Un filo diretto con gli italiani all'estero.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 331. MERCOLEDI' 2 DICEMBRE 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA) *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47981, FAX 06.486039; 06.464885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56361, FAX 011.5627959. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950106) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-800) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI -TANDEM-: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE -IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE-; L. 1.700, E ANCHE -IL CORRIERE-. A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.
SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.511, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6565211, FAX 011.6565305. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO -, 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000); NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 81202

Anche questo è RAI Di tutto, di più.

Borse, giornata nera: Milano -3,8 %

Patto Parigi-Bonn per l'occupazione

POTSDAM. Ieri al 72° vertice franco-tedesco - il primo per il nuovo governo federale a guida socialdemocratica - Chirac, Jospin e Schröder hanno ridato vita all'alleanza tra la Francia e la Germania, con un patto sull'occupazione. Ma sui nodi del futuro europeo restano profonde divergenze. Non c'è accordo sull'energia nucleare, sulla politica della difesa e soprattutto sul budget comunitario e l'adesione di nuovi Paesi. Infine da Francoforte il presidente della Bce Wim Duisenberg ha detto che è prematuro un taglio dei tassi all'inizio del '99. E ieri è stato un martedì nero per le Borse di tutto il mondo, dall'Asia all'Europa agli Stati Uniti. Milano ha vissuto la decima peggior seduta dalla nascita dell'indice telematico, con il Mibtel che ha perso il 3,89 per cento a 21.503 punti.

Novazio e Sacchi ALLE PAG. 7 E 14

IL RIGORE AMMORBIDITO

FRANCOFORTE BONN e Parigi hanno evocato ieri un «vento fresco» che ispiri un'impronta sociale alle relazioni franco-tedesche da estendere all'intera Unione europea, ma per poterlo fare sarebbero disposte a rivedere gli impegni al severo rigore finanziario imposti dal Patto di stabilità. L'allentamento dell'impegno al rigore finanziario rischia però di modificare gli equilibri tra i Paesi, alcuni dei quali verrebbero danneggiati dal minor rigore di altri. Se succedesse, il vento fresco della cooperazione europea rischierebbe di diventare gelido.

Carlo Bastasin

CONTINUA A PAG. 7 PRIMA COLONNA

Il premier turco a D'Alema: processate il leader curdo in Italia

Ocalan, in campo la Juve

Melandri e Fassino con la squadra

ISTANBUL. Un giornale dà il benvenuto alla Juve, ma a poche ore dalla partita col Galatasaray resta la tensione. Con la squadra, in una città blindata, arrivano i ministri Fassino e Melandri. Dal premier turco parole di disgelo: l'Italia può processare Ocalan.

ALLE PAG. 2, 3 E 27

PROVA DI CIVILTA'

NON sarà certo un gol a sciogliere i nodi dell'ingarbugliato caso Ocalan. Non sarà il match tra Galatasaray e Juventus giocato in un clima da stato d'assedio a mitigare la condizione febbrile di un Paese che si ritrova, anche per responsabilità di un estremismo politico velleitario, a dover gestire una grana internazionale dalle dimensioni in un primo tempo sottovalutate. Un Paese che ha rischiato di compromettere le relazioni con amici e alleati, offrendo lo spettacolo di ministri in vena di dichiarazioni così divergenti da costringere il capo del governo a esigere la fine della giostra esternatoria e gettando nel panico tutto un mondo economico sul punto di esser tagliato fuori, senza valide ragioni, dal mercato turco.

Però non è da ingenui auspicare che una partita vera, non inquinata da un ambiente elettrizzato oltre il ragionevole, possa restituire un senso di non isolamento a un Paese che ha sperimentato sulla sua pelle la desolante fragilità di un'Europa sempre assente nei momenti decisivi. Il nervosismo si è fatto così acuto da indurre il premier italiano a polemizzare con i giornali italiani che hanno ospitato una pubblicità turca anti-Pkk. Una partita non è sufficiente a sciogliere una tensione foriera di cattivi consigli. Ma la rimozione di un ingombrante ostacolo sportivo-diplomatico può essere il primo segnale di una difficile, ma possibile, via d'uscita.

Pierluigi Battista

RITI MAFIOSI IN DECLINO

LA MORTE QUALUNQUE DEL BOSS

NARRANO le cronache che Francesco Messina Denaro, un nome che è un mito della mafia trapanese, è stato trovato morto (ucciso non dai soliti pallettoni ma da una invincibile nefrite) nelle campagne di Mazara del Vallo. Il corpo stava sotto un albero e un custode, pietoso ed anonimo, prima di comporre il numero telefonico del cognato per avvertirlo della «disgrazia», lo aveva rispettosamente sistemato alla meglio, con le mani incrociate sul petto.

O tempora, verrebbe da dire. Se c'era una cosa che - anticamente - distingueva il mafioso vero dal predone rampante, riguardava proprio la morte. Il modo in cui morivano i boss autentici, cioè nel proprio letto. Soprattutto se, come «don Ciccio», avevano 78 anni ed anche se, come lui, erano latitanti.

La prassi era questa. Giunto vicino all'ora fatale, il boss veniva furtivamente riportato a casa. Si sistemava sul letto il moribondo con l'abito della festa. Compito del barbiere era di renderlo «più bello di quando era in vita». L'arciprete doveva assolverlo e somministrargli i sacramenti. I presenti lo assistevano nelle preghiere, in attesa della «volontà di Dio».

Quando il patriarca spirava, si alzava di un niente il tono delle giaculatorie. Era il segnale. Si poteva dare il via agli adempimenti del funerale. I candelabri, quattro. Il rosario intrecciato tra le dita. La cassa, di noce massiccio con un enorme crocifisso di ottone. Venivano avvertiti i parenti, gli amici, anche quelli che lo avevano cercato invano per accopparlo. Qualcuno telefonava ai cugini di New York, che quelli non mancavano mai. E il maresciallo dei carabinieri, accorso sulla scia di un muto tam-tam, trovava donne piangenti che recitavano le litanie.

Per «don Ciccio», tutto questo non è stato possibile, a conferma dell'implacabile declino di Cosa Nostra. Anzi delle sue tradizioni, perché il resto - il peggio - sembra resistere. Basti pensare alla latitanza di Messina Denaro il giovane. Si chiama Matteo e viene considerato un irriducibile. Si dice che continui ad uccidere e a pensare con mente stragista. Altro che declino, per lui.

Francesco La Licata

ARRIVA MULAN, L'EROINA CINESE DI DISNEY

Una scena di Mulan, nuovo cartone animato della Disney che sfiderà sugli schermi di Natale il Principe d'Egitto di Spielberg

LA FAVOLA GLOBALE

ARRIVA sugli schermi «Mulan», nuovo cartone animato della Disney. A Natale sarà il turno del «Principe d'Egitto» la storia di Mosè lanciata dai rivali Spielberg-Karzenberg. I bambini si appassioneranno alla ragazzina cinese Mulan che sostituisce il padre in battaglia scontrandosi con l'etica dell'antico impero. E guarderanno con occhi sgranati i miracoli biblici di Mosè.

I due film potrebbero far riflettere sul presunto imperialismo della cultura americana in Europa, condannato con preoccupazione in vari cenacoli nostrani. «Mulan»

Gianni Riotta

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Aumento del 3,4% rispetto al '97. A Natale consumi in ripresa

Tredicesime, 51 mila miliardi nelle tasche degli italiani

ROMA. Sono in arrivo nelle tasche degli italiani tredicesime per 51.180 miliardi di lire. Si tratta di un importo superiore del 3,4% rispetto allo scorso anno e comunque più elevato del tasso ufficiale di inflazione. I calcoli sono dell'Unione nazionale consumatori che osserva come la quota maggiore andrà al solito ai pensionati con 15.450 miliardi, seguiti dai dipendenti pubblici (13.675 miliardi), da quelli del terziario (11.400 miliardi), dell'industria (10.300 miliardi) e dell'agricoltura (355 miliardi). Secondo l'organizzazione di consumatori, la moderata fiducia nell'andamento dell'economia, accompagnata da una sostanziale «tregua» dei prelievi tariffari e fiscali e dalle ottimistiche aspettative per la concreta realizzazione dell'Unione monetaria, faranno da volano ad una ripresa dei consumi che si manifesterà proprio con la spesa della tredicesima.

SERVIZI A PAG. 12

ALL'INTERNO

L'ASSASSINIO DI MAURO

In carcere il supertestimone Sarebbero stati in 4 a uccidere il ragazzino che sapeva troppo

di Francesco Grignetti A PAGINA 4

NATA CON DUE TESTE

La madre dopo l'intervento «E' stato un miracolo, ci avevano detto d'arrangiarci»

di Marco Accossato IN CRONACA

LA CRISI DI BILL GATES

«Il suo regno è alla fine» decreta la rivista Wired bibbia del mondo digitale

Deaglio e di Robilant A PAGINA 21

CARLO ROSSELLA

«Col viaggio in Concorde Capodanno in tre città»

A PAGINA 12

AFEF JNIFEN

«Gioielli, se avete soldi Oppure regalatevi un gatto»

A PAGINA 12

Torino, per il convegno con l'Iran allungate le uniformi delle hostess

Gonne a misura d'Islam

TORINO

NO alle mini: o, almeno, si allunghi l'orlo alle gonne delle hostess. Inoltre, comportamento il più formale possibile, sia maschile sia femminile; cioè, parsimonia di gesti, salutare con deferenza, tenersi sempre a un passo di distanza, gradito l'abbozzo di un inchino, non dare mai la mano. Soprattutto alla signora in chador celeste e abito scuro sino alle caviglie che fa parte della delegazione islamica.

Quanti piccoli stupori attorno al convegno della Fondazione Agnelli su religione, società e Stato in Iran e Italia. Incontro storico, perché per la prima volta un ministro di Teheran, Kamal Kharrazi, titolare del dicastero degli Esteri, ha accettato di venire in Europa per discutere pubblicamente di temi religiosi con l'omologo italiano, Lamberto Dini.

Il seminario è stato organizzato in sei mesi di contatti Torino-ambasciata iraniana di Roma-governo della Repubblica islamica: centottanta giorni di tessitura diplomatica per sposare le esigenze nostrane a quelle degli ospiti, ai loro costumi e cultura. Certo, le richieste iraniane relative al galateo hanno suscitato meraviglia e qualche imbarazzo, a partire dall'invito alle hostess della Fondazione. Così, corpetti castigatissimi e gonnelloni blu svolazzanti a metà polpaccio esibivano le ragazze al tavolo dell'accoglienza, a fianco dell'entrata. Nerovestite, un'ombra appena di trucco, erano quelle di servizio nell'aula del convegno. Gonne sopra la rotula, ma appena di un dito, portavano le loro colleghe della sala stampa.

L'abito è stato all'altezza, pardon lunghezza, imposta dal rispetto per gli ospiti. Lo stesso dicasi per la condotta. Abbozzati inchini e cenni misurati del capo, mani il più possibile lungo i fianchi, in una inoperosità non facile per noi italiani grandi comunicatori a gesti.

Claudio Giacchino

MONTANELLI E IL NUOVO '68

«Ho nostalgia di Capanna»

MILANO. Indro Montanelli (nella foto) vede un «filo d'Arianna» che lega le odierne proteste studentesche con il '68, anzi quasi quasi - dice - ho nostalgia di Capanna».

Cervetti A PAG. 8

Primi dubbi sul racconto di Ferdinando. E' polemica per la confessione-choc in tv

Carretta, un giallo senza fine

Non si trovano i cadaveri, sospese le ricerche

PARMA. La confessione di Ferdinando Carretta rimane senza cadaveri. E' stata recuperata la mappa della discarica di nove anni fa, dove Ferdinando racconta di aver portato in una notte d'agosto il padre Giuseppe, la madre Marta e suo fratello Nicola, ammazzati a colpi di pistola e avvolti nel cellofan. Tra gli investigatori adesso qualcuno comincia a temere che il giovane sia un mitomane. E intanto è polemica sulla confessione in diretta tv.

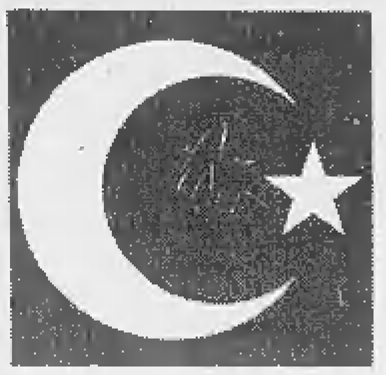
Giovara, Poletti e Tiberga A PAG. 9

OGGI

di Guido Ceronetti

Penso che la maggior parte degli effetti della religione nella storia siano stati dannosi.

Bertrand Russell, *Speaks His Mind*, 1969



A Roma un inviato del Dipartimento alla Giustizia Usa con il dossier Ocalan in vista del processo

Due ministri a Istanbul con i bianconeri

«Non lasciamo sola la squadra», partono Fassino e Melandri

ROMA. Due ministri della Repubblica accompagnano oggi a Istanbul la Juventus in una missione che unisce sport e diplomazia mentre fervono le trattative sul caso-Ocalan. Un inviato del Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti è giunto a Roma con un dossier per istruire il sempre più probabile processo. «Dovrà essere equo», chiede il presidente del Consiglio Massimo D'Alema.

Palazzo Chigi ha affidato la missione-Istanbul ai ministri dei Beni Culturali, Giovanna Melandri, e del Commercio Estero, Piero Fassino. La Melandri era stata invitata da Ankara, al pari di D'Alema che, al suo posto, manda Fassino. Un nome non a caso. E' lui che sta gestendo il dossier del boicottaggio turco alle nostre aziende (più d'una ha già sospeso la produzione), ed è anche uno dei ministri considerati affidabili dalla Turchia. «Il governo non lascia sola la Juventus - recita il comunicato di Palazzo Chigi - e manifesta la volontà di preservare lo spirito sportivo dell'avvenimento e che la partita si svolga in un clima di rispetto, amicizia e distensione». E' un gesto di solidarietà con la Juve e di apertura alla Turchia. «E' una questione di onore che la gara si svolga in un clima sereno», ha risposto il premier turco Mesut Yilmaz. Fra Roma e Ankara c'è aria di appeasement. Il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, ha chiamato il collega turco: si vedranno a giorni. Yilmaz intanto si è detto favorevole a un «processo in Italia». L'iraniano Kamal Kharrazi, ospite di Dini, ha definito la questione curda «un problema culturale».

Anche se Palazzo Chigi non rinuncia ancora a parlare di espulsione - «resta la soluzione più ortodossa» per il ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio - il processo si avvicina. D'Alema, nei giorni scorsi prudente, ha fatto propria la linea indicata dalla Farnesina parlando di un «terrorista fermato alla frontiera» destinato ad essere «processato davanti ad una Corte che dia garanzie di equità» grazie all'impegno dell'Italia, che «sta facendo ciò che altri non hanno voluto o saputo fare». «Non siamo stati maldestri, ma abbiamo avuto un comportamento esemplare, l'Italia deve essere orgoglioso di noi», ha aggiunto. Roma e Washington sono in forte sintonia. Da Oltreoceano è arrivato un inviato del Dipartimento della Giustizia, incaricato di portare a conoscenza delle autorità italiane accuse e prove accumulate negli Stati Uniti a carico di Ocalan e del Pkk. Le prove di Washington si sommano a quelle di Ankara (che oggi presenta la richiesta di estradizione) ma potrebbero arrivarne altre da Stoccolma e da Parigi, che ha chiesto la rogatoria per interrogare Ocalan. E' tutto materiale per chi istruirà il processo: un giudice europeo o uno italiano. Fino ad allora, suggerisce il sottosegretario alla Giustizia Franco Corleone, «Ocalan potrebbe anche permanere nell'attuale situazione con obbligo di dimora a Roma». I rischi per la sicurezza di un prolungamento della presenza di Ocalan e per la missione della Juve con Melandri e Fassino a Istanbul sono stati al centro del vertice, ieri sera, fra il vicepremier Sergio Mattarella ed i capi dei servizi Sismi, Sisde e Cesis.

La prossima settimana i ministri della Giustizia dei Quindici si riuniranno a Bruxelles. «Il caso va discusso a livello europeo», afferma il presidente francese Jacques Chirac. A Bruxelles prende corpo l'ipotesi - diffusa da fonti spagnole - di un'intesa fra Roma, Bonn e Ankara per trasferire il processo ad Abdullah Ocalan in Olanda sul modello dell'accordo raggiunto fra Tripoli, Londra e Washington per il caso-Lockerbie. Ma all'Aja, per ora, smentiscono.

Fausto Bertinotti si rende conto che il partito dell'asilo politico - dall'Udr ai Verdi - si sta sfaldando su pressione di Palazzo Chigi, e teme che il caso Ocalan gli sfugga di mano. Le parole di D'Alema hanno rafforzato questa convinzione. Così ieri il segretario di Rifondazione prima ha ammonito il governo a «non espellere Ocalan perché significherebbe favorire la guerra in Kurdistan», e poi è andato a trovare il leader del Pkk spiegandogli che il tempo stringe e invitandolo a «parlare alla stampa» per giocarsi le ultime carte sull'asilo politico. **[m. mo.]**

INDAGINE SUL PKK

Parigi chiede una rogatoria

ROMA. Le autorità di Parigi hanno chiesto una rogatoria in Italia per interrogare il leader del PKK in relazione a indagini sul terrorismo curdo in Francia. La richiesta è stata inoltrata dal ministero di Grazia e Giustizia francese al ministero italiano e da questi trasmessa ai giudici della quarta sezione della Corte di appello di Roma. La rogatoria è ora all'esame del presidente della quarta sezione Tommaso Figliuzzi che dovrà contattare i magistrati francesi. La rogatoria internazionale, infatti, prevede che un magistrato, in questo caso francese, prepari le domande che intende rivolgere a Ocalan. A formularle, però, deve essere un giudice italiano. I giudici indagano su un giro di estorsioni che sarebbe finalizzato a finanziare il PKK e la sua lotta contro lo Stato turco e che frutterebbe circa 200 milioni di franchi all'anno (quasi 60 miliardi). [Agi]

D'Alema: «Non siamo stati maldestri L'Italia deve essere orgogliosa di noi». Bertinotti va a trovare il leader curdo e gli chiede di premere per l'asilo parlando ai giornali

In alto il ministro dei Beni Culturali Giovanna Melandri che oggi andrà a Istanbul con il collega del Commercio Estero Piero Fassino Qui sopra il premier turco Mesut Yilmaz

Yilmaz: può andare bene anche il processo in Italia

ISTANBUL
DAL NOSTRO INVIATO

Il ministro degli Esteri Cem: «Dini ha garantito la serietà del procedimento»

Quando è calata la sera, ieri, una sera umida, gelida, i poliziotti hanno cominciato a prendere in pugno la città, le strade lungo il Bosforo, il ponte di Galata, le viuzze del Corno d'Oro. Nella lunga storia di Costantinopoli, le vecchie mura bizantine ne hanno visto passare, di guerre; e però ieri sera anche loro si mostravano sorprese. Mai, prima, avevano visto tanti poliziotti e soldati quanti il governo di Ankara ne ha ora mobilitati per la guerra del pallone. Oggi, Istanbul blindata ascolta con un orecchio distratto i fatti della politica: per un giorno Ocalan diventa notizia di secondo livello, e stanotte la guerra tra la Turchia e l'Italia la faranno su un campo d'erba i 22 giovanotti in braghe corte. «Però, ha esortato Yilmaz, primo ministro senza poltrona, evitiamo comportamenti che possano recare beneficio ai nemici della patria».

Nei proclami al popolo, la Turchia ufficiale si chiude ancora in questa sua antica ossessione dell'isolamento, i nemici della patria, il complotto internazionale, i Paesi vicini pronti a sbranarle le ossa. «E' la sintome di Sèvres», spiega il prof. Huseyn Bagci. E ricorda come l'angoscia della spartizione sia rimasta ancorata dell'immaginario di questo Paese, anche se poi Kemal Atatürk riscattò dalla morte dell'Impero Ottomano le frontiere della piccola Anatolia. Ieri, parlando in mattinata ai colleghi del suo gruppo parlamentare, Yilmaz sembrava una volta ancora vittima di quella sindrome. «L'idea di una corte internazionale per Ocalan è una vergogna per il diritto e per l'Europa».

Però, dietro i limiti rigidi del nazionalismo, che finora ha chiuso in gabbia ogni possibile spazio della politica, comincia anche a mostrarsi l'avvio di una ricucitura. Yilmaz ora dice che potrebbe essere una soluzione «anche un processo a Ocalan in Italia, per non lasciare impuniti i suoi crimini». E intanto, Dini e Ismail Cem s'incontreranno «nei prossimi giorni», come ha detto lo stesso ministro turco dopo aver parlato al telefono, per mezz'ora, con il suo collega italiano. «Gli ho raccomandato di valutare l'aspetto giuridico del caso Ocalan», ha detto Cem, che era a Parigi per l'assemblea parlamentare dell'Ueo. «E Dini mi ha assicurato che la magistratura italiana seguirà il procedimento con la massima attenzione».

All'inizio, la telefonata è stata fredda, con impacci evidenti. Il reporter che in questi giorni era in Turchia ha avuto netta la sensazione che davvero tra i due Paesi ormai non ci fosse una linea di comunicazione, come se i rapporti diplomatici bilaterali fossero stati congelati. Da Ankara si sbraitava alla tv e per le strade, da Roma si tentava di ragionare e di consultarsi con i partner dell'Ue: però gli uni e gli altri - quelli di Ankara e quelli di Roma - tra di loro non si parlavano; e spesso, contattando i leaders politici di questo Paese, ci appariva evidente che essi sentivano di non avere un interlocutore e, anzi, mostravano di non saperlo (più ancora che non volerlo) trovare, vittime, ormai, di questa ondata cieca di nazionalismo scatenato con avventatezza.

La telefonata di Dini a Cem è finita con un tono meno ingessato, perfino con qualche generica cordialità. «Il ministro ha detto che richiamerà lui, e così fisseremo il giorno dell'incontro, e il luogo». Anche se Cem non è Mao (ma nemmeno Dini è Nixon), può anche essere che la diplomazia del pallone aiuti stasera a sgelare l'infreddatura che la Turchia di Yilmaz s'era presa tre settimane fa. Tutte le strade sono buone, quando c'è davvero la volontà di ritrovare i fili di un'antica amicizia: può servire la partecipazione di Yilmaz a una trasmissione tv della Rai, può servire la visita che due ministri - Piero Fassino e Giovanna Melandri - faranno oggi a Istanbul con la scusa di una partita di pallone. La vecchia Costantinopoli fu capitale della tolleranza, e dell'intendimento; e le radici della storia aiutano sempre a sbrogliare i guai.

Mimmo Càndito

ANALISI

Qualche rimedio a tante gaffes

LA documentazione presentata dalla Turchia a sostegno della richiesta di estradizione di Ocalan è, a quanto è dato saperne, impressionante. Se il suo contenuto fosse integralmente veritiero il leader curdo sarebbe responsabile di eccidi paragonabili a quelli di Karadzic in Bosnia, che si faceva egualmente portatore dei diritti di un'etnia in lotta con l'etnia vicina. Forse, anziché rilasciare subito dichiarazioni oltretutto in contrasto tra loro, governo e forze politiche della maggioranza avrebbero potuto attendere qualche giorno prima di esprimersi sulla condotta da seguire. Se ne sarebbero avvantaggiate la chiarezza e la credibilità della nostra politica.

Che si pensi oggi a una Corte europea per processare Ocalan - una cosa tecnicamente difficile e forse politicamente irrealizzabile - dimostra a che punto si sia ancora lontani da una soluzione. Potremmo però intanto prendere alcuni provvedimenti che concilino il diritto e gli impegni internazionali che il nostra Paese ha sottoscritto.

Un punto fondamentale è stato anticipato dal ministro Dini che, fortunatamente, essendo ministro degli Esteri, ha titolo per farlo. Ed è l'opinione che a Ocalan non debba essere concesso il diritto di asilo. Per far ciò non mi sembra necessario configurare una primazia della politica sul diritto, come ha detto ieri su un quotidiano milanese un autorevolissimo commentatore. La concessione dell'asilo politico esprime - come il nome stesso dice - una valutazione politica oltre che giuridica del caso. La Commissione che lo delibera è presieduta infatti non da un magistrato, ma da un rappresentante del governo. L'asilo può essere concesso quando si ritiene che il rifugiato sia perseguito nel suo Paese per le sue idee, non per dei reati commessi. Non mi sembra sia questo il caso di Ocalan.

Un secondo provvedimento necessario dovrebbe essere quello di impedire che dell'Italia Ocalan faccia una tribuna politica dalla quale lanciare i suoi messaggi in attesa del giudizio di una immaginaria Corte europea o dell'esito dei contatti bilaterali per una sua eventuale espulsione. E' già molto averlo ospitato a spese del contribuente in una comoda villa vicino a Roma: consentirgli di fare opera politica, di inviare messaggi di pace o di guerra attraverso emittenti radio e di rilasciare interviste come ha già fatto, significa contravvenire clamorosamente a tutti gli obblighi che ci siamo assunti con le convenzioni internazionali sul terrorismo.

Un terzo provvedimento dovrebbe essere di accertare se non siano stati commessi reati nel promuovere e sponsorizzare l'ingresso illegale di Ocalan in Italia. Non si tratta di aprire una caccia alle streghe o agli apprendisti stregoni di casa nostra. Si tratta però di affermare che è intollerabile che i diritti umani, che sono una delle grandi conquiste della civiltà contemporanea, vengano usati come un grimaldello che spalanca ogni porta e che in nome di essi si avalli qualsiasi violazione e qualsiasi illegalità. Anche perché la marachella di fare entrare Ocalan in Italia è stata già pagata con un alto prezzo di interessi economici, di tensioni politiche e di dignità nazionale.

Boris Biancheri

POLEMICA

QUOTIDIANI SOTTO ACCUSA

D'Alema e i giornali, lite sulla pubblicità

Il premier critica una inserzione anti-Pkk

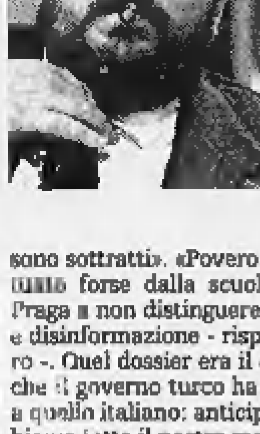
ROMA. «Ripigliatevi i vostri soldi; io non accetto l'elemosina da chi insulta il mio Paese». I direttori italiani avrebbero dovuto fare come il «piccolo patriotta padovano» di De Amicis? «Ho provato una certa amarezza nel vedere le pagine di alcuni grandi giornali vendute al governo turco per insultare l'Italia», dice Massimo D'Alema, ieri mattina, ai microfoni di «Radio Anch'io». «Non capisco: in quell'annuncio ci sono dati, non insulti - replica Ezio Mauro, direttore di "Repubblica", uno dei giornali che hanno pubblicato la pagina pubblicitaria di Ankara -. D'Alema si è probabilmente sbagliato. La Turchia non è una tribù di fuorilegge; ha diritto di esprimere le sue posizioni. Quel che pensiamo dei suoi errori nel caso Ocalan l'abbiamo scritto. E abbiamo rifiutato due annunci con addebiti offensivi verso persone (non italiane) indicate per nome; respingere anche questo sarebbe stata censura». «Come altri giornali - spiega Marcello Sorgi - La Stampa ha operato una scelta: pubblicando un annuncio che, pur contenendo un messaggio di parte, è trasparente e lascia intendere chiaramente a quali interessi risponde. Un annuncio del genere non c'era ragione di rifiutarlo. Altri, che potevano risultare offensivi, sono stati respinti».

Il direttore del «Foglio» Giuliano Ferrara va oltre: «Ai giornali non si può chiedere di essere patriottici». E Vittorio Feltri («Il Borghese»): «Sento eco di Ventennio e di campagna contro i disfattisti». Ma Alessandro Curzi di «Liberazione» difende D'Alema e invita i colleghi a prendere esempio dalla Rai: «Mi risulta che abbia respinto quella pubblicità; una decisione del genere può averla presa solo Pierluigi Celli» (ma all'entourage del direttore generale della Rai «non risulta nulla del genere»). Ancora Curzi: «Mi addolora che un giornale progressista come "Repubblica" abbia pubblicato lo stesso giorno quel l'annuncio e un'intera pagina su un dossier turco contro i curdi, dando l'impressione di cadere nella campagna di disinformazione di Ankara cui grandi giornali stranieri si sono sottratti». «Povero Curzi, abituato forse dalla scuola di radio Praga a non distinguere tra notizie e disinformazione - risponde Mauro -. Quel dossier era il documento che il governo turco ha presentato a quello italiano: anticipandolo abbiamo fatto il nostro mestiere».

Una siringa o, in un'altra versione, un proiettile puntati contro il volto di un bambino. Accuse al Pkk, «un'organizzazione terroristica», riconosciuta tale «da Usa, Francia, Germania e Inghilterra», responsabile della morte di «5302 civili» e del traffico di tonnellate di eroina. Firmato: Camere di Commercio di Ankara. «Ho visto quella pubblicità. L'ho soppesata. E mi è parso giusto stamparla - racconta Ernesto Auci, direttore del "Sole 24 ore" -. La reazione di D'Alema mi ha sorpreso. Ho trovato l'iniziativa di Ankara corretta». «Non mi sarei mai aspettato questo insopportabile provincialismo da un brillante normalista - incalza Ferrara -. I giornali non hanno patria, da sempre si distinguono da Stati e governi. Il "New York Times" non pubblicava forse gli annunci a pagamento di Ho Chi Minh? Un leader che si presenta come vicepresidente dell'Internazionale socialista non può dire sciocchezze. D'Alema lo preferisco in tv: alla radio pareva il "Capo del governo" di passata memoria».

«Capisco i miei colleghi, ma io quell'annuncio l'avrei rifiutato. Potevano corredarlo con una scritta che prendesse le distanze - replica il direttore dell'Unità Paolo Gambescia -. Il caso Ocalan è tanto delicato che anche un'inserzione può complicarlo. E i giornali devono tener conto degli interessi della collettività». «Non patriottici - chiosa Curzi -, ma neppure antinazionali». «D'Alema talvolta si dimentica di essere intelligente - attacca invece Feltri -. Pubblichiamo menzogne per indurre i lettori a comprare prodotti dimagranti, e dovremmo censurare dati che tutti conoscono?».

Aldo Cazzullo

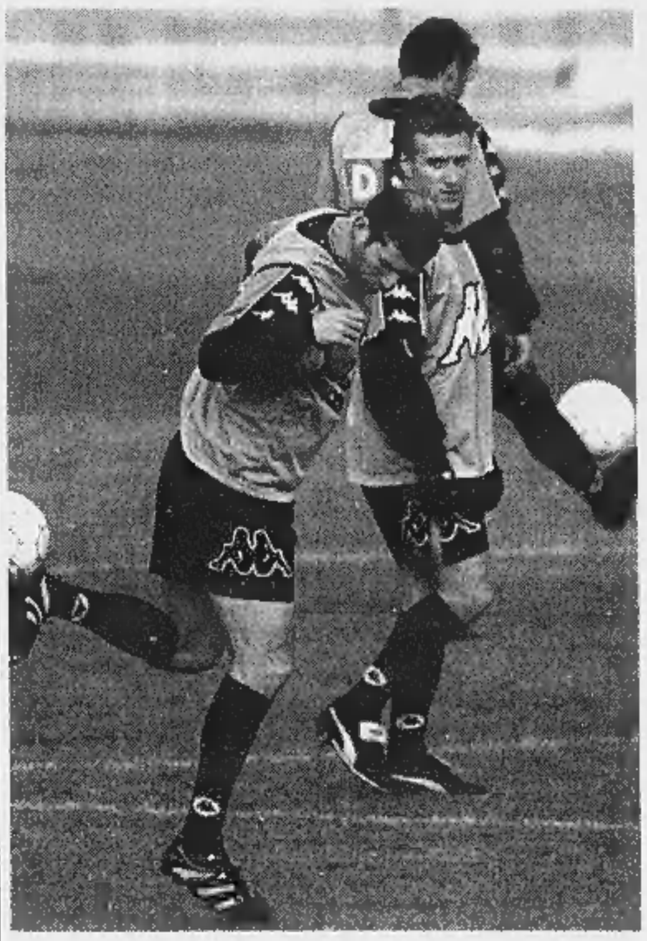


Giuliano Ferrara direttore del «Foglio» a sinistra e Alessandro Curzi direttore di «Liberazione»

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino • Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Seb. srl, via Carlo Pesenti 130, Roma • L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania • Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255052. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 48, tel. 055 561192, 573681. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 300.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di martedì 1 dicembre 1998 è stata di 527.378 copie

Vigilia di tensioni, dalle minacce Uefa per il viaggio ritardato alle voci dalla Turchia di una partenza ieri notte



Moggi secco con la federazione europea: «Volevamo una deroga: le condizioni non sono cambiate, non cambia il programma»

Umberto Agnelli più distensivo: «Andiamo sereni in buoni rapporti con gli amici turchi» E nella comitiva il presidente federale Nizzola

A sin. Zidane e Deschamps, per i turchi «connazionali dell'arbitro» A lato, il blitz

La Juve protetta da 22 mila uomini

Conte: non ho paura, ma questo clima non è normale

TORINO. L'ultimo giallo, ieri sera: la Juve ha cambiato programma, sorprenderà tutti e volerà nella notte a Istanbul. Il tam-tam dalla Turchia s'è rivelato una voce infondata, ma ha creato ulteriore tensione in margine a una trasferta che davvero non ha bisogno di essere ulteriormente «caricata». Saliranno in 105, stamane, sull'aereo della paura e della rabbia. I bianconeri partiranno alle 9,30 con un seguito di rancori e poca attenzione all'evento sportivo. Troveranno, all'aeroporto Ataturk, i primi contingenti di poliziotti che blinderanno la squadra. E' stata un'altra giornata difficile, quella di ieri.

L'Uefa ha respinto la richiesta della Juve, il blitz in giornata è clandestino, i bianconeri avrebbero dovuto trovarsi a Istanbul un giorno prima, come da regolamento. Per il governo del calcio europeo non sono sufficienti i motivi che hanno ispirato il viaggio-lampo. L'Uefa, preso atto della decisione bianconera, ha poi precisato che la società «si assume la totale responsabilità per un viaggio all'ultimo minuto». Bettega, da Ginevra, ha tagliato corto: «La gara si disputerà in modo regolare, pagheremo una multa. Contava rispettare la volontà dei giocatori».

Moggi e Lippi hanno respinto al mittente ogni rimprovero. Il dg contesta l'Uefa: «Abbiamo chiesto una deroga spiegando che le ragioni della nostra decisione erano le stesse per cui l'Uefa aveva spostato di una settimana la partita. I motivi non sono venuti meno, inutile discuterela nostra scelta».

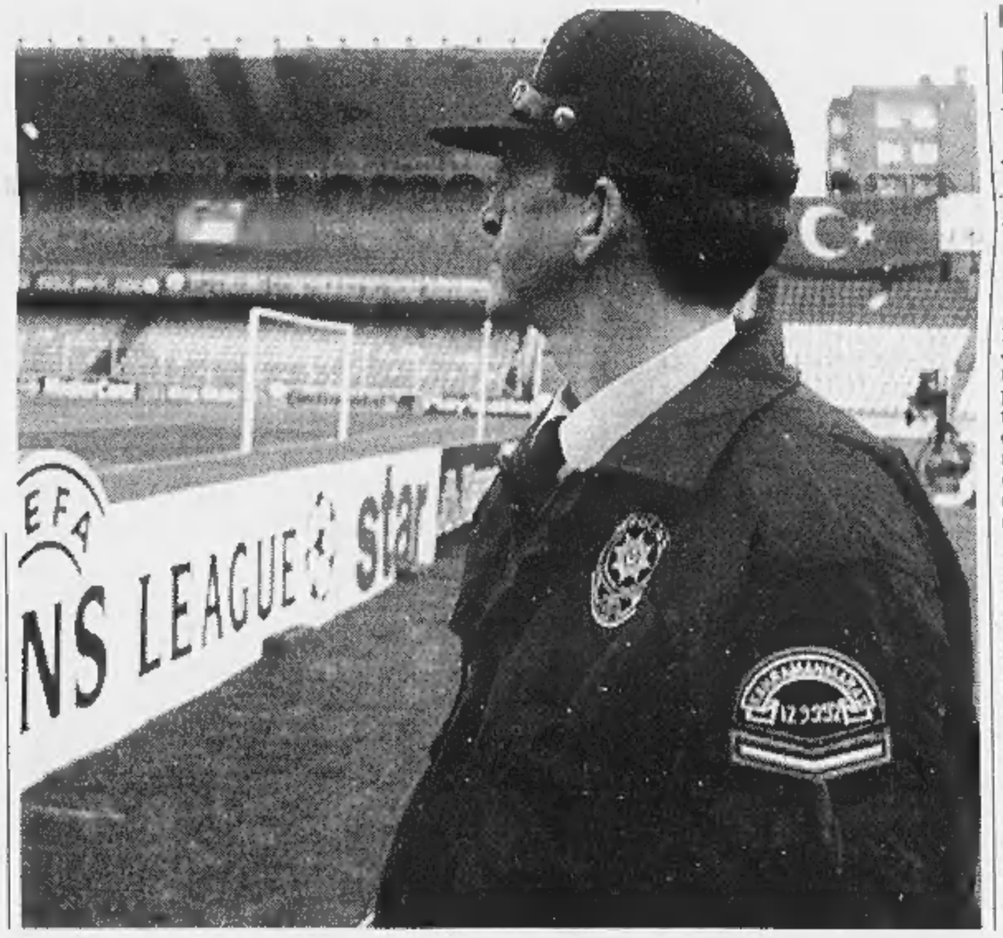
Per Lippi «la Juve sa assumersi le proprie responsabilità, in questo caso di ben altro tipo rispetto a quelle di chi ci obbliga a giocare a Istanbul con ciò che è successo e succede».

Sugli spalti saranno latitanti tutti i 19 membri del comitato esecutivo Uefa. Ci sarà, invece, il presidente della Figc, Nizzola; con grande sensibilità partirà con la squadra. Sul charter bianconero, anche Umberto Agnelli: «Andiamo sereni, come sportivi e come cittadini italiani, con il solo desiderio che si mantengano buoni rapporti con i nostri amici turchi. Sono certo che i due popoli si augurano che la difficile situazione creatasi venga risolta con buon senso, il più presto possibile». Si contano i presenti, e soprattutto gli assenti. Forfeit annunciati del presidente regionale Enzo Ghigo, che invece partirà per il Burchina Faso («ma tutto il Piemonte è con la sua squadra»), e di Evelina Christillin, presidente del Comitato Torino 2006: «Comunque non sarebbe una partita di calcio vera».

Qualche politico importante s'è iscritto in extremis alla lista dei presenti. Conte, capitano juventino, aveva protestato: «Se non viene nessuno con noi è ridicolo, dopo quanto successo. Lo dico ai politici, vengano a fare una gita sul Bosforo, abbiamo posti disponibili e il viaggio è offerto dalla Juve. Chi fosse tifoso, potrebbe trascorrere una piacevole giornata coi propri beniamini». Ieri sera lo hanno accontentato gli onorevoli Fassino e Melandri: loro saranno al match.

Lippi ha guidato l'ultimo allenamento, poi in serata ha radunato la squadra in un albergo di Borgaro, a 5 minuti da Caselle, per ritardare al massimo l'ora della sveglia. Ha trovato pure il modo di arrabbiarsi: «Non capisco come si possa dire che andiamo a Istanbul con l'atteggiamento di un tacchino alla vigilia del giorno del Ringraziamento. Certi atteggiamenti non sono da Juve, ci assumiamo le nostre responsabilità. Non sono dimesso, perchè non mi dimetto mai. E neppure triste, tuttavia capirete che è difficile parlare di calcio». L'hanno incalzato: ma perchè partire all'ultimo minuto? «L'abbiamo deciso insieme, ridurremo al minimo i rischi. La stanchezza non peserà». E Conte: «Avremo meno contatti con chi non ci vuole bene. Paura? Tutti ci penserebbero su. A conti fatti era meglio giocare mercoledì scorso: i problemi sono gli stessi».

Fabio Veronano



I curdi

Ambiente ostile perchè esistiamo

ROMA. «Cari calciatori e collaboratori della Juventus...». Alla vigilia dell'incontro di Champions League tra Galatasary e Juventus, il portavoce della manifestazione dei Curdi a Roma per Ocalan, Ali Dogan, ha scritto una lettera ai bianconeri per esprimere «solidarietà» alla formazione juventina e chiedere «scusa se anche per la nostra esistenza sarete costretti a giocare in territorio ostile».

«Vi scriviamo - si legge nella lettera, diffusa dall'Associazione per la Pace - a nome delle migliaia di curdi che sono stati a Roma, per manifestare solidarietà al presidente del Pkk Abdullah Ocalan e per fare conoscere all'Europa la tragica condizione di un popolo frammentato e che in Turchia non può neppure esprimersi nella propria lingua perchè è proibito dalla legge dello Stato turco. Vi facciamo tutti i nostri migliori auguri sperando di rivedervi a giocare in Turchia quando avremo la pace e la democrazia potrà realizzarsi e con essa i nostri diritti».

REPORTAGE

CITTA' BLINDATA

Dietro il tifo la missione diplomatica

Telefonini vietati allo stadio, potrebbero nascondere esplosivi

A destra la stretta di mano fra Lippi e Terim domenica a Bologna Sopra, un giornale turco titola in italiano «Benvenuto Juve» Nella foto grande uno dei poliziotti in servizio dentro lo stadio del Galatasaray

La sicurezza costa quattro volte l'incasso Attesi 500 italiani: il Consolato appronta una unità di crisi

ISTANBUL

IN proporzione alla durata e alla sua importanza, la partita della Juve a Istanbul sarà l'evento sportivo più blindato della storia, più di un'Olimpiade, di un Mondiale di calcio o di quanto si organizzava nella Jugoslavia in guerra: non s'era mai visto che per novanta minuti di uno spettacolo sportivo si mobilitasse lo stesso apparato di sicurezza che accoglierebbe il presidente degli Stati Uniti o il Papa. A sentire il capo della polizia di Istanbul, mentre elenca la forza messa in campo e le precauzioni che verranno adottate, pare di rivivere la scena finale di «Blues Brothers» quando migliaia di uomini, dai Rangers del Texas ai marines, assalivano il palazzo dove i due fratelli erano andati a pagare le tasse. Qui, a fianco della Juve, ci saranno addirittura 500 gendarmi dell'Ozel Tim, il corpo speciale dell'antiterrorismo, armadioni esperti in tutti i tipi di lotta. Ogni componente del gruppo italiano avrà una scorta personale, ventiduemila uomini veglieranno sulla giornata più folle che si possa immaginare. Uno spiegamento di forze persino grottesco.

Alla Turchia questa partita costerà, dicono, due milioni di dollari (quasi tre miliardi e mezzo di lire italiane o 650 miliardi di lire turchel, soltanto per la sicurezza. E' quattro volte l'incasso della partita. «Sessantacinque milioni di turchi si sono mobilitati per 65 persone», dice Fatih Terim, l'allenatore del Galatasaray, che in due settimane s'è scoperto un futuro di grande comunicatore. Ha ancora un senso tutto questo? «Non so. Ma leggo che Peruzzi sostiene che con tutta questa polizia non sarà più una partita di calcio. Mi chiedo cosa vogliano ancora gli italiani: sono stati loro a pretendere la massima sicurezza, che sembrava non bastasse mai. E noi lì, ad aggiungere poliziotti. Ora dicono che sono troppi. Io credo che per lo sforzo che tutto il Paese ha fatto per averla, senza che ci fosse una ragione per non averla, la Juve ci dovrebbe più rispetto».

Questa sera, per fortuna, Galatasaray-Juventus verrà riposta negli annali del calcio. E speriamo soltanto di quello. Non se ne può più delle indecisioni bianconere e del risentimento turco che affiora persino nelle frasi più concilianti. Se il caso Ocalan ha minato i rapporti tra Italia e Turchia, il caso Juve ne è la degna appendice. «Italiani, ricordatevi che la nostra amicizia è eterna ma anche l'inimicizia», recitava lo striscione appeso ieri su una balconata dello stadio Ali Sami Yen. La polizia lo ha fatto subito rimuovere, insieme all'altro che diceva: «Attenti, non ospitate un assassino». Niente politica, please. E niente telefoni cellulari: chi andrà allo stadio dovrà lasciarli a casa altrimenti non lo faranno entrare. Pare che possano celare l'esplosivo.

L'ombra della questione curda filtrerà ugualmente come l'acqua da una fessura. La presenza di due ministri, Fassino e la Melandri, incentiverà gli slogan. Del resto non si era mai vista una vigilia in cui la tecnica e la tattica finissero nello sgabuzzino delle cose inutili, com'è successo qui. «Nessuno mi fa parlare della partita», si lamenta Terim. Ma lui stesso scivola nell'apologia della ragione turca. «L'Italia ha visto le cose successe da noi nelle ultime settimane come dietro un obiettivo flou: l'immagine ne era velata e falsata. Noi invece abbiamo visto l'atteggiamento della Juventus e dell'Uefa. L'Uefa mi convincerà delle sue decisioni soltanto se in futuro, in un'occasione analoga, farà la stessa scelta. Quanto alla Juventus, sono curioso di vedere cos'altro combinerà. Ci ha mandato davvero in confusione: in certi momenti abbiamo dovuto ridere per non piangere, né potevamo reclamare. Ma abbiamo un grande affetto per loro e resiste a tutto». Persino, dice, alle paure di Zidane. «Benché abbia detto certe cose, è un giocatore che mi incanta. Non c'è allenatore che non lo vorrebbe: il problema è che se gli dicessi di venire a Istanbul lui mi direbbe no».

Zidane sarà il bersaglio della contestazione turca. Lo anticipano i capi tifosi, si prepari. Sarà uno stadio ribollente di umori forti: lo sarebbe stato comunque, ora sarà un po' peggio perché si può predicare l'estraneità alla politica di un match di Coppa ma ci spieghino perché le madri delle vittime del Pkk, il partito di Ocalan, ieri hanno inviato al Galatasaray decine di fax con lo stesso invito: «Vendicate i nostri morti». Allora la Juve c'entra o, come ripete Terim, «non ha nessuna responsabilità sulle scelte del governo italiano»?

C'è confusione. «In campo saremo soltanto undici uomini contro undici uomini» dice il romeno Popescu. Ma appena fuori dall'erba sarà un mondo in fermento. Tra le voci che circolavano ieri c'era pure l'arrivo di 500 tifosi dall'Italia: secondo il «Milliyet» alcuni finirebbero nelle tribune d'onore, 300 invece sarebbero dirottati nel settore riservato ai disabili. E non ci sembra un'ironia. Tanto che il consolato italiano di Istanbul ha predisposto un'unità di crisi con 30 persone (i numeri di telefono sono il 252.54.36 e il 252.12.76): potenza del calcio, non ci risulta che l'avessero allestita nei giorni scorsi per chi veniva in Turchia a lavorare e qualche tremorino l'avrà. Siamo sicuri che stasera la smantelleranno. Passata la Juve, tornerà il silenzio.

Marco Ansaldo

Frosinone: sarebbero stati in quattro a colpire 28 volte il bambino con una mazza di ferro

«Sono anche io uno dei killer di Mauro»

In carcere il supertestimone

FROSINONE
DAL NOSTRO INVIATO

Da supertestimone è diventato il principale accusato: Erik Albert Schertzberger, 18 anni, madre peruviana e padre tedesco, ha cambiato versione. Ha confessato di aver partecipato anche lui all'omicidio del piccolo Mauro. Finora aveva raccontato molte bugie. Ieri lo hanno rinchiuso nel carcere di Cassino. «Resta fermo l'impianto della nostra accusa - tiene a precisare il procuratore capo, Gianfranco Izzo - perché continuiamo a ritenere che Denis, Claudio e Erik, abbiano partecipato al delitto. E forse erano in quattro». Il procuratore pensa addirittura che tutti quanti abbiano colpito alla nuca il bambino, usando una pesante mazzetta da muratore che per il momento non s'è trovata. Erik ha parlato diffusamente dell'oggetto. L'ha disegnato. E continuano le ricerche dell'autista della station-wagon. Ma non del sesto uomo, il presunto regista dell'omicidio, figura che esce dall'inchiesta velocemente come c'era entrata.

Erik non ha retto l'ennesimo interrogatorio, il decimo da quando è iniziata la vicenda. I magistrati insistevano nel chiedere il movente di questa assurda morte. Volevano sapere del mandante. Contestavano particolari che non tornano. E il «peruviano» è crollato. «C'ero anch'io. Ho visto tutto: quando è stato colpito con la mazzetta, quando hanno trascinato il corpo, quando siamo tornati indietro».

Non era più il supertestimone che parlava, ma un reo confesso. Un altro colpo di scena. Sono scattate le manette. E dice ora il suo legale, Antonio Chianta: «Dimenticate tutto quello che s'è scritto in questa settimana. Si ricomincia».

Secondo la procura di Cassino ci sarebbe sempre un branco, dunque, con un adulto alla guida della macchina che porta Mauro alla morte. Non abbandonano la pista del giostraio. Ma restringono la vicenda al gruppetto dei balordi adolescenti di paese. E traballa l'alibi di Denis: le due donne che lo scagionavano hanno ritrattato. Sarebbero state spinte a dire il falso dal padre del nomade, Bruno Bogdan, che ora rischia di essere indagato per «subornazione di teste».

«Abbiamo anche fatto l'ipotesi - dice il pm - che Erik si sia inventato tutto. Ci attanaglia l'angoscia di avere mandato in carcere due persone innocenti. Ma abbiamo altri riscontri che ci fanno pensare al branco. Elementi che non posso rivelare. E poi vorrebbe dire che Erik è una mente diabolica che ci ha messo nel sacco. Si è presentato dai carabinieri quando nessuno sospettava di lui».

Resta misterioso il movente del delitto. Erik ha fatto riferimento ai legami con la camorra che avrebbe il capo della banda. Stupefacenti, armi, traffici illegali. Di qui la sua folle paura a parlare. Ma secondo il procuratore Izzo altre due potrebbero essere i moventi, forse collegati tra loro: «Le molestie sessuali verso la sorellina Teresa. Oppure l'intenzione di lanciare una bomba molotov contro qualcuno: si stava esercitando prima di sparire». I carabinieri, invece, non tralasciano la pista dell'omosessualità. Lasciano intendere che potrebbe essere un omicidio di gruppo, ma anche l'azione di un singolo. E lo zio di Mauro, Libero Forlini, uomo di rispetto che è in carcere per collegamenti con la camorra casertana, fa sapere: «Non sono questi gli assassini di mio nipote».

Francesco Grignetti

• IL PUNTO •

■ L'ACCUSA. Erik era sul luogo del delitto e ha accompagnato Mauro con il suo motorino fuori del paese. Accusa i suoi amici Denis e Claudio di avere partecipato al delitto con lui.

■ GLI ALIBI. Non funzionano gli alibi di Denis e Claudio. La procura ritiene che ci sia un buco in corrispondenza dell'ora della morte. A contraddire Denis sarebbe il fratello Fardi.

■ LE TESTIMONI. Le due donne che avevano scagionato Denis hanno ammesso di avere inventato tutto e sono indagate per «false dichiarazioni al pm». Il padre di Denis a sua volta rischia di essere indagato per «subornazione di testimone».

L'omicidio forse deciso perché il bambino minacciava di denunciare un giro di stupefacenti

Ritrattano le due donne che avevano fornito un alibi al nomade: «Ce lo aveva chiesto suo padre»

Mauro Iavarone, il bambino di 11 anni ucciso nelle campagne del Frusinate. A destra la roulotte in cui ha vissuto fino a pochi giorni fa la famiglia di Denis, uno dei fermati per il delitto

Il rebus del grande accusatore

Erik continua a cambiare versione

FROSINONE
DAL NOSTRO INVIATO

«Qui ci vogliono gli psicologi, non gli investigatori». Con un soffio di voce, l'avvocato Antonio Chianta, legale di Erik il peruviano, commenta l'ennesimo colpo di scena di quest'inchiesta. Lui conosce bene la vicenda perché è da undici giorni - da venerdì 20 novembre, addirittura prima della scoperta del cadavere di Mauro - che assiste il ragazzo. E si è abituato alle continue piroette, giravolte, contraddizioni che Erik sta imponendo al lavoro degli inquirenti.

Ieri all'alba Erik è stato portato in carcere. La sua posizione di «prezioso testimone», per stare alle parole del procuratore capo Gianfranco Izzo, s'è aggravata drammaticamente. Ha confessato di aver partecipato attivamente all'omicidio del bambino. Ammette di essere sceso anche lui dall'auto che li aveva portati tutti al boschetto della morte. Anche lui si è inoltrato nella boscaglia. Anche lui, forse, ha colpito l'amichetto alla testa. Ha persino disegnato su un foglio bianco che il procuratore gli porgeva, l'arma del delitto: una mazzetta da muratore, 5 kg di ferro e un corto manico.

Il caso dovrebbe essere chiuso, a questo punto. Invece no. Perché in undici giorni Erick ha raccontato infinite versioni agli investigatori. Una volta erano in sei, poi cinque, poi quattro, poi di nuovo sei. Una volta ci sono i giostrai, un'altra volta no. Una volta partecipa al summit dove si decise l'esecuzione, un'altra volta glielo comunicano in piazza. «Dice che c'è un mandante. Ma quando gli chiediamo i particolari va in tilt», rivela il magistrato. Una sola cosa torna sempre: la presenza di Claudio e Denis, i suoi amici di rione, i soli che in questi 5 anni - da quando la madre ha lasciato il Perù ed è venuta a Piedimonte - gli hanno dato spago.

«Era un solitario», ricordano all'istituto tecnico industriale di Cassino, dove Erik frequentava la quinta, specializzazione in meccanica. «Uno che si vantava un po' troppo delle sue conquiste femminili», dice Danilo, suo compagno di classe. E un altro: «Qui non ha mai avuto una fidanzata».

Anche Erik vive in un complesso di case popolari. Frequentava la piazzetta del rione Gescal. Studiava e lavorava. Saltuariamente dava una mano in una pizzeria di Cassino. Racconta il titolare, Paolo: «Venerdì mattina, intendo il 20 novembre, lo incontrai in strada. Mi chiese un passaggio fino ai carabinieri. "Per via di quel bambino che è scomparso", mi disse. "Ho già testimoniato ieri. Ma ho detto di aver passato il pomeriggio con certe persone. Poi ho incontrato uno di quelli che avevo nominato. Lui ha detto cose diverse. Vado in caserma a cambiare la mia testimonianza". Lo guardai come fosse un marziano. Come sarebbe a dire che cambi la testimonianza? E' una cosa seria. Ma lui non si rendeva conto. Continuava a dirmi: "Sto cinque minuti e poi me ne vado"».

Quel venerdì, e il corpo di Mauro ancora non era stato trovato, Erik uscì dalla caserma all'una di notte. Furono quindici ore di interrogatorio. A un certo punto chiamarono l'avvocato Chianta perché stava rivelando che il bambino era morto. Cominciò quella volta la serie delle sue innumerevoli versioni. E i carabinieri si convinsero che c'entravano anche Denis e Claudio.

La sera dopo, i telegiornali informano l'Italia che il corpo è stato ritrovato. Si soffermano sul particolare che il bambino era seminudo. «Dissi - ricorda Umberto, l'altro titolare della pizzeria - che sicuramente c'era di mezzo un maniaco. Erik era vicino a me e rispose: "No, qui il maniaco non c'entra". Mi colpì la sua sicurezza». [fra. gri.]

La sentenza su Priebke

«Alle Ardeatine fu sterminio di massa»

ROMA. L'ordine di uccidere 335 civili in rappresaglia per l'attentato di via Rasella aveva «le stimmate della manifesta, macroscopica, clamorosa e immediatamente riconoscibile criminosità dello sterminio di massa. Si imponeva il dovere di disobbedienza gerarchica». E' quanto si legge tra le motivazioni della sentenza della Cassazione che ha confermato, il 16 novembre scorso, l'ergastolo per Erich Priebke e Carl Hass, considerati responsabili della strage delle Fosse Ardeatine.

La tesi difensiva, secondo cui i due avevano ubbidito ad ordini superiori, è quindi respinta dalla Suprema Corte, che ricorda che per i reati militari ne risponde anche chi ubbidisce quando l'ordine «costituisce manifestamente reato», e quindi agli ufficiali destinatari dell'ordine «s'imponeva il dovere della disobbedienza». [Ansa]

Savona, uccise 2 volte

Ergastolo all'assassino per vendetta

SAVONA. Ergastolo per Catello De Martino, il pizzaiolo di 29 anni che nel dicembre '97, a Savona, uccise a coltellate la madre e il fratello della sua ex amante Giusi Borgatta di 36 anni. Lo hanno deciso ieri sera i giudici della corte d'assise di Savona dopo sei ore di camera di consiglio. A cadere sotto i fendenti dell'uomo, originario di Stella, nel Savonese, furono Mariuccia Giusto, 65 anni, e Mauro Borgatta, di 26. Dopo la strage, il pizzaiolo telefonò a Giusi Borgatta per dirle di andare a casa dove avrebbe trovato il regalo di compleanno. La pubblica accusa aveva sostenuto la premeditazione a scopo di vendetta. «L'imputato - aveva detto il pm - voleva vendicarsi della denuncia presentata nei suoi confronti dall'ex amante per sequestro di persona e stupro». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LA FAVOLA GLOBALE

non ha neppure un personaggio americano, nessuno dei protagonisti è bianco o occidentale. L'eroina è cinese, i cattivi, Unni dal volto verdastro. Color del bronzo sono gli eroi di «Principe d'Egitto». Piacciano o no, sono prodotti già pensati per il mercato globale, capaci di emozionare a Las Vegas, Hong Kong, Parigi e Torino. Si affermano non grazie alla crudeltà delle multinazionali, ma parlando il linguaggio universale delle favole. I cartoni animati che si scontrano nel Natale americano (e noi vedremo presto) sono popolati solo da insetti, «Antz» è una formica con voce di Woody Allen, «Bug's life» un Esopo computerizzato.

Gli Usa stanno arricchendosi con la nuova industria del «content provider», la creazione di contenuti come la musica rap, nata nei ghetti ribelli dei neri e ascoltata anche dai ragazzi perbene in Giappone. A Natale avremo gli occhi a mandorla come la dolce Mulan e riprenderemo in mano la Bibbia? Non si tratterà di un trucco «amerikano», ma della capacità, umile, di pensare il mondo come uno.

Arte in cui noi italiani avevamo esperienza, quando Collodi inventò la marionetta globale Pinocchio e Maria Perego il suo Topo Gigio: artigiani, non imperialisti yankee.

Gianni Riotta

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 28 NOVEMBRE 1998

Abou Nawair Rima; **Ante** Roberto; **Bigoni** Erica; **Bonanno** Mariateresa; **Bordino** Alberto; **Cappello** Giorgia; **Cornagliotto** Emanuele; **Gianoglio** Davide; **Lupo** Renato; **Magnati** Stefano; **Pavesio** Giovanni Eugenio; **Rodriguez Llanos** Hector Alessandro; **Rosales Schwartz** Diego Enrique; **Seiri** Halima; **Serafino** Alessandro; **Tiozzo** Giorgia; **Tortia** Cristina; **Verde** Monica; **Zavanese** Pamela Solvaggia.

MORTI DENUNCIATI IL 28 NOVEMBRE 1998

Presso Case di Cura e di Riposo: **Pavese** Orsola (di anni 88), Villa Salus, strada Villa Zanetti 20, nata a Torino.

Presso ospedali: **Alongi** Emanuele, a. 88, Mauriziano Umberto I, nato a Pizzo (PA); **Lai** Patrizio, a. 84, Amedeo di Savoia, Elda (CA); **Savarro** Elda ved. **Cauda**, a. 76, Molinette, Torino; **Fattori** Mario, a. 87, Centro Traumatologico Ortopedico, Colognola ai Colli (VR); **Sarruto** Grazia in **Valentini**, a. 70, Molinette, Rocchetta S. Antonio (FS); **Salvagnini** Germana in **Gajon**, a. 82, Mauriziano Umberto I, Adria (RO); **Fresia** Catterina ved. **Vietti**, a. 90, Martini, Monesiglio (CN); **Baudano** Secondina in **Rigobello**, a. 84, Mauriziano Umberto I, Rivoli (TO); **Borsattino** Carmelina ved. **Iseglio**, a. 79, Maria Vittoria, Torino; **Battaglia** Anna ved. **Bogart**, a. 74, Molinette, Concordia sulla Secchia (MO); **Rota** Luigi, a. 88, Martini, Villabella Ora Valenza (AL); **Dalle** Benvenuto, a. 77, Martini, Vas (BL); **Marcellino** Elvira ved. **Balbo Mossetto**, a. 74, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, Vezza D'Alba (CN); **Marangio** Virgilio, a. 89, Martini, Mesagne (BR); **Frontino** Maria in **Delli Falconi**, a. 69, Mauriziano Umberto I, Margherita di Savoia (FG); **Volpe** Anna ved. **Baravalle**, a. 94, Molinette, Torino; **Gatti** Paolino, a. 76, Mauriziano Umberto I, Calamandrana (AT); **Callstri** Fatima ved. **Cozzavella**, a. 93, Maria Vittoria, Pistoia; **Gianporlone** Giuseppe in **Gianporlone**, a. 65, Molinette, Roccapalumba (PA); **Castellotti** Jolanda ved. **Morandini**, a. 85, Giovanni Bosco, Busto Arsizio (VA).

Presso residenza: **Bognier** Luigi Giuseppe, a. 93, via Sommacampagna 8, nato a Torino; **Policarpo** Esmeraldo, a. 70, via Paolo Braccini 62, nato a Magnano (VC).

Presso Medicina Legale: **Gianotti** Paolo, a. 47, nato a Udine; **Sorrentino** Vincenzo, a. 69, nato a Marsala (TP).

Nati 19 - Morti 26

NATI REGISTRATI IL 30 NOVEMBRE 1998

Acquasanta Stefano; **Alcoriza** Natalia; **Amisano** Davide; **Bolcu** Jasmina; **Calcagno** Doriana; **Cardone** William; **Catana** Mario Ermanno; **Cerami** Viviana; **Clemente** Giorgio; **Cocchini** Valentina; **De Col** Laura; **Di Mauro** Gaia; **Fiutur** Adrian Nico; **Giardini** Davide; **Giavano** Sara; **Muserra** Claudio; **Nazzarella** Mattia; **Pugliese** Alessio; **Reggio** Mattia; **Sambati** Mattia; **Secondini** Martina; **Sulejmanovic** Lord; **Tafuro** Gabriele; **Villaverde** Martina.

MORTI DENUNCIATI IL 30 NOVEMBRE 1998

Negli ospedali: **Bertorello** Aldo, anni 87, Molinette, nato a Montaldo Roero (CN); **Medico** Antonio, a. 46, S. Giovanni antica sede Oncologia, nato a Torino; **Maggiore** Claudina in **Cirio**, a. 75, Mauriziano Umberto I, nata a Castagnole Monferrato (AT); **Bobbio** Giovanni, a. 84, Giovanni Bosco, nato a San Paolo (Brasile); **Malinverni** Emma ved. **Dellavecchia**, a. 88, Martini, nata a Greco Milanese ora Milano; **Todisco** Luigi, a. 61, Mauriziano Umberto I, nato a S. Severo (FG); **Deo** Anna Onorina in **Capello**, a. 73, Molinette, nata a Pinerolo (TO); **Giglio** Renato, a. 90, Maria Vittoria, nato a Catanzaro; **Albera** Quintino, a. 78, Molinette, nato a None (TO); **Bressan** Maria Giuseppa ved. **Baldoni**, a. 88, Mauriziano Umberto I, nata a Piedimonte del Calvario ora Gorizia; **Bruno** Marco, a. 48, Mauriziano Umberto I, nato a Carmagnola (TO); **Cappa** Carmela ved. **Giambruno**, a. 85, Molinette, nata a Costanzana (VC); **Ghezzi** Umberto, a. 68, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a Arezzo; **Rocci** Fulvia ved. **Bastoni**, a. 90, Molinette, nata a Torino; **Rasero** Renata in **Rasero**, a. 68, Molinette, nata a Portacomaro (AT); **Lussetti** Giovanni, a. 69, Molinette, nato a Pola (Jugoslavia); **Bonivardo** Maria ved. **Viglione**, a. 78, Molinette, nata a Venaria Reale (TO); **Ruatta** Domenica ved. Santo, a. 86, Molinette, nata a Scarnafigi (CN); **Maina** Giovanni, a. 64, Martini, nato a Torino; **Quaranta** Gaetana ved. Scola, a. 84, Gradenigo, nata a Lacedonia (AV); **Gramaglia** Ilario, a. 49, Gradenigo, nato a Buttigliera d'Asti (AT); **Scaglia** Marianna ved. **De Laurentis**, a. 78, Molinette, nata a Polignano a Mare (BA); **Bruno** Luigi, a. 77, Molinette, nato a Alessandria; **Lapalne** Rossana in **Pilat**, a. 42, Molinette, nata a Chiusa di S. Michele (TO); **Soccotelli** Angela ved. **Zagaria**, a. 88, Giovanni Bosco, nata a Andria (BA); **Agresti** Fiorenzo, a. 70, Molinette, nato a Altopascio (LU).

Presso residenze: **Graziato** Antonio, anni 60, corso Regina Margherita 260, nato a Torino; **Rossi** Laura in **Gobello**, a. 75, piazza Edmondo De Amicis 127, nata a Castellazzo Bormida (AL); **Venafro** Angiolina ved. **Trotsi**, a. 88, via Tolmino 43, nata a Foggia; **Cerutti** Giuseppe, a. 85, corso Orbassano 214, nato a Torino, **Zanforlin** Giannina ved. **Costantini**, a. 84, via Antonio Cecchi 30/3, nata a Mestre ora Venezia; **Casale** Anna, a. 76, via Vigone 39, nata a Carmagnola (TO); **Camino** Catterina ved. **Quadro**, a. 80, corso Peschiera 296, nata a Borgaro Torinese (TO); **Petruccelli** Elena in **Voghera**, a. 66, via Monginevro 242/10, nata a Foggia; **Del Gaudio** Pasquale, a. 84, corso Molise 47/F, nato a Castellamare di Stabia (NA); **Merlo** Angela ved. **Serrotta**, a. 90, via Cavallermaggiore 24, nata a Sangano (TO); **Sciacchitano** Maria ved. **Romano**, a. 88, via Nizza 92, nata a Gela (CL); **Mazzitelli** Caterina ved. **Loprelato**, a. 77, via delle Primule 8, nata a S. Onofrio (CZ); **Bertone** Guido, a. 75, via Luisa del Carretto 74/C, nato a Mondovì (CN).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Montanaro** Cristina, anni 94, casa di riposo Casa Serena, corso Lombardia 115, nata a Bossolasco (CN); **Magliano** Maria ved. **Costamagna**, a. 83, casa di riposo e convito vedove e nubili, nata a Baldissero d'Alba (CN).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Viola** Michelina in **Gerardi**, anni 81, via G. Verrazzano 14, nata a Torino; **Pistilli** Palmira ved. **Califfo**, a. 87, via Reggio 1, nata a Cerignola (FG); **Marzano** Giuseppe, a. 82, corso Vittorio Emanuele II 221, nato a Moriondo Torinese (TO); **Orlandini** Alberto, a. 57, piazza Giosuè Carducci 124, nato a Torino; **Artolla** Gabriella ved. **Navone**, a. 60, corso F. Brunelleschi 143/D, nata a Torino.

Nati 24 - Morti 48

E' mancato
Camillo Barbero
Lo annunciano: il figlio **Claudio** con **Silvana**, i nipoti **Veronica** e **Giorgio**. Funerali giovedì 3 corr. ore 10,30 parrocchia San Giacomo.
— **Baroncgo Montiglio Asti**, 1 dicembre 1998.

Serenamente ci ha lasciati
Maria Camilla Appiano ved. Belnotti
anni 94
Addolorati l'annunciano i nipoti ed i parenti tutti Santo Rosario mercoledì 2 dicembre ore 17,30 parrocchia Crocetta. Per data e orario funerali telefonare dopo le ore 9,30 al n. 011 9663023.
— **Torino**, 1 dicembre 1998.

E' tornato al Padre
don Maurizio Pittavino
sacerdote salesiano
di anni 65
Uniti nel dolore del distacco, con la fede nella Resurrezione, lo annunciano il fratello, la sorella, i nipoti con la Comunità Salesiana di Lanzo Torinese. Funerali in Lanzo Torinese giovedì 3 dicembre ore 14,30 nella Chiesa Parrocchiale. Veglia di preghiera nella Chiesa Parrocchiale di Lanzo mercoledì alle ore 20,30.
— **Lanzo T.se**, 1 dicembre 1998.

La moglie **Luciana** ed il figlio **Stefano** piangono la morte di
Tullio Zuppet
marito e padre affettuosissimo
— **Varese**, 30 novembre 1998.

Partecipano al lutto: i cognati ed i nipoti, **Gianna Zaberi**.

Sono affettuosamente vicini a Luciana e Stefano gli amici: **Anna** e **Manar**, **Laura** e **Raimondo**, **Lucia** e **Pino**, **Luciana** e **Nino**, **Margherita** e **Fedele**, **Maria Grazia** e **Giancarlo**, **Marzia** e **Carlo**, **Rosanna** e **Tazio**, **Silvana** e **Bruno**.
— **Torino**, 2 dicembre 1998.

Presidente, Amministratore Delegato e Comitato di Settore di FIAT AUTO S.p.A., prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Tullio Zuppet
— **Torino**, 2 dicembre 1998.

I **Delegati Sportivi Provinciali** della **Commissione Sportiva Automobilistica Italiana** e il **Gruppo Giudici** di **Gara della Lombardia** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
cav. Enrico Meregalli
Dirigente Sportivo, Commissario sportivo nazionale, stella d'argento del Coni che con professionalità e serietà per molti anni ha onorato il nostro sport.
— **Milano**, 2 dicembre 1998.

Partecipano al lutto:
Giorgio Cattoni
Angelo Maria Guerciotti
Bruno Longoni
Giovanni Rossi

Benito Felice, Carlo Preti, Riccardo Nosca partecipano commossi.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Comitato Esecutivo**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale** ed il **Personale** della **Fondazione** e della **Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.** partecipano al lutto del Sindaco dell'Istituto signor Cantamessa p.a. Adriano per la scomparsa del Papà
Aldo Cantamessa
— **Savigliano**, 2 dicembre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Galleano
Lo annunciano la moglie **Giovanna** la figlia **Daniela** con **Mario, Matteo, Roberta** per funerale telefonare 011/24.82.454.
— **Torino**, 1 dicembre 1998.

Partecipano il fratello **Luigi** con **Vanna** nipoti **Roberta, Alessandra, Vittorio, Enrico, Pietro** e **Carlo Alberto**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
prof. Michele Bocca
Lo annunciano **Sandra**, la sorella **Regina**, i nipoti **Alberto, Sergio, Sabina, Paola, Biagio, Marzia**; e gli amici tutti. Funerali giovedì 3 ore 11,45 partendo da c.so Vittorio Emanuele 86.
— **Torino**, 30 novembre 1998.

Lo ricordano con affetto **Luisella** e **Roberto Pia** con le famiglie.

Lo ricordano con affetto **Nietta** ed **Emilio Gregnanin** con le figlie **Giovanna, Luciana** e famiglie.

Vicini a Regina, Alberto e Sergio, affettuose condoglianze **Delfino Cosola** e famiglia. San Sebastiano Po.

Addio **MAESTRO**, grazie per tutto quello che mi hai insegnato come chirurgo e come uomo. **Ugo Crovella**.

Ciao **MICHELE**. **Jacopo, Marco, Maria** e **Ugo**.

Laura Brigatti ricorda il caro **MICHELE**.

Ciao **MICHELE**. **Flavio**.

Medici e **Infermieri** della **Divisione di Chirurgia Plastica e della Mano** dell'**Ospedale Mauriziano** salutano commossi il
prof. Michele Bocca
fondatore e primario emerito della Divisione
— **Torino**, 2 dicembre 1998.

L'**Associazione Sartie** commossa saluta il suo presidente
Michele Bocca
— **Torino**, 2 dicembre 1998.

Le nubi in cielo corrono come vagabondi lontani da casa. Il sole tramonta, senza di non poter lasciare il vecchio amico. Agitando le mani tu adesso te ne vai. I cavalli separandosi si salutano con un nitrito. **MICHELE**.

Enrico e **Serafina Ferraris** partecipano commossi.

Paola Goffi e **Piero Abrate** ricordano con affetto il caro **MICHELE**.

Vittoria e **Aldo** con **Michela** e **Valentina**, ricordano l'amico **MICHELE**.

Addio **MICHE**. **Anna**.

Arrivederci, **MICHE**. Con l'amicizia di sempre **Mariolina, Domenico, Giulietta, Federico**.

Ciao **MICHELE**, ti vogliamo bene. **Luciana, Luigi** e **Cesare Roccati**.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei revisori, Direttore Generale, Direzione Sanitaria e **Personale tutto dell'Ordine Mauriziano** partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del
prof. Michele Bocca
Primario Emerito
ricordandone la figura e l'opera di medico ospedaliero prestata a favore dell'Ente.
— **Torino**, 1 dicembre 1998.

Antonio e **Magda Fongo** partecipano alla scomparsa dell'**AMICO**.

E' mancata presso l'Istituto Riposo Vecchiaia
Angela Re
Funerali oggi ore 8,15.
— **Torino**, 2 dicembre 1998.

Improvvisamente ci ha lasciati
Maria Bianco in Bugnone
anni 78
Ne danno il triste annuncio il marito **Elio**, la figlia **Daniela** con **Lorena** e **Remigio**, i nipoti **Alberto, Lidia** e **Giovanni**, la consuocera **Amalia**. Funerali oggi 2 dicembre ore 10 cappella ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 29 novembre 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Salvatorelli Vitina in Ieri
Lo annunciano con grande dolore il marito **Massimiliano**, i figli **Silvio** con **Cristina**, **Stefano** con **Enza**, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali giovedì 3 dicembre ore 8,15 parrocchia S. Giuseppe Benedetto Cottolengo.
— **Torino**, 1 dicembre 1998.

E' mancato
Pasquale Marnetto
anni 70
Lo annunciano: la moglie **Anna**, figlio **Giuseppe** con **Marianna** e **Alessandro**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 3 corr. ore 10,15 parrocchia S. Maria di Testona.
— **Moncalieri**, 1 dicembre 1998.

Nini, Luisella, Ferruccio, Alberto e **Federico** partecipano al dolore di Nella, Giulia e Marco per la perdita del caro
dott. Bartolomeo Alloa (Lemy)
— **Coazze**, 1 dicembre 1998.

Graziella Gariglio è affettuosamente vicina a Nella, Giuly e Marco per la scomparsa del caro **LEMY**.

Sono vicini a Giulia, Marco e famiglia per la perdita del papà
Bartolomeo Alloa
gli amici:
Sandro Laura Bernini
Piero Nicoletta Secreto
Claudio Marina Cortelotti
Marco Silvana Asteggiano
Roberto Donatella Varglu
PierPaolo Elisabetta Varglu
Paolino Varglu
— **Torino**, 1 dicembre 1998.

Dario e la famiglia **Bandini** partecipano al dolore.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

ANNIVERSARI

1992 — 1998
Paolo Cantarella
Per sempre.

1985 — 1998
dott. Arnaldo Viola
I tuoi figli con eterno amore.

1987 — 1998
Rosetta Dolza in Berruto
Sempre ricordata con immutato affetto.

Restano alcuni punti oscuri nella ricostruzione. Alle domande sul movente risponde: «Non insistete, è umiliante»

«La confessione non basta, servono i corpi»

Caso Carretta, si studiano le mappe per decidere dove scavare

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

La paura di essere scoperto, il terrore che trovassero i corpi troppo presto, nove anni di sabbia e sterpi e il Taro a un metro, che più volte ha rotto gli argini. I punti di forza di Ferdinando Carretta nel nascondere i cadaveri dei suoi famigliari, diventano adesso il punto debole della sua confessione. Una confessione piena, con un movente nascosto nella sua mente, ma senza cadaveri, sepolti chissà dove nella discarica di Viarolo.

La discarica dove ora passano gli elicotteri dei carabinieri per i rilievi fotografici, la Uno blu con i lampeggianti e a bordo pure il geometra della Sove che da anni gestisce questi chilometri di sterpi, ghiaia, sabbia, stradine sterrate e pioppi selvatici che hanno cambiato la geografia del luogo.

«Mi ricordo di essere venuto qui, c'era una montagna di sabbia, ho guardato dove scaricavano i camion e mi sono messo dall'altra parte. Non volevo essere scoperto», fa mettere a verbale Ferdinando Carretta.

Ma ancora non basta, per avere un posto certo, per iniziare a scavare.

Alle sei di sera, in procura, davanti al magistrato Francesco Saverio Brancaccio compaiono le planimetrie dell'area. Un rotolo di fogli bianchi, lunghi più di un metro. Sono la mappa della discarica com'era nove anni fa, quando in una notte d'agosto, con la Croma di famiglia, Ferdinando ha portato qui suo padre Giuseppe, sua madre Marta e suo fratello Nicola, ammazzati a colpi di pistola e avvolti nel cellophan.

Un'ora dopo, i fogli e le foto aeree sono sul tavolo del carcere, saletta colloqui, davanti a Ferdinando. Non è un interrogatorio, solo l'ennesima richiesta di precisazione prima di mettere le ruspe al lavoro. «Il mio cliente fornisce indicazioni il più possibile dettagliate», assicura il suo avvocato, Filippo Dinacci.

«Va bene. Ma chi ci assicura che non sia un mitomane? La confessione non basta», riflette ad alta voce uno dei carabinieri che da nove anni sta cercando di dare una risposta al mistero della famiglia Carretta, scomparsa nel nulla. Già, un mitomane. Che ammette di aver sparato due colpi calibro 6 e 35 contro il padre e poi ancora uno, quando lui è a terra già morto. Un altro proiettile è per la madre, ancora due per il fratello. Ma quando si disfa dei cadaveri? Li tiene in casa per giorni come dice a *Chi l'ha visto?* o se ne libera nella notte, come racconta ai magistrati? E perchè, ammazza tutta la famiglia, dopo aver detto di avere odiato così tanto solo suo padre?

«Non insistete, è troppo umiliante...», Ferdinando Carretta si chiude a riccio davanti ai magistrati.

«E' un povero Cristo, pentito di quello che ha fatto», assicura il suo legale che adesso può solo sperare di fargli evitare l'ergastolo. E racconta di una mezza vita solitaria, dal momento della fuga verso Londra. «Senza un amico, un'amica, una fidanzata. Un anaffettivo», lo definisce il suo legale, mentre racconta che le indagini sui tabulati della Telecom britannica hanno dato quasi lo zero assoluto.

A cercare di entrare nella mente di Ferdinando Carretta ci proverà ora Cesare Piccinini, lo psichiatra incaricato dal gip Vittorio Zanichelli di accertare se era sano di mente allora, se lo è oggi, se soprattutto può rimanere in carcere e affrontare il processo. E perché, ha ucciso. Se per un gesto da bambino quando aveva oramai venti anni, se perché si sentiva trascurato dai genitori più attenti al fratello con un passato da tossicodipendente. O se per i soldi, i troppi pochi soldi avuti dalla famiglia. Non i miliardi dei fondi neri, di cui si è parlato per anni. Non quella favola che per anni è andata bene per spiegare tutto, la sparizione della famiglia e pure la strage.

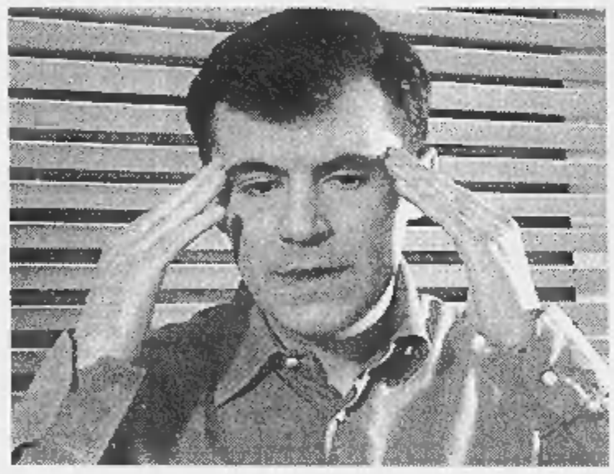
> Un carabiniere «Dobbiamo assicurarci che non siamo davanti a un mitomane» Affidato l'incarico sulla perizia psichiatrica

Giuseppe Carretta non avrebbe mai toccato una lira, delle vetrerie che lo avevano visto per trenta anni contabile. Anzi. La sua commercialista fino al '92 ha continuato a pagare le tasse, come risulta dai 740 senza firma.

E allora si torna ai cadaveri. Che non si trovano. «E senza quelli chi può dire qual'è la verità», si aggrappa alla speranza Paola Carretta, la sorella di Giuseppe.

«E' più facile fare 13 al Totocalcio, che trovarli qui in mezzo», assicura Sergio Rinaldi, guardacaccia, davanti alla spianata con l'erba selvatica, a un passo dalla sbarra che impediva il passaggio delle coppiette. Dove oggi ci sono solo curiosi e carabinieri.

Fabio Poletti



Sopra: Ferdinando Carretta. A destra: la discarica dove sarebbero stati sepolti i tre cadaveri

RETROSCENA

PRIMO GIORNO IN CELLA

«Ho bisogno di stare solo»

Ha rifiutato il colloquio con prete e psicologo

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

«No, grazie. Ho solo bisogno di stare da solo». Un rifiuto detto con bel garbo, ma pur sempre un rifiuto, a chi gli offriva un quarto d'ora di compagnia in quella cella del braccio sud del carcere di Parma. Ma Ferdinando Carretta ieri non ha voluto ascoltare voci amiche. E allora, no a don Massimo, il cappellano del penitenziario, che aveva discretamente fatto sapere di essere disponibile ad un colloquio, in qualunque momento fosse necessario. E no allo psicologo che lavora tra i detenuti. Nessun aiuto, di nessun tipo. «Sono cattolico, ma non praticante. In chiesa non vado da anni, da prima che cominciasse questa storia, da prima che lasciassi Parma», ha spiegato Carretta.

Padre Massimo dice «non ho potuto incontrarlo. Ma se anche lo facessi, come potrei riferire il contenuto di quel colloquio?». Anche Silvio Di Gregorio, direttore del penitenziario, ha dovuto fare dietrofront davanti a quel ragazzo in scarpe da ginnastica rosse, seduto sul lettino, e così tranquillo da far pensare che era meglio tenerlo d'occhio di continuo, non perderlo mai di vista. Un controllo che va avanti 24 ore su 24, con un agente «che vigila sempre», per «evitare che possa compiere atti di autolesionismo». Si teme il suicidio, perché Ferdinando è una persona «che ha sempre avuto dei problemi», spiega la zia Carla, sorella di Marta Chiezzi. Un ragazzo chiuso, riservato, uno che passava le giornate chiuso nella sua cameretta. Un ragazzo che ad un certo punto della sua vita ha ucciso il padre, la madre, il fratello. Di Gregorio dice «qui non si tratta di misure eccezionali. Fa parte del nostro mestiere evitare che avvengano atti inconsulti. Tutti quelli che vanno in carcere per la prima volta sono da considerare ad altissimo rischio». Ma Ferdinando non ha accusato il colpo dell'ingresso ai nuovi giunti. Chi l'ha visto lo racconta docile, remissivo, calmo. Alla fotosegnalazione, alle procedure di identificazione. Poche parole, il minimo indispensabile. Gentile, tanti «grazie» detti a tutti quelli che lo hanno incrociato nel tragitto di corridoi e scale che lo ha portato al braccio sud, riservato ai detenuti in isolamento.

> E' calmo, gentile quasi remissivo Guardato a vista ininterrottamente

> Scarpette rosse da ginnastica Il pasto consumato sul lettino

Isolamento giudiziario, si chiama. Significa che non puoi ricevere visite, non puoi vedere i parenti, nemmeno quelli più stretti. Ma di parenti stretti Ferdinando non ne ha più. E finora l'unico ad aver pensato di incontrarlo è Francesco, il marito di Paola Carretta, l'altra zia. Un uomo che vuole capire, che vorrebbe sapere dal nipote «il perché di tutto questo».

Ma Ferdinando «dorme e mangia, tranquillo». E chissà se pensa a spiegare qualcosa a questi quattro parenti che gli sono rimasti. Ha dormito molto, in queste prime ore di carcere, di un sonno pesante che non ha avuto bisogno dei soliti tranquillanti che vengono offerti ai nuovi giunti. L'arresto, il ritorno in Italia, e poi rivedere Parma, ritrovarsi sbattuto di colpo a nove anni fa, in quel primo sopralluogo fatto all'alba di lunedì, in una discarica piena di vecchie immondizie, a cercare di ricordare qualcosa, «forse lì ho seppelliti qui, ma non mi ritrovo più, questo posto è tutto diverso».

«E' tranquillo», dice Filippo Dinacci, l'avvocato che lo difende. Ha mangiato? Sì, e aveva anche fame. Ma non ha chiesto niente di speciale, e non ha nemmeno protestato davanti al vassoio standard delle carceri italiane. Un menù da ospedale, con la solita pastasciutta e la solita frutta di stagione. Lui ha detto «grazie tante», si è seduto sul lettino e ha mangiato tutto, da futuro detenuto modello.

Brunella Giovara

IL VERDETTO DELL'AUDITEL

Ma in tv vince la fiction

ROMA

LUNEDI' sera ore 20,50. Raitre manda in onda la puntata speciale di «Chi l'ha visto» con la confessione di Ferdinando Carretta. L'uomo si autoaccusa del terribile omicidio dei suoi famigliari. Si scarica l'anima dopo nove anni di tormentata follia nel grande confessionale mediatico. Pallido, incerto, con lo sguardo fisso puntato contro la telecamera, tentenna cercando le parole adatte per scavare nel buio della sua anima. Costringendoci tutti a fare i conti con i nostri confini della ragione umana, come un romanzo di Dostoevskij. Il tutto seguito da 3 milioni 710 mila spettatori.

Lunedì sera, ore 20,50. RaiUno manda in onda «Linda e il brigadiere». Con Claudia Koll e Nino Manfredi. La regina della fiction tv. Un complicato intrigo con un'anziana signora ammazzata e un seducente sospetto risolto brillantemente dalla bella poliziotta. Nove milioni e 91 mila spettatori.

Lunedì sera, ore 20,50. RaiDue manda in onda un episodio dell'Ispettore Derrick. Il poliziotto Horst Tappert insegue il figlio assassino di un boss mafioso, che ha confessato il delitto a un prete. Tre milioni e 177 mila spettatori.

Il puzzle dell'Auditel si completa con i 5 milioni 682 mila spettatori del film bambinesco «Baby birba» su Canale 5, con i 2 milioni 905 mila spettatori per il Denzel Washington in «Virtuosity» su Italia Uno, con i 3 milioni e 52 mila spettatori per «Una luce dal cuore» su Rete Quattro.

La puntata di «Chi l'ha visto?» che, forse, per la prima volta nella storia della televisione ha smascherato un assassino anticipando la giustizia, ha rosicchiato nella torta dello share una fetta poco superiore al 12%. Poco, rispetto al peso eccezionale dello scoop. Segno evidente che il pubblico televisivo, in materia di gialli, preferisce seguire l'abitudine delle storie seriali. Che predilige la fiction a buon fine rispetto alla realtà sempre irrisolta nella sua tragedia. Che il caschetto nero della Koll ha un fascino più tranquillizzante rispetto agli occhi vuoti di un assassino vero.

Bruno Ventavoli

POLEMICA

IL PRO E CONTRO DEI DIRETTORI

Enrico Mentana, il direttore del Tg5
Emilio Fede, direttore del Tg4, e
Clemente Mimun, direttore del Tg2

Lo scoop fa litigare i «signori della tv»

Fede: «Squallido», Mimun: «Da Pulitzer», Mentana: «No all'invidia»

> E' polemica sulla Rai che avrebbe pagato trenta milioni

> Vigorelli: «Ipocrita dire che non era da trasmettere»

ROMA

PER Emilio Fede è «un'occasione squallidamente ghiotta per fare ascolto», per Clemente Mimun una «storia da premio Pulitzer». Le reazioni alla confessione fiume di Ferdinando Carretta davanti alle telecamere di «Chi l'ha visto?» si collocano tra questi estremi. A metà strada, tra la condanna del direttore del Tg4 e l'esaltazione di quello del Tg2, c'è il giallo della ricompensa che, secondo alcune voci, la Rai avrebbe pagato a Carretta. Trenta milioni per convincerlo a parlare, o per «ringraziarlo» di aver parlato. Dopo un'interrogazione a Palazzo Madama del verde Stefano Semenzato, se ne occuperà oggi la Commissione di vigilanza, prontamente convocata dal suo presidente, il colonnello di An Francesco Storace.

«Se l'intervista l'avesse fatta Mediaset - attacca Mimun - oggi saremmo qui a chiederci se il servizio pubblico ha ancora senso. Come ai tempi del faccia a faccia su Canale 5 tra la Bindi e Di Bella. I soldi? Il direttore di Raitre nega di aver pagato Carretta, e io non ho motivo per dubitare. E in ogni caso, quando qualcuno pagò Priebke in cambio di un'intervista, le polemiche finirono in una bolla di sapone. In un altro Paese, questa vicenda sarebbe stata premiata, qui invece siamo sempre schiavi del moralismo...».

Il direttore del Tg2 tira in ballo Mediaset, ma dal fronte opposto tutti alzano il cappello di fronte al «colpo» di Raitre. Tutti tranne uno: Emilio Fede. «Questa è una storiaccia - taglia corto il direttore del Tg4 - da qualunque parte la si voglia guardare. Con uno che ti racconta di aver ammazzato la propria famiglia non si può usare un tono tanto complice. Ero allibito, poi ho visto in faccia l'intervistatore, e ho capito. Quello non è un giornalista...». Giuseppe Rinaldi, l'uomo che ha raccolto la confessione, è un regista della Rai. Cosa cambia? «Tutto - replica Fede -, perché un giornalista fa domande, non lascia parlare a quel modo uno che dice di essere un assassino...».

Anche questa volta il direttore del Tg4 è solo: «Mi sono anche chiesto che cosa avrei fatto io - continua -. Credo però che di fronte a un'occasione così squallida avrei detto di no. Non avrei mai concesso un'ora e mezzo in prima serata a uno sciagurato come Ferdinando Carretta». Il resto della truppa Mediaset non si accoda. Non solo: «Chi dice che non avrebbe mandato in onda quella cassetta è un'ipocrita», taglia corto Piero Vigorelli, responsabile di «Verissimo», forse il più colpito dallo scoop: «Anche noi avevamo una troupe a Londra - dice -. Anche noi eravamo sulle tracce di Carretta, ma loro ci hanno battuti. Che dire? Complimenti. Ogni altra reazione non avrebbe senso». Enrico Mentana, il direttore del Tg5, è più pungente: «Far confessare davanti alla propria telecamera o al proprio taccuino uno che per anni si è professato innocente è il sogno di ogni cronista. E' stato un colpo giornalistico? Sì. L'avrei fatto? Sì. Andava mandato in onda? Sì. C'è una sola ragione per cui un giornalista possa dire il contrario: l'invidia...».

Eppure è polemica. Telefono Azzurro dice che a quell'ora davanti alla tv c'erano molti bambini, per i quali adesso può sembrare normale che uno spari in faccia a genitori e fratelli e poi torni alla vita di tutti i giorni, finendo persino in tv. Altri pongono dubbi sul ruolo dei mass media. Far confessare i colpevoli, dicono, toccherebbe ai magistrati. O no? «Se Carretta ha parlato con Rinaldi è perché lo ha ritenuto la persona giusta per liberarsi da un peso - dice Vigorelli -. Non siamo tutti uguali: Francesco Saverio Borrelli o Giancarlo Caselli non sarebbero mai riusciti a far parlare Busetta. Falcone ce l'ha fatta. E' una questione di sensibilità personale. Qualcuno ce l'ha, qualcun altro no. Non è questione di qualifiche o di professioni». Mentana va oltre: «Carretta con la tv ha parlato, con i magistrati no. L'invasione di ruolo c'è, ma che cosa è meglio? Che un presunto assassino confessi alla persona sbagliata o che continui a nascondersi senza confessare mai?».

Le proteste per l'orario? «Soli, davanti alla tv, i bambini non dovrebbero starci mai», dicono tutti. «Nei giornali si dice che le notizie importanti vanno in prima pagina da sole - aggiunge Alessandro Cecchi Paone, pure lui in mezzo alla tempesta per il contenuto crudo dei suoi programmi scientifici -. La prima pagina della tv si chiama prime time. Perché dovremmo comportarci diversamente?».

Guido Tiberga

Incontro tra i ministri degli Esteri al seminario della Fondazione Agnelli su Islam e Cristianesimo

«Iran, è l'ora della pace con Israele»

Appello di Dini a Kharrazi

TORINO. Il ministro degli Esteri di Teheran, Kamal Kharrazi, e il capo della Farnesina, Lamberto Dini, hanno aperto ieri il seminario della Fondazione Agnelli sul dialogo fra Islam e Cristianesimo, segnando un nuovo passo in avanti nelle relazioni fra Iran e Italia. Nel suo intervento, Dini ha rivolto un forte appello a Teheran affinché si «lavori tutti per porre finalmente alle spalle il più tenace dei conflitti del nostro tempo, quello arabo-israeliano».

La Farnesina preme su questo punto perché il mancato aperto sostegno della Repubblica Islamica al processo di pace è uno degli ostacoli che restano fra Teheran da un lato e Stati Uniti ed Europa dall'altro.

«La storia degli ultimi trent'anni - ha sottolineato Dini - prova che la violenza in Medio Oriente non nasce dal fondamentalismo religioso ma dagli estremismi nazionali, dalle loro divergenze o convergenze provocate dalla nascita di Israele».

Per voltare pagina l'Italia vuole coinvolgere anche Teheran. Kamal Kharrazi, ex ambasciatore all'Onu e noto in patria come un moderato, non ha concesso molto rispondendo all'invito: «La soluzione globale in Medio Oriente dipende dal rispetto di tutti i diritti dei palestinesi, è l'egemonismo di Israele che fa fallire ogni colloquio. Israele inoltre deve ritirarsi dal Libano del Sud senza condizioni e questo è solo il primo dei passi che deve compiere».

Kharrazi si è detto scettico anche su un miglioramento a breve termine delle relazioni con gli Stati Uniti: «Non accettiamo un rapporto con loro che limiti la nostra libertà ed indipendenza, deve essere paritario e basato sul rispetto reciproco. Altrimenti non ne abbiamo affatto bisogno». Ma poi ha mostrato uno spiraglio, indicando in «Paesi come l'Italia, con cui i nostri rapporti sono esemplari, e la Francia» chi può «giocare un ruolo importante in Medio Oriente».

Quasi un via libera per future mediazioni e iniziative, magari in coincidenza con la visita a Roma e Parigi che il presidente iraniano, Mohammad Khatami, farà in marzo. L'ospite iraniano non ha invece avuto esitazioni nell'additare l'Afghanistan dei Taleban come «pericolo per la comunità internazionale, base per i terroristi e principale esportatore di droga verso l'Europa».

Il «dialogo fra civiltà» era stato indicato a fine 1997 dal presidente iraniano, Mohammah Khatami, come la formula possibile per aprire uno spiraglio della Repubblica Islamica verso Occidente. E proprio su questo terreno Dini e Kharrazi si sono confrontati nei loro interventi nella sede della Fondazione Agnelli, aprendo il convegno su «Religione, società e Stato in Iran e in Italia» che proseguirà oggi a porte chiuse con un confronto che si annuncia serrato fra quaranta esperti e studiosi dei due Paesi. «Le religioni, le tradizioni devono essere terreno di incontro, è importante rifiutare i falsi profeti che prevedevano uno scontro fra civiltà ed in particolare con l'Islam», ha detto Dini, indicando nell'«accettazione dello straniero, dell'altro» da parte di tutte e tre le tre religioni monoteiste la chiave di lettura per «trovare le convergenze ed allontanare i fondamentalismi». «Le civiltà sono fra loro complementari ed il dialogo si deve fondare sull'etica del rispetto per l'uomo e sul rifiuto della brutalità», ha replicato Kharrazi, dicendosi anche favorevole ad affrontare il tema assai delicato per le teocrazie del «rapporto fra religione e potere politico». Ma alcune differenze restano.

Dini ha fatto più volte riferimento al coinvolgimento della terza religione monoteista - l'ebraismo - nel dialogo Cristianesimo-Islam, citando anche il Vecchio Testamento con il nome ebraico di «Torà».

Un gesto dal forte contenuto politico. Ma la risposta di Kharrazi è stata esplicita: «Fra le religioni monoteiste sono Cristianesimo ed Islam che rispettano la giustizia».

Lo stesso Kharrazi ha però poi scelto di terminare il suo intervento alla Fondazione Agnelli citando il versetto del Corano che invita tutti i musulmani a «dialogare con la gente del Libro (cioè cristiani ed ebrei, ndr) nel migliore dei modi».

Al termine della prima giornata di lavori alla Fondazione Agnelli, Kharrazi è tornato a Roma per una cena di lavoro con il ministro del Commercio Estero, Piero Fassino, durante la quale ha discusso le prospettive per nuovi investimenti italiani ed anche l'esposizione debitoria dell'Iran.

Oggi a Roma Kharrazi è atteso da una fitta agenda di incontri: D'Alema, Scalfaro, Violante, Mancino e un nuovo colloquio con Dini a Villa Madama. Imponenti le misure di sicurezza nel timore di proteste dell'opposizione dei «Mojaheddin del Popolo».

Ieri proprio un gruppo di esuli iraniani ha contestato Kharrazi inscenando una manifestazione e tirando anche dei pomodori contro l'auto di Dini, pensando che fosse quella della delegazione iraniana.

Maurizio Molinari

CUBA

Castro autorizza il Natale

L'AVANA. Dopo 29 anni a Cuba torna il Natale. La proposta di riattualizzare nell'isola la festa più importante della cristianità è venuta ieri dal comitato politico del Partito comunista cubano e non ci sono dubbi che sarà adottata dal Consiglio di Stato e dal Consiglio dei ministri, presieduti da Fidel Castro. Già lo scorso anno, come segno di «buona volontà» nell'imminenza della visita compiuta dal Papa a gennaio, le autorità dell'Avana avevano concesso di celebrare il Natale. Era però rimasto il dubbio se non si fosse trattato di una misura «una tantum», motivata da considerazioni più diplomatiche che religiose e sociali. Invece, come ha spiegato ai cubani l'unico quotidiano che si pubblica nell'isola, l'organo del Pcc «Granma», la «proposta», che equivale a un annuncio, è che il Natale sia ripristinato per sempre, a partire dal prossimo 25 dicembre, «per credenti e non credenti, sia come festività religiosa che come giorno di vacanza da trascorrere in famiglia». Da Roma il segretario di Stato vaticano Angelo Sodano ha espresso «soddisfazione» per la decisione cubana (Ansa)

«Israele deve ritirarsi subito dal Libano Sud»

«I taleban sono un pericolo per tutto il mondo»

In Italia le hanno prese un po' tutti, da Scalfaro a Sgarbi

Torna il lancio delle uova

CHIEDO scusa al ministro italiano, c'è stato un errore, volevamo colpire l'auto di Kharrazi». Così il dimostrante iraniano, Ali Akbar Bahrebar, che ieri ha centrato per le vie di Torino l'automobile di Lamberto Dini con un uovo, riempito di «una sostanza rossa - secondo l'Ansa - probabilmente salsa». O forse vernice: rossa. Comunque gli agenti della Digos hanno provveduto subito dopo a pulire con gli stracci le portiere e i finestrini. Il prefetto, che era sull'auto del ministro, ha minimizzato: «Non ce ne siamo neanche accorti». La protesta dei dissidenti era contro il regime di Teheran.

Di tutte le forme di protesta di piazza, esclusi ovviamente strepiti e fischi, il lancio di uova sembra il più gentile. Nel senso che i sassi, i bulloni e anche le monetine fanno molto più male. Marce e/o colorate che siano, più efficaci dal punto di vista della maneggevolezza e della balistica, le uova puzzano, sporcano e mettono in ridicolo, ma non si ricorda un solo caso di potente davvero lesionato. Di pellicce sì, come dimostra lo storico lancio dei contestatori guidati da Mario Capanna all'inaugurazione della Scala.

In Italia, negli ultimi anni, le hanno prese un po' tutti, senza troppi problemi: da Scalfaro, impassibile durante una manifestazione nel centro di Catania, a Sgarbi che invece, centrato davanti a Montecitorio, s'infuriò a tal punto da scavalcare di slancio una transenna. La reazione più sublime resta naturalmente quella di Andreotti: «Eh - fu sentito mormorare mentre gli agenti di Ps cercavano di ripararlo con gli ombrelli da una pioggia di uova su un ponticello di Venezia - dicono che fanno bene alla pelle...».

Anche Andreotti è stato bersagliato in passato dal lancio di uova su un ponte di Venezia: «Eh - fu sentito mormorare dagli agenti di Ps che cercavano di ripararlo con gli ombrelli - dicono che fanno bene alla pelle...»

La sgradevolezza di riceverne addosso è quasi tutta simbolica. E forse, entro certi limiti, è simbolica anche la necessità di lanciarne su oggetti inorganici e inanimati: vedi i tiri lunghi dei manifestanti dei centri sociali sulle navi in partenza a Brindisi, quelli corti degli *squatters* sui muri delle Nuove e l'emblematicissima gettata di uova, a Padova, sul maxi-schermo che stava ospitando un intervento di Berlusconi.

Il guaio vero, anche per ritornare all'episodio di ieri, è che le uova ricorrono e quindi rientrano nel contenzioso tra Italia e Iran, pure con serie ripercussioni diplomatiche.

I nemici iraniani del regime di Teheran, si sa, ne fanno larghissimo uso in tutta Europa. Ma in Italia, evidentemente, o per la collaborazione di italiani, i lanci gli riescono meglio che in Svizzera e Francia. L'incidente torinese non è affatto il primo. Nel 1991, a Rimini, fu colpito il diplomatico Hamed Reza Affesi, e in seguito a proteste lo stesso Andreotti dovette chiedere scusa. Poco dopo, a Dakar, proprio un'italiana (vedova di un dissidente persiano) riuscì a colpire con un uovo alla vernice il volto del premier Rafsanjani. Mentre nel luglio scorso, a Roma, è toccato al ministro dell'Industria Shafé i'.

Così, si può perfino interpretare quello di Dini come un inconsapevole sacrificio diplomatico.

Filippo Ceccarelli

Impeachment

Si indaga sui fondi neri di Clinton

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le audizioni sull'impeachment di Bill Clinton entrano in stato confusionale. A sorpresa, i repubblicani che siedono nella commissione Giustizia hanno esteso le loro indagini ai fondi elettorali di Clinton nelle presidenziali di due anni fa - muovendosi ben oltre la questione Lewinsky.

Ieri il dibattito doveva limitarsi all'accusa di spergiuro mossa a Clinton dal procuratore Kenneth Starr per aver mentito sulla sua relazione con l'ex stagista della Casa Bianca. Ma il presidente della commissione, il repubblicano Henry Hyde, ha spiegato che si sente «in dovere» di valutare tutte le accuse «che vengono portate alla nostra attenzione».

La mossa dei repubblicani ha fatto infuriare i democratici. «Le nostre audizioni si stanno trasformando in una vera e propria caccia al crimine», ha protestato il deputato John Conyers, fedelissimo del Presidente e numero due nella commissione Giustizia. Nel corso della giornata lo scontro è dilagato. Richard Gephardt, leader dei democratici alla Camera, è sceso in campo per denunciare «il caos che regna» sull'intero procedimento. E per esortare lo Speaker della Camera Newt Gingrich «a prendere in mano la situazione» prima che degeneri.

A quel punto anche la Casa Bianca ha aperto il fuoco contro il presidente della commissione Hyde, accusandolo di aver falsato le carte, di aver promesso di limitare l'indagine alla vicenda Lewinsky per poi allargarla proprio mentre tutti si aspettavano una rapida conclusione. «E' chiaro», ha concluso il portavoce Joe Lockhart, «che la commissione è in mano agli estremisti».

In effetti la commissione Giustizia è dominata dalla destra repubblicana, che vuole l'impeachment del Presidente. Hyde insiste che nonostante l'ampliamento delle indagini deciso ieri lui conta di concludere i lavori e arrivare al voto entro la fine del mese.

Il voto della commissione è scontato: approverà l'impeachment. Ma poi la decisione passerà all'aula, e lì la destra repubblicana non ha la maggioranza. Per questo dietro le quinte la leadership democratica e quella del partito repubblicano già trattano per arrivare ad una mozione di censura che sia accettabile per tutti. Ma proprio queste trattative fanno inviperire la destra repubblicana, che ieri ha evidentemente cercato di alzare la posta in gioco annunciando un'estensione delle indagini.

Andrea di Robilant

Non più top secret

Dittatura cilena Resi pubblici i dossier Usa

WASHINGTON. Gli Stati Uniti intendono declassificare e rendere pubblici i documenti relativi agli abusi sui diritti umani commessi durante la dittatura di Augusto Pinochet in Cile dal 1973 al 1990: lo ha dichiarato ieri il portavoce del Dipartimento di Stato James Rubin.

«L'amministrazione sta passando in rassegna i documenti che possano far luce su abusi sui diritti umani nell'era Pinochet. Pubblicheremo il massimo delle informazioni possibili», nel rispetto - ha spiegato James Rubin - delle leggi e della sicurezza degli Stati Uniti.

Alcuni gruppi pro-diritti umani chiedevano da tempo la declassificazione dei documenti Usa sull'era Pinochet, e Amnesty International, da parte sua, aveva chiesto che il senatore cileno venisse «trascinato proprio negli Stati Uniti per rispondere di violenze e uccisioni di cittadini americani. Uno di questi casi era stato reso celebre dal film «Missing», di Costa Gravas, uscito nel 1982 e interpretato da Jack Lemmon e Sissy Spacek che narrava la storia di un giovane cittadino degli Stati Uniti imprigionato e ucciso dalla polizia cilena. (Ansa)

Troupe televisiva

In salvo i disperati dell'Artico

MOSCA. I tre componenti di una troupe televisiva della rete giapponese «NHK», che erano rimasti bloccati da alcune settimane su un'isola dell'Artico russo a causa delle condizioni metereologiche, sono stati tratti in salvo ieri da un elicottero che li ha portati sul continente.

L'elicottero era partito dal porto di Pevek, sull'isola di Wrangel, nell'Artico russo ed ha impiegato circa due ore di volo per raggiungere la zona dove i cineoperatori erano rimasti isolati. La troupe aveva raggiunto il 2 settembre scorso le sperdute e ghiacciate località per preparare alcuni filmati sulla vita degli orsi polari. Ma i tre erano stati sorpresi dall'arrivo anticipato dell'inverno e si erano trovati con temperature spesso al di sotto dei 30 gradi centigradi e a corto di viveri. Per le cattive condizioni atmosferiche, i mezzi di soccorso non erano potuti partire prima di tentare di raggiungerli.

I tre componenti della troupe sono il giornalista giapponese Tadsuhiko Kobayashi, di 34 anni, l'australiano Rory McGuiness e lo scienziato russo Mikita Ovsiannikov, tutti dipendenti della rete tv. (Ansa-Afp)

DigiFocus
100% DIGITALE

- La tecnologia digitale pulisce le parole e ti fa sentire nitidamente.
- Il volume viene regolato cento volte al secondo e le voci, pulite dai rumori, risultano sempre chiare e comprensibili.
- Piccolissimo, DigiFocus è completamente automatico e non necessita di alcun intervento delle mani o di un telecomando.

oticon
Ricerca e Tecnologie per l'Udito

È un P.M.C. leggere attentamente quanto riportato sulla confezione. Aut. Min. Sanità n. 17238

INFORMAZIONI E PROVE GRATUITE
presso i Centri specializzati nella fornitura e applicazione di apparecchi acustici

MAICO TORINO
Via Magenta, 20
Tel. (011) 54.17.67-54.33.18

Torino	Maico	Corso Re Umberto, 19/D Tel. (011) 54.65.22
Moncalieri	Maico	Via Pininfarina, 18/A Tel. (011) 605.42.23
Alba	Maico	Via Pierino Belli, 14 Tel. (0173) 36.10.10
Alessandria	Maico	Piazza Garibaldi, 50 Tel. (0131) 25.47.98
Aosta	Maico	Via Croix de Ville, 36 Tel. (0165) 34.14.2
Asti	Maico	Via G. Carducci, 12 Tel. (0141) 35.26.98
Biella	Maico	Via D. Alighieri, 8 Tel. (015) 252.24.16
Cuneo	Maico	Corso Nizza, 33/B Tel. (0171) 69.61.49
Fossano	Maico	Via Roma, 9 Tel. (0171) 69.61.49
Ivrea	Maico	Via Palestro, 60 Tel. (0125) 44.973
Mondovì	Maico	Via Ripe, 1/D Tel. (0174) 55.25.77
Novara	Maico	Via Del Mille, 11C Tel. (0321) 36.292
Vercelli	Maico	Corso M. Abbiate, 94 Tel. (0161) 25.12.77

A Potsdam Chirac e Jospin affrontano il dopo-Kohl: sui nodi del futuro europeo restano divergenze

Bonn-Parigi, l'alleanza rinasce ma zoppica

Patto sull'occupazione dal primo vertice con Schroeder

POTSDAM
DAL NOSTRO INVIATO

Il Patto di stabilità da solo non basta: l'Europa aggredita dal morbo della disoccupazione ha bisogno di dotarsi di strumenti adatti a combatterla e, in prospettiva, a sconfiggerla forse. Il Patto di stabilità coniato dalla Germania di Helmut Kohl e di Theo Waigel per blindare l'area dell'Euro andrà ampliato e rafforzato da un Patto europeo sull'occupazione. Il risultato «positivo» del 72° vertice franco-tedesco - il primo per il nuovo governo federale a guida socialdemocratica - era già scritto. Ma per consacrarlo mancavano le celebrazioni e le ritualità nella Versailles prussiana a cura dei nuovi protagonisti dell'asse Parigi-Bonn: Jacques Chirac e Lionel Jospin da una parte, inquilini di una coabitazione che a Potsdam ieri sembrava tingersi di rosa; Gerhard Schroeder dall'altra.

L'impegno di sviluppare «la dimensione sociale dell'Unione», la volontà di mettere a punto «un modello sociale comunitario», il principio di rilanciare una stretta collaborazione economica europea per garantire al massimo i benefici dell'Euro, consacrano un vertice che per la prima volta dopo sedici anni ha visto un Cancelliere socialdemocratico al fianco dell'ospite francese. L'«aria fresca» che Schroeder e Chirac hanno cercato di «soffiare sulle relazioni fra i due Paesi cerniera dell'integrazione europea» finisce qui: ma il documento sulla dimensione sociale dell'Europa era in preparazione da tempo, e l'arrivo di un Cancelliere socialdemocratico ne ha soltanto affrettato la messa a punto. Tutto il resto ha confermato che i problemi restano e dividono, al di là delle intenzioni e della volontà di ridar lustro - o di «oliare», come si sottolineava nella delegazione tedesca - un rapporto arrugginitosi già ai tempi di Helmut Kohl.

Restano nella politica energetica, con una Francia perplessa dalla decisione tedesca di abbandonare il nucleare, anche se disposta ad approfondire il tema magari in un gruppo di lavoro. Restano nella politica della difesa, con Parigi inquieta per le prese di posizione del ministro degli Esteri tedesco Fischer, favorevole a un riesame della dottrina Nato sul «primo colpo» nucleare. Restano nelle strategie dell'industria aerospaziale, dove non è in vista nessun accordo in grado di creare un gruppo europeo forte abbastanza da contrastare il dominio americano. Restano, soprattutto, sul budget comunitario: un capitolo particolarmente sgradevole per Bonn, che dal 1° gennaio assumerà la presidenza di turno dell'Unione. E che entro marzo, insiste il Cancelliere, intende avviare a soluzione i tanti problemi ancora aperti.

La vaghezza delle dichiarazioni di ieri conferma lo stallo. Nella conferenza stampa congiunta, Schroeder e Chirac hanno sottolineato l'impegno comune a procedere «spediti» sulla via delle riforme comunitarie: ma sono rimasti lontani sul dossier-chiave che potrebbero rallentare questo processo. Nessun progresso è stato compiuto sui tagli delle contribuzioni tedesche al bilancio - le più elevate in assoluto - che la Germania vuole ridurre. Nessun progresso sulla connessa riduzione dei sussidi agricoli: della quale la Francia - il Paese che più ne approfitta - non vuole sentir parlare. Bonn, al contrario, ha di che lamentarsi: la Repubblica Federale versa nel bilancio dell'Unione europea venti miliardi di marchi più di quanto riceve. Soltanto sull'ampliamento dell'Unione c'è stato un riavvicinamento rispetto ai tempi di Helmut Kohl. L'ex Cancelliere voleva affrettare l'adesione di nuovi Paesi - di alcuni, almeno - per realizzare in fretta il suo progetto della «casa comune europea». Chirac dava la precedenza alle riforme istituzionali: una posizione che ieri ha ribadito («le riforme restano un prerequisito»), e che ha trovato riscontro in Schroeder. Il Cancelliere ha sottolineato «la volontà di fare in fretta», perché «le frontiere orientali della Germania non possono essere il limite estremo dell'Europa», ma è rimasto nel vago quanto a scadenze: «Per i negoziati abbiamo bisogno di tempo», ha sottolineato.

Emanuele Novazio

Non c'è accordo sulla energia nucleare, sulla politica della difesa e soprattutto sul budget comunitario e la adesione di nuovi Paesi

Il Cancelliere Schroeder tra il presidente Chirac (a sinistra) e il primo ministro Jospin al vertice franco-tedesco di Potsdam Nella foto piccola Oskar Lafontaine

DALLA PRIMA PAGINA

Un colpo al Primo Comandamento dell'Ue

Si allenta il rigore imposto dal Patto di stabilità

FRANCOFORTE
SECONDO fonti che hanno partecipato alla preparazione del vertice franco-tedesco tenutosi ieri a Potsdam, l'obiettivo di pareggio dei bilanci pubblici entro il 2002, prescritto dal Patto di stabilità, potrebbe essere attenuato e tacitamente spostato avanti nel tempo. Anche gli impegni di riduzione dei deficit pubblici nel '99 potrebbero segnare un rallentamento senza far scattare le penalità previste dal Patto di stabilità imposto da Kohl e Waigel nel giugno del '97 e sottoscritto dai partner nel maggio scorso.

Ieri a Potsdam Gerhard Schroeder, Jacques Chirac e Lionel Jospin hanno spostato l'accento della politica comune europea dal rigore alla lotta alla disoccupazione, lanciando l'atteso «Patto per il lavoro» che prevederebbe «criteri vincolanti» per la riduzione della disoccupazione, sul modello dei criteri di convergenza di Maastricht. Il tema sarà al centro della riunione del Consiglio europeo a Vienna tra dieci giorni. Negli stessi giorni saranno discusse le previsioni di finanza pubblica dei Paesi dell'Euro, da cui dovrebbe emergere l'incapacità di alcuni governi di rispettare gli obiettivi del Patto di stabilità.

Il governo austriaco ha approntato previsioni di finanza pubblica che per il '98 vedono un netto aumento del deficit del settore pubblico rispetto al '97, nonostante la robusta congiuntura austriaca. Per il 2002, il piano finanziario di Vienna prevede, anziché il pareggio, un deficit dell'1,4% nell'ipotesi migliore, e del 2,1% nell'ipotesi di una crescita media dell'economia inferiore al 2% annuo.

Il governo tedesco dovrebbe riuscire in poche settimane a recuperare 20 miliardi di marchi che mancano dal bilancio '99, a seguito di oneri nascosti dal bilancio precedente e delle prime confuse iniziative del nuovo governo. Se non ci riuscirà, incorrerà nella violazione non solo degli obiettivi del Patto di stabilità, ma anche del dettato costituzionale che impone che il deficit corrente rimanga al di sotto della spesa per investimenti dello Stato. Il ministro delle Finanze, Oskar Lafontaine, sta studiando alcune via d'uscita tra cui la ridefinizione degli investimenti pubblici, per spostare spese correnti in conto capitale. Schroeder e Lafontaine hanno finora escluso una correzione dei bilanci sia con aumenti di entrate fiscali, sia con tagli a spese sociali.

Anche Massimo D'Alema ha escluso manovre di correzione del bilancio pubblico, nonostante l'attesa di una crescita economica inferiore al previsto. In queste settimane Roma studia, a integrazione del documento di programmazione finanziaria, l'andamento del deficit entro il 2002 e anche in questo caso viene considerato improbabile il raggiungimento del pareggio di bilancio. Il governo francese è preoccupato per il recente rallentamento della congiuntura che fa temere che i successi del governo Jospin nel rilancio dei consumi delle famiglie possano non essere sostenibili a medio termine, con conseguenze impreviste e negative sul bilancio.

Nella dichiarazione comune che ha coronato il vertice di Potsdam, Bonn e Parigi propongono di integrare il Patto di stabilità con un Patto europeo per l'occupazione, che porrebbe il tema del lavoro al centro dell'azione europea, a fronte della grave situazione occupazionale nei quattro maggiori Paesi dell'Euro. I contenuti del Patto per l'occupazione sono però rimasti vaghi, se non nella richiesta di armonizzare gli standard sociali e fiscali verso un modello sociale europeo che proteggerebbe i sistemi francese e tedesco dalla concorrenza di Paesi più dinamici. Bonn e Parigi chiedono di armonizzare anche gli andamenti salariali.

In Germania nel '99 si prevedono rinnovi salariali nell'ordine del 4% annuo che metterebbero in difficoltà le imprese tedesche nella concorrenza europea. Aumenti così elevati darebbero però non solo impulso all'inflazione europea, ma la trasformerebbero in un'inflazione «politica», perché direttamente dipendente dalle scelte redistributive dei governi. Il conflitto che si aprirebbe con la Banca centrale europea diventerebbe così un vero conflitto politico, influenzando, dopo il Patto di stabilità, anche i margini d'autonomia della Banca centrale europea, l'altra colonna di stabilità che regge l'Euro.

Carlo Bastasin

Il naufragio di tele-Jospin

Ritirato il progetto di holding pubblica

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Autogoal catodico per Lionel Jospin. Il governo ritira in extremis il controverso piano di holding televisiva pubblica. Tele-Jospin nasce morta. E l'opposizione - che si preparava a contestarla in aula dal 15 dicembre - gioisce oggi di una spettacolare vittoria per abbandono. E' l'ennesimo schiaffo per Matignon. Dopo l'umiliazione sul Pacs - il paramatrimonio omosessuale, come lo definiscono i suoi avversari - con l'esecutivo messo in minoranza all'Assemblée Nationale, i dissensi sempre più significativi nella compagine governativa e il clamoroso j'accuse dell'ex premier Michel Rocard contro François Mitterrand («Non era un onestuomo»), la scoppola televisiva.

Tirava aria da ritirata, è vero. Le accese critiche e i troppi mugugni nella Gauche non sembravano un buon viatico per la Legge Trautmann. Eppure quando - alle 19,45 - il ministro della Cultura ha gettato la spugna rinviando sine die l'esame parlamentare, l'iniziativa ha sorpreso non poco. Si pensava Lionel Jospin volesse evitare con ogni mezzo altre figuracce difendendo - qualora necessario - anche l'indifendibile. Invece no. Misurato il rischio di una plateale sconfessione a Palais Bourbon, la Gauche abbozza. Il n. 1 fra i network statali - «France 2» - ne darà breve notizia (causa sciopero) nel tg Ore 20, lasciando intendere che «rinvio» è un puro eufemismo. La «cosa» in versione piccolo schermo non vedrà mai - salvo sorprese - la luce. Quantomeno nella sua formulazione originaria. «Abbiamo un solo obiettivo, servire il pubblico», martellava da mesi Jospin. Che l'interessato non se la prenda: il servizio può attendere.

Catherine Trautmann ministro della Cultura francese autrice della legge di holding televisiva pubblica ora ritirata dal governo

Alla regolamentazione Trautmann si rimproveravano, in simultanea, due errori gravi. Dirigismo statalista ed eccessiva deregulation. Accorpare in «France Télévision» ben cinque network - la Due, la Tre, «La Cinquième», «La Sept-Arte» e «Rfo» (per i Dom-Tom ossia la Francia extraeuropea) - significherebbe ricadere nel miraggio di un'informazione monopolistica percorrendo a rovescio la marcia liberistica della nuova Europa Rosa. Il centralismo è fuori moda. Che senso avrebbe rinverdirne gli allori un ventennio dopo la vittoriosa battaglia contro l'Ortf alias Tele-de-Gaulle? Il secondo choc è pubblicitario. Finora gli spot occupavano 12' sulla programmazione oraria. Madame Trautmann (che vede ormai la sua poltrona ministeriale in grave pericolo) voleva ridurli a 5 sulle tv pubbliche. Doppia obiezione: con quali risorse aggiuntive, e come non farsi destabilizzare dalla concorrenza privata?

In altre parole, la virtuosa manovra avvantaggiava «Tf1» e «M6», gli acerrimi nemici. Che già sentivano tintinnare in cassa il surplus di pubblicità. Paradossale ma vero. Brillava in somma per masochismo, la tv jospiniana. Il motivo è semplice. Grazie a un abile gioco di lobbysmo, dilazione e ostacoli vari «Tf1» & C. avevano boicottato con successo per 18 mesi le avanzate riformatrici. Spazientitasi dinnanzi alla propria impotenza, la Sinistra ha preso una decisione rovinosa: scorporarlo dalla prima fase. Mal gliene incolse. La perestrojka, sbilanciata, non poteva che naufragare. Nelle ultime settimane, il ps Laurent Fabius - che presiede la Camera - e l'ex monsieur Culture del mitterrandismo Jack Lang erano insorti chiedendo la par condicio. La logica dell'«A voi penseremo più tardi» doveva rivelarsi una scorciatoia mortale. Donde la débâcle.

A Lionel Jospin toccherà l'ingrato ruolo di reincollare i pezzi. Mica facile. Domenica 29, le suppletive hanno mostrato una Droite in sensibile ripresa, tonica e pugnace. Il primo ministro ha perso, nel suo primo autunno caldo, l'aura di invincibile che lo accompagnava dall'exploit nelle Politiche '97. Il ledaer sessantottardo Daniel Cohn-Bendit - capolista Verde alle Europee - lo stuzzica sulla Sinistra, e nel ps riprende la fronda. Chirac, lui, gongola. Le disavventure di Matignon gli garantiscono un futuro. E ha, comunque, l'Eliseo garantito sino al Duemiladue.

Enrico Benedetto

Carlo d'Asburgo

Finanziato con fondi umanitari?

VIENNA. I miliardi erano destinati ai bambini del Terzo Mondo. Ma non tutti sono giunti a destinazione, ai «figliocci» degli oltre 20 mila donatori austriaci che ogni mese offrono 350 scellini (50 mila lire) all'associazione internazionale «World Vision» per sfamare un fanciullo in Africa, Asia e Sud America. Parte delle donazioni sono finite al movimento conservatore «Paneuropa» di Karl d'Asburgo, 37 anni, nipote dell'ultimo kaiser d'Austria e Ungheria, deputato del Partito popolare (democristiano) al Parlamento europeo di Strasburgo. Karl nega e assicura di essere all'oscuro di tutto.

I benefattori dei bambini poveri hanno finanziato Karl d'Asburgo pagando in parte la sua campagna elettorale. Il pasticcio finanziario in cui è coinvolta Sua Altezza è stato scoperto dai controllori fiscali di «World Vision International» venuti dalla California per spulciare tra i registri della filiale austriaca. Gli americani avevano scoperto che oltre 15 milioni di scellini (2200 milioni di lire) erano spariti. **[t. s.]**

Intervista al «padre nobile» del giornalismo italiano: nemmeno io darei soldi all'istruzione non statale

Scuola, un «filo d'Arianna» col '68

Montanelli: ma quasi quasi rimpiango Capanna

Indro Montanelli
In alto: un'immagine delle manifestazioni studentesche nel '68

Mi sembra proprio che...». Che sia un nuovo Sessantotto, ha detto lei, Indro Montanelli, nella sua rubrica su Telemontecarlo?

«Quando l'entità di una manifestazione è sproporzionata rispetto al pretesto (e qui siamo ormai alle manifestazioni), il pericolo è che si vada in piazza per sfogare altri scontenti».

Sul pretesto, il finanziamento alla scuola privata, come la pensa?

«Sono perfettamente d'accordo. Lo Stato non dovrebbe finanziare la scuola privata, non può distogliere altri miliardi dai suoi magrissimi bilanci».

Ma lo fa. 450 miliardi. Anche se D'Alema dice che non sono per le scuole, ma per le famiglie.

«Ecco, è quella cifra che mi lascia perplesso. Non mi pare che giustifichi tutta questa confusione».

Tra confusione e Sessantotto c'è ancora differenza.

«Lo so bene. Infatti non dico che è un nuovo Sessantotto, dico che lo potrebbe diventare. Ma ho ancora qualche speranza».

Quale?

«In Italia è tutto d'importazione. Nel '68 il virus era generale, con due focolai in Germania e Francia. Gli italiani, che vivono di imitazione, lo presero da lì».

In questo '98 c'è poco da importare.

«Ora il fenomeno mi sembra solo italiano, e quando è così dovremmo preoccuparci meno».

A Milano, anche ieri, corteo. La Stampa domenica ha intervistato Arianna, 16 anni, liceo classico Manzoni, una da prima fila. Dice così: «Noi siamo un'assemblea trasversale che sviluppa dibattito e azione a partire dai bisogni virtualmente individuali ma...».

«Ma basta...».

«... ma in definitiva collettivi degli studenti e dunque è nel collettivo che si realizza la nostra identità».

«Questa Arianna dev'essere particolarmente pericolosa».

Sedici anni.

«Pericolosa perché gli italiani si invaghiscono di quel che non capiscono. Il linguaggio involuto, il frullato di parole, in un Paese serio cadono nel vuoto. Da noi il frullato frulla».

Nel '68 il linguaggio lo ricorda così?

«Non era molto diverso. Se poi penso al '77, al professor Negri e alle sue prediche cattedratiche, non è che avessero più sostanza di questo filo d'Arianna».

Insomma, questi del '98 non le piacciono e un poco la preoccupano?

«Non voglio dire che mancano i motivi di scontento. Lo Stato per la scuola non fa nulla, mai ha fatto nulla. La scuola dovrebbe essere la prima preoccupazione, dovrebbe portare la classe insegnante al primo posto della gerarchia sociale. La cosa che manca di più, in Italia, è il cittadino. Nessuno l'ha mai formato: né la famiglia, né la scuola».

Nel '68 a Palazzo Chigi c'era Rumor, ora c'è D'Alema. E' uno che viene dal Sessantotto, aiuta?

«Della nuova classe dirigente non vedo chi non sia passato dal Sessantotto, ma non credo si possa gridare allo scandalo. Nella Prima repubblica chi non era stato iscritto al Guf?».

Ma aiuta?

«Rumor aveva poca sensibilità e ancor meno capacità decisionale. D'Alema speriamo sia meglio. Un Presidente del Consiglio, da qualunque parte venga, dovrebbe essere interessato ad affrontare manifestazioni che potrebbero diventare sediziose».

Nella manifestazione di ieri lo slogan era «scuole dei preti, scuole private, signori ricchi ve le pagate».

«Potrei anche essere d'accordo, il pretesto c'è, lo Stato non dovrebbe dare nemmeno i miliardi che darà. Ma la trasgressione mi sembra così modesta da non meritare 20 mila in piazza».

Ce n'era uno, ripreso dalle tv, che protestava per la cacciata di Simoni dall'Inter...

«Se è solo per questo, sono con lui».

Altri che dicevano di essere in piazza senza sapere perché.

«Visto?».

Un'altra ancora aveva la vodka al limone.

«Prosit!».

Ancora con Arianna. A domanda ha risposto: «La mia storia è il futuro», il passato è passato.

«Sta uscendo il libro mio e di Mario Cervi, "L'Italia del Novecento". Ecco, Arianna non sarà mai una mia lettrice, il libro non è destinato a lei».

A Milano lo presenterà ai Parini, un liceo classico pieno di Arianne.

«Per la verità il preside mi ha detto che i ragazzi ne sono entusiasti».

Le domanderanno, magari, anche del suo giudizio sul '68 e questo '98.

«Benissimo. Ripeterò che debbono stare attenti, molto attenti, a non imboccare una strada che li porta lontano dai loro interessi».

Un libro, lo definisce lei, scritto proprio per i giovani.

«Che ne hanno bisogno, credo. Penso di aver raccontato, per i ragazzi, come sono andate le cose. La nostra storiografia purtroppo non racconta i fatti, ma solo le opinioni dell'autore del libro. Sarò giudicato spregevole dalla storiografia, lo so, ma la storiografia i fatti li ignora perché non li sa raccontare. Nel libro i ragazzi troveranno anche cosa è stato il '68».

Allora c'era il Movimento Studentesco di Mario Capanna, ora c'è il Rasc di Arianna.

«Che c'è?».

Il Rasc, rete autogestita studenti e collettivi.

«E allora mi vien la nostalgia di Capanna...».

Giovanni Cerruti

D'Alema

«Aiuti alle famiglie non alle private»

D'Alema

ROMA. «Non è affatto vero che il governo dà o intende dare soldi alla scuola privata: questo la Costituzione lo vieta. Vogliamo invece aiutare le famiglie: tutte quelle meno ricche, perché le più ricche il governo non è oggi in grado di aiutarle. Ma tutte e senza discriminazioni. La Finanziaria, poi, si limita solo a stanziare dei soldi: è un falso dire che assegna soldi alle private: bisogna uscire da una discussione fatta e alimentata da notizie non vere...». Passa al contrattacco il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, a difesa dei provvedimenti del governo sulla scuola contenuti nella Finanziaria e della prossima legge sulla parità nel corso del filo diretto con gli ascoltatori di «Radio anch'io». «Ma allora - ha sottolineato La Malfa - occorre riscrivere, intanto, il comma 3 dell'art. 3 del ddl», ha commentato il segretario del Pri Giorgio La Malfa, accogliendo «con piacere» le precisazioni di D'Alema. [r. i.]

Il cardinale Carlo Maria Martini arcivescovo di Milano
A sinistra: un momento della manifestazione studentesca di ieri davanti alla Curia

Milano, «assedio» al cardinale

Un corteo dipinge la curia con lo spray

MILANO. I nuovi affreschi che da ieri colorano i muri perimetrali della Curia arcivescovile, ricordano più l'Inferno che il Paradiso. Chissà se il Cardinale Martini, che ha trovato il '68 un'esperienza da rivalutare, li apprezzerà: chi li ha disegnati è figlio di quella generazione e ieri urlava: «Scuole di preti, scuole private, signori ricchi ve le pagate». Gli «artisti» che li hanno tracciati non avevano rispetto per nessuno: sprayavano e ballavano, cantavano e facevano esplodere mortaretti al ritmo assordante della «trance-psicadelic». In dieci minuti hanno completato l'opera, regalando alla sede della più grande diocesi del mondo un pezzo di Leonkavallo sgocciolante di vernice alle pareti.

E' stato, se così si può dire, il culmine della manifestazione che in mattinata ha radunato in piazza a Milano circa undicimila studenti (secondo la Questura, ma ventimila secondo gli organizzatori) convenuti per la quarta volta nel giro di tre settimane a protestare contro i finanziamenti previsti per la scuola privata. E se il gran finale degli altri cortei si era svolto nei tentativi di occupazione di scuole (private o pubbliche) e Provveditorato, questa volta l'obbiettivo è stato l'Arcivescovado di piazza Fontana, il cui portone era presidiato da una quindicina di agenti muniti di scudi e manganelli che ben poco però hanno potuto fare quando dinnanzi a loro tre studenti hanno abbassato i pantaloni mostrando le natiche su cui era scritto in rosso «In-Fa-Mi».

Tutto allegro, tutto a posto, tutto multicolore? Sì e no. In realtà, dopo gli incidenti della settimana scorsa davanti all'istituto privato San Carlo (una decina di contusi tra studenti e polizia), scoppiati dopo il tentativo dei giovani di dare l'assalto alla scuola privata, ieri non è mancato qualche momento di tensione. In particolare quando uno studente, Vladimir, è stato colpito alla testa da un coetaneo con una bomboletta spray, le vere protagoniste del movimento «under duemila». I motivi dell'aggressione rimangono ignoti: Vladimir, un taglio sulla testa reso ancor più impressionante dalla colata di vernice rossa impastata al sangue, non ha saputo o voluto spiegare l'attacco subito da un altro ragazzo che in pochi secondi si era dileguato tra la folla di studenti: «Stai tranquillo Vlad - dicevano i suoi compagni di scuola - se lo becchiamo la paga». Spray a volontà anche su una macchina dei vigili urbani e sul furgone di un povero fattorino che si aggirava in lacrime tra vigili e polizia chiedendo: «E adesso chi glielo dice al mio titolare? Chi mi ripaga i danni?». Insomma, i soliti esaltatelli (cappuccio della felpa calato sulla testa e sciarpona a coprire il volto), sempre pronti a lanciare qualche bullone, lattina, bonboletta o quant'altro, non sono mancati neppure ieri. Anche se il «movimento» non ha avuto alcuna voglia di seguirli, preferendo radunarsi sotto il furgone del R.A.S.C. (rete autogestita degli studenti) piazzato con duemila watt di musica psicadelica proprio sotto le finestre della Curia. Qui, tra balli improvvisati e piccoli comizi volanti, la manifestazione è proseguita fino a mezzogiorno per poi sciogliersi senza incidenti e non senza essersi data un nuovo appuntamento per il 12 dicembre. «Questa è una data simbolo per noi: è il giorno in cui abbiamo deciso di organizzarci l'anno scorso - racconta Francesca, 17 anni -. L'abbiamo scelta apposta perché stava diventando una mera commemorazione di qualcosa successo prima di noi (la strage di Piazza Fontana, ndr) e che abbiamo voluto riattualizzare». Il corteo di ieri era stato convocato dai giovani Ds anche se ben presto la «testa» è stata conquistata dai collettivi studenteschi, più vicini a Rifondazione Comunista e vigilati a distanza dal consigliere Umberto Gay: «Ho pensato che fosse indispensabile esserci, soprattutto dopo gli incidenti di venerdì scorso. Ritengo comunque che quello sia stato un episodio di violenza isolata, la manifestazione di un disagio di alcune frange di studenti che forse si considerano più emarginati di altri».

Emarginati? «Questa storia delle sigle piace solo a voi giornalisti - spiega Matteo, quarta liceo - noi ci riconosciamo solo al Bulk, la scuola elementare abbandonata che abbiamo occupato dove si svolgono le nostre assemblee. Invece i giovani Ds sono finanziati dal partito, appiattiti, programmano le cose con mesi d'anticipo e al suo vertice ci sono personaggi di almeno trent'anni». E a proposito della violenza, eloquente il messaggio scelto ieri: un enorme striscione con su scritto «Ci volete così?» e dietro una pantomima dei cortei autonomi degli Anni Settanta: tre file di ragazzi con il volto coperto e bastoni di scopa in mano. «E' stato un modo per far capire che la violenza non è nei nostri sistemi. Noi vogliamo protestare ma in modo fantasioso, senza drammi, come oggi». Shakera la bomboletta, impazza la trance-music: è il rave-party del movimento '98.

Paolo Colonnello

Veltroni rilancia il maggioritario. Preoccupazione per i buoni risultati elettorali di ppi, verdi e sdi

Ds in allarme per il «ruggito dei minori»

Ma il Polo è diviso. Fini: «Aspettiamo il referendum»

ROMA. Fanno meticolosamente i conti dei voti di domenica gli alleati di Massimo D'Alema ed emettono bollettini di vittoria circostanziati che sembrano (e sono) ammonimenti al presidente del Consiglio a stare attento a quel che fa con la riforma elettorale e con i contatti (ancora sollecitati) con Silvio Berlusconi. I popolari spiegano che sono passati dal 6,2% delle politiche del 1996 al 10,3. I verdi crescono dal 3 al 4,9%. Si affermano i socialisti democratici e lo stesso D'Alema lo riconosce. Insomma, prende più forza la costellazione di partiti che è alleata, e potrebbe essere alleata dei democratici di sinistra. Mentre il partito di Veltroni ha perso un 2%.

A Botteghe Oscure si susseguono le riunioni per analizzare la situazione. La ricetta, stando a quel che dicono Veltroni, Folena e Mussi, sarebbe quella di fare aggrappare la Quercia all'Ulivo e alla sua logica maggioritaria, per evitare di essere risucchiati nelle sabbie mobili paralizzanti dei «minori», decisi a sbarrare la via a qualsiasi tipo di riforma elettorale che li penalizzi.

Per sfuggire all'assedio dei «minori», il segretario Walter Veltroni si spinge sino ad aprire al «partito dei sindaci» e al movimento di Antonio Di Pietro («guardo a loro con attenzione e anche con simpatia. Oggi o domani, le nostre strade si incrociano»).

Il primo assaggio del «ruggito dei minori» c'è stato ieri, alla commissione Affari costituzionali della Camera, che ha deciso di rinviare all'autunno prossimo la legge che avrebbe dovuto correggere il sistema elettorale per le Europee di giugno. L'intoppo, guarda caso, è stata l'introduzione di una soglia di sbarramento del 4 per cento e l'incompatibilità col mandato di parlamentare europeo. Novità invise ai partiti minori del centro-sinistra. «Questa maggioranza è ostaggio dei piccoli partiti» ha protestato la Lega Nord. «Si tentava, incautamente, una inutile forzatura politica e procedurale» rispondono, duri, i verdi Paissan e Boato.

Di fatto, i diessini rischiano di trovarsi in un vicolo cieco, ostaggio degli alleati minori (nostalgici del sistema proporzionale), se Silvio Berlusconi non si decide a rioccuparsi di riforme. Per questo ieri il presidente del Consiglio, D'Alema, ha riofferto «ampie intese tra tutte le forze politiche più rappresentative». Spiegando al leader di Forza Italia che ha perso voti perché ha impedito le riforme. Berlusconi ha risposto aprendo una diatriba su chi ha perso di più, ma ha taciuto sulla sostanza. Cioè, su cosa vuol fare con le riforme. «Siamo convinti di essere, come Forza Italia, il primo partito del Paese», ha detto. «C'è stata molta disinformazione. Non mi risulta che abbiamo fatto passi indietro. E i ds guardino prima in casa propria».

Anche in Forza Italia, comunque, sta cominciando l'esame di coscienza. C'è chi dice che è forza di inseguire (senza costrutto) i cattolici, Fi ha perso i laici e i socialisti. «Al socialista Boselli sono andati parte dei consensi che, dal '94 ad oggi, hanno costituito una delle chiavi del successo di Fi», sostiene Tiziana Maiolo. Taradash dice che il Polo, ormai, «è un carrozzone senza motore» e Fi non ha reazioni cerebrali». E poi, si vuol decidere Berlusconi a prendere le distanze da Fini? Questo chiederanno oggi i «moderati» di Forza Italia al loro presidente. Il quale non pare avere idee nuove in proposito. Così, l'alleato Fini, ringalluzzito dal risultato elettorale romano, si precipita, ancora una volta, a sbarrare a Berlusconi l'unico, precario sentiero di manovra che gli rimane: quello di tentare di approvare la riforma elettorale prima del referendum. Non se ne parla, gli dice Fini. Aspettiamo il referendum che «spazzerà via ogni voglia di restaurazione, o anche solo di aumento della quota proporzionale».

Ma preoccupa anche il forte estensionismo degli elettori. Per arginarlo, Francesco Rutelli propone di concentrare, secondo il modello Usa, l'«election day»:, lo svolgimento in un'unica data delle elezioni europee, politiche, regionali, amministrative e referendum.

Alberto Rapisarda

Summit a Botteghe Oscure. Apertura ai sindaci e a Di Pietro

Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini: contrasti fra i due leader del centrodestra

Finanziamento

E' bufera sul 4 per mille

ROMA. Confermato per domani pomeriggio il summit dei segretari amministrativi dei partiti per discutere dell'acconto di 110 miliardi per il 1999 in attesa dei dati del ministero delle Finanze sul contributo volontario del quattro per mille alle formazioni politiche. La riunione si preannuncia movimentata, dal momento che alcune forze politiche hanno già annunciato il no al maxi acconto per il prossimo anno, mentre altre, come Udr e Pdci, chiedono di non essere discriminate sul piano del sostegno economico.

Per Gianfranco Fini, accettarlo significherebbe «prendere in giro gli italiani». No anche dall'Italia dei valori. Il movimento di Antonio Di Pietro, per voce del tesoriere Renato Cambursano, rifiuta di «partecipare alla vergognosa spartizione della torta di 110 miliardi». Per l'Idv la scarsa affluenza alle urne di domenica scorsa significa «anche» un no al finanziamento pubblico ai partiti. E un no al metodo in vigore giunge anche dal verde Alfonso Pecoraro Scanio: «Se gli italiani non vogliono finanziare i partiti - dice Pecoraro Scanio - allora è inutile nascondersi dietro alle difficoltà di calcolo del ministero delle Finanze: occorre varare una nuova legge».

Reazioni positive invece alla proposta delle parlamentari di Forza Italia di legare una parte del finanziamento ai partiti alla elezione di donne per «dare una rappresentanza effettiva a quel 52% di elettorato che esse rappresentano». «Segnala un cambio di atteggiamento in settori politici che sino al più recente passato si erano mostrati contrari a qualsiasi azione volta a incrementare la presenza delle donne nelle istituzioni», afferma la coordinatrice delle donne Ds Francesca Izzo.

Dal ministero delle Finanze una nota spiega intanto che «la data del 30 novembre fissata dalla legge come scadenza per la ripartizione esatta del 4 per mille non è compatibile con i tempi tecnici.

[r. i.]

PERSONAGGIO

IL MINISTRO COMUNISTA

Diliberto: niente male per un partito neonato

«C'è un problema di verbosità della politica Ci va uno sforzo di autocontrollo»

Oliviero Diliberto

«Il test vero saranno le europee. Oggi nessuno può capire quanto pesiamo noi e Rifondazione»

ROMA

Fa un po' impressione vedere Oliviero Diliberto, asciutto d'apparenza, di modi e di sostanza, uno che meno parla meglio sta, lavorare nella sala tutta affrescata di retorica patria stile fine del secolo scorso, la sala che era stanza delle riunioni del ministero di Grazia e Giustizia, e che Martelli volle eleggere a studio del Guardasigilli. «Quando avremo il 51 per cento...». Il 51 per cento? Ma allora i Comunisti italiani vogliono prendere il potere! No, spiega Diliberto, «vogliamo governare: già il compagno Berlinguer ci spiegava che, anche col 51 per cento il potere non si prende».

Per ora, però, le elezioni non sono andate bene: le vostre percentuali sono da «partito virtuale».

«Le elezioni non sono affatto andate male, e proprio perché il nostro è un partito che non è neanche nato: faremo il nostro primo congresso nella prossima primavera. Abbiamo preso il 3 per cento nella provincia di Roma, e in giro per l'Italia risultati incoraggianti, siamo sopra il 5 per cento in Toscana».

Bertinotti direbbe che Impruneta, Bisticci e Bitonto non valgono Roma.

«Se lei pensa che gran parte degli italiani neanche sanno che c'è stata una scissione da Rifondazione! E comunque, io ho parlato proprio del 3 per cento di Roma, non dei piccoli Cmuni, peraltro importanti».

Comunque, i Comunisti italiani raccolgono consensi solo per un terzo di quella che era Rifondazione. O vuole fare anche lei come tutti i politici italiani che dopo le elezioni dicono sempre «de abbiamo vinte noi»?

«A livello nazionale nessuno è in grado di determinare cosa siamo noi, e cosa sarà Rifondazione. Il test vero saranno le Europee di primavera, elezioni con base proporzionale che coinvolgeranno tutto il territorio nazionale. Quando Rifondazione è nata era il 1991, e alle politiche del '92 ha avuto il 5,2 per cento: è andata in crescendo quando ha potuto proporre una politica, dei volti da presentare all'opinione pubblica. Noi siamo davvero appena nati, questi voti che abbiamo avuto sono davvero di auspicio da parte dei nostri elettori, perché la nostra politica non ha avuto modo di dispiegarsi».

Dunque essere al governo incide poco sull'elettorato? Bertinotti si è lamentato, in più di un'intervista, di essere stato «oscurato».

«Noi siamo al governo solo da un mese. Quanto a Bertinotti, il fatto che abbia detto queste cose in numerose interviste, dimostra che non è oscurato».

Rifondazione comunque è andata meglio di voi. Ha goduto dell'effetto-Ocalan?

«Rifondazione non è andata così bene. Rispetto alle politiche è in decremento ovunque, rispetto alle amministrative in alcuni luoghi perde in maniera sifgnificativa. Non credo che ci sia stato un effetto-Ocalan».

In Italia ci sono ormai non due, ma tre sinistre. Le differenze dunque aumentano, ma i consensi, invece di diminuire, si sommano. Non è strano questo?

«No, non è strano. I Diesse non sono un partito comunista, se potevano essere assimilati al pci nella prima fase, oggi non è più così. Rifondazione ha assunto nel tempo caratteristiche sempre più estremiste, e tengo a precisare che questo non è un giudizio di valore. Mentre noi siamo un soggetto politico che si richiama esplicitamente alla storia del Pci. Saranno i fatti che ci diranno se questa scommessa ha uno spazio politico rilevante oppure no. Per ora, i dati ci dicono che la nostra non è una presenza testimoniale».

Dunque l'elettorato di sinistra premia le scissioni?

«Quando si è scisso il Pci, il Pds e Rifondazione ebbero più voti separatamente di quanti ne aveva il Pci. E lo stesso accade oggi».

Anche per questo non andrete a finire tra le braccia di Botteghe Oscure, come ha paventato Bertinotti?

«Bertinotti fa, del tutto legittimamente, un po' di propaganda contro di noi. Io vorrei evitare di fare lo stesso. Noi non andremo con i diesse perché, se avessimo voluto, l'avremmo fatto nel 1991. Invece abbiamo fondato un partito nuovo».

E di lì, come dice Luciano Canfora che pure è un vostro dirigente, voi raccogliete i consensi dei «diessini tristi».

«Non so cosa voglia dire l'amico Canfora, in questo caso. Io non mi sono mai considerato triste, e spero di piacere alle persone allegre».

Lei parla poco, da Guardasigilli, alla pubblica opinione. Altri invece, nel suo governo, sono più loquaci. C'è mancanza di collegialità, nel governo?

«No, c'è un problema di verbosità della politica italiana, alimentata anche dai media, in verità. Ci vuole uno sforzo di autocontrollo molto serio. Se tutti parlassero usando i verbi al tempo passato, e dunque dicendo "ho fatto questa cosa", invece che "farò questa cosa", sarebbe un vantaggio per tutti. A maggior ragione quando ci si occupa di argomenti che non sono quelli di pertinenza del proprio ministero. Questa non è una critica ai miei colleghi, ma una spiegazione del mio proprio atteggiamento».

Antonella Rampino

niente PAURA

impara le tecniche per VINCERE le tue insicurezze e DARE IL MEGLIO DI TE

DOSSIER SALUTE È IN EDICOLA

INSERTO SPECIALE
Tutte le PILLOLE che ci stanno cambiando la vita

INTERVISTA

IL LEADER SOCIALISTA

«Riportati a sinistra i voti del Polo»

Boselli: ma i ds dicano che Craxi non è storia criminale

ROMA

E' contento, onorevole Boselli? Dopo il voto di domenica anche Veltroni e D'Alema si congratulano con voi socialisti...

«Era ora. D'Alema una volta sosteneva che "i voti si prendono, non si riprendono". Mi fa piacere che abbia ammesso l'errore: da parte sua, è indice di serietà».

In fondo, rubando voti a Berlusconi, gli avete fatto un favore, non crede?

«E' proprio così. Negli ultimi quattro anni, quasi due milioni e mezzo di elettori socialisti avevano scelto il non voto, altri Forza Italia. E a sinistra, per effetto di questa diaspora, si era aperto un vuoto elettorale. Ora quei voti stanno tornando a casa».

Perché proprio adesso?

«Perché Forza Italia ha deluso. Si era presentata come un moderno partito liberal-democratico. E invece, negli ultimi mesi, è diventata un moderno partito confessionale. Non c'è battaglia civile, condotta da socialisti e laici in questo Paese, su cui Forza Italia non abbia detto e fatto l'esatto contrario».

A cosa si riferisce?

«A scuola pubblica, bioetica, fecondazione assistita, legge sull'aborto... Per tanti elettori laici e socialisti questo è motivo di forte disagio. Del resto, come si può pensare di combinare insieme le posizioni di Lucio Colletti e del cardinal Ruini?».

Da destra vi accusano di portare acqua al mulino degli ex Pci.

«Ma figuriamoci. Abbiamo compiuto la scelta naturale per un partito che si chiama socialista: stare a sinistra. E poi, la politica non si fa con i vecchi rancori. Non riesco a immaginare come, per far dispetto a D'Alema, potremmo allearci con Fini...».

Non è che adesso, sentendovi più forti, ricomincerete a litigare con gli ex comunisti, come ai vecchi tempi di Bettino?

«Il grande duello a sinistra è finito. Non penso a un partito socialista che riapra quella fase di divisione e rottura. Stiamo facendo crescere un partito nuovo, adatto all'Italia del 1998, non a quella del 1976. Però a sinistra un problema c'è».

Quale, onorevole Boselli?

«Vogliamo capire su i nostri alleati giudicano i 15 anni dominati da Craxi come una storia criminale, il Psi di allora come una banda e il suo leader come un capobanda. Questo è un punto chiave, visto che noi ci consideriamo eredi di un secolo di storia nel quale sono compresi anche quei 15 anni di Craxi».

In attesa di questa riabilitazione storico-politica, quale sarà la vostra prossima mossa?

«Lavoreremo per l'unità di tutti i socialisti, per mettere fine alla diaspora e per presentare alle prossime elezioni europee una lista di unità socialista».

Non è che per caso intendete imbarcare con voi anche la pattuglia di Gianni De Michelis?

«Io penso che la posizione di De Michelis, il quale in alcune città ha presentato liste col Polo, sia di natura emotiva. E che ci siano le condizioni per discutere anche con lui».

Chissà come la prenderanno certi settori della sinistra...

«Se queste anime belle non si sono spaventate per l'arrivo dell'Udr nella maggioranza, non vedo perché debbano preoccuparsi se si ricompone in Italia una forza socialista».

[u. m.]

Enrico Boselli

«Fi ci ha deluso Voleva essere liberal-democratica ma è confessionale»

d.i.a.r.i.o della settimana

questa settimana racconta

I fatti di Avola, 1968-1998
(ovvero, la polizia e la povera gente)

Dove si parla di quando si moriva per uno sciopero; di quando l'Italia si indignava; di come

la questione meridionale sia ancora lì. E di un bracciante che salvò la pelle e oggi ricorda...

CHE VE NE SEMBRA DELL'AMERICA?
Viaggio a ruota libera negli Stati Uniti

Adesso tocca alla Corte Costituzionale dire l'ultima parola. Segni e Di Pietro: siamo fiduciosi sulla sentenza

Referendum, prima vittoria

La Cassazione: superate le 500 mila firme

Veltroni: «Se si arriverà al voto ci sarà un plebiscito di sì»

ROMA. Primo via libera ufficiale al referendum elettorale. La Corte di Cassazione ieri ha dichiarato «conformi alla legge» le 500 mila firme necessarie per proporre la consultazione popolare. Le firme riconosciute legittime in realtà sono molte di più: 620.000 sulle 687.000 raccolte dal comitato promotore. La Cassazione ha anche modificato leggermente il titolo: la dicitura esatta del referendum adesso è «Elezione della Camera dei Deputati: abolizione del voto di lista per l'attribuzione con metodo proporzionale del 25% dei seggi». Una formulazione più chiara, richiesta dallo stesso comitato.

Ora la parola passa direttamente alla Corte Costituzionale che dovrà dire se il quesito è o non ammissibile in base alle disposizioni della Carta Costituzionale e alle precedenti sentenze. La Consulta - precisa la Cassazione - dovrà «fissare il giorno della deliberazione» «non oltre il 20 gennaio». La sentenza, di ammissibilità o no, dovrà essere pubblicata «entro il 10 febbraio». Dopo di che, in caso di decisione favorevole ai referendum, spetterà a Scalfaro stabilire una data per la convocazione degli elettori, in una domenica tra il 15 aprile e il 15 giugno.

I referendari se l'aspettavano ma sono ugualmente soddisfatti. «Abbiamo passato la prima boa», dice Mario Segni, e prende spunto dalla scarsa affluenza alle urne di domenica scorsa per parlare del «Paese stanco e incerto al quale ora siamo in grado di indicare un motivo di speranza». «Solo col referendum è possibile far riprendere il cammino delle riforme», ribadisce l'Italia dei Valori di Antonio Di Pietro. «Ora aspettiamo fiduciosi il pronunciamento della Consulta», aggiunge il coordinatore diessino Maurizio Chiocchetti.

Se il comitato è fiducioso, Peppino Calderisi, vent'anni di referendum alle spalle con Marco Pannella, è più che convinto. Ancora una volta spiega che il quesito è stato formulato tenendo conto delle bocciature di altre analoghe richieste. «E' manipolativo esattamente nei termini chiesti dalla Corte, nel senso che è autoapplicativo - per non lasciare vuoti - e nello stesso tempo non norme esistenti, estendendo un criterio già presente nella normativa elettorale».

Il quesito referendario infatti secondo il deputato radical-azzurro non cancella *tout court* la quota proporzionale ma chiede di abolire il riparto attraverso il voto di lista, lasciando in piedi un meccanismo previsto dalla legge per cui il 25% dei seggi verrebbe assegnato a coloro che in ogni circoscrizione hanno ottenuto le migliori «cifre» individuali. Come si fa già oggi quando un partito esaurisce i voti di lista. «Solo con dei cavilli la Corte Costituzionale potrebbe bocciarlo, ma in questo caso smentirebbe se stessa», insiste Calderisi.

Forti del «potere dello Stato» che l'ordinanza della Cassazione ha attribuito al comitato promotore, i referendari cominciano un giro di incontri politici. Oggi vedranno il segretario dei Ds Walter Veltroni, domani il ministro per le Riforme Giuliano Amato. Poi sarà la volta di Gianfranco Fini, di Pierferdinando Casini, Di Berlusconi, magari.

A parte Fini, unico entusiasta, i partiti sembrano tutti ormai rassegnati al referendum, se non altro come via obbligata alle riforme. Veltroni non se ne dispiace: «Se si arriverà al referendum ci sarà un plebiscito di sì - prevede - a dimostrazione che la cultura del Paese ormai è bipolare». In ogni caso i Ds restano fermi alla loro proposta di doppio turno di collegio «l'unico a garantire bipolarismo e stabilità». Cossutta è sul fronte opposto. Considera il referendum «un artifizio propositivo inammissibile» e annuncia che il Pdci voterà «no». Mentre il popolare Lusetti avvisa i referendari, specie i Ds, che «il suo esito non porta al doppio turno, ma al turno unico».

Tenendosi sopra le parti il vicepresidente del Consiglio Mattarella sostiene che il referendum «non aggiunge nulla a ciò che è un'esigenza reale». Insiste sul 138 come la via maestra alle riforme, nota che «prima di ogni altra cosa vanno affrontati federalismo e una diversa elezione del Capo dello Stato. E si dice convinto che sia possibile trovare un'intesa su correttivi alla legge elettorale che garantiscano contro il ribaltamento degli schieramenti e accentuino il carattere maggioritario e bipolare». Che sono i principi a cui si ispira Amato.

Maria Grazia Bruzzone

CASELLI

«Tangentopoli senza spartito»

Antonio Di Pietro
A sinistra: Mario Segni

PALERMO. Per il capo della Procura della Repubblica di Palermo Giancarlo Caselli, dietro Tangentopoli non c'è stato «nessuno spartito, nessun disegno. Tangentopoli ha prodotto due effetti: invertire i principi della separazione dei poteri e modificare il quadro istituzionale, una sorta di rivoluzione giudiziaria». Alla presentazione di *Borrelli - Direttore d'orchestra* di Marcella Andreoli, Caselli riprende il titolo del libro: «Ho trovato descritto un modello di gestione che è quello cui tutti i dirigenti di uffici di queste dimensioni cercano di ispirarsi: briglie sciolte ai sostituti, ma guanto di ferro in mano di velluto per evitare anarchia e sotterfugi. In questo Borrelli è un vero direttore d'orchestra». [Ansa]

NOTIZIE **FLASH**

DI PIETRO: CRAXI NON ESULTI. Bettino Craxi, secondo Antonio Di Pietro, «non deve cantare vittoria» perché la Cassazione ha annullato la condanna per Enimont: anche se «i tempi sono cambiati, quel processo è un pezzo di storia giudiziaria che non potrà essere modificato da nessuno. Si potranno trovare tutti i cavilli di questo mondo per farla franca, ma la realtà dei fatti resterà sempre sotto gli occhi di tutti. La Cassazione ha deciso che il processo d'appello deve essere rifatto ma sembra l'accoglimento di qualche cavillo escogitato per ritardare l'esito processuale. E il ritardo, si sa, è già una mezza vittoria».

D'ALEMA: VISCO SI OCCUPI DELLE TASSE. Visco attacca gli avvocati riguardo alla sentenza della Cassazione sull'Enimont definendoli «banda di penalisti»? «Sarà stato preso da un momento di emozione. Penso che il ministro delle Finanze debba occuparsi delle tasse, ed evitare di fare dichiarazioni sui penalisti - dice Massimo D'Alema -. Ho pregato tutti i ministri di evitare di fare dichiarazioni su questo o su quello. Il governo deve essere giudicato per le cose che fa e il ministro Visco sta facendo bene il suo lavoro alle Finanze e non per le dichiarazioni che rilascia».

Vincenzo Visco

FINI, STRATEGIA EUROPEA PER AN. Chiedere al premier irlandese «certezza» sulla sopravvivenza dell'Upe nella prossima legislatura europea anche se dovesse prevalere la tesi di Chirac di portare i gollisti nel Ppe. E' questa la missione di Gianfranco Fini, a Dublino per incontrare Bertie Ahern. Il premier irlandese, oltre a guidare uno dei due governi di centro-destra europei è infatti il presidente del Fianna Feil, uno dei partiti che costituiscono a Strasburgo il gruppo dell'Upe a cui An ha presentato domanda di adesione a settembre.

VELTRONI: MORO E GLI ERRORI DEL PCI. «Il problema del Pci non è mai stato quello di aver generato o assecondato il terrorismo, come dice Berlusconi ma, al contrario, quello di aver corso il rischio di aver difeso, oltre che le istituzioni, anche lo statu quo degli Anni 70-80». Così il leader ds Walter Veltroni in una intervista a *Micromega*. «Perché coloro che uccisero Moro, sotto un profilo non secondario, vinsero, non persero. Mi riferisco certamente alle Br, ma anche a tutti quelli che preferivano Moro morto. Per dieci anni fu bloccata l'esperienza politica che stava prendendo avvio con la solidarietà nazionale».

Walter Veltroni

UNA DONNA AL QUIRINALE, IDENTIKIT. «Deve avere molta competenza, non deve essere né giovanissima né inesperta delle istituzioni e deve essere anche una persona di grande esperienza internazionale»: è l' identikit della donna al Quirinale vista dal ministro alle Pari opportunità, Laura Balbo. «Mi sembra che questa volta più che in occasioni precedenti ci si creda. E' una possibilità da costruire, abbiamo dei mesi davanti a noi. Vogliamo una donna competente, credibile e molto brava: ce ne sono molte. C'è in effetti un elenco che va da Nilde Iotti, Tina Anselmi, Jervolino, a la Levi Montalcini».

SGARBI, NUOVA CONDANNA. Nuova condanna per Vittorio Sgarbi per diffamazione, a otto mesi di reclusione e al pagamento di cento milioni di risarcimento danni. In un comizio del 1996, infatti, aveva affermato: «I magistrati di Palermo sono sì dei mafiosi perché arrivano dal Piemonte per sequestrare la Sicilia e corrompere i siciliani». Per questo il procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli, aveva promosso una causa per diffamazione. [r. i.]

L'ex leader Br invitato a tenere una lezione in un istituto professionale di Bagnoli

Curcio in cattedra, è polemica

Protestano An e le vittime del terrorismo

Berlinguer: «Il ministero non c'entra. Non è stato concesso nessun via libera, né la scuola doveva richiederlo»

L'ex leader delle Brigate Rosse Renato Curcio «professore per un giorno»

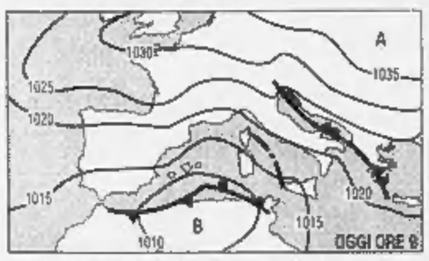
ROMA. La notizia che Renato Curcio è stato invitato a tenere una lezione all'ex «Ipsia», un istituto professionale di Bagnoli, ha sollevando furiose polemiche. E' Alleanza nazionale, soprattutto, a soffiare sul fuoco. «Non è concepibile - afferma il senatore Pontone annunciando un'interrogazione parlamentare - che il ministro Berlinguer e il provveditore Cinà abbiano dato il via libera all'iniziativa di promuovere una 'lezione' dell'ex capo delle Brigate Rosse». Secondo Pontone, «la Sinistra comunista riesce ad idolatrare l'ex capo delle Br, a impietosirsi per Sofri, a portare Ocalan in Italia e persino a far rientrare nei progetti finanziati dall'Unione europea iniziative che garantiscono il palcoscenico a chi è stato un terrorista rosso. Nessuno può permettersi il lusso di riabilitare chi ha provocato sangue e distrutto famiglie, senza il minimo rispetto per le famiglie delle vittime».

E immediata arriva anche la condanna dei parenti delle vittime del terrorismo. «E' una vergogna - afferma - il presidente dell' associazione - Maurizio Puddu - E' davvero inverosimile che facciano fare una lezione ad un individuo che è stato sì non autore, suggeritore di omicidi ed è inaudito che accada in una scuola pubblica. In questo modo le vittime del terrorismo vengono ulteriormente dileggiate. Tutto ciò - conclude Puddu - non giova alla pacificazione degli animi dei parenti delle vittime, al contrario, è un'ulteriore sofferenza».

Nella polemica interviene anche l'on Marco Follini, portavoce del Ccd. «Una scuola dove si fa salire in cattedra Renato Curcio - dice - è un triste happening. Ho rispetto del pentimento e non credo che la memoria debba essere appesa all'albero dei risentimenti. Ma sarebbe stato molto più istruttivo se a far lezione a Bagnoli fosse stato un parente delle vittime del terrorismo brigatista».

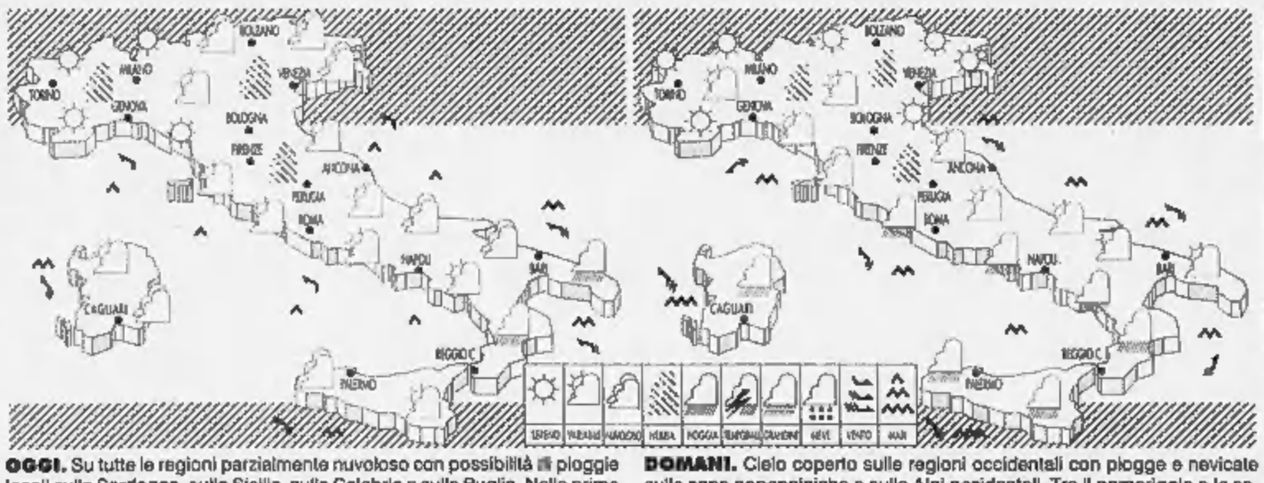
In serata, però l'ufficio stampa del ministero della pubblica istruzione ha comunicato in una nota che il ministro Berlinguer e il Provveditore di Napoli non sapevano della iniziativa dell'Ipsia di Bagnoli, né erano tenuti a saperlo, visto che le scuole non hanno bisogno di autorizzazioni per quel tipo di progetti didattici: «Sono destituite di ogni fondamento le notizie secondo cui vi sarebbe stato sia un 'via libera' del ministro Berlinguer all'iniziativa sia un parere favorevole del Provveditorato di Napoli. Con il regime di autonomia, le scuole non hanno bisogno di alcuna autorizzazione per progetti e altre iniziative che possono prevedere interventi esterni». [r. i.]

IL TEMPO a cura di **Marcello Loffredi**



UN'ALTRA ONDATA DI MALTEMPO. La circolazione depressionaria sulla penisola si è indebolita ma è imminente un suo rinvigorimento tale da provocare un'altra ondata di maltempo il cui inizio è previsto domani ad iniziare dalla Sardegna e dalle regioni tirreniche. Proseguirà nella giornata di dopodomani per poi esaurirsi entro sabato.

Tendenza per dopodomani. Sarà una giornata grigia e piovosa su tutta la penisola. Le precipitazioni saranno comunque più insistenti al Nord e sulle regioni adriatiche mentre su quelle tirreniche e sulla Sardegna avranno carattere intermittente e temporalesco, seguite da schiarite.



OGGI. Su tutte le regioni parzialmente nuvoloso con possibilità di piogge locali sulla Sardegna, sulla Sicilia, sulla Calabria e sulla Puglia. Nelle prime ore del mattino foschie dense nelle valli lungo i litorali. Le temperature notturne diminuiranno leggermente al Nord e sulle regioni adriatiche.

DOMANI. Cielo coperto sulle regioni occidentali con piogge e nevicate sulle zone appenniniche e sulle Alpi occidentali. Tra il pomeriggio e la serata il peggioramento si estenderà al resto della penisola. Diminuiranno le temperature diurne ed aumenteranno quelle notturne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-1	5	Bologna	4	8	Bari	8	14
Bolzano	2	10	Firenze	7	9	Napoli	7	14
Verona	1	10	Pisa	6	10	Potenza	4	9
Trieste	6	8	Ancona	8	11	S.M. Leuca	11	15
Venezia	3	8	Perugia	6	10	R. Calabria	14	17
Milano	1	10	Pescara	7	13	Palermo	10	17
Torino	3	9	L'Aquila	4	9	Catania	8	17
Cuneo	-1	3	Roma Urbe	7	14	Messina	12	16
Genova	8	13	Roma Ciamp.	7	12	Alghero	7	12
Imperia	np	np	Campobasso	3	8	Cagliari	7	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	2	neve	Lisbona	9	15	sereno
Atene	8	16	pioggia	Londra	0	7	nuvoloso
Bangkok	26	33	variabile	Los Angeles	11	21	pioggia
Berlino	-2	0	neve	Madrid	2	11	nuvoloso
Bruxelles	0	2	neve	Montreal	1	12	pioggia
Bucarest	-4	-1	nuvoloso	Mosca	-22	-16	neve
Budapest	-1	1	nuvoloso	New York	10	16	variabile
Buenos Aires	16	33	sereno	Nizza	4	10	pioggia
Copenaghen	2	3	variabile	Parigi	1	7	nuvoloso
Dublino	6	10	pioggia	Pechino	-2	2	variabile
Francoforte	1	2	variabile	Praga	-3	1	neve
Gerusalemme	9	14	sereno	Rio de Janeiro	18	27	variabile
Ginevra	1	3	nuvoloso	Sofia	0	2	neve
Helsinki	-2	-1	neve	Sydney	16	20	variabile
Johannesburg	14	26	pioggia	Tokyo	8	15	sereno
Il Cairo	13	21	sereno	Varsavia	-11	-3	variabile
Istanbul	7	8	nuvoloso	Vienna	1	2	neve

"Sintomi di forte raffreddore e di influenza?"
Vivin C... e torni subito effervescente.

A. MENARINI Divisione a&c

È un medicinale che può avere controindicazioni ed effetti collaterali. Per i bambini sotto i 12 anni è necessaria la prescrizione medica. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. n.15889

La riforma, presentata alla Camera, boccia l'affidamento esclusivo dopo la separazione

Cambia il divorzio, per i figli

«Mai più a un solo genitore»

ROMA. «Lasciamoci da buoni amici. Come eravamo prima di innamorarci. Prima di fidanzarci e, poi, di sposarci. E, anche se non saremo più marito e moglie, continuiamo [redacted] genitori per i nostri figli. Genitori responsabili». In sintesi, il motivo centrale del disegno di legge per la riforma del divorzio [redacted] questo. Al centro, i figli. Tutt'intorno, il resto.

Marcella Lucidi (ds), insie[redacted] con Vittorio Tarditi (Fi), relatrice del nuovo testo ora all'esame della Commissione Giustizia di Montecitorio, spiega che si è giunti alla stesura definitiva raccogliendo una serie di proposte che avevano, più [redacted] meno, tutte lo stesso leitmotiv: l'affidamento esclusivo [redacted] un solo genitore non è più accettabile. I figli di genitori separati devono poter mantenere rapporti significativi [redacted] entrambi.

«Chiediamo ai coniugi - dice l'onorevole Lucidi - di restare genitori anche quando il rapporto [redacted] coppia si chiude. Nel [redacted] della causa, occorre trovare [redacted] modalità per far sì che questo avvenga: o si accordano i genitori, oppure sarà il giudice a stabilire come fare».

Per aiutare le coppie in via di separazione, in un momento tanto difficile quanto lacerante, a Milano [redacted] nato un centro per [redacted] mediazione familiare, convenzionato [redacted] il Comune, dove i mediatori aiutano a elaborare un piano di separazione, il meno possibile traumatico. E dove un centro del genere non c'è ancora, che fare? «Potrebbero essere gli stessi avvocati - risponde Marcella Lucidi - [redacted] promuovere la mediazione. L'importante è passare dalla litigiosità alla cultura della pacificazione, in modo da stemperare il conflitto, [redacted] vantaggio di tutti, soprattutto dei figli».

Molti chiedono anche l'istituzione di una figura che rappresenti il minore: l'avvocato dei bambini. «Non [redacted] d'accordo - osserva l'onorevole Lucidi - perché c'è già il pm che può rivestire questo ruolo, magari si può rafforzare il suo potere d'intervento». Ma, soprattutto devono essere i genitori a prendere le parti dei loro figli, [redacted] proteggerli in un periodo tanto amaro della loro vita, senza delegare ad altri il compito.

Cesare Rimini, avvocato divorzista, è appassionato sostenitore dei diritti dei bambini - ha appena pubblicato «Sei nipoti [redacted] cinque terre», libro di filastrocche e fiabe i cui proventi saranno devoluti al Telefono Azzurro -, loda il disegno di legge per la parte che tenta di mettere ordine nel complicato tema dell'affidamento. Ma invita a riflettere sulla necessità di trovare, comunque, la via giusta per passare dalla teoria alla pratica. «Genitori entrambi - dice -, e mi sembra giusto e sacrosanto. Ma poi occorre anche dare una casa al figlio dei separati. Stabilire [redacted] chi vivrà e via dicendo. Importante l'affermazione di principio, ma lo è altrettanto fare in modo che le liti non si moltiplichino. Non dimentichiamo che molti padri sono stanchi di [redacted] considerati una specie di "succursale" per i loro figli».

Che cosa pensa della mediazione familiare? Ottima, secondo Rimini, soltanto [redacted] raggiunge attraverso [redacted] atto spontaneo: «E gli operatori del centro di Milano, il Gea (Genitori ancora, ndr), sono bravi ad aiutare le coppie. Alla base della mediazione, però, ci vuole un momento di umiltà». Quando, invece, questa risulta obbligata dal giudice, diventa, secondo Rimini, «davvero ridicola».

[redacted] disegno di legge prevede anche l'abolizione della separazione con addebito. «Bene - commenta l'avvocato -, ma non dimentichiamo che, poi, restano comunque aperti i problemi economici. Non tutte [redacted] separazioni [redacted] uguali».

Daniela [redacted]

Una manifestazione contro la legge sul divorzio introdotta in Italia nel 1970

Famiglia, i vescovi [illegible] un nuovo Sos

«Separazioni, divorzi e unioni di fatto sono una grande minaccia per i figli»

[redacted]

Monsignor Camillo Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana

CITTA' DEL VATICANO. I vescovi italiani denunciano: la crisi del modello tradizionale di famiglia, e cioè separazioni, divorzi, unioni di fatto, costituisce «una delle piaghe più grandi della nostra società», ed una «grande minaccia per i figli». La Cei ha reso noto ieri il messaggio che sarà pronunciato durante la «Giornata per la Vita», ed esortano i papà [redacted] le mamme italiani a riscoprire il proprio ruolo. Nello stesso tempo chiedono che le istituzioni sostengano e difendano il diritto dei bambini a «nascere e [redacted] in una vera famiglia».

«Separazioni, divorzi, convivenze e unioni di fatto, vissute senza il coraggio di un impegno definitivo [redacted] con la pretesa di legittimazione sociale - scrivono i presuli - sono una grande minaccia per i figli».

E' [redacted] rimprovero alla società nel suo insie[redacted] e ai singoli: «pochi prendono in seria considerazione il problema figli quando si discute [redacted] difficoltà della coppia o di politiche familiari». E invece sono proprio loro ad avere più bisogno di tutela, dice la Cei: «Al contrario, se nelle vertenze di separazione o divorzio [redacted] problema dei figli viene in primo piano, ciò avviene spesso per farne oggetto di strumentalizzazione [redacted] addirittura di ricatto da parte dell'uno o dell'altro coniuge, per ottenere a [redacted] stesso i maggiori vantaggi possibili».

Nel loro messaggio i vescovi ribadiscono la «condanna costante» dell'aborto, che è definito un «delitto particolarmente grave e deprecabile». [redacted] messaggio verrà letto in tutte le chiese il 7 febbraio 1999, in occasione della XXI giornata della vita.

«Quanta tristezza - si legge nella nota dell'Episcopato Italiano - avvertiamo nel nostro [redacted] di pastori nel constatare [redacted] siano sempre p[redacted] numerosi i bambini e i ragazzi che vivono da orfani di padre vivo». I genitori italiani dovrebbero considerare la vocazione alla paternità e maternità «come un dono e un impegno». «Un dono anche per i figli, i quali hanno bisogno di [redacted] riferimento insostituibile al loro papà e alla loro mamma, che li faccia sentire entrati in questa vita non per caso, ma per scelta d'amore, e hanno diritto di conoscere il proprio padre e la propria madre e [redacted] crescere [redacted] una famiglia stabile». Questa necessità por[redacted] in gioco le istituzioni: «Perché sostengano la paternità e la maternità e tutelino il diritto dei figli [redacted] nascere [redacted] crescere in una vera famiglia». La senatrice Fumagalli Carulli ha proposto, per affrontare questi temi [redacted] maggior raccordo tra i parlamentari cattolici di maggioranza e opposizione. [m. tos.]

Decine di evacuati

Emergenza alluvione nelle Marche

ANCONA. Oltre cento persone (20-25 a Montelupone, 80 a Montecassiano) [redacted] state [redacted]cuate ieri nel Maceratese a causa delle abbondanti piogge che hanno allagato le case o hanno messo gli abitanti nell'impossibilità di raggiungerle. I proprietari delle abitazioni, che hanno trovato ospitalità in albergo o da parenti, sono stati salvati con l'impiego di mezzi pesanti.

La zona [redacted] quella attraversata dal fiume Potenza, che è straripato allagando le campagna circostante. Parallelo ad esso, la pioggia aveva creato un altro «fiume» d'acqua, che è poi lentamente defluito. Particolare apprensione ha creato il recupero di un uomo [redacted] Sambucheto, Nazareno Garbuglia, 86 anni, in precarie condizioni di salute, che [redacted] stato prelevato con una pala meccanica. Un altro anziano, Giovanni Nardi, di 71 anni, è stato invece trasportato [redacted] ospedale dai carabinieri di Macerata, ma le sue condizioni [redacted] destano preoccupazioni.

Numerosi, sempre in provincia di Macerata, gli smottamenti di terreno che hanno causato notevoli rallentamenti lungo [redacted] principali arterie stradali. Nei pressi di Treia vengono segnalate diverse abitazioni allagate; nelle Contrade Filetti e Petritoli [redacted] Montefano so[redacted] rimaste isolate tre famiglie, raggiunte in seguito da mezzi di soccorso del comune. A Cingoli [redacted] stata disposta, per motivi precauzionali, la diga Castreccioni. [redacted] provvedimento si è reso necessario per evitare l'ulteriore aggravamento [redacted] fiume Musone. Sono stati parecchi gli interventi di carabinieri e polizia per tamponamenti provocati dalla pioggia.

Grave anche la situazione [redacted] Vallesina a causa dell'Esino in piena. Il tratto più colpito va da Angeli di Rosora a Chiaravalle: in alcuni punti il fiume è uscito dagli argini, nei pressi di Jesi (in via Roncaglia [redacted] via Marconi) e a Moie. Non si contano gli interventi dei vigili del fuoco, chiamati anche [redacted] soccorso di animali che rischiavano di annegare; sono persino intervenuti i sommozzatori per salvare due caval[redacted] travolti dal fiume. [j. p.]

Brindisi, 14 in cella

In trappola la banda degli scafisti

BRINDISI. Imprenditori, scafisti, il proprietario di un ristorante e perfino un calciatore della Nazionale d'Albania. Tutti insieme [redacted] una assortita e inedita banda italo-albanese che metteva a disposizione i gommoni, organizzava i viaggi dei clandestini, portava in Italia la [redacted]rijuana poi esportata nel Nord Europa. Per associazione [redacted] delinquere finalizzata al traffico di clandestini e di droga, 14 persone sono state arrestate ieri tra Brindisi, Ancona e Bologna, altre 12 sono ricercate. Se l'è cavata un poliziotto: [redacted] per avere fornito notizie sull'inchiesta [redacted] un imprenditore prima che venisse arrestato, è indagato per favoreggiamento.

Non si è ancora spento l'incendio [redacted] caso-Forleo, il questore arrestato per l'omicidio di un contrabbandiere, ed ecco che a Brindisi [redacted] riaccende un nuovo fuoco: quello che il sostituto procuratore Nicola Piacente definisce [redacted] patto tra [redacted] mafia albanese con elementi della criminalità organizzata locale [redacted] piccoli imprenditori». La sacra corona unita non c'entra. Perché - spiega [redacted] stesso Piacente - a Brindisi non è alleata degli albanesi. Vive comodamente con il monopolio [redacted]trabbando, un affare da 2 mila miliardi l'anno. Il traffico di immigrati è troppo rischioso».

Ermira Kafa la chiamavano tutti Mira. Trentaseienne di Valona, vive in Puglia, a Ostuni, ed [redacted] l'ambasciatrice in Italia di questa banda a prevalenza albanese (19 [redacted] 26). Mira acquistava e forniva i gommoni agli scafisti e organizzava i viaggi. A Brindisi, [redacted] punto di riferimento era Luciano Carani, 56 anni, proprietario [redacted] cantiere nautico «Luciano Sub» di Ostuni. Vendeva gli scafi, li modificava realizzando i doppi fondi [redacted] cui veniva poi occultata [redacted] droga. Proprio a Carani, [redacted] sovrintendente Francesco Guarnieri, in [redacted] fino all'anno scorso alla squadra mobile di Brindisi, aveva passato - dicono gli investigatori - le notizie sull'inchiesta. Manette anche per Ottavio Fabbri, 34 anni, di Arcevia (Ancona), titolare di una società, la Vega srl, che commercializza scafi. Con entrambi, Carani e Fabbri, Mira Kafa aveva rapporti costanti. Da loro si approvvigionava [redacted] gommoni «ritoccati». Carani, [redacted] più, avrebbe ospitato clandestini. [s. t.]

NUOVA GAMMA PUNTO DA L. 119.000 AL MESE

FORMULA
Lire 119.000 al mese*
Versamento iniziale lire 7.650.000

E IN PIÙ DI SERIE

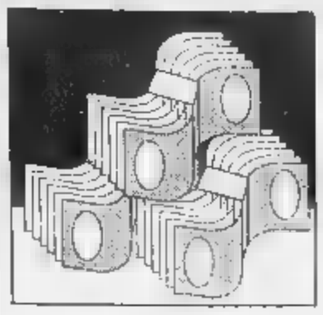
Top Assistance. Il contratto di assistenza Fiat che per due anni risponde a tutte le vostre esigenze: copertura guasti, assistenza stradale e tanti altri vantaggi. TOP ASSISTANCE

Polizza Assicurativa Furto e Incendio. La garanzia assicurativa di Toro Targa che per due anni copre la vostra nuova Punto da furto e incendio. TORO

La nuova gamma Punto, Punto Sole, Punto Star e Punto Stile, vi aspetta da Concessionarie e Succursali Fiat.

LA [illegible] CI GUIDA. FIAT

www.fiat.com



Aumento del 3,4% rispetto al '97. L'Unione consumatori: a Natale acquisti in ripresa

Una tredicesima da 51 mila miliardi

A fine mese la gratifica per lavoratori e pensionati

ROMA. A fine mese è in arrivo per i lavoratori e i pensionati italiani un «assegno» da 51.180 miliardi. A tanto ammonteranno infatti, secondo le stime dell'Unione nazionale consumatori, le tredicesime che saranno pagate dalle aziende e dallo Stato; una cifra che risulta in crescita moderata rispetto all'anno precedente (+3,4 per cento), ma che comunque ha un progresso maggiore di quello registrato dall'inflazione.

La fetta più consistente riguarderà come al solito i pensionati, a cui complessivamente saranno destinati 15.450 miliardi, seguiti dai dipendenti pubblici (13.675 miliardi), da quelli del terziario (11.400 miliardi) e dell'industria (10.300); fanalino di coda è sempre l'agricoltura, dove il «bonus» di Natale sarà pari soltanto a 355 miliardi.

Secondo l'Unione Consumatori l'arrivo nelle tasche degli italiani della tradizionale iniezione monetaria di fine anno, unita alla moderata fiducia nella ripresa dell'economia e dalla tregua dei prelievi tariffari e fiscali, farà da volano a una ripresa dei consumi nel periodo natalizio. «La propensione a spendere - rileva Vincenza Dona, segretario dell'Unc - è facilitata inoltre dalla crescente concorrenza nel settore distributivo e produttivo, che ha generato una vera e propria guerra dei prezzi e delle promozioni, e tutto vantaggio dei consumatori, specialmente in campo alimentare».

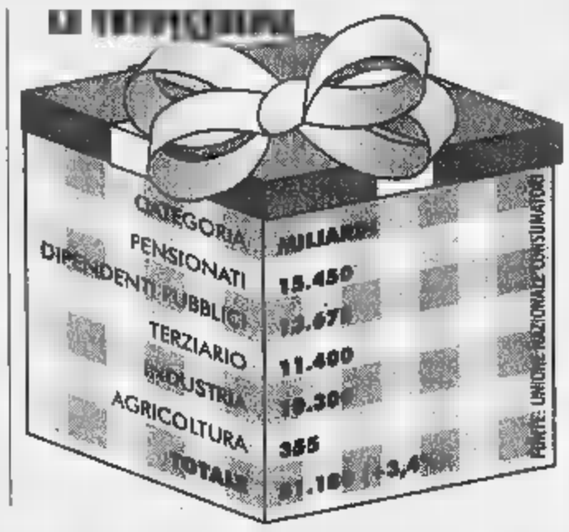
> «La concorrenza nel settore produttivo e distributivo ha fatto scendere i prezzi soprattutto degli alimentari»

L'Unione consumatori ricorda che proprio in campo alimentare nel periodo natalizio c'è una recrudescenza delle malattie causate da incremento del 60 per cento dei consumi. L'associazione chiede quindi maggiore attenzione alla sicurezza alimentare, sulla quale l'Unione europea sta svolgendo una campagna proprio in questo periodo.

La tredicesima fa parte della retribuzione dei lavoratori dipendenti e dei pensionati, ma di fatto una buona parte dei 51 mila miliardi (circa un milione a italiano) rientra subito nel mercato. Regali, settimane bianche, cenoni, viaggi all'estero: il Natale è momento decisivo per l'attività commercianti, ristoratori e albergatori, capace di cambiare i bilanci di anno intero.

Le previsioni di fine '98 incentrate sull'ottimismo. Mostrano segnali ripresa sia gli acquisti di beni di consumo sia le prenotazioni per il Capodanno. Grande attesa anche per lo sci, in vista del tradizionale Ponte di Sant'Ambrogio, dopo anni di recessione. Molte stazioni sciistiche hanno aperto gli impianti, chi approfittando della neve già caduta, chi facendo ricorso ai sistemi di innevamento artificiale.

In città gli addobbi natalizi comparsi in anticipo rispetto al passato e nella maggior parte dei Comuni i negozi sono autorizzati e osservare orari di apertura «lunghi», domeniche incluse. La speranza è di sfruttare i timidi segni ripresa economica e di ottimismo. [r. cri.]



> Prevista una ripresa anche nei viaggi all'estero e nelle settimane bianche Negozi aperti di domenica

LA FEBBRE DEI SUPERDONI

«I gioielli e un gatto»

Afef: date la caccia al cappotto verde introvabile

«Detesto gli avari i giochi e i vestiti appariscenti»

La top model Afef Jnifen

Gli orecchini di brillanti di Bulgari

L'orologio di platino Cartier e l'intimo La Perla, doni consigliati da Afef

IL primo consiglio è non essere avare con gli altri né con se stesse: tanto la vita è una sola.

E poi, detesto qualsiasi forma di attaccamento alle cose o alle persone. Che cos'altro detesto? Il fumo, i vestiti troppo appariscenti, i giocattoli (per i bambini preferisco libri e computer) e gli uomini che ti regalano biancheria intima, forse perché immagino la faccia che fanno quando vanno a comprarla! Molto meglio sceglierse la da sola.

A un'amica consiglierei la biancheria La Perla in pizzo nero. Sarà forse banale, ma certo è sexy. Per imparare a stare bene con se stesse, a curarsi con metodi naturali, consiglio di leggere "I fiori di Bach", nelle librerie si trovano diverse edizioni.

Romanzi? No, non li amo. Il profumo non si può consigliare, è una scelta troppo personale.

Per il trucco - ombretti, rossetti - cercate i prodotti firmati Madina: fidatevi, sono bellissimi.

Altra cosa di cui sono patita, e che consiglio di comprare, sono i telefonini. Trovo bellissimo l'ultimo modello Nokia 8810, argentato e ultrapiatto.

A chi deve viaggiare, e non ha problema di soldi, consiglio il set di valigie in pelle nera di Gucci.

Le borsette? Non ho dubbi, quelle di Diego Della Valle o in coccodrillo color testa di moro o in cuoio, le trovo molto eleganti.

Da Sergio Rossi, invece, c'è un modello di scarpe, in tessuto grigio con stringhini e tacchetti piccoli, davvero belle e non troppo care.

Poi regalatevi il tailleur pantaloni in flanella grigia Iceberg: ha un bellissimo taglio, l'ho messo una sola in tv e il giorno dopo molte amiche mi hanno chiesto di chi era. E ancora.

Il cappotto tutto peloso di Cavalli, color verde bottiglia e panna: ne sono in giro pochissimi, è difficile trovarlo. Per la sera? Uno dei raffinati vestiti dello stilista libanese Eli Saab: ha già sfilato a Roma, è una nuova firma sulla quale puntare.

Potete permettervi un gioiello? Per andare sul sicuro gli orecchini di brillanti di Bulgari o un orologio in platino e brillantini di Cartier.

Per la casa? Confesso che non so cucinare, il cibo non m'interessa. Investirei in un quadro orientalista o in un tappeto antico tunisino.

E se avessi pochi soldi? Mi regalerei un tenero gattino. Un consiglio per come spendere per lui? Uffa, fare un regalo a un uomo, è una vera fatica».

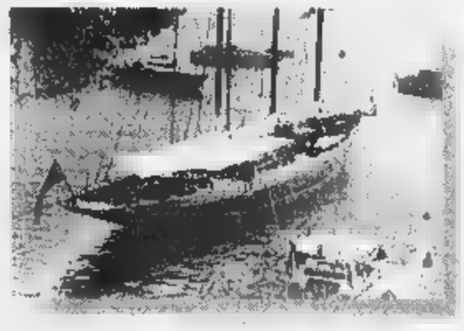
Afef Jnifen

LA FEBBRE DEI SUPERVIAGGI

Un Capodanno in tre città

Il Concorde e un milione di dollari per soddisfare la voglia di velocità

Una spiaggia dei Caraibi e la città Tokyo. Viaggi in paradisi deserti e spostamenti velocissimi sono l'ultima passione degli ultramiliardari



A fianco «Créole», il veliero di Maurizio Gucci. E' stato messo in vendita di recente per 5 miliardi

NELLA vita bisogna saper scegliere fare i soldi o spenderli.

Diceva sempre il vecchio J.J Astor III: «Anche un tale un milione e mezzo di dollari in tasca può credere per un attimo di essere ricco, basta che li spenda in un baleno».

Il «super big spender» del mondo, il sultano del Brunei, regalerà un gruppo ben scelto di amici la notte dei tre capodanni.

E' semplicissimo: basta affittare un Concorde, farlo arrivare a Tokyo la sera del 31 dicembre, stappare la prima bottiglia di champagne coi motori accesi, alle 24 in punto, all'aeroporto di Narita, e poi decollare per Parigi. Si farà in tempo a brindare nello scalo di Orly. Lasciata la Ville Lumière, la comitiva raggiungerà tranquillamente New York per festeggiare l'anno nuovo a Times Square.

La notte dei tre capodanni costa un milione di dollari, ma è un sogno che vale la pena di realizzare e che celebra il mito del prossimo secolo: la ipervelocità negli spostamenti, nelle comunicazioni, nelle relazioni sociali.

Anche i ricchi hanno i loro segreti desideri di velocità. C'è gente che soffre per non essere ancora arrivata al «millino», i mille miliardi di capitale che farebbero, a loro avviso, la felicità nella velocità. Significa potersi comprare l'elicottero (vanno molto il Dauphine o l'Aguste Power) oppure l'aereo adatto anche agli spostamenti oceanici come il grande Gulfstream o il novissimo Raytheon Hawker 800xp. Fuggire, sparire, scappare dalla pazza folla degli skilift o Sharm el Sheik o delle inaffondabili Maldive. I sogni patinati non sono quelli che compaiono sulle riviste di viaggi, le destinazioni che si sussurrano nelle cene al Corviglia club Saint Moritz o alla tavola ben imbandita dello chef Alain Ducasse in rue Poincaré a Parigi (un milione a testa non si risparmia sullo champagne e sul Bordeaux).

I trend trekker, quelli che non sbagliano un colpo nello scegliere i posti più cari e meno affollati («Il vero lusso è passare Capodanno una spiaggia dei Caraibi dove non c'è nessuno», dice il creatore di moda Calvin Klein) puntano a Turk and Caicos, Sain Kitts (l'isolatissimo Rawling Pavillon) e il Cabo San Lucas (Las Ventanas el Paraiso) in Baja California.

Lì ci sono «miliardari rampanti» ma solo miliardari, e tutti in dollari. Ci sono ma non si vedono, nemmeno fra di loro.

Sfogliando i mensili Tatler, Harper's and Queen, House and Garden si scopre che lo stile preferito dai veri ricchi è sempre il solito: l'understatement, il lusso incognito, quello che non si riconosce, come diceva alle sue clienti l'insuperabile Coco Chanel

Lo stile nascosto costoso ha i suoi guru: M. John, di moda californiana, il parrucchiere Charlie in rue Goethe a Parigi, il fioraio Robic, sempre Parigi. E' dal parrucchiere che le signore rivelano i loro desideri più segreti e i loro regali .

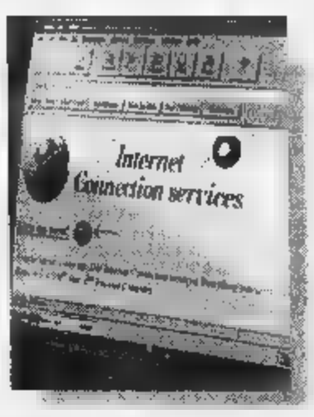
C'è chi vorrebbe ricevere in dono il Creole, il veliero di Maurizio Gucci, uno dei più belli del mondo, messo in vendita poco tempo per cinque miliardi, oppure Ferrari ultimo modello da 380 milioni e un piccolo panda dello zoo di Chendu in Cina (250 mila dollari).

A tutti i regali del mondo Stella Tennant, la più chic, la più amata, la più desiderata, la più fra tutte le fotomodelle preferisce le solite rose bianche (il maitre del Lafayette Club di Saint-Barthélemy, nei Caraibi, ne sa qualcosa). Sì, le rose, quelle due dozzine di che Groucho Marx «A night in Casablanca» fa mandare a una signora della camera 424. Non senza avvertire il concierge di scrivere «Emily ti amo sul retro del conto». Richiesta obbligata.

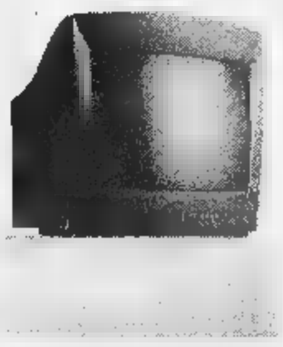
Carlo

«E io pagherò il mutuo della casa»

Il pompiere della Sindone: «Niente sprechi una bambola a mia figlia, una tv alla moglie»



I regali di Trematore: una bambola e Internet ai figli e una tv portatile alla moglie



CHE ci faccio con la tredicesima? Ci pago il mutuo della casa. Ho comperato l'alloggio di 85 metri quadrati dove vivo e, devo dire, questa mensilità in più è una manna...». Quarantacinque anni da 23 nei vigili del fuoco, Mario Trematore è il pompiere che nella notte tra l'11 e il 12 aprile di un anno fa salvò la Sindone dall'incendio che distrusse la cupola del Duomo di Torino. Le immagini di quest'uomo che, armato di mazza, distruggeva la teca in vetro blindato dov'era custodito il sarcofago d'argento con il lino che, secondo la tradizione avvolse il corpo di Gesù, fecero il giro del mondo. Qualcuno lo chiamò eroe. Qualcun altro disse che aveva esagerato: «La Sindone non correva rischi...». Lui si è difeso dicendo: «Sentivo dentro di me una forza soprannaturale che mi diceva di andare avanti».

Il quel giorno strette di mano e complimenti glieli hanno fatti in tanti. Ma lui ha continuato a rimanere un funzionario dei vigili del fuoco di Torino. Stipendio attorno ai due milioni, tredicesima e un milione e mezzo. Occhialini da intellettuale, modi gentili, dice: «Quest'alloggio mi costerà tanti sacrifici. Ma quando hai una certa età, due figli non più piccolissimi, vuoi realizzare qualcosa per te e la tua famiglia». Il contratto l'ha firmato da poco. La tredicesima gli farà tirare un bel sospiro di sollievo. «E i pochi soldi che resteranno so già come investirli: niente di superfluo, soltanto poche cose che facciamo sempre, ogni anno, secondo le nostre possibilità». E c'era da giurarci che al primo posto ci fosse un pensiero per gli altri. «Tutta la famiglia si tassa, anche i bambini: mettiamo 150 o 200 mila lire in una busta e la portiamo a qualche associazione di volontariato che si occupa di povera gente. Busta anonima, naturalmente, perché queste cose se le fai non devi pubblicizzarle». E i regali? Che cosa vorrebbe ricevere Mario Trematore? «Per me? Niente. Io voglio doni. Qualcuno, invece, lo farò: ai miei figli Chiara e Jacopo e a mia moglie Rita». E ecco cosa c'è nella lista dei doni del vigile del fuoco più famoso d'italia. Per Chiara, 6 anni, una bambola, pubblicizzata dalla tv; «Ma non chiedetemi quale perché il nome proprio lo ricordo». Per Jacopo, 11 anni, un abbonamento a Internet: «E'un patito di computer. E' tutto l'anno che me lo chiede e chissà che sotto l'albero ci sia proprio questo. Ma per lui ci sarà anche due libri: glieli regalo sempre, da quando sa leggere». E per Rita, sua moglie? «Qualcosa per la casa, magari una tv piccola da tenere in cucina. E con questo la tredicesima se ne sarà abbondantemente andata». Niente vacanze e niente settimana bianca, quindi. E a Capodanno marcia della pace, quella organizzata dal Sermig. «Mi fa rabbia - dice - vedere le luci del centro: sono un'offesa alla povera gente, a chi non ha nemmeno da mangiare. Ecco, queste cose le sopporto. Se la tredicesima fosse più sostanziosa cercherei di aiutare chi sta peggio di me».

Lodovico

Palermo: cacciata un'inserviente in prova, denunciata dai colleghi

Lavora troppo, licenziata

«Il suo zelo danneggiava gli altri addetti»
Ma gli anziani protestano: rivogliamo lei

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lavora troppo per conquistare il tanto desiderato posto oppure lo fa per smania di protagonismo e per dipingere come inetti i colleghi? Il suo eccesso di zelo, alla fine, le è costato il benservito che gli amministratori della casa di riposo «Perez Raimondi» le hanno dato su richiesta di alcuni suoi colleghi. Il caso, singolare in un'Italia in cui tutti parlano di licenziare i fannulloni, sarà valutato dall'ufficio del lavoro di Palermo, che ha convocato le parti per venerdì 18 dicembre su istanza della Cgil-Funzione pubblica cui si è rivolta l'ora disoccupata Giacomina Giallombardo, 39 anni, diventata per necessità assistente di anziani dopo aver frequentato il liceo artistico e poi un corso di dattilografia. «Tutte balle. Ho sempre fatto soltanto il mio dovere e senza santi in paradiso, ma con le mie sole forze e con tanta buona volontà», sostiene la donna sposata e madre di un ragazzo di 16 anni.

«Macché. Raccomandava i vecchietti di chiamare soltanto lei e non gli altri assistenti, perché non sarebbero stati capaci di soddisfare le loro richieste. Diceva di essere la più brava. Insomma voleva rendersi a ogni costo indispensabile, denigrando i colleghi», dice invece Emerico Lino, presidente dell'opera pia, che gestisce l'ospizio a Santa Flavia, a dieci chilometri da Palermo.

Una vicenda spinosa, come si vede bene. A chi credere? All'effervescente stakanovista che, in attesa di ottenere dall'ottobre al dicembre scorso il primo contratto a «prestazione d'opera», aveva fatto volontariato per due anni, partecipando anche ai restauri della sede della casa di riposo. Oppure al presidente che comunque sottolinea di non aver provato proprio alcun piacere in questa faccenda. «Il lavoro non mi ha mai impaurita. Non mi sono mai tirata indietro», racconta Giacomina Giallombardo che definisce «incredibile e paradossale» il suo e nega, ovviamente, di aver pensato di danneggiare i compagni. Dopo due contratti trimestrali e uno per sei mesi, adesso è stata alla porta tanti complimenti dal consiglio di amministrazione dell'opera pia che è cospicuamente finanziata dall'assessorato Enti Locali della Regione. E ora? «Sono in attesa degli sviluppi che confido mi siano favorevoli».

Nel verbale del consiglio d'amministrazione è stato evidenziato fra l'altro che il rapporto lavorativo deve esplicarsi tenendo nella dovuta considerazione i principi sanciti dal contratto collettivo nazionale, ma anche il principio di solidarietà intesa nel rapporto tra lavoratori». Nella delibera il cda ha pure evidenziato le numerose lamentele di quasi tutti gli altri 34 dipendenti, parecchi dei quali hanno segnalato «da quasi sottrazione degli anziani». Gli amministratori infine hanno messo in chiaro di avere inteso difendere «il lavoro altrui».

Tutti passaggi che lasciano incredula l'interessata che si definisce vittima di un'ingiustizia. «Penso proprio di essere l'unica italiana ad aver subito il licenziamento per eccesso di zelo - dichiara con l'aria di chi si ritiene nel giusto - e ammetto di essermi data da fare. Non ero io a sottrarli alle cure dei miei colleghi. La verità è che gli anziani cercavano sempre e non ho alcuna colpa se mi preferivano. Si vede che ero la più efficiente». Il presidente dell'opera pia tiene comunque a puntualizzare che «si tratta di recesso dal periodo di prova che la legge consente di realizzare anche motivazione, e non di un licenziamento».

Ravidà

In un ospizio di Palermo un'inserviente è stata licenziata perché stakanovista

La Cassazione: il danno non è soltanto della madre

Il figlio nacque malformato Va risarcito anche il padre

ROMA. Anche il marito può chiedere il risarcimento per i danni psicofisici causati alla moglie dalla nascita di un figlio gravemente malformato, la cui malattia venne nascosta dai medici alla donna impendendole così di poter ricorrere all'aborto terapeutico. La Corte di Cassazione interviene così di nuovo sul tema dell'aborto e annulla con rinvio ad altra sezione della corte di appello di Torino la pronuncia la quale i magistrati piemontesi negato a due coniugi il risarcimento per i danni alla salute (in un primo tempo il tribunale di Alessandria aveva dato ragione alla coppia). In particolare, i medici non diagnosticato la gravidanza di un bambino deforme negli arti e la donna non aveva potuto esercitare il diritto all'aborto.

La Cassazione ha sancito che se la donna ha riportato un danno alla salute è ipotizzabile un danno anche biologico dei prossimi congiunti (in questo caso il marito)», che a loro volta legittimati a chiedere risarcimento. **(r. cri.)**

Campobasso: «Favorì i clan quando era in Campania»

Gennaro D'Amico, 53 anni, responsabile della Digos molisana, è stato arrestato ordine della procura Napoli. E' accusato di aver depistato indagini sulla camorra negli anni '92 '94

Mafia, in manette il capo della Digos

NAPOLI. Tutto cominciò una nel ristorante «La Stalla» di Ercolano davanti a un piatto di spaghetti. Il camorrista latitante il poliziotto strinsero un patto: il primo avrebbe messo l'altro sul libro paga, con stipendio «che variava da un milione a tre milioni al mese»; il secondo avrebbe assicurato l'impunità al boss e ai dirottando indagini su altri clan chiudendo gli occhi sulle estorsioni ed altri affari loschi. Tutto finito mattina, quando gli agenti in borghese hanno svegliato il vicequestore Gennaro D'Amico, 53 anni, capo della Digos a Campobasso, per arrestarlo. Il suo nome compare nell'elenco di persone contro cui il gip tribunale di Napoli, Marco Occhiofino, ha emesso ordini di custodia cautelare per concorso in associazione a delinquere di stampo mafioso, corruzione e, in alcuni casi, omicidio. D'Amico, all'epoca dei fatti dirigente un commissariato della provincia di Napoli, avrebbe dato alla banda di Ciro Vollaro, camorrista di rango nell'hinterland napoletano, fra il '91 e '94. Ma nell'ordinanza del giudice c'è ben altro: i pentiti della mala vesuviana schiera di politici e amministratori di Portici, un passone sulla costa a sud del capoluogo, spiegando come e perché dalla metà degli Anni Novanta il clan ha legato a sè alcuni uomini del pds. A cominciare dal sindaco di Portici, Leopoldo Spedaliere, indagato dalla direzione distrettuale antimafia. Un sindaco democristiano della cittadina, Nicola Cardano, è addirittura sospettato di essere il mandante di un omicidio. Il gip, però, non ha ritenuto gli elementi raccolti dai magistrati sufficienti per l'arresto.

A parlare delle amicizie pericolose vicequestore D'Amico è stato il boss Ciro Vollaro, che dopo la cattura ha deciso di collaborare con i giudici. «Il dirigente del commissariato di San Giorgio a Cremano è stato asservito agli interessi del gruppo criminale e si è distinto, nel favorire Ciro Vollaro, procedendo neppure al suo arresto», spiega il gip. Ce n'è anche per un carabiniere, Carmine Sabatino, che è stato arrestato: l'accusa è di avere passato al clan notizie riservate indagini condotte da colleghi.

Non meno inquietante è il capitolo dell'inchiesta intitolato ai rapporti fra camorra e politici. Ecco il racconto di Ciro Vollaro: «Vorrei parlare dei rapporti stabiliti, dopo il '94, con esponenti del pds di Portici. Si tratta di Spedaliere, assessore all'edilizia (poi eletto sindaco nel '96, ndr), e dell'onorevole Mimmo Pinto, che mi risulta candidato nel '94 nelle liste pds essere eletto. La mia famiglia ha stabilito rapporti con quel partito dopo la crisi del precedente sistema politico». Vollaro aggiunge di avere «settimanalmente rifornito di cocaina Spedaliere e Pinto per le feste del sabato sera»; di avere «pagato al pds, versandole a Spedaliere, tangenti 20% sugli appalti ottenuti dall'amministrazione comunale»; di essersi infine mobilitato per «un'intensa campagna elettorale a favore di Spedaliere che aveva promesso la concessione di importanti appalti pubblici».

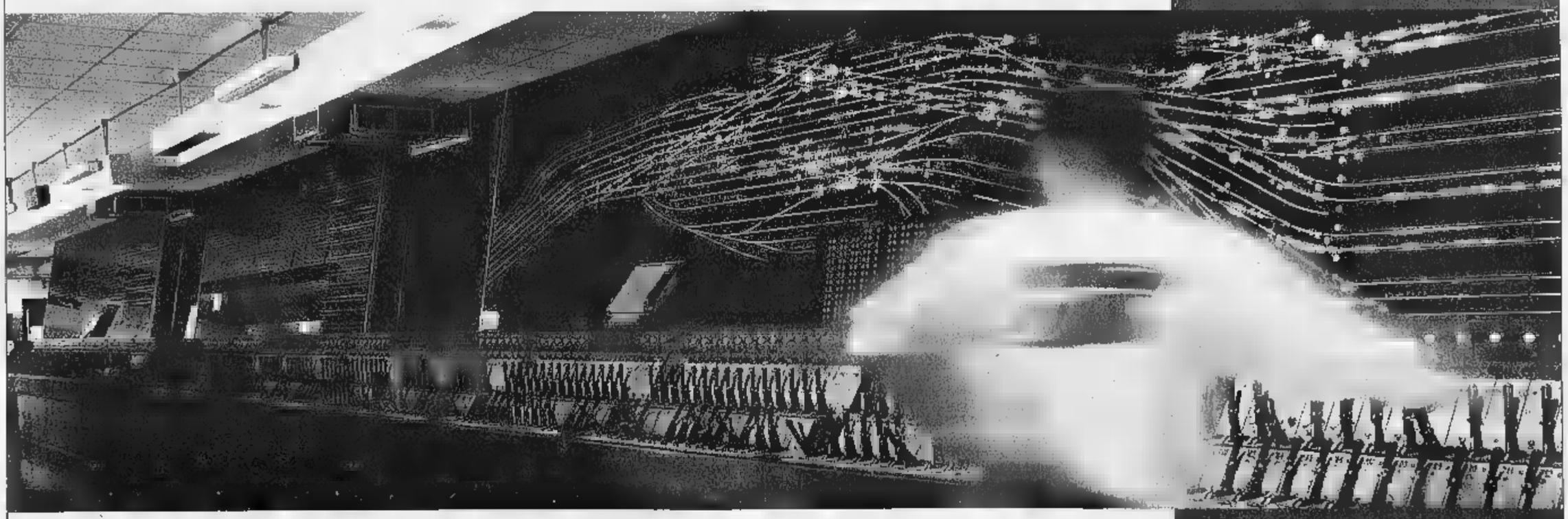
«Ristrutturammo gratuitamente sede del pds di Portici», ha insistito Vollaro, e un altro pentito, Franco Patriota, ha rincarato la dose: «Una volta il boss avvolse una dose di coca in banconota da centomila lire e disse che in questo modo Spedaliere aveva anche il «pippotto» con cui sniffare». Spedaliere replica alle accuse: «Sono tranquillo, so bene che cose del genere possono capitare a chi svolge un ruolo deli in una città importante come Portici».

Fulvio Milone

LA SPECIALIZZAZIONE
DIPENDE DAL TERRITORIO.
(Charles Darwin)

www.fs.on-line.it

diverse
in un mercato liberalizzato
rispondere in
del cliente.
Con la
dello Stato si evolve il modo di viaggiare.

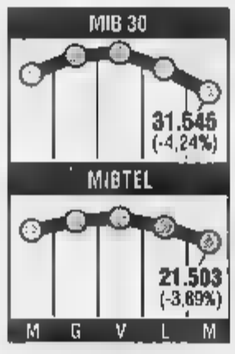


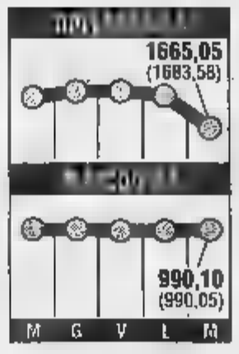
FERROVIE STATO

CI EVOLVIAMO PER COMPETERE IN EUROPA

Tir in Svizzera, fatto l'accordo

Accordo fatto, dopo 3 anni, tra Svizzera e Unione europea sulla spinosa questione dei trasporti pesanti su strada, parte essenziale del patto commerciale e di cooperazione al quale le due parti stanno lavorando dal 1995. All'alba di ieri è stato firmato un accordo di massima. La Svizzera permetterà, dal 2005, l'attraversamento da parte di autocarri oltre le 40 tonnellate; quote contingentate sono previste già durante il periodo di transizione (300 mila veicoli, invece dei 200 mila proposti da Berna, nel 2001-2002 e 400 mila, contro 300 mila, nel 2003-2004). La tassa di transito sarà di 200 franchi svizzeri, non verrà applicata prima del completamento della galleria di Loetschberg, previsto per il 2006-2007. Rimane il divieto di transito nelle ore notturne. La «Euro-vignette» per il traffico pesante su strada nell'Ue, applicata in Germania, Benelux, Danimarca e Svezia costerà in futuro tra 1250 e 1550 Ecu; oggi costa 1250 Ecu. Risolto anche l'annoso problema del pedaggio sul tratto austriaco dell'AutoBrennero: per i veicoli pesanti sarà 84 Ecu.





Ecopatto Ambiente-Montedison

Patto ecologico da mille miliardi tra ministero dell'Ambiente e Montedison: 21 progetti che spaziano dall'energia alla chimica, dall'ingegneria ai nuovi carburanti permetteranno per il 2003 il taglio di 10 milioni di tonnellate di anidride carbonica. L'accordo di programma è stato sottoscritto dal ministro Edo Ronchi e dall'amministratore delegato Montedison, Enrico Bondi. «E' un accordo rilevante - ha detto Ronchi - considerata l'importanza del gruppo che lo sottoscrive e viene all'indomani della Conferenza energia e ambiente che ha posto l'accento sull'importanza dei patti volontari per creare le sinergie tra Ambiente ed industria». L'accordo che graverà sulla Edison per circa mille miliardi, prevede forte impegno in campo energetico con il risanamento della centrale di Marghera Levante, la costruzione di 3 centrali a ciclo combinato (Terni, Settimo Torinese e Novara), un terminale di rigassificazione al fronte a Rovigo, il riutilizzo energetico di gas di risulta (Taranto e Piombino), batterie zinco-aria ed impegni per le fonti rinnovabili.

il fisco
ogni settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì 2 Dicembre 1998 14

il fisco
per essere esperti tributari

Il Mibtel in discesa di quasi il 4% in un clima di generale pessimismo. Dollaro ancora debole

Un martedì nerissimo per Piazza Affari

In picchiata tutte le piazze europee
New York sotto quota 9000, poi risale

Boeing, via 48 mila posti

SEATTLE. Adducendo il motivo la riduzione degli ordinativi e del volume d'affari provocata dalla crisi delle economie dell'Asia orientale, la Boeing, leader mondiale nelle costruzioni aeronautiche, ha annunciato ieri il taglio di 48.000 posti di lavoro, da attuare in due fasi nei prossimi due anni. «Il rallentamento dell'economia in Asia sta riducendo il traffico aereo, con conseguenze sui progetti e le attività dei nostri clienti», ha spiegato il presidente del Commercial Airplane Group della Boeing, Alan Mulally. «Le nostre attività faranno collimare la produzione con le esigenze del mercato». La riduzione della forza lavoro della Boeing nel prossimo biennio ammonterà al 20 per cento dei 238.000 dipendenti che la società contava a giugno 1998. Entro il 1999 verranno tagliati 38.000 posti di lavoro, nel Duemila i rimanenti 10.000.

MILANO. Profondo rosso per tutte le Borse del mondo. Dall'Asia all'Europa fino agli Stati Uniti, le avvisaglie di lunedì hanno trovato puntuale conferma in un martedì nero. Per Milano è la decima peggior seduta dalla nascita dell'indice telematico, il Mibtel che perde il 3,89% a 21.503 punti, il Mib30 che addirittura scende del 4,23% a 31.545 punti e una batosta superiore al 6% nei primi due giorni della settimana. Wall Street è partita male, scendendo sotto quota 9000 e recuperando a metà seduta per poi chiudere a 9.133, in millimetrico progresso (+0,19%).

I mercati, insomma, si inabissano all'unisono spinti dalla performance negativa di Wall Street di lunedì, trovano alimento prima nel peggiormento dei listini asiatici, dove Hong Kong subisce un salasso che sfiora il 4% e Tokyo cede l'1,23%, poi nell'avvio decisamente negativo dell'Europa guidato da Francoforte.

E, insomma, un clima di pessimismo generale accentuato dalla persistente debolezza del dollaro che anche ieri ha ceduto terreno contro le principali valute. Il biglietto verde a fine giornata scende a 1663 lire (contro le 1665,05 di lunedì), a 122,11 su yen (122,78 di prima mattina). Non a caso il mercato obbligazionario trae beneficio in blocco dalla ritirata di Wall Street, anche se sono i titoli italiani ad apparire particolarmente forti nell'attesa di un nuovo ribasso del Tus. Così i futures sui Btp consolidano i guadagni, il contratto sul decennale scadenza dicembre che termina a 122,58, 17 centesimi sopra la chiusura del giorno precedente.

Le incertezze dei mercati vengono aggravate, paradossalmente, dalla catena di fusioni in corso tra grandi gruppi bancari e petroliferi, come la fusione Deutsche-Bankers Trust, Hoechst-Rhone Poulenc, Exxon-Mobil. Operazioni che gli analisti fanno fatica a valutare e di non riescono comunque a vedere i benefici immediati. E difatti a Francoforte il titolo Hoechst perde il 6%, a Parigi Rhône-Poulenc paga la fusione con uno scivolone superiore al 7%.

A Bonn, Reimut Jochimsen, membro del consiglio centrale di Bundesbank, osserva che l'ottimismo dei mercati azionari appare tuttora «fragile», nonostante le premesse congiunturali siano tornate ad essere migliori rispetto a metà agosto, fase acuta della crisi russa. Ma ci sono timori che i recenti cali dei tassi americani possano favorire l'insorgere di bolle speculative e, afferma Joshimsen: «Mi preoccupa il fatto che l'evoluzione economico-finanziaria in campi importanti possa, soprattutto negli Stati Uniti, sganciarsi dai dati dell'economia reale».

Preoccupato del mercato borsistico italiano è anche il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi che, in una lettera al presidente dell'Associazione per lo studio dei problemi del credito, Ercole Pellicano, afferma che, nonostante le iniziative intraprese e la promozione per lo sviluppo del listino promosse con le nuove regole del Testo Unico, con le privatizzazioni e gli incentivi alle quotazioni «il mercato finanziario italiano continua a caratterizzarsi per l'esiguo numero di emittenti quotati e per la limitata gamma di prodotti».

Milano parte subito con il piede sinistro e un arretramento dell'1,68% che in breve tempo supera il 2% per allargarsi verso mezzogiorno a oltre il 3% e toccare il 4% nel primo pomeriggio. Le vendite martellano senza sosta, penalizzando tutto il listino e soprattutto quei titoli che, nelle sedute precedenti, avevano corso di più negli ultimi tempi come Bancoroma, Comit e Unicredito, Falck e Italmobiliare (dopo l'annuncio dell'uscita di entrambe da Unicredito), Alitalia e Fiat.

Insomma una discesa costante tra scambi sostenuti che sfiorano i 4000 miliardi e che piovono da tutte le parti, dai grandi investitori istituzionali come dai singoli risparmiatori e dai bortini. Nonostante una apertura in ribasso di Wall Street fosse prevista, l'avvio debole di New York aggrava la situazione sprofondando l'indice Mibtel fino al 4,2%. Poi ecco arrivare il solito rimbalzo finale, leggero come una piuma e non in grado di cambiare il risultato. La sconfitta è completa, e solo la Bnl riescono a restare a galla (-0,15%). Ma anche sugli altri listini il clima è color fumo. Francoforte sfiora un crollo del 5% che, a Parigi, supera il 4%. Londra riesce a contenere i danni al tre e mezzo, Madrid perde il 3,17%, Amsterdam il 4,71%.

Valeria Sacchi

IL CASO

PETROLIO E FUSIONI

La Total conquista Petrofina

Mobil passa in blocco al gigante Exxon

Grandi matrimoni mentre il prezzo dell'oro nero resta ai minimi
E' l'effetto della globalizzazione
Gli accordi investono tutti i settori

Al ballo dei giganti potrebbe partecipare la stessa Eni che pensa all'inglese Enterprise Oil mentre Sanofi tratta con Synthelabo

MILANO

ORE nove e trenta, Parigi. La Total, seconda compagnia petrolifera francese, annuncia l'acquisto del 41% di Petrofina, il più importante gruppo industriale belga. Nasce così, con affare da 39 miliardi di dollari, il terzo gruppo petrolifero europeo, il sesto a livello mondiale.

New York, le otto e trenta del mattino (ma, causa fuso orario, a Parigi era già pomeriggio). La Exxon, la principale compagnia petrolifera del mondo, annuncia l'acquisto della rivale Mobil, il colosso numero due al mondo. E' un'operazione da 80,1 miliardi di dollari (circa 135 mila miliardi di lire), la più gigantesca fusione nella storia del capitalismo. Se l'accordo supererà il vaglio dell'antitrust, nascerà una società dalle dimensioni immense, capace di controllare un esercito di 47 mila distributori sparsi in tutto il pianeta. I due pezzi più importanti dell'impero di John Rockefeller, la Standard Oil, spezzato in sette dall'Antitrust Usa 90 anni fa, tornano assieme sotto la regia di Lee Raymond, attuale numero uno di Exxon, e di Lucio Noto, l'italiano che ha fatto carriera in Mobil e che sarà il numero due del colosso.

Ma la giornata è finita qui. Torniamo in Europa. Qui, in mattinata, a Francoforte e Parigi è nata Aventis, ovvero la joint venture tra Hoechst e Rhone Poulenc in cui sono confluite le attività farmaceutiche e agrochimiche dei due gruppi. Aventis sarà tra i leader mondiali nel settore della «scienza della vita». Nemmeno ventiquattr'ore, insomma, e l'emozione suscitata dall'affare Deutsche Bank-Bankers Trust, da cui nascerà la prima banca del mondo, svanisce di fronte a questi fuochi d'artificio. E lo spettacolo, capace di sconvolgere gli equilibri dell'economia globale sembra appena iniziato. Chissà se, prima o poi, anche l'Italia ne verrà coinvolta.

Grandi manovre in corso nel farmaceutico (prossima operazione, il «matrimonio» tra le francesi Sanofi e Synthelabo), nelle telecomunicazioni e nell'informatica, soprattutto nell'area di Internet e del commercio elettronico, nell'industria cartaria, nella petrolchimica e nell'acciaio. Grandi novità s'annunciano anche nei semiconduttori, colpiti da una crisi di sovrapproduzione gravissima, oltrechè nella finanza. Ma su tutti svetta, non a caso, l'industria petrolifera, dove si annunciano nuovi colpi a sensazione: il classamento, a Wall Street, del 20% di Conoco da parte della Du Pont, prima tappa di una possibile mega-alleanza; e al ballo dei giganti potrebbe partecipare la stessa Eni, come scommettono molti analisti del settore, magari con l'acquisto della britannica Enterprise Oil.

perché questa febbre da fusioni? e perché investe, in particolare, l'industria petrolifera? La motivazione, a differenza di quanto è avvenuto negli Anni Ottanta, è assai più industriale che finanziaria. La spinta ai «matrimoni» è dall'obiettivo di contenere i costi (almeno tre miliardi di dollari nel caso di Exxon e Mobil) e/o dalla volontà di garantirsi la presenza nelle tecnologie d'avanguardia, anche perché quasi ovunque (da Internet alle biotecnologie), l'impegno finanziario e di risorse umane necessario per stare in gioco è davvero enorme per chiunque. Il momento delle Borse, favorevole nonostante il brutto scivolone di questi giorni, permette poi ai leader di grandi imprese di chiudere operazioni basate su scambio d'azioni e non sul «cash».

Nel caso dell'industria petrolifera (ma il ragionamento vale anche per l'industria cartaria o dei semiconduttori piuttosto che per petrolchimica) quella delle fusioni è scelta obbligata per contrastare la congiuntura negativa dei prezzi. Il greggio è ai minimi da nove anni, gli utili delle prime sei compagnie americane nel terzo trimestre si sono dimezzati a quota 2,9 miliardi di dollari. E, a differenza da quanto accadde a metà Anni Ottanta, anche i margini di raffinazione sono bassi e permettono di compensare le perdite di produzione.

Di qui la necessità di fare nuove economie anche quando, come è il caso di Exxon e Mobil, le ristrutturazioni degli ultimi cinque anni abbiano già provocato il taglio di 30 mila posti di lavoro. In casa Exxon, del resto, sono troppo orgogliosi di essere, da anni, in testa alla classifica di profitti per dipendente per non combattere gli effetti della crisi. La sfida sembra convincere gli analisti, anche se la fusione, ampiamente scontata, non ha certo provocato euforia a Wall Street.

Ma le attività dei due colossi fanno davvero ben impressione: più forte la Exxon in Nord America, meglio distribuite nel mondo le riserve della Mobil, dal Caspio all'Africa; il tutto per un totale di 20.743 milioni di barili di riserve in greggio e gas, per una capacità di produzione di 1,631 milioni di barili al giorno e di raffinazione per 6,66 milioni di barili.

Ugo

Scontro in esecutivo. Quattro posti vacanti. Il leader: nessuna epurazione

Terremoto al vertice della Cisl

Due segretari si dimettono, D'Antoni tutti i poteri

ROMA. Terremoto al vertice Cisl. Ben due segretari confederali di notevole prestigio (Natale Forlani e Luigi Cocilovo) hanno rimesso ieri il proprio mandato, mentre l'esecutivo ha votato all'unanimità (con un solo voto contrario di Marco Lucchetti, segretario della Cisl Marche) un ampio mandato di segretario generale, Sergio D'Antoni, che rimessosi dal malore assume in pratica i pieni poteri nella gestione confederale, ad «avviare la consultazione per la composizione della nuova segreteria». La proposta sarà presentata al consiglio generale (il «parlamentino» della Cisl) il 16 dicembre, mentre il 15 sarà discussa dall'esecutivo. Sempre il 16 il consiglio generale prorogherà il mandato al segretario generale cosicché D'Antoni potrà guidare la Cisl con i pieni poteri fino al 2001. «Sarò io a garantire la continuità», si è limitato a dire ieri D'Antoni.

Per la Confederazione guidata da D'Antoni si tratta di una vera e propria rivoluzione, anche perché gli avvicendamenti avvengono lontani dall'appuntamento congressuale (l'ultimo congresso nazionale si era svolto nel '97, il prossimo è previsto per il 2001). Secondo indiscrezioni già trapelate nei mesi scorsi, al posto di Raffaele Morese (l'ex vice di D'antoni, contrapposto al leader nello scontro per la «grande Cisl» diventato nel frattempo sottosegretario al Lavoro), di Roberto Tittarelli (diventato dirigente della Regione Lazio), di Cocilovo (che si candiderà probabilmente alle elezioni europee) e di Forlani, dovrebbero entrare in segreteria Pier Luigi Baretta, il leader della Fim che sta guidando la trattativa dei metalmeccanici, Antonio Uda, segretario della Sardegna, Savino Pezzotta (segretario della Lombardia), Raffaele Bonanni, segretario degli edili. Ma le dimissioni non sembrano finire qui: dalla segreteria potrebbe uscire infatti anche Giovanni Guerisoli.

Di certo, per ora sarà rieletto il nuovo segretario generale aggiunto dopo che Morese ha lasciato l'incarico. D'Antoni ieri, a quanto si è saputo, ha avviato i lavori mettendo sul tavolo le dimissioni. Un gesto che in base allo statuto della Cisl avrebbe comportato le dimissioni di tutta la segreteria. Gran parte dell'esecutivo non avrebbe apprezzato una soluzione di questo tipo. Per questo per facilitare la discussione Forlani e Cocilovo avrebbero rimesso il loro mandato. Ma la discussione è stata dura: l'esecutivo è durato 7 ore.

«Dalla segreteria confederale io non ho cacciato nessuno», ha detto D'Antoni, smentendo che sia in atto una grande epurazione: «L'esecutivo di oggi mi ha dato ampio mandato a fare una consultazione e quindi una proposta sul numero e sui nomi della nuova segreteria. La linea politica assunta è stata solo quella di prorogare il terzo mandato al segretario generale. Potrebbe uscire dalla segreteria anche qualcuno che non ha il mandato in scadenza». A chi gli domandava se è possibile entrata di Baretta, in confederazione avrebbe comportato problemi per la trattativa, D'Antoni ha risposto: «La continuità sarà garantita da me». [r. e.]

Intesa possibile prima dell'assemblea del 14-15. Dialogo fra Rai, Wind e Telepiù

Murdoch-Telecom ai supplementari

Pieno mandato a Bernabè che tratta per la pay tv

ROMA. Servono i tempi supplementari. Non è finita la lunga trattativa tra la Telecom Italia e il re della tv Rupert Murdoch. Franco Bernabè, da quasi due settimane amministratore delegato del gruppo di telecomunicazioni, vuole valutare ulteriormente le convenienze della progettata alleanza. E perciò non ha chiuso l'accordo per la piattaforma digitale, la struttura che deve gestire la televisione a pagamento via satellite e via cavo. Bernabè si è invece fatto dare dal consiglio di amministrazione, che si è riunito ieri, un mandato pieno per completare il confronto con Murdoch e il suo braccio destro per l'Europa, Letizia Moratti. In contemporanea la Rai studia un'intesa per un'altra piattaforma con Telepiù e Wind.

Il fatto che non ci sia la decisione finale della Telecom fa tirare un sospiro di sollievo a quanti temono, con l'arrivo di Murdoch, la costituzione di posizioni monopoliste. Vincenzo Vita, sottosegretario alle comunicazioni, si compiace per la decisione della Telecom «di approfondire ulteriormente il tema». E osserva: «Al di là delle polemiche delle ultime settimane il problema meritava una riflessione». Le dispute sulle alleanze per la piattaforma digitale hanno cioè allargato il dibattito sulle regole necessarie per garantire il pluralismo nella tv a pagamento. Regole che preannuncia Giuseppe Gargani, commissario dell'Authority per le comunicazioni pur definendo «una cosa positiva» l'accordo Murdoch-Telecom.

E' certo che il consiglio Telecom non ha messo i sigilli sull'alleanza, come ipotizzato. Ma è vero anche che all'amministratore delegato è stato assegnato il compito «di condurre a termine al più presto una negoziazione ad ampio raggio sulla piattaforma digitale, coerente con gli obiettivi della società», come si legge nello stringato comunicato diffuso dopo il cda.

Al più presto potrebbe significare prima dell'assemblea della società del 14-15 dicembre. La rapidità indicata non dovrebbe risultare in contraddizione con la scelta di trattare a 360 gradi: i colloqui dovrebbero continuare a riguardare Murdoch, senza escludere nessuna soluzione finanziaria e tecnica. In pratica a Murdoch che aveva dato

Ora il colosso Tlc potrebbe rinunciare a tutta la quota detenuta in Stream

un brusco avvertimento («Ora mai più»), la Telecom replica alzando il prezzo e probabilmente facendo presente di avere molto da dire sui contenuti dell'accordo.

La questione più delicata riguarderebbe la presenza della Telecom nella Stream, società posseduta al 100% che con un pesante sforzo finanziario ha costruito una piattaforma digitale. Prima dell'arrivo di Bernabè, il mantenimento del 51% appariva irrinunciabile e si ipotizzava la cessione del 39% a Murdoch e del 10% alla tv francese Tf1. Ora la Telecom prenderebbe in considerazione l'idea di scendere in minoranza (si rafforza l'ipotesi di una partecipazione della Rcs all'operazione) o addirittura, stando a voci senza conferma, l'ipotesi di uscire del tutto dalla Stream.

Il motivo è presto detto: la società penserebbe di limitare il suo impegno allo sfruttamento della rete, estraniandosi dalla gestione dell'attività televisiva propriamente detta (ovvero la realizzazione di canali, la scelta di programmi, l'acquisizione dei diritti per la trasmissione di partite di calcio). Ognuno farebbe cioè il suo mestiere tradizionale: la Telecom si occuperebbe della rete (senza svenarsi per comprare i diritti sportivi e senza giocare a fare la tv), Murdoch si interesserebbe dei contenuti. La decisione di affidare a Bernabè il mandato a trattare potrebbe rappresentare un rilancio della Telecom se fosse confermata la richiesta a Murdoch di subentrare nella Stream (le perdite per 194 miliardi sono state ripianate a ottobre e che proprio ieri ha lanciato due nuovi canali dedicati all'arte e agli oroscopi).

Fermo restando il giudizio negativo sull'alleanza di Murdoch, il ministro delle comunicazioni Salvatore Cardinale lunedì ha dato istruzioni al suo rappresentante nel consiglio, Alessandro Ovi, di astenersi per evidenziare la piena responsabilità dei privati ed eventualmente prendere le distanze nel caso di cessione della Stream. Ma ieri non si è votato in consiglio. Secondo l'altro sottosegretario, Michele Lauria, è «più che opportuno» che la Telecom non abbia preso «decisioni affrettate» evitando «di occuparsi di calcio e programmi».

Roberto Ippolito

Sì al piano-frequenze tv

Incentivi per chi anticipa il digitale

ROMA. Via libera dell'Authority per le Comunicazioni al regolamento per il rilascio delle concessioni sulle frequenze radio-tv, che sono assegnate entro il 31 gennaio 1999. Un'apposita commissione di esperti, nominata dal ministero delle Comunicazioni, assegnerà a ciascuna domanda un punteggio in base a quattro parametri: qualità dei programmi; piano d'impresa, investimenti, sviluppo della rete; occupazione; esperienze maturate nel settore radio-tv e in altri settori.

Il garante per le Tlc Cheli

Il regolamento incentiva le emittenti ad anticipare l'adozione e l'utilizzo della tecnologia di trasmissione digitale. Prevede in particolare: 1) maggiorazioni del punteggio in sede di valutazione della domanda per le emittenti che renderanno disponibili i canali destinati dal piano al digitale; 2) esonero da pagamento canone per la diffusione digitale; 3) drastiche riduzioni del canone della radiodiffusione analogica per emittenti che impegnino ad avviare le trasmissioni in tecnica digitale entro 36 mesi e per un periodo di 6 anni. Il regolamento chiarisce che i canali così utilizzati saranno computati ai fini dalla legge 249 del '97 sul riordino dell'emittenza.

Le emittenti dovranno inoltrare le domande per il rilascio delle concessioni direttamente al ministero delle Comunicazioni. Tali domande saranno poi valutate e comparate ai fini della graduatoria da una apposita commissione, che compilerà le graduatorie in ambito nazionale e locale. Quella in ambito locale comporrà di più graduatorie distinte riferite ciascuna a un particolare bacino di utenza. Uno stesso soggetto potrà presentare domanda di concessione per più un bacino di utenza, seppur con particolari restrizioni. Per le emittenti a carattere nazionale il regolamento distingue tre tipi di tipologie: 1) emittente commerciale nazionale (trasmette in chiaro prevalentemente programmi di tipo generalista con obbligo di informazione); 2) emittente di televendite (trasmette prevalentemente offerte dirette al pubblico allo scopo di fornire beni e servizi, compresi quelli immobiliari e obbligazionari, dietro pagamento). 3) emittente ad accesso condizionato (trasmette programmi tv in ambito nazionale con segnale criptato, fruibili solo dietro pagamento). [r. e. s.]

COMUNE DI LEPORANO

UFFICIO TECNICO

AVVISO AGGIUDICAZIONE LAVORI LEGGE 19/3/90 N. 55 ART. 20

Legge n. 135/97

Lavori di realizzazione rete fognante costiera

Per i lavori di cui in epigrafe è stata esperita in data 14 ottobre 1998 asta pubblica con le modalità di cui all'art. 21 legge 11.12.1994 e successive modifiche ed integrazioni. Hanno partecipato all'asta le seguenti ditte: 1) ATI/Merolla Costruzioni; 2) ATI/ADANTI S.p.A.; 3) ATI/MATTIOLI; 4) ATI/GEPCO - SALC S.p.A.; 5) ATI/DELLA MORTE S.p.a.; 6) ORFEO MAZZITELLI S.p.a.; 7) ATI/DI BATTISTA S.p.a.; ATI/DONDI S.p.a.; 9) BONATTI S.p.a.; 10) O PUBBLICHE S.p.a. Aggiudicataria dei lavori (del G.M. n. 194 del 13.11.1998): ATI MATTIOLI/COMAT COSTRUZIONI con sede in Padova, via Crimea n. 24, con il ribasso del 26% sull'importo a base di gara di L. 18.294.008.909 e quindi per l'importo di aggiudicazione di L. 13.537.566.593 e oltre Iva esclusa.

Leporano, 20 Novembre

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO geom. R. Trinchera

IL SINDACO Aldo D'Elia

Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A.

AVVISO DI GARA

Fornitura di carbone attivo granulare.

Importo presunto L.

È indetta gara di appalto-concorso per la fornitura di ton. di carbone attivo granulare per gli impianti di potabilizzazione.

Le richieste di invito alla gara, redatte in legale devono presentate alla Direzione dell'Azienda corso XI Febbraio, 14 - Torino, entro 22 giorni dalla data pubblicazione presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La d'invito non vincola l'Azienda.

IL DIRETTORE GENERALE Ing. Carlo Roveri

L'AMMINISTRATORE DELEGATO Ing. Paolo Romano

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI AOSTA

SEZIONE FALLIMENTI

Comunicato

Albergo 4 stelle "Maramonti Relais Hotel" - Saint Vincent (AO)

Fallimento LUBIAN di Bologna e Lucia & C. S.a.s. - Aosta - Proc. 36/98 - Sentenza del 12/10/98. Giudice Delegato: Dott. Giuseppe Colazingari

Gli organi della procedura, al fine di garantire l'avviamento dell'albergo con arredamento, svolgono un invito agli interessati a far pervenire, entro il 18 dicembre 1998 lettera di intenti per la locazione, finalizzata all'impegno di acquisizione dell'intero complesso aziendale al Curatore Dott. Aurelio Marguerettaz con studio in Aosta - Via Mazzini, 4 tel. (0165) 23. 18.47 Fax (0165) 23 84 89.

Il Complesso alberghiero, comprensivo di ristorante e cucina d'avanguardia, è sito in Saint Vincent - Via Ponte Romano, 25 e offre la disponibilità di 50 camere (47 doppie e 3 singole) oltre ad ampi spazi comuni.

Nei tempi tecnici della procedura, terminati gli inventari e depositata la perizia in corso da parte dell'Arch. Alessandro Lorenzetti, verrà indetta asta pubblica alle condizioni che saranno stabilite dal Giudice Delegato e che forniranno oggetto di comunicazione agli interessati.

Aosta, 19 novembre 1998

Il Collaboratore di Cancelleria

IL CURATORE Aurelio Marguerettaz

COMUNE DI SAN REMO

Estratto avviso d'asta

Il Comune di San Remo provvederà all'alienare, mediante asta pubblica che si svolgerà il 23 dicembre 98 (offerte le ore 13 del giorno precedente), i lavori sistemazione dell'area adiacente il nuovo plesso scolastico di Poggio per la realizzazione di impianti sportivi - Importo a base di gara: L. 601.719.043 oltre iva (ANC cat. G1 - ex 2).

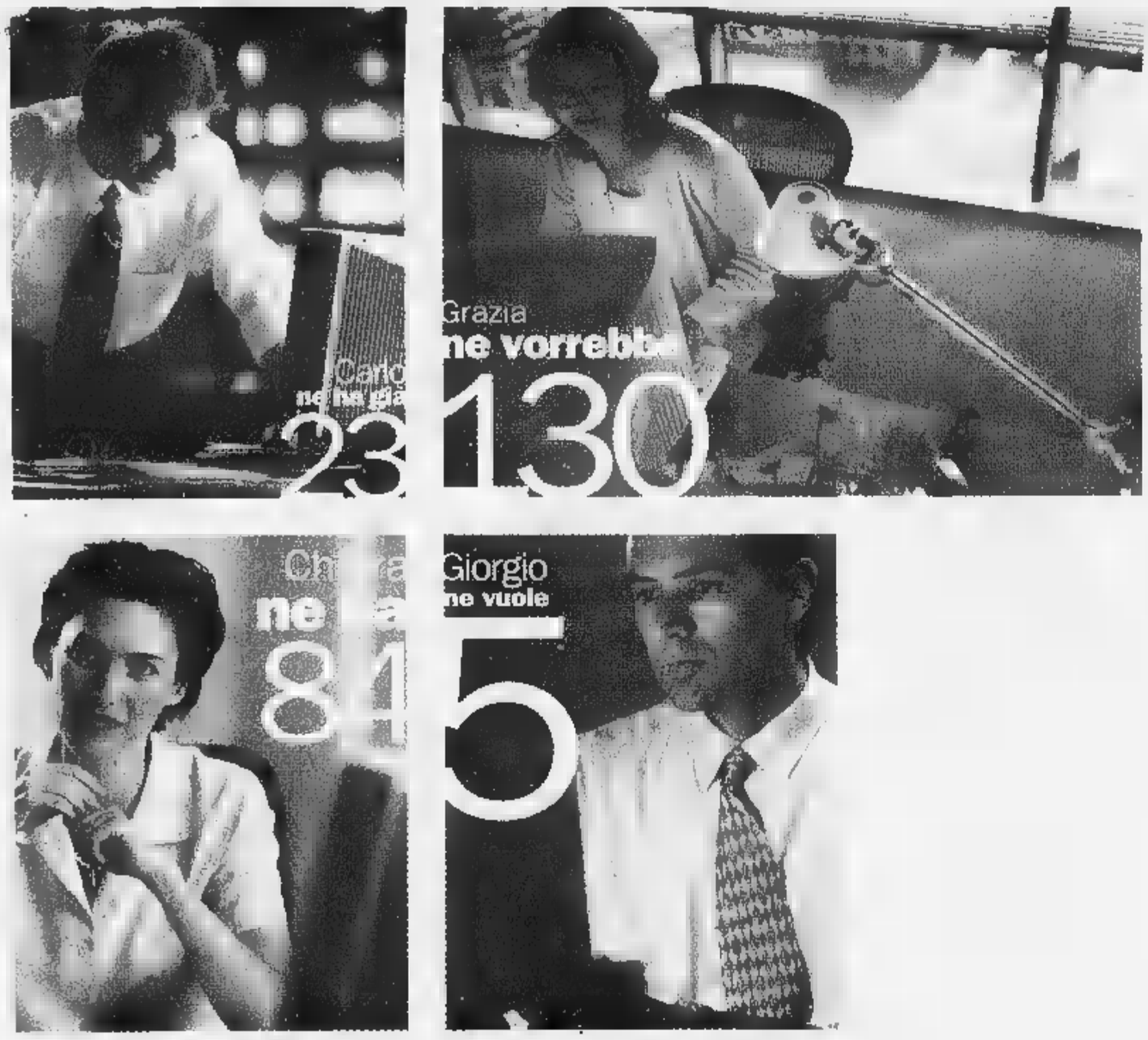
L'avviso integrale d'asta, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 26 novembre 1998, è acquisibile presso l'Ufficio Contratti del Comune (tel. 0184/534011 - fax 502371) ovvero su Internet: http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm

La documentazione tecnica è visibile all'acquistabile -dietro pagamento- presso l'Ufficio predetto al mattino, dalle 8,30/13 di ogni giorno feriale (escluso il sabato) e il pomeriggio, ore 15/17, esclusivamente nei giorni di lunedì o mercoledì.

IL DIR. DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI Antonio Borea

La Stampa 1997 in CD-ROM tutto LA STAMPA Compact

Numero Verde 1678 - 02005



Non importa quante licenze di Office originali ti servano, la soluzione migliore è sempre

Microsoft Open License

Ad esempio puoi avere subito **Office** 97 con un risparmio fino al 56%*

Se in ufficio hai almeno 5 computer, Microsoft ***OpenLicense*** è la soluzione che cercavi per avere tutte le copie originali dei programmi che ti servono, risparmiando tempo, denaro e anche spazio. Tra i molti vantaggi di Microsoft ***OpenLicense***, potrai risparmiare acquistando un'unica licenza anche per programmi diversi e mantenere lo stesso risparmio per acquisti successivi anche di un solo programma. Microsoft ***OpenLicense*** è flessibile e cresce con la tua azienda. In questo modo puoi continuare a lavorare con tutti i vantaggi che solo il software originale ti può dare: dall'assistenza tecnica, alle agevolazioni sull'acquisto delle versioni future, alla certezza di essere in regola con le normative anti-pirateria. Scegli la tranquillità del software originale, con Microsoft ***OpenLicense*** conviene.

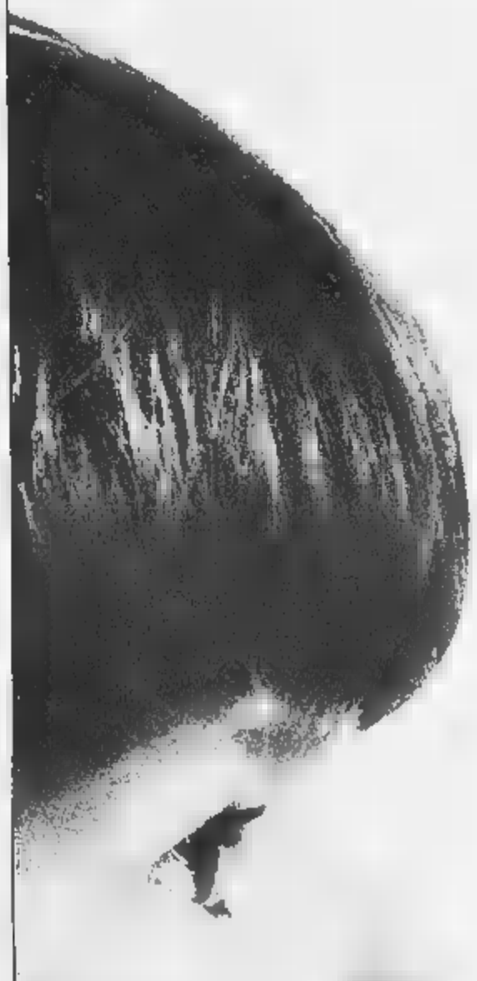
Per saperne di più e richiedere il Kit Informativo chiama il Servizio Clienti Microsoft allo 02.70.... 8.398, oppure visita il sito www.microsoft.com/italy/licenze/

Dove vuoi andare oggi?®

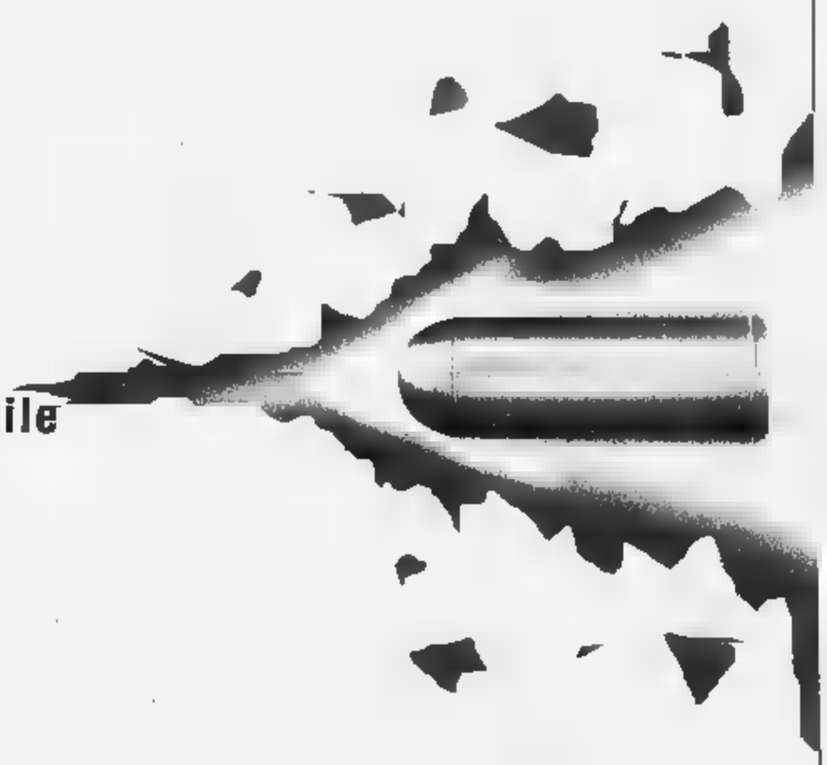
Microsoft

www.microsoft.com/italy/

*Tutti i marchi citati sono di proprietà di Microsoft Corp. *Se già possiedi 5 Word, Excel o Office e versioni precedenti può acquistare 5 Office 97 risparmiando sino al 56%.



Sono stati uccisi
5.302 donne, bambini,
anche neonati.
Sono stati uccisi
153 insegnanti.
Sono state distrutte
343 scuole.
Migliaia di persone sono
state massacrate dal PKK in
Turchia.



Se fermiamo il terrorismo,
possiamo fermare questo proiettile

Gli Stati Uniti d'America
hanno dichiarato il PKK
un'organizzazione
terroristica.
Nel 1996 Francia, Germania
e Inghilterra hanno
accettato il fatto che il PKK
è un' organizzazione
terroristica. Dal 1993
Francia e Germania hanno
proibito tutte le attività
organizzate dal PKK.

TOBB
Camere Riunite di Commercio, Industria, Marittima, e Scambio Materie Prime della Turchia.

DEİK
Camere di Relazioni Economiche Estere

MTO
Comitato Nazionale Camere Commercio Internazionale

IKV
Fondazione di Sviluppo Economico

Mentre Duisenberg avverte: la crescita è destinata a rallentare nel '99

L'Italia pensa a un europrestito

Ma sul lavoro l'Ecofin è senza strategie

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«I soldi ci sono, il mondo ne è pieno e chiede progetti di investimento validi. L'importante è presentare progetti credibili». Il ministro Ciampi ribadisce la linea italiana per rilanciare lo sviluppo in Europa: più investimenti, sia pubblici, sia privati. Al consiglio «jumbo» che ieri ha riunito a Bruxelles i ministri del Tesoro, delle Finanze e del Lavoro dei Quindici, tiene banco la necessità di rimettere in moto lo sviluppo e l'occupazione, ma di ricette concrete se ne vedono ancora poche. E questo mentre, da Francoforte, il presidente della Banca centrale europea Wim Duisenberg, avverte che «senza possibilità di equivoco, la crescita economica [illegible]diale e anche quella dell'area Euro, è destinata a rallentare nel '99». Per combattere la crisi Duisenberg chiede di «sostenere la fiducia attraverso misure orientate alla stabilità finanziaria, alle riforme strutturali e alla moderazione salariale». L'Italia, in linea con altri governi di sinistra, continua a pensare a un europrestito per costruire grandi [illegible] di infrastrutture. Tutte le strade, insomma, sono ancora aperte ma - dice il ministro del La[illegible] Antonio Bassolino - «se vogliamo che il '99 porti delle novità significative per il lavoro e l'occupazione è evidente che non basta un coordinamento delle politiche economiche più forte senza la crescita degli investimenti». L'onda socialista europea sembra comunque già rientrata, nessuno mette più in discussione l'ortodossia di Maastricht: le scelte, «scelte politiche, che dovranno essere coerenti con il Patto di stabilità e di crescita», spiega ancora Bassolino, [illegible] demandate al vertice dei capi di Stato e di governo che si terrà a Vienna l'11 e il 12 dicembre. Ma quel vertice, a soli venti giorni dal debutto dell'Euro, rischia di produrre ben poco a parte quache enunciazione di principio: troppo rischioso provocare strappi a così breve distanza dall'esordio della moneta unica.

Quanto sarà difficile il cammino del dopo-euro lo dimostrano anche le schermaglie che continuano tra i ministri economici e finanziari sulle sorti del fisco in Europa nei prossimi anni. Anche ieri le dichiarazioni del ministro tedesco Oskar Lafontaine e del suo collega france[illegible] Dominique Strauss-Kahn sulla necessità di adottare la regole della maggioranza e non più quella dell'unanimità in materia fiscale, per evitare veti, si è scontrata [illegible] la posizione di Londra. Nell'abisso che separa Francia e Germania dalla Gran Bretagna, spera di gettare un ponte il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, che ieri ha formalizzato all'Ecofin una proposta a cui pensava già da qualche tempo. In [illegible] lettera spedita al Commissario europeo Monti e resa nota a tutti gli altri ministri, Visco lancia l'ipotesi di un doppia possibilità di identificare la base imponibile su cui tassare le imprese: una eguale per tutti a livello europeo o una nazionale. «Si potrebbe lasciare alle imprese l'afacoltà di scegliere tra il regime nazionale e quello comune europeo, fermo restando che le aliquote d'imposta sarebbero fissate dallo Stato di residenza».

Un passo avanti è stato invece fatto sulla questione di chi dovrà rappresentare la zona Euro alle sessioni ministeriali del G7 (mentre resta ancora aperto il capitolo Fmi). Gli Undici saranno rappresentati dal Paese che ha la presidenza di turno dell'Euro-11, assistito [illegible] uno dei tre membri del G7, cioè Italia, Francia e Germania.

Francesco Manacorda

Ciampi: «I soldi ci sono, il mondo ci chiede progetti che siano credibili» I Quindici restano divisi sulle tasse

Wim Duisenberg
presidente della Banca centrale Ue

Londra dà forte al prosciutto

«Nessun uso improprio del nome» Il Parma si appellerà a Bruxelles

PARMA. Il Prosciutto di Parma ha perso la sua seconda «battaglia d'Inghilterra», sconfitto dai giudici della Corte d'appello di Londra. I magistrati hanno dato ragione alla catena di supermercati britannici Asda che vende col nome del celeberrimo prosciutto, gloria del made in Italy alimentare, cosce di maiale acquistate sì a Parma e dintorni, [illegible] affettate e confezionate nel Regno Unito. La vicenda era iniziata il 13 gennaio, [illegible] i produttori emiliani all'attacco: il Consorzio aveva citato Asda in giudizio in base a una disposizione comunitaria secondo cui il prosciutto preconfezionato può os[illegible] etichettato come «Parma» solo [illegible] l'affettamento e la confezione avvengono nella [illegible] di produzione. Ma i giudici londinesi dissero di no: anche se la normativa comunitaria protegge la designazione di origine di Parma, sentenziarono, [illegible] non include il rigido regolamento italiano relativo all'affettamento e alla confezione del prodotto. E la stessa motivazione è stata alla base della sentenza d'appello pronunciata ieri. «Una sentenza che sconcerta - commentano al Consorzio del Prosciutto di Parma - soprattutto perchè afferma, in linea di principio e con riferimento alla genericità dei casi, che il regolamento comunitario concernente le Denominazioni d'origine protette e le Indicazioni geografiche protette non ha efficacia diretta e quindi non può essere direttamente applicabile dagli Stati membri». Inoltre a Parma citano i danni all'immagine del loro prosciutto e agli stessi consumatori, che comprano una [illegible] per un altra. Senza contare il risvolto economico, visto che l'Inghilterra assorbe circa il 7% dell'export del Parma coronato, attaccato dai banchi dei supermercati Asda dal concorrente «plebeo». Ora il Consorzio potrebbe appellarsi alla Camera dei Lords, ma non lo farà: per il prossimo giudizio si rivolgerà direttamente alle autorità europee. (v. cor.)

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Presso la Pretura Circondariale - Ufficio Esecuzione Penale - Torino - N. 2595/98 RES - N. 6463/97 R.[illegible] - N. 2204/94 RG PM

Il Pretore di Torino in data 23.1.1998 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 21.5.1998 - contro - **Diop Mbaye** - nato a Touba (Marocco) il 20.1.1963 residente a Torino via Don Bosco [illegible] - imputato [illegible] reato di [illegible] all'art. 1 L. 400/85 per aver detenuto per la vendita 725 videocassette abusivamente contraffatte e prive del timbro SIAE, del reato di cui all'art. 2 L. 121/85 per aver detenuto per la vendita 685 musicassette abusivamente duplicate e prive del timbro SIAE, [illegible] reato di cui all'art. 528 CP per aver detenuto per [illegible] vendita n. 31 videocassette riproducenti immagini oscene, [illegible] reato [illegible] cui all'art. 648 CP per [illegible] ricevuto da ignoti la [illegible] suindicata provento di delitto in quanto abusi[illegible] duplicata e priva del timbro SIAE. Fatti [illegible] in Torino il 20 e 21.1.1994 - omissis - condanna il suddetto alla pena di anni [illegible] reclusione e L. 2.500.000 [illegible] multa oltre [illegible] spese [illegible] procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sui giornali "La Stampa" e "Sorrisi e Canzoni Tv". Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 25.11.1998

[illegible] DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Presso [illegible] Pretura Circondariale - Ufficio Esecuzione Penale Torino - N. 1686/96 RES - N. 3081/93 R.G. - [illegible] RG PM

Il Pretore di Torino in data 14.5.1993 ha pronunciato [illegible] seguente sentenza, irrevocabile il 27.4.1996 contro **Aldieri Ferdinando** nato a Torre Annunziata il 30.12.1955 residente a Samassi [illegible] S.Margherita, 7 imputato; A) [illegible] reato [illegible] cui all'art. 498 CP per [illegible] si arrogato [illegible] qualità di poliziotto in Torino il 4.8.1991; B) del reato [illegible] cui all'art. 2 Legge 15.12.1990 n. [illegible] per avere emesso in Torino in data 4.8.1991 su Banco di Napoli un assegno bancario di L. 600.000 che, presentato in tempo utile [illegible] è stato pagato per difetto di provvista; C) del reato di [illegible] all'art. [illegible] CP perché con artifici e raggiri, inducendo in errore Venticinque Vincenzo consegnandogli l'assegno di [illegible] al capo B) del quale quest'ultimo presupponeva la copertura, si procurava l'ingiusto profitto consistito nel cambio dell'olio e [illegible] lavaggio della sua vettura (L. 30.000) nonché nel resto dell'assegno (L.570.000), fatto verificatosi [illegible] Torino il 4.8.1991 - omissis - condanna il suddetto alla pena di mesi 10 reclusione e L. 1.500.000 di multa oltre le spese di procedimento; ordina [illegible] pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "LA STAMPA"; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per [illegible] durata [illegible] [illegible] 2.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 25.11.1998

IL [illegible] CANCELLERIA
Carlo Bardi

[illegible] CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE [illegible]
BENEVENTO 1

ESTRATTO AVVISO DI GARA

Questa Azienda indice gara di Licitazione Privata ai sensi dell'art. 65, c. 1, punto 2, [illegible] a), della L.R. 63/80 per la fornitura in opera di n. 4 impianti elevatori per trasporto persone.
[illegible] richieste di partecipazione devono pervenire presso [illegible]ficio [illegible] - A.S.L. BN 1 - Via [illegible] Mascellaro 1 - [illegible]1 Benevento entro il [illegible] 12.98 secondo [illegible] modalità indicate nel bando integrale di gara che è [illegible] per la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana in data 23.11.[illegible], affisso [illegible] Pretorio dell'A.S.L. BN 1 ed all'Albo Pretorio del Comune di Benevento.
[illegible] stesso bando è visionabile [illegible] l'Ufficio Tecnico Amministrativo dell'A.S.L. [illegible] P.Mascellaro 1, Benevento e potrà essere inviato alla Ditte interessate [illegible] richiesta [illegible] fax al n. 0824/311955 corredato da fotocopia del versamento di Lire 3.000 effettuato sul [illegible] n. 12129821 intestato all'A.S.L. BN 1.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Pietro Farina)

Armada 1572
Processore Intel Pentium a tecnologia MMX a 233 MHz
Schermo a colori STN 12.1"
Memoria da 16 MB
Disco da 2.1 GB
CD - ROM 20X
Garanzia 12 mesi
L.2.599.000...
Estensione della garanzia a tre anni
L.199.000....

intel inside
pentium

Per trovare il rivenditore più vicino e il portatile Armada più adatto a te, chiama il numero 02-57590330 o visita il sito Internet: www.compaq.it

Scegli il più personale tra i personal computer: i nuovi portatili Compaq Armada. Sono computer dall'eccezionale portabilità e dalle prestazioni senza compromessi. Portatili in grado di fare, ovunque tu voglia, tutto quello che COMPAQ fa un desktop. Portatili che danno un nuovo significato alla parola valore.
Better answers.

VERBA 9098

Ora la riforma è legge. Vanno in soffitta equo canone e patti in deroga

Arriva l'affitto con gli sgravi

Sfratti solo se in regola

ROMA. La riforma degli affitti è appena diventata legge e [illegible] riesplode la polemica a tutto campo che coinvolge partiti e categorie interessate. L'aula di Montecitorio ha infatti approvato ieri la disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili ad uso abitativo senza modifiche rispetto al testo licenziato dal Senato: a favore 250 parlamentari mentre 159 sono stati i contrari. Queste le novità. Due tipi di contratti di affitto: uno libero, di durata quadriennale, rinnovabile per altri quattro; l'altro «regolato» dalla contrattazione tra proprietari ed inquilini, con [illegible] durata di tre anni. E' il terzo intervento di organizzazione del settore casa, dopo la discussa legge sull'equo canone ed i «patti in deroga». Per la validità, entrambi i contratti devono essere in forma scritta. I proprietari che accettano il contratto «regolato» avranno uno sconto sull'Irpef e sull'imposta di registro. Ai Comuni è riservata anche la facoltà di ridurre l'Ici su questi contratti. Per gli inquilini [illegible] reddito basso è previsto a partire dal 2000 uno sconto Irpef. I contratti «regolati», inoltre, saranno più bassi di quelli liberi. Per ottenere lo sfratto, inoltre, il proprietario dovrà dimostrare al giudice di essere in regola [illegible] Irpef, Ici e imposta di registro. Le competenze sugli sfratti ritornano ai pretori.

Positivo il commento di Enrico Micheli, ministro dei Lavori Pubblici: «E' una svolta importante per la liberalizzazione del mercato delle locazioni private, che per troppo tempo è rimasto ingessato. Questa riforma - ha aggiunto - va incontro alle esigenze dei proprietari e tutela anche le fasce di cittadini più deboli, grazie allo strumento del contratto concertato, agli incentivi fiscali o a un Fondo nazionale [illegible] dotazione di 1800 miliardi nel triennio, che prevede contributi per pagare l'affitto in favore di chi ha redditi bassi. La nuova legge rende gli affitti più facili e più "legali". Gli incentivi fiscali destinati sia ai proprietari che agli inquilini più poveri e la possibilità per i proprietari di ritornare rapidamente in possesso dell'abitazione in caso di bisogno, dovrebbero far arrivare migliaia di appartamenti sul mercato delle locazioni». «Sbloccare oltre 1 milioni di alloggi sfitti e inutilizzati esistenti in Italia», ha precisato il senatore Athos De Luca (Verdi) che sollecita anche una urgente riforma delle locazioni degli esercizi commerciali «per adeguare la normativa alla nuova realtà economica, sociale ed urbanistica dei centri abitati». Più cauto, in aula, Lucio Testa (Rinnovamento Italiano) per il quale molto dipenderà dalla gestione che verrà fatta della legge.

Una bordata di critiche è invece arrivata dalle opposizioni. Tommaso Foti (An) ha parlato di una riforma monca: «Era doveroso cancellare l'equo canone, ma così è inutile». Per Roberto Radice (Fi) la legge [illegible] liberalizza nulla e chi ieri era al nostro fianco per contrastarla oggi se ne fa paladino», mentre De Cesaris (Prc) ha ricordato che in tutti i Paesi europei si fa molto di più che in Italia (sei volte di più) per i [illegible] agevolati. Infine Carlo Fongaro (Lega Nord) ha definito il provvedimento «un esproprio proletario» che farà aumentare il mercato nero. «Esproprio proletario? Una sciocchezza bella e buona» ribatte Alfredo Zagatti (Ds): «Questa legge concede più possibilità di scelta, di opzione, maggiore libertà di contrattazione sia per il proprietario che per l'inquilino; in più aiuta con gli incentivi fiscali quella fascia di proprietari che [illegible] riescono [illegible] affittare l'appartamento perché non trovano un inquilino disposto a pagare quel che chiedono o quella fascia di inquilini che hanno redditi medio-bassi e non ce la fanno a stare sul mercato delle locazioni». Valutazioni diverse, infine, anche tra le associazioni di categoria. [illegible] la Confedilizia ammette che sugli affitti ci sono indubbiamente miglioramenti rispetto all'accordo Di Pietro-Mattioli, per l'Uppi (Piccoli proprietari) invece è «una grande occasione perduta per un vero rilancio del mercato delle locazioni».

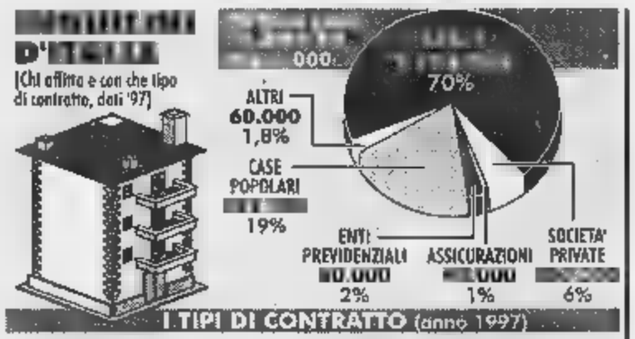
[fr. bu.]

Scoperti 64 mila «in nero»

ROMA. Sono quasi 64.000 in lavoratori in nero smascherati dall'Inps nei primi nove mesi dell'anno. Secondo i dati dell'attività di vigilanza dell'Istituto i lavoratori non registrati a libro paga accertati sono stati 55.841 mentre 3.587 sono stati i casi di lavoratori subordinati assicurati come autonomi e 4.556 i dipendenti con retribuzioni «extra» busta paga. Gli irregolari accertati sono in calo rispetto al 1997, quando in 9 [illegible] furono scoperti 68.000 sommersi. Tra gli irregolari [illegible] stati scoperti 243 lavoratori in [illegible] integrazione, 35 addetti in malattia, 52 con trattamento di disoccupazione e 13 persone con un doppio lavoro. I minori trovati al lavoro sono stati 12 mentre 347 sono gli irregolari stranieri.

[illegible] D'[illegible]

(Chi affitta e con che tipo di contratto, dati '97)



I TIPI DI CONTRATTO (anno 1997)

PATTI IN DEROGA	1.588.000
EQUO CANONE	1.497.000
SENZA CONTRATTO	554.000
AGEVOLAZIONI	489.000
INFORMALI	130.000

CONTI PUBBLICI

«Centreremo l'obiettivo del 2,6% del pil»

Tesoro, il deficit si riduce a novembre

ROMA. Sono andati bene i conti dello Stato in novembre. Resta [illegible] po' d'ansia su quelli di dicembre ma il Tesoro promette che l'impegno preso con l'Europa sarà rispettato: il deficit '98 [illegible] sarà superiore al 2,6% del prodotto interno lordo. Il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, ha ripetuto che con una crescita economica '98 all'1,5%, come ora si stima, il gettito fiscale non potrà rispettare le previsioni fatte nel settembre scorso sulla base di una crescita all'1,8%. Ma finora «la dinamica delle spese è stata largamente soddisfacente», dunque «il rapporto deficit-pil al 2,6% è ancora raggiungibile».

Per alcuni minuti, ieri pomeriggio, era parso che Visco affermasse il contrario; [illegible] era trattato di un malinteso. Secondo i dati comunicati ieri dal Tesoro, il fabbisogno del settore statale in novembre è stato «circa 7.500 miliardi». Le previsioni dei centri di ricerca indipendenti erano sui 9.500-10.000; si tratta quindi di [illegible] risultato buono. Il fabbisogno accumulato nei primi 11 mesi dell'anno è però di 64.500 miliardi, oltre il [illegible] prodotto interno lordo. Per dicembre è previsto un saldo attivo; dovrà essere molto consistente per rientrare in linea. L'anno scorso l'attivo fu di 25.600; questa volta dovrà [illegible] almeno di 27.000.

Le previsioni sono difficili perché dicembre è [illegible] in cui lo Stato incassa moltissimo (50-60.000 miliardi) ma spende anche molto. Con le dilazioni concesse al pagamento dell'Irap, il gettito tributario si è ulteriormente spostato [illegible] a fine dell'anno. Significa molto poco, perciò, il dato desunto [illegible] tabelle della Banca d'Italia, secondo cui nei primi 9 mesi le entrate [illegible] calate del 3,1%. Se e quanto la previsione di Visco sarà mancata [illegible] saprà solo con i dati di dicembre.

Le stime sul minor gettito che circolano in questi giorni v[illegible] da duemila a seimila miliardi (0,1-0,3% del prodotto interno lordo). Dal lato delle spese solo la sanità [illegible] qualche preoccupazione, mentre tutto il [illegible] sembra in linea. Se l'attivo di dicembre sarà, [illegible] atteso dai tecnici del Tesoro, di 27.000 miliardi, il fabbisogno dei 12 [illegible] scenderebbe a 57.500-58.000 miliardi, circa il 2,8-2,9% del pil. Ma il complesso ricalcolo che porta dalla contabilità italiana a quella europea («indebitamento [illegible] delle pubbliche amministrazioni») dovrebbe al contrario del '97 giocare a favore, abbassando la seconda cifra e 52.500 miliardi, 2,6% del pil.

[s. l.]

Agevolazioni con il prossimo anno scolastico

Redditi da 18 milioni Gratis i libri di testo

ROMA. Libri di testo gratis già nell'anno scolastico 1999-2000 per gli studenti meno abbienti che frequentano scuole dell'obbligo e superiori sia statali, sia private. A questo fine andrebbero, in tre anni, 450 dei 750 miliardi previsti nella finanziaria per il diritto allo studio. Fondi anche per le mense, i trasporti scolastici, le strutture informatiche, mentre è stato presentato un emendamento al collegato che autorizza gli enti locali a contrarre 30 miliardi di mutui finalizzati all'edilizia scolastica, che attiveranno opere per circa 340 miliardi. Il resto per l'insistenza dell'Udr, dovrebbe andare ad interventi nell'ambito della parità. Secondo il senatore Enrico Morando specificando l'accordo sull'emendamento [illegible] collegato sarà trovato oggi. «Lo stanziamento per i libri, 150 miliardi annui, - ha spiegato Morando - sarà distribuito secondo due fasce: semi-gratuità per le famiglie con un reddito tra 18 e 30 milioni, gratuità totale per quelle al di sotto dei 18 milioni». Sulla gestione del provvedimento si è poi soffermato il relatore del collegato alla Finanziaria Paolo Giaretta: «Dal momento che la normativa sulla scuola è di competenza regionale a decidere sarà ogni singola regione». Due le altre ipotesi: demandare il tutto ai comuni oppure interloquire direttamente con gli istituti. E sui 750 miliardi stanziati dal governo nella Finanziaria è intervenuto lo [illegible] Massimo D'Alema: «E' un falso dire che assegniamo soldi alle scuole private. Vogliamo invece aiutare le famiglie, tutte quelle [illegible] ricche». Ma proprio per quanto riguarda la parità scolastica il confronto all'interno della maggioranza diventa sempre più duro. «Non è stato deciso nulla» ha assicurato Berlinguer. Diversa la tesi dell'Udr. «Con questo passo - ha risposto il sottosegretario della Pubblica Istruzione Teresio Delfino - abbiamo accelerato l'iter, ma noi sulla parità vogliamo subito l'accordo e l'incremento della dotazione finanziaria». Altro fronte caldo la questione del finanziamento pubblico ai partiti. A gettare acqua sul fuoco, però, il Ministro per i rapporti con il Parlamento Gian Guido Folloni che assicura: «Non sarà anticipato, non ci sarà nessun emendamento alla Finanziaria». E intanto sul collegato ieri il Senato ha preso altre decisioni: esentato dalla carbon tax il [illegible] tano da autotrazione e sulla cessione dei crediti Iva fuori tassi di interesse ridotti [illegible]. Inoltre il contributo che dovranno versare Telecom, Tim e Omnitel calerà all'1,5% nel 2003.

[g. l.]

[illegible] DELLA [illegible]
presso la Pretura Circondariale Ufficio Esecuzione Penale TORINO

[illegible] 460/96 RES
N. 6460/93 R.G.
N. 43872/91 [illegible] PM

Il Pretore [illegible] Torino in data 26.1.1994 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 28.12.1995
contro
SIMEONE MICHELE
nato [illegible] Ercolano il 29.6.1949 residente a Torino via Pallanza 27 c/o Menzio Adriana
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 474 CP per aver detenuto per la vendita 107 paia [illegible] jeans marca Levi's [illegible] 15 paia marca Armani, marchi entrambi contraffatti e del reato [illegible] cui all'art. 648 CP per aver acquistato 107 paia di jeans con marchio contraffatto, provento di furto. Fatto accertato in Torino il 17.11.1991.
[illegible]
condanna il suddetto [illegible] pena di anni [illegible] reclusione e L. 1.500.000 di multa oltre [illegible] spese [illegible] procedimento; ordina [illegible] pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "LA STAMPA".
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 25.11.1998
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA (Carlo Bardi)

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso [illegible] Pretura Circondariale [illegible] Esecuzione Penale TORINO

N. 2568/98 [illegible]
N. 27022/98 R.G.
N. 27082/95 RG PM

Il Pretore di Moncalieri in data 27.4.1998 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 22.6.1998
contro
CIACCIO MICHELE
nato [illegible] Catania il 30.3.1955 residente a Moncalieri Piazza Bengasi 24 c/o macelleria
IMPUTATO
del [illegible] di cui all'art. 516 e 515 CP per avere, nella sua qualità di addetto alla preparazione di insaccati, prodotto [illegible] [illegible] in commercio salsiccia di cavallo [illegible] genuina per presenza di solfito e per [illegible] consegnato agli avventori alimenti diversi per qualità da quella dichiarata in [illegible] etichetta [illegible] quanto la predetta salsiccia non conteneva esclusivamente [illegible] [illegible] cavallo [illegible] anche carne [illegible]. Fatto accertato in [illegible] 23.6.1995 in Moncalieri.
[illegible]
condanna il suddetto alla pena di L. 1.500.000 di multa oltre [illegible] [illegible] di procedimento; ordina [illegible] pubblicazione della sentenza, per estratto, [illegible] giornali "LA STAMPA" e "CORRIERE DI MONCALIERI" [illegible] estratto conforme all'originale.
Torino, li 25.11.1998
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA (Carlo Bardi)

COMUNE DI SAVONA
Corso Italia, 19 - 17100 Savona
Telefono (019) 8310238 Fax (019) 8310318
ESTRATTO [illegible] DI GARA PER PUBBLICI INCANTI
(Sito Internet) http://www.comune.savona.it)
Si rende noto che questa Amministrazione ha indetto, ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, i seguenti pubblici incanti per l'appalto di lavori pubblici:
1. Lavori per l'esecuzione di opere viarie relative all'infrastrutturazione dell'asta del torrente Letimbro al fini dell'attuazione del Programma di riqualificazione urbana di Lavagnola. Importo a base d'asta pari a Lire 2.447.350.000. Aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. Iscrizione A.N.C. categoria prevalente G3, classifica 6 (fino a 3.000 milioni).
2. Lavori per il rivestimento delle gallerie di Via Famagosta e Via Vittime di Brescia. Importo a base d'asta pari a Lire 333.100.000. Aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara. Iscrizione A.N.C. categoria prevalente OG, classifica 3 (fino a 300 milioni).
3. Interventi di risanamento e sistemazione del sottopasso di Legino. Importo massimo complessivo che le offerte non devono oltrepassare pari a Lire 237.464.848. Aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari. Iscrizione A.N.C. categoria prevalente S8, classifica 3 (fino a 300 milioni).
4. Lavori di realizzazione di impianti tecnologici per giardini pubblici. Importo a base d'asta pari a Lire 166.661.000. Aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara. Iscrizione A.N.C. categoria prevalente S1, classifica 2 (fino a 150 milioni).
Le opere di cui ai precedenti punti 2 e 4, saranno finanziate dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale.
Le offerte, redatte in conformità ai bandi di gara integrali, pubblicati all'Albo Pretorio comunale e che possono essere richiesti al Servizio Contratti e Appalti del Comune, Corso [illegible] 19, telefono (019) [illegible] (orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e lunedì dalle ore 14,00 alle ore 17,30) dovranno pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale del Comune di Savona, esclusivamente per posta raccomandata, [illegible] posta o in corso particolare,
a. entro le ore 13 del giorno 11 gennaio 1999, per la gara contrassegnata con il numero 1;
b. entro le ore 13 del giorno 18 gennaio 1999, per le [illegible] contrassegnate con i numeri 2, 3 e 4.
Savona, li 24 Novembre 1[illegible]

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale Ufficio Esecuzione Penale TORINO

N. 202/96 [illegible]
[illegible] 594/95 R.G.
N. [illegible] RG PM

Il Pretore di Torino in data 9.2.1995 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 5.1.1996
contro
RATTI ANSELMO
nato a Barzago il 22.10.1951 residente a Barzago [illegible] Santuario 21
IMPUTATO
del reato di cui all'art. [illegible] Legge 15.12.1990 n. 386 per [illegible] emesso in Milano in data [illegible] 7.3.1990 [illegible] Credito Italiano n. 2 assegni bancari di L. 1.000.000 complessive che, presentati in tempo utile, non sono stati pagati.. per difetto [illegible] provvista
[illegible]
condanna il suddetto alla pena di mesi [illegible] reclusione oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "LA STAMPA"; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari [illegible] postali per la durata [illegible] anni 2.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 25.11.1998
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA (Carlo Bardi)

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - [illegible]
Tel. 011.566.52.11 - Fax 011.566.53.00

[illegible] DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale Ufficio Esecuzione Penale TORINO

N. 568/96 RES
N. 4729/95 R.G.
[illegible] 2810/90 RG PM

Il Pretore di Torino in data 22.9.1995 [illegible] pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 31.1.1996
contro
PALUCCI ANTONIO
nato a Canosa di Puglia l'8.8.1953 residente [illegible] Grugliasco Viale Radich 30
IMPUTATO
del reato di cui all'art. [illegible] Legge 15.12.1990 n. 386 per [illegible] emesso in Torino, Rivoli, Rosta [illegible] 28.10.1989 all'11.9.1990 su Banca Commerciale Italiana, Banca Sella e Banco di Roma n. [illegible] assegni bancari [illegible] L.122.353.625 complessive che, presentati in tempo utile, non sono stati pagati per difetto di provvista
omissis
condanna il suddetto alla pena [illegible] mesi 6 reclusione oltre le spese di procedimento, ordina la pubblicazione della sentenza per estratto, sul giornale "LA STAMPA"; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari [illegible] postali per la durata [illegible] anni 1 e mesi 6.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 25.11.1998
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA (Carlo Bardi)

PROCURA DELLA [illegible]
presso la Pretura Circondariale Ufficio Esecuzione Penale TORINO

N. [illegible] RES
N. [illegible] R.G.
N. 4238/91 RG PM

Il GIP presso la Pretura di Torino in data 26.3.1996 ha pronunciato la seguente sentenza, [illegible] bile l'11.5.1996
[illegible]
COTRONEO PASQUALE
nato a Reggio di Calabria il 17.5.1950 residente a Torino via Medici 42, attualmente detenuto presso [illegible] Casa Circondariale di Alghero
IMPUTATO
[illegible] reato di [illegible] all'art. [illegible] Legge 15.12.1990 n. [illegible] per avere emesso in Torino [illegible] [illegible] al 30.12.1990 [illegible] Banca Nazionale dell'Agricoltura e Banca Anonima di Credito n. 4 assegni bancari di L. 44.500.000 complessive che, presentati in tempo utile, non sono stati pagati per difetto di provvista,
omissis
condanna il suddetto alla pena di mesi 3 e giorni 10 reclusione oltre [illegible] spese [illegible] procedimento; ordina [illegible] pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "LA STAMPA"; vieta all'imputato l'emissione [illegible] assegni bancari e postali per la durata [illegible] anni 1.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 25.11.1998
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA (Carlo Bardi)

[illegible]
presso la Pretura Circondariale [illegible] Esecuzione Penale TORINO

N. 4318/95 [illegible]
N. 2201/94 R.G.
N. [illegible] RG PM

Il Pretore [illegible] Torino in data 16.6.1995 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 10.11.1995
contro
EVANGELISTA VINCENZO
nato a Cellino Attananasio il 28.2.1947, residente [illegible] Teramo [illegible] Porta Carrese 64
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 3 L.1082/71 per avere, in concorso con altri, detenuto [illegible] fini di commercio o comunque posto [illegible] circolazione [illegible] dipinto attribuito all'artista Arcimboldi e risultato invece essere una [illegible] riproduzione [illegible] di [illegible] natura morta, effettivamente realizzata dal medesimo. In Torino il 31.5.1991.
omissis
condanna il suddetto alla pena di mesi 8 di reclusione e L.1.000.000 di multa, oltre le spese di procedimento, ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sui giornali "LA STAMPA, LA REPUBBLICA, IL MATTINO".
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 19.11.1998
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA (Carlo Bardi)

PROCURA DELLA [illegible]
presso la Pretura Circondariale Ufficio Esecuzione Penale TORINO

N. 266/96 RES
N. 1628/95 R.G.
N. 227/91 RG PM

Il Pretore di Torino in data 23.3.1995 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 20.1.1996
contro
MAGLIONE ALDO
nato a Melfi il 3.11.1951, residente [illegible] Torino Corso Unione Sovietica 507
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 2 Legge 15.12.1990 n. 386 per avere emesso in Rivoli [illegible] 30.4.1990 al 30.12.1990 [illegible] Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Torino e Credito Italiano n. 8 assegni bancari di L. 175.800.000 complessive che, presentati in tempo utile, non sono stati pagati per difetto [illegible] provvista
omissis
condanna il suddetto alla pena di [illegible] 4 di reclusione oltre le spese [illegible] procedimento, ordina [illegible] pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "LA STAMPA" vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari [illegible] postali per la durata di [illegible] 1.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 25.11.1998
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA (Carlo Bardi)

[illegible]
presso la Pretura Circondariale Ufficio Esecuzione [illegible] TORINO

N. 173/96 RES
N. 4728/95 R.G.
N. 1063/91 RG PM

Il Pretore di Torino in data 22.9.1995 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 19.12.1995
contro
CONVERTITO LUIGI
nato [illegible] Melissano il 21.7.1942, residente [illegible] Torino via Candia 19
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 2 Legge 15.12.1990 n. 386 per avere [illegible] in Torino dal 30.6.1990 al 25.10.1990 su Cassa di Risparmio di Torino n. 8 assegni bancari di L.49.800.000 complessive che, presentati in tempo utile, non sono stati pagati per difetto di provvista
omissis
condanna il suddetto alla pena di mesi 2 e giorni 10 [illegible] reclusione e L. 420.000 di multa oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "LA STAMPA"; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 25.11.1998
IL DIRETTORE [illegible] CANCELLERIA (Carlo Bardi)

PROCURA [illegible] REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale [illegible] Esecuzione [illegible] TORINO

N. 4273/95 RES
N. 3047/95 R.G.
N. 537/91 RG PM

Il Pretore di Torino in data 24.5.1995 ha pronunciato [illegible] seguente sentenza, irrevocabile il 26.10.1995
contro
CALABRESE PASQUALE
nato a Noepoli il 26.7.1965 residente a Torino via Perosa 16
IMPUTATO
[illegible] reato di [illegible] all'art.2 Legge 15.12.1990 n. 386 per avere emesso in Torino, Torre Annunziata, Cellalica, Grugliasco, S. Giorgio a Cremano dal 30.5.1990 al 10.6.1992 su Banca Commerciale Italiana n. 17 assegni bancari di L.59.661.375 complessive che, presentati all'incasso in tempo utile [illegible] sono stati pagati per difetto di provvista
omissis
condanna [illegible] suddetto [illegible] pena [illegible] L. 1.000.000 di multa oltre le spese di procedimento, ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "LA STAMPA"; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 2.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 19.11.1998
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA (Carlo Bardi)

[illegible]
presso la Pretura Circondariale [illegible] Esecuzione Penale [illegible]

N. 118/96 RES
N. 78/95 R.G.
N. [illegible] [illegible] PM

Il Pretore [illegible] Torino in data 19.1.1995 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 22.12.1995
contro
LORINI GIANNI
nato [illegible] Torino il 19.10.1946 residente [illegible] Torino via Nicola Fabrizi 4
IMPUTATO
del reato di cui all'art. [illegible] Legge 15.12.1990 n. [illegible] per [illegible] emesso in Rivoli dal 26.10.1989 al 13.11.1989 [illegible] Istituto Bancario San Paolo di Torino n. 3 assegni bancari di L. 32.450.000 complessive che, presentati [illegible] tempo utile, non [illegible] stati pagati per difetto [illegible] provvista
omissis
condanna il suddetto alla pena di mesi [illegible] [illegible] reclusione oltre [illegible] spese [illegible] procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "LA STAMPA"; vieta all'imputato l'emissione di [illegible] bancari e postali per la durata [illegible] anni 1.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 25.11.1998
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA (Carlo Bardi)

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573666; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Giobert 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-52592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. [redacted] EX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamento immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011 434.4203.

A. AGENZIA operante con le banche italiane - straniere procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi. C.C.I.A.A. 626627. Tel. 011 220.7870.

A. 'PRESTIT' ai giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581.7521 Torino. (UIC 4395).

SVIZZERA finanziamenti [redacted] personali mutui leasing sconto fatture. Tersky LLC Lugano 0041 91 [redacted]. Registro n. 680694663 Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE [redacted] / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. [redacted] 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE [redacted] / GERENZA

[redacted] 011 642.758 cede acconciature adiacenze [redacted] Dante [redacted] posti lavoro anticipo L. 25 milioni. [redacted].

ACTIVA 011 642.758 cede acconciature San Mauro zona centrale 60 mq anticipo L. 30 milioni. Rif. 8331.

[redacted] 011 642.758 cede alimentari rivendita pane latteria via Tripoli incasso L. 280 milioni anticipo 65 milioni. [redacted] 8336.

[redacted] 011 [redacted] bar birreria zona Mirafiori nord 200 [redacted] 50 posti affitto interessante. Rif. 8321.

ACTIVA 011 642.758 cede casalinghi articoli regalo vicinanze Chivasso locali [redacted] incasso L. 220 milioni. Rif. 8443.

ACTIVA 011 642.758 cede quota 5-15% azienda semilavorati materie prime pasticceria e panificazione. Rif. 8323.

[redacted]**A** 011 642.758 cede trattoria pizzeria statale Pinerolo Sestriere possibilità muri anticipo L. 100 milioni. Rif. 8337.

RIVIERA Ligure cedo in parte o in toto azienda di facile conduzione settore giochi. Tel. [redacted] 1034.

STELLA 011 447.4802 alimentari zona via Bologna L. 600 mila incasso al dì cede causa malattia anticipo L. 30 milioni.

STELLA 011 447.4802 bar super favolosa posizione adatto 3 persone chiusura serale L. 900 mila incasso al dì, dilazioni.

35.000$ (dollari) piccolo investimento per una grande vita. Cambogia in luogo ancora incontaminato cedesi ristorante italiano già avviato più battello 12 mt per trasporto turisti sulle isole. Permesso residenza e abitazione inclusi. Tel. 039 324.351.

ATTIVITA' [redacted]

AGENZIA cerca padroncini con esperienza e furgone bianco per distribuzione collettame. Tel. 011 650.7058.

PADRONCINI zona Cuneo, Torino cercasi con autovettura bianca, tipo fiorino o scudo, cellulare, iscritti Albo Autotrasporti, per lavoro con importante [redacted] di trasporti di Milano. Tel. 02 580.751.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA con [redacted] in Beinasco ricerca installatori ed assistenti di righe ottiche su macchine utensili. Tel. 011 358 1674.

[redacted] leader costruttrice stampi termoplastici di precisione ricerca fresatori aggiustatori collaudatori elettroerosionisti esperti. Tel. 011 781.211 - 781.294.

CERCASI fresatori CNC Selca 3045, V° livello per stampi materie plastiche, ottimo trattamento. Tel. 011 959.5064.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA di ristorazione cerca per Torino cuoche/i ed addette/i mensa. Telefonare 02 334.05007.

BAR centrale cerca tramezzinista [redacted] la/o e volonterosa/o. No perditempo. Tel. 011 562.1715.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 30anni, selezioniamo anche prima esperienza per impiego settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 569.8352.

[redacted]**UPPO** industriale ricerca responsabile acquisti per le unità produttive di stampaggio plastici e lamierati. Sede di lavoro prima cintura di Torino. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 5513 - 10100 Torino.

MEDIA azienda Torino nord ricerca capo contabile, [redacted] COGE - IVA, bilanci, import/export, uso elaboratore. Scrivere: Publikompass 7533 - 10100 Torino.

STREAM - gruppo Telecom Italia - seleziona [redacted] personale (20 - 30 anni) da [redacted] nel [redacted]prio organico. I colloqui si terranno solo giovedì 3/12/98 dalle ore 10 alle ore 18 c/o Hotel Lancaster - corso Turati 8 Torino.

TEMPOCASA seleziona giovani diplomati automuniti [redacted] per apertura ufficio in Settimo. Tel. 011 226.6620.

2F multinazionale Europea, seleziona per la provincia [redacted] Piemonte, Valle d'Aosta, funzionari età [redacted] automuniti, anche senza esperienza specifica. Si offre compenso medio iniziale L. 2 milioni 500 mila mensili. Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino telefonare 02 670.73011.

TECNICI

SOCIETA' informatica estera per sede Torino cerca un tecnico assistenza Hardware (PC - stampanti - reti) con esperienza. Scrivere: Publikompass 6515 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

BUON NATALE azienda [redacted] seleziona giovani volenterosi dinamici facile lavoro magazzino distribuzione full-time. Tel. 011 856.694.

PER settore moda visioniamo aspiranti [redacted] indossatrici/tori anche senza esperienza. Tel. 011 397.0937.

[redacted]

[redacted] con patente C, azienda distributrice prodotti alimentari surgelati ricerca per fornita vendita. Tel. 011 689.3566.

[redacted] giovani diplomati/e 20/25 anni, dinamici, buona dialettica, per inserimento organizzazione commerciale, affermata azienda offre: stipendio, auto aziendale, rimborso spese, possibilità carriera. Colloquio zona residenza. Telefonare 0173 262.037 fax 0173 262.481.

A S.p.A. necessitano due giovani collaboratori vendita. Offresi prodotti industriali specifici ed esclusivi, portafoglio clienti, affiancamento costante e formazione. Offresi rimborso spese e compenso provvigionale. Il tutto permette guadagni elevati da subito fino a L. 6/7 milioni mensili. Per informazioni telefonare [redacted] verde 1670 149.23.

GIORDANO ARREDA ricerca venditori/trici con esperienza nel settore mobili. Offresi inquadramento di legge più incentivi. Richiedesi massima serietà e disponibilità immediata. Telefonare per appuntamento allo 0124 490.409.

KIRBY sel[redacted] ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. Tel. 011 316.0903.

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche 1ª esperienza, max 35 anni, automuniti residenti province At/Cn. Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi: fisso [redacted] da L. 1 milione 200 mila (garantito) a L. [redacted] milioni [redacted] raggiungere) più provvigioni dal 4% al 7% più forti incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. Tel. 0125 561.100 CMC Company - Loranzè.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitore/trice proveniente dal settore. [redacted] 011 447.5651.

TECNOCASA Affiliato [redacted] Caselle cerca diplomati/e automuniti. Inserimento zone Caselle S. Maurizio. Tel. 011 928.4882.

TECNOCASA affiliato Studio Piossasco ricerca giovani diplomati/e militesenti da inserire nel proprio settore per le zone di Torino e cintura Sud. Tel. 011 585.203.

[redacted] & LAVORO

OFFRIAMO opportunità lavoro a giovani che seguono nostra formazione su Personal Computer. Tel. 011 489.780.

SELEZIONIAMO ambosessi per corsi pomeridiani o serali di avviamento al lavoro [redacted] parrucchiera/i estetiste. Tel. 011 485 306 S&L.

SE vuoi entrare nel mondo dello sport frequenta nostro corso accelerato su tecniche di [redacted]saggio sportivo terapeutico/estetico primo soccorso. Riabilitazione con stage operativo presso centri massofisioterapici. Tel. 011 437 4515

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO cuoco con esperienza quinquennale offresi a ristorante in Torino. T[redacted] 011 566.3312.

IMPIEGATI

ATTUALMENTE impiegato a contratto di f[redacted] ragioniere 23enne valuta proposte. Tel. 011 309.5109.

[redacted] diploma in amministrazione aziendale specializzato controllo di gestione esperienza clienti fornitori banche lingue francese inglese uso PC Office. Tel. 011 415.4949.

DINAMICA 40enne esperta acquisti/vendite inglese francese bella presenza esamina proposte adeguate. Tel. 0347 455.9169.

[redacted] carabiniere ragioniere offresi per lavoro di fiducia possibilmente impiegatizio. Tel. 011 616.375.

RESPONSABILE amministrativa, 39 anni laureata economia, pluriennale esperienza area contabile fiscale bilancio consolidato offresi. Tel. 0338 826.1054.

27ENNE PC bolle fatture casse magazzino ufficio, diplomata esamina serie proposte passaggio diretto. Tel. 0338 427.1254.

30ENNE decennale esperienza gestione contabilità, DDT, ordini, cerca impiego. Tel. 011 248.9433 dopo ore 16.

34ENNE segretaria ottimo francese conoscenza inglese PC Windows Excel Word pratica centralino esperienza, anche part-time. Tel. 011 937.7040.

TECNICI

TERMOTECNICO commerciale responsabile di commessa esperienza ventennale Tel. 0335 544.9517.

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

[redacted]. **VIANELLI & C.** corso Tassoni pressi libero signorile salone 4 camere cucinotta triservizi 2 ingressi. Tel. 011 562.8613.

A. VIANELLI & C. piazza Massaua via Actis libero camera tinello bagno L. 96 milioni ottima posizione. Tl. 011 562.8613.

[redacted] lussuosi in costruzione largo Giachino Residenza Reharde Reale affare salone cucina 2 camere servizi cantina da L. 168 milioni. Franco Costruzioni Srl. Tel. 011 680.9560.

A L. [redacted] milioni libero corso Venezia ingresso camera cucina bagno anticipo 10% mutuo 5%, permute. Tel. 0121 322.262.

APPARTAMENTI signorili centrali nuovi splendido palazzo barocco ristrutturazione conservativa. Tel. 011 669.2962.

ATTICO pressi corso Vinzaglio libero mq 230 più terrazzo ascensore portineria 2 posti auto. Saim 011 569.3283.

BATTOCCHIO 011 581.9433 [redacted]rso Applo Claudio in casetta prestigioso salone cucina 4 camere 2 bagni mansarda.

BATTOCCHIO 011 581.9433 piazza Solferino pressi prestigioso mq 250 2 [redacted] cucina 4 camere 2 bagni.

BATTOCCHIO 011 581.9433 pressi corso Giambone prestigioso attico nuovo salone cucina 2 camere 2 bagni terrazzi.

BIMAR corso San Maurizio [redacted] ingresso salone 3 [redacted] cucina 2 bagni terrazzo di 120 mq. [redacted]. 011 43.591.

BIMAR [redacted] signorile piscina condominiale ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni cantina box. Tel. 011 43.591.

BIMAR signorile da ristrutturare ingre[redacted] camere tinello cucinino bagno zona M[redacted] limatte libero. Tel. 011 43.591.

CAMERA, cucina abitabile, 2 balconi, autonomo, zona Largo Borgaro, privato vende a privato. Tel. 011 997.8039.

[redacted] via Buenos Aires 4 - [redacted] prenotiamo alloggi signorili varie metrature box. Visita in loco ore 16/19, sabato 10/12. Sorim 011 582 9801.

CASA d'epoca centrale liberi signorili salone 2/3/4 camere cucina pluriservizi. Visite 14/16. Tel. 011 812.5060 - 011 503.313.

[redacted]**TRO** via Giuria libero biingressi salone [redacted] camere cameretta tinello cucinino biservizi cantina. GR 011 505.039.

CENTRO via Priocca libero 3 camere tinello cucinino bagno termoascensore minimo anticipo Saim 011 568.3283.

[redacted] Unione 200 fronte Poveri Vecchi appartamento 105 mq. Libero 3º piano, ascensore. Ingresso ampio 4 camere cucina bagno. Cantina. CPI 011 434.5808.

CORSO Vittorio pressi Racconigi signorile 2 camere e cucina piano alto, luminoso, privato vende. [redacted] 0337 204.066.

CROCETTA stabile signorile (mq 140 o mq 300) piano alto panoramico box [redacted]. La Belle Epoque 011 [redacted] 1628.

[redacted] **SRL** A centro storico, antica residenza 'IV Marzo', in casa d'epoca signorile in ristrutturazione, appartamenti da mq 64 a mq 206, terrazzi e box, ottimo investimento. Tel. 011 436.5819 - 011 521 2439.

FIMINTER [redacted]**BILI** corso Galileo Ferraris fronte isola pedonale 240 mq in bella casa d'epoca. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Stati Uniti lussuoso piano alto panoramico mq 300 portineria box. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI piazza Castello via Viotti piano alto 215 [redacted] bella casa d'epoca L. 690 milioni. Tel. 011 517.0021.

[redacted] via Bava pressi piazza Vittorio [redacted] d'epoca [redacted] mq [redacted] L. 780 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Governolo casa epoca salone 5 camere cucina bagni box L. 750 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Tirreno recente piano alto sala 2 camere [redacted] 2 bagni 2 box L. 390 milioni. Tel. 011 517.0021.

GABETTI SPA borgata Lesna via Monginevro libero camera cucina bagno L. 75 milioni. Ag. Viberti 011 335.8703.

GABETTI SPA Campidoglio via Morghen libero 3 ingressi 4 camere cucina 3 bagni. Ag. Parella 011 756.688.

GABETTI SPA corso Galilei salone camera cameretta cucina bagno ideale anche uso ufficio. Ag. Nizza 011 663.3574.

[redacted] **SPA** corso Grosseto panoramico di 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni. Ag. B. Vittoria 011 256.969.

[redacted] **SPA** corso Uras pressi via Arduino 2 camere tinello bagno libero L. 137 milioni. Ag. S. Rita 011 359.393.

GABETTI SPA libero ristrutturato 2 camere tinello via Tripoli pressi largo T[redacted]. Ag. S. Rita 011 359.393.

GABETTI SPA libero via Cadorna (corso Sebastopoli) 5º piano camera tinello L. 125 milioni. Ag. S. Rita 011 359.393.

[redacted] Parella via Viverone libero 3 camere cucina bagno L. 190 milioni. Ag. Parella 011 756.688.

GABETTI SPA vende libero Pozzo Strada via Tofano [redacted] 3 [redacted] cucina 2 bagni Ag. Viberti 011 335.8703.

GABETTI SPA vende via Quarto dei Mille casetta con 2 alloggi di 90 e 130 mq, 2 box, giardino. Tel. 011 57.672.

GABETTI SPA via Mercadante pressi, libero, soggiorno 3 camere cucinotta doppi servizi. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

GABETTI SPA via [redacted]nterosa, ristrutturato tinello living angolo cottura camera bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

GABETTI SPA via Sospello 5º piano salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 200 milioni. Ag. Borgo Vittoria 011 256.969.

G.I. IMMOBILIARE via Bibiana in elegante costruzione si prenotano appartamenti consegna fine '99. Tel. 011 518.4780.

[redacted] **IMMOBILIARE** via Vanona alloggi nuovi pronta consegna varie metrature minimo anticipo. Tel. 011 518.4780.

INVESTITALIA corso Galileo Ferraris 2 alloggi confinanti mq 150 più 150 da ristrutturare piano 1º. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA corso Matteotti [redacted] palazzo d'epoca alloggio/ufficio mq 230 ristrutturato, piano 1º. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA Cr[redacted] in palazzo anni '30 alloggi confinanti di 80/116/128 mq. Da L. 200 milioni. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA dintorni corso Montecucco signorile alloggio mq 100 piano 2º L. 290 milioni. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA precollina in signorile palazzo alloggio ristrutturato mq 142 piano rialzato box. Tel. 011 518 4366.

INVESTITALIA precollina, particolare [redacted] ristrutturata mq 250, giardino terrazzi box. Splendida vista panoramica. Trattative riservate. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA via Boucheron / piazza Statuto, in signorile palazzo, alloggio mq 110 L. 280 milioni. Tel. 011 518.4366.

LUNGO PO Cadorna in palazzo d'epoca posizione interna mq 130 circa ristrutturato. Gabetti Crimea 011 660.4240.

[redacted] vendesi piano alto alloggio salone tre camere cucina pranzo doppi servizi box. Tel. 011 743.971 - 0338 205.9017.

[redacted] Solferino libero appartamento prestigioso mq 400 circa 2 saloni cucina 5 stanze servizi. Tel. 011 942.3867.

PIAZZA Vittorio [redacted] casa d'epoca bilocale appena ristrutturato vista giardino 4º piano ascensore. Tel. 011 505.342.

PRECOLLINA pressi piazzale Adua libero sala 4 camere tinello cucinino 3 servizi giardino posto auto. Saim 011 568.3283.

VIA GOTTARDO

pressi, via Cravero ottimo appartamento di salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 011 248.1653.

[redacted] Saluzzo pressi via Valperga con portineria salone 3 camere pranzo cucina 2 bagni. Gabetti Crocetta 011 581.6338.

ZONA S. Paolo vendesi alloggio signorile salone 2 letto cucina doppi servizi box. Tel. 011 743.971 - 0338 205.9017.

(continua)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Breuil Cervinia e le sue piste per gli abbonati [redacted] La Stampa

Breuil-Cervinia e le sue piste, 200 chilometri di tracciati ottimamente innevati che spaziano dalla vicina Valtournenche sino a Zermatt, in Svizzera. Un domaine skiable unico al mondo, dove è possibile sciare tutto l'anno. [redacted] il successo di Breuil-Cervinia, oltre alle fantastiche discese, è in relazione alle tante novità che caratterizzano ogni stagione invernale. Quest'anno due nuove seggiovie quadriposto ad agganciamento [redacted]matico, "Plan Maison" e "Fornet", [redacted] portate orarie di ben 2.400 persone, rendono ancora più rapida e veloce [redacted] linea di trasporto dell'area ski [redacted] Plan Maison, valorizzando, grazie anche all'altra seggiovia Bontadini (anch'essa a quattro posti, c[redacted] stesse caratteristiche tecniche e portata oraria), l'accesso a Plateau Rosa passando dal Colle d[redacted] Theodulo. [redacted] più, sempre da quest'inverno, Breuil-Cervinia ski-pass giornaliero a Lire 30.000. Ma quello dei prezzi vantaggiosi [redacted] è certo una novità: i costi dei bi[redacted] non hanno infatti subito alcun aumento in queste ultime tre stagioni. 50.000 lire il giornaliero normale, che scende a 33.000 [redacted] o 44.000 lire [redacted] festivo per gli studenti universitari e eventuali accompagnatori. Per i bambini sotto i sei anno lo [redacted]-pass è invece gratuito o scontato del 20% (giornaliero) e del 25% (plurigiornalieri, oltre i tre giorni) per i ragazzi dai sei agli undici anni e per gli ultrasessantenni.
Vengono inoltre applicate speciali tariffe promozionali "PreSki" (dal 24 ottobre al [redacted] dicembre e dal 10 aprile all'8 maggio) valide sia per l'acquisto d[redacted]-pass che per il soggiorno, con sconti mediamente [redacted] 30%. [redacted] sempre [redacted] proposito [redacted] convenienza, solo e soltanto per gli abbonati de La Stampa, la possibilità di acquistare due ski-pass giornalieri scontati del 50% sul normale prezzo d'acquisto. Risparmiosa Breuil-Cervinia, e con quel patrimonio di piste e impianti. Ci vediamo anche perché [redacted] da noi la stagione è già iniziata dallo scorso [redacted] ottobre

Adrenalina alla Simoni S.p.A.

Nella cornice esclusiva della concessionaria Simoni S.p.A. in [redacted] Giordano Bruno 70 a Torino, sabato 14 novembre, di fronte a un numeroso pubblico di appassionati, si [redacted] svolta la presentazione della nuova Audi TT, l'auto sportiva che coniuga tecnica d'avanguardia e design mozzafiato.
Grande il successo e l'interesse scaturito [redacted] confronti del nuovo gioiello di casa Audi, un'auto unica, capace di regalare intense emozioni.
Nel [redacted] della manifestazione, organizzata [redacted] consueta classe che contraddistingue le iniziative della [redacted] Simoni, si sono susseguite alcune sfilate di moda. L'elegante Show Room ha ospitato anche l'esposizione delle opere del pittore Sergio Perosino, un artista nella ricerca cromatica.
La presentazione della TT è stata anche l'occasione per apprezzare ancora una volta la sede della concessionaria Simoni: comoda, grande e facilmente raggiungibile, a pochi minuti da Porta Nuova.
Simoni [redacted] oltre trent'anni è sinonimo [redacted] professionalità. Consulenti di vendita specializzati [redacted] in grado di consigliare la clientela più esigente nel settore nuovo e usato Audi. Inoltre, per qualsiasi necessità di manutenzione, riparazioni, ricambi e [redacted], è a disposizione un Centro Servizi che garantisce competenza, serietà e cortesia.

Essere soci Coap un altro modo d'essere

La Coap è una Cooperativa a responsabilità limitata, fondata nel 1982 per l'iniziativa di un gruppo [redacted] consumatori sensibili alla problematica [redacted] una agricoltura biologica rispettosa delle leggi della natura [redacted] consumo di prodotti provenienti da coltivazioni biologiche.
Scopo della Coap è offrire cibi genuini e gustosi. Scopo della Coap è diffondere il consumo di prodotti che siano il risultato di una agricoltura che non faccia [redacted] di fertilizzanti, di diserbanti e di antiparassitari tossici sia per l'umanità che per la natura.
Scopo della Coap è anche sensibilizzare il consumatore alla problematica del "Commercio Equo [redacted] Solidale".
La Coap non è solo [redacted] luogo dove si acquistano prodotti "Puliti" e rispettosi dell'ambiente, ma è un luogo dove i consumatori indicano ai produttori come vogliono vivere.
Nei supermercati del biologico Coap puoi scegliere tra 2500 referenze di prodotti alimentari e non alimentari. In particolare trovi: ortofrutta certificata biologica di stagione, pane cotto al forno a legna, prodotti gastronomici, prodotti [redacted]mentari biologici senza glutine, prodotti per l'igiene della casa, prodotti per l'igiene della persona.
I negozi Coap sono aperti a Torino, in via P. d'Acaja 40 H, a Ciriè in C.so Matteotti 16, [redacted] Pinerolo in via Martiri 65, a Torre Pellice in [redacted] Piemontese 24. Sabato 7 Novembre grande degustazione prodotti gastronomici offerti dalla Con Bio

Oggi finisce il viaggio più lungo che un tappeto possa compiere.

Romolo Battilossi

Chiude il suo negozio.

In vendita la celebre raccolta [redacted] oltre 650 tappeti antichi.

Shirvan, Heriz, Saruk, Kilim, Cinesi, Tabriz, Kasak

in liquidazione [redacted] prezzi vantaggiosissimi.

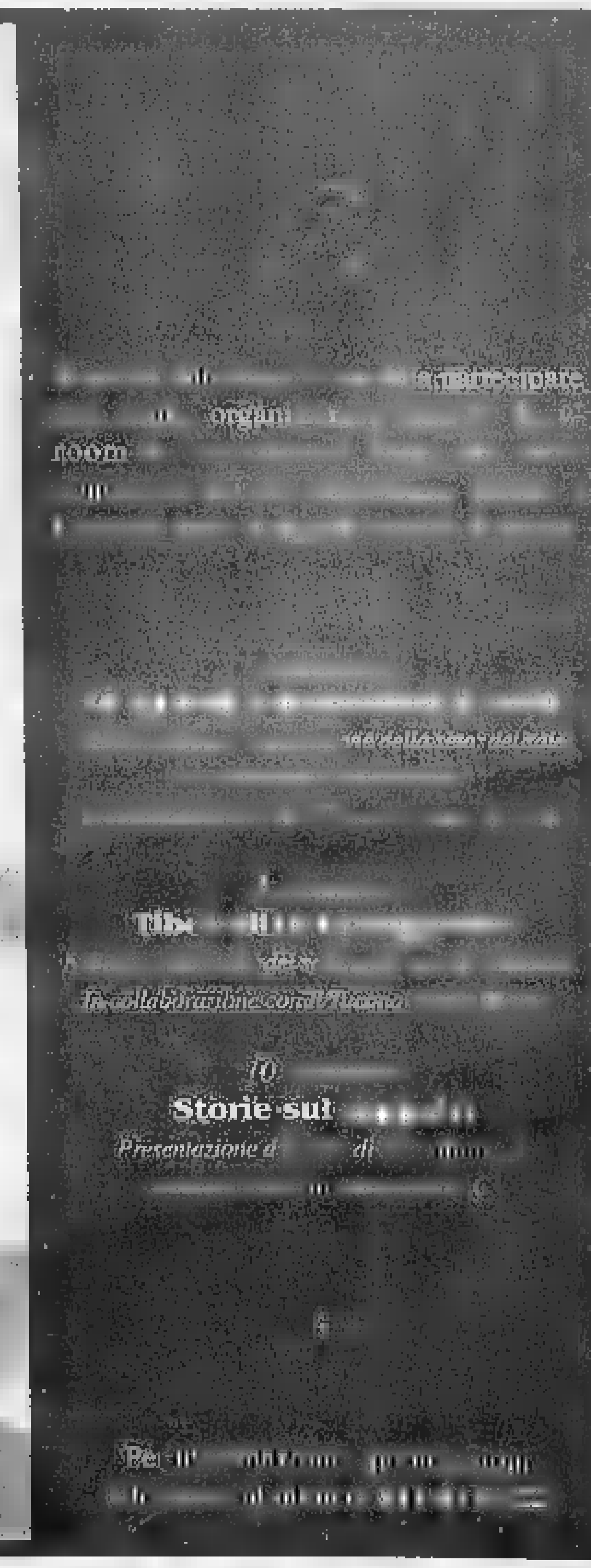
Con la garanzia

BATTILOSSI
TAPPETI D'ANTIQUARIATO

Via Giolitti 45/g - Torino

EFF. COM. LEGGE 80

Foto Il Tucano Viaggi Ricerca



VOLVO V70 TDI

SI MANGIA LA STRADA, MA BEVE POCHISSIMO.

A PARTIRE DA LIRE 58.639.000

Chiavi in mano, escluse IET e APIET.

5 cilindri turbodiesel a iniezione ▪ 2460 cc • 140 CV ▪ 200 km/h ▪ 1400 km con un pieno* ▪ ABS ▪ Airbag ▪ Airbag laterali (SIPS bag) ▪ Climatizzatore ▪ Chiusura centralizzata con telecomando ▪ Immobilizzatore elettronico ▪ Sedili anteriori regolabili in altezza ▪ Specchi retrovisori esterni riscaldabili e regolabili elettricamente

*(Su base consumo medio extraurbano - fonte Quattroruote).

VOLVO

CONCESSIONARIE

AutoGrup

TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 2456600
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 577366
Filiale di Aosta: ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin - Tel. (0165) 361947

Svedencar

TORINO - C.so Francia 357 - Tel. (011) 4031080

IL PUNTO DEI MERCATI

Dieci gestori per Cariplo

NUOVI mecenati dell'arte e del non-profit o nuovi padroni del denaro con una liquidità che li rende capaci di investire ovunque? [redacted] dilemma attorno al futuro (e al ruolo) delle Fondazioni un tempo (in alcuni casi tuttora) proprietarie di banche come le casse, la Cariplo per cominciare, l'Istituto Sanpaolo di Torino, il Montepaschi, il Banco di Napoli, non è [redacted] tutto risolto: in Parlamento prosegue l'iter di una legge che dovrà essere seguita dai decreti delegati [redacted] dai nuovi statuti delle Fondazioni. Ma intanto, nell'attesa, c'è chi si muove e predispone i passi necessari: ieri, per esempio, la Fonda[redacted] Cariplo, la più importante in Italia, ai primi posti nel mondo, ha annunciato i nomi dei dieci gestori - Goldman Sachs, Merrill Lynch, JP Morgan, Greenwich NatWest, Crédit agricole-Indosuez, Paribas, Rolo-Credit, Ina, Ras, Zurigo - ai quali verrà affidata (con una remunerazione innovativa per l'Italia: verrà riconosciuto [redacted] compenso in parte fisso e in parte variabile per minimizzare i costi e [redacted] remunerazione dei gestori più disciplinati e più efficaci) la gestione dei 6200 miliardi liquidi [redacted] patri[redacted] che supera i 14 mila miliardi. Lo stru[redacted] sarà un fondo comune multicomparto denominato Geo, di cui ognuno dei 10 gestori curerà un comparto, amministrato [redacted] Fondigest e con l'intero capitale depositato in Cariplo. «Abbiamo deciso di essere una Fondazione erogativa e non operativa», è la premessa del vicepresidente Roberto Artoni che spiega gli obiettivi delle erogazioni annue: «200 miliardi [redacted] fondo perduto in restauri d'arte, società non-profit, associazioni di volontariato più altri 600 miliardi (a un interesse pari all'inflazione) per finanziare investimenti in università, centri di ricerca, centri culturali lombardi». «Obbligatorio salvaguardare il patrimonio», aggiunge Artoni che annota: «Nel '98, con investimenti in titoli di Stato e pronti contro termine, la redditività sarà fra il 4,5% e il 5%». Da gennaio '99, data del probabile debutto operativo del fondo Geo, la liquidità da 6200 miliardi verrà investita per il [redacted] in obbligazioni e per il 5% in azioni. «Molto limi[redacted] - parola di Artoni - la possibilità di nuovi investimenti diretti: [redacted] ci saranno motivi per investimenti puramente finanziari si faranno ma vedremo caso per caso». Piedi [redacted] piombo e vieta[redacted] immaginare [redacted] ruolo da supercassaforte per la Fondazione presieduta [redacted] Giuseppe Guzzetti oggi proprietaria del 24,4% di Banca Intesa, [redacted] 2,7% di Sanpaolo-Imi, del 2,5% di Ina, del 2,2% di Unim, del 2,3% di Impregilo, lo 0,6% di Mediaset, lo 0,9% di Aem, lo 0,3% di Finmeccanica più immobili (per un valore [redacted] 721 miliardi) e opere d'arte (compresi alcuni gessi del Canova) valutati altri 38 miliardi. «Sarò chiaro - è l'annuncio di Guzzetti - non siamo interessati alle prossime privatizzazioni nazionali, [redacted] attenti alle privatizzazioni di aziende municipalizzate come l'Aem, a [redacted] più vicine». Insomma, dopo aver ceduto la partecipazione in Telecom, niente Enel, niente Eni, niente Autostrade nel portafoglio futuro della Fondazione Cariplo. Unica certezza, per ora, Banca Intesa («Partecipazione sentimentale») che la Fondazione è intenzionata a tenersi stretta. Per il resto, pronti a vendere di tutto, dagli immobili a Mediaset, Impregilo e Finmeccanica: comprese le quote Ina [redacted] Sanpaolo-Imi? «Non abbiamo mai parlato di Ina e di Sanpaolo - è [redacted] risposta di Artoni e Guzzetti - ma se poi ci offrissero chissà cosa per averle...».

[a. z.]

ECONOMIA [redacted]

[redacted] Avio, [redacted]

La base spaziale brasiliana di Alcantara sarà dal 2001 rampa di lancio privilegiata del vettore italo-ucraino «Ciclone». [redacted] 'una delle conseguenze dell'accordo [redacted] 4 miliardi [redacted] dollari firmato in questi giorni dall[redacted] Fiat Avio, in joint-venture con l'ucraina Yuzhny-Yuzhnoie, con la brasiliana Infraero per l'utilizzo del cosmodromo mondiale più vicino all'Equatore, per un periodo di 15 anni [redacted] per un minimo di 6 lanci all'anno. La base verrà utilizzata per il lancio di satelliti commerciali.

[redacted] guida [redacted]

Il consiglio di amministrazione di Fila Holding Spa ha nominato ieri Michele Scannavini nuovo amministratore delegato del gruppo tesile. Enrico Frachey manterrà la carica di presidente.

[redacted] contratto [redacted]

Frontier Communications, uno dei principali operatori americani di reti a banda larga, installerà sistemi Hdwdm a Multilungezza d'onda prodotti da Pirelli. Frontier, che sta sviluppando quella che sarà la rete più veloce del mondo, è uno dei primi operatori [redacted] introdurre questa tecnologia ottica di ultima generazione messa a punto da Pirelli cavi e sistemi, che aumenterà enormemente la capacità [redacted] trasmissione della propria rete.

[redacted] cattedra

L'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, ha tenuto ieri una lezione agli studenti della facoltà di Economia e commercio dell'Università di Torino, illustrando le grandi direttrici strategiche lungo le quali si muove il gruppo, cioè la globalizzazione delle attività, l'innovazione d[redacted] prodotti, l'espansione nell'area dei servizi ai clienti e la valorizzazione del patrimonio umano.

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 1048.73 (-4.71); Bruxelles (Bel 20) 3201.81 (-2.27); Francoforte (Dax) 4761.73 (-4.80); Hong Kong (Hang Seng) 9975.85 (-4.10); Londra (Ftse 100) 5537.50 (-3.59); Madrid (Ibex 35) 9339.80 (-3.17); Parigi (Cac 40) 3688.34 (-4.03); Sydney (Allord) 2734.10 (-1.41); Tokyo (Nikkei) 14835.41 (-0.32); Zurigo (Smi) 6784.30 (-4.22); New York (Dow Jones) 9133.54 (+0.19)

IL [redacted]

B.Popolare Ravenna 36300; Cassa [redacted] Risparmio di Bologna 29800-29900; Cassa di Risparmio di Parma & Placenza 2750-2800; Diritti Kariba 7.25-8; Eurosvilup[redacted] 22-23; Kariba 47-53; Ina Banca Marino 1450.
WARRANT: Bonaparte [redacted] 20; Kariba 25-26; Milano 770; [redacted] risp 1720-1800.

CAMBI VALUTE

Valute estere	Milano Odierno	Milano Precedente
Dollaro Usa	1665,05	1683,58
ECU	1941,95	1944,37
Marco tedesco	990,10	990,05
Franco francese	295,25	295,25
Sterlina	2751,59	2774,20
Fiorino olandese	878,24	878,15
Franco belga	48,00	48,00
Peseta spagnola	11,64	11,64
Corona danese	260,41	260,40
Lira irlandese	2459,78	2459,54
Dracma	5,88	5,90
Escudo portoghese	9,65	9,65
Dollaro canadese	1082,34	1085,08
Yen giapponese	13,64	13,69
Franco svizzero	1208,31	1201,27
Scellino austriaco	140,72	140,72
Corona norvegese	223,38	224,94
Corona svedese	206,23	207,41
Marco finlandese	325,59	325,62
Dollaro australiano	1048,98	1064,86

ORO: CHIUSURE

(Prezzo espresso in $ per oncia; ... = gr. 31,1035)

MERCATI	01-12-98	30-11-98
Hong Kong	293,29	295,90
Zurigo	294,10	294,50
Londra	294,10	293,20
Francoforte	293,71	297,46
Milano (L./gr.)	15858,00	15839,60
New York	294,00	nr,00

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
15/12/98	12	99,867	4,051
15/01/99	43	99,550	4,024
15/02/99	74	99,270	3,728
15/03/99	102	99,000	3,667
15/04/99	133	98,700	3,670
15/05/99	162	98,450	3,589
15/06/99	194	98,170	3,544
15/07/99	224	97,900	3,527
16/08/99	256	97,600	3,534
15/09/99	286	97,370	3,471
15/10/99	316	97,100	3,472
15/11/99	347	96,440	3,452

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	121.000 - 126.000
Sterlina (n.c.)	123.000 - 136.000
Sterlina (post 74)	122.000 - 134.000
Marengo italiano	113.000 - 117.000
Marengo svizzero	93.000 - 105.000
Marengo francese	91.000 - 103.000
Marengo belga	91.000 - 102.000
Marengo austriaco	91.000 - 102.000
20 Marchi	122.000 - 134.000
10 Dollari liberty	565.000 - 640.000
10 Dollari indiano	580.000 - 650.000
20 Dollari liberty	795.000 - 840.000
20 Dollari St Gaudens	810.000 - 860.000
4 Ducati Austria	270.000 - 320.000
100 Corone Austria	486.000 - 515.000
100 Pesos Cile	285.000 - 338.000
Krugerrand	493.000 - 545.000
50 Pesos Messico	595.000 - 645.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Autostr. Merid.	24000	0,00
B. Pop. Crema	93000	-2,11
B. Pop. Cremona	15900	-3,64
B. Pop. Emilia	102200	+0,10
B. Pop. Luino-Varese	10900	-2,77
B. Cr. Pop. Siracusa	32400	+0,15
B. Pop. Sondrio	22300	-2,41
B. Provincia Napoli	1305	-4,74
Italiana Assicurazioni	18350	-3,17
Napoletana Gas	7700	0,00
Frette	17700	+1,72
Ferrovie Nord Milano	2695	-3,75
Ifis priv	1630	0,00
Helios Holding Milano	280	0,00
Borgosesia	79	+1,28
Borgosesia r.	79	0,00
Base H priv	150	0,00
Bonaparte	54	-4,42

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	3,750	4,062
Call	0,000	0,000
1 g	3,750	4,000
S/N	3,750	4,000
1 settim	3,750	3,875
2 settim	3,750	3,812
1 mese	3,612	3,750
2 mesi	3,687	3,750
3 mesi	3,750	3,687
6 mesi	3,562	3,625
9 mesi	3,437	3,625
12 mesi	3,437	3,625

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	01-12-98	30-11-98	Variaz.	Azioni	01-12-98	30-11-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-	Pirelli	3875	3875	0
Banca Roma	nr	nr	-	Ras	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-	Rinascente	nr	nr	-
Bulgari	9153	9153	0	S.Paolo Torino	22500	22500	0
Cir	1350	1350	0	Sirti	nr	nr	-
Comit	nr	nr	-	Telecom	10400	10400	0
Compart	nr	nr	-	Telecom rnc	8935	8935	0
Credit	nr	nr	-	Tim ord	9450	9450	0
E[illegible]	[illegible]	14465	0	Tim rnc	nr	nr	-
Eni	[illegible]	10105	0				
Fiat ord.	4250	4250	0				
Fiat priv.	4450	4450	0				
Fiat rnc.	3450	3450	0				
Gemina	nr	nr	-				
Generali	58400	58400	0				
Ifi priv.	nr	nr	-				
IMI	27875	27875	0				
Ina	5120	5120	0				
Italgas	nr	nr	-				
Mediobanca	nr	nr	-				
Montedison	1600	[illegible]	0				
Olivetti ord.	2950	[illegible]	0				
Parmalat	nr	nr	-				

INDICI BORSA

Valori di Milano	01-12-98	%
MIB	1287	-5,44
MIBTEL	21503	-3,89
MIB 30	31545	-4,24
MIDEX	21703	-2,44
IMR (Ristretto)	1262	-1,33

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic. 98	[illegible]	31621	31380	[illegible]
Mar. 99	32810	31856	[illegible]	[illegible]
Giu. 99	nr	nr	nr	nr

OBBLIGAZIONI DEL 01-12-98

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
Enel 85/00 ind. II	111 77	Mediob. Ali 4% 93/99	[illegible]	C.C.T. 1/12/95-02	101 36	Btp 1/01-04 8,50%	121 59
Enel 85/00 ind. III	101 05	Mediob. Eslenia 6% 93/99	149 62	C.C.T. 1/2/96-03	101 49	Btp 01-01-99 8,50%	100 37
Enel 86/01 ind. I	101 45	Mediob. SSI 6%	126 30	C.C.T. 1/4/96-03	101 57	Btp 1/4/99 8,50%	101 46
Enel 86/99 ind. II	108 46	Mediob. Unicem 4,50% CV	135 60	C.C.T. 1/5/96-03	101 59	Btp 1/4/04 8,50%	122 26
Enel 91/01 ind. I	107	Mediob. Unicem 6,50% CV	128 90	C.C.T. 1/7/96-03	101 55	Btp 1/08/99 8,50%	102 69
Enel 91/03 ind. I	105 30	Olivetti TV 98/02	417 76	C.C.T. 1/1/96-06	101 96	Btp 1/08/04 8,50%	122 41
Enel 92/00 ind. I	104 30	R. De Medici 95/01 9,25%	115 55	C.C.T. 1/3/96-03	101 79	Btp 22.12.23 8,50%	148
Enel 93/04 ind. I	104 20	TITOLI DI STATO		C.C.T. 1/11/96-03	100 57	Btp 1/12/99 8,5%	105 32
Enel 93/03 9,6% 2	113 13	B.O.T. 15/12/98	99 87	C.C.T. 1/1/94-99	100 16	Btp 1/1/95-05 9,50%	129 40
Eni 93/03 ind.	105 20	B.O.T. 15/1/99	99 55	C.C.T. 1/1/97-04	100 57	Btp 15/7/95-00 10,5%	114 73
I.M.I. 96/03 r.c.	82 99	B.O.T. 15/2/99	99 27	C.C.T. 1/1/95-03	100 82	Btp 1/9/95-05 10,5%	134 03
I.M.I. 96/06 tasso I.	117 50	B.O.T. 15/3/99	99	C.C.T. 1/3/97-04	100 89	Btp 1/4/95-00 10,5%	108 65
[illegible]	105 50	B.O.T. 15/4/99	98 70	C.C.T. 1/5/97-04	100 83	Btp 1/4/95-25 10,5%	135 95
Autostrade 93/00 ind. I	101 08	B.O.T. 14/5/99	98 45	C.C.T. 1/9/95-01	101 94	Btp 1/11/95-03 9,5%	112 82
Ente FF.SS. 85/00 ind. III	111 74	B.O.T. 15/6/99	98 17	C.C.T. 1/9/97-04	100 64	Btp 1/2/96-06 9,5%	133 35
Ente FF.SS. 88/98 T.V.	108 25	B.O.T. 15/7/99	97 99	C.C.T. 1/6/98-05	100 79	Btp 1/2/96-99 9,5%	100 66
Ente FF.SS. 90/00 ind. I	102 01	B.O.T. 16/8/99	97 60	C.C.T. 1/10/98-05	100 75	Btp 1/2/94-01 9,5%	117 34
Ente FF.SS. 94/02	108 23	B.O.T. 15/9/99	97 37	Ctz 15/1/97-99	99 55	Btp 1/5/96-01 9,5%	113 60
Ente FF.SS. 8,875% 94/04	121 32	C.C.T. 1/1/99	99 76	Ctz 14/3/97-15/3/99	98 99	Btp 15/4/96-99 8,50%	102 00
Ente FF.SS. 94/04 ind. I	100 00	C.C.T. 1/2/99	99 93	Ctz 15/5/97-14/5/99	98 43	Btp 01/07/96-06 8,75%	129 97
Ente FF.SS. 96-01	Susp	C.C.T. 1/3/99	100 10	Ctz 30/6/97-30/12/98	99 71	Btp 01/07/96-99 8,25%	102 67
Ente FF.SS. 96-06 T.V.	99 60	C.C.T. 1/4/99	100 27	Ctz 15/7/97-15/7/99	97 85	Btp 01/07/96-01 8,25%	111 53
Anas 85/00 ind. I	117 85	C.C.T. 1/5/99	100 25	Ctz 15/9/97-15/3/99	99	Btp 15/9/96-01 7,75%	111 65
S.Paolo c.f. 5%	113	C.C.T. 1/6/99	100 30	Ctz 30/9/97-30/9/99	97 15	Btp 1/10/96-99 7,5%	103 21
S.Paolo c.f. 6%	104	C.C.T. 1/8/99	100 34	Ctz 15/12/97-15/6/99	94 18	Btp 1/11/96-06 7,75%	123 05
S. Paolo c.f. 6% Cons.	[illegible]	C.C.T. 1/11/99	100 62	Ctz 15/12/97-15/12/99	94 95	Btp 1/1/97-02 6,25%	107 67
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	[illegible]	C.C.T. 1/1/00	100 70	Ctz 16/3/98-16/3/00	93 74	Btp 1/1/97-07 6%	102 61
S. Paolo o.p. 6%	103 70	C.C.T. 1/2/00	100 83	Ctz 15/4/98-15/10/99	[illegible]	Btp 1/11/96-26 7,25%	132 30
Cassa Centrale 86/01 T.V.	101 10	C.C.T. 1/3/00	100 84	Ctz 29/5/98-31/5/00	89 05	Btp 1/2/97-07 6,75%	117 50
Mediobanca 94/04 ind. 1	99 85	C.C.T. 1/5/00	101 03	[illegible]	96 11	Btp 15/2/97-00 6%	102 83
Mediobanca 96/01 ord. II	115 40	C.C.T. 1/6/00	101 35	Ctz 31/7/98-31/7/00	94 54	Btp 1/3/97-02 6,25%	106 03
Mediobanca 86/06 z.c.	70 76	C.C.T. 1/9/00	101 54	Ctz [illegible]	88 94	Btp 15/5/97-00 6%	103 56
Mediobanca [illegible]	65 10	C.C.T. 1/10/00	101 62	Btp 1/1/02 12%	103 80	Btp 15/5/97-02 6,25%	108 50
Mediobanca 96/11 z.c.	63 30	C.C.T. 1/1/01	101 87	Btp 17/1/99 12%	100 45	Btp 1/7/97-07 6,75%	119 16
Mediob. GBP 97/00 z.c.	91 50	C.C.T. 1/4/01	101 15	Btp 1/3/01 12,5%	118 68	Btp 15/9/97-00 5,5%	103 56
[illegible]/02 z.c.	83 80	C.C.T. 1/08/94-01	101 36	Btp 1/6/01 12%	118 82	Btp 15/9/97-02 5,75%	107 46
Mediobanca M&D 97/00	112 20	C.C.T. 1/10/01	101 27	Btp 1/9/01 12%	131 46	Btp 1/11/97-07 6%	113 37
Mediob. Tarcomm 97/07	127 10	C.C.T. 1/12/94-01	101	Btp 1/5/02 12%	126 32	Btp 1/11/97-27 6,50%	121 60
Olivetti 94/01 T.V.	100 62	C.C.T. 1/8/93-99	100 21	Btp 18/5/99 12%	100 27	Btp 15/1/98-01 5%	[illegible]
Parmalat 94/00 T.V.	100 20	C.C.T. 1/11/99	100 33	Btp 1/6/02 12,00%	13[illegible]	Btp 15/2/98-03 5,5%	[illegible]
CONVERTIBILI		C.C.T. 1/2/02	101 13	Btp 1/01/03 12%	130 63	Btp 15/4/98-01 4,5%	102 35
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	266 70	C.C.T. 1/4/95-02	101 19	Btp 1/3/03 11,50%	128 89	Btp 1/5/98-08 5%	108 54
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	206 77	C.C.T. 1/6/95-02	101 15	Btp 1/6/03 11,00%	129 50	Btp 1/5/98-03 4,75%	104 36
B.ca P. Berg. TV 95/00	[illegible]	C.C.T. 1/8/95-02	101 32	Btp 1/8/03 10,00%	128 29	Btp 1.9.1998-2001 4%	101 46
B.ca Pop. Brescia 6%	400 60	C.C.T. 1/10/95-02	101 40	Btp 1/10/03 9,00%	122 87	Btp 1/10/98-2003 4%	101 60
Cred. Fond. 94/01 6,5%	110 47	C.C.T. 1/11/95-02	101 40	Btp 1/1/23 9%	135 25	Btp 15/7/98-2000 4,5%	100 54
Mi Cria 95/00 10%	[illegible]						

quando la Borsa sale [redacted] scende
è comodo comprare e vendere le azioni col PC
da casa propria in un minuto allo 0,35 per cento
domandatelo ai nostri Clienti
è sempre più facile incontrarli
Per saperne di più visitateci su Internet
oppure telefonateci allo 011.530101
directa
Via Buozzi ... TORINO 011.530101

IL MERCATO AZIONARIO DEL 01-12-98

Elaborazione dati Borsa ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
A Acque De Ferrari	7820	+7,80	7560	4959	8176	6000
Ac. De Ferrari r. n.c	3463	+0,41	3410	[illegible]	4245	6000
Acq. Nicolay	3855	-3,77	3821	2360	6665	17000
Acqua Marcia	516	-2,72	495	365	846	150050
Aedes	13020	-1,58	13020	9379	17435	500
Aedes r. n.c	6298	-3,21	6200	5084	10378	3000
Aem	2502	-1,26	2499	2046	2589	[illegible]
Aeroporti di Roma	13427	-5,01	13381	9115	16381	977000
Alitalia	6067	-5,23	6062	2590	6773	11692000
Alleanza	22107	-6,25	21940	16245	26805	2486500
Alleanza r. n.c.	14285	-5,72	14223	10015	21726	554500
[illegible]	18639	-3,27	1[illegible]	14062	[illegible]	31750
AMGA	1354	-5,82	1585	1137	1944	1725000
Ansaldo Trasporti	2841	-7,10	2824	1693	4950	565000
Asquote	2336	-5,60	2300	1845	4478	122500
Assitalia	10816	-3,97	10724	7727	17190	128000
[illegible]	6506	0,00	6505	4550	[illegible]	[illegible]
Autogrill Spa	12403	-4,70	12390	9463	14814	345000
Autostrade 10-M	8319	-3,60	8269	4534	10810	43500
Autostrade ord.	[illegible]	-3,24	7904	[illegible]	8244	482500
B Bastogi	123	-10,21	124	65	226	2100000
B. Agr. Mantovana	27709	-0,86	27868	16159	29070	352000
B. Agr. Mantov. w. 01	2611	-3,08	2614	2491	3861	186000
B. Carige	15113	-4,40	15117	13239	21721	51000
B. Legnano	10067	-5,39	10026	7587	13867	56000
B. Roma	2806	-6,90	2797	1811	4296	38915000
B. Fideuram	9737	-4,57	9656	6126	13857	1716000
BAM	5647	+1,22	5603	2560	7238	1367500
BAM w. 1998-2000	1261	-1,02	1200	490	2029	530000
B. Intesa	9225	-5,78	9080	5063	12228	4509000
B. Intesa w 98/02	1916	-6,45	1879	1065	2914	4551000
B. Intesa r. n.c.	4781	-7,15	4708	2385	6536	3610000
B. Int. w. 98/02 r. n.c.	1064	-7,19	1078	770	1875	2681000
Bnl ord	4666	-3,52	4595	3655	5060	16954000
Bnl r. c.v	4549	-4,39	4505	2600	6471	207000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	37577	-3,58	37323	28862	49048	293250
B. P. Bergamo w. 00	2071	-10,15	2056	1249	3174	1376000
B. Pop. Bergamo w. 04	1687	-8,56	1696	1045	2436	652000
B. Pop. Brescia	87307	-4,25	[illegible]	15844	46891	[illegible]
B. P. Comm. e Ind.	33173	-6,94	33157	24001	400[illegible]	244400
B. Pop. Intra	22056	-3,66	21948	16250	27566	43500
B. Pop. Lodi	17979	-5,50	17918	14746	22544	127000
B. Pop. Milano	14408	-6,13	14522	10109	18422	1013000
B. Pop. Novara	13901	-6,00	13955	9250	20050	835500
B. Pop. Spoleto	16830	-4,49	10600	13555	22177	7500
B. Pop. Verona	149591	-5,33	149415	114391	187524	37500
B. S. Paolo Brescia	8271	-3,24	8251	5273	11149	267000
B. S. P. 85 w. 97-99	5265	-5,63	5215	3477	9033	110800
B. Desio e Brianza	5185	-4,02	5139	4486	[illegible]	42500
Bna	2756	-6,77	2745	1671	4087	430000
Bna priv.	1736	-8,73	1782	890	[illegible]	495000
Bna r. n.c.	1500	-10,31	1612	[illegible]	2571	1210000
B. Toscana	7772	-4,04	7755	4884	10528	107000
B. Chiavari	5637	-5,42	5579	3950	6225	72500
B. Napoli	2392	-6,89	2299	1552	3809	4950000
B. Napoli r. n.c	2226	-7,37	2209	1529	3298	705000
B. Sardegna r. n.c.	25681	-4,78	25278	15786	41405	33750
Bassetti	11984	-1,50	11930	10900	20000	9000
Bayer	67068	-3,67	67500	59415	95246	7375
Bayerische Vita	9516	-3,50	9390	5985	16380	128000
Beghelli	3851	-5,35	3813	3122	6611	588000
Benetton	2979	-6,29	2938	2264	4204	4650000
Brida	36	0,00	37	23	100	0
Boero	10100	-0,10	10100	8480	11877	3000
Bonifiche Ferraresi	15255	0,00	15145	12900	33114	0
Brembo SpA	18796	-2,43	18770	13220	29944	37000
Brioschi	492	-1,31	492	180	793	58000
Bulloni	5629	-5,46	5650	4323	7360	57000
Bulgari	9362	-4,56	9403	7140	12766	296000
C Caltaro	1962	-3,58	1937	1486	2973	495000
Caltaro r. c.v.	2200	-7,56	2200	1808	3620	10000
Calcemento	2229	-11,69	2243	1362	3888	252000
Calcemento w. 97-99	1156	-18,13	1175	423	2632	770000
Calp	5700	-5,06	5617	4848	8658	12000
Caltagirone	1748	-3,69	1770	1279	2398	85000
Caltagirone r. n.c.	1650	-4,29	1650	1350	2777	5000
Cam Finanziaria	3460	-5,26	3410	2813	5765	10000
Carraro	8582	-6,08	8500	5425	14642	98000
[illegible]	4267	-1,30	4200	3656	5909	15900
Cart. Burgo	9997	-7,54	9997	8407	16345	545000
Cart. Burgo priv.	16176	0,00	16250	11165	17800	0
Cart. Burgo r. n.c.	13000	0,00	13000	9846	16462	0
Castelgarden	5673	-3,06	5678	3780	8286	183000

Azioni	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Cembre	5858	-4,94	5895	4808	8922	10000
Cementir	1898	-5,99	1886	1361	3142	435000
Cem. Augusta	3275	-2,06	3247	2631	5438	37500
Cem. Barletta	7251	+0,99	[illegible]	5100	14412	8000
Cem. Barletta r. n.c.	6925	+9,75	6900	3990	12355	2000
Centenari Zinelli	2[illegible]	-2,37	[illegible]	172	342	300000
Ceramiche Ricchetti	2005	-9,32	1975	1424	3756	415000
[illegible]	467	-6,53	470	357	602	140000
Ciga Hotels	1381	-5,18	1380	915	2160	1080000
Ciga Hotels r. n.c.	1537	-4,06	1513	842	2391	170000
Cir	1792	-7,05	1778	1168	2758	3080000
Cir r. n.c.	1644	-4,31	1634	948	2007	795000
Cir r. n.c. B/97	1579	0,00	1571	1055	1728	0
Cir r. n.c. B/98	1501	0,00	1501	1240	1800	0
[illegible]	1146	-5,78	1144	758	1804	1320000
Cmi w.	494	-10,75	491	274	996	1419000
[illegible]	[illegible]	+9,02	4467	4442	4443	2603000
Co[illegible]	865	-7,69	891	601	[illegible]	211[illegible]
Cofide r. n.c.	939	-6,65	929	642	1391	1420000
Comau Fin.	4490	-4,18	4401	3718	7825	57500
Comit	[illegible]	-6,09	1[illegible]	6260	14550	7842000
Comit r. n.c	9168	-3,27	9100	[illegible]	11622	32000
Compart	[illegible]	-6,76	1276	642	[illegible]	27580000
Compart r. n.c.	1123	-5,31	1123	834	[illegible]	[illegible]
Cond. Acque P. Torino	7082	+10,35	7100	4888	11551	11000
CAB	20241	-4,12	20276	15638	24674	52500
Cr. Bol[illegible]	31796	-6,23	[illegible]	26351	44668	22000
Credem	4598	-5,66	4555	3361	7512	290000
Cr. Fondiario	4467	-3,04	4475	2167	7461	747500
[illegible]	18984	-4,78	18771	14303	25712	69000
Crespi	3531	-4,64	3509	2856	6772	116000
CSP	12045	-2,92	11982	8838	27967	171750
Cucirini Cantoni	1570	0,00	[illegible]	1415	3012	[illegible]
D Dalmine	490	-7,45	486	347	917	3975000
Danieli	12314	-5,20	12300	9082	21930	37000
Danieli r. n.c.	[illegible]	-3,12	6509	[illegible]	12516	310000
Danieli w	2215	-11,40	2205	1138	6031	76000
Danieli w 03	1451	-3,14	[illegible]	1094	1878	6000
Deroma	[illegible]	-2,54	[illegible]	9764	16397	13000
E Edison	16369	-5,15	16081	10376	[illegible]	1682000
Ed. L'Espresso	14126	-5,11	14005	8792	17181	115800
Emak	4177	-2,82	4129	3538	6761	51000
Eni	[illegible]	-6,17	[illegible]	8906	13272	28498000
ERG	5677	-7,44	5671	[illegible]	8743	501000
Ericsson	68226	-6,34	67909	50125	128163	225500
Eridania Beghin-Say	301095	-3,27	305000	279484	400143	525
Esaote	4021	-7,56	4006	3402	6232	298000
F Falck	[illegible]	-0,34	17970	[illegible]	15451	110000
Falck risp	[illegible]	0,00	[illegible]	[illegible]	15510	[illegible]
Fea	5115	-8,04	5115	[illegible]	[illegible]	1000
Fiat	5056	-8,42	5015	4046	8719	[illegible]
Fiat priv.	2800	-5,95	[illegible]	2266	5447	[illegible]
Fiat r. n.c.	2934	-4,05	[illegible]	2481	5482	1453000
[illegible] Ass	2043	-1,11	2075	1522	2596	[illegible]
Fincasa44	437	-4,64	[illegible]	222	846	375000
Finmeccanica	1484	-7,77	1453	604	1617	17675000
Finmec. 98-02 w	129	-5,94	129	100	185	[illegible]
Finmeccanica r. n.c.	1233	-6,02	1205	843	1714	205000
Fin. Part	1127	-4,49	1126	682	[illegible]	[illegible]
Fin. Part w	162	-6,22	162	76	172	[illegible]
Fin. Part priv.	709	-8,63	693	474	1072	330000
Fin. Part r. n.c	796	-8,47	795	564	1264	[illegible]
G Gabetti	2742	-3,21	2675	1818	[illegible]	70000
Garboli Rep.	1910	+9,14	1910	1700	[illegible]	[illegible]
Gefran	6672	-5,74	6721	4650	[illegible]	[illegible]
Gemina	1269	-4,73	1252	745	1711	830000
Gemina r. n.c.	1417	-8,03	[illegible]	1273	2537	[illegible]
Generali	61437	-4,52	[illegible]	41579	70784	[illegible]
Generali w. 01	70971	-4,56	70232	45641	81532	15500
Gewiss	34058	-4,43	33789	26918	55422	45750
Gildemeister	6152	-5,09	6065	5500	10992	27000
Gim	1712	[illegible]	1724	[illegible]	2791	245000
Gim w. 1997	349	-5,58	349	210	894	50000
Gim r. n.c.	2483	0,00	2490	[illegible]	2918	0
H HDP	1242	-6,26	1228	799	1924	23210000
HDP r. n.c.	1816	-7,47	1820	[illegible]	1619	[illegible]
I I Grandi Viaggi	1774	-5,79	1776	1158	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4239	-2,12	4211	[illegible]	5865	[illegible]
Ifi priv.	28725	-8,48	28302	17865	49658	383250
Ifil	6485	-7,39	6474	4764	10692	[illegible]
Ifil r. n.c.	4230	[illegible]	4224	3224	6266	[illegible]
Ifil w. 99	1682	-10,51	1687	1104	5451	282000
Ifil r. n.c. w 99	1727	-8,38	1681	958	4144	[illegible]
Ima SpA	[illegible]	-2,31	13137	7762	14578	[illegible]

Azioni	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Immob. Metanopoli	1985	-6,98	1981	1370	2881	135000
Impregilo	1389	-7,46	1395	972	2208	2190000
Impregilo r. c.v	1342	-8,77	1376	1020	2264	130000
Impregilo w 99	368	-9,84	371	172	1264	1605000
Impregilo w 01	860	-8,15	867	567	1408	400000
Ina	4324	-3,83	4293	2995	5320	33794000
Intek	1201	-3,30	1227	955	1963	90000
Intek r. n.c	950	-5,38	950	865	1464	70000
Interpump	7578	-5,97	7515	5109	10115	77000
IPI	2994	-3,23	2971	[illegible]	4789	175000
Irce	8439	-7,35	8792	7306	15561	103000
Italcementi	16368	-4,89	16665	11419	22231	513000
Italcementi r. n.c	7748	-5,19	7839	5159	11226	702000
Italfondiario	21183	-2,19	20531	[illegible]	39812	6750
Italgas	8041	-4,21	7956	5849	9490	1664000
Italmobiliare	54535	-5,23	52508	32581	74586	44600
Italmobiliare r. n.c.	30273	-2,95	29877	19065	40832	101000
[illegible]	4531	[illegible]	[illegible]	3182	7973	323000
J Jolly Hotel	6876	-4,15	6843	8110	16030	30000
[illegible]	10210	[illegible]	10210	7100	11490	0
L La Doria	5538	-3,47	5545	[illegible]	7415	9000
La Fondiaria Ass	8837	-[illegible]	8744	5911	13781	1440000
La Fond. Ass r. n.c	6927	-4,52	6909	4685	11452	78000
La Gaiana	4280	0,00	4280	3250	7350	0
Lazio S. S.	5272	+0,09	5274	3804	6744	187800
Linificio	941	-5,75	950	585	1636	210000
Linificio r. n.c.	886	0,00	856	622	1405	0
Locat	1682	-7,39	1764	1159	3300	537500
M Mafin	2680	-1,00	2714	2202	4404	72500
Magneti Marelli	2818	-7,81	2835	2172	[illegible]	1290000
Magneti Marelli r. n.c	2832	-7,36	2811	1755	[illegible]	105000
Manuli Rubber	5617	-3,64	5486	3721	11425	547000
Marangoni	5847	-4,51	5840	4595	7717	3000
Marzotto	16920	-6,52	17060	13356	29272	124250
Marzotto risp	19000	0,00	19000	16560	29817	0
Marzotto r. n.c	10854	-5,23	10600	9000	17063	2500
Mediaset	11662	-3,67	11648	8754	13938	3456000
Mediobanca	19497	-8,11	19268	12234	31187	3986000
Mediobanca w. 98-00	4964	-7,23	4920	3332	10542	453000
Mediolanum	9763	-4,21	9570	5836	12361	2208000
Merloni	9526	-3,45	9527	6286	15684	107500
Merloni r. n.c	4794	-2,64	5081	2686	7787	235500
Milano Ass	5744	-5,43	5709	4206	9024	992000
Milano Ass. r. n.c.	3720	[illegible]	3694	2660	5977	204000
Mittel	2590	-4,67	2580	2174	4346	20000
Mondadori	20622	-2,21	20658	14037	24030	120500
Mondadori r. n.c.	17097	-0,39	17600	10400	22394	1500
Monrif	1259	-2,85	1260	630	1971	120000
Montedison spa	1935	-6,16	1926	1452	2935	35085000
Montedison spa risp	2194	[illegible]	2225	1721	3304	0
Montedison spa r. n.c	1450	-5,97	1450	1208	3001	2326000
Montefibre	1305	-5,78	1300	986	2124	778000
Montefibre r. n.c.	1317	[illegible]	1315	[illegible]	1978	50000
N Navig. Mont. ord	[illegible]	-7,00	3100	2843	7337	31250
Necchi	[illegible]	-5,23	[illegible]	618	1713	815000
Necchi r. n.c.	[illegible]	0,00	[illegible]	1295	2156	0
O Olcese	1350	-3,57	1350	970	1794	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-6,25	4247	983	4541	55800000
[illegible]	3263	-7,47	3259	1536	3348	13200000
[illegible]	[illegible]	-5,33	3007	1694	3409	[illegible]
[illegible]	3595	-5,27	3581	1362	3795	[illegible]
P Pagnossin SpA	9558	-5,57	[illegible]	7656	13090	47000
Parmalat Fin.	3006	-9,51	[illegible]	2229	4622	23285000
[illegible]	2008	-12,51	1991	1238	3635	1760000
Parmalat w. 03	2148	-10,28	2113	1494	3574	240000
[illegible]	631	-9,06	623	339	1185	100000
Petra	14650	+0,41	14550	12758	15924	1000
Petra r. n.c	6250	-0,79	6250	6000	6487	500
Pininfarina	37593	-1,30	38450	23353	47635	18750
Pininfarina risp.	38000	0,00	38000	28258	[illegible]500	0
Pirelli spa	5027	-6,70	4979	3356	6979	6432500
Pirelli spa r. n.c.	[illegible]	-2,67	3934	2888	5301	[illegible]
Pirelli & C	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5124	712500
Pirelli & C. r. n.c.	2981	-4,79	2955	2182	4468	100000
Poligrafici Ed.	3660	-2,99	3594	2285	5850	80000
Premafin	1376	-4,71	1362	774	2256	540000
[illegible]	2137	-10,32	[illegible]	1411	[illegible]	132500
Premuda r. n.c.	[illegible]	[illegible]	4105	1977	6080	0
R Ras	[illegible]	-6,46	[illegible]	15276	31407	1836500
Ras r. n.c.	15677	-4,43	15681	10642	21758	[illegible]
Ratti	4295	-3,46	4165	2598	7393	67500
[illegible]	15139	-2,54	15200	[illegible]	22296	28000
Recordati r. n.c.	[illegible]	-4,04	8876	7708	141[illegible]	[illegible]

Azioni	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Reno De Medici	5637	-2,67	5550	3966	6803	42500
Reno De Medici r. c.v	6300	0,00	6300	4505	6590	0
Reno De Medici r. n.c	4965	0,00	5010	2724	6500	0
Rinascente	16104	-2,79	16202	13302	20073	329000
Rinascente priv	8208	-7,81	8420	5439	11350	247000
Rinascente r. n.c	8267	-5,40	8272	6059	17210	209000
Rinascente priv. w	3133	-7,93	3150	2199	5366	404000
Rinascente risp. w	1442	-10,49	1434	545	3132	1416000
Risanamento	28491	-4,42	28045	21129	37291	11000
Risanamento r. n.c	14100	-2,08	14100	11550	27258	5500
Riva Finanziaria	5807	-2,23	5802	3844	10051	105000
Roland Europe	4832	-3,28	4835	4006	7447	7000
Rolo Banca 1473	38655	-5,09	38408	25594	48249	647750
Rotondi Evolution	5106	-2,95	5100	4600	6752	7000
S Sabaf	15394	-4,30	15110	14121	25505	8000
Sadi	4086	-5,81	4062	3181	7459	65000
Saes Getters SpA	18228	-4,50	16766	11771	38879	47000
Saes Getters priv	17400	-0,24	17400	14500	34413	1000
Saes Getters r. n.c	9458	-7,25	9338	7350	[illegible]	146750
Saffa	8787	-3,12	8696	6016	14176	113500
Saffa r. n.c	12000	0,00	12000	6300	15800	[illegible]
Sai	18495	-5,59	18579	12648	27187	226500
Sai r. n.c.	10298	-6,98	10310	6479	17763	940000
Saiag	11501	-5,26	11570	8086	20733	7000
Saiag r. n.c	6185	-6,60	6157	4775	11365	63000
Saipem	7090	-5,54	6962	6015	11772	3710000
Saipem r. n.c	7504	-1,04	7220	6176	11741	4000
San Paolo-Imi	26734	-1,77	26590	17269	32133	5034500
Savino Del Bene	3651	-3,57	3601	2502	4189	58000
Schiapparelli	436	-4,45	430	155	1309	1340000
Seat-P. Gialle ord	1441	-4,13	1439	683	1569	4270000
Seat-P. Gialle r. n.c	1132	-4,15	1132	447	1220	10260000
Simint	13314	-5,55	13074	10824	[illegible]	3500
Sirti	[illegible]	-4,71	9677	7575	[illegible]	767000
Smi	1041	-6,39	1021	771	1777	1270000
Smi r. n.c	1124	-1,83	1125	808	1554	80000
Smi w. 99	323	-11,94	335	224	505	1440000
Smurfit Sisa	1312	-1,35	1310	1179	2065	25250
Snia Bpd	2330	-3,40	2344	1758	3116	8420000
Snia Bpd r. c.v.	2260	-1,44	2260	1799	3144	5000
Snia Bpd r. n.c	1706	-2,96	1700	1432	2529	190000
Sogefi	4413	-6,25	4430	3330	6772	212500
Sol	4469	-6,24	4416	3817	6894	153000
Sopaf	1235	-4,91	1240	915	2565	110000
Sopaf r. n.c	1096	-4,60	1087	903	1903	75000
Sondel	5820	-3,27	5795	3222	7146	215000
Sorin Biomedica	7110	-2,99	7116	4997	10588	36000
Stayer SpA	1590	-3,58	1587	1124	2635	90000
Stefanel	3456	-2,87	3405	2282	5693	195000
Stefanel r. c.v	4700	0,00	4700	3767	5970	0
Stefanel w.	939	-5,33	939	690	2574	142500
St Microelectronics	110780	-7,25	108175	61780	128438	15700
T Targetti Sankey	5629	-4,06	5553	4049	8734	40500
Tecnost	5359	-0,13	5370	3735	6348	70000
Teleco Cavi	8811	-0,55	8770	5650	6662	22000
Teleco Cavi r. n.c	7170	0,00	7170	4958	7824	0
Telecom It.	13109	-5,71	12987	9081	15812	28226000
Telecom It. r. n.c.	9949	-6,65	9902	6440	11210	12820000
Telecom Italia Mobile	10587	-5,89	10474	7865	13329	23409000
Telecom It. M. r. n.c	6801	-7,03	6804	4779	7760	9154000
Terme Acqui	1745	+3,80	1714	650	3384	110000
Terme Acqui r. n.c	1430	-4,16	1430	521	2912	5000
Toro	26933	-5,47	27174	19950	38970	122500
Toro w.	15637	-7,90	15913	11965	32134	80250
Toro priv.	14242	-8,05	14208	10208	22375	86500
Toro r. n.c	14151	-5,43	14890	10275	26906	323500
Terme	4123	-3,01	4400	2957	5706	122500
U Unicem	16861	-1,26	16694	11041	22500	63000
Unicem r. n.c.	8184	-4,49	8067	5244	12395	215000
UniCredito	8915	-6,54	8761	5613	10447	24894000
UniCredito r. n.c.	6938	-4,85	6966	4840	8727	77000
UNIM-Un. Immobiliare	833	-2,63	828	745	853	42108000
Unipol	6825	-7,36	6744	5050	10549	266000
Unipol ord. w. 98-99	1104	-11,17	[illegible]	662	2301	398000
Unipol priv.	4183	-7,98	4169	3260	6746	820000
Unipol priv. w. 98-99	1022	-6,34	1000	632	2022	498000
V Vianini Industria	1513	-5,38	1550	1184	2080	15000
Vianini Lavori	3750	-2,45	3750	2858	[illegible]	127500
Vittoria Ass.	8399	-1,44	8068	6697	12973	77000
Volkswagen	131172	-5,06	130074	93461	194840	10380
Z Zignago	18700	-2,51	16700	13660	26120	[illegible]
Zucchi	14833	[illegible]	14900	11000	[illegible]	0
Zucchi r. n.c.	8333	-0,67	[illegible]	6581	12911	4000
Zucchini	10846	-4,59	10802	10059	18573	45000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

	30-11	27-11
ITALIANI		
Adriatic Bond	24725	24708
Adriatic Americ	31927	32365
Adriatic Europe	31467	31980
Adriatic Far East	9981	10081
Adriatic global	24906	25250
Adriatic Multi Fund	21446	21680
Adriatic Spread Fund	10049	10040
Agrifutura	25689	25682
Alberto Primo	11728	11618
Alleanza Obblig	10814	10814
Alpi Azionario	15699	15578
Alpi Obbligaz	10997	10995
Alto Obblig	12753	12741
Alto Mercato	22272	[illegible]
Alto Azionario	25039	24274
Alto Monetario	10869	10852
America 2000	25681	25499
Amerigo Vespucci	13897	13996
Apulia Azionario	20151	20129
Apulia Internaz	14134	14400
Apulia Obbligaz	11372	11369
Arca Az. America	[illegible]	35569
Arca BT-Br Term	13280	13277
Arca Az. Europa	21188	21109
Arca Az. Far East	9368	9441
Arca Az. Italia	36615	36557
Arca BB	52413	52547
Arca Bond	15334	15591
Arca B. Dol. Euro	12743	12736
Arca Bond Ecu Euro	12044	12037
Arca Bond Yen Euro	10427	10446
Arca MM	21008	20997
Arca RR	14143	14136
Arca Te	24735	[illegible]
Arca Vendesette	25738	25650
Arcobaleno	22457	22374
Armonia	21118	21521
Adese Europeo	15000	15000
Adese Monetario	10185	10181
Adese Obbligazion	10220	10217
Aureo	43794	43515
Aureo Bond	13542	13523
Aureo Gestioni	15934	15915
Aureo Eme. Eco	11.45	11.43
Aureo Global	20976	21235
Aureo Monetario	10561	10560
Aureo Multiaz	11503	11455
Aureo Prev	25981	26003
Aureo Rend	29113	29107
Azimut	37984	37988
Azimut America	20349	20735
Azimut Bilanciato Int.	10499	10531
Azimut Borse Int.	20072	20411
Azimut Europa	20154	20424
Azimut Fixed Rate	14315	14309
Azimut Floating Rate	11502	11518
Azimut Garanzia	15174	15169
Azimut Gar. Val	16148	16151
Azimut Cr. Italia	32530	32453
Azimut Reddito	22202	22205
Azimut Pacifico	10132	10235
Azimut Reddito Int	13169	13159
Azimut Solidarietà	11887	11886
Azimut Trend	22983	23455
Azimut Trend Em	7849	8115
Azimut Trend Italia	30699	30722
Azimut Trend Valute	10711	10715
[illegible]	12784	12777
Az. Europa Romagest	25788	25177
Az. Inter. Romagest	18221	18555
Az. Nord Am. Romagest	25621	26250
Az[illegible]	9156	9321
Azzurro	54384	54273
B.N Azioni Internaz	22081	22798

	30-11	27-11
B.N Azioni Italia	[illegible]	21484
B.N Mondibond	18406	[illegible]
B.N Liquidità	10657	10656
B.N Bilanciato Italia	18834	18840
B.N Obblig. Internaz	12402	12398
B.N Obblig. Italia	11021	11027
B.N Opportunità	13054	13155
B.N Reddito Italia	11973	11956
B.N Previdenza	23953	23945
B.N Valuta Forte	10.15	9.920
Blue Cis	10864	10043
BPB Rembrandt	12474	12465
BPB Rubens	16317	16236
BPB Tiepolo	12783	12774
[illegible]	28497	28419
[illegible]	10566	10564
Capitalcredit	25327	25413
Capitalgest	37347	37218
Capitalgest Ix	31657	31507
Capitalgest B. Dollar	[illegible]	11091
[illegible]	10966	10963
Capitalgest Europa	12431	12515
Capitalgest Internaz	17931	15365
[illegible]	[illegible]	15691
Capitalgest Pacifico	[illegible]	[illegible]
Capitalgest Rend	15152	15147
[illegible]	25107	24999
Carifondo Ati	15608	15599
Carifondo Ariete	24594	25014
Carifondo Atlante	21903	22073
[illegible]	13529	13521
Carifondo Az. Asia	7637	7646
Carifondo Az. Europa	14105	14360
Carifondo Az. Italia	17949	17566
Carifondo Semestrale	10579	10840
Carif. Bmy C[illegible]	11474	11525
Carifondo Bond	13632	13624
Carifondo Cal. Az	13531	13731
[illegible] Dol. Obbl	12951	[illegible]
Carif. Dol. Obblig.	7.52	7.49
Carif. Fl. Mkt. Prime	11310	11461
Carifondo Fenice	11644	11769
Carif. Magna Grecia	14261	14214
Carif. M. Grecia Az	[illegible]	[illegible]
Carif. M. Grecia Ob	10773	10754
Carif. Marchi Obb	10452	10479
[illegible] Obbl. Gl	10.59	10.53
[illegible] Cir. Mon	15477	15469
Carifondo[illegible]	45625	45575
Carifondo High Yield	9487	9587
Carifondo Libra	56170	56275
Carifondo Cinque Stelle	15386	15368
Carifondo Lire Plus	22767	22575
Carifondo P.F.	7321	7481
[illegible] Tesoreria	11543	11543
Carifondo Blue Chips	16829	16993
Carifondo Strong Cur	13045	13392
Carif. Tes. Americ.	11294	11314
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] Az. Internaz Int	9873	9873
Centr. America (S)	[illegible]	15.37
Centrale Bond A. (S)	12.92	12.93
Centr. Bond G (DM)	12.70	12.69
[illegible]	44543	44513
Centrale Cash	13268	13266
Centr. Conto Corr	15064	15061
Centr. Em. Americ	11130	11286
Centr. Em. Asia (S)	5.75	[illegible]
Centr. Em. Asia	9681	9764
Centr. Em. Bond	10100	10116
Centr. Et. Europa	10325	10350
[illegible]	8042	8100
Centr. Giappone (Yen)	557.66	[illegible]
Centr. Europa	45355	45594

	30-11	27-11
Centr. Europa (Ecu)	23.19	23.44
Centrale Global	31739	32149
Centrale GIS Blue Chips	19595	19847
Centrale Italia	26714	26894
Centrale Money	22036	21994
Centrale Redd.	30912	30896
Centr. Cash M[illegible]	11.22	11.21
Centrale Cash D. (S)	11.65	11.64
Centr. Tasso Fisso	12457	12443
Centrale Tasso Var	10572	10539
Cisalpino Azionario	28644	28623
Cisalpino Bilan	32801	32927
Cisalpino Cash	13560	13564
Cisalpino Cedola	11221	11216
Cisalpino Indice	23680	23576
Cisalpino Redd	21609	21589
Clam Azioni Italiane	16665	16617
Clam Cash Imprese	10658	10651
Clam Fenice	10353	10443
Clam Dinero	10494	10457
Clam Pegaso	10406	10413
Clam Regno	11935	11924
Clam Sestante	14323	14382
Clam Sirio	15482	15691
Clam Liquidità	12554	12592
Clam Obbl. Estero	17215	17198
Clam Obbl. Europe	12330	12325
Columbus Int. Bond	12744	12759
Columbus Int. Bond $	7.57	7.56
Comit Azione	21926	21779
Comit Obbl. Estero	11139	11180
Comit Plus	20648	21003
Comit Reddito	11736	11735
Consultinvest Az	20581	20481
[illegible]	[illegible]	11489
Cooperazione Monetario	10405	10405
Cooperazione Obbligaz	[illegible]	10484
[illegible]	10083	10073
Cr. Bergam. Obblig	15011	15005
Credis Globale	12425	12439
Credis Monetario Lire	11865	11865
Credis Obbl. Int	12076	12071
Credis Fond	14896	15199
Cristoforo Colombo	27346	27164
Cruz Cash	[illegible]	10631
[illegible]	11966	12178
Cr. Energy	10633	10792
[illegible]	12965	12913
Crea Multimedia	12836	13137
Crea Futura Attiv	14178	14134
Ducato Az. America	12006	12266
Ducato Az. Asia	6366	6447
Ducato Az. [illegible]	13512	13767
Duc. Az. Inter. Attivo	10002	10001
Ducato Az. Int	58321	59171
Ducato Az. Italia	23125	23104
Ducato Az. Giappone	7456	7789
[illegible] Az. [illegible]	5532	5626
[illegible]	12981	12975
Ducato Obbl. Dollaro	11476	11440
Ducato Ob. Euro 2000	11230	11231
Duc. Obb. Paesi Em	[illegible]	10030
[illegible]	13626	13599
Ducato Redd. Italia	35565	35596
[illegible]	16265	16416
Elte Azionario Italia	11669	11645
Elte Monetario Italia	10322	10320
Elte Obbligaz. Italia	[illegible]	[illegible]
Epta Azioni Italia	[illegible]	[illegible]
Epta Bond	31937	31919
Epta Cresci	25554	25564
Epta Money	21339	21335
Epta[illegible]	20667	21458
[illegible]	18840	18836

	30-11	27-11
Epta TV	10630	10627
Epta 92	11232	11229
Epta LT	12343	12339
Epta Europa	10231	10226
Epta High Yield	8158	8172
Epta Mercati Emerg	9486	9597
Epta Sel. America	9537	9800
Epta Sel. Europa	9285	9431
Epta Sel. Pacifico	10482	10539
Eugenio	11296	11296
[illegible]	11332	12313
Eurobbligazionario	11186	11180
Eurom. Am. Eq. Fund	36045	35688
Eurom. Az. Italiane	39345	39207
Eurom. Blue Chips	25977	26441
Eurom. Capitalfit	36378	36359
Eurom. Contovivo	18428	18433
Eur. Em. Mar. E. F	7057	7169
Eurom. E. Eq. Fund	29886	30426
Eurom. Green Eq. Fund	17246	17351
Eur. Comm. Eq. Fund	14325	15089
Eur. Hgr. Tech E. F	22484	23076
Eurom. Mar. Bond	14476	14444
Eurom. Liquidità	11463	11461
Eurom. North Am. Bond	12566	12694
Eurom. North E. Bond	11592	11589
Euromob. Reddito	21873	21698
Euromob. Rendita	12004	12000
Euromob. Risk F	45331	45304
Euromob. Tesoreria	17070	17064
Eur. Tiger Far East	14129	14351
Euromob. Vol. Bond	15794	15856
Euromoney	13863	13869
Europa 2000	32987	33474
F&F Emer. Mkt. Bond	8655	8923
F&F Eurobond	11597	11523
F&F Eurosviluppo	33029	33309
F&F Gestione Italia	31617	31533
F&F Gestione internaz	29076	29542
F&F Lagest Azioni E.	44342	44724
F&F Lagest Azioni Int	23954	24420
F&F Lagest mon. [illegible]	12543	12545
F&F Lagest Obb. It	27949	27934
F&F [illegible]	17877	17868
F&F [illegible]	10611	10643
F&F Lagest Port. 2	10335	10278
F&F Lagest Port. 3	10575	10637
[illegible]	10476	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	9477	[illegible]
[illegible]	[illegible]	10607
F&F Reddito Intern.	11945	11940
F&F Riserva Dollari	10219	10023
F&F Riserva Dollari (S)	6.13	6.12
F&F Riserva Euro	12659	12661
F&F Riserva Lire	14641	14646
F&F Select America	22765	23171
F&F Select Europa	31598	33606
F&F Select Germania	16528	16609
F&F Select Italia	21252	21197
F&F Select Nuovi Merc	6398	6453
[illegible]	9259	9352
F&F Top 50	11524	[illegible]
[illegible]	7585	7626
Fideuram azione	25747	26277
Fideuram moneta	23626	23680
Fideuram Performance	16258	16321
Fideuram Security	15609	15608
Fondattivo	20078	20423
Fondersel	25870	25736
Fondersel America	23924	23535
Fondersel Cash	13714	13711
Fondersel Dollaro	13144	13113
Fondersel Europa	24741	25093

	30-11	27-11
Fondersel Int.	20405	[illegible]
Fondersel Italia	27823	27780
Fondersel Marca	10891	10890
Fondersel Oriente	9026	9122
Fondersel P.M.I.	18884	18642
Fondersel red.	20600	20548
Fondersel Trend	16219	16367
Fondica Alto Potenz	14248	14137
[illegible]	34959	34974
Fondicri 1	12884	12878
[illegible]	22337	[illegible]
Fondicri Bd. Plus	14774	14765
Fondicri monetar	21584	21583
Fondicri P. B.	17361	17354
Fondicri P. B. (Ecu)	8.93	8.92
Fondicri S.I.	36263	36316
Fondiciel Selez. Am.	13749	13731
Fondiciel Selez. Eur	13418	13361
Fondiciel Selez. Or.	7642	7737
Fondiciel Bond Plus	9761	9748
Fondimpiego	27727	27733
Fondinvest America L	9982	10150
Fondinvest Futuro	40080	40100
Fondinvest Opportunità	10049	10067
Fondinvest Pacifico	10307	10349
Fond. Piazza Affari	34346	34270
Fondinvest Europa	29783	30141
Fondinvest Paesi E	10818	10203
Fondinvest Servizi	28669	28498
Fondinvest Sol Levante	10459	10643
Fondinvest Tr. Europa	10427	10047
Fondinvest Wall Street	10756	10977
Fondinvest World	23800	24219
Fondo Centrale	33876	33835
Fondo Genovese	14470	14402
Fondo Roma C. M	15273	15270
Fondo Trading	16858	16847
Fondoforte	16762	16763
Galileo	28009	28696
Galileo Intern.	23347	23744
Gardon Ca	10821	10827
Genercomit	50655	50632
Genercomit Az. It	22532	21939
Genercomit Br. Ter	11359	11356
Genercomit cap	24799	24743
[illegible]	38024	33416
[illegible]	31991	32523
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Genercomit mon	18941	18942
Genercomit [illegible]	[illegible]	13051
Genercomit Eur	11849	11880
Genercomit Eur (Ecu)	6.19	[illegible]
Genercomit Am	12972	12962
Genercomit Am (S)	7.37	7.15
[illegible]	3937	4048
Genercomit Espans	17358	17623
Genercomit O. Est	11621	11617
Geode	24123	24561
Geode Riserve Ital	6363	6379
Geode [illegible]	7848	7608
Gest[illegible]	31465	[illegible]
Gepobond	13387	13380
[illegible]	6.63	6.61
[illegible]	11156	11154
Gepobluechips	13983	14087
Gepocash	11027	11027
Geporeinvest	29213	28157
Geporend	11398	11399
[illegible]	20827	20762
Gestiras America	17891	18151
Gestiras Europa	20747	20995
Gestiras Internaz	22415	22439
Gestiras Italia	23622	23717
[illegible]	8247	8334

	30-11	27-11
[illegible]	17650	17648
Gestiras Immobiliare	[illegible]	19427
Gestim Paesi	12433	13641
Gestim Risparmio	12621	12619
Gestnord America	17373	17751
Gestnord Az	27064	27592
Gestiredit Borsa	27916	27892
Gestiredit Cash M.	12711	12708
[illegible]	11356	11353
[illegible]	31719	32281
Gestirfondi Far East	7343	7436
[illegible]	26787	27407
Gestivita Global	16088	16069
Gestielle Mercati E.	7320	7468
Gestielle mon	21009	21005
Gestielle Pharm	23076	22872
Gestielle Pre	14588	14521
Gestielle A	24717	24149
Gestielle B	21730	21739
Gestielle I	20496	20705
Gestielle M	16829	16814
Gestielle America	21261	21732
Gestielle B	16582	16564
Gestielle Emerg Mark	10186	10441
Gestielle Europa	24052	24398
Gestielle Far East	8825	8832
Gestielle Liquidità	29655	29643
Gestielle BT Italia	11273	11275
Gestielle BT Ecu	11197	11195
Gest[illegible] BT Em. M	[illegible]	10507
Gestielle World Commod	12641	13116
Gestif Az. Internaz	22567	22967
Gestif Az. Italia	[illegible]	[illegible]
Gestif Obb. Int	13657	13637
[illegible]	15229	15229
[illegible] Reggiano	44853	44539
[illegible] Cedola	12810	12806
Gestnord	13321	13300
Gestnord Ambiente	13067	13261
Gestnord America $	15.06	15.45
Gestnord Am. Euro	32083	32809
Gestnord Banking	18343	18719
Gestnord Europa	19702	20037
Gestnord E. (DM)	19.91	20.74
Gestnord Far E. yen	904.93	919.37
Gestnord F. E. (Lire)	17884	12513
Gestnord Paes Em	8303	8462
Gestnord P. ita ARM	15664	15827
Gestnord Trading	10750	10925
Giallo	17897	17857
Ginevra Monetario	12149	12147
Ginevra Obblig	13658	13648
Gridibond	11501	11489
Gricapital	30868	30404
Grifocash	11500	11499
Grifoglobal	19475	19478
Grifoglobal Int	[illegible]	13167
Griforeal	14617	14602
Gs Azionario Italia	10223	10222
Gs Bilanciato Intern	9713	9775
Gs Blue Chips Italia	9999	9994
Gs Obbligaz. Italia	10026	10023
Gs Small Caps	10260	10221
Imibond	23200	23186
Imicapital	52215	52559
Imi East	14427	10689
Imi Europa	34475	35115
Imiindustria	26602	26597
Imi Italy	37911	37802
Imirend	22574	22808
[illegible]	17135	17135
Imi West	37845	38081
Ing. [illegible] Fund	11074	11092
ING Sviluppo America	34989	35813

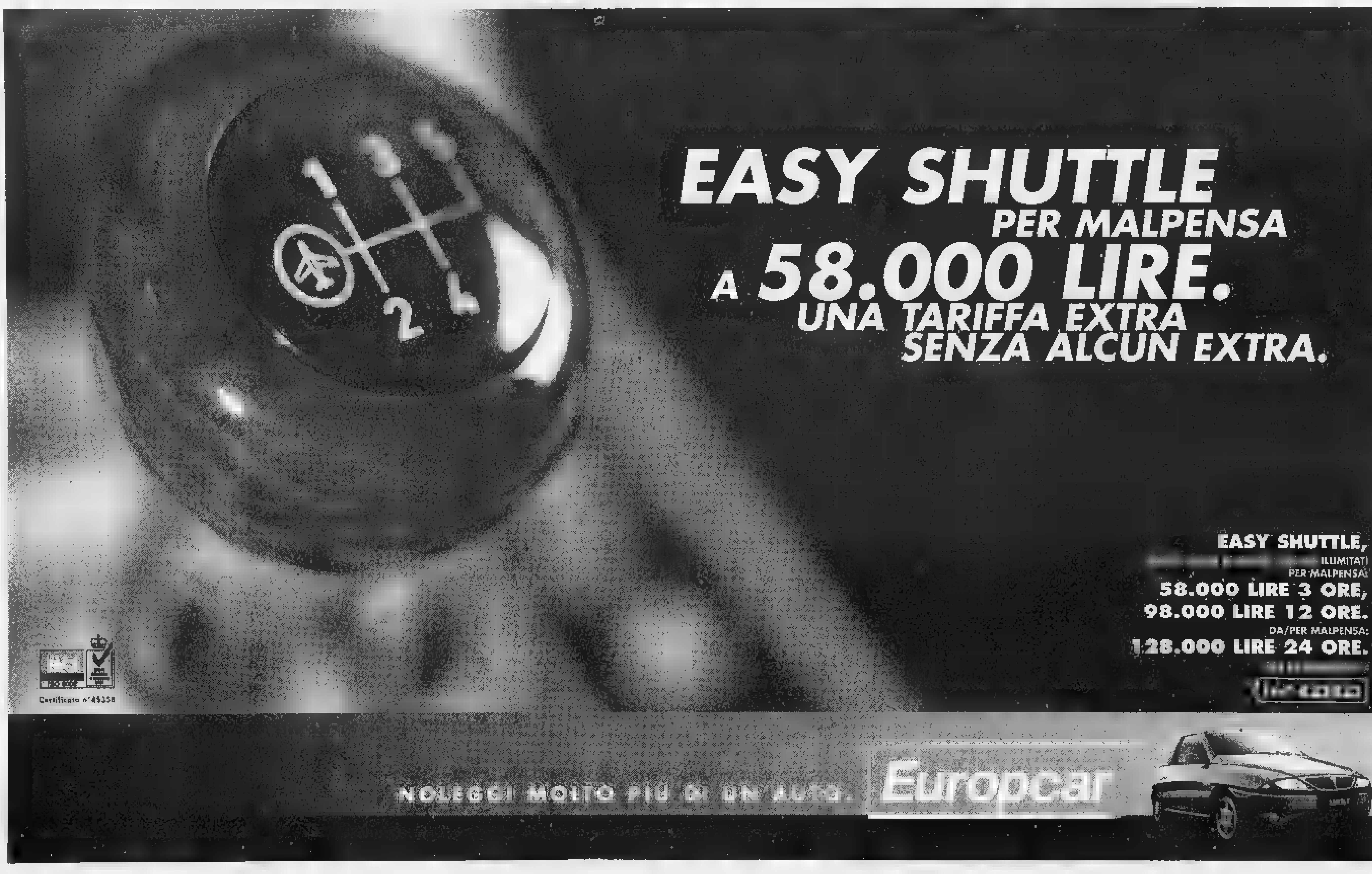
	30-11	27-11
ING Sviluppo Asia	7026	7144
ING Svil. Azionario	25454	25734
ING Sviluppo Bond	24132	[illegible]
ING Sv. Em. Markets	[illegible]	16471
ING Sviluppo E. M. E	7315	7459
ING Sviluppo E. (Lit)	10153	10159
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.22	5.22
ING Svil. Europa	34141	34787
ING Svil. Ind. Globale	25534	25056
ING Svil. Iniziativa	26795	26879
ING Sviluppo Mon	13591	13590
ING Sviluppo O	25708	25535
ING Svil. Portfolio	50835	50836
ING Svil. Reddito	27433	27487
Interbanc. az.	45271	44996
[illegible]	33433	33380
[illegible]	14841	14835
Invest. Bond Manag	11863	11859
Invest. Stock Manag	23359	23649
Investilibero	13609	13652
Investire am	36007	36827
Investire az.	32907	32841
Investire int	25046	25081
Investire Bond	13699	13871
Investire Cash	33798	33761
Investire eur	25401	25551
Invest. Strategic Bond	18991	19100
Investire int	21167	21506
Investire Monetario	15637	15634
Investire obb.	34884	34599
Investire pac	11167	11299
Investire Reddito	18917	18913
Italy Bond Manag	12915	12912
Italy Stock Manag	22123	22099
Italmoney	13476	13472
Lario	10386	10385
Liradoro	14184	14176
Lombardo	36356	[illegible]
Marengo	13039	13044
Mediceo America	17516	17673
Mediceo Asia	5711	5781
[illegible]	8579	8702
Mediceo Mediter	22306	22522
Mediceo[illegible]	13325	13023
Mediceo Mon. Amer.	10672	10676
[illegible] America Lit	8805	9253
Mediceo Indice It	15256	14980
Mediceo Gord Europa	14711	14979
Mediceo Reddito	14228	14218
Mediceo Monet. Eur	12331	12334
Mida Azionario	32587	32529
Mida Obb. Internaz	18668	18664
Mida Monetario	18866	18864
Mida obb.	26086	26077
Monetario romagest	20007	20006
Multiras	44316	44395
Nagracapital	33436	32597
Nagrarend	15230	15269
Nordcapital	25677	25681
Nordfondo	24375	24466
Nordfondo Cash	13584	13699
Nordfondo Area It.	12.74	12.70
Nord. Area D. (Lire)	21445	21422
Nordfondo Area DM	12.51	12.51
Nord. Area M. (Lire)	12386	[illegible]
Nord. Gl.Euro (Ecu)	19.58	19.58
Nord. Gl.Euro (Lire)	26547	25509
Nordmix	23454	23651
Oasi Az. Italia	20213	20175
Oasi Bond Risk	15273	15248
Oasi Btp Risk	16774	16723
Oasi Cr. Risparmio	12686	12646
Oasi Cr. Azionario	21021	20864
Oasi Dollari (Lire)	11717	11700

	30-11	27-11
Oasi Famiglia	11401	11398
Oasi Finanza Pers. 15	10153	10152
Oasi Finanza Pers. 25	10217	10211
Oasi Francoforte	21931	22307
Oasi Gest. Liquid	12587	12582
Oasi High Risk	16844	16931
Oasi Italian Eq. Risk	25911	25257
Oasi Yen (Lit)	4191	4222
Oasi Londra	13739	13893
Oasi Fr.Svizz. (Lire)	8909	8997
Oasi Marchi (Lire)	10445	10452
Oasi Mon. Italia	14673	14655
Oasi New York	18035	18560
Oasi Obbl. Globale	21416	21391
Oasi Obbl. Intern.	18305	18298
Oasi Obbl. Italia	20283	20266
Oasi Panière Borse	15214	15458
Oasi Parigi	22160	22564
Oasi Previdenza Int	12522	12529
Oasi Riserva Impr	12444	12442
Oasi 3 Mesi	11234	11232
Oasi Tokyo	10422	10211
Oltremare Azionario	23169	23122
Oltremare Bond	12279	12270
Oltremare Monetario	12235	12234
Oltremare Obbligaz	13008	13002
Oltremare Stock	18678	18048
Optima Americhe	10000	10000
Optima Azionario	10000	10000
Optima Internazionale	10000	10000
Optima Obbl.High Yield	10000	10000
Optima Obbligazionario	10000	10000
[illegible]	10000	10000
Oriente 2000	13471	13727
Padano Bond	14167	14145
Padano Indice Italia	22365	22375
Padano Monetario	10824	10824
Padano Obbligaz	14398	14348
Passadore Monetario	10383	10383
Perfor. Azion. Est.	20491	20839
Perfor. Az. Italia	20350	22044
Performance Cedola	[illegible]	10326
[illegible] Obbl. Eur	15135	15129
Perfor. Obbl. Est	14370	[illegible]
Performance Mon. 12	15475	15473
Performance Mon. 3	10831	10879
Performance Plus	10945	10834
Persona Monetario	14262	14262
Persona Reddito	10534	10551
Personal Bond	12129	12127
Personal Cedola	10044	10041
PersonalFondo $	13.33	13.29
Personal Franco (Chf)	10.86	[illegible]
Pers. [illegible]	10.19	10.29
[illegible]	1001.93	1000.96
Persona Italia	14055	14050
Personal Liquidità	10843	10841
Personal Lira	17950	17858
PersonalMarco DM	12.56	12.58
Personalfondo mon	21454	21455
Phenixfund	25316	25947
Phenixfund 2	25078	25345
Phenixfund Top	22552	22877
[illegible]	14247	14219
[illegible]	13452	13441
Prime M Am.	36067	36672
Prime M Eur	37180	38873
Prime M Pac.	20339	20484
Primebond	22708	22730
Primecapital	84819	84944
Primecash	12341	12336
Primeclub az. it	30142	30143
Primeclub obbl. it	27030	27015
Primeclub az. int	14224	14459

	30-11	27-11
Primeclub obbl. int	12380	12381
Prime Emerging M	11072	11260
Primeglobal	28880	27324
Primeitaly	31196	31148
Primemonetario	24551	24545
Primo Reddito Italia	13670	13863
Primerend	49691	49498
PrimeSpecial	18214	19732
RSA Azionario	22579	22556
RSA Bond	13128	13114
RSA Em. Markets	8537	8725
RSA Equity	10424	10627
RSA Free	10535	10620
RSA Monetario	11354	11353
RSA Obbligazionario	22620	22618
RSA Small Cap	20685	20737
Putnam Emerg. Markets	6728	6881
Putnam Em. Markets $	4.09	4.07
Putnam Europa Eq	15838	16089
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	8.45	8.37
Putnam E. S.I. (Ecu)	[illegible]	[illegible]
Putnam E. S.I. (Lit)	16111	16109
Putnam Global Eq	14715	14693
Putnam G. Eq. ($)	8.74	8.67
[illegible]	13074	13350
Putnam G. B. ($)	7.94	7.92
Putnam Int.Opp. ($)	5.36	5.37
Putnam Int.Opp. (Lit)	9021	9063
Putnam Pacific Eq	7567	7583
Putnam P. Eq. ($)	4.46	4.50
Putnam USA Bond	9826	9819
[illegible]	5.14	5.12
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	8.24	8.47
Putnam U.S.A. Opp	11734	12024
[illegible]	6.97	7.13
[illegible]	29590	29564
Quadrifoglio int.	34541	34563
Quadrifoglio B. Chips	11592	11527
[illegible] c. Bond	15494	15442
Quadrifoglio int.	14257	19346
Quadrifoglio Monetario	10365	10365
Quadrifoglio Italia	24654	24626
[illegible]	10556	10540
[illegible]	13547	13509
[illegible]	23429	23426
Risp. Italia az	[illegible]	[illegible]
Risp. Italia B.I.	[illegible]	34456
[illegible]	20647	[illegible]
Risp. Italia pre	34755	34569
Risp. E. Monetario	14409	14500
Risp. Italia red.	27672	27661
RoloAmerica	20431	20895
Rolobonds	16524	16504
RoloCash	17762	[illegible]
[illegible]	18605	19130
Roloitaly	[illegible]	20237
Rolorend	27674	27630
Rolointernational	22326	22519
[illegible]	22806	22844
Rolomoney	18786	16784
RoloOriente	8383	8454
RoloTrend	19436	19613
Sanpaolo Ant. Italia	33497	33325
Sanpaolo Ant. Redd	13665	14565
Sanpaolo Azioni	33253	33257
Sanpaolo Az. In. Bl.	14088	14249
Sanpaolo Az. Italia	15734	15706
Sanpaolo Breve Te.	[illegible]	11394
Sanpaolo Cash	14616	14614
Sanpaolo H. Ambient.	29758	30275
Sanpaolo H. America	19170	19641
Sanpaolo H. Bonds Dol	10530	10516
Sanpaolo H. Bonds Eu	10784	10783

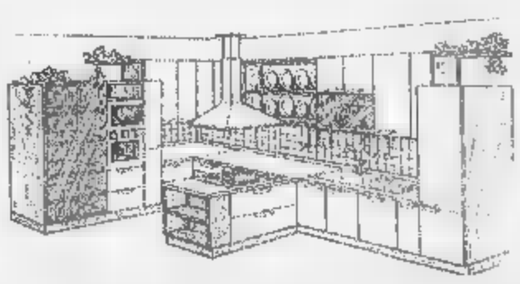
	30-11	27-11
Sanpaolo H. B. Fr. Sv	[illegible]	10217
Sanpaolo H. Bonds	11035	[illegible]
[illegible]	9882	9939
Sanpaolo H. Ec. Emerg	[illegible]	[illegible]
Sanpaolo H. Europa	[illegible]	17880
Sanpaolo H. Finance	29256	29951
Sanpaolo H. High Risk	11043	11099
[illegible]	[illegible]	11307
Sanpaolo H. Indust	24301	24837
Sanpaolo H. Inter	25331	25796
Sanpaolo H. Pacific	4789	4850
Sanpaolo Junior	37191	37188
[illegible]	[illegible]	11297
Sanpaolo Obbligaz	11472	11417
Sanpaolo Ob. It. Et.	[illegible]	10822
Sanpaolo Ob. Es. Et.	10576	10574
Sanpaolo Soluzione 1	10136	10134
[illegible]	[illegible]	10862
Sanpaolo Soluzione 3	11505	11540
Sanpaolo Soluzione 4	10180	[illegible]
Sanpaolo Soluzione 5	39484	[illegible]
Sanpaolo Vega Coupon	12545	12526
Scudo	12196	12189
Sforzesco	15231	15241
Sicilcassa mon.	13714	13711
Sofidsim Blue Chips	10642	10632
Sofidsim Bond	10121	10108
[illegible] Co.	10739	10737
Spazio Azionario	14952	14995
Spazio Int. Italia	10796	10762
Spazio Monetario	10117	10180
Spazio Obbligazionario	10169	10172
Symphonia Az. Globale	16251	16401
Symphonia Az. Italia	17648	17601
Symphonia Monetario	10884	10882
Symphonia Obb. Globale	12120	12106
Taleo	13032	14247
Teodorico Monetario	10723	10719
Vasco De Gama	21496	21461
Venetoblue	30196	30185
Venetocapital	24622	24637
Venetocash	19379	19372
Venetopay	10625	10621
Venetorend	24887	24867
Venetosviluppo	25297	24566
Verde	13439	13434
Visconteo	47253	47431
Zecchino	21871	21834
Zeta Azionario	20676	20676
Zeta Monetario	11341	11341
Zeta Bond	10615	10615
Zeta Obblig	11582	11582
Zeta Target	15500	15500
Zetabond	24370	24354
[illegible]	33596	33622
Zeta Bilanciato	34429	34472
Zeta Medium Cap	9637	9680
Zeta Monetario	12587	12586
Zeta Obbligaz	26149	26173
Zeta Reddito	[illegible]	[illegible]
Zetastock	32174	32727
Zetaswiss	[illegible]	42265
[illegible]	N.P.	5782.99
[illegible]	1552.44	1558.76
Sai Quota	28511.52	28481.79
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	127064	118883
Fonditalia Global	199035	201627
Fonditalia Bond Lira	14757	14751
Fondit. [illegible]	9172	9169
Fonditalia Dollar	11959	12069
Fondit. Em.Mark. Asia	4788	4915
Fondit. Eq. Britain	18351	18334
Fondit. Equity Europe	15263	15815
Fondit. Equity Italy	21673	22156

	30-11	27-11
Fondit. Equity Japan	5991	6106
Fondit. Equity Usa	21690	22249
Fonditalia Lira	12095	12084
Fonditalia Yen	7320	7377
Fonditalia Fl. R. Lira	11507	11502
Interfund Gl. Secur	101015	102553
Int. Sec. Fund	125571	128098
Italfortune cat. a	148051	148051
Italfortune cat. b	35464	35464
Italfortune cat. c	22631	22631
Italfortune cat. d	23754	23754
Italfortune cat. e	12128	12126
Italfortune cat. f	12310	12310
Europa Fund E	42.85	43.72
Romeinvest It. Bonds	270166	270035
Romeinvest Stock T.	381835	382068
Romeinvest Universal	74158	75723
Rom. D.M.Bond Port	248285	248519
Rom. D.M.Short T	337679	337718
[illegible]	[illegible]	1817820
[illegible]	1092230	1117743
Rom. French Bonds	185565	185379
Rom. French Sh Term	343715	343892
[illegible] British Index	21350	[illegible]
Rom. British Bonds	32679	32967
Rom. British Sh Term	62420	62843
Rom. N. Am. Index	31180	31935
Rom. N. Am. Bonds	34891	34875
Rom. N. Am. S. Term	60898	60860
Rom. Japan Index	1054	1058
Rom. Japanese B	2991	2914
Rom. Jap. Sh. Term	6843	6873
Rom. It. Eq. Index	23122	23558
Rom. It. Sh. Term	59126	59134
Rom. Ecu B. (Ecu)	11.56	11.56
[illegible]	42.35	42.33
S.Paolo I.F Bonds E.E	201.51	201.51
[illegible]	236.46	236.45
S.Paolo I.F.Eq.Eu.C.E	246.64	[illegible]
S.Paolo I.F.Eq.Tr. Inf	1402.71	1082.71
S.Paolo I.F.Eq.Ger. Dm	171.94	171.94
S.Paolo I.F.B. It.Lit	165432	165692
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Salor's Fixed Inc. Ecu	17.15	17.15
Salor's Equity Ecu	20.86	20.86
Salor's It. Eq. Lit.	24670	24619
Salor's L. F. I. Lit	12566	12568
Salor's B. P. Lit	12917	12917
Salor's Sh. T. Lit	11664	11664
Salor's Eur. B. Lit	19403	19403
Globersel Bond	198.07	198.07
Globersel Equity	221.81	221.81
Globersel Mix	175.67	175.67
Inter. Secur Bond Ecu	1987.65	1987.65
Eurorisp F. DM (DM)	[illegible]	104.48
Euroras Fund D. (S)	111.11	111.14
Oblig. G.F.Ger. DM	198.86	198.86
Ob. G.F.Fr. Fr. DM	197.51	197.51
Prime L. Eur. F. Ecu	249	255
[illegible]	10202	[illegible]
Int. Swiss Franc Ecu	9555	9631
Int. Bond Lira Ecu	[illegible]	11064
PC Floating Lira Ecu	[illegible]	10167
Int. Bond Mark Ecu	[illegible]	[illegible]
Int. Bond Dollar Ecu	16954	16984
Int. Bond Yen Ecu	[illegible]	17198
Int. It. Equities Ecu	[illegible]	17395
Int. British Eq. Ecu	11033	[illegible]
Int. Blue Chips Ecu	12773	12186
Int. Small Caps Ecu	8834	8810
Int. Japanese Eq. Ecu	6855	6894
[illegible] Eq. Ecu	[illegible]	13826
Int. New E.Mark. Ecu	7589	7694

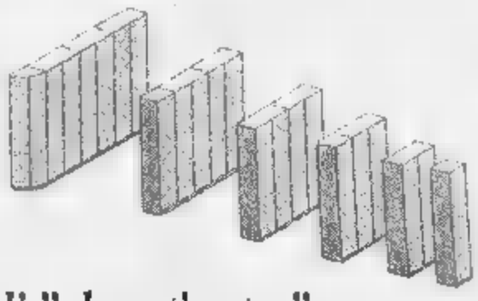


Amore per la tua Casa

assomobili



Le cucine e gli armadi "al centimetro"



I divani su misura

I letti-contenitore

LA NOSTRA QUALITA' LA CONOSCI...

...ORA VIENI A SCOPRIRE LA CONVENIENZA!

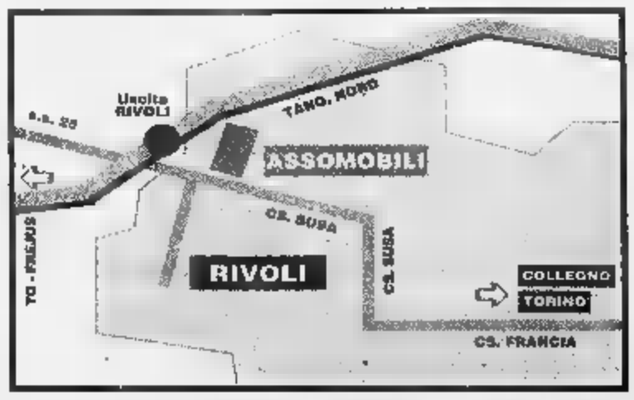
Da ASSOMOBILI trovi il meglio delle migliori marche, con finanziamenti fino a 5 anni, ora anche senza anticipo!

Non aspettare di dire "potevo pensarci prima"...

Prima, passa da ASSOMOBILI !

assomobili

Scegliere bene... conviene.



Rivoli. (Tang. Nord uscita Rivoli)
Corso Susa 240
Tel.: 011.958.6334 - 011.958.1263
Fax: 011.958.9485

Orario continuato 9 - 19.30

Dicembre '98:
siamo aperti anche di domenica il 6, 13 e il 20.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO PROVINCIA

[redacted] Trofarello in quadrifamiliare saloncino 2 camere cucina 2 bagni giardino privato box. Gabetti 011 642.563.

BARDONECCHIA centrale ingresso soggiorno 2 camere cucinino bagno alfarn. Bimar 011 43.591 Oulx 0122 831.778.

BUTTIGLIERA [redacted] signorile villa singola salone soggiorno 5 camere 4 bagni terrazzi. Battocchio 011 581.9433.

CANTALUPA libera casa ristrutturata 3 camere tinello biservizi giardino box L. 290 milioni. GR 011 505.039.

CASCINALE km 25 da Torino terreno 12 ettari unico appezzamento con antistanti ampi fabbricati. Tel. 011 942.3867.

CHIERI cascina libera su 3 lati con stalla fienili magazzino officina cortile e terreno attiguo. Tel. 011 941.2277 ore ufficio.

CHIERI villa Il Cipresso raffinato restauro prestigiosi appartamenti salone cucina pranzo 3/4 camere servizi giardino box auto. Tel. 011 642.3867

[redacted]GNO Aeronautica in nuova costruzione si prenotano appartamenti signorili finiture di pregi consegna primavera [redacted] 2000. GL Immobiliare 011 518.4273.

[redacted] alloggio centrale con box L. 160 milioni. Verbania 011 936.[redacted] - 0360 497.434.

GIA[redacted] centro casa ristrutturata. Verbania 011 936.4427 - 0360 497.434.

GIAVENO [redacted] a schiera nuova a partire da L. 380 milioni giardino indipendente. Tel. 011 937.6227.

[redacted]ERI centro prestigioso 3 livelli salone [redacted] camere cucina [redacted] bagni taverna box giardino. Gabetti 011 642.563

MONCALIERI via Montebello alloggi signorili finiture di pregio pronta consegna. GL Immobiliare 011 518.4273.

[redacted] casa indipendente su [redacted] piani cortile terrazzo panoramico box auto 400 mq circa abitabile da ristrutturare mutuo,permute. Tel 011 817 8000

PIANEZZA in villa appartamento [redacted] soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino posto auto. Gabetti 011 [redacted] 3870.

REVIGLIASCO prestigiosa villa singola mq 250 grande intarrato giardino mq 2000 patio. Battocchio 011 581.9530.

RIVOLI signorile in palazzina [redacted] giardino, salone 2 [redacted] cucina [redacted] bagni box auto doppio. Gabetti 011 956.6022.

ROLETTO libera villa salone cucina 3 [redacted] mere biservizi box terreno mq 1200 circa L. 300 milioni. GR 011 505.039

SAN MAURO impresa prenota alloggi vario metratura finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 011 898.6213

[redacted] borgo nuovo [redacted] piano salo- [redacted] 3 camere cucina 2 bagni mansarda ottimo. Gabetti Lucento 011 253.747.

PIEMONTE

CRESCENTINO casale ristrutturato 5 camere tinello servizi, box e terreno mq 500. Prezzo interessante. Tel. 011 562.1875.

LAGO DI VIVERONE in posizione collinare vista lago lussuosa proprietà di mq 750 signorilmente ristrutturata. Parco e giardino con piscina e spogliatoio. Tel. 015 31.075.

LA MORRA centro storico privato vende in dimora patrizia ristrutturata con giardino, appartamenti soleggiati e silenziosissimi. Vista [redacted] alpi e vigne. Posizione dominante. Pronta consegna. Prezzi affarei Finiture di pregio. Tel. 039 382.765.

LIGURIA

BORGHETTO S. SPIRITO ingresso [redacted] giorno cucinino bagno luminoso in ottime condizioni e arredato. L. 105 milioni. Aureka 0182 973.027.

DIANO MARINA in villa condominiale con giardino vendo bel trilocale con ampio terrazzo posto auto cantina, no intermediari. Tel. 0347 422.0880

DIANO MARINA [redacted] minuti d'auto casa indipendente nuova 75 mq a 40 mq di terrazzi, giardino [redacted] mq con posto auto L. 287 milioni. Tel 0183 409.030

LAIGUEGLIA [redacted] bilocale 100 mt mare riscaldamento autonomo L. 360 milioni. Punto Edinord 0182 645.094

[redacted] centro [redacted] [redacted]aggia piano alto ampio trilocale balconi soleggi[redacted] [redacted] sione L. 265 milioni. Tel. 0182 992.161.

[redacted] **LIGURE** occasione 20 ml mare alloggio vista mare termoautonomo 100 mq L. 295 milioni. Gabetti 019 677.307.

SANREMO in villa d'epoca vendesi 3 camere cucina salotto 2 bagni box piscina e giardino privato stessa casa 1 camera cameretta tinello bagno posto auto. Tel. 011 649.0378 - 0338 279.3403.

SANREMO privato vende bilocale piano centrale ben ristrutturato 70 mq vista soleggiato cantina cortile L. 300 milioni. Tel. 0184 505.768 pasti.

[redacted] 3 vani rifatto 200 ml spiaggia piano terra ideale per [redacted] L. 160 milioni. Consulcasa 0184 592.187.

[redacted] via Nazionale Piemonte in palazzina quadrifamiliare vendesi alloggio completamente ristrutturato composto da: soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio 2 camere singole posto auto doppio L. 275 milioni. Possibilità box doppio. Tel. 011 903.8080.

S. BARTOLOMEO [redacted] [redacted] impresa vende bilocali in caratteristico complesso residenziale nel verde zona servita. Pagamenti personalizzati. Tel. 02 949 63870 - 019 675.840.

[redacted]

[redacted] fronte [redacted] Asinara vendesi bilocale giardino posto auto L. 130 milioni mutuabili. Tel. 079 293.061.

COSTA AZZURRA

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Antibes fronte mare alloggi nuovi da sogno sulla spiaggia L. 35 milioni più piccola rata.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Beausoleil vista mare/Montecarlo [redacted] impresa alloggi nuovi L. 39 milioni più piccola rata.

A.A. [redacted]T O[redacted] 449.072 Cannes [redacted] villetta sul [redacted] vista mozzafiato piscina L. 88 milioni più piccola rata.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Cap d'Ail fronte/vista mare/Montecarlo [redacted] impresa bilocali L. 65 milioni [redacted] piccola rata.

[redacted]. **ITALGEST** 0184 449.072 Cap Martin alloggi [redacted] liquidazione da impresa sconto 50% [redacted] mare piscina tennis.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi L. 27 milioni più piccola rata.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Nizza/università da impresa alloggi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito.

A.A. [redacted] 0184 449.072 tra Nizza [redacted] Antibes fronte [redacted] alloggi [redacted] [redacted]ze L. 42 milioni più piccola rata.

[redacted] in palazzo centrale monolocali a reddito 9% con L. 40 milioni più [redacted] pagato [redacted] affitti. Tel. 011 437.[redacted].

[redacted]**NTIBES** Los Pins centralissimo. Piano elevato, garage, cantina. Minimo [redacted] to, L. 800 mila mensili. Spiaggia, servizi. Tel. [redacted]2 268.

CAP MARTIN bilocale [redacted] pronta [redacted] sogna vista [redacted] vicino spiaggia [redacted] 215 milioni. Consulcasa 0184 592.187.

[redacted] UFFICI [redacted]NI

[redacted] [redacted] mq [redacted] 1200 mq uffici divisibili fronte autostrada To-Sv tra Carmagnola e Marene. Tel. 0172 471.111.

CARIGNANO fronte statale recente capannone 400 mq uffici 200 mq cortile. Gabetti Settore Impresa 011 539.007.

GABETTI SPA uso ufficio corso IV Novembre fronte ex stadio salone 4 vani 2 bagni 1º piano. Ag. S. Rita 011 359.393.

[redacted] **VOLA** 011 436.1395 [redacted] E[redacted] in elegante casa [redacted] prestigioso [redacted] cali ufficio mq 100.

PIOBESI TORINESE

capannoni artigianali mq 750/1500 ottimo stato ampi piazzali NOVA vendo/affitto. Tel. 0121 322.282.

REDDITO 7%

su grande corso vendiamo locali affittati ad importante banca. Tel. 0368 391.3862.

VENDESI zona Albenga capannone di mq 360 con annu[redacted] terreno mq 2500 circa. Per informazioni. Fax 0182 20.723.

VILLANOVA (At) uscita autostrada [redacted] plesso capannone 8300 mq palazzina uffici e piazzali. Gabetti 011 539.007.

BOX AUTO

[redacted] via Principe Amedeo (largo Ovestor) vendesi box nuovi L. 20 milioni. Tel. 011 903.8080 - 903.8222 ufficio.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

ACQUISTASI max riservatezza in casa signorile e/o epoca Centro Crocetta Precollina 140/200 mq definizione immediata. Sig. Musolino 011 480.135.

ACQUISTASI signorile S. Rita/S. Paolo/Viberti/Parella 2/3 vani cucina servizi per cliente referenziatissimo definizione immediata. Esim 011 480.135.

ALLOGGETTO piccolo (anche mansardato) in Torino (anche periferia o cintura) ricerco. Astenersi perditempo. Pagamento contanti. Sig. Massimo 011 817.8000.

[redacted] U[redacted] [redacted]

GABETTI SPA ricerca per propria clientela capannoni industriali. Rapida definizione. Settore Impresa 011 539.007.

AFFITTI OFFERTE 7

[redacted] CITTA'

[redacted] accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011 751.826.

[redacted] precollina via Fabo prestigioso appartamento in villa d'epoca Liberty, con giardino. Tel. 011 660.1695.

CORSO Inghilterra prestigioso panoramico grande salone 4 camere cucina 2 bagni box uso foresteria. Tel. 0337 217.507.

[redacted] Siracusa in casa recente 8º piano soggiorno 2 camere cucina bagno. Luciana Vola 011 436.1555.

CORSO Stati Uniti (adiacente) mq [redacted] ampio terrazzo adatto abitazione/studio. Luciana Vola 011 436.1395.

CROCETTA corso Galileo Ferraris piano 1º, 5 camere cucina ripostiglio doppi ingressi servizi. Quaglia 011 328.264.

PICCOLO condominio via Cherubini affitto mq 110 piano rialzato angolare luminoso ingresso spazioso adatto ufficio o abitazione. Referenze. Tel. 011 322.412.

PRIVATO affitta corso Cairoli ristrutturato 200 mq 1º piano entrata living [redacted] abitabile 3 ampie camere doppi servizi uso abitazione/ufficio show-room. Tel. 011 817.7534

TORINO FR[redacted]

[redacted] [redacted] in villa [redacted] giardino affittasi arredato sala [redacted] cucina bagno posto auto a referenziati. Tel. 011 562.9147 ore ufficio.

LOCALI UFFICI [redacted]

[redacted] piazza Savoia in prestigioso stabile d'epoca [redacted] ristrutturato locali uso negozio ufficio show-room da 80 a 200 mq. Carezana 011 539.962.

AFFITTANSI [redacted] piazza Castello uffici mq 70 e mq 180 in casa signorile prezzo interessante. Sapri 011 533.593.

[redacted] corso Vercelli, prossimità autostrada, capannone 350 mq, con soppalco mq 220. Qualsiasi attività, anche commerciale. Tel. 0338 593.6430.

BASSO fabbricato, Mirafiori Sud, via Valtorsa 38 [redacted] mq 650 riscaldamento e servizi. Tel. 011 397.9609 ore ufficio.

BORGARO fronte provinciale capannone industriale commerciale mq 520 con uffici servizi. Tel. 011 920.8848 - 921.[redacted].

[redacted] uffici parcheggio privato segreteria sale riunioni magazzini. Tel. 011 315.7111.

CORSO Duca degli Abruzzi mq 260 piano 2º luminoso casa d'epoca [redacted] [redacted]tanza custode. Tel. 011 812.4144.

CROCETTA affittasi [redacted] medico mq 100 circa. Tel. 011 545.573 ore ufficio.

DI PALMA 011 561.3763 Alpignano affitto capannone nuovo mq 600 più uffici mq 100 servizi mq 100. Cortile

DI [redacted] 011 561.3763 Moncalieri Vadò affitto capannone recente mq 1000 più uffici, servizi e cortile.

[redacted] **PALMA** 011 561.3763 via Lanzo affitto/vendo basso fabbricato nuovo mq [redacted] interno cortile.

FABBRICATO [redacted] nuovo affittasi via Reiss Romoli [redacted] posizione [redacted] produttivo e deposito mq 650 circa. Uffici riscaldamento forza [redacted] parcheggio privato. Tel. 011 891.4161.

IN stabile di prestigio, [redacted] Cernaia [redacted] affittasi ufficio di mq 120 al 1º piano. Per visite rivolgersi in portineria. [redacted]. 011 779.2432.

LOCALE via Saorgio piano terra impianti in legge mq 200, cortile coperto mq 100, uffici 60 mq. Tel. 011 517.1013.

AFFITTI DOMANDE 8

[redacted] [redacted]

A.A.A.A.A. [redacted] 011 650.9219 cerca alloggi [redacted] vuoti/arredati per clientela selezionata senza vostre spese.

COPPIA impiegati con busta paga cercano appartamento, si valuta vuoto/arredato, referenze. Tel. [redacted] 736.0442.

IMPIEGATO statale [redacted] alloggio vuoto/arredato in Torino o limitrofe. Tel. 011 205.2167 pasti - 011 696.3911 ufficio.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione contanti con voltura. Via [redacted] Ottavio 32 Torino (zona Mole), Tel. 011 817.7242.

[redacted] auto di ogni tipo con voltura [redacted]ima valutazione. Autosalone [redacted] corso Orbassano [redacted]. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B, Tel. 011 778.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada o furgoni max sorlettà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 889.664.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli, Aragonauto [redacted] Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE 10

[redacted]RGHI PENSIONI[redacted]

CASA Riposo Torino centro ospita anziani, confort assistenza continua. Tel. [redacted] 437.4729 - [redacted] 1 473.1173.

DIANO [redacted] villa Aranci *** camere riscaldatissime tutti comforts scelto menù, parking. Promozione Natalizia. Tel. 0183 497 304.

VARAZZE hotel Gioiello ** - tel. [redacted] 934.663. Confortevolo, cucina accurata, parcheggio, festivita L. 70/80 mila.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA [redacted] **SINTONIA.** Ricerca e seleziona il partner ideale con serietà discrezione [redacted] professionalità. Piazza Solferino 9. Tel. 011 537.914.

DISTINTA 50enne, interessante, personalità, posizione socio/culturale, cerca [redacted] signore pari requisiti, max 65enne, scopo matrimonio. Scrivere fermo posta Torino Affari carta identità n. 38643411.

26ENNE graziosa, semplice, cerca ragazzo maturo e corretto minimo 31enne scopo matrimonio. Top Service 011 530.946.

[redacted] castana occhi castani, amante bimbi [redacted]cercbbe uomo dolce scopo matrimonio. Top Service 011 518.7047.

[redacted] colibe. Impiegato, altezza 1,80 buon carattere relazionerebbe nubile max 42enne scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5517 - 10100 Torino.

68ENNE piemontese benestante, 1,76 longilineo sportivo amante viaggi [redacted] compagna scopo matrimonio, gradito telefono, massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 5518 - 10100 Torino.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 153. Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011 650.2212.

[redacted] pelliccia visone giacca visone azzurro giacca volpe argentata pelliccia lontra giacca visone royal giacca leopardo vendo. Telefonare 011 590.977.

OSCAR WILDE

MAZE
www.maze.it

INAUGURAZIONE

ORE 18.00

DICEMBRE · ORARIO: · CHIUSO LA

La cantina sociale di Canelli "Vignaioli Canellesi" vi ricorda il suo Asti Spumante

Aperto [redacted] dicembre con i seguenti orari
Da lunedì a sabato 8-12 14-18
Domenica 8-12
Vendita diretta vini e spumanti
Canelli (AT) V. Luigi Bosca [redacted] 30
T. 0141-823347 Fax 0141-831828

http://www.netcity.it/vollibbt/cantina
e.mail: genobbio@netcity.it

Per la pubblicità su: LA [redacted]

PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

GRANDE NOVITA'

il SUPERMERCATO DEL COMPUTER

APRE a Torino il più GRANDE

MULTIMEDIA PLANET

d'ITALIA

C.so Vercelli 429 Torino
Tel. 011/22.22.22.1

Achè BARCANTANTE

a 100

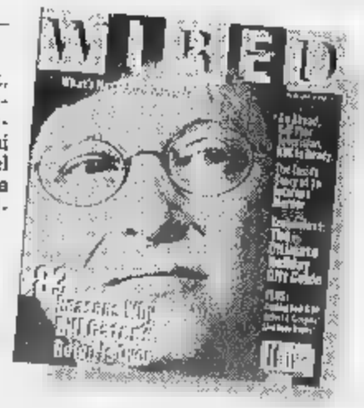
tutti i giorni dalle 21.00 alle 03.00

Tracotante, poco innovativo e non più alla moda: il processo antitrust ha rovesciato l'immagine del creatore di Microsoft

L'autunno di BILL GATES

La sua azienda soffre la sindrome: giapponese: dopo una rapida ascesa ora rischia il crollo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE



Il mensile «Wired», la bibbia del mondo digitale, dedica la copertina alle ottantatré ragioni che spiegano la fine del suo regno

Giorni fa, al processo Microsoft, l'immagine di Bill Gates è cambiata per sempre durante una deposizione in video. Gli americani hanno visto l'uomo più ricco del mondo mentre si dondolava sulla sedia un bricconcello qualsiasi. Ostentava un'aria infastidita, superiore e rispondeva alle domande del procuratore svogliato, evasivo, persino maleducato.

Dal punto di vista dell'immagine, ha scritto il settimanale *U.S. News & World Report*, «un vero e proprio gigaflop». Ma non è soltanto questione di immagine: l'impero dilagante e invincibile di Bill Gates appare improvvisamente fragile e vulnerabile. Ci vogliono mesi, forse anni, per arrivare alla fine del processo anti-trust intentato dal governo federale contro la Microsoft. Ma a prescindere da come andrà a finire in aula - sanzioni, smembramento o archiviazione - molti analisti già intravedono l'inizio del declino del grande impero degli Anni Novanta. A cominciare dal mensile *Wired*, la bibbia del mondo digitale, che dedica la copertina di dicembre alle «Ottantré ragioni che spiegano la fine del regno di Bill Gates».

Finora la strapotere della Microsoft ha poggiato sul suo monopolio nel mercato del software - monopolio che, secondo il governo, Gates ha cercato di usare per conquistare il dominio infinitamente vasto dell'Internet. Ma la miriade di aziende specializzate che operano sull'Internet producono nuovo software a getto. E nonostante la Microsoft arricchisca continuamente la gamma dei suoi prodotti non potrà mai stare al passo dei nuovi piccoli predatori. «Il software specializzato», dice George Gilder, della Gilder Technology Group, «farà traballare la Microsoft così come il personal computer diede un violento scossone all'Ibm».

Nella sua alla conquista dell'Internet, la Microsoft parte con un forte handicap. «Non è mai stata un'azienda innovativa», dice Paul Saffo, dell'Institute for the future. «E' stata soprattutto rapida nel seguire gli altri. E quando crescono del 30 o 40% l'anno, diventa sempre più difficile trovare qualcuno da rincorrere con rapidità».

La Microsoft, insomma, soffre un po della «sindrome nipponica». Anche il Giappone si è dimostrato bravissimo a dominare seguendo gli altri e poi facendo meglio di loro. «Negli Anni Ottanta andava alla grande, la tecnologia giapponese ci sembrava imbattibile», ricorda David Gelertner, docente di informatica a Yale University. Eppure oggi l'economia giapponese è alla deriva.

Alla lunga il dominio che la Microsoft ha conquistato nel mercato dei sistemi operativi (Dos, Windows) potrebbe diventare una terribile palla al piede. «Frena l'innovazione», dice Brian Arthur, del Santa Fé Institute. «E' come Napoleone che voleva espugnare Mosca: più vai avanti e più la tua linea di rifornimento si fa lunga. Una nuova società che vende un nuovo prodotto non si deve preoccupare. Per la Microsoft, invece, il problema peggiora ogni giorno». E non è finita. I guru di Silicon Valley non vengono fuori con aforismi anti-Microsoft tipo «Tracotanza vuol dire morte»; «Chi è stato un monopolista, sarà sempre un monopolista»; «L'opulenza porta alla compiacenza»; «Chi si crede parte di una razza superiore è destinato a fallire».

Ma l'accusa più perfida viene da una fonte anonima citata da *Wired*, secondo cui la Microsoft non è più il traguardo più ambito dei giovani ricercatori e degli ingegneri più brillanti: «A un certo punto un colloquio alla Ibm non era più il massimo. Ecco, si ha la sensazione che sta succedendo lo stesso alla Microsoft». Insomma, farsi assumere da Gates non è più «da giusti».

Gates sa benissimo che nonostante i miliardi e le quote di mercato il futuro della Microsoft non è assicurato - e comunque le udienze al tribunale federale di Washington glielo ricordano ogni giorno. Si dice abbia lasciato la presidenza della Microsoft al suo vice, lo scorso luglio, proprio per potersi concentrare meglio sulla visione d'insieme, sulle grandi strategie, sulla rincorsa di un nuovo sogno high tech.

«Che cosa riporterà a casa dopo il suo vagabondare?», chiedono i redattori di *Wired*. «Qualche tavoletta divina? Qualche nuovo business plan? Finora la sua acutezza nel campo strategico ha trascinato la sua azienda. E' ancora all'altezza della sua missione?».

In alto la copertina della rivista americana «Wired» dedicata alla crisi di Gates

Andrea di Robilant

TURANI

«Finirà odiato come Rockefeller»

E' pensabile un Gates in Italia? Per Giuseppe Turani, giornalista di economia, è impossibile: «Avesse cominciato in un garage italiano i carabinieri l'avrebbero arrestato dopo tre giorni. I softwaristi sono giovanissimi, lavorano 40 ore tirate in aziende ultra-dinamiche. Con la nostra burocrazia potremmo aspirare al massimo a diligenti impiegati, un po' rompiscatole». A Turani Gates ricorda Rockefeller, magnate della Standard Oil, smembrata nelle 7 sorelle: fatto a pezzi dall'antitrust, diventò l'uomo più odiato d'America.

Gates è sulla strada giusta?

«Sì, ha accumulato un potere dissennato e chi ha troppo successo alla fine può che retrocedere».

Ma ha fatto anche degli errori?

«E' diventato un classico monopolista, inefficiente e un po' stupido. Non innova, sforna programmi mediocri e si agita molto per venderli: liberarsi di Explorer è un'impresa, se navighi l'hai sempre fra i piedi».

Intrappolato nella Rete?

«L'assalto a Internet è finito male. Faceva il grande fratello, che si fa pagare anche le etichette. Ma su Internet ha trovato un popolo di duri, che non vogliono sborsare una lira».

Cercherà nuovi alleati o come Napoleone in Russia è ormai isolato?

«Nessuno si agita per difendere Bill. Come tutti i monopolisti è diventato antipatico. Rockefelter passò la vita a finanziare orfanotrofi, per non essere insultato in strada».

[c. g.]

Bill Gates, fondatore di Microsoft. A sinistra, nella foto piccola, Napoleone Bonaparte

In Italia non avrebbe avuto nemmeno il mutuo per la casa

Se si fosse chiamato Rossi

SE fosse nato in Italia, Bill Gates sarebbe probabilmente diventato un pubblico dipendente, forse un libero professionista. L'Italia, infatti, come del resto l'Europa nel suo complesso, semplicemente non dispone ancora di istituzioni economico-finanziarie in grado di far incontrare i capitali da un lato e le buone idee, la capacità e la volontà dall'altro; né, una volta messa su l'impresa, Gates avrebbe trovato sui mercati italiani le risorse necessarie per farla crescere. Forse gli avrebbero fatto difficoltà anche per il mutuo per la casa.

Bill Gates, con i suoi *software* a basso prezzo, la sua Microsoft giunta dal nulla fino a un valore di mercato di circa 400 mila miliardi di lire, con 22 mila posti di lavoro anch'essi creati senza togliere nulla a nessuno, è quindi un fenomeno tutto americano. E del tutto americane sono le spinte sociali che hanno posto in stato d'accusa la sua volontà di dominio dei mercati.

Che si rimprovera a questo «ragazzino» dell'aria intelligente e non poco arrogante che si difende con durezza e puntiglio dalle accuse del Dipartimento di giustizia degli Stati Uniti? Alla Microsoft non si imputa il comportamento classico dei monopolisti, che consiste nell'eliminare i concorrenti per poter liberamente aumentare i prezzi dei propri prodotti, prezzi che, in questo caso, non si possono certo considerare esosi.

Gli si chiede invece conto di due nuovissime perfidie che ne fanno, almeno agli occhi di chi lo accusa, una versione aggiornata, in chiave elettronica, di John D. Rockefeller, l'industriale «cattivo» della tradizione americana. La prima perfidia è il *product forcing*, ossia l'imposizione dell'acquisto in un unico pacchetto di prodotti diversi. La seconda, collegata alla prima, è una sorta di «monopolio delle innovazioni», in quanto Gates ha inserito nel proprio circuito di vendita solo le innovazioni della stessa Microsoft, lasciando gli acquirenti senza alternative e conquistandosi la certezza del successo.

E' probabile che in queste accuse ci sia una parte consistente di verità e di certo molti utilizzatori dei computers non gli perdonano di essere stati di fatto costretti a buttar via i vecchi (e buonissimi) programmi basati sul sistema operativo Dos e di aver dovuto rimettersi a studiare controvoglia per utilizzare i più complicati, anche se più ricchi, programmi basati sul sistema Windows '95.

Non gli si può, però, negare, una grande energia e fenomenale capacità di immaginazione. Gates ha fatto il suo ingresso in settori tradizionali come le agenzie di viaggio, la compravendita di autovetture, i piccoli annunci economici rivoluzionandoli in chiave informatica e consentendo così agli utilizzatori una ben maggiore libertà di scelta. E ha osato chiamare «dinosauri» le grandi banche, puntando a metterle fuori gioco con programmi elettronici per i risparmiatori.

I confini della libertà individuale, insomma, in questo caso non sono molto netti. Gates è un po' *robber baron* o «barone ladro», come nel suo Paese chiamavano i capitani d'industria del passato, e un po' Robin Hood, capace di sconvolgere la mappa del potere economico e di far beneficenza in maniera principesca.

Deaglio

Reincarnazione, proselitismo, audiovisivi: un convegno a Torino sulle teorie di Hubbard

Scientology, supermarket dello spirito

Una discussa filosofia di vita tra dollari e ascesi

TORINO

SCIENTOLOGY, una chiesa anomala avvolta dal sospetto, un supermarket dello spirito nel mirino della magistratura, una filosofia di vita che rassicura manager e imprenditori, magari area padano-veneta con qualche predisposizione leghista. «Ne ho visti di italiani con queste caratteristiche, ad un seminario in California» testimonia Massimo Introvigne che oggi (ore 17,30) all'Università (ex Offidani) presiede un convegno sulle discusse teorie del vulcanico fondatore della chiesa, Lafeyette Ronald Hubbard (1911-1986), e presenta un libro che le sintetizza (*Scientology*, di J. Gordon Melton, Editrice ElleDiCi). Dice anche altro Introvigne: che gli aspetti giuridici e teologici non gli interessano mentre corretto spiegare in sede autorevole e pubblica, cosa Scientology sia. Aggiunge: «Nostro compito è aprire la scatola e guardare cosa c'è dentro. Decidano poi gli altri cosa vogliono fare del contenuto». Spiegazione laica, asettica, ineccepibile e risposta indiretta al tono polemico con il quale ieri il quotidiano della Csi *Avvenire* ha bollato l'iniziativa. Non si può ignorare il peso specifico della polemica: che si muove su due fronti, l'uno giuridico, l'altro religioso. Sul primo la magistratura milanese ha imbastito un processo pendente da diciassette anni con la contestazione di reati che vanno dalla truffa al plagio ma la Cassazione ha respinto per due volte le motivazioni delle sentenze di condanna: l'ultima due anni fa. Non solo: la Suprema Corte ha pure ritenuto che Scientology ha caratteristiche di chiesa e quindi implicitamente che il suo messaggio ha i connotati di una vera religione.

Fra i suoi seguaci le star di Hollywood ma anche imprenditori con simpatie leghiste

Truffa e plagio, perché? Beh, si sa che gli adepti sono eccessivamente aggressivi nel proselitismo, che il neofita viene sottoposto a lavaggio del cervello e poi spremuto a botte di milioni nelle varie tappe che dovrebbero condurlo alla piena consapevolezza di sé. Libri, audiovisivi, stage costituiscono gli attrezzi dell'ascesi, strumenti di conoscenza imposti a vendite all'americana. Non piacciono quelli di Scientology, per via dell'odore dei dollari che si portano appresso (a Hollywood tra i loro seguaci ci sono attori Travolta e Tom Cruise) ma loro ribattono che anche altre chiese fanno pagare i servizi offerti ai fedeli; ed hanno trovato quasi sempre la legge dalla loro parte. Sul fronte religioso, altri guai, specialmente da noi, Paese cattolico: due chiese che nulla hanno in comune.

A partire dalla definizione di uomo: creatura, ovvero «uomo creato» per i cristiani; «creatore» per i seguaci di Hubbard. C'è uno stretto nesso con l'antico mito gnostico dell'origine del mondo e qualche apparentamento e dottrine di sapore orientale. In poche parole: l'uomo creduto vittima della materia è in grado di liberarsi dai vincoli della medesima attraverso la ginnastica della mente e una lunga depurazione dello spirito che include il passaggio di vita in vita. La reincarnazione è la cruna di transito verso la perfezione. Piace, questo «fai da te» che mette in gioco la volontà ed anche la speranza della vita che rientra, di volta in volta, in una vita vera e nuova. Scientology infatti, dopo quasi secolo continua ad aggregare consenso in mezzo mondo: capirne le ragioni non è una provocazione.

Pier Paolo Benedetto

LA MEMORIA. Un convegno all'Università di Roma vuol rendere giustizia all'attore

Le facce mai viste della marionetta Totò

Grandi progetti con Eduardo, ma uno solo realizzato, quello di «Napoli milionaria»

Zavattini e Risi gli offrirono molti ruoli anche in un «Pinocchio» con Carmelo Bene

Totò, un grande attore capace di sedurre gli intellettuali italiani

ROMA

Si incontrarono che avevano 14 e 16 anni, due ragazzi che sarebbero diventati stelle di prima grandezza, Eduardo De Filippo e Totò. «Ci riconoscemmo come artisti di razza - ricordò il primo dopo la morte dell'altro. Era andato a trovarlo nel camerino del Teatro Orfeo, a Napoli, dove il comico muoveva i primi passi nel varietà. Quella precoce intesa, la contiguità delle loro origini e dei loro interessi sembravano la premessa di un cammino che li avrebbe uniti. Insieme in teatro non fecero mai niente insieme. Successe nel cinema, nel '50, nella versione per lo schermo di *Napoli milionaria*. Per fare largo a Totò, Eduardo sdoppiò il personaggio che lui interpretava sul palcoscenico e le differenze fra il copione scritto e il film sono illuminanti per capire la collaborazione che fra i due doveva essere scattata, le piccole e grandi gags che - vicini - seppero inventare. Ma fu l'unica volta che lavorarono nello stesso film. E secondo alcune fonti, Totò - per ragioni di cassetta, perché famosissimo - sarebbe stato imposto dal produttore De Laurentiis. Eduardo, sempre malgrado, avrebbe dovuto accettare.

De Filippo toglie la firma dal film

Eppure i loro itinerari di continuo si sfiorarono. Eduardo scriveva soggetti e sceneggiature, senza firmarli, di film Carlo Lodovico Bragaglia, il primo grande regista che diresse Totò. E scrisse il soggetto di *Totò le Moko*, togliendo poi la sua firma per dissidi con la produzione. Progetti, discorsi andati in fumo. Anche per *Questi fantasmi* fu un inizio di trattativa: il film si realizzò anni dopo, però con Renato Rascel.

Paola Quarenghi, ricercatrice di Storia del Teatro all'Università di Roma, ripercorre questo tassello della intensissima vita di Totò nel grande convegno che Roma gli dedica in occasione del centenario della nascita, da domani a venerdì: «Totò oggi - Memoria, affetti e eredità di un attor comico». Recitano, mimano, ricordano, i personaggi dello spettacolo che con lui hanno lavorato e della sua lezione si sentono in qualche modo eredi. Mentre riflettono e vanno al di là del già detto, e del consumo della sua immagine che la pubblicità osa fare, i linguisti, i musicologi, gli storici del cinema e del teatro, i fans di quella «macchina perfetta di comicità» che Totò seppe diventare. «E' l'occasione per ripensare questa presenza importante nel nostro teatro. L'Università doveva farlo. Ci siamo detti: basta con i festeggiamenti, è arrivato il momento di rendergli onore e assegnargli il posto che si merita» hanno deciso le docenti dell'Università La Sapienza che hanno ideato la manifestazione, Franca Angelini e Antonella Ottai, entrambe del Dipartimento di Italianistica e Spettacolo.

Totò burattino e marionetta, dunque. Ma anche lo stralunato inventore di una gestualità grottesca. Il creatore di infiniti *pastiches* verbali, di situazioni surreali, di paradossi e *nonsense*. L'erede dei grandi del varietà napoletano (come Gustavo De Marco, inventore di quella gestualità che l'esordiente Totò imitava con un tale successo da spingere il maestro, nel '23, a decidere di ritirarsi definitivamente dalle scene). Il depositario di un raffinato registro musicale interiore, quello che gli faceva collocare il gesto in un certo modo e alzare la voce in un certo momento. La maschera grandiosa di cui Pasolini si serve quando vuole abbandonare la mortifera grevezza dell'ideologia e cerca la lievità della poesia, del sogno: con la trilogia pasoliniana *La terra vista dalla luna*, *Uccellacci e uccellini*, *Che cosa sono le nuvole* (uscito nel '68, un anno dopo la sua morte), si conclude il suo percorso, che significa anche un ritorno al cinema d'autore degli esordi.

«Don Chisciotte» con Rascel

Tanti temi, tante ipotesi sui progetti che lo videro coinvolto - vero oggetto di desiderio da parte di personaggi alti dello spettacolo - e che non si realizzarono. Il *Don Chisciotte* che Zavattini aveva scritto per Totò e Rascel. Il *Pinocchio* sceneggiato da Nelo Risi e Carmelo Bene, che prevedeva Totò nel ruolo di Geppetto e Carmelo Bene in quello del protagonista. Il *Totò il buono* di Zavattini, che sarebbe poi diventato *Miracolo a Milano* ma senza Totò.

Nella rete fitta delle sollecitazioni che il personaggio offre non si perde Claudio Meldolesi, docente di Drammaturgia al Dams di Bologna. Dice: «Totò intuisce l'aspetto grottesco del divenire italiano, e come tale possiamo vederlo molto prossimo a noi. Lui ha avuto il merito di svegliare i nostri intellettuali sulla dimensione dell'esibizione e del distacco dalla bassezza della quotidianità, sulla dimensione della carica aggressiva che non appartiene al sentimentalismo comico di tradizione ottocentesca. Commuove la sua cecità, che contiene in sé l'energia e il potere della veggenza, e ne fa - insieme con la Duse e Petrolini - l'ultima grande voce della tradizione teatrale italiana».

Liliana [illegible]

Nel labirinto dei «Viaggi d'inverno»

Così Schubert non ha segreti

Ci sono opere d'arte che più di altre sembrano imprestare a chi le interroga qualcosa della loro natura; chi le descrive ne resta talmente preso che sembra riscriverle; chi cerca di ribellarsi analizzandone le componenti formali, deve poi riconoscere che alla fine l'opera si è trasferita altrove, lasciando sul campo solo un'armatura fatta a pezzi: un capolavoro musicale di questa sorta è il ciclo di canti *Viaggi d'inverno* (Winterreise) di Schubert, che appunto ha attirato generazioni di commentatori per la sua bellezza isolata, separata persino dal contenuto dei singoli Lieder, blocco adamantino, idea di «musica pura»; di cui tutti percepiscono subito l'unità, ma ciascuno pena a dire in che consista, essendoci evidenti elementi né musicali né poetici; questa musica sembra contenere un segreto, richiedere chiavi di lettura, ora sociali, come denuncia delle difficoltà vissute da una generazione, ora di segno intimo, esperienza iniziatica, viaggio alle Madri, Passione senza testimoni.

Nel libro *L'orma del viandante* (Edizioni dell'Orso, Alessandria) Luisa Mennuti non ha cercato la chiave di lettura ma l'ha buttata via; è lì messa anche lei in viaggio, ma, senza perdersi in labirinti simbolici e analisi strutturali, ha preso per mano il Viandante (o si è fatta prendere), assunto come alter ego di Schubert nella sua assolutezza lirica; e ci racconta il suo itinerario, muovendo dal Lied *Der Wanderer* op. 4, ai grandi cicli *La bella mugnaia* e *Viaggio d'inverno*, fino alla Sonata in si bemolle per pianoforte, ogni tanto sostando su qualche altra pagina; con competenza musicale e germanistica, ma sopra tutto con una scrittura coraggiosa, ricca di rivelazioni interiori, certo maturata a contatto con i toni e le cadenze della musica schubertiana; ma allo stesso tempo tutta dipendente da fatti esclusivamente musicali, da risultanze sonore, scrutate fin nella singola nota: che alla fine non è più una nota, ma piccola pietra lasciata cadere in uno specchio d'acqua che allarga i suoi cerchi.

Il segreto del *Viaggio d'inverno* è sciolto in un panorama di creazioni sorelle, in cui il Mugnaio si riconosce e si specchia nel Viandante e nel Leiermann, il vecchio suonatore che chiude il famoso ciclo; ma anche dove il Viandante non appare, la sua orma è ricercata e questo spiega l'attenzione alla grande Sonata in si bemolle, intuita come l'estuario di tutto il viaggio. In realtà, il punto di fuga di questo bellissimo libretto è tutto lo Schubert più radicale, oltre l'orizzonte romantico, e più specialmente la definizione di un «pensiero austriaco» nella schubertiana, distinto dalla corrente più tipicamente tedesca incarnata in Beethoven.

Qui alcune osservazioni sono destinate a durare: «Il pensiero schubertiano sembra dunque originarsi da una cellula primigenia, che individua e delimita uno spazio melodico, armonico, strutturale e da questo procede per successivi e multiformi accrescimenti, simile ad un minuscolo Stato che, senza condurre mai guerre, a poco a poco cominci ad annettere territori e territori, conquisti pianure, montagne, deserti, città, sino a diventare un immenso impero, che ad ogni movimento conferisce la cadenza necessaria e irrefrenabile dei fenomeni naturali». E' da tali premesse che discende la percezione generale del tempo schubertiano («chi ascolta il fruscio del tempo, non ha fretta di arrivare») e insieme la precisione e la sensitività con cui singole pagine sono rivissute.

Giorgio Pestelli

LETTERE AL GIORNALE

Un bambino Down non è un'aberrazione. Scuola e religione

Il morale della telefiction

Ci vogliamo riferire ad una delle ultime puntate della fiction *Una donna per amico*. La storia: due donne si sottopongono all'amniocentesi, alla più anziana (amica della dottoressa) capita di avere un risultato di trisomia. La dottoressa, commentando l'evento con un collega dà per scontato l'aborto definendo la Trisomia 21 (per la cronaca Sindrome di Down o mongolismo) solo una aberrazione cromosomica incompatibile con la vita. L'episodio si conclude in maniera ridicola: a seguito di uno scambio di cartelle cliniche l'amica della dottoressa si ritrova con un feto sano, l'altra signora, anch'essa sottoposta all'amniocentesi, un feto Down. Il feto Down, a dirlo naturalmente. In questo modo si evita qualsiasi problematica legata all'aborto come scelta consapevole, sofferta, e legittima in una donna, banalizzando il tutto con l'intervento del caso.

Come interpretano i fruitori di questa specie di televisione il messaggio della storia? Un bambino Down è un'aberrazione cromosomica, sarà un peso enorme e insostenibile per la famiglia, praticamete un vegetale da eliminare.

Sapete benissimo che esiste l'integrazione scolastica, che le persone Down vivono e in alcuni casi lavorano con senso di responsabilità in mezzo a noi. Forse non sapete però che sono persone ricche, sensibili e originali, ed è una grande fortuna incontrarli sulla propria strada. E si chiesti gli ideatori di «queste storie» chi potrebbe essere il loro lettore, uditore, spettatore potenziale? Si sono mai domandati a quale prezzo una parte forse non troppo esigua degli interlocutori deve pagare la loro sciocca superficialità? Potrebbe essere benissimo una persona Down o un genitore di un bambino Down ascoltare certi messaggi di rifiuto.

Luciana Zocot e Cesira Rumor, Viterbo
Tommaso e Maria bambini Down di 8 e 11 anni

L'insegnante perché non in linea

E' di poche settimane fa la notizia del licenziamento di un'insegnante di religione compiuto sulla base di sue scelte private e sulla sua competenza professionale. Il clamore che ne è nato è subito spento. A partire da questo fatto vorrei invece dare un contributo alla discussione in atto sul finanziamento pubblico alle scuole private, pur se mascherato sotto forma di «contributo dato alle famiglie». Tale licenziamento mostra infatti con drammatica chiarezza quale sia e potrebbe essere la modalità di scelta degli insegnanti operata dalle scuole private, le quali possono inoltre permettersi di selezionare gli alunni, evitando di accettare l'iscrizione di bambini difficili, portatori di handicap, maleducati, e provenienti da famiglie non in linea con le scelte della scuola.

Se veramente ogni confessione religiosa potesse organizzare, con i soldi di tutti i cittadini, la propria scuola riconosciuta, con i propri insegnanti ben scelti, mai al di fuori della «giusta» visione del mondo, delle belle scuole cattoliche, certo, ma allora anche ortodosse, islamiche, dei testimoni di Geova, mormoni, nelle quali insegnare per bene che gli altri sbagliano, e «solo noi» siamo nel giusto.

Ugo Mander

La pallavolo non Cenerentola

Da assiduo lettore del vostro giornale, e appassionato di pallavolo, mi ha indignato il comportamento della televisione di Stato, che ha praticamente ignorato il Campionato Mondiale di Pallavolo, conclusosi domenica scorsa in Giappone.

Dopo un *black* pressoché totale sulla prima fase, anche la semifinale e, ancora peggio, la finalissima, «degnate» di sintesi di pochi minuti, comprendente, praticamente, soltanto l'ultimo set. Il Tg delle ore 13 di domenica ha dato la notizia del trionfo azzurro come ultima, riservandole praticamente secondi. E' possibile che dobbiamo attendere il Calcio o la Formula 1, per dirette dal Giappone, anche ore impossibili, mentre la finale del Mondiale di Pallavolo si è svolta in orario «comodo», le 10 di domenica, la possibilità di vista da un buon numero di appassionati? Oltre tutto Schumacher, con la Ferrari, continua a non vincere il Mondiale, mentre la Nazionale di Pallavolo da quasi dieci anni domina ed in Giappone ha compiuto la leggendaria impresa di conquistare il terzo Campionato Mondiale consecutivo. Si deve assolutamente trovare una soluzione, in epoca di *pay tv* dilagante, per non privare milioni di sportivi di spettacolo quello di domenica scorsa.

Concludo sottolineando che la pallavolo è uno sport molto spettacolare, che sta funzionando bene e attira sempre più praticanti tra i giovani, specialmente tra le ragazze, attenzione ai troppi cambiamenti che la Federazione Internazionale (o il sig. Acosta?) sta imponendo a getto continuo, non che il volley diventasse un «altro» sport: è molto bello così com'è.

Savio Dominici, Pianezza (To)

Pericolosa confessione di Carretta in

Ho trovato pericolosa ed insulsa confessione e l'intervista a Carretta su Raitre. Domando mai nessun magistrato l'abbia interrotta, e dove queste trasmissioni ci porteranno. Credo che manco il film più cruento sia capace di generare tali situazioni di pericolo. La televisione, come già ampiamente dimostrato, amplifica in maniera esponenziale i rischi su menti malate.

Rino Lo Turco
rino@piw.it

La Curdi turco

Ha fatto bene Massimo D'Alema a difendere la dei curdi. Prendo atto della sua grande umanità e lo ringrazio. Le sofferenze del popolo curdo sono antiche, nessuno li ha mai voluti aiutare, per i popoli confinanti con loro li hanno mai amati. Non hanno mai una Patria, confini ben definiti, stabilità sociale e speranze familiari di un futuro possibile e felice. I curdi hanno avuto dei conflitti armati, o del «terrorismo», sicuro che non l'hanno fatto per

LA LETTERA DI O.d.B.

La barzelletta che non fa ridere

Illustre Signor Del Buono. L'On. D'Alema è riuscito nel suo intento di formare il nuovo Governo. Se gli italiani hanno dovuto ricorrere alle elezioni anticipate, penso che vi sarebbe stata un'alta percentuale di astensionismo dovuta alla disaffezione politica, ed in secondo luogo per l'innumerevole diaspora di partiti e movimentini. Nelle votazioni sino al 1992 è formulavano pronostici attendibili perché c'erano singole liste con singoli partiti per cui anche le persone anziane potevano scegliere...

Maestro **Ubaldo Viotti**, Dogliani

GENTILE Maestro Viotti, lei ha le idee chiare. E volentieri continuo a trascrivere quanto lei mi ha scritto. E' vero che sino al 1992, «anche le persone anziane, quelle apolitiche e anche le più sprovvedute potevano scegliere e votare persone militanti in partiti ben qualificati. Ora è tutto stato scombussolato per cui la maggior parte dei cittadini non sa più distinguere il significato delle diverse e innumerevoli sigle, tipo: Ds, Ri, Udr, Pdci, Rf, An, Cdu, Fi, Ccd, Ppi, Fed, Lib, Dem e altre ancora. Avevamo una democrazia cristiana ed ne abbiamo cinque, un partito comunista ed ora ne abbiamo tre e queste suddivisioni si sono verificate anche in altri movimenti. E ogni segretario di partito sfodera, attraverso giornali e relevisioni, le varie iniziative che dovrebbero risolvere i nostri mille problemi. Francamente, le loro parole lasciano il tempo che trovano perché, ormai, l'uomo anche comune ha compreso che negli ultimi anni non ha brillato né il sistema dei partiti né la qualità di una larga fascia di politici.

Se si considera che oltre 40 tra partiti e partitini si spartiscono il finanziamento pubblico e che 152 parlamentari hanno cambiato casacca non rispettando il mandato dei loro elettori si ha la conferma di quanto prima affermato. Per portare un esempio abbiamo un parlamentare che è arrivato deputato con Martinazzoli a sinistra, poi è passato al centro con Dini, poi con Berlusconi a destra ed ora è Cossiga al centrosinistra! Il commento lo lascio ai lettori: mi limito a dire che, oltre a non essere una cosa seria, diventa una barzelletta...».

D'accordo, caro Maestro, è tutta una barzelletta. Ma non si ride. Proprio neppure un poco. E aumenta l'astensionismo. Perché scomodarsi per andare a votare certa gente?

del Buono

La radio sul Pendolino nostalgia del silenzio

Ventotto anni e già nostalgico. Nostalgico per il silenzio che consentiva bellissimi pisolini o avvincenti letture sul treno (naturalmente della *Stampa*). Certo, capitava ogni tanto l'incontro con il chiacchierone di turno, era diverso, si accettava molto più volentieri, e in alcuni casi il personaggio incontrato poteva anche avvincerci (raramente purtroppo). Ma sull'Eurostar che ho preso domenica, un po' emozionato per l'impatto con questi vermoni verdi tutta tecnologia, ho scoperto che veniva diffusa musica di una radio commerciale con pubblicità inclusa. Allora ditemi: sono io integralista? Forse che la radio sul treno fa piacere a tutti i passeggeri tranne a brontolone in orba? E poi: Succede sempre su tutti gli Eurostar? la stessa radio (tocco di malizia) allo stesso volume?

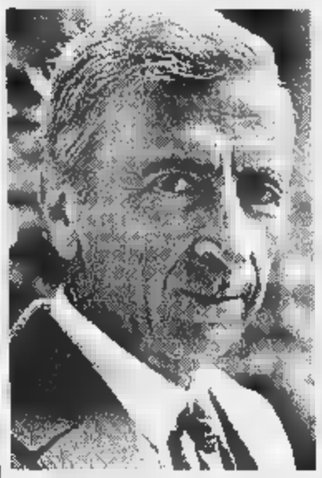
Ferdinando Corberi, Milano
dandoc@tin.it

La lettera vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 -
e-mail lettere@lastampa.it

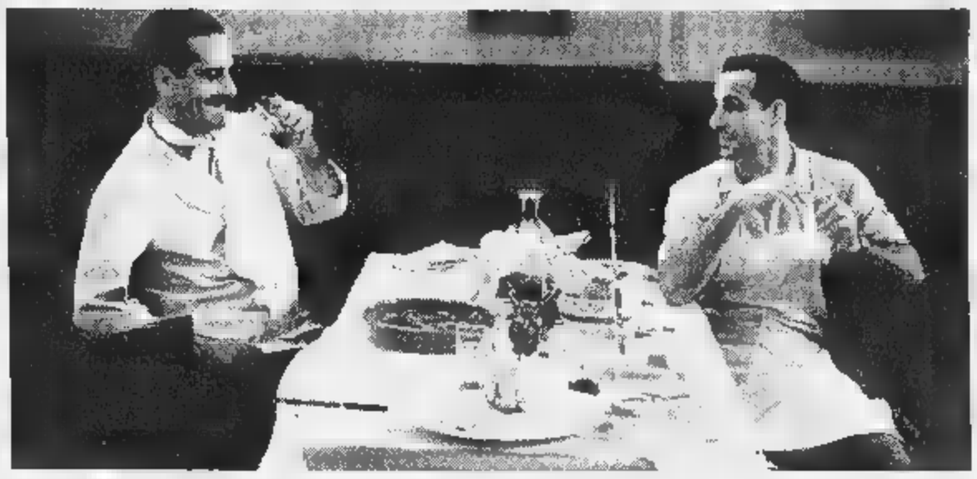
Intervista con lo scrittore italo-americano che nel suo nuovo libro racconta il ritorno nel paese d'origine

Talese, un Messia in Calabria

«Mi accolsero come l'eroe d'un film»



Lo scrittore Gay Talese. A destra un'immagine dal film «Big-night», dell'italo americano Stanley Tucci: ha per protagonisti due immigrati che gestiscono [illegible] ristorante nel New Jersey e propongono i piatti del paese d'origine



«Racconto storie di famiglia, perché mio padre era personaggio da romanzo»

[illegible] YORK

«HA portato il registratore?», mi chiede con aria sornione [illegible]. E' un trabocchetto. «Non [illegible] uso mai», gli dico, «ma lei [illegible] ha scritto che lo detesta, perché invece di aiutare interrompe la comunicazione fra due persone?». Sorride Gay Talese. Vo[illegible] controllare se [illegible] preparata all'esame. Ci sediamo intorno a un tavolo tondo di [illegible] sala finto Impero nella Columbus Citizens Foundation, dove [illegible] venuto a farsi intervistare dalla televisione.

Sta finendo il secondo volume della trilogia, che aveva preannunciato tanto tempo fa. Il primo, *Unto the Sons* (Ai figli dei figli, Rizzoli 1992) aveva impiegato otto anni a scriverlo e finiva con la scena di suo padre Joseph, che gli distrugge tutti i modellini di bombardieri americani, appesi al soffitto della sua stanza. «Quelli veri avevano appena bombardato il monastero di Monte Cassino. Per lui fu una tragedia, ma io [illegible] piccolo e non capivo perché».

Gay Talese, composto, attento racconta la sua vita e il suo lavoro con la precisione di un cronista, che descrive la vita di qualcun altro. Ma ci mette dentro la stessa curiosità e passione che infuocavano i suoi articoli al *New York Times*, dove approdò a ventitré anni, nel 1955, [illegible] ci rimase per dieci anni. «La curiosità l'ho ereditata da mia madre», mi dice, [illegible] da lei ho capito subito la differenza tra il curioso e il ficcanaso». Il che è stato poi il filo conduttore della sua scrittura. «Nei [illegible] articoli, nei miei libri», mi dice, [illegible] ho mai parlato di nessuno di cui non avessi un grande rispetto. Altrimenti perché avrei dovuto sprecare tanto tempo ed energia per cercare di capire ed esprimere i punti di vista, le forze storiche e sociali, che davano vita a un personaggio piuttosto che a un altro?».

Per lui il giornalista, lo scrittore è [illegible] un regista che sceglie [illegible] chi dare la parola. «Il racconto è [illegible] una sceneggiatura», mi dice, «è l'autore che decide di fare entrare in scena chi vuole lui, chi la pensa un po' come lui. Sceglie i personaggi in cui per [illegible] motivo o per un altro ritrova una parte di se stesso».

Scrivere per Talese è stato [illegible] pre difficile, il che non si direbbe affatto dalle pagine in cui il racconto scorre come un fiume, denso di dettagli, annotazioni, colpi di scena, sui quali, però, non si sofferma più di tanto, impaziente e frettoloso com'è. Tom Wolfe gli ha appiccicato l'etichetta [illegible] padre [illegible] «Nuovo Giornalismo». E lui precisa: «Dal punto di vista stilistico la mia scrittura non aveva niente di nuovo. Il mio modo di raccontare si ispirava alle chiacchiere della gente nel negozio dei miei genitori, a Ocean City, a 50 miglia da Philadelphia, dove sono nato. Quelle signore in guanti bianchi, sedute sulle poltrone di pelle rossa, sembravano [illegible] protagoniste di una commedia vittoriana. Da lì è nata la mia attenzione per la "gente comune"».

Perché i suoi romanzi hanno sempre personaggi reali? «Perché [illegible] cresciuto nella fiction. Mio padre stesso aveva quattro facce differenti». Nei suoi ricordi di bambino c'era l'emigrato, sarto [illegible] professione, grande lavoratore di giorno nella boutique [illegible] sua moglie, [illegible] casa il genitore severo, per strada l'uomo assimilato nella vita americana, che parlava in inglese col figlio Gay (da Gaetano, come il nonno paterno), e tutte le sere estroverso e socievole nei vari ristoranti «The Venice», «Bruno's», «Orsatti» coi camerieri napoletani, che erano il [illegible] pubblico preferito. «Solo lì lui si sentiva veramente [illegible] casa», sottolinea Talese, che in *Unto the Sons* ha scandagliato con la meticolosità di un ricercatore la personalità di suo padre, emigrato da solo negli Stati Uniti dalla Calabria [illegible] 17 anni.

Nella terra della sua gente Talese è andato la prima volta da giovane ufficiale nel 1955. «Presi un treno da Napoli e scesi alla stazione di Sant'Eufemia. Lì l'unico taxi disponibile aveva un'autista che diceva qualche parola d'inglese e mi portò su a Maida, nel paese di mio padre». Nella piazza con la fontana secca intorno al bell'ufficiale americano si raccoglie subito [illegible] folla di gente urlante e festosa. «Quando scoprirono chi ero, cominciarono a buttarmi [illegible] braccia al collo. Io non ero abituato a tutte queste effusioni. I miei genitori avevano sempre trattenuto tutte le loro emozioni dentro di sé [illegible] io avevo imparato fin da piccolo a fare lo stesso». Talese descrive la scena, che ha raccontato nel libro, che uscirà fra poco come se fosse successa ieri. «Capii che per loro ero una specie di eroe, un Charles Lindbergh, che aveva appena sorvolato da solo l'Atlantico. Poi chiesi di mia nonna e mi portarono nella sua casa buia. Era una vecchietta tutta vestita di nero. Per lei fui un'apparizione. Fu come se avesse visto Gesù Cristo. Ed io ero confuso. Non ero più capace di guardare quello che mi succedeva intorno con la distanza del cronista. Vedevo quelle facce, quei gesti che mi ricordavano mio padre. Ma mio padre era diventato ricco e loro erano poveri, dormivano sui materassi di crine. Non sapevo nemmeno che esistessero. Le loro case bombardate dagli americani erano tenute in piedi da travi di ferro. Ed [illegible] ero il parente americano...».

La vita di Gay Talese, quella che ha vissuto [illegible] quella che racconta nel suo ultimo romanzo-verità, [illegible] senza titolo, perché l'autore aspetta che sia la casa editrice Knopff a darlo, è un ponte fra due mondi, due culture, che si sommano e non tolgono niente una all'altra. Anzi. «Scrivere questo libro per me è stato un lungo cammino per accettare me stesso, le mie radici, quello che ero in un paese che non era [illegible] mio ed era il mio».

Fiamma Arditi

Nella letteratura e nel cinema l'Italia sognata dagli emigrati

Con il cuore Oltreoceano

COME altre minoranze, [illegible] a differenza degli irlandesi, in questo privilegiati, gli italiani immigrati negli Stati Uniti dovettero per integrarsi imparare una [illegible] lingua, e poiché appartenevano a classi povere, e spesso erano addirittura analfabeti, questo nella seconda generazione, e [illegible] pure [illegible] eccezioni, avvenne a spese della lingua vecchia. Poi, fenomeno anch'esso condiviso [illegible] altre comunità, c'è stato, ad assimilazione conquistata, un ritorno di interesse per la cultura ancestrale: da un lato si va [illegible] la globalizzazione, ma dall'altro etnie anche piccole si stringono affermando orgogliosamente la propria identità. Nel passato recente il rapporto degli italoamericani con il Paese degli avi ha anche dato luogo [illegible] qualche incomprensione. Celebrità dello schermo (Sinatra, Liza Minnelli, Dean Martin) arrivavano, e volendo essere gentili dicevano qualche parola in un idioma che nessuno qui capiva più - il nonno parlava [illegible] dialetto nel frattempo estinto. Registi come Coppola [illegible] Scorsese, che pure si erano nutriti di film italiani, dove avevano imparato qualche trucco, sbarcavano cercando di fare amicizia [illegible] loro ammirati colleghi d'Oltreatlantico, [illegible] ne venivano trattati con diffidenza - «che altro vogliono questi di Hollywood, non ci hanno colonizzati abbastanza?». Quanto agli scrittori italoamericani, fossero John Fante [illegible] Mario Puzo, costoro eccellevano quando si trattava di [illegible] descrivere, appunto, la bizzarra (per gli anglosassoni) comunità in cui [illegible] cresciuti - [illegible] nonna di John Fante che rimpiange Torricella Peligna, il padre faleguame che si porta in treno il suo fiasco di vino [illegible] lo offre a tutti; [illegible] Padrino [illegible] la complicata piramide di protezione e sfruttamento di cui è il vertice. Se parlavano della terra di provenienza, peraltro, questi autori erano in grave imbarazzo, [illegible] l'immaginazione li tradiva. Anche Gay Talese fino [illegible] non molti [illegible] fa non era in grado nemmeno di parlare la lingua del [illegible]. Ma Talese [illegible] è un romanziere, bensì [illegible] reporter, scrupoloso fino alla noia, che si segnalò con minuziose inchieste sul ponte di Verrazzano e sulla Mafia e diventò famoso intorno al 1980 con una delle prime inchieste capillari sul fenomeno della pornografia. Avendo deciso di affrontare [illegible] che lui la questione delle proprie origini, lo fa [illegible] caratteristica meticolosità. [illegible] al termine della lunga fatica offrirà certamente l'analisi più esauriente possibile di un esemplare caso [illegible] [illegible] dicamento [illegible] trapianto umano.

Masolino d'Amico

FATTI [illegible]

[illegible] Pannunzio a Paolo [illegible]

TORINO. Sarà consegnato questa sera a Paolo Mieli il Premio Pannunzio 1998. Il premio, una incisione di Mino Maccari, è andato a Mieli, Direttore Editoriale del Gruppo Rizzoli, per «aver saputo coniugare l'impegno culturale con assoluta indipendenza dal potere, poendosi sempre al di là delle polemiche contingenti, delle banalità, degli ideologismi». Il Premio Speciale del Presidente della Repubblica è stato assegnato a Roberto Bellato, redattore capo centrale della *Stampa*. Coordinata Alberto Sinigaglia

Paolo Mieli

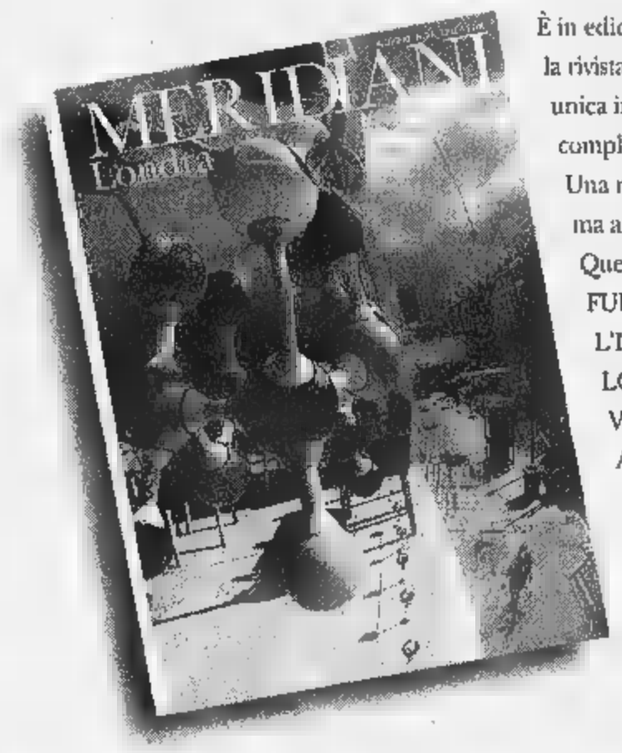
[illegible] Pappalettera scrittore del Lager

MILANO. Vincenzo Pappalettera, l'autore di *Tu passerai per il camino*, si è spento ieri all'ospedale di Saronno. Malato da tempo, aveva 79 anni. Abitava [illegible] Cesano maderno, in provincia di Milano, ma passava la maggior parte del tempo a Massino Visconti, sul lago Maggiore. Aveva dedicato le sue opere alle descrizione dell'orrore dei Lager. Fra i suoi libri, *Tu passerai per il camino*, vincitore del premio Bancarella nel 1966, ha venduto un milione [illegible] copie ed ha avuto 24 ristampe.

[illegible] scomparso Caglioti padre [illegible] chimica

ROMA. E' morto in una clinica romana, in seguito a un malore, all'età di [illegible] anni, il professor Vincenzo Caglioti, uno dei «padri» della moderna chimica italiana, pioniere negli ambienti universitari dei rapporti tra scienza e industria. Nato a Soriano Calabro nel 1902, si è laureato in chimica all'età di ventidue anni all'università di Roma. [illegible] compiuto studi di perfezionamento presso le università tedesche di Lipsia, Francoforte e Gottinga. Socio nazionale dell'Accademia dei Lincei e uno dei fondatori della Svimez, Caglioti è stato anche presidente del Centro Nazionale per le Richerche dal '65 al '71. (AdnKronos)

A grande richiesta il nuovo MERIDIANI LONDRA



È in edicola MERIDIANI,
la rivista monografica da collezionare,
unica in Italia per prestigio e
completezza d'informazioni.
Una rivista ricca di immagini affascinanti,
ma anche di notizie e di preziose cartine.
Questo numero è dedicato a LONDRA:
FULL IMMERSION NEL FUTURO
L'ISOLA DELL'ORO
LONDRA AMBIGUA DEA
VIAGGIO NELLE INDIE
AL BRITISH CON FOGLI E MATITA
LA "RESTAURANTMANIA"
LA CITTÀ MISTERIOSA
LONDRA CAPUT MUNDI
e tanti altri inediti reportages

IN REGALO

LA NUOVISSIMA GUIDA TASCABILE
CITY PACK LONDRA

COMPLETA DI
CARTINA
CON STRADARIO!

MERIDIANI

LO SPLENDORE DELLE IMMAGINI, LA SEDUZIONE DELLE PAROLE

Napoli: Guleghina cacciata

Maria Guleghina (nella foto), il grande soprano russo, è stata licenziata dal San Carlo di Napoli e non sarà quindi protagonista della prima di «Aida», l'opera di Verdi che conclude la stagione 1998 della Fondazione lirica partenopea. Al suo posto sarà in scena Fiorenza Cedolins. Il contratto della Guleghina è stato annullato dal direttore artistico Carlo Majer, perché Maria Guleghina s'è presentata alle prove. Carlo Majer e il sovrintendente Canessa sono stati irremovibili: «Vogliamo arginare una certa maniera di lavorare sempre più diffusa nel mondo dell'opera - ha detto Majer -. Canessa ed io abbiamo deciso annullare il contratto della signora Guleghina dopo che la cantante s'è trattenuta al Metropolitan di New York chiedere autorizzazione, mettendoci così davanti al fatto compiuto. si può mancare rispetto per tutti coloro che partecipano allo spettacolo, anche non sono star. E' comodo, poco professionistico e ingiusto saltare prove e arrivare quando gli altri h già montato lo spettacolo».

Babe licenzia il presidente

mondo del cinema capita di tutto: persino che malalino Babe (nella foto) ritenuto «responsabile» della carriera Casey Silver presidente della Universal Pictures. Il debutto del film «Babe: Pig in the City», costato 80 milioni di dollari, si è rivelato un disastro e l'amministratore delegato della Seagram, casa madre della Universal, Edgar Bronfman, è costretto a licenziare su due piedi, il presidente. Il futuro di Silver già traballante dopo altro disastro al box office, quello «Meet Joe Black», un film stroncato dalla critica e snobbato dal pubblico nonostante la presenza della superstar Brad Pitt. si può tuttavia dimenticare che a Casey Silver si devono molti successi della Universal, tra cui «Liar Liar» con Jim Carrey, «Apollo 13», l'originale «Babe», «Casper» e «The Lost World» di Steven Spielberg. Ma Hollywood ha, come noto, la memoria corta: un anno di fiaschi è sufficiente per mandare a casa anche il dirigente più stimato. Giorni fa è stato licenziato il presidente degli Studios, Frank Biondi.

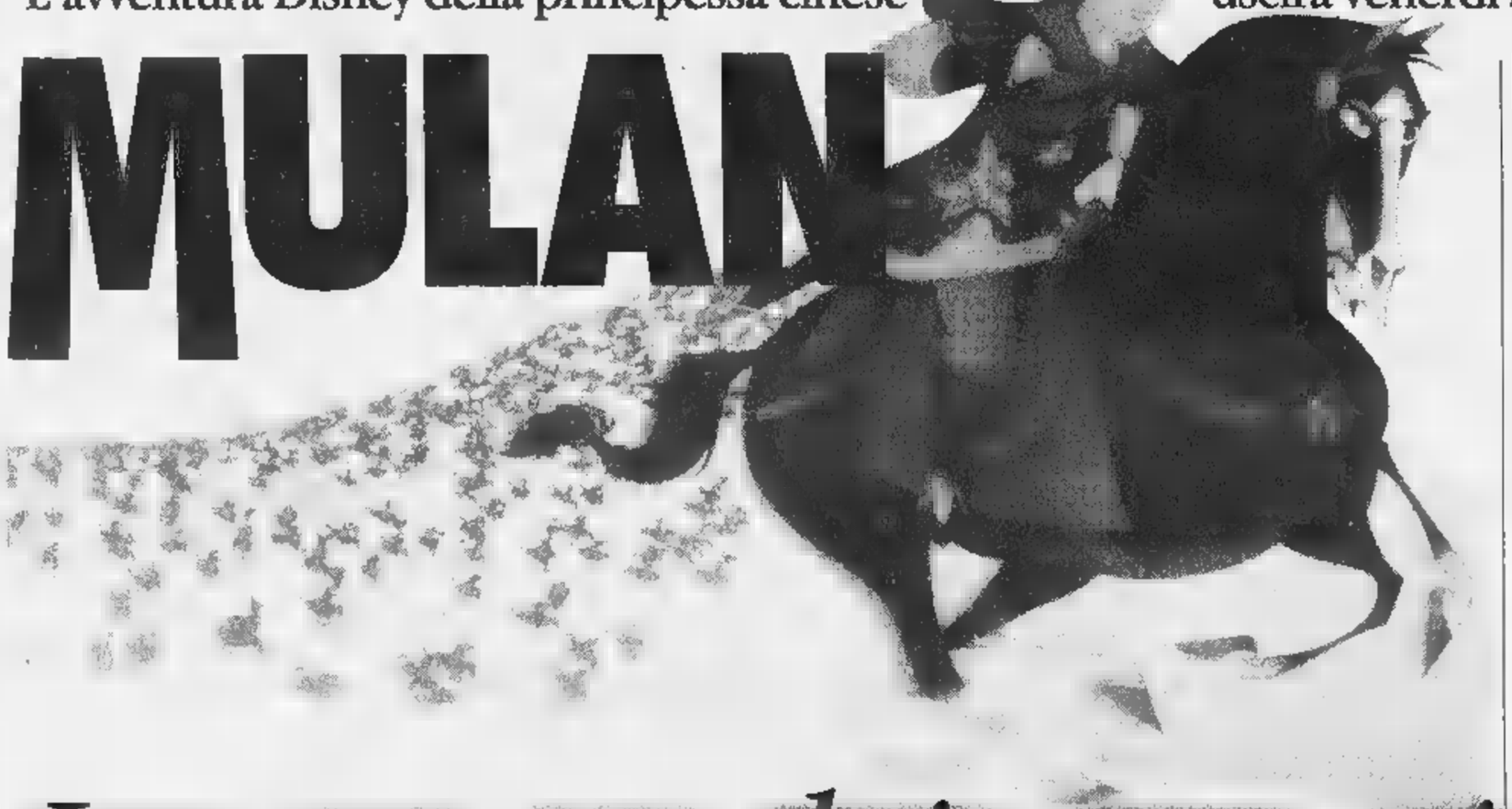
Novanta numeri danno belle cifre.
GIOCO DEL LOTTO

LA STAMPA
SPETTACOLI
Mercoledì 2 Dicembre 1998 24

GIOCO DEL LOTTO
Vincere è un gioco.

L'avventura Disney della principessa cinese uscirà venerdì sugli schermi di tutta Italia

MULAN



La guerra dei cartoni

A Hollywood in piano svolgimento guerra per strappare alla Disney il primato nel mondo dell'animazione. Ci ha provato nel '97 la Fox con il discutibile «Anastasia»; ci provato quest'anno la Warner Bros mandando in campo maggio, con mesi di anticipo sull'apertura della grande cinestagione estiva, il cartone «Quest for Camelot», rilettura della leggenda di Re Artù in chiave femminista. Tuttavia l'incasso è stato tanto deludente che alla fine di giugno «Variety», sotto il titolo «I rivali tremano mentre il marchio di Topolino schiera Mulan», poteva parlare della Disney della regina incontrastata del settore; e questo nonostante i risultati, giudicati al di sotto delle aspettative, dei suoi più recenti cartoni («Pocahontas», «Il gobbo di Notre Dame», «Hercules»): «Molte compagnie sarebbero felici di avere *disappunto* di un box office da 250 milioni di dollari, tanti ne ha incassati Hercules». In quel momento poteva prevedere che la difficile scommessa di immettere nel mercato piuttosto conformista dell'animazione una favola cinese, con una protagonista dallo strano nome e dagli occhi a mandorla, rebbe stata vinta: subito dopo «Armageddon», «Salvate il soldato Ryan», «Dr. Dolittle», a prima di «La maschera di Zorro», «Small Soldiers» e molti altri, «Mulan» svetta fra i top ten del botteghino estivo con circa 120 milioni di dollari. Un bel risultato che le permette affrontare cuore più fermo l'uscita natalizia italiana in diretta concorrenza con un avversario davvero temibile, «Il Principe d'Egitto» della Dreamworks.

Gli autori di «Mulan», Barry Cook e Tony Bancroft, sono una coppia di finti esordienti, già smaliziati collaboratori della ditta: gli spettatori non li conoscono perché dei disegni animati di solito si menziona la produzione e coloro che li hanno materialmente realizzati, ma questi due è indubbio che ci fare. Qui hanno allestito una favoletta eroico-sentimentale dove, per contribuire alla lotta contro l'invasione della Cina da parte degli Unni capitanati dal feroce Shan-Yu, la giovane Mulan sottrae l'armatura al padre infermo e scende in campo travestita da uomo. Se si scopre l'inganno, visto il maschilismo imperante fra i Mandarini, Mulan (ovvero Magnolia) rischia la condanna a morte. Per fortuna cavarla sempre d'impaccio provvede, a modo suo, il maldestro e simpatico Mushu (con la voce Enrico Papi che emula bravamente l'irresistibile Eddie Murphy della versione originale): un innocuo drago formato lucertola che ha ottenuto dallo spettrale degli antenati della ragazza l'incarico di proteggerla. Alla fine i Tartari sconfitti Mulan viene riconosciuta specie di Giovanna d'Arco destinata all'altare anziché al rogo: infatti sul campo battaglia l'indomita guerriera ha incontrato il suo Principe azzurro, il prode nobile Shang al quale, in un ribaltamento dei ruoli classici, è lei a salvare la vita.

Al di del soggetto epico, il cartone però soprattutto commedia degli equivoci, con Mulan falso maschio, Mushu falso mostro da paura e il delizioso grilletto Gri-Gri associato alla compagnia in qualità di falso portafortuna. Fedele ai suoi tipici stilemi, la Disney disegna con tratti manieristici e caricaturali i personaggi di contorno, tra cui trio di soldati gagliotti ma buoni (uno doppiato da Vincenzo Mollica) e la svagata nonnina di Mulan (spiritosamente doppiata da Lina Wertmuller); e per la gioia dei più piccini, gioca di alleggerimento con intermezzi buffoneschi coinvolgenti la protagonista stessa. In fondo Mulan è ragazzetta un po' ribelle, che ne combina una giusta e soffre di il disonore della famiglia, finché le circostanze non le permettono di dimostrare il suo coraggio e la sua generosità. Ma bisogna aggiungere che lo scenografo Hans Bacher ha lavorato alle ambientazioni ispirandosi con finezza all'arte cinese; e che quando le battaglie gli autori si rifanno opportunamente ai modelli del cinema di Kurosawa («Kagemusha») e il quadro si allarga a scene affollate e suggestive, il ritmo diventa quello incalzante del film d'azione e il tono si solleva. Il tutto senza badare a spese: pare che i costi, lancio pubblicitario incluso, si aggirino sui 100 milioni dollari.

Lo scorso agosto dal Festival di Locarno, dov'era stato presentato in anteprima europea, scritto che «Mulan» (sceneggiato da Rita Hsiao) si poteva leggere anche come una specie di corollario al viaggio in Cina del presidente Clinton, ispirato alla stessa filosofia dei discorsi: un vigile interesse per Paese destinato figurare tra i grandi protagonisti del XXI secolo; e per un immenso potenziale mercato. Come non pensare che la Disney ha progettato il film pure nell'auspicio che funzioni chiave d'accesso alle platee del Celeste Impero?

Alessandra Levantesi

IN VIDEOTECA

Cartoni animati p Natale anche videocassette. Tra gli altri, da Warner Home Video in vendita, «Il meglio della Pantera Rosa», tre cassette di due ore ciascuna con le avventure più divertenti del personaggio disegnato nel 1963 da Fritz Freeling per il film di Blake Edwards; e altre cassette di cinquanta minuti («Pink Elephant», «Jet Pink», «Pink Bananas», «Prehistoric Pink»). Poi «Space Jam» e «Le stelle di Space Jam», di attori e di cartoni animati, del campione Michael Jordan e del coniglio Bigs Bunny; ancora, «Thumbelina» (Pollicina). Da Fox Video in vendita, «Anastasia», storia della vera falsa principessa Romanov, con le voci di Fiorello e di Tosca. Da CIC noleggio, «Alla ricerca della Valle Incantata 6 - Il segreto di Saurus Rock», sesto episodio delle avventure dei dinosauri comici.

Un'immagine di «Mulan», il nuovo Disney che ha incassato in America 120 milioni dollari E' la storia eroico-sentimentale di giovane principessa cinese che indossa le armi per combattere l'invasione dei perfidi Unni

Il direttore Brugola: «Cresciamo, nonostante i mondiali»

Mediaset alla riscossa guadagna colti sulla Rai

MILANO. Tempo di bilanci di fine anno a casa Mediaset. Mario Brugola, direttore generale di Televisione Italia e il neo direttore marketing di Rti, Alberto Carullo, hanno illustrato i dati Auditel e ribadito le floride condizioni dell'impero berlusconiano rispetto alla Rai, che rimane sì sovrana (49% nel target complessivo sulle 24 ore contro il 41,7% Mediaset), ma perde lo 0,2% mentre altrettanto guadagnano le reti Fininvest. Dato irrilevante? «No, perché questo è stato l'anno dei Mondiali, che vedeva partire il servizio pubblico in vantaggio», ribatte Brugola. E Carullo, scendendo nei dettagli, rivela altri primati: se si divide l'ascolto per fasce d'età, si trova che in quella dai 15 ai 44 anni, particolarmente ambita dai pubblicitari, Mediaset arriva al 46,4 contro il 41,7 Rai, mentre Canale 5 (con il 22,6) conferma rete di punta. Che poi sia Rai sia Mediaset abbiano perduto, proprio in questa fascia, rispettivamente 0,1 0,4 rispetto al '97, è trascurabile. La tv più che mai mata: il sondaggio lo conferma. Ogni telespettatore guarda la tv in media 216 minuti ogni giorno (erano 212 nel '97). Cosa guardano? «Fiction» è la risposta. Il recente successo della mini serie tv «Ultimo», con quasi 10 milioni di spettatori, è solo la punta dell'iceberg. La fiction nel prime time di Canale 5 ha totalizzato in 49 serate uno share del 22,9%, con telefilm, sit-com e la «prima telenovela italiana», «Vivere», che partirà da gennaio. La parola d'ordine produrre, anche perché i film hollywoodiani sono costosi.

E la pay tv? ci fa paura, è un'altra cosa». Lo sport? «Va bene, se ci lasceranno gli spot». Il '99 porterà le dimissioni di Costanzo, rimaste «in tasca»? «Una battuta», taglia corto Brugola. «E' stato enfatizzato normale contrasto». Santoro? «Tiene alla corazzata di Raidue, costruita misura lui. Per noi va bene. Gli rinnovere contratto a giugno '99».

Carla Reschia

OGGI AVRÀ...

La grazia della Gabbianella e la forza di Spielberg

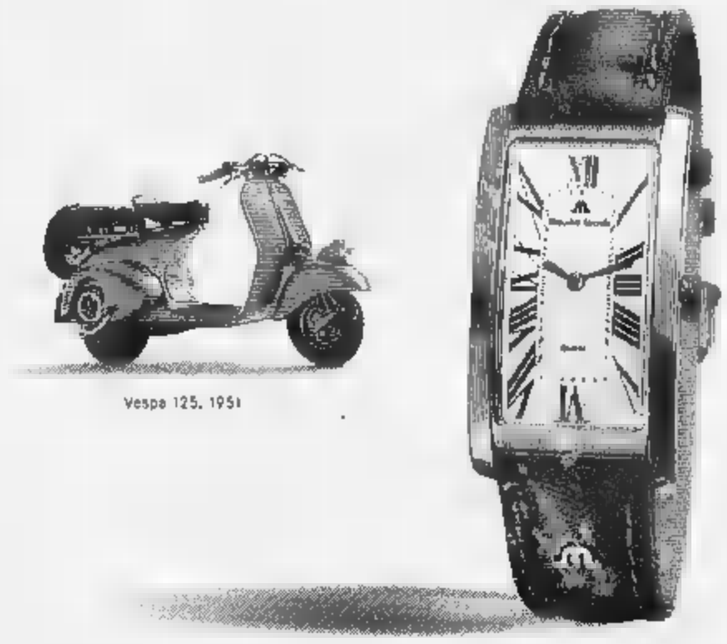
MA l'evento il cartone animato per adulti. I film Disney sono più un avvenimento; appena un'abitudine. E' finito da un pezzo il tempo in cui la Disney elaborava i lungometraggi d'animazione per anni, con il talento e il lavoro di centi di ideatori disegnatori; è finita la magia che trasformava quei film esperienze cruciali nell'infanzia di generazioni diverse; è finito sogno che rializzava in immagini personaggi storie dei libri di favole già noti e cari. Adesso il Disney di Natale arriva ogni anno come il torrone, l'abete il panettone: immancabile, regolare, prevedibile.

La novità è invece «Il principe d'Egitto», primo film d'animazione prodotto dalla DreamWorks, la società di Steven Spielberg, Jeffrey Katzenberg (ex Disney), David Geffen. Non è una fiaba, ma un'epopea biblica: la vita di (dal momento dell'abbandono in un cestino sulle acque al momento della libera degli ebrei dalla schiavitù in Egitto) desunta dalla prima parte dell'Esodo dall'Antico Testamento. Non umoristico, manca ogni piccolo animale o personaggio buffo, ogni : c'è piuttosto notevole grandiosità delle scenografie, dei paeggi, delle Sfingi monumentali e delle statue di divinità e faraoni. Non commedia musicale, ma tragedia d'un conflitto fraterno (tra il faraone Ramses e Mosè cresciuti come fratelli, tra i popoli fratelli egiziano ebreo). Non prevede marketing né gadgets, niente magliette né berretti né orologi di plastica menu speciali da McDonald's né pupazzi: ma la stilizzazione e l'ambientazione in quell'antico Egitto che da oltre un anno domina nella cultura rendono il film molto alla moda. E' un'innovazione, una scommessa: cartone animato divulgativo, il cartone animato mistico-ideologico, il cartone animato che i produttori sconsigliano ai bambini meno di sette anni che è già stato soprannominato «The Zion King», alludendo al «Re leone» e Sion. Si vedrà Spielberg, ancora una volta, avrà avuto ragione nell'immaginare una puerilità, un rimbambinimento, una bisognosa ignoranza degli spettatori adulti.

Altra sorpresa animata di Natale: fra il tradizionale «Mulan» e l'innovativo «Principe d'Egitto», s'insinua sul mercato italiano «La gabbianella e il gatto», secondo lungometraggio d'animazione del napoletano quarantacinquenne Enzo D'Alò, tratto da racconto di Luis Sepúlveda su piccola gabbiana allevata da comunità di gatti, disegnato nel gusto europeo più sensibile, spiritoso e raffinato.

Lietta Tornabuoni

Maurice Lacroix. Tomorrow's Classics.



Vespa 125, 1951

Fiaba Nr. 4/496 - 3301

Maurice Lacroix: Cassa placcata in oro bianco, vetro minerale antigraffio, impermeabile fino a 30, disponibile nelle versioni uomo e donna.
Distribuito da : GAMMA s.r.l. - C.so Duca degli Abruzzi, 2 10128 TORINO Tel. 011/ 5623382 r.a. - Fax 011/ 5621426

MAURICE LACROIX
Switzerland

Disponibile nelle migliori gioiellerie

ALESSANDRO: Via Saorgio, 47 - TORINO - 011/2161765 • FAGNOLA: Via Gramsci, 15 - TORINO - 011/533504 GOLD MINE: Piazza Montanari, 139 - TORINO - 011 /390369 • MIRAFIORI: C.so Traiano, 3 - TORINO 011/612089 • D.R.O.: Via Guido Reni, 205 - TORINO - 011/3111746 • PROPOSTE: Via Garibaldi, 24 TORINO - 011/4361591 • ROSSI: Via Frejus, 47 - TORINO - 011/3820845 • STECCO: Corso Francia, 301 TORINO - 011/7793173 • STECCO: Via Tripoli, 58 - TORINO - 011/3246524 • ARTUSO: Via F.lli Piol, 59/A RIVOLI - 011/9531543

BOIDI PROFUMI +1

=18

alla porte di Bergamo, a
"ORIO CENTER"
il centro commerciale più
bello e frizzante d'Italia,
è nato un nuovo **BOIDI**:
800 m², 20 commesse e
un assortimento universale.

Un progetto tutto italiano che
ci porta ai livelli dei più
grandi competitor europei.

STATE CON NOI

BOIDI S.p.A. **Torino** -Via Marco Polo, 15 • **Torino** -Via Boston, 21 • **Torino** -Corso Sommeiller, 24 • **Torino** -Corso Alcide De Gasperi, 53 • **Torino** -Via Pietro Micca, 15 • **Torino** -Via Madama Cristina, 16 • **Torino** -Via Bruno Buozzi, 6 • **Torino** -Via Roma, 343 • **Torino** -Piazza Gran Madre di Dio, 14 • **Torino** -Via Chiesa della Salute, 15 • **Torino** -Via XX Settembre, 71 bis • **Grugliasco (To)** -Centro Commerciale Le Gru • **Grugliasco (To)** -Centro Commerciale Le Gru • **Pavone (To)** -Centro Commerciale Pavone • **Ciriè (To)** -Centro Commerciale Le Alpi • **Alba (Cn)** -Piazza Risorgimento, 6 • **Piantedo (So)** -Centro Commerciale Fuentes • **Orio al Serio (Bg)** -Centro Commerciale Orio Center •

CHIUSURA IRREVOCABILE 31/12/98

WOLMER

VIA BOTTICELLI,25 TORINO

AUT. LEGGE 80

APERTO DOMENICA

APERTO DOMENICA

LIQUIDA TUTTA LA PROPRIA COLLEZIONE DI TAPPETI ORIENTALI DI VECCHIA NUOVA E ANTICA LAVORAZIONE

DIRETTAMENTE AL PUBBLICO

CON SCONTI dal 30 all' 80 %

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

TROVATE ANCHE BIANCHERIA PER LA CASA-
MATERASSI-TAPPETI MODERNI- TENDAGGI-TESSUTI ARREDO-
COPRIDIVANI-PIUMONI-MOQUETTE

REGALI UTILI CON POCA SPESA

Un fantafilm tedesco simula il terzo conflitto mondiale con un blob di immagini vere

[redacted]

Kohl, la Thatcher e Bush «fanno» le comparse

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mikhail Gorbaciov

«La pace è importante, ma non vogliamo una pace a qualsiasi costo». Il volto di Helmut Kohl è serio, lo sguardo severo, nell'aula strapiena del Bundestag le [redacted] parole rimbombano profetiche e sinistre. Soprattutto perché a parlare dallo studio Ovale della Casa Bianca, subito dopo, è il presidente Bush: «Non rinunceremo alla risposta nucleare, [redacted] saremo attaccati risponderemo con tutta la nostra forza», dice: anche lui lo sguardo cupo, anche lui profetico. Allo scoppio della terza guerra mondiale manca - in tempo televisivo - poco meno di mezz'ora: ai moniti di Kohl e di Bush il generale Wladimir Soshkin - [redacted] guerrafondaio torbido che a Mosca si è impadronito del potere con un golpe, facendo arrestare Michail Gorbaciov - replicherà spostando le divisioni corazzate dell'Armata Rossa dalla Polonia, dalla Cecoslovacchia [redacted] dall'Ungheria verso [redacted] Ddr: obiettivo la Repubblica Federale, nella quale le truppe del Patto di Varsavia entreranno con un blitz.

Guardando in tv, ieri sera, la «simulazione storica» preparata dal regista americano Robert Stone e dallo sceneggiatore tedesco Ingo Helm - «La terza guerra mondiale», un film prodotto dalla rete televisiva ZDF - la domanda era una, soprattutto: come [redacted] le [redacted] non sono andate davvero così? I protagonisti del film infatti - Gorbaciov e [redacted] cancelliere Kohl, il presidente americano Bush e la signora Thatcher - sembrano non [redacted] dubbi sulla fine prossima dell'umanità: tutto quel che di[redacted] nel film è rigorosamente vero, tutto quel che si vede nel film esce dagli archivi delle tv [redacted] tutto il mondo, tutte le immagini preparano sinistramen[redacted] al peggio.

La terza guerra mondiale, invece, scoppia soltanto quando [redacted] per finire una pellicola costruita secondo il fecondo modello di «Blob»: frasi e immagini reali, montate in modo che la loro connessione produce la certezza che lo [redacted] sul quale si succedono è assolutamente reale. Che la minaccia della guerra è concreta, dunque, e il [redacted] scoppio inevitabile.

Nel film, del resto, soltanto il generale Soshkin [redacted] un personaggio d'invenzione. Anche il golpe contro Gorbaciov è reale, ma è «anticipato»: dall'agosto del 1991 all'autunno [redacted] due anni prima, quando il Muro c'era [redacted] mentre il presidente sovietico si trovava a Berlino Est per [redacted] quarantesimo anniversario della Germania Orientale.

Finché immagini e dichiarazioni di Cancellieri e Presidenti preparano alla guerra l'illusio[redacted] è perfetta, bene alimentata dall'inserimento di spezzoni (reali) riferiti ad esercitazioni della Nato e del Patto di Varsavia. Quando il conflitto esplode e comincia il caos, la realtà simulata si ricompone - per fortuna - nella realtà reale.

Emanuele [redacted]

I FILM DI OGGI IN TV

[redacted]

[redacted]
1961, Rete 4 alle 23,40; dur. 135'

Mitico film [redacted] Robert Rossen con un Paul Newman in stato di grazia, che ha indossato i panni dello stesso personaggio in «Il colore dei soldi» di Martin Scorsese. Da un racconto di Walter Tevis, sceneggiato con Sidney Carroll, un film in raro equilibrio tra parabola esistenziale (pessimista) [redacted] noir vecchio stile. Oscar per la fotografia. Eddie Felson non ha un altro obiettivo nella vita che battere [redacted] biliardo il campione Minnesota Fats. Ma, dopo una brillante ascesa e la caduta, scoprirà di [redacted] trascurato l'uni[redacted] cosa che conta veramente nella vita: l'amore.

[redacted]
1994, Tmc alle 0,10; dur. 99'

[redacted] fascino ambiguo del binomio Eros-Thanatos in una «tragedia in commedia» di Claude Miller [redacted] Emmanuelle Seigner e Jean-Pierre Marielle. Un anziano neurologo, dopo due infarti, vorrebbe che l'ultima donna della «sua» vita fosse la giovane e vitale Odile, aspirante maestra di tennis che sogna [redacted] fare la spogliarellista ma...

FOUR ROOMS
1995, Tmc alle 20,40; dur. 97'

Tra alti e bassi un film a quattro episodi, ambientati in altrettante stanze di albergo, firmati Quentin Tarantino, Allison Anders, Alexandre Rockwell e Robert Rodriguez. Da un gruppo di streghe impegnate in un rito magico alle perversioni di una coppia dedita al sadomasochismo; da due bambini pestiferi che rinvengono un cadavere [redacted] una macabra scommessa tra un regista e un amico.

IL PADRINO PARTE III
1990, Rete 4 [redacted] 20,35; dur. 155'

Francis Ford Coppola conclude la fortunata saga che lo portò al [redacted] in Italia e ispirandosi ai fatti di cronaca. [redacted] Padrino Mike Corleone, passa la mano al nipote, liquida [redacted] attività illegali [redacted] cerca di ripulire il patrimonio con un accordo con il Vaticano. Ma una serie di complotti lo trascinano nella tragedia.

[redacted]
1996, Raiuno alle 20,50; dur. 95'

Film-tv di Miguel Courtois con Anajs Jeannert e Jean-François Garreaud. Due sorelline confessano alla loro insegnante di essere state violentate [redacted] padre. Ma, interrogate dalla polizia, ritrattano...

PROVE MORTALI
1997, Raidue alle 0,55; dur. 90'

Thriller-tv con Hilary Swanck e Sarah Chalke. Lisa [redacted] iscrive allo stesso college frequentato dalla madre che la convince a chiedere di essere ammessa alla Pi Gamma. Ma una sua amica finisce uccisa...

Watt Radio
METZ - NOKIA - SABA - AKAI
con incentivo rottamazione fino a [redacted] 300.000
ANCHE LA DOMENICA: 01 ... .62 - A TORINO:

[redacted]

OGGI
Luigi Berlinguer da Gad Lerner per discutere di scuola pubblica e privata (Pinocchio, Raidue, ore 22,35), *Mi manda Raitre* si occupa di elettrodomestici difettosi (Raitre, ore 20,50), Tinto Brass e Eva Cantarella a *Onda anomala* (Raitre, 23,50), Umberto Bossi e Leo Gullotta da Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, ore 16), *Geo&Geo* racconta [redacted] disastro della petroliera Haven, che s'incendiò otto anni fa (Raitre, ore 17), Massimo Giletti ospita una giovane coppia di Treviso protagonista di film porno (*I fatti vostri*, Raidue, ore 11,30).

SEGRETERIA TELEFONICA
Come racconta "Novella 2000", la maggior parte dei personaggi della televisione ha nella segreteria telefonica la [redacted] anonima della Telecom (atteggiamento che, secondo un recente studio dell'università La Sapienza di Roma, rivelerebbe una personalità fobica). Tra questi: Elenoire Casalegno, Samantha De Grenet, Andrea Roncato, Tullio Solenghi, Renzo Arbore, Claudia Koll, Nancy Brilli, Maria Giovanna Elmi, (che però invita [redacted] spedire anche un fax). Tra i narcisisti, che completano il proprio messaggio con musica e battute, Marisa Laurito: «Pronto? Ciao, non ci sono, sto andando a passeggio (a questo punto la Laurito imita [redacted] nitrito [redacted] cavallo). Scusa, devo andare, che [redacted] mio cavallo scalpita (segue ulteriore nitrito). Scusa, ma devo proprio andare».

[redacted]
In Virginia lo Stato ha dichiarato fuori legge i filtri utilizzati ad esempio dalle biblioteche per impedire l'accesso ai siti internet porno (secondo il giudice Leonie Brinkema, i filtri limitavano la libertà d'informazione dei cittadini).

[redacted]
Uno studio dell'American Psycological Association rivela che i telefilm violenti riducono negli spettatori la capacità di ricordare i messaggi promozionali. Nelle prove gli psicologi hanno fatto vedere a un migliaio di persone due filmati, uno violento e uno no, interrotti da spot. Pochissimi gli spettatori che ricordano le pubblicità trasmesse durante [redacted] filmato violento.

[redacted]
Nel 1998 la Sipra, società che raccoglie la pubblicità delle tre reti Rai, chiuderà il bilancio con un fatturato tra i 2200 e i 2300 miliardi (più [redacted] per cento rispetto al 97). In crescita anche Publitalia, [redacted] un fatturato che sfiorerà i 4000 miliardi (più 10 per cento).

[redacted]
Eileen Davidson (Kelly di *Santa Barbara*) ha donato l'abito da sposa indossato nella soap *Days of our lives* al Planet Hollywood di N[redacted] York.

[redacted]
Francesco Paolantoni apprezza di sé specialmente le mani da pianista e il taglio degli occhi («che sono azzurri, ma gli altri vedono castani»).

THE GLOVE
In arrivo sul mercato un nuovo joystick della Playstation che [redacted] infila sulla mano come un guanto e si chiama, appunto, The glove.

[redacted]
Leonardo DiCaprio ha collegato una Playstation a ognuno dei dodici televisori della villa affittata con sua madre a Bel Air.

Giorgio [redacted]

I [redacted] [redacted] OGGI

[redacted]

6.00 **Euronews** [6685]
6.30 **Tg1 Rassegna stampa** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30)
[redacted] **Unomattina** con A. Clerici, L. Giurato. Regia di L. Mancini [1496956]
7.35 **Tgr Economia** [8437581]
8.30 **Tg1** [redacted] Lis [redacted]
9.40 **Dieci minuti di...** [6566260]
9.50 [redacted] **Semiramide** Film (storico, 1962) con Y. Furneaux, J. Ericson. Regia di P. Zeglio [7264005]
11.35 **La vecchia fattoria** Rubrica [redacted] L. Sardella, J. Majello [4041314]
[redacted] **Che tempo fa** [5346734]
12.30 **Tg1** [redacted] [21753]
[redacted] **Centoventitré** Gioco con R. Carrà [468424]
[redacted] **Telegiornale** [75463]
13.55 **Tg1 Economia** [3871880]
14.05 **Il commissario Rex** Telefilm [330647]
15.00 **Il mondo** [redacted] **Quark** Documentario [66462]
[redacted] **Solletico** Varietà per ragazzi con M. Serio [1374173]
17.35 **Oggi al Parlamento** [8378250]
17.45 **Prima del Tg** con D. Sassoli [154734]
18.00 **Tg1** [86602]
18.10 **Prima - La cronaca pri**[redacted] [6345937]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco con C. Conti [579734]
19.30 **Che tempo fa** [40]
[redacted] **Telegiornale** [16161]
20.35 **Rai sport notizie** [9756937]
20.40 **La zingara** Gioco con C. Brosca [5396519]
20.50 **Bugie pericolose** Film (dr., 1996) con A. Jeannert, J.F. Garreaud Regia di M. Courtois [461395]
22.35 **Donne al bivio dossier** con D. Bonko [8224753]
23.10 **Tg1 Notizie** [2814482]
23.15 **Overland 3** Documentari a cura di P. Giani [8346866]
0.10 **Tg1 Notte** [52796]
0.40 **Rai Educational** [7960226]
1.15 **Sottovoce** Incontri a [redacted] di G. Marzullo [1756203]
1.30 **Il regno** [redacted] **Luna** [3815241]
1.40 [redacted] **parole ai fatti** Rubrica [6496970]
2.10 **E noi qui** [64497319]
3.20 **Tg1** [redacted] [9330951]
3.50 **Notteminacelentano** [redacted]brica musicale [49021203]
4.20 **Grazie per quel caldo dicembre** Film (dr., 1972) con S. Poitier [64413114]

[redacted]

7.00 [redacted] **cart mattina** Cartoni animati e telefilm [73533444]
[redacted] **Quando si ama** Soap opera [1903734]
10.05 **Santa Barbara** Soap opera [5565182]
10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica [redacted] medicina a cura di L. Onder [9429111]
11.10 [redacted]**eteo** [3446076]
11.15 **Tg2 Mattina** [9261531]
11.30 **Anteprima i fatti vostri** con M. Giletti [2624]
12[redacted] **I** [redacted] **vostri** [11685]
13.00 **Tg2 Giorno** [3937]
13.30 **Tg2 Costume e società** Rubrica a cura di M. De Scalzi [78289]
13.45 **Tg2 Salute** Rubrica di medicina a cura [redacted] L. Onder [8366192]
[redacted]0 **Io amo gli animali** Rubrica con P. Limiti [1020666]
14.40 **Ci vediamo in tv** Varietà con P. Limiti [2601666]
16.00 **La** [redacted] **in diretta** Rubrica a cura [redacted] W. Preci, [redacted] Toaff [4289]
18.20 **Tg2 flash** [3115280]
18.30 **Comunicazioni del Governo e** [redacted] **so Ocalan** [redacted] diretta dalla Camera dei Deputati [15547005]
20.00 **Il lotto** [redacted] Varietà con M. Giletti e la partecipazione [redacted] S. Orlando, [redacted] Frisca [95]
20.[redacted] **Tg2 - 20.30** [47482]
20.50 **Er - Medici in prima linea** Telefilm "Follia omicida" con G. Clooney, E. La Salle [628802]
[redacted] **Pinocchio** Attualità con G. Lerner [4872666]
23.[redacted] **Estrazioni del Lotto** [8725482]
23.45 **Tg2 Notte -** [redacted] [3853-[redacted]]
0.[redacted] **Neon libri** [8861574]
0.[redacted] **Oggi** [redacted] **Parlamento** Rubrica di attualità [2692154]
0.[redacted] [6680135]
[redacted]35 **Rai Sport notizie** Spe[redacted] Coppa Italia [2719118]
[redacted] **Prove mortali** Film-tv con H. Swanck, [redacted] Chalke. Regia di [redacted] H. Graham [9212796]
2.20 **Non lavorare stanca?** Rubrica di attualità a [redacted] G. [redacted] Porta [9326113]
2.[redacted] Italia Rubrica musicale [4591390]
2.50 **Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza** Rubrica di cultura universitaria [28746154]

[redacted]

6.00 **Sveglia Tv** [redacted] **Tg3 e TgR** (anche alle ore 6.30, 7.00, 7.30, 8.00)
6.15 **Tg3 Mattino** (anche alle ore 6.45, 7.15, 7.45, 8.15)
8.30 **Anime ferite** Film (dramm., 1946) con Robert Mitchum, Dorothy McGuire. Regia di Edward Dmytryk [3692916]
[redacted] **educational** Immagini [redacted] pensiero - Tempo sequenze - Tempo L'anatra Martina [580531]
[redacted] **Tg3** [38227]
12.15 **Rai sport notizie** [5343550]
12.20 **Telesogni** Rubrica a cura di C. Ferretti [621117]
[redacted] **educational** C'era [redacted] volta la Tv - Media/Mente con C. Massarini [92821]
13.40 **Mille e una Italia** con [redacted] Losa [8473956]
14.00 **Tg regionale - Meteo** [40753]
14.20 **Tg3** [7727753]
14.40 **Articolo 1 - Notizie e of**[redacted] **di lavoro** [6166463]
15.00 **Question time** Interrogazioni a risposta immediata [57403]
16.00 [redacted] **sport pomeriggio sportivo** [1906647]
17.00 **In viaggio verso Geo** [redacted] **Geo** [77005]
17.10 **Geo** [redacted] Documentari [65663]
[redacted].30 **Un posto al sole** Soap opera con S. Sardo [8956]
19.00 **Tg3 - Tg regionale** [2604]
20.00 **La nuove avventure di Superman** Telefilm "La donna che Vixen due volte" con D. Cain [11314]
20.50 **Mi manda Raitre** [redacted] P. Marrazzo [475734]
22.40 **Tg3 - Tg regionale** [73376]
23.05 **Misteri** "La Sfinge è in pericolo?" con L. Foschini [4660685]
24.00 **Onda anomala** [8764956]
[redacted] **Tg3 La notte** [3660336]
1.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [34123154]
1.15 [redacted] **sport** Biliardo: Campionato italiano [8826999]
2.15 **Telecamere** A cura [redacted] A. La Rosa [3204683]
[redacted] **Spazio** [redacted] Telefilm "Tiranius" [5562715]
3.45 **Miami vice** Telefilm "Luci rosse" [4101932]
4.30 **Alla ricerca dell'anima** di G. Straniero [5339357]
[redacted] **Gli antennati** Rubrica a cura di N. Leggeri [77313390]

[redacted]

[redacted] **Tg5 - Prima pagina - Oroscopo - Meteo** [6547596]
8.00 **Tg5 Mattina** [1645005]
8.45 **Vivere bene** Rubrica di consigli [redacted]lla salute condotta da Maria Teresa Ruta con la partecipazione del professor Fabrizio Trecca [3250621]
10.00 **Maurizio Costanzo show** Talk show condotto [redacted] M. Costanzo [redacted] con [redacted] partecipazione di Franco Bracardi. Regia [redacted] Paolo Pietrangeli (R) [1272937]
11.25 **Un detective in corsia** Telefilm "Scambio [redacted] favori" [53212173]
12.30 **Due** [redacted] **tra** Sit-com "La maga" con L. Goggi, J. Dorelli [6482]
13.00 **Tg5 Giorno** [9161]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica [redacted] attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di [redacted] Martinez [46463]
13.45 [redacted]**ful** Soap opera [redacted] [redacted] Moss [650024]
14.15 **Uomini e donne** Talk show con Maria De Filippi [5904111]
15.45 [redacted] **ci ha creato gratis** Miniserie [redacted] Leo Gullotta, Nino Manfredi. Regia di Angelo Antonucci - 1ª puntata (Replica) [8479395]
17.45 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** Rubrica di attualità condotta da C. [redacted] [7362173]
[redacted] **Superboll** Gioco condotto da Fiorello [redacted] con la partecipazione di F. Agerback, A. Lorenzini, [redacted] Monti. Regia di L. Lorenzini [9806260]
20.00 **Tg5** [7463]
20.30 **Striscia la notizia** con [redacted] Greggio, E. Iacchetti [6734]
21.00 **Dio ci ha creato gratis** Miniserie con Leo Gullotta, Nino Manfredi. Regia di Angelo Antonucci - 2ª puntata [10531]
23.00 **Maurizio Costanzo show** Talk-show condotto da [redacted] Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi [30395]
1.00 **Tg5** [6944965]
1.30 **Striscia** [redacted] **notizia** Replica [9099654]
2.00 **Laboratorio 5 Kulture** [2958970]
3.00 **Vivere bene** (R) [8142048]
4.15 **Tg5** [7334683]
[redacted] **Verissimo** (R) [1681593]
5.30 **Tg5** [65806425]

[redacted]

6.10 **Gli amici di papà** Telefilm "Debutto televisivo" [5800596]
6.40 **Cartoni animati** Programma per ragazzi [14101531]
9.20 **McGyver** Telefilm "La talpa" con R. Dean Anderson [7107802]
10.15 **Sottozero** Film (comm., 1987) [redacted] J. Calà, A. Infanti. Regia di G. Polidoro [4448598]
12.20 **Studio sport** [2473734]
12.25 **Studio aperto** Notiziario a cura di P. Liguori [3384173]
12.50 **Fatti e misfatti** [492531]
13.00 [redacted] **alle** [redacted] P. Quintale [8753]
[redacted] **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni animati [1640]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [11753]
14.20 **Colpo** [redacted] **fulmine** Gioco con W. Nudo, R. Ream [807444]
15.00 **Fuego!** con T. Donà [5289]
[redacted] **Beverly Hills,** [redacted] Telefilm "Fine [redacted] un amore" - 1ª parte [redacted]
[redacted] **bum bam** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animali: [redacted] meraviglioso mondo degli gnomi - Pippi calzelunghe - È quasi magia Johnny [62665]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Il furgone blindato" [23918]
18.30 **Studio aperto** [72111]
18.35 [redacted]**io: Atalanta-Fiorentina** Coppa Italia [7064444]
20.35 **Calcio: Galatasaray - Juventus** Champions league [3714668]
[redacted] **Speciale controcampo** [80564840]
0.30 **Studio aperto -** [redacted] **giornata** [6831609]
1.35 **Fatti e misfatti** [4105699]
1.45 [redacted] **sp**[redacted] [3324664]
1.55 **Fuego!** Replica [6012241]
[redacted] **Puro cashmere** Film (comm., 1986) con P. Onoiri, M. Di Francesco, A. Gallena. Regia [redacted] [97185970]
4.00 **I ragazzi della terza C** Telefilm "Alla ricerca del bronzino perduto" [2643048]
5.00 **Acapulco Heat** Telefilm "Il falso bersaglio" - 2ª parte [2647664]
6.00 **Il mio amico Ricky** Telefilm [16802357]

[redacted]

6.00 **Piccolo amore** Telenovela con G. Mauri, R. Blume [5995192]
6.50 **Regina** Telenovela con A. Gutierrez [2151173]
8.30 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani in anteprima [6237395]
8.50 **Guadalupe** Telenovela con S. Pineda [8721208]
9.40 **Peste e corna - A tu per tu** Rubrica di attualità a cura [redacted] Roberto Gervaso [5460734]
9.45 **Alen** Telenovela [3373821]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [redacted]
11.30 **Tg4** [6204822]
11.40 **Forum** Rubrica [redacted] attualità con P. Perego [redacted] con la partecipazione del giudice S. Lichen [7352540]
13.30 **Tg4** [1192]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno, [redacted] Trevisan [93288]
15.00 **Sentieri** Soap opera con R. Lewis [55005]
16.00 **Estasi d'amore** Film (dr., 1958) con L. Turner, [redacted] Connery. Regia di L. Allen [123260]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** con I. Zanicchi [43024]
18.55 **Tg4** [8583395]
19.30 **Game boat** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Flinstones - Zorro [6314640]
20.35 **Il padrino III** Film (dramm., 1990) con [redacted] Pacino, J. Mantegna. Regia di [redacted] Ford Coppola [14337753]
23.40 **Lo spaccone** [redacted] (dr., 1961) [redacted] P. Newman, P. Laurie. Regia [redacted] Robert Rossen [60920753]
2.20 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani in anteprima [3750832]
[redacted] **Matrimonio alla francese** Film (comm., 1965) con J. Gabin, [redacted] Mercier. Regia [redacted] Deys De La Patellière [5122203]
[redacted] **Peste e corna - A tu per tu** Rubrica [redacted] attualità a cura di [redacted] Gervaso (Replica) [3817241]
4.05 **Tg4 Rassegna stampa** [1096999]
4.25 **Amici** [redacted] Documentari presentati da A. Cecchi Paone (R) [80567466]

[redacted]

7.00 **Il santo** Telefilm [19753]
8.00 **Vegas** Telefilm [1641289]
8.55 **Telegiornale** [3649278]
9.00 **Il marito invisibile** Film (comm., 1987) con K. Wennmann, B. Rudnik. Regia di U. Niehe. All'interno alle ore 10.00 **Telegiornale** [6523918]
11.00 **Specialmente tu** a cura [redacted]i Diego Dalla Palma [8896024]
11.35 **Avvocati a Los Angeles** Telefilm [6270596]
12.30 **Tmc Sport** [97208]
12.45 **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto [redacted] Antonio Lubrano [2426550]
13.05 **Quincy** Telefilm [889550]
14.00 **Vietnam morte orange** Film (dramm., 1988) con Karl Malden, K. Carradi[redacted]. Regia di J. Bleckner [427598]
[redacted] **Tappeto volante** Talk-show [redacted] Luciano Rispoli, Samantha De Grenet, Claudia Trieste. Regia [redacted] Alessandra Gigante [407734]
18.00 **Zap** [redacted] **Tv** Cartoni animati [redacted] [1666666]
19.15 **Un uomo a domicilio** Telefilm [224598]
19.45 **Telegiornale** [257840]
20.10 **Tmc sport** [1076685]
20.30 **Meteo** [11579]
20.35 **Giocamondo** Rotocalco sul mondo del gioco e sul gioco nel mondo [1613579]
20.40 **Four rooms** Film (comm., 1995) di Q. Tarantino, A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez [239050]
22.30 **Telegiornale - Meteo** [33260]
22.50 **Trenta minuti** Attualità a cura della redazione News di Tmc [5496376]
23.20 **Meteo** [2657734]
[redacted] **Spot** a cura di Lilo Perri [4515937]
[redacted] **Automobilismo: Speciale Ferrari challenge** [4801647]
0.10 [redacted] **sorriso** Film (dramm., 1994) con E. Seigner, J.P. Marielle. Regia di C. Miller [8449244]
[redacted] **Telegiornale - Meteo** [6019154]
2.20 **Tappeto volante** Talk-show (Replica) [27440770]
4.30 **Cnn** Collegamento in diretta tv via satellite [redacted] la [redacted] televisiva americana [80381048]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5.
6.21 Settimo cielo; 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 7.33 Questione di soldi; 8.34 Golem; 9.05 Radio anch'io; 10.13 Cultura; 11.18 Radioacolori; 12.32 Millevoci sport; 13.28 Parlamento news; 13.30 Partita doppia; 14.00 Medicina e società; 14.10 Bolmare; 14.15 Senza rete; 15.00 New York news; 16.00 Noi europei; 17.00 Come vanno gli affari; 18.00 Tecnol[redacted]a e ricerca; 18.40 Calcio: Coppa Italia Quarti [redacted] finale andata; 22.35 Per noi; [redacted] Estrazioni [redacted] lotto; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.

RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30. 6.00 Il buongiorno di Radiodue... E ora?; 8.08 Fabio e Flamma e La trave nell'occhio; 8.50 "Ancora in tandem" orig. rad.; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.35 Se telefonando... risponde S. Palombelli; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Hit-para[redacted]; 14.15 Alcatraz; 1[redacted] Crackers. Navigatori solitari unitevi; 16.07 Jefferson; [redacted] I Duellanti; [redacted] Suoni e ultrasuoni; 24.00 Crackers; 1.00 Stereonotte; 4.00 Solomusica.

[redacted] 6.45; 8.45; 13.45; 18.45. 6.00 Mattinotre; 7.15 Prima pagina; 9.03 Mattinotre; 9.45 Giornali in classe; 11.00 Accadde domani; 12.45 Cento lire; 13.00 I fantasmi dell'Opera; 14.04 Lampi d'autunno; [redacted] Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; [redacted] Varazioni d'autore; 20.30 Concerto diretto da G. Antonini. Musiche di Bach, Haendel; [redacted] Oltre il sipario; 23.20 Sto[redacted] radio; [redacted] Notte classica.

[redacted]

10.00 **Coloradio giallo** [17632531]
13.30[redacted]**ne i nostri** [redacted]
14.00 **Tg Flash** [redacted]
14.05 **1+1+1** Rubrica musicale [6641173]
14.30 **Vertigine** [700753]
15.30 **Coloradio giallo** [146531]
16.30 **A me mi piace** [376685]
17.00 **Help** [185666]
18.00 **Clip to clip** [348[redacted]2]
18.30 **Seinfeld** Telefilm [366821]
19.00 **Clip to clip** [633869]
19.30 **Flash** Notiziario [907024]
19.35 **Help** con Red Ronnie [124043]
20.00 **The Lion Network** [264111]
20.40 **Oltre i limiti** Telefilm [5513734]
21.30 **Poltergeist** Telefilm [465024]
22.20 **Coloradio viola** [7963666]
23.00 **Tmc2 Sport - Pallanuoto** [6621-4005]

TELE +

6.35 **Chinese box** Film [2320531]
8.25 **L'incantesimo** [redacted] **lago 2** Film [99724024]
9.40 **Aria** [redacted] **famiglia** Film [1169111]
[redacted] **Cloned** Film [1609395]
[redacted] **Miracle at midnight** Film (dr., 1997) [5883579]
14.25 **Surviving Picasso** Film [9886288]
16.25 **Tourist Trap** Film [1769314]
17.55 **Hollywood confidential** Film (thriller, 1997) [8990685]
19.30 **Com'è** Magazine [1624395]
[redacted] **Spin city** Telefilm [904376]
21.00 **Una coppia** [redacted] **scoppiati** Film [1684205]
23.15 **Michael Collins** Film [7434918]
1.25 **Rien ne va plus** Film [25714131]
3.05 **Delitti inquietanti** Film [redacted]
4.35 **Ritorno dal nulla** Film [58281067]

[redacted] +

8.25 **Michael** Film (comm., 1996) con J. Travolta [49211444]
10.10 **Testimone a rischio** Film (dramm., 1997) [5350685]
11.40 **Contesto** Talk show [4059260]
12.40 **Ed** Film [2390163]
14.10 **The phanto**[redacted] Film [5064840]
15.45 **Genealogia di un crimine** Film (dramm., 1996) [8722868]
17.40 **Alla ricerca** [redacted] **Jimmy** Film (comm., 1997) [7651173]
19.00 **Beautiful Thing** Film [259579]
20.30 **Mrs. Dalloway** Film [641260]
22.05 **Rooftop** Cortometraggio [101227]
22.30 **Benvenuti a Suburbia** Film (dramm., 1997) [214531]
0.30 **Silent trigger** Film [2110048]
2.00 **Scelte pericolose** Film (azione, 1997) [20244970]

MTV

13.00 **Mtv Easy** I video di facile ascolto [64269]
14.00 **European top 20** [66005]
15.00 **Mad** [redacted] **hits** I video più popolari [22376]
17.00 **Staying alive** [409192]
19.00 **News e news** [1289]
19.30 **Pop Up videos** [3250]
20.00 **European top 20** [9666]
21.00 **Stylissimo** [4753]
21.30 **Style fever** [3024]
22.00 **The Jenny McCarthy show** [5127]
22.30 **K**[redacted] [65734]
23.30 **Unplugged Elton John** [3802]
24.00 **Rockumentary Remix: Elton John** [1390]
0.30 **Mtv live** [3889818]
1.00 **Movie special** Out of Sight [2449375]
1.30 **Night mix** [68815408]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino [redacted] programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che [redacted] vostro videoregistratore [redacted] dotato del sistema ShowView) [redacted] sull'Unità ShowView (nel [redacted] che il vostro videoregistratore non [redacted] dotato [redacted] Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® [redacted] marchio Gemstar Development Corporation© [redacted]98 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI [redacted] **SHOWVIEW**
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-RaiaA-008; Svizzera-015.

Un grande laboratorio di linguaggi.
Anche questo [redacted] RAI [redacted] più.

Parla l'attore sullo schermo con «Un bugiardo in Paradiso»

Villaggio: odio i vecchi comici

«Con l'età perdono forza, non fanno più ridere Penso a Sordi: era grande, adesso è terribile»

«Ho sempre finto di essere cinico in realtà credo alle favole infatti sono sposato da 43 anni»

ROMA. Una «commedia di sentimenti» in cui il regista e sceneggiatore Enrico Oldoini [illegible] il confronto tra due i mondi «del lusso e delle baracche, della vita da strada e degli affetti familiari». Prodotto da Fulvio Lucisano e da Vittorio e Rita Cecchi Gori, girato nella bellis- [illegible] Tenuta di Ripolo sul lago di Trevignano ■ a Roma, nella zona dell'ippodromo, ■ una traversa di via delle Capannelle, «Un bugiardo in Paradiso», vuol [illegible] anche un omaggio al cinema ■ Zavattini che Oldoini dice di amare molto: «Non a caso il mio soggetto portava un suo titolo: "I poveri disturbano"».

Accanto a Villaggio che ha partecipato alla revisione della sceneggiatura («Quando ■ fa così succede che anche se è brutta, alla fine ci si convince che è buona»), recitano giovani attori di teatro come Flavio Insinna, Gabriele Cirilli, Antonella Attili. Le musiche sono ■ Manuel De Sica. Per Oldoini, che ha firmato campioni d'incasso natalizi tipo «Anni '90», l'esperimento di «Un bugiardo ■ Paradiso» indica la voglia di una svolta: «L'ondata di film "caciaroni" che escono nel periodo delle feste si è esaurita - dice Villaggio -. Ho l'impressione che ■ pubblico sia cresciuto e quindi tenda a rifiutare quel tipo di proposte; comunque ■ cinema italiano non può essere identificato [illegible] quel tipo di pellicole [illegible] po' esecrabili. Finora Oldoini è stato costretto ■ fare film di quel genere, [illegible] gli piace molto di più fare cose come queste».

Paolo Villaggio: «Ho sempre diffidato della bontà ■ dei santi Il clima imperante di buonismo ■ mette nei pasticci» Qui a fianco: Alberto Sordi bersaglio dell'ex Fantozzi

ROMA. La sottile differenza tra perfidia e cattiveria, il fascino perverso dei buoni sentimenti, ■ comicità che, con il passare degli anni, acquista venature patetiche. E poi le letture e i film preferiti, il difficile rapporto con ■ teatro, i commenti sui colleghi, il prossimo Fantozzi. Spericolatamente sincero Paolo Villaggio, maglione blu, pantaloni di cotone color arancio, ■ racconta al termine della proiezione di «Un bugiardo ■ Paradiso», il film di Enrico Oldoini in uscita in questi giorni, in cui interpreta il ruolo di un poveraccio che s'insinua in una famiglia facoltosa facendo credere di essere il nonno emigrato da tempo. «Io che ho sempre finto di essere cinico - dice l'attore -, ■ realtà credo alle favole. Lo dimostra per esempio il fatto che sono sposato da 43 anni, un'avventura terribile, non consigliabile ■ nessuno... Tornando al film, direi che è una storia magica sulla scoperta dei buoni sentimenti, sulla comprensione che la felicità non è nei soldi e nella bella vita, [illegible] nell'affetto per i figli ■ per i nipoti».

Insomma, quest'anno per Natale, Villaggio sceglie la strada del buonismo?

«Per carità, ho sempre diffidato della bontà e anche dei santi; il clima imperante di buonismo [illegible] sta facendo altro che metterci nei pasticci: vogliamo tutti dare asilo politico a Ocalan [illegible] capire che la sua presenza in Italia è un guaio terribile e che bisognerebbe mandarlo via subito..."Un bugiardo in Paradiso", che tra l'altro esce prima di Natale, è un film più vicino a Frank Capra, al De Sica di "Miracolo ■ Milano" una storia in cui prevale la vena malinconica. D'altra parte ho 66 anni e ■ quest'età comincia a diventare difficile fare solo il comico».

Metterà da parte anche la [illegible] fama di gran cattivo?

«Più che cattivo io sono sempre stato perfido, [illegible] cosa molto diversa. La vita mi ha ferito nel profondo e [illegible] sempre quando questo succede, tendo a rispondere ferendo gli altri. Basti sapere che a scuola, da piccolo, ho vinto per 3 anni di seguito il titolo di più brutto della classe».

Le riflessioni su età e comicità riguardano anche Fantozzi?

«Il prossimo Fantozzi, prodotto da Lucisano, sarà più patetico che [illegible] mico: i vecchi fanno ridere poco, con l'età è naturale perdere forza, autorità comica. Penso a Sordi che adesso è terribile, mentre è stato di sicuro ■ più grande di questo Secolo... Peccato che continui a fare quello che fa, qualcuno dovrebbe dirglielo, proprio perché le [illegible] cose passate, per esempio i primi venti minuti di "Un americano a Roma", sono capolavori assoluti».

E gli altri grandi vecchi [illegible] nostro cinema?

«Gassman è straordinario, non cambia mai, non è assolutamente invecchiato, anzi è tuttora vigoroso, dimostra al massimo una sessantina d'anni. Continua a dare l'addio al teatro, ormai l'avrà dato nove volte, ma in realtà può fare ancora qualsiasi cosa, anche [illegible] ripete che nella vita ha sbagliato tutto».

E dei giovani che dice, va a vedere i loro film?

«No, non mi piace andare a vedere i film dei giovani colleghi di successo come per esempio Pieraccioni, [illegible] non rivedo neanche Fellini, compreso il film in cui ci sono io. Non ho visto "La vita è bella", ma fingo di averlo fatto ■ partecipo anche, senza alcun disagio, a serate in cui ■ parla di questo film. La verità è che non vado [illegible] al cinema perché mi trovo ingombrante. I film amo vederli in cassetta, in barca, spesso di notte, magari a pezzi come ho fatto con "Il tè nel deserto"».

In questo periodo lei è impegnato a teatro, nel «Vizietto» [illegible] Dorelli: può parlarci di quest'esperienza?

«Credo che il teatro sia la peggior punizione che può capitare a un essere umano, io l'ho scoperto tardi, ■ 64 anni, ed è ■ cosa che mi spaventa ■ mi affatica di più. Continuo ■ farlo perché devo pagare le tasse, ma [illegible] farei volentieri a meno; quando sentite dire "faccio teatro perché mi da rende felice", sappiate che non è assolutamente vero».

E' vero che ha progetti tv?

«Sì, ho incontrato la sceneggiatrice Laura Toscano e dovrei fare una fiction in cui ho il ruolo di un angelo. Avrei preferito essere una suora, ma è andata così»

Fulvia Caprara

Lo sfogo dello showman, in concerto a Torino

Arbore: un anno orribile ma dopo Cuba risorgerò

TORINO. Il re della simpatia, il trascinatore di risate, il più amato dagli Italiani, si avvia alla fine di un annus piuttosto horribilis. Gli capitano molte cose spiacevoli: attacchi sullo stipendio miliardario di direttore artistico di Rai International, critiche al ritorno ■ radio di «Alto Gradimento». Gira anche più di una voce che abbia rotto con Mara Venier, epperò la testa di Renzo Arbore continua ■ frullare intorno alla polemica preferita, su Napoli e i suoi lumi: «Mi ha appena telefonato Carosone - dice con voce che ride -. E' un mio grande sostenitore: [illegible] il problema è che la Napoli signora, classica, elegante, di cui è autorevole esponente, [illegible] è mai stata benvista ■ [illegible] la canta più [illegible]; tutti, perfino Lina Sastri, fanno ora la Napoli "altra", quella del vicolo e della povertà». In tournée con l'Orchestra Italiana, in concerto ieri e stasera a Torino, Renzo Arb[illegible] si sfoga un poco.

C'è chi attacca ■ ritorno di «Alto Gradimento», chi il suo stipendio a Rai International; [illegible]lti ce l'hanno ancora con la sua riscoperta della canzone napoletana. Si [illegible] accerchiato?

«Mi sento in quelle fasi [illegible] po' dure che capitano nella vita di tutti. Fortunatamente sono positivo, e ■ mia coscienza è forte, tutto mi scivola addosso. Conservo ■ mio umore e la mia carica. I corsi e ricorsi storici [illegible] li ho inventati io, ma il piccolo grande Vico: accetto tutto, ma è una fase già abbondantemente superata. La polemica sul mio stipendio a Rai International è assolutamente risolta: non voglio dire nulla ma ho avuto colloqui, faranno un comunicato. Dato il successo, "Alto Gradimento" continua ■ verrà replicato il venerdì sera. ■ tour va fortissimo, dovunque è sold out ■ questa è una grande carica; un'autorevole rivista specializzata [illegible] appena reso giustizia all'Orchestra Italiana. Mi pare, insomma, di aver superato la fase negativa».

Scusi, ma il [illegible] rapporto con Mara?

«Mi appello alla legge sulla privacy».

Perché continua ad essere [illegible] invisa, questa Napoli che lei rilancia anche nel [illegible] disco «Sud(s)»?

«E' la retorica della sinistra antica. Da De Simone in giù, tutti rivendi- [illegible] la vera Napoli, dimenticandosi che quella è città con la baia più bella al mondo, insieme con quella di Rio De Janeiro: come se i brasiliani sconfessassero Jobim e Veloso».

Cambierà strada, terminato questo tour?

«Macché, farò una bellissima vacanza in uno dei Paesi della musi- [illegible] credo che andrò a sciacquare i panni a Cuba, coltivo una passione per la musica latino-americana».

E' pentito [illegible] aver riesumato «Al[illegible] Gradimento»?

«Per le critiche, bisogna tener presente ■ versante dell'invidia. Dal 14 dicembre inizierò anzi un altro programma, con Silvia Annichiarico: si chiama "Mezzogiorno con", trasmetterò alcune canzoni del mio [illegible] come "La vie en rose" nella versione di Armstrong».

[illegible] radio ■ sempre nel suo cuore?

«Questo riavvicinamento mi ha indotto a proporre a Santalmassi direttore di RadioRai una "Storia della Canzone Italiana", che andrà in onda nel '99; credo [illegible] nostro dovere alla fine [illegible] Secolo di mettere ordine ■ rendere giustizia anche agli artisti [illegible] fortunati con testimonianze discografiche antiche, handicappate dai 78 giri. Bisogna che la gente sappia che sono esistiti cantanti futuristi, e i cantautori prima di Odoardo Spadaro; che esistevano alcune mode [illegible] la canzone spagnoleggiante. Penso anche ■ Torino, terra di cultura del primo jazz e delle canzoni ad [illegible] legate; e alla "Bacchetta d'oro", una gara radiofonica fra orchestre e orchestrine».

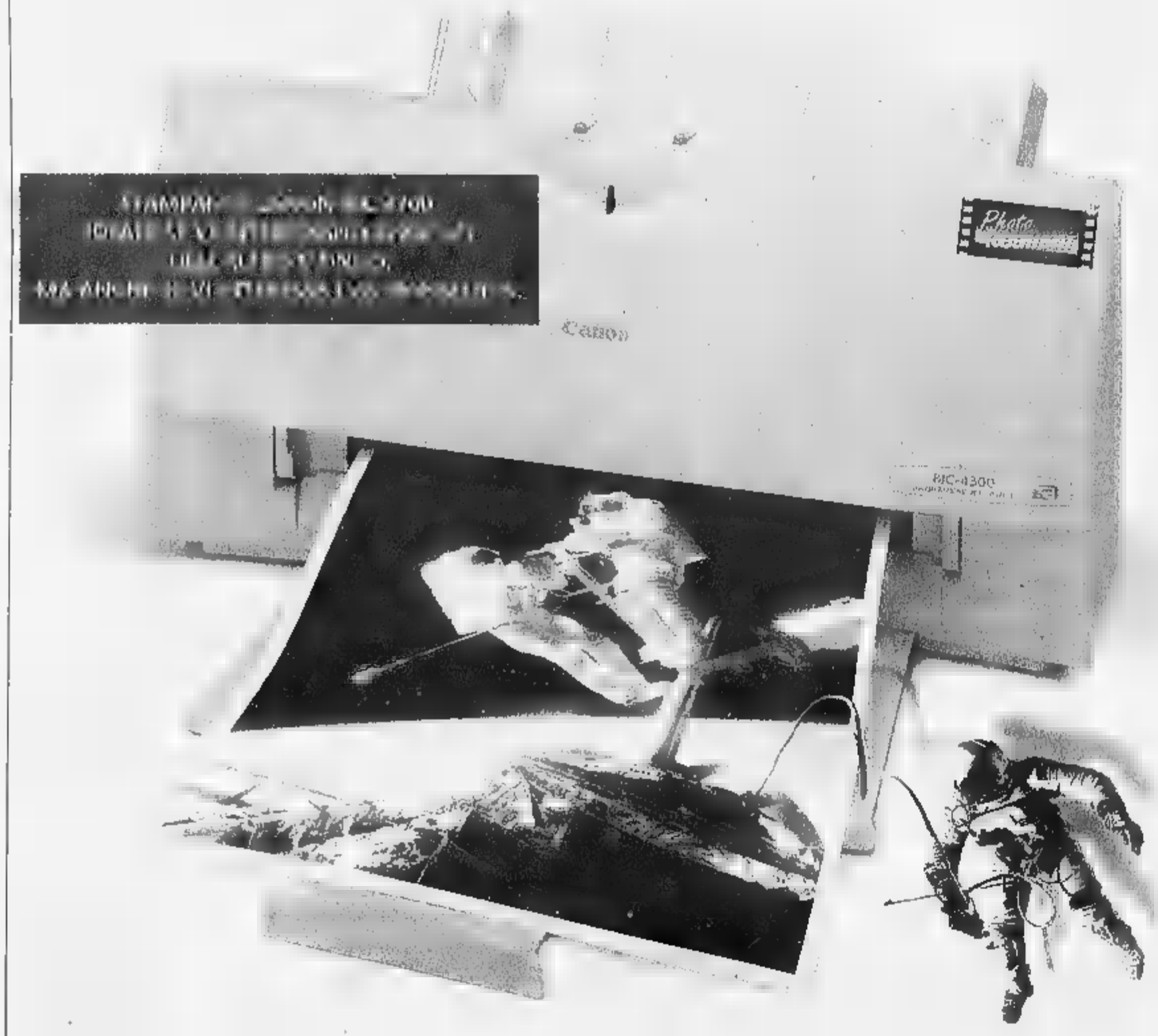
Farete una collana di dischi?

«Faremo ricerche accurate. Vorrei rintracciare con la Discoteca ■ Stato tutte le canzoni di cui non c'è traccia: purtroppo alla discoteca della RadioRai, per regolamento, dopo un certo numero di anni, i dischi venivano regalati agli orfani, ■ Natalino Otto ■ Ernesto Bonino sono stati dati via. Faccio anzi un appello: mi piacerebbe ritrovare tutto il repertorio dei fondamentali, anche prima di Rabagliati».

Marinella Venegoni

Renzo Arbore reduce da un anno spiacevole: attacchi sullo stipendio miliardario di direttore [illegible] International, critiche al ritorno in radio di «Alto Gradimento» ■ l'ennesima polemica [illegible] i musicisti napoletani

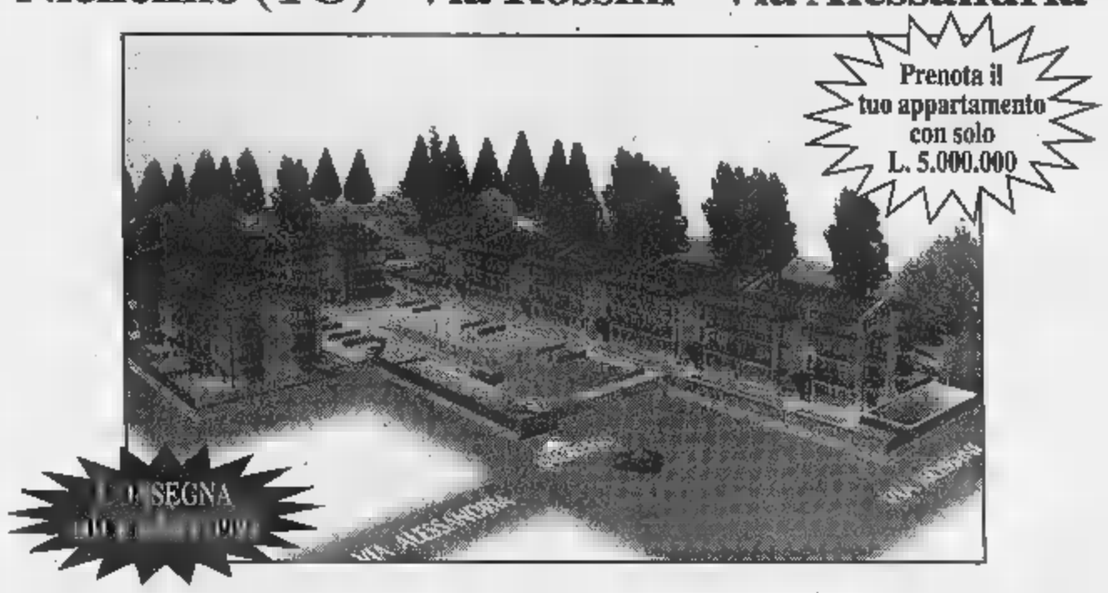
Il tour: stasera Colosseo Torino, dal 3 al 6 Nazionale di Milano, dal 7 al ■ Sistina di Roma, 14 Varazze, dal [illegible] al 22 Teatro Team a Bari



ANDREA PARISI COSTRUZIONI

VI PRESENTA
LE SUE INTERESSANTI PROPOSTE DI VENDITA IN
TORINO, NICHELINO, NONE

RESIDENZA "IL GIARDINO DI ROSSINI"
Nichelino (TO) - Via Rossini - Via Alessandria



IMMERSI IN 13.000 mq. DI VERDE, IN EDIFICIO DI NUOVA COSTRUZIONE APPARTAMENTI SIGNORILI DI VARIE METRATURE, PORTONCINO BLINDATO, DOPPI VETRI, RISCALDAMENTO AUTONOMO, VIDEOCITOFONO, ASCENSORE SINO AL PIANO INTERRATO, MATERIALI A SCELTA DELL'ACQUIRENTE , BOX A PARTIRE DA L. 20.000.000. *PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE:*
NICHELINO (TO), VIA DEI [illegible] 34 - TEL. 011/6800665 - 626867 - 0336/215955

VILLAGGIO "S. LORENZO"
None

VENDESI NEL "VILLAGGIO S.LORENZO" ULTIME VILLE A SCHIERA IN PRONTA CONSEGNA A PREZZI DI VERO AFFARE. SI ESAMINANO EVENTUALI PERMUTE CON ALLOGGI IN TORINO. VISITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI ANCHE SABATO E DOMENICA DALLE ORE 14.30 ALLE ORE 19.
PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE
NONE, VIA S. LORENZO 7 - TEL. 011/680.06.65 - 0337.213780

RESIDENZA "PALLADIO"
Nichelino - Via Diaz 10

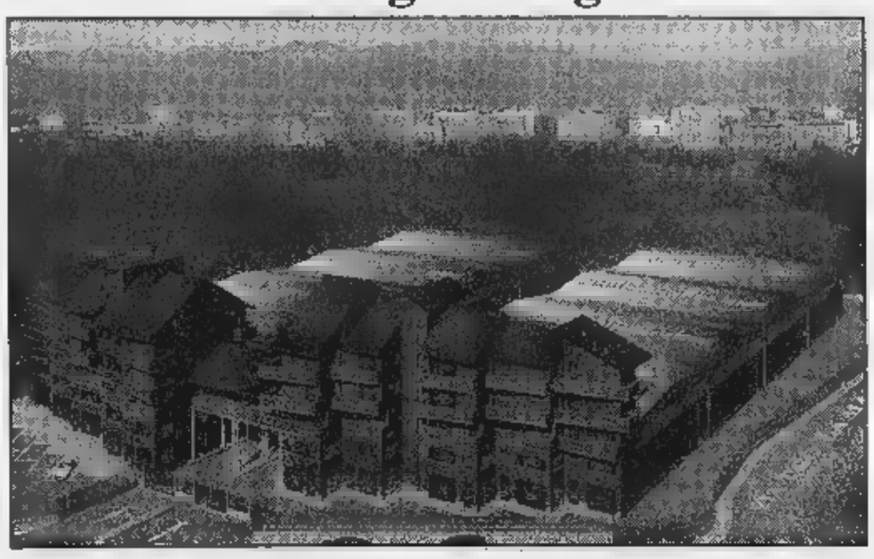
VENDESI IN STABILE DI NUOVA COSTRUZIONE, ULTIMI ALLOGGI IN PRONTA CONSEGNA DA MQ 74 A MQ 92 A PREZZI DI VERO AFFARE. VISITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE
NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34 - TEL. 011/680.06.65 - 0336.215955

RESIDENZA "STADIO"
Torino - Via Reduzzi ang. Via Taggia

VENDESI IN STABILE PRESTIGIOSO, APPARTAMENTI SIGNORILI IN PRONTA CONSEGNA DA MQ 95 E MQ 120. VISITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 14.30 ALLE ORE 19.
PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE
TORINO, VIA REDUZZI 23/C - TEL. 011/680.06.65 - 0336.215955
NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34

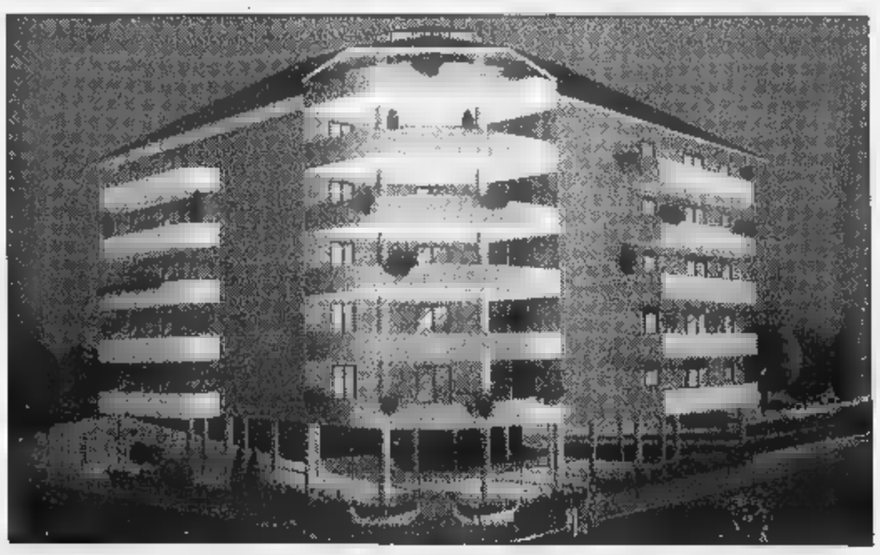
NONE
Via Sestriere ang. via Ugo La Malfa



VENDESI CAPANNONE INDUSTRIALE ULTIMATO DI MQ 6.000 DIVISIBILI, CON PALAZZINE ADIBITE AD UFFICI ED ABITAZIONI E MQ 3.000 DI ZONA ESPOSITIVA.

PER INFORMAZIONI:
TEL. 0337-21.37.80 / 011.62.68.67 DALLE ORE 18 ALLE ORE 19,30

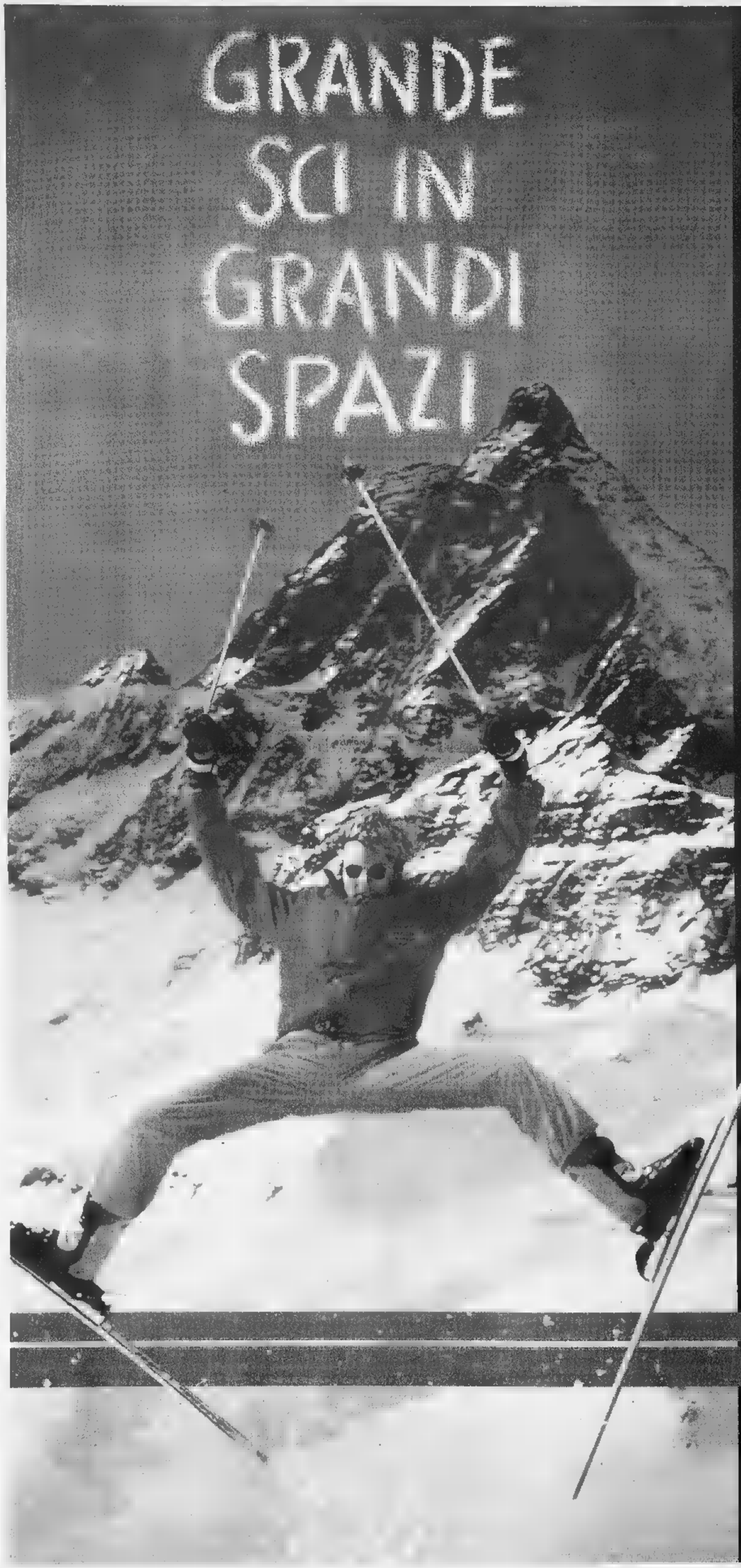
RESIDENZA "LA ROTONDA"
Torino - Via Crimi 4 - ■ 50 mt. da c.so Potenza



VENDESI IN STABILE PRESTIGIOSO, APPARTAMENTI SIGNORILI IN PRONTA CONSEGNA DA MQ 100 E MQ 120. VISITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI ANCHE SABATO E DOMENICA DALLE ORE 14.30 ALLE ORE 19.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE
TORINO, VIA CRIMI 4 - TEL. 011/680.06.65 - 0336.215955

GRANDE SCI IN GRANDI SPAZI



- 17 mesi di neve garantiti
- 200 km di piste per tutti i livelli
- 34 impianti di risalita per dimenticarsi le code
- 2 nuove telecabine 6 posti e una telecabina a 4 posti
- Una Snow Park sul ghiacciaio a 3.100 m nel Laghi Blu
- Discese facili, miste e difficili dai 3500 m di Plateau Rosà ai 1500 m di Valtournenche
- Collegamento internazionale con Zermatt
- Ski pass a prezzi stracciati
- Ski pass gratuiti per bambini sconti da 6 a 12 e over 60

Junior Corso sci Breuil Cervinia

Breuil
CERVINIA
VALTOURNENCHE
IERI, OGGI, DOMANI.

Bodoni, 3 - Torino
Tel.

Il Real vince l'Intercontinentale

TOKYO. Il Real Madrid (nella foto la festa di Panucci e Sanz) ha conquistato la 2ª Coppa Intercontinentale, vincendo la sfida che oppone i vincitori della Champions League e della Coppa Sudamerica. Gli spagnoli, che vinsero la 1ª edizione nel '60, hanno battuto a Tokyo i brasiliani del Vasco da Gama per 2-1. Passato in vantaggio al 26', su autorete di Naza, il Real ha subito il pari al 55' da Juninho, poi Raul a dalla fine ha firla rete del . Non è stata una partita entusiasmante: emozioni col contagocce, perfino i gol frutto della casualità. Ottenuto pari, l'ex squadra Edmundo si è fatta più intraprendente, nel finale i madridisti hanno raddoppiato, aggiudicandosi così la Toyota Cup per la seconda volta nella storia, con una grande giocata del giocatore più rappresentativo, Raul, che ha trafitto Germano dopo aver duettato due compagni.

Eriksson: «Sono come Simoni»

ROMA. Eriksson sa bene di nei guai, come e più della sua Lazio. Ha sempre detto che in caso di licenziamento avrebbe giocato a tennis per anno, ci scherza su: «Punto di me, dopo Natale la mia squadra volerà. So bene di essere in una situazione scomoda, mi sento come Simoni prima del licenziamento. Ma sono decisioni che spettano ai presidenti, giusto che scelgano loro chi deve far fruttare gli investimenti. decisivo per me c'è solo la partita con l'Inter, ma perché vale per la Coppa Italia». Scherza Zeman, deferito dal procuratore Porceddu per dichiarazioni lesive della reputazione arbitrale. A Coverciano, aveva sollevato dubbi sul sorteggio, definendolo pilotato non integrale. Zeman: «Io ho solo riportato quello che mi aveva detto presidente Cagliari Cellino. Sarò assai più loquace quando conoscerò i motivi del deferimento».

OGGI IN TV

12,15 Rai sport notizie	Raitre
sport	
12,30 Tmc sport	Tmc
15,45 Biliardo. Camp. ital. boccette	Raitre
18,20 Sportsera	Raidue
18,35 Calcio. Atalanta-Fiorentina	Italia1
20,10 Tmc sport	
20,35 Rai Sport Notizie	Raiuno
20,45 Calcio. Galatasaray-Juventus	Italia1
22,45 Speciale controcampo	Italia1
23,00 Tmc2 sport e magazine	Tmc2
23,35 Auto. Ferrari Challenge	Tmc
0,45 Studio sport	Italia1

DOV'E' FINITA L'UMIDITA'?

LA STAMPA
SPORT
Mercoledì 2 Dicembre 1998 27

TUTTA IN UN CUBO.
Ariasana L'ASSORBIUMIDITÀ

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

In Turchia, oltre al fattore ambientale, i bianconeri avranno problemi tecnici legati alle assenze

Lippi: c'è la rabbia da grande impresa

Zidane e Inzaghi a caccia di reti

TORINO. Ma che Juve andrà in campo stasera nel decisivo blitz a Istanbul, contro il Galatasaray? Rivolta Lippi la domanda non cade nel vuoto anche se gli provoca un sorrisino amaro. Ebbene sì, nonostante tutto si deve parlare pure di calcio, di una partita che per la Juve significa moltissimo perchè il rischio-eliminazione è dietro l'angolo con il doppio danno di immagine e finanziario che si potrebbe appresso. Il 2-2 del 16 settembre fece scattare l'allarme sulla Juve incapace di vincere in Europa. Fu un segnale ben preciso: seguirono tre pareggi che ora costringono i lippiani a giocarsi tutto nella bolgia di Istanbul.

Lippi, dopo aver parlato dei delicati risvolti psicologici della trasferta turca, indossa di nuovo i panni dell'allenatore e si addentra nei dettagli tecnici: «E' una gara difficile per i valori che il Galatasaray sa esprimere, come ha dimostrato all'andata, e per la rabbia che i nostri avversari avranno accumulato in questi giorni di attesa. Noi tre mesi fa eravamo in condizione e giocammo quasi tutti i novanta minuti in dieci per l'espulsione di Peruzzi. Anche adesso abbiamo dei problemi, ma possiamo tentare giocarla alla pari».

Lippi non usa mai il verbo vincere. Forse gli pare fuori luogo visto che si pensa a tutto meno che alla partita. Con una perifrasi spiega: «Possiamo offrire prestazione giusta sul campo. Il resto è un'altra cosa. La sconfitta di Bologna non conta perchè la Coppa offre stimoli diversi rispetto al campionato». Peseranno le assenze, sempre nelle ultime partite. Lippi trova modo polemizzare il collega Terim: «Qualcuno ha detto che volevamo specolare sugli infortunati per questo abbiamo chiesto il rinvio. Invece ancora una volta siamo in emergenza spero di dover schierare una squadra con troppe novità». In realtà non dovrebbe . Infatti, rispetto a Bologna, la Juve recupera Deschamps anche se non al meglio della condizione e cambia tattica. Probabile un 4-4-2 abbastanza insolito di questi tempi, con l'innesto Birindelli in difesa, il ballottaggio Tudor-Ferrara e rientro di Montero dopo la squalifica. Novità centrocampo dove mancheranno Di Livio, Tacchinardi e Davids. E previsto l'inserimento Blanchard, che finora ha avuto poco spazio e l'utilizzo di Pessotto come esterno sinistro. In attacco ci sarà Zidane al fianco di Inzaghi, lo stesso tandem di Roma dove la Juve disputò una buona partita nonostante la sconfitta.

> L'allenatore: temo i valori tecnici del Galatasaray, però avremo stimoli ben diversi da Bologna

Difficile capire se la tensione giocherà brutti scherzi. Lippi ha un'idea: «Tante cose servono per disputare buona partita. Anche la sana incazzatura di questi giorni potrebbe trasformarsi in una spinta. Comunque fra poche ore sapremo cosa siamo capaci di fare». A complicargli la vita anche una battuta del neo tecnico interista, Lucescu: «Dice che sarò il prossimo allenatore dell'Inter? Si vede che come secondo mestiere fa il chiromante».

Conte si è sbilanciato più di Lippi, anche ipotizzare una Juve vera diventa impresa ardua pure per il bravo capitano: «Dobbiamo ottimisti, è una partita decisiva, cercheremo di vincerla sperando in un ambiente tranquillo che non ci condizioni. Di sicuro, quella di vincere è l'ultima paura che abbiamo. Non c'è stato molto tempo per parlare con Lippi degli aspetti tecnici, speriamo vedere una buona Juve. Una prima prova di forza l'abbiamo data decidendo partire». Gli chiedono se l'arbitro sarà condizionato: «Spero che sia tutto regolare e che possa avere la mente sgombra da ogni pensiero».

Fabio Vergnano

IL GRUPPO B

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Rosenborg	8	5	2	2	1	7	6
Galatasaray	7	4	2	1	1	7	6
JUVENTUS	4	4	0	4	0	4	4
	3	5	0	3	2	4	6

TURNO
Athletic Bilbao-Galatasaray
JUVENTUS-Rosenborg

TUTTE LE COMBINAZIONI

Dopo la vittoria del Rosenborg con l'Athletic, la Juventus potrebbe ancora arrivare primo nel girone persino con pareggio Istanbul, purché nell'ultimo turno i bianconeri battono i norvegesi a Torino e il Galatasaray perda Bilbao contro l'Athletic.

La classifica finale vedrebbe infatti Juventus, Galatasaray Rosenborg appaiate a otto punti e in questo caso il regolamento prevede che valga la classifica avulsa fra i tre club: la Juventus con 1 vittoria 3 pareggi (totale 6 punti) prevorrebbe sui turchi (1 vittoria, 2 pareggi, 1 sconfitta, totale 5 punti) e sui norvegesi (1 vittoria, 1 pareggio, 2 sconfitte, totale 4 punti). Una soluzione non impossibile, considerando che i boschi, pur eliminati, saranno stimolati dal giocare casa con i turchi che all'andata persero 2-1 un match che avrebbero potuto vincere. Ovviamente, per la Juventus tutto sarebbe risolto con la doppia vittoria che la porrebbe in testa al gruppo. Un successo a Istanbul un pareggio con il Rosenborg invece la eliminerebbero.

Il portiere Peruzzi deve difendere la Juve che non vince da 6 partite in Europa

SOLA CONTRO TUTTI

La Juve può battere una squadra-nazione

IN cent'anni di storia, la Juventus si è ritrovata, spesso, sola contro tutti e contro tutto. La solitudine è segno di grandezza. Mai le era capitato, però, di dover combattere anche contro quella parte di sé che, in nome e per conto dei più elementari diritti che coinvolgono la sicurezza personale, avrebbe preferito non recarsi sul luogo della battaglia. Il caso Ocalan ha trasformato la sfida in una sorta di ordalia bunkerizzata.

Galatasaray e Juventus si accingono a guardarsi negli occhi in una città, Istanbul, che sarà, a tempo, periscopio e polveriera. La speranza è che i sette giorni di rinvio abbiano contribuito placare la tempesta. Chi scrive, avrebbe rispettato la scadenza del 25 novembre - via il dente, via il dolore -, fiducioso nelle risorse dello sport.

Sono due le realtà che s'intrecciano, l'una politico-ambientale, l'altra squisitamente tecnica, con il rischio che la prima possa smembrare la seconda (ma non è detto). La Juventus si gioca tutto. Un pareggio potrebbe anche non bastarle. Non sappiamo che partita farà e, soprattutto, che partita sarà. L'approccio emotivo il progetto della fuga non hanno convinto sino in fondo.

Alla sindrome turca, la squadra di Lippi ha immolato due partite di campionato (Empoli, Bologna). Oltre Del Piero, dovrà fare a di quasi tutto il centro-campo: Davids, infortunato, Tacchinardi e Di Livio, squalificati. A Torino, il Galatasaray strappò un orgoglioso 2-2. Hagi Hakan-Sukur sono le armi letali.

La Juventus non è più quella delle quattro euro-finali consecutive. Ha telaio logoro, e un allenatore che ha già deciso di lasciarla. I turchi, loro, hanno a portata di mano l'accesso ai quarti di finale, un traguardo epico, in rapporto alla tradizione ai crescenti appetiti. L'esperienza insegna la Juve sia capace di tutto. La scorsa stagione, si qualificò in capo a un romanzesco groviglio di benevoli coincidenze.

Spiace sentir parlare, già alla vigilia, di partita falsa, o comunque condizionata. In tutto questo, il Galatasaray non c'entra nulla. I sospetti sull'arbitro francese, avanzati dai turchi, appartengono ai trucchi dozzinali di un repertorio universale. La Juventus non è una società qualunque. Certi segnali di rassegnazione si mescolano ai discutibili alibi che mai dovrebbero trovare ricovero nei requisiti e nei tesori di chi ha scritto e dipinto l'epopea del calcio.

L'Uefa ha dato l'okay: ognuno le sue responsabilità. Restiamo dell'idea che il nostro governo molto ha peccato e che Johansson e Aigner avrebbero dovuto avvertire l'esigenza morale recarsi a Istanbul: non loro, chi?

E' già che la Juventus abbia sfidato una squadra-nazione. In campionato non mancano i margini di recupero. In Champions League, siamo invece sul filo. Le premesse sono inquietanti. Ma non soltanto per la «febbre» del popolo turco: soprattutto per quello che la Juventus non riesce più essere, riesce più a dare. Anche per questo, non parte tranquilla. Ci vuole un'impresa. Ci vogliono cuore e coraggio. Al diavolo la paura. Non è da Juventus.

Roberto Beccantini

Terim: un gol lo fucilano

«A Bologna ho capito come si fa a mandare in crisi la loro difesa»

ISTANBUL
DAL NOSTRO INVIATO

Non ci saranno autoblindo, teste di cuoio e cani poliziotto a difendere la Juve sul campo: i turchi la lasceranno sola con il Galatasaray, che si sente in grado di batterla. «Ho visto a Bologna come va in crisi la loro difesa: almeno un gol glielo rifiliamo», ha dichiarato l'allenatore Terim, secondo quotidiano *Cumhuryet*. con noi, in conferenza stampa, il Lippi di Istanbul s'è lasciato sfuggire che «il Galatasaray sa giocare meglio del Bologna». Insomma gli undici giorni di riposo hanno rimesso posto il fisico dei turchi (piuttosto in ombra nell'ultima uscita, due sabati fa) e se la concentrazione è stata disturbata dai continui cambiamenti di programma i giocatori sembrano caricati.

Terim sostiene che lo stile gioco non cambierà. Si ipotizza una formazione con tre difensori, cinque centrocampisti, più Hakan Sukur affiancato in attacco da Hagi, come Zidane farà con Inzaghi. «Se la Juve spera di averci fatto perdere la concentrazione, sappia che non siamo ingenui - dice il fuoriclasse rumeno - La Juve può mai prenderla sottogamba anche se arriva con quattro ore di viaggio sulle spalle, una levataccia mattutina e, mi sembra, troppa paura dell'ambiente». In formazione c'è un solo dubbio, sul centrale in mezzo al campo: Ergun non ce la farà (lo si prevede in panchina) e il candidato più probabile Suat. Gli altri sono confermati. Terim ha già annunciato che sarà Filipescu, uno dei tre rumeni, occuparsi di Inzaghi. che Juve ha troppe assenze - polemizza tecnico - ma può mettere in campo undici giocatori il problema c'è: se vinceremo noi, non vorrò sentire che abbiamo battuto una squadra a pezzi». Visto che la Juve s'è specializzata nei pareggi Coppa, il Galatasaray ne accetterebbe uno? «Penso che sarebbe negativo per tutti e due, ma per la Juve più che per noi».

Marco Ansaldo

L' TORINESE

Replica della Juve

«Ai nostri giocatori solo prodotti leciti»

Riccardo Agricola

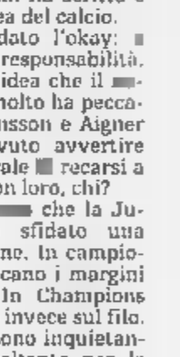
TORINO. E' arrivata la reazione della Juventus alla notizia che il suo amministratore delegato, Antonio Giraudo, e il medico sociale, Riccardo Agricola, sono stati iscritti nel registro degli indagati mese. Parla l'avvocato Luigi Chiappero, difensore di Agricola, il primo ad chiamato in causa come responsabile della salute dei calciatori bianconeri. «C'è grande sproporzione - dice - fra il rilievo giornalistico dato da mesi a questa vicenda e la realtà dei fatti e, oggi posso ribadirlo ad alta voce, i reati per cui si indaga sull'operato del dottor Agricola. Precisiamo subito che non è accusato di aver somministrato prodotti vietati farmaci modo pericoloso. Nel registro delle notizie resto si fa riferimento alla violazione dell'art. dello Statuto dei lavoratori: si della norma che vieta alle aziende di sottoporre a visite mediche i dipendenti. poi c'è contestazione specifica effettuato i prelievi di sangue in funzione di accertamenti anti-Aids».

Il procuratore aggiunto Guariniello sospetta però che la Juventus abbia compiuto controlli vietati dalla legge. «A parte la difficoltà comprendere il riferimento stesso queste due norme - replica Chiappero -, rispondiamo che è e andiamo avanti. E diciamo che le contestazioni si estendono al solo articolo 4 della normativa generale sulla tutela dei lavoratori negli ambienti di lavoro. Infine, ci sono le lesioni colpose, senza l'indicazione di eventuali persone offese. Tutto ciò mi consente di ribadire le dichiarazioni del dottor Agricola all'inizio delle indagini: Juventus si sono presi solo prodotti leciti». [a. ga.]

LA POLEMICA

Melandri contro Figc

«Per battere il doping occorre un'Authority»



Giovanna Melandri

ROMA. Una bacchettata alla Federcalcio, un'altra tutto il mondo dello sport perché «la tutela della salute spetta al governo», il ministro Giovanna Melandri interviene pesantemente sul caso doping. Annuncia sanzioni penali per chi sostanze vietate per chi favorisce il fenomeno. La Melandri promette che ci sarà un'Authority, indipendente governo e sport, che stabilisca come si combatte il doping. Con lista europea delle sostanze proibite e laboratori extra Cio per le controanalisi.

Alla Federcalcio che si chiama fuori dalla campagna per la salute indetta dal Coni, durissima risposta della Melandri: «Evidentemente qualcuno pensa che il problema doping sia già alle spalle, crede che si possa fare marcia indietro. Già la relazione Grosso aveva indicato nella Federcalcio medici sportivi i soggetti con responsabilità negli eventi romani. E' un'Authority. L'autoregolamentazione basta».

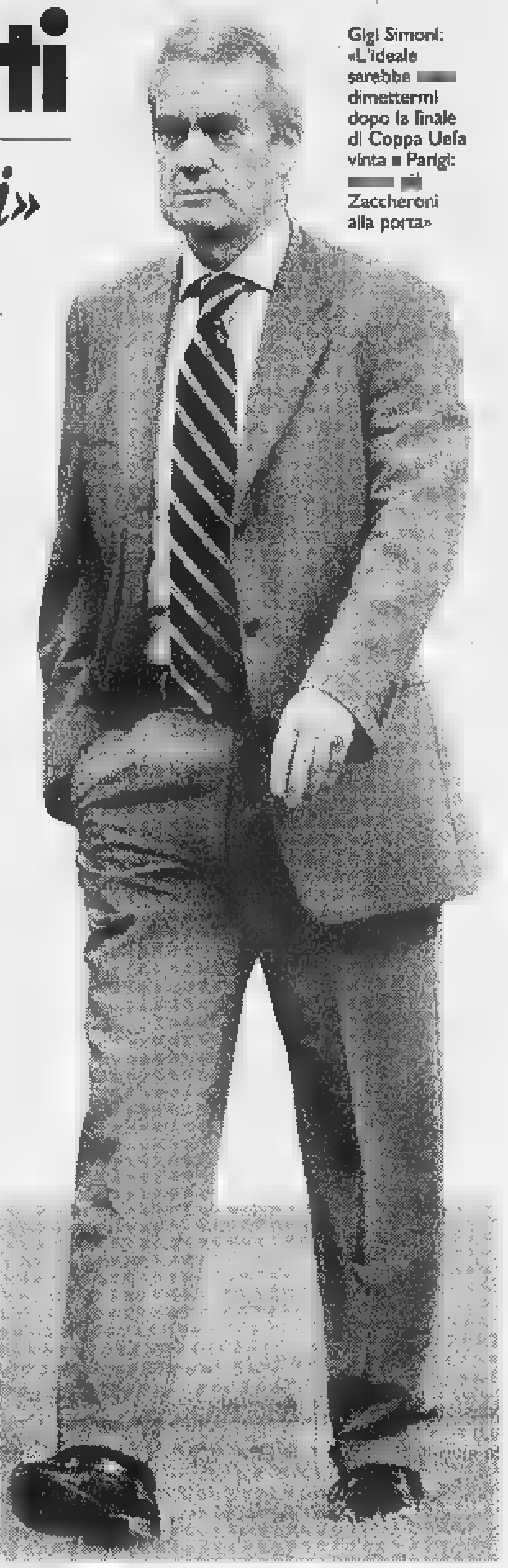
Timidamente, Nizzola risponde. «La Federcalcio intende sottrarsi controlli previsti dalla campagna per la salute del Coni, ma semplicemente adeguare un progetto nato per gli sport individuali alle esigenze di uno sport di squadra. La Figc sta preparando un progetto con controlli incrociati sangue-urina a sorpresa».

La Melandri ha annunciato una prossima campagna tivù per sensibilizzare l'opinione pubblica sul doping, «un fenomeno in forte penetrazione nella pratica quotidiana dello sport. I giovani sono i più esposti, dare queste sostanze a ragazzi di 11-12 anni è grave come la somministrazione di stupefacenti». [p. ser.]

All'indomani dell'improvviso licenziamento, Gigi Simoni racconta i suoi difficili diciassette mesi all'Inter

Io conoscevo un altro Moratti

«Parla di estetica, ma ho fatto i risultati»



Gigi Simoni: «L'ideale sarebbe [redacted] dimettermi dopo la finale di Coppa Uefa vinta [redacted] Parigi: [redacted] Zaccheroni alla porta»

MILANO. Nel licenziare il suo sogno più grande, Gigi Simoni srotola un anno e mezzo [redacted] Inter. Parla per un'ora abbondante, a reti unificate, senza ridicoli ostracismi, adesso che ha finalmente capito quello che [redacted] sarebbe sfuggito neppure ad Alice nel Paese delle meraviglie: i cospiratori non erano i giornalisti, i piranha non erano le tv, l'[redacted] della favola era il [redacted] presidente. «Sono dispiaciutissimo. Considero l'esonero una decisione ingiusta, una situazione contro natura». Nella sala dell'addio, spicca un assorto Clay Regazzoni, ospite dell'albergo, cuore interista, non meno incredulo e spiazzato della maggioranza silenziosa.

Spiega, Simoni, che «essere liquidato dopo due vittorie, sarà meno banale ma fa [redacted]iù male che venir rimosso quando i risultati non arrivano. Se Moratti mi avesse sollevato all'indomani di Siviglia o del ko col Bari, lo avrei capito, ma così è dura, così è pazzesco. La squadra stava crescendo, Ronaldo e Baggio stavano recuperando, avremmo vinto qualcosa anche stavolta, magari quella Coppa Campioni che, a 59 anni, chissà quando [redacted] l'onore [redacted] poter frequentare di [redacted].

Simoni si sente tradito: non già da [redacted] congiura di palazzo o di spogliatoio («Mi hanno telefonato quasi tutti, Baggio fra i primi»), ma dal raptus del [redacted] presidente. «La notte del Real [redacted] ha abbracciato e mi ha detto: questa vittoria cancella Siviglia». Cinque giorni dopo, la pugnalata. «Ebbene sì, penso che Moratti abbia sbagliato».

Gigi è un indomito Achab al quale hanno nascosto sul più bello la [redacted] mitica e insostituibile Moby Dick. «Moratti mi ha bocciato in estetica, ha dichiarato che ai 60 mila abbonati non può "servire" un'Inter [redacted] quella di domenica. Il bel gioco è importante, non discuto, ma i risultati lo sono di più. Con la Salernitana abbiamo sofferto per un tempo, e allora? Forse che la Juve di Lippi [redacted] ha patito l'Empoli e il Bologna?» E poi, lapidario: «Nella vita, [redacted] volte concedi e sei ripagato, a volte concedi [redacted] sei tradito».

Naturalmente, «Moratti rimane un grande presidente, e io spero di poter mantenere eccellenti rapporti con lui e con la società».

Dove Simoni diventa meno credibile, è quando giura che mai, se non dopo Empoli, [redacted] colto segni d'insofferenza nel suo padrone. «Certe cose, le leggevo sui giornali. Io non ho [redacted] finto, io sono sempre stato me [redacted]. [redacted] davvero al presidente non piaceva il mio stile di conduzione, bastava dirmelo. Avrei cambiato o, quanto meno, ne avremmo discusso. Viceversa, [redacted] ha sempre lasciato sbagliare da solo (risatina). [redacted] Moratti che frequentavo io non era il Moratti che risultava dai titoli, dalle interviste. E per tornare alla storia degli abbonati, se sono diventati [redacted] mila [redacted] merito anche [redacted] strepitose vittorie come quella di Parigi, non solo degli acquisti».

Un tifoso gli porge [redacted] sciarpa. Un altro gli chiede [redacted] autografo. Quelli di *Striscia* gli consegnano il Tapiro d'oro, a un giorno esatto dalla Panchina d'oro. Simoni sorride mesto: «Si vede che era destino. Un esonero così strano e doloroso, lo aveva sofferto [redacted] Napoli, alla vigilia della doppia finale [redacted] Coppa Italia. Fui esautorato perché avevo già firmato per l'Inter. Se dovessero cacciar via tutti i tecnici che hanno firmato [redacted] tempi proibiti...»

Giudica l'Inter, la [redacted] Inter, una squadra [redacted] dei fenomeni, [redacted] una squadra di fenomeni. Rivendica il coraggio di aver mandato in panchina Baggio («Smentisco che prima del Real volesse andarsene»), Djorkaeff, Moriero. Confessa che l'ideale sarebbe stato dimettersi dopo la finale Uefa del Parco dei Principi. «Il giorno stesso, alle dieci e mezzo, un vostro collega mi telefonò per dirmi: occhio, Gigi, c'è Zaccheroni alle porte. Ecco: erano queste le condizioni in [redacted] dovevo muovermi». Ma neppure quel mercoledì gli venne il sospetto che dietro ci potesse [redacted] sere lo zampino [redacted] Moratti, la colpa era sempre dei giornalisti impiccioni. La ferita sanguina.

«Più che la qualità delle critiche, mi pesa la critica sulla qualità del mio gioco. Inter-Real [redacted] fruttato 5 miliardi, successo storico a parte. Alla società non ha fatto perdere una lira. I tifosi sono con me. Lascio un gruppo a 5 punti dalla vetta, a 1 dai quarti della Champions League, nei quarti di Coppa Italia. E tutto questo, senza Ronaldo. Con lui al massimo, sarei ancora qui. [redacted] parla tanto di me, ma che cosa ha raccolto la Juve senza Del Piero? Ve lo dico [redacted]: 1 punto in tre partite». Fa gli auguri [redacted] Mircea Lucescu, curioso di verificarne le novità tattiche («La zona? uhm...»). Continuerà [redacted] seguire l'Inter. *Sic transit* Gigi Simoni l'italianista: «Moratti mi ha detto: mi dispiace. Gli ho risposto: [redacted] me di più».

Roberto Beccantini

[redacted] **ITALIA**

Andata quarti, Parma ko (3-2) al Friuli

Crespo [redacted] il portiere [redacted] in [redacted] e [redacted]

UDINE. Finisce [redacted]-2 per l'Udinese sul Parma il primo quarto [redacted] andata di Coppa Italia. Passano i friulani al 40' con Appiah. Il pareggio [redacted] parmigiani arriva dopo 2' ed è dell'ex Balbo che imbuca un cross sparato dalla destra ad opera di Fuser. Tocco sotto sul rasoterra e palla in rete. Al 2' della ripresa il vantaggio numero due dei friulani. Poggi esce dalla zona calda, [redacted] da un compagno il pallone in [redacted] al campo e taglia per Amoroso in [redacted] che beffa Guardalben in uscita calibrando [redacted] pallonetto delizioso.

Nel ritmo e nelle occasioni il Parma viene letteralmente annichilito dai friulani. Malesani, quindi, butta dentro Crespo [redacted] Boghossian e il risultato si vede. Tiro di Chiesa al 29' e primi veri pericoli per l'Udinese. Minuto 31': corner di Fuser, irrompe Crespo in una difesa di ghiaccio e fa 2-2 con il piatto destro. E' il prezzo per i gol sprecati dall'Udinese che il Parma ritira in cassa. Più tardi si infortuna Guardalben e Crespo, il centravanti argentino, va in porta per mancanza di cambi nei due minuti conclusivi. Il finale è incandescente e l'attaccante emiliano capitola per il fendente da destra di Navas al 47'. [f. f.]

A Bergamo la 400ª partita di Batistuta

Fiorentina, [redacted] pesanti Il [redacted] superstite [redacted]

BERGAMO. La capolista della A in casa dell'unica superstite di [redacted] Coppa Italia: sfida interessante, [redacted]t'altro che scontata. La Fiorentina è in emergenza: Trapattoni deve fare a meno degli infortunati Rui Costa, Padalino, Amoroso e Mirri, oltre che dello squalificato Heinrich. Per Batistuta, 400ª partita ufficiale in carriera. L'Atalanta, deludente in campionato, in Coppa è ancora imbattuta. «Non ci facciamo illusioni, ma sappiamo di non aver nulla da perdere - dice Mutti -. I viola? Chi ha una coppia d'attacco come Batistuta-Edmundo, inferiore solo a Maradona-Careca, [redacted] può che essere da scudetto».

Così in campo (ore 18,45, Italia 1): *Atalanta* (1-3-4-2): 1 Fontana, [redacted] Carrera, 24 Siviglia, [redacted] Sottil, 26 C. Zenoni, 19 D. Zenoni, 4 Piacentini, 7 Carbone, 25 Regonesi, 18 Rossini, [redacted] Caccia. Panchina: 12 Pinato, 2 Rustico, [redacted] Gallo, 11 Zanini, 8 Banchelli, 21 Colombo, 27 Doni. *Fiorentina* (1-3-4-2): 1 Toldo, 6 Firicano, 19 Falcone, 2 Repka, 4 Bettarini, 3 Torricelli, 14 Cois, 7 Amor, [redacted] Oliveira, 11 Edmundo, [redacted] Batistuta. Panchina: 22 Mareggini, 27 Tarozzi, 8 Bigica, 23 Robbiati, 16 Esposito. *Arbitro:* Trentalange.

[redacted]

[redacted] in [redacted]

«Squadra d'attacco a tutti i costi»

MILANO. Mircea Lucescu ha preso possesso dell'Inter. Il tecnico romeno non era a casa Moratti per il discorso d'investitura fatto dal presidente alla squadra, [redacted] si [redacted] presentato subito dopo ad Appiano Gentile ai giocatori. Un discorso di mezz'ora, poi il il via al primo allenamento.

Moratti ha spiegato che la molla che ha fatto scattare il licenziamento di Simoni [redacted] stata il pri[redacted] tempo contro la Salernitana: «L'ho fatto per rispetto [redacted] nostri 60 mila tifosi. Non potevo più mostrare loro un'Inter come quella. Non ci sono altre cause, neppure quella che Ronaldo e Baggio fossero contro Simoni». Moratti ha poi spezzato una lancia in favore [redacted] Simoni: «Con noi ha fatto buone cose. Non farà fatica a trovare un'altra grande squadra. Lascia l'Inter [redacted] eroe. Perché Lucescu? Lo seguo [redacted] tre anni, dai tempi [redacted] Hodgson. Gli ho [redacted] [redacted] puntare a tutti e tre gli obiettivi per i quali siamo [redacted] corsa e dare un gioco alla squadra. L'Inter ha [redacted] potenzialità per vincere tutto. Non è allo sbando e ha colto con serenità [redacted] cambio».

Mircea Lucescu

Lucescu, che in panchina sarà affiancato da Castellini, ha rivelato di aver sempre amato l'Inter, da quando 17enne la vide vincere a Bucarest: «Già [redacted] Pellegrini avevo avuto due possibilità [redacted] venire qui. Non [redacted] fece nulla. Con Moratti mi è andata bene. Il presidente mi ha chiesto di infiammare San Siro con un gioco più d'attacco: vu[redacted] spettacolo e che sia l'Inter a comandare in campo. E' quello che ho sempre cercato di fare sia con il Brescia che altrove, anche se erano piccole squadre. Chiedo solo un po' [redacted] tempo perché non si può cambiare tutto in pochi giorni e gli impegni sono ravvicinati. Cercherò di introdurre la [redacted] in difesa partendo dal 3-5-2 per arrivare al 3-4-3. Ma [redacted] vedere dei veri cambiamenti ci vorranno almeno tre mesi. Per ora [redacted] limito a incidere psicologicamente sui giocatori, dei quali conosco Simeone per averlo avuto giovanissimo al Pisa e Pirlo, che ho lanciato nel Brescia».

Lucescu conta molto anche su Ronaldo: «Lo aspetto con impazienza. Potrà fare grandi cose anche col [redacted] gioco più offensivo. I gran[redacted] spazi per lanciarlo? Al Barcellona faceva benissimo e la squadra non giocava in contropiede [redacted] l'Inter di Simoni. Il [redacted] predecessore? E' giusto che i giocatori siano con lui. Ma devono avere fiducia e capire che anch'io sono un loro amico».

[redacted] Sormani

Bianco secco o Rosso corposo?

Tanto lo pago

blu

Blu American Express.
Così tutti i tuoi giorni sono giorni spesi bene.

BLU è la [redacted] carta che sa colorare di entusiasmo i tuoi desideri quotidiani. [redacted] nasce oggi ed è già benvenuta ovunque, dalla boutique al supermercato, dalla libreria [redacted] stazione di servizio. Per non girare con [redacted] contante. Per tutti i [redacted] acquisti, sempre.
■ Costa appena 60.000 lire all'anno.
■ Tutta [redacted] trasparenza [redacted] sicurezza [redacted] American Express: Estratto Conto delle [redacted] chiaro [redacted] dettagliato, Servizio Clienti [redacted] tua disposizione 24 ore [redacted] 24 con sostituzione immediata [redacted] carta smarrita.

per fare di più. AMERICAN EXPRESS

■ In [redacted] [redacted] furto o smarrimento, qualunque [redacted] la spesa illecitamente effettuata, [redacted] [redacted] responsabilità [redacted] supera le 30.000 lire di risarcimento.
■ E in più, con il Programma Membership Rewards-Essentials, ad ogni spesa [redacted] [redacted] punti preziosi [redacted] guadagnare premi. Informati presso la tua banca:

Banca Popolare di Novara

o telefona al [redacted] verde American Express:

A 2 giorni dalla finale di Coppa Davis, capitan Bertolucci ricorda il passato e guarda con ottimismo al futuro

Sì, favoriti, come in Cile

«Un'altra occasione irripetibile»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Chi non ha seguito le vicende [illegible] tennis Anni '70 faticherebbe a credere che quel signore rotondetto che cammina come certi commendatori, con la schiena gettata all'indietro, [illegible] uno [illegible] quattro eroi azzurri della racchetta, vincitori [illegible] Coppa Davis nel '76 in Cile. Anche allora non era un fulmine di guerra, [illegible] campo. Ma lo chiama[illegible] l'uomo dal braccio d'oro perchè i suoi colpi [illegible] pennellate d'autore. Ed è falso attribuirgli la parte di «secondo» di Panatta, perchè il doppio lo comandava lui, Paolo Bertolucci. Il famoso doppio si è sciolto un anno fa: quando Panatta [illegible] dimise da citì per dare una spallata all'inossidabile presidente Galgani l'amico accettò di prendere il suo posto. Adriano [illegible] gradì.

Oggi Bertolucci è più che mai [illegible] citì azzurro, visto che ha portato [illegible] squadra in finale dopo 18 anni. E ieri ha dato la formazione che scenderà in campo da venerdì contro [illegible] Svezia: Gaudenzi e Sanguinetti nei singolari, Gaudenzi [illegible] Nargiso nel doppio.

«E' un segreto di Pulcinella - dice - ma ufficializzare i nomi significa dare una sferzata ai giocatori e metterli in condizione, in quel paio di giorni di attesa, di scaricare la tensione eccessiva».

Esattamente il contrario di quanto fa il citì svedese Hagenskog, che darà i nomi all'ultimo momento...

«Faccia come vuole. La cosa non scombina i nostri piani. Ma [illegible] Johansson [illegible] bene è dura tenerlo fuori a vantaggio di Norman...».

Se sta bene e se [illegible] fondo è veloce come si dice. I servizi [illegible] Johansson possono far parecchio male, non crede?

«I servizi e anche il suo modo di attaccare. Ma siamo in finale, non potevamo pretendere di affrontare [illegible] broccacci. Siamo preparati».

Anche Gaudenzi?

«E' l'unico punto interrogativo che abbiamo. [illegible] gioca [illegible] vero da settanta giorni. E' fatale che qualcosa debba pagare. Ma non avevamo altra scelta, per es[illegible] competitivi».

Come andrà questa finale?

«Posso dire [illegible]me vorrei che andasse. Venerdì 1-1, poi perdiamo il doppio. Domenica i nostri nel Forum che è un inferno si esaltano e vincono gli ultimi due singolari».

La polemica con i dirigenti sui premi non lascerà tracce?

«[illegible]. Loro, i giocatori, sapevano che dovevano stoppare [illegible] spirale dei litigi e così hanno fatto».

Sono attaccati al denaro?

«Beh, intanto hanno fatto il bel gesto di non accettare i premi. Ma [illegible] po' spilorci lo [illegible] Quando in allenamento c'è [illegible] [illegible] break fatico [illegible] convincerli di giocarsi 10.000 lire, per dare un po' di sugo...».

Ai vostri tempi era diverso?

«Tutto era diverso. Era più goliardico. Oggi quando si entra negli spogliatoi sembra di andare in chiesa... [illegible] ricordo una volta a Prato, nell'80, prima della finale di Praga, che sequestrammo [illegible] presidente Galgani sotto un ulivo e gli chiedemmo il riscatto. Siete peggio dell'Anonima sarda, ci disse, ma se mi lasciate andare vi darò un milione a testa».

Era la quarta [illegible] ultima finale della [illegible] carriera, quella con i ceki. Un'occasione persa?

«In parte sì, ma non per colpa nostra. Era l'unica giocabile, dopo il Cile, perchè gli australiani ci ave[illegible] fregati nel '77 a Sydney con i campi in erba, e nel '79 [illegible] San Francisco contro McEnroe [illegible] Gerulaitis non c'era niente da fare. Ma i giudici di linea ci massacrarono, andammo fuori di testa...».

Il Cile, invece, il famoso '76...

«Beh, sapevamo che [illegible] un'occasione irripetibile e non [illegible] facemmo condizionare [illegible] chi voleva per ragioni politiche che rinunciassimo a giocare in casa [illegible] Pinochet. Ma fu dura dribblare le polemiche. Poi [illegible] Santiago, sul campo, fu facile».

Pietrangeli vi guidò bene?

«Senza dubbio, ma avevamo il nostro [illegible] Belardinelli, qualco[illegible] [illegible] più [illegible] un capitano. Non dimenticherò mai quell'abbraccio [illegible] campo con lui, con Nicola. Era stato il nostro piccolo blocco unito a vincere, anche se sul carro dei vincitori salirono in molti...».

Ora è lei il capitano. Sarà bra[illegible] come Pietrangeli nel '76?

«Non mitizziamo questo ruolo. I giocatori sanno benissimo quello che devono fare [illegible] al 99 per 100 [illegible] vittoria [illegible] la sconfitta dipendono da loro».

Addirittura il 99 per [illegible]

[illegible] capitano deve creare un buon feeling nella squadra, deve esercitare discretamente un ruolo fra [illegible] tecnico [illegible] lo psicologico, intervenire al momento giusto. Stop. Ad esempio a Milwaukee, quando Nargiso [illegible] nel pallone [illegible] mi disse che non ce la faceva più, lo trattai male, lo insultai, gli dissi di non rompere i... con problemi inesistenti. Ma non avrei potuto agire così con Gaudenzi, [illegible] esempio. Avrei ottenuto l'effetto opposto».

Una dedica a chi, se vincerà?

«Alle tre persone che hanno segnato [illegible] [illegible] [illegible] e oggi non [illegible] sono più. Mio papà Gino che mi insegnò a giocare, [illegible] presidente della Fit Giorgio Neri, il maestro Belardinelli».

Gianni Romeo

Paolo Bertolucci è nato a Forte dei Marmi il 1 agosto '51. E' stato n. 2 italiano nel '73 e nel '74, n. 22 Atp nel '78. Ha vinto la Davis in Cile nel '76 con Panatta, Barazzutti e Zugarelli, finalista nel '77, '79 e '80

«A Santiago nel '76 evitammo le polemiche poi tutto fu facile A Sydney '77 fregati dai campi in erba»

«A San Francisco '79 chiusi da Gerulaitis e McEnroe. Il problema ora è Gaudenzi, che è fermo da 70 giorni»

IL GIALLO DELLA TERRA

Azzurri: campo ancora troppo veloce

MILANO. Il terreno di gioco in terra rossa [illegible] sempre al centro delle discussioni, in attesa che venerdì Italia e Svezia scendano [illegible] campo. Gaudenzi ha detto senza mezzi termini: «Per [illegible] è troppo veloce». E durante l'allenamento ad [illegible] punto ha mimato i gesti di [illegible] pattinatore [illegible] ghiaccio, per rendere bene l'idea. [illegible] contrario [illegible] svedese Bjorkmann ha dichiarato: «E' perfetto». E il capitano Hagenskog: «Sento dire che vogliono studiare qualcosa per rallentarlo, [illegible] [illegible] cosa [illegible] mi preoccupa». Ieri la terra [illegible] è stata bagnata, ma gli esiti non [illegible] stati quelli sperati. Il fatto è che lo strato di terra [illegible] troppo sottile per essere innaffiato molto. E inoltre, ci ha spiegato [illegible] tecnico, il problema vero è che l'impianto è al primo piano [illegible] Forum, quindi [illegible] possibilità di creare un drenaggio. In un Palazzo [illegible] piano terra si sarebbe potuto lavorare diversamente. Fra gli svedesi sempre più in rialzo le azioni di Thomas Johansson a scapito di Norman. Il più forte fra i giocatori scandinavi si sta allenando intensamente confermando un veloce recupero fisico. Sembra che dovesse dare forfait per i problemi avuti a [illegible] ginocchio, invece è nuovamente in lizza per un posto da singolarista, pronto a sostituire appunto Magnus Norman. Ma le carte non [illegible] ancora [illegible] tutto scoperte da parte [illegible] [illegible] svedese. «Johansson è fra i cinque [illegible] team - ha detto Calle Hageskog -, non lo avevo messo fra i titolari solo per per precauzione. Ma Thomas [illegible] giocando bene così come Magnus: la formazione la saprete solo un'ora prima del sorteggio, i miei giocatori un pò prima». [g. rom.]

FORMULA 1

Badoer [illegible] Barcellona, oggi tocca a Schumi

La Ferrari comincia con il miglior tempo

BARCELLONA. La Ferrari rico[illegible] [illegible] un acuto. Al primo test invernale, dopo un mese di sosta, ieri Luca Badoer con una F300 che montava le nuove gomme Bridgestone '99, un cambio che verrà montato sulla prossima vettura e sospensioni profondamente ridisegnate, ha segnato il miglior tempo nel circuito catalano. Il veneto con 1'24"19 [illegible] preceduto Coulthard (McLaren 1'24"23) e Damon Hill (Jordan 1'24"41).

Ovviamente [illegible] tratta di tempi senza eccessivo rilievo, ma quando si va subito forte ha sempre [illegible] significato positivo. Oggi in pista, sino [illegible] domani sera, Michael Schumacher, segno dell'importanza che Maranello e il pilota tedesco danno a queste prime prove.

La Formula 1, [illegible] ogni caso, è tutta un fermento. Ieri la Fia ha pubblicato i nomi dei piloti già iscritti al prossimo campionato: ne manca solo uno da affiancare Salo alla Arrows (e potrebbe [illegible] lo spagnolo [illegible] La Rosa) e i due della Minardi (confermati Tuero [illegible] Nakano?). Intanto la Ford ha annunciato [illegible] avere prolungato alla Stewart il contratto sino a fine 2001.

Altre notizie giungono sul fronte del calendario: sembra che [illegible] GP di Cina già programmato per il [illegible] debba [illegible] rinviato almeno all'anno successivo, mentre dovrebbero [illegible] disputati sia quello d'Argentina che di Imola che erano stati messi in dubbio. Dagli Stati Uniti intanto il proprietario del circuito di Indianapolis ha fatto sapere di [illegible]re pronto a ospitare la F1 nel 2000. La Benetton invece presentato ieri la sua nuova galleria del vento di Enstone: [illegible] costata [illegible] miliardi e il [illegible] italo-inglese punta su questo strumento per tornare ai vertici. In Finlandia infine le poste di stato hanno fatto sapere che emetteranno un francobollo in onore (2 milioni di esemplari) di Mika Hakkinen per la sua conqui[illegible] del titolo mondiale. [c. ch.]

SPORT [illegible]

■ **TORINO, ARTISTICO KO.** Si è bloccato Artistico: distrazione ai gemelli del polpaccio destro. Rimarrà fermo una settimana, poi [illegible] ripresa. Sabato [illegible] Napoli, dunque, confermato Asta. Oggi, nella partitella in famiglia, Mondonico prova la formazione da schierare al S.Paolo.

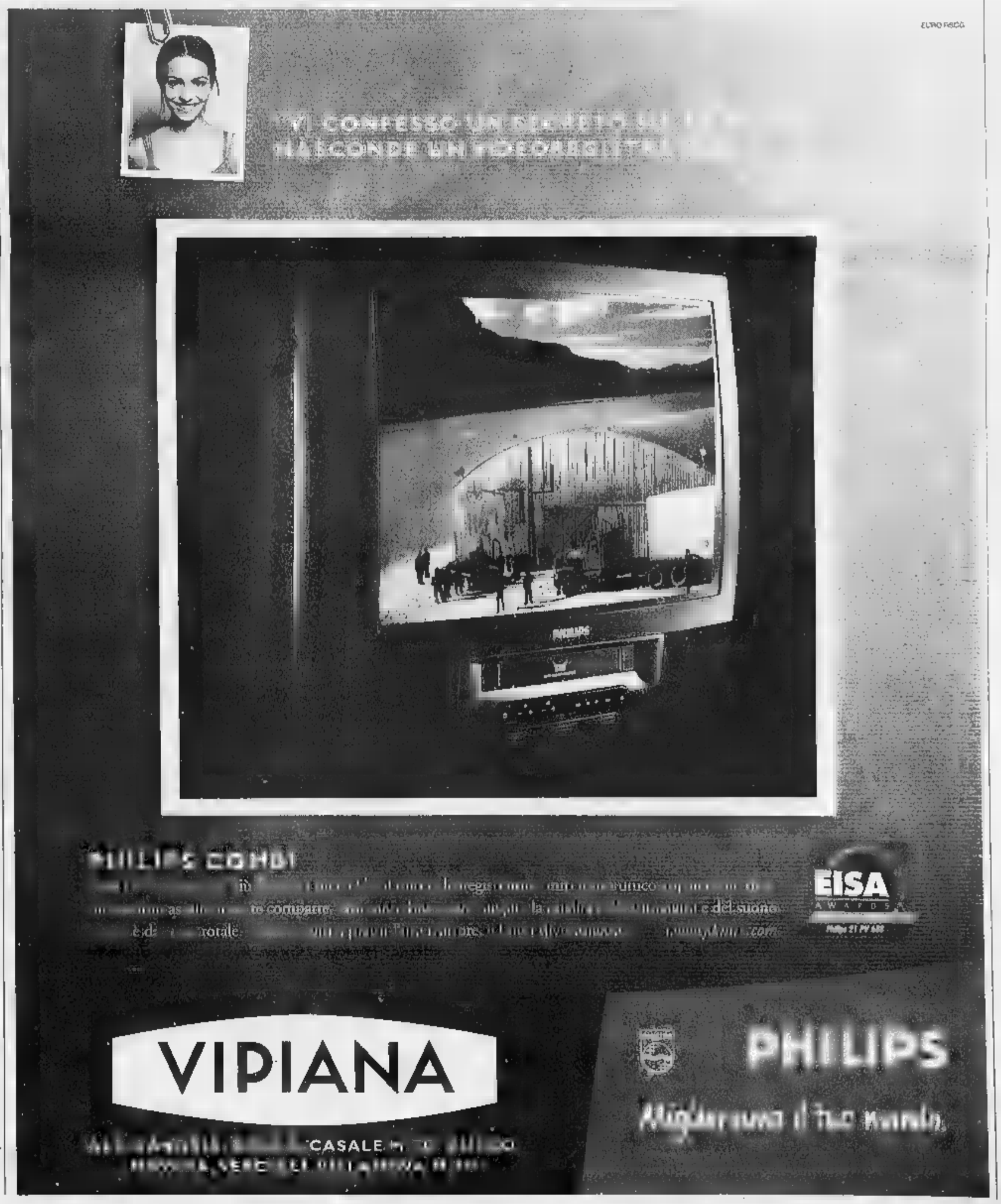
■ **MARADONA TORNA A CASA.** Diego Maradona è partito ieri sera da Fiumicino per Rio de Janeiro. L'ex giocatore del Napoli, [illegible] compagnia della moglie Claudia e del manager Guillermo Coppola, si è imbarcato su un volo diretto a S. Paolo, per rientrare in Argentina.

■ **COSENZA CACCIA SONZOGNI.** Sonzogni è stato esonerato dal Cosenza e sostituito da Walter De Vecchi. La decisione ha provocato tensioni è il vicepresidente Vetere è stato aggredito, [illegible] squadra non [illegible] è potuta allenare. Intanto è [illegible] prova Danner Ferguson, [illegible] anni, del Wolverhampton, serie B inglese, figlio dell'allenatore del Manchester U.

■ [illegible] **TORNEO** [illegible] [illegible] Per abbreviare i tempi della promozione nelle serie superiori, il Bonner Sc, club tedesco di serie D, vuole ingaggiare la nazionale cubana al completo, 15 giocatori.

■ **BASKET, SVEZIA-ITALIA.** Oggi alle 19 [illegible] Stoccolma Svezia-Italia per le qualificazioni agli Europei [illegible]. In otto precedenti confronti, l'Italia non ha mai perso [illegible] la Svezia. Questa la classifica del girone dopo 7 turni: Italia, Turchia 12; Rep. Ceca 8; Svezia 6; Lettonia 4; Georgia 0. Una vittoria garantirebbe agli azzurri la qualificazione.

■ **TRIS DA 3 MILIONI.** Lire 3.227.000 ai vincitori de[illegible] Tris di Taranto trotto, combinazione 5-22-11.



tanti giorni

di freschezza, di qualità e di risparmio

GASTRONOMIA

LEERDAMMER 12900 al kg

MANZO CC 19500 al kg

Dal 30 Novembre al 5 Dicembre

MELE Golden MELINDA 1290 al kg

1490

MELE Renette MELINDA 1290

IN REGALO pirofile pegaso

MARCASI

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

di essere in più

di per dì IL SUPERMERCATO

BAUME & [redacted]ER
morosini
Via N. Fabrizi, 26 - Torino - Tel. 7493595

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Mercoledì 2 Dicembre 1998 TO1 CV PR TOE 31

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

BAUME & MERCIER
morosini
Via N. Fabrizi, 26 - Torino - Tel. 7493595

Oggi la presentazione del piano strategico per la promozione della città internazionale

«Torino europea sarà così»

Il sindaco: decisi gli investimenti

«Torino internazionale», parte la seconda fase, quella dell'indicazione dei punti di forza su cui investi[redacted] le [redacted] disponibili, degli imprenditori come delle Fondazioni delle banche e, per altro verso, dell'«intellighencija», della ricerca, di [redacted] tecnologia d'avanguardia che sotto la [redacted] «certamente non [redacted] Lo dice Valentino Castellani, presentando ciò che risulta della ricognizione, o se si preferisce della «fotografia» scattata dal Forum per lo Sviluppo, che oggi, [redacted] 16-18 sarà illustrata alla Galleria d'Arte Moderna dal vicesindaco Carpanini, in assenza del sindaco, impegnato a Roma.

«Siamo sicuramente una realtà urbana di rango europeo», aggiunge il sindaco, ponendo un interrogativo: ma dove e come siamo collocati in questo nostro «Vecchio Continente»? La risposta [redacted] avrà entro il prossimo [redacted] di maggio [redacted] Forum per lo sviluppo, organi[redacted] che, appunto, deve analizzare la città. E che, per ora, ne ha fornito solo la fotografia dell'esistente, allo scopo di arrivare a quel progetto strategico che identificherà i settori [redacted] irrobustire, grazie [redacted] quali, nell'arco di una decina d'anni, Torino tornerà ad essere «capitale europea», quale fu nel secolo scorso, trasformandosi in una metropoli «moderna, vivace e vivibile», come lo stesso sindaco (e non solo) la vorrebbe e l'ha disegnata nel programma che ha dato avvio 18 mesi fa a questa [redacted] seconda tornata amministrativa.

Fra i punti «di forza» - definiti dall'interpretazione [redacted] circa 200 questionari rispediti al mittente (ne erano stati diffusi quattrocento) [redacted] l'aiuto delle cosiddette forze vive (industria, commercio, artigianato, banche, cultura) - ci sarebbero la posizione della città, centrale rispetto all'attuale Unione europea, la produzione, [redacted] ricerca, le tecnologie d'avanguardia, le eccellenze [redacted] Museo Egizio e delle residenze dei Savoia, da Venaria a Stupinigi. Oltre all'esigenza di en[redacted] nel circuito turistico internazionale, determinato dall'interesse suscitato dalle ostensioni della Sindone, dalla possibilità di diventare sede delle Olimpiadi invernali [redacted] 2006 e via elencando.

Carenze, all'opposto, [redacted] state individuate [redacted]ella scarsa capacità di attirare investimenti, anche [redacted] c'è da dire che gli organismi che formulano «pagelle» sono molto severi. L'agenzia «Healey & Baker», una di quelle al top, nell'indicare aree dove localizzare imprese internazionali, pone l'«appetibilità» di Torino al 27° posto (Milano è all'8°), con appena qualche punto in più rispetto a Oslo, Mosca e Atene. Anche se poi emerge che alla capitale subalpina è assegnata una posizione migliore se si considerano i costi e la disponibilità di personale qualificato, aspetto confer[redacted] dagli stranieri che già operano in città. Come recuperare? «Con un piano strategico che ci consenta di definire le priorità d'intervento», risponde il sindaco Castellani, ricordando che analoghi progetti sono stati realizzati da tempo [redacted] Barcellona, Bilbao, Francoforte [redacted] che parecchie amministrazioni italiane «guardano con attenzione all'iniziativa che si sta realizzando sotto la Mole, la prima nel nostro Paese».

«Torino internazionale», peraltro, è uno dei «pilastri - conferma il sindaco - del programma sottoscritto dal centrosinistra». E aggiunge: «Questa sintesi della ricognizione svolta da maggio ad oggi servirà ai 9 gruppi di lavoro per individuare il progetto, che il [redacted]tato di coordinamento proporrà alla commissione scientifica che, al termine, in primavera, compilerà il documento finale [redacted] sottoporre all'esame degli organi istituzionali, soprattutto [redacted] Consiglio comunale.

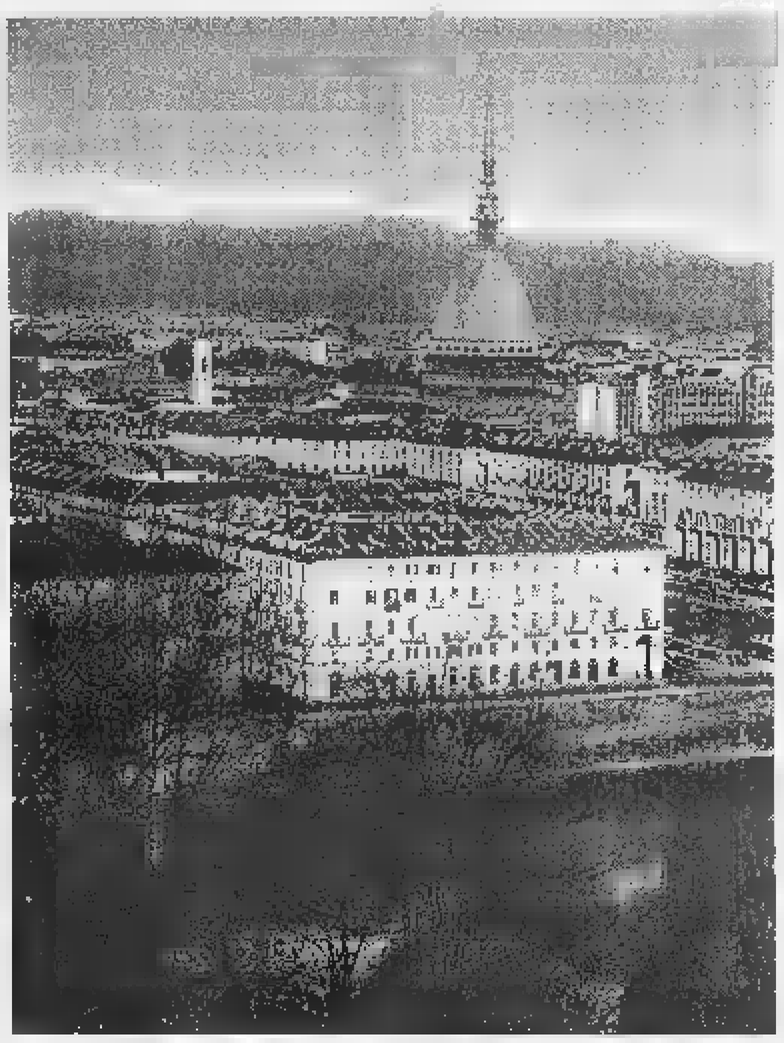
Nella fotografia della città la produzione e quindi la grande industria (il centenario della Fiat), sono [redacted] primo p[redacted] la ricerca, ma anche con i monumenti, i musei, le infrastrutture. «Perché - osserva il sindaco - [redacted] possiamo pensare allo sviluppo senza valu[redacted] l'urgenza di avere trasporti moderni, quali [redacted] passante ferroviario compiuto, un metrò, e un aeroporto a livelli [redacted] eccellenza».

Giuseppe Sangiorgio

LA POLEMICA

I verdi accusano Castellani

[redacted] autosospendo dalle decisioni assunte in Consiglio comunale, in assenza [redacted] un chiarimento non voterò nuove delibere», con quest'affermazione il verde Viale prende [redacted] distanze, all'interno della maggioranza del sindaco, dal Forum per lo Sviluppo: «Da [redacted] lavoro che poteva essere svolto da studenti universitari senza spendere quei 600 milioni, che oggi potrebbero servire a ripianare il bilancio». La posizione del verde Viale, oltre che imbarazzo, crea polemiche. I suoi colleghi di maggioranza prendono le distanze. Rosolen (Comunisti italiani) è d'accordo con Viale sulla [redacted] di «comunicazioni» fra giunta [redacted] Consiglio: [redacted] questo progetto non siamo stati coinvolti», afferma, ma dissente dall'attacco al sindaco. Così Michele Paolino di Alleanza per Torino. Il Ds, Beppe Borgogno, invece, non [redacted] d'accordo con Viale su tutta la linea. Mentre il sindaco parla di malintesi. «Perché - dice - i consiglieri possono partecipare quando e come vogliono ai lavori del Forum e degli organismi che lo affiancano». Per chiarire la questione, venerdì il presidente Marino riunirà i capigruppo con l'assessore Alfieri. E l'opposizione aspetta gli eventi.


Il piano per «Torino internazionale» è presentato alla Galleria d'arte moderna

LE STORIE

IL RAGAZZO CHE CHIAMAVA IL MONDO

CHEIKH Ndiaye è un senegalese di 22 anni. Per i connazionali, gli stranieri [redacted] Porta Palazzo e San Salvario, «Cheikh del phone center». Fino a ieri chiunque volesse parlare con i parenti in Africa, in Asia e in Sud America saliva al terzo piano di un vecchio palazzo di via Cecchi e suonava alla sua porta. Sempre solo accostata: il phone center era aperto giorno [redacted] notte, 24 ore su 24. Tariffe stracciate, mille lire al minuto. Nessun credito: pagamento in contanti, direttamente a Ndiaye.

Lui, va detto, è [redacted] genio dell'elettronica. Perché, per l'accusa, capace di clonare i cellulari usando un computer [redacted] un modem, ai quali collegava gli apparecchi per modificare il numero seriale. Un autodidatta. «Terza elementare» [redacted] legge infatti nella domanda per ottenere il permesso di soggiorno, concessogli [redacted] anno fa. E sempre [redacted] quella domanda ha scritto che stava aprendo «un'attività in proprio, un lavoro autonomo». Ha detto la verità.

Un'attività clandestina, illegale. Scoperta dagli agenti dell'Ufficio stranieri della questura. Si stavano controllando [redacted] oltre 12.500 richieste di regolarizzazione presentate in questi giorni in questura, racconta la dottoressa Silvia Burdese. Molti stranieri avevano dichiarato di vivere in quelle [redacted] di via Cecchi. Gli agenti sono andati a verificare, sospettando che quell'indirizzo fosse fasullo.

Già, perché in questi giorni di sanatoria, di corsa disperata alla regolarizzazione, c'è chi presenta documenti non veri. Come quel pensionato che vive [redacted] via Marsigli, il dormitorio comunale, che ha dichiarato di avere assunto una collaboratrice domestica marocchina e un giardiniere algerino. O come quel tossicodipendente, ospite di una comunità, che ha detto [redacted] avere assunto come operai 4 albanesi. Storie di truffe.

Indagavano su queste false dichiarazioni gli agenti quando hanno bussato alla porta di Cheikh Ndiaye, al terzo piano di via Cecchi. Lui era al lavoro, davanti al computer, un cellulare in mano, altri 31 sparsi sul tavolo, smontati e aperti. Tutti rubati. Accanto, le schede ricavate da Internet, con gli schemi dei vari apparecchi, le strutture interne, l'anima dei cellulari.

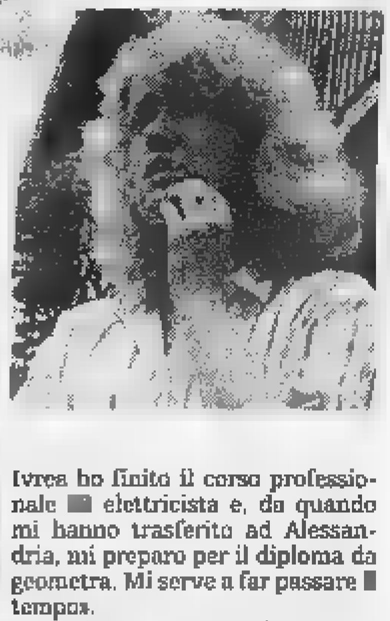
Mentre gli agenti erano da lui, è arrivata una nigeriana che voleva telefonare al Paese. Ndiaye è stato denunciato: ricettazione, clonazione, frode informatica, truffa alla Tim. Gli agenti dicono che «Cheikh del phone center» poteva guadagnare anche 2 milioni al giorno. E [redacted] pagare erano sempre altri.

[redacted] Mascarino

In appello uno dei protagonisti dell'assalto miliardario alle Poste, già condannato [redacted] 28 anni per omicidio

L'uomo d'oro: «Sì, amavo il mio complice»

Colpo di scena al processo


Domenico Cante (con [redacted] occhiali) **e Ivan Cella** [redacted] *ospedale quando il postino fu ricoverato per* [redacted] *malore* **e Gabriella Regis**

Con quest'ultima confessione darà un altro dispiacere alla [redacted] famiglia. Ci ha pensato? «Sì capisce. [redacted] è la verità». Una verità che l'avvocato Valter Chendi sbandiera in apertura del processo [redacted] appello a Domenico Cante come giustificazione per richiedere una perizia psichiatrica per il suo cliente: «Il professor Anselmo Zanalda ha visitato l'imputato in [redacted] e Cante si è deciso [redacted] rivelargli la propria omosessualità. Gli ha parlato dei rapporti omosessuali avuti e dell'attrazione, mai corrisposta, che provava per Ivan Cella. Attrazione che lo aveva posto [redacted] uno stato di profonda soggezione nei confronti del coimputato».

Cante e Cella sono i protagonisti vivi di un singolare noir. Gli altri due - Giuliano Guerzoni e Giampiero Ughini - sono morti, ammazzati da loro in un camper posteggiato in una radura del bosco sopra Bussoleno, a un chilometro in linea d'aria da casa Cante. Su quell'automezzo i quattro dovevano dividersi i 2 miliardi e spiccioli in contanti dei versamenti Ici trafugati poche ore prima sul furgone postale di cui Guerzoni e Cante formavano l'equipaggio. Era la notte del 26 giugno 1996 quando Cella e Cante spararono ai complici. [redacted] primo ha rinunciato all'appello e sconta [redacted] anni e 8 mesi di carcere inflittigli in primo grado. Invece, Cante spera e si presenta con l'ultimo colpo di scena.

Ventotto anni e anni e nove mesi di galera le sembrano troppi. [redacted] guardi, [redacted] è una questione di pena». Ma dica [redacted] sì. «Ho sempre detto e lo ripeto che non riuscirò a scontarli tutti. Sto male, sa. Dopo l'operazione al cuore e l'altro processo, sono stato ricoverato due volte in ospedale». Ha continuato [redacted] studiare in carcere? «Ad Ivrea ho finito il corso professionale [redacted] elettricista e, da quando mi hanno trasferito ad Alessandria, mi preparo per il diploma da geometra. Mi serve a far passare [redacted] tempo».

Il tempo, ci pensa mai al denaro del bottino di cui nessuno parla più? «Le assicuro che non lo feci per i soldi». [redacted] cosa stiamo parlando: del colpo alle Poste, voi sul furgone che sostituivate abilmente i sacchi dei miliardi [redacted] quelli pieni di cartaccia, mentre la polizia vi scortava in giro per Torino? O dell'omicidio dei vostri complici? «Io i soldi [redacted] li ho nemmeno visti. E poi, una volta sul camper, quando Ivan ha sparato, [redacted]... è stato un riflesso». Ma del denaro sparito che dice? «Che può aver ragione Ivan. Sarà restato in Albania in chissà quali mani». Questa richiesta di perizia psichiatrica basata sulla sua omosessualità e i complessi che [redacted] sarebbero derivati non sembra aver convinto la cor[redacted]. «E' una questione complessa, [redacted] è facile da spiegare così». Sarà, ma i giudici alla fine respingono l'istanza.

Prendono anche atto della rinuncia all'appello di Cristina Quaglia, la donna che seguì Cella nella fuga per mezzo mondo: [redacted] anni con la condizionale, per favoreggiamento personale del suo uomo, [redacted] bastano. Hanno invece impugnato la sentenza di primo grado i comprimari Giorgio Arimburgo [redacted] Pasquale Leccese, che [redacted] stati rispettivamente condannati [redacted] anni e 4 mesi [redacted] a 2 anni. Per ricettazione. Leccese, in realtà, [redacted] batte per riavere il posto di portalettere. Non necessariamente nella [redacted] vecchia zona di recapito: il palazzo di giustizia di Alessandria.

[al. ga.]

PROPOSTE

ABBIGLIAMENTO
UOMO
LIQUIDAZIONE
[redacted] TUTTI I CAPI DELLA [redacted]
INVERNO '98 - '99
[redacted] RISTRUTTURAZIONE TOTALE
SCONTI FINO AL 60%
ACQUISTATE OGGI I VOSTRI REGALI DI NATALE
Aperto tutte le domeniche di Dicembre

MONCALIERI - Via S. Martino, [redacted] - Tel. (011) 640.75.60

Federica

«S'è ripresa benissimo»

Sono arrivati anche giornalisti dall'Inghilterra, ieri [redacted] Torino, per sapere di Federica, di quell'intervento straordinario compiuto all'ospedale infantile Regina Margherita per strappare alla morte [redacted] neonata venuta al mondo [redacted] due teste. Intanto, dalla Sicilia, a due settimane dall'operazione, le notizie che arrivano [redacted] confortanti: la piccola si [redacted] ripresa perfettamente, [redacted] complicazione, e anche la ferita si sta rimarginando bene.

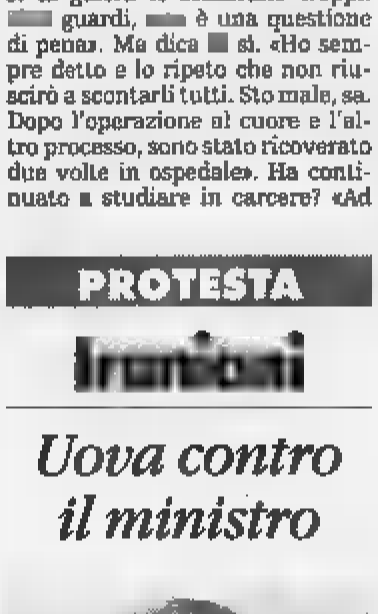
Racconta la madre, Anna: «Quando Federica è nata, i medici dell'ospedale di Palermo hanno chiamato me e mio marito: "Vostra figlia ha una malformazione gravissima. E' destinata a morire, se non si tenta qualcosa. Ma noi, qui, non possiamo fare nulla per salvarla. Portatela in un altro ospedale"».

M. Accossato **A PAG. 32**

PROTESTA

Iraniani

Uova contro il ministro



Uova colorate di rosso contro l'auto del ministro Dini. Le ha tirate un fuoruscito iraniano: credeva che sulla macchina ci fosse Kamal Kharrazi, il mini[redacted] degli Esteri di Teheran che alla Fondazione Agnelli ha partecipato con Dini al convegno su religione, società e Stato in Iran e in Italia.

C. Giacchino **A PAG. 33**

RICERCA

Più alti

I bambini delle medie

Più alti, più sani, ma con minor efficienza fisica anche [redacted] praticano più sport e con la vista non proprio perfetta. Questi i ragazzi di prima media, fra i 10 [redacted] i 12 anni, osservati nell'anno '96-97 presso l'Istituto di Medicina dello sport, rispetto [redacted] dati emersi dalle indagini condotte dal 1982 fino al 1990. Meriti e colpe delle variazioni sono lo stile di vita che impone maggiori controlli [redacted] vaccinazioni contro le malattie, [redacted] che comporta minore attività motoria. Insomma, i ragazzini diventano grassottelli perché passano poco tempo a fare sport, muoversi e troppo a guardare la televisione o divertirsi davanti al computer. Anche l'alimentazione lascia [redacted] desiderare. Di qui l'appello dei medici: i bambini fac[redacted] più sport, non per diventare campioni ma per crescere meglio.

[redacted] Valabrega **[redacted] PAG. [redacted]**

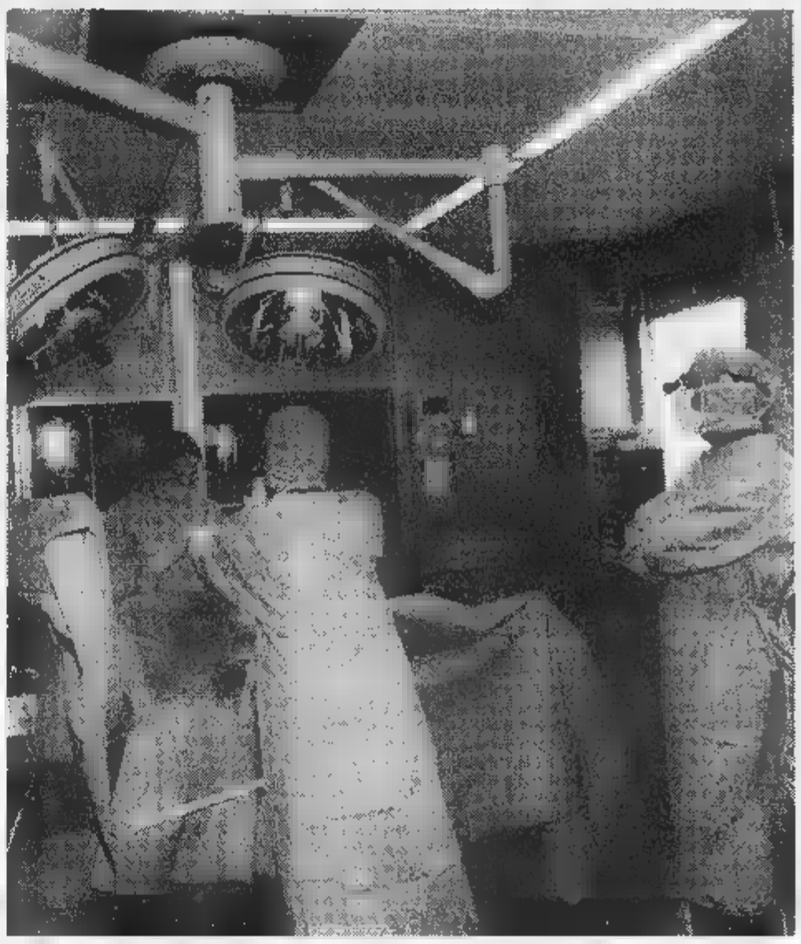
CENTRO TIM
VIMAR SNC
GIOVEDÌ 3 DICEMBRE
VI ASPETTIAMO
SUL NOSTRO BUS-TIM
CON UN CARICO DI NOVITÀ
[illegible] 58/E
[illegible]

L'eccezionale intervento chirurgico al Regina Margherita che permetterà una vita normale alla bambina

Sei ore a combattere per salvare Federica

Tre équipe hanno operato la neonata con due teste

I medici che hanno condotto il delicato e difficile intervento: «Siamo sempre in contatto con la famiglia della piccola ma per ora va tutto bene»



Sopra, il neurochirurgo **Lorenzo Genitori** e, a fianco, una delle sale operatorie del **Regina Margherita**. Sotto, il grafico che sintetizza le fasi del delicato e eccezionale intervento chirurgico

Sei ore per un miracolo. Sono arrivati anche giornalisti dall'Inghilterra, ieri a Torino, per sapere di Federica, di quell'intervento straordinario compiuto al Regina Margherita per strappare alla morte la neonata venuta al mondo con due teste: perfettamente formata, l'altra con i tessuti interni sviluppati ma senza organi esterni.

L'appuntamento con i giornalisti è alle 14,30, perché prima, come tutti i giorni, Lorenzo Genitori, il neurochirurgo, in camera operatoria. Eccolo. «Dottore, ci spiegi l'intervento». «Dottore, davvero la bambina è già a casa?». «Dottore, come sta la piccola, è fuori pericolo, e chi sono i genitori?». «Dottore...».

Genitori ama il clamore, l'impresa è davvero eccezionale. «In sala operatoria c'erano altre due équipe, oltre alla mia. Se dovete parlarne, citate anche loro, per favore. Quella di Otorino del professor Giampaolo Busca del San Luigi di Orbassano, il chirurgo plastico Ernesto Pepe, e gli anestesisti».

Lo studio del dottor Genitori è piccolo. Una scrivania, un televisore con videoregistratore per le cassette degli interventi da rivedere, due sedie, la libreria. Ieri non si entrava, c'erano le telecamere spianate per le interviste, e i fari per illuminare, poi i fotografi. Giornalisti anche al telefono: «Pronto, è Rai2, "I Fatti Vostri"». «Pronto, telefono dalla Sicilia».

A due settimane dall'operazione, le notizie che arrivano dalla Sicilia confortanti. Federica si è ripresa perfettamente, nessuna complicazione, anche la ferita si sta rimarginando bene. «Naturalmente restiamo in contatto con la madre - dicono al Regina Margherita -, ma finora non c'è stato bisogno di nulla». L'aspetto più delicato dell'intervento, è stato riposizionare l'orecchio sinistro nella posizione giusta, dopo aver tolto quella testa accanto alla testa. «Il canale uditivo è stato ricostruito, e quindi la bimba sente perfettamente da entrambe le parti. Ma forse, fra qualche anno, ci vorrà una visita accurata di controllo e dovrà tornare a Torino».

Il caso di Federica, ora, è nelle mani della scienza. Dopo essere finito sui giornali, l'intervento dovrà essere studiato, per cercare, se è possibile, di capire le cause di una malformazione del genere. Per il dottor Genitori, oggi, è un giorno di normale amministrazione: «Con molti altri interventi, a volte ben più difficili e rischiosi di questo, ma che fanno meno scalpore». [m. acc.]

LE FASI DELL'INTERVENTO

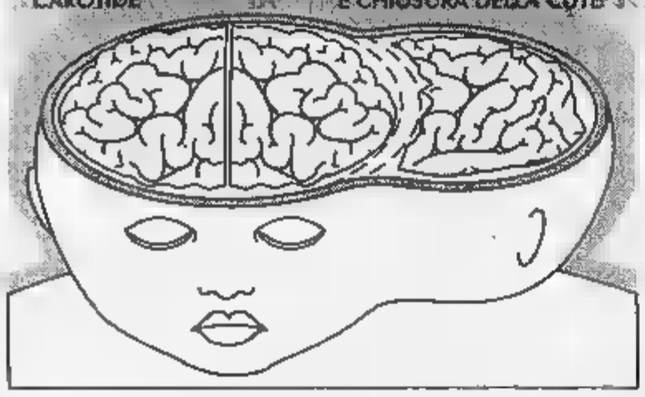
PRIMA FASE
ISPEZIONE DELLA MASSA DA ASPORTARE, SEPARAZIONE DAL CRANIO E DAL LOBO TEMPORALE DELL'ALTRA TESTA

SECONDA FASE
ISOLAMENTO DEI VASI NUTRITIZI CHE ARRIVAVANO DALLA CAROTIDE

TERZA FASE
ASPORTAZIONE DELLA MASSA

QUARTA FASE
VERIFICA DELLA RADICALITÀ DELL'ASPORTAZIONE

QUINTA FASE
RICOSTRUZIONE DELL'ORECCHIO SINISTRO E CHIUSURA DELLA CUTE



I chirurghi

«Fortunata malgrado tutto»

Lorenzo Genitori, Federico Mussa e Paola Peretta, i tre chirurghi dell'équipe del Regina Margherita che hanno effettuato lo straordinario intervento ai colleghi Otorini del San Luigi, spiegano quale può essere l'origine della malformazione di Federica e quale sarà il suo futuro

Il caso di Federica è eccezionale. La bimba aveva un grosso tumore che per dimensioni e per contenuto di tessuti si definisce «teratoma gigante dell'estremità cefalica».

Che è successo nel organismo? Durante il periodo fetale, alcune cellule non hanno seguito il normale corso di sviluppo, hanno perso cioè la capacità di proliferare nel momento giusto e al posto giusto, e - pur essendo cellule normali come forma, e forse funzionalità - si sono trovate in numero eccessivo, disorganizzate e in zone sbagliate. E tali cresciute: disorganizzate e «anarchiche».

La fortuna di Federica sta nel fatto che queste cellule disorganizzate e in hanno dato vita a metastasi, e non hanno invaso gli organi limitrofi.

La seconda testa di Federica era dunque tumore. esistono centinaia di tipi di tumore. Ognuno di essi è composto da cellule più o meno simili a quelle dell'individuo normale: più sono differenti e «anarchiche» rispetto a quelle normali, più il tumore che ne deriva è maligno.

All'interno dei tumori ne esiste poi uno che si chiama teratoma, proprio quello che si è manifestato in Federica: era composto da cellule praticamente identiche a quelle normali dei normali organi, mischiate in una costruzione anatomica assolutamente casuale: per questo, nella seconda della bimba, sono cresciute cellule di denti e di muscoli accanto a quelle nervose, in un ammasso a sostanza senza forma definita. Il teratoma è in quindi un tumore che contiene cellule di molti organi diversi, non organizzate: tumori che contengono pelle, cervello, cartilagine, osso, grasso, muscoli, ecc.

Federica è stata fortunata, malgrado tutto: esistono infatti tre tipi di teratomi (differenziato, indifferenziato e maligno), e quello che l'ha colpita è il primo benigno. Possiamo dire che vivrà una vita normale perché la neoplasia non si riformerà e l'estetica del viso sarà uguale a quella di tutti gli altri bambini.

INTERVISTA

LA SPERANZA DOPO IL DOLORE

«E' stato un miracolo»

La mamma: ci credevamo solo noi

«A Palermo dove nostra figlia era ricoverata ci hanno invitato a firmare per farla uscire e ad arrangiarci»

QUANDO Federica è nata, i medici dell'ospedale di Palermo hanno chiamato me e mio marito: "Vostra figlia una malformazione gravissima E' destinata a morire, se non si tenta qualcosa". Ma noi, qui, non possiamo fare nulla per salvarla. Portatela in un altro ospedale"».

Parla Anna, 24 anni, la madre della neonata venuta al mondo con due teste, e salvata da uno straordinario intervento compiuto al Regina Margherita. Parole pesanti macigni, quelle dei dottori in Sicilia. «Non le dimenticherò mai...». E poi invece il miracolo, a Torino: «Ai medici dell'Infantile - dice Anna - devo la vita di mia figlia». Non trattiene l'emozione: «Dovreste vederla, adesso, mio: mangia, dorme, è vispa. E' proprio una bimba normale». Ma quanta paura, la settimana scorsa, a torturarsi le davanti a quella camera operatoria dell'Infantile. «Quando siamo partiti in aereo da Palermo, confesso, pensavo non ci sarebbe stato viaggio di ritorno per Federica».

Lontani dal clamore che ha suscitato l'intervento, lontano finalmente anche dalla cameretta a due letti al terzo piano dell'ospedale di largo Polonia, i genitori della bimba, Anna e Salvatore, chiedono di non scrivere i loro nomi veri. «Viviamo in un paese, sapete com'è, la gente parla, e noi vogliamo che nostra figlia non sappia nulla di quanto le è accaduto, che cresca senza questo brutto ricordo. Almeno finché non sarà adulta, allora, forse, potrà capire».

No, non è arrivata a Torino con un aereo dell'Aeronautica Militare, Federica. Nessuno si è mobilitato per lei. «Avremmo voluto, abbiamo quasi implorato. Ma ci hanno risposto che era troppo rischioso quel viaggio. All'ospedale dove nostra figlia era ricoverata ci hanno invitato a firmare la richiesta di dimissioni e ad arrangiarci. Ma noi conoscevamo un medico, uno importante là dentro, e grazie a lui siamo riusciti almeno ad ottenere l'assistenza di un infermiere sul volo Alitalia per Torino». Un caposala, «neppure un medico, capisce. Siamo partiti con la Tac e basta; a Palermo ci hanno neppure dato una cartella clinica completa».

Parla volentieri Anna. E' un fiume in piena. Uno sfogo liberatorio, adesso che l'incubo è lontano. «Io e Salvatore siamo sposati da poco. Federica è la prima figlia che abbiamo. Ho avuto paura, sa. Paura di perderla per sempre. Piangeva, nella culla, e io soffrivo con lei. I medici qui dicevano che oltre al cervello Federica pure la schiena malformata. Non è vero».

Si ferma un attimo, Anna. L'emozione. «L'abbiamo saputo alla fine del quarto mese che qualcosa non andava. "Metterla al mondo è come aprire una scatola chiusa", ci ha spiegato un medico. "Non sa che cosa uscirà"...».

E' nata una bimba che sorride. Una cuffietta bianca protegge la ferita alla testa. La culla è nella stanza di mamma e papà. E sulla culla, l'immaginetta di Padre Pio: «Siamo devoti di Padre Pio. L'abbiamo pregato tanto in questi giorni. Abbiamo pregato Padre Pio, Gesù e la Madonna. E il miracolo è arrivato».

Come avete saputo del dottor Genitori? «In ospedale, a Palermo. Un giorno la mamma di un ragazzino mi ha visto disperata. Le ho raccontato che quaggiù i medici sapevano che fare per salvare la bimba. Mi ha risposto: "Vada a Torino. A Torino c'è un medico che dio"».

E lei? «Dio ce n'è solo, e io credo che quel dottore non è Dio. Ma sicuramente Dio lo ha guidato. E spero che lo protegga sempre perché possa salvare tanti altri bambini».

Aborto? Anna non vuole sentirla nemmeno pronunciare questa parola. «Con Salvatore abbiamo deciso che nostra figlia sarebbe nata comunque. Sana malata». hanno deciso un'altra cosa: «Solo i nonni sanno quello che è successo davvero a Federica. Agli altri parenti non abbiamo raccontato nulla. Sa, le voci, il paese è piccolo, sono tutti curiosi, non era il caso lo sapessero, che poi ne parlavano in giro».

Federica è stata miracolata. Lo ripete, col cuore in gola, Anna. «Vedesse com'è sveglia». Un rammarico: «Quando siamo partiti da Torino con Federica guarita il dottor Genitori era in camera operatoria. Avremmo voluto salutarlo, ma non l'abbiamo potuto fare, perdevamo l'aereo. Chissà se ha pensato male di noi...».

Marco Accossato

MAGLIFICIO
Monteverdi
Valentini
UN REGALO PRESTIGIOSO
TORINO
Via Pigafetta, 13 (sede maglificio)
Via S.Francesco d'Assisi, 17/B
Via Nizza, 140
ALESSANDRIA
Via Milano 10
Tel.011.503046
STOCK CENTER - BANCARELLA DEL CASHMERE
CROCETTA - MARTEDI - GIOVEDI - SABATO

Specchio dei tempi

«Perché l'ufficio non accetta documenti autenticati da un notaio?» - «Lo scivolo sarà pronto entro » - «Tabulati Inps nei cassonetti» - «Senza rimborso i danni dei cinghiali» - «Bocca sana»

Un lettore ci scrive:
«Sono dei tanti stranieri che in questi giorni stanno affollando la questura per consegnare i documenti per ottenere il permesso di soggiorno. Una scuola di lingue ha garantito di assumermi come insegnante di francese. Mi sono presentato alla questura con la certificazione autenticata dal notaio perché il mio datore di lavoro non può assentarsi nelle ore di apertura degli uffici. Per prima cosa il funzionario non voleva credere che io potessi essere assunto da una scuola di lingue si è infuriato ma dicendo: "Non le accetto la richiesta perché fate solo certificati falsi." Ero dispiaciuto di questo comportamento, ma ho aspettato. Presa in considerazione la mia pratica, non ha voluto accettarla, affermando che l'impegno di assunzione autenticato dal notaio non basta. Eppure so che la circolare ministeriale prevede questa possibilità. Penso che molti stranieri abbiano avuto gli stessi problemi. Sui giornali un gran numero di articoli sugli immigrati, che racconti le difficoltà presentare le domande per il permesso soggiorno, soprattutto (ma non solo) per chi non conosce l'italiano conosce bene tutta la legge».

Segue la firma

L'assessore alla promozione della Città di scrive:
«Rispondo alla lettera di dipendente del Comune che denunciava la mancanza di uno scivolo che permetta l'accesso agli uffici ad una impiegata disabile. Il progetto definitivo della rampa è stato approvato dalla Giunta Comunale il 5 novembre. Gli uffici tecnici assicurano che l'opera sarà appaltata entro il febbraio '99 e realizzata entro il mese successivo.

Fiorenzo Alfieri

(n.d.r.) Sempre in merito alla lettera il direttore del Progetto Speciale Comunicazione, Anna Martina, precisa che il suo compenso annuo è di 94 milioni e non di duecento come affermato dal lettore.

Un lettore ci scrive:
«Mi riferisco alle notizie su materiale d'archivio dell'Inps della Nord, gettato nei cassonetti di piazza Sofia. Un fatto grave che rischia di generare altri guai ai cittadini ed alle imprese oltreché allo stesso istituto di previdenza.

«La dispersione di archivi cartacei magnetici parte dei quali presumibilmente non trattati né trasferiti a memoria (com'è nel caso dei mod. 01M recenti) genererà disagi quando quei dati si troveranno più disponibili per calcolare una pensione, per accertare dati, per effettuare riscontri.

«E saranno le aziende a dover nuovamente dichiarare ciò che hanno già documentato mentre i cittadini interessati dovranno faticare per fornire all'Inps ciò che l'Inps ha distrutto.

«Dico quanto sopra avendo dovuto sopperire più volte ai disguidi dell'istituto previdenziale per assicurati Inps di aziende cooperative».

Giuseppe Mainardi

Una lettrice ci scrive:
«La notte del 20 ottobre, mio padre ha avuto un incidente a causa dei cinghiali sulla provinciale Caselle e Leini, risultato dieci milioni di danni, due cinghiali morti e per fortuna solo un grande spavento.

«Provvisti di una documentazione completa, comprensiva sopralluogo dei carabinieri ed un referto di morte dei cinghiali redatto da un veterinario, ci siamo rivolti alla "Regione Piemonte - Servizio Avvocatura" tramite l'avvocato dell'assicurazione, la quale ci ha così risposto: "Non abbiamo soldi, quindi non possiamo pagarvi, per di più i cinghiali sono di proprietà dello Stato, per cui rivolgetevi a Roma"».

«Ora, prendendo in esame la situazione io a chi mi devo rivolgere per ottenere il rimborso danni? Come cittadino voglio avere delle risposte concrete e soprattutto, a chi mi devo rivolgere?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Una, due volte all'anno bisognerebbe pulirsi i denti. Si chiama detartrasi; si va da un dentista, si pagano da cento duecentomila lire secondo l'eleganza dello studio e si è fatta l'operazione che aiuta tenere la bocca sana e decente.

«La versione "pubblica".

«Si va alla Usl corso Sebastopoli 262 si prenota si paga una visita con relativo ticket.

«Il medico dice "si proceda".

«Si torna, altro ticket e pagamento dell'operazione di pulizia dei denti. Il totale è molto vicino al prezzo un medico privato; i viaggi ed i costi per svolgere la questione sono doppi.

«Mi chiedo. Perché? Perché due interventi? Non si vuole entrare in competizione vera con i privati facendo subito la pulizia?».

Franco Ruggeri

Manifestazione dei fuorusciti per il convegno su Italia-Iran, vie del centro bloccate

Uova rosse contro l'auto di Dini

Volevano colpire Kharrazi

Volanti, Gazzelle, agenti in assetto antiguerriglia, carabinieri, vigili. Ieri pomeriggio via Giacosa, all'angolo con Massimo d'Azeglio, era una zona blindata: perché, alla Fondazione Agnelli era in programma il convegno su religione, società e Stato in Iran e Italia al quale partecipavano il ministro degli Esteri di Teheran, Kamal Kharrazi, e il suo omologo italiano, Lamberto Dini.

Le rigide misure di sicurezza erano state richieste dagli ospiti nei sei mesi di laboriose trattative per organizzare il seminario. Tanto dispiego di uomini ha prodotto una sorveglianza che non di ferro è stata, ma burrosa alquanto. Non l'ha sperimentato l'auto di Dini. Rigorosamente blu, come si conviene a un ministro: però, all'arrivo in via Giacosa, rossa sui vetri: della vernice con cui erano colorate le uova tirate da un dimostrante islamico. L'innocuo cecchino, comunque, ha sbagliato bersaglio: ha lanciato contro la prima Kappa del corteo credendo che sopra ci fosse Karrazi.

Buon per Dini che il contestatore era armato soltanto di uova. Pallini di carta, invece, avevano i suoi compagni. Una decina di fuoriusciti iraniani, odiatori del regime al potere a Teheran, fedeli al cosiddetto governo in esilio a Parigi: si sono piazzati all'angolo di via Giacosa, agitando un ritratto di Maryam Rajavi, moglie del leader dei Mujahidin (combattenti) del popolo che è riparato in Iraq, sotto la protezione di Saddam Hussein. Il gruppetto, tra cui quattro ragazze, attendeva l'arrivo di Kharrazi. Alle 15,10, appena le sirene della scorta hanno annunciato il corteo dei ministri degli Esteri Italia e Iran, hanno cominciato ad agitarsi, a urlare slogan. Uno, approfittando della confusione, si allontanava dai compagni andando incontro alla fila di macchine blu che stava sopraggiungendo: tirava fuori dalla tasca del giaccone un sacchetto, cavava uova riempite di liquido rosso e, beffando l'enorme apparato di sicurezza, le buttava contro la terza auto, una Lancia Kappa. Credeva fosse quella di Kharrazi: era, invece, quella di Dini. I cristalli anteriore e posteriore della portiere destra s'imbrattavano. Dini scendeva ed entrava nella Fondazione, il prefetto Moscatelli, che gli sedeva accanto, minimizzava: «Cosa, ci hanno tirato qualcosa? Non ce ne accorti, né il ministro né io». Intanto, trafelati agenti, con stracci, si davano da fare a ripulire vetri e fiancata.

Il cecchino delle uova era subito fermato e condotto in . Si chiama Alì Akbar Bahrebar, 40 anni, abita a Fermigliano (provincia di Pesaro) dove fa il cameriere. E' laureato in scienze politiche. Ai carabinieri ha detto: «Chiedo scusa al ministro italiano, c'è stato un errore, volevamo colpire l'auto di Kharrazi». E' denunciato, potrebbe dover rispondere d'imbrattamento. Fermati e poi rilasciati i compagni di Bahrebar che s'erano limitati a gridare, anche in italiano, «Terroristi», «Assassini» alla delegazione iraniana. Mentre le forze dell'ordine li portavano via ribadivano: «Siamo del Consiglio nazionale della resistenza».

Chissà se Kharrazi e il suo seguito si sono accorti di qualcosa. Fatto sta che la sicurezza attorno a loro è stata subito rafforzata e tra due ali di uomini armati il ministro è entrato nella Fondazione. Seguito da un parlamentare di Teheran, Jafari, dagli ambasciatori in Italia e presso la Santa Sede, Ahani e Abdekhoda'i.

Alle 17, gli islamici sono ripartiti, alla volta di Caselle. Per evitare altre sgradite sorprese, l'auto di Kharrazi era intruppata in mezzo a dieci macchine e il traffico su corso Massimo d'Azeglio è stato bloccato a lungo modo da far trovare sgombra la via all'illustre ospite. S'è involato in un fracasso di clacson: quelli delle centinaia di auto ingolfate in un ingorgo sempre più intricato.

Giacchino

Al convegno della Fondazione Agnelli sul confronto tra le culture iraniana e italiana erano presenti anche alcune donne musulmane con il chador: nel loro confronti stabilito un preciso contegno dal cerimoniale

SU PINOCHET

Appello delle nipoti di Allende

Ana Maria e Maria Ines Bussi - le nipoti di Salvador Allende che vivono rispettivamente a Torino e a Roma - hanno rivolto ieri un appello «ai democratici italiani affinché intensifichino la solidarietà con il Cile, manifestando il loro sostegno a Isabel Allende e a tutti gli altri parlamentari cileni che pagare, in prima persona, un prezzo già ampiamente pagato da lei e da tutti i democratici del Paese sudamericano». Le due donne (una traduttrice, l'altra giornalista) ricordano - in un comunicato - che loro cugina Isabel, figlia dell'ex presidente cileno attualmente deputato socialista, ha detto loro di ricevuto la telefonata di un anonimo interlocutore che, dopo averla definita «prostituta comunista», l'ha minacciata di «morte lenta». Inoltre, secondo le sorelle Bussi, hanno subito minacce anche altri parlamentari del partito socialista, tra cui il deputato Juan Pablo Letelier, figlio dell'ex ministro degli Esteri di Allende assassinato a Washington, il senatore Carlo Ominami.

Da dove è partita l'inchiesta della procura di Tortona sui bilanci Itifin, nella quale è coinvolto anche Binasco

«Mister autostrade» nel mirino dei magistrati

Marcellino Gavio (da sinistra) e il socio Bruno Binasco

E' di Gavio il terzo della rete privata

AUTOSTRADE

Società	Km.	Gruppo Gavio (%)	Pari a km.
Torino-Venezia	179,4	3	5,38
Torino-Milano	127,0	73,6	93,48
Serravalle-Milano	86,3	6,5	5,61
Satap (To-Pc)	164,9	91,0	150,05
(To-Ivrea)	74,8	18,7	13,97
(Fréjus)	72,4	26,2	18,84
Sav (d')	59,3	3,0	1,76
Aut. dei Fiori	113,2	45,0	50,94
Sall (Sestri L.)	154,9	54,5	84,42
Sat (Livorno)	36,6	5,0	1,83
Autocam.-le Ciao	101,0	5,0	5,05
Sara (Roma-Pescara)	281,4	45,5	128,04
Totale	1451,4	—	559,39

Ha avuto un'origine quasi casuale, ma una gestazione lunga e travagliata, incrociata anche con la brutta vicenda giudiziaria dei sassi della Cavallosa, l'inchiesta sui bilanci della Itifin (una finanziaria nata dall'Itinera, quarta impresa stradale italiana) che ha portato il sostituto procuratore generale della Repubblica di Torino, Bruno Rapetti, a chiedere il rinvio a giudizio per estorsione, falso in bilancio e altri reati minori dell'imprenditore tortonese Marcellino Gavio, anni, oggi azionista col suo gruppo di 12 delle 22 società autostradali italiane, formalmente concessionario di 560 dei 1441 km della rete privata (38,5%).

Con Gavio ci sono il suo braccio destro, Bruno Binasco, anni (già coinvolto in altre vicende giudiziarie di Tangentopoli, a cominciare da quella di Primo Greganti), Pietro Gavio, anni, fratello minore di Marcellino, e, limitatamente al falso ideologico, il notaio tortonese Remo Rissotti, 63 anni.

Tutto nasce da combattuta assemblea della Itifin - durata 10 ore - svoltasi a Tortona il 20 giu 1995: sorge un contrasto, le libere assembleari vengono impugnate da Pietro Pareglio e Ferruccio Ansaldi, due soci minori, dirigenti e contemporaneamente azionisti dell'Itinera, assistiti dall'avvocato Filippo Cesaris di Milano. Successivamente nasce una controversia civile fra Pietro Pareglio e il padre Eraldo, uno dei soci fondatori dell'Itinera.

Il giudice civile di Tortona, il dott. Massimo Orlando, per dirimere la questione mette il naso nei conti e in alcuni verbali della Itifin. E qualcosa deve esserci di irregolare, se il 4 gennaio '96, nella lettera in cui trasmette gli atti al procuratore della Repubblica di Tortona, Aldo Cuva (il magistrato dei sassi), il dott. Orlando afferma che «emergono indizi di una serie di reati perseguibili d'ufficio»: estorsione (nei confronti di Pietro Pareglio), falso in bilancio e frode fiscale, falso materiale e ideologico, favoreggiamento, false comunicazioni e illegale ripartizioni di utili, violazione degli obblighi degli amministratori e così via. Le anomalie rilevate relative alla Itifin sono 18. Il tribunale di Torino (qui ha sede sociale l'Itifin), nell'omologazione dell'assemblea «calda» del 20 giugno, ha rilevato irregolarità e le ha segnalate.

Il magistrato non compie però nessun atto istruttorio importante, perquisizioni o intercettazioni: si limita alla nomina di un perito, il prof. Francesco Stassi di Torino, e a un paio di interrogatori preliminari soci minori. E il fascicolo Itifin dorme a Tortona, in procura. Il «sonno» è ancora più profondo dopo il 27 dicembre '96, il giorno dei sassi della Cavallosa: il dottor Cuva ha altro da fare. E così fino all'abbandono dell'inchiesta, il 15 ottobre '97, e alle clamorose dimissioni dalla magistratura, il 10 luglio '98.

I sostituti che transitano per Tortona non si occupano del caso. Nel dicembre '97 però viene depositata la perizia Stassi: un lavoro meticoloso di 2500 pagine (2000 di allegati) quale emerge un quadro inquietante della gestione Itifin, piano di irregolarità.

Pietro Pareglio, che è stato licenziato dall'Itinera il 3 agosto '95, poco dopo l'assemblea impugnata, ritiene di essere danneggiato dal comportamento due Gavio e di Binasco, che lo avrebbero indotto a vendere azioni a un prezzo non congruo, minacciandogli terra bruciata anche per il tramite di un grosso personaggio politico locale. Pareglio il 27 marzo '98 fa istanza avocazione alla Procura generale della repubblica presso la Corte d'appello di Torino. Istanza che ripete, con una lettera al procuratore Antonino Palaja, il 29 maggio. si muove nulla.

Il 10 giugno Pareglio scrive al presidente Scalfaro (come vertice del Csm), il ministro di Grazia e giustizia, Giovanni Maria Flick, al procuratore generale della Cassazione, Ferdinando Zucconi Galli Fonseca, al Procuratore generale di Milano, Umberto Loi, e al Procuratore della Repubblica Francesco Saverio Borrelli. Soltanto quest'ultimo, il 14 luglio, si limita a trasmettere al procuratore Palaja, per competenza, le lamentele di Pareglio sull'«inerzia» della Procura di Tortona. E il 4 agosto '98, finalmente, viene avocata l'inchiesta, «in sonno» dal gennaio '96.

Il sostituto procuratore generale Rapetti esamina documentata perizia Stassi (che ha sviscerato tutti i movimenti delle società del gruppo tortonese) e convoca Gavio e Binasco: questi, attraverso i loro avvocati Zaccone e Giardini, fanno sapere di volersi avvalere della facoltà di rispondere. Ma l'inchiesta, per la mole documentazione già pronta, è rapidissima: il 15 ottobre la Procura generale chiede già rinvio a giudizio per i quattro tortonesi. L'11 febbraio '99 è fissata l'udienza preliminare presso il Gip di Tortona.

Gianni Bisio

Importò le tecniche microchirurgiche dalla Cina

Si è spento Michele Bocca il «chirurgo della mano»

«Uomo di grande energia e curiosità: non ha passato un giorno della vita che non fosse interessante».

E' questo il ricordo lasciato ad amici e colleghi da Michele Bocca, primario emerito di Chirurgia plastica al Mauriziano, scomparso lunedì a 76 anni per un male incurabile. Un pioniere nel suo campo, ricorda Ugo Crovella, primario di Chirurgia plastica nel medesimo ospedale e allievo del professore: proprio al Mauriziano, Bocca fondò la prima scuola di chirurgia della mano, fu il primo a importare a Torino le tecniche microchirurgiche cinesi. Celebre l'intervento portato a termine nell'87 due specialisti di Shanghai, invitati nella nostra città per impiantare un dito del piede sulla mano di un giovane flautista: Giovanni Vivenza.

Dieci anni fa il professor Bocca è andato in pensione, senza rimpianti: «Gli ultimi 4 anni li ha trascorsi in Cina, complice l'impegno della moglie addetto culturale dell'ambasciata Pechino». Anche da là, comunque, aveva fatto notizia. Due fa era partito dall'ambasciata per soccorrere alcuni italiani reduci da un incidente nell'interno. A febbraio il ritorno in Italia, ormai malato. «Ancora tre giorni fa, ha finto di brindare insieme a me - ricorda Crovella -, lucido e sereno fino alla fine». **[ale. mon.]**

Il professor Michele Bocca, da quattro anni si era trasferito in Cina dove la moglie è addetto culturale nella ambasciata

Arriva il sottosegretario all'Istruzione Petruzzi

Studenti, torna la protesta Ieri corteo, venerdì 4 sit-in

Gli studenti torinesi tornano a mobilitarsi. Ieri quello dello scientifico Gobetti, venerdì mattina si annuncia una manifestazione di ragazzi da tutte gli istituti, che hanno organizzato quattro sit-in: alla Rai di via Verdi, alla Provincia di via Maria Vittoria, in piazza Palazzo Città davanti al Comune e al Teatro Nuovo. E' indetta dai collettivi studenteschi, che mette insieme Uds, movimento antagonista e i ragazzi che non riconoscono in nessuna sigla. Queste le loro richieste: «No ai finanziamenti alla scuola privata, più informazione sulla maturità, riforma degli organi collegiali e diritto allo studio».

La protesta di venerdì prende spunto da un incontro che il sottosegretario all'Istruzione Catia Petruzzi ha fissato al Teatro Nuovo, dove spieghierà gli esami di maturità: invitati i rappresentanti delle quinte.

I ragazzi dello scientifico Gobetti ieri mattina hanno bloccato il traffico: sono andati in via Maria Vittoria alla Provincia per chiedere più bidelli e più personale di segreteria affinchè gli sportelli possano restare aperti con più lungo. I funzionari dell'assessorato istruzione hanno dato ampie assicurazioni.

Ogni scuola ha avviato una riflessione sui temi generali già al centro del corteo della scorsa settimana. E sottolineano le carenze dei propri istituti. Gli studenti del liceo scientifico Darwin di Rivoli, che hanno fatto occupazione per alcune notti, rifiutano una circolare che giudicano minacciosa e ne chiedono il ritiro: «Ipotizza di abbassare il giudizio di presentazione alla maturità».

Autogestione c'è stata nei giorni scorsi allo scientifico Einstein ed anche al Liceo Artistico. Nel corso questa settimana l'autogestione o le assemblee interessano gli istituti superiori a macchia di leopardo.

api TORINO
Associazione Piccola e Media Industria di Torino e Provincia
Aderente alla CONFAPI

Incontro

QUALE FEDERALISMO
PER UNO STATO PIU' EFFICIENTE

SABATO 5 DICEMBRE 1998
ORE 9.30 - 13.00
Centro Congressi Torino Incontra - Sala Einaudi
Via Nino Costa, 8 - Torino

Programma:
Saluto delle Autorità

Intervento introduttivo
Dott.ssa Ida Vana - Presidente API Torino

Relatori:
On. Giancarlo Pagliarini - Lega Nord per l'Indipendenza della Padania
Camera dei Deputati
Sen. Enrico La Loggia - Forza Italia
Senato della Repubblica
On. Pietro Folena - Democratici di Sinistra
Camera dei Deputati

Moderatore:
Dott. Giancarlo Basetti - Direttore di "RESET"

Si prega di comunicare la partecipazione alla Segreteria del Convegno
Tel. 011/4513.263- Fax 011/455.20.71

Dopo 47 anni di attività
Valcer inizia la
LIQUIDAZIONE TOTALE
per cessazione di commercio
valigeria, pelletteria, articoli regalo
A PREZZI DI REALIZZO
APERTO ANCHE IL 4-6-13-20 DICEMBRE
UNICA SEDE
VIA DUCHESSA JOLANDA 6/a
Torino - Tel. 011-434.4709

DE FAZIO
RINNOVA IL TUO CELLULARE A SOLE
640.000
CON L. 50.000 DI TELEFONATE PREPAGATE INCLUSE NEL PREZZO
MOTOROLA STARTAC TIM
CENTRO TIM

ANTISMOKING
SMETTERE DI FUMARE
SENZA SFORZI DI VOLONTÀ
L'ANTISMOKING CENTER con la sua esperienza pluriennale, è in grado di fornire una precisa e completa consulenza a coloro i quali desiderino smettere di fumare. Grazie al sistema ELEKTROMERIDIAN, è sufficiente un'applicazione di 20 minuti per smettere di fumare in 70 casi su 100, mentre 28 su 100 necessitano di una seconda o terza seduta.
RILASCIAMO GARANZIA O RIMBORSATI
CHIAMA OGGI STESSO !
Riceviamo su appuntamento
Tel. 011/431.01.45
AUTORIZZATO ASSOCIAZIONE ITALIANA ANTIFUMO

Per la pubblicità : LA
publikompass
MILANO
Via Carducci, - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

I dati osservati nel '97 su un campione di 6655 allievi di prima media

Meno forti i ragazzi del 2000

Ma più alti e più sani

Più alti, più sani, ma con minor efficienza fisica anche se praticano più sport e con la vista così così. Questi i ragazzi di prima media, fra i 10 e i 12 anni, osservati nell'anno '96-97 presso l'Istituto di Medicina dello sport di Torino in collaborazione con l'assessorato allo sport del Comune e provveditorato, rispetto ai dati emersi dalle indagini condotte dall'82 fino al '90. E' stato presentato ieri insieme all'assessore Ugo Perone.

Meriti e colpe delle variazioni sono lo stile di vita che impone maggiori controlli e vaccinazioni contro le malattie, ma che comporta minore attività motoria. Quella che aiuta a vivere bene e sentirsi sani. Ed anche di una alimentazione non modificata per affrontare l'esistenza in una area urbana fatta di spostamenti in automobile, di svaghi fra videogiochi e tv, di ascensori, di tante comodità.

Il rimedio? Incrementare movimento e sport sistematico fin dai primi anni di scuola. Lancia un appello appassionato e anche sdegnato Carlo Gribaudo, direttore dell'Istituto di Medicina dello Sport: «Non pensiamo a quello agonistico. Né ai personaggi miliardari offerti in pasto dalle tv, che sono tutto, tranne che esempio di vita sana. Pensiamo piuttosto all'attività nelle scuole attraverso gli insegnanti di educazione fisica. Guardiamo lo sport come stimolo positivo ed educazione all'impegno». E' accertato che là dove si fa attività vera i ragazzi sono più attenti e disciplinati.

L'indagine, «la prima a livello mondiale per la sistematicità e vastità di elementi», è stata presentata dal dottor Luciano Ganzit che segue fin dal 1982 l'osservatorio sui bambini di 80 scuole medie dell'area urbana torinese. Tocca 6.655 allievi di prima media, 3.467 maschi e 3.188 femmine.

Guardiamoli attraverso i grafici. Sono cresciuti un centimetro e mezzo rispetto ai coetanei di una decina di anni fa. Fanno più sport (65% dei maschi e il 55% per cento delle femmine). Ma scende la percentuale di chi sa nuotare e di chi sa andare in bicicletta. Aumenta quella di chi sa sciare. Il 10-12 per cento dei ragazzi osservati ha subito fratture, sempre durante l'attività sportiva. «Spesso sono da mettere in relazione con la minor capacità motoria». Per rendere l'idea: le nostre nonne dicevano che «un gatto di piombo si fa male quando cade».

Un dato positivo. Quasi scomparse le malattie infettive: restano la varicella, poco il morbillo e l'epatite A. Persiste al 3 per mille, l'epatite B. Si tolgono meno tonsille e appendici.

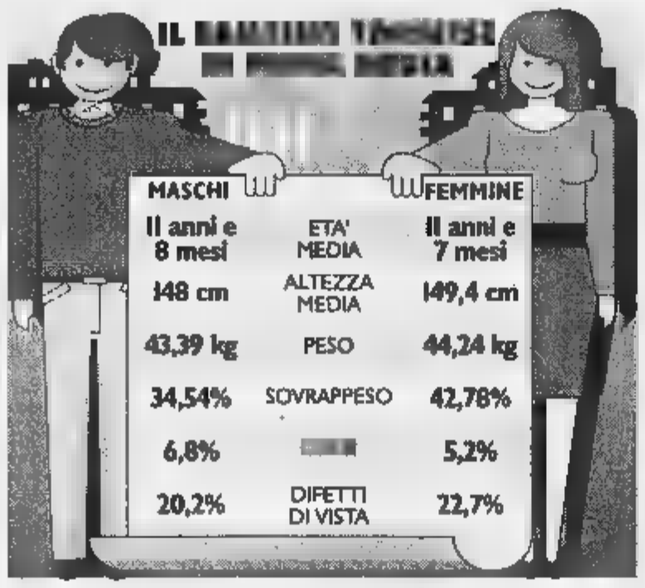
Migliora la scoliosi (dal 10 al 6% nei maschi e dal 16 al 10% nelle femmine). Crescono di poco (colpiscono in media il 18%) le cifosi e la lordosi, ma meno gravi. Peggiora la vista. Un quarto dei bambini visitati porta gli occhiali, ma un altro 5% ne avrebbe bisogno perché ha meno di otto decimi di vista.

Ciò che preoccupa è l'aumento di peso, non collegato alla statura e, di conseguenza, quei complessi parametri che indicano minore efficienza fisica. In parole povere scende la capacità funzionale di polmoni, cuore, sangue, muscoli. Aumento di adiposità e riduzione della «potenza aerobica» hanno un unico colpevole: la vita sedentaria.

Per combatterla la scuola ha iniziato una sperimentazione (3 ore di attività motoria nelle elementari con una insegnante di ginnastica). Che comincia a dare i primi frutti: l'efficienza fisica migliora durante l'anno scolastico e peggiora durante le vacanze.

Un dubbio: il doping può coinvolgere i bambini che affrontano lo sport a livello agonistico? La risposta è secca: «No, non esistono indizi di questo genere».

Maria Valabrega



L'udienza lampo dell'ex presidente del Torino condannato per bancarotta fraudolenta

Beneficenza per evitare il carcere

La proposta del Tribunale di sorveglianza a Borsano

Udienza lampo, 6 minuti: l'ex presidente del Torino, Gian Mauro Borsano, entra ed esce dall'aula del Tribunale di sorveglianza che l'ha convocato per esaminare la richiesta di affidamento al servizio sociale in alternativa al carcere. Per la bancarotta fraudolenta del suo gruppo, in appello Borsano patteggiò la pena di 2 anni e 9 mesi. I suoi avvocati, Tom Servetto e Flavio Campagna, ufficializzano la trattativa già avviata da tempo con i giudici: «Era nostro diritto chiedere una misura alternativa al carcere e a titolo di riparazione sociale avevamo offerto la nostra disponibilità a fare qualcosa. Ieri in udienza il presidente del collegio Marco Viglino ci ha invitato, in caso di eventuale concessione del beneficio, ad attivarci per mettere a disposizione una somma consistente per l'acquisto di una struttura destinata a un reparto di neonatologia».

Tocca ai giudici decidere e lo faranno in pochi giorni. Al momento c'è ancora grande incertezza. Nel Tribunale di sorveglianza si sta lavorando da tempo al progetto di effettività alle pene. Per ridurre gli atti formali - come una telefonata una tantum a un assistente sociale del ministero di Grazia e Giustizia - quelle non superiori ai 3 anni di condanna. In attesa di leggi di respiro, ci si adatta ad applicare le norme in vigore che non consentono di andare molto oltre il gesto esemplare. Il caso Borsano diverrebbe il primo per il profilo di notorietà del personaggio.

E' contento di riparare? «Sono a disposizione, per i mezzi che dispongo». Interviene l'avvocato Servetto: «Vorrei che si sapesse che il mio cliente ha indicato i conti in Svizzera dove andare a prelevare il denaro. Oggi non ha più creditori». Borsano ha un argomento che gli sta particolarmente a cuore: il Torino Calcio. «La mia gestione pagò stipendi e liquidazioni a giocatori e magazzinieri, a tutti. Lo ricordo io che mi hanno accusato di aver preso soldi in nero. Ma che io giravo, ancora in nero. Non l'avevo mica importato io il "nero" nel calcio. C'era già quando presi il Toro: feci come altri pagamenti occulti».

Borsano non vuol lanciare messaggi. «Non ho più cercato nessuno dell'ambiente del calcio. Seguo il Torino. Certo. Ma in tv. Allo stadio non sono più andato a vederlo». Si volta verso uno dei suoi difensori: «Quanti anni sono passati?». Si dà la risposta da sé: «Sette». Forse medita la distanza dai fatti per cui è stato condannato. Una ragione per ripetersi che il tempo gioca dalla sua parte sul campo. E ricomincia con il calcio: «Quest'anno torniamo in A perché Mondo è bravo». Mondo è Mondonico. Il suo allenatore preferito del Torino preferito. «Ma anche la squadra di quest'anno è buona. Messa su con giocatori adatti al clima della serie B». Il tifoso Borsano si è lanciato: «Questi qui ci hanno messo dei soldi e credo che con la scarsa visibilità degli sponsor a questi livelli abbiano pure rimesso dei soldi». Questi qui sono Vidulich e soci.

Aspetta di essere convocato dai giudici. E si guarda intorno nervoso. Con le mani tormenta un cellulare giallo choccante. Aveva iniziato il dire: «Non ho proprio niente da dire». Finisce per parlare anche di sé: «A Torino ci torno ogni fine settimana. Qui ho ancora la famiglia». Dopo aver venduto vecchi autobus Atm in Africa e gestito un residence a Roma, oggi Gian Mauro Borsano fa il consulente di Vino Mobili, gruppo Semeraro (quello che vorrebbe comprare il Torino) e ne vende armadi e cucine nel Maghreb. Nuova frontiera per lui che si compiaceva nel definirsi un pioniere.

Gian Mauro Borsano

Alberto Gaino

Un gruppetto di impavidi sostenitori, sordo ai consigli del ministero, promette cori e bandiere allo stadio

«In Turchia grideremo Juve nonostante la paura»

Una quindicina di Fighters: non possiamo lasciare la squadra sola

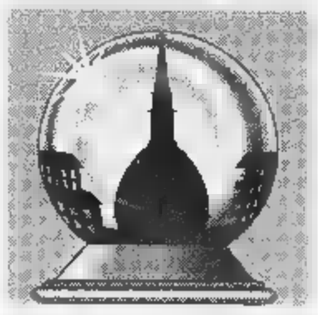
«Il ministero ci sconsiglia la trasferta? Chissenefrega. Noi in Turchia ci andiamo lo stesso. Mica possiamo lasciare la squadra da sola durante la partita....». Con i bianconeri, in campo oggi contro il Galatasaray, a Istanbul ci saranno anche un gruppetto di supporters della squadra bianconera. Quanti? Ufficialmente non si sa. I Fighters, però, fanno sapere che, da Torino, ne partiranno una quindicina. «Tutti del gruppo storico. Noi siamo Ultras, e di noi nessuno si preoccupa. E allora andiamo lo stesso alla partita anche se potrebbero esserci dei problemi...» dicono.

La partenza è fissata per un'ora imprecisata dall'aeroporto della Malpensa con un volo diretto fino a Istanbul. Poi lo stadio. I biglietti, spiegano: «Li abbiamo fatti comperare da un amico che è già laggiù. Ci costano poco più di 100 mila lire: tutto sommato è una spesa che si può fare per un match come questo». E nello stadio, c'è da scommetterci, se ne staranno con le mani in mano, in disparte, cercando di mimetizzarsi con i tifosi avversari. Anzi, lo dicono apertamente che le loro intenzioni sono quelle di farsi notare. E così durante il match, hanno promesso, srotoleranno le bandiere. E stenderanno uno striscione: «Fighters».

Non saranno in molti i sostenitori della Juve questa sera a Istanbul contro il Galatasaray. Il ministero ha sconsigliato ai tifosi di seguire la squadra e la Juventus ha dato i biglietti a pochi

I nomi degli impavidi che sfideranno divieti e se fischieranno dei buoni consigli che arrivano dalla Farnesina sono tenuti segreti: «Scrivi solo Fighter del gruppo storico. Tanto, chi deve sapere che andiamo lì già lo sa». Inutile parlare di paura e cercare di convincerli a rinunciare. «Siamo ultras» dicono. E ripetono: «Di noi non si preoccupa mai nessuno. E questo si vede chiaramente: vogliono farci fuori, impedirci di andare a vedere le partite. Ma noi siamo tosti, non abbiamo paura».

Ma non tutti, per fortuna, la pensano come questa quindicina di irriducibili disposti a sfidare tutto e tutti pur di non perdersi la partita di stasera. «Noi non abbiamo organizzato nulla. Il ministero ci ha sconsigliati. La Juve non ci ha fatto avere i biglietti. Certo che ce ne stiamo a casa. In fondo è meglio così; i rischi che si potrebbero correre sono troppo grossi» dice Lorenzo Ruffo, uno dei supporters più noti dei Fighters bianconeri. Per lui e per migliaia di altri fan di Inzaghi e colleghi l'unica alternativa sarà la diretta televisiva. Bandiere e cori fatti in casa, per scacciare lo spettro della paura, sostenere gli undici eroi in maglietta bianconera e quel commando di amici andato a gridare forza Juve in «terra nemica».



La metamorfosi del quadrilatero romano: da simbolo del degrado a luogo-cult

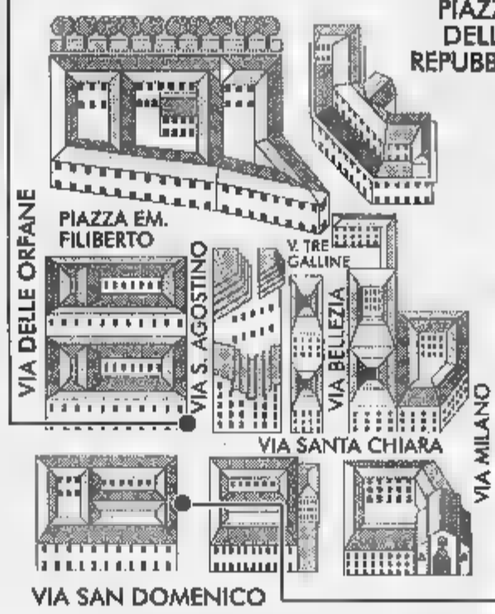
Dolce vita sulle macerie di San Liborio

In centro un quartiere latino

Punto d'incontro per intellettuali e radical-chic è un esempio dell'integrazione multietnica

All'Hafa Café, un locale aperto da due mesi, si può bere tè alla menta e mangiare piatti di cous-cous

Qui sotto, una foto dell'Antica Bolliteria dove un cuoco egiziano prepara testina e lingua alla piemontese. In basso, interno della Nottola, dove si leggono poesie di Camus un sottofondo di note di Tom Waits



piazza della Repubblica ormai è frequentato anche dai torinesi appassionati di piatti dolci maghrebini.

In che modo il degradato quartiere che ha fatto da scenario al film «Così ridevano» ancora a metà degli Anni Settanta pareva sbriciolarsi sotto gli effetti collaterali di un'immigrazione selvaggia, è diventato la nuova «Soho» subalpina? La prima trasformazione è cominciata circa vent'anni fa, quando Comune e imprese edilizie private si unirono in consorzio per ridare nuova vita a quattro suoi isolati. Settecento alloggi in parte da destinare all'edilizia residenziale pubblica (le quattro piramidi di Gabetti sono esempio) e in parte a quella privata. Ora quell'operazione restyling è terminata: da restaurare resta soltanto zo isolato. E i tanti appartamenti ristrutturati (segni particolari: soffitti a cassettoni, camino affreschi) andati a ruba, a non meno di tre milioni mezzo il me quadro. Il direttore generale dei Beni Culturali della Regione Alberto Vanelli e l'assessore alla Cultura comunale Ugo Perone abitano entrambi nel quadrilatero, pochi metri di distanza. «Questa zona è fra le più affascinanti della città - spiega Vanelli - qui si respi davvero un'altra aria».

A regalare al quartiere questa nuova immagine contribuito anche la dozzina di nuove licenze che l'assessorato al Commercio ha : «Questo quartiere si sarebbe spento non avessimo favorito nuove aperture - spiega l'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri - una vetrina un modo efficace per combattere il degrado». E le novità non mancano. La scorsa settimana, proprio in piazza della Repubblica, ha aperto i battenti l'Antica bolliteria (locale tipico dove gustare testina lingua alla piemontese preparate da cuoco egiziano) e ad aprile, sempre nella stessa piazza, p rimanere in linea con la tradizione della Tre Galline e dei Tre Galli, aprirà il pastificio Tre Uova: specializzato in primi piatti di alto livello già pronti.

Emanuele Minucci

E' il Quadrilatero Romano il nuo quartiere della dolce vita torinese. Notti d'atmosfera, alla ricerca di una città diversa: orientale nelle suggestioni dei suoi locali stile Tangeri, capitolina nei ritmi che incalzano da mezzanotte in poi. L'idea di tuffarsi sera in quel fazzoletto di color marzapane - fresche di restauro, molte di juvariana memoria e tutte incastonate fra Porta Palazzo, delle Orfane via Santa Chiara - è diventata un richiamo irresistibile.

L'età-tipo degli affezionati quadrilatero «mondano» non esiste. Chi ha fatto di questo ex-quartiere povero ridosso di una zona a rischio come quella di piazza della Repubblica, punto di ritrovo fra l'intellettuale e lo chic, ha età compresa fra i venti e i cinquant'anni.Quel che accomuna i pendolari notturni del «Quadri» è la professione: dall'insegnante allo studente, dall'artista all'artigiano, dal poeta al libraio. Tutti attratti da una forma di divertimen a metà fra l'esotico il culturale. Gli aficionados del Quadrilatero si deliziano all'idea che anche a Torino si possa bere tè alla menta o mangiare cous-cous (Hafà Cafè, aperto da due mesi) e magari comprare pure la sedia-kilim su cui si sta accovacciati. E so anche attratti dalla possibilità frequentare caffè letterario la «Nottola» dove si può ce gustando con gli occhi le poesie di Camus proiettate sulle pareti scandite dalle note scure di Tom Waits. O ancora sorseggiare un «kir» ai Tre Galli (locale di punta nato da una costola del ristorante Tre Galline).

All'interno della prima pianta cittadina si moltiplicano i locali più singolari in grado di offrire, insieme con un orario meno rigido del solito, specialità multi-etniche servite in un'atmosfera d'altri tempi. A cominciare dal «Barolino» (un androne cinquecentesco trasformato in caffè per pochi, dove apprezzare il Barolo chinato o il vino bianco alle erbe) o il «Grand Maghreb» di Porta Palazzo: self service specializzato in cucina araba, che per 10 mila lire offre un completo. Nato per i cittadini nord-africani che lavorano in

Travolti dalla febbre di Tangeri

Nei locali della «new-wave» torinese

La vita del quadrilatero romano si accende, da un anno, rigorosamente dopo il tramonto. Quegli stessi giovani (ma pure quegli stessi professionisti al terzo matrimonio in crisi) che un tempo potevi incontrare all'Azimut o Docks Dora, oggi li ritrovi - con qualche anno in più - passeggio con l'ultimo libro della Yoshimoto in una tasca vecchio «The Art Newspaper» nell'altra - in via delle Orfane o via Bellezia. Dal lunedì al sabato, senza tregua: tutti i giorni, da dedicare salomonicamente a questo o quel locale. Dalla vineria all'Hafa Cafè ispirato all'omonimo bar di Tangeri che negli Anni Cinquanta divenne ritrovo di intellettuali e poeti beat generation.

«E' vero, passiamo tutte le nostre serate in questo quartiere - spiega orgoglioso Francesco Massina, 32 anni, professione designer - ma vi prego, non scrivete che è una moda, è luogo d'eccellenza della città che cambia, della città che prende il meglio dal aspetto multi-etnico». Lo dice sorseggiando, insieme con altri tre amici, un bicchiere di Dolcetto al bancone dei Tre Galli. Fa una pau e aggiunge: «E poi qui viene per beccare, ma per conoscere persone di un certo livello».

quel momento varca la soglia presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo accompagnato dai suoi addetti stampa. E lui aggiunge scherzando: «Politici a parte, s'intende». In effetti, si tratta di una categoria che non disdegna affatto il quadrilatero mondano. Pochi metri più in là, sta cenando con amici al caffè letterario La Nottola Pasquale Cavaliere. «Se tanto mi dà tanto, al Grand Maghreb ci troviamo Castellani» azzarda un amico di Francesco, che non vuole dire il suo nome, ma nella vita afferma di fare l'editore.

E se ai Tre Galli è difficile trovare posto a sedere pure in una sera di novembre, all'Hafa Cafè - decine di lampade a torcia che piovono come stallattiti sul bancone metallo argentato - si sta valutando l'ipotesi del tè alla menta su prenotazione. Lì infatti, specie nelle serate in le ragazze possono farsi «ricamare» le mani l'hennè da un'estetista marocchina (alla maniera di Madonna) è ressa da autobus nell'ora di punta.

BIANCA&NERA

Un ferito e tre autovetture danneggiate: è il bilancio di uno scontro tra due gruppi rivali di nordafricani albanesi, che si sono affrontati l'altra sera sul lungomare di Ventimiglia. Gli extracomunitari si sono presi sassate, invadendo la carreggiata. Durante lo scontro è rimasta ferita una turista torinese di passaggio Anna Maria Bonino, di anni. Le sue condizioni, per fortuna, non sono gravi.

BANCO Anche in Piemonte, successo della raccolta di viveri promossa dalla Fondazione dei Banchi Alimentari, che li destinerà adoltre quattro milioni di indigenti ed emarginati, tramite le associazioni di volontariato. In regione la raccolta, raddoppiata rispetto all'anno scorso, ha raggiunto le 220 tonnellate mentre in tutt'Italia ha supertato i tre milioni di chili.

Domani, in occasione della giornata europea dei disabili, la Consulta per le persone in difficoltà organizza, con Museo del cinema, la proiezione del film «Elephant man». La pellicola viene proiettata alle 16,20 - 18,30 e 22,20 al cinema Massimo di via Montebello 8. L'ingresso è gratuito. «Con questa iniziativa - dice Paolo Ferrero, presidente della consulta - vogliamo sensibilizzare l'opione pubblica sui problemi con i quali un disabile deve quotidianamente confrontarsi».

I. S'inaugura oggi alle 14,30 nella sede di via Bligny 1 il nu self service: ha 600 posti ed è il più grande della città con cibi freschi. Per l'occasione si discuterà, alle 15, in teleconferenza su «La scomparsa delle temcomunicazioni» collegato con l'Auditorium Cselt a cura di Rete Centro, l'organizzazione informatica che collega le scuole superiori. Ci sarà il provveditore Marina Bertiglia.

SAN Si inaugura oggi alle 17,30 presso la Sala delle Colonne del Castello del Valentino in viale Mattioli 39, la mostra fotografica di Antonio Chiarenza «S.Salvario e Valentino: una realtà da scoprire». L'esposizione resterà aperta fi a martedì 15 dicembre (lun-/ven.h 12-15 e 18-19,30; sab.10-14) con ingresso gratuito.

CLIO 1.9 diesel da L. 22.350.000*.

Climatizzatore, servosterzo, airbag conducente, dispositivo antiavviamento, vetri elettrici e chiusura centralizzata di serie.

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.Z. escluso.

RENAULT CLIO.

IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

Estensione di garanzia per 3 anni o 100.000 km** compresa nel prezzo.

**Formula Gold prevede l'estensione gratuita dei tagliandi contrattuali della garanzia Renault per anni o 100.000 km. Offerta valida fino al 31/12/98, non cumulabile con altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria.

un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autovip Via Botticelli, 86 Torino Tel. 0112680700

Berruto C. So Ferraris, 55 - Chivasso Tel. 0119172604 Via Faldella, 1 - Crescentino (VC) Tel. 0161834066

Gruppo Marello Via Galluppi, 5 (Ang. C. So Unione Sovietica) - Torino Tel. 0113180000 C. So Dante, 133 - Torino Tel. 0116689840 Strada Genova, 261 - Moncalieri Tel. 0116471057 Via Chieri, 129 - Carmagnola Tel. 0119721478

Bebo Car C.So Francia, 222 - Collegno Tel. 0114053059 Via Lupo, 94 - Grugliasco Tel. 0117800491 C. So Torino, 89/A - Farigna Tel. 0119367766

Berruto M. & C. Via Torino, - Cirié Tel. 0119207329 Via Goito, 9/Bis - Venaria Tel. 0114594223

Rabino & C. C. So Torino, 238/240 - Pinerolo Tel. 012170360

Mario Frazione Vernetto, 62 - Chianocco Tel. 012249045 C. So Torino, 58 - Avigliana Tel. 0119367168

C.A.R. C.So Oddone, - Torino . 0114365320 C. Moncalieri, 11 - Torino Tel. 0116600126 V. Le Fasano, 19 - Chieri . 0119472233

CF Car Stradale Torino, 26 Pavone Canavese (Ivrea) . 0125230032

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

A Orbassano e Rivarolo [redacted] sindaci alle prese con le nomine degli assessori

Ivrea, scatta la caccia di voti

Manovre in vista del ballottaggio

Se a Ivrea è già caccia all'ultimo voto [redacted] vista del ballottaggio in programma domenica 13 tra Fiorenzo Grijuela e Maurizio Neviani, a Rivarolo e Orbassano le forze di centrosinistra che hanno vinto le elezioni riconfermando i sindaci Edoardo Gaetano e Graziano Dell'Acqua affrontano [redacted] spinosa questione degli assessorati.

IVREA. A dividere Grijuela e Neviani, candidati rispettivamente [redacted] centrosinistra [redacted] del centrodestra [redacted] poco più di [redacted] voti. Il primo ne ha ottenuti 4.768 (32 per cento), con l'appoggio di Ds, Sdi [redacted] Ppi; il suo antagonista 4.258 (28,6 per cento), portati da An, Forza Italia, Ccd e [redacted] liste civiche Alternativa per Ivrea e Per la Città. [redacted] distacco, questo, che non permette di certo a Grijuela di dormire sonni tranquilli, e che costringe Neviani ad una rimonta più difficile [redacted] previsto.

Entrambi [redacted] costretti a stringere alleanze, che possono essere di semplice carattere politico oppure portare ad un apparentamento. «Ma eviteremo il "mercato delle vacche" - sostiene Grijuela -, non [redacted] disponibili alla compravendita delle poltrone». Dal canto [redacted], Neviani apre le porte del dialogo verso i gruppi di centro. «La nostra proposta - afferma - è pre[redacted] un programma nuovo per la città, invertire la rotta rispetto al passato».

RIVAROLO. Il sindaco Edoardo Gaetano si trova a dover sciogliere parecchi nodi. Già oggi per esempio, visto che entro questa sera o la massimo domani mattina dovrà [redacted] ufficializzata la squadra di [redacted] che comporranno la giunta. Un problema non da poco, anche se Gaetano afferma che «già tutto è deciso [redacted] che le idee, io, le ho già chiare in testa». Intanto un segnale da non sottovalutare: il voto [redacted] domenica ha decretato un ridimensionamento del centro a favore della sinistra. Il vicesindaco e [redacted] al Commercio della passata amministrazione, Piergiacomo Salassa, ha perso in questa tornata un centinaio di consensi rispetto a quattro anni fa. Per lui - area ppi - potrebbe [redacted] un'inevitabile «bocciatura». Altro punto critico, sarà accontentare Giampiero Cassulo, sindacalista Cgil, il cadidato che ha raccolto più voti nella lista «Laboratorio Insieme».

ORBASSANO. Anche qui, l'attenzione è concentrata sulla rosa degli [redacted] che guideranno Palazzo civico assieme al Sindaco rieletto Graziano Dell'Acqua. E dice: «Ho chiesto a tutti i partiti di fornirmi una rosa di nomi al più presto, per riuscire ad avere la lista degli assessori entro [redacted] fine della settimana. Per ora [redacted] posso sbilanciarmi». Nonostante [redacted] attese [redacted] previsioni danno quasi [redacted] riconferme del vice sindaco Carlo Marroni e dell'assessore all'Urbanistica Armando Bussone. Sugli altri quattro nomi resta [redacted] il dubbio. [redacted] che dubbio: perché gli equilibri [redacted] coalizione ulivista dovranno tenere conto del successo dell'ala socialista e il sensibile calo del ppi. Quindi, due assessorati ai sdi? «Se n'è parlato: però non c'è [redacted] nulla di concreto. Abbiamo iniziato a discutere con il Sindaco ma soprattutto intendiamo ribadire che saremo alleati leali [redacted] corretti per formare [redacted] squadra compatta e affidabile» afferma il neo-consigliere e coordinatore cittadino dei socialisti, Giuseppe Chisari.

Notti di riunioni per le segreterie di partito alle prese con nuovi equilibri

Fiorenzo Grijuela candidato del centrosinistra ha vinto a sorpresa il primo turno delle elezioni amministrative a Ivrea con il 32 per cento [redacted] consensi

Maurizio Neviani è l'uomo che [redacted] Polo e due liste civiche hanno candidato [redacted] guida del Palazzo comunale eporediese [redacted] di non scendere sotto il 30 per cento, e ora deve recuperare lo scarto

[redacted]

Il centrosinistra lancia Gay

CHIERI. Prime manovre [redacted] delle elezioni comunali a Chieri in primavera. Il sindaco Aldo Vergnano non si ripresenterà, [redacted] circola già il nome del [redacted] candidato di centrosinistra, è quello di Agostino Gay, ds, assessore alla Cultura dell'attuale giunta. L'occasione per muovere i primi passi della campagna elettorale è stato il convegno promosso dalla lista civica «Vivi Chieri Viva». Novità più interessante: la proposta «trasversale» [redacted] un polo di liste civiche, da candidare anche in altri comuni del Chierese. Nonostante l'ispirazione cattolico-democratica e liberale, «Vivi Chieri Viva» rifiuta le etichette politiche, ma ha dichiarato [redacted] sua disponibilità al dialogo con [redacted] altre liste di partito di centrosinistra. Antonio Guarini, di [redacted] italiano, definisce interessante la proposta, ma anche i popolari guidati da Giuseppe Berruto guardano con attenzione all'iniziativa.

Avrebbe intascato le multe di 3 anni

Il comandante dei vigili urbani [redacted] Villafranca, **Roberto Trecastagne**, viene accompagnato [redacted] dai carabinieri dopo l'interrogatorio sostenuto l'altro giorno in caserma [redacted] Pinerolo presente anche il magistrato

Il vigile di Villa[redacted] [redacted] di furto

VILLAFRANCA. Si complicano le vicende giudiziarie del comandante [redacted] vigili di Villafranca Roberto Trecastagne, arrestato l'altro ieri con l'accusa di aver redatto un falso verbale per fornire un alibi [redacted] Lucia Riviera, una nomade ritenuta responsabile [redacted] truffe ai danni danni di anziani pensionati della provincia di Torino e di Cuneo.

I carabinieri hanno trovato nell'ufficio del vigile alcuni oggetti in oro per i quali [redacted] cercherà di capire la provenienza, per il momento il tutto è stato sequestrato.

Ma un nuovo impulso all'inchiesta arriva proprio [redacted] sindaco di Villafranca, Mattia Baudracco, che ha inviato una lettera [redacted] comando della compagnia carabinieri di Pinerolo [redacted] alla procura [redacted] Repubblica di Pinerolo, nella quale [redacted] riferisce che da alcuni anni il Trecastagna non aveva più versato alla tesoreria del Comune gli importi delle multe. «E' stato lo stesso comandante dei vigili a fornirmi nei giorni scorsi l'elenco delle contravvenzioni ancora [redacted] versare - racconta il sindaco Baudracco - ma questo [redacted] ha fatto soltanto dopo che i carabinieri hanno sequestrato il registro delle multe, lui forse pensava di essere finito [redacted] inchiesta per le multe, ma non sapeva delle indagini giudiziarie sulla Riviera. E così si [redacted] autodenunciato». Sembra che le multe non versate e relative a contravvenzioni elevate per aver supe[redacted] il limite di velocità (l'importo in questo caso sono nell'ordine delle 250 o 500 mila lire), risalgano addirittura [redacted] '95. «Il vigile avrebbe dovuto [redacted] gli importi entro il 10 del mese successivo - conclude il sindaco -, ma invece ha versato il denaro soltanto nei giorni scorsi, quando si è visto scoperto». [a. gia.]

[redacted]

BIANCA [redacted]

[redacted] Claudio Bonansea, ex deputato, è il nuovo segretario regionale del Ccd. Succede a Michele Vietti che ha lasciato l'incarico perché chiamato [redacted] far parte del Consiglio superiore della magistratura. L'elezione è avvenuta lunedì sera: presidente del partito resta il cuneese Ettore Paganelli, mentre vicesegretario è il vercellese Bruno Foy.

PIAZZA [redacted]. Alle 20,30, presso la Circoscrizione IX, in corso Corsica 55, assemblea pubblica per discutere i lavori di ristrutturazione di piazza Galimberti. Domani, alla stessa ora, seduta pubblica del Consiglio circoscrizionale per esaminare la situazione del locale centro fisioterapico. Saranno presenti il vicesindaco Domenico Carpanini e l'assessore Vernetti.

[redacted] alla parità scolastica ma, [redacted] recita l'articolo 33 della Costituzione, «senza oneri per lo Stato». Lo chiede il gruppo [redacted] Rifondazione comunista al Comune in un disegno di legge firmato da dieci consiglieri della maggioranza. Rc sollecita governo e Parlamento [redacted] agire nel rispetto della Costituzione e chiede al Presidente della Repubblica di farsi garante di qualsiasi progetto di riforma scolastica.

COMMERCIO AMBULANTE. Sbloccate [redacted] autorizzazioni per gli ambulanti: la Regione provvederà entro sei mesi a rilasciare le autorizzazioni. Buone notizie anche per i commercianti non professionisti: potranno partecipare a sei mercati l'anno.

SCIOPERO ASSICURATORI. Lo sciopero del 30 novembre deciso dagli [redacted] sicuratori per manifestare per il contratto nazionale ha avuto un'adesione massiccia: si è astenuto dal lavoro più dell'85 per cento di dipendenti [redacted] Sai, Toro, Reale, Allianza, Axa, Augusta e Piemontese.

Piccola chirurgia

[redacted] Surgery [redacted]

Si chiama Day Surgery, cioè ricovero in giornata. E secondo il professor Antonio Mussa, primario dell'Unità operativa di Chirurgia oncologica alle Molinette, potrebbe [redacted] la soluzione alle liste d'attesa interminabili per la piccola chirurgia. «Non un nuovo modo di operare - spiega Mussa -, ma una nuova organizzazione della sanità ospedaliera».

Di Day Surgery si parla in questi giorni (dall'altro ieri fino [redacted] domani) in un seminario che si tiene a Torino Incontra. «La Day Surgery favorisce la qualità dell'assistenza al malato, limitando al minimo tempo necessario il ricovero in ospedale». Per un intervento di piccola chirurgia, [redacted] sostanza, è possibile entrare in ospedale poche ore prima (dopo aver eseguito nei giorni precedenti tutti gli esami necessari), ed essere di[redacted] in giornata, dopo l'intervento. «Una "dimissione protetta": significa che il medico chirurgo garantisce la reperibilità ventiquattr'ore su ventiquattro, e la mattina successi[redacted] mette comunque in contatto con il malato a casa».

Dal [redacted]gno torinese parte fra l'altro un doppio appello alle Asl e al governo, perché il progetto Day Surgery sia realizzabile: «Occorrono strutture, [redacted] personale [redacted] grado [redacted] seguire il paziente subito dopo l'intervento, prima della dimissione».

Nomade di 14 anni

Precipita [redacted] è gravissima

Sorpresa [redacted] un appartamento a rubare, una zingarella di neppure 14 anni è caduta da un balcone al primo piano, battendo la testa.

Ora [redacted] trova ricoverata in gravi condizioni (la prognosi è riservata) alle Molinette. E' accaduto, nel quartiere Mirafiori, in corso Traiano 150. La ragazzina, in compagnia di una coetanea, stava rubando gioielli e suppellettili quando alcuni parenti del proprietario dell'appartamento, che abitano nello stesso palazzo, si sono accorti che nell'alloggio [redacted] entrato qualcuno. Nel tentare la fuga, una delle due bambine ha raggiunto [redacted] balcone, cercando di fuggire in strada: ma [redacted] caduta da battendo violentemente la testa. La zingarella è stata immediatamente soccorsa dagli stessi congiunti del proprietario dell'alloggio, che hanno chiesto l'intervento del 118 e della polizia.

L'altra bambina, fermata, è stata subito rilasciata.

RAPINA. Due uomini armati di taglierino hanno rapinato ieri intorno alle 15,30 l'agenzia della Cassa di Risparmio [redacted] Parma [redacted] Piacenza, in via Cottolengo 68, [redacted] Vinovo. I banditi, probabilmente extracomunitari, si sono fatti consegnare circa 25 milioni in contanti dall'impiegata poi [redacted] fuggiti su di [redacted] Uno bianca, facendo perdere le loro tracce.

In via Varazze

[redacted]

Galeotto fu il trasformatore. All'origine del black out che lunedì sera ha lasciato al buio l'isolato compreso fra via Varazze, piazza Bozzolo e [redacted] Spezia c'è l'apparecchio situato nella cabina di distribuzione della piazza: 5 ore di oscurità, dalle 19,30 circa a mezzanotte [redacted] mezza, scandite dalle telefonate di cittadini. A fomentare le polemiche, l'impossi[redacted] di comunicare [redacted] il numero dell'Aem preposto alle segnalazioni guasti: per diverse ore una registrazione avvertiva gli utenti che le linee erano intasate e si invitava a richiamare dopo mezz'ora nel caso il guasto [redacted] fosse stato riparato. «E' successo all'improvviso, si è fermato pure l'ascensore», spiegava ieri un residente di piazza Bozzoli. «Vedere quei condomini bui faceva effetto - interveniva una residente di via Varazze -; immagino i disagi per anziani e infermi. La cosa più fastidiosa era l'impossibilità di avere informa[redacted].

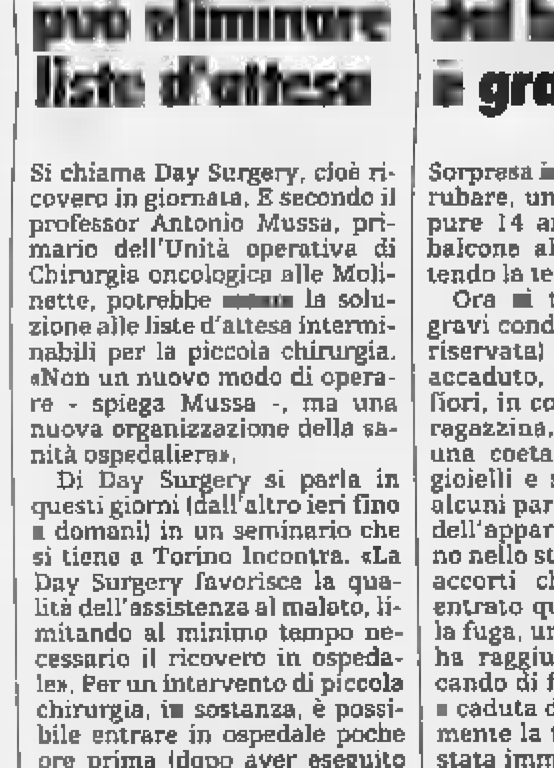
All'Aem ricostruiscono la dinamica di [redacted] incidente che ha interessato 190 utenti. «La segnalazione è giunta al servizio di pronto intervento quasi subito - spiega il direttore generale Roberto Garbati -. Si è quindi proceduto alla sostituzione del trasformatore. Un intervento complesso per un guasto abbastanza [redacted]. Resta la difficoltà nel comunicare con il servizio di riferimento da parte dei cittadini.

«Chi l'ha visto?»

Dopo 2 [redacted] la ritrovano [redacted]

Palermitana, [redacted] anni, da due mesi viveva come una barbona sotto i portici della stazione Porta Nuova. Ieri sera, durante la trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?», i familiari hanno lanciato [redacted] appello: «Aiutateci a trovare questa donna. Si chiama Domenica Marino, è sparita da tre mesi». E in diretta [redacted] giunta la telefonata di Lia Varesio, anima [redacted] fondatrice dell'associazione «Bartolomeo & C.» che si occupa di barboni [redacted] senza casa. E in diretta Lia Varesio ha spiegato che Domenica viveva a Porta Nuova, assistita dai volontari della sua [redacted] che ogni giorno le portavano cibo e, all'occorrenza, vestiti e coperte. «Mi ha rivelato al [redacted] identità - ha spiegato Lia - solamente la scorsa settimana. Prima si [redacted] limitata a dirmi il suo nome: Mimma. Niente di più. Poi, [redacted] il tempo, siamo entrate in confidenza e finalmente lei [redacted] è aperta, mi ha raccontato alcuni frammenti del suo passato». Ha raccontato di essere sposata, di avere tre figli [redacted] alcuni amici nel Biellese. Niente di più. Fino all'appello televisivo di ieri, poco prima delle 22. La fondatrice della Bartolomeo & C. l'ha riconosciuta, ha chiamato la trasmissione, poi [redacted] corse [redacted] Porta Nuova. Mimma potrebbe tornare [redacted] casa tra pochi giorni.

il mondo dell'usato
Via Ciamarella, 33
Int.priv. - Borgo Vittoria - Largo Giachino
10149 Torino
Tel. 011.210280 - 011.213437
Compra Vendita
[redacted] e esporre
GRATUITAMENTE,
e vendere tutti gli [redacted]
SECONDA MANO
Antiquariato, vecchie cose [redacted] collezionismo • Arredamento in genere
• Attrezzature per [redacted] lavoro [redacted] tempo libero • Bigiotteria
• Elettrodomestici e casalinghi • Editoria [redacted] fumettistica
• Giochi elettronici e tradizionali • Informatica, audio, video e telefonia
• Modellismo, oggettistica • Varie...
PER CHI ACQUISTA
[redacted]
PER CHI VENDE
[redacted] a domicilio
• [redacted] merci
[redacted]
[redacted] http://www.pagineweb.it



Chi li ama, ci segua.
[redacted]
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
SCONTI VERI

Venaria, arrivata la commissione ministeriale per riconoscere o no il diritto d'asilo

Rom, 4 giorni per cambiare destino

Momenti decisivi per le circa 200 famiglie romene accampate sotto il ponte di via Germagnano e nel piazzale di corso Cuneo

VENARIA. Quattro giorni per decidere a chi riconoscere e a chi negare, tra le circa 200 famiglie di Rom romeni il permesso di soggiorno in Italia come rifugiato politico. E' il tempo che ha a disposizione la commissione ministeriale arrivata da Roma lunedì scorso per analizzare le richieste di asilo politico dei profughi accampati da mesi nelle roulottes e nelle tende sotto il ponte di via Germagnano, a Torino, e nel piazzale di corso Cuneo a Venaria. «Per conoscere il futuro di questa gente occorreranno comunque alcune settimane, è una procedura complessa», spiegano subito i membri della commissione presieduta dal prefetto Fumu e della quale fanno parte due rappresentanti del ministero degli Interni, uno degli Affari Esteri, uno della presidenza del Consiglio e anche un membro dell'Acnu, l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati politici.

L'amministrazione di Venaria, in collaborazione con il Comune di Torino, ha messo a disposizione del gruppo di lavoro un'ala del Municipio e via Medici del Vascello. Lì, stipati su un pulmino della Croce Rossa, accompagnati da carabinieri, civich e membri della Protezione Civile che li prelevano dai due campi, arrivano i romeni a gruppi di 20 per volta, la mattino e nel primo pomeriggio. Uomini, donne e bambini, quasi 200 persone, tutti con una loro storia da raccontare.

«Nessuno ci ha causato dei problemi, sono molto collaborativi - dice la dottoressa Marita Bevilacqua della prefettura di Torino. Per conoscere le vicende che li hanno costretti a lasciare il loro Paese e spingersi fino qui e per capire le loro necessità ci serviamo dell'aiuto di quattro interpreti». Davanti alla commissione quasi tutti ripetono le grandi linee le stesse. Parlano di violenze, di persecuzioni selvagge nei loro confronti, di paura di tornare in Romania senza precise garanzie. E ricordano anche con nostalgia la città di Tindarei (centro dal quale proviene la maggior parte dei Rom accampati a Venaria), sulle rive del Mar Nero dove vivevano fino a due anni fa prima di partire e attraversare l'Europa a bordo di macchine e roulottes mezze marce.

«Credo che molti dei richiedenti non verrà riconosciuto lo status di profugo - sostiene molti giri di parole Giuseppe Catania, il sindaco di Venaria -. Probabilmente solo alcune donne incinte e bambini potranno ottenere il diritto di permanenza per un certo periodo sul territorio nazionale». Aggiunge: «Se, come previsto, dovremo farci carico insieme a Torino, di ospitare un numero limitato di profughi, troveremo una soluzione». Poi ribadisce ancora una volta: «Vorrei che i residenti di Venaria non si allarmassero e cominciassero a credere a chi dice che sistemeremo una delle due caserme tutti i romeni, che è enorme. Ma intanto c'è già chi pensa al peggio soprattutto per i bambini: al freddo potrebbero infatti anche aggiungersi la neve e la pioggia e le condizioni dei due accampamenti diventerebbero davvero invivibili.

Gianni Giacomino

Bimbi giocano fra le tende sistemate nel piazzale a Cuneo a Venaria. Ma ora con il freddo la situazione diventando pericolosa soprattutto per i piccoli

Lo scandalo, nel '92, aveva coinvolto quasi tutto il corpo di polizia municipale

Si annullavano le multe tra loro

Settimo Torinese, patteggiano 15 vigili urbani

Vigili Settimo davanti al gip la storia delle multe che si annullavano tra di loro. In 15 (tra cui Stefano Maggio, ora comandante a San Mauro) hanno patteggiato pene da 6 mesi ad un anno di carcere. Altri 12 hanno scelto di andare a giudizio. I 15 che ieri mattina hanno chiuso i conti con la giustizia davanti al gip Simonetta Rossotti hanno risarcito il Comune che si è costituito parte civile (il pm Corsi aveva subordinato l'assenso al patteggiamento al pagamento dei danni). Erano accusati tutti di falso e abuso d'ufficio. Una storia scoppiata nel settembre del '92 con una lettera anonima molto dettagliata su quel malcostume diffuso e consolidato negli anni. E lo scandalo era scoppiato coinvolgendo quasi tutto il corpo polizia municipale. C'erano state poi le prime ammissioni davanti al pm Corsi. Alcuni vigili avevano raccontato che era un'abitudine togliersi tra loro le contravvenzioni e toglierle ad amici e parenti. Non per soldi, ma per intreccio di favori, di conoscenze. Tra quelli che hanno scelto di andare a giudizio c'è l'ex comandante Paolo Calabrese, 51 anni, accusato assieme alla figlia anche di truffa ai danni della Regione (che si è costituita parte civile): per ottenere un mutuo agevolato la ragazza avrebbe preso la residenza presso un sottoposto del padre. Calabrese, difeso dall'avvocato Zancan, ha negato tutto davanti ai pm Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando. Il processo (altri vigili sono difesi dall'avvocato Antonio Mencobello) è stato fissato in terza sezione del tribunale per il 16 aprile.

Indagine

La Provincia vuole cultura e più trasporti

Più lavoro, migliori trasporti e strade, più cultura, minor burocrazia per accedere ai servizi: ecco, nell'ordine, le priorità emerse in una ricerca su un campione di 1052 abitanti dell'area extraurbana della provincia, divisi fra i circondari di Lanzo, Pinerolo, Susa e Ivrea. Lo studio, commissionato dall'amministrazione provinciale al professor Sergio Scamuzzi, del Dipartimento di scienze sociali dell'Università, è stato presentato ieri a Palazzo Cisterna dalla presidente Bresso e dagli assessori Ferrero e Tibaldi.

C'è una diversità tra i quattro Circondari: mentre gli abitanti di Pinerolo e Lanzo vedono un futuro nella loro zona, le aree di Ivrea e di Susa vengono considerate in declino. E poi le prime due temono la disoccupazione, le seconde la crisi delle imprese, una sfumatura che comunque le fa vedere diverse.

Nel corso della presentazione, alla quale hanno partecipato anche i sindaci di Pinerolo, Alberto Barbero, di Ivrea, Giovanni Maggia, ed il colonnello dei carabinieri Tullio Del Sette (l'Arma ha ottenuto un ottimo punteggio nella valutazione dei servizi) è stato fatto notare come il bisogno di cultura emerga prepotentemente: 31 persone su 100 si ritengono insoddisfatte della propria cultura, ancora più di quelle (29) che lo sono per la propria condizione economica.

Altro elemento curioso: dai colloqui emerge che «piccolo non è bello», cioè il comune troppo piccolo non soddisfa le esigenze della popolazione, che pure tende a fuggire dai centri maggiori. Occorre la presenza di servizi scolastici e culturali, di servizi di sicurezza (carabinieri e tribunali) perchè la qualità urbana della vita faccia che la zona di residenza abbia futuro.

Grugliasco

«In Comune senza burocrazia»

GRUGLIASCO. Lunghe code agli sportelli, attese infinite per una licenza commerciale, tasse rimborsate dopo più di un anno. Ecco pochi esempi della lentezza della macchina municipale, sufficienti però a dare il quadro di sfiducia generale che spesso il cittadino ha nei confronti degli uffici comunali. L'alternativa? «Privatizzare» il Comune, trasformandolo, cioè, in una sorta di società di servizi pubblica dai tempi scattanti ed efficienti come quelli delle aziende private. E' a questo che punta la giunta di Grugliasco che, in collaborazione con la società di consulenza milanese «Valor Team», rivoluzionerà l'organizzazione del lavoro di impiegati e dirigenti. Si partirà dall'esame dell'esistente per approdare, attraverso varie fasi ad una «carta dei servizi del cittadino». L'idea è dell'assessore al Bilancio e programmazione economica Roberto Zucca, che per illustrare il progetto sfodera una sequela di termini inglesi e definizioni della serie «studio dei flussi organizzativi» (chi fa - che cosa), tipici di un piano di riorganizzazione.

Quali i benefici per i cittadini? Lo snellimento della macchina municipale porterà «ad un unico sportello le licenze commerciali. Filo diretto tra l'ufficio tributi e quindi tempi di rimborsi ridotti e così via». «Più in generale - aggiunge il sindaco Mariano Turigliatto - le delibere potranno essere applicate con una riduzione del trenta per cento dei tempi attuali».

Il progetto, che sarà coordinato dal direttore generale del Comune, Piero Cornaglia, prenderà il via oggi, con una prima informazione ai dipendenti, entro la fine di gennaio saranno noti i primi risultati dell'analisi, mentre si dovranno attendere i mesi successivi per la reale trasformazione dei vari uffici. **g. lon.]**

BIANCA&NERA

VEROLENGO, SCONTRO. Diretta verso Crescentino al volante di una «Punto», Monica Corvasce, di Torino, in pieno rettilineo sulla statale Chivasso-Casale in frazione Borgo Revel di Verolengo è schiantata contro un autocarro Iveco, proveniente dalla direzione opposta, guidato da Mauro Chiozzi, di Verrua Savoia, rimasto illeso. La Corvasce è ricoverata al Cto con prognosi riservata.

**LA Gli artificieri del Ter- Battaglione Cerimant, sezione esplosivi di Milano, ha fatto brillare, ieri mezzogiorno, un proiettile d'artiglieria nei boschi di La Cassa. Il proiettile, calibro 149, lungo 55 centimetri pesante 40 chili, è stato sparato negli Anni 60 nella località «Reis», ex sede di un poligono militare.

RIVOLI. All'ospedale di Rivoli è stato attivato l'ambulatorio di pneumologia. Le prenotazioni possono essere effettuate presso lo sportello «visite specialistiche» al primo piano dell'ospedale.

**Una vasta operazione dei carabinieri della Compagnia di Chivasso è stata compiuta sabato nel territorio di Settimo. Una ventina di militari hanno controllato oltre persone, effettuato alcune perquisizioni per droga, sorpreso una prostituta sprovvista del permesso di soggiorno, fermati 150 veicoli tra auto e moto, elevate decina di contravvenzioni per infrazioni al codice della strada.

RIVOLI, MULTA. La polizia stradale di Susa ha elevato una contravvenzione di oltre 2 milioni e mezzo ad Andrea Pescara, anni, di Collegno, proprietario di un furgone Renault. L'uomo avrebbe acquistato il mezzo nel 1990 senza fare la voltura, inoltre mancherebbero i timbri delle revisioni del 1995 e del 1997.

COLLEGNO. E' aperta fino all'8 dicembre, nella Sala delle Arti, nell'ex ospedale psichiatrico, una mostra di tappeti tradizionali dell'Anatolia, realizzati con antichi metodi di manifattura. Ingresso libero. Orario: tutti i giorni dalle 10,30 alle 22,30.

Mondonico promuove il Toro ed esalta Asta

«Ferrante [redacted] capito ora è un bomber da A»

Riecco Mondonico. Con il silenzio ha smaltito rabbia e rancori, adesso è tornato quello di prima. L'Atalanta è ormai un ricordo, [redacted] bel ricordo, visto che l'ha pure sconfitta. E proprio dalla confortante vittoria di sabato riparte il Mondo: comincia con i complimenti ai suoi giocatori, poi analizza il campionato, loda il suo allievo-collega Prandelli fino ad arrivare al solito problema del Filadelfia.

Mondonico riesamina Torino-Atalanta. [redacted] vede che è soddisfatto, soprattutto perché ha azzeccato le scelte tattiche, risultate determinanti. Difende [redacted] collega Mutti da chi lo ha accusato di essere venuto al Delle Alpi soltanto per non perdere: «Perché non dire invece che è stata brava la mia squadra nel limitare [redacted] grande potenziale nerazzurro? Abbiamo interpretato benissimo la partita [redacted] disputato un'ottima gara contro una diretta concorrente alla promozione. Siamo solo andati [redacted] difficoltà sulle palle alte, quando hanno fatto entrare Rossitti e [redacted] avevamo Maltagliati, al rientro dopo un lungo infortunio, [redacted] crisi d'ossigeno. Ma proprio perché abbiamo retto bene anche nel momento di crisi, siamo ancor più felici».

Per Ferrante già 9 gol in campionato

Il tecnico granata: se Marco non si limita a giocare per il golletto può pensare in grande

[redacted]

Ma al Mondo le soddisfazioni maggiori le hanno regalate i singoli: «Ottimo Asta. Lui è la dimostrazione lampante che [redacted] lavoro paga sempre e bene. Osservatelo negli allenamenti: è sempre il primo a tirare il gruppo e l'ulti[redacted] [redacted] uscire dal campo. Un esempio per tutti. Molto bene anche i rientranti Sanna e Maltagliati. Quest'ultimo è andato in crisi nel finale, ma era logico visto che era al rientro. Sanna ha invece confermato le sue doti eclettiche di centrocampista [redacted], in grado di [redacted] determinante sia nella fase di contenimento che [redacted] quella di costruzione del gioco».

Una dedica particolare per Ferrante. Mondonico lo mise alle strette tempo fa e ora l'attaccante ha dato le risposte che il suo allenatore cercava: «Per [redacted] prima volta l'ho visto abbinare la quantità alla qualità. Ecco, la partita di sabato è stata una partita da attaccante da serie A. Non deve più vivacchiare sul golletto o sull'impresa fine [redacted] se stessa. Deve abbinare la parte fisico-atletica [redacted] quella tecnica, dare continuità al suo rendimento».

«Ho detto [redacted] Ferrante - ricorda il tecnico granata - le stesse cose che dissi due stagioni fa [redacted] Pippo Inzaghi, quando poi vinse la classifica cannonieri [redacted] soprattutto riuscì [redacted] convincere i dirigenti della Juventus [redacted] acquistarlo. Nel calcio moderno devi [redacted] innanzi tutto in piena forma fisica, poi devi aggiungere le tue doti realizzative e di fantasia. Solo così Ferrante può diventare un attaccante di [redacted] A, altrimenti, se vivrà sempre per il golletto o per la giocata di fino, sarà sempre un attaccante di serie B».

La fuga del Verona, il ritorno del Napoli, [redacted] sorpresa-Pescara. Mondonico non si sbilancia, per lui i giochi si faranno solo in primavera: «Adesso c'è equilibrio, come sempre. Solo fra qualche mese si avranno le idee più chiare. Certo è che occorre prendere atto della fuga del Verona che non è per me una sorpresa in quanto già quest'estate misi davanti a tutte la squadra veneta, che vantava l'accoppiata Pastorello-Prandelli, sinonimo di garanzie manageriali [redacted] tecniche».

Infine, il Filadelfia. Mondonico ha partecipato al dibattito di lunedì sera con rappresentanti del Comune e della Fondazione: «Ci sono state delle promesse, [redacted] soprattutto delle conferme su scadenze prossime. Il Comune, al massimo entro tre mesi, darà il via ai lavori. Così [redacted] stato detto. Se non lo farà, motiverà i perché, ma sono ottimista [redacted] spero proprio di veder realizzato il mio sogno: allenare il Toro del 2000 nel [redacted] "tempio" naturale».

Aurelio Benigno

[redacted] LA [redacted] Al Ruffini (ore 14,30) si gioca l'andata dei quarti di finale di Coppa Italia tra Torino [redacted] Verona. Claudio Sala [redacted] potrà contare sull'infortunato Fissore e sullo squalificato Semioli. Potrà [redacted] schierare i due fuoriquota Mercuri e Lopez.

[redacted]

[redacted] DEL WEEKEND

BASKET

Cadetti provinciali (2ª andata). *Girone A:* Caffarel-Pinerolo A 83-70; Carmagnola-[redacted] 109-42; Pinerolo B-Alba B 67-53; [redacted] A-Savigliano 57-74. *Classifica:* Savigliano 4; Alba A, Pinerolo A, Carmagnola, Pinerolo B, Alter, Caffarel 2; Alba B, Bra 0. *Girone B:* New Sound-Don Bosco Nichelino 89-65; Pgs San Paolo-Kolbe 67-66; Agnelli-Sanfilippo 68-90; Allavir Rivalta-Moncalieri 96-50; Valledora-Centro Basket 39-100. *Classifica:* Centro 4; Kolbe, Allavir, Agnelli, Sanfilippo, Libertas, Pgs, Moncalieri 2; New 1; Valledora, Don Bosco 0. *Girone C:* Bip A-Venaria 56-[redacted]; Druentina-Ciriè 71-56; Lib. To-Lombardi 58-68; Monterosa-Bip [redacted] 96-31; Tiger Feletto-Chieri 56-76; Tib-Chivasso 88-69. *Classifica:* Monterosa, Druentina 4; [redacted], Chivasso, Chieri, Libertas, Venaria, Lombardi, Bip A, Ciriè 2; Feletto, Bip B 0.
Allieve (2ª andata). *Girone A:* Energia To A-Syntax Ivrea [redacted]; Energia To B-Revac Collegno 35-66; Leonardo da Vinci-Omicron Rivoli 127-34. *Classifica:* Energia A 4; Energia B, Revac, Druentina, Leonardo 2; Omicron, Syntax 0. *Girone B:* The Sound Moncalieri-Futura At 139-25; Chieri-Dravelli Moncalieri 68-78; Pinerolo-Palmar To 33-116. *Classifica:* Palmar, Dravelli, Sound 4; Pinerolo 2; Futura, Chieri, Savigliano, Gandhi [redacted].

BILIARDO

Regionale [redacted] categoria (a Pinerolo). *3ª categoria:* 1. G. Iriano (Kon Tiky To); 2. M. Novelli (Ever Green Ciriè). *2ª cat.:* 1. B. Brusa (Massaua To). *1ª cat.:* 1. R. Cirillo (Massaua To); [redacted] A. Bellinello (Astona To); 3. A. Liperoti (Leo To). *Femminile:* 1. [redacted] Lanza (Paradiso Rivoli).

[redacted]

D maschile (5ª giornata). *Girone A:* Acqui-Green Volley 3-1; Novara-Busca 3-2; Gaglianico-Quattrovalli 3-0; Kappa-Mondovì 3-0; Sale-Morre 3-1; Grinzane-Pavic 3-1. *Classifica:* Grinzane, Kappa 13; Acqui, Busca 12; Green Volley 9; Mondovì 7; Gaglianico [redacted]; Sale 5; Novara, Morre 4; Pavic 3; Quattrovalli 2. *Gir.* [redacted]: Saluggia-Arti e Mestieri 3-1; Asti-Chatillon 3-2; San Damiano-Cigliano 3-0; K2-Pianezza 0-3; Stella Rivoli-Valdigne 3-0; Borgofranco-Sportidea 0-3. *Class.:* Pianezza 15; Stella Rivoli 14; Asti, Chatillon 11; Saluggia, Borgofranco 9; Sportidea 8; San Damiano, Arti e Mestieri 6; Cigliano 1; Valdigne, K2 0.
D femminile (6ª giornata). *Girone A:* Busca-Sanmartinese 2-3; Moncalvo-Meneghetti 3-1; Borgomanero-Caluso 3-2; Ossola-Mondovì np; Cambianese-Lions 3-0; Dalmasso-Santhià 3-0; Tonengo-Calasse np. *Classifica:* Sanmartinese 17; Mondovì, Cambianese, Dalmasso 15; Ossola 12; Tonengo, Borgomanero, Caluso 8; Busca 7; Moncalvo 6; Lions 5; Meneghetti 4; Santhià, Calasse 0. *Gir.* [redacted]: Casale-Fenis 0-3; Alba-Carignano 3-0; Musinè-Blindo 3-1; Valdata-Junior 2-3; Antares-Villanova 3-0; Vima-Rosta 3-0; Valsusa-Canelli 3-0. *Class.:* Alba 18; Vima, Blindo 15; Valsusa 14; Junior, Musinè 13; Fenis 12; Antares 9; Valdata 7; Casale 3; Canelli, Carignano 2; Villanova, Rosta 0. *Gir. C:* Volley 2000-Alpignano 3-0; Torino-Ovada 1-3; La Folgo[redacted]-K2 3-1; Trisfera-Gp Volley 1-[redacted]; Occhieppese-Pozzolese 3-1; S. Paolo-Derthona 3-1; Vigliano-Bruinese 3-2. *Class.:* La Folgore 17; Occhieppese-Volley 2000 14; S. Paolo 13; K2 12; Vigla[redacted] 11; Bruinese 10; Ovada 7; Alpignano, Gp 6; Pozzolese 5; Torino, Trisfera 4; Derthona 3.
Juniores maschile (6ª giornata). *Girone A:* Kappa-Valli di Lanzo 3-1; Montin-Nova Siria 3-0; Autotrasporti-Arti e Mestieri 0-3. *Classifica:* Kappa 18; Lanzo 12; Arti 10; Autotrasporti 8; Montin 6; Nova Siria 0. *Gir.* [redacted]: Sportidea-Body System 0-3; Vinovo-Trisfera 3-0; Oxford Susa-Meneghetti 3-0. *Class.:* Body System 18; Susa 15; Vinovo, Trisfera 9; Meneghetti 2; Sportidea 1. *Gir. C:* Lasalliano-Druento 3-0; [redacted] Anna-Pino 3-0; Valentino-Caluso 0-3. *Class.:* Caluso 18; S. Anna 13; Valentino 8; Druento 6; Lasalliano 4; Pino 2 (Pino penalizzato [redacted] tre punti).
Juniores [redacted] (6ª giornata). *Girone A:* Ibiesse-Lasalliano 3-0; Lilliput-De Tommasi 3-1; Aurora-Nova Siria 1-3. *Classifi*[redacted]: Lilliput 18; De Tommasi 12; Ibiesse 11; Siria 6; Aurora 5; Lasalliano 2. *Gir. B:* Carignano-Airasca np; Collegno-Almese 3-2. [redacted].: Argo [redacted] 15; Piscinese 12; Almese 10; Collegno 8; Airasca 3; Carignano 0. *Gir. C:* Parella-La Folgore 3-0; Nike-Ottica Lens 2-3; Leo Chieri-Dopolavoro Fs 3-0. *Class.:* Leo 19; Parella 17; Team. La Folgore 11; Dopolavoro 6; Nike 4; Lens 2.
Prima divisione maschile (5ª g.). *Girone A:* San Giak-C&L 1-3; Cr S. Paolo-Stilcar 3-0; Luserna-S. Paolo Lens 0-3; Body-Trisfera 3-0; Meneghetti-La Salle 3-0; Gassino-Musinè 3-0. *Classifica:* [redacted] Giak, S. Paolo 12; Meneghetti 11; Cr 10; Gassino, C&L 9; Luserna [redacted]; Body 7; Musinè 6; Stilcar 4; Trisfera, La Salle 1. *Gir. B:* Parella-Polimatica 0-3, Montanaro-Siria 3-1; New York-Michelin 3-1; Palmar-S. Mauro 1-3; Lasalliano-Free 3-1; [redacted] Giorgio-De Tommasi 1-3. *Class.:* Lasalliano 15; Polimatica 14; [redacted] Mauro 11; Parella [redacted]; New York [redacted]; Free, De Tommasi 7; Montanaro 6; [redacted] Giorgio 5; Palmar 3; Michelin 2; Siria 1.
Prima divisione femminile (5ª g.). *Girone A:* [redacted]-Caselle 3-0; Perosa-Moncalieri 3-0; Santena-Parella 0-3; La Bussola-K2 To 3-1; S. Giorgio-Polimatica 3-1; Free-Sagittario 3-0. *Classifica:* Perosa 15; Parella 12; S. Giorgio, La Bussola 11; Sagittario 9; Rivarolo 7; K2 To, Free 6; Santena 4; Polimatica, Caselle, Moncalieri 3. *Gir.* [redacted]: Poirino-Nova Siria 3-1; Mercatone Uno-Bruzolo 3-0; Giaveno-Argo 0-3; Pinerolo-Mantuetto 3-0; Cantro-S. Francesco 3-1; Leo Chieri-Carrara 0-3. *Gir. C:* Dopolavoro-Montalto 3-1; Volvera-Apers To 3-0; Koinè-Oulx 3-2; Valdocco-Venaria 3-0; Airasca-Azzurra 3-1. *Class.:* Dopolavoro, Aira[redacted] 15; Volvera 12; Montalto 9; Collegno 7; Valdocco 6; Azzurra [redacted] Apers 3; Koinè 2; Oulx 1; Venaria 0.

[redacted]

Campionati italiani a Borgomanero. *Femminili.* Cat. 63: 1. Iacuzzo (Cervignano) 180 kg; 5. L. Picat Re (Gym Ciriè) 120 kg. Cat. [redacted]: 1. F. Barbariol (Pordenone) 172,5; 3. A. [redacted] (Gym) 137,5. Per società: 1. Cagliari 35; 6. Gym Ciriè [redacted]. *Maschili.* Cat. 77: 1. Scifo (Palermo) 290 kg; 11. P. Vasco (Sisport) 230.

[redacted]

[redacted] Enrico Pascale a Settimo (km 10,6; partenti 350): 1. F. Rinaldi (Cover) 32'16"; 2. Loqa (Tranese) 32'49"; 3. Sereno (Cbr Golo) 33'18"; 4. Boussad; 5. Margaria; 6. Mouississa; 7. Valerio; 8. Ferrero; 9. Ruzza; 10. Russo. *Donne:* 1. G. Cammalleri (Tranese) 39'03; [redacted] Allasia (Feletto) 42'03". *Categorie. Allievi:* 1. F. Rinaldi (Cover); 2. Miccoli; 3. Durbano. *TM:* 1. S. Loqa (Tranese); [redacted] Sereno; 3. Boussad. *MM40:* 1. [redacted] Margaria (Valchiusella); 2. [redacted]; [redacted] Castellaneta. *MM45:* 1. D. Russo (S. Donato); [redacted] Laudato; 3. Finatti. *MM50:* 1. G. Iacovelli (Pianezza); 2. Grendene; 3. Gudni. [redacted]: 1. G. Gagliardino (Chivassese); 2. Ciliento; 3. Borio. [redacted]: 1. L. Di Santo (S. Donato); 2. Grieco; 3. Magnarelli. *MM65:* 1. A. Pavese (Cus Bastino); 2. Calcio; 3. Tarulli. *TF:* 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Longo; 3. Frati. *MF35:* 1. C. Allasia (Feletto); 2. La Porta; 3. De Luca. *MF40:* 1. [redacted] Dal [redacted] (Sport City); [redacted] Colombo; 3. Brunetto. *MF50:* 1. V. Callegari (T.T.); 2. Reghezza; 3. [redacted]. *Giovanili, Esordienti m.:* 1. D. Sapino (Nichelino); 2. Remolif; 3. Maccarone. *Esordienti f.:* 1. S. Grillo (Nichelino); 2. Bachioni; 3. Lupi. *Cadetti:* 1. D. Fontan (Savoia); 2. Tosco; 3. Tomaino. *Cadette:* 1. [redacted] Pellissero (Savoia); 2. Cora; 3. [redacted] Gaudio. *Ragazzi:* 1. L. Bardelli (Sisport); 2. Reale; 3. Manes. *Ragazze:* 1. G. Villirilli (Sisport); 2. Talarico; [redacted] Stella. *Allievi:* 1. R. Misiti (Sisport); 2. [redacted]spoli. *Allieve:* 1. A. Sansone (Sisport); 2. Stemberger.
StraSant'Ambrogio (km 6; partenti 110): 1. G. Abate (Giò); 2. Papiro (Giò); 3. Comunanza (Pianezza); 4. E. Falco (Sisport); [redacted] Gandiglio; 6. Poncino; 7. Pilloni; 8. Livoli; 9. Ardizzone; 10. Cantore. *Donne:* 1. [redacted] Manzone (Alp); 2. M. Bruno (Savoia); 3. Gattardi (Pianezza); 4. Corino (Cumiana); [redacted] Gatti (Cumiana); 6. Stroppiana; 7. Vitillo; 8. Tonietti; 9. Isabello; 10. Vesone.

RUGBY

Serie C1 (6ª giornata). Girone A: Torino-Mond. B! 14-19; Lecco-Cus To 96-3; ha riposato [redacted]. **Serie C2** (7ª giornata): Tanaro-Chieri 32-14; Ivrea-Volvera 15-17; Valle d'Aosta-Club [redacted] 3-29. *Classifica:* Novara, Tanaro 10; Volvera 9; Ivrea 5; Chieri, Valle d'Aosta 4. [redacted] (3ª giornata). Girone A: Ardoino-Biella 34-5; Torino-Valledora 27-12.

Non sentitevi [redacted] colpa.

Se [redacted] avete pagato
il climatizzatore e [redacted] doppio airbag della Polo
[redacted] perché [redacted] inclusi nel prezzo.

Polo.

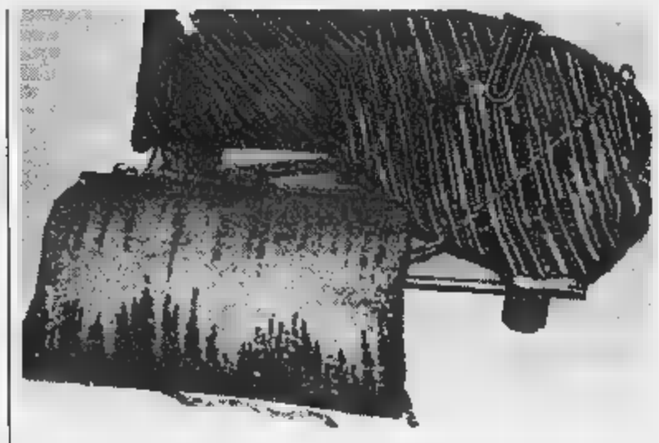
35 anni portati bene
pastorino
Concessionaria
Corso Sebastopoli, 227 - TORINO - Tel.011/3299322
Corso Allamano, 48 - GRUGLIASCO (To) - Tel. 011/7803450

BRICO CENTER
Gruppo Rinascente
LA FESTA DELLE IDEE
ALBERI
PALLE
ADDOBBI
LUCI - CORONE
CENTRI - TAVOLO
PRESEPI - CAPANNE
STATUETTE - TRAPANI
AVVITATORI - BANCO
DA LAVORO MINIUTENSILI
COMPRESSORE - SEGHETTO
MOTOSEGA - PORTA COMPUTER
LIBRERIA - SCRIVANIA - LAMPADA
ILLUMINAZIONE - CORNICI - DOCCIA
CASSAPANCA - PILE - TAGLIASIEPI
CACCIAVITE - FARETTI - VALIGETTA
PORTAUTENSILI - MOTOGENERATORE
IDROPULITRICE [redacted] RUBINETTI
QUARANTAMILA IDEE UTILI
BRICOCENTER A TORINO
[redacted] Tel. [redacted] 011/22.38.830 - [redacted]
[redacted] a chi ha più di 60 anni
BRICOLAGE - DECORAZIONE CASA - [redacted] - IDRAULICA

Preziose curiosità in vendita nei negozi dello shopping natalizio

Argenti e cose di Hollywood

Prevale l'oggettistica «rétro»



Fra gli oggetti in vendita per Natale anche originali borsette Anni '30 Sopra, l'attrice Hedy Lamarr e una cornice disegnata nel 1936

Non solo Luci d'Artista nelle vie torinesi. L'operazione di immagine della città passa anche attraverso negozi e botteghe. In clima shopping natalizio, le vetrine diventano luoghi di attrazione allestimenti variegati e mostre a tema che espongono pezzi da museo. Casartelli in via Maria Vittoria 25 dedica sino a fine mese, la tradizionale rassegna di Natale agli **Argenti antichi europei e objects of vertu del XVIII-XX secolo**. Fra le opere di grande pregio, anche piccoli oggetti da collezione come tabacchiere, portafiammiferi, borraccette da liquore, boccette in cristallo molato portaprofumo. In via Della Rocca 37, la gioielleria Gli Ori della Rocca presenta invece una collezione di **argenti e sheffield inglesi**: duecento tra teiere, caffettiere, alzatine, coppe e boccali dai primi dell'Ottocento sino al 1910. Fra gli esemplari più quotati, un calamaio del 1798 realizzato per Edoardo VII da Paul Storr, tra i più apprezzati argentieri dell'epoca. Sino al 10 dicembre. Una decina di **specchiere veneziane del Settecento** realizzate dalla vetreria dei Fratelli Barbini di Murano (la stessa che nel 1650 arredò le sontuose sale di Versailles) esposte da Scanferla Illuminazione, via Andrea Doria 7 a Natale, insieme ai modelli attuali della Barovier & Toso che riproducono in cornice gli antichi portali dei palazzi veneziali come quello della Fenice. In negozio si può l'evoluzione della lavorazione del vetro dal Seicento ad oggi attraverso serie di specchi, cornici, portafoto costruiti con murrine, vetro pulegoso (con inclusione bolle d'aria) e in canna di vetro a sezione circolare.

Si chiama **Hollywood Memories** la raccolta di cornici in vetro serigrafato prodotte negli Usa tra gli Anni Venti e Quaranta che apre da stamane, ore 10, alla Galleria Old di via Duchessa Jolanda 13/a (fino al dicembre). Ornano le fotografie pubblicitarie delle star del cinema, attrici (tra cui la famosa Hedy Lamarr) e attori dei più celebri Movie Studios: Paramount, Mgm e Twentieth Century Fox. E all'epoca venivano vendute nei grandi magazzini e negli studi fotografici. Una serie è dedicata alle cornici della seconda guerra mondiale declinate sul tema patriottico, con bandiere e stelle e strisce, e aquile, presentate con ritratti di giovani attori in divisa o ammiccanti pin up.

Un'ultima curiosità la offre Colombo di piazza Statuto 10. In vetrina ha inserito fra le sue calzature, alcune originali **borsette degli Anni Trenta** che appartengono a una collezione privata: di fattura artigianale fiorentina (ormai introvabile) sono tempestate una cascata di jass, perline, paillettes. Il prezzo è da amatore.

Elena Del Santo

Prima edizione di Golem al Massimo

Un videofestival per dieci giorni

Dieci giorni di immagini. E' quanto propone da venerdì 4 dicembre al Massimo la prima edizione del **Golem Videofestival**, presentato ieri dall'Orse (Organizzazione per la Ricerca in Scienze e Arti).

Il fitto cartellone contempla oltre circa cinquecento filmati, suddivisi nelle molteplici sezioni su cui si articola la manifestazione: video digitale, matematica e fisica, video d'autore, musica, scienza della terra e scienze naturali, arte in video, videoclip musicali, cinema sperimentale, videoarte, biologia e medicina, videoteatro, storia e scienze sociali, letteratura e video, astronomia e astrofisica, videodanza, cyberarts, computer animation. Proiezioni sino a domenica 13 dicembre tutti i giorni dalle 16,30 a mezzanotte nelle sale Due e Tre del locale di via Montebello 8. I biglietti costano 7 mila lire.

Il festival s'inaugura venerdì sera con le interviste di Fernanda Pivano a Ginsberg, Monk e Burroughs racchiuse in «Fried Shoes, Cooked Diamonds», il video dell'allestimento a cura della Fura del Baus di «Faust» (ore 21, sala 2), i lavori di computer animation effettuati per film di successo come «Il quinto elemento», «Jurassic Park» e «Titanic», gli esempi di videoarte opera dello specialista americano Bill Viola. Ampio spazio, nei giorni successivi, è riservato ai videoclip musicali: David Byrne, Michael Jackson, George Harrison, Bjork alcuni fra i protagonisti.

Il «Golem Videofestival» vanta anche un'appendice notturna: alcuni lavori verranno infatti proiettati da mezzanotte alle nei locali cittadini Reddocks, Cafè Procope e Hiroshima Mon Amour. L'ingresso, in questi casi, è libero. [d. ca.]

David Byrne, protagonista in videoclip

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

Stamane, 10, all'Unione Industriale in via Fanti 17, incontro con Piercarlo Joris autore del libro «La fantasia popolare e le leggende alpine» (ed. Priuli&Verlucca). 17,30 Angelo Raffaele Meo parlerà su «Il sistema operativo e le sue funzionalità».

LAVIA. Oggi, alle 12, incontro con Gabriele Lavia, direttore del Teatro Stabile di Torino, nell'Aula Magna Scienze della Formazione a Palazzo Nuovo, in via Sant'Ottavio. Il dibattito su «Non si sa come» di Luigi Pirandello, produzione del, per la regia stesso Lavia.

LA CASA. Oggi, alle ore 15, incontro-dibattito dal titolo «Casa...ma quanto ci costi?». Intervengono Giorgio Benvenuto, Domenico Carpanini, Franco Botta, Elio Caretto e Andrea Parvopasso. Organizza il Tempo di Alice.

PREVENZIONE. Alle 15, nel Centro Commerciale Lagrange in via Lagrange 15, incontro con Paolo Massobrio sul tema «Star bene con la prevenzione». Organizza la Federcasalinghe.

Alle 19,45, all'Istituto Avogadro via Rossini, incontro con l'astrologa Grazia Mirti. Costa mila.

LIBRI

COMUNICARE. Stasera, ore, nella libreria Legolibri via Maria Vittoria 31, presentazione del libro «L'arte di comunicare» di Giorgio e Silvana Quadrino (ed. Cuen). Interviene Vilfredo Galliano. Telefono 011/886.975.

Stasera alle 21 al Patio di corso Moncalieri 346/14, festa di fine anno della Lega Navale. Sarà presentata la squadra che parteciperà al giro d'Italia a vela nel e premiati i campioni della stagione velica. Per informazioni: 011/619 76.43.

CISO. Alle ore 21 nella sede «I Ricostruttori» via Bardonecchia 77/16, serata «per condividere l'interesse per l'alimentazione e vita naturale» a cura di Serafina Petrocca. E' nell'ambito di «L'energia del cibo». Ingresso libero; Altre informazioni allo 011/385.88.81.

CONFERENZE

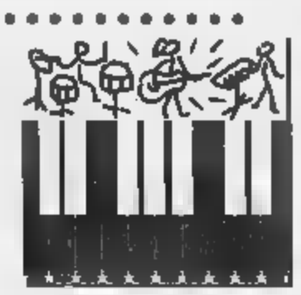
UN MUSEO. Stasera, ore 20,15 al Circolo Amma in via Fanti 17, l'architetto Leonardo Mosso, animatore del Centro Culturale Alvar Aalto, parlerà sul tema «Un Museo a Torino per l'Architettura e il Design». Incontro organizzato Lions Club Torino Host. Informazioni più dettagliate rivolgendosi 011/43.47.223.

PADRE E'. Oggi pomeriggio, alle ore 18, all'Archivio di Stato in piazza Castello 209, padre Francesco Gauna parlerà «La figura e l'opera religiosa e sociale di padre Sebastiano Valfrè».

I DIRITTI. Oggi, alle ore 15.30, all'Istituto Santorre di Santarosa in corso Peschiera, Ettore Peyron terrà una conferenza sul tema «La tutela dei diritti. I principi processo civile». Organizza l'Uciim.

CONVEGNO

FILOSOFIA. Alle 15,30, all'Accademia delle Scienze, via Accademia delle Scienze, convegno sul tema «Per una geografia della cultura filosofica italiana». I lavori continueranno e venerdì dicembre.



LA RICREAZIONE

Enxhi, una tredicenne albanese che sa già dare del tu a Mozart Bach e Corelli con il suo violino

ENXHI in albanese vuol dire Angela. E la «Sonata in la» di Corelli (guarda caso, si chiamava Arcangelo) lunedì sera nella chiesa del Gesù di Moncalieri, aveva davvero qualcosa di celestiale. Eppure Enxhi Sabahu ha soltanto 13 anni e una vita non facile alle spalle. Albanese, ha cominciato a studiare il violino a Durazzo con un buon maestro e con la mamma, pianista e docente di Conservatorio, sostenuta con entusiasmo dal padre, anch'egli professore di cultura musicale. Due anni fa i Sabahu hanno lasciato l'Albania e sono arrivati a Fabriano; ma sono stati colpiti dal terremoto ed ora vivono in cinque (Enxhi ha due sorelle maggiori) in container.

Ma anche la sventura ha un limite e la svolta si è materializzata nel prof. Massimo Marin, concertista di vaglia e docente al Conservatorio di Torino. «Una sera - racconta Marin - andai a suonare a Matelica e dopo il concerto venne da me questa bambina a chiedermi l'autografo; disse che studiava violino, allora le diedi il mio strumento e lei, che pure era abituata ancora al violino piccolo per bambini, eseguì un brano Sonata Bach che avevo appena eseguito». Marin teneva allora corso all'Accademia Umbra di Perugia e la accolse tra gli allievi. Ora ha lasciato quell'incarico, ma Enxhi viene periodicamente a Torino a prender lezioni e attorno a lei è cresciuta la simpatia.

Timida, sorriso schivo, con indosso un maglione di lana perché il riscaldamento nella chiesa del Gesù è ancora da perfezionare, la ragazzina venuta da Durazzo possiede una classe innata. Le riescono anche difficili dal punto di vista tecnico e così è arrivata un'altra sorpresa: con l'interessamento del Lions Club Augusta Taurinorum, è «sbucato» un pregiato violino Carlo Cerutti 1887, che il proprietario Dante Barzaghi ha deciso di donarle.

Enxhi Sabahu, allieva di Massimo Marin

Felice scoperta al concerto nella Chiesa del Gesù di Moncalieri

Bene ha fatto quindi l'Associazione Vitruviana di Moncalieri invitare Enxhi a uno dei concerti. Con la mamma Linda al pianoforte, la ragazza ha eseguito la Sonata di Corelli con una sensibilità nonostante i limiti dello strumento ridotto («tre quarti») che usa ancora. Perfino sorprendente l'accoratezza espressa nella «Sonata 304», la più cupa di Mozart, scritta nei giorni della morte della madre: come Enxhi, nella sua sensibilità ancora ingenua, abbia voluto trasfondervi le sofferenze della sua famiglia e del suo Paese.

Di quale tempra sia fatta, l'ha poi mostrato affrontando con fresca spavalderia un monumento come la «Partita per violino solo in maggiore BWV 1006» di Bach: roba da far tremare agguerriti solisti. Infine un omaggio all'Albania, con il «Concertino» di Pietro Gaci, e due bis popolari: «Ave Maria» di Gounod e «Minuetto» di Boccherini.

Leonardo Osella

MANGIARE bene

a cura di Edoardo Ballone

Ristorante del Turin

Cambia il nome e l'arredamento un posto chic

D'ora in poi si chiamerà Vigna Reale il ristorante del Turin Palace, hotel di charme a quattro stelle e in attesa di conquistare (pensiamo giustamente) la quinta (che significa albergo di gran lusso). Il gruppo dirigente del Turin vuole aumentare la gloria del posto e il prestigio del nome. Così ha pensato di mettere ufficialmente da oggi nel menù del rinnovato ristorante (sciicchettoso più che mai) la ghiotta ricetta della sella di coniglio lardellata in salsa agrodolce con contorno di testaroli al pecorino. Sapori contadini di Toscana raffinati dal quotato chef Giuseppe Zuccaro in occasione del vernissage del ripristinato ristorante. La «sella», ricetta cinquecentesca, vuole essere un omaggio a Leonardo in occasione dell'esposizione del autoritratto alla Biblioteca Reale. E, ovviamente, resterà fra le comande «à la carte». Sì, la Vigna Reale ha retroterra di notorietà e futuro.

La cucina è molto convincente (in prevalenza piatti di pesce) e il poi affidato a un gruppo di professionisti (bravo in sala il maitre Carmine). Un consiglio: decidete pranzo al Turin, dimenticate l'anguilla farcita con champignons e cipolle all'aceto balsamico. Roba di alta cucina.

Lo Sacchi
Rinnovato look, alta cucina
Prevale il pesce
Sulle 90 vini
Ch. sab. e dom. a pranzo
Tel. 011/562.55.11

Una mostra dedicata alle fotografie del nuovo Calendario Lavazza

Le immagini al profumo di caffè

Esposte alla Fondazione Italiana di via Avogadro

Martine Franck, fra le belle del «Lavazza»

E' tempo calendari. Fra le numerose iniziative editoriali, in cui le immagini disegnano pregevole illustrazione e identificazione con il trascorrere dei mesi, si segnala il tradizionale **Calendario Lavazza 1999**, realizzato, in 16 mila copie (non in vendita), con l'intervento di 12 fotografi dell'agenzia Magnum Photos, fondata nel 1947 da Robert Capa, Henri Cartier-Bresson, George Rodger e «Chim» Seymour. La mostra dedicata alle fotografie di questo calendario, si è inaugurata ieri alla Fondazione Italiana per la Fotografia (via Avogadro 4, sino al 13 dicembre, 1/544.132, orario: 15-18,30, sabato e domenica 15-19, ingresso libero). E la sequenza della «tavole» esposte in questa restituisce il clima di un «reportage» che unisce la tazzina di caffè alla figura femminile colta nei più diversi e affascinanti atteggiamenti, sottolinea i riti antichi e le nuove abitudini di nei cinque continenti, mette in primo piano la capacità e la libertà espressiva dell'americano David Alan Harvey e del francese Gilles Peress, che vive a New York, di Leonard Freed e della belga Martine Franck, che opera a Parigi. La successione degli restituisce volti intensi e paesaggi e gruppi figure, scandisce l'essenza del linguaggio di Steve McCurry e dell'austriaca, naturalizzata americana, Inge Morath, Elliott Erwitt che ha «impaginato» la «tazzina» a Osaka in Giappone e del russo Gueorgui Pinkhassov collaboratore del York Times Magazine. Inoltre, Bruno Barbey con una ripresa veneziana, l'inglese Ian Berry che si è recato a Istanbul per fissare l'«universalità del caffè», lo svizzero René Burri, già autore del ritratto Che Guevara, e Dennis Stock, che negli Anni 50 si dedicò a ritratti di musicisti jazz.

Angelo Mistrangelo

MUSICA dove

Seconda sera al Teatro Colosseo per Renzo Arbore in concerto con l'Orchestra Italiana. Il sipario si alza alle 21. I biglietti costano 75, 65 e 44 mila lire.

La rassegna «Blues al Femminile» approda questa sera al Teatro Corso Avigliana (corso Laghi 175) con il concerto dell'Irene Reid quintet. S'inizia alle 21. Sul palco con Irene Reid sono attesi Don Militello alle tastiere, William Phipps sax, Geary Moore alla chitarra e Clarence Bean alla batteria.

E' stato annullato il concerto di Eugenio Bennato in programma domani sera al Teatro Colosseo. I biglietti venduti in prevendita verranno rimborsati. Informazioni al numero di telefono 011/669.60.34.

E' in programma questa sera allo «Zoo Bar» (corso 127) il concerto di Slap: musica blues delle. Il tango Pascale Charreton per musicale al «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, 22), musica etnica per il mercoledì sera al «Folkolore» (via Monte Cengio 19, ore 22), il latin sound di Nicola Oliveri al «Ganas Mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22), Jam Luigi Tempera al circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22).

LINTON KWESI

Uno degli avvenimenti principali di domani sera il concerto di Linton Kwesi Johnson all'Hiroshima Mon Amour. S'inizia alle 22. I biglietti costano 20 mila lire e sono in prevendita da di Ricordi, My Music, Videomusic, libreria Celid, Vetrina per Cultura di Collegno, Disco Star a Grugliasco.

Per ovviare allo sciopero nazionale dei capistazione previsto da venerdì 21, parte alle 15,30 da piazza Castello un bus per Milano per l'attesso concerto di Marilyn Manson. Prezzo, 35 mila lire. Informazioni e Box Office di Ricordi in piazza Cln (telefono 011/561.12.62) e al World Wide Ticket Service di corso Novara 47 (informazioni allo 011/85.64.14).

DOVE andiamo

E' in programma questa sera all'Auditorium del Lingotto il concerto dell'orchestra e del coro della Radiotelevisione Croata di Zagabria. Sul podio, Niksa Bareza. Gli interpreti vocali sono Klaudia Demerova (soprano), Meli Manvilenko (che è il mezzosoprano), Roman Tsymbala (tenore) e Ivica Saric (basso). In programma, la Nona Sinfonia di Beethoven. S'inizia 21. I biglietti costano mila lire per le poltrone, ingressi a mila lire. E' per la stagione dell'Unione Musicale.

EASTWOOD

Serata Clint Eastwood all'Agnelli. Il via Paolo Sarpi 117 propone infatti questa recenti film diretti e interpretati dall'ex ispettore Callaghan: 20,15 viene proiettato il pluripremiato nella degli Oscar «Gli spietati», alle 22,30 inizia «Un mondo perfetto» con protagonista l'allora divo Hollywood Kevin Costner.

PORTMAN

E' giovanissima Natalie Portman l'attrice centro della giornata odierna della rassegna «Balliamo da sole» organizzata Massimo Tre (via Montebello 8) dal Museo Nazionale del Cinema.

Due i film in cartellone, entrambi campioni d'incasso: «Leon» Luc Besson Jean Reno e Gary Oldman proposto alle 16,30 e 18,30, «Heat» con Al Pacino e Robert De Niro alle 21. I biglietti costano 7 mila lire.

DICAPRIO

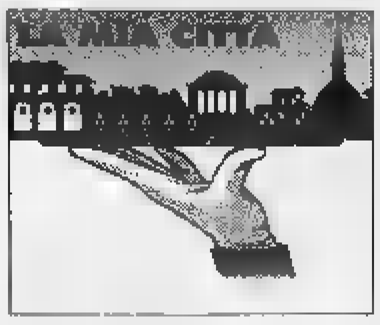
La rassegna cinematografica del Regina Collegno propone questa sera l'ultimo film interpretato Leonardo DiCaprio: «La maschera ferro», esordio dietro macchina presa sceneggiatore «Braveheart» Randall Wallace. Film di cappa e spada, è interpretato inoltre da Gerard Depardieu, Jeremy Irons e Gabriel Byrne. Unico spettacolo alle 21,15, biglietti e mila lire. Si replica domani sera alla stessa.

Spettacolo di teatro amatoriale questa sera all'Alfa, via Casalborgone 16/i: la compagnia La Funicolare propone a partire dalle 21 lo spettacolo «Miseria e nobiltà». I biglietti d'ingresso costano 10 mila lire.

Valente pianista

Oggi all'Alfieri il vincitore dello «Stresa»

Gli organizzatori artistici dei **Concerti del Pomeriggio**, il cartellone all'Alfieri, vanno sovente a «pescare» tra i giovani strumentisti premiati ai concorsi d'interpretazione. Ecco quindi, oggi alle 16, salire sul palco del teatro di piazza Solferino il varesino Roberto Plano, che a otto anni suonava già, si è diplomato al Conservatorio di Milano con Chiaralberto Pastorelli e è perfezionato tra gli altri con Lazar Berman. Arriva a Torino come vincitore del Premio Stresa e del Concorso di Moncalieri. Il programma che ha scelto per oggi prende il via dalla «Sonata in la minore op. 164» di Schubert prosegue con l'affascinante «Sonata Fantasia in sol diesis minore op. 19 n. 2» di Skriabin. Sono poi la volta di Chopin, con due bellissimi Notturni (il n. 1 in do diesis minore e il n. 2 in re bemolle maggiore dall'op. 27). E infine il Liszt della «Rapsodia n. 10 in mi maggiore» e delle «Leggende» (San Francesco predica agli uccelli e San Francesco da Paola cammina sulle onde). [l. o.]



La letterina di un bambino della seconda elementare

«Caro [redacted] scuola»

Ci manda un bel fax [redacted] la faccia di Babbo Natale la signora Liliana Fassio Sibona. «Sono la mamma di Alberto, un bambino che frequenta la seconda elementare alla scuola elementare Cesare Battisti di via Luserna [redacted] Rorà 14. Sul marciapiede davanti a uno dei due ingressi c'è un buco (mi dicono da qualche anno) di [redacted] paio di metri di diametro: ogni volta che piove diventa una piscina e i bambini ci finiscono dentro, quando nevica e fa freddo diventa un lastrone di ghiaccio». Aggi[redacted] la mamma di Alberto: «Sarebbe un bel regalo di Natale sapere che qualche ente competente [redacted] ne occuperà. Grazie e auguri di buone feste!».

[redacted] proteste sulla sporcizia

Dopo questo appello, ecco le segnalazioni dei cittadini alla nostra rubrica sulla pulizia di Torino. Sono molti lettori che [redacted] scri[redacted] e ci telefono, stiamo cercando di pubblicare tutte le segnalazioni: preghiamo chi ha scritto di pazientare, cercheremo di dare spazio a tutti.

VIA LIMONE. Giuseppina Baldi segnala che a via Limone sono passati con un specie di macchina per togliere le foglie dalla strada; [redacted] sarebbe meglio passare con una macchina che le aspiri direttamente?».

[redacted] Un lettore lamenta che la pulizia di via Montebello, tra corso San Maurizio [redacted] corso Regina, è trascurata: «Da tempo nessuno passa a pulire».

PIAZZA G. DELLE [redacted] «Se qualcuno è incuriosito - scrive una lettrice - può venire a vedere con i propri occhi». Piazza Gio[redacted] delle Bande Nere «sembra una discarica. Possibile che non ci sia [redacted] autorità interessata [redacted] tenerla in ordine e pulita?».

[redacted] **ZANDONAI.** Luisa Cavagnero lamenta che in via zandonai «esistono erbacce che contengono escrementi, siringhe, riufiti [redacted] e pericolosi. Come si potrebbe intervenire?».

VIA AVOGADRO. Giuseppe Vercellino fa sapere che ogni mattina viene svegliato dagli automezzi dell'Amiat alle cinque. E anche [redacted] nome degli altri abitanti della via, chiede: «Ci lasciate dormire almeno dalle 22 alle 6?».

[redacted] «Gli operatori dell'Amiat - domanda il signor Silvestri - sono al corrente che esi[redacted] a Torino via Porporati. Sono mesi che non [redacted] vediamo e il risultato è visibile [redacted] occhio e [redacted] naso».

[redacted] Nicola Griva lamenta che in alcuni tratti di via Sacchi ci sono escrementi, colombi morti, siringhe, vetri rotti, cartacce... «Sarebbe opportuno che l'Amiat inscrivesse la zona nei propri turni di pulizia».

[redacted] I condomini dei numeri 185, 187, 189, scrivono lamentando che l'Amiat salta spesso il turno di pulizia del sabato: così l'unico contenitore per l'immondizia si riempie oltre il limte. «Non si potrebbe spostare il contenitore verso [redacted] portone, dove non darebbe fastidio a nessuno?».

[redacted] La signora Cervetti, negoziante: «Partecipo alla raccolta differenziata dei cartoni. Vorrei sapere perché il numero di Cartesio è sempre occupato [redacted] quando rispondono di[redacted] che mandano qualcuno [redacted] invece non viene nessuno. Ho il negozio pieno di cartoni [redacted] non so più dove metterli».

Ma c'è [redacted] un plauso

Tra tante segnalazioni di inefficienza, ne arriva una di segno opposto. Scrive Sergio Gianolio: «Dovendo far portar via oggetti che [redacted] potevo deporre nel cassonetto dei rifiuti, h[redacted] contattato l'Amiat. L'appuntamento mi è stato fissato con assoluta cortesia e il servizio è stato svolto nell'ora stabilita. Un plauso all'Amiat per l'efficienza dimostrata».

ECCO LE RISPOSTE AI LETTORI DA PARTE [redacted]

Abbiamo ricevuto un lungo elenco di risposte dall'Amiat. Incominciamo a pubblicarne alcune, altre seguiranno.

CORSO [redacted] Un grazie alla signora Lanzialo che si era preoccupata di avvertire l'Amiat il 3 novembre [redacted] due cassonetti inutilizzati dal [redacted] condominio in corso Mediterraneo 130. Purtroppo però - le ricorda l'azienda - i cassonetti [redacted] regolarmente posizionati a disposizione dei condomini [redacted] «non [redacted] capisce perché gli utenti di [redacted] Mediterraneo 130 non approfittino dell'opportunità».

OSPEDALE [redacted] Tutto legittimo e regolare per l'Ospedale Valdese. E' questa la risposta dell'Amiat ad una lettrice (3 novembre) che aveva chiesto come mai l'Ospedale scaricasse il pattume [redacted] cassonetti sulla strada.

[redacted] L'Amiat sta verificando la segnalazione di una lettrice di via Rosta (3 novembre) che protestava per la difficoltà di aprire i cassonetti per l'immondizia. I contenitori trovati guasti verranno riparati o sostituiti.

VI[redacted] «Fu un episodio isolato quello del 14 ottobre, al quale ponemmo rimedio nel più breve tempo possibile». E' questa la risposta che l'Amiat fornisce a Luigi Ferrari ritenendo che la sua segnalazione della presenza di liquido scivoloso in [redacted] Garibaldi dopo lo svuotamento dei cassonetti, si riferisca a quel fatto.

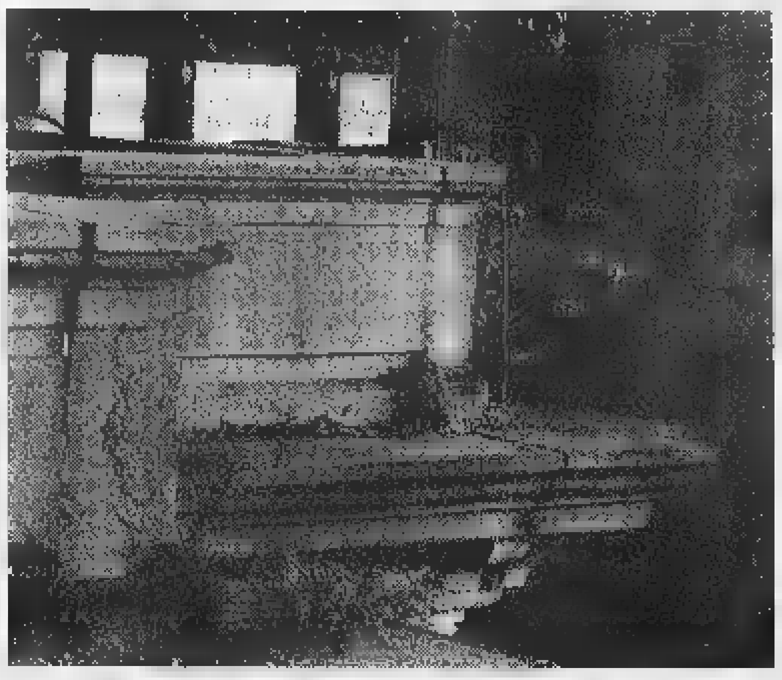
[redacted] **FORNACA.** Dovrà accontentarsi dello *statu quo* Alberto Audino che [redacted] lamentato (3 novembre) in [redacted] Brunelleschi angolo via Fornaca [redacted] giardino pubblico sporchissimo. L'Amiat ha verificato che il giardino in oggetto è sufficientemente pulito e i cestini vengono svuotati tre volte la settimana.

AMBULANTI. A Ettore Grieco, autore di [redacted] rimostranza il 3 novembre contro l'«abitudine» degli ambulanti a lasciare i loro rifiuti in strada nelle aree occupate dai mercati, l'Amiat conferma la necessità di un maggiore controllo contro i maleducati.

PULIZIA [redacted] PARCHEGGI. A Giovanna Cornaglia, che aveva lamentato [redacted] 3 novembre la mancanza di parcheggi in via Silvio Pellico durante il lavaggio delle strade, l'Amiat ricorda che l'azienda, il Comune e l'Atm [redacted] messo a disposizione dei residenti in San Salvario e per le notti interessate dallo spazzamento meccanizzato [redacted] V padiglione di Torino Esposizioni. Eppure, nonostante l'informazione capillare, sembra che la risposta degli utenti sia stata quasi nulla.

CORSO [redacted] Al lettore che aveva protestato il 22 ottobre, l'Amiat ricorda di pulire l'area del mercato tramite una ditta appaltatrice entro le ore 16,30 nei giorni feriali e le ore 23,00 nei prefestivi.

PONTE ISABELLA



[redacted] un platano»

Ci ha telefonato il signor Buono: «Sul ponte Isabella lato corso Moncalieri, sta crescendo un platano. Cosa si aspetta?»

VIA BOSTON

[redacted] bimbi giocano nella terra»

La signora Garassino ci segnala che «i bambini della scuola mater[redacted] di via Boston 33, [redacted] costretti a giocare all'esterno, senza nessuna attrezzatura, adoperando palette [redacted] secchielli non con sabbia [redacted] con polvere. Qualcuno provveda».

BOLLETTINO [redacted]

Mercoledì 2 Dicembre

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo molto nuvoloso o coperto; dalla serata miglioramento. [redacted] buona con riduzioni per foschie. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli Nord-orientali.

[redacted]

[redacted] IN [redacted]

MASSIMA	9,2
MINIMA	3,5
UMIDITA' (ore 14)	82%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	2,5 mm
TOTALE [redacted] QUESTO MESE	2,5 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]

MASSIMA	8,7	MINIMA	3,1
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa

[redacted] del [redacted] ultimi 50 anni

MASSIMA	[redacted]	[redacted] dicembre 1994
MINIMA	-9,8	31 dicembre 1969

UN ANNO FA

MASSIMA	14,5	MINIMA	-2,5

[redacted]

IL [redacted] sorge alle ore 7 [redacted] 48 minuti; tramonta alle ore 16 e 49 minuti.

LA LUNA: [redacted] leva alle ore 16 e 26 minuti; [redacted] domani alle ore [redacted] e 7 minuti.

Luna piena 3 dicembre [redacted]
Ultimo quarto 10 dicembre ore 19
Luna nuova 18 dicembre ore 24
Primo quarto 26 dicembre [redacted] 12

[redacted] a [redacted] km dalla Terra dalla quale si allontana.

VENERE: è nella parte inferiore [redacted] Costellazione di Ofiuco.

[redacted] continua a presentarsi, fra questi [redacted]que, come il Pianeta più piccolo.

[redacted] tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 7 ore e 50 minuti dopo il Sole.

[redacted] ben osservabile dall'imbrunire.

IL [redacted] alle 23, Mercurio passa per il punto della sua [redacted] (perielio), a 46,4 milioni [redacted] km [redacted] nostra Stella.

NUMERI UTILI

SALUTE. **Guardia medica.** Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico e pediat.. ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; M. Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. [redacted] **farmaci** 167-00.66.22. **Ambulanze e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C.** [redacted] 433.66.03; **C.** [redacted] 783.425.

SERVIZI. **Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati dom.**: pren. 436.01.86; inf. 167.019.95.85; **Tel.** [redacted] (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.12.16; **Aci** 116; **Europ** [redacted] 53.06.55; [redacted] 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.2[redacted]. [redacted] **Alma** (Alzheimer) 53.35.328; [redacted] 313.47.16; [redacted] 812.37.49; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro [redacted] malasanità**, 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro** [redacted] 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; [redacted] **C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 614.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Aglce** (epilessia) 31.60.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccor**[redacted] 341.144; [redacted] 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; [redacted] **Insieme** 590.225; [redacted] **donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** [redacted] 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. [redacted].60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. [redacted] (tossicod.) 898.00.63. **Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

L' di Natale IKEA, se lo riporti dopo la , darà i suoi frutti: un buono acquisto da 15 mila lire.

Puntuale come il Natale arriva l'albero di Natale IKEA. Un vero abete natalizio, con tanto di radici, che puoi acquistare a 19.000 lire dal 23 novembre al 12 dicembre. Lo porti [redacted] casa, lo addobbi (all'IKEA trovi decorazioni bellissime) [redacted] passerà le feste con te come uno di famiglia. Poi, dal 7 al 12 gennaio, lo riporti indietro: così noi potremo ripiantare l'albero, mentre tu guadagnerai un buono acquisto IKEA da 15.000 lire. Un po' di verde in più, un po' meno al verde tu.

BGS D'ARAB

CARUGATE (MI) Via dell'Artigianato 7. Orari: lun. 14-21; mar. mer. 10-20; gio. ven. 10-22; sab. 9-20. Aperto l'8/12 e le dom. dal 29/11 al 3/1, dalle 10 alle 20. Il 24 e il 31/12 aperto dalle 10 alle 18. Chiuso il 6/1.
CORSICO (MI) Via Marchesi 4. Orari: lun. 14-21; mar. mer. 10-20; gio. ven. 10-22; sab. 9-20. Aperto l'8/12, dom. 29/11 e le dom. di dicembre dalle 10 alle 20. Lun. 7, 14, 21/12 aperto dalle 11 alle 21. Il 24 e il 31/12 aperto dalle 10 alle 18. Chiuso il 3 e il 6/1.
RONCADELLE (BS) Via E. Fermi 30. Orari: lun. 14-22; da mar. a ven. 10-20; sab. 9-20. Aperto l'8/12 e le dom. dal 22/11 fino a Natale, dalle 10 alle 20; il 24 e il 31/12 dalle 10 alle 18. Chiuso il 27/12, il 3 e il 6/1.
GRUGLIASCO (TO) Via Crea 10. Orari: lun. 14-20; da mar. a gio. 10-20; ven. 10-22; sab. 9-20. Aperto l'8/12, le dom. di dicembre fino a Natale, tutti i lun. di dicembre e il 4/1 dalle 10 alle 20; il 24 e il 31/12 dalle 10 alle 18. Chiuso il 27/12, il 3 e il 6/1.
GENOVA CAMPI Via L. Perini 5. Orari: da lun. a dom. 10-20. Aperto l'8/12 e il 6/1 dalle 10 alle 20. Il 24 e il 31/12 aperto dalle 10 alle 18.
CASALECCHIO (BO) Via J. Lennon 6. Orari: lun. 14-22; da mar. a ven. 10-20; sab. 9-20. Aperto l'8/12, le dom. di dicembre fino a Natale e il 3/1, dalle 10 alle 20. Il 24 e il 31/12 aperto dalle 10 alle 18. Chiuso il 27/12 e il 6/1.

IKEA®
Spazio alle idee.

Parte il progetto «Abitare insieme» nel quartiere Vanchiglietta

Città amica degli anziani «Usate la rete dei negozi»

Torino trasformata in una mappa di «luoghi amici». E' uno tra gli obiettivi -il primo e il più concreto - di «Abitare insieme», il programma inedito [illegible] scala nazionale appena varato da sette associazioni [illegible] collaborazione con Comune, Provincia e Università. Rientrano tra i promotori Anziché Anziano, Anziani Uisp, Ada, Anziani Uciim, [illegible] Più-Finacom, la Bottega del Possibile e Unitre. Per tre anni affronteranno i temi fondamentali della terza età, mettendone a fuoco le paure, la solitudine [illegible] quella domiciliarità che coincide [illegible] l'amore per la propria casa.

Ma quali saranno i «luoghi amici» [illegible] Torino? Il progetto parte da una proposta che le associazioni di anziani presenteranno a commercianti ed esercenti. Spiegano i promotori, compresi i commercianti in pensione raccolti nel gruppo 50 & Più-Fenacom: «Gli esercizi commerciali, per generazioni, [illegible] serviti come punto di riferimento per i cittadini dei vari rioni, con particolare attenzione alle fasce più disarmate in cui rientrano vecchi e bambini».

Erano posti dove era usuale incontrarsi, chiacchierare o chiedere aiuto in caso di eventuali problemi. E [illegible] partire da Vanchiglietta - dove l'esperimento inaugurato in collaborazione [illegible] l'Ascom dovrebbe comportare i primi risultati entro due mesi - saranno incoraggiati a tornare quelli di una volta. Per restituire calore e familiarità a strade e piazze, dove le vetrine illuminate aiutano a frenare l'ansia e il buio.

Ammettono i gruppi volontari coinvolti nell'iniziativa: «Il calo del piccolo commercio [illegible] l'apertura dei grandi shopping-centre ha provocato un progressivo deterioramento del rapporto di comunicazione centrato sul commercio. Ma [illegible] ha dimostrato una recente indagine promossa da Ascom [illegible] Confcommercio, nella terza [illegible] i negozi tradizionali restano [illegible] dei punti urbani più frequentati e familiari». Basterà quindi rimetterai in carreggiata, sulla [illegible] degli esempi che si intrecciano nelle [illegible] popolari della città, a partire dal centro storico [illegible] Porta Palazzo. Dove tanti commercianti - [illegible] bisogno di sentirselo chiedere - dopo [illegible] chiuso la saracinesca continuano [illegible] portare a casa dei loro clienti più vecchi pane o latte, oppure «rimpolpano» certi amici che affrontano il passare degli anni [illegible] una pensione minima e possibilità di spesa ridotte all'osso.

«Abitare insieme» pretenderà molto meno. Tra gennaio e maggio, l'équipe dei Dipartimenti universitari coinvolti nel progetto organizzerà un breve corso di formazione per gli anziani che, a loro volta, informeranno dell'iniziativa gli esercenti contattandoli porta a porta. Il via a Vanchiglietta, «patria» del presidente Ascom Giuseppe De Maria.

Tutti gli operatori disponibili otterrano quindi «l'arcobaleno con il manico», ovvero l'ombrello nelle tonalità dell'iride ideato da una studentessa del Balbis e trasformato in decalcomania-simbolo dell'operazione. Subito dopo gli stessi anziani si occuperanno di «passar parola» nelle scuole elementari [illegible] materne del quartiere, con l'obiettivo di mettere in contatto i bambini con gli esercizi disposti a prestar loro aiuto e attenzione. Entro l'estate - se tutto funzionerà come è nelle premesse - bar e negozi trasformati in «Luoghi Amici» diventeranno, oltreché una bussola di supporto collettivo, [illegible] punto privilegiato di riferimento [illegible] informazione per le iniziative varate dall'Amministra[illegible] e dalle associazioni di quartiere.

Un impegno eccessivo? L'invito è presentato con una semplicità che esclude qualsiasi complica[illegible]. «In questi esercizi l'anziano o il bambino potranno entrare per fare una telefonata, chiedere un bicchiere d'acqua, scambiare due chiacchiere o chiedere aiuto in [illegible] di bisogno. Cose minime, [illegible] Ma sufficienti per trasformare in amico l'intero quartiere, aiutando a viverlo [illegible] paura e diffidenza».

Luisella Re

Il logo [illegible] progetto che comparirà sulle vetrine dei negozi: coinvolta anche le organizzazioni [illegible] volontariato

NOTIZIE DELLA [illegible]

[illegible] Venerdì [illegible] alle [illegible] 21, al Centro Teologico [illegible] corso Stati Uniti 11, riunione [illegible] Cisv (Comunità per il Mondo) su «Il diritto alla pace: il caso Burundi». Parteciperà la «madre coraggio» del Burundi, Marguerite Barankitse.

[illegible] Venerdì 4 alle ore 16,30 al Mauriziano incontro [illegible] Vittoria Haziel, promosso dall'associazione Aiba che tutela gli ammalati colpiti [illegible] «esofago di Barrett». Tema: «Torino custodisce il segreto di Leonardo da Vinci», segreti e prodigi del genio toscano, dai disegni per il robot ripresi dalla Nasa al legame con la Sindone.

ALCOLISTI. «L'alcol è [illegible] problema, l'Acat [illegible] può aiutare [illegible] uscire [illegible] suo buio». E' l'appello pubblicizzato sui mezzi pubblici sino al 10 dicembre, su iniziativa di associazioni [illegible] club «Alcolisti in trattamento». Per informazioni telefonare allo 011/24.23.135 che corrisponde all'ArCat-Piemonte, in via Menzio 2 a Chieri. Alla base dell'iniziativa la carta europea sull'alcol approvata alla conferenza di Parigi del dicembre '95.

UNITRE. Nasce il «Gruppo Amici Unitre». Coordinerà le attività di chiunque - anche non iscritto ai corsi - voglia partecipare [illegible] sviluppo delle iniziative [illegible] [illegible]i, ospedali, istituzioni [illegible] a livello domiciliare. Segreteria in corso Francia 27. Per informazioni, telefonare al 011/43.42.450 il martedì dalle 15 alle 17, chiedendo della signora Deana Levi.

TELEFONO PER IL VOLONTARIATO

AVVISI AL [illegible]

Sede [illegible] Archivio di Stato

Domani [illegible] sarà aperta al pubblico, dalle [illegible] 18 alle 20, la sede storica dell'Archivio di Stato in via Piave 21. Necessaria la prenotazione telefonica allo 011/460.4111.

Domenica [illegible] Risorgimento aperto

Tutte le domeniche di dicembre il Museo Nazionale del Risorgimento, ingresso gratuito da piazza Carlo Alberto, sarà aperto con orario 9-13. Visite guidate dall'Unitre ore 10-12.

Bando per alloggi Atc ai profughi

L'Agenzia territoriale per la casa, ex Iacp, ha pubblicato un bando per assegnare alloggi sfitti riservati ai profughi. Le domande possono essere presentate entro il 28 dicembre presso lo sportello di corso Dante 14 (tel. 011/31.301) [illegible] questi orari: lunedì-venerdì dalle 8,30 alle 12 e giovedì pomeriggio dalle 14 alle 16. L'Atc informa [illegible] anche che gli uffici rimarranno chiusi lunedì 7 dicembre, ma che comunque sarà garantito il pronto intervento attraverso il numero verde 167-256.941.

LE [illegible]

DI [illegible] Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179; [illegible] Garibaldi 26; [illegible] Frejus 41; [illegible] Asinari di Bernezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta 56/D; via Tunisi 99; via Giolitti 7/C; [illegible] Regio Parco [illegible] bis; via Foligno 69; corso Orbassano 216; corso Maroncelli 28; corso Giulio Cesare 118; corso U. Sovietica 397.
DI [illegible] (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.
[illegible]
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno.
[illegible]
011/65.90.100

GLI [illegible]

Tutto secondo pronostico. Alla finale del campionato torinese assoluto [illegible] approdati i grandi favoriti: Spartaco Sarno e Teo Lampic. Il primo ha eliminato il vecchio volpone Bruno Manzardo: l'aveva battuto, con il nero, nella prima partita [illegible] la seconda è finita patta.

Lampic s'è, invece, sbarazzato di Michele Cordara, presidente della Scacchistica: aveva vinto con [illegible] bianco [illegible] primo match, nel secondo Cordara ha scatenato uno dei suoi spettacolari e veementi attacchi per poi sciupare tutto con [illegible] banale [illegible] alla 38ª [illegible] ha dovuto, così, accontentarsi della patta che ha qualificato Lampic.

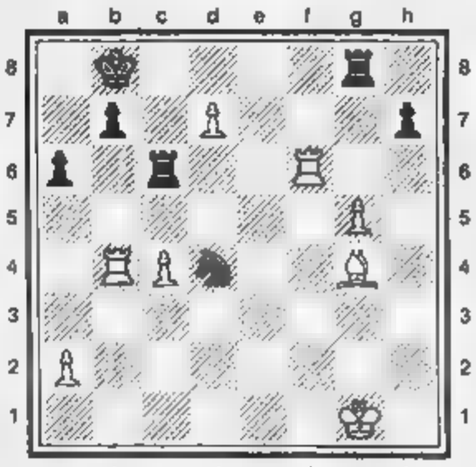
Per [illegible] un'idea [illegible] pirotecnico assalto di Cordara, vedere il diagramma. La finale [illegible] giocherà venerdì (primo match) e il [illegible] dicembre (secondo match) nei [illegible] della Scacchistica di [illegible] Goito.

Risultati [illegible] torneo semilampo che s'è disputato [illegible] Tennis club Monviso [illegible] corso Allamano (organizzava il circolo [illegible] grugliasco Cassela popular, sponsor la ditta Camel automazioni). 74 i partecipanti, ha vinto il maestro Paolo Racioppo che con 7 punti su [illegible] ha prevalso su Lampic, sconfiggendolo proprio all'ultimo turno.

Tra i prima nazionale, successo dello slavo Muha: [illegible] i seconda, vittoria del biellese Valenzana. Nel terza, vitto[illegible] [illegible] Cossar, anch'egli [illegible] Biella mentre tra sociali-esordienti s'è imposto Stella.

Comincia sabato ad Asti il festival internazionale Provincia di Asti: il magistrale gioca [illegible] sabato [illegible] domenica 13: [illegible] [illegible] categorie (open [illegible] nazionale sino a 1899 di Elo e Open C per giocatori senza Elo) iniziano domenica 6 e concluderanno [illegible] al Magistrale. Sede di gioco, il palazzo della Provincia, in piazza Alfieri. Arbitrano l'internazionale Michele Cordara, il nazionale Guglielmo Viale e il regionale Carlo Mada.

Per informaz. [illegible]. 0141/599317 - 0141/538218 - 0141/557661. Fax 0141/437167



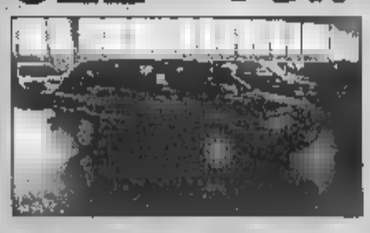
Cordara - Lampic
Semif. Campionato torinese
Torino 1998
Muove [illegible] Bianco

SOLUZIONE: 36) e5!! Txf6; 37) gxf6 Txg4+; 38) Rh1?? (l'errore che costa la vittoria) Rc7 (se [illegible] Rh1! f7 [illegible] Bianco vince); 39) Txb7 Rd6. Il Nero [illegible] questo punto potrebbe forse anche vincere ma gli basta la patta e s'accontenta.

ITALCAR Concessionaria SAAB e mazda

C.so G. Cesare, 320/322 - Tel. 011/241.23.01 - TORINO

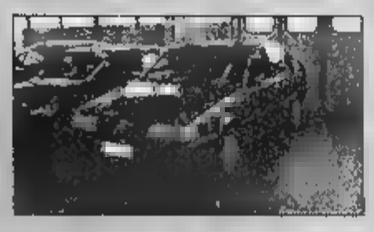
MERCEDES 250
Diesel SW Anno [illegible]
clima automatico
doppio airbag abs
metallizzato cerchi lega
L. [illegible]



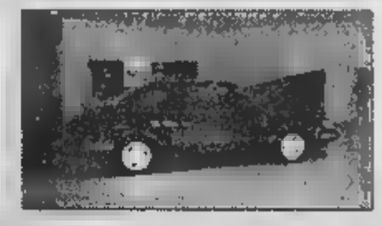
LANCIA [illegible] 1800
ISW LS Anno 1996
clima automatico airbag
v. metallizzata cerchi lega
impianto a gas fendinebbia
L. [illegible]

[illegible] LANTIS 2000
6 cilindri 24 valvole Anno '97
clima manuale doppio airbag abs
v. metallizzata cerchi in lega
fendinebbia vettura aziendale fatturabile
L. [illegible]

SAAB 900 CABRIO
[illegible] Turbo Anno 1996
clima automatico doppio airbag [illegible]
audiosistem interno in pelle
cerchi [illegible] lega fendinebbia frangiaria
L. 47.500.000



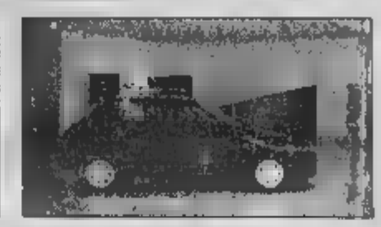
FIAT TEMPRA 1600 [illegible]
Liberty Anno 1995
clima automatico
vernice metallizzata
antifurto immobilizer
L. 13.900.000



SAAB [illegible] EP. AERO
TO 86437T Anno 12/92
aria condizionata
interno in pelle cerchi
in lega cruscotto in radica
L. 15.500.000

SAAB [illegible]
CSE EP Anno 1993
clima automatico interno in pelle
abs cerchi in lega cruscotto [illegible] radica
antifurto vettura fatturabile
L. [illegible]

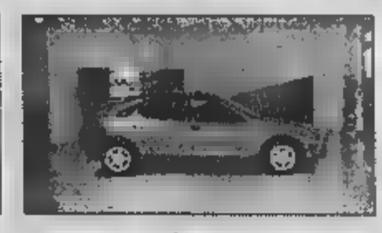
ALFA ROMEO COUPE'
Turbo 6 cil. Anno nov. 1996
clima manuale doppio airbag abs
v. metallizzata cerchi in lega antifurto
immobilizer vettura fatturabile
L. [illegible]



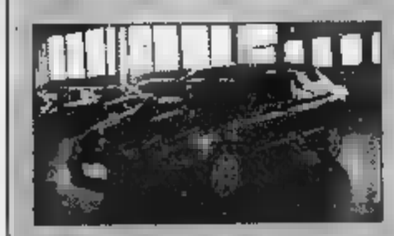
MAZDA 323 GTX
4WD Anno 1991
tetto apribile
cerchi in lega
antifurto elettronico
L. 11.900.000

OPEL CALIBRA [illegible] I
16v. Anno 1994
aria condizionata doppio
airbag cerchi in lega vernice
metallizzata abs autoradio
L. 18.500.000

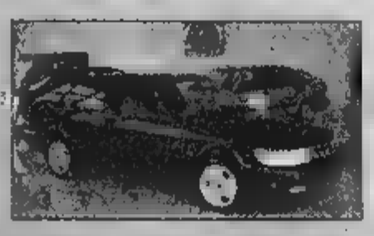
SAAB 900 I S
5 porte Anno 1995
clima manuale abs
airbag fendinebbia
cruscotto in radica
L. [illegible]



MAZDA LANTIS [illegible]
16v Pack [illegible] Anno 1996
aria condizionata doppio airbag abs
v. metallizzata cerchi in lega
antifurto elettronico fendinebbia
L. 19.900.000



FIAT MAREA
T.D. HLX Anno 1997
clima manuale airbag abs autoradio
vernice metallizzata fendinebbia
antifurto immobilizer cerchi [illegible] lega
L. 26.500.000



SAAB 900 TURBO 16v. Coupé
fatturabile Anno 1995
clima manuale cerchi in lega airbag
fendinebbia v. metallizzata
interno in pelle antifurto elettronico
L. 26.900.000

RENAULT R 19
16v. Anno 1992
tetto apribile vernice
metallizzata fendinebbia
cerchi in lega
L. 9.900.000

[illegible] 9.3 TURBO DIESEL
SE Coupé Anno [illegible]
clima automatico airbag abs
cerchi in lega audio sistem
cruscotto in radica
vettura aziendale fatturabile

[illegible]
Anno [illegible]
clima automatico
airbag abs
v. metallizzata
L. 32.000.000

SAAB 9.3 CABRIO
TURBO Km 0 Colore Giallo
clima automatico interno
in pelle doppio airbag
antifurto elettronico abs
capote blu cerchi in lega

RITROVI

CLUB 84: oggi chiuso. Domani 15,30 Orsini. 21 liscio DOC by Niki Parisi.
DU PARC "Giardini Reali" 011 521.5275: ore 21 grande ritorno Teorema e Kessy.
FEMINABAR: v. Pomba 7 tel. 011612.7385: Oggi por[redacted]ow trasgressivi no stop dalle ore [redacted]. Le pornostars Evita, [redacted], Sissy, Venus, Pantera, Lulù, Tesla, Giada e l'attrice hard Antonella Del Lago tabledance serv. rist. ore 21.
FRENZY Ivrea: anni 60/90 live [redacted] Max De Palma.
LA LUCCIOLA-c.so Taranto [redacted]. T. 200.087: 15 d.j.
LE ROI: ore 15,15 e 21 in tutto il mondo si balla ma solo a le Roi ci si diverte.
PATIO+INVIDIA - [redacted]1.4841. Ore 22,30

GALLERIE E MU[redacted]EI

ARTE CLUB: Il mitico unicorno.
[redacted]: (via C.Alberto 24): Proposte'98. '800 e '900 italiano.
BIASUTTI: autori '900.
DAVICO: continuità dell'immagine
PIRRA: "Piccole Opere [redacted] Grandi Maestri".

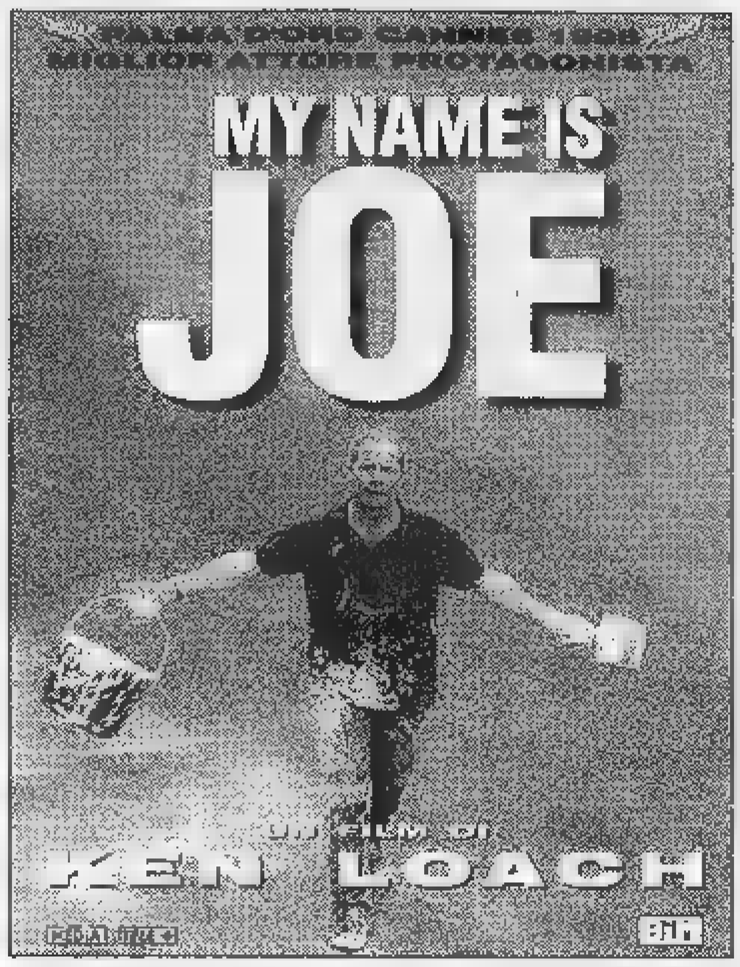
ASSOCIAZIONE [redacted] GALLERIE ARTE MODERNA

[redacted] Renzo Ravazotti olii e tecniche miste.

OLIMPIA E STUDIO RITZ

Il caldo, appassionato, commovente applauso del Torino Film Festival ha salutato in Ken Loach il regista più amato dal pubblico torinese.
Il suo ultimo grande film.

VENERDÌ AL ROMANO



LE TV PRIVATE [redacted]

TELESTAR
9.20 Le adorabili creature, TF; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Tg 9; 14.30 Amichevolmente con...; 19.00 Un ragazzo come noi, TF; 19.30 Questa sì che è vita, Telefilm; 20.00 Tg 9; 20.30 **Il laccio rosso**, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg 9; 1.45 Abat Jour, Varietà sexy.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Do[redacted] agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; [redacted] I grandi documentari; 9.30 Rubrica [redacted] cinema; [redacted] Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica [redacted] cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.00 Telecity per voi; 13.30 Cartoni animati; 17.30 Alice; Telefilm; 18.00 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **La grande vallata**, Film-tv; 22.45 Vendetta, Film-tv, 0.30 Telecity [redacted] voi; 1.30 Tg7; 2.00 Non stop.

VIDEOGRUPPO
7.30 Videonotizie; 8.00 Buongiorno... Ida; 8.30 Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 14.00 Vg per voi; 18.20 Fun TV; 19.30 Videonotizie; 20.00 Daitan [redacted] Videonotizie; 21.00 Tutto Toro; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 24.00 Doppio gioco.

PRIMANTENNA
10.00 Appuntamento con Irila; 11.40 Macedonia musicale, Talk show; 12.40 Cronache regionali, news; [redacted] Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali, news; 14.55 Videoone; 16.30 Appuntamento con Tina; 19.00 Fun tv; 19.15 Cronache regionali, news; 21.30 Italia e... dintorni; 22.30 Tg Diario - I fatti del giorno; 22.45 Guarire in diretta.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Maria; TN; 9.15 Spazio infinito; 12.30 Maria, TN; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 19.00 Agri news; 19.15 Tg4; 19.30 Team tv news; 20.10 Okey motori; 20.50 Informascuola; 20.55 Al lupo al lupo; 22.30 Azzurro Italia

TELETIME
9.30 Tg time; Notiziario; 12.40 Il mercatino; 13.15 Incontri; 18.00 Auto oggi; 19.00 Fun Tv; 19.20 Tg Time; 21.00 Armanach piemonteis; 22.30 Tg time, Notiziario; 23.00 Trasmissione di cartomanzia; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.10 Tg nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.10 Corsa tris; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni; 18.30 Ruote in pista; 19.10 Tg [redacted]ale; 19.30 Cartomanzia; 20.05 Corsa tris; 20.30 **Un giorno a New York**, Film; 22.30 Telegiornale.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; [redacted] Videotop; [redacted] Crazy Dance Odeon; 19.00 Italia chi, cronache, fatti ed eventi raccontati dalle redazioni locali; 19.15 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg rosa; 20.30 La città dei motori; 21.30 Hot wheels; 22.00 Skipper; 22.30 Il regionale; 24.00 T-Time; 0.30 Soft [redacted] 1.00 Crazy Dance Odeon.

RETE [redacted]
19.30 Telegiornale; 20.00 Disperatamente tua, Telenovela; 20.40 Fun tv; 21.10 Paper moon, Telefilm; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.30 Quarto comandamento, TF; 13.30 Cartoni animati; 19.15 Notiziario; 19.30 Cartoni animati; 20.00 Cartomanzia; 20.30 Il [redacted] **è chiuso**, Film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Follie no stop.

G.R.P.
7.30 Vivere Torino; 8.00 Le auto della settimana; 9.00 Teleshopping; 13.00 Squadra Speciale, TF; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Fun Tv; 14.00 Le auto della settimana; 18.15 Le auto della settimana; [redacted]9.00 Teleshopping; 19.30 Tra poco in campo; 23.30 Le auto della settimana; 0.15 Teleshopping; 0.40 Monitor.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.[redacted] J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 Film; 22.40 Informa 7; 23.00 Menoquindici; 0.05 Informa 7; 0.30 Sexy and soda

TELES[redacted]NA
9.00 Conosce nostra ardità; 10.30 L'Udienza del Santo Padre; 12.00 Doc Elliott, Telefilm; 13.00 Ellery Queen, TF; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; [redacted].00 Il regionale; 16.15 **Il 13 non risponde**, Film; 18.45 Speciale Telesù; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg [redacted]; 20.00 Cartoni animati; 20.40 **Una notte all'opera**, Film; 22.30 Pietre vive.

TAI 9
9.00 Conosce nostra ardità; 10.30 L'Udienza del Santo Padre; 12.00 Doc Elliott, Telefilm; 13.00 Ellery Queen, TF; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 16.15 **Il 13 non risponde**, Film; 18.45 Speciale Telesù; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Scusi lei...; 20.25 Telegiornale; 20.40 **Una notte all'opera**, Film; 22.30 Pietre vive.

R 21
19.00 Telegiornale 21; 19.30 Veronica. Il volto dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/513613); 23.30 Tg 21.

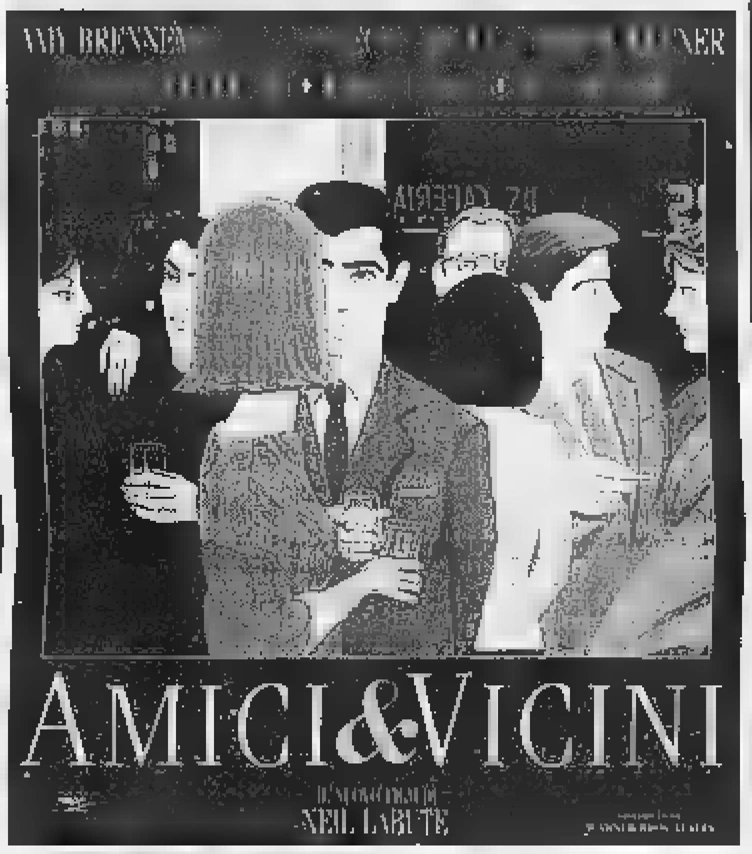
TELE ALPI
14.00 Le auto [redacted] settimana, Rubrica d'informazione sulle auto; 18.00 Program[redacted] con Cinquestelle; [redacted] Le auto della settimana, Rubrica d'informazione [redacted]lo; 20.45 Programma [redacted] Cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

[redacted]
6.30 Tg multilingue; 7.30 Cartoni animati; 8.00 La signora in rosa, TN; 8.30 Documentario; 11.00 Telefilm; 13.15 Rotocalco; 13.45 Corsa tris; 14.00 La signora in rosa. Telenovela; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni; [redacted]9.00 Cartomanzia; 19.30 Tg; 20.00 Rotocalco; 20.45 Gorgo, Film.

VIDEONORD
7.00 Musicale; 8.00 La signora in rosa, [redacted]lenovela; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Cartoni animati; 12.30 Tg; 13.15 Antenna verde; [redacted]6.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni; 19.00 Musicale; 20.45 Film; 22.30 Telegiornale - Oroscopo; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Telegiornale; 1.00 Insieme nella notte; 2.30 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

IMMINENTE



PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, [redacted]
TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

IMMINENTE

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

DORIA

MATRIMONI è uno di quei film da godere momento per momento.
CORRIERE DELLA SERA

Divertente commedia corale della Comencini
LA STAMPA

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

Specchio DELLA STAMPA

"Leonardo a Torino".
un CD-Rom nel segno del genio.

L'unico che contiene tutti i capolavori di Leonardo conservati nella Biblioteca Reale di Torino.

In [redacted] della mostra "Leonardo e le meraviglie della Biblioteca Reale". Specchio presenta un CD-Rom dedicato alle opere di un genio universale. Una collezione di disegni inimitabili, dall'Angelo della Vergine delle Rocce al celebre Autoritratto. Un CD-Rom che ai disegni affianca animazioni e filmati, [redacted] il commento e gli scritti dei più importanti studiosi di Leonardo. [redacted] Vasari a Pedretti. "Leonardo a Torino": una collaborazione Specchio, La Stampa, Turismo Torino e Giunti Multimedia.

Da sabato 5 dicembre. Specchio + LA [redacted] + il CD-Rom a sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

Turismo Torino

Natale a Torino

Specchio. Prima riflette, poi parla.

TRAME

AL DI LA' [redacted] SOGNI. Fantasy. Un medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso. **[Arlecchino, Capitol]**

L'ALLIEVO. Drammatico. Un sedicenne [redacted] s'interessa [redacted] storia scopre di avere come vicino di [redacted] un ex criminale nazista, trova il modo di conoscerlo, comincia a frequentarlo. **[Valentino 2]**

BASTA GUARDARE IL CIELO. Drammatico. Il tredicenne Kevin diventa [redacted] coetaneo [redacted] malattia. Nel cast, Sharon Stone. **[Eliseo Grande]**

I COLORI DELLA VITTORIA. Commedia. Un candidato Democratico è nei guai per la sua «esuberanza sessuale». **[Erba 2]**

[redacted] **RIDEVANO.** Drammatico. Amelio racconta un'amara storia di immigrati, a Torino negli Anni [redacted] e 60. **[Eliseo Blu]**

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente che ha una moglie bella, ricca e infedele, ingaggia l'amante di lei per ucciderla. **[Cristallo]**

[redacted] Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth. **[Reposi 5]**

IL [redacted] DELL'OPERA. Horror. L'ultimo lavoro [redacted] Dario Argento racconta la storia di [redacted] cantante d'opera (Asia Argento) e di alcuni operai divorati da [redacted] forza misteriosa. **[Ambrosio 1, Empire]**

GALLO CEDRONE. Commedia. Verdone è un Peter Pan di periferia. **[Nazionale 2]**

GATTO [redacted] BIANCO. Grottesco. Emir Kusturica racconta le avventure [redacted] due gruppi di gitani. **[Adua, Romano]**

[redacted] Drammatico. Un giovane giocatore di basket è conteso per il suo talento dalle migliori università Usa, disposte a tutto pur [redacted] assicurarselo. **[Reposi [redacted]]**

[redacted]. Biografico. La tormentata e interessante [redacted] dell'anticonformista Toulouse Lautrec, [redacted] dei geni della pittura francese. **[Valentino 1]**

LA [redacted] SULL'O-[redacted] Drammatico. La [redacted] di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian, dal quale non è mai sceso. **[Reposi 2, Olimpia 1, Studio Ritz]**

MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati». **[Doria]**

MORTAL [redacted]. Azione. Ritornano sugli schermi gli spettacolari combattimenti [redacted] Mortal Kombat. **[Nazionale 1]**

IL NEGOZIATORE. Thriller. Ingiustamente accusato [redacted] omicidio, l'agente [redacted] polizia Danny Roman (Samuel L. Jackson) decide che il modo migliore per rispondere alle accuse è far parlare di sé: prende [redacted] ostaggio il capo del Dipartimento degli Affari Interni con i suoi collaboratori. **[Reposi [redacted]]**

OMICIDIO [redacted] Thriller. Match [redacted] boxe truccati, [redacted] omicidi in contemporanea e una testimone: indaga il poliziotto Rick Santuro (Nicholas Cage). Dirige Brian De Palma. **[Lux]**

OUT OF SIGHT. Thriller. Jack (George Clooney) [redacted] uno svaligiatore di banche [redacted] violento» cui un giorno mettono alle calcagna un'agente dell'Fbi (Jennifer Lopez) [redacted] il fiato... **[Ideal]**

RACCONTO [redacted] Commedia. Nell'ultimo lavoro di Eric Rohmer [redacted] ragazza e una quarantenne vogliono trovare marito a una loro amica. **[Erba 1]**

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia Anni 70 per l'esordio da regista del rocker padano Ligabue. **[King]**

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Il nuovo kolossal [redacted] Spielberg racconta di [redacted] pattuglia [redacted] mandata nel '44 [redacted] Normandia, a liberare il soldato Ryan. **[Ambrosio 2, Ciak, Fiamma, Reposi 1]**

I SEGRETI DEL [redacted] Commedia. Una famiglia disastrata, genitori e 4 figli grandi, si ritrova unita davanti al tacchino [redacted] giorno del Ringraziamento. **[Eliseo Rosso]**

IL [redacted]. Drammatico. Un'amicizia in un villaggio: lui è un bambino cieco, lei i suoi occhi sul mondo. **[Chaplin]**

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto [redacted] al centro [redacted] giornata [redacted] Helen (Gwyneth Paltrow), pubblicitaria londinese. [redacted]

THE OPPOSITE OF [redacted] Commedia. Un'intraprendente diciassettenne (Christina Ricci) irrompe nella vita del fratellastro gay e [redacted] sconvolge [redacted] relazione con un altro omosessuale. **[Centrale]**

[redacted] **SHOW.** Commedia. L'impiegato Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di [redacted] soap-opera trasmessa in diretta tv. **[Ambrosio 3, Olimpia [redacted]]**

TUTTI [redacted] PER MARY. Demenziale. Cameron [redacted] è l'ambita Mary [redacted] nuova irriverente pellicola dei fratelli Farrelly («Scemo + scemo»). **[Vittoria]**

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI [redacted] Sentimentale. La storia d'amore tra [redacted] direttrice [redacted] rivista e un cow-boy solitario abile nel curare i cavalli. [redacted] best seller [redacted] Evans. **[Chaplin 1, Etoile]**

LA VITA SOGNATA DEGLI ANGELI. Drammatico. L'amicizia [redacted] due ragazze di oggi, vagabonde, precarie raccontata senza luoghi comuni da Erick Zonca. **[Adua 200, Massimo 1]**

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto al cinema per gli agenti Fbi Dana Scully e Fox Mulder, protagonisti dell'omonima serie televisiva. Al centro dell'inchiesta, api [redacted] e un devastante virus. **[Faro]**

LA BING BAND DEL «WESTDEUTSCHER RUNDFUNK»

Le sorelle Labèque con grinta e fantasia in «Rhapsody in Blue»

La tournée italiana della Big Band del «Westdeutscher Rundfunk» diretta da Bill Dobbins, [redacted] la partecipazione di Katia e Marielle Labèque ai pianoforti, ha voluto ricordare il centenario della nascita [redacted] George Gershwin presentando nuove versioni di lavori [redacted] compositore americano. [redacted] che la questione delle versioni in Gershwin è destinata a ri-[redacted] aperta, affondando le radici nell'ambiente americano del musical, della [redacted] e dell'improvvisazione jazz che già all'epoca produsse, per mano dell'autore e di altri, numerosi rifacimenti. Quelli per big band suonati al Conservatorio per l'Unione Musicale erano tutti dello [redacted] Dobbins, ad [redacted] della selezione [redacted] «Porgy and Bess» nell'arrangiamento di Gil Evans, giocato su elementi lirici e sonorità calde: quella dell'accompagnamento, in cui figura anche un flauto contralto, e quella della melodia, affidata nei songs di Porgy e [redacted] Bess al timbro più [redacted] «Flügelhorn» (un flicorno soprano) suonato da Klaus Osterloh, che si alternava con la tromba di John Marshall.

Ma di «Porgy and Bess» si è ascoltata anche un'altra selezione - nella [redacted] di fantasia sui temi, più che della [redacted] - arrangiata con altre melodie da Dobbins per due pianoforti e band, ovvero espressamente per le sorelle Labèque, che figuravano in veste [redacted] «guest stars». Conoscendo il temperamento pepato delle due, questo brano è filato tutto sommato liscio, benché non sminuito nel suo carattere brillante. Solo con la «Rhapsody in blue» - in una ulteriore versione per due pianoforti e orchestra jazz - abbiamo ritrovato quella zampata (in senso metaforico, per carità) delle Labèque, ossia la grinta straripante, la fantasia, l'istinto naturale per l'improvvisazione e due, cui l'arrangiamento del pezzo di Gershwin ha lasciato maggior spazio. L'entusiasmo del pubblico, che aveva fatto la coda al botteghino, è stato ripagato dalle due (oltre che dalla Band, poi) con un fuori programma aperto da una romantica melodia alla Chopin e proseguito in tutt'altra maniera, [redacted] una ritmica scatenata nel segno, ancora, [redacted] piacere per l'improvvisazione.

Giangiorgio Satragni

PRIME VISIONI

❄ LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ♿ [redacted] PORTATORI HANDICAP

[redacted] 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita sognata degli angeli**, di E. Zonca con E. Bouchez, N. Regnier. Viet. min. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[redacted] 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

[redacted] MULTISALA 1 — [redacted] Vittorio 52, tel. 011-547.007. [redacted] **dell'opera**, di D. Argento. [redacted] min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. [redacted]. **The Truman show** regia di P. Weir con J. Carrey. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000, cinecard 5000, [redacted] 12.000, cinecard 10.000. ●●●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Al di là [redacted] sogni**, di V. Ward, con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] pom. 7000; [redacted] 11.000. ●

[redacted] — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Al di là dei sogni**, di V. Ward, con R. Williams, C. Gooding Jr. A. Sciorra. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **The Opposite of Sex**, con Cristina Ricci. Viet. 18. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. [redacted]

C. CHAPLIN 1 — [redacted] 32/E, [redacted] 011-436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; sera [redacted]. ●●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il silenzio**, di M. Makhmalbaf, con T. Normatova, N. Abdolahyeva. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

CIAK — corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. [redacted] **soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks, E. Burns, T. Sizemore. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

CRISTALLO — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Delitto perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

[redacted] — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Matrimoni**, di C. Comencini, [redacted] Diego Abatantuono, Francesca Neri. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

DUE GIARDINI — Sala [redacted]/Sala [redacted] - v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. PROSSIMA [redacted]

[redacted] — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Basta guardare il cielo**, di P. Chelsom, con S. Stone, G. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted] pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **I segreti [redacted] cuore**, [redacted] con B. Danner, J. Le Gros. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000. ●●

[redacted] — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Il fantasma dell'opera** di D. Argento, con A. Argento. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●

[redacted] — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Racconto d'autunno** (versione italiana), di E. Rohmer, con M. [redacted], B. Romand. Or.: [redacted]15; 22,30. Ingr. [redacted] 8000. ●●●●

ERBA 2 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **I colori della vittoria** regia di M. Nichols con J. Travolta, E. Thompson. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. [redacted] rid. 8000. ●●●

[redacted] — via Bozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert [redacted]ford. Or.: 15,30; 18,45; 22. [redacted] pom. 7000; sera 11.000. ●●

FARO — via Po 30, tel 817.3323. **X - Files - Il film**, di Bob Bowman con David Duchovny, Gillian [redacted]. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 7000. ●●

[redacted] — [redacted] Trapani 57, tel. 011-385.20.57. [redacted] **Ryan**, regia di Steven Spielberg. V. M 14. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.40.18. **Out of sight**, con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

[redacted] — v. Po 21, 011-812.59.96. **Radiofreccia**, di L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Federico, A. Modica, E. Sambenel. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●

[redacted] — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted] pom. 7000, sera 11.000; Aiace [redacted]. ●●

[redacted] — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. [redacted] **in diretta**, di Brian De Palma, con Nicolas Cage, Gary Sinise. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

MASSIMO 1 — v. [redacted] 8, 817.1048. **La vita sognata degli angeli (La vie rêvée des anges)** (Fr. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Mortal kombat distruzione totale**, di J. R. Leonetti, con R. Shou. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40. Non viet. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Gallo cedrone**, di e con C. Verdone. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000. [redacted]

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano** regia di G. Tornatore. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. [redacted] 11.000. ●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The Truman show** regia di Peter Weir, con J. Carrey, L. Linney, R. Emmerich, N. McElhone. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Salvate il [redacted] Ryan** regia di Steven Spielberg. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

[redacted] — via [redacted] Settembre 15, tel. 011-531.400. Proiezione ad inviti. **La leggenda del pianista sull'oceano** [redacted] 20.45.

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray, con Samuel Jackson, Kevin Spacey, David Morse. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **He got game**, regia di S. Lee con D. Washington, R. Allen. Viet. min 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011-53.74.00. [redacted] regia di S. Kapur con C. Blanchett, G. Rush, C. Eccleston, J. Fiennes, R. Attenborough. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[redacted] — [redacted]. Subalpina, tel. 011-562.01.45. [redacted] **nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjini, S. Bajram. Or.: [redacted]: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. [redacted]. Or.: 15,20; 18,30; 21,40. Ingr. [redacted], sera 11.000. ●●●

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Toulouse-Lautrec**, con R. Royer, C. Rich, E. Zylberstein. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **L'allievo**, di B. Singer con I. McKellen, B. Renfro. Viet min. 14. Or.: 20,30; 22,40. Ingr. 11.000 [redacted] 8000. ●●●

VITTORIA — via Roma 356, tel. 011-562.17.89. **Tutti pazzi per Mary**, dei F. Brothers, con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.135. Serata Clint Eastwood: Ore 20,20 **Gli spietati**. Ore 22,30 **Un mondo perfetto**. Rassegna «Novecento - Ultimo atto». Ingr. 8000. Aiace rid. e UniPop 6000: 10 film 50.000.

[redacted] via Nizza 56, tel. 011-668.7668. **The [redacted]** **(Trappola di ghiaccio)**. Vers. orig. ingl. Or.: 20,15; 22,30

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011-433.74.74. Ore 17,15 e 21,15 **Cinecircolo Il Pungolo**. Ingresso sec. Da sabato a martedì **Godzilla**, di R. Emmerich con M. Broderick.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. Sabato, domenica, lunedì e martedì **Small soldiers**. Or.: 15; 17; 21,20.

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. Il 6 e 7/12 **L'ottavo giorno** di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou-Miou. Or. domenica ore 16 e 21; lun. ore 21. Ingr. 7000; rid. 5000

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. 6/7/8 dicembre **La spada magica** cartoni animati e **City of angels** [redacted] Cage e M. Ryan. Ingr. 8000; rid. 6000: 2 film a scelta 12.000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011-522.4279. **Teatro di guerra** di M. [redacted] Ingr. [redacted].

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 16. Tel. 011-562.12.93. Prima visione. **Mamma che [redacted]**, con Rossana Doll, Erika Bella. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30. Da lun. a ven. Int. 8000; rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] via Chiesa Salute 77/b. Tel. [redacted] 210.985. Oggi spettacoli hard-core [redacted] con le più famose e giovani pornostars. Ingresso viet. min. 18 anni. Or. film: 16; 21. Or. spett.: 17,30; 22,30; 24.

[redacted] **PUSSICAT** c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. [redacted] **pagamento**. Or.: fer. [redacted] 10,30, [redacted] 22,30; fest. ap. 14,30. ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. **La gita nella baia isolata**, con Luana Borgia. Or.: ap. 10,30; ultimo 24; festivi 14,30; ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. [redacted] 011-655.334. **Jessica e le [redacted]**, [redacted] Jessica Rizzo, Rossana Doll. [redacted]: apertura feriale 10,30; ult. 22,30; festivi 14,30; ult. 22.30.

METROPOL via P. Tommaso 6. [redacted] 011-650.54.70. Prima visione. **Rocco colpisce ancora**. Or.: ap. 10,30 ult. 22,30. Oggi solo film: fine settimana spettacoli dal vivo.

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. [redacted] **bigliardo per tre signore**. Or.: [redacted] 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. T. 011-487.765. **Mia zia molto disponibile**, con Mara Sancez, Cristoforo Clark. Or.: ap. 15; ult. 22,30. [redacted] 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.38.17. Prima visione. **L'autobus del sesso**, con Rocco Siffredi. Or.: ap. 15; ult. [redacted]. Da lunedì a venerdì ingr. L. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] **MOVIE** via Cibrario 66. [redacted] 011-749.2907. Prima visione. [redacted] **privato per [redacted] di gusto**, con Eva Orlowsky. Orario: ap. 15; ult. 22.

ASSOCIAZIONI

[redacted]

[redacted] **FRANÇAIS** via Pomba 23, tel. 011-562.33.13. [redacted] 16,30. Cinema: Rassegna [redacted] **Il samouraï**, di Jean-Pierre Melville. A. Delon, F. Périer, N. Delon. 1967.

[redacted] **TEATRO.** V. Don Orione 5, tel. 011-338.698. Associazione culturale **Il teatro della differenza**. Stagione 1998-99. I. Ferri, B. M. Ferraro, E. Allegri, C. Vodani, R. Latini, E. Teatro Gruppo Aracna. Per inf. e pren. tel. 011-338.698.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, [redacted] 011-817.1048 tram 15. Prima visione. **Ospiti di [redacted]** Garrone. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 8000.

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 011-817.1048 tram 15. **Leon** [redacted] Luc Besson. Or.: 16,30; 18,30. [redacted] - **La sfida** di M. Mann, R. De Niro, Al Pacino. Or.: 21. Ingr. 7000.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO 011-931.24.03: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA 0122-99.633: riposo

[redacted]
NARCISO 0122-49.249: riposo

[redacted]
[redacted] **DIGITAL** 011-971.65.25: **Elizabeth.**

CASCINE VICA
[redacted] **BOSCO DIGITAL:** 011-959.18.40: [redacted]

[redacted]
SPLENDOR 011-942.16.01: **Al di là dei sogni**
UNIVERSAL 011-941.18.67: riposo

[redacted]
CINECITTA' 011-911.15.86: riposo
[redacted]**O: Al di là dei sogni**
POLITEAMA 011-910.14.33: riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
[redacted]**A** [redacted] cinelorum: **La maschera di ferro**
REGINA DUE: Al di là dei sogni
STAZIONE: Matrimoni
STUDIO LUCE: riposo

[redacted]
CONDOVESE 011-964.43.46: riposo

[redacted]
[redacted] **Sliding Doors**
[redacted] chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. [redacted] 937.59.23: riposo

[redacted]
ABCINEMA 0125-425.064: riposo
BOARO: [redacted]
POLITEAMA: riposo

LEINI'
AUDITORIUM 011-998.80.98: riposo

[redacted]
K.K. CASTELLO 011-641.236: riposo

[redacted]
EDEN: riposo

PIANEZZA
[redacted] **Aprile**

[redacted]
HOLLYWOOD: non pervenuto
RITZ: non pervenuto
ITALIA 200 0121-393.905: **Out [redacted] sight**
ITALIA 500: Al di là dei sogni

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.80: **L'angelo rosso**

SAUZE [redacted]
SAYONARA 0122-850.974: **Sex crimes**

[redacted]
CENISIO [redacted]: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: riposo

VALPERGA
AMBRA UNO 0124-617.122: riposo
AMBRA [redacted] 0124-617.122: riposo

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

[redacted] **REGIO.** Intorno a Don [redacted]. Ore [redacted] nella [redacted] del Caminetto [redacted] **delle dissolutezze.** Prologo stravagante al convegno «Senz'alcun ordine la danza sia»: discorsi su [redacted] Giovanni (Piccolo Regio il 3 e 4/12). A cura di Marino Nicola. Ingresso libero. Inf. tel. 8815.246/238/210.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo» **Un riformatore del teatro: [redacted] Metastasio.** Conversazione e ascolti discografici a [redacted] di Corrado Rollin. Ingresso libero. Domani e il 4/12 Convegno «Senz'alcun ordine la danza sia: discorsi [redacted] Don Giovanni». Inf. tel. 011.8815.238/210.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 6/12 ore 16 per la stagione ragazzi Teatro Pirata presenta **Il circo dei burattini**. [redacted] 2/12 si prenota [redacted] **Schiaccianoci** del 18/19/20 dic. e per **Cin Ci Là** del 31/12 Veglione di Capodanno. Per inf. e pren. [redacted] 011.819.3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, [redacted] 011.562.3800. Ore 16 «I concerti del pomeriggio». Roberto Plano, pianoforte, [redacted] Schubert, Skriabin, Chopin, Liszt. Ore 20,45 Pietro Mezzasoma presenta Massimo Ranieri nel musical **Hollywood, ritratto di un divo** di Guido Morra, musiche Gianni Togni, regia Giuseppe Patroni Griffi. Inf. e bigl. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Teatrontre - A teatro con mamma e papà» Venerdì e sabato ore [redacted], domenica 6/12 ore 16.30 Stilema presenta **Totem**. Biglietti L. 6500. Prenotazioni a partire da giovedì ore 9-16 tel. 011-885.783.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza [redacted] Unione Musicale. Ore [redacted] precise serie gialla, blu, verde. Orchestra e Coro della Radiotelevisione Croata di Zagabria. Niksa Bareza direttore. Beethoven: **Sinfonia n. 9 in re minore op. 125**. Biglietti numerati L. 50.000 all'Unione Musicale in piazza Castello 29. Inf. tel. 544.523/517.5168.

CARIGNANO. Piazza Carignano [redacted]. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Non si sa come** di L. Pirandello, regia di G. Lavia. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 [redacted] 12-18, lunedì riposo. Tel. 011.517.6246.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 011.669.80.34. [redacted] sera ore 21 **Renzo Arbore e l'orchestra italiana. The journey** (30/11-3/12) ANNULLATO. Gli abbonati possono rivolgersi alla cassa per sostituzione spettacolo. 3/12 [redacted] **e Bennato** rinviato. Abbon. stag. 1998-99 Arcobaleno e Arco + Mito. Inf. e prev. [redacted] a sab. [redacted] 10-13 e 15-19.

ERBA. Corso Moncalieri 241. [redacted] 011.661.54.47. La grande prosa 1998-99 dall'8/12 al 13/12 **Le allegre comari di Windsor**, di W. Shakespeare, con G. Onorato, R. Campese. [redacted] Delon. Dal 18/12 **Un matrimonio ridicolo**, di G. Feydeau, con A. Innocenti, P. Nuti. Info. bigliet. dal lunedì al sabato ore 9-13 e 17-22, domenica 15-22 (vedi cinema).

[redacted] **TEATRO.** Via Santa Teresa 5, tel. e fax 011.530.238. Ogni domenica alle ore 15 la Compagnia Marionette [redacted] pres. **Gianduja al circo delle meraviglie**. Alle ore 16,30 spett. di prosa per bambini **La favola dell'arte**. Spettacoli per le scuole nei giorni feriali: pren. presso il teatro.

[redacted] **«G. VERDI».** RIPOSO

[redacted] Juvarra 15, tel. 011.532.087. Ore [redacted] Donati & Olesen in **Barbablues**, con G. Donati, J. Olesen, M. Fedeli, regia di G. Mori. Inf. 011.540.675 (dalle 16 alle 19). Café Procope: ore 22,30, Flamenco con Alma Flamenca.

[redacted] Piazza Santa [redacted] 2 bis. [redacted] 011.817.93.73. Dal 22 dicembre Giorgio Molino presenta la commedia musicale **Uno sul pianerottolo** [redacted] e pren. tel. 011.436.48.24.

[redacted] **NUOVO.** C. Massimo d'Azeglio 17, tel. 011.650.02.00. Domani [redacted] 20,45 Compagnia Danza Prospettiva Vittorio Biagi: **La buona strada**, in memoria di Gerome [redacted], musiche M. Davis, C. Debussy, [redacted] Gershwin, cor. V. Biagi.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 011.619.23.51. Questa mattina ore 10 nell'ambito della rassegna «Spettacoli per le scuole» Gianni Bissaca presenta **Cantico delle creature**. Ingr. L. 6500 per alunno, gratuito [redacted] gli accompagnatori. Per inf. Assemblea Teatro tel. 011.437.62.30 (dal lun. al ven. in orr. ufficio).

TEATRO [redacted] TORINO. Piazza Massaua 9. Il 5/12 ore 21, il 6/12 ore 16 **Lo schiaccianoci**. [redacted] internazionale [redacted] Kiev. Il 19/12 [redacted] 21 **Sueno y sombra flamenco**, [redacted] Anargo 1° [redacted] Comp. M. Maya. Dal 26/12 al 10.1 **Hai mai visto la rivista?** con C. Vitali, [redacted] Josetti, L. Corti, C. Golfi, S. Benzi. Inf. e pren. tel. 011.779.58.03 [redacted] 10-13/15-19 dal lun. al sabato.

[redacted] Via Cardinal [redacted]. [redacted] 011.257.881. Prossimamente il 5/12 alle ore 21 la compagnia Il Teatro Instabile [redacted] Gambe sotto il Tavolo presenta il dramma in due atti di Friedrich Durrenmatt **I fisici**, regia di C. Messagira. Ingr. L. 15.000. Prenot. e inform. 011.257.881 tutti i giorni feriali dalle [redacted] alle 19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011.284.028. Il 4 e 5/12 ore 21, per la 5ª rassegna di teatro piemontese «tuttodandere», il Gruppo Teatro Carmagnola presenta **Cola benanima 'l Cecarie Caplaza**. Prev. e prenot. da giovedì 3/12, ore 17-19.

[redacted] **TEATRO.** Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Ore 21 martedì 1/12 Teatro Settimo presenta **la lucetti**, con R. Biagiarelli e I. Valcepina. Ingr. L. 20.000; [redacted] 15.000; bimbi [redacted]. Prenot. 011-897.1746/897.0831.

STALKER [redacted] Via Cotta 29, Grugliasco, tel. 011.787.117. Terza sessione del progetto L'Odissea a Palazzo Nuovo **La spuarda di Ulisse**. Laboratorio [redacted] sperimentale teatrale per [redacted] studenti [redacted] Dams dell'Università [redacted] Torino. Promosso da Ass. [redacted] alla Cultura Città e Prov. di Torino e Regione Piemonte. Info tel. 011-787.117-011.786.946.

TEATRO MATTEOTTI. [redacted] Matteotti 1, Moncalieri. **Concerto Gospel** [redacted] White Gospel Group. Spettacolo natalizio di [redacted] promosso dal Servizio [redacted] di Moncalieri [redacted] 21. Ingresso libero. Inf. 011-640.3003.

AUDITORIUM [redacted] Piazza I Maggio, Villastellone. RIPOSO

PICCOLO TEATRO PESEMPIENNEL. P. Matteotti 39, Grugliasco. RIPOSO

CIRCHI

MOIRA PIU' [redacted] **DI MOSCA.** Parco della Pellerina (TO), tel. 011 [redacted]. Fino al 5/12, [redacted] e martedì ore 21,15. Mercoledì riposo. Dal giovedì al sabato e lunedì 7 dicembre ore 16,30 e 21,15. Fest. 16,30 e [redacted]. Visita animali e prove in pista ore 10/14. Ampio parcheggio cust. Prev. gratuita ore 10-22. Circo riscaldato orch. dal vivo.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 167-328328 - Informazioni a cura della [redacted]. Orario: 9-13; 14-18)

[redacted] **DI BELLE** [redacted] (via Accad. Albertina 6, tel. 011.889.020). Or.: 10-13; 15-19.

[redacted] **DI STATO** (p.zza Castello [redacted] tel. 011.540.382): lun.[redacted] 9-18; sab. 9-14. Mostra: «Blu, Rosso e Oro - Segni e colori [redacted] araldica in carte, codici e oggetti d'arte». Fino al 30/11. Mart. a dom. 10-13 e 15-18, giov. fino alle 22.

ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì e giovedì 13,30-19; lun., merc., ven., sab. e dom. 9-14. Merc. e ven. mattina visite gruppi su prenotazione.

BASILICA [redacted] SUPERGA E TOMBE SAVOIA (te-[redacted] 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p.za [redacted] Alberto 3, tel. 011.889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. [redacted] e sab. 9-13. Dom. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVA[redacted] (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

[redacted] **VENARIA REALE** (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari [redacted]». Mostra: «Un Castello nel Castello». Mar., gio., sab., dom. e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su pren. Informazioni telefono 011.459.36.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

COMUNITA' EBRAICA (Gall. Tempio Piccolo, piazzetta Primo Levi 12). Mostra: «Shoah - Documentazione sull'Olocausto», di G. Moscati. Fino [redacted] 13/12. Lun. a giov. 17-18,30; dom. 10-13.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico [redacted] logico per l'ambiente (via Livorno 60, tel. 011.22.57.244. Mostra: «Erre [redacted]. Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 [redacted]; domenica 15-19.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA [redacted] (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Or.: lun.-ven. 15-18,30; sab. e dom. 15-19. Mostra: «The sensual world of coffee - Calendario Lavazza 1999». Fino al 13/12.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 011. 562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30. Mostra: «David Hockney - L'opera fotografica». Fino al 31/1.

GALLERIA SABAUDA ([redacted] Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5): Or.: da mart. a sab. 16-19, dom. e lun. chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA [redacted] ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Mostra in allestimento.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 011.958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì [redacted] mese dalle ore 10 alle 22; chiuso [redacted]. [redacted]: «Grazia Toderi», fino al 20/12; «Emilio Vedova», fino al 17/1.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI [redacted] RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Jacovitti - 30[redacted] opere originali». Fino al 31/1. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX [redacted] 88/c). Orario: mar.-dom. 9-18; merc. 9-22. Lun. [redacted]. Domenica ore 16, visite guidate. Mostra: «Fastosa Rusticatio». Fino al 14[redacted].

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-19; [redacted] chiuso.

[redacted] **ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI** (c.so Ferrucci 14, tel. 011. 44.00.400). Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.

[redacted] **DELLA MARIONETTA** [redacted] Gianduja (via Santa Teresa 5, tel. 011.530.238). Chiuso per restauri.

MUSEO [redacted] (via Giardino 39 - via [redacted] Cappuccini, tel. 011.66.04.104).

MUSEO [redacted] (p.zza Carignano, tel. 011.562.1147). Mar.-sab. 9-19; dom. e fest. 9-13; lun. chiuso. Tutte le domeniche 9-13; Ingresso gratuito. Visita guidata volontari Unitre.

[redacted] **DELLA** [redacted] (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris ang. via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni [redacted] ore 10 alle ore 20. Mostra: «Venti di Guerra». Fino 15/1. Prenotazione visite guidate telefono (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.

MUSEO [redacted] - [redacted] **ORIENTALI** (Bricherasio 8, tel. 011.541.557). Oggi aperto dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO R[redacted] **SCIENZE** [redacted] (via Giolitti 36, tel. 011.432.30.80). Orario: [redacted] lunedì al venerdì 14-19, sabato e domenica 9,30-19. Mostra: «Arca naturae». Le collezioni invisibili nelle fotografie di Dario Lanzardo; fino [redacted] 13/12. Ingresso libero.

[redacted] **PIETRO** [redacted] (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i [redacted] dalle 10 alle 16,20; martedì chiuso. Mostre: «Gli orientalisti italiani». Fino al 6/1/99.

[redacted] (via delle Orfane 7, tel. 011.436.03.11). [redacted]: da lun. a dom. 10-19.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Mostra: «Christo and Jeanne-Claude». Fino [redacted] 17/1/99. Tutti i giorni 10-19; [redacted] 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604.

PALAZZO [redacted] (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11).

PALAZZO REALE (p.zza Castello, tel. 011.436.1455). Da mart. a dom. 9-19. [redacted] chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DELL[redacted] (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da mart. a dom. 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza 264). Mostra: «Le collezioni di fotografia nei Musei Tedeschi». Fino al 22/11. Or.: da mart. a ven. 15-20; sab. e dom. 10,30-20. Lun. chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, tel. 011.669.25.45). Mostra: «Claudio Parmiggiani». Fino al 15/11. Tutti i giorni 10-19,30. Lun. chiuso.

SPAZIO ESPOSITIVO SDA (via Pietro Micca 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Walter Lazzaro, i colori del silenzio». Fino al 15/12.

camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, [redacted]

Profumerie
solarium
estetica

camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

MasterCard Juventus.

Dopo un secolo di vittorie, un trofeo tutto tuo.

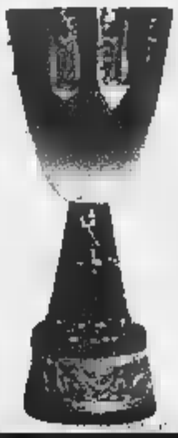
1 Coppa delle Coppe

2 Uefa Champions League

9 Coppe Italia

1 Uefa Winners' Cup

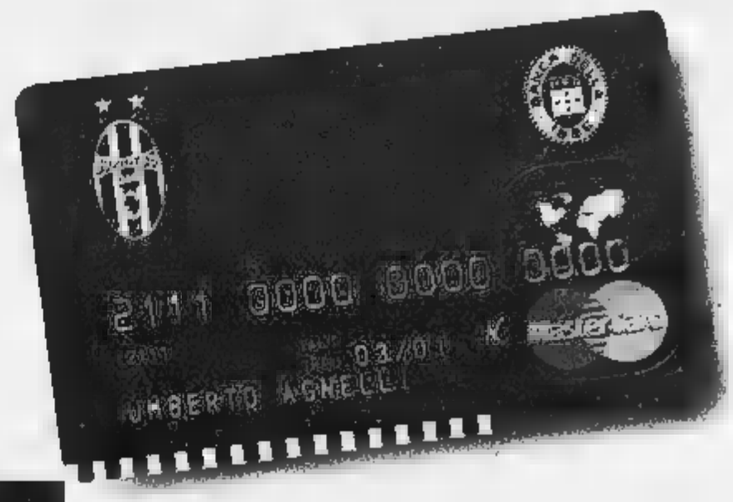
25 Scudetti



5 Super Coppe di Lega

2 Uefa-Super Cup

2 Intercontinentali



Una MasterCard Juventus

Una delle squadre più amate del mondo incontra una delle Carte più accettate del mondo.

Nasce MasterCard Juventus per unire la vostra passione calcistica ai privilegi di una carta di credito. Dentro MasterCard Juventus ci sono tutti i servizi bancari di una carta di credito, arricchiti da speciali iniziative juventine e tantissime offerte vantaggiose con marchi come **Avis. Europe Assistance. Francorosso. Karambola** (Gruppo Francorosso).

MasterCard Juventus è unica anche nello stile: è disegnata da **Fabrica** diretta da **Oliviero Toscani.**
Per avere MasterCard Juventus è sufficiente possedere un **conto corrente presso una qualsiasi banca.**
Il modulo di richiesta di MasterCard Juventus si può trovare presso tutte le tabaccherie ricevitorie del Lotto, gli Juventus Club, le succursali del Gruppo Banca Sella e i promotori finanziari Gestnord.

MasterCard Juventus by Banca Sella.
SICURAMENTE VINCENTE.

UEFA CHAMPIONS LEAGUE
Carta Ufficiale della Champions League

PER TUTTE LE INFORMAZIONI CHIAMA IL NUMERO 06 - 328091

Palermo: cacciata un'inserviente in prova, denunciata dai colleghi

Lavora troppo, licenziata

«Il suo zelo danneggiava gli altri addetti»
Ma gli anziani protestano: rivogliamo lei

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lavora troppo per conquistare il tanto desiderato posto oppure lo fa per smania di protagonismo e per dipingere come [illegible] i colleghi? Il [illegible] eccesso di zelo, alla fine, le è costato il benservito che gli amministratori della [illegible] di riposo «Perez Raimondi» le hanno dato su richiesta [illegible] di alcuni suoi colleghi. Il caso, singolare in un'Italia in cui tutti parlano di licenziare i fannulloni, sarà valutato dall'ufficio del lavoro di Palermo, che ha convocato le parti per venerdì 18 dicembre [illegible] istanza della Cgil-Funzione pubblica [illegible] si [illegible] rivolta l'ora disoccupata Giacomina Giallombardo, 39 [illegible] diventata per necessità assistente [illegible] anziani dopo aver frequentato il liceo artistico e poi un corso di dattilografia. «Tutte balle. Ho sempre fatto soltanto [illegible] mio dovere [illegible] senza santi in paradiso, ma con le mie sole forze [illegible] [illegible] tanta buona volontà», sostiene la donna sposata e madre di un ragazzo di 16 [illegible].

«Macché. Raccomandava i vecchietti di chiamare soltanto lei e non gli altri assistenti, perché non sarebbero stati capaci di soddisfare le loro richieste. Diceva di essere [illegible] più brava. Insomma voleva rendersi a [illegible] costo indispensabile, denigrando i colleghi», dice invece Emerico Lino, presidente dell'opera pia, che gestisce l'ospizio a Santa Flavia, [illegible] dieci chilometri da Palermo.

Una vicenda spinosa, [illegible] si vede bene. A chi credere? All'effervescente stakanovista che, in attesa di ottenere dall'ottobre [illegible] dicembre scorso il primo contratto [illegible] «prestazione d'opera», aveva fatto volontariato per due anni, partecipando anche ai restauri della sede della casa di riposo. Oppure al presidente che comunque sottolinea di non aver provato proprio alcun piacere in questa faccenda. [illegible] lavoro [illegible] mi ha mai impaurita. Non mi sono mai tirata indietro», racconta Giacomina Giallombardo che definisce «incredibile e paradossale» il suo caso [illegible] nega, ovviamente, di aver pensato [illegible] danneggiare i compagni. Dopo due contratti trimestrali e uno per sei mesi, adesso è stata messa alla porta senza tanti complimenti [illegible] dal consiglio di amministrazione dell'opera pia che è cospicuamente finanziata dall'assessorato Enti Locali della Regione. E ora? [illegible] in attesa degli sviluppi che confido mi siano favorevoli».

Nel verbale [illegible] consiglio d'amministrazione [illegible] stato evidenziato fra l'altro che «il rapporto lavorativo deve esplicarsi tenendo nella dovuta [illegible] considerazione i principi sanciti dal [illegible] collettivo nazionale, ma anche dal principio di solidarietà intesa nel rapporto tra lavoratori». Nella delibera il cda ha pure evidenziato le numerose lamentele di quasi tutti gli altri [illegible] dipendenti, parecchi dei quali hanno segnalato [illegible] quasi sottrazione degli anziani». Gli amministratori infine hanno [illegible] in chiaro di avere inteso difendere «il lavoro altrui».

Tutti passaggi che lasciano incredula l'interessata che si definisce vittima di un'ingiustizia. «Penso proprio di essere l'unica italiana ad aver subito [illegible] licenziamento per eccesso di zelo - dichiara con l'aria di chi si ritiene nel giusto - [illegible] ammetto [illegible] essermi data da fare. Non [illegible] [illegible] sottratti [illegible] cure dei miei colleghi. La verità è che gli anziani cercavano sempre me e non ho alcuna colpa se mi preferivano. Si vede che ero la più efficiente». Il presidente dell'opera pia [illegible] comunque a puntualizzare che «si [illegible] di recesso dal periodo di prova che la legge consente di realizzare anche [illegible] motivazione, [illegible] non di [illegible] licenziamento».

Antonio [illegible]

In un ospizio di Palermo un'inserviente è stata licenziata perché stakanovista

La Cassazione: il danno non è soltanto della madre

Il figlio nasce malformato Va risarcito anche il padre

ROMA. Anche il marito può chiedere il risarcimento per i danni psicofisici causati alla moglie dalla nascita [illegible] [illegible] figlio gravemente malformato, la cui malattia venne nascosta dai medici [illegible] donna impendendole così [illegible] poter ricorrere all'aborto terapeutico. La Corte di Cassazione interviene così [illegible] nuovo sul tema dell'aborto e annulla [illegible] rinvio ad altra sezione della corte di appello [illegible] Torino la pronuncia con la quale i magistrati piemontesi avevano negato a due coniugi il risarcimento per i danni alla salute (in un primo tempo il tribunale di Alessandria [illegible] dato ragione alla coppia). [illegible] particolare, i medici [illegible] avevano diagnosticato la gravidanza di un bambino deforme negli arti e la donna non [illegible] potuto esercitare il diritto all'aborto.

La Cassazione ha sancito che se la donna [illegible] riportato un danno alla salute «è ipotizzabile un danno anche biologico dei prossimi congiunti (in questo caso il marito)», che [illegible] a loro volta legittimati a chiedere [illegible] risarcimento. [r. cri.]

Campobasso: «Favorì i clan quando era in Campania»

Gennaro D'Amico, 53 anni, responsbile della Digos molisana, [illegible] [illegible] arrestato su ordine della procura [illegible] Napoli. E' accusato di aver depistato indagini sulla camorra negli anni '92 [illegible] '94

Mafia, in manette il capo della Digos

NAPOLI. Tutto cominciò [illegible] [illegible] nel ristorante «La Stalla» [illegible] Ercolano, davanti a un piatto di spaghetti. Il camorrista latitante [illegible] il poliziotto strinsero un patto: il primo avrebbe messo l'altro sul libro paga, con [illegible] stipendio «che variava da un milione a tre milioni al mese»; il secondo avrebbe assicurato l'impunità al boss e ai suoi dirottando le indagini [illegible] altri clan e chiudendo gli occhi sulle estorsioni ed altri affari loschi. Tutto è finito ieri mattina, quando gli agenti [illegible] borghese hanno svegliato il vicequestore Gennaro D'Amico, 53 anni, capo della Digos a Campobasso, per arrestarlo. Il [illegible] nome compare nell'elenco di [illegible] persone contro cui il gip del tribunale di Napoli, Marco Cocchiofino, ha emesso ordini di custodia [illegible] lare per concorso in associazione [illegible] delinquere di stampo mafioso, corruzione e, in alcuni casi, omicidio. D'Amico, all'epoca [illegible] fatti dirigente [illegible] di un commissariato della provincia [illegible] Napoli, avrebbe dato una mano [illegible] banda di Ciro Vollaro, camorrista di rango nell'hinterland napoletano, fra il '91 e [illegible] '94. Ma nell'ordinanza del giudice c'è ben altro: i pentiti della mala vesuviana [illegible] [illegible] schiera di politici e amministratori di Portici, un paesone sulla costa a sud del capoluogo, spiegando come e perché dalla metà degli Anni Novanta il clan [illegible] legato a sè alcuni uomini del pds. A cominciare dal sindaco di Portici, Leopoldo Spedaliere, indagato dalla direzione distrettuale antimafia. Un [illegible] sindaco democristiano della cittadina, Nicola Cardano, è addirittura sospettato di [illegible] [illegible] mandante di un omicidio. [illegible] gip, però, [illegible] ha ritenuto gli elementi raccolti dai magistrati sufficienti per l'arresto.

A parlare delle amicizie pericolose [illegible] del vicequestore D'Amico è stato il boss Ciro Vollaro, che dopo la cattura ha deciso di collaborare con i giudici. «Il dirigente del [illegible] riato di San Giorgio a Cremano è stato asservito agli interessi del gruppo criminale e si [illegible] distinto, nel favorire Ciro Vollaro, non procedendo neppure al [illegible] arresto», spiega il gip. Ce n'è anche per un carabiniere, Carmine Sabatino, che è stato arrestato: l'accusa è di avere passato al clan notizie riservate su indagini condotte da colleghi.

Non meno inquietante [illegible] il capitolo dell'inchiesta intitolato ai rapporti fra camorra e politici. Ecco il racconto di Ciro Vollaro: «Vorrei parlare dei rapporti stabiliti, dopo il '94, con esponenti del pds di Portici. Si tratta di Spedaliere, assessore all'edilizia (poi eletto sindaco nel '96, ndr), [illegible] dell'onorevole Mimmo Pinto, che mi risulta essersi candidato nel '94 nelle liste del pds senza essere eletto. La mia famiglia ha stabilito rapporti con quel partito dopo la crisi [illegible] precedente sistema politico». Vollaro aggiunge di [illegible] settimanalmente rifornito di cocaina Spedaliere e Pinto per le feste del sabato sera»; di avere «pagato al pds, versandole a Spedaliere, tangenti del 20% sugli appalti ottenuti dall'amministrazione comunale»; di essersi infine mobilitato per «un'intensa campagna elettorale [illegible] favore di Spedaliere che aveva pro[illegible] [illegible] di importanti appalti pubblici».

«Ristrutturammo gratuitamente la sede del pds di Portici», ha [illegible] to Vollaro, e [illegible] altro pentito, Franco Patriota, ha rincarato [illegible] dose: «Una volta il boss avvolse una dose di [illegible] una banconota da centomila lire e disse che [illegible] questo modo Spedaliere aveva anche il «pippotto» con cui sniffare». Spedaliere replica alle accuse: «Sono tranquillo, so bene che [illegible] del genere possono capitare a chi svolge [illegible] ruolo delicato in una città importante come Portici».

Fulvio Milone

Armada 1572
Processore Intel® Pentium® a tecnologia MMX™ 233 MHz
Schermo a colori STN 12.1"
Memoria da 16 MB
Disco da 2,1 GB
CD - ROM 20X
Garanzia 12 mesi
L.2.599.000...
Estensione della garanzia a tre anni
L.199.000...

intel inside pentium

Per trovare il rivenditore più vicino e il portatile Armada più adatto a te, chiama il numero 02-57590330 o visita il sito Internet: www.compaq.it

VERBA DDB

Scegli il più personale tra i personal computer: i nuovi portatili Compaq Armada. Sono computer dall'eccezionale portabilità [illegible] dalle prestazioni senza compromessi. Portatili in grado di fare, ovunque tu voglia, tutto quello che COMPAQ fa un desktop. Portatili che danno un nuovo significato alla parola valore.
Better answers.

Mentre Duisenberg avverte: la crescita è destinata a rallentare nel '99

L'Italia pensa a un europrestito

Ma sul lavoro l'Ecofin è senza strategie

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«I soldi ci sono, il mondo ne è pieno e chiede progetti di investimento validi. L'importante [redacted] presentare progetti credibili». Il ministro Ciampi ribadisce [redacted] linea italiana per al[redacted] lo sviluppo in Europa: più investimenti, sia pubblici, sia privati. Al [redacted] «jumbo» che ieri ha [redacted]nito a Bruxelles i ministri del Tesoro, delle Finanze e del lavoro dei Quindici, tiene banco la necessità di rimettere in moto lo sviluppo e l'occupazione, ma di ricette concrete [redacted] ne vedono [redacted] poche. E questo mentre, da Francoforte, il presidente della Banca centrale europea Wim Duisenberg, avverte che [redacted] possibilità di equivoci, la crescita economica [redacted]diale [redacted] anche quella dell'area Euro, è destinata a rallentare nel '99». Per combattere la crisi Duisenberg chiede di «sostenere la fiducia attraverso misure orientate alla stabilità finanziaria, alle riforme strutturali e alla moderazione salariale». L'Italia, in linea con altri governi di sinistra, continua a pensare [redacted] un europrestito per [redacted] grandi reti di infrastrutture. Tutte le strade, insomma, [redacted] aperte ma - dice il ministro del Lavoro Antonio Bassolino - [redacted] vogliamo che il '99 porti delle novità significative per il lavoro e l'occupazione è evidente che non basta [redacted] coordinamento delle politiche economiche più forte senza la crescita degli investimenti». L'onda socialista europea sembra [redacted] già rientrata, nessuno mette più [redacted] discussione l'ortodossia di Maastricht: le scelte, «scelte politiche, che dovranno essere coerenti con il Patto di stabilità e di crescita», spiega ancora Bassolino, sono demandate al vertice dei capi di Stato e di governo che si terrà a Vienna l'11 e il 12 dicembre. Ma quel vertice, a soli venti giorni dal debutto dell'Euro, rischia di produrre ben poco a parte quache enunciazione di principio: troppo rischioso provocare strappi a così breve distanza dall'esordio della moneta unica.

Quanto sarà difficile il cammino del dopo-euro lo dimostrano [redacted]che le schermaglie che continuano tra i ministri economici e finanziari sulle sorti del fisco in Europa nei prossimi anni. Anche ieri le dichiarazioni del ministro tedesco Oskar Lafontaine e del suo collega francese Dominique Strauss-Kahn sulla necessità di adottare la regole della maggioranza [redacted] più quella dell'unanimità in materia fiscale, per evitare veti, si è scontrata con la posizione [redacted] Londra. Nell'abisso che separa Francia e Germania dalla Gran Bretagna, spera di gettare un ponte il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, che [redacted] ha formalizzato all'Ecofin una proposta [redacted] cui pensava già da qualche tempo. In una lettera spedita [redacted] Commissario europeo Monti e [redacted] nota a tutti gli altri ministri, Visco lancia l'ipotesi di un doppia possibilità di identificare la base imponibile su cui tassare le imprese: [redacted] eguale per tutti a livello europeo e una nazionale. «Si potrebbe lasciare alle imprese la facoltà di scegliere tra il regime nazionale e quello comune europeo, f[redacted] restando che le aliquote d'imposta sarebbero fissate dallo Stato di residenza».

Un passo avanti è stato [redacted] fatto sulla questione [redacted] chi dovrà rappresentare la zona Euro alle sessioni ministeriali del G7 (mentre resta ancora aperto [redacted] capitolo Fmi). Gli Undici [redacted] rappresentati dal Paese che ha la presidenza di turno dell'Euro-11, assistito da uno dei tre membri del G7, [redacted] Italia, Francia e Germania.

Francesco Manacorda

Wim Duisenberg
presidente della Banca centrale Ue

[redacted]

Ciampi: «I soldi ci sono, il mondo ci chiede progetti che siano credibili»
I Quindici restano divisi sulle tasse

[redacted]

Lond[redacted] dà torto [redacted] [redacted]iutto

«Nessun uso improprio del nome» Il Parma si appellerà a Bruxelles

PARMA. Il Prosciutto di Parma ha perso la sua seconda «battaglia d'Inghilterra», sconfitto dai giudici della Corte d'appello di Londra. I magistrati hanno dato ragione alla catena di supermercati britannici Asda che vende col nome del celeberrimo prosciutto, gloria del made in Italy alimentare, cosce di maiale acquistate sì a Parma e dintorni, [redacted] affettate e confezionate nel Regno Unito. La vicenda era iniziata il 13 gennaio, con i produttori emiliani all'attacco: il Consorzio aveva citato Asda in giu[redacted]zio in base a una disposizione comunitaria secondo cui il prosciutto preconfezionato può essere etichettato come «Parma» solo se l'affettamento [redacted] la confezione avvengono nella [redacted] produzione. Ma i giudici londinesi dissero di no: anche se la normativa comunitaria protegge la designazione di origine di Parma, sentenziarono, essa non include il rigido regolamento italiano relativo all'affettamento e alla confezione del prodotto. E la stessa [redacted] stata alla base della sentenza d'appello pronunciata ieri. «Una sentenza che sconcerta - [redacted] al Consorzio del Prosciutto di Parma - soprattutto perché afferma, in linea di principio [redacted] riferimento alla genericità dei casi, che il regolamento comunitario concernente le Denominazioni d'origine protette e le Indicazioni geografiche protette non ha efficacia diretta e quindi non può essere direttamente applicabile dagli Stati membri». Inoltre a Parma citano i danni all'immagine del loro prosciutto e agli stessi consumatori, che comprano una [redacted] per un altra. Senza [redacted] il risvolto economico, visto che l'Inghilterra assorbe circa il 7% dell'export del Parma coronato, [redacted] dai banchi dei supermercati Asda dal concorrente «plebeo». Ora il Consorzio potrebbe appellarsi alla Camera dei Lords, ma non lo farà: per il prossimo giudizio si rivolgerà direttamente alle autorità europee. **[v. cor.]**

[redacted]

Presso [redacted] Pretura Circondariale - Ufficio Esecuzione Penale - Torino - N. 2595/98 RES - N. 6463/97 R.G. - N. 2204/94 RG PM

Il Pretore di Torino in data 23.1.1998 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 21.5.1998 - contro - **Diop Mbaye** - nato a Touba (Marocco) il 20.1.1963 residente [redacted] Torino via Don Bosco [redacted] - imputato del reato di cui all'art. 1 L. 400/85 per aver detenuto per la vendita 725 videocassette abusivamente contraffatte e prive del timbro SIAE, del reato di cui all'art. 2 L. 121/85 per aver detenuto per la vendita 685 musicassette abusivamente duplicate e prive del timbro SIAE, del reato di cui all'art. 528 CP per aver detenuto per [redacted] vendita n. 31 videocassette riproducenti immagini oscene, del reato [redacted] cui all'art. [redacted] CP per [redacted] ricevuto [redacted] ignoti la merce suindicata provento di [redacted] in quanto abusivamente duplicata e priva del timbro SIAE. Fatti commessi in Torino il 20 e 21.1.1994 - omissis - condanna il suddetto alla pena di anni 2 di reclusione e L. 2.500.000 di multa oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sui giornali "La Stampa" e "Sorrisi e Canzoni Tv". Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 25.11.1998

IL DIRETTORE
DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

[redacted]

Presso la Pretura Circondariale - Ufficio Esecuzione Penale
Torino - N. 1686/96 RES - N. 3081/93 R.G. - N. 32796/91 RG PM

Il Pretore di Torino in data 14.5.1993 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 27.4.1996 contro **Aldieri Ferdinando** nato a Torre Annunziata il 30.12.1955 residente a Sarnassi via S.Margherita, 7 imputato: A) del reato di cui all'art. 498 CP per [redacted] si arrogato la qualità di poliziotto [redacted] Torino [redacted] 4.8.1991; B) del reato [redacted] cui all'art. [redacted] Legge 15.12.1990 n. 386 per avere emesso in Torino in [redacted] 4.8.1991 su Banco [redacted] Napoli un assegno bancario di L. [redacted] che, presentato in tempo utile non [redacted] pagato per difetto di provvista; C) del reato di [redacted] all'art. [redacted] CP perché con artifici e raggiri, inducendo [redacted] Venticinque Vincenzo consegnandogli l'assegno [redacted] al [redacted] quale quest'ultimo presupponeva la copertura, si procurava l'ingiusto profitto consistito nel cambio dell'olio e [redacted] lavaggio [redacted] sua vettura (L. 30.000) nonché nel resto dell'assegno (L.570.000), fatto verificatosi in Torino il 4.8.1991 - omissis - condanna il [redacted] pena di [redacted] 10 reclusione e L. 1.500.000 di multa oltre [redacted] spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "LA STAMPA"; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 2.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 25.11.1998

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo [redacted]

[redacted]

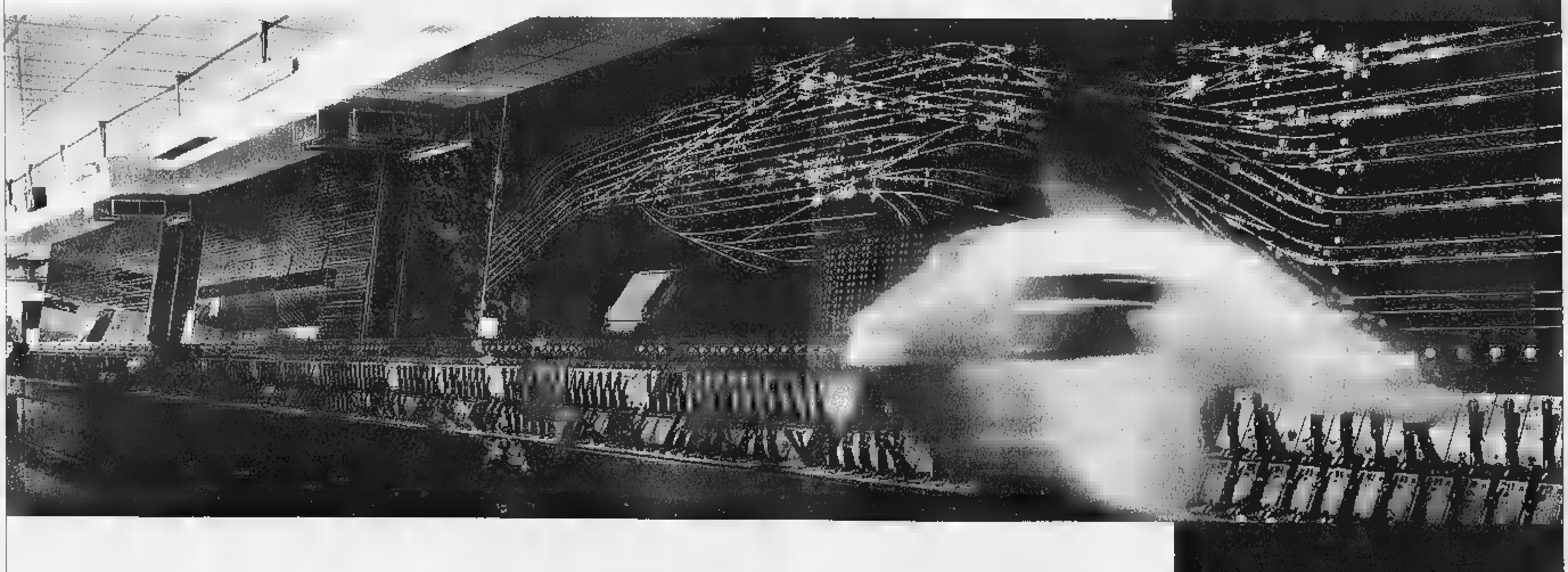
ESTRATTO AVVISO DI GARA

Questa Azienda indice gara di Licitazione Privata ai sensi dell'art. 65, c. 1, punto 2, lett. a), della L.R. 63/80 per la fornitura in opera di n. 4 impianti elevatori per trasporto persone.
Le richieste di partecipazione devono pervenire presso l'Ufficio Protocollo - A.S.L. BN 1 - Via P. Mascellaro 1 - 82100 Benev[redacted] entro il 22.12.98 secondo le modalità [redacted] nel bando integrale di gara che è stato [redacted] per la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana in data 23.11.98, affisso all'Albo Pretorio dell'A.S.L. [redacted] 1 [redacted] all'Albo Pretorio del Comune di Benevento.
Lo stesso [redacted] visionabile c/o l'Ufficio Tecnico Amministrativo dell'A.S.L. via P.Mascellaro 1, Benevento e potrà essere inviato alle Ditte interessate dietro richiesta via fax al n. 0824/311955 corredato di fotocopia del versamento di Lire 3.000 effettuato sul ccp n. 12129821 intestato all'A.S.L. BN 1.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Pietro Farina)

LA SPECIALIZZAZIONE
DIPENDE DAL TERRITORIO.
(Charles Darwin)

Il territorio in cui [redacted] è cambiato e [redacted] propone nuove domande [redacted] competitivi in un mercato [redacted] Per questo le Ferrovie [redacted] si riorganizza[redacted] specifico alle diverse domande del cliente. Con la riorganizzazione delle Ferrovie dello Stato si evolve il modo di viaggiare.



FERROVIE DELLO STATO
CI EVOLVIAMO PER COMPETERE

FONDI D'INVESTIMENTO

	30-11	27-11
ITALIANI		
Adriatic Bond	24725	24708
Adriatic Americ.	31937	32565
Adriatic Europe	31467	31988
Adriatic Far East	9981	10001
Adriatic global	24806	25250
Adriatic Multi Fund	21465	21630
Adriatic Spread Fund	16049	16049
Agrifutura	25689	25689
Alberta Primo	11728	11648
Alleanza Obblig.	10814	10814
Alpi Azionario	15598	15578
Alpi Obbligaz.	10957	10966
Alto Obblig.	12753	12741
Alto Bilanciato	22372	22309
Alto Azionario	25007	24774
Alto Monetario	10998	10970
America 2000	25991	26499
Amerigo Vespucci	13897	13906
Apulia Azionario	20137	20125
Apulia Internaz.	14134	14439
Apulia Obbligaz.	11377	11369
Arca Az. America	36880	36989
Arca BT-Br. Term.	13280	13277
Arca Az. Europa	21188	21199
Arca Az. Far East	9398	9441
Arca Az. Italia	36619	36507
Arca BB	52813	52647
Arca Bond	14304	14291
Arca B. Doll. (Lire)	12743	12736
Arca Bond Ecu (Lire)	12844	12837
Arca Bond Yen (Lire)	16472	10446
Arca MM	21406	20997
Arca RR	14145	14106
Arca Te	24736	24666
Arca Vertecchie	25799	25950
Arcobaleno	22407	22374
Armonia	21406	21621
Artesia Evoluzione	10000	10000
Artesia Monetario	10185	10183
Artesia Obbligazion.	10220	1[redacted]
Aureo	[redacted]	[redacted]
Aureo Bond	10542	[redacted]
Aureo Gestioni	[redacted]	15915
Aureo Euro Ecu	11.46	11.63
Aureo Global	20976	[redacted]
Aureo Monetario	10657	10650
Aureo Multiaz.	17583	17653
Aureo Prev.	26061	26500
Aureo Rend.	29112	29487
Azimut	32694	32588
Azimut America	20340	20736
Azimut Bilanciato Int.	10494	10531
Azimut Borse Int.	20072	20411
Azimut Europa	[redacted]	[redacted]
Azimut Fixed Rate	[redacted]	[redacted]
Azimut Floating Rate	11927	11918
Azimut garanzia	19174	[redacted]
Azimut Gar. Val.	19148	[redacted]
Azimut O. Italia	[redacted]	32453
Azimut Reddito	[redacted]	22209
Azimut Pacifico	[redacted]	16095
Azimut Rendita Int	13169	13159
Azimut Solidarietà	11887	11886
Azimut Trend	22993	23411
Azimut Trend Em.	7949	8115
Azimut Trend Italia	20699	20702
Azimut Trend Valute	10711	10715
Azimut Trend Tassi	12784	12771
Az. Europa Romagest	24768	25176
Az. Intern. Romagest	16221	16555
Az. Nord Am. Romagest	25621	26250
[redacted]	9795	9301
Azzurro	54384	54273
B N Azioni Internaz.	23381	23798

	30-11	27-11
B N Azioni Italia	21580	21484
B N Monetario	10406	10405
B N Liquidità	10657	10658
B N Bilanciato Italia	16934	16949
B N Obblig. Internaz.	12482	12396
B N Obbligaz. Italia	11031	11027
B N Opportunità	13054	13155
B N Reddito Italia	11978	11986
B N Previdenza	23959	23945
B N Valuta Forte	10.18	10.20
Blue Ca.	10064	10043
BPB Rembrandt	12474	12465
BPB Rubens	16317	16236
BPB Tiepolo	12783	12778
BPB Tiziano	28482	28410
Bilanc. Reddito	10568	10584
Capitalcredit	26322	26413
Capitalgest	37347	37212
Capitalgest az.	31657	31597
Capitalgest B. Dollari	11065	10991
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Capitalgest Europa	12431	12515
[redacted]	17931	18365
[redacted]	15450	15481
Capitalgest Pacifico	8530	8606
Capitalgest rend.	15152	15147
Capitalitas	35107	34698
Carifondo Ala	15606	15599
Carifondo Aldebaran	24594	25014
Carifondo Atlante	21980	22079
Carifondo Az. America	13599	13821
Carifondo Az. Asia	7637	7686
Carifondo Az. Europa	14105	14380
Carifondo Az. Italia	17949	17866
Carifondo Benessere	10878	10840
Carif. Bond Corrente	11471	11520
Carifondo Bond	13802	13824
Carifondo Car. Az.	13535	13732
Carifondo Doll. Obbl.	12657	12631
Carif. Dol. Obbl.($)	7.52	7.49
Carif. Ex. Mol. Parma	11308	11461
Carifondo Finanza	11644	11709
Carif. Magna Grecia	14281	14274
Carif. M. Grecia Az.	14586	12970
Carif. M. Grecia Ob.	10773	10754
Carif. Marchi Obbl.	10482	10479
Carif. Mar. Obbl (DM)	10.59	[redacted]
Carifondo Car. Mon.	10877	10869
Carifondo Delta	45638	45571
Carifondo High Yield	[redacted]	9507
Carifondo Libra	56179	56270
Carifondo Carige Obb.	15386	15368
Carifondo Lire pe'	22782	22775
Carif[redacted]	7337	7461
Carifondo Tesoreria	16543	16543
Carifondo Blue Chips	10828	10865
Carifondo Strong Cur.	13645	13682
Carif. Tec. Avanzate	11704	11316
Centrale America	38386	38484
Centr. Az. Immob. Int.	8973	8973
Centr. America ($)	16.05	14.37
Centrale Bond A. ($)	12.93	12.88
Centr. Bond G. (DM)	12.70	12.69
Centrale Capital	44543	44513
Centrale Cash	13268	13268
Centr. Conto Corr.	15364	15361
Centr. Em. America	11193	11396
Centr. Em. Asia ($)	5.75	5.80
Centr. Em. Asia	9681	9784
Centr. Em. Bond	10189	10184
Centr. Em. Europa	10025	10350
Centr. Giappone	8842	8165
Centr. Giappone (Yen)	587.65	589.57
Centr. Europa	45085	45589

	30-11	27-11
Centr. Europa (Ecu)	23.19	23.44
Centrale Global	31726	32149
Centrale Gl. Blue Chips	10586	10647
Centrale Italia	26714	26884
Centrale Money	22608	21994
Centrale Redd.	30912	30896
Centr. Cash M. (DM)	11.22	11.21
Centrale Cash O. ($)	11.85	11.84
Centr. Tasso Fisso	12457	12448
Centrale Tasso Var.	10602	10598
Cisalpino Azionario	28484	28823
Cisalpino bilan.	32801	32827
Cisalpino Cash	13580	13554
Cisalpino Cedola	11221	11216
Cisalpino Indice	23580	23526
Cisalpino redd.	21609	21589
Clam Azioni Italiane	16885	16617
Clam Cash Imprese	10658	10657
Clam Finanza	10335	10343
Clam Orione	10494	10487
Clam Pegaso	10416	10413
Clam Regolo	11535	11524
Clam Sestante	14922	14899
Clam Sirio	[redacted]	15681
Clam Liquidità	12854	12852
Clam Obbl. Estere	14315	[redacted]
Clam Obbl. Italiane	12330	12325
Columbus Int. Bond	12744	12739
Columbus Int. Bond $	7.57	7.56
Comit Azioni	21926	21776
Comit Obbl. Estere	11189	11180
Comit Plus	20840	21003
Comit Reddito	11738	11735
Consultinvest Az.	20531	20487
Consultinvest Red.	11520	11499
Cooperazione Monetario	10406	10406
Cooperazione Obbligaz.	10489	10458
Cr. Cento Valore	10080	10090
Cr. Tercas Obblig.	12011	12006
Credis Globale	12425	12420
Credis Monetario Lire	11898	11895
Credis Obbl. Int.	12076	12071
Credis Trend	14898	[redacted]
Cristoforo Colombo	27346	[redacted]
Dival Cash	10491	10491
Dival Consumer Goods	11966	12176
Dival Energy	10639	10792
Dival Individual Care	12665	12893
Dival Multimedia	12686	13132
Dival Piazza Affari	14179	14134
Ducato Az. America	12906	12266
Ducato Az. Asia	6366	6447
Ducato Az. Europa	13510	13767
Duc. Az. Imm. Nuovo	10002	10081
Ducato Az. Int.	54321	54171
Ducato Az. Italia	23126	23104
Ducato Az. Giappone	7656	7786
Ducato Az. Paesi Em.	5532	5658
Ducato Monetario	12981	12975
Ducato Ob. Dollaro	11476	11480
Ducato Ob. Euro 2000	11238	11231
Duc. Obb. Paesi Em.	10031	10030
Ducato Red. Int.	[redacted]	13589
Ducato Red. Italia	35565	35596
[redacted]	15265	[redacted]
Effe Azionario Italia	11869	11845
Effe Monetario Italia	10022	10020
Effe Obbligaz. Italia	[redacted]	10638
Epta Az[redacted]	23156	[redacted]
Epta Bond	31927	31919
Epta Capital	25584	25364
[redacted]	21539	21525
Eptainternational	25687	[redacted]
Epta 92	[redacted]	[redacted]

	[redacted]	[redacted]
Epta TV	10830	10827
Epta MT	11232	11229
Epta LT	12343	12208
Epta Europa	10231	10226
Epta High Yield	9153	9172
Epta Mercati Emerg.	8406	8397
Epta Sel. America	8957	8980
Epta Sel. Europa	9285	9431
Epta Sel. Pacifico	10482	10539
Euganeo	11298	11296
Euroazionario	11912	12319
Eurobbligazionario	11195	11190
Eurom. Am. Eq. Fund	36046	36688
Eurom. Az. Italiane	30349	30237
Eurom. Blue Chips	25977	26441
Euromob. Capitalf	38379	38358
Euromob. Contiverso	18408	18400
Eur. Em. Mkt. E. F.	7057	7180
Europa E. Eq. Fund	28896	30406
Europa Green Eq. Fund	17246	17351
Eur. Germ. Eq. Fund	14325	15089
Eur. High Tech E. F.	22444	23076
Eurom. Inter. Bond	14476	14444
Europa Liquidità	11463	11461
Eurom. North Am. Bond	12598	12984
Eurom. North E. Bond	11592	11589
Euromob. Reddito	21673	21659
Euromob. Rendit	13004	12998
Euromob. Risk F.	45301	45304
Euromob. Tesoreria	17070	17064
Eur. Tiger Far East	14109	14351
Euromob. Yen Bond	15794	15859
Euromoney	13863	13869
Europa 2000	32987	33474
F&F Emer. Mark. Bond	8855	8923
F&F Eurobond	11537	11529
F&F Eurosparmio	33329	[redacted]
F&F Gestione Italia	37817	37533
F&F Gestione Internaz.	28806	28543
F&F Lagest Azioni It.	44442	44724
F&F Lagest Azioni Int.	23968	24429
[redacted]	12543	12545
F&F Lagest Obb. It.	27949	27934
F&F Lagest Obb. Int.	17877	17888
F&F Lagest Portfolio 1	10817	10843
F&F Lagest Port. 2	10338	10379
F&F Lagest Port. 3	10573	10632
F&F Moneta	10896	10896
F&F Potenziale Europa	11381	11256
F&F Professionale	94223	92675
F&F Reddito Italia	19613	19602
F&F Reddito Intern.	11945	11940
F&F Riserva Dollaro	10369	10328
F&F Ris. Dollaro ($)	6.13	6.12
F&F Riserva Euro	12669	12661
F&F Riserva Lire	14041	14049
F&F Select America	22785	23378
F&F Select Europa	33188	33868
F&F Select Germania	16629	16659
F&F Select Italia	21252	21197
F&F Select Nuovi Mer.	6395	6483
F&F Select Pacifico	9093	9052
F&F Top 50	11524	11788
Ferdinando Magellano	7365	7626
Fideuram Azione	25747	26277
Fideuram moneta	22696	22683
Fideuram Performance	16266	16331
Fideuram Security	15980	15925
Fondattivo	20278	20423
Fondersel	75620	75736
Fondersel America	23624	23535
Fondersel Cash	13714	13711
Fondersel Dollaro	13144	13113
Fondersel Europa	24742	25083

	30-11	27-11
Fondersel Int.	20465	20538
Fondersel Italia	27823	27790
Fondersel Marco	[redacted]	[redacted]
Fondersel Oriente	9076	9122
Fondersel P.M.I.	[redacted]	16642
Fondersel red.	25932	25688
Fondersel Trend	10210	[redacted]
Fondiaria Alto Potenz.	14248	14157
Fondicri Int.	34959	34874
Fondicri 1	12884	12878
Fondicri Bilanciato	22332	22338
Fondicri Ind. Plus	14774	14765
Fondicri monetar.	21534	21533
Fondicri Pr. B.	17394	17398
Fondicri P. B. (Ecu)	8.93	8.92
Fondicri S I	36263	36186
Fondicri Selez. Am.	13740	13731
Fondicri Selez. Eur.	13418	13364
Fondicri Selez. Or.	7642	7747
Fondicri Bond Plus	8761	8749
Fondimpiego	27727	27733
Fondinvest America L.	9982	10153
Fondinvest Futuro	40680	40170
Fondinvest Opportunità	16089	16082
Fondinvest Pacifico	10087	10043
Fond. Piazza Affari	34346	34270
Fondinvest Europa	29753	30141
Fondinvest Paesi E.	10019	10203
Fondinvest Servizi	29088	29408
Fondinvest Sol Levante	10459	10543
Fondinvest Sv. Europa	10027	10065
Fondinvest Wall Street	10768	10927
Fondinvest World	23880	24210
Fondo Centrale	33678	33805
Fondo Genovese	14420	14462
Fondo Forza C. M.	15275	15270
Fondo Trading	15898	15847
Fondolire	18782	18780
Galileo	25089	25064
Galileo Intern.	23347	22744
Garden Co	10828	10827
Genercomit	50955	50652
Genercomit Az. It.	22032	21926
Genercomit Br. Ter.	11396	11358
Genercomit cap.	24799	24743
Genercomit eur.	39024	39418
Genercomit int.	31991	32523
Genercomit nor.	44018	44981
Genercomit mon.	19844	19840
Genercomit r.	13058	13051
Genercomit Eu.	11869	11860
Genercomit Eu. (Ecu)	6.18	6.10
Genercomit Am.	12672	12650
Genercomit Am. ($)	7.17	7.15
Genercomit Pacifico	8807	9048
Genercomit Espans.	17558	17621
Genercomit O. Est.	11621	11617
Geode	24123	24541
Geode Riserva Mon.	6282	6279
Geode Paesi Emerg.	7546	7808
Gepocapital	31883	31545
Gepobond	13307	[redacted]
Gepobond $	6.83	6.81
[redacted]	11156	11154
Gepoblue chips	13861	[redacted]
Gepocash	11027	11027
Gepoinvest	28212	[redacted]
Geporend	11398	11380
Gepoworld	20421	[redacted]
[redacted]	17801	18151
Gestiras Europa	20717	20985
Gestiras Internaz.	22405	22833
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Gestiras Pacifico	8047	8334

	30-11	27-11
Gestiras Monetario	[redacted]	17846
Gestiras Innovazione	[redacted]	19427
[redacted]	[redacted]	13441
Gestiras Risparmio	12825	12819
Gesticredit America	17373	17754
[redacted]	27080	27582
Gesticredit Borsit.	27616	27602
Gesticredit Cash M.	12711	12705
Gesticredit Cedola	11358	11353
Gesticredit euroaz.	31799	32261
Gesticredit Far East	7343	7496
Gesticredit It.	26782	27027
Gesticredit Global.	18089	18086
Gesticredit Mercati E.	7320	7466
Gesticredit mon.	21009	21006
Gesticredit Pharm.	23376	23672
Gesticredit Prev.	14668	14621
Gestielle A	24212	24149
Gestielle B	21739	21739
Gestielle I	20468	20765
Gestielle M	18929	18814
Gestielle America	21361	21732
Gestielle D	16582	16564
Gestielle Emerg. Mark.	10108	10441
Gestielle Europa	24052	24390
Gestielle Far East	8625	8632
Gestielle Liquidità	20655	20643
Gestielle BT Italia	11273	11275
Gestielle BT Ocse	11197	11195
Gestielle BT Em. M.	10501	10502
Gestielle World Commun.	12848	13116
Gestif. Az. Internaz.	22587	22587
Gestif. Az. Italia	25115	25089
Gestif. Obb. Int.	13867	13637
Gestifond Monetario	15229	15229
Gestire Risparmio	44853	44839
Gestiras Cedola	12610	12808
Gestivita	13321	13300
Gestnord Ambiente	13087	13051
Gestnord America $	19.06	19.45
Gestnord Am. (Lire)	32083	32809
Gestnord Banking	18343	18769
Gestnord Europa	19792	20007
Gestnord E. (DM)	19.90	20.24
Gestnord Far E. yen	904.90	910.37
Gestnord F. E. (Lire)	12364	12513
Gestnord Paesi Em.	9003	9464
Gestnord P.zza Affari	19854	19897
Gestnord Trading	10750	10905
Giallo	17897	17857
Ginevra Monetario	12149	12147
Ginevra Obblig.	13659	13645
Gestibond	11581	11489
Gesticapital	30363	30484
Gesticash	11500	11490
Gesticedola	10475	10478
Gestiobbl. int.	11508	11517
Gestifund	14817	14902
G4 Azionario Italia	10223	10223
G4 Bilanciato Intern.	9713	9775
G4 Blue Chips Italia	9999	9998
[redacted]	[redacted]	[redacted]
G4 Small Caps	10250	10221
[redacted]	[redacted]	23185
Imicapital	32215	[redacted]
[redacted]	10402	[redacted]
Imi Europa	34425	35115
[redacted]	[redacted]	26597
Imi Italy	37911	37892
Imirend	22571	22888
[redacted]	[redacted]	17135
Imi West	[redacted]	36581
Ing. L. T. Fund	11074	11082
ING Sel. America	34899	35313

	30-11	27-11
ING Sviluppo Italia	7826	7844
ING Svil. Azionario	[redacted]	[redacted]
ING Sviluppo Bond	24152	24119
[redacted]	16054	16171
ING Sviluppo E. M. E.	7315	7499
ING Sviluppo E. (LR)	10153	10150
[redacted]	5.22	5.22
ING Svil. Europa	[redacted]	34707
ING Svil. Ind. Globale	[redacted]	26008
ING Svil. Iniziativa	28795	28879
ING Sviluppo Mon.	13591	13590
ING Sviluppo Obbl.	25706	25253
ING Svil. Portfolio	[redacted]	50806
ING Svil. Reddito	[redacted]	27407
Interbanc. az.	45024	44896
Interbanc. Fondo	33433	33367
Intermoney	14044	14036
Intern. Bond Manag.	11880	11859
Intern. Stock Manag.	[redacted]	23649
Investicredit	13038	13052
Investire az.	30037	30022
Investire int.	32507	32841
Investire bil.	25646	25281
Investire Bond	13099	12871
Investire Cash	32788	32783
Investire eur.	25481	25951
Invest. Strategic Bond	10891	10908
Investire int.	21187	21386
Investire Monetario	15637	15634
Investire obb.	34604	34589
Investire pac.	11107	11308
Investire Reddito	10917	10973
Italy Bond Manag.	12915	12912
Italy Stock Manag.	22123	22090
Kaimoney	13476	13472
Lauro	10086	10085
Liradoro	14184	14176
Lombardo	36358	36454
Marengo	13039	13041
Mediceo America	17516	17921
Mediceo Asia	5711	5761
Mediceo Giappone	8579	8702
Mediceo Mediterr.	22186	22522
Mediceo Monetario	13025	13023
Mediceo Mon. Amer.	11672	11674
Mediceo America Lat.	8905	9253
Mediceo Indice It.	15056	14590
Mediceo Nord Europa	14741	14879
Mediceo Reddito	14226	14218
Mediceo Monet. Est.	11331	11334
Mida Azionario	32587	32528
Mida Obb. Internaz.	18858	18661
Mida Monetario	16896	16868
Mida obb.	25085	25077
Monetario romagest	20007	20006
Multiras	44318	44395
Nagracapital	33454	33597
Nagrarend	15392	15300
Nordcapital	25872	25684
Nordfondo	24675	24659
Nordfondo Cash	13594	13589
Nordfondo Area $	12.74	12.79
Nordf. Area O. (Lire)	21445	21422
Nordfondo Area DM	12.51	12.51
Nordf. Area M. (Lire)	12388	12388
Nordf. Gl.Euro (Ecu)	10.58	10.58
Nordf. Gl.Euro (Lire)	20697	20598
Nordmix	23454	23681
Oasi Az. Italia	20213	20475
Oasi Bond Risk	15278	15248
Oasi Big Risk	16774	16723
Oasi Cr. Risparmio	12685	12686
Oasi Cr. Azionario	21071	20864
Oasi Dollari (Lire)	11717	11700

	30-11	27-11
Oasi Famiglia	11401	11389
Oasi Finanza Pers. 15	10113	10157
Oasi Finanza Pers. 25	10217	10211
Oasi Francoforte	21831	22267
Oasi Gest. Liquid.	12547	12547
Oasi High Risk	16044	16131
Oasi Italian Eq. Risk	25811	25857
Oasi Yen (Lire)	8191	8222
Oasi Londra	13739	13823
Oasi Fr.Sviz. (Lire)	8609	8687
Oasi Marchi (Lire)	10445	10462
Oasi Mon. Italia	14673	14666
Oasi New York	18026	18659
Oasi Obbl. Globale	21416	21381
Oasi Obbl. Intern.	18305	18299
Oasi Obbl. Italia	20093	20088
Oasi Piazza Borsa	15210	15458
Oasi Parigi	23160	23654
Oasi Previdenza Int.	12523	12526
Oasi Tesoreria Impr.	12444	12442
Oasi 3 Mesi	11234	11232
Oasi Tokyo	10122	10241
Oltremare Azionario	[redacted]	[redacted]
Oltremare Bond	[redacted]	[redacted]
Oltremare Monetario	12229	12224
Oltremare Obbligaz.	13008	13002
Oltremare Stock	10678	[redacted]
Optima America	[redacted]	10000
Optima Azionaria	10000	[redacted]
Optima Intern[redacted]	10000	10000
Optima Obbl.High Yield	10000	10000
[redacted]	10000	10000
[redacted]	10000	10000
Orienta 2000	13471	13727
Padano Bond	14167	14145
Padano Indice Italia	22365	22375
Padano Monetario	10824	10824
Padano Obbligaz.	14398	14393
Pegaso Monetario	10380	10385
Perfor. Azion. Est.	20451	20839
Perfor. Az. Italia	20390	20244
Performance Cedola	10330	10326
Perfor. Obbl. Lire	15135	15129
Perfor. Obbl. Est.	[redacted]	14336
Performance Mon. 12	15475	15472
Performance Mon. 3	[redacted]	10679
[redacted]	10940	10934
[redacted]	11282	11282
Persona Previda	10554	10551
Personal Bond	12129	12127
Personal Cedola	10644	10641
PersonalDollaro $	13.30	[redacted]
Personal Franco (CH)	14.08	14.08
Pers. High Yield ($)	10.19	10.18
Personal Yen (Yen)	1461.90	1460.88
Personal Italia	14066	14059
Personal Liquidità	10043	10041
Personal Lire	17800	17852
PersonalMarco DM	12.58	12.56
Personalfondo mon.	21454	21455
Phenixfund	25376	25847
Phenixfund 2	25378	25345
Phenixfund Top	22552	[redacted]
Pitagora	18247	18219
Pitagora Int.	13452	13441
Prime M Am.	36287	36577
Prime M Eur.	37898	38075
Prime M Pac.	20329	20494
Primebond	22788	22733
Primecapital	84419	84340
Primecash	12341	[redacted]
Primeclub az. It.	30182	30113
Primeclub obbl. It.	[redacted]	17075
Primeclub az. Int.	14224	14459

	30-11	27-11
Primeclub obbl. Int.	12346	12354
Prime Emerging M.	11972	11980
Primeglobal	28830	27724
Primeitaly	31196	31448
Primemonetario	24551	24545
Prime Pacific Italia	12670	12683
Primerend	45691	45688
PrimeSpecial	18214	18232
RSA Azionario	22579	22556
RSA Bond	13128	13114
RSA Em. Markets	8537	8725
RSA Equity	10424	10521
RSA Fine	10635	10620
RSA Monetario	11354	11353
RSA Obbligazionario	22634	22614
RSA Small Cap	20835	20737
Putnam Emerg. Markets	6728	6861
Putnam Em. Markets $	4.00	4.07
Putnam Europe Eq.	15408	15089
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	8.15	8.27
Putnam E. S.T. (Ecu)	5.20	5.20
Putnam E. S.T. (Lit.)	10111	10109
[redacted]	14715	14663
Putnam G. Eq. ($)	8.74	[redacted]
Putnam Global Bond	13874	13338
Putnam G. E. ($)	7.84	7.82
Putnam Int.Opp. ($)	5.36	5.37
Putnam Int.Opp. (Lit.)	[redacted]	9063
Putnam Pacific Eq.	7567	7581
Putnam P. Eq. ($)	4.46	4.50
[redacted]	9823	9819
Putnam Usa Bond $	5.84	5.82
Putnam U.S.A. Eq.	13373	14219
Putnam USA Eq. ($)	8.24	8.47
Putnam U.S.A. Opp.	11734	12034
Putnam USA Opp. ($)	6.97	7.13
Quadrifoglio az.	29590	29564
Quadrifoglio bil.	34541	34563
Quadrifoglio B. Oblg.	11552	11527
Quadrifoglio c. bond	15494	15442
Quadrifoglio int.	18257	18316
Quadrifoglio Monetario	10365	10365
Quadrifoglio obbl.	24654	24626
Quadrifoglio Risparmio	10536	10540
Rendicredit	13607	13609
Rendiras	22823	22826
Rep. Italia az.	26490	26407
Rep. Italia bil.	33975	34636
Rep. Italia cor.	20542	20542
Rep. Italia crs.	24756	24589
Rep. It. Monetario	16459	16600
Rep. Italia red.	27672	27661
RoloAmerica	20431	20895
RoloBonds	14524	14504
RoloCash	12782	12780
RoloEuropa	18806	19137
Roloitaly	20276	20277
Rologest	27624	27630
Rolointernational	22326	22519
Rolomix	22806	22844
Rolomoney	15786	15784
RoloOriente	8383	8454
RoloTrend	19435	19613
Sanpaolo Ali. Italia	30437	30375
Sanpaolo Ant. Redd.	18595	18526
Sanpaolo Azioni	33265	33282
Sanpaolo Az. In. Et.	14066	14249
Sanpaolo Az. Italia	16734	16795
Sanpaolo Breve Ter.	11395	11394
Sanpaolo Cash	[redacted]	14634
Sanpaolo H. Ambiente	29758	[redacted]
Sanpaolo H. America	19170	19691
Sanpaolo H. Bonds Dol.	[redacted]	[redacted]
Sanpaolo H. Bonds Eu.	10784	10783

	30-11	27-11
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	10031	10217
Sanpaolo H. Bonds	11805	11791
Sanpaolo H. Bonds Yen	9962	[redacted]
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	8835	9008
Sanpaolo H. Europa	17534	17841
[redacted]	30256	30951
Sanpaolo H. High Risk	11043	[redacted]
Sanpaolo H. High Tech	10837	11367
Sanpaolo H. Indust.	24381	24857
Sanpaolo H. Intern.	25331	25798
Sanpaolo H. Pacific	8798	8869
Sanpaolo Junior	37131	37169
Sanpaolo Liq. Impr.	11298	11297
Sanpaolo Ob. Italia	11422	11417
Sanpaolo Ob. E. El.	10826	10829
Sanpaolo Ob. Es. El.	10576	10574
Sanpaolo Soluzione 1	10436	10434
Sanpaolo Soluzione 2	10856	10852
Sanpaolo Soluzione 3	11506	11540
Sanpaolo Soluzione 4	10180	10241
Sanpaolo Soluzione 5	39484	40050
Sanpaolo Vega Coupon	12545	12539
Scudo	12196	12189
Sforzesco	15231	15241
Sicilcassa mon.	13714	13711
SoGeSfit Blue Chips	10642	10632
SoGeSfit Bond	10124	10108
Sofid Dc	10739	10737
Spazio Azionario	11962	11905
Spazio Bil. Italia	10798	10812
Spazio Monetario	10182	10180
Spazio [redacted]	10189	10172
[redacted]	10251	10405
Symphonia Az. Italia	17918	17801
Symphonia Monetario	10884	10882
[redacted]	12120	12106
Taleri	13932	14247
Tendenza Monetario	10723	10719
Vasco De Gama	21496	21481
Venetoblu	30196	30185
Venetocapital	24622	24637
Venetocash	19379	19372
Venetopay	10625	10621
Venetorend	24867	24867
Venetoventure	25297	24968
Verde	13438	13434
Vesuvio	47353	47431
Zecchino	21871	21834
Zenit Azionario	20676	20676
Zenit Monetario	11341	11341
Zenit Bond	10615	10615
Zenit Obblig.	11582	11582
Zenit Target	15300	15300
Zetabond	24378	24354
Zeta Azionario	33586	33622
Zeta Bilanciato	34429	34472
Zeta Medium Cap	9637	9680
Zeta Monetario	12587	12585
Zeta Obbligaz.	26149	26123
Zeta Reddito	11371	11361
Zetastock	32124	32727
Zetaswiss	41900	42255
Fondo lire val. st.	N.P.	5763.99
Fondo lire val. ist.	1852.44	1858.76
Sai Cassa	26511.57	26491.70
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	12064	11865
Fonditalia Global	199335	201127
Fonditalia Bond Lire	14757	14751
Fondit. Deutsche Mark	9172	9158
Fonditalia Dollar	11950	12060
Fondit. Em.Mark. Asia	4783	4915
Fondit. Eq. Britain	18551	18834
Fondit. Equity Europe	19853	19915
Fondit. Equity Italy	21573	22156

	30-11	27-11
Fondit. Equity Japan	5891	6129
Fondit. Equity Usa	21850	22219
Fonditalia Lira	12095	12084
Fonditalia Yen	7320	7377
Fonditalia Fl. R. Lux	11507	11502
Interfund Gl. Secur.	101015	102583
Int. Sec. Fund	125571	125328
Italfortune cat. A	146351	146051
Italfortune cat. B	35464	35944
Italfortune cat. C	22531	22631
Italfortune cat. D	23754	23754
Italfortune cat. E	12129	12129
Italfortune cat. F	12310	12310
Euromax Fund E.	42.95	43.72
Rominvest B. Bonds	270286	270025
Rominvest Short T.	381435	382296
Rominvest Universal	74858	75723
Rom. D.M.Bond Port.	246295	246312
Rom. D.M.Short T.	337678	337746
Rom. German Index	1003625	1017920
Rom. French Index	1062230	1077743
Rom. French Bonds	145565	145310
Rom. French Sh.Term	343715	343692
Rom. British Index	21258	21739
Rom. British Bonds	23879	23887
Rom. British Sh.Term	82429	82943
Rom. N. Am. Index	31183	31926
Rom. N. Am. Bonds	38891	38475
Rom. N. Am. S. Term	93808	93933
Rom. Japan Index	1054	1058
Rom. Japanese B.	2901	2914
Rom. Jap. Sh. Term	6843	6873
Rom. E. Eq. Index	23122	23196
Rom. E. Sh. Term	59135	59134
Rom. Eur B. (Ecu)	11.54	11.36
Euromax Fund B	42.35	43.33
S.Paolo LF Bonds E.E.	201.51	201.51
S.Paolo LF Monet Ecu	236.46	236.45
S.Paolo LF Eq.Sw.C.E.	249.84	259.44
S.Paolo LF Eq.Fr. Fd	1032.71	1032.71
S.Paolo LF Eq.Ger. Dm	171.94	171.94
S.Paolo LF B. N.I.I.	145802	145602
S.Paolo LF Eq. N.I.I.	239440	239440
Salor's Fixed Inc Ecu	17.15	17.15
Salor's Equity Ecu	20.08	20.06
Salor's E. Eq. Int.	21070	21070
Salor's L. F. I. Int.	12568	12568
Salor's B. P. Int.	17517	17917
Salor's Sh. T. Int.	11664	11664
Salor's Eu. B. Int.	19403	19403
Globerset Bond	190.07	190.07
Globerset Equity	201.61	201.61
Globerset Mix	175.67	175.67
Inter. Swiss Bond Ecu	1097.65	1098.63
Euroras F. Obl (DM)	104.45	104.46
Euroras Fund B ($)	111.11	111.14
Oppag. G/f Ger. DM	198.86	198.56
Op. G.F.Fr. In. DM	287.61	284.61
Prime L. Eur. F. Ecu	249	250
Marland Lira Ecu	10002	10000
Int. Swiss Franc Ecu	9555	9531
Int. Bond Lira Ecu	10986	11004
Int. Floating Lira Ecu	10109	10097
Int. Bond Mark Ecu	10649	10639
Int. Bond Dollar Ecu	10856	10894
Int. Bond Yen Ecu	9716	9790
Int. It. Equities Ecu	17914	17935
Int. British Eq. Ecu	[redacted]	11310
Int. Blue Chips Ecu	12773	13166
Int. Small Caps Ecu	8656	8810
Int. Japanese Eq. Ecu	5859	5944
Int. European Eq. Ecu	13370	13626
Int. New E. Mark. Ecu	7569	7564

Bianco secco o Rosso corposo?

Tanto lo pago

blu

Blu American Express.
Così tutti i tuoi giorni sono giorni spesi bene.

BLU è la nuova carta che sa colorare di entusiasmo i [redacted] desideri quotidiani. [redacted] ed è già benvenuta ovunque, dalla boutique [redacted] supermercato, dalla libreria [redacted] stazione di [redacted]. Per non girare con [redacted] contante. Per tutti i tuoi acquisti, sempre.
- Costa appena 60.000 lire all'anno.
- Tutta la trasparenza e sicurezza di American Express: Estratto Conto delle spese chiaro e dettagliato, Servizio Clienti a tua disposizione 24 ore su [redacted] con sostituzione immediata della carta smarrita.

per fare di più.

- In caso [redacted] furto [redacted] smarrimento, qualunque sia la spesa illecitamente effettuata, la tua responsabilità non supera le 30.000 lire [redacted] risarcimento.
- E in più, con il Programma Membership Rewards-Essentials, [redacted] ogni spesa ci [redacted] punti preziosi per guadagnare premi.

Informati presso [redacted] tua [redacted]:

Banca Popolare di Novara

o telefona al numero verde American Express:

167 [redacted]

All'indomani dell'improvviso licenziamento, Gigi Simoni racconta i suoi difficili diciassette mesi all'Inter

Io conoscevo un altro Moratti

«Parla di estetica, ma ho fatto i risultati»

MILANO. Nel licenziare il mio sogno più grande, Gigi Simoni srotola un anno e mezzo di Inter. Parla per un'ora abbondante, a reti unificate, senza ridicoli ostracismi, adesso che ha finalmente capito quello che mi sarebbe sfuggito neppure ad Alice nel Paese delle meraviglie: i cospiratori non erano i giornalisti, i piranha non erano le tv, l'orco della favola era il suo presidente. «Sono dispiaciutissimo. Considero l'esonero una decisione ingiusta, una situazione contro natura». Nella sala dell'addio, spicca un assorto Clay Regazzoni, ospite dell'albergo, cuore interista, non meno incredulo e spiazzato della maggioranza silenziosa.

Spiega, Simoni, che «essere liquidato dopo due vittorie, meno banale ma più male che venir rimosso quando i risultati non [illegible]. Se Moratti mi avesse sollevato all'indomani di Siviglia o del ko col Bari, lo avrei capito, così è dura, è pazzesco. La squadra stava crescendo, Ronaldo e Baggio stavano recuperando, avremmo vinto qualcosa anche stavolta, magari quella Coppa Campioni che, a 59 anni, chissà quando avrò l'onore di poter frequentare di nuovo».

Simoni si sente tradito: non già da una congiura di palazzo e di spogliatoio («Mi hanno telefonato quasi tutti, Baggio fra i primi»), ma dal raptus del suo presidente. «La notte del Real mi ha abbracciato e mi ha detto: questa vittoria cancella Siviglia». Cinque giorni dopo, la pugnalata. «Ebbene io penso che Moratti abbia sbagliato».

Gigi è un indomito Achab al quale hanno nascosto sul più bello la sua mitica e insostituibile Moby Dick. «Moratti mi ha bocciato in estetica, ha dichiarato che ai mila abbonati non può "servire" un'Inter come quella di domenica. Il gioco è importante, discuto, ma i risultati lo più. Con la Salernitana abbiamo sofferto per un tempo, e allora? Forse che la Juve di Lippi non ha patito l'Empoli e il Bologna?» E poi, lapidario: «Nella vita, a volte concedi e sei ripagato, a volte concedi e sei tradito».

Naturalmente, «Moratti rimane un grande presidente, e io spero di poter mantenere eccellenti rapporti con lui e con la società».

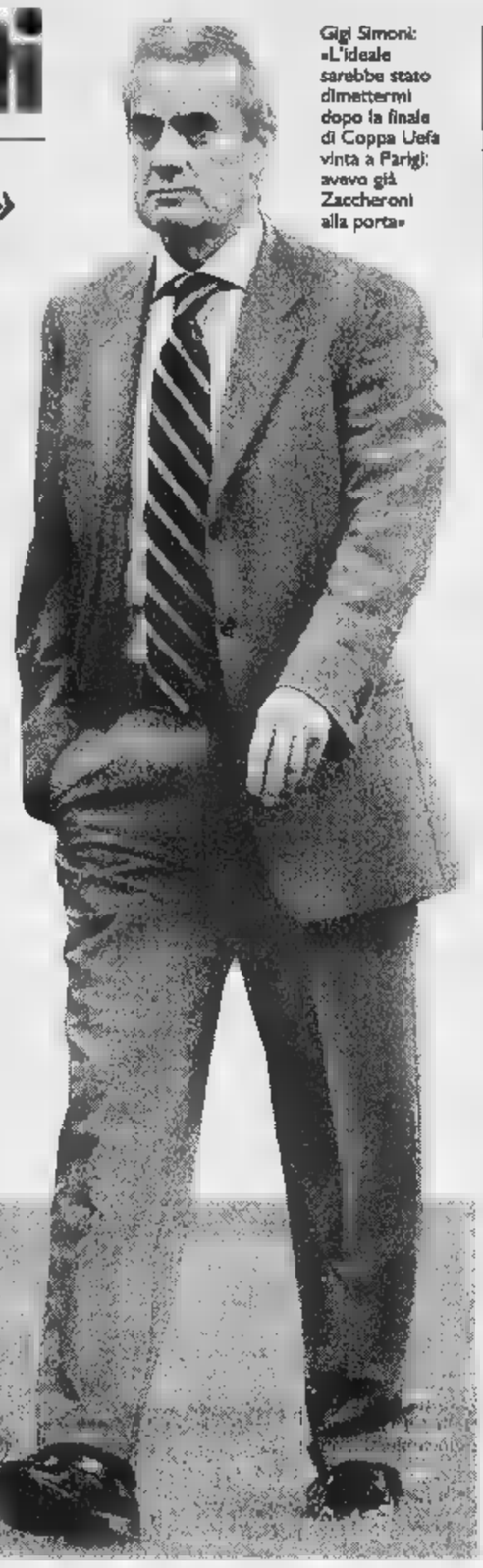
Dove Simoni diventa meno credibile, è quando giura che mai, se non dopo Empoli, aveva colto segni d'insofferenza nel padrone. «Certe cose, le leggevo sui giornali. Io non ho mai finto, io sono sempre stato stesso. Se davvero al presidente non piaceva il mio stile di conduzione, bastava dirmelo. Avrei cambiato o, quanto meno, avremmo discusso. Viceversa, mi ha sempre lasciato sbagliare solo (risatina). Il Moratti che frequentevo io era il Moratti che risultava dai titoli, dalle interviste. E per tornare alla storia degli abbonati, se diventati 60 mila è merito anche di strepitose vittorie come quella di Parigi, non solo degli acquisti».

Un tifoso gli porge una sciarpa. Un altro gli chiede un autografo. Quelli di *Striscia* gli consegnano il Tapiro d'oro, a un giorno esatto dalla Panchina d'oro. Simoni sorride mesto: «Si vede che è destino. Un esonero così strano e doloroso, lo aveva sofferto a Napoli, alla vigilia della doppia finale di Coppa Italia. Fui esautorato perché avevo già firmato per l'Inter. Se dovessero cacciar via tutti i tecnici che hanno firmato in tempi proibiti...»

Giudica l'Inter, la Inter, una squadra con fenomeni, una squadra di fenomeni. Rivendica il coraggio di aver mandato in panchina Baggio («Smentisco che prima del Real volesse andarsene»), Djorkaeff, Moriero. Confessa che l'ideale sarebbe stato dimettersi dopo la finale Uefa del Parco dei Principi. Il giorno stesso, alle dieci e mezzo, un vostro collega mi telefonò per dirmi: occhio, Gigi, c'è Zaccheroni alle porte. Ecco: erano queste le condizioni cui dovevo muovermi». Ma neppure quel mercoledì gli venne il sospetto che dietro ci potesse essere lo zampino di Moratti, la colpa era sempre giornalisti impiccioni. La ferita sanguina.

«Più che la qualità delle critiche, mi pesa la critica sulla qualità del mio gioco. Inter-Real ha fruttato 5 miliardi, storico a parte. Alla società non ha fatto perdere lira, i tifosi sono con me. Lascio un gruppo a 5 punti dalla vetta, a 1 dai quarti della Champions League, nei quarti di Coppa Italia. E tutto questo, senza Ronaldo. Con lui al massimo, sarei qui. Si parla tanto di me, ma che cosa ha raccolto la Juve senza Del Piero? Ve lo dico io: 1 punto in 3 partite». Fa gli auguri a Mircea Lucescu, curioso di verificarne le novità tattiche («La zona? uhm...»). Continuerà a seguire l'Inter. *Sic transit* Gigi Simoni l'italianista: «Moratti mi ha detto: mi dispiace. Gli ho risposto: a me di più».

Roberto Beccantini



Gigi Simoni: «L'ideale sarebbe stato dimettermi dopo la finale di Coppa Uefa vinta a Parigi: avevo già Zaccheroni alla porta»

Andata quarti, Parma ko (3-2) al Friuli

Crespo deve fare il portiere Udine lo beffa in extremis e dà la vittoria all'Udinese

UDINE. Finisce 3-2 per l'Udinese sul Parma il primo quarto di andata di Coppa Italia. Passano i friulani al 40' con Appiah. Il pareggio dei parmigiani arriva dopo 2' ed è dell'ex Balbo che imbuca un cross sparato dalla destra ad opera di Fuser. Tocco sotto sul rasoterra e palla in rete. Al 2' della ripresa il vantaggio numero due dei friulani. Poggi esce dalla zona calda, riceve da un compagno il pallone in mezzo al campo e taglia per Amoroso in area che beffa Guardalben in uscita calibrando un pallonetto delizioso.

Nel ritmo e nelle occasioni il Parma viene letteralmente annichilito dal friulani. Malesani, quindi, butta dentro Crespo e Boghossian e il risultato si vede. Tiro di Chiesa al 29' e primi veri pericoli per l'Udinese. Minuto 31': il Fuser, irrompe Crespo in difesa di ghiaccio e fa 2-2 con il piatto destro. E' il prezzo per i gol sprecati dall'Udinese che il Parma ritira in cassa. Più tardi si infortuna Guardalben e Crespo, il centravanti argentino, va in porta per mancanza di cambi nei due minuti conclusivi. Il finale è incandescente e l'attaccante emiliano capitola per il fendente da destra di Navas al 47'. [f. f.]

A Bergamo la 400ª partita di Batistuta

Fiorentina, assenze pesanti Il Trap studia nel campo dell'unica superstite di B

BERGAMO. La capolista della A in casa dell'unica superstite di B in Coppa Italia: sfida interessante, tutt'altro che scontata. La Fiorentina è in emergenza: Trapattoni deve fare a meno degli infortunati Rui Costa, Padalino, Amoroso e Mirri, oltre che dello squalificato Heinrich. Per Batistuta, 400ª partita ufficiale in carriera. L'Atalanta, deludente campionato, in Coppa è ancora imbattuta. «Non ci facciamo illusioni, ma sappiamo di non aver nulla da perdere - dice Mutti -. I viola? Chi ha una coppia d'attacco come Batistuta-Edmundo, inferiore solo a Maradona-Careca, non può che essere da scudetto».

Così in campo (ore 18,45, Italia 1): *Atalanta* (1-3-4-2): 1 Fontana, Carrera, 24 Siviglia, Sottil, C. Zenoni, 19 D. Zenoni, 4 Piacentini, 7 Carbone, 25 Regonesi, Rossini, 10 Cecchi, Panchina: 12 Pinato, Rustico, 6 Gallo, 11 Zanini, Banchelli, 21 Colombo, 27 Doni. *Fiorentina* (1-3-4-2): 1 Toldo, Firicano, 19 Falcone, 2 Repka, 4 Batterini, Torricelli, 14 Cois, 7 Amor, 25 Oliveira, 11 Edmundo, Batistuta, Panchina: 22 Mareggini, 27 Tarozzi, Bigica, 23 Robbiati, 16 Esposito. *Arbitro:* Trentalange.

Lucescu in riga

«Squadra d'attacco a tutti i costi»

MILANO. Mircea Lucescu ha preso possesso dell'Inter. Il tecnico romeno non era a Moratti per il discorso d'investitura fatto dal presidente alla squadra, si è presentato subito dopo ad Appiano Gentile ai giocatori. Un discorso di mezz'ora, poi il il al primo allenamento.

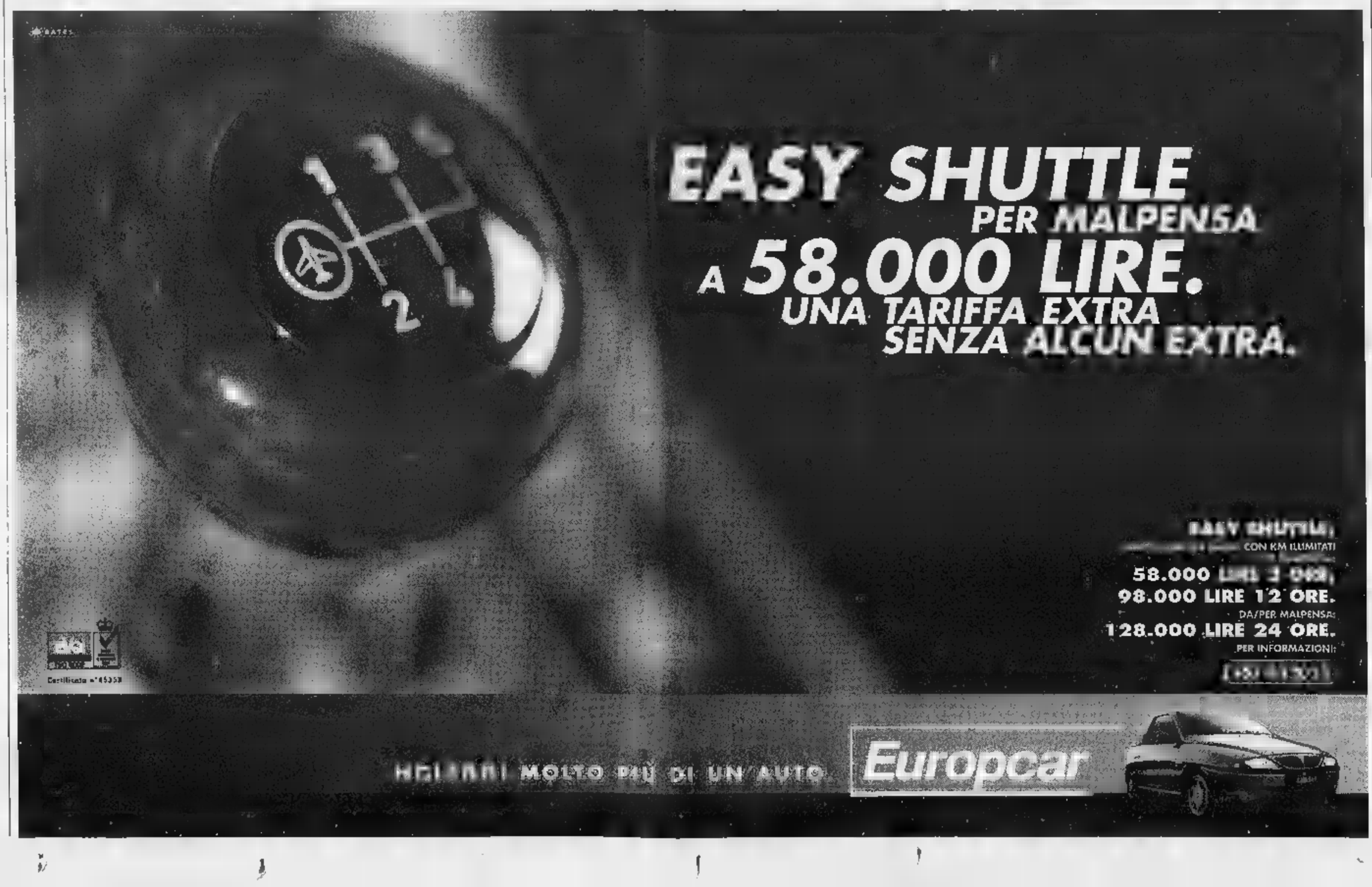
Moratti ha spiegato che la molla che ha fatto scattare il licenziamento di Simoni è stata il primo tempo contro la Salernitana: «L'ho fatto per rispetto dei nostri 60 mila tifosi. Non potevo più mostrare loro un'Inter come quella. Non ci altre cause, neppure quella che Ronaldo e Baggio fossero contro Simoni». Moratti ha poi spezzato una lancia in favore di Simoni: «Con noi ha fatto buone cose. farà fatica a trovare un'altra grande squadra. Lascia l'Inter da eroe. Perché Lucescu? Lo seguo da tre anni, dai tempi di Hodgson. Gli ho chiesto di puntare a tutti gli obiettivi per i quali in corsa e dare gioco alla squadra. L'Inter ha le potenzialità per vincere tutto. è allo sbando e ha colto serenità e cambio».

Mircea Lucescu

Lucescu, che in panchina sarà affiancato da Castellini, ha rivelato di aver sempre amato l'Inter, da quando 17enne la vide vincere a Bucarest: «Già con Pellegrini avemo avuto due possibilità di venire qui. Non se fece nulla. Con Moratti mi è andata bene. Il presidente mi ha chiesto di infiammare San Siro gioco più d'attacco: vuole spettacolo e che sia l'Inter a comandare in campo. E' quello che ho sempre cercato di fare sia con Brescia che altrove, anche se erano piccole squadre. Chiedo solo un po' di tempo perché non si può cambiare tutto in pochi giorni e gli impegni sono ravvicinati. Cercherò di introdurre la zona in difesa partendo dal 3-5-2 per arrivare al 3-4-3. Ma per vedere dei veri cambiamenti ci vorranno almeno tre mesi. Per ora mi limito a incidere psicologicamente sui giocatori, dei quali conosco Simeone per averlo avuto giovanissimo al Pisa e Pirlo, che ho lanciato nel Brescia».

Lucescu conta molto anche su Ronaldo: «Lo aspetto con impazienza. Potrà fare grandi cose anche col mio gioco più offensivo. I grandi spazi per lanciarlo? Al Barcellona faceva benissimo la squadra giocava in contropiede come l'Inter di Simoni. Il mio predecessore? E' giusto che i giocatori siano lui. devono avere fiducia e capire che anch'io sono un loro amico».

Nino Sormani

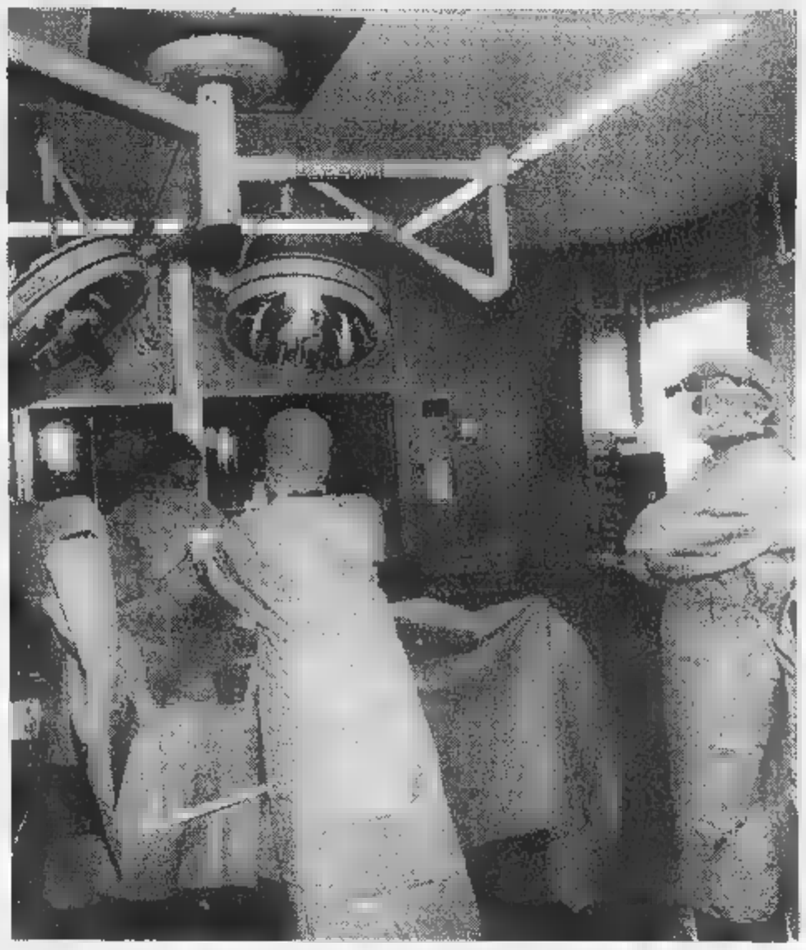


L'eccezionale intervento chirurgico al Regina Margherita che permetterà una vita normale alla bambina

Sei ore a combattere per salvare Federica

Tre équipe hanno operato la neonata con due teste

I medici che hanno condotto il delicato e difficile intervento: «Siamo sempre in contatto con la famiglia della piccola ma per ora va tutto bene»



Sopra, il neurochirurgo **Lorenzo Genitori** e, a fianco, una delle sale operatorie del **Regina Margherita**. Sotto, il grafico che sintetizza le fasi del delicato e eccezionale intervento chirurgico

Sei ore per un miracolo. Sono arrivati anche giornalisti dall'Inghilterra, ieri a Torino, per sapere di Federica, di quell'intervento straordinario compiuto al Regina Margherita per strappare alla morte la neonata venuta al mondo con due teste: una perfettamente formata, l'altra con i tessuti interni sviluppati ma senza organi esterni.

L'appuntamento con i giornalisti è alle 14,30, perché prima, come tutti i giorni, Lorenzo Genitori, il neurochirurgo, è in sala operatoria. Eccolo. «Dottore, ci spiegi l'intervento». «Dottore, davvero la bambina è già a casa?». «Dottore, sta la piccola, è fuori pericolo, e chi sono i genitori?». «Dottore...».

Genitori non sente il clamore, ma l'impresa è davvero eccezionale. «In sala operatoria c'erano altre due équipe, oltre alla mia. Se dovete parlarne, citate anche loro, per favore. Quella di Otorino del professor Giampaolo Busca del San Luigi di Orbassano, il chirurgo plastico Ernesto Pepe, e gli anestesisti».

Lo studio del dottor Genitori è piccolo. Una scrivania, un televisore con videoregistratore per le cassette degli interventi da rivedere, due sedie, la libreria. Ieri non si entrava, c'erano le telecamere spianate per le interviste, e i fari per illuminare, poi i fotografi. Giornalisti anche al telefono: «Pronto, è Rai2, "I Fatti Vostri"». «Pronto, telefono dalla Sicilia».

A due settimane dall'operazione, le notizie che arrivano dalla Sicilia sono confortanti. Federica si è ripresa perfettamente, nessuna complicazione, anche la ferita si sta rimarginando bene. «Naturalmente restiamo in contatto con la madre - dicono al Regina Margherita -, ma finora non c'è stato bisogno di nulla». L'aspetto più delicato dell'intervento, è stato riposizionare l'orecchio sinistro nella posizione giusta, dopo aver tolto quella testa accanto alla testa. «Il canale uditivo è stato ricostruito, e quindi la bimba perfettamente da entrambe le parti. Ma forse, fra qualche anno, ci vorrà una visita accurata di controllo e dovrà tornare a Torino».

Il caso Federica, ora, è nelle mani della scienza. Dopo essere finito sui giornali, l'intervento dovrà essere studiato, per cercare, se è possibile, di capire le cause di una malformazione del genere. Per il dottor Genitori, oggi, è un giorno di normale amministrazione: «Con molti altri interventi, a volte ben più difficili e rischiosi di questo, ma che fanno meno scalpore». [m. acc.]

LE FASI DELL'INTERVENTO

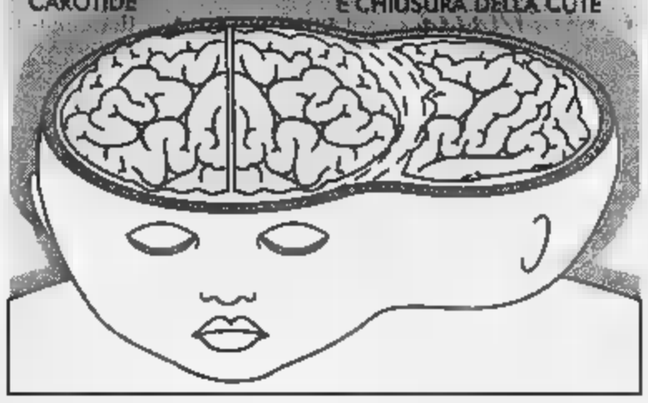
PRIMA FASE
ISPEZIONE DELLA MASSA DA ASPORTARE, SEPARAZIONE DAL CRANIO E DAL LOBO TEMPORALE DELL'ALTRA TESTA

SECONDA FASE
ISOLAMENTO DEI VASI NUTRITIZI CHE ARRIVAVANO DALLA CAROTIDE

TERZA FASE
ASPORTAZIONE DELLA MASSA

QUARTA FASE
VERIFICA DELLA RADICALITÀ DELL'ASPORTAZIONE

QUINTA FASE
RICOSTRUZIONE DELL'ORECCHIO SINISTRO E CHIUSURA DELLA CUTE



Lontani dal clamore che ha suscitato l'intervento, lontano finalmente anche dalla cameretta a due letti al terzo piano dell'ospedale di largo Polonia, i genitori della bimba, Anna e Salvatore, chiedono di non scrivere i loro nomi veri. «Viviamo in un paese, sapete com'è, la gente parla, e noi vogliamo che nostra figlia non sappia nulla di quanto le è accaduto, che senza questo brutto ricordo. Almeno finché sarà adulta, e allora, forse, potrà capire».

No, è arrivata a Torino con un aereo dell'Aeronautica Militare, Federica. Nessuno si è mobilitato per lei. «Avremmo voluto, abbiamo quasi implorato. Ma ci hanno risposto che troppo rischioso quel viaggio. All'ospedale dove nostra figlia era ricoverata ci hanno invitato a firmare la richiesta di dimissioni e ad arrangiarci. Ma noi conosciamo un medico, uno importante là dentro, e grazie a lui siamo riusciti almeno a ottenere l'assistenza di un infermiere sul volo Alitalia per Torino». Un caposala, «neppure un medico, capisce. Siamo partiti con la Tac e basta; a Palermo non ci hanno neppure dato una cartella clinica completa».

Parla volentieri Anna. E' un fiume in piena. Uno sfogo liberatorio, adesso che l'incubo è lontano. «Io e Salvatore siamo sposati da poco. Federica è la prima figlia che abbiamo. Ho avuto paura, sa. Paura di perderla per sempre. Piangeva, nella culla, e io soffrivo con lei. I medici qui dicevano che oltre al cervello Federica aveva pure la schiena malformata. Non è vero».

Si ferma un attimo, Anna. L'emozione. «L'abbiamo saputo alla fine del quarto mese che qualcosa non andava. "Metterla al mondo è come aprire una scatola chiusa", ci ha spiegato un medico. "Non sa che cosa uscirà"...».

E' nata una bimba che ora sorride. Una cuffietta bianca protegge la ferita alla testa. La culla è nella stanza di Federica e papà. E sulla culla, l'immaginetta di Padre Pio: dei devoti di Padre Pio. L'abbiamo pregato tanto in questi giorni. Abbiamo pregato Padre Pio, Gesù e la Madonna».

Come avete saputo del dottor Genitori? «In ospedale, a Palermo. Un giorno la mamma di un ragazzino mi ha visto disperata. Le ho raccontato che quaggiù i medici non sapevano che cosa fare per salvare la bimba. Mi ha risposto: "Vada a Torino. A Torino c'è un medico che è un dio"» E lei? «Dio ce n'è uno solo, e io credo che quel dottore non è Dio. Ma sicuramente Dio lo ha guidato. E spero che lo protegga sempre perché possa salvare tanti altri bambini».

Aborto? Anna non vuole sentirla nemmeno pronunciare questa parola. «Con Salvatore abbiamo deciso che nostra figlia sarebbe nata comunque. Sana o malata». E hanno deciso un'altra cosa: «Solo i nonni sanno quello che è successo davvero a Federica. Agli altri parenti non abbiamo raccontato nulla. Sa, le voci, il paese è piccolo, sono tutti cugini, non so il caso lo sapessero, che poi ne parlavano in giro».

Federica è stata miracolata. Lo ripete, col cuore in gola, Anna. «Vedesse com'è sveglia». Un rammarico: «Quando siamo partiti da Torino con Federica guarita il dottor Genitori era in camera operatoria. Avremmo voluto salutarlo, non l'abbiamo potuto fare, perdevamo l'aereo. Chissà ha pensato male di noi...».

Marco Accossato

INTERVISTA

LA SPERANZA DOPO IL DOLORE

«E' stato un miracolo»

La mamma: ci credevamo solo noi

«A Palermo dove nostra figlia era ricoverata ci hanno invitato a firmare per farla uscire e ad arrangiarci»

QUANDO Federica è nata, i medici dell'ospedale di Palermo hanno chiamato me e mio marito: "Vostra figlia ha una malformazione gravissima. E' destinata a morire, se non si tenta qualcosa". Noi, qui, non possiamo fare nulla per salvarla. Portatela in altro ospedale"».

Parla Anna, 24 anni, la madre della neonata venuta al mondo con due teste, e salvata da uno straordinario intervento compiuto al Regina Margherita. Parole pesanti come macigni, quelle dei dottori in Sicilia. «Non le dimenticherò mai...». E poi invece il miracolo, a Torino: «Ai medici dell'Infantile - dice Anna - devo la vita di mia figlia». Non trattiene l'emozione: «Dovreste vederla, adesso, amore mio: mangia, dorme, è vispa. E' proprio una bimba normale». Ma quanta paura, la settimana scorsa, a torturarsi le mani davanti a quella camera operatoria dell'Infantile. «Quando siamo partiti in aereo da Palermo, confesso, pensavo non ci sarebbe stato viaggio di ritorno per Federica».

IN BREVE

Aree a declino industriale sei miliardi d'investimenti

La Regione spenderà 6,5 miliardi, dei fondi comunitari per le aree a declino industriale, per diffondere l'innovazione tra le piccole e medie imprese e per promuovere «la società dell'informazione». Lo prevede il documento unico di programmazione per il triennio 1997-99. «Le iniziative - precisa l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto - sono di tre tipi: servizi alle imprese, con l'offerta di postazioni di lavoro telematiche, la connessione in rete, un supporto tecnologico anche per la formazione degli operatori; la promozione e il coordinamento di tutte le iniziative volte a sviluppare la società dell'informazione; teleformazione e tetutoraggio, che stabiliscono un rapporto permanente con il sistema scolastico».

TA

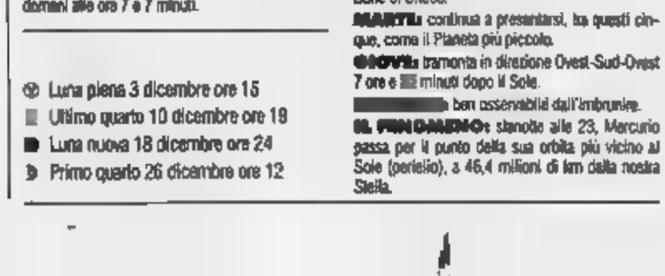
Cantiere provoca disagi nella zona dell'Interporto

Lunghe code in tangenziale, anche chilometri, con conseguenti disagi e proteste. Ieri mattina e nel primo pomeriggio sono stati di nuovo messi a dura prova i nervi di centinaia di automobilisti che si sono ritrovati fermi sulle tre corsie della tangenziale, in direzione Piacenza, all'altezza degli svincoli per corso Regina Margherita e l'Interporto. Motivo del forte rallentamento, i lavori di asfaltatura che un cantiere mobile sta ultimando in alcuni punti della rete stradale. Interventi sicuramente indispensabili. Ma in certi orari, basta anche solo il restringimento del traffico su due corsie per creare un imbuto senza uscita.

LUTTO

Si è spento Michele Bocca celebre chirurgo plastico

«Uomo di grande energia e curiosità: non ha passato un giorno della sua vita che non fosse interessante». E' questo il ricordo lasciato ad amici e colleghi da Michele Bocca, primario emerito di Chirurgia plastica al Mauriziano, scomparso lunedì a 76 anni per un male incurabile. Un pioniere nel suo campo, ricorda Ugo Crovella, primario di Chirurgia plastica nel medesimo ospedale e allievo del professore: proprio al Mauriziano, Bocca fondò la prima scuola di chirurgia della mano, fu il primo a importare a Torino le tecniche microchirurgiche cinesi. Celebre l'intervento portato a termine nell'87 con due specialisti di Shanghai, invitati nella nostra città per impiantare un dito del piede sulla mano di un giovane flautista: Giovanni Vivenza.



BOLLETTINO

Mercoledì 2 Dicembre

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo molto nuvoloso o coperto; dalla serata miglioramento. Visibilità: con riduzioni per foschie. Temperatura: stazionaria. Nord-orientali.

IERI

CITTA'

MASSIMA	
MINIMA	3,1
UMIDITA' (ore 14)	82%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	2,8 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	2,5 mm
(1913-1994)	47,8 mm

Osservatorio Piazza d'Armi

DI

MASSIMA	8,7	MINIMA	3,1
PRESSIONE (ore)			1022 hPa

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
	-8,6	31 dicembre

UN ANNO FA

	14,5	-2,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 48 minuti; tramonta alle ore 16 e 49 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 26 minuti; cala domani alle ore 7 e 7 minuti.

- Luna piena 3 dicembre ore 15
- Ultimo quarto 10 dicembre ore 19
- Luna nuova 18 dicembre ore 24
- Primo quarto 26 dicembre ore 12

MERCURIO: a 102 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana.

VENERE: è nella parte inferiore della Costellazione di Ofiuco.

MARTE: continua a presentarsi, ha questi cinque, come il Pianeta più piccolo.

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 7 ore e minuti dopo il Sole.

ben osservabile dall'imbrunire.

IL FENOMENO: stanotte alle 23, Mercurio passa per il punto della sua orbita più vicino al Sole (perielio), a 46,4 milioni di km dalla nostra Stella.

Specchio dei tempi

«Perché l'ufficio stranieri non accetta documenti autenticati da un notaio?» - «Lo scivolo sarà pronto marzo» - «Tabulati Inps nei cassonetti» - «Senza rimborso i danni dei cinghiali» - «Bocca sana»

Un lettore ci scrive:

«Sono uno dei tanti stranieri che in questi giorni stanno affollando la questura per consegnare i documenti per ottenere il permesso di soggiorno. Una scuola di lingue ha garantito di assumermi insegnante francese. Mi sono presentato alla questura la certificazione autenticata dal notaio perché il mio datore di lavoro non può assentarsi nelle ore di apertura degli uffici. Per prima cosa il funzionario non voleva credere che io potessi essere assunto da una scuola di lingue e si è infuriato con me dicendo: "Non le accetto la richiesta perché fate solo certificati falsi." Ero dispiaciuto di questo comportamento, ho aspettato. Presa in considerazione mia pratica, non ha voluto accettarla, affermando che l'impegno di assunzione autenticato dal notaio non basta. Eppure che la circolare ministeriale prevede questa possibilità. Penso molti stranieri abbiano avuto gli stessi problemi. Sui giornali escono un gran numero di articoli sugli immigrati, ma nessuno che racconti difficoltà presentare le domande per il permesso soggiorno, soprattutto (ma non solo) per chi non l'italiano e non conosce bene tutte le legge».

Segue la firma

L'assessore alla promozione della Città di scrive:

«Rispondo alla lettera di un dipendente del Comune che denunciava la mancanza di scivolo che permetta l'accesso agli uffici ad una impiegata disabile. Il progetto definitivo della rampa è stato approvato dalla Giunta Comunale 5 novembre. Gli uffici tecnici assicurano che l'opera sarà appaltata entro il febbraio '99 e realizzata entro il mese successivo. Fiorenzo Alfieri

(n.d.r.) Sempre in merito alla stessa lettera il direttore del Progetto Speciale Comunicazione, Anna Martina, precisa che il suo compenso annuo è di 94 milioni di duecento come affermato dal lettore.

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alle notizie su materiale d'archivio dell'Inps della Nord, gettato nei cassonetti di piazza Sofia. Un fatto grave che rischia di generare altri guai ai cittadini ed alle imprese oltreché allo stesso istituto di previdenza.

«La dispersione di archivi cartacei magnetici parte dei quali presumibilmente non trattati né trasferiti a memoria (com'è nel dei mod. 01M recenti) genererà disagi quando quei dati non si troveranno più disponibili per calcolare una pensione, per accertare dati, per effettuare riscontri.

«E saranno le aziende a dover nuovamente dichiarare ciò che hanno già documentato mentre i cittadini interessati dovranno faticare per fornire all'Inps ciò che l'Inps ha distrutto.

«Dico quanto sopra avendo dovuto sopperire più volte ai disguidi dell'istituto previdenziale per assicurati Inps di aziende cooperative».

Giuseppe Mainardi

Una lettrice ci scrive:

«La notte del 20 ottobre, mio padre ha avuto un incidente a dei cinghiali sulla provinciale tra Caselle e Leinì, risultato dieci milioni di danni, due cinghiali morti e per fortuna solo un grande spavento.

«Provvisti di una documentazione completa, comprensiva di sopralluogo dei carabinieri ed un referto di morte dei cinghiali redatto da un veterinario, ci siamo rivolti alla "Regione Piemonte - Servizio Avvocatura" tramite l'avvocato dell'assicurazione, la quale ci ha così risposto: "Non abbiamo soldi, quindi non possiamo pagarvi, per di più i cinghiali sono di proprietà dello Stato, per cui rivolgetevi a Roma"».

«Ora, prendendo in esame la situazione io a chi mi devo rivolgere per ottenere il rimborso danni?. Come cittadino voglio avere delle risposte concrete e soprattutto, a chi mi devo rivolgere?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Una, due volte all'anno bisognerebbe pulirsi i denti. Si chiama detartrasi; si va da un dentista, si pagano da cento a duecentomila lire secondo l'eleganza dello studio e si è fatta l'operazione che aiuta a tenere la bocca sana e decente.

«La versione "pubblica".

«Si alla Usl di corso Sebastopoli 262 si prenota e si paga una visita con relativo ticket.

«Il medico dice "si proceda".

«Si torna, altro ticket e pagamento dell'operazione di pulizia dei denti. Il totale è molto vicino al prezzo di un medico privato; i viaggi ed i costi per svolgere la questione sono doppi.

«Mi chiedo. Perché? Perché due interventi? Non si vuole entrare in competizione con i privati facendo subito pulizia?».

Franco Ruggeri

A Orbassano ■ Rivarolo i sindaci alle prese con le nomine degli assessori

Ivrea, scatta la caccia di voti

Manovre in vista del ballottaggio

Se a Ivrea è già [illegible] all'ultimo voto in vista del ballottaggio in programma domenica 13 tra Fio[illegible] Grijuela ■ Maurizio Neviani, a Rivarolo e Orbassano le forze di centrosinistra che hanno vinto ■ elezioni riconfermando i sindaci Edoardo Gaetano e Graziano Dell'Acqua affrontano ■ spinosa questione degli assessorati.

IVREA. A dividere Grijuela ■ Neviani, candidati rispettivamente del centrosinistra e del centrodestra ■ [illegible] poco più ■ 500 voti. Il primo [illegible] ha ottenuti 4.768 (32 per cento), con l'appoggio ■ Ds, Sdi ■ Ppi; il suo antagonista 4.258 (28,6 per cento), portati [illegible] An, Forza Italia, Ccd ■ le liste civiche Alternativa per Ivrea e Per la Città. Un distacco, questo, che non permette di certo a Grijuela di dormire sonni tranquilli, e che costringe Neviani ad [illegible] rimonta più difficile del previsto.

Entrambi sono costretti ■ stringere alleanze, che possono essere di semplice carattere politico oppure portare ad un apparentamento. «Ma eviteremo il "mercato delle vacche" - sostiene Grijuela -, non siamo disponibili alla compravendita delle poltrone». Dal canto suo, Neviani apre le porte del dialogo verso i gruppi di centro. «La nostra proposta - afferma - è presentare [illegible] programma nuovo per la città, invertire ■ rotta rispetto al passato».

RIVAROLO. Il sindaco Edoardo Gaetano si trova a dover sciogliere parecchi nodi. Già oggi per esempio, visto che entro questa sera ■ la massimo domani mattina dovrà essere ufficializzata la squadra di assessori che comporranno la giunta. Un problema non da poco, anche se Gaetano afferma che «già tutto è deciso e che le idee, io, le ho già chiare in testa». Intanto un segnale da non sottovalutare: il voto di domenica ha decretato un ridimensionamento del centro ■ favore della sinistra. Il vicesindaco ■ [illegible] al Commercio della passata amministrazione, Piergiacomo Salassa, ha perso ■ questa tornata un centinaio di consensi rispetto a quattro anni ■. Per lui - area ppi - potrebbe scattare un'inevitabile «bocciatura». Altro punto critico, sarà accontentare Giampiero Cassulo, sindacalista Cgil, il cadidato che ha raccolto più voti nella lista «Laboratorio Insieme».

ORBASSANO. Anche qui, l'attenzione è concentrata sulla rosa degli assessori che guideranno Palazzo civico assieme al Sindaco rieletto Graziano Dell'Acqua. E dice: [illegible] chiesto a tutti i partiti ■ fornirmi una rosa ■ nomi al più presto, per riuscire ad [illegible] la lista degli assessori entro la fine della settimana. Per ora [illegible] posso sbilanciarmi». Nonostante le attese le previsioni danno quasi certe le riconferme del vice sindaco Carlo Marroni e dell'assessore all'Urbanistica Armando Bussone. Sugli altri quattro nomi resta invece il dubbio. E che dubbio: perché gli equilibri della coalizione ulivista dovranno tenere conto del [illegible] so dell'ala socialista e il sensibile calo del ppi. Quindi, due assessorati ai sdi? [illegible] n'è parlato: però non c'è ancora nulla di concreto. Abbiamo iniziato ■ discutere con il Sindaco [illegible] soprattutto intendiamo ribadire che saremo alleati leali e corretti per formare una squadra compatta ■ affidabile» afferma il neo-consigliere e coordinatore cittadino dei socialisti, Giuseppe Chisari.

A CHIERI

Il centrosinistra lancia Gay

[illegible] Prime manovre in vista delle elezioni comunali ■ Chieri in primavera. Il sindaco Aldo Vergnano non si ripresenterà, ma circola già il nome del nuovo candidato di centrosinistra, è quello di Agostino Gay, ds, assessore alla Cultura dell'attuale giunta. L'occasione per muovere i primi passi della campagna elettorale è stata il convegno promosso dalla lista civica «Vivi Chieri Viva». Novità più interessante: la proposta «trasversale» di un polo ■ liste civiche, [illegible] candidare anche [illegible] altri comuni del Chierese. Nonostante l'ispirazione cattolico-democratica e liberale, «Vivi Chieri Vi[illegible] rifiuta le etichette politiche, ma ha dichiarato la sua disponibilità ■ dialogo [illegible] le altre liste di partito di centrosinistra. Antonio Guarini, di rinnovamento italiano, definisce interessante la proposta, ma anche i popolari guidati da Giuseppe Berruto guardano [illegible] attenzione all'iniziativa.

Fiorenzo Grijuela candidato del centrosinistra ha vinto a sorpresa il primo turno delle elezioni amministrative a Ivrea con il 32 per cento dei consensi

Maurizio Neviani ■ l'uomo che il Polo ■ due liste civiche hanno candidato alla guida del Palazzo comunale eporediese Pensava ■ non scendere sotto il 30 per cento, e ora deve recuperare lo scarto

Notti di riunioni per le segreterie di partito alle prese con nuovi equilibri

Avrebbe intascato le multe di 3 anni

Il comandante dei vigili urbani di Villafranca, **Roberto Trecastagne**, viene accompagnato in carcere dai carabinieri dopo l'interrogatorio sostenuto l'altro giorno ■ caserma a Pinerolo presente anche il magistrato

Il vigile di Villafranca accusato anche di furto

VILLAFRANCA. Si complicano ■ vicende giudiziarie [illegible] comandante dei vigili di Villafranca Roberto Trecastagne, arrestato l'altro ieri con l'accusa di aver redatto un falso verbale per fornire [illegible] alibi ■ Lucia Riviera, una nomade ritenuta responsabile di truffe ai danni danni [illegible] anziani pensionati della provincia ■ Torino ■ di Cuneo.

I carabinieri hanno trovato nell'ufficio del vigile alcuni oggetti in [illegible] per i quali [illegible] si cercherà di capire la provenienza, per il momento il tutto è stato sequestrato.

Ma un nuovo impulso all'inchiesta arriva proprio dal sindaco di Villafranca, Mattia Baudracco, che ha inviato una lettera al comando della compagnia carabinieri di Pinerolo ■ alla procura della Repubblica di Pinerolo, nella quale si riferisce che da alcuni anni il Trecastagna [illegible] aveva più versato alla tesoreria del Comune gli importi [illegible] multe. «E' stato lo stesso comandante dei vigili a fornirmi nei giorni [illegible] l'elenco delle contravvenzioni ancora da [illegible] - racconta il sindaco Baudracco - ma questo lo ha fatto soltanto dopo che i carabinieri hanno sequestrato il registro delle multe, lui forse pensava di essere finito sotto inchiesta per le multe, [illegible] sapeva delle indagini giudiziarie sulla Riviera. E così si è autodenunciato». Sembra che le multe [illegible] versate e relative a contravvenzioni elevate per aver superato il limite di velocità (l'importo in questo caso sono nell'ordine delle 250 o 500 mila lire), risalgano addirittura ■ '95, «Il vigile avrebbe dovuto versare gli importi entro il 10 del mese [illegible] - conclude ■ sindaco -, ma invece ha versato il denaro soltanto nei giorni scorsi, quando si è visto scoperto». [a. gia.]

PROVINCIA

■ [illegible] **CHIUSO.** Il valico [illegible] Moncenisio che unisce Susa con Lanslebourg in Francia da ieri è chiuso al traffico per tutti i veicoli. La decisione, come ogni anno, arriva dall'Anas francese dopo la prima nevicata e ieri notte ai duemila metri del valico sono caduti circa trenta centimetri ■ neve.

■ **CHIVASSO, FURTO.** A un [illegible] ■ mezzo dall'ultimo furto, ■ notte [illegible] i ladri hanno nuovamente preso di mira il centro di telefonia Omnimania, viale Matteotti 3 ■ Chivasso, gestito da Adalberto Motta, ■ anni, di Ivrea. Hanno rubato cellulari, accessori e schede telefoniche per 30 milioni. Il colpo precedente era stato di ■ milioni.

■ **BUSSOLENO,** [illegible] Natale Barbon, 79 anni, residente ■ Bussole[illegible] in [illegible] Bruno Peirolo ■ ieri mattina stava arrivando ■ [illegible] dopo aver ritirato la pensione (2.670.000 lire) all'ufficio postale quando è stato avvicinato da una donna bruna, circa 30 anni, che fingendosi un'impiegata della poste gli ha detto: «Le abbiamo dato meno soldi». Il pensionato ha preso subito ■ banconote e le ha consegnate alla donna che è fuggita.

■ [illegible] Due uomini armati di taglierino hanno rapinato [illegible] intorno alle 15,30 l'agenzia della Cassa di Risparmio di Parma ■ Piacenza, in via Cottolengo 68, a Vinovo. I banditi, probabilmente extracomunitari, si so[illegible] fatti consegnare circa 25 milioni poi sono fuggiti su di una Uno bianca.

■ [illegible] **RENATO.** ■ svolgeran[illegible] oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista a Verolengo i funerali di Renato Giunipero, [illegible] anni, il tecnico del Cnr morto assiderato sulle montagne sopra Campiglia. Intanto è atteso l'esito dell'autopsia effettuata [illegible] ■ Strambino.

Pinerolo: «Non dimenticate i più poveri»

Monito del vescovo all'ospizio per vip

PINEROLO. A poche settimane [illegible] suo insediamento monsignor Pier Giorgio Debernardi, vescovo ■ Pinerolo, interviene per prendere posizione sui problemi legati alla rette nella [illegible] dell'anziano», più conosciuta [illegible] la casa ■ riposo Attilio Fer. ■ 19 dicembre verrà inaugurata un'ala dello stabile completamente ristrutturata ■ [illegible] adeguata a tutte le norme richieste dalla Regione. Ma questa trasformazione, che ha portato anche alla realizzazione ■ stanze singole ■ di mini appartamenti con ampi monolocali che si affacciano su un terrazzino dal quale si può accedere al parco, porterà ad [illegible] aumento delle rette che in certi casi supereranno ampiamente i ■ milioni al mese. Una cifra che solo ■ pochi potranno pagare ■ che nei giorni [illegible] ha destato le preoccupazioni di molti sacerdoti pinerolesi. La [illegible] di riposo, un tempo gestita solo dal clero, da anni è stata affidata ad una associazione ■ privati, mentre la curia, che resta proprietaria dello stabile, ha messo a presidenza dell'associazione il vescovo.

Adesso monsignor Debernardi [illegible] al consiglio di amministrazione per ribadire lo scopo principale della casa: «Luogo di accoglienza di persone bisogno[illegible] e inferme - si legge nella lettera -, occorre quindi continuare ■ perseguire lo spirito di cristiana carità voluto [illegible] fondatori, pur svolgendo tutti quei lavori che serviranno a migliorare le condizioni degli ospiti. Se sarà neces[illegible] chiederò modifiche allo statuto dell'associazione per ribadire ed esaltare la solidarietà che deve [illegible] un fondamento dell'attività dell'ente». L'argomento verrà affrontato l'11 dicembre, in occasione del [illegible]glio di amministrazione, [illegible] già ieri [illegible] stati i primi commenti. Spiega Ferdinando Rama, [illegible] consiglio di amministrazione: «Siamo d'accordo [illegible] questi principi, gli anziani non ■ devono preoccupare, nessuno verrà messo fuori dalla casa di riposo». A questo commento ■ aggiunge quello di un altro membro del consiglio di amministrazione: «La casa dell'anziano deve vivere secondo lo spirito indicato dal vescovo - precisa Alberto Occelli - per i [illegible] più critici ■ farà ricorso al fondo di solidarietà e cercheremo anche di avere delle convenzioni [illegible] la Asl». [a. gia.]

Il [illegible] di Pinerolo monsignor **Pier Giorgio Debernardi** è intervenuto sul problema della [illegible] ■ riposo «Attilio Fer»

Tra gli arredi rubati ieri un prezioso leggio

Razzie nelle chiese E' allarme a Piobesi

[illegible] Chiese spogliate ■ altari saccheggiati. Non si arresta a Piobesi l'ondata dei furti negli edifici sacri: due volte in parrocchia ■ una nella chiesetta dello Spirito Santo. Tre colpi nell'arco di appena due mesi: i ladri hanno agito indisturbati, nonostante il frequente pattugliamento dei carabinieri. «I militari fanno ■ possibile, ma contro questi ladri ogni sforzo sembra inutile. Colpiscono quando ■ come vogliono» protestano in paese.

L'ultimo bottino di valore risale alla notte scorsa. ■ banditi hanno sfondato il portone principale della chiesa dello Spirito Santo e sono penetrati all'interno in tutta tranquillità. Hanno avuto il tempo di scegliere gli oggetti più preziosi: un leggio del Vittone, un inginocchiatoio e sei ante di un mobile. E per finire hanno scardinato la porta di legno che collegava la [illegible] con la sacrestia.

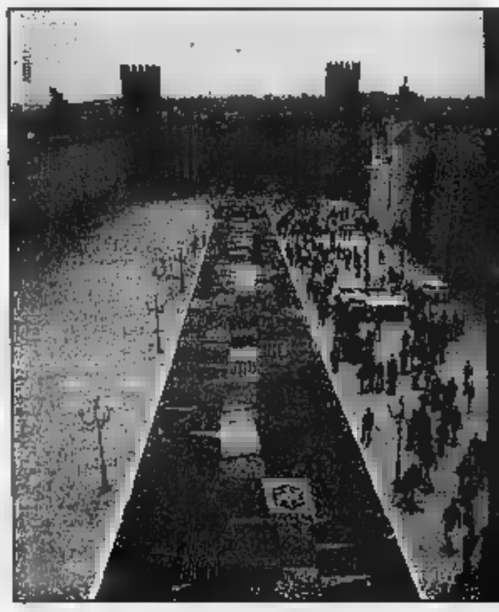
«Le ante e l'inginocchiatoio [illegible] già state rubate nel '78 ■ successivamente riconsegnate dai carabinieri. Chissà se anche questa volta riusciremo a recuperarle» dice amareggiato il parroco don Giovanni Maritano.

Ma l'oggetto di maggior valore è ■ badalone, ovvero il leggio che si trovava dietro l'altare al centro del coro. «E' un pezzo inestimabile: è stato fotografato ■ catalogato insieme al [illegible]. Purtroppo l'unico modo per collocarlo sul mercato è di smontarlo ■ rivenderlo a pezzi: così non riusciremo mai a ritrovarlo» dicono in Comune.

Il primo furto, in questa sequenza di colpi, ■ avvenuto il 1° ottobre scorso. «Sono entrati nella chiesa parrocchiale ■ han[illegible] portato via numerosi candelabri. Poi, a distanza di poche settimane, il 12 novembre per la precisione, [illegible] tornati ■ completare l'opera» racconta il sacerdote. Ma la notte scorsa, i soliti ignoti hanno cambiato bersaglio. E c'è ■ timore che possano tornare molto presto. Gli operai del Comune, ieri, hanno lavorato tutto il giorno nella chiesetta dello Spirito Santo per sprangare la porta del retro e rafforzare quella principale. «E' l'unico modo per difenderci: [illegible] possiamo certo metterci a fare le ronde notturn[illegible] dice allargando le braccia don Maritano. [m. peg.]

Don Giovanni Maritano commenta [illegible] la sequenza ■ colpi in parrocchia che [illegible] susseguiti negli ultimi due mesi

il mondo dell'usato
Via Ciamarella, 33
Int.priv. - Borgo Vittoria - Largo Giachino
10149 Torino
Tel. 011.210280 - 011.213437
Compra Vendita
[illegible] GRATUITAMENTE
SECONDA MANO
Antiquariato, vecchie cose ■ collezionismo ■ Arredamento in genere
• Attrezzature per ■ lavoro ■ tempo libero ■ Bigiotteria
• Elettrodomestici ■ casalinghi • Editoria e fumettistica
• Giochi elettronici e tradizionali • Informatica, audio, video ■ telefonia
• Modellismo, oggettistica • Varie...
PER CHI ACQUISTA
Vasta area
PER CHI VENDE
Servizio di valutazione
su
• 600 mq.
INTERNET: http://www.paginaweb.it


Chi li ama, ci segua.
TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
SCONTI VERI

Ivrea, si cercano alleanze, ma forse saranno decisivi gli schieramenti minori

«Caccia al voto» per il ballottaggio

Grijuela: «Appello alla sinistra, senza mercato delle poltrone»
Neviani: «Un programma nuovo per invertire la rotta in città»

Fiorenzo Grijuela, ds

Maurizio Neviani è il candidato Polo

IVREA. Soltanto nel tardo pomeriggio di oggi la commissione elettorale terminerà i controlli di schede e verbali delle votazioni di domenica scorsa. Partiti e schieramenti politici, però, non attendono. A Ivrea la caccia all'ultimo voto, quello di chi è rimasto fuori dalla «testa a testa» in programma domenica 13, è già iniziata da ieri, giusto il tempo di analizzare i dati dello spoglio e valutare le strategie da seguire.

A dividere Fiorenzo Grijuela e Maurizio Neviani, i candidati rispettivamente del centro-sinistra e del centro-destra che si affronteranno al ballottaggio (e prima ancora, il 9 dicembre, al dibattito organizzato da La Stampa al centro congressi La Serra), ci sono poco più di 400 voti. Il primo ne ha ottenuti 4.768 (32 per cento), con l'appoggio di Ds, Sdi e Ppi; il suo antagonista 4.258 (28,6 per cento), portati da An, Forza Italia, Ccd e le liste civiche Alternativa per Ivrea e Per la Città. Un distacco, questo, che non permette di certo a Grijuela di dormire sonni tranquilli, e che costringe Neviani ad una rimonta più difficile del previsto.

Tesi comune: portare alle urne i 6 mila elettori (quasi il 30 per cento) che domenica scorsa non hanno votato. E' soprattutto verso questi che potrebbe indirizzarsi la campagna elettorale dei prossimi 10 giorni. Senza dimenticare che nel turno di ballottaggio si registra sempre un ulteriore calo di votanti.

E intanto proseguono le trattative per stringere alleanze, che possono essere di semplice carattere politico oppure portare ad un apparentamento. Tutto questo per raggiungere il traguardo dei 7 mila voti, ritenuto una soglia di sicurezza più che sufficiente per la vittoria finale. Ma nessuno, finora, si è sbilanciato.

«Di voti vogliamo evitare il "mercato delle vacche" - sostiene Grijuela -, sono disponibili alla compravendita delle poltrone. Mi appello, invece, a tutte le forze del centro-sinistra affinchè si eviti la vittoria della destra». Dal canto suo, Neviani apre le porte del dialogo verso i gruppi di centro, cioè Uniti per la Comunità (che, con Mario Raio, hanno ottenuto 1520 voti) e Democratici Riformisti (candidato Loris Mauro, 1293 suffragi). «La nostra proposta - afferma - è presentare un programma per la città, invertire la rotta rispetto ad un passato che ha deluso e che torna a farsi avanti».

Per il ballottaggio, comunque, si prospetta un panorama abbastanza intricato. Se Grijuela dovesse avere alleati, si parlerebbe in maggioranza di 8 consiglieri dei Ds, 3 dei Sdi e uno dei Ppi. Ragionando soltanto sui numeri, risulta poco conveniente l'accordo con Raio che strapperebbe 2 seggi ai diessini e uno ai socialdemocratici. Più probabile, quindi, un accordo con Mauro (2 consiglieri presi ai Ds) oppure con Salvatore Rao, di Rifondazione (un consigliere); entrambe queste ipotesi, inoltre, consentirebbero di ripescare in Consiglio anche Graziella Bronzini, dei Verdi, pur all'opposizione.

E Neviani? Una vittoria in solitudine creerebbe una maggioranza guidata da An (5 consiglieri), Forza Italia (3), Alternativa per Ivrea e Per la Città (2); fuori gioco, in ogni caso, i Ccd. Sarebbe vantaggioso per tutti, invece (continuando a ragionare solo sui numeri), l'apparentamento con Raio. In caso di vittoria, infatti, quest'ultimo entrerebbe in maggioranza con 4 consiglieri, tanti quanti An.

Mauro e Raio decisivi, quindi? Potrebbe. «Siamo disposti a - dicono -, ma sulla base di programmi e obiettivi, prima che di uomini». E non bisogna trascurare tutte le altre forze politiche che, domenica scorsa, hanno ottenuto risultati minori: dalla Lega ai Verdi, a Rifondazione a Gilana Scozzari e fino ad Alfredo Tradardi.

Mauro

I «nodi» del Gaetano-bis

Rivarolo, Rifondazione vuole più spazio

RIVAROLO. Prima o poi, si dice, i nodi vengono sempre al pettine. E sbrogliare il neo rieletto sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano se ne troverà tanti. Già oggi per esempio, visto che entro questa sera al domani mattina dovrà essere ufficializzata la squadra di assessori che comporranno la giunta. Un problema non da poco, anche se Gaetano afferma che «già tutto è deciso e che le idee, io, le ho già chiare in testa». Intanto un segnale da non sottovalutare: il voto di domenica ha decretato un ridimensionamento del centro a favore della sinistra. E questo potrebbe portare a un forte sbilanciamento dell'esecutivo scontentando quella parte moderata di Rivarolo che ha ridato la fiducia a Gaetano e non pochi problemi ci sono alla maggioranza. Basta un dato: il vicesindaco e assessore al Commercio della passata amministrazione, Piergiacomo Salassa, ha perso in questa tornata un centinaio di rispetto a quattro anni fa. Per lui - area ppi - potrebbe scattare un'inevitabile «bocciatura», tanto più che lo stesso sindaco pare intenzionato a prendersi la delega al Commercio. Altro punto critico, sarà accontentare Giampiero Cassulo, sindacalista Cgil, il cadidato che ha raccolto più voti nella lista «Laboratorio Insieme» e che per questo dovrà essere ripagato con un ruolo di peso. Potrebbe non bastargli una delega alla Protezione Civile e chiedere un [illegible] forte, ad esempio quello all'Assistenza. Altro nodo, l'assessorato all'Urbanistica. Il primo cittadino contava molto su Bruno Mosetto (anche lui dell'area di centro) che però è stato escluso dall'esito delle urne. Ora non sembra ci sia qualcuno in grado di ricoprire questo ruolo; per cui è possibile che Gaetano si affidi a un assessore esterno. E' molto probabile, poi, la bocciatura del diessino Bruno Grindatto come assessore all'Ambiente. Conferme in vista, invece, per Giovanni Fragale (Rc) alla delega su Viabilità e Trasporti e per Carmen Minnuto (Ds) come assessore alla Cultura. Resta da definire la posizione per il socialista Achille Pesce: per lui è possibile una delega alla Pubblica Istruzione. Laura Castagna viene confermata esterno al Bilancio. A Claudio Agnese verrebbe affidata la delega, nuova, alle Pubbliche Relazioni. Insomma, davanti alla partenza di questa giunta ci sono già diversi ostacoli. Rimane una domanda: basterà la figura di Gaetano per difendere gli equilibri di una maggioranza che si definisce di centro sinistra?

(gp. mag.)

Convegni, dibattiti, consulenze

Aiuto alle donne col tumore al seno

IVREA. L'hanno chiamata «Donna, oggi e domani»: lo scopo è quello di aiutare tutte coloro che soffrono del tumore al seno. Organizzano convegni, dibattiti, ma non solo. Anche corsi di cucina, cucito, forniscono consulenze giuridiche alle pazienti. E' un'associazione di volontariato nata nel '97, che ora ha trovato sede anche a Ivrea: «Copriamo l'intero territorio dell'Asl - spiegano - e in tutto siamo cinquantina». Diversi gli obiettivi: collaborare ad iniziative di prevenzione, migliorare l'assistenza sanitaria verso le donne affette da questa malattia durante tutti gli stadi in cui si manifesta e in qualsiasi momento dell'iter diagnostico e terapeutico, intervenire con un supporto giuridico e psicologico. E ancora: «Lavoriamo anche per reinserire queste donne nella vita sociale: spesso si sentono abbandonate, sappiano che non rimarranno mai sole». Fondamentale poi, per loro, è mantenere vivo il contatto con le altre associazioni. Si avvalgono anche del supporto di un Comitato scientifico composto da specialisti del settore, tant'è che due membri onorari dell'associazione sono Umberto Veronesi e Alberto Costa. Il primo di una serie di convegni è fissato per il 4 dicembre alle 20,30 in sala S.Marta a Ivrea. Intervengono il primario di Chirurgia dell'ospedale di Ivrea, Domenico Cossavella e Ovidio Paino che parleranno «indicazioni moderne della chirurgia oncologica mammaria»; subito dopo intervento di Paolo Tagliabue su «possibilità e limiti della ricostruzione mammaria». Il ciclo di convegni termina a giugno '99. L'ingresso è libero. Per i corsi di cucina e cucito bisogna invece contattare l'associazione: il martedì e il giovedì dalle 9 alle 11, in via del Paione, 1 (zona Ospedale) oppure telefonando allo 0125/414398.

DOVE & QUANDO

PITTURA. Per il laboratorio di pittura a olio dell'Unitre di Caluso, alle 14.30 nel salone del Centro aperto di via San Francesco, si svolge un incontro tenuto da Domenico Ponzetti. Anche al Centro sociale di Cesare Battisti ad Agliè, alle 17.30, Beppe Bertello tiene una delle sue lezioni sulle tecniche di pittura.

Venerdì 11 dicembre, alle 21 all'Anfiteatro di Montalto Dora, per la rassegna di musica blues in concerto l'Algia Mae Hinton duo, con Algia Mae Hinton alla voce e alla chitarra e Lightnin'Wells alla voce, chitarra e armonica. I biglietti costano 20 mila lire e sono in vendita alla sede de Il Contato del Canavese, in via Palestro 10 a Ivrea (telefono 0125/641161).

DEL VETRO. Al centro artistico Agoar di vicolo dell'Arco 7 a Ivrea, per oggi, sono esposti i lavori in vetro di Adriano Tuninetto. Orario di apertura: tutti i giorni, domenica inclusa e lunedì escluso, dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30.

FILM IN INGLESE. Al centro congressi La Serra di Ivrea prosegue la rassegna «10 film in lingua inglese», organizzata dall'English American Cultural Association: alle 17.20, 19.15 e 21.25 viene proposta la proiezione di «Perfect murder», con Michael Douglas e Gwyneth Paltrow. Per informazioni contattare il sito Internet http://www.aries.it/eaca.

MUSICALI. L'Associazione Artistica Culturale di Quincinetto organizza corsi di chitarra, saxofono, fisarmonica, contrabbasso, voce e tecnica vocale. Informazioni e iscrizioni al negozio Artemusica di via XXV Aprile (0125/757393).

IN [illegible]

«Un vescovo si racconta», intervista a monsignor Bettazzi questa sera, alle 21, nel salone dell'Istituto salesiano di San Benigno. Organizzano il Centro culturale «Guglielmo da Volpiano» e la parrocchia «Maria Assunta».

CASTELLAMONTE, ARRESTATO. I carabinieri della stazione di San Giorgio hanno arrestato la scorsa notte Roberto Lombardi, 22 anni, residente a Castellamonte in strada Carossia 14. Il giovane, in auto, non si è fermato all'alt intimatogli da una pattuglia; i militari lo hanno inseguito e bloccato nel centro di San Giorgio. Con sè Lombardi aveva un grammo di cocaina; in casa, inoltre, sono stati trovati altri 270 grammi di marijuana. Sono quindi scattate le manette, per detenzione di droga ai fini di spaccio.

DENUNCIATI. Due quindicenni sono stati segnalati dai vigili urbani di Ivrea al Tribunale dei minori, per tentato furto. Sabato pomeriggio sono stati sorpresi dal titolare nel negozio «Computermania» di via Arduino, Giancarlo Caselli, mentre rubavano un videogioco. Subito sono arrivati sul posto i vigili, che hanno identificato e denunciato i due ragazzi.

CONDANNATI. I giudici del Tribunale hanno condannato a un anno e 4 mesi di reclusione ciascuno due albanesi, Ganie Shyti - nota anche come Daniela Vasici -, 21 anni (difesa dall'avvocato Ecclesia), e Hazbi Allkushi, 30 anni (avvocato Benni). Erano accusati di minacce e sfruttamento della prostituzione ai danni di una loro connazionale, a Ivrea e Torino nel settembre del '96.

CALUSO, STUDENTI. Autogestione degli studenti all'istituto agrario «Ubertini» di Caluso. «E' il nostro modo - spiegano i rappresentanti dei ragazzi - per dire no alla cosiddetta razionalizzazione, che colpisce istituti come il nostro. In sostanza le scuole vengono accorpate in base alla propria tipologia, unicamente seguendo la logica della distanza in chilometri. Dalla nostra presidenza, ad esempio, dipende anche l'istituto alberghiero di Chivasso».

IVREA, PROVINCIA. Alla sede del Circondario della Provincia di Torino, in via Jervis a Ivrea, alle 17 la presidente Mercedes Bresso e la giunta provinciale incontrano gli amministratori canavesani per presentare il bilancio di previsione per il 1999 e la bozza del piano territoriale di coordinamento.

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** [redacted]
- **Droga che fare** [redacted]
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

[redacted]
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) [redacted]
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- [redacted] **di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) [redacted]
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La poesia di Folon per strada

L'APPUNTAMENTO di oggi è per strada. Anche in mezzo ai rumori, al traffico e allo smog possono spuntare dei piccoli fiori. Sono i murales che Folon ha realizzato per conto della Snam. Due [redacted] a Milano e due a Roma. Li potete trovare lungo via della Conciliazione (esposto da ieri) e dietro largo Susanna in via XX settembre. Non ci sono dubbi sulla validità dell'iniziativa: realizzare campagne di promozione per il metano con un tono pacato, in [redacted] semplice e usando il linguaggio della poesia. Ma non è solo questo. «La strada è il più grande museo del mondo, dove si possono trovare opere di grande valore artistico, spesso inserite in ambientazioni che ne esaltano la bellezza», così dice Folon che continua: «Ho accettato questo progetto perché parla di protezione dell'ambiente e la Snam è una società che da sempre rispetta l'ambiente». Ma quello che interessa di più al pittore belga è «portare l'arte in strada dove la gente cammina, guarda e può entrare in contatto con l'opera di artisti invece di essere bombardata da brutte pubblicità». È questo il messaggio, la «grande sfida», come dice Jean-Michel Folon: «fare entrare l'arte nella vita quotidiana anche attraverso nuove forme di pubblicità». Nel delirante, vorticoso, confuso spazio urbano prestate attenzione al piccolo omino con il cappello che, volando, porta in mano una fiammella. Dopo via XX settembre e via della Conciliazione, la Snam progetta di «esporre» un Folon anche all'aeroporto. *(Rossella Fabiani)*

[redacted]

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) [redacted]

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** 5295969
- [redacted] 182

[redacted]
- [redacted] 46954444
- [redacted] 167.431784

Ferrovie dello Stato
- F.S. Informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni [redacted] 4884466

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[redacted] via della Penitenza, 33 tel. 066874167. Alle ore 21.00 [redacted] lingua inglese The international Theatre presenta [redacted] **e Hyde** dir. da R. Shearman.

ANFITRIONE via S. Saba, 24 tel. 065750827. Alle ore 20.45 la comp. Duse presenta **Hurly Burly** di D. [redacted] con A. Vanlini, V. Vinci

[redacted] piazza di Montevecchio 5 tel. 066879419. Alle ore 22.00 poesia e musica con Enzo Samaritani
Sala antiteatro: Domani [redacted] ore 20.30 (unica recita) **La vie, l'amour** con L. Allegrini, G. Samaritani. Omaggio a Edith Piaf e Jacques Prevert.

[redacted] **- TEATRO DI** [redacted] largo [redacted] Torre Argentina, 52 tel. 68804601/2 [redacted] 9 [redacted] ore 20.30 (prima) [redacted] **ore** [redacted] **a soggetto** [redacted] Pirandello; regia L. Ronconi. È aperta la campagna abbonamenti stagione 1998-99. Info 066875445-0668400062, fax 066865669

ARGOT via Natale [redacted] Grande, 21 tel. 065898111. Alle ore 21.15 **Il custode** di Antonio Lauro [redacted] Paolo Triestino

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 065894875. Alle ore 21.00 **E adesso che m'inventa?** di e con Gabriele Marconi

[redacted] **Sala Grande** via Capo d'Africa, 5/A tel. 067004932. Alle ore 20.30 **La amiche** [redacted] **la sposa** di V. Vannucci. Alle ore 22.30 **Cocchini** di M. Bavastro

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 067004932. Alle ore 20.30 **L'impero del senso di colpa** di D. Camerini. Alle ore 21.45 **Mio sangue** di L. Lupaioli, regia di F. Andreotti

DAFNE via Mar Rosso, 331 Ostia Lido tel. [redacted] Alle ore 21.00 (prima) [redacted] **dei pazzi** di E. Scarpetta; con G. Pontillo, A. [redacted] Francesco, F. Valastro, P. Bella, F. Avaro, S. Dionisi, C. Betti.
Domenica alle ore 16.00 **Il soldatino di stagno** di Andersen

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 065783502. Alle ore 21.00 **Chi ha paura** [redacted] di Woody Allen, con A. Avallone, J. Solinas, G. Zaccagnini. Continua la campagna abbonamenti 1998-99.

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. 068845953. Alle ore 21.00 **La guerra degli asparagi** di Pierre Louki. Regia di Giorgio Serafini Prosperi. Con A. Curci, R. Belli.

DEI SATIRI [redacted] **A** via di Grottapinta, 18 tel. [redacted] Alle ore 20.45 **Formicando all'improvviso (nei dintorni del 2000)** di e con D. Formica.

DEI SATIRI Sala B via di Grottapinta, 18 tel. 066871639. Alle ore 22.30 **Impressione in ballo di** [redacted] Regia di Luca Biglione. Per la stagione 1998/1999 abb. a tre spettacoli a scelta. Orario 11/17 dal lun. al sab.

DEI SATIRI Sala Bianca via di Grottapinta, 18 tel. 066871639. Alle ore 21.00 **Sesso al minuto** con Pia Engleberth regia di Riccardo Pileri

DELLA COMETA via [redacted] Teatro Marcello, [redacted] tel. 066784380. Alle ore 21.00 proseguono le repliche dello spett. **Terapia d'urto** di N. Salazar, V. Lupo. Con F. Reggiani, M. Bideri.

DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 19 tel. 063720928. Alle ore 21.00 **Nella** [redacted] **dei campi di cotone** di Bernard Marie Koltès, con E. Fantastichini, A. Iuorio; regia di Cherif

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 21.00 la bilancia produzioni teatrali presenta [redacted] **e traviate** con Monica Zuccon, Salvatore Esposito

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 22.00 **La prostituta vi precederanno nel regno dei cieli** di J.L. Martin Descalzo

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 22.00 **Tana libera tutti** di M. Mandolini, con S. Cano

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel. [redacted] Alle ore 21.00 **Intime lumiele** libero adattamento di C. Merlino dal "Bagno turco" di Nel Dun. Regia di C. Merlino

DI [redacted] via Nicola Zabaglia, 42 [redacted] 065744034. Mercoledì 9 alle 21 [redacted] **&Lady** di Anna Cevarolo; con D. Coelli, D. Gattai, M. Gio[redacted], regia di L. Damiani

DI [redacted] **SPERONI** [redacted] L. Speroni, 13 tel. 064112287. Domani [redacted] 20.45 **Il vicono viaggiatore** di R. Cooney e J. Chapman con D. [redacted] M. Appelisi; regia di G. Calviello.

DUE vicolo Due Macelli, 37 tel. 066788259. Alle [redacted] 21.00 **Uomini target? Eva** con P. Am[redacted], N. Pistoia, B. Conti, M. Pintarello

DUSE via Crema, 8 tel. 067013522. Lunedì 7 alle ore 21.00 (prima) **La pietra al collo** di Giorgio Melazzi. Regia di S. Nezzicon, con T. Garbaniello, C. Ferrazzoli, M. T. Riccardi

ELISEO via Nazionale, 183E tel. 064882114 [redacted] ore 20.45 (prima - Abb. B) C. Giuffrè **in Natale in casa Cupiello** di E. De Filippo

ELISEO [redacted] via Nazionale, 183 tel. 064885095-064880831. Alle ore 17.00 (abb. 51) **Coppia aperta quasi spalancata** di D. Fo e F. Rame; regia M. Bernardi, con P. Milani, C. Simoni, R. Zini

E.T.I. TEATRO QUIRINO via delle Vergini, 7 tel. [redacted] Alle ore 20.45 (MES-A) **Il Pellicano** di A. Strindberg, con I. Occhini; regia di Mario Missiroli. Info 066794585 (14788221 biglietto elettr.)

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 21 tel. 0668803794. Alle ore 20.45 Laboratorio Teatro Settimo in **Olivetti** di L. Curino, G. Vacis. Orario biglietteria ore 10-19 [redacted] 0668-803794/167011616.

FLAIANO via S. Stefano [redacted] Cacco, 15 tel. 066796496. Alle ore 21.00 **Conversazione di un uomo comune** di e con P. Caruso

[redacted] via delle Fornaci, 37 tel. [redacted]. Alle ore 21.00 **L'innesto** di Luigi Pirandello, con Gian Luigi Pizzetti, [redacted] La Fonte, Giacomo Zito

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 068607513. [redacted] ore 21.00 **Allatergadaltedesco... o no?** di G. Isidori, con S. Spaccesi, R. Marchi; regia L. Chiavarelli.

I MITI via Beniamino Franklin, 7 (Testaccio) tel. 065742240. Alle ore 21.00 **Io, tu teorie, sarebbe inspiegabile che...** di G. Purpi. Alle 22.30 recital [redacted] **I Tescalinerranti**

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 065810721-065800989. Alle ore 22.30 Lando Fiorini in **Rimbocchiamoci le tasche** di Natili-Fiorini con O. Di Nardo, T. Zevola. [redacted] Pastorello

[redacted] via G. Carini, 72/78 tel. [redacted] Alle ore 17.30 e alle 21.00 Terza Rassegna [redacted] Teatro **Monteverde non solo**

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 064873164. Alle ore 21.30 **Auguri e figli** [redacted] di Castellacci-Caizzi, con L. Caizzi, L. Ferro, le gemelle Bertuzzi ed il balletto 2+2. Coreografie di E. Hanack.

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. TALIA via A. Saliceti, 1/3 tel. 0658330817. Alle ore 10.30 "Canto di Natale" da C. Dickens Adatt. G.L. Carlotto; regia di G. Farnese

MANZONI via Monte Zebio, 14 tel. 063223634. Alle ore 21.00 **Eva contro Eva** con Anna Mazzamauro; regia di Gino Zampieri. [redacted] botteghino 10-20 [redacted]

[redacted] via Merulana, 244 tel. 06485498-064870614. Domani alle ore 16.30 (abb., 240) 2° giovedì diurno e alle ore 21.00 (abb., 245) 2° giovedì serale **Chi ha paura di Virginia Woolf** di E. Albee. Il botteghino è aperto dal lun. [redacted] 10/13 - 15/19; domenica 11/13 - 15/16.30. Continua la camp. abbonamenti stagione 1998/99

[redacted] piazza [redacted] Fabriano, 17 tel. 063234890-063234936. Alle ore 21.00 **California dream** [redacted] Biglietti al botteghino ore 11-19. Info [redacted]

PARIOLI SALA A via G. Borsi, 20 tel. [redacted]-068083523. Alle ore 21.30 (ultima settimana) [redacted] con Antonio Rezza, [redacted] Antonio Rezza e Flavia Mastrella

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 063219891. Alle ore 18.00 **L'incidenza della malformazione** [redacted] **e della** [redacted] **nella filosofia di Giacomo Leopardi** di e con Renzo Giovanpietro

[redacted] via Degli Scipioni, 88 tel. [redacted] [redacted] ore 21.00 **Casanova farebbe così** di A. Curcio e P. De Filippo [redacted] 10.30 spettacolo per le [redacted]

PREMIO [redacted] **'98** (tel. 069288861) Fino al 12 Dicembre, **Rassegna nazionale** Teatro [redacted] per le scuole. Spettacoli alle ore 10.15 con trasporto pullman. Info [redacted]

ROSSINI piazza S. Chiara, 14 tel. 0668802770. Alle ore 17.00 **Er Marchese del Grillo** con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paloni. Info 0668802770-066832281

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 065757488. Avviso ai soci. Alle ore 20.45 **Ci** [redacted] **varietà** con F. Fiorentini. Sala Aldo Fabrizi: Avviso ai soci. Alle ore 21.15 **Porci e buglordi** di Giuliani, Fabrizi, Merlo

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 065755482. Sala Teatro: Avviso ai soci. Alle ore 21.00 Il lab. metropolitano presenta **Non tutti i ladri vengono per nuocere** Di Dario Fò. Saletta Comici: Avviso ai soci. [redacted] ore 21.30 la Scuola di Teatro Popolare presenta **Giochiamo al** [redacted] regia di C. Gnomus

SALA UNO TEATRO P.za Porta S. Giovanni, 10 tel. 065812060. Alle ore 21.00 **Un ziè per Antigone** libero adatt. da Sofocle con G. Bernardini, F. [redacted] regia di [redacted] Keradman

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 066798269-066791439. Alle ore 21.30 **L'ultimo Tarzan** di F. [redacted] con G. d'Angelo, B. Boccoli regia S. Japino, collaborazione ai testi [redacted] Scaletta.

SISTINA via Sistina, 129 tel. 064200711. Alle ore 21.00 Planet musical - Compagnia Teatro della Munizione presenta E. La Gioia, B. Cinquemani, M. Carlora in **Tommy**; regia di M.R. Piparo. Orario botteghino: tutti i giorni 10/13 - 15.30/19. Prev. tel. "Pronto spettacolo" [redacted] lun. [redacted] 10-17 tel. 0639387297

SPAZIO [redacted] vicolo dei Panieri, 3 tel. 065895765/065896974. Alle ore 21.00 (prima) **Giocattoli d'artiamo** di L. Amendola, con G. Urso, M. D'Agostino; regia di [redacted] Romano

STABILE [redacted] **GIALLO** via Cassia, 871/C tel. 0630311078-0630311335. Alle ore 21.30 **La poltrona n. 30** di Ellery Queen con S. Abbati; regia di M. Belocchi. Tutti i lunedì alle ore 21.30 **Medioevo Misteri d'amore** recital con V. Maestosi, D. Barra

TEATRO DEL CENTRO Vicolo degli Amatriciani, 2 tel. [redacted] Fino al 31 gennaio è in scena **Riccardo III** di W. Shakespeare, di e con E. Giglio. Solo per scuole o gruppi organizzati

TEATRO D'OGGI via Labicana, 42 tel. 067003495. Venerdì alle 21.00 **Medea** [redacted] Euripide con F. De Vita, F. Venturini

TEATRO IL [redacted] via G. [redacted], 92, [redacted] Alle ore 21.00 **Interno Tamagotchi** [redacted] Valentina Ferlan, con S. [redacted] Leggia, I. [redacted] Matteo, V. [redacted], regia di L. De Matteo.

TEATRO FURIO CAMILLO via Camilla, 44 tel. 0678347348. Alle ore 21.00 **Il compleanno dell'infanta** di O. Wilde; regia di Roberta Ni[redacted]

TEATRO S. GENESIO [redacted] Podgora, 1 tel. 063223432. Alle 21.00 i Pandemonium presentano **Servizi e canzoni (Barboni e carboni)**, regia di S. Giordani, viaggio nella [redacted] ne italiana dagli anni '20 a oggi con G. Carlotta, A.R. Pirastu

[redacted] **SETTE** via [redacted], 23 tel. [redacted] Alle ore 21.00 **La moto legera chi** [redacted] **ce l'ha** di M. La Ginestra, con M. La Ginestra, F. Cilola, regia di A. Benvicelli.

TEATRO STUDIO 20° SECOLO via Garibaldi, 30 tel. 065881444. Alle 21.00 **Oscar Wilde & C. Maledetto amore mio** scritto e diretto da G. Calligarich.

TEATRO VERDE Circonvallazione Gianicolense 10 tel. 5882034. Alle ore 10.30 La Comp. L'Uovo presenta **Il segreto della Piramide** di R. Marabante

TORDINONA via degli Acquasparta, 16 tel. 0668805890. Sala Pirandello. Alle ore 21.00 **Anima crudele** [redacted] E. Galeoni con C. Milani, P. Surace. Sala Strasberg. Scuola di teatro [redacted] scena ogni 4 mesi, corsi pomeridiani [redacted], stage e seminari, sono aperte le iscrizioni

VITTORIA P.zza S. Maria Liberatrice, 8 [redacted] 065740170. Sala A: Alle 21.00 **Uomini** di A. Chen, con V. Tonioio, A. Di Nola regia di A. Corsini

CONCERTI E LIRICA

TEATRO [redacted] piazza Beniamino Gigli, 7 tel. 0648160255/0648117003 [redacted] 064881755. Al Teatro Nazionale (via dei Viminale, 51) sabato 5 alle ore 20.30 **Lo schiaccianoci** corpo [redacted] ballo del Teatro dell'Opera di Roma; musiche di P. Cajkovskij, coreografia e regia di Amedeo Amodio, scene e costumi E. Luzzati. Biglietti presso la biglietteria del Teatro dell'Opera, dal mar. alla dom. dal le ore [redacted] 17.

ACCADEMIA ROMANA DELLE ARTI via Grezar, 7 tel. 0651963475. Sabato 5 alle ore 20.30 presso la chiesa del Beato JoseMaria Escrivà via Grezar 7, Concerto straordinario [redacted] violinista belga Yuri Braginsky. [redacted] Luca Purchiaroni

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 063201752. Domani alle ore 21.00 presso il Teatro Olimpico, P.za G. Da Fabriano, il violinista C. Tetzlaff eseguirà in due concerti l'integrale delle sonate e partite di J. S. Bach per violino solo. Biglietti [redacted] botteghino (tel. 063234890) orario continuato 11-19. Prevendita con carta di credito solo al numero 0639387297 dal lun. al ven. 10-17

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via della Conciliazione. Alle ore 20.30 concerto in favore di Casa Telethon dell'Orchestra e il Coro Giovanili dell'Accademia di Santa Cecilia, direttore Enrique Mazzola, Michele Campanella pianista, Ilia Gringolts violinista. Musiche di Beethoven, Mozart. Biglietti dalle ore 10.30-13.30 e 15-18 tel. 0668801044. Prevendita [redacted] ca con carta di credito tel. 0639387297 dal [redacted] al ven. 10/17.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA S. CASELLA via Flaminia 118, tel. 063226590. Alle ore 18.30 Presso la Sala Casella (via Flaminia, 118) ROman Vlad parlerà sul tema Bach con esempi al pianoforte

ACCADEMIA [redacted] **D'ORGANO CESAR FRANCK** via Ulente 11, tel. 0685353316. Domenica 6 dicembre alle ore 18.30 presso la Chiesa S. Paolo entro le mura (v. Nazionale - angolo via Napoli) concerto dell'organista Juan Paradell Solé. Musiche di Gigout, Rossini, Franck ed altri. Ingresso libero

ALLA CATTOLICA AUDITORIUM largo Francesco Vito, 1 (Pineta Sacchetti), 1 tel. 0630154984. Mercoledì 9 alle 20.45 concerto di **Neues Wiener Ensemble** musiche di Brahms, Schubert, Dvorak, Strauss ed altri

ARCICONFRATERNITA piazza Poli 11/A (Tritone) tel. 066783999. Domenica 6 alle ore 18.00 presso l'oratorio S.S. Sacramento "Concerti per l'Avvento". Musiche d'organo (Ingresso libero)

ARI SPEVI via Amulio 13 tel. [redacted] Venerdì [redacted] (Palazzo Barberini circ. Uff.) Omaggio a G. Gershwin nel centenario della nascita. Al pianoforte [redacted] Chiappinelli. A seguire Il Flamenco e la sua storia, alla chitarra Liutaio Paco Enriquez

[redacted] **AMICA LUCIS** circ. Ostiense, 195 tel. e fax 065742141. Sabato 5 alle ore 21.00 presso la Chiesa S. GAlla (Circ.ne Ostiense 195) Concerto d'organo per l'avvento. Musiche di F. Couperin "Messe Solennelle à l'usage des paroisses". Ingresso libero

ASS. AMICI [redacted] **VISCONTI** [redacted] M. Colonna 21/A tel. 063216264, fax 3216271.
Sono aperte le iscrizioni per i corsi musicali. Preparazione esami di conservatorio.

ASS. CORO F.M. SARACENI via Bustri [redacted] 16/R tel. e fax 065899505. Domani presso la Chiesa [redacted] Paul (via Nazionale - angolo via Napoli) alle ore 21.00 "Poesie e musiche elettroniche" musiche di [redacted] Agostini

ASS. CULTURALE [redacted] via La Spezia, 48/A tel. 067023464. Venerdì 4 concerto di musica popolare con il gruppo "La Macina"

[redacted] **MULTIMEDIA** P.za Buenos Aires, 5 tel. 8551297. Venerdì 4 alle ore 20.45 presso la Chiesa Battista (via del Teatro Valle, 27) concerto di G. Casani (clarinetto), Stefano Giardino (pianoforte). Musiche di [redacted] Saëns, Rota, Schumann ed altri

ASS. [redacted] **MUSA** Auditorium "E. Fusillo" p.zza Minucciano 33 tel. [redacted] /068121243. Domani alle ore 21.00 concerto di P. Farinacci (violino) eseguirà "I ventiquattro capricci di Paganini"

[redacted] **MUSICALE EUTERPE** via di Vigna Murata, 1 tel. [redacted] Inizio abbonamenti stagione 1998/99. Apertura botteghino dalle 15.30 alle 18.30 presso l'Auditorio in via [redacted] Seralico 1. Inizio stagione concertistica 13 dicembre.

ASS. SCUOLA SYLVESTRO GANASSI via Col di Lana 7 tel. 3214132. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso, [redacted] violoncello, violino, canto, pianoforte [redacted] to per adulti e bambini, ritmica, dalcroze, teoria e solfeggio. Per informazioni segreteria [redacted] lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 19.00

[redacted] via L. Leonardi, 120 tel. 0679840165-067213093. Domenica 6 [redacted] la Chiesa di S. Marcello al Corso (p.za S. Marcello 5) "Le ore dell'organo" musiche di Bach, Franck, Ives. Organista V. Broc[redacted]

[redacted] **I.U.C.** lungotevere Flaminio 50 tel. 063610051/2 [redacted] 20.30 presso Aula Magna Università La Sapienza (p.le A. Moro, 5) concerto di M. Barrueso (chitarra). Musiche di De Vi[redacted], Bach, Sor, Ardevol, Brouwern, [redacted] Piazzolla

AURELIANO [redacted] Bravetta 338 tel. 0666140208 e via della Pisana 355. Sono aperte le iscrizioni [redacted] strumentali di solfeggio e armonia [redacted] l'esame di conservatorio

CONCERTI E CASTEL MADAMA Borghi e castelli medioevali nel Lazio. Domenica 6 alle ore 17.30 presso [redacted] Orsini concerto del pianista G. Veroli. Mus. di [redacted] Al termine Master-class con il pubblico presente

[redacted] via delle Fornaci 37 tel. 066372294. Lu[redacted] 7 alle ore 21.00 "Serata [redacted] tango"

GRUPPO MUSICA INSIEME via [redacted] 117 (teatro S. Carlo al Catinari) tel. [redacted] Venerdì 4 dicembre alle ore 21.00 presso oratorio di S. Paolo di S. Carlo ai Catinari "Il madrigale del primo 500" musiche di G. D. Da Nola, C. Festa, C. [redacted] Roe ed altri

PROGETTO MUSICA '98 Inf. tel. [redacted] [redacted] le ore 21.00 presso l'Acquario Romano P.zza M. Fanti 47 [redacted] di Michele Lomuto (trombone), Gabriele Cassone (tromba). Musiche [redacted] Francesconi, Colombo, Iaccarino, Tadini, Ceccioli, Gironi

[redacted]

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00 [redacted], sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

[redacted] via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

PRENIS via S. Martino, 8/B tel. [redacted] Orario (sol. festa) [redacted] 13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito e vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

[redacted]

ACCADEMIA BRITANNICA piazzale Winston Churchill, 5 tel. 063264939. Orario: mercoledì-sabato ore 14.30-19.30. "Cerith Wyn Evans e [redacted] Pedriali" due personali realizzate lo [redacted] 15 luglio a Ostia in occasione della [redacted] razione di Pier Paolo Pasolini. Fino al 20 gennaio

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA [redacted] via Trinità dei Monti 1 tel. 0667611. Orario: martedì-domenica ore 11-16. £ 6.000. "Karel Appel" per il ciclo "l'Atelier del bosco" rassegna di mostre personali. Fino al 10 gennaio

ACCADEMIA DI SPAGNA piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. 065817377. Orario: tutti i giorni ore 10-13/16-20. "Cernuda, Lorca, Prieto: due poeti e un pittore" dipinti, disegni, collages, fotografie e libri per mostrare il legame [redacted] i tre artisti. Fino al 20 dicembre

ART [redacted] **ACEA** via Ostiense, [redacted] tel. 066991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma [redacted] ca provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

BASILICA DI SANTA MARIA IN [redacted] via del Babuino 197 tel. 063610694. Orario: martedì-sabato ore 16-19, domenica ore 11-13/16-[redacted] "Sculture - Igina Colabucci Balla" sculture in bronzo e [redacted]. Fino al 6 dicembre

CHIOSTRO DEL BRAMANTE arco della Pace, 5 tel. [redacted] Orario: martedì-giovedì e domenica ore 10-24 [redacted] sabato ore [redacted] "Giacomo Balla. Futurismo tra arte e moda" [redacted] 12.000 [redacted] al 31 gennaio

[redacted] (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. [redacted] Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. [redacted] martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "L'Artemisia del Prado - [redacted]" una delle più celebri opere dell'artista olandese che è possibile vedere grazie ad uno scambio con [redacted] seo del Prado di Madrid. Fino al 15 gennaio

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (Ex Stabilimento Birra Peroni) via Cagliari, 29 tel. 064742848. Orario martedì-sabato [redacted] 10-19 [redacted] 13.30 [redacted] "Lavori in corso 5". Fino al 5 gennaio

[redacted] **DELL'ISTITUTO ITALO LATINO-AMERICANO** piazza Benedetto Cairoli, 3 (Palazzo Santacroce) tel. 06684921. Orario [redacted] sabato ore 11-19 [redacted] "I Caraibi prima di Colombo: la cultura del popolo Taino". Fino al 30 dicembre

[redacted] piazza Colonna, tel. 066787616. Orario: martedì-giovedì ore 10-22, venerdì e sabato ore 10-24. £ 14.000. "Dinosauri". Fino al 6 gennaio

GALLERIA SAN MARCELLO via di San Marcello 42 tel. 066784174. "Il gatto e [redacted]" mostra collettiva di pittura, scultura, fotografia e fotocollages su legno dedicata al gatto e realizzata dagli Artisti di San Marcello. Dal 4 dicembre al 28 gennaio

ISTITUTO AUSTRIACO DI CULTURA viale Bruno [redacted] 113 tel. 063224702. Orario: lunedì-venerdì ore 10-18. "Alle delle [redacted] - [redacted] B. [redacted] Alba Gonzales". Fino al 13 dicembre

ISTITUTO CERVANTES - SALA MOSTRE piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. [redacted] "Dello spazio e della persona" le tendenze più attuali dei giovani artisti catalani. Fino al 10 gennaio. Oggi alle [redacted] presentazione del libro "Ritratto della Lozana Andalusa" di Francisco Delicado

ISTITUTO [redacted] **PER L'AFRICA E L'ORIENTE** via U. Aldovrandi, 16 (Flaminio) [redacted] 063216712. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18, sabato ore 14-18, domenica ore 9-13. "Agla. La Natura e l'Ambiente" mostra fotog[redacted]. Fino al 7 dicembre

ISTITUTO POLACCO DI ROMA via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel. 0636000723. Orario: lunedì-venerdì ore 10-18.30. "Il diavolo nell'arte e nella cultura polacca". Fino al 5 gennaio.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano [redacted] 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9 [redacted] £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO DELLE MURA ROMANE via Alessandro Guidoni tel. 0665010089. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000

MUSEO NUMISMATICO [redacted] **ZECCA** via XX Settembre, 94 tel. [redacted] Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso [redacted]

MUSEO DEL RISORGIMENTO (nel Palazzo del Vittoriano) via dei Fori Imperiali tel. [redacted] Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 14.000. "Miró la trasgressione" esposizione di 50 oli realizzati negli anni '60 e '70. Fino al 21 febbraio

[redacted] **DI CRIMINOLOGIA** via del Gonfalone [redacted] tel. 066868849 [redacted] martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. [redacted] 4.000

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 063201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000.

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 0668806286. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 3.750. "Leopardi a Roma 1822-1833". Fino al 10 dicembre

MUSEO NAZIONALE [redacted] **E TRADIZIONI POPOLARI** piazza Marconi, 8 tel. [redacted] Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Costumi per narrare - La bottega di Piero Farani" i costumi dell'atelier romano [redacted] realizzati per i film di Pier [redacted] Pasolini. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Fino al 31 dicembre

MUSEO NAZIONALE DELLE PASTE [redacted] piazza Scanderbeg, 117 tel. 066991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. Acc. disabili

MUSEO NAZIONALE DI [redacted] **LO** lungotevere Castello, 50 tel. 066875036 [redacted] martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000. "La metafora della natura. Quattro pittori" esposizione di pittori islandesi contemporanei. Fino al 10 gennaio

[redacted] **NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI** [redacted] piazza G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore [redacted] guerriero - Armi africane antiche". Fino al 31 dicembre

PALATINO Ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. 064815576. Orario: lunedì-sabato ore 9-16, domenica 9-14. £ [redacted]. Visite guidate

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Barberini, 18 tel. 064824184. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica 9-13. £ 10.000. "Il Seicento e il Settecento romano nella Collezione Lemme" esposizione [redacted] 130 dipinti. Fino 6 gennaio

PALAZZO CHIGI IN ARICCIA piazza della Repubblica, 14 (Ariccia) tel. [redacted] tutti i giorni ore 10-19. £ 18.000. "Ariccia [redacted] Bernini: l'attività dell'artista per i Chigi nel feudo di Ariccia dove lavorò come architetto, pittore e scultore". Fino al 31 [redacted]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 064745903-064885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). "L'Uomo d'oro. La cultura delle steppe del Kazakhstan". Fino al 23 dicembre. "Valori plastici 1920 e oltre. [redacted] Chirico, Carrà, Savinio, De Pisis, Boccioni, Sironi [redacted] Pero e [redacted] Fino al 18 gennaio. "Vinicio Berti. Vietato ai maggiori". Fino al 5 dicembre. "A come Ariane. Z come Zaivata - Duilio Cambellotti". Fino al 6 gennaio. "Nicolas Poussin. I primi [redacted] romani". Esposizione [redacted] 11 opere. Fino al 1 marzo

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 (Centro storico) tel. 064815576. Orario: martedì-domenica 9-19. £ 12.000. Visite guidate

PALAZZO RUSPOLI via del Corso, 418 tel. 0668307344. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco [redacted] - La collezione Denis Mahon" cento disegni e ottanta dipinti. £ 12.000. Fino al 15 [redacted]

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 0669994212. Orario: tutti i giorni ore 9-19. £ 12.000. "La Gloria di Venezia. I tesori del Settecento da [redacted] Hermitage: 180 capolavori del [redacted] veneziano da Tiepolo a Canaletto, da Canova a Brustolon". Fino al 18 febbraio

FARMACIE DI NOTTE

[redacted] **19.30 alle 8.30**
[redacted]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana [redacted] piazza [redacted] Carrara 10, piazza Bologna [redacted] piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73, via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.
[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale [redacted] via [redacted] 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Ca[redacted] 1220.
[redacted]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 158; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.
[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10
[redacted]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza [redacted] Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola [redacted] Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. [redacted]. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[redacted] - piazza Campo de' Fiori, [redacted] tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

[redacted] - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[redacted] ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e [redacted] ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[redacted] **DEL TESTACCIO** - piazza S. Maria Li[redacted], 23 tel. 5746153. Orario: aperta [redacted] [redacted] fino alle 23.00.

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942 [redacted] lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato [redacted] 10.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 15.30-21.00

[redacted] **VIA** [redacted] - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[redacted] - [redacted] dei Giubbonari, 76/77 [redacted], via Nazionale, 71 [redacted] 4826585; via del Governo Vecchio, 46 [redacted] 68307645. Orario: [redacted] lunedì al giovedì ore [redacted]-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

[redacted] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: [redacted] martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 [redacted] 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle [redacted] 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di [redacted]

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422 [redacted] aperta tutte [redacted] sere fino [redacted] ore 23.00.

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9 (Prati) tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto live di [redacted] jazz con Lino Patruno [redacted] & Red Pellini Gang

ALIEN via Velletri, 13 tel. 068412212. Alle 22 serata dedicata alla passerella per l'elezione di "Miss Luiss". A seguire sport e musica con le associazioni di fitness

ALPHEUS via [redacted] Commercio, [redacted] 065747826. Alle 22 Sala Mississippi: concerto di musica araba tradizionale con i Layaly. Sala Red River: concerto di musica jazz con Nunzio Rotondo Quintet

[redacted] via delle Capannelle, 104 tel. 067213772. Alle 21 musica brasiliana con Iramar.

BABYLON CAFÈ via Anagnina, 468 tel. 0679848343. Domani alle 21 si [redacted] con selezioni [redacted] vane (commerciale, groove, funky)

BAMBANA [redacted] via Alessandria, 44/46, tel. 0644249751. Alle 22 concerto di musica jazz con Corona Presi.

[redacted] via dei Fienaroli, 30/ (Trastevere) tel. 065813249. Alle 21.30 scuola di [redacted] per principianti a cura di Joice. Musica brasiliana dal vivo con il gruppo Berimbau show de mulata, animazione con Claudinha. In consolle il dj Dymas.

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18 (Trastevere), tel. 065812551. Alle 22 concerto dal vivo con Fabio Cerrone [redacted] the Blue Cage.

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 (ponte Mammolo) tel. 064070111. Alle [redacted] concerto di musica dal vivo

CAFFÈ LATINO via Monte Testaccio, 96 (Testaccio), tel. [redacted] Alle 22.30 si balla [redacted] le selezioni black a cura del dj Stefano Di Nicola

CENTRO SOCIALE [redacted] via [redacted], 11 (Montesacro) tel. [redacted] [redacted] 21 "Frequency" musica elettronica con proiezioni e cinema di fantascienza [redacted]

I [redacted] via Annia [redacted] (San Giovanni), tel. [redacted] Alle 22 concerto con Giorgio Cuscito al piano jazz.

CIRCOLO VIZIOSO via dei Reti, 25 tel. 0347/8146544. Alle 21.30 concerto [redacted] dal vivo con i Reset e inaugurazione della mostra di pittura di Luciano Rossi.

[redacted] CLUB via dei Funari 21/a. Alle 21 [redacted] appuntamento con la "Jungle Night".

[redacted] PUB via Cristoforo Colombo, 436. Tel. [redacted] Alle 22 concerto di musica pop con Pino Galiena

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8 bis. Tel. 065758040. Alle 22 "Mo better nite" serata a base di musica hip hop con il Djuba Massive Crew

[redacted] via L. Manara, 10 (Frascati) [redacted] 06/9419629. Alle 22 concerto di musica dal vivo con una jam session

FONCLEA via Crescenzio, 82/a, tel. [redacted] Alle 22 concerto di musica rock dal vivo con il gruppo dei Westcoast Lizzy

[redacted] via C. Morin, 42 (Prati), tel. 063725091. Alle 22 concerto di musica irlandese con Marco Fabbri

I [redacted] DI ARGNE via dei Reti 38/a (San Lorenzo), tel. 064454382. Alle 21.30 concerto di musica rock con la band Anime in Plexiglas

GILDA via Mario De' Fiori 97, tel. 066784838. Dalle 23 a mezzanotte consueto appuntamento in pista con "Un'ora di cabaret" con un famoso artista italiano. In consolle i dj Alfredo Meoni e Paolo Pomper

GILDO via Frangipane, 15/16 tel. [redacted] Alle 23.30 appuntamento con il cabaret in compagnia di Gabriele Cirilli e [redacted]

[redacted] via Libetta, 13. Alle 21 "Euphonic - The New Beat Experience" appuntamento con [redacted] musica [redacted] millennio

[redacted] STAGE via Casilina km 49,600 (Colleferro) tel. 0697201011. Alle 22 "Rassegna live per gruppi emergenti".

[redacted] via Ostiense, 13/h (Ostiense) tel. 065783146. Alle 21.30 "All Around House" con il dj Andrea Torre che propone i successi della musica house e garage, ad accompagnare questi suoni ci sarà il percussionista Max Etnia e due spruzzatelisti: Manuel e Esteban

INVITO ALLA LETTURA corso Vittorio Emanuele II, 283 (centro storico) tel. [redacted] Alle 20 corso di tango argentino

[redacted] vicolo del Fico 3 (centro storico) tel. [redacted] Alle 23 folk rock con la Banda Bardò

[redacted] **DELLE CLUB** piazza Antonio Meucci 4 (Marconi) tel. [redacted] [redacted] 22 prosegue la rassegna dedicata alla [redacted] di Lucio [redacted] con un concerto di La batteria, il contrabasso, ecc.

[redacted] via Caroncini, 45 tel. 068088808. Dalle 21 serata in musica dedicata al meglio del pop americano

[redacted] via degli Ombrellari, 10 (Borgo) tel. 0668803018. Alle 21.30 concerto di di musica jazz con Luciano [redacted].

[redacted] via dei Banchi Vecchi, 57 (centro storico) tel. 066833451. Alle 21 presentazione del libro "Lettera in forma sodi sonetto" di Annelisa Alleva.

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13 (Ostiense) [redacted] Dalle 20.30 selezioni musicali curate dal [redacted] Max Liberati

[redacted] via Libetta, 1 tel. [redacted]. Alle 21.30 concerto di musica pop con Giampiero Mazzone.

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. [redacted]. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno. Ma anche insalate e altri piatti freddi.

TRAME

[redacted] Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film [redacted] Michael Bay «The rock» racconta di un enorme asteroide destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere.
(Madison 4)

BASTA GUARDARE IL CIELO. Drammatico. Il tredicenne Kevin diventa amico di un coetaneo vittima di una malattia. Nel cast, Sharon Stone.
(Atlantic 1, Etoile, [redacted] 1, Paris, Ritz)

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) amante di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i [redacted] progetti.
(Missouri 2, Trianon 4, Tristar Sala Blu)

DONNE IN [redacted]. Commedia. Tre amiche che abitano nella stessa casa sono alla ricerca dell'uomo della loro anima gemella.
(Quirinale 1)

IL FANTASMA DELL'OPERA. Horror Ispirato [redacted] celebre romanzo [redacted] Gaston Leroux, l'ultimo lavoro di Dario Argento racconta la storia di una cantante d'opera e di alcuni operai divorati [redacted] una forza misteriosa
(Cola Di Rienzo, Jolly 4, Lux 4, Maestoso 2)

LA [redacted] SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim [redacted]), nato a cavallo [redacted] secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai [redacted]. Di mestiere fa il pianista.
(Barberini 2, Eurcine 2, Giulio [redacted] 3, Lux 3, Maestoso 4, Odeon 3)

LOLA CORRE. [redacted]. N[redacted] Berlino [redacted] nostri giorni vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è nei guai: deve recuperare il denaro di un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo.
(Dei Piccoli Sera)

MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati» per il nuovo [redacted] di Cristina Comencini.
(Antares 2, Doria 1, Garden, Savoy 1, Trianon 3)

MORTAL KOMBAT - DISTRUZIONE TOTALE. Azione. Ritornano sugli schermi gli spettacolari combattimenti di Mortal Kombat
(Atlantic 6, Empire, [redacted] 2)

[redacted] IN DIRETTA. Thriller. Match di boxe truccati, due omicidi sincronizzati in contemporanea e una testimone, e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise: [redacted] chi è il buono e chi il cattivo?
(Apollo, Eurcine 1, Jolly 1, Metropolitan)

RADIOFRECCIA. Commedia drammati[redacted] Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, tratto dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo».
(Giulio Cesare 2, Jolly 2, Rialto)

SALVATE IL SOLDATO [redacted] Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal [redacted] Steven Spielberg ra[redacted] di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)
(Alhambra 1, Drive In, E[redacted]ssy, Eurcine 3, Intrasteve[redacted]re 1, Lux 1, [redacted]vo Olimpia B, [redacted] 1, Savoy 2, Trianon 1, Tristar Sala Rossa)

I SEGRETI DEL CUORE. Commedia. Una famiglia disastrata, genitori e 4 figli grandi, si ritrova unita davanti al tacchino del giorno del Ringraziamento. Puntualmente, si scatenano le tensioni
(Barberini 3)

IL SILENZIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di Makhmalbaf descrive un'amicizia in un villaggio del Tagikistan: lui è un ragazzino cieco, lei i suoi occhi sul mondo
(Intrastevere 2)

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per [redacted] minuto di ritardo è al centro [redacted] giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente [redacted] l'ex fidanzata.
(Eden)

SMALL SOLDIERS. Fantasy. Nel nuovo film di Joe Dante un gruppo di soldatini si trasforma in una squadra di guerrafondai.
(Quattro Fontane 4)

TOULOUSE LAUTREC. Biografico. L'ultimo lavoro del regista Roger Planchon ritrae la tormentata vita di Toulouse Lautrec, uno dei geni della pittura francese.
(Quattro Fontane 1)

TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro
(Archimede, Greenwich 3, Madison 1, Savoy 3, Tristar Sala Verde)

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dai fratelli Farrelly «Scemo + scemo».
(America, Broadway 3, Ciak 2, Doria 3, Europa, Excelsior 2, Madison 2, Pasquino, Trianon 2)

[redacted] CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile a curare i cavalli.
(Antares 1, Augustus 1, Excelsior 3, New York, Sisto)

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre [redacted] televisiva. Al centro dell'inchiesta, api assassine e un devastante virus.
(Doria 2, Madison 3)

PRIME VISIONI

[redacted] 0000 [redacted] LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Robin Williams al di là dei sogni

FAMIGLIA sventurata: due figli bambini muoiono in un incidente d'automobile, il padre Robin Williams muore pure lui in un altro incidente d'auto, la madre Annabella Sciorra si uccide per il dolore.
Tratta da un romanzo di Richard Matheson, la storia racconta che l'amore può tutto e vince su tutto: benché la moglie suicida sia all'inferno e lui in paradiso, Robin Williams riesce a ricomporre la famiglia nell'aldilà. Fino a un certo punto, il film ha qualche interesse nella rappresentazione dell'universo oltre la morte: Robin Williams si ritrova dentro un quadro a olio che la moglie aveva dipinto ritraendolo, e accanto ad angeli custodi che lo guidano indottrinandolo «Il pensiero è reale, la materia è illusione», «L'inferno è perdere la ragione, è la follia».
L'idea di entrare nel quadro appartiene a Kurosawa in «Sogni», l'idea dell'inferno popolato di corpi nudi è dei grandi illustratori di Dante: le soluzioni figurative sono comunque curiose, mentre vicenda e dialoghi precipitano irrimediabilmente nella melensaggine. Costumi sorprendenti, Williams è in maxicappotto anche turchino, con colletto alla Byron.

AL DI LÀ [redacted]
di Vincent Ward, con R. Williams. Produzione Usa, 1998.
(Admiral, Alhambra II, Atlantic 2, Barberini 1, Broadway 1, Capranica, Ciak 1, Empire 2, Golden, Quirinetta, Sala Troisi, Superga)

ACADEMY HALL G 1100
via Stamira 5 tel. 0644237778.
Il negoziatore di F. Gary Gray, con Samuel L. [redacted] Orario: 14.30-17.10-19.50-22.30 L. [redacted]

[redacted] G 371
piazza Verbano 5 tel. 068541195
Al di là dei sogni di Vincent Ward; [redacted] Williams, [redacted] Gooding jr. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ADRIANO S 1343
piazza Cavour 22 tel. 063211896
[redacted] per lavori

[redacted] G 310
via Merry [redacted] Val 14 tel. 065880099.
Festen - Festa in famiglia di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA [redacted] 1 S 240
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154.
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg, [redacted] Tom Hanks. Orario: 15.45-19.00-22.30 L. 8.000

[redacted] S 220
[redacted] Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
[redacted] là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 3 G 140
[redacted] Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
[redacted] of [redacted] di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] S 923
via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Prossima apertura 3 sale

[redacted] S 700
via Natale del Grande 6 tel. 0658[redacted]
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, [redacted] Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted] S 440
viale Adriatico 15-21 tel. 068184388
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford; con R. Redford, K. Scott-Thomas. [redacted] 15.45-19.00-22.00 L. 8.000

ANTARES Sala 2 M 120
viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388
Matrimoni [redacted] Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

APOLLO S 740
via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
[redacted] in diretta [redacted] Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ARCHIMEDE G 200
via Archimede 71 tel. [redacted]242508.
[redacted] di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ARISTON G 608
[redacted] Cicerone 19 tel. 063212597.
Chiuso per [redacted]

ATLANTIC Sala 1 S 644
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Basta guardare il cielo [redacted] Peter Chelsom, con Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 2 G 505
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Al di là dei sogni di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

ATLANTIC Sala 3 G 146
via Tuscolana 745 tel. 067610656
[redacted] nero, gatto b[redacted] di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 4 G 140
via Tuscolana 745 tel. 067610656
L'alli[redacted]o di Bryan Singer, con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 5 G 140
via Tuscolana 745 tel. 067610656.
Gallo Cedrone di Carlo Verdone, [redacted] Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 6 G 226
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Mortal Kombat-Distruzione totale di John R. Leonetti; con R. Shou, T. Soto. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Sala 1 G 400
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford, con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Sala 2 G 100
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted] Sala 1 S 100
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
[redacted] di là [redacted] sogni di V. Ward; con R. Williams, C. Gooding jr. Orario: 10.30-13.00-15.25-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 S 350
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
La leggenda del [redacted] sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario: 9.45-12.45-15.50 L. 8.000 19.00-22.00 L. [redacted]

BARBERINI Sala 3 G 100
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
I segreti del cuore di Bart Freundlich, con Julianne Moore. Orario: 10.10-12.10-14.10-16.15-18.20 L. 8.000 20.35-22.30 L. [redacted]

BROADWAY Sala 1 G 174
via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Al di là dei sogni di Vincent Ward; con [redacted] Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted]WAY Sala [redacted] G 250
via dei Narcisi 36 tel. [redacted]
Il negoziatore di F. Gary Gray, [redacted] Samuel L. Jackson. Orario: 15.00-17.35-20.05-22.40 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 G 100
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

CAPITOL S 875
via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Gatto [redacted], gatto bianco [redacted] Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

CAPRANICA S 900
[redacted] Capranica 101 tel. [redacted]65.
Al di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 20.15-22.30 L. 8.000

[redacted] P 121
piazza Montecitorio 125 tel. 066796957.
Elizabeth di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

CIAK Sala 1 S 600
via Cassia 692 tel. 0633251607
Al di là dei sogni [redacted] Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CIAK Sala 2 M 90
via Cassia 692 tel. 0633251607
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, [redacted] Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.45-20.05-22.30 L. [redacted]

[redacted] G 331
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724
The opposite [redacted] sex di Don Roos; con Christina Ricci. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

COLA DI RIENZO S 900
piazza Cola [redacted] Rienzo 88 tel. [redacted]
Il fantasma dell'Opera di Dario Argento; con Asia Argento, Julian Sands. Orario: 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

DEI PICCOLI P 65
viale della Pineta 15 Villa Borghese tel. 068553485.
[redacted] del lago 3 [redacted] Orario: 17.00-18.30 L. 7.000 **Lola corre** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 1 G 220
via Andrea Doria [redacted] tel. 0639721446
[redacted] di Cristina Comencini, [redacted] Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10-20.30-22.30 L. [redacted]

DORIA Sala 2 [redacted] 120
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
X-Files-Il film di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 3 M 110
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.20-17.40-20.00-22.30 L. [redacted]

EDEN G 420
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sliding doors di Peter Howitt, [redacted] Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

EMBASSY G 700
via Stoppani 7 tel. 068070245
[redacted] il [redacted] Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.00-18.40-22.00 L. 8.000

EMPIRE S 804
viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Mortal Kombat-Distruzione totale di John R. Leonetti; con R. Shou, T. Soto. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

EMPIRE 2 S 500
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652
Al di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ETOILE S 797
piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Basta guardare il cielo di Peter Chelsom, con Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

EURCINE Sala 1 S 420
via Liszt 32 tel. 065910986
Omicidio in [redacted] di Brian [redacted] Palma, con Nicolas Cage. [redacted] 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 10.000

EURCINE Sala 2 M 220
via Liszt 32 tel. [redacted]
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 10.000

EURCINE Sala 3 M 220
via Liszt 32 tel. 065910986
[redacted] il soldato Ryan di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. [redacted]

[redacted]CINE Sala [redacted]
via Liszt 32 tel. 065910986
La [redacted] di Ettore Scola, con Vittorio Gassman. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. [redacted]

EUROPA S 714
corso Italia 107 tel. 0644249760
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 1 G 400
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
Basta guardare il cielo di Peter Chelsom, con Sharon Stone, [redacted] Ratliff. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

EXCELSIOR Sala 2 G 130
via Beata V. Carmelo 2 tel. [redacted]
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. [redacted] Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted] Sala 3 G 130
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford; con R. [redacted] [redacted]-Thomas. [redacted] Orario: 15.30-18.45-22.00 L. 8.000

FARNESE G 280
Campo de' [redacted] 56 tel. [redacted]
[redacted] d'autunno di Eric Rohmer, con Marie Riviere. Orario: 16.10-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

F[redacted] 1 G 100
via Bissolati 47 tel. 064827100
Out of sight di Steven Sonderbergh; [redacted] George Clooney. Orario: 14.45-17.10-19.50-22.30 L. 8.000

[redacted] M 173
via Bissolati 47 tel. 0648[redacted]
Festen - Festa in famiglia di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

GALAXI
via Pietro Maffi, [redacted] 0651662378
Prossima apertura 5 sale

[redacted] S 300
viale Trastevere 246 tel. 065812848
Matrimoni [redacted] Cristina Comencini; [redacted] Diego Abatantuono. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GIOIELLO P 217
via Nomentana 43 tel. 0644250299
La seconda moglie di Ugo Chiti; con Maria Grazia Cucinotta. Orario: 18.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] 1 S 404
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
[redacted] di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. [redacted]

GIULIO CESARE 2 M 237
viale Giulio Cesare 259 tel. [redacted]795
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. [redacted]: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 10.000

GIULIO CESARE 3 M 231
viale Giulio Cesare 259 tel. 063[redacted]
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore; con [redacted] Roth. Orario: 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. [redacted]

GOLDEN S 940
viale Taranto 36 tel. 0670496602.
Al di là dei sogni di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted] G 220
via G. Bodoni 59 tel. 065745825.
The opposite of sex di Don Roos; con Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30 L. 7.000 20.30-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 2 M 140
via G. Bodoni 59 tel. 065745825
Ecco fatto di Gabriele Muccino; con Giorgio Pasotti. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. [redacted]

GREENWICH Sala 3 [redacted]
via G. Bodoni 59 tel. 065745825.
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] G [redacted]
via Gregorio VII [redacted], [redacted].
Gallo Cedrone di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] G 274
largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326
[redacted] nero, gatto bianco di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

INTRASTEVERE 1 G 210
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario: 16.15-19.15-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 2 M 120
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
Il silenzio di Mohsen [redacted], con Tahmineh Normatova. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 3 P 36
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
He got game di Spike Lee; con Denzel Washington, Ray Allen. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 1 G 337
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
[redacted]le in diretta di Brian De Palma, [redacted] Nicolas Cage. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000

JOLLY Sala 2 M 100
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted] M 125
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
Barbara di Angelo Orlando; con Valerio Mastandrea. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

[redacted] M 140
via Giano [redacted], 4/6 tel. 0644232190
Il fantasma dell'Opera di Dario Argento; con Asia Argento, Julian Sands. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

[redacted] [redacted]
via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Chiuso [redacted] lavori

LUX 1 S 330
[redacted] Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.40 L. 8.000 18.50-22.20 L. 10.000

LUX 2 M 90
via Massaciuccoli, [redacted] 0686204960.
[redacted] uomo e per azzardo di Claude Lelouch, con Alessandra Martines. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

LUX 3 G 115
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.30 L. 8.000 18.30-22.00 L. 10.000

LUX 4 M 92
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
Il fantasma dell'Opera di Dario Argento; con A. Argento, J. Sands. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 10.000

LUX 5 G 175
[redacted] Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Out of sight di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.30-22.50 L. 10.000

LUX 6 M 98
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
[redacted] opposite of sex di Don Roos; con Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

MADISON Sala 1 G 300
via Chiabrera 121 tel. 065417926.
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[redacted] G 300
via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 3 M 150
via Chiabrera 121 tel. 065417926
[redacted] il film di Rob Bowman, con David Duchovny. Orario: 15.20-17.40-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted] P 100
[redacted] Chiabrera 121 tel. 065417926.
Matrimoni Orario: 15.15 L. 8.000 **Armageddon** Orario: 17.00-19.50-22.30 L. 8.000

MAESTOSO [redacted] S 834
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Out of sight di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 10.000

[redacted]O Sala [redacted] M 130
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Il fantasma dell'Opera di Dario Argento; con Asia Argento, Julian Sands. Orario: 15.00-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

MAESTOSO Sala 3 M 140
via Appia Nuova 416 tel. 06786086
[redacted] cena di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 14.40-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 10.000

MAESTOSO Sala 4 M 120
via Appia Nuova 416 tel. [redacted]86.
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 10.000

MAJESTIC G 402
via SS. Apostoli 20 tel. 066794908.
[redacted]

METROPOLITAN G 812
via del Corso 7 tel. 063200933
Omicidio in di[redacted] di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 15.45-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] 1 G 325
via Viterbo 11 tel. 068559493.
La vita sognata degli angeli di Eric Zonca, con Elodie Bouchez. Orario: 15.45-[redacted].00-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] Sala 2 M 102
via Viterbo 11 tel. 068559493.
L'[redacted] e un giorno di Theo Angelopoulos; con Bruno Ganz. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

MISSOURI Sala 1 S 400
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario: 15.30-18.20-21.50 L. 8.000

MISSOURI Sala 2 G 210
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 15.40-18.30-22.00 L. 8.000

MISSOURI Sala 3 M 112
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
[redacted] Cedrone Orario: 15.15-17.00-18.45; **Lola [redacted]** Orario: 20.40-22.30 L. 8.000

NEW [redacted] S [redacted]
via Cave 36 tel. 067810271
L'uomo che [redacted] ai cavalli di R. Redford, con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario: 16.05-19.15-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA A S 200
via in Lucina 16/G tel. 066861068.
[redacted] - [redacted] Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA B G 90
via in Lucina 16/G [redacted]
[redacted] il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: [redacted]-19.00-22.00 L. 8.000

[redacted] G 300
largo Asclanghi 1 [redacted] 065818116
La vita sognata degli angeli di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] S 200
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
[redacted] il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.40 L. 8.000 18.50-22.20 L. 10.000

[redacted] 2 M 120
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
[redacted] of sight [redacted] Steven Sonderbergh, [redacted] George Clooney. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.30-22.50 L. 10.000

[redacted] 3 M 60
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
La leggenda del pianista sull'oceano di G. Tornatore; con T. Roth. Orario: 15.30 L. 8.000 18.30-22.00 L. [redacted]

ODEON 4 G 100
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
L'allievo di Bryan Singer, con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

PARIS S 1100
via Magna Grecia 112 tel. 0670496568
[redacted] guardare il cielo di [redacted] Chelsom, con Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

PASQU[redacted] M 102
Vicolo [redacted] Piede, 19 tel. 065803622
[redacted] pazzi per Mary VO di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 1 S 346
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Toulouse Lautrec di Roger Planchon; con Regis, Royer, Elsa Zylberstein. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 2 S 200
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Ecco fatto di Gabriele Muccino; con Giorgio Pasotti. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 3 G 140
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
L'allievo di Bryan Singer, con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario: 16.00-18.10-20.30-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 4 M 70
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Small Soldiers Orario: 16.00-18.00 L. 8.000; **Illuminata** Orario: 20.15-22.30 L. 8.000

QUIRINALE Sala 1 G 350
via Nazionale 190 tel. [redacted]
Donne in bianco di Tonino Pulci; con Susanna Werner, Barbara [redacted] Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

QUIRINALE Sala 2 G 150
[redacted] Nazionale 190 tel. 064882653.
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

QUI[redacted] G 300
via Minghetti 4 tel. [redacted]
Al di là dei sogni [redacted] di Vincent Ward; con Robin Williams, [redacted] Gooding jr. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

REALE Sala 1 S 726
piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Il negoziatore di F. Gary Gray, con Samuel L. Jackson. Orario: 15.00-17.35-20.05-22.30 L. 8.000

REALE Sala 2 G 300
piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Mortal Kombat-Distruzione totale di John R. Leonetti; con R. Shou, T. Solo. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] M 330
via IV Novembre 156 [redacted] 066790763
[redacted] di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

RITZ S 856
viale Somalia 109 tel. 0686205683.
Basta guardare il cielo di Peter Chelsom; con Sharon Stone, Elden Ratliff [redacted] Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] S 370
via Lombardia 23 tel. 06488[redacted]
La cena di Ettore Scola, con Vittorio Gassman. Orario: 15.45-18.00-20.20-22.30 L. 8.000

ROMA G 274
piazza Sonnino 37 tel. [redacted].
[redacted]tto nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] S 700
via Salaria 31 tel. 068554305.
Il negoziatore di F. Gary Gray; [redacted] Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.40-22.30 L. 8.000

ROYAL Sala 1 S 700
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Il negoziatore di F. Gary Gray, con [redacted]uel L. Jackson. Orario: 16.45-19.40-22.30 L. 8.000

ROYAL Sala 2 G 202
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Gatto nero, g[redacted] bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.15-17.40-20.00-22.30 L. 8.000

SALA TROISI S 372
via Girolamo Induno 1 tel. 065812495.
Al di là dei sogni di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted]ENTO G 400
via [redacted] Mercede 50 tel. 066794753
[redacted] uomo e per azzardo di Claude Lelouch, con Alesandra Martines. Orario: 15.50-18.05-20.15-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 1 S 400
via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Matrimoni di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10-[redacted] 22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 2 S 320
via Bergamo 25 tel. [redacted]
[redacted] il [redacted] Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 16.00-19.00-22.30 L. 8.000

[redacted] M 130
via Bergamo 25 tel. 0685300948.
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 4 M 100
via Bergamo 25 tel. 0685300948
[redacted] leggenda di un [redacted] di Andy [redacted] Drew Barrymore. Orario: 15.30-18.00-20.20-22.30 L. 8.000

SISTO G 305
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750
L'uomo che [redacted] ai cavalli di R. Redford; con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario: 16.00-19.10-22.30 L. 8.000

[redacted] G 850
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528
[redacted] là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 16.00-18.10-20.15-22.30 L. 8.000

[redacted] S 450
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158
[redacted] il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom [redacted] Orario: 15.30-19.00-22.30 L. [redacted]

TRIANON Sala 2 G 200
via Muzio Scevola 99 tel. [redacted]
[redacted] pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 3 G 200
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
Matrimoni di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] Sala 4 G 150
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
[redacted] perfetto di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 5 G 140
via Muzio Scevola 99 tel. [redacted].
Ecco fatto di Gabriele Muccino; con Giorgio Pasotti. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] MULTIPLEX-SALA [redacted]
via G. di Gregna 5 (ang. [redacted] Tiburtina) tel. 0640801484.
Delitto perfetto di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA ROSSA
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484.
[redacted] il [redacted] Ryan di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario: 15.30-18.45-22.00 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA VERDE
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484.
The Truman Show di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 8.000

UNIVERSAL S 820
via Bari 18 tel. 0644231216
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli [redacted]: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

D'ESSAI

AL RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 0670302515 **Riposo**.
ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 064402719. **Riposo**
ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283. L. 10.000
Sala A: **Piccole anime**. Orario: 20.45-22.30.
Sala B: **Character - bastardo eccellente** Orario: 20.30-22.30.
Sala C: **La città degli angeli** Orario: 20.20-22.30
AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera.
Sala Lumiere: **Nel corso del tempo** Orario: 18.30, **Lo stato delle cose** Orario: 21.30.
Sala Chaplin: **I giardini dell'Eden** Orario: 18.30, **[redacted]re** Orario: 20.30-22.30
[redacted] Via Paisiello 24/B tel. 068554210. **Riposo**
DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L. 7.000
Elizabeth Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30.
DON BOSCO via Publio Valerio [redacted] tel. 0671588058 L. 5.000 **Riposo**
DRIVE IN piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649. L. 10.000. **Salvate il soldato Ryan** Orario: 21.00.
GRAUCO via Perugia, 34 tel. 067824167.
Los picaros 5: La Regida VO Orario: 19.00; **Tracvia a La Malvarosa** VO Orario: 21.00
PASQUINO CLUB piazza [redacted] Egidio, 10 tel. 065803622 L. 8.000.
Sala 1: **L'allievo** VO Orario: 16.10-18.15-20.25-22.35.
Sala 2: **Sputerò su mio padre-Rarello** VO con sott. in inglese Orario: 16.30-18.30-20.30-22.20.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A' tel. 063227559. Ingr. con tessera. L. 8.000.
Del perduto amore Orario: 18.30-20.30-22.30
TIZIANO via G. Reni, 2 tel. [redacted]. Ingr. con tessera. **Elizabeth** Orario: [redacted].00-22.30.

A DICEMBRE CON RDS RADIO DIMENSIONE SUONO VINCI OGNI GIORNO UN HONDA Sky [redacted] NON VE LO FATE SOFFIARE.
QUANDO SENTIRAI LA FRASE MAGICA "ASCOLTA E VINCI" CHIAMA L' 1678/68028: POTRAI AGGIUDICARTI UN VOLO ANDATA E RITORNO A LONDRA PER DUE PERSONE. E SE SARAI SUPERFORTUNATO POTRAI VINCERE OGNI GIORNO UN HONDA SKY VETRO
Radio Dimensione Suono

All'indomani dell'improvviso licenziamento, Gigi Simoni racconta i suoi difficili diciassette mesi all'Inter

Io conoscevo un altro Moratti

«Parla di estetica, ma ho fatto i risultati»

MILANO. Nel licenziare il suo sogno più grande, Gigi Simoni srotola [redacted] anno e mezzo di Inter. Parla per un'ora abbondante, a reti unificate, senza ridicoli ostracismi, adesso che ha finalmente capito quello che non sarebbe sfuggito neppure ad Alice nel Paese delle meraviglie: i cospiratori non erano i giornalisti, i piranha non erano le tv, l'orco della favola era il suo presidente. «Sono dispiaciutissimo. Considero l'esonero una decisione ingiusta, una situazione contro natura». Nella sala dell'addio, spicca [redacted] assorto Clay Regazzoni, ospite dell'albergo, cuore interista, non meno incredulo [redacted] spiazzato della maggioranza silenziosa.

Spiega, Simoni, che «essere liquidato dopo due vittorie, sarà meno banale ma fa più male che venir rimosso quando i risultati non arrivano. Se Moratti mi avesse sollevato all'indomani di Siviglia o del ko col Bari, lo avrei capito, ma così è dura, così è pazzesco. La squadra stava crescendo, Ronaldo e Baggio stavano recuperando, avremmo vinto qualcosa anche stavolta, magari quella Coppa Campioni che, a 59 anni, chissà quando [redacted] l'onore [redacted] poter frequentare di [redacted].

Simoni si sente tradito: non già da [redacted] congiura di palazzo o di spogliatoio («Mi hanno telefonato quasi tutti, Baggio fra i primi»), ma dal raptus del suo presidente. «La notte [redacted] Real mi ha abbracciato [redacted] mi ha detto: questa vittoria cancella Siviglia». Cinque giorni dopo, la pugnalata. «Ebbene sì, penso che Moratti abbia sbagliato».

Gigi è un indomito Achab al quale hanno nascosto sul più bello la sua mitica e insostituibile Moby Dick. «Moratti mi ha bocciato in estetica, ha dichiarato che ai [redacted] mila abbonati non può "servire" un'Inter come quella di domenica. Il bel gioco è importante, non discuto, ma i risultati [redacted] sono [redacted] più. Con la Salernitana abbiamo sofferto [redacted] per un tempo, e allora? Forse che la Juve di Lippi non ha patito l'Empoli e il Bologna?» E poi, lapidario: «Nella vita, a volte concedi e sei ripagato, a volte concedi [redacted] sei tradito».

Naturalmente, «Moratti rimane un grande presidente, e io spero di poter mantenere eccellenti rapporti con lui e con la società».

Dove Simoni diventa [redacted] credibile, [redacted] quando giura che mai, se [redacted] dopo Empoli, aveva colto segni d'insofferenza nel suo padrone. «Certe cose, le leggevo sui giornali. Io non ho [redacted] finto, io sono sempre stato [redacted] Se davvero al presidente non piaceva il mio stile [redacted] conduzione, bastava dirmelo. Avrei cambiato o, quanto meno, ne [redacted] discusso. Viceversa, mi ha sempre lasciato sbagliare da solo (risetina). [redacted] Moratti che frequentavo io non [redacted] il Moratti che risultava [redacted] titoli, dalle interviste. E per [redacted] alla storia degli abbonati, se sono diventati 60 mila [redacted] merito anche di strepitose vittorie come quella di Parigi, [redacted] solo degli acquisti».

Un tifoso gli porge una sciarpa. [redacted] altro gli chiede un autografo. Quelli di *Striscia* gli consegnano il Tapiro d'oro, [redacted] un giorno esatto dalla Panchina d'oro. Simoni sorride mesto: «Si vede che era destino. Un esonero così strano [redacted] doloroso, lo aveva sofferto a Napoli, alla vigilia della doppia finale di Coppa Italia. Fui esautorato perché avevo già firmato per l'Inter. Se dovessero [redacted] via tutti i tecnici che hanno firmato in tempi proibiti...»

Giudica l'Inter, [redacted] «sua» Inter, una squadra con dei fenomeni, non una squadra di fenomeni. Rivendica il coraggio di aver mandato in panchina [redacted]ggio («Smentisco che prima del Real volesse andarsene»), Djorkaeff, Moriero. Confessa [redacted] che l'ideale sarebbe stato dimettersi dopo la finale Uefa del Parco dei Principi. «Il giorno stesso, alle dieci [redacted] mezzo, un vostro collega mi telefonò per dirmi: occhio, Gigi, c'è Zaccheroni alle porte. Ecco: erano queste le condizioni in cui dovevo muovermi». Ma neppure quel mercoledì gli venne il sospetto che dietro ci potesse essere [redacted] lo zampino di Moratti, la colpa era sempre dei giornalisti impiccioni. La ferita sanguina.

«Più che la qualità delle critiche, mi pesa la critica sulla qualità del mio gioco. Inter-Real ha fruttato [redacted] miliardi, successo storico a parte. Alla società [redacted] ha fatto perdere una lira. I tifosi [redacted] me. Lascio un gruppo a [redacted] punti dalla vetta, a 1 dai quarti della Champions League, nei quarti [redacted] Coppa Italia. E tutto questo, senza Ronaldo. Con lui al massimo, sarei [redacted] qui. Si parla tanto di me, ma che cosa ha raccolto [redacted] Juve [redacted] Del Piero? Ve lo dico io: 1 punto in tre partite». Fa gli auguri [redacted] Mircea Lucescu, curioso di verificarne le novità tattiche («La zona? uhm...»). Continuerà [redacted] seguire l'Inter. *Sic transit* Gigi Simoni l'italianista: «Moratti mi ha detto: mi displace. Gli ho risposto: [redacted] me di più».

Roberto Beccantini

Gigi Simoni: «L'ideale sarebbe stato dimettermi dopo la finale di Coppa Uefa vinta [redacted] Parigi: [redacted] Zaccheroni alla porta»

[redacted]

Andata quarti, Parma ko (3-2) al Friuli

Crespo [redacted] portiere [redacted]

UDINE. Finisce 3-2 per l'Udinese sul Parma il primo quarto di andata di Coppa Italia. Passano i friulani al 40' con Appiah. Il pareggio dei parmigiani arriva dopo 2' ed è dell'ex Balbo che imbuca un cross sparato dalla destra ad opera [redacted] Fuser. Tocco sotto sul rasoterra e palla in rete. Al 2' della ripresa [redacted] vantaggio numero due [redacted] friulani. Poggi esce dalla zona calda, riceve da [redacted] compagno il pallone in mezzo al campo e taglia per Amoroso in area che beffa Guardalben [redacted] uscita calibrando un pallonetto delizioso.

Nel ritmo e nelle occasioni il Parma viene letteralmente annichilito dai friulani. Malesani, quindi, butta dentro Crespo e Boghossian e [redacted] risultato si vede. Tiro di Chiesa al 29' e primi veri pericoli per l'Udinese. Minuto 31': corner di Fuser, irrompe Crespo in una difesa di ghiaccio e fa 2-2 con il piatto destro. E' il prezzo per i gol sprecati dall'Udinese che il Parma ritira in cassa. Più tardi si infortuna Guardalben e Crespo, il centravanti argentino, [redacted] in porta per [redacted] cambi nei due minuti conclusivi. Il finale è incandescente e l'attaccante emiliano capitola per il fendente da destra di Navas al 47'. **[f. f.]**

A Bergamo la 400ª partita di Batistuta

Fiorentina, [redacted] pesanti il [redacted] campo [redacted] superstite [redacted]

BERGAMO. La capolista della A in casa dell'unica superstite di B in Coppa Italia: sfida interessante, tutt'altro che [redacted]. La Fiorentina è in emergenza: Trapattoni deve fare a [redacted] degli infortunati Rui Costa, Padalino, Amoroso e Mirri, oltre che dello squalificato Heinrich. Per Batistuta, 400ª partita ufficiale in carriera. L'Atalanta, deludente in campionato, in Coppa è ancora imbattuta. «Non ci facciamo illusioni, ma sappiamo di non aver nulla [redacted] perdere - dice Mutti -. I viola? Chi ha una coppia d'attacco come Batistuta-Edmundo, inferiore solo a Maradona-Careca, non può che essere da scudetto».

Così in campo (ore 18,45, Italia 1): *Atalanta* (1-3-4-2): 1 Fontana, 20 Carrera, 24 Siviglia, 5 Sottil, 26 C. Zenoni, 19 D. Zenoni, 4 Piacentini, 7 Carbone, 25 Regonesi, 18 Rossini, 10 Caccia. Panchina: 12 Pinato, [redacted] Rustico, 6 Gallo, 11 Zanini, [redacted] Banchelli, 21 Colombo, 27 Doni. *Fiorentina* (1-3-4-2): 1 Toldo, 6 Firicano, 19 Falcone, [redacted] Repka, 4 Bettarini, 3 Torricelli, 14 Cois, 7 Amor, 25 Oliveira, 11 Edmundo, [redacted] Batistuta. Panchina: 22 Mareggini, 27 Tarozzi, [redacted] Bigica, 23 Robbiati, 16 Esposito. *Arbitro:* Trentalange.

[redacted]

Lucescu in riga

«Squadra d'attacco a tutti i costi»

MILANO. Mircea Lucescu ha preso possesso dell'Inter. [redacted] tecnico romeno non era a casa Moratti per il discorso d'investitura fatto dal presidente alla squadra, [redacted] si è presentato subito dopo ad Appiano Gentile ai giocatori. Un discorso di mezz'ora, poi il il via al primo allenamento.

Moratti ha spiegato che la molla che ha fatto scattare il licenziamento di Simoni è stata il primo tempo contro la Salernitana: «L'ho fatto per rispetto dei nostri 60 mila tifosi. Non potevo più mostrare loro un'Inter [redacted] quella. Non ci [redacted] altre cause, neppure quella che Ronaldo e Baggio fossero contro Simoni». Moratti ha poi spezzato una lancia in favore di Simoni: «Con [redacted] ha fatto buone cose. Non farà fatica a trovare un'altra grande squadra. Lascia l'Inter da [redacted] Perché Lucescu? Lo seguo da tre anni, dai tempi [redacted] Hodgson. Gli ho chiesto di puntare a tutti e tre gli obiettivi per i quali siamo [redacted] corsa e dare un gioco alla squadra. L'Inter ha le potenzialità per vincere tutto. Non è allo sbando e ha colto con serenità il cambio».

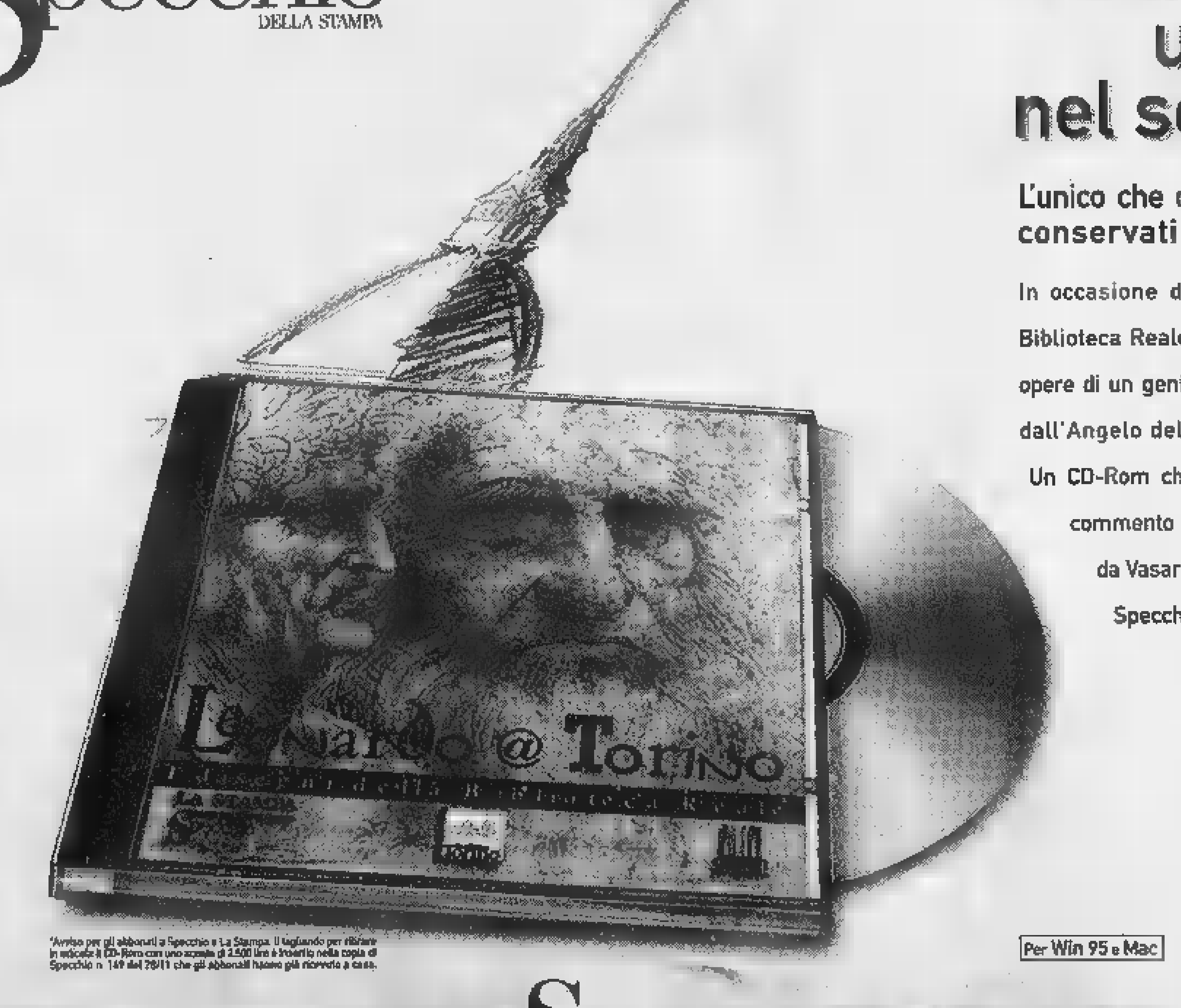
Mircea Lucescu

Lucescu, che in panchina sarà affiancato da Castellini, ha rivelato [redacted] aver sempre amato l'Inter, da quando 17enne la vide vincere a Bucarest: «Già con Pellegrini avevo avuto due possibilità di venire qui. [redacted] se ne fece nulla. Con Moratti mi è andata bene. Il presidente [redacted] ha chiesto di infiammare San Siro con un gioco più d'attacco: [redacted] spettacolo e che sia l'Inter a comandare in campo. E' quello che ho sempre cercato di fare sia [redacted] il Brescia che altrove, anche se erano piccole squadre. Chiedo solo un po' di tempo perché [redacted] si può cambiare tutto in pochi giorni [redacted] gli impegni sono ravvicinati. Cercherò di introdurre la zona [redacted] difesa partendo dal 3-5-2 per arrivare al 3-4-3. Ma per vedere dei veri cambiamenti ci vorranno almeno tre mesi. Per ora mi limito a incidere psicologicamente sui giocatori, dei quali conosco Simeone per averlo avuto giovanissimo al Pisa e Pirlo, che ho lanciato nel Brescia».

Lucescu conta molto anche su Ronaldo: «Lo aspetto con impazienza. Potrà fare grandi cose anche col mio gioco più offensivo. I grandi spazi per lanciarlo? Al Barcellona faceva benissimo e la squadra non giocava in contropiede come l'Inter di Simoni. Il mio predecessore? E' giusto che i giocatori siano con lui. Ma devono avere fid[redacted] e capire che anch'io sono un loro amico».

[redacted] Sormani

Specchio DELLA STAMPA



"Leonardo a Torino", un CD-Rom nel segno del genio.

L'unico che contiene tutti i capolavori di Leonardo conservati nella Biblioteca Reale di Torino.

In occasione della mostra "Leonardo e le meraviglie della Biblioteca Reale", Specchio presenta un CD-Rom dedicato alle opere di un genio universale. Una collezione [redacted] disegni inimitabili, dall'Angelo della Vergine delle Rocce al celebre Autoritratto. Un CD-Rom che ai disegni affianca animazioni e filmati, con il commento e gli scritti dei più importanti studiosi di Leonardo, da Vasari a Pedretti. "Leonardo a Torino": una collaborazione Specchio, La Stampa, Turismo Torino e Giunti Multimedia.

Da sabato 5 dicembre.

Specchio + LA [redacted] CD-Rom a sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa. Il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 149 del 28/11 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

Per Win 95 e Mac

In collaborazione con Turismo Torino

Natale a Torino "Più di 100 ragioni per scoprire Torino"

Specchio. Prima riflette, poi parla.

TORINO ESPOSIZIONI

C.so Massimo D'Azeglio 15 - TORINO

8 - 23 dicembre 1998

1000

idee per un dono

SE HAI UN REGALO IN TESTA LO TROVI A MILLE IDEE PER UN DONO

Orario: sabato e festivi 15-23,30 • feriali 16-23,30

INGRESSO LIBERO NEI GIORNI FERIALI

SABATO £. 5.000

DOMENICA E FESTIVI £. 5.000

All'interno: servizio bar, ristorante e divertimenti per bambini

Indirizzo Internet: http://www.norisberghen.com/Milleidee98

Organizzazione: **PAOLO IELASI PUBBLICITÀ - FIERITALIA s.r.l.** - Fierimpresa

In collaborazione con: **Expo 2000** Spa

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: [redacted], via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431000; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** [redacted] Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** [redacted] 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573688; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-597560; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. [redacted]; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo [redacted], t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-2[redacted]; **ROMA,** [redacted] Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi [redacted] 3/6, t. 811182; [redacted]LI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro [redacted] intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publi[redacted]pass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — [redacted]26 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso [redacted] dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposte pari al [redacted] globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare [redacted] legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. [redacted] **S.P.A.** (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamento immobiliari, istruttoria gratuita. [redacted] Francia 15. Tel. 011 434 4203

[redacted] operante con le banche italiane - straniere procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi. C.C.I.A.A [redacted]. [redacted] 011 220.7870.

[redacted] **'PRESTITI'** in giornata a tutti. [redacted] auto, fiducian. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581.7521 Torino. (UIC 4395).

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tersky LLC Lugano 0041 [redacted] 690.0465. Registro n. 680894883 Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] **ACQUISTO /** [redacted]

[redacted] a cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.44[redacted]

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. [redacted] 295.16014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [redacted]

ACTIVA 011 642.758 cede acconciature adiacenze corso Dante 3 posti lavoro anticipo L. 25 milioni. [redacted]. 8388.

ACTIVA 011 [redacted].758 cede acconciature San Mauro zona centrale 60 mq anticipo L. 30 milioni. Rif. 8331.

ACTIVA 011 642.758 cede alimentari rivendita pane latteria via Tripoli incasso L. [redacted] anticipo 55 milioni. Rif. 8338.

[redacted] 011 642.758 cede bar [redacted] na Mirafiori nord 200 mq 50 posti affitto interessante. Rif. 8321.

ACTIVA 011 642.758 cede casalinghi articoli [redacted] regalo vicinanze Chivasso locali [redacted] incasso L. [redacted] milioni. Rif. 8443.

[redacted] 011 642.758 cede quote 5-15% azienda semilavorati materie prime pasticceria e panificazione. [redacted].

ACTIVA 011 642.758 [redacted] trattoria pizzeria statale Pinerolo Sestriere possibilità muri anticipo L. [redacted]. Rif. 8337

RIVIERA Ligure cedo in parte o in toto [redacted] di facile conduzione settore giochi. Tel. 0335 695 1034.

STELLA 011 447.4802 alimentari zona via Bologna L. 800 mila incasso al dì cede causa malattia anticipo L. 30 milioni.

STELLA 011 447.4802 bar super [redacted] posizione adatto 3 persone chiusura serale L. 900 mila incasso al dì, dilazioni.

25.000$ (dollari) piccolo investimento per una grande vita. Cambogia in luogo ancora incontaminato cedesi ristorante italiano già avviato più battello 12 mt per trasporto turisti sulle isole. Permesso residenza e abitazione inclusi. Tel. 039 324 351.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

AGENZIA cerca padroncini con esperienza e furgone bianco per distribuzione colletame. Tel 011 850.7058.

PADRONCINI zona Cuneo, Torino cercasi con autovettura bianca, tipo fiorino o scudo, cellulare, iscritti [redacted] Autotrasporti, per lavoro [redacted] importante [redacted] trasporti di Milano. Tel. 02 580.751.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] in Beinasco [redacted] installatori [redacted] assistenti [redacted] righe ottiche su macchine utensili. Tel. 011 358.1674.

[redacted] costruttrice stampi termoplastici [redacted] procelone ricerca fresatori aggiustatori collaudatori elettroerosionisti esperti. Tel. 011 781.211 - 781 294.

[redacted] fresatori CNC Selca 3045, V° livello per stampi materie plastiche, ottimo trattamento. [redacted]. 011 959.5064.

[redacted]

[redacted] di ristorazione cerca per Torino cuoche/i ed addette/i [redacted]. Telefonare 02 334 05007.

BAR centrale cerca tramezzinista esperta/o o volenterosa/o, [redacted] perditempo. Tel. 011 562.1715.

[redacted]

AMBOSESSI [redacted] - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per impiego settore turistico. [redacted] indispensabile lin[redacted]. Telefonare 011 669.8352

[redacted] industriali ricerca responsabile acquisti per le unità produttive [redacted] stampaggio plastici e lamierati. Sede di lavoro prima cintura di Torino. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 5513 - 10100 Torino.

[redacted] azienda Torino [redacted] ricerca capo contabile, conoscenza COGE - IVA, bilanci, import/export, [redacted]. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

[redacted] - gruppo Telecom [redacted] zione personale (20 - [redacted] anni) [redacted] inserire nel proprio [redacted]. I colloqui si terranno solo giovedì 3/12/98 dalle [redacted] 10 alle ore 18 c/o Hotel Lancaster - corso Turati 8 Torino

TEMPOCASA seleziona giovani diplomati automuniti milleseonti per apertura ufficio [redacted] Tel 011 226 8620.

2F multinazionale Europea, seleziona per la provincia del Piemonte, Valle d'Aosta, funzionari età [redacted] anni automuniti, anche senza esperienza specifica. Si offre compenso medio iniziale L. 2 milioni 500 mila mensili. Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino telefonare 02 670.73011.

TECNICI

[redacted] informatica estere [redacted] sede Torino[redacted] un [redacted] Hardware (PC - stampanti - reti) con esperienza. [redacted]: Publikompass 5515 - 10100 Torino.

[redacted] **RI VARI E PART TIME**

BUON [redacted] azienda distribuzione seleziona giovani volonterosi dinamici facile lavoro magazzino distribuzione full-time. Tel. 011 [redacted]6 694

[redacted] moda visioniamo aspiranti [redacted] indossatrici/tori anche [redacted] esperienza. Tel. 011 397.0937

[redacted]

AGENTI con patente C, azienda distributrice prodotti alimentari surgelati ricerca per tentata vendita. Tel. 011 689.3566.

A giovani diplomati/e 20/25 anni, dinamici, buona dialettica, per inserimento organizzazione commerciale, affermata azienda offre: stipendio, auto aziendale, rimborso [redacted] possibilità carriera. Colloquio zona residenza. Telefonare 0173 282.037 fa[redacted]2.488.

A S.p.A. necessitano due giovani collaboratori vendita. Offresi prodotti industriali specifici ed esclusivi, portafoglio clienti, affiancamento costante e formazione. Offresi rimborso spese e compenso provvigionale. Il tutto permette guadagni elevati da subito fino a L. 6/7 milioni mensili. Per informazioni telefonare [redacted] verde 1670 149.22.

GIORDANO ARREDA [redacted] venditori/trici con esperienza nel [redacted]ore mobili. Offresi inquadramento di legge più incentivi. Richiedesi massima serietà e disponibilità immediata. Telefonare per appuntamento allo 0124 490.409.

KIRBY selezione ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. Tel. 011 318.0903.

SOCIETA' [redacted] venditori/trici in esclusiva anche 1ª esperienza, [redacted] 35 anni, automuniti residenti province Al/Cn. Gli articoli di largo consumo (circa 700) [redacted] no destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi: fisso mensile da L. 1 milione [redacted] mila (garantito) e L. [redacted] milioni (da raggiungere) più provvigioni dal 4% al 7% più forti incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. [redacted]. 0125 561.100 CMC Company - Lorenzé.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitore/trice proveniente dal settore. Tel. 011 447.5851.

TECNOCASA Affiliato studio Caselle [redacted] diplomati/e automuniti. [redacted] Caselle [redacted]. Maurizio Tel. 011 924.4882.

[redacted] affiliato Studio Piossasco [redacted] giovani diplomati/e millesonti da inserire [redacted] proprio settore per le zone di Torino a cintura Sud. Tel. 011 595.203.

[redacted]

OFFRIAMO opportunità lavoro [redacted] giovani che seguono nostra formazione su Personal Computer. Tel. 011 489.780.

[redacted]AMO ambosessi [redacted] corsi pomeridiani e serali di avviamento al l[redacted] come parrucchiera/i estetista. Tel. [redacted] 485.306 S&L.

SE vuoi entrare nel [redacted] dello sport frequenta nostro [redacted] accelerato [redacted] [redacted] di massaggio sportivo terapeutico/estetico primo [redacted]. Riabilitazione con stage operativo presso centri massofisioterapici. Tel. 011 437.4515.

LAVORO DOMANDE

[redacted] **ESERCIZI**

AIUTO cuoco con [redacted] le offrirsi [redacted] ristorante in Torino. [redacted]. 011 586 3317.

[redacted]

[redacted] impiegato a contratto di formazione, ragioniere 23enne valuta proposte Tel. [redacted] 309.5109

CONTABILE diploma [redacted] amministrazione aziendale specializzato [redacted] [redacted] esperienza clienti fornitori banche lingua francese inglese [redacted] PC Office. Tel. 011 415.4849.

DINAMICA 40enne esperta acquisti/vendite inglese francese bella presenza esamina proposte adeguate. Tel. 0347 455.9189.

[redacted] carabiniere ragioniere offresi per lavoro di fiducia possibilmente impiegatizio. Tel. 011 618.375.

RESPONSABILE amministrativa, 39 anni laureata economia pluriennale esperienza area contabile fiscale bilancio consolidato offresi. Tel. 0338 828.1054.

[redacted] PC [redacted] fatture [redacted] magazzino ufficio, diplomata esamina serie proposte passaggio diretto. Tel. 0338 427.1254.

30ENNE decennale esperienza gestione contabilità, DDT, ordini, cerca impiego. Tel. 011 248.9433 dopo ore 16.

[redacted] segretaria ottimo francese [redacted] scenza inglese PC Windows Excel Word pratica centralino esperienza, anche part-time. Tel. 011 937.7040

TECNICI

TERMOTECNICO commerciale responsabile di commessa, esperienza ventennale Tel. 0335 544.9517.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

[redacted] **& C.** corso Tassoni pressi [redacted]boro [redacted] salone [redacted] camere cucinotta trisorvizi 2 ingressi. Tel. 011 562.8613.

[redacted] piazza Massaua via Acti[redacted]la libero camera tinello bagno L. 96 milioni ottima posizione. Tl. 011 562.8613.

[redacted] in costruzione largo Giachino Residenza Renarde Rosle affare salone cucina 2 [redacted] servizi cantina [redacted] L. [redacted] milioni. Franco Costruzioni Srl. Tel. 011[redacted]0.

A L. 65 milioni libero corso Venezia ingresso camera cucina bagno anticipo 10% mutuo 5%, permuta. [redacted] 322.282.

[redacted] signorili centrali nuovi splendido palazzo barocco ristrutturazione conservativa. Tel. 011 669.2962.

ATTICO pressi co[redacted] Vinzaglio libero mq 230 più terrazzo [redacted] portineria 2 posti auto. Saim 011 568[redacted].

BATTOCCHIO 011 581.9433 [redacted] Appio Claudio in casetta prestigioso salone cucina [redacted] camere 2 bagni mansarda.

BATTOCCHIO 011 581.[redacted] piazza Sollorino [redacted] prestigioso mq 250 2 ingressi cucina 4 camere 2 bagni.

BATTOCCHIO 011 581.9433 pressi corso Giambone prestigioso attico nuovo salone cucina 2 camere 2 bagni terrazzi.

BIMAR [redacted] San Maurizio adiacenze ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo di 120 mq. Tel. 011 43.591.

BIMAR Mirafiori signorile [redacted] condominiale ingresso salone 3 [redacted] 2 bagni cantina box. Tel. 011 [redacted].591.

BIMAR signorile da ristrutturare i[redacted]so 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] tinello libero. [redacted]. 011 43 591.

[redacted] ,cucina abitabile, 2 balconi, autonomo, zona Largo Borgaro, privato vende a privato. Tel. 011 997.8039.

CANTIERE via Buenos Aires 4 - 6 prenotiamo alloggi signorili varie metrature box [redacted]. Visite in loco ore 16/19, sabato 10/12. Sorim 011 562.9801.

CASA d'epoca centrale liberi signorili saloni 2/3/4 camere cucina pluriservizi. Visite 14/18. Tel. 011 812.5060 - 011 503.313.

CENTRO via Gluria libero bilngressi salone 2 camere cameretta tinello c[redacted] [redacted] servizi[redacted]. GR 011 505.039.

CENTRO via Priocca libero 3 camere tinello cucinino bagno termoascensore minimo anticipo. Saim 011 568.3283.

CORSO Unione 209 fronte Poveri Vecchi appartamento 105 [redacted]. Libero 3° piano, [redacted]: ingresso ampio 4 camere [redacted] bagno. Cantina. CPI 011 434.[redacted].

[redacted] Vittorio pressi Racconigi signorile 2 camere e cucina piano alto, luminoso, privato vende. [redacted]. 0337 204.066.

CROCETTA stabile signorile (mq 140 e mq 300) piano alto panoramico box auto. La Belle Epoque 011 [redacted].

ETG IMMOBILI SRL A centro storico, antica residenza 'IV Marzo', in casa d'epoca signorile in ristrutturazione, appartamenti da mq 64 a mq 200, terrazzi e box, ottimo investimento. Tel. 011 436.5619 - 011 521.2438.

[redacted] **IMMOBILI** [redacted] Galileo Ferraris bottle isola pedonale 240 mq in bella casa d'epoca. Tel. 011 517.0021.

[redacted] **IMMOBILI** [redacted] Stati Uniti lussuoso piano alto panoramico mq 300 portineria box. Tel. 011 517.0021.

[redacted] **IMMOBILI** [redacted] Castello via Viotti piano alto 215 mq bella casa d'epoca L. 690 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via [redacted] pressi piazza Vittorio casa d'epoca 300 mq affreschi L[redacted] milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER [redacted] via Governolo [redacted] epoca salone 6 camere cucine bagni box L. 750 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Tirreno recente piano alto sala 3 camere cucina 2 bagni 2 box L. 390 milioni. Tel. 011 517.0021.

[redacted] borgata Lesna [redacted] Mongìnevro libero camera cucina bagno L. 75 milioni. Ag. Viberti 011 335.8703.

GABETTI SPA Campidoglio via Morghen libero 3 ingressi 4 camere [redacted] [redacted] gni. Ag. Parella 011 756.688.

GABETTI SPA corso Galilei salone [redacted] re cameretta cucina bagno ideale anche uso ufficio. Ag. Nizza 011 663.3574.

GABETTI SPA [redacted] panoramico di 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni. Ag. B. Vittoria 011 256.869.

GABETTI SPA corso Unità pressi via Arduino 2 camere tinello bagno libero L. 137 milioni. Ag. S. Rita 011 359.393.

GABETTI SPA libero ristrutturato 2 camere tinello via Tripoli p[redacted] largo Tirreno. Ag. [redacted] Rita 011 359.393.

GABETTI SPA [redacted] via [redacted] (corso Sebastopoli) 5° piano camera tinello L. 126 milioni. Ag. S. Rita 011 359.393.

GABETTI SPA Parella via Viverone libero 3 camere cucina bagno L. 190 milioni. Ag. Parella 011 756.688.

[redacted] **SPA** vende libero Pozzo Strada via Tofane salone 3 camere cucina 2 bagni. Ag. Viberti 011 335.8703.

GABETTI SPA vende via Quarto [redacted] Mille casetta con 2 alloggi di 80 e 130 mq, 2 box, giardino. Tel. 011 57.672.

GABETTI SPA via Mercadante pressi, libero, soggiorno 3 camere cucinotta doppi servizi. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

[redacted] **SPA** via Monterosa, ristrutturato tinello living angolo cottura camera bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

GABETTI SPA via Scapello 5° piano salo[redacted] 2 camere tinello cucinino bagno L. 200 milioni. Ag. Borgo Vittoria 011 256.969.

G.I. IMMOBILIARE via [redacted] in elegante costruzione si prenotano appartamenti consegna fine '99. Tel. 011 518.4780.

[redacted] via Venaria alloggi nuovi pronta consegna varie metrature minimo anticipo. Tel. 011 518.4780.

INVESTITALIA corso Galileo Ferraris 2 alloggi confinanti mq 150 più 150 da ristrutturare piano 1°. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA corso Matteotti in palazzo d'epoca alloggio/ufficio mq 230 ristrutturato, piano 1°. Tel. 011 518.4366.

[redacted] Crocetta in palazzo anni '30 alloggi confinanti di 60/118/126 [redacted]. Da L. 200 milioni. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA dintorni corso Montecucco signorile alloggio mq 100 piano 2° L. 290 milioni. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA precollina in signorile palazzo alloggio ristrutturato mq 142 piano rialzato box. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA precollina particolare villa ristrutturata mq 250, giardino terrazzi box. Splendida vista panoramica. Trattative riservate. Tel. 011 [redacted].

INVESTITALIA via Boucheron / piazza Statuto, in signorile palazzo, alloggio mq 110 L. 280 milioni. Tel. 011 518.4366.

[redacted] Cadorna in palazzo d'epoca posizione interna [redacted] 130 circa ristrutturato. Gabetti Crimea 011 660.4240.

PARELLA vendesi piano alto alloggio [redacted]lone tre camere cucina pranzo doppi servizi box. Tel. 011 743.971 - 0338 205.9017.

PIAZZA Solferino libero appartamento prestigioso mq 400 circa 2 saloni cucina 5 stanze servizi. Tel. 011 942.3867.

[redacted] in [redacted] d'epoca bilocale appena ristrutturato vista giardino 4° piano ascensore. Tel. 011 505.342.

PRECOLLINA pressi piazzale [redacted] sala 4 camere tinello cucinino 3 servizi giardino posto a[redacted]. Saim 011 568.3283.

> [redacted] **GOTTARDO**
> **pressi, [redacted] Cravero ottimo appartamento di salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 011 248.1653.**

[redacted] Saluzzo pressi via Valperga con portineria salone 3 camere pranzo cucina 2 bagni. Gabetti Crocetta 011 581.8336.

ZONA S. Paolo vendesi alloggio signorile salone 2 letto cucina doppi servizi box. Tel. 011 743.971 - 0338 205.9017.

(continua)

HAI [redacted] DI SOLDI [redacted] SUBITO! FID ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO [redacted] NUMERO 7837 [redacted] 24 Tel. 011 4381[redacted] (r.a.)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Breuil Cervinia e le sue piste per gli abbonati a La Stampa

Breuil-Cervinia e le [redacted] piste, 200 chilometri [redacted] tracciati ottimamente innevati che spaziano dalla vicina Valtournenche sino a Zermatt, in Svizzera. Un domaine skiable unico al mondo, dove [redacted] possibile sciare tutto l'anno. Ma il successo di Breuil-Cervinia, oltre alle fantastiche discese, è in relazione alle tante novità che caratterizzano ogni stagione invernale. Quest'anno due nuove seggiovie quadriposto [redacted] agganciamento automatico, "Plan Maison" [redacted] "Fornet", con portata oraria di ben 2.400 persone, rendono ancora più rapida e veloce [redacted] linea di trasporto dell'area ski di Plan Maison, valorizzando, grazie anche all'altra seggiovia Bontadini (anch'essa a quattro posti, [redacted] stesse caratteristiche tecniche e portata oraria), l'accesso a Plateau Rosa passando dal Colle del Theodulo. In più, sempre da quest'inverno, Breuil-Cervinia ski-pass giornaliero a Lire 30.000. Ma quello [redacted] prezzi vantaggiosi non è certo una novità: i costi dei biglietti [redacted] hanno infatti subito alcun aumento in queste ultime tre stagioni. 50.000 lire il giornaliero normale, che scende a 33.000 lire o 44.000 lire [redacted] festivo per gli studenti universitari e eventuali accompagnatori. Per i bambini sotto i sei anno lo ski-pass è invece gratuito [redacted] scontato del [redacted] (giornaliero) e [redacted] 25% (plurigiornalieri, oltre i tre giorni) per i ragazzi dal [redacted] agli undici anni e per gli ultrasessantenni.

Vengono inoltre applicate speciali tariffe promozionali "PreSki" (dal 24 ottobre [redacted] 19 dicembre e dal 10 aprile [redacted] maggio) valide sia per l'acquisto [redacted] ski-pass che per il soggiorno, con sconti mediamente del 30%. E sempre a proposito di convenienza, solo e soltanto per gli abbonati de La Stampa, la possibilità di acquistare due ski-[redacted] giornalieri scontati del [redacted] sul normale prezzo d'acquisto. Risparmiosa, Breuil-Cervinia, e con quel patrimonio di piste e impianti, [redacted] vediamo, anche perché qui da noi la stagione è già iniziata dallo [redacted] 23 ottobre.

Adrenalina [redacted] Simoni S.p.A.

Nella cornice esclusiva della concessionaria Simoni S.p.A. in via Giordano Bruno 70 a [redacted], sabato 14 novembre, [redacted] fronte [redacted] pubblico di appassionati, si è svolta [redacted] presentazione [redacted] nuova Audi TT: l'auto sportiva che coniuga [redacted] d'avanguardia e design mozzafiato.

Grande il successo e l'interesse scaturito nei confronti [redacted] nuovo gioiello di casa Audi, un'auto unica, capace [redacted] regalare intense emozioni.

Nel corso della manifestazione, organizzata [redacted] la consueta classe che contraddistingue le iniziative della concessionaria Simoni, si sono susseguite alcune sfilate di moda. L'elegante Show Room ha ospitato anche l'esposizione delle opere [redacted] pittore Sergio Perosino, un artista nella ricerca cromatica.

La presentazione della TT è stata anche l'occasione per apprezzare, [redacted] una volta, la sede [redacted] concessionaria Simoni, comoda, grande e facilmente raggiungibile, a pochi minuti da Porta Nu[redacted].

Simoni da oltre trent'anni è sinonimo di professionalità: Consulenti di vendita specializzati sono [redacted] grado di consigliare la clientela più esigente nel [redacted] nuovo e usato Audi. Inoltre, per qualsiasi necessità di manutenzione, riparazioni, ricambi e revisioni, è a disposizione un Centro Servizi che garantisce competenza, serietà e cortesia.

Essere soci Coap un altro modo d'essere

La Coap è [redacted] Cooperativa a responsabilità limitata, fondata nel 1982 per l'iniziativa di [redacted] gruppo [redacted] consumatori sensibili alla problematica [redacted] una agricoltura biologica rispettosa delle leggi della natura e di un consumo [redacted] prodotti provenienti da coltivazioni biologiche.

Scopo della Coap è offrire cibi genuini [redacted] gustosi. Scopo della Coap è diffondere il consumo [redacted] prodotti che siano il risultato [redacted] agricoltura che [redacted] faccia [redacted] fertilizzanti, di diserbanti e di antiparassitari tossici sia per l'umanità che per la natura.

Scopo della Coap è anche sensibilizzare il consumatore alla problematica del "Commercio Equo [redacted] Solidale".

La Coap [redacted] è solo un luogo dove si acquistano prodotti "Puliti" [redacted] rispettosi dell'ambiente, [redacted] luogo dove i consumatori indicano ai produttori come vogliono vivere.

Nei supermercati [redacted] biologico Coap puoi scegliere [redacted] referenze di prodotti alimentari e non alimentari. In particolare trovi: ortofrutta certificata biologica [redacted] stagione, pane [redacted] al forno a legna, prodotti gastronomici, prodotti alimentari biologici senza glutine, prodotti per l'igiene della casa, prodotti per l'igiene [redacted] persona.

I negozi Coap sono aperti a Torino, in via P. d'Acaja [redacted] H, a Ciriè in C.so Matteotti 16, a Pinerolo in via Martiri 65, a Torre Pellice in via Piemontese 24. Sabato 7 Novembre grande degustazione prodotti gastronomici offerti dalla Con[redacted].

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

A Trofarello in quadrifamiliare salone 2 camere cucina 2 bagni giardino privato box. Gabetti 011 642.963.
BARDONECCHIA centrale ingresso soggiorno 2 camere cucinino bagno altare. Bimar 011 43.591 Oulx 0122 831.778.
BATTIGLIERA ALTA signorile villa singola salone soggiorno 5 camere 4 bagni terrazzi. Battocchio 011
CANTALUPA libera casa ristrutturata 3 camere tinello biservizi giardino box L. milioni. GR 011 505.039.
CASCINALE km 25 da Torino terreno 12 ettari unico appezzamento con entrostanti ampi fabbricati. Tel. 011 942.3887.
CHIERI cascina libera su 3 lati con stalla fienili magazzino officina corte e terreno attiguo. Tel. 011 941.2277 ore ufficio.
vilia il Cipresso raffinata prestigiosi appartamenti salone cucina pranzo 3/4 camere servizi giardino box auto. Tel. 011 942.3867.
COLLEGNO Aeronautica in nuova costruzione si prenotano appartamenti signorili finiture di pregi consegna primavera dal 2000. GL Immobiliare 011 518.4273.
GIAVENO alloggio centrale con box L. 160 milioni. Verbena 011 936.4427 - 0360 497.434.
GIAVENO centro casa ristrutturata. Verbena 011 936.4427 - 0360 497.434.
GIAVENO villa a schiera nuova a partire da L. 380 milioni giardino indipendente. Tel. 011 937.6227.
centro prestigioso 3 livelli salone 3 camere cucina 3 bagni taverna box giardino. Gabetti 011
MONCALIERI via Montebello alloggi signorili finiture di pregio pronta consegna. GL Immobiliare 011 518.4273.
PECETTO casa indipendente su 3 piani cortile terrazzo panoramico box auto 400 mq circa abitabili da ristrutturare mutuo,permuta. Tel. 011 817.8000.
in villa appartamento di soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino posto auto. Gabetti 011 406.3870.
REVIGLIASCO prestigiosa villa singola mq 250 grande interrato giardino mq 2000 patio. Battocchio 011 561.9530.
RIVOLI signorile in palazzina giardino, salone 2 camere cucina 2 bagni box auto doppio. Gabetti 011 956.6022.
ROLETTO libera villa salone cucina 3 camere biservizi box terreno mq 1200 circa L. 300 milioni. 011 505.039.
SAN MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona Tel. 011 898.6213.
VENARIA borgo nuovo ultimo piano salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda ottimo. Gabetti Lucento 011 253.747.

PIEMONTE

CRESCENTINO 5 camere tinello servizi, box e terreno mq 500. Prezzo interessante. Tel. 011 562.1875.
LAGO DI in posizione vista lago lussuosa proprietà di mq signorilmente ristrutturati. Parco e giae spogliatoio. 015 31.075.
LA centro privato vende camera patrizia ristrutturata giardino, appartamenti soleggiati e silenziosissimi. Vista su alpi e vigne. Posizione dominante. Pronta consegna. Prezzi affarel Finiture di pregio. Tel. 039 362.765.

LIGURIA

BORGHETTO S. SPIRITO ingresso soggiorno cucinino bagno luminoso in ottime condizioni e arredato. L. 105 milioni. Aurelia 0182 973.027.
DIANO MARINA in villa condominiale con giardino vendo bel tilocale con ampio terrazzo posto auto cantina, no intermediari. Tel. 0347 422.6366.
DIANO MARINA 5 minuti d'auto casa indipendente nuova 75 mq e 40 mq di terrazzi, giardino mq con posto auto L. 267 milioni. Tel 0183 409.
LAIGUEGLIA nuovissimo 100 mt riscaldamento autonomo L. 360 milioni. Punto Edilnord .
LOANO centro 100 mt spiaggia piano alto ampio tricamere balconi soleggiati occasione L. 265 milioni. Tel. 0182 892.161.
PIETRA LIGURE occasione 20 mt mare alloggio vista mare termoautonomo 100 mq L. 295 milioni. Gabetti 019 677.307.
SANREMO in villa d'epoca vendesi 3 camere cucina salotto 2 bagni box piscina e giardino privato stessa casa 1 camera cameretta tinello bagno posto auto. Tel. 011 649.0378 - 0338 279.3403.
SANREMO privato vende bilocale piano centrale ben ristrutturato 70 mq vista soleggiato cantina cortile L. 300 milioni. Tel. 0184 505.766 pasti.
SANREMO 3 vani ristrutturato 200 mt spiaggia piano terra ideale per vacanze L. 150 milioni. Consulcasa 0184 592.167.
SAVONA via nale Piemonte in palazzina quadrifamiliare vendesi alloggio completamente ristrutturato composto da: soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio 2 camere singole posto auto doppio L. 275 milioni. Possibilità box doppio. Tel. 011 903.6060.
S. BARTOLOMEO AL Impresa vende bilocali in caratteristico complesso residenziale nel verde zona servita. Pagamenti pora . 549.63870 - 019 675.840.

ITALIA

SARDEGNA fronte Asinara vendesi bilocale giardino posto auto L. 130 milioni rateizzabili. Tel. 079 293.091.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Antibes fronte mare alloggi nuovi da sogno sulla spiaggia L. 26 milioni più piccola rata.
A.A. 449.072 Beaulieu mare/Montecarlo tra Impresa alloggi nuovi L. 39 milioni più piccola rata.
A.A. IT 0184 Cannes Theule villetta sul mare vista mozzafiato piscina L. 85 milioni più piccola rata.
A.A. ITALGEST 0184 449.072 Cap d'Ail fronte/vista mare/Montecarlo da Impresa bilocali L. 65 milioni più piccola rata.
A.A. ITALGEST 0184 449.072 Cap Martin alloggi in liquidazione da Impresa scontati 50% vista mare piscina tennis.
A.A. ITALGEST 0184 449.072 Mentone Garavan fronte mare introvabili nuovi L. 27 milioni più piccola rata.
A.A. ITALGEST 0184 449.072 Nizza/università da Impresa alloggi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito.
A.A. IT 0184 449.072 tra Nizza e s fronte m alloggi nuovi tesze L. 32 milioni più piccola rata.
ANTIBES in palazzo centrale monolocali a reddito 9% con L. 40 milioni più mutuo pagato da affitti. Tel. 011 437.5591.
ANTIBES Les Pins centralissimo. Piano elevato, garage, cantina. Minimo acconto L. 800 mila mensili. Spiaggia, servizi. Tel.
CAP nuovo pronta consegna vista mare vicino spiagge L. 215 milioni. Consulcasa 0184 592.167.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE 4800 mq con 1200 mq uffici divisibili fronte autostrada To-Sv fra Carmagnola e Marene. Tel. 0172 471.111.
CARIGNANO fronte statale recente capannone 400 mq uffici 200 mq cortile. Gabetti Settore Impresa 011 539.007.
GABETTI SPA ufficio IV Novembre fronte ex stadio salone 4 vani 2 bagni 1° piano. Ag. S. Rita 011 359.393.
LUCIANA VOLA 011 436.1395 Elnauvi in elegante casa '800 prestigiosi locali ufficio mq 100.

PIOBESI TORINESE
capannoni artigianali mq 750/1500 ottimo sito ampi piazzali NOVA vende/affitta. Tel. 0121 322.262.

REDDITO 7%
su grande corso vendiamo locali affittati ad importante banca. Tel. 0368 301.3862.

zona Albenga capannone di mq 360 con annesso terreno mq 2500 circa. Per informazioni. Fax 0182 20.723.
VILLANOVA (At) uscita autostrada complesso capannone 8300 mq palazzina uffici e p . Gabetti 011 539.007.

BOX AUTO

BERNASCO via Principe Amedeo (largo Ovesior) vendesi box nuovi L. 20 milioni. Tel. 011 903.8080 - 903.8222 ufficio.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI max riservatezza in casa signorile alto epoca Centro Crocetta Precollina 140/200 mq definizione immediata. Sig. Musolino 011 460.135.
ACQUISTASI signorile S. Rita/S. Paolo/Vibert/Parella 2/3 vani cucina servizi per cliente referenziatissima definizione immediata. Esim 011 460.135.
ALLOGGETTO piccolo (anche mansardato) in Torino (anche periferia o cintura) ricerco. Astenersi perditempo. Pagamento contanti. Sig. Massimo 011 817.8000.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SPA ricerca per propria clientela capannoni industriali. Rapida definizione. Battore Impresa 011 539.007.

AFFITTI OFFERTI

A'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011 751.626.
AFFITTASI procollina via Febo prestigioso appartamento in villa d'epoca Liberty, con giardino. Tel. 011 660.1895.
CORSO Inghilterra prestigioso panoramico grande s 8 camere cucina 2 bagni box uso foresteria. Tel. 0337 217.507.
CORSO Siracusa in recente piano soggiorno 2 camere cucina bagno. Luciana Vola 011 436.1555.
CORSO Stati Uniti (adiacente) mq 200 ampio terrazzo adatto abitazione/studio. Luciana Vola 011 436.1395.
CROCETTA corso Galileo piano 1°, 5 camere cucina ripostiglio doppi ingressi servizi. Quaglia 011 326.264.
PICCOLO condominio via Cherubini affitto mq 110 piano rialzato angolare luminoso ingresso spazioso adatto ufficio o abitazione. Referenze. Tel. 011 322.412.
PRIVATO affitta Cairoli ristrutturato 200 mq 1° piano living cucina abitabile 3 ampie camere doppi servizi uso abitazione/ufficio show-room. Tel. 011 817.7534.

TORINO P

PINO TORINESE in villa giardino affittasi arredato sala camera cucina b posto auto a referenziati. Tel. 011 562.9147 ore ufficio.

LOCALI

ADIACENZE piazza Savoia in prestigioso stabile d'epoca finemente ristrutturato locali uso negozio ufficio show-room da 80 a 200 mq. Carezana 011 539.962.
AFFITTANSI zona piazza Castello uffici mq 70 a mq 180 in caso signorile prezzo interessante. Sepi 011 533.593.
AFFITTASI corso Vercelli, prossimità autostrade, capa 350 mq, con soppalco mq 220. Qualsiasi attività, anche commerciale. Tel. 0338 593.6430.
BASSO fabbricato, Mirafiori Sud, via Valtarea 38 affittasi mq 550 riscaldamento e servizi. Tel. 011 397.9809 ore ufficio.
BORGARO fronte provinciale capannone industriale commerciale mq 520 ci servizi. Tel. 011 920.8848 - 821.0275.
CENTRO uffici parcheggio privato segreteria riunioni magazzini. Tel. 011 315.7111.
CORSO Duca degli Abruzzi mq 260 piano 2° luminoso casa d'epoca di rappresentanza custode. Tel. 011 812.4144.
CROCETTA affittasi studio medico mq 100 circa. Tel. 011 545.573 ore ufficio.
PALMA 011 561.3763. Alpignano affitto capannone nuovo mq 800 più uffici 100 servizi mq 100. Cortile.
DI PALMA 011 561.3763 Moncalieri Vadò affitta capannone recente mq più uffici, servizi e cortile.
A 011 561.3763 via Lanzo affittavendo basso fabbricato mq 600 interno cortile.
FABBRICATO industriale nuovo affittasi via Reiss Romoli ottima posizione uso produttivo e deposito mq 650 circa. Uffici riscaldamento forza motrice parcheggio privato. Tel. 011 991.4181.
IN stabile di prestigio, via Carnaia 18 affittasi ufficio di mq 120 al 1° piano. Per visite rivolgersi in portineria. Tel. 011 779.2432.
LOCALE via Saorgio piano terra impianti in legge mq 200, cortile coperto mq 100, uffici 60 mq. Tel. 011 517.1013.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. 011 650.9219 cerca alloggi ville vuoti/arredati per clientela selezionata senza vostra spese.
COPPIA impiegati con busta ga cercano appartamento, si valuta vuoto/arredato, referenze. Tel. 011 738.0442.
IMPIEGATO statale alloggio vuoto in Torino o limitrofe. Tel. 011 7 pasti - 011 896.3911 ufficio.

AUTOVEICOLI

A. autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.
ACQUISTA auto ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.
AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto furgonate e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 4
AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 889.654.
CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA Riposo Torino centro ospita anziani, comfort assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 011 473.1173.
DIANO MARINA villa Arianci *** camere riscaldatissime tutti comforts scelto nu, parking. Promozione Natalizia. Tel. 0183 497.304.
VARAZZE Gioiello ** . 019 934.683. Confortevole, cucina accurata, parcheggio, festività L. 70 / 80 mila.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA. Ricerca e seleziona il partner ideale con serietà discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel. 011 537.914.
DISTINTA 50enne, interessante, tà, posizione socio/culturale, cerca vero signora pari requisiti, max 65enne, scopo matrimonio. Scrivere fermo posta Torino Alfieri carta identità n. 36843411.
28ENNE graziosa, semplice, cerca ragazzo maturo e corretto minimo 31enne scopo matrimonio. Top Service 011 530 948.
34ENNE castana occhi castani, amante conoscerebbe uomo dolce scopo matrimonio. Top Service 011 518.7047.
, impiegato, altezza 1,80 buon carattere relazionerebbe nubile max 42enne scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5517 - 10100 Torino.
66ENNE piemontese benestante, 1,78 longilineo sportivo amante viaggi cerca compagna scopo matrimonio, gradito telefono, massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 5518 - 10100 Torino.

VARI

GIOIELLERIA M.C. 011 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in . Corso 6 163, Torino.
OREFICERIA GE.MA. acquista argenteria monete preziosi alle valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011 650.2212.
BELLISSIMA pellicce visone g no azzurro giacca volpe argentata pellicola lontra g visone royal giacca leopardo vendo. Telefonare 011 590.977.

Asti
d.o.c.g.
La cantina sociale Canelli "Vignaioli Canellesi" vi ricorda il o Asti Spumante
Aperto a dicembre con i seguenti orari
Da lunedì a sabato 8-12 14-18
Domenica 8-12
Vendita diretta vini e spumanti
Canelli (AT) V. Luigi Bosca n 30
T. 0141-823347 Fax 0141-831828
http://www. netcity.it/vollibbt/cantina
e.mail: enobbio@netcity.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

Oggi finisce il viaggio più lungo che un tappeto possa compiere.

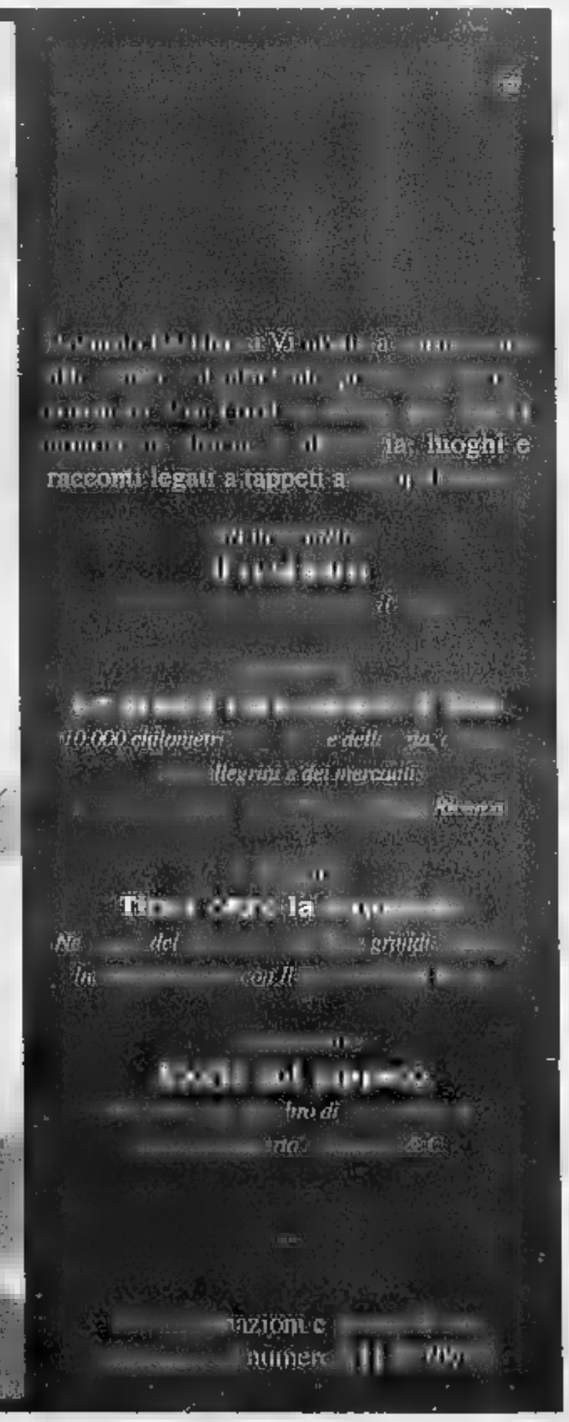
Romolo Battilossi

Chiude il suo negozio.

In vendita la celebre raccolta di oltre 650 tappeti antichi.
Shirvan, Heriz, Saruk, Kilim, Cinesi, Tabriz, Kasak
in liquidazione prezzi vantaggiosissimi.

Con la garanzia

BATTILOSSI
TAPPETI D'ANTIQUARIATO
Via Giolitti 45/g - Torino



Dal 22 novembre, La invitiamo in atelier
ogni domenica a partire dalle 14,30
per la **sfilata** dell'intera collezione.
Presentando questo coupon

[redacted]

sull'acquisto della Sua pelliccia

fabbrica in pelle

gianfranco gotelli
pelle e pellicce

A7 MILANO
Groppello
CASEI GEROLA
Voghera
Voghera
Tortona

Oggi presentazione del piano strategico per la promozione della città internazionale

«Ecco come sarà la Torino europea»

Decisi tutti gli investimenti

«Torino internazionale», parte la seconda fase, quella dell'indicazione dei punti di forza su cui investire le risorse disponibili, degli imprenditori come delle Fondazioni delle banche e, per altro verso, dell'«intellighencija», della ricerca, di tecnologia d'avanguardia che sotto la Mole «certamente mancano». Lo dice Valentino Castellani, presentando ciò che risulta della ricognizione, e le preferenze della «fotografia» scattata dal Forum per lo Sviluppo, che oggi, alle 16-18 sarà illustrata alla Galleria d'Arte Moderna dal vicesindaco Carpanini, in assenza del sindaco, impegnato a Roma. «Siamo sicuramente una realtà urbana di rango europeo», aggiunge il sindaco, ponendo un interrogativo: dove e come siamo collocati in questo nostro «Vecchio Continente»? La risposta la si avrà entro il prossimo mese di maggio dal Forum per lo sviluppo, organismo che, appunto, deve analizzare la città. E che, per ora, ne ha fornito solo la fotografia dell'esistente, allo scopo di arrivare a quel progetto strategico che identificherà i settori da irrobustire, grazie ai quali, nell'arco di una decina d'anni, Torino tornerà ad essere «capitale europea», quale fu nel secolo scorso, trasformandosi in una metropoli «moderna, vivace e vivibile», come lo stesso sindaco (e non solo) la vorrebbe e l'ha disegnata nel programma che ha dato avvio 18 mesi fa a questa sua seconda tornata amministrativa.

Fra i punti «di forza» - definiti dall'interpretazione di circa 200 questionari rispediti al mittente (ne erano stati diffusi quattrocento) e con l'aiuto delle cosiddette forze vive (industria, commercio, artigianato, banche, cultura) - ci sarebbero la posizione della città, centrale rispetto all'attuale Unione europea, la produzione, la ricerca, le tecnologie d'avanguardia, le eccellenze del Museo Egizio e delle residenze dei Savoia, da Venaria a Stupinigi. Oltre all'esigenza di entrare nel circuito turistico internazionale, determinato dall'interesse suscitato dalle ostensioni della Sindone, dalla possibilità di diventare sede delle Olimpiadi invernali del 2006 e via elencando.

Carenze, all'opposto, sono state individuate nella scarsa capacità di attirare investimenti, anche se c'è da dire che gli organismi che formulano «pagelle» sono molto severi. L'agenzia «Healey & Baker», una di quelle al top, nell'indicare dove localizzare imprese internazionali, pone l'«appetibilità» di Torino al 27° posto (Milano è all'8°), con appena qualche punto in più rispetto a Oslo, Mosca e Atene. Anche se poi emerge che alla capitale subalpina è assegnata una posizione migliore se si considerano i costi e la disponibilità di personale qualificato, aspetto confermato dagli stranieri che già operano in città. Come recuperare? «Con un piano strategico che ci consenta di attirare investimenti, anche se c'è da dire che gli organismi che formulano «pagelle» sono molto severi. L'agenzia «Healey & Baker», una di quelle al top, nell'indicare dove localizzare imprese internazionali, pone l'«appetibilità» di Torino al 27° posto (Milano è all'8°), con appena qualche punto in più rispetto a Oslo, Mosca e Atene. Anche se poi emerge che alla capitale subalpina è assegnata una posizione migliore se si considerano i costi e la disponibilità di personale qualificato, aspetto confermato dagli stranieri che già operano in città. Come recuperare? «Con un piano strategico che ci consenta di definire le priorità d'intervento», risponde il sindaco Castellani, ricordando che analoghi progetti sono stati realizzati da tempo a Barcellona, Bilbao, Francoforte e che parecchie amministrazioni italiane «guardano con attenzione all'iniziativa che si sta realizzando sotto la Mole, la prima nel nostro Paese». «Torino internazionale», peraltro, è uno dei «pilastri - conferma il sindaco - del programma sottoscritto dal centrosinistra». E aggiunge: «Questa sintesi della ricognizione svolta da maggio ad oggi servirà ai 9 gruppi di lavoro per individuare il progetto, che il comitato di coordinamento proporrà alla commissione scientifica che, al termine, in primavera, compilerà il documento finale da sottoporre all'esame degli organi istituzionali, soprattutto al Consiglio comunale.

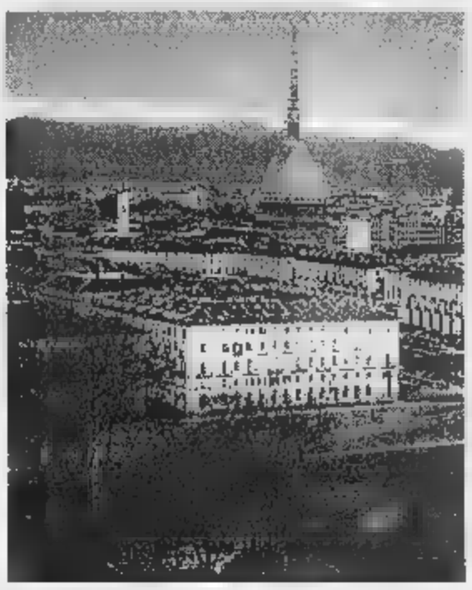
Nella fotografia della città la produzione e quindi la grande industria (il centenario della Fiat), sono in primo piano con la ricerca, ma anche con i monumenti, i musei, le infrastrutture.

Giuseppe Sangiorgio

SU PINOCHET

Appello delle nipoti di Allende

Ana Maria e Maria Ines Bussi - le nipoti di Salvador Allende che vivono rispettivamente a Torino e a Roma - hanno rivolto ieri un appello «ai democratici italiani affinché intensifichino la solidarietà con il Cile, manifestando il loro sostegno a Isabel Allende e a tutti gli altri parlamentari cileni che tornano a pagare, in prima persona, il prezzo già ampiamente pagato da lei e da tutti i democratici del Paese sudamericano». Le due donne (una traduttrice, l'altra giornalista) ricordano - in un comunicato - che loro cugina Isabel, figlia dell'ex presidente cileno e attualmente deputato socialista, ha detto loro di aver ricevuto la telefonata di un anonimo interlocutore che, dopo averla definita «prostituta comunista», l'ha minacciata di morte lenta». Inoltre, secondo le sorelle Bussi, hanno subito minacce anche altri parlamentari del partito socialista, tra cui il deputato Juan Pablo Letelier, figlio dell'ex ministro degli Esteri di Allende assassinato a Washington, e il senatore Carlo Ominami.



Il piano per «Torino internazionale» verrà illustrato dal vicesindaco Domenico Carpanini durante l'incontro odierno alla Galleria d'Arte moderna. La parola passerà quindi ai gruppi di lavoro che formuleranno il progetto definitivo che sarà esaminato dagli organi istituzionali

Da dove è partita l'inchiesta sui bilanci Itifin della procura di Tortona, nella quale è coinvolto anche Binasco

«Mister autostrade» nel mirino dei magistrati

E' di Gavio un terzo della rete privata

Marcellino Gavio (da sinistra) e il socio Bruno Binasco

Ha avuto un'origine quasi casuale, ma gestazione lunga e travagliata, incrociata anche la brutta vicenda giudiziaria dei sassi della Cavallosa, l'inchiesta sui bilanci Itifin (una finanziaria nata dall'Itinera, quarta impresa stradale italiana) che ha portato il sostituto procuratore generale della Repubblica di Torino, Bruno Rapetti, a chiedere il rinvio a giudizio per estorsione, falso in bilancio e altri reati minori dell'imprenditore tortonese Marcellino Gavio, 66 anni, oggi azionista col suo gruppo di 12 delle 13 società autostradali italiane, formalmente concessionario di 1441 dei 1441 km della rete privata (38,5%).

Con Gavio ci sono il suo braccio destro, Bruno Binasco, 56 anni (già coinvolto in altre vicende giudiziarie di Tangentopoli, a cominciare da quella di Primo Greganti), Pietro Gavio, 65 anni, fratello minore di Marcellino, e, limitatamente al falso ideologico, il notaio tortonese Remo Rissotti, 63 anni.

Tutto nasce da una combattuta assemblea della Itifin - durata 10 ore - svoltasi a Tortona il 20 giugno 1995: sorge un contrasto, le delibere assembleari vengono impugnate da Pietro Pareglio e Ferruccio Ansaldi, due soci minori, dirigenti e contemporaneamente azionisti dell'Itinera, assistiti dall'avvocato Filippo Cesaris di Milano. Successivamente una controversia civile fra Pietro Pareglio e il padre Eraldo, uno dei soci fondatori dell'Itinera. Il giudice civile di Tortona, il dott. Massimo Orlando, per dirimere la questione mette il naso nei conti e in alcuni verbali della Itifin. E qualcosa deve esserci di irregolare, se il 4 gennaio '96, nella lettera in cui trasmette gli atti al procuratore della Repubblica di Tortona, Aldo Cuva (il magistrato dei sassi), il dott. Orlando afferma che «emergono indizi di una serie di reati perseguibili d'ufficio»: estorsione (nei confronti di Pietro Pareglio), falso in bilancio e frode fiscale, falso materiale e ideologico, favoreggiamento, false comunicazioni e illegale ripartizioni di utili, violazione degli obblighi degli amministratori e così via. Le anomalie rilevate relative alla Itifin sono 18. Ma già il tribunale di Torino, città dove ha sede sociale l'Itifin, nell'omologazione dell'assemblea «calda» del 20 giugno, ha rilevato irregolarità e le ha segnalate. Il magistrato non compie però nessun atto istruttorio importante, perquisizioni o intercettazioni: si limita alla nomina di un perito, il prof. Francesco Stassi di Torino, e a un paio di interrogatori preliminari dei soci minori. E il fascicolo Itifin dorme a Tortona, in procura. Il «sonno» è ancora più profondo dopo il 27 dicembre '96, il giorno dei sassi della Cavallosa: il dottor Cuva ha altro da fare. E così è fino all'abbandono dell'inchiesta, il 15 ottobre '97, e alle clamorose dimissioni dalla magistratura, il 10 luglio '98.

I sostituti che transitano per Tortona non si occupano del caso. Nel dicembre '97 però viene depositata la perizia Stassi: un lavoro meticoloso di 2500 pagine (2000 di allegati) dal quale emerge un quadro inquietante della gestione Itifin, pieno di irregolarità.

Pietro Pareglio, che è stato licenziato dall'Itinera il 3 agosto '95, poco dopo l'assemblea impugnata, ritiene di essere stato danneggiato dal comportamento dei due Gavio e di Binasco, che lo avrebbero indotto a vendere azioni a un prezzo non congruo, minacciandogli terra bruciata anche per il tramite di un grosso personaggio politico locale. Pareglio il 27 marzo '98 fa istanza di ammissione alla Procura generale della repubblica presso la Corte d'appello di Torino. Istanza che ripete, con lettera al procuratore Antonino Palaja, il 4 maggio. Ma non si muove nulla.

Il 10 giugno Pareglio scrive al presidente Scalfaro (come vertice del Csm), al ministro Grazia e giustizia, Giovanni Maria Flick, al procuratore generale della Cassazione, Ferdinando Zucconi Galli Fonseca, al Procuratore generale di Milano, Umberto Loi, e al Procuratore della Repubblica Francesco Saverio Borrelli. Soltanto quest'ultimo, il 14 luglio, si limita a trasmettere al procuratore Palaja, per competenza, le lamentele di Pareglio sull'«inerzia» della Procura di Tortona. E il 4 agosto '98, finalmente, viene avocata l'inchiesta, «in sonno» dal gennaio '96.

Il sostituto procuratore generale Rapetti esamina la documentata perizia Stassi (che ha sviscerato tutti i movimenti delle società del gruppo tortonese) e convoca Gavio e Binasco: questi, attraverso i loro avvocati Zaccone e Giardini, fanno sapere di volersi avvalere della facoltà di non rispondere. Ma l'inchiesta, per la mole di documentazione già pronta, è rapidissima: il 15 ottobre la Procura generale chiede già il rinvio a giudizio per i quattro tortonesi. L'11 febbraio '99 è fissata l'udienza preliminare presso il Gip di Tortona.

Gianni Bialo

LE AUTOSTRADE PRIVATE

Società	Km.	Gruppo Gavio (%)	Pari a km.
Autovie Venete	179,4	3	5,38
Torino-Milano	127,0	73,6	93,48
Serravalle-Milano	86,3	6,5	5,61
Satap (To-Pc)	164,9	91,0	150,05
Ativa (To-Ivrea)	74,8	18,7	13,97
Sitaf (Fréjus)	72,4	26,2	18,84
Sav (Valle d'Aosta)	59,3	3,0	1,78
Aut. dei Fiori	113,2	45,0	50,94
(Sestri L.)	154,9	54,5	84,42
(Livorno)	36,6	5,0	1,83
Autocam.le Cisa	101,0	5,0	5,05
Sara (Roma-Pescara)	281,4	45,5	128,04
Totale	1451,4	—	559,39

Processo d'appello a uno degli autori dell'assalto miliardario alle Poste

«Io omosessuale, ricattato da Cante»

L'ultima confessione di Cante condannato a 28 anni

Con quest'ultima confessione darà un altro dispiacere alla famiglia. Ci ha pensato? «Si capisce. Ma è la verità». Una verità che l'avvocato Valter Chendi sbandiera in apertura del processo di appello a Domenico Cante come motivo per chiedere una perizia psichiatrica per il suo cliente: «Il professor Anselmo Zanalda ha visitato l'imputato in carcere e Cante ai è deciso a rivelargli la propria omosessualità. Gli ha parlato dei rapporti omosessuali avuti e dell'attrazione, mai corrisposta, che provava per Ivan Cella. Attrazione che lo ha posto in uno stato di profonda soggezione nei confronti del suo coimputato». Cante e Cella sono in protagonisti vivi di un singolare noir. Gli altri due - Giuliano Guerzoni e Giampiero Ughini - sono morti, ammazzati da loro in un bosco per posteggiato in una radura del bosco sopra Bussolano, a un chilometro in linea d'aria da casa Cante. Su quell'automezzo i quattro dividersi i 2 miliardi e spiccioli in contanti dei versamenti Ici trafugati poche ore prima sul furgone postale di cui Guerzoni e Cante formavano l'equipaggio. Era la notte del 6 giugno 1996 quando Cella e Cante spararono sui complici. Il primo ha rinunciato all'appello e sconta i 28 anni e 8 mesi di carcere inflittigli in primo grado. Invece, Cante spera e si presenta con l'ultimo colpo di scena.

Ventotto anni e anni e nove mesi di carceregli sembrano troppi. «Ma guardi, non è una questione di pena». Ma dica di sì. «Ho sempre detto e lo ripeto che non riuscirò a scontarli tutti. Sto male, Dopo l'operazione al cuore e l'altro processo, sono stato ricoverato due volte in ospedale». Ha continuato a studiare in carcere? «Ad Ivrea ho finito il corso professionale di elettricista e, da quando mi hanno trasferito ad Alessandria, mi preparo per il diploma da geometra. Mi serve a far passare il tempo».

Il tempo, ci pensa mai il denaro del bottino di cui nessuno parla più? «Le assicuro che non lo feci per i soldi». Di cosa allora parlando: del colpo alla Posta, voi sul furgone che sostituivate abilmente i sacchi con i miliardi con quelli pieni di cartaccia, mentre la polizia vi scortava in giro per Torino? O dell'omicidio dei vostri complici? «Io i morti non li ho mai visti. E poi, una volta sul camper, quando Ivan ha sparato, io ... è stato un riflesso». E del denaro sparito che dice? «Che può aver ragione Ivan. Sarà restato in Albania in chissà quali mani». Ma questa sua richiesta di perizia psichiatrica basata sulla sua omosessualità e i complessi che le sarebbero derivati sembra aver convinto la corte? «E' una questione complessa, non è facile da spiegare così». Sarà, ma giudici respingono l'istanza.

Domenico Cante spera di poter ottenere una riduzione della pena: «Dopo l'operazione al cuore e l'altro processo, sono stato ricoverato due volte in ospedale: sto davvero male»

Ivan Cella (a sinistra) ha rinunciato a ricorrere al giudizio d'appello e sconta la condanna a 28 anni e 8 mesi, inflitta dai giudici dell'Assise in primo grado

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Guado provvisorio sul Sesia per risistemare il ponte

VERCELLI. Durante i lavori di sistemazione del ponte sul Sesia, il transito fra Ghislarengo e Carpignano sarà assicurato con un guado un paio di chilometri a valle, già regolarmente autorizzato dal Magispo e al servizio di una cava di ghiaia.

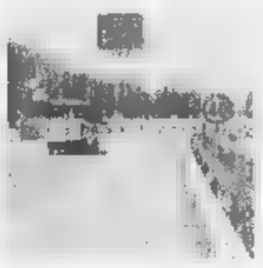
L'ipotesi di costruire un nuovo guado, il cui costo supererebbe il mezzo miliardo, è stata respinta sia dall'amministrazione provinciale di Vercelli sia dai sindaci Gian Luca Bionda di Ghislarengo e Antonio Riboldazzi di Carpignano: la sistemazione, invece, di quello dell'impresa di escavazioni costerebbe solo qualche decina di milioni. I due sindaci garantirebbero il controllo con personale proprio; domani i tecnici della Provincia di Vercelli incontreranno i funzionari del Magispo per l'autorizzazione all'uso del vecchio guado.

Il censimento dei colombi casalesi

CASALE. I colombi «casalesi» saranno censiti. Da qualche tempo infatti c'è l'impressione che il loro numero sia aumentato considerevolmente, e conseguenti grandi accumuli di deiezioni nel centro storico e gravi problemi di igiene e di degrado degli automobilisti. Il Comune ha affidato l'incarico di contare i volatili a Luca Balbo e Andrea Mosca dell'ufficio ecologia, che in passato hanno già operato nella lotta biologica alle zanzare.

Arrivano Internet i servizi del Comune

BIELLA. Il Comune di Biella sbarca su Internet. Tra pochi giorni digitando l'indirizzo www.comune.biella.it. si avrà accesso al sito di Palazzo Oropa, una home page con i dati turistici essenziali e invece un ricco elenco di servizi municipali in rete. Con il proprio pc sarà possibile dialogare con l'ufficio tecnico, la ragioneria, i servizi demografici e sociali. E ci sarà anche una linea diretta col sindaco.



Con «Radio Trafic» aiuto a chi viaggia in Valle d'Aosta

AOSTA. Arriva la radio in aiuto degli automobilisti imbottigliati nel traffico valdostano. E' stata firmata ieri mattina nel palazzo regionale la convenzione per trasmettere anche in Valle i notiziari di «Radio Trafic» per l'assistenza alla viabilità.

L'iniziativa è nata in Lombardia e offre informazioni aggiornate sul traffico e su eventuali rallentamenti e deviazioni.

Le frequenze in modulazione di frequenza scelte sono quelle di Radio Monterosa, emittente privata che offrirà «Radio Trafic» sui 92,00; 96,700; 97,300; 99,500; 103,500 e 105,200 Mhz. I notiziari, in tre lingue (italiano, francese e inglese) saranno diffusi ogni mezz'ora dalle 7 alle 20, al sabato dalle 8 alle 13 e la domenica dalle 16 alle 20 in inverno e dalle 17 alle 22 in estate.

Sale giochi chiuse Domodossola protesta

DOMODOSSOLA. Una quantina di giovani hanno contestato, durante una seduta del Consiglio comunale, il provvedimento che anticipa la chiusura delle sale giochi alle 22. Una protesta che gli stessi amministratori hanno definito estremamente corretta e civile, per chiedere la revoca dell'ordinanza «che impone coprifuoco», ma il sindaco Mariano Cattrini non è sembrato disposto a fare marcia indietro.

Vasto incendio doloso sulle alture di Savona

SAVONA. Ancora fiamme sulle alture di Savona. Un vasto incendio, di probabile natura dolosa, è divampato nella notte tra via Nazionale Piemonte e Cadibona. I roghi, che hanno minacciato diverse case e un campo nomadi, sono state spente dai vigili del fuoco, guardie forestali e volontari. A rendere difficile l'intervento forti raffiche di vento. Secondo una prima stima sarebbero bruciati oltre cento ettari di bosco.

Il cantautore-ferroviere in concerto all'Olimpia

CUNEO. Gianmaria Testa (nella foto) si esibirà stasera al teatro Toselli (ore 21) in un concerto-cammeo fuori programma. Insieme a Pier Mario Giovannone, la compagnia «Il Melarancio», una «selezione» della Società corale «Città di Cuneo» e gli attori Eva Dramis, Gianni Orizio, Francesca Monte e Elena Cometti, Testa (noto al pubblico italiano ed europeo come cantautore-ferroviere, «consacrato» dallo straordinario successo ottenuto all'Olympia di Parigi) parteciperà alla serata promossa da 24 associazioni cuneesi per raccogliere fondi a favore delle popolazioni dei Paesi centroamericani colpite dall'uragano Mitch. Interverranno anche due cittadine nicaraguensi con una testimonianza sulla drammatica situazione sanitaria ed economica successiva alla calamità naturale.

Nasce l'Aurelia-bis fra Albisola e Varazze

SAVONA. Il Consiglio provinciale ha approvato a maggioranza il progetto preliminare per la realizzazione dell'Aurelia-bis tra gli abitati di Albisola e Savona. Il progetto prevede che il tracciato parta da Capo Torre, al confine tra Celle Ligure e Varazze per concludersi in corso Ricci a Savona, con tre svincoli intermedi. Buona parte dell'opera - che risolverà molti problemi viari - verrà realizzata in galleria.

I monti cuneesi 40 centimetri di neve

MONDOVI'. Prima abbondante nevicata sulle montagne cuneesi. Nella notte e nella mattinata di ieri sono scesi circa 40 centimetri sui rilievi del Monregalese, ottimi per la preparazione del fondo delle piste, per la cui apertura però nulla è stato ancora deciso. «La situazione è buona - spiegano a Pratonevoso ed Artesina, unite nella società "Mondolè ski" - però non è stato ancora deciso nulla per l'apertura degli impianti. Valuteremo nelle prossime ore».

Volley astigiano festeggia il rientro di Gulinelli

ASTI. Flavio Gulinelli, 40 anni, astigiano, (nella foto) vice allenatore della Nazionale azzurra di volley, campione del mondo in Giappone, è stato festeggiato lunedì sera, al rientro a casa, da amici e tifosi. La festa nella palestra del Don Bosco, che ospita le gare della formazione femminile della Futura.

Gulinelli, dall'aprile '97 in azzurro, era già vice di Bebeto nel Maxicono Parma (inizio Anni 90) vincendo scudetti e coppe. In Nazionale, con lui, anche un altro astigiano, il preparatore atletico Walter Rizzo, 41 anni, già tecnico della marciatrice astigiana Rosalia Giordano, finalista olimpica e mondiale.

Gulinelli ha un contratto con il team azzurro fino alle prossime Olimpiadi del 2000 a Sydney.

Agricoltura... in Stampa

INSERTO SETTIMANALE DI INFORMAZIONE AGRICOLA

Novi: una sede d'avanguardia e un convegno sull'agricoltura

Parola d'ordine: coltivare il futuro

Coldiretti impegnata su tutti i fronti per un'agricoltura protagonista

Sabato 28 novembre la Coldiretti alessandrina ha vissuto, a Novi Ligure, nell'ambito delle manifestazioni "Dolci terre di Novi", una giornata particolarmente intensa di appuntamenti.
Ad aprire la giornata l'inaugurazione della nuova sede di Zona di Novi. I nuovi uffici, moderni e realizzati per venire incontro in maniera sempre più soddisfacente alle accresciute esigenze degli associati, sono situati in Via Mazzini 50/c, e hanno ricevuto la benedizione impartita da Padre Francesco Ruvolo. E' seguito un breve saluto da parte del Presidente di Zona, Renzo Semino, e del Presidente Provinciale, Bartolomeo Masino.
Un secondo momento di intensa partecipazione si terrà poi presso la Sala Convegni "Dolci terre di Novi" (Via Gramsci, 15), dove è stata presentata l'edizione 1997-98 di Puntoverde, l'annuale compendio dell'agricoltura alessandrina, interamente realizzato dalla Coldiretti e giunto al suo dodicesimo anno di vita. Padrini d'eccezione dell'opuscolo verde, sono stati i rappresentanti del Consiglio Regionale del Piemonte, Agostino Gatti e Roberto Vaglio.
E proprio il Consigliere Gatti e l'Assessore Vaglio, sono stati tra i protagonisti del successivo atto della giornata Coldiretti, intervenendo come relatori al convegno che l'Organizzazione ha in calendario, in collaborazione con l'Assessorato Provinciale all'Agricoltura, nel proprio programma di incontri tecnici, che si terranno su tutto il territorio provinciale nel corso della stagione 1998-99.
Si è trattato del primo appuntamento stagionale, dal tema: "Agricoltura, risorsa per collina e montagna". All'incontro, alla cui realizzazione ha contribuito la Comunità Montana Valle Borbera e Spinti, hanno preso parte, oltre ai citati consiglieri regionali, anche il Sindaco di Novi, Mario Lovelli, l'Assessore Provinciale all'Agricoltura, Paolo Filippi, il Presidente della Comunità Montana, Franco Franzante, il Presidente Regionale della Coldiretti, Bartolomeo Masino, ed il Direttore Provinciale, Eugenio Torchio.
Come si può notare, una serie di iniziative di particolare spessore, a testimonianza di una Coldiretti viva, propositiva e, come sempre, attenta alle esigenze di un settore che ambisce a riappropriarsi del ruolo di forza trainante dell'economia provinciale.
E proprio in quest'ottica va visto il grande impegno profuso dalla Federazione Provinciale dal punto di vista comunicativo. La campagna pubblicitaria denominata "Anche per te, coltiviamo il futuro" è mirata proprio a questo fine: far crescere nell'opinione comune e nell'animo degli stessi coltivatori la consapevolezza dell'importanza di un mondo che è destinato a tornare protagonista.

Il tavolo dei relatori

Padre Francesco impartisce la benedizione dei locali

Diamo uno sguardo all'opuscolo della Coldiretti

Puntoverde: un occhio vigile sulla nuova agricoltura

Statistiche, aggiornamenti e i servizi della Federazione di Alessandria

La dodicesima edizione di Puntoverde segue da vicino l'impostazione di massima che ormai ripete da anni.
Fondamentale, come sempre, il contributo del Dottor Carlo Beltrame, sempre abile a far "parlare" i numeri della nostra agricoltura; quest'anno l'illustre statistico casalese si è soffermato sulle ultime mutazioni economiche e normative che hanno toccato il settore primario alessandrino: dal rischio che si crei una profonda divaricazione nell'agricoltura piemontese ("Torino e l'altro Piemonte"), agli aggiornamenti sugli andamenti demografici e produttivi, ai dati della grande annata vinicola del 1997 fino a interessanti riflessioni sugli sviluppi internazionali del mercato vitivinicolo.
La seconda parte di Puntoverde focalizza l'obiettivo sulla Coldiretti di Alessandria: in primo luogo viene riportato l'intero organigramma (dirigenziale e strutturale) della più grande organizzazione agricola alessandrina.
Poi viene illustrata la rete dei servizi offerti alla base associata, che negli ultimi anni si è arricchita delle Associazioni di Assistenza Tecnica Territoriale (il cui obiettivo è coordinare l'attività di assistenza dei tecnici alle aziende) del CAAF Coldiretti (predisposto per sovrintendere a tutti gli adempimenti fiscali che i coltivatori devono sostenere) e del FATA, una nuova agenzia assicurativa che guarda ai coltivatori diretti ma non solo, per offrire tutte le coperture assicurative di cui oggi c'è grande bisogno, non ultima la previdenza integrativa.
Fra le novità contenute in Puntoverde abbiamo uno spazio dedicato alla presentazione del Cadir, la cooperativa voluta dalla Coldiretti che opera al contempo nel campo dell'assistenza tecnica, dell'analisi chimica e della commercializzazione dei prodotti, una pagina in cui si affrontano gli aspetti più interessanti delle biocoltivazioni e infine alcuni approfondimenti più accurati sui due nuovi servizi sopra citati, il FATA e il CAAF.
Questo è Puntoverde, un manualetto utile e semplice da consultare che, senza nutrire grandi pretese, si ripromette di dare uno strumento ai coltivatori e agli operatori del settore agricolo per meglio decifrare la realtà produttiva in cui sono immersi.
"E grazie a Puntoverde - come si legge nella presentazione - anche le istituzioni possono impadronirsi di nozioni sul mondo dell'agricoltura, coglierne le difficoltà, cercare in ultima istanza di risolverne i problemi. Uno spunto di argomento in più nella stagione del dialogo fra le istituzioni e l'agricoltura".

Anche a Cerrina l'inaugurazione dei nuovi locali

Strutture moderne per un sindacato efficiente

Un rinnovamento volto a soddisfare le esigenze dei soci

Anche la Zona Coldiretti di Cerrina ha vissuto un importante momento aggregativo la scorsa domenica 29 novembre.
Oltre a celebrare l'annuale "Giornata del Ringraziamento", è stata inaugurata, infatti, la nuova sede di Via Nazionale 36, a Cerrina Valle.
Quest'anno, l'importante ricorrenza che ogni anno consente ai coltivatori di fermarsi un attimo a riflettere ed a tirare le somme della stagione agricola, è venuta a coincidere, non a caso, con l'apertura ufficiale dei nuovi locali, una struttura moderna e funzionale, voluta dalla Coldiretti per venire incontro in maniera sempre più funzionale ai bisogni dei soci.
La giornata è iniziata con la Santa Messa, celebrata da Monsignor Mongiano nella Chiesa di San Giovanni a Cerrina Valle ed è proseguita poi con la benedizione delle macchine agricole e dei nuovi uffici, cui ha partecipato anche Don Ferrando.
Momenti di raccoglimento e gioia che il mondo agricolo ha vissuto con la consueta intensità.

Cerrina: il taglio del nastro

La Coldiretti piange Ravizza: "Se ne va un grande dirigente"

Un gravissimo lutto ha colpito la Coldiretti alessandrina. Lo scorso 18 novembre è mancato, Giuseppe Ravizza, per anni dirigente provinciale dell'Organizzazione. Noto vitivinicoltore di Rosignano Monferrato, Ravizza era molto conosciuto anche per la sua intensa attività amministratore pubblico. Sindaco di Rosignano e poi membro del Consiglio della Provincia di Alessandria, è comunque nei ranghi della Coldiretti che ha saputo far emergere appieno tutte le proprie grandi doti trascinatore di dirigente. Contribuì alle grandi conquiste del mondo agricolo, partecipando attivamente alla vita sindacale dell'associazione, senza mai accettare supinamente le decisioni altrui ma ravvivando spesso il dibattito con la foga e l'entusiasmo che gli erano consueti. Ora il figlio Domenico ha assunto appieno l'eredità, anche come dirigente della Coldiretti alessandrina. Giuseppe se n'è andato a soli anni, lasciando un vuoto nella sua famiglia anche nella "sua" Coldiretti.

Confederazione Nazionale Coltivatori diretti
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI

UFFICI DI ZONA

ACQUI TERME	Via Togliatti, 3	0144/32.25.48	Fax 0144/55.902
ALESSANDRIA	Corso Crimea, 69	Tel. 0131/28.66.18	Fax 0131/25.21.44
AL-BASSO M.TO	Corso Crimea, 69	Tel. 0131/26.66.17	Fax 0131/25.21.44
CASALE M.TO	Via Paleologi, 1	Tel. 0142/45.28.40	Fax 0142/72.741
CASTELNUOVO S.	Via Sollerino, 53	Tel. 0131/82.34.03	Fax 0131/82.34.03
CERRINA	Via Nazionale, 38	Tel. 0142/94.38.00	Fax 0142/94.06.31
NOVI LIGURE	Via Mazzini, 50/C	Tel. 0143/75.440	Fax 0143/73.861
OVADA	Via Fiume, 1/2	Tel. 0143/86.268	Fax 0143/83.33.05
TORTONA	Corso Repubblica, 48	Tel. 0131/86.19.65	Fax 0131/86.39.03

ARRIVEDERCI A MERCOLEDI 9 DICEMBRE 1998

Anche per te.

Coltiviamo il futuro.

COLDIRETTI ALESSANDRIA

Tutti i giorni oltre 14.423 imprenditori della terra

Tutti i giorni oltre 434.527 consumatori di prodotti della terra

Tutti i giorni questo marchio si prende cura di te, del cibo che consumi, dell'aria che respiri, perche noi della Coldiretti "coltiviamo il futuro".

COLDIRETTI - Federazione provinciale di Alessandria Coltivatori diretti
Corso Crimea, - Tel. 0131-23.58.91 (5 Linee Urbane) - Fax 0131-25.21.44

Piazza Garibaldi, 38
Alessandria
Tel. 0131 / 262374
Tel. 0338 / 2693270
Doposcuola
• NAVETTA
• CORSI di

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Redazione: Piazza Libertà 15, telefono 0131.445.653 / Stampa In: 0131.263.360
Pubblicità: Publikompass S.p.A. via Cavour, 58 - Tel. 0131.44.55.22 / Fax 0131.30.05.28

Mercoledì 2 Dicembre 1998

arsal
Argenterie Sacco
Dal 1915 in Alessandria
Via Galimberti,44 - Tel. 0131.226633
Confezioni bimbo

In ospedale insegnare il modello Usa

Medici di prima linea patto con il Minnesota

Scambio d'esperienze su interventi d'urgenza e sulla cardiochirurgia

Ingresso del Pronto soccorso. Cambia in fretta anche la medicina d'emergenza

ALESSANDRIA. In ospedale arriveranno i medici di «E.R.», quelli veri. E' frutto di un progetto di collaborazione fra l'Azienda ospedaliera e l'Alina, organizzazione sanitaria no-profit dello Stato del Minnesota (Usa). Sarà presentato giovedì: il direttore generale dell'ospedale, Paolo Tofanini, ne anticipa qualche aspetto.

«E' uno scambio di esperienze: i nostri medici in Usa per approfondire l'organizzazione della medicina d'urgenza e le novità della cardiochirurgia; i loro da noi, per studiare tecniche particolari in cui siamo all'avanguardia. Esempio: l'uso di laser dell'ultima generazione in interventi sui pace maker».

C'è nel programma di giovedì punto di particolare interesse: l'organizzazione del Dipartimento d'emergenza negli United Hospitals del Minnesota.

diversa cultura del soccorso rispetto all'Italia: un continuo interscambio dei ruoli per intervenire in pochi di, a volte vitali; da noi invece spesso si deve attendere lo specialista. Insomma i telefilm non tutta fantasia? «No, il loro modello organizzativo più valido, mentre i nostri clinici si fanno valere anche negli Stati Uniti». Insomma noi abbiamo i solisti, loro la squadra? «Ma anche noi stiamo facendo passi avanti: abbiamo attivato una serie di corsi medicina d'urgenza che coinvolgono medici, infermieri e anche altro personale, i quali a loro volta dovranno insegnare ad altri in una strategia a cascata. L'obiettivo è raggiungere tutto il personale del servizio 118».

Poi c'è cardiochirurgia: «Con una trentina di operazioni entro fine anno il nostro reparto, inserito nel neo Dipartimento malattie cardiovascolari e toraciche, sta consolidando la sua esperienza. Proprio grazie ai professori Dante Medici e Antonio Ravazzi siamo entrati in contatto con i colleghi del Minnesota». **[p. b.]**

Processo per i sassi killer: un'udienza senza il protagonista

Sandro rinuncia a parlare

Oggi ascoltato solo «in registrata»?

ALESSANDRIA. «Avvocato, non ce la faccio proprio, ho troppa paura di non reggere». Il tortonese Sandro Furlan, uno degli imputati della «banda dei sassi», si rimangia quanto dichiarato nei giorni scorsi e rinuncia a parlare in corte d'Assise. Doveva farlo questa mattina e domani (due udienze tutte dedicate al interrogatorio) ma ha deciso di avvalersi della facoltà di non rispondere.

E' un suo diritto, i legali (Piero Monti e Roberto Tava) ne hanno preso atto e cercheranno di far ascoltare in aula la registrazione dei suoi interrogatori. In caso contrario d'esame data lettura di quanto disse procuratore della Repubblica quando fu fermato. Aveva parlato parecchio all'epoca: soprattutto confessato la spedizione sul cavalcavia Cavallosa e la sassaiola facendo i nomi dei chi era con lui. Anche quello di Gianni Mastarone, finito a sua volta in carcere, ma poi completamente scagionato. In seguito aveva ritrattato l'intera la confessione.

Sandro Furlan è fra gli imputati per il mortale lancio di dal cavalcavia della Cavallosa avvenuto il 27 dicembre '96. Durante l'inchiesta prima ha confessato e accusato ma poi ha ritrattato

Disse Sandro Furlan: «I sassi non vennero tirati regolarmente, intervalli l'uno dall'altro: prima di lanciarne uno aspettava il risultato del precedente, cioè si aspettava il rumore del vetro o della lamiera del veicolo colpito o si aspettava che questo si fermasse».

Ma era un gioco. Così lo definì Sandro (che poi parlò di scommesse) alle 11,30 del 22 gennaio '97, allorchè disse: «Sono per gioco siamo andati sul cavalcavia solo per gioco fu posta in essere la sassaiola». Riferì anche che «dall'autostrada grida, percepite nitidamente, erano di un uomo di giovane età, cioè Lorenzo Bossini, marito della povera Maria Letizia Berdini».

Prima di ritrattare Sandro Furlan aveva anche detto, fra le tante altre cose: «Tutti eravamo al corrente di dover portarci sul cavalcavia per lanciare i sassi, in quanto se ne era parlato sette-otto giorni prima di Natale. Fu mio cugino Paolo Bertocco il quale poi mi disse che era venuto il giorno in cui si doveva realizzare il progetto: il 27 dicembre '96».

Emma Camagna

PRIMO PIANO

Torino

Storia dell'inchiesta sul Gruppo Gavio

Con documenti inediti, com'è nata e come si è sviluppata l'inchiesta sulle operazioni dell'Itinera (sede a Torino) del gruppo Gavio (nella foto Marcellino Gavio): sarebbe coinvolto anche noto politico locale. A PAG. 33

Torino

Omicidio dei postini in Corte d'Appello

Iniziato e subito rinviato a venerdì il processo d'appello a Domenico Cante, condannato insieme a Ivan Cella per il furto alle Poste di Torino, cui seguì l'omicidio dei portalettere Enrico Ughini di Felizzano e Luciano Guerzoni di Strevi. A PAG. 34

Il colpo l'altra sera agli Orti, il bottino è di milione e mezzo

Rapina in una farmacia

Da bandito con fucile a canne mozze

ALESSANDRIA. Rapina, l'altra sera, ai danni della farmacia comunale degli Orti che, dopo l'alluvione, è stata trasferita in via Rossini 9, all'angolo con spalto Rovereto. Il bottino è stato di un milione e mezzo: l'incasso della giornata. A subire il danno è, ovviamente, il Comune.

Erano poco passate le 18, e in farmacia si trovavano il direttore, dottor Nicolò Romano, e un commesso. «Si è aperta la porta - racconta il farmacista - ed è entrato un uomo, avrà avuto dai 35 ai 40 anni, vestito normalmente. Poteva benissimo un cliente».

L'uomo, che deve atteso il momento in cui in farmacia non c'era alcun cliente («Evidentemente stava controllandoci dall'esterno», dicono i rapinati), si è avvicinato al bancone e, estratto da sotto il cappotto un fucile a canne mozze, si è rivolto al dottor Romano che, dietro alla cassa, stava contando i soldi: «Li passi pure a me».

Poi, forse pensando di essere stato compreso, ha aggiunto: «E' una rapina, state calmi e tutto finirà bene». Il farmacista e il commesso non hanno alcuna reazione, comunque il rapinatore ha aggiunto: «Spalmami la marmellata». Si riferiva certamente ai soldi che il dottore stava contando, afferrati i quali lo sconosciuto è uscito, senza portare via medicinali.

Il farmacista l'ha visto allontanarsi a piedi, a quell'ora nella zona il traffico è notevole, nessuno si è reso conto se poi è fuggito a piedi o se ci fosse un complice in auto. Quando è arrivata la polizia il rapinatore era scomparso. **[f. m.]**

Morto a 78 anni in chiesa ex titolare «Polifarmaca»

Giovanni Martina

ALESSANDRIA. Stroncato da un infarto, è morto l'altra sera, mentre nella chiesa dell'ospedale civile assisteva a funzione religiosa, Giovanni Martina, 78 anni, molto conosciuto in città dove abitava in via Venezia con la moglie.

Già proprietario della «Polifarmaca», un magazzino di medicinali che ha svolto attività per decenni, figlio di un noto farmacista, padre di due farmaciste, Laura ed Enrica, direttrici farmacie comunali (ospedale l'una, quartiere Pista l'altra), Giovanni Martina ha continuato ad occuparsi di prodotti farmaceutici fino all'ultimo.

Il rosario sarà recitato alle 20,30 di questa sera nella chiesa dei Padri Domenicani di via Piana (Santa Rita); i funerali avranno luogo alle 10 di domani nella parrocchia di Nostra Signora del Carmine. Nativo Chieri, da ragazzo lo scomparso aveva giocato nella squadra giovanile della Juventus ed stato anche campione di tennis. **[e. c.]**

In casa aveva 38 banconote fasulle da 100 mila e marijuana

Spacciò soldi falsi al mercato agli arresti un ex ambulante

ALESSANDRIA. Per spacciare banconote false aveva scelto i banchi dei colleghi di un tempo, al mercato di piazza Garibaldi. Ma è stato riconosciuto e denunciato ai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia, che lo hanno arrestato. E' l'ex venditore ambulante Valter Branella, 37 anni, abitante al villaggio commercianti, palazzina 25. Durante la perquisizione del suo alloggio, i militari hanno scoperto altre banconote false, una pistola e due etti marijuana.

L'arresto è avvenuto il 12 novembre, ma la notizia è stata diffusa solo ieri. Quel pomeriggio, Valter Granella si è recato al mercato e ha acquistato sulla bancarella una camicia, pagandola con una banconota da 100 mila lire, molto ben falsificata nei vari particolari, che lasciava a desiderare per quanto riguarda la consistenza della carta.

In meno di un minuto la commerciante si conto «bidone» e ha fatto in tempo a scorgere l'uomo mentre si allontanava in fretta ed è riuscita anche ad annotarsi alcuni numeri targa dell'auto sulla quale era salito. Poco dopo, la donna ha segnalato il fatto ai carabinieri, fornendo anche un'esatta descrizione dello spacciatore di soldi falsi.

Valter Branella, 37 anni

Già serata i militari sono riusciti a rintracciare e bloccare Valter Branella. In casa aveva altre 38 banconote false da 100 mila lire, una pistola 357 Magnum di fabbricazione jugoslava, con 9 proiettili, e la marijuana. E' stato arrestato per detenzione e spendita di banconote false, possesso arma e munizioni e detenzione a scopo di spaccio di stupefacenti. Valter Branella, che è incensurato, non ha voluto spiegare dove si fosse procurato i soldi falsi e la pistola. In quanto alla marijuana ha detto di non saperne niente e che forse un amico l'aveva dimenticata a casa sua.

Da qualche tempo, nell'Alessandrino sono aumentati i casi di spaccio di banconote false, il che fa presumere dell'esistenza di un'organizzazione che abbia scelto questa per piazzare i propri colpi. Le banconote sequestrate sono state inviate alla Banca d'Italia per eseguire rilievi tecnici sul livello di contraffazione raggiunto.

Roberto Scagliotti

Una sentenza della Cassazione sul caso di una coppia alessandrina che aveva fatto causa all'Usl

«Mancato aborto, risarcito anche il padre»

I medici non informarono la gestante che il bimbo era deforme

ALESSANDRIA. Anche il marito può chiedere il risarcimento per i danni psicofisici causati alla moglie dalla nascita un figlio gravemente malformato e la cui malattia fu nascosta dai medici alla donna, che per questo non potè ricorrere all'aborto terapeutico.

Lo ha stabilito Cassazione che, tornando a dibattere tema dell'aborto, ha stabilito questo principio, aggiornando la propria giurisprudenza sui danni alla salute.

In particolare i supremi giudici della III sezione civile hanno annullato - rinvio un'altra sezione della corte d'appello di Torino - la sentenza con cui i magistrati piemontesi avevano negato a due coniugi il risarcimento per i danni alla salute in un primo momento loro riconosciuto dal tribunale civile Alessandria.

I giudici cittadini avevano condannato l'Usl per una responsabilità da parte di suoi medici, i quali non avevano diagnosticato la gravidanza di bambino deforme negli arti. La donna, di conseguenza, potuto esercitare il diritto all'aborto.

La Cassazione ha sancito che della mancata possibilità parte della madre interrompere la gravidanza derivano danni alla salute, si può ipotizzare un danno anche biologico sotto profilo del danno riflesso dei congiunti prossimi (in questo marito; ndr). Da deriva che, il danno della donna è da ascriversi alla colpa di un terzo, cioè i medici, nei loro confronti il congiunto danneggiato di riflesso è legittimato a richiedere il risarcimento».

Ai giudici alessandrini, che avevano respinto la richiesta dei coniugi anche per i danni provocati dallo stress e dall'affaticamento seguiti alla nascita di un bimbo deforme (che nel tempo ha dovuto subire molti interventi chirurgici) così ribattono i magistrati della Cassazione: «Sebbene queste sofferenze per i genitori avvengano quando nasce un figlio menomato, non si può mancare di valutarle quando nascita medici il reale di salute del feto, con conseguenti rischi per la salute della donna». **[e. c.]**

Dopo quattro anni di sospensione, l'Asl 22 ha riavviato nelle scuole materne di Novi, Ovada e Acqui il servizio di screening ortottico, ossia un esame più approfondito della capacità visiva dei bambini.

La vista sotto esame

L'intenzione di estenderlo agli alunni delle classi prime delle elementari. Il ripristino del servizio stato sollecitato dal sindacato Fist Cisl rappresentato a Novi Carmelo Cuffari in collaborazione con l'Adass.

«L'iniziativa - dice Cuffari - trae spunto dagli obiettivi indicati nel piano regionale sanitario '97-99 fra figura la realizzazione e la diagnosi precoce, entro il quarto di vita, dell'ambliopia (occhio pigro)». Mentre i medici Distretto eseguivano semplice della vista, l' ortottista si occupa della prevenzione, valutazione e riabilitazione dei disturbi visivi. **[m. pu.]**

Il sapore delle nostre colline in un bicchiere

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Via Regione Isola, 2/A
Rosignano Monf. (AL)

VINO SFUSO e IMBOTTIGLIATO

ELENCO VINI:
VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato - Malvasia
VINI SELEZIONATI
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Ariuna Grignolino Monferrato Casalese DOC Selez.
Arlù Monferrato DOC Freisa Selezionato
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionato
VINI FERMENTATO
Veja Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
VINI DEL 2000
Infernot Riserva
Ariuna Riserva
VINI DA TAVOLA Barbesina
Regis Vino Rosato
Regis Vino Bianco
VINI DOLCI
Moana Lisa - Bianco - Moulin Rouge frassé
Spumante Brut
Grappa Classica

Orario: Lunedì Sabato 8-12/14-18
Domenica 9-12.30
degustazione e aperitivo gratis

Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007

Vie illuminate e raffica di spettacoli

I portici simbolo del Natale in città

ALESSANDRIA. Illuminazioni nei punti più caratteristici della città, spettacoli e musica in strada o in locali, mostre varie. «Sono le iniziative - dice il sindaco Francesca Calvo - che abbiamo deciso di organizzare per rendere più gradevole la città, cercando di coinvolgere più punti, perchè devono anche essere un richiamo per favorire il commercio alessandrino».

«Per gli spettacoli - aggiunge il sindaco -, tenendo anche conto della stagione invernale, abbiamo scelto in particolare i nostri portici, nota dominante dell'architettura piemontese». Dalle piazze Garibaldi e Marconi a cor[redacted] Roma, piazza della Libertà, via Dante (inizio [redacted] fine), piazza Genova. «Vogliamo - dice l'assessore alle Attività economiche, Gianni Berrone - rendere la città sempre più interessante per gli alessandrini e per chi viene da fuori: disponiamo di una notevole [redacted] valida gamma di offerte, occorre impegnarci a richiamare gente».

L'assessore Gianfranco Cuttica di Revigliasco ricorda invece i vari spettacoli, in programma nell'ultimo weekend pre-natalizio - il 19 e il 20 dicembre - e dal 21 al 23, [redacted] occasione di «Compra la sera». Nei pomeriggi del 19 e del 20 ci saranno gruppi musicali, parate di giullari, danze acrobatiche [redacted] trampolieri e concer[redacted] di musica natalizia. Alle 15,30 del 20, al Planetario di via 1821, [redacted] Gruppo astrofili presenterà «La stella cometa tra mito e realtà astronomica», mentre alle 17, alla sala Ferrero, ci sarà l'«Omaggio [redacted] Walt Disney».

A Natale luminarie in tutte le vie

Nelle serate del 22 e 23, musica [redacted] piazzetta della Lega [redacted] vin brulè. Domenica 23 alle 21, alla ristrutturata Gamberina, «Natale di paglia», spettacolo teatrale in lingua dialettale. Il 22, alle 18, nelle sale d'arte dell'ex ospedale militare s'aprirà la mostra «Nodi d'artista»: curatrice Loredana Cerveglieri, cento artisti presentano un omaggio alla cravatta. Il Comune sta illuminando Palazzo Rosso, alberi in viale IV Novembre, oltre alle piazze Garibaldi, D'Annunzio, Matteotti [redacted] Mentana. Un albero [redacted] Natale sarà in piazzetta della Lega. I negozi [redacted] aperti le domeniche 6, 13 [redacted] 20 [redacted] martedì [redacted]: in queste giornate le [redacted] di bus e navette Atm saranno gratuite.

Franco Marchiaro

Ieri il sacerdote in città per la giornata contro il contagio

Un don Gallo anti-Aids

Ha fatto l'elogio del profilattico

Don Andrea Gallo il combattivo sacerdote ligure

«E' come l'Arca di Noè, per per difendersi dal diluvio del virus». Azzini: duecento i sieropositivi [redacted] provincia

ALESSANDRIA. In tanti ieri hanno partecipato alla giornata mondiale anti Aids. Alle 10 alla Camera del lavoro, don Andrea Gallo, è stato accolto da un grande applauso. Lui ha ricambiato con una verve pungente e con parole di elogio per Alessandria: «E' una città, solidale, lo [redacted] sempre stata, quando i nostri ragazzi volevano andare via da Genova, abbiamo trovato nel Basso Piemonte una straordinaria accoglienza [redacted] negli alessandrini una gran voglia di aiutarci».

E dopo l'elogio della città, è arrivato quello del preservativo: «Davvero è l'Arca [redacted] Noè del Duemila. Bisogna avere il coraggio di parlarne, il profilattico non risolve il problema dell'Aids, ma riduce il rischio di contagio del [redacted]. Poi, [redacted] monito: «Le donne [redacted] soggetti [redacted] rischio, sono passive, sp[redacted] succubi dell'irresponsabilità [redacted] dell'atteggiamento delinquenziale maschile. Non esistono donne prostitute, sono gli uomini che le fanno diventare tali».

Quindi da ecclesiastico controcorrente: «I cattolici devono venire fuori, bisogna avere il coraggio di parlare [redacted] affrontare certi argomenti. La Chiesa passi avanti ne ha fatti. Pensiamo agli omesessuali, adesso si invita al rispetto».

Parole durissime contro [redacted] tu[redacted] sessuale: «Vogliono fare screening a tutti, prostitute, eterosessuali, omosessuali, perché non lo fanno a chi arriva in certi porti [redacted] aeroporti?». La drammaticità dell'argomento Aids si [redacted] stemprata con un aneddoto: «Sono venuti a parlarmi due giovani, cattolicissimi e praticanti, che avevano avuto rapporti prematrimoniali. Mi hanno chiesto [redacted] erano in peccato mortale. Certo, ho risposto. Poi ho chiesto loro [redacted] avevano usato il preservativo. Quando mi hanno detto di no, li ho definiti criminali».

Don Gallo è il coordinatore della comunità San Benedetto al porto, che ha sedi anche a Visone, Frascaro, Ponzone e Bergamasco: «Sono cascine senza cancelli - spiega -, bisogna ricordarci la lettera pastorale del cardinale Pellegrino: "Camminare insieme per capirsi"».

All'ospedale di Alessandria oggi sono ricoverati 2 malati di Aids, [redacted] provincia i sieropositivi sono circa 200. In particolare la percentuale alessandrina dei sieropositivi è tra le più basse d'Italia. Su una popolazione [redacted] circa 100 mila abitanti, i soggetti a rischio sono [redacted] 2,5%.

Il professor Mauro Azzini, primario del reparto Malattie infettive dell'ospedale, ha detto: «Sono anni che [redacted] rilascio certificati di invalidità per Aids. Negli Anni Ottanta l'80% dei soggetti a rischio veniva ricoverata. Oggi la malattia si può "cronicizzare" se il paziente collabora. Ma basta il ritardo di un'ora nell'assumere le medicine per scatenare il virus».

Aldo Mazzarello, della Fiom: «La realtà locale è formata da tante piccole industrie, spesso mancano I rappresentanti sindacali. [redacted] sieropositivo si rivolge al nostro ufficio legale, [redacted] spesso accetta [redacted] perdere il posto di lavoro in cambio di una indennità». Nonostante la città sia solidale, la discriminazione esistere. Lo conferma Tonino Ponzano, di Nico 93: «I sieropositivi non escono allo scoperto, spesso decidono di farsi curare altrove, perché la rottura dei rapporti interpersonali crea problemi insuperabili».

Selma Chiosso

IL TROVALAVORO

Operaio giardiniere esperto in potature

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 0131/254671). Chiamata mercoledì [redacted] dicembre alle 12 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: **1 cantoniere**, 4ª q.f., patente C, a tempo indeterminato al Comune di Piovera. **Lavori socialmente utili**: prenotazioni fino a venerdì 4 dicembre per [redacted] progetto del Comune di Pubine rivolto a disoccupati con i requisiti richiesti per la «disciplina transitoria» e, in subordine, disoccupati di lunga durata, per: **5 posti** (più 2 riserve) per persone con licenza media da adibire ad attività tecnico manutentiva, e **2 posti** per diplomati da adibire a servizi [redacted] guardia ecologica. Il progetto [redacted] articolato in quattro settori: manutenzione ambientale; recupero urbano; assistenza sociale e scolastica; servizio di guardia ecologica.

Casale (via Trevigi 12, tel. 0142/452394). Nessuna segnalazione.

Novi (via Mazzini 21, tel. 0143/2374). Privati: **addetti distribuzione pubblicità**, preferibilmente con automobile, inquadramento con ritenuta d'acconto per ditta di Novi; **1 apprendista fabbro**, 16-24 anni, [redacted] Borghetto; **1 fotocompositore e/o impaginatore** su pc McIntosh per [redacted] editrice di Ovada; **cablatori elettrici, montatori meccanici** e **aiuto elettricisti** per azienda di Alessandria; **1 lavapiatti e cameriera di sala**, part time venerdì, sabato e domenica per agriturismo; **1 addetto servizi di vigilanza esterni** [redacted] apprendista o iscritto da almeno 2 anni alle liste disoccupati per agenzia di investigazioni di Novi; azienda metalmeccanica di Capriata cerca **montatori meccanici qualificati** [redacted] in p[redacted] di maturità tecnica o di attestato di corsi formazione professionale nel settore metalmeccanico; **1 apprendista calzolaio** per laboratorio di Pozzolo Formigaro.

Tortona (via Milazzo, tel. 0131/861402). **Lavori socialmente utili**, progetto di riordino dell'archivio comunale del Comune [redacted] Tortona: si [redacted] **2 archivisti; 8 aiuto archivisti;** [redacted] **operatori ausiliari**, per [redacted] mesi, part time 24 [redacted] settimanali, domande entro le 13 di venerdì 11 dicembre, chiamata alle 11 di lunedì 14 dicembre; progetto di realizzazione di servizi informativi comunali attraverso Internet: [redacted] **tecnici dell'editoria multimediale**, le domande vanno presentate entro le 13 di venerdì 11 e la chiamata avverrà alle 10 del 14 dicembre. Privati: **apprendisti settore legno** alla segheria Val Grue, frazione Grua [redacted] Avolasca, telefono 0131 /876214; **1 cuoco/a** per il ristorante Lo Scoglio di Villalvernia, tel. 0131/83214, chiedere del signor Ferrari; **1 tornitore** con esperienza su torni paralleli [redacted] **1 saldatore** con esperienza [redacted] carpenteria medio pesante per la ditta Fast di Ruggeri Anna, telefono 0131/866906, di Tortona; **1 apprendista impastatore** [redacted] per la panetteria Lossano di Resani, telefono 0131/898165; **2 operai** [redacted] tempo determinato per assemblaggio di articoli sportivi alla ditta Ase, telefono 0131/863327.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 0131/942104). Privati: [redacted] **orafi qualificati; 1 pulitrice cerista** qualificata; **1 incassatore qualificato; 1 carpentiere lamierista** qualificato, 2-[redacted] anni di esperienza, per azienda metalmeccanica; **1 apprendista muratore**, 16-23 anni, anche primo impiego; **1 apprendista fabbro**, 16-22 anni, anche primo impiego; **1 elettricista qualificato** o apprendista an[redacted] primo impiego, preferibilmente con automobile; **2 addetti alle pulizie**, part time, con patente B.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 0144/322014). Privati: cooperativa di servizi socio assistenziali alla persona cerca **3 educatori**, gli interessati devono [redacted] la qualifca professionale di educatori o diploma maturità ed esperienza nel settore, inoltre patente B; ditta edile cerca **1 carpentiere qualificato, 1 muratoire qualificato, 1 apprendista muratore**, 18-23 anni; cooperativa di Melazzo cerca **1 operaio giardiniere** esperto in potature; parrucchiere per uomo di Acqui cerca **1 ragazza**, 17-20 anni, [redacted] aiuto in negozio.

Ovada (via Pietro Nenni 12, tel. 0143/80150). Privati: [redacted] **saldatore** per ditta meccanica [redacted] Silvano d'Orba; Agenzia di lavoro interinale cerca **1 carrozziere**, [redacted] Valle Stura, informazioni in Sezione; **1 falegname** con esperienza per un mobilificio ovadese; azienda agricola di Rocca Grimalda cerca **1 famiglia** disponibile a trasferirsi per lavori agricolo e custodia.

Corsi per tecnici. Allo Ial di Casale (la sede [redacted] in piazza San Francesco 16, telefono 0142/79060) vengono proposti due corsi gratuiti per tecnici nel settore del freddo e dell'automazione industriale. La scadenza per le domande è [redacted] 31 dicembre.

Orari di apertura al pubblico. Le Sezioni circoscrizionali per l'impiego sono aperte tutti I giorni feriali dalle 8,30 alle 13 [redacted] al lunedì [redacted] martedì anche dalle 15 alle 16,30. Gli sportelli restano chiusi al sabato. La prossima settimana gli uffici resteranno chiusi invece anche martedì in occasione della festività dell'Immacolata.

Lega navale italiana. La Lega organizza corsi per il conseguimento della patente nautica: le lezioni partono ad ogni metà mese e hanno la durata [redacted] 3 mesi. L'ultimo corso comincerà a febbraio, per consentire agli iscritti di sostenere l'esa[redacted] entro maggio-giugno. La patente è prevista per vela e motore oppure solo per motore. Per maggiori informazioni ci [redacted] può rivolgere alla sede della Lega, in via Piacenza 33, dalle 21 alle 23 del martedì e mercoledì, oppure si può telefonare allo 0131/231033. [m. fa.]

Un operaio di 48 anni. Abitava al rione Cristo. Inutili i soccorsi

Muore d'infarto in piazza

Ha fermato l'auto, è sceso ed è crollato

ALESSANDRIA. E' morto per infarto in piazza della Libertà, tra lo stupore della gente. Salvatore Cancè, 48 anni, abitante al Cristo in via Volta 9, si è sentito male verso le 15 di ieri pomeriggio. Era [redacted] guida della sua auto un'Opel Vectra blu, da via Cavour stava svoltando in piazza della Liberta.

Il malore l'ha colto all'improvviso. Ha fatto [redacted] tempo a fermare l' auto, scendere [redacted] sdraiarsi per terra. I passanti, sono accorsi, hanno cercato di parlargli, qualcuno ha avvisato il 118, altri sono andati a chiamare i vigili urbani.

In piazza [redacted] arrivata l'ambulanza, i volontari, gli infermieri e il medico hanno prestato soccorso. Per circa un'ora è stata tentata la rianimazione, tutti hanno lavorato con fatica e professionalità. La gente si è fermata, guardava in silenzio, attonita, nessuno ha intralciato l'opera [redacted]ei soccorritori. Verso le 16 i vigili hanno fatto allontanare la folla e hanno cercato i familiari. Sul corpo è stato ste[redacted] un lungo nylon ed e stata avvisata l'impresa delle pompe funebri. Salvatore Cancè, originario di Nissoria, [redacted] provincia di Enna lavorava come operaio, prima di abitare in via Volta era residente in via Fernandel, sempre al Cristo. Rintracciare la moglie non è stato facile.

All'angolo con via Cavour. Il corpo dell'uomo privo di vita e i soccorritori

Quando, accompagnata dal figlio è giunta in piazza della Libertà, il marito era ancora per terra. I vigili urbani, l'hanno portata in caserma mentre il carro funebre si avviava verso la camera mortuaria dell'ospedale. [se. c.]

Il «buco» nel bilancio era di 110 milioni

Incassò soldi Copal donna condannata

ALESSANDRIA. Si è concluso [redacted] la condanna (un anno e [redacted] mesi di reclusione, pena sospesa, risarcimento danni alla parte civile, con [redacted] provvisionale di 20 milioni) [redacted] processo in tribunale a Maria Clara Valenza, 59 anni, moglie di un imprenditore calzaturiero di Pietramarazzi, accusata di appropriazione indebita di circa 110 milioni, reati valutari e falso in bilancio. Il pm aveva proposto una condanna a due anni e mezzo. La difesa si appellerà.

Secondo l'accusa, la donna aveva incassato abusivamente nel '92 e '93 gli assegni della Copal, una cooperativa che gestiva il servizio di pulizie e facchinaggio per conto delle Ferrovie, di cui era vice presidente. Quando il collegio sindacale effettuò una verifica contabile, scoprì che ogni mese mancava una decina di milioni. A conti fatti il «buco» fu di 110 milioni.

Sembra che la vice presidente della Cooperativa - subito rimossa dall'incarico - incassasse personalmente gli assegni destinati alla Copal. Emersero poi spese di rappresentanza che in realtà non sarebbero state sostenute, come una di 7 milioni per acquisto di lampadari e oggetti artistici che, anzichè essere [redacted] regalati a persone influenti, come la donna aveva lasciato intendere, sarebbero serviti a completare l'arredamento della [redacted] casa. Alcuni commercianti, sentiti come testi, hanno però ricordato che qualche socio del[redacted] Copal in occasione delle festività [redacted] era recato nei loro negozi a ritirare [redacted] destinata ad omaggi a fornitori o clienti di riguardo.

L'imputata, difesa da Anna Dondi e Claudio Simonelli, ha negato l'attendibilità delle irregolarità sostenendo che la contabilità veniva tenuta da un collaboratore della società e non da lei. Alcuni testimoni della parte civile (rappresentata da Massimo Grattarola) hanno confermato l'esistenza di «tangenti» pagate da soci della Copal in cambio di promesse di nuovi appalti per [redacted] società. Ma [redacted] tribunale non ha accolto le te[redacted] difensive. [s. c.]

[redacted] AL GIORNALE

Un grande gesto di solidarietà

Ho partecipato, come volontario alla seconda «colletta alimentare» nazionale destinata a soddisfare i bisogni primari di molti indigenti. Co[redacted] da programma mi sono trovato [redacted] pri[redacted] mattino al supermercato assegnato. Sono entrato insieme al personale e ho notato un giovane che approfittava dell'ambiente riscaldato abbandonando all'esterno uno zaino ricolmo dal quale spuntava una striscia di mollette. Il primo pensiero è stato quello di ritrovarlo ad approfittare della raccolta alimentare per aiutarlo ma ho dovuto presto ricredermi. Entrati i primi avventori, notavo che raccoglievano interessati l'opuscolo [redacted] la borsa del «banco alimentare» ed iniziavano gli acquisti, il giovane tornava all'ingresso e proponeva mille [redacted]. In quel momento ho visto in lui una sorta di approfittatore che importuna chi transitava. Intanto lui è riuscito [redacted] vender qualcosa [redacted] ogni tanto tornava [redacted] riscaldarsi. Alla fine della giornata è spuntato tra le [redacted] I nostri sguardi si [redacted] incrociati. Eccolo pronto ad uscire... in quel momento un brivido mi ha raggelato. Il ragazzo mi ha porto [redacted] un meraviglioso sorriso la borsa della solidarietà con all'interno due pacchi di pasta. La mia gioia ha ricambiato quel sorriso, vorrei vendesse tutte le mollette e svuotasse lo zaino, avesse tutto quello che abbiamo noi perché, forse lui, saprebbe quanto destinare ai poveri. Il centro commerciale stava per chiudere, molti cartoni erano pronti per essere inviati al centro di raccolta, i clienti sono stati solidali, generosi, interessati e dispo[redacted] ma nessuno quanto quel giovane che ho ritrovato a riporre I carrelli.

Roberto Ponzano
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione [redacted] «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

[redacted]

Alessandria: Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144.323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143.636.430 [redacted]: Cr. Verde 0143.489.877. **Bassignana:** Avis 0131.926.641. **Bosco Marengo:** Asp 0131.270.027. **Cabella L.:** Cri 0143.67.300. **Cassine:** Cri 0144.714.433. **Casale:** Cri 0142.452.258; Cr. Verde 0142.453.310; Misericordia 0142.781.010. **Castellazzo B.:** Asp 0131.270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131.823.535. **Cerrina:** Cri 0142.946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131.791.616/7. **Gavi:** Cri 0143.642.283. **Murisengo:** Cr. Verde 0141.993.677. **Novi:** Cri 0143.20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143.80.420. **Pontestura:** Cri 0142.466.868. **Ponzano:** Cri 0141.927.317. **Ponzone:** Cri [redacted].322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131.233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131.786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143.65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143.65.002. **Tortona:** Cri 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247. **Valenza:** Avis 0131.924.060. **Vignale:** [redacted] 0142.933.340. **Vignole:** Cri 0143.67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131.0837.248.202. **Voghera:** Cri 0383.4[redacted].

FARMACIE DI [redacted]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferraris, c. Roma 78 (0131.254.731). [redacted] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il [redacted] e [redacted] abbassate [redacted] farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con [redacted] di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio [redacted] reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Terme, v. XX Settembre 2 (0144.322.920). [redacted] Bramante, piazza Mazzini 2 (0142.452.220). **Novi:** Ospedale, [redacted] Saffi 50 (0143.2994). [redacted] Gardelli, c. Saracco [redacted] (0143.80.224). **Tortona:** Bidone, a. Emilia 130 (0131.861.067). **Valenza:** Comunale II, v.le Santuario 37.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131.206.537 e, infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; **Casale:** 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211; [redacted] 0143.82.81; **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131.959.111.

NECROLOGIE

I colleghi medici, la direzione amministrativa, il personale sanitario e tutti i dipendenti dell'Ospedale Mauriziano di Valenza partecipano sentitamente al lutto del Direttore Santiano dottor Guido Sangiacomo per la scomparsa della madre sig.ra

Olga Giordano
vedova [redacted]

— **Valenza**, 1 dicembre [redacted].

DA NON PERDERE

Lotta contro leucemia

Nuova sede in ospedale

Oggi alle 11 nel salone di rappresentanza dell'ospedale di Alessandria, si presenta la sezione dell'associazionee italiana lotta contro le leucemie. [r. g.]

Comunisti italiani

Programma ad Acqui

Oggi alle 16 all'albergo Nuove terme di Ovada il partito dei Comunisti italiani presenta il suo programma, interviene Adriano Icardi. [g. l. f.]

Conferenza sull'Euro

Dibattito ad Acqui

Il San Paolo di Torino, l'Istituto mobiliare italiano [redacted] l'Associazione esercenti [redacted] commercianti [redacted] Acqui organizzano per [redacted] alle 17, [redacted] Palazzo Robellini un incontro sull'Euro. [g. l. f.]

Museo archeologico

Chiusura ad Acqui

Da oggi il museo del castello dei Paleologi di Acqui rimarrà chiuso. [g. l. f.]

PRIMARIA AGENZIA ASSICURATIVA IN [redacted]
[redacted]
Requisiti: uso PC, bella presenza, preferibile precedente esperienza nel settore. Si garantisce privacy.
Fermo Posta
Acqui c.i. AC 8538165.

CAMERA DI COMMERCIO DI [redacted]
La Camera di Commercio di Asti bandisce un concorso pubblico per [redacted] 1 posto di dirigente in prova per le funzioni di Responsabile [redacted] amministrati[redacted] [redacted] richiesto diploma di laurea in Ec[redacted] [redacted]. Possono partecipare al concorso i dipendenti di ruolo di una delle Amministrazioni [redacted] di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 29/1993 [redacted] dall'ex [redacted]va, ovvero in possesso, a seguito di concorso per [redacted] titoli ed esami, di qualifiche funzionali corrispondenti che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio effettivo nella qualifica. Possono altresì essere ammessi candidati in possesso della qualifica dirigenziale in [redacted] pubbliche o private. Termine per la presentazione delle domande: 28 dicembre [redacted]. In[redacted] e bando presso l'Ufficio Personale della Camera di Commercio (P.zza Medici n. 8, 14100 [redacted] - [redacted]1 535268/535265 - fax 0141 535200)
IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Maria Ernesta Zotta

ECONOMICI
SALDATORE 33enne offresi come operaio specializzato a tempo pieno. Tel. 0131/234.447 dopo le ore [redacted]

PK Per la pubblicità su LA [redacted] publikompass

[redacted] Stampa - [redacted]mento [redacted]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

L'Agenzia chiede di utilizzare per la manutenzione i 1150 milioni dell'imposta

L'Atc ai sindaci: azzeratelci l'Ici

E nelle case popolari arriva l'autogestione

ALESSANDRIA. L'Atc, l'Agenzia territoriale per la casa, ha lanciato un appello-proposta ai sindaci dei 30 Comuni in cui sorgono fabbricati di sua proprietà: azzerare l'Ici relativa al 1999 o, almeno, aumentare l'ammontare delle detrazioni fissate per il '98.

«L'azzeramento dell'Ici - ha spiegato ieri il presidente dell'Atc, Ettore Coppo, nell'illustrare il bilancio di previsione per il prossimo anno - comporterebbe per i singoli Comuni un mancato introito relativamente limitato, ad esempio sui 100 milioni per Novi e sui 400 per Alessandria. Ma per noi significherebbe risparmiare 1 miliardo e milioni. E ci impegneremmo a reinvestire quella somma in programmi di manutenzione concordati con gli stessi Comuni, raddoppiando fatto le risorse per mantenere in efficienza il nostro patrimonio edilizio, che, va ricordato, è pubblico».

Un patrimonio che è di oltre 5500 alloggi e che l'Atc gestisce con 37 dipendenti. Con qualche problema, anche per la procedura burocratica da seguire, per quanto riguarda la minuta manutenzione (dalla lampadina da cambiare al citofono che non funziona così via). Così, ecco una novità inserita a bilancio per il prossimo anno. Sono stati messi a disposizione 200 milioni da utilizzare nei fabbricati in forma «autogestita». «Svilupperemo fortemente la gestione diretta dei servizi e della piccola manutenzione da parte dell'inquilinato - Coppo -. Sarà sufficiente che gli inquilini nominino un loro rappresentante il quale ci fornisca poi un rendiconto fine anno. Noi daremo assistenza dal punto di vista amministrativo».

L'Atc prevede di chiudere il bilancio in pareggio su circa miliardi. Un grosso investimento straordinario (oltre 14 milioni) è stato deciso per quanto riguarda la manutenzione degli stabili, mentre nel '99 verranno realizzati 347 alloggi. Intanto, stanno pubblicando i nuovi bandi per le del-l'Atc. Queste le scadenze: 15 gennaio, Casale; 28 febbraio, Ovada; 15 aprile, Novi; 31 maggio, Tortona Alessandria; 15 ottobre, Acqui.

Le vecchie graduatorie però sono esaurite: di una casa oltre 600 persone. Molti sono gli anziani.

Facciolo

LOCALIZZAZIONE	NUM. ALLOGGI	IMPORTI	AVANZAMENTO LAVORI L'ESERCIZIO
Progetti approvati			
NOVI	24	4150	1870
NOVI	32	5470	2200
CASALE MONFERRATO	56	9400	2520
VALENZA	24	3612	660
	12	2176	880
Progetti da approvare			
ALESSANDRIA	98	16.530	1430
		TOTALE	9560

Fonte: ATC (importi in milioni)

Approvata dal Consiglio la variazione di bilancio che sblocca l'opera

Novi finanzia Museo del ciclismo

Costerà quasi 10 miliardi e sorgerà nell'ex Ilva

NOVI LIGURE. Il Comune ha reperito le risorse per la realizzazione del Museo del ciclismo. Il tipo di finanziamento e gli importi per la costruzione della struttura (che troverà posto nell'area ex Ilva) sono stati inseriti nella delibera di stamento del bilancio di previsione '98, votata l'altra sera a maggioranza dal Consiglio. La parte più significativa del documento riguarda proprio il delle «due ruote» e i ritardi nella definizione di tale questione con la Regione hanno condizionato i tempi d'approvazione della variazione, che solo lunedì è approdata in aula.

«Tutto stato chiarito lo scorso 26 novembre, dopo una serie di incontri con i funzionari di Torino - spiega l'assessore al Bilancio, Federico Fontana -. Questa è la principale ragione per cui il quadro delle spese in conto capitale delle relative fonti di finanziamento è rimasto a lungo indeterminato nelle singole voci di bilancio, seppure perfettamente chiaro sul piano delle intenzioni da parte dell'amministrazione comunale».

La spesa complessiva dell'intervento è di 9 miliardi e milioni. Circa i relativi finanziamenti, 6 miliardi e 671 milioni derivano da fondi Cee, mentre il contributo regionale 670 milioni. Altri 674 milioni provengono dall'avanzo di amministrazione, il restante miliardo e 353 milioni da un mutuo. «Il prestito - precisa Fontana - potrà essere parzialmente estinto in via anticipata, utilizzando il contributo regionale di 600 milioni che, sulla base degli accordi intercorsi Torino, verrà inserito nel bilancio '99 della Regione e successivamente erogato».

Se il Comune decide di puntare sul Museo del ciclismo, dall'analisi della bozza di assestamento emerge invece la rimomentanea alla realizzazione del Museo del cioccolato, un altro degli obiettivi della giunta Lovelli. **[m. pu.]**

E' passata la proposta del Comune

Scuola, a Novi trovata l'intesa

Dopo ripetuti rinvii, la Sezione territoriale di Ovada della Conferenza di organizzazione della rete scolastica, svoltasi ieri, è stata caratterizzata dalla astensione. Ora la decisione sarà imposta a livello provinciale.

Falliti i tentativi allargare il territorio, sono tornate attualità le due proposte che hanno diviso il Distretto scolastico, il quale individuato solo attraverso le deroghe una soluzione adeguata.

E' stato il sindaco di Ovada, Enzo Robbiano, a relazionare sui falliti tentativi, approdati solo a un risultato: la disponibilità della Valle Stura a un accordo di programma per la scuola superiore, un polo in città.

Posizione e voto unanime per quanto riguarda la formazione di un unico istituto superiore, con l'aggiunta della conferma dell'istituto comprensivo della Comunità montana, della «restituzione», con apposito decreto, delle elementari a Casaleggio, delle medie Silvano e Mornese della materna a Lerma. Posizioni nettamente contrapposte invece per le altre medie elementari. Così, ha ottenuto 2 voti, e tutti gli altri astenuti, la proposta che prevede la media di Ovada con medie, elementari materne di Silvano Castelletto (668 alunni) poi unire i due Circoli elementari di Ovada con i restanti paesi (761 alunni).

Ha avuto 3 voti, e tutti gli altri astenuti, l'altra proposta: media di Ovada unita solo alle medie di Silvano e Castelletto, con l'aggiunta del primo Circolo elementare di via Fiume di Ovada (762 alunni), inoltre elementari di via Dania con tutte le elementari materne della zona (665 alunni).

Come prevedeva alla vigilia, la conferenza scolastica distrettuale di Novi, presieduta dall'assessore provinciale Mara Scagni, ha accolto la proposta elaborata dalla commissione consiliare del Comune sulla riorganizzazione scolastica. E' passata con 23 voti favorevoli, 4 astenuti nessun contrario.

«Esistevano - dice l'assessore Lorenzo Robbiano - tutti i presupposti per una soluzione della vicenda nei termini in cui l'avevamo impostata».

Ad Ovada invece vince l'astensione decisione lasciata alla Provincia

La proposta del Comune di così articolata. Prevede vi l'unione dell'istituto professionale Boccardo con la scuola media Doria l'unione delle scuole medie di Basaluzzo Pozzolo la media Boccardo di Novi. Inoltre, fissa il mantenimento della presidenza dell'Itis Ciampini in attesa di nuove norme sull'autonomia scolastica. Stabilisce poi il passaggio della media di Cassano nell'istituto comprensivo di Serravalle e quello della scuola materna ed elementare Pasturana dal 3° al 2° Circolo didattico.

Ora le ipotesi di riorganizzazione scolastica riguardanti i centri zona della provincia saranno discusse in una conferenza scolastica provinciale. Verrà elaborato un piano riordino provinciale che dovrà essere definito entro il 31 dicembre e inviato a Torino per la formulazione di un analogo piano regionale (entro febbraio '99). **[r. bo. - m. pu.]**

IN BREVE

Alessandria

Sventato San Paolo un tentativo di truffa

Tentativo truffa ieri mattina all'istituto bancario San Paolo: un uomo si è presentato allo sportello con un assegno falso. L'impiegato si insospettito e l'uomo, con scusa, si è allontanato. Alla Cassa Risparmio, in via Mazzini, invece, è stato segnalato un episodio di danneggiamento: durante la notte scorsa è stato preso di mira il portone. **[se. c.]**

Alessandria

Ricettazione di un'auto arrestato dai carabinieri

I carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile hanno arrestato, con l'accusa di ricettazione, Francesco Feninno, 37 anni, di Alessandria, via Carlo Alberto 14. E' stato bloccato mentre viaggiava a bordo di un'auto rubata. **[r. sc.]**

Alessandria

Va in carcere per anni violentatore di prostitute

Su ordine di carcerazione emesso dalla Corte d'Appello di Torino i carabinieri hanno arrestato Massimo Burra, 36 anni, di Valle San Bartolomeo. Deve scontare 6 anni di reclusione per violenza sessuale nei confronti di prostitute, rapina e sequestro persona. **[r. sc.]**

Casale

Neo eletti nel direttivo dell'Unione liberale

I casalesi Beppe Guerrera e Nicola Sirchia stati eletti nel direttivo nazionale dell'Unione Liberale di Centro. **[r. sa.]**

Alessandria

Rifondazione: casalese in segreteria regionale

Nell'ambito della nuova segreteria regionale del partito della Rifondazione comunista è stato eletto anche il casalese Alberto Deambrogio, che è segretario provinciale. **[r. al.]**

Presentata all'Unione industriale: 40 lotti distribuiti in 570 mila metri quadrati

Pronta l'area industriale di Rivalta

Già 15 aziende sono interessate all'insediamento

TORTONA. E' stata presentata ieri pomeriggio, all'Unione Industriale, la nuova area industriale attrezzata di Rivalta Scrivia, cofinanziata dal Fondo Europeo per lo sviluppo regionale, ormai in fase finale di realizzazione.

I lavori, commissionati il 30 giugno dello scorso anno all'impresa Itinera, sono infatti terminati e collaudati fin da oggi nuove imprese possono cominciare a installarsi.

L'area - che ha un'estensione di circa 570 mila metri quadrati - è già completamente urbanizzata, con strade, parcheggi, reti di acquedotto, metano, fognature, telefonia, energia elettri-, illuminazione, aree di servizio verdi ed è anche predisposta per reti telematiche informatiche.

E' ormai terminato pure il Parco scientifico tecnologico e delle comunicazioni, che occupa 72 mila metri quadrati all'interno dell'area attrezzata, la cui ottima posizione logistica (confina con l'Interporto Rivalta, è posta all'incrocio con le autostrade Milano-Genova e Torino-Piacenza-Brescia, collegata alla rete ferroviaria con un apposito raccordo interno all'area stessa) dovrebbe attrarre imprese.

Nell'incontro all'Unione industriale, presieduto dal direttore Dario Fornaro, sia l'architetto Chiotasso e il dottor Casuzzi della Soprin spa di Torino (che ha redatto i progetto e la vendita dei 40 lotti che compongongono l'area industriale) hanno accennato all'interesse concreto dimostrato e ai contatti già avviati con una quindicina di aziende intenzionate ad una collocazione nella nuova area (tra cui, pare, una grossa multinazionale americana).

«Da parte nostra - ha detto Gianfranco Semino, vicesindaco di Tortona - ce l'abbiamo messa tutta: l'opera stata terminata addirittura in anticipo rispetto ai tempi rigidi finanziamenti comunitari ed è veramente un'ottimo investimento per le aziende che intendono operare in questa zona incrementando nuovi posti lavoro».

Ettore Piraccini

In Consiglio

Uno scontro sull'aria pulita

TORTONA. Assente il sindaco Marco Balossino, colpito da grave lutto familiare, la seduta consiliare di lunedì sera è stata presieduta da Gianfranco Semino, che ha affrontato - insieme a Giancamillo Cortemiglia, assesai Lavori pubblici - molte interpellanze e interrogazioni presentate dal gruppo di Forza Italia: dalla ristrutturazione della albergo per anziani all'illuminazione viaria, dalle modifiche dei servizi dell'Asl alla salvaguardia e tutela ambientale, Franco Carabetta ha tempestato la Giunta proteste, rivendicazioni e suggerimenti. E' stato però proprio sull'interrogazione che riguardava la qualità dell'aria e dell'acqua in città che è scoppiata una polemica abbastanza feroce - «figlia» anche di polemiche precedenti - fra Carabetta e Cortemiglia. Il consigliere di Fi chiedeva che l'amministrazione comunale, garante della salute pubblica, si impegnasse divulgare periodicamente i dati relativi al grado di «purezza» dell'aria dell'acqua e che inoltre avviascentri abitati presenza di distributori di carburante una campagna di monitoatmosferico mirata ad analizzare le sostanze inquinanti presenti nell'aria». L'assessore Cortemiglia ha detto che sono state messe in atto, e da lungo tempo, tutte le iniziative controllo dell'ambiente, avvalendosi - oltrechè dell'Asl e dell'Arpa - anche dell'Università di Genova.

Per quanto riguarda i centri abitati con distributori di carburanti Tortona rare città dove vengono effettuate cinque campagne annuali per appurare la quantità di benzolo nell'aria. **[e. p.]**

Quargnento, la Coldiretti studia nuove strategie

Scatta il monitoraggio contro il male delle viti

QUARGNENTO. La Coldiretti dichiara guerra alla «sindrome dei vigneti» parte al contrattacco per arginare gli effetti della malattia, che quest'anno ha colpito pesantemente il Tortonese e, in parte, l'Acquese. In un vertice alla sede del Cadir Lab di Quargnento, un pool esperti della Federazione dei coltivatori diretti (insieme a tecnici della Cantina sociale Tortona e dell'ente vini) ha studiato una strategia per combattere il fenomeno e studiarne l'evoluzione.

Su indicazioni del settore fitosanitario della Regione, sono stati individuati 14 vigneti campione nelle due interessate ed è stato contrassegnato un sottoinsieme 200 viti malate. «Tutte le piante hanno avuto sintomi analoghi - spiegano alla Coldiretti -, cioè arrossamenti ingiallimenti attorno alla nervatura delle foglie, disseccamento grappoli allegati, distacco delle lamine fogliari e mancata lignificazione del tralcio, che presentava pustole in rilievo».

Le viti prescelte verranno monitorate con continuità dai tecnici, che promuoveranno anche un sondaggio tra i proprietari dei vigneti danneggiati dalla malattia. Le informazioni richieste saranno raccolte e analizzate entro metà gennaio. «Con questo sistema, speriamo essere pronti a evitare nel '99 la distruzione di altre piante - aggiungono alla Coldiretti -. Finora sappiamo che la malattia, da qualcuno impropriamente chiamata "peste dei vigneti", è un insieme di agenti patogeni, con funghi simili a quelli del "mal dell'esca". Non è facile combattere il deperimento delle viti: l'auspicio è comunque di tenere sotto controllo la situazione e scongiurare l'espansione della sindrome in altre località della provincia». **[m. d.]**

Via libera ai Comuni

Parco Capanne i vincoli urbanistici

BOSIO. I Comuni con parte del territorio inserito nel Parco Capanne di Marcarolo avranno la possibilità di gestire quell'area sotto il profilo urbanistico. Lo ha stabilito ieri il Consiglio regionale, che ha approvato la proposta di legge presentata dagli enti locali per la modifica di un articolo della legge istitutiva del parco.

«Con il concorso di tutte le forze politiche, è stato votato un provvedimento di democrazia "dal basso" che risolve un problema molto sentito dagli amministratori della zona - spiega l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera -. Finora, infatti, l'Ente Parco aveva facoltà di modificare il piano d'area all'interno dei confini, mentre al di fuori di questi la competenza restava alla Regione. La questione dibattuta da anni: ora, pensiamo di averla risolta nel modo auspicato dai Comuni». **[m. pu.]**

ABRACADABRA

Magie Multimediali

Ti invita a scoprire tutte le novita' di questo esplosivo Natale 1998

Nintendo 64

PC-CDROM

Dreamcast

Corsi di Informatica

Sony Playstation

Personal Computers Accessori

Creazione e Vendita Software Gestionale

E molto altro ancora lo troverete nel pin grande centro multimediale di Alessandria in Via Faa di Bruno 45 – Angolo Via Cavour
Tel. 0131/43087 Line Pc Multimedia Tel. 0131/317006 Line console Game

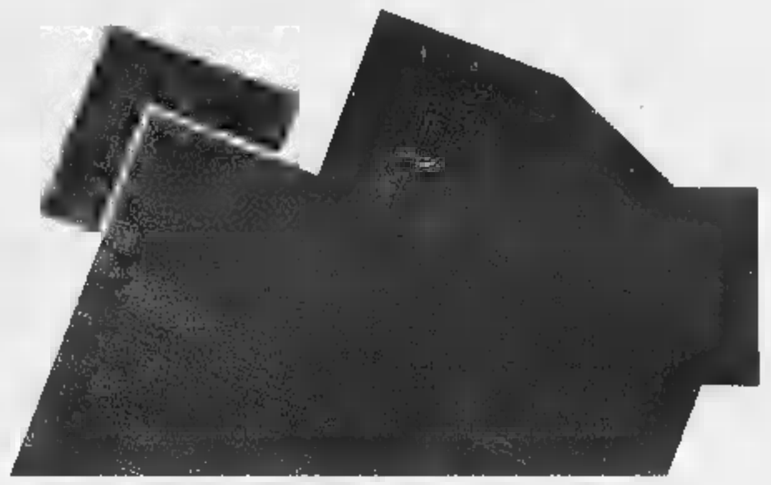
ABRACADABRA
per non dire è soltanto un gioco

QUALITÀ & PROFESSIONALITÀ

...nella fornitura dei materiali

GIFAMA

PAVIMENTI IN LEGNO
PAVIMENTI IN GOMMA
PAVIMENTI IN MOQUETTE



Corso Repubblica, 62
TORTONA (AL)
Tel. 0131/86.10.08

...nella posa

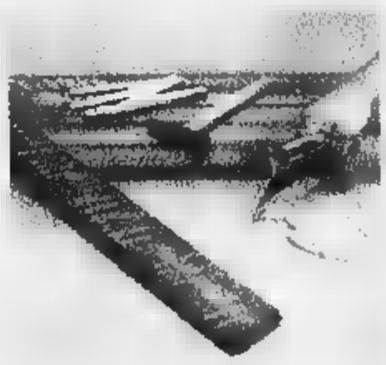
ROSSINI Mauro

PAVIMENTI
IN LEGNO
TINTEGGIATURA
PER ALLOGGI

Corso Repubblica, 62
TORTONA (AL)
Tel. 0131/86.10.08

Posa di listoni su massetto in MAPECEM con LIGNOBOND

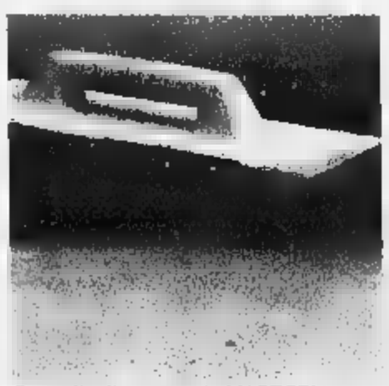
MAPEI



Posa di listoni con LIGNOBOND

Posa di listoncini su assito in legno con LIGNOBOND

Copertura di tubazioni con MAPECEM e rete di rinforzo



Dettaglio di massetto in MAPECEM con ferri di ripresa

Intanto ieri riaperta la provinciale ed inaugurate due rotonde

Un casello diviso a metà

Avrà il doppio nome Casale-Valenza?

L'inaugurazione ieri mattina di una delle due rotonde sulla provinciale Casale-Valenza

CASALE. Il [illegible] di Valenza affiancato a quello di Casale nella denominazione del casello autostradale sud che esce, appunto, sulla provinciale Casale-Valenza. «Si potrebbe fare entro tempi brevi - ha detto ieri il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, all'inaugurazione ufficiale delle nuove rotonde sulla provinciale -. Il 14 dicembre c'è un incontro in Regione con la Società Autostrade a cui siamo invitati: lo solleciteremo».

[illegible] Intanto, è [illegible] riaperta ieri, con un anticipo di una dozzina di giorni rispetto al previsto, la provinciale Casale-Valenza che era stata interrotta [illegible], il [illegible] novembre scorso, per il livellamento di un dosso sul Rotaldo che impediva una buona visibilità ed era, quindi, motivo di rischio.

Ma la riapertura (a cui erano presenti [illegible] presidente della Provincia, Palenzona e il vice oltre che assessore ai Lavori pubblici Daniele Borioli, più alcuni sindaci della zona) è coincisa anche con l'inaugurazione ufficiale delle due rotonde alla francese realizzate in corrispondenza degli incroci con Cascine Rossi e con Borgo San Martino, realizzati dalla Provincia su progetti del Comune di Casale e costati complessivamente un miliardo. «Altri 500 milioni - ha detto Borioli - sono stati spesi per il livellamento sul Rotaldo e per l'asfaltatura nei tratti gravemente deteriorati. Conto - ha aggiunto - di inserire nel bilancio del '99 un'altra cifra di mezzo miliardo per proseguire gli interventi di ammodernamento e messa in sicurezza della provinciale che costituisce [illegible] direttrice fondamentale per Malpensa».

Borioli fa presente che si tratta di uno dei due esempi (l'altro nel Novese) di strade provinciali che svolgono un ruolo di statale. Pertanto, «l'ufficio Tecnico (che, tra l'altro, ha lavorato con impegno [illegible] professionalità esemplari) sta mettendo a punto il progetto complessivo dei lavori che [illegible] servono - dice Borioli -. Lo presenteremo alla Regione contando sulla sua particolare attenzione in modo da riuscire ad accelerare I tempi delle opere, magari in [illegible] o 4 anni».

Con il mezzo miliardo che intanto Borioli vuole mettere a bilancio per il '99, si dovrà stabilire [illegible] costruire una terza rotonda rallenta-traffico in corrispondenza dell'incrocio con Pomaro («si tratta dei primi esempi di rotonde alla francese in provincia» sottolinea il responsabile della Viabilità dell'ufficio Tecnico, ingegner Felice Lo Destro) oppure se partire [illegible] primo lotto di allargamento.

Inoltre a breve, [illegible] illuminato l'incrocio [illegible] Giarole.

MANDOLETTA. La strada della Mandoletta, chiusa per riparare la cosiddetta «frana storica», molto probabilmente sarà riaperta per Natale, almeno come «strada di cantiere», per consentire il transito, spiega l'ing. Lo Destro, imponendo però una velocità molto ridotta.

Silvana Mossano

E Borioli: «Forse entro Natale sarà riaperta la strada della Mandoletta»

Variante Strevi: ok dei Comuni

Il sindaco Perazzi: «La Provincia ha ridotto l'impatto ambientale»

STREVI. Si va verso la realizzazione della variante alla strada statale 30. Lo ha [illegible] noto ieri il sindaco di Strevi, Tomaso Perazzi. Nei giorni scorsi, il Consiglio comunale aveva deliberato all'unanimità il progetto preliminare definitivo della variante che dovrebbe risolvere il problema del transito dei mezzi pesanti nel centro abitato.

Analoga deliberazione è stata assunta dal Consiglio comunale di Rivalta Bormida. «Il tracciato concordato [illegible] la Provincia - spiega Perazzi - si discosta parecchio da quello indicato dall'Anas nel 1985. Sono state infatti accolte le modifiche migliorative tendenti a ridurre l'impatto ambientale della nuova strada riducendo al minimo le interferenze [illegible] l'edificazione esistente e con i terreni di pregio. Si dovrà tuttavia rivedere ulteriormente la progettazione degli svincoli verso Acqui [illegible] Cassine. Devo dare atto - conclude Perazzi - che l'assessore provinciale Daniele Borioli e i responsabili dell'ufficio Tecnico, cercando di conciliare le esigenze locali [illegible] quelle tecniche, hanno dimostrato un'encomiabile disponibilità verso le istanze dei sindaci».

La nuova variante di Strevi avrà una lunghezza complessiva di 4928,62 metri [illegible] cui 941,47 in rilevato, 298,34 metri in trincea e 3688,81 metri su viadotto, che costeggerà un tratto del fiume Bormida. Il costo complessivo dell'opera si aggira intorno 50 miliardi.

Questa mattina, alle 9,30, nella sala appalti della Provincia, si tiene la riunione istruttoria per concordare le osservazioni tecniche definitive, [illegible] tre la Conferenza dei servizi per l'approvazione definitiva del progetto è prevista per il 15 dicembre, all Compartimento dell'Anas di Torino.

Secondo una prima stima, i lavori del primo lotto potranno già avere inizio verso la fine del prossimo anno appena saranno completate le necessarie procedure d'appalto in ambito europeo.

[illegible] Luca Ferrise

Ed in Consiglio non se ne discute

Il caso Empoli? «Fatti personali»

CASTELLETTO D'ORBA. Della vicenda che ha visto contrapposti l'arbitro Stefano Farina ed il sindaco Lorenzo Repetto e che ha portato alla penalizzazione dell'Empoli, [illegible] [illegible] è parlato nella riunione del Consiglio comunale dell'altra sera.

Il capogruppo di minoranza, Federico Fornaro, non ha formalizzato nessuna interrogazione, ma [illegible] è limitato a chiamare in causa il sindaco, in occ[illegible] delle comunicazioni che hanno preceduto la trattazione dell'ordine del giorno.

Il sindaco Lorenzo Repetto

Repetto non ha faticato ad eludere l'argomento, precisando che si tratta di una questione personale nella quale [illegible] I coinvolta, a nessun titolo, l'amministrazione comunale.

Di altro parere Fornaro, già da subito [illegible] è interessato della vicenda non lasciandosi sfuggire nessun passaggio [illegible] che sostiene che il comportamento del sindaco ha mortificato l'immagine del paese.

Ma Repetto, fin dall'inizio, ha sostenuto la propria innocenza e ora spera che la Caf annulli la penalizzazione all'Empoli a conferma della sua tesi.

Comunque, [illegible] sono mancati altri argomenti [illegible] Fornaro per dare battaglia, come quello relativo all'affidamento della raccolta differenziata dei rifiuti alla Sir-Mas s.r.l. di Gavi fino al 2005.

Con l'affidamento della differenziata è stata rinnovata la convenzione per la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani, e Repetto ha sostenuto la convenienza del provvedimento per il Comune. Ha spiegato che è stata confermata la spesa in 78 milioni all'anno con l'aggiunta di 20 milioni per la differenziata, e quindi con la prospettiva anche di un recupero per il Comune, in seguito al minor conferimento alla discarica. C'è poi [illegible] maggior numero di cassonetti messi a disposizione dalla ditta appaltatrice aggiunta alla validità del servizio che la Sir-Mas ha svolto. Con questa decisione [illegible] stata confermata, da parte di Repetto, la [illegible] posizione [illegible] traria al Comune di Ovada, che tende a un servizio unificato a livello zonale per i rifiuti alla Saamo, la s.p.a. di cui sono soci i 16 comuni della zona.

Renzo Bottero

Antonio Iovieno di San Salvatore, arrestato tre settimane fa

Perizia psichica per il giovane che stuprò e rapinò prostitute

ALESSANDRIA. Perizia psichiatrica per Antonio Iovieno, 24 anni, San Salvatore(via Santuario 5), arrestato tre settima[illegible] fa [illegible] carabinieri su ordine di custodia cautelare del gip Si[illegible] Perelli per violenza sessuale [illegible] rapina ai danni di prostitute dell'Est. L'esame è stato deciso dal pm Marcello Maresca, che conduce l'inchiesta [illegible] gravi episodi, in pieno accordo con il difensore Piero Monti.

Quali sono le [illegible] condizioni di mente del giovane? E' determinante saperlo ai fini delle indagini anche perché egli stesso, quando è stato interrogato [illegible] carcere (è detenuto in piazza don Soria) - [illegible] ha confessato -, ha detto che «non stava bene» e ha aggiunto [illegible] [illegible] sapersi rendere esattamente conto del comportamento tenuto».

Gli episodi che lo hanno visto protagonista risalgono a tempo addietro (fra il luglio dello scor[illegible] anno e lo [illegible]rso settembre) e [illegible] avvenuti a distanza l'uno dall'altro, vittime giovani prostitute. Sarebbero cinque - due cèche, una bosniaca, un'ucrai-

Antonio Iovieno, ha 24 anni

na e [illegible] macedone -. Iovieno ha confessato tre aggressioni [illegible] sembra abbia detto il [illegible].

Non era stato facile per i carabinieri risalire ad Antonio Iovieno in quanto il ventiquattrenne di San Salvatore Monferrato si era fatto tingere [illegible] biondo i capelli che erano castani, una circostanza che gli aveva mutato notevolmente la fisionomia. Unico elemento certo una Fiat Uno verde-blu [illegible] la quale era solito spostarsi [illegible] notte.

Ed è proprio partendo da quest'auto dal colore così poco comune e di cui si conoscevano solo i primi due numeri [illegible] targa, che i militari, dopo pedinamenti e ricognizioni, [illegible] risaliti a Iovieno [illegible] lo hanno bloccato. Era in casa, dormiva, e i genitori, originari dal Sud, da 30 anni abitanti a San Salvatore, persone molto stimate, sono stati colti da choc.

Il giovane «colpiva» nella zo[illegible] di Oltretanaro: secondo l'accusa, e in base probabilmente anche [illegible] quanto confessato, avvicinava le prostitute, concordava una prestazione, quindi si appartava. A questo punto, estratto [illegible] coltello da cucina, le rapinava del denaro che avevano in borsetta [illegible] le violentava.

Perchè? «Avevo problemi» è la tesi di Antonio Iovieno: ora la parola passa a un perito psichiatra. **[e.c.]**

Deciso dalla giunta

Censimento dei colombi in città

CASALE. Ci sono più [illegible] [illegible] colombi per chilometro quadrato a Casale? E' quello che dovran[illegible] stabilire Luca Balbo e Andrea Mosca dell'ufficio Ecologia [illegible] Comune che hanno messo punto un «Progetto di censimento dei colombi».

La giunta ha affidato ai due studiosi l'incarico [illegible] censire appunto I colombi che si aggirano [illegible] Casale per stabilire se il numero stimato è superiore a [illegible] per chilometro quadrato, ovvero il livello ritenuto accettabile dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

In caso affermativo, saranno studiate e attuate [illegible] [illegible] controllo integrato (antifecondativo, chiusura dei siti di nidificazione, dissuasori, per quanto possano [illegible] efficaci).

Per fare il sondaggio verranno eseguite anche delle catture campione, in modo da stabilire anche lo stato di salute [illegible] colombi.

Il costo del censimento è [illegible] [illegible] milioni e 900 mila lire. I dati dovrebbero essere noti per giugno del prossimo anno. **[s. m.]**

Danni contenuti

Dopo il rogo alla Crova già al lavoro

SOLONGHELLO. «Dopo un pri[illegible] sopralluogo, i danni sono risultati inferiori rispetto a quelli preventivati [illegible] un primo momento» precisano alla ditta Crova, la nota azienda orafa valenzana a cui fa capo anche lo stabilimento valcerrinese. Nella fabbrica di Solonghello, lunedì mattina è divampato un incendio che ha danneggiato l'impianto di filtraggio dell'aria.

Non è ancora stato possibile stimare i danni [illegible] precisione, anche perché sarà necessario attendere [illegible] parere dei periti dell'assicurazione che oggi hanno controllato il laboratorio.

«Per quanto riguarda l'attività, oltre [illegible] dipendenti sono tornati al lavoro, oggi ne rientreranno altri, mentre da domani contiamo di poter riprendere a pieno regime la produzione» dicono alla Crova. Non è escluso che in vista del Natale i dipendenti siano costretti a qualche ora di straordinario per riuscire a fare le consegne, ma «possiamo contare sulla loro grande professionalità e dedizione». **[r. sa.]**

PESSIONE

Club di papillon

Ecco i premi «Artigiani radiosi»

PESSIONE. Sono stati assegnati i premi «Artigiano radioso dell'anno» dal Club di Papillon, [illegible] la collaborazione dell'assessorato regionale alla Cultura. I [illegible] noscimenti realizzati da Franco Zavattaro di Canelli, [illegible] [illegible] consegnati [illegible] Pessione, al Museo Martini, dal critico gastronomico Edoardo Raspelli [illegible] dai redattori di Papillon, il periodico diretto da Paolo Massobrio.

I premiati sono: Franco Maria Martinetti (gastronomo), i coniugi Merlo di Monleale (apicoltori), Gino Risso del Bar Roma di Costigliole, Arturo Walter Ravera di Cherasco e Giuseppe Canobbio di Cortemilia (pasticceri), Franco Ariano di Cuneo (salumeria), Renzo Sobrino di La Morra (mulino), a Tonino Marenco di Mondovì (gelateria), Giuseppe Occelli di Farigliano (formaggi), Giuseppe Ferrero di Carignano (confetture), Maurilio Bandracco, Torino (gastronomia), Piero Vercellone di Desana (riso), Alberto Braghin di Demonte (agnello sambucano), Eugenio Pol di Fobello (pane), Valter Porro di Cessole (amari d'erbe [illegible] formaggi).

IN BREVE

Casale

Tre rinviati a giudizio per spaccio stupefacenti

Tre monferrini [illegible]nno processati il 16 marzo del 2000 per detenzione a fine di spaccio di canapa indiana. Si tratta di Sergio Poletto, 37 anni, di San Salvatore, via San Vincenzo 6, Kujtim Ymerat, 30 anni, via Palestro 32 [illegible] Marco Lautieri, 40 anni, corso Verdi 35. I primi due devono rispondere di aver ceduto a Lautieri rispettivamente 173 grammi di canapa indiana, pari a 76 dosi giornaliere e 373 grammi (142 dosi), mentre Lautieri di detenzione a fine di spaccio di 550 grammi di canapa, pari a 221 dosi giornaliere. I fatti contestati risalgono all'aprile di quest'anno. **[r. sa.]**

Casale

Processo a una donna che deteneva eroina

Ermelinda Mina, 31 anni, di Casale, [illegible] Valentino 181, sarà processata il 16 marzo 2000 per detenzione a fine di spaccio di 0,5 grammi di eroina, pari a due dosi. **[r. sa.]**

[illegible] Giorgio

Assolto: non coltivò la canapa indiana

Assolto dal gip Massimiliano Rosso, 31 anni, San Giorgio, strada statale Casale-Asti 81, Cascina Carena, che doveva rispondere [illegible] aver coltivato 18 piante di canapa indiana. Il gip Gennaro Di Bernardo ha ritenuto [illegible] non dover procedere in quanto il fatto non costituisce reato. **[r. sa.]**

Casale

Pensionato al mercato stroncato da malore

Ieri mattina alle 8,45 [illegible] pensionato è stato stroncato da un malore mentre con la figlia stava facendo la spesa al mercato ambulante in piazza Castello. Si tratta di Giuseppe Capobianco, 84 anni. Abitava a San Germano, in strada Alessandria [illegible]. A nulla è valso l'intervento dei sanitari del 118. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani [illegible] carabinieri del nucleo radiomobile. **[r. sa.]**

Casale

Borgo Ala si interroga sul problema stranieri

Stasera alle 21, il Consiglio [illegible] circoscrizione Borgo Ala-Porta Milano-Nuova Casale organizza, nella propria sede di via Crova 1, un incontro sul tema dell'immigrazine che nel quartiere è particolarmente sentito per l'elevato numero di extracomunitari residenti. Saranno presentati progetti per [illegible] migliore convivenza. **[r. sa.]**

Affidato ieri ad un'impresa di Ceva il completamento di una parte dell'istituto per periti

Canelli, ripartono i lavori dell'«eterno» cantiere

L'opera fu avviata 10 anni fa: la prima ala costerà 4 miliardi

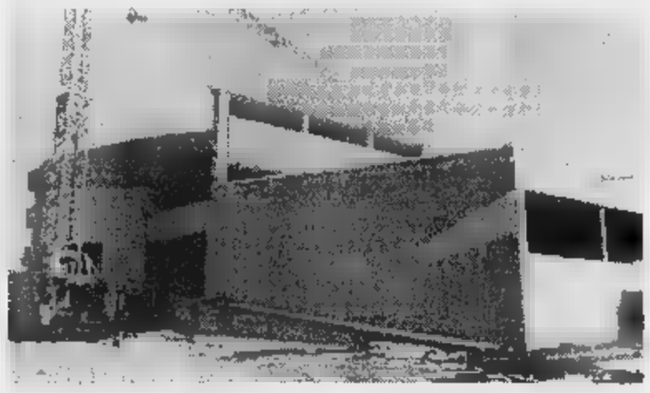
CANELLI. Il documento [illegible] stato firmato ieri a mezzogiorno in punto, nella sala congressi della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia: affida all'impresa Bianchino [illegible] Ceva (Cuneo) i lavori di completamento [illegible] prima ala del nuovo istituto professionale per periti «Artom» [illegible] Canelli.

Un passo importante per l'«eterno» cantiere di via Asti, aper[illegible] dieci anni fa e mai completato: nel '94 fu anche danneggiato dall'alluvione.

La [illegible] scuola ospiterà una sezione staccata dell'istituto per periti: sono 110 alunni che attualmente frequentano le lezioni in via Cassinasco.

A presentare l'atto conclusivo [illegible] una intricata vicenda amministrativa, [illegible] presidente della Provincia, Giuseppe Goria [illegible] l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Giovanni Borriero.

In sala c'erano anche l'asses[illegible] provinciale alla Cultura, Piera Accornero, oltre consiglieri provinciali, esponenti politici, industriali, sindaci e un centinaio di studenti della sezione cittadina dell'«Artom» accompagnati [illegible] insegnanti e dal preside Giancarlo [illegible] Lillo.



Il cantiere «eterno» di via Asti a Canelli dove sorgerà l'istituto per periti

Goria e Borriero hanno sottolineato gli sforzi di giunta e uffici provinciali per risolvere gli intoppi all'origine dei ritardi nel completamento dell'opera. «Oggi però siamo in grado di affidare l'appalto per realizzare uno dei tasselli più importanti del sistema scolastico astigiano» ha detto Goria. A detta di Borriero, la nuova scuola [illegible] uno dei grandi interventi programmatici della Provincia. L'assessore ha quindi indicato i costi delle opere affidate alla ditta Bianchino: [illegible] aule, uffici, palestra, laboratori da completare entro maggio '99, in modo da utilizzare l'edificio per il nuovo [illegible] scolastico: il pri[illegible] blocco [illegible] scuola (in futu[illegible] si allestirà la sede per un altro corso) costerà 4 miliardi; altri 900 milioni [illegible] destinati a spese progettuali.

Commenti positivi anche dal sindaco canellese Bielli e da Roberto Marmo, oggi coordinatore provinciale di Forza Italia: dieci anni fa, nelle vesti di consigliere provinciale, fu tra i promotori del progetto.

Filippo Larganà

Lo chiedono i medici all'assessore D'Ambrosio

Acqui, corso universitario specializzato [illegible] Idrologia?

ACQUI. «Il rilancio del settore termale passa attraverso i medici di famiglia». E' quanto emerso dal convegno che si è tenuto domenica [illegible] nell'aula magna del polo universitario acquese, per iniziativa della sezione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Associazione medica italiana [illegible] idroclimatologia, talassologia e terapia fisica. Sono intervenuti gli assessori regionali [illegible] Turismo ed alla Sanità, Ettore Racchelli e Antonio D'Ambrosio, che hanno ribadito l'impegno a fare del rilancio delle Terme uno degli obiettivi della futura attività legislativa [illegible] promozionale delle Regione.

Durante l'incontro, è stato proposto [illegible] fare di Acqui un centro di studi storici, per preservare le notevole eredità scientifica e culturale che non deve in alcun modo rimanere relegata al passato, [illegible] un gruppo di medici ha richiesto all'assessore D'Ambrosio di accertare la possibilità di attivare in città un corso universitario di Idrologia medica, che per il momento non esiste in Piemonte. Proprio in tale ambito, si potrebbero organizzare anche una serie d'incontri divulgativi rivolti ai medici di base, per meglio far conoscere le proprietà curative delle acque termali. E' da tenere presente, che proprio i medici di famiglia, che attualmente in Italia sono oltre 60 mila, rappresentano, per legge, l'unico tramite con le Terme per l'accesso del cittadino alle cure termali, la [illegible] efficacia è scientificamente provata per molte patologie croniche, in particolare quelle delle vie respiratorie.

La sezione interregionale dell'Associazione medica [illegible] idroclimatologia ha annunciato al convegno di aver attivato un sito informativo per medici, «Hydroclimatology.com», sulla rete Internet. **[g. l. f.]**

Successo della promozione nelle città lungo il Reno

A sinistra lo stand dell'Atl allestito sul battello che ha fatto tappa a Magonza, Coblenza, Dusseldorf e Colonia. Sopra la distribuzione di volantini sulla regione; sotto gli sbandieratori del Piemonte

«I tedeschi scelgono noi»

Il Piemonte piace ai tour operator

COLONIA. Far ai tedeschi l'arte, la natura, le tradizioni e soprattutto la gastronomia del Piemonte; invitarli a trascorrere un weekend o un'intera vacanza nel Cuneese o nell'Ossola, sul Lago Maggiore o nell'Astigiano; un ponte turistico fra la Germania e la nostra regione: la trasferta in terra tedesca dell'Atr (l'agenzia turistica regionale) ha centrato i tre obiettivi. Per la prima volta è stato presentato il «prodotto Piemonte» un'iniziativa unitaria che ha visto la presenza di dieci Atl.

Per promuovere la regione è stato scelto un viaggio itinerante su un battello che, partito da Magonza, ha raggiunto Colonia con tappe a Coblenza e Dusseldorf. I numeri delle presenze sono una prima conferma dell'interesse dei tedeschi per il Piemonte: in cinque giorni dodicimila persone hanno visitato il battello e il workshop, allestito nel salone del «Deutchland» (un centinaio le cabine), e gli operatori professionali ospiti delle «vetrine» del turismo piemontese sono stati oltre trecento fra tour operator, agenzie di viaggio e aziende specializzate nelle escursioni in pullman.

«La nostra speranza - spiega Perruccio Dardanello, vicepresidente dell'Atr - è di aver fatto capire ai tedeschi che la nostra regione ha un'offerta turistica che dai laghi alle terme, dalla collina alla montagna e vanta un'enogastronomia che è garanzia di affezione ai "frutti" del Piemonte. Agli ospiti tedeschi sono state distribuite cartoline da compilare per avere materiale specifico sul territorio. Ce ne sono già arrivare alcune: è la dimostrazione che abbiamo saputo suscitare quella curiosità che può far venir voglia di visitare il Piemonte. Fino ad oggi dalla Germania l'asse privilegiato era verso la Toscana, ma la nostra regione è geograficamente in caduta naturale rispetto all'area del Reno: un'occasione da non lasciarsi scappare».

E per «prendere per la gola» i tour operator e i potenziali ospiti, i giovani dell'Istituto alberghiero di Mondovì e di Dronero hanno preparato i piatti della cucina regionale (dai ravioli dal plin al brasato al barolo, dal risotto con fonduta ai tartufi e ai dolci), abbinati ovviamente ai migliori vini. [g. p. m.]

Continua la campagna abbonamenti, ricca di vantaggi e opportunità

«La Stampa» a sole mille lire

In palio molti premi, tra cui sei «Brava»

Risparmi garantiti tutto l'anno per i nostri più fedeli lettori. Continua la campagna abbonamenti 1998-99, ricca di vantaggi e opportunità: chi aderisce può vincere uno dei ricchi premi messi in palio ad estrazione tra cui una Fiat Brava e un viaggio in Tunisia.

E chi paga l'abbonamento annuale in un'unica soluzione avrà diritto ad un mese in regalo. In pratica, riceverà il giornale per tredici mesi anziché dodici.

Ma attenzione: tutti questi vantaggi si possono cogliere solo nel periodo di svolgimento della campagna abbonamenti, da qui sino al 30 aprile 1999.

MODALITA' DI ABBONAMENTO. Le opportunità sono davvero tante: ci si può abbonare per quanti giorni alla settimana si desidera (7, 6 oppure 5); per un anno, per sei mesi o per tre mesi; e pagare l'abbonamento annuale anche in tre comode rate.

E in qualsiasi momento è possibile sia sospendere l'abbonamento che cambiare indirizzo: basta una telefonata ai nostri uffici, con tre-quattro giorni di anticipo.

Chiamando il numero telefonico 011/56.381, in funzione 24 su 24, alcune operazioni si possono effettuare addirittura automaticamente, semplicemente seguendo le indicazioni vocali.

Esistono due diverse modalità per abbonarsi: c'è l'abbonamento per posta, che consente di ricevere il giornale in buca nel corso della mattinata, dal lunedì al sabato.

E c'è l'abbonamento-edicola: «La Stampa» si potrà ritirare dal proprio giornalaio ogni giorno. A Torino questa formula è applicabile dal lunedì al sabato, la domenica è invece esclusa per problemi legati ai turni di chiusura delle rivendite. Analoga la situazione in altre località, anche le turnazioni domenicali sono presenti in modo ridotto rispetto a quanto avviene a Torino. Laddove non c'è turnazione l'abbonamento-edicola è possibile anche la domenica.

Verranno effettuate estrazioni, da dicembre a maggio: ogni volta ci saranno cento premi, tra cui una Fiat Brava

D'estate, durante le ferie del rivenditore, l'abbonamento potrà essere sospeso oppure, richiesta, la propria copia verrà recapitata direttamente a casa tramite posta.

Entrambe le possibilità, abbonamento postale o edicola, assicurano un interessante risparmio: «La Stampa» così viene a costare soltanto 1000 lire a copia. Le tariffe e gli aggi per gli edicolanti sono invariati rispetto allo scorso anno.

Il kit con il materiale per gli edicolanti (bollettini di conto corrente postale, dépliant e blocchetto ricevute), il tutto contenuto in una elegante valigetta sarà consegnato alle edicole tramite distributore entro la prossima settimana.

I PREMI E LE ESTRAZIONI. Tutti coloro che si abboneranno tra il 1° novembre e il aprile potranno essere baciati dalla fortuna e vincere così uno dei tanti premi messi in palio. Le estrazioni saranno sei in totale (da dicembre a maggio) e ogni volta verranno estratti ben 100 premi: una Fiat Brava, 3 personal computers portatili, 2 bici a motore Scoiattolo, fotocamere digitali, un viaggio per due persone in Tunisia, poi, kit satellitari, telefoni cellulari, televisori portatili e confezioni di vini pregiati. Per partecipare alle estrazioni è sufficiente compilare il coupon che tutti gli abbonati riceveranno in queste settimane direttamente a casa.

COME ABBONARSI. Tramite il conto corrente postale n. 950105 intestato all'Editrice La Stampa; con bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto bancario San Paolo di Torino; con carta di credito comunicandone il numero per telefono al numero verde 167-23.33.83; rivolgendosi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Gli abbonamenti in edicola si pagano direttamente al giornalaio.

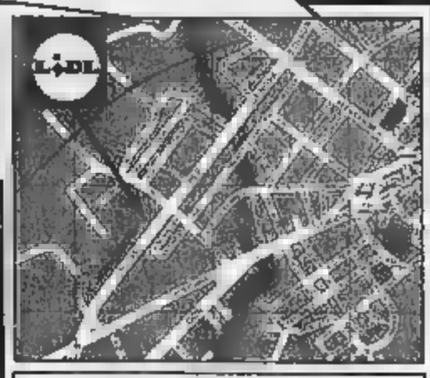
Da richiedersi telefonando all'Ufficio Abbonamenti allo 011/56.381; inviando fax allo 011/56.27.956; oppure per e-mail (abbonamenti@lastampa.it).

LIDL S.S. PER GENOVA, 9D
NUOVA APERTURA A TORTONA (AL)
DA GIOVEDI' 3/12/98

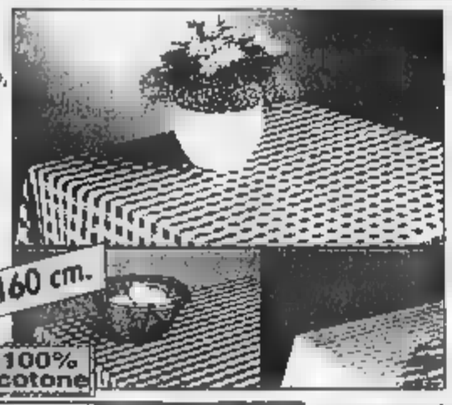
Servizio di calici 18 pz.
in vetro, costituito da: 6 calici per acqua 24 cl., 6 calici per vino 19 cl., 6 calici per spumante 18 cl.
16.900 24.900

Oliera/saliera
bottigliette dosatori coperchio, colori: blu, e bianco
16.900
8.990

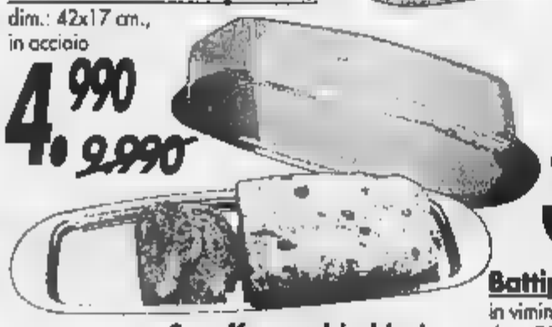
Set pirofile 3 pezzi
1 casseruola rotonda da 1,5 l., 1 coperchio e 1 tegame rettangolare da 2,4 l.
15.900
9.990



Tovaglia
facile da stirare, con resistente orlo, diversi colori, quadretti
13.900
6.990



Portadolci con coperchio
dim.: 42x17 cm., in acciaio
4.990
2.990



Vasi per conserve
2 vasi in vetro ed una pinzetta in acciaio
3.990
2.990

Protezione per mobili da giardino
semitrasparente, h. 110 cm.
3.990
8.990

ORARI DI APERTURA:
da Lunedì al Sabato dalle 9,00 alle 13,00 dalle 15,00 alle 19,30
Mercoledì mattina dalle 9,00 alle 13,00
Mercoledì pomeriggio chiuso

Caraffa con bicchieri
in vetro trasparente: 1 caraffa e 6 bicchieri
7 pezzi
4.990 9.990

Battipanni
in vimini, tradizionale dim.: 75x23 cm., molto elastico
3.990
6.990

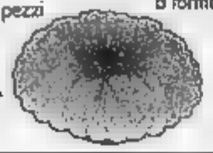
Tagliere
in PP, dim.: 22x34 cm.
3.990
1.490

Portacandela
struttura in acciaio cromato, con copricandela in vetro, lunghezza: 80 cm., o 6 cm.
1.990
4.990

Lampada al neon
35 W, 230 V, contrassegno MM e VDE, in poliestere termoplastica PBT, attacco universale a baionetta, supporto lampada con interruttore preinstallato, dim.: 31x3,5x5,5 cm., colore bianco, facile da installare
14.900
9.990

Candele a forma di fiore
nei colori: rosso, giallo, e bianco, scatola da 8 pezzi
1.990
4.990

Candela in vaso di
a forma di girasole o coccinella, o ca. 15 cm.
990
2.990



Bacinella ovale
in PP., dim.: 55x40x22 cm., comode maniglie, colori blu e rosso
4.990
6.990

Set mobili da giardino
4 sedie pieghevoli, dim.: 70x60x90 cm., 1 tavolo rotondo o 150 cm., 1 ombrellone h. 195 cm.
69.900

I PRODOTTI DISPONIBILI NEL PUNTO VENDITA DI TORTONA S.S. PER GENOVA, 9D DALL'APERTURA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI - TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

Tortona, presentata la stagione di danza: c'è anche un omaggio a Léhàr

Paganini al Civico nel «Bolero»

E i venezuelani proporranno la «Carmen»

E' stato diffuso il calendario degli appuntamenti della stagione di danza al Teatro Civico, organizzata dalla Fondazione Teatro Nuovo per la danza, in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino. Prevede tre serate con il balletto, che prenderanno il via giovedì 28 gennaio con Raffaele Paganini e la Compagnia di danza Teatro Nuovo. Il celebre ballerino si esibirà nel «Bolero» di Ravel, mentre la compagnia Teatro Nuovo presenterà: «Rapsodia in blu» e «Rapsodia americana» di Gershwin e «Stamping Ground» di Carlos Chàvez.

Domenica 14 febbraio è in programma la «Carmen» di Bizet, presentata dal Balletto contemporaneo di Caracas. Terzo e ultimo appuntamento il 7 marzo con «La Vedova allegra e tante altre storie», portate in scena ancora dalla Compagnia di danza Teatro Nuovo.

Attiva nella promozione della danza e della cultura da più di vent'anni, la Compagnia Teatro Nuovo è impegnata in una capillare circuitazione nei grandi teatri e festival, come nei centri minori, in Piemonte, in Italia e all'estero, dove compie frequenti tournée.

Raffaele Paganini sarà protagonista anche a Tortona, al Civico, il gennaio

La Compagnia, composta da venti elementi stabili tra danzatori, tecnici e organizzatori, è diretta da Gian Mesturino con la consulenza di Pompea Santoro e si avvale del contributo e della collaborazione di grandi personalità quali Luciana Savignano, Raffaele Paganini, Anna Razzi, Lindsay Kemp e Gheorghe Iancu.

Per celebrare il centenario di Gershwin e per la serata inaugurale del ventennale di Vignaledanza '98, la Compagnia ha dato vita a un nuovo spettacolo coinvolgendo due coreografi americani. Si tratta di Austin Hartel, esponente della Philobolus, e di Max Luna III, dell'Alvin Ailey di New York.

Max Luna ha sviluppato attraverso il suo balletto, «Rapsodia americana», una ricerca di temperamenti dell'amore e ha costruito quattro storie di coppie, collegate da momenti di confronto collettivo.

Austin Hartel, invece, ha inventato una serie di entusiasmanti momenti acrobatici sulle note di «Rapsodia in blu».

«La vedova allegra» è un omaggio a Franz Léhàr, il compositore ungherese del quale ricorrono i cinquant'anni della morte: è un omaggio alla gioia, al gioco, al divertimento, ma soprattutto al mondo magico dell'operetta e del «vissero tutti felici e contenti». Il coreografo, Luciano Cannito, in questo balletto racconta un percorso di emozioni che passano attraverso le arie più celebri di Léhàr.

I biglietti e gli abbonamenti in vendita alla biglietteria del Civico, aperta anche i giorni 5-6-8-12-13-19-20, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30.

Maria Teresa

Spettacolo benefico a teatro il 15: parte la prevendita

I musical di «Artinscena» per i bimbi dell'Honduras

CASALE. Serata benefica martedì dicembre al Municipale con lo spettacolo «In viaggio con i musicals» che la compagnia Artinscena promuove a favore di Alt 76. L'associazione ha deciso di destinare il ricavato alle popolazioni devastate dall'uragano Mitch.

La serata prevede un itinerario fantastico attraverso le melodie più celebri del secolo. I sei solisti della compagnia proporranno alcuni brani del noto musical degli anni '70, oltre a pezzi tratti da «Cats», «Fame», «West Side Story», «Grease», «The Wall», «The Blues Brothers», intercalati da parti recitate sul problema sociale della droga.

In palcoscenico, Alex D'Alessandro, Davide Guaschino, Fabio Buonocore, Luca Meschi, Marinella Miceli, Paolo Deregibus, affiancati dai musicisti Angelo Tosi, Davide Parovina, Denis Mazzuccato, Massimo Aloisi e Massimo Sartor, la regia di Claudia Giaroli, servizio audio e luci della Music System e la partecipazione di Daniele Held, Maddalena Greppi, Patrizia Bosco, Giulia Tosi, Marco Almirante, Paola Sabato, Monica Pisano, Daniele Morera, Giampiero Livolsi, Massimo Bravo e Ingrid Maroglio.

La compagnia casalese «Artinscena» è protagonista al Municipale di un recital benefico dedicato a «Jesus Christ Superstar» e altri musical

«Una piccola goccia, che sia di stimolo a chi in questo periodo natalizio può a vuol vicino a chi è meno fortunato noi» dicono i protagonisti di Artinscena. Il ricavato sarà consegnati a Simona Negri, insegnate casalese, che a giugno partirà per l'Honduras dove verrà costruita una casa-scuola per 60 bambini senza famiglia.

Biglietto unico per platea palchi a 25 mila, loggione a 15 mila. Prevendite da Video Charlie e da Muzak. [r. sa.]

NOTTE

Raf sarà in concerto l'11 al Thunder

Thunder Road

Raf in concerto l'11

Raf sarà in concerto l'11 dicembre, al Thunder Road di Codevilla. Sono in vendita i biglietti a 25 mila lire più diritto di prevendita. Intanto, stasera prosegue la rassegna Thunder Wave '99 con le eliminatorie. [r. al.]

Cowboys' Guest Ranch

Sul palco un

E' di scena il Modern rock sextet stasera al Cowboys' Guest Ranch di Voghera.

[r. al.]

I canti di Natale

Concerto di solidarietà oggi al Centro comunale di Cultura di piazza XXXI Martiri, a Valenza. Con inizio ore 21,30 il Coro del Circolo Amici della musica proporrà i canti natalizi più famosi. Ingresso a offerta per le opere della San Vincenzo de' Paoli.

[r. c.]

La serata è con il rock

Al Mephisto di Lu, prosegue la jam session con gruppi emergenti. Questa sera protagonista rock band.

[r. al.]

Teatro Comunale

«Alice» per i ragazzi

Oggi alle 10 al Comunale, in Sala Grande, per la stagione Spettacolo scuola, va in scena Alice nel paese delle meraviglie». [r. al.]

In replica al Civico tutte le donne di Littizzetto

TORTONA. Si replica stasera, alle 21, al Teatro Civico il nuovo spettacolo di Luciana Littizzetto (nella foto): «Bella notte racchia di giorno». La «prima», scena ieri, ha avuto un grosso successo. I posti in teatro sono esauriti anche per lo spettacolo di stasera.

Con la sua irresistibile galleria di donne (da «Minchia Sabbry», alla pestifera Carola, da Mirella, alla cameriera cinese Ciao Ciciu e all'insaziabile Lolita) Luciana Littizzetto ha allestito uno spettacolo che ha riscosso successi ovunque.

Gli abbonamenti «Fedeltà» e «Curioso» validi per lo spettacolo stasera. Ai ritardatari non resta che sperare in qualche rinuncia dell'ultimo minuto o accontentarsi del posto in piedi in loggione, in vendita alle 20,55. Per Luciana Littizzetto è un ritorno al Civico (si esibì nella stagione 1994-95): si ripresenta dopo una serie di successi televisivi, come le trasmissioni «Ciro, il figlio di Target» e «Mai dire gol». [m. t. m.]

«L'Araba fenice» dell'alessandrina Matilde Ribens

Dieci racconti di donne che sono fornaie vivere

ALESSANDRIA. Si intitola «L'Araba fenice», lo ha pubblicato la «Nuova Impronta» edizioni di Roma, lo ha scritto un'alessandrina sconosciuta. Alla firma risulta Matilde Rubens, ma è uno pseudonimo in quanto l'autrice vuol conservare l'incognito. Il volume (20.000 lire) sarà presentato alle 21 venerdì dicembre nei locali di Radio Voce Spazio San Michele. Il ricavato della vendita, detratte le spese di pubblicazione, sarà devoluto all'Associazione cittadina «A.I.U.T.O.» che si occupa di invalidi civili.

«L'Araba fenice» un libro di racconti - sono dieci - che narrano la vita di altrettante donne che, come l'autrice, hanno imparato o ricominciato a vivere. Il titolo prende il nome dal favoloso uccello che, secondo la leggenda, è in grado di risorgere dalle proprie ceneri ogni cinquecento anni.

Sono racconti delicati, tutti scritti sopra le righe, e parlano di donne che hanno vinto la morte e la solitudine; sono pieni di dolcezza, a volte di tristezza, sempre di speranza. Non sono autobiografici, ma è come se lo fossero perché rispecchiano quasi certamente stati d'animo dell'autrice.

A Matilde Rubens, o, meglio, a chi si cela sotto questo pseudonimo, l'idea di scrivere «L'Araba fenice» è venuta come momento riscatto da vita immolata per troppi anni solo alla carriera. Quando ha scoperto «di essere segnata da profonde cicatrici», quando si è accorta che le sue lotte le avevano «lentamente logorato lo spirito fino a distruggerlo», si è messa a tavolino.

Sono così nati questi dieci racconti i cui titoli ricordano situazioni contingenti, fatti legati alla quotidianità e la lettura scorre veloce. Senza dubbio non poche donne potranno ritrovarsi in questi scritti che insegnano «ricominciare a vivere» e che l'autrice dedica a chi, come lei, ha vissuto un periodo di buia formazione, di stordimento fisico e spirituale così da credere di aver perso ogni gusto alla vita. [e. c.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Salvate il soldato Ryan.** S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon e E. Burns. Or.: 19; 22,30. 12.000 (posto unico).

Tel. 0131-252.079. **Vampires,** di J. Carpenter con J. Woods, J. Baldwin. Or.: 22,20. 10.000; 7000.

Grande. Tel. 0131-234.240. **Il dell'Opera** di D. Argento con J. Sands e A. Argento. Or.: 20; 22,30. L. 12.000; 9000.

COMUNALE - Sala. Tel. 0131-234.240. **Gatto nero gatto bi** di E. Kusturica con B. Severdzan e F. Aldai. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000; 9000.

. Tel. 0131-268.080. in diretta, di B. De Palma, con Cage e G. Sinise. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

. 0131-341.272. **Film vietato** . Or.:16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. 9000 (posto unico).

GALLENA. Tel. 0131-252.112. **Out of sight,** di G. Soderbergh, con B. Clooney e J. Lopez. Or.: 19,50; 22,15. Lire 12.000 (po-

MODERNO. Tel. 0131-252.707. OGGI CHIUSO.

. 0144-322.885. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. OGGI CHIUSO.

. 0143-857.516. CHIUSO.

. Tel. 0141-824.889. OGGI CHIUSO.

. Tel. 0142-452.291. **Out of sight** di S. Soderbergh con G. Clooney e J. Lopez. Orario: 20,05; 22,25. Lire 12.000; 9000.

. Tel. 0142-452.081. **I giardini** di M. D'Alatri con K. Rossi Stuart. Or.: 20,20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.616 **-frocola** di L. Ligabue con F. Gaccini, S. Accorsi e L. Federico. Orario: 20,10; 22,30. Lire 10.000; .

MACALLE'. 0131-565.001. OGGI CHIUSO.

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. CHIUSO.

AURORA. Tel. 0141-701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.769. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. 0141-701.496. CHIUSO.

IRIS. Tel. 0143-321.472. **di là del gni** di V. Ward con R. Williams e C. Gooding jr. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. 0143-321.472. **per sempre.** Or.: 20,15; 22,20. Lire 10.000; 6000.

COMUNALE DTS. Tel. 0143.61.411. **La seconda moglie,** di U. Chiti con M. G. Cucinotta. Or.: 21. Lire 10.000; 7000.

LABA. Tel. 0143-82.895. OGGI CHIUSO.

Tel. 0383-648.124. . Or.: 21,15. Lire 10.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. . **La vita segnata degli angeli.** Vist. min. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. **Sala 1: Il fantasma dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. **Sala 2: Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22. **Sala 3: The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

corso 22, telefono 581.71.90. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **The opposite of sex.** Vist. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il silenzio.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Salvate il soldato Ryan.** Vist. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Gramsci 8, tel. 542.422. . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Basta guardare il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **I segreti del cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **dell'opera.** Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **d'autunno** (vers. it.). Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.5447. V. teatro. **I colori della vittoria** Or.: 18,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 19,45; v. Po 30, tel. 817.33.23. **X-Files - Il film.** Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.263. **Orologio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita segnata degli angeli.** Vist. min. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Kombat distruzione** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non vist.

2 Pomba 7, tel. 812.4173. drone. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 5 **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 14,30; 18,45;

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.446. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

REPOSI v. XX S 15, telefono 531.400. **Sala 1: Il soldato Ryan,** vist. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. **Sala 2:** Anteprima ad inviti: **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 20,45. **Sala 3: Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 4: He got game.** Vist. min. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. **Sala 5: Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.01.50. **La leggenda pianista sull'oceano.** Orario: 15,20; 18,30; 21,40.

! Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. **Toulouse Lautrec.** Or.: 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'Allieve.** Vist. 14. Or.: 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Interno a **Don Giovanni.** Ore 18 nella sala del Caminetto: **Anatomia della disuguaglianza.** Prologo stravagante al convegno «Senz'altro ordine la danza sia»: discorsi su Don Giovanni (Piccolo Regio il 3 e 4/12). A cura di Marino Nicola. Ingresso libero. Inf. tel. 8815 246/238/210.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

LA STAMPA

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Illustrate», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI , SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

ULTIMI GIORNI

ALESSANDRIA

casa della poltrona

tel. 0131 - 265524

CHIUDE

PER TRASFERIMENTO

L'ESPOSIZIONE DI

VIA MAZZINI 26

LIQUIDA

TUTTI I MOBILI ESPOSTI

VENDITA DI LIQUIDAZIONE DAL 1/10/98 AL 31/12/98 COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA

ITEMA PUBBLICITÀ: 0173/281613

Oggi al «Palli» i nerostellati partono dal rassicurante 2-1 della partita di andata

Casale, passeggiata in Coppa?

Il ritorno con la Trevigliese non fa paura

CASALE. Rivitalizzato dalla vittoria in campionato, la prima in campo esterno, il Casale torna a cimentarsi in Coppa Italia, la manifestazione che predilige. Oggi, alle 14,30 al «Palli», i nerostellati affrontano la Trevigliese.

«Il passaggio ai quarti di finale è senz'altro alla portata - ammette mister Petrucci -. La vittoria per 2-1 dell'andata ci spiana le porte verso la qualificazione». Sette giorni fa, il Casale si comportò in modo spavaldo a Treviglio, rimontando il gol dei padroni con Cafferata e siglando la rete successo con Labrozzo. «Difficile pensare che gli ospiti riescano a ribaltare il 2-1, tuttavia dobbiamo impegnarci perchè le partite di 180' nascondono insidie - giunge il tecnico -. I lombardi non hanno più nulla da perdere e si getteranno allo sbaraglio».

Il capitano Melchiori rientra oggi nel Casale opposto alla Trevigliese

Il ritorno di Brandani al centro della difesa offre solide garanzie, Petrucci potrebbe evitare affaticarlo, programmando la staffetta Spitaleri. Fuori Guaiana, che risente di un colpo alla caviglia destra, rientra Melchiori. La formazione sarà: Pareiko, Brakus, Izzo; Dattrino, Brandani, Rotolo; Cafferata, Melchiori, Labrozzo, Cardinali, Gabasio. [r. c.]

Aics, dilaga il Mandrogne

«Poker» di reti con il Felizzano e sorpasso a spese del Mercatino

Nel girone A del campionato Aics, la Cast fa «poker» con il Vasone Garbagna e rende inutili i successi dell'Impresa Prizzi sull'Eessii Bertè, dell'Eurotrans sul Gulliver, della Pizzeria Tre Corone sul Torregarofoli e del San Giuliano sul Volpedo. Intanto, la Fenice Pecetto vince a tavolino sull'Alluvioni Cambiò, che schiera un giocatore espulso nella gara precedente. Nel gruppo la Pizzeria Saraceno viene battuta dal Real Villa (0-2), prima perchè la Pro Loco Pasturana cade a volta Cabella (2-1). Avanzano il Circolo dei Trenta (5-2 sulle Generali), l'Aurora (1-1 con il Real Junior), l'Edil Gualco Francavilla (3-0 Cassano), mentre Inter Club Novi e Arquatese impattano 3-3. Nel girone C, l'Acquesana 84, piegando il Carpeneto (4-3), torna in vetta. Alle spalle Chiosco Predosa (6-1 sulla Polizia penitenziaria), Roccagrimalda (2-2 Strevi) e Grognardo (2-1 sulla Capriatese) hanno un solo punto di svantaggio. Seguono Bistagno, battuto dall'Ovadese, Cesa Pro Molare (1-1 con l'Acquesana 97) e Rossiglione, sconfitto a Silvano.

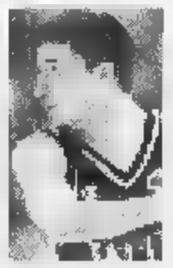
Con un secco 4-0 al Poliplast Felizzano, il Mandrogne torna in vetta all'Eccellenza, approfittando del pareggio imposto dal Savoia al Mercatino A (1-1). Vanno forte Circolo Cral (3-1 sul Bar Family Bingo), Avis Batazzi (2-0 sul Piovera) Voglinese (2-0 sulla Necchese). Successi del Valmadonna sul Bellero (3-2) e della Cabanette sull'Ac Scaglione (1-0). Tra gli amatori, il Plastal Castelceriolo gioca tennis con la Pizzeria Bella Napoli 2 (6-2) e aumenta il vantaggio Oviglio e Keller. Il Cabrino Gusmano rallenta con l'Assibar (0-0) ne approfitta il S.Maria del Tempio, vittorioso sul Frassineto (3-2). Per il resto, vittorie del Cerrina sul Casale 90 (1-0), del Giarole sul Madonnina (3-1) e del Ticineto a Castelletto Merli (3-1). Nel girone B, il Balzola conferma il primato con il 3-2 sul Nonsolomoda, ma il Bozzola risponde con un 5-0 sul Don Bo-. L'Atletico Valenza perde Morano (1-0) mentre il Lu espugna Grazzano (4-2). [r. c.]

Tanti campioni sul parquet: spicca il play Pozzecco

Domani basket «stellare» tra Varese e Fila Biella

ALESSANDRIA. Basket stellare, domani alle 21, al Palasport, dove in scena l'amichevole tra Varese (capolista in serie A1) e Fila Biella, matricola terribile della A2. L'iniziativa è voluta dal presidente provinciale della Federazione pallacanestro, Vincenzo Tortorici, e dai dirigenti dell'Ulka Alessandria. Lo spettacolo è garantito: tra i varesini, ci gli stranieri Mrsic e Santiago, oltre alla «mosca atomica» Pozzecco, il playmaker più estroso a livello internazionale. E' incerta la presenza del capitano della nazionale italiana, Meneghin, e del «lungo» Galanda, che in maglia azzurra ha riportato la distorsione a una caviglia. L'incasso sarà devoluto all'Associazione Idea.

Intanto, il weekend è stato propizio alle squadre della provincia. Nel campionato di



Gianmarco Pozzecco protagonista dell'amichevole di domani al Palasport

maschile, la Spagnol Cucine ha piegato l'Oderzo per 74-62 e il coach Morini sorride per la convincente prova di Frasisti, che ha realizzato 21 punti con brillante 10 su 12 al tiro. Bene anche Mossi che ha a 22 punti, con due bombe. Nella A2 femminile, l'Ulka era attesa al riscatto e non ha tradito: ha battuto 43-37 il Thiene, ha agganciato le dirette rivali al secondo posto e ha lanciato la sfida alla capolista Albino, che affronterà nel prossimo turno con la prospettiva del «colpaccio» che porterebbe al vertice le alessandrine.

In serie C1 maschile, exploit del Derthona che ha superato 81-80 il Saronno, grazie a un Tava super, autore di punti. All'ultimo secondo, i lombardi hanno avuto a disposizione il tiro libero per allungare l'incontro al supplementare, ma l'hanno fallito. In C2 maschile, tutto facile per la Polaris Casale a Borgomanero. Delude il Valenza, sconfitto dall'Oleggio, mentre la Blindo San Salvatore non ha avuto pietà del Serravalle nel derby, concluso 87-62. Infine, nella B femminile, progressi nel gioco ma non nel risultato per le ragazze del Valenza, piegate 64-50 dal Mariano Comense. [m. d.]

PALLAMANO

Il Cus Alessandria vince il derby e vola in vetta

I soliti Ferrando e Ravetti sono mattatori nel derby

ALESSANDRIA. E' stato vinto dal Cus Torino Alessandria il derby del secondo turno di serie C contro Tecnoverniciatura Casale: 28-15 il punteggio finale, che esalta la formazione mandrogna dell'allenatore-giocatori Tosi. I soliti Ferrando Laguzzi sono stati i mattatori con reti a testa, tutto il complesso ha «girato» al meglio. In casa monferrina non ci sono recriminazioni. «Il risultato è giusto - dice il coach casalese Alberto Gnani -. La mia squadra è composta da Under 19 e 16 che cercano esperienza in C. Sono contento della prestazione complessiva dei ragazzi».

«Se proprio analizziamo l'andamento della gara - conclude Gnani -, va rilevato che all'inizio della ripresa, dopo un primo tempo concluso in svantaggio di cinque reti (12-7), siamo rimasti in inferiorità numerica per tre volte di seguito rimediando un parziale di 6-0. Ma dal 9' del secondo tempo al termine abbiamo giocato alla pari i più esperti avversari».

Formazioni. Cus To Alessandria: Aimo, Gabriele, Bussetti 3, Laratta, Armano 3, Ferrando 6, Di Saverio, Ravetti 4, Tosi 5, Timo 1, Laguzzi 6, Celestre.

Casale: Caviglia, Leonardi 1, Malduca 1, Andreone 3, Orlandelli 3, Macchia, Di Giorgio, Tagliabue 2, Barberis, Denari 3, D'Eramo 2. Gli altri risultati: Città Giardino-U.Torino-3S Pinerolo 24-13; Pallamano Biella-Città Giardino I Torino 9-50. Classifica: Cus To Alessandria e Città Giardino I punti 4; Casale e Città Giardino II 2; 3S Pinerolo e Biella 0. [r. g.]

CALCIO E SOLIDARIETA'

Anche il Gabibbo in campo contro il team di amministratori pubblici

Gli artisti tv ritornano in città

Sabato gara al Palasport, l'incasso ai disabili

ALESSANDRIA. Dopo le esibizioni al «Moccagatta», gli artisti della televisione tornano sabato in città per un'altra iniziativa a scopo benefico. Questa volta, è in programma una partita di calcetto, al Palasport di Lungotanaro ad Alessandria, con inizio alle 15. Gli avversari dei «volti noti» della Tv saranno gli amministratori comunali. Tra gli artisti, giocheranno fra gli altri Fabrizio Bracconeri (che ieri ha illustrato l'evento agli studenti della scuola media «Manzoni» di via Pontida), Franco Oppini, Mauro Di Francia, Lorenzo Beccati, la del Gabibbo. Ci sarà anche il simpatico «pupazzo rosso» Striscia la Notizia, che divertirà il pubblico nell'intervallo e coinvolgerà i bambini. Al fianco, è annunciato pure Valerio Staffelli, l'inviato speciale del programma di Antonio Ricci, che consegna ai «vip» il tapiro d'oro. La selezione alessandrina, allenata dall'assessore allo Sport, Paolo Bobbio, sarà capitanata dal consigliere Maurizio Grassano e dal presidente della Circoscrizione Centro, Evaldo Pavanello.

Franco Oppini sabato tra i protagonisti

L'incontro è organizzato a favore dell'associazione All Star, istituita per raggruppare i disabili della che praticano sport. A loro verrà devoluto l'intero della giornata: il biglietto per assistere al match costa 10 mila lire (prevendite all'Associazione Idea, in via Toscanini 6), ma non pagheranno i bambini accompagnati dai genitori. Nell'intervallo della gara, ci saranno premiazioni varie, l'esibizione di danza latino-americana degli allievi della scuola Magik Dancing di Alessandria uno spettacolo funky promosso dagli istruttori dalla Palestra Gymnica di Ovada. [m. d.]

SPORT FLASH

Promozione

Scarrone «retrocesso» alla Fulvius giovanile

Alla Fulvius, il tecnico Paolo Scarrone torna alla Scuola calcio. Per la prima squadra, terzultima in Promozione, il club sceglierà tra Marcello Sciacca e Giorgio Arcella. [r. c.]

Juniores provinciale

Sorpasso dell'Arquatese a spese dell'Ovada

Tra gli Juniores provinciali, il Pontecurone regola l'Occimiano (1-0) e resta in vetta al girone A. Nel B, lo 0-0 dell'Ovada col Fresonara concede via libera all'Arquatese, leader dopo il poker sulla Viguzzolese. [r. c.]

Torneo

Stasera Basaluzzo sfida Italia-Australia

Finali del torneo internazionale calcio 5, stasera a Basaluzzo. Nell'U.14 e nell'U.16, in lizza Italia e Australia. [r. c.]

CLIO 1.9 diesel da *L. 22.350.000**.

Climatizzatore, servosterzo, airbag conducente, dispositivo antiavviamento, vetri elettrici e chiusura centralizzata di serie.

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

RENAULT CLIO.

IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

*Estensione di garanzia per 3 anni o 100.000 km** compresa nel prezzo.*

**Formula Gold prevede l'estensione gratuita dei benefici contrattuali della garanzia Renault per 3 anni o 100.000 km. Offerta valida fino al 31/12/98, non cumulabile con altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autopiù Center
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3) – Alessandria
Tel. 0131345941

V.A.R. Scotti
C. Lamarmora, 79 - Alessandria
Tel. 0131252321

Giada Motor
Via Novi, 97 - Basaluzzo
Tel. 0143489495

Guaschino Aldo
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio)
Casale Monferrato - Tel. 0142452851

RENAULT

MasterCard Juventus.

Dopo un secolo di vittorie, un trofeo tutto tuo.

3 Uefa Cup

2 Uefa Champions League

9 Coppe [illegible]

[illegible] Scudetti

2 Super Coppe [illegible]

2 Uefa Super Cup

2 Coppe Intercontinentali

Una MasterCard Juventus

Una delle squadre più amate del mondo incontra una delle Carte più accettate del mondo.

Nasce MasterCard Juventus per unire la vostra passione calcistica ai privilegi di una carta di credito. Dentro MasterCard Juventus ci sono tutti i servizi bancari di una carta di credito, arricchiti da speciali iniziative juventine e tantissime offerte vantaggiose con marchi come **Avis, Europe Assistance, Francorosso, Karambola** (Gruppo Francorosso).

MasterCard Juventus è unica anche nello stile: è disegnata da **Fabrica** diretta da **Oliviero Toscani**.
Per avere MasterCard Juventus è sufficiente possedere un **conto corrente presso una qualsiasi banca**.
Il modulo di richiesta di MasterCard Juventus si può trovare presso tutte le tabaccherie ricevitorie del Lotto, gli Juventus Club, le succursali del Gruppo Banca Sella e i promotori finanziari Gestnord.

MasterCard Juventus by Banca Sella.
Sicuramente vincente.

UEFA CHAMPIONS LEAGUE
Carta Ufficiale della Champions League

PER TUTTE LE INFORMAZIONI CHIAMA IL NUMERO 06 - 328091

Oggi presentazione del piano strategico per la promozione della città internazionale

«Ecco come sarà la Torino europea»

Decisi tutti gli investimenti

«Torino internazionale», parte la seconda fase, quella dell'indicazione dei punti di forza su cui investire le risorse disponibili, degli imprenditori come delle Fondazioni delle banche e, per altro verso, dell'«intellighencija», della ricerca, di una tecnologia d'avanguardia che la Mole «certamente non . Lo dice Valentino Castellani, presentando ciò che risulta della ricognizione, o se si preferisce della «fotografia» dal Forum per lo Sviluppo, che oggi, 16-18 sarà illustrata alla Galleria d'Arte Moderna dal vicesindaco Carpanini, in assenza del sindaco, impegnato a Roma. «Siamo sicuramente una realtà urbana di rango europeo», aggiunge il sindaco, ponendo un interrogativo: ma dove e come siamo collocati in questo nostro «Vecchio Continente»? La risposta la avrà entro il prossimo mese di maggio dal Forum per lo sviluppo, organismo che, appunto, deve analizzare la città. che, per ora, ne ha fornito solo la fotografia dell'esistente, allo scopo di arrivare a quel progetto strategico che identificherà i settori da irrobustire, grazie quali, nell'arco di una decina d'anni, Torino tornerà ad essere «capitale europea», quale fu nel secolo scorso, trasformandosi in una metropoli «moderna, vivace e vivibile», come lo stesso sindaco (e non solo) la vorrebbe e l'ha disegnata nel programma che ha dato avvio 18 mesi fa a questa sua seconda amministrativa.

Fra i punti «di forza» - definiti dall'interpretazione di circa 200 questionari rispediti mittente (ne erano stati diffusi quattrocento) e l'aiuto delle cosiddette forze (industria, commercio, artigianato, banche, cultura) - ci sarebbero la posizione della città, centrale rispetto all'attuale Unione europea, la produzione, la ricerca, le tecnologie d'avanguardia, le eccellenze del Museo Egizio e delle residenze dei Savoia, da Venaria a Stupinigi. Oltre all'esigenza di entrare nel circuito turistico internazionale, determinato dall'interesse suscitato dalle ostensioni della Sindone, dalla possibilità di diventare sede delle Olimpiadi invernali del 2006 e via elencando.

Carenze, all'opposto, sono state individuate nella a capacità di attirare investimenti, anche se c'è da dire che gli organismi che formulano «pagelle» molto severi. L'agenzia «Healey & Baker», una di quelle ai top, nell'indicare dove localizzare imprese internazionali, pone l'«appetibilità» di Torino al 27° posto (Milano è all'8°), con appena qualche punto in più rispetto a Oslo, Mosca o Atene. Anche se poi emerge che alla capitale subalpina è assegnata una posizione migliore se si considerano i costi e la disponibilità personale qualificato, aspetto confermato dagli stranieri che già operano in città. Come recuperare? «Con un piano strategico che ci consenta di definire le priorità d'intervento», risponde il sindaco Castellani, ricordando che analoghi progetti stati realizzati tempo a Barcellona, Bilbao, Francoforte e che parecchie amministrazioni italiane «guardano con attenzione all'iniziativa che si sta realizzando la Mole, la prima nel nostro Paese». «Torino internazionale», peraltro, uno dei «pilastri - conferma il sindaco - del programma sottoscritto dal centrosinistra». E aggiunge: «Questa sintesi della ricognizione svolta da maggio ad oggi servirà ai 9 gruppi di lavoro per individuare il progetto, che il comitato di coordinamento proporrà alla scientifica che, al termine, in primavera, compilerà il documento finale da sottoporre all'esame degli organi istituzionali, soprattutto al Consiglio comunale.

Nella fotografia della città la produzione e quindi la grande industria (il centenario della Fiat), sono in primo piano con la ricerca, ma anche con i monumenti, i musei, le infrastrutture.

Giuseppe Sangiorgio

SU PIACENZA

Appello delle nipoti di Allende

Ana Maria e Maria Ines Bussi - le nipoti di Salvador Allende che vivono rispettivamente a Torino e a Roma - hanno rivolto ieri un appello «ai democratici italiani affinché intensifichino la solidarietà con il Cile, manifestando il loro sostegno a Isabel Allende e a tutti gli altri parlamentari cileni che tornano a pagare, in prima persona, un prezzo già ampiamente pagato da lei e da tutti i democratici del Paese sudamericano». Le due donne (una traduttrice, l'altra giornalista) ricordano - in un comunicato - che loro cugina Isabel, figlia dell'ex presidente cileno e attualmente deputato socialista, ha detto loro di aver ricevuto la telefonata di un anonimo interlocutore che, dopo averla definita «prostituta comunista», l'ha minacciata «morte lenta». Inoltre, secondo le sorelle Bussi, hanno subito minacce anche altri parlamentari del partito socialista, tra cui il deputato Juan Pablo Letelier, figlio dell'ex ministro degli Esteri di Allende assassinato a Washington, e il senatore Carlo Ominami.

Il piano per «Torino internazionale» verrà illustrato dal vicesindaco Domenico Carpanini durante l'incontro odierno alla Galleria d'Arte moderna La parola passerà quindi ai gruppi di lavoro che formuleranno il progetto definitivo che sarà esaminato dagli organi istituzionali

Da dove è partita l'inchiesta sui bilanci Itifin della procura di Tortona, nella quale è coinvolto anche Binasco

«Mister autostrade» nel mirino dei magistrati

Marcellino Gavio (da sinistra) e il socio Bruno Binasco

Ha avuto un'origine quasi casuale, gestazione lunga e travagliata, incrociata anche con la brutta vicenda giudiziaria dei sassi della Cavallosa, l'inchiesta sui bilanci della Itifin (una finanziaria nata dall'Itinera, quarta impresa stradale italiana) che ha portato il sostituto procuratore generale della Repubblica di Torino, Bruno Rapetti, a chiedere il rinvio a giudizio per estorsione, falso in bilancio e altri reati minori dell'imprenditore tortonese Marcellino Gavio, 66 anni, oggi azionista col gruppo di 12 delle società autostradali italiane, formalmente concessionario di 560 dei 1441 km della rete privata (38,5%).

Con Gavio è sono il suo braccio destro, Bruno Binasco, anni (già coinvolto in altre vicende giudiziarie di Tangentopoli, a cominciare da quella di Primo Greganti), Pietro Gavio, 65 anni, fratello minore di Marcellino, e, limitatamente al falso ideologico, il notaio tortonese Renzo Rissotti, anni.

Tutto nasce da una combattuta assemblea della Itifin - durata 10 - svoltasi a Tortona il 20 giugno 1995: sorge un contrasto, le delibere assembleari vengono impugnate da Pietro Pareglio e Ferruccio Ansaldi, due minori, dirigenti e contemporaneamente azionisti dell'Itinera, assistiti dall'avvocato Filippo Cesaris di Milano. Successivamente controversia civile fra Pietro Pareglio e il padre Eraldo, uno dei soci fondatori dell'Itinera. Il giudice civile di Tortona, il dott. Massimo Orlando, per dirimere la questione mette il naso nei conti e in alcuni verbali della Itifin. E qualcosa deve esserci di irregolare, e il 4 gennaio '96, nella lettera in cui trasmette gli atti al procuratore della Repubblica di Tortona, Aldo Cuva (il magistrato dei sassi), il dott. Orafferma che «emergono indizi di una serie di reati perseguibili d'ufficio: estorsione (nei confronti di Pietro Pareglio), falso in bilancio e frode fiscale, falso materiale e ideologico, favoreggiamento, false comunicazioni e illegale ripartizioni di utili, violazione degli obblighi degli amministratori e così via. Le anomalie rilevate relative alla Itifin 18. già il tribunale di Torino, città dove ha sede sociale l'Itifin, nell'omologazione dell'assemblea «calda» del 20 giugno, ha rilevato irregolarità e le ha segnalate. Il magi- compie però nessun atto istruttorio importante, perquisizioni e intercettazioni: si limita alla nomina di un perito, il prof. Francesco Stassi di Torino, e un paio di interrogatori preliminari dei soci minori. E il fascicolo Itifin dorme a Tortona, in procura. Il «sonno» è ancora più profondo dopo il 27 dicembre '96, il giorno dei sassi della Cavallosa: il dottor Cuva ha altro da fare. E così è fino all'abbandono dell'inchiesta, il 15 ottobre '97, e alle clamorose dimissioni dalla magistratura, il 10 luglio '98.

I sostituti che transitano per Tortona non si occupano del caso. Nel dicembre '97 però viene depositata la perizia Stassi: un lavoro meticoloso di 2500 pagine (2000 di allegati) dal quale emerge un quadro inquietante della gestione Itifin, pieno di irregolarità.

Pietro Pareglio, che è stato licenziato dall'Itinera il 1° agosto '95, poco dopo l'assemblea impugnata, ritiene di stato danneggiato dal comportamento dei due Gavio e di Binasco, che lo avrebbero indotto a vendere azioni a un prezzo non congruo, minacciandogli terra bruciata anche per il tramite di grosso personaggio politico locale. Pareglio il 27 marzo '98 fa istanza di avocazione alla Procura generale della repubblica presso la Corte d'appello di Torino. Istanza che ripete, con una lettera al procuratore Antonino Palaja, il maggio. Ma non si muove nulla.

Il 10 giugno Pareglio scrive al presidente Scalfaro (come vertice del Csm), al ministro di Grazia e giustizia, Giovanni Maria Flick, al procuratore generale Cassazione, Ferdinando Zucconi Galli Fonseca, al Procuratore generale di Milano, Umberto Loi, e al Procuratore della Repubblica Francesco Saverio Borrelli. Soltanto quest'ultimo, il 14 luglio, si limita a trasmettere al procuratore Palaja, per competenza, lamentele di Pareglio sull'«inerzia» della Procura di Tortona. E il 4 agosto '98, finalmente, viene avocata l'inchiesta, «in sonno» dal gennaio '96.

Il sostituto procuratore generale Rapetti esamina la documentata perizia Stassi (che ha sviscerato tutti i movimenti delle società del gruppo tortonese) e convoca Gavio e Binasco: questi, attraverso i loro avvocati Zaccone e Giardini, fanno sapere di volersi avvalere della facoltà di non rispondere. Ma l'inchiesta, per la mole di documentazione già pronta, è rapidissima: il 15 ottobre la Procura generale chiede già il rinvio a giudizio per i quattro tortonesi. L'11 febbraio '99 è fissata l'udienza preliminare presso il Gip di Tortona.

Gianni Bisio

E' di Gavio un terzo della rete privata

Società	Km	Gruppo Gavio (%)	Pari a km.
Autovie Venete	179,4	3	5,38
Torino-Milano	127,0	73,6	93,48
Serravalle-Milano	86,3	6,5	5,61
Satap (To-Pc)	164,9	91,0	150,05
Aliva (To-Ivrea)	74,8	18,7	13,97
Sitaf (Frèjus)	72,4	26,2	18,84
Sav (Valle d'Aosta)	59,3	3,0	1,78
Aut. dei Fiori	113,2	45,0	50,94
Sait (Sestri L.)	154,9	54,5	84,42
Sat (Livorno)	36,6	5,0	1,83
Autocamionale Cisa	101,0	5,0	5,05
Sarn (Roma-Pescara)	281,4	45,5	128,04
Totale	1451,4	—	559,39

Processo d'appello a uno degli autori dell'assalto miliardario alle Poste

«Io omosessuale, succube di Cella»

L'ultima confessione di Cante condannato a 28 anni

Con quest'ultima confessione darà altro dispiacere alla sua famiglia. Ci ha pensato? «Si capisce. Ma è la verità». Una verità che l'avvocato Valter Chendi sbandiera in apertura del processo appello a Domenico Cante come motivo per chiedere una perizia psichiatrica per il cliente: «Il professor Anselmo Zanalda ha visitato l'imputato in carcere e Cante si è deciso a rivelargli la propria omessualità. Gli ha parlato dei rapporti omosessuali avuti e dell'attrazione, mai corrisposta, che provava per Ivan Cella. Attrazione che lo aveva posto in uno stato di profonda soggezione nei confronti del suo coimputato». Cante e Cella sono protagonisti vivi di un singolare noir. Gli altri due - Giuliano Guerzoni e Giampiero Ughini - sono morti, ammazzati loro in un camper posteggiato in una radura del bosco sopra Bussoleno, a un chilometro in linea d'aria da casa Cante. Su quell'automezzo i quattro dovevano dividersi i miliardi e spiccioli in contanti dei versamenti Ici trafugati poche ore prima sul furgone postale di cui Guerzoni e Cante formavano l'equipaggio. Era la notte del 26 giugno 1996 quando Cella e Cante spararono complici. Il primo ha rinunciato all'appello e sconta 1 anni e mesi di carcere inflittigli primo grado. Invece, Cante spera e si presenta l'ultimo colpo di scena.

Ventotto anni e anni e nove mesi di carceregli sembrano troppi. «Ma guardi, non è una questione di pena». Ma dica di sì. «Ho sempre detto e lo ripeto che non riuscirò a scontarli tutti. Sto male, sa. Dopo l'operazione al cuore e l'altro processo, sono stato ricoverato due volte in ospedale». Ha continuato a studiare in carcere? «Ad Ivrea ho finito il corso professionale da elettricista e, quando mi hanno trasferito ad Alessandria, mi preparo per il diploma da geometra. Mi serve a far passare il tempo».

Il tempo, ci pensa mai denaro del bottino di cui parla più? «Le assicuro che non lo feci per i soldi». Di cosa stiamo parlando: del colpo alle Poste, voi sul furgone che sostituivate abilmente i sacchi con i miliardi con quelli pieni di cartaccia, mentre la polizia vi scortava in giro per Torino? O dell'omicidio dei vostri complici? «Io i soldi non li ho nemmeno visti. E poi, una volta sul camper, quando Ivan ha sparato, io ... è stato un riflesso». Ma del denaro sparito che dice? «Che può aver ragione Ivan. Sarà restato in Albania in chissà quali mani». questa sua richie- perizia psichiatrica basata sulla sua omosessualità e i complessi che le sarebbero derivati non sembra aver convinto la corte? «E' una questione complessa, non è facile da spiegare così». Sarà, ma giudici respingono l'istanza.

Domenico Cante spera di poter ottenere una riduzione della pena: «Dopo l'operazione al cuore e l'altro processo, sono stato ricoverato due volte in ospedale: sto davvero male»

Ivan Cella (a sinistra) ha rinunciato a ricorrere al giudizio d'appello e sconta la condanna a 28 anni e 8 mesi, inflitta dai giudici dell'Assise in primo grado

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Guado provvisorio sul Sesia per risistemare il ponte

VERCELLI. Durante i lavori di sistemazione del ponte sul Sesia, il transito fra Ghislarengo e Carpignano sarà assicurato con un guado un paio di chilometri a valle, già regolarmente autorizzato dal Magispo e al servizio di una cava di ghiaia.

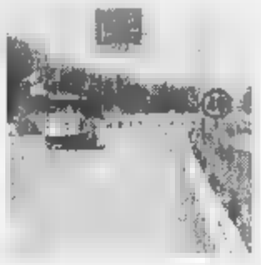
L'ipotesi di costruire un nuovo guado, il cui costo supererebbe il mezzo miliardo, è stata respinta sia dall'amministrazione provinciale di Vercelli sia dai sindaci Gian Luca Bionda di Ghislarengo e Antonio Riboldazzi di Carpignano; la sistemazione, invece, di quello dell'impresa di escavazioni costerebbe solo qualche decina milioni. I due sindaci garantirebbero il controllo con personale proprio: domani i tecnici della Provincia Vercelli incontreranno i funzionari del Magispo per l'autorizzazione all'uso del vecchio guado.

Parte il censimento casalesi

CASALE. I colombi «casalesi» saranno censiti. Da qualche tempo infatti c'è l'impressione che il loro numero sia aumentato considerevolmente, con conseguenti grandi accumuli di deiezioni nel centro storico e gravi problemi di igiene e di degrado degli automobilisti. Comune ha affidato l'incarico di censire i volatili a Luca Balbo e Andrea Mosca dell'ufficio ecologia, che in passato hanno già operato nella lotta biologica alle zanzare.

Arrivano

BIELLA. Il Comune di Biella sbarca su Internet. Tra pochi giorni digitando l'indirizzo www.comune.biella.it si avrà accesso al sito di Palazzo Oropa, una home page con i dati turistici essenziali e invece ricco elenco servizi municipali in rete. Con il proprio pc sarà possibile dialogare l'ufficio tecnico, la ragioneria, i servizi demografici e sociali. E ci sarà anche una linea diretta col sindaco.



Con «Radio Trafic» un chi viaggia in Valle

AOSTA. Arriva la radio, in aiuto degli automobilisti imbottigliati nel traffico valdostano. E' stata firmata ieri mattina nel palazzo regionale la convenzione per trasmettere anche in Valle i notiziari di «Radio Trafic» per l'assistenza alla viabilità.

L'iniziativa è nata in Lombardia e offre informazioni aggiornate sul traffico e eventuali rallentamenti o deviazioni.

Le frequenze in modulazione frequenza scelte sono quelle di Radio Monterosa, emittente privata che offrirà «Radio Trafic» sui 92,00; 96,700; 97,300; 99,500; 103,500 e 105,200 Mhz. I notiziari, tre lingue (italiano, francese e inglese) saranno diffusi ogni mezz'ora dalle 7 alle 20, al sabato dalle alle 13 e la domenica dalle 16 alle 20 in inverno e dalle 17 alle 22 in estate.

Sale giochi chiuse Domodossola protesta

DOMODOSSOLA. Una cinquantina giovani hanno contestato, durante una seduta del Consiglio comunale, il provvedimento che anticipa la chiusura delle sale giochi alle . Una protesta che gli stessi amministratori hanno definito estremamente corretta e civile, per chiedere la revoca dell'ordinanza «che impone un coprifuoco», ma il sindaco Mariano Cattrini non è sembrato disposto a fare marcia indietro.

Vasto incendio doloso sulle alture di Savona

SAVONA. Ancora fiamme sulle alture di Savona. Un vasto incendio, di probabile natura dolosa, è divampato nella notte tra via Nazionale Piemonte e Cadibona. I roghi, che hanno minacciato diverse case e un campo nomadi, sono state spente dai vigili del fuoco, guardie forestali e volontari. A rendere difficile l'intervento forti raffiche di vento. Secondo una prima stima sarebbero bruciati oltre 50 ettari di bosco.

Il cantautore-ferroviere in concerto all'Olimpia

CUNEO. Gianmaria Testa (nella foto) si esibirà stasera al teatro Toselli (ore 21) in un concerto-cammeo fuori programma. Insieme a Pier Mario Giovannone, la compagnia «Il Melarancio», una «selezione» della Società corale «Città di Cuneo» e gli attori Eva Dramis, Gianni Orizio, Francesca Monte e Elena Cometti, Testa (noto al pubblico italiano ed europeo come cantautore-ferroviere, «consacrato» dallo straordinario successo ottenuto all'Olympia di Parigi) parteciperà alla serata promossa da 24 associazioni per raccogliere fondi a favore delle popolazioni dei Paesi centroamericani colpite dall'uragano Mitch. Interverranno anche due cittadine nicaraguensi con una testimonianza sulla drammatica situazione sanitaria ed economica successiva alla calamità naturale.

l'Aurelia-bis fra e Varazze

SAVONA. Il Consiglio provinciale ha approvato a maggioranza il progetto preliminare per la realizzazione dell'Aurelia-bis tra gli abitati di Albisola e Savona. Il progetto prevede che il tracciato parta da Capo Torre, al confine tra Celle Ligure e Varazze per concludersi in corso Ricci a Savona, con tre svincoli intermedi. Buona parte dell'opera - che risolverà molti problemi viari - verrà realizzata in galleria.

Sui monti centimetri di neve

MONDOVI'. Prima abbondante nevicata sulle montagne cuneesi. Nella notte e nella mattinata di ieri scesi circa 40 centimetri sui rilievi del Monregalese, ottimi per la preparazione del fondo delle piste, per la cui apertura però nulla è stato ancora deciso. «La situazione è buona - spiegano Pratonevoso ed Artesina, unite nella società "Mondolè ski" - però non è stato ancora deciso nulla per l'apertura degli impianti. Valuteremo nelle prossime ore».

Volley astigiano festeggia di Gulinelli

ASTI. Flavio Gulinelli, 40 anni, astigiano, (nella foto) vice allenatore della Nazionale azzurra volley, campione del mondo in Giappone, è stato festeggiato lunedì sera, al rientro a casa, da e tifosi. La festa nella palestra del Don Bosco, che ospita le gare della formazione femminile della Futura.

Gulinelli, dall'aprile '97 in azzurro, era già stato vice di Bebeto nel Maxicono Parma (inizio Anni 90) vicendo scudetti e coppe. In Nazionale, con lui, anche un altro astigiano, il preparatore atletico Walter Rizzo, 41 anni, già tecnico della marciatrice astigiana Rossella Giordano, finalista olimpica e mondiale.

Gulinelli ha contratto con il team azzurro fino alle prossime Olimpiadi del 2000 a Sydney.

BOIDI PROFUMI +1

=18

alle porte di Bergamo, il
"ORIO CENTER"
il centro commerciale più
bello e frizzante d'Italia.
è nato un nuovo **BOIDI**:
800 m², 20 commesse e
un assortimento universale.

Un progetto tutto italiano che
ci porta ai livelli dei più
grandi competitor europei.

STATE CON NOI

BOIDI S.p.A. **Torino** -Via Marco Polo, 15 • **Torino** -Via Boston, 21 • **Torino** -Corso Sommeiller, 24 • **Torino** -Corso Alcide De Gasperi, 53 • **Torino** -Via Pietro Micca, 15 • **Torino** -Via Madama Cristina, 16 • **Torino** -Via Bruno Buozzi, 6 • **Torino** -Via Roma, 343 • **Torino** -Piazza Gran Madre di Dio, 14 • **Torino** -Via Chiesa della Salute, 15 • **Torino** -Via XX Settembre, 71 bis • **Grugliasco (To)** -Centro Commerciale Le Gru • **Grugliasco (To)** -Centro Commerciale Le Gru • **Pavone (To)** -Centro Commerciale Pavone • **Ciriè (To)** -Centro Commerciale Le Alpi • **Alba (Cn)** -Piazza Risorgimento, 6.• **Piantedo (So)** -Centro Commerciale Fuentes • **Orio al Serio (Bg)** -Centro Commerciale Orio Center •

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN CUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.080 r.a. - FAX 0125/920425

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: FI.MU. SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. LOC. AMERIQUE, 95 - QUART - TEL. 0165.77.51.80/ FAX 0165.76.11.12

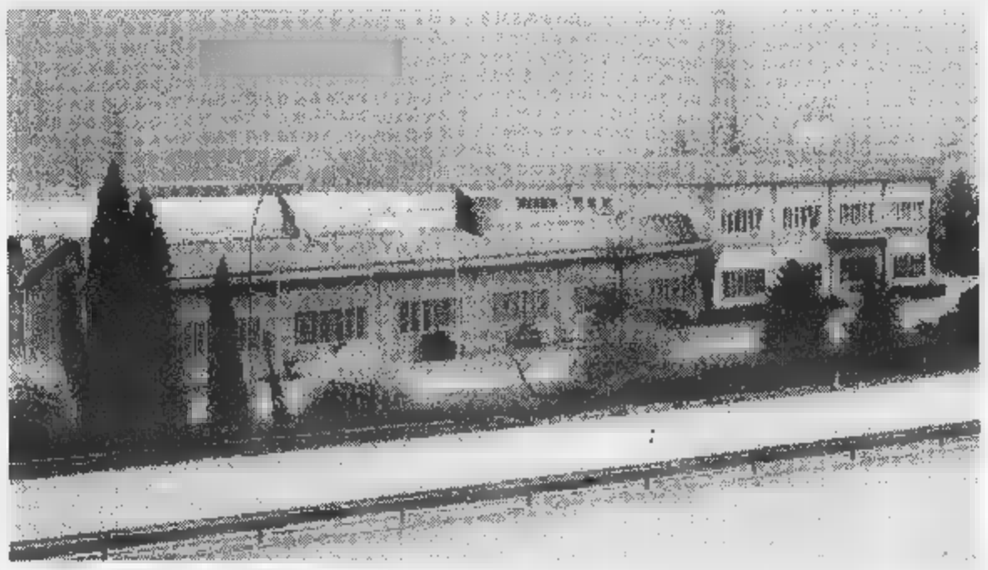
Mercoledì 2 Dicembre 1998

...il grande ritorno della loss
Per tetti in pietra di cours
della Valle di Champorcher (Ao)
VUILLERMIN CUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.080 r.a. - FAX 0125/920425

Pont-St-Martin, frenetici accordi per salvare la storica fabbrica di cioccolato

La Feletti sull'orlo del fallimento

C'è un acquirente, ma vuole 30 posti in meno



La Cioccolato Feletti di Pont-St-Martin è stata fondata nel 1882 a Torino. E' in Valle dal 1968 e dà lavoro a 63 persone

PONT-ST-MARTIN. La Feletti è di fronte a un bivio. E qualunque strada imbocchi, dovrà passare attraverso il tribunale. La storica industria del cioccolato, che ha compiuto 116 anni di attività, è in una crisi finanziaria irreversibile. A nulla sono valsi gli interventi dei soci di maggioranza prima e del sindacato poi. Le prossime ore serviranno soltanto a capire se i cancelli della fabbrica di Pont-Saint-Martin chiuderanno definitivamente, con 63 persone licenziate, oppure se resteranno aperti per continuare l'attività dolciaria, ma pagando comunque un prezzo in termini di occupazione. C'è infatti un'industria dolciaria di Salò, la Cedrinca spa, interessata all'acquisto della Feletti. Ha posto un vincolo: «Arriviamo in Valle soltanto se la forza lavoro sarà dimezzata».

Tutto questo è stato annunciato ieri pomeriggio ai dipendenti della Feletti dai sindacati, durante un'assemblea. Gli stessi sindacati, lunedì sera, hanno avuto un lungo colloquio nella sede dell'Avi, l'Associazione valdostana industriali, con i vertici societari della fabbrica di Pont-St-Martin, della Cedrinca e con rappresentanti di Finaosta. La finanziaria regionale ha offerto anche un sostanzioso «traino» a Cedrinca: la Regione è disposta ad acquistare i fabbricati di Pont-St-Martin, per concederli in affitto d'azienda alla società di Salò, la quale si impegnerebbe a riacquistarli dopo due anni. La procedura passa comunque attraverso il tribunale. E' lì che saranno consegnati i libri contabili della Feletti, dopo oltre un secolo di storia. Al giudice arriverà nei prossimi giorni la richiesta e concordato. E a quel punto, ci saranno due possibilità, almeno alla luce della situazione attuale: la Cedrinca accetterà di acquistare Feletti, procederà all'affitto d'azienda e alla prosecuzione dell'attività. Se invece non ci fosse l'accordo tra acquirenti e sindacato per la riduzione dell'organico, gli attuali proprietari della Feletti hanno già detto a chiare lettere di non essere più disposti ad investire cento lire nell'industria di Pont-St-Martin, che scivolerà quindi verso il fallimento.

L'attuale organico della fabbrica dolciaria è di 48 persone, altre 15 in integrazione. Un totale di dipendenti. La Cedrinca ha chiesto, per subentrare al pool di banche, un organico di 34 persone.

Riccardo Borbey del Savt, che nelle Cogne di ristrutturazioni ha viste parecchie, non nasconde la preoccupazione: «La situazione è grave, molto grave. E in ballo c'è la pelle della gente». Guido Zanardi, della Cgil, ha la stessa opinione: «Bruttissima crisi, quella della Feletti. E l'operazione che ci hanno prospettato presenta anche troppe ombre».

Venerdì ci sarà un nuovo incontro tra sindacato e azienda, e il futuro dell'industria è segnato. E torna in mente la pomposa presentazione, soltanto un anno e mezzo fa, del nuovo «lay-out» produttivo, con l'allora amministratore delegato Giuliano Marzolla (poi sostituito da Lorenzo Borla) che prevedeva per il 1997 un bilancio in pareggio e per il '98 il ritorno all'utile. Sogni svaniti 12 miliardi di debiti.

Stefano Sergi

Domani incontro per «Carta bianca»

Risposte su come nasce un giornale

AOSTA. Domani i 557 studenti delle scuole superiori della Valle che partecipano al progetto «Carta bianca» promosso da La Stampa insieme al Premio Grinzane Cavour, avranno la possibilità di confrontarsi con chi, per professione, vive quotidianamente a contatto con il giornale. Un'équipe de La Stampa sarà, infatti, ad Aosta ospite dalle 15 di una sala della caserma Ramires (in via Lexert), per rispondere alle domande dei ragazzi che fino a gennaio avranno tempo per pensare e scrivere loro giornale. Dodici pagine da riempire prendendo spunto dall'attualità, ma anche dando spazio alla fantasia di redattori provetti chiamati a trattare temi che, come le sezioni in cui è diviso il «vero» giornale, spaziano dalle cronache locali, alla politica, società e costume, dalle all'arte e spettacoli, dall'economia allo sport. E in più una pagina tutta da inventare con argomenti che i ragazzi ritengono particolarmente importanti e, una, l'ultima, dedicata alla pubblicità.

Allo staff de La Stampa gli studenti, ma anche i loro insegnanti, potranno rivolgere qualsiasi quesito utile a capire come si pensa e si disegna un giornale, come si affronta un'intervista, con quali criteri si sceglie una fotografia e la si colloca sulla pagina, e si posiziona una tabella.

L'impegno a cui sono chiamati i giovani redattori non è da poco, ma è anche gioco di squadra con premio finale. I lavori degli studenti (25 mila tra Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria) saranno, infatti, esaminati da una giuria (composta da insegnanti, giornalisti, grafici editoriali e pubblicitari) che premierà il giornale migliore e il miglior articolo per ciascuna pagina.

In Valle «Carta bianca» sta coinvolgendo 41 gruppi di ragazzi (12 dei 19 presenti nella regione) istituti superiori.

CONSIGLIO REGIONALE

All'esame il bilancio

Consiglio regionale dedicato ieri all'esame dei bilanci '99 e triennale '99-2001. Le cifre e gli interventi del presidente della giunta Viérin, dell'assessore alle Finanze Agnesod (nella foto) e del relatore, Emilio Rini, hanno stimolato discussione articolata.

IL CASO

LA MOSSA PERICOLOSA

Molte segnalazioni a forze dell'ordine e magistrati sono fasulle

«Denunciomania» in Valle

Inventate rapine e violenze carnali

La questura di Aosta dove la polizia ha ricevuto molte denunce di fatti accaduti e fasulle

E' scoppiata la «denunciomania». Scambi di querele tra vicini, storie di sconfinamenti di quadrupedi assortiti in terreni «vietati», lettere per accusare colleghi e conoscenti di assenteismo o di abusi edilizi: gli uffici delle forze dell'ordine e quelli della magistratura sono zeppi di documenti di questo tipo.

Chi verga quelle carte assai di rado agisce sotto l'influsso di un desiderio di legalità. Anzi, la percentuale di panzane e fasulle sfiora il 90 per cento. Molte sono le vendette, condotte con la «spada» della Giustizia. Qualcuno si accontenta di dar fastidio a nemici o soltanto a personaggi colpevoli di suscitare antipatia. A spese della collettività, che paga le ore di lavoro di agenti, militari e magistrati impegnati a controllare ogni segnalazione possa avere un fondamento. Salvo, poi, scoprire l'ennesima «bufala». E quasi mai il nome del «segnalatore occulto».

E poi, ci sono le denunce fasulle, «simulazioni di reato» per il codice penale. A farle soprattutto donne, di solito per timore di violenti di mariti e familiari. Come quella giocatrice del Casinò, partita da Roma con 5 milioni nella borsetta per tentare la sorte alla roulette e finita con il portafogli vuoto. «Mi hanno rapinata gli ascensori» ha detto alla polizia. Le telecamere a circuito chiuso hanno svelato la bugia.

Sempre una denuncia fasulla è stata, poi, strumento per una vendetta d'amore. Una giovane, sposata da poco tempo, si era invaghita di un vicino di casa, anche lui sposato. I due avevano avviato una relazione. L'ultima volta, si erano appartati in auto, vicino a un cascinale. Dopo quell'incontro, lui aveva deciso di troncare la relazione. Lei decise di denunciare: «Mi ha violentata». Falso. Ma per scoprire la verità, la polizia era stata costretta a interrogare marito e moglie traditi, colleghi di lavoro e vicini di casa. Risultato: due matrimoni distrutti. E una pena «patteggiata» di 11 mesi e 10 giorni per la giovane che aveva firmato la denuncia.

Un'altra giovane aveva chiamato il «113» per segnalare un'aggressione. Era così sconvolta da non ricordare nemmeno se fosse stata violentata. Aveva accolto i poliziotti con un filo di ferro ancora legato attorno al collo aveva raccontato di botte, ciocche di capelli bruciati. Era stata precisa nella descrizione degli aggressori, aveva notato persino il colore dei guanti e l'imbottitura dei giacconi. Poi, gli investigatori avevano scoperto che era tutta una messinscena: la giovane era stata «costretta» dal marito a trasferirsi con lui da Aosta in un paesino a pochi chilometri dal capoluogo. Voleva indurre il suo uomo a ripensarci, ha rimediato soltanto una denuncia e rischia una condanna. [c. lau.]

Sarà diffusa anche in Valle «Radio Trafic», con notiziari sulla viabilità

La frequenza che evita le code

Offrirà informazioni dalle 7 alle 20 in 3 lingue

La firma dell'accordo in Regione tra il presidente della giunta e i dirigenti di autostrade per diffondere «Radio Trafic»

AOSTA. E' stata sottoscritta ieri nel palazzo regionale la convenzione per istituire anche in Valle il servizio di assistenza alla viabilità «Radio Trafic».

Sperimentato per la prima volta in Lombardia, il servizio diffonde notiziari radiofonici aggiornamento sul traffico lungo tutta la rete stradale e autostradale valdostana e sulle maggiori arterie di collegamento con Piemonte e Lombardia, con l'obiettivo di monitorare meglio la situazione della viabilità e migliorare quindi la sicurezza di chi viaggia.

Le informazioni riguardano la situazione dell'area urbana di Aosta e delle principali strade della Valle, comprese le due autostrade.

E' previsto anche uno sviluppo futuro del servizio «Radio Trafic» che interesserà le maggiori arterie di collegamento di Francia e Svizzera. I notiziari verranno diffusi per ora dall'emittente privata Radio Monterosa, ma potranno essere trasmessi ogni altra emittente radiofonica o televisiva di ca- regionale che sia interessata a trasmettere i notiziari sul traffico relativi alla Valle d'Aosta», come ha spiegato il presidente della giunta Dino Viérin.

I notiziari di Radio Monterosa, che trasmette sulle frequenze FM 96,700, 103,500 - 106,200, 92,00, 97,300 - 99,500, andranno in onda dalle 7 alle 20 ogni giorno, con appuntamenti fissi ogni mezz'ora, il sabato dalle 8 alle 13 e la domenica, nel periodo invernale dalle 16 alle 20 e nel periodo estivo dalle 17 alle 22. I notiziari più significativi verranno trasmessi oltre che in italiano anche in francese e in inglese. [a. c.]

PRIMO PIANO

Aosta

Vite da immigrati in cerca di lavoro

Reportage tra gli extracomunitari arrivati per cercare fortuna. Nonostante molti siano laureati, è difficile per loro trovare lavori adeguati al livello di istruzione. Un esempio: un'insegnante di biochimica fa la lavapiatti in una mensa. PAG. 34

Aosta

C'è Pirandello in scena al Giacosa

E' Pirandello il protagonista di oggi e domani al Giacosa. Il Teatro Stabile Abruzzese presenta «Così è (se vi pare)», una delle opere più note dell'autore siciliano. PAG. 35

Aosta

Calcio a 5, vittoria che scaccia la crisi

L'Eurotravel, in serie A2, è tornata alla vittoria dopo un mese e mezzo. In serie B prosegue la marcia della capolista Aymavilles. Sconfitto il Futsal. PAG. 41

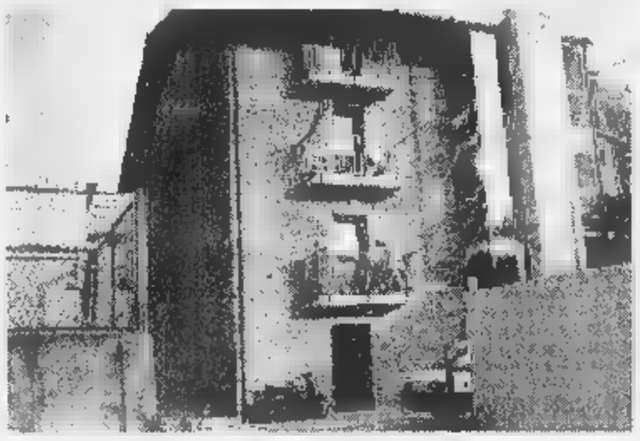
REPORTAGE

LA SPERANZA DI UNA VITA MIGLIORE

Viaggio tra gli extracomunitari che cercano la fortuna in Valle

Storie di immigrati laureati

Molti docenti sono tra i senza lavoro



ABDELLAHIM Benazzous, algerino, laureato in Scienze islamiche e diplomato in lingua italiana, insegnante ad Algeri; in Valle è disoccupato. Said Alouane, marocchino, 8 anni di Università alla facoltà di Giurisprudenza: d'estate lavora nell'edilizia, in inverno è disoccupato. Abita ad Arvier. Mirjeta Germenji, albanese, laureata in biochimica e insegnante al liceo classico di Scutari: ad Aosta fa la lavapiatti e aiuto cucina. Sono alcuni esempi dell'altro «volto» del mondo degli extracomunitari. Immigrati che hanno scelto la Valle per costruirsi un futuro, soprattutto per vivere in modo dignitoso. Alle spalle, un passato da dimenticare, seppur scandito da un lavoro sicuro e adeguato al titolo di studio. Tutti, però, condividono la speranza incrollabile di un domani migliore.

Ed è proprio per coronare questo sogno che Mirjeta è fuggita dalla sua città, Scutari, nel Nord dell'Albania, massacrata dal caos del dopo-comunismo. La sua è la storia di tanti connazionali che vedono nell'Italia il Paese che può restituire loro la libertà, annullata da 50 anni di dittatura, l'incentivo a lavorare per costruire la propria autonomia. E' sbarcata a Bari il 4 maggio '97 ed è arrivata ad Aosta il 22, ospite del fratello. «Una sera - racconta Mirjeta - sono a casa dei miei genitori con le mie bambine quando abbiamo visto una gran luce, la casa traballava e la testa della mia piccola era ricoperta di vetri. Fuori era tutto sparo».

La voce si spezza al ricordo: «Da quel momento ho pensato ad altro, se non a fuggire da un Paese ormai allo sbando». Alla casa dove lavora è trattata «come una figlia - dice -. L'unica grande nostalgia sono i miei genitori, rimasti a Scutari». E aggiunge: «Mi manca il mio lavoro di insegnante, ma in Valle ho la possibilità di costruire il futuro dei miei figli».

La guerra scoppiata in Algeria nel 1992 con l'uccisione del presidente Boudiaf, ha convinto Abdellahim Benazzous ad abbandonare il Paese per non sottostare alla dittatura militare. «Insegnavo al liceo, ma, in Italia, mi sono adattato a fare il lavapiatti, il raccoglitore di angurie, l'aiuto cuoco. Sono arrivato in Valle con la speranza di trovare un lavoro senza essere sfruttato come in passato». Parla l'arabo, l'inglese, il francese e l'italiano. Dorme all'Abri Vincent. «Ho tanta nostalgia di Algeri, ma non ritornerò nella mia città fino a quando non sarà cambiata la situazione politica».

Centellina i risparmi accumulati quest'estate con il lavoro da muratore il mancato «dottore» in legge, Said Alouane, di Casablanca, 31 anni, a tanta voglia di realizzarsi. «Sono disponibile a fare qualsiasi lavoro - dice - pur di vivere in questa regione». Non vuole diventare, però, un ambulante. «Non andrò mai a vendere per le strade, come molti miei connazionali - ribadisce -. Mi piacerebbe fare il magazziniere».

«Sono persone con molta dignità - commenta Domenico Travisan, responsabile del Centro immigrati - che sopportano situazioni angoscianti con molta serenità». Ma nel «popolo» così vario degli extracomunitari arrivati in Valle, alcuni sono diventati imprenditori e hanno alle loro dipendenze lavoratori valdostani. Sono gli esempi più eloquenti della voglia di riscatto sociale, arrivato dopo anni di stenti per sopravvivere nella piena legalità.

Sandra Lucchini

A sinistra l'immigrata di origine albanese Mirjeta Germenji laureata in biochimica è occupata in Valle come lavapiatti Sopra il Centro accoglienza extracomunitari in via Antica Zecca

La decisione della commissione comunale

La delibera sui dehors vistata ieri in commissione verrà esaminata oggi dal Consiglio comunale di Aosta

Dehors, bocciate tutte le modifiche

AOSTA. Bocciate le proposte dell'Ascom Confcommercio e respinti gli emendamenti di Autonomisti e Forza Italia. E' il voto espresso dalla maggioranza nella seconda commissione consiliare del Comune di Aosta, riconvocata ieri alla presenza dell'Ascom Confcommercio per ridiscutere le nuove tariffe di occupazione del suolo pubblico e il nuovo regolamento dei dehors con gli aspetti economici e urbanistici. «E' stata disattesa del tutto la disponibilità a considerare i nostri suggerimenti e trovare un'intesa, dimostrata dagli amministratori solo 8 giorni fa», dicono all'Ascom. Oggi la delibera, sottoscritta dall'assessore alle Finanze Giorgio Lorenzini, verrà esaminata in Consiglio comunale.

Sulla stessa linea gli emendamenti dei 2 gruppi di minoranza, interpreti della necessità di «ridurre - dice Flavio Serra (Autonomisti) - il canone dell'80 per cento (anziché del 75) per le occupazioni del suolo pubblico temporanee di qualsiasi natura con una durata superiore ai 150 giorni, (anziché del 50) inferiore ai 90 e non superiore ai 150), oltre a omogeneizzare nella spesa tutti settori commerciali che occupano il suolo e non in base alla categoria».

L'assenso a questi suggerimenti, secondo Alberto Zucchi (Fi), «produrrebbe maggiori opportunità di occupazione, entrate più consistenti per il Comune e servizi rispondenti alle richieste di residenti e turisti. In Consiglio, quindi, andremo a votare la delibera dell'assessore».

Critico Maurizio Pucci (Rifondazione): «Riesaminiamo una delibera già votata nella precedente commissione; il nostro gruppo aveva richiesto subito la convocazione dei rappresentanti del commercianti». [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Pré-Saint-Didier

Tir perde il carico sulla strada statale

Alcune parti di macchinari industriali sono cadute ieri mattina sulla statale 26, al curvone di Pré-St-Didier. Erano blocchi di metallo da 20 quintali, scivolati dal rimorchio di un Tir. Sono stati spostati con una pala meccanica su una piazzola. E' intervenuta la Polstrada di Entrèves. La statale è sempre rimasta aperta.

Fénis

L'Associazione albergatori parla in Euro

E' in programma questa mattina all'hotel Comtes de Challant un incontro riservato ai componenti del direttivo dell'Associazione albergatori Valle d'Aosta e incentrato sul tema: «L'impatto dell'Euro nel settore turistico alberghiero». Nel pomeriggio si terrà l'assemblea generale dell'Adava. [a. c.]

Aosta

Dimissioni nell'Associazione stampa valdostana

Tre componenti del direttivo dell'Associazione stampa valdostana si sono dimessi. Nell'ultima riunione, dopo che il presidente Piero Minuzzo aveva rimesso il suo mandato dall'incarico con motivazioni di ordine personale, si sono dimessi dalla carica di componenti del direttivo i professionisti Renato Godio e Anna Nigra e il pubblicista Mario Oberto. I tre giornalisti hanno spiegato che sono venuti a mancare i presupposti per eleggere in seno all'attuale organismo un nuovo presidente, nel pieno rispetto del risultato elettorale. L'auspicio dei dimissionari è che vi sia un rapido chiarimento utilizzando l'unico strumento democratico a disposizione e cioè un confronto elettorale. Restano in carica il vice presidente Cristiano Florio e i consiglieri Agostino Borio, Gianni Di Nino, Fabrizio Favre, Giorgio Macchiavello e Piero Minuzzo.

Donnas

Un incontro a Sant'Anselmo

E' in programma oggi alle 20,45 un incontro su: «Sant'Anselmo e l'enciclica Fede e ragione». Relatore sarà don Ernesto Challacin, ex parroco di Fontainemore, La Magdeleine e Diemoz. [a. c.]

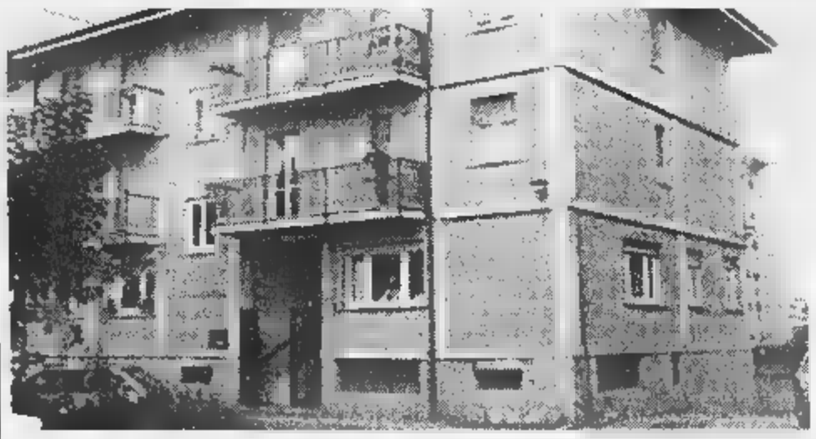
L'edificio ristrutturato potrà ospitare 21 persone in camere singole e doppie

Casa Famiglia riapre per gli anziani

I lavori, cominciati nel '95, sono costati 850 milioni

AOSTA. E' imminente l'apertura della Casa Famiglia, l'edificio in viale Europa ristrutturata, adeguata alle norme e trasformata in microcomunità per anziani. Gli otto precedenti minialloggi sono stati smantellati e sostituiti con camere, singole e doppie, idonee ad accogliere 21 persone; di questi, cinque sono riservati all'ospitalità diurna, «una scelta, questa - dice l'assessore comunale alle Politiche Sociali, Gianni Rigo -, voluta per alleggerire i famigliari degli anziani, impossibilitati ad assisterli durante il giorno».

Le esigenze e, soprattutto, i mutamenti della fascia sociale della terza età hanno determinato la decisione di realizzare un centro con caratteristiche di strutturali tipo hotel. I lavori sono stati avviati nel 1995 a seguito di un accordo tra il Comune e l'Istituto autonomo popolari, proprietario dello stabile, e hanno subito un'interruzione per il fallimento della ditta appaltatrice Garetto. L'intervento è costato 850 milioni, di cui 450 sostenuti dall'assessorato regionale alla Sanità.



La Casa Famiglia in viale Europa è stata ristrutturata adeguata alle norme e trasformata in microcomunità per anziani

«Nella nuova "casa" - riprende Rigo - abbiamo sistemato innanzitutto l'ascensore e poi una sala da pranzo, un locale per l'animazione e la socializzazione degli ospiti; nell'area interrata, occupata in precedenza da garage, ci sono la palestra, la lavanderia e altri servizi; ogni piano è dotato di servizi igienici, di bagno "protetto" per coloro con notevoli difficoltà di movimento e di un bagno per anziani disabili».

«L'avvio dell'attività nella microcmunità di viale Europa - dice l'assessore Rigo - contribuisce ad ampliare i centri riservati alla terza età, categoria sociale a cui si deve un'attenzione particolare».

«In questo settore - conclude Rigo - il lavoro da svolgere è ancora molto e l'amministrazione intende proseguire nel percorso intrapreso, considerato il crescente e continuo aumento degli ultrasessantenni». [s. l.]

Il 5 l'inaugurazione

Una palestra per i vigili del fuoco

AOSTA. La festa di Santa Barbara, patrona dei vigili del fuoco, offre l'occasione per inaugurare la palestra di addestramento realizzata all'interno della caserma di corso Ivrea. Costo dell'opera, sette miliardi, finanziati dall'amministrazione regionale.

Alla cerimonia saranno presenti il presidente della giunta regionale Dino Viérin, l'assessore al Territorio Franco Vallet e il comandante dei vigili del fuoco Gian Piero Badino.

Domenica, quindi, dopo i saluti delle autorità e la benedizione del vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi (alle 10,15), è prevista dalle 11 un'esercitazione professionale nella nuova struttura.

Il piano lavori, avviato nel 1991 con la ristrutturazione della caserma, ha consentito di realizzare una palestra di cui dimensioni sfiorano i cinquecento metri quadrati, dotata di tribuna, servizi, depositi e spogliatoi. Sul tetto è stata realizzata un'area per l'atterraggio degli elicotteri. [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Troppa attenzione alla «settima arte»

Com'è che la «settima arte» è così imperante anche nella nostra piccola realtà aostana? Vedi l'unica vera e propria galleria che resiste, la «Maison valdôtaine de la Photographie», vedi le continue mostre proposte dalla biblioteca e dai numerosi spazi pubblici. Non è che il dolore, le tragedie, gli inquinamenti così ben incorniciati ci aiutano a tranquillizzare le coscienze nel rapido atto di denuncia e nel susseguente ancor più rapido dimenticatoio mentale? Non è che gli stupendi paesaggi che potremmo vedere con i nostri occhi e che colmano tonnellate di riviste e libri di dissetano dell'ansiotico consumismo visivo a cui siamo così «disponibili»? E non disturbano il silenzio e l'assenza critica cui «forze» che ci sovrastano abbisognano? Non è che tanta «fotografia» serve, con silenzioso, storico, ordinato e didattico impegno le strutture politiche e educative della nostra società così astie alle forze più belle che provengono dal profondo delle meningi e della fantasia? Com'è che non si vedono tutte quelle figure creative, anche locali, che pur ci sono, nel variopinto mondo delle arti figurative, plastiche, pittoriche, scultoree? Forse che per loro esiste soltanto «Sant'Orso»? Forse che la creatività filtrata dalla mente e dalla manualità dell'uomo sia ancora uno dei gesti più belli e forti del suo essere rivoluzionario, progressista, maturante le capacità critiche generali? Non è che la creatività disturba chi preferisce un mondo frettoloso, frustrato, ansiotico, caciaro, apatico, per certi versi più ignorante dei secoli passati? Com'è che i nostri spazi espositivi fanno «mostra» anche quando si tratta di un'esposizione «sciapa», kitsch, una disarticolata espressione di un comportamento clientelare (come l'ultima mostra di tappeti al Saint-Bénin)? Sarebbe il caso di usare una certa tipologia, un certo senno, una sorta di «gerarchia» nell'uso degli spazi espositivi pubblici! Già, ma per fare questo, occorrono direttori artistici dotati culturalmente, non politicamente.

Riccardopittore, Aymavilles

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicole*, in via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 6 dicembre 1998
Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Paracisa; Esso, Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans; **Arnad:** Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); Erg; **Saint-Pierre:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Tel. 0165-262.220. **Così è se vi pare**, pièce teatrale di Luigi Pirandello. 21.

BREUIL-CERVINIA

DES Tel. 0166-949.473. NON PERVENUTO.

MARTIGNY

CASINO. Tel. 0041-277.221.774. **Mulan.** Ore 18; 20.

CORSO. Tel. 0041-277.221.774. **Mary à tout prix.** Ore 20,30.

SAINT-VINCENT

ARSPI. Tel. 0335-525.86.86. Ven. sab. dom. lun.e mar.: e **Lo Stato Ryan.** Prenotazioni 0166-513.149 dalle 15 alle 18.

IVREA

POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. CHIUSO.

ALCIMEMA: Tel. 0125-48.516. CHIUSO.

GUARO. 0125-641.480. CHIUSO.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr Valle d'Aosta**

France 2

13; 20; 0,35 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
15 — **Soko**, série
15,50 **Tierce en direct de Vincennes**
16,05 **La chance aux chansons**
16,50 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Cap des pins**, feuilleton
17,55 **Hartley coeurs à vif**, série
18,45 **Un livre, des livres**
18,50 **Friends**, série
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?** jeu
20,55 **Madame le proviseur**, film tv
22,40 **Ce se discute**

Romande

12,30 **Tj-midi**
15,20 **Les aventuriers du paradis**
16,10 **Un cas pour deux**, série
17,15 **Xena**, série
18 — **Top Models**, série
18,30 **Tout à l'heure**
18,45 **Tout en question**
19— **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Passe-moi les jumelles**
21,05 **Bommersby**, film

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

ECONOMICI

CUOCO o aiuto cuoco offresi per lavoro fisso o stagione invernale. Tel. 011 231.865 - 0347 484.1542.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

MERCOLEDÌ tuttoscienze I supplementi LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

All'esame del Consiglio regionale il documento contabile per il '99

«E' un bilancio senza anima»

Dopo la replica della Giunta, oggi il voto

AOSTA. Nel pieno rispetto dei riti di collaudata tradizione, il Consiglio regionale ha dedicato una intera giornata di dibattito all'esame del bilancio di previ- 1999 e al «triennale» 1999-2001. Le cifre dei documenti contabili e le parole delle relazioni del presidente Dino Viérin, dell'assessore alle Finanze Gino Agnesod e del relatore Emilio Rini, hanno stimolato una discussione ampia e articolata del copione già scritto. Da una parte gli apprezzamenti, con qualche timido ac- o critico, degli esponenti di maggioranza. Dall'altra parte la stroncatura corale dei rappresentanti dell'opposizione. Il tutto è ruotato intorno a 2912 miliardi 175 milioni di cifra a pareggio per il 1999, con 2040 miliardi di risorse realmente spendibili, e quasi - miliardi di risorse per il triennio.

La bocciatura del bilancio regionale da parte della minoranza è stata corale e le definizioni del documento contabile si so- sprecate. Per l'ulivista Carlo Curtaz «è un bilancio che manca di nerbo, di anima e di qualsiasi programmazione». E' un bilancio «con tanti soldi e poche idee - ha detto ancora il capogruppo dell'Ulivo - che testimonia di una economia debole e di una finanza fragile».

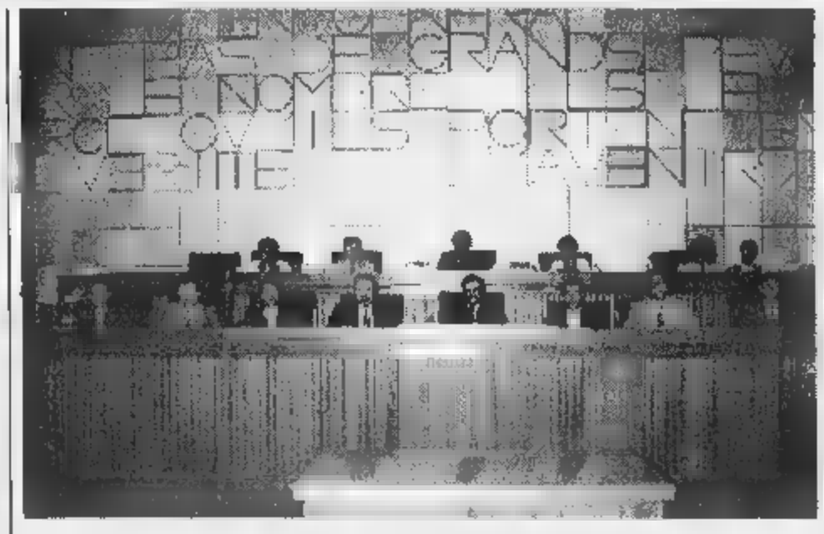
Leit motiv che ha trovato altri proseliti. A botta calda la difesa del bilancio da parte di Maurizio Martin della Fédération. Da una lettura analitica del documento Martin ha sostenuto «che la ricetta per potere dare risposte adeguate ai molti problemi ancora aperti e per mantenere la regione nelle primissime posizioni delle classifiche europee per reddito, qualità della vita, occupazione, è una buona gestione del bilan- che elimini gli sprechi, le spese superflue e riduca all'indispensabile le spese correnti a favore delle spese per investimento». Intendimenti che Martin dice di «trovare nel bilancio di previsione 1999».

In una sapiente alternanza tra pro e contro il dibattito ha proposto il giudizio negativo di Enrico Tibaldi di Forza Italia per un bilancio «ingessato, sen- elementi di novità, con una scarsa flessibilità finanziaria che impedisce progettualità». Dopo un'analisi parziale, -trata soprattutto sui trasporti da parte Roberto Nicco, il bilancio ha ricevuto le critiche dell'ulivista Valerio Beneforti: «Un documento privo di salti qualità, che non mantiene nessuna delle promesse fatte, che non raggiunge nessuno degli obiettivi prefissati e che nel più deleterio assistenzialismo».

Una -ce a difesa del bilancio, anche se critica per la troppa «presenza» della Regione, si è levata dai banchi diessini. «Siamo di fronte a un progetto serio - ha detto Giulio Fiou - costruito con attenzione e rispetto del programma di maggioranza». Il dibattito generale si è concluso con duetto di accuse lanciate da Marco Viérin (Autonomisti) e Massimo Lattanzi (Fi) che possono essere riassunte in un «bilancio privo di contenuti, senza progetti, "giuntocentrico", che non può rappresentare un motore per il futuro della Valle d'Aosta».

Alle critiche hanno fatto da contraltare le buone valutazioni del bilancio da parte dell'unionista Fedele Borre e di Guglielmo Piccolo della Fédération. Prima di affrontare le cifre in un esame dettagliato del bilancio capitolo per capitolo, impegno che il Consiglio ha iniziato ieri sera e proseguirà oggi, l'ultima difesa dei documenti contabili è stata affidata al presidente della giunta regionale e all'assessore alle Finanze.

Alessandro Camera



La giunta durante una seduta del Consiglio regionale

Già esponenti di spicco di partiti scomparsi

Il ritorno in campo degli «ex politici»

AOSTA. La Valle d'Aosta politica si rituffa nel passato. Nel breve giro di una diecina di giorni il palcoscenico è stato rioccupato da personaggi che hanno «fatto» la politica valdostana degli Anni 80. Sono tornati prima fila uomini politici che per scelta personale oppure per ragioni legate ad avvenimenti giudiziari, si sottratti alle luci della ribalta. Adesso tornano e si piazzano ai vertici.

Lo ha fatto qualche settimana fa Gianni Bondaz, assumendo l'incarico di coordinatore regionale per l'Unione democratica per la Repubblica (Udr). Lo hanno fatto (a un giorno di distanza l'uno dall'altro) Augusto Rollandin - eletto sabato dal congresso dell'Uv alla presidenza del movimento dopo un acceso scontro con Francesco Stévenin che ha spaccato in due il movimento - e Bruno Milanesio, che per un momento ha accantonato gli studi di architettura per farsi eleggere alla presidenza della neonata Federazione dei socialisti valdostani.

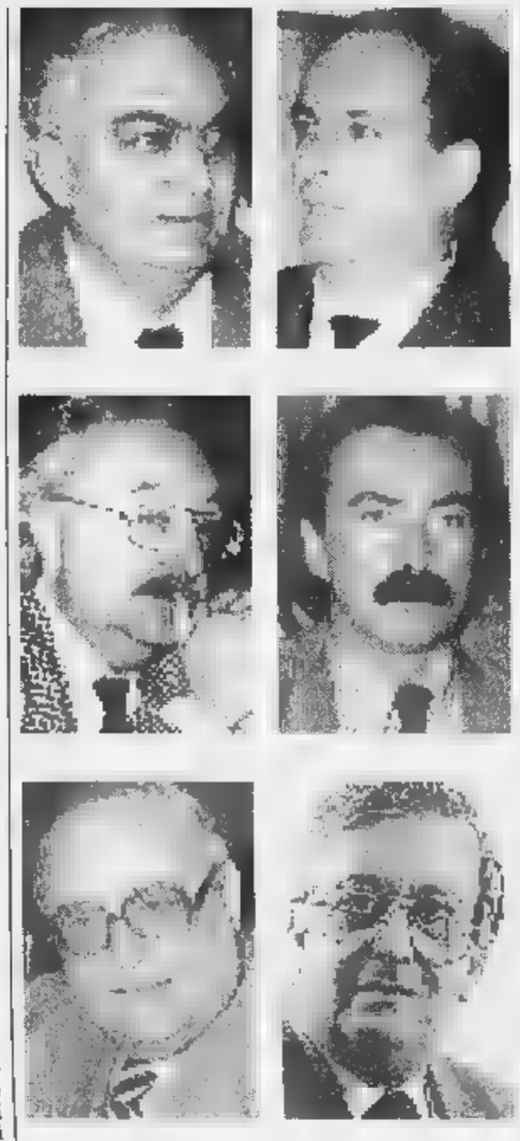
E' un ritorno all'epoca dei ribaltoni e dei controribaltoni, momenti della vita politica valdostana cui Bondaz, Milanesio Rollandin hanno giocato un ruolo da protagonisti. Ma il tuffo nel passato non si esaurisce con questi tre personaggi. E' il mondo politico valdostano che sembra vivere un «déja vu». Al vertice della Fédération autonomiste Piercarlo Rusci, anch'egli personaggio politico in auge a cavallo tra gli Anni e gli Anni 90, anch'egli protagonista ribaltoni e controribaltoni.

Nella stessa Fédération hanno ritrovato visibilità pure Maurizio Martin, già assessore regionale altro protagonista di alcuni «terremoti» politici nei primi Anni 90, e Leonardo La Torre, sindaco del capoluogo, finito margini della politica regionale con la scomparsa del e, dopo breve flirt con Forza Italia, tornato recentemente nell'alveo socialista attraverso la neonata Federazione dei socialisti valdostani.

Spazio anche per Ennio Pedrini, antico «patron» dei liberali valligiani. Per lui, un posto tra i dirigenti della Fédération. Un passato che ritorna c'è anche negli ex Dp diventati Pour la Vallée d'Aoste. Il movimento ha eletto alla presidenza l'ex tore Cesare Dujany; coordinatore sarà l'ex presidente della giunta regionale consigliere per legislature, Ilario Lanivi. è esente dal recupero dal «vecchio che ritorna» e l'Ulivo, che ha riportato a palazzo regionale (con l'aggregazione Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo) Valerio Beneforti, attuale numero uno in Valle del Ppi dopo stato tra i «grandi» della Dc regionale.

Considerazione finale d'obbligo: nella politica valdostana sono tornati alla ribalta, sotto altre spoglie, i defunti partiti, dalla Dc al Psi, dal Pri al Pli. Con l'Uv che non si apre al nuovo.

[a. c.]



Dall'alto e da sinistra Gianni Bondaz Augusto Rollandin Bruno Milanesio Pier Carlo Rusci Ennio Pedrini e Valerio Beneforti

Pré-St-Didier, una commissione comunale dovrà decidere gli interventi

Un nuovo arredo per la piazza

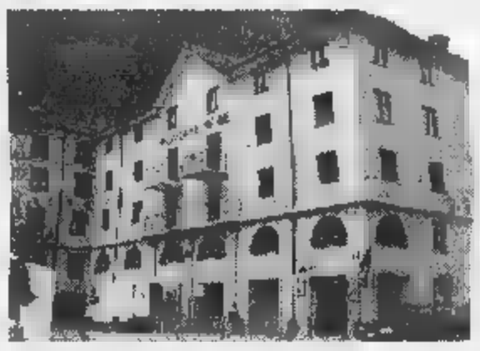
Saranno ripristinati i fontanili delle frazioni

PRE-SAINT-DIDIER. Nell'ultima riunione, il Consiglio comunale di Pré-St-Didier, presieduto da Riccardo Bieller, ha discusso numerosi argomenti, tra cui una variazione di bilancio, il ripristino la sistemazione dei vecchi fontanili, il gonfalone comunale, l'arredo della piazza Vittorio Emanuele e le facciate capoluogo.

Per quanto riguarda i fontanili, in particolare delle frazioni Verrand, Pallesieux e La Balme, progetti e lavori sono finanziati dalla Comunità montana Valdigne Mont Blanc. Il Consiglio si è indirizzato per un restauro conservativo di pregio. L'intenzione è acquistare fontanili antichi, o parti di essi, ancora reperibili in alcune zone della Savoia e dell'Alta Savoia, anche se a prezzi notevoli.

L'assemblea era poi chiamata a scegliere il colore di fondo del nuovo gonfalone comunale. Sono stati scelti il bianco il so che, d'ora in avanti, saranno anche i colori di base della bandiera.

Restavano da definire alcuni particolari dell'arredo della Piazza Vittorio Emanuele, già completamente ripristinata sotto l'aspetto architettonico. L'intero arva è diventata zona pedonale, estesa anche al sagrato della chiesa. Per definire l'arredo della piazza è stata nominata una commissione di cinque persone: Mario Lanier (vicesindaco), Roberto Allegri, Augusto Grange, Saveria Nocera e Roberto Rota (consiglieri), i quali dovranno anche occuparsi studio delle facciate del capoluogo per arrivare ad una omogeneità architettonica e di colore che dovrà caratterizzare l'intero centro cittadino. **[g. l. m.]**



a destra il sindaco Riccardo Bieller A sinistra, piazza Vittorio Emanuele

Al Giacosa «Così è (se vi pare)», regista Lorenzo Salveti

Opposte verità in scena

Ugo Gregoretti veste in panni di Laudisi

AOSTA. «Così è (se vi pare)», una delle più note e apprezzate opere di Luigi Pirandello, sarà portata in scena, oggi e domani (ore 21) al Giacosa, dal Teatro Stabile Abruzzese. A rivivere sul palco, una storia di beghe di provincia i cui protagonisti sono al tempo stesso grotteschi e drammatici e comunque, sempre, ambigui e fedeli al «modello» dello scrittore siciliano.

La trama com'è noto, si svolge nel salotto e nello studio un consigliere di prefettura, un ambiente non a caso alto-borghese dove, non a caso, capitano due emblematici, ed emblematicamente frustrati, rappresentanti della piccola borghesia: il Signor Ponza e la Signora Frola, e genero portatori di opposte verità. Lei sostiene non poter vedere la figlia, sposata al Ponza, per la gelosia di costui. Lui, di vivere ormai la seconda moglie, essendo la prima morta.

Nel nuovo allestimento del dramma di Pirandello, diretto da Lorenzo Salveti, lo scenografo Bruno Buonincontri mette in scena un oblò, un occhio rotondo che inquadra un piccolo mondo di occhiuti indagatori, assetati di notizie e pettegolezzi, di verità da scoprire. Il regista ricrea una situazione simile a quella di un talk show, con un conduttore, il Laudisi pirandelliano interpretato da Ugo Gregoretti, impegnato sottolineare l'ambiguità dei fatti. Laudisi, il ragionatore, commenta stigmatizza, si diverte a smontare, a dichiarare decadute le regole del gioco a cui ha prima incitato i protagonisti che diventano vittime un processo da cui non emerge un'unica verità, ma il dubbio, o piuttosto la consapevolezza, che questa abbia più di una sfaccettatura. E alla fine il gioco si rivela per quello che è: sterile, pettegolo e meschino.

Gigi Angelillo e Ludovica Modugno sono il signor Ponza e la Signora Frola assediati da platea curiosa e giudicante, un coro di prototipi della piccola borghesia italiana d'inizio secolo disegnati da Santuzza Calì con tratti decisi e maltagliati, come marionette espressioniste. E, ogni personaggio possiede la marionetta, che lo raffigura e con la quale gioca, così come gioca con le marionette che raffigurano gli altri in un inconsapevole distratto, non per questo meno colpevole, gioco di manipolazione. **[b. m.]**

Ugo Gregoretti (nei panni di Laudisi) tra Ludovica Modugno (la Signora Frola) e Gigi Angelillo (il Signor Ponza) sulla scena di «Così (se vi pare)» Luigi Pirandello proposta al Giacosa di Aosta nel nuovo adattamento di Lorenzo Salveti

La Valle «vista» da 7 poetesse

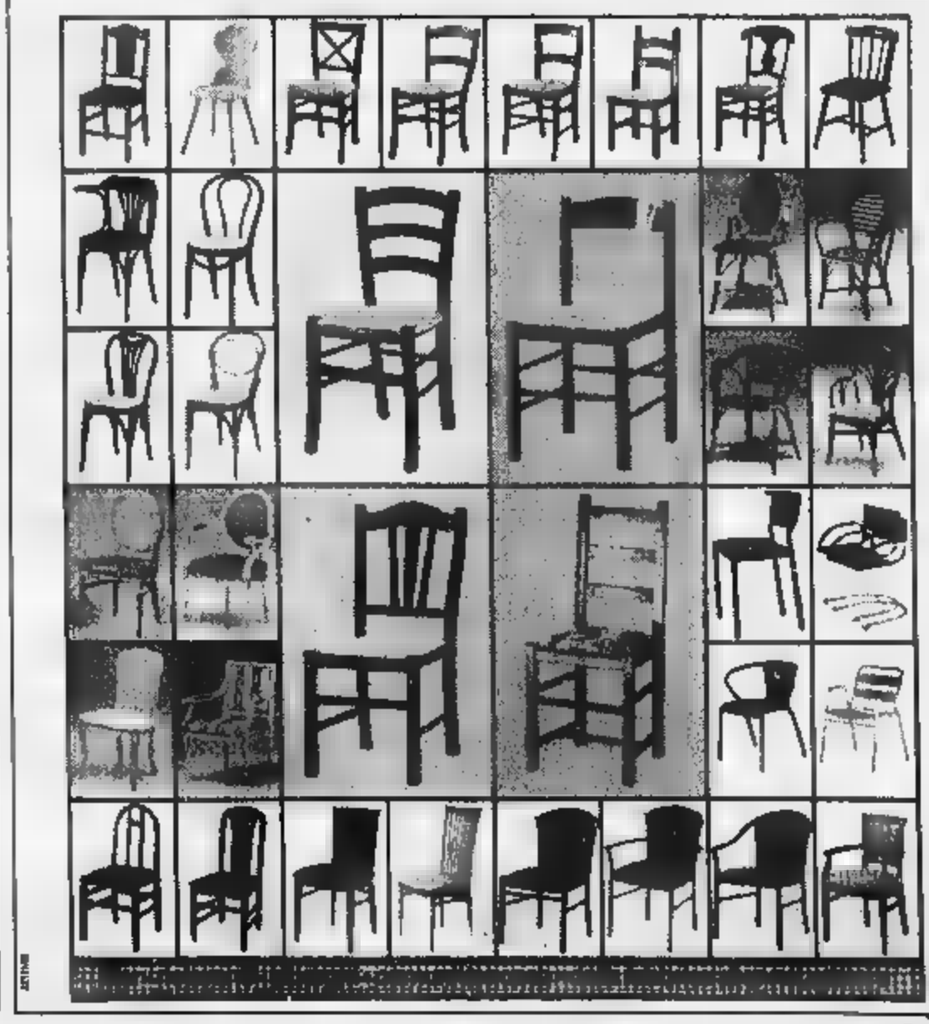
SONO quadri paesaggisti, usi costumi locali, l'amore profondo per la Valle, l'attaccamento al dialetto del proprio villaggio, la venerazione per i vecchi, il sentimento religioso e il ricordo dei propri morti «prender forma» negli scritti poetici raccolti dalla Consulta regionale femminile nel volume «**Et la leuna écoûtave, écoutave in passen. Et la leuna aveitsave, aveitsave, aveitsave in rien**». Una raccolta voluta per festeggiare i 15 anni della Consulte e dedicata alla produzione poetica femminile dei primi 50 anni di questo secolo che, seppur significativa per la cultura valdostana, rischiava di dimenticata.

A trovar spazio nelle circa 60 pagine del volume, non sono i brani di poetesse celebri come Eugénie Martinet che ricevette elogi da Montale e Pasolini Armandine Jérusel cui poesie sono state tutte pubblicate in 4 raccolte, scritti di autrici rimaste nell'ombra come Marie Palmyre Falcoz Arbaney, Cé Binel, Jeanne Ducourtil Bellot, Herminie Gerbore, Césarine Pezzia, Soeur Scholastique al secolo Flaminie Porté e Constantine Porliod-Deval.

Seppur queste poetesse, tutte insegnanti ad eccezione di Jeanne Ducourtil e Herminie Gerbore, si siano espresse in tre lingue (patois, francese e italiano), è nelle liriche patoisantes che hanno maggiormente saputo condensare i loro sentimenti riuscendo spesso a trasmettere forti emozioni.

Le liriche di queste sette autrici, secondo Laura Costa che ha curato la presentazione del volume «non hanno particolari valori artistici, almeno in base criteri universalmente riconosciuti; tuttavia hanno una propria dignità e talora sono suggestivamente evocative per quanto concerne i valori gli spunti che le hanno ispirate. In certi casi, ci siamo trovate di fronte piccoli gioielli di freschezza evocativa e di grande intensità emotiva. Anche per quanto concerne la metrica, nostre autrici ci sembrano particolarmente abili, soprattutto se si tien conto che alcune di loro non hanno effettuato studi regolari; il ritmo delle loro poesie semplice, stilisticamente corretto e raggiunge talora effetti musicali». **[b. m.]**

PINATO ARREDAMENTI "CHIAVI IN MANO"
punto vendita: Via Parigi, 145 - 11100 AOSTA
tel/fax 0165-35.39.99 - cellulare 0336/73.85.22
Internet: http://www.paginegialle.it/montarello
NON SOLO SEDIE



Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio
CLUB
AMICI DI SPECCHIO

ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Gruppo Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 62.000 lire. Solo 47.800 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al 167-233383

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Ivrea, si cercano alleanze, forse saranno decisivi gli schieramenti minori

«Caccia al voto» per il ballottaggio

Grijuela: «Appello alla sinistra, senza mercato delle poltrone»
Neviani: «Un programma nuovo per invertire la rotta in città»

Maurizio Neviani è il candidato del Polo

Fiorenzo Grijuela,

IVREA. Soltanto nel tardo pomeriggio di la commissione elettorale terminerà i controlli di schede e verbali delle votazioni di domenica scorsa. Partiti e schieramenti politici, però, attendono. A Ivrea la caccia all'ultimo voto, quello di chi è rimasto fuori dal «a testa» in programma domani 13, è già iniziata da ieri, giusto il tempo di analizzare i dati dello spoglio e valutare le strategie da seguire.

A dividere Fiorenzo Grijuela e Maurizio Neviani, i candidati rispettivamente del centro-sinistra e del centro-destra che si affronteranno al ballottaggio (e prima ancora, il 9 dicembre, al dibattito organizzato da La Stampa al centro congressi La Serra), ci sono poco più di voti. Il primo ne ha ottenuti 4.768 (32 per cento), con l'appoggio di Ds, Sdi e Ppi; il suo antagonista 4.258 (28,6 per cento), portati da An, Forza Italia, Ccd e le liste civiche Alternativa per Ivrea e Per la Città. Un distacco, questo, che non permette di certo a Grijuela di dormire sonni tranquilli, e che costringe Neviani ad una rimonta più difficile del previsto.

Tesi comune: portare alle urne i mila elettori (quasi il per cento) che domenica non hanno votato. E' soprattutto questi che potrebbe indirizzarsi la campagna elettorale dei prossimi 10 giorni. Senza dimenticare che nel turno di ballottaggio si registra sempre un ulteriore calo di votanti.

E intanto proseguono le trattative per stringere alleanze, che possono essere di semplice carattere politico oppure portare ad un apparentamento. Tutto questo per raggiungere il traguardo dei 7 mila voti, ritenuto soglia di sicurezza più che sufficiente per la vittoria finale. nessuno, finora, si è sbilanciato.

«Di certo vogliamo evitare il "mercato vacche" - sostiene Grijuela -, siamo disponibili alla compravendita delle poltrone. Mi appello, invece, a tutte le forze del centro-sinistra affinchè si eviti la vittoria della destra». Dal canto suo, Neviani apre le porte del dialogo verso i gruppi di centro, cioè Uniti per Comunità (che, con Mario Raio, hanno ottenuto voti) e Democratici Riformisti (candidato Loris Mauro, 1293 suffragi). «La nostra proposta - afferma - è presentare programma per la città, invertire rotta rispetto ad un passato che ha deluso e che torna a farsi avanti».

Per ballottaggio, comunque, si prospetta un panorama abbastanza intricato. Se Grijuela dovesse vincere senza alleati, si porterebbe in maggioranza consiglieri dei Ds, 3 dei Sdi e uno del Ppi. Ragionando soltanto numeri, risulta poco conveniente l'accordo con Raio che strapperebbe 2 seggi ai diessini e ai socialdemocratici. Più probabile, quindi, un accordo con M (2 consiglieri presi ai Ds) oppure con Salvatore Rao, di Rifondazione (un consigliere); entrambe queste ipotesi, inoltre, consentirebbero di ripescare in Consiglio anche Graziella Bronzini, dei Verdi, pur se all'opposizione.

E Neviani? Una vittoria in solitudine creerebbe una maggioranza guidata da An (5 consiglieri), Forza Italia (3), Alternativa per Ivrea (2) e Per la Città (2); fuori gioco, in ogni caso, i Ccd. Sarebbe vantaggioso per tutti, invece (continuando a ragionare solo sui numeri), l'apparentamento con Raio. In caso di vittoria, infatti, quest'ultimo entrerebbe in maggioranza con 4 consiglieri, tanti quanti An.

Mauro e Raio decisivi, quindi? Potrebbe essere. «Siamo disposti a trattare - dicono -, sulla base di programmi e obiettivi, prima che di uomini». E non bisogna trascurare tutte le altre forze politiche che, domenica scorsa, hanno ottenuto risultati : dalla Lega ai Verdi, da Rifondazione a Gitana Scozzari e fino ad Alfredo Tradardi.

Mauro Revello

I «nodi» del Gaetano-bis

Rivarolo, Rifondazione vuole più spazio

RIVAROLO. Prima o poi, si dice, i nodi vengono sempre al pettine. E da sbrogliare il riceletto sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano troverà tanti. Già oggi per esempio, visto che entro questa sera e al massimo domani mattina dovrà ufficializzata la squadra di assessori che comporranno la giunta. Un problema non da poco, anche se Gaetano afferma che «già tutto è deciso e che le idee, io, le ho già chiare in testa». Intanto un segnale da non sottovalutare: il voto domenica ha decretato un ridimensionamento del centro a favore della sinistra. E questo potrebbe portare a un forte sbilanciamento dell'esecutivo scontentando quella parte moderata di Rivarolo che ha ridato la fiducia a Gaetano e creare non pochi problemi in seno alla maggioranza. Basta un dato: il vicesindaco e assessore al Com della passata amministrazione, Piergiacomo Salassa, ha perso in questa tornata un centinaio rispetto a quattro anni fa. Per lui - area ppi - potrebbe scattare un'inevitabile «bocciatura», tanto più che lo stesso sindaco pare intenzionato a prendersi la delega al Commercio. Altro punto critico, sarà accontentare Giampiero Cassulo, sindacalista Cgil, il cadidato che ha raccolto più voti nella lista «Laboratorio Insieme» e che per questo dovrà essere ripagato con un ruolo di peso. Potrebbe non bastargli delega alla Protezione Civile e chiedere un assessorato forte, ad esempio quello all'Assistenza. Altro nodo, l'assessorato all'Urbanistica. Il primo cittadino contava molto su Bruno Mosetto (anche lui dell'area di centro) che però è stato escluso dall'esito delle urne. Ora non sembra ci sia qualcuno in grado di ricoprire questo ruolo; per cui è possibile che Gaetano si affidi a un assessore esterno. E' molto probabile, poi, la bocciatura del diessino Bruno Grindotto come assessore all'Ambiente. Conferme in vista, invece, per Giovanni Fragale (Rc) con delega su Viabilità e Trasporti e per Carmen Minnuto (Ds) come assalla Cultura. Resta da definire la posizione per il socialista Achille Pesce: per lui è possibile una delega alla Pubblica Istruzione. Laura Castagna viene confermata esterno al Bilancio. A Claudio Agnese verrebbe affidata la delega, nuova, alle Pubbliche Relazioni. Insomma, davanti alla partenza di questa giunta ci già diversi ostacoli. Rimane una domanda: basterà la figura di Gaetano per difendere gli equilibri di una maggioranza che si definisce di centro sinistra?

(gp. mag.)

Convegni, dibattiti, consulenze

Aiuto alle donne col tumore al seno

IVREA. L'hanno chiamata «Donna, oggi e domani»: lo scopo è quello di aiutare tutte coloro che soffrono dal tumore al seno. Organizzano convegni, dibattiti, ma non solo. Anche corsi di cucina, cucito, forniscono consulenze giuridiche alle pazienti. E' un'associazione di volontariato nata nel '97, che ora ha trovato sede anche a Ivrea: «Copriamo l'intero territorio dell'Asl 9 - spiegano - e in tutto cinquantina». Diversi gli obiettivi: collaborare ad iniziative prevenzione, migliorare l'assistenza sanitaria verso le donne affette da questa malattia durante tutti gli stadi cui si manifesta e in qualsiasi momento dell'iter diagnostico e terapeutico, intervenire con un supporto giuridico e psicologico. E ancora: «Lavoriamo anche per reinserire queste donne nella vita sociale: spesso si sentono abbandonate, sappiano che non rimarranno mai sole». Fondamentale poi, per loro, è mantenere vivo il contatto le altre associazioni. Si avvalgono anche del supporto di un Comitato scientifico composto da specialisti del settore, tant'è che due membri onorari dell'associazione sono Umberto Veronesi e Alberto Costa. Il primo di una serie di convegni è fissato per il 9 dicembre alle 20,30 in sala S.Marta a Ivrea. Intervengono il primario di Chirurgia dell'ospedale di Ivrea, Domenico Cossavella e Ovidio Paino che parleranno «indicazioni moderne della chirurgia oncologica mammaria»; subito dopo intervento di Paolo Tagliabue «possibilità e limiti della ricostruzione mammaria». Il ciclo di convegni termina a giugno '99. L'ingresso è libero. Per i corsi di cucina e cucito bisogna contattare l'associazione: il martedì e il giovedì dalle 9 alle 11, in via del Paione, 1 (zona Ospedale) oppure telefonando allo 0125/414398.

DOVE & QUANDO

**TERZA ... Per il laboratorio di pittura a olio dell'Unitre di Caluso, alle 14.30 nel salone del Centro aperto di San Francesco, si svolge un incontro tenuto da Domenico Ponzetti. Anche al Centro sociale di Cesare Battisti ad Agliè, alle 17.30, Beppe Bertello tiene una delle sue lezioni sulle tecniche di pittura.

... Venerdì 11 dicembre, alle 21 all'Anfiteatro Montalto Dora, per la rassegna musica blues è in concerto l'Algia Mae Hinton duo, con Algia Mae Hinton alla voce e alla chitarra e Lightnin'Wells alla voce, chitarra e armonica. I biglietti costano 20 mila lire e sono vendita alla sede de Il Contato del Canavese, in via Palestro 10 a Ivrea (telefono 0125/641161).

ARTE DEL VETRO. Al centro artistico Agoar di vicolo dell'Arco 7 a Ivrea, ancora per oggi, sono esposti i lavori in vetro di Adriano Tuninetto. Orario apertura: tutti i giorni, domenica inclusa e lunedì escluso, dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30.

... IN INGLESE. Al centro congressi La Serra di Ivrea prosegue la rassegna «10 film in lingua inglese», organizzata dall'English American Cultural Association: alle 17.20, 19.15 e 21.25 viene proposta la proiezione di «Perfect murder», con Michael Douglas e Gwyneth Paltrow. Per informazioni contattare il sito Internet http://www.aries.it/eaca.

... MUSICALI. L'Associazione Artistica Culturale di Quincinetto organizza corsi di chitarra, saxofono, fisarmonica, contrabbasso, voce e tecnica vocale. Informazioni e iscrizioni al negozio Artemusica di via XXV Aprile (0125/757393).

IN BREVE

... BENIGNO, «Un vescovo si racconta», intervista a monsignor Bettazzi questa sera, ore 21, nel salone dell'Istituto salesiano di San Benigno. Organizzano il Centro culturale «Guglielmo da Volpiano» e la parrocchia «Maria Assunta».

CASTELLAMONTE, ARRESTATO. I carabinieri della stazione di San Giorgio hanno arrestato la scorsa notte Roberto Lombardi, 22 anni, residente a Castellamonte in strada Carossia 14. Il giovane, in auto, è stato fermato all'alt intimatogli da una pattuglia; i militari lo hanno inseguito e bloccato nel centro di San Giorgio. Con Lombardi aveva un grammo di ; in casa, inoltre, sono stati trovati oltre 270 grammi di marijuana. Sono quindi scattate le manette, per detenzione droga ai fini di spaccio.

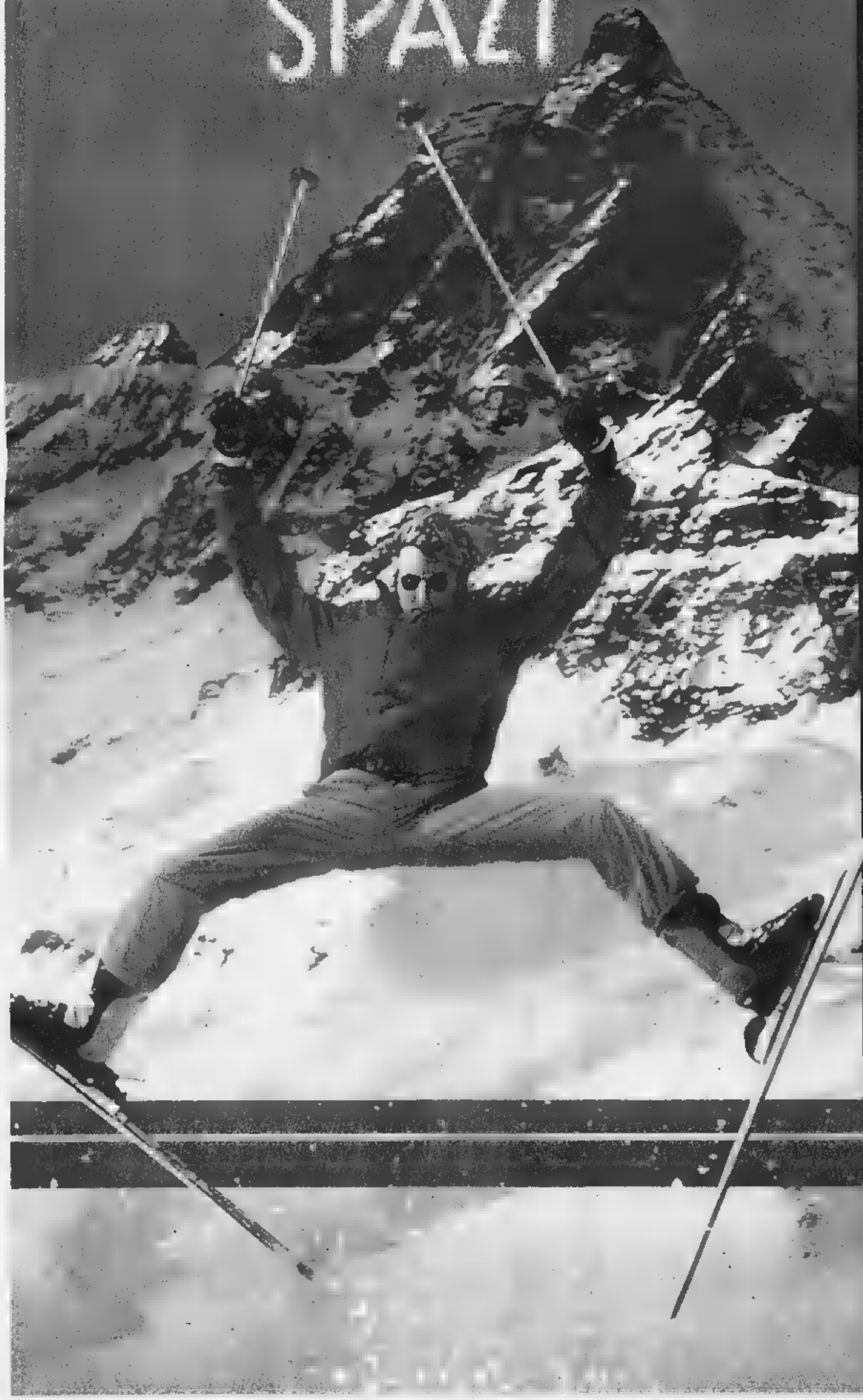
... Due quindicenni stati segnalati dai vigili urbani di Ivrea al Tribunale dei minori, per tentato furto. Sabato pomeriggio sono stati sorpresi dal titolare nel negozio «Computermania» di via Arduino, Giancarlo Caselli, mentre rubavano un videogioco. Subito sono arrivati sul posto i vigili, che hanno identificato e denunciato i due ragazzi.

... CONDANNATI. I giudici del Tribunale hanno condannato a anno e mesi di reclusione ciascuno due albanesi, Ganie Shyti - nota anche come Daniela Vasiri -, anni (difesa dall'avvocato Ecclesia), e Hazbi Allkushi, 30 anni (avvocato Benni). Erano accusati di minacce e sfruttamento della prostituzione danni di una loro connazionale, a Ivrea e Torino nel settembre del '96.

... STUDENTI Autogestione degli studenti all'istituto agrario «Ubertini» di Caluso «E' il nostro modo - spiegano i rappresentanti dei ragazzi - per dire alla cosiddetta razionalizzazione, che colpisce istituti come il nostro. In stanza le scuole vengono accorpate non in base alla propria tipologia, ma unicamente seguendo la logica della distanza in chilometri. Dalla nostra presidenza, ad esempio, dipende anche l'istituto alberghiero di Chivasso».

... PROVINCIA. Alla sede del Circondario della Provincia di Torino, in via Jervis 22 a Ivrea, alle 17 la presidente Mercedes Bresso e giunta provinciale incontrano gli amministratori per presentare il bilancio di previsione per il 1999 e una bozza del piano territoriale di coordinamento.

GRANDE SCI IN GRANDI SPAZI



- 12 piste di nuova costruzione
- 200 km di piste perfettamente innevate
- 32 impianti a fune per il massimo del divertimento
- 2 nuove vie per lo sci notturno a 4 posti
- Una Snow Park superattrezzata tra i pini del Lago Blu
- Discese facili, medie, difficili dai 3500 m di Plateau Rosà e 1500 m di Valtournenche
- Collegamento internazionale con Zermatt
- Ski pass a prezzi allettanti
- Sci gratis per gli under 6 anni, sconti da 6 a 12 e over 60

Le Bon ski Pass Cervinia!

Breuil CERVINIA VALTOURNENCHE

IERI, OGGI, DOMANI.

Tel. - Fax
Piazza Bodoni, 3 -
Fax

Successo della promozione nelle città lungo il Reno

A sinistra lo stand dell'Atl cuneese al workshop allestito sul battello che ha fatto tappa a Magonza, Coblenza, Dusseldorf e Colonia. Sopra la distribuzione di volantini sulla regione; sotto gli sbandieratori del Piemonte

«I tedeschi scelgono noi»

Il Piemonte piace ai tour operator

COLONIA. Far conoscere ai tedeschi l'arte, la natura, le tradizioni e soprattutto la gastronomia del Piemonte; invitarli a trascorrere un weekend o un'intera vacanza nel Cuneese o nell'Ossola, sul Lago Maggiore o nell'Astigiano; creare un ponte turistico fra la Germania e la nostra regione: la trasferta in terra tedesca dell'Atr (l'agenzia turistica regionale) ha centrato i tre obiettivi. Per la prima volta è stato presentato il «prodotto Piemonte» con un'iniziativa unitaria che ha visto la presenza di dieci Atl.

Per promuovere la regione è stato scelto un viaggio itinerante su un battello che, partito da Magonza, ha raggiunto Colonia con tappe a Coblenza e Dusseldorf. I numeri delle presenze sono una prima conferma dell'interesse dei tedeschi per il Piemonte: in cinque giorni dodicimila persone hanno visitato il battello e il workshop, allestito nel salone del «Deutchland» (un centinaio le cabine), e gli operatori professionali ospiti delle «vetrine» del turismo piemontese sono stati oltre trecento fra tour operator, agenzie di viaggio e aziende specializzate nelle escursioni in pullman.

«La nostra speranza - spiega Ferruccio Dardanello, vicepresidente dell'Atr - è di aver fatto capire ai tedeschi che la nostra regione ha un'offerta turistica che dai laghi alle terme, dalla collina alla montagna vanta un'enogastronomia che è una garanzia di affezione ai "frutti" del Piemonte. Agli ospiti tedeschi sono state distribuite cartoline da compilare per avere materiale specifico sul territorio. Ce ne sono già arrivare alcune: è la dimostrazione che abbiamo saputo suscitare quella curiosità che può far venir voglia di visitare il Piemonte. Fino ad oggi dalla Germania l'asse previlegiato era verso la Toscana, ma la nostra regione è geograficamente in caduta naturale rispetto all'area del Reno: un'occasione da non lasciarsi scappare».

E per «prendere per la gola» i tour operator e i potenziali ospiti, i giovani dell'Istituto alberghiero di Mondovì e di Dronero hanno preparato i piatti della cucina regionale (dai ravioli dal plin al brasato al barolo, dal risotto con fonduta ai tartufi e ai dolci), abbinati ovviamente ai migliori vini. **[g. p. m.]**

Continua la campagna abbonamenti, ricca di vantaggi e opportunità

«La Stampa» a sole mille lire

In palio molti premi, tra cui sei «Brava»

Risparmi garantiti tutto l'anno per i nostri più fedeli lettori. Continua la campagna abbonamenti 1998-99, ricca di vantaggi e opportunità: chi aderisce può vincere uno dei ricchi premi messi in palio ad estrazione tra cui una Fiat Brava e un viaggio in Tunisia.

Chi paga l'abbonamento annuale in un'unica soluzione avrà diritto ad un mese in regalo. In pratica, riceverà il giornale per dieci anziché dodici.

Ma attenzione: tutti questi vantaggi si possono cogliere solo nel periodo di svolgimento della campagna abbonamenti, da qui sino al 30 aprile 1999.

Le opportunità sono davvero tante: ci si può abbonare per quanti giorni alla settimana si desidera (7, 6 oppure 5); per un anno, per sei mesi o per tre mesi; e pagare l'abbonamento annuale anche in tre comode rate.

E in qualsiasi momento è possibile sia sospendere l'abbonamento che cambiare indirizzo: basta una telefonata ai nostri uffici, con tre-quattro giorni di anticipo.

Chiamando il numero telefonico 011/56.381, in funzione 24 ore su 24, alcune operazioni si possono effettuare addirittura automaticamente, semplicemente seguendo le indicazioni vocali.

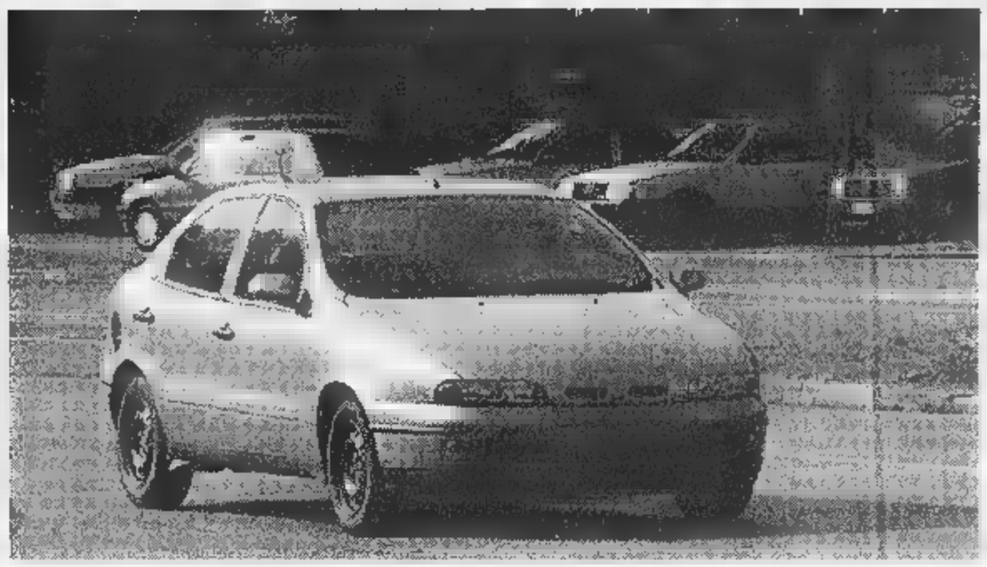
Esistono due diverse modalità per abbonarsi: c'è l'abbonamento per posta, che consente di ricevere il giornale in buca nel corso della mattinata, dal lunedì al sabato.

E c'è l'abbonamento-edicola: «La Stampa» si potrà ritirare dal proprio giornalaio ogni giorno. A Torino questa formula è applicabile dal lunedì al sabato, la domenica è invece esclusa per problemi legati ai turni di chiusura delle rivendite. Analoga la situazione in altre località, anche se turnazioni domenicali sono presenti in modo ridotto rispetto a quanto avviene a Torino. Laddove c'è turnazione l'abbonamento-edicola è possibile anche la domenica.

D'estate, durante le ferie del rivenditore, l'abbonamento potrà essere sospeso oppure, su richiesta, la propria copia verrà recapitata direttamente a casa tramite posta.

Entrambe le possibilità, abbonamento postale e edicola, assicurano un interessante risparmio: «La Stampa» così viene a costare soltanto 1000 lire a copia. Le tariffe e gli aggi per gli edicolanti sono invariati rispetto allo scorso anno.

Il kit con il materiale per gli edicolanti (bollettini di conto corrente postale, dépliant e blocchetto ricevute), il tutto contenuto in una elegante cartellina sarà consegnato alle edicole tramite distributore entro la prossima settimana.



Verranno effettuate sei estrazioni, da dicembre a maggio: ogni volta ci saranno cento premi, tra cui una Fiat Brava

I PREMI Tutti coloro che si abboneranno tra il 1° novembre e il 30 aprile potranno essere baciati dalla fortuna e vincere così uno dei tanti premi messi in palio. Le estrazioni saranno sei in totale (da dicembre a maggio) e ogni volta verranno estratti ben 100 premi: una Fiat Brava, 5 personal computers portatili, 2 bici a motore Scoiattolo, 5 fotocamere digitali, un viaggio per due persone in Tunisia, poi, kit satellitari, telefoni cellulari, televisori portatili e confezioni di vini pregiati. Per partecipare alle estrazioni è sufficiente compilare il coupon che tutti gli abbonati riceveranno in queste settimane direttamente a casa.

COME Tramite il conto corrente postale n. 950105 intestato all'Editrice La Stampa; con bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto bancario San Paolo di Torino; con carta di credito comunicandone il numero per telefono al numero verde 167-23.33.83; rivolgendosi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Gli abbonamenti in edicola si pagano direttamente al giornalaio.

Da richiedersi telefonando all'Ufficio Abbonamenti allo 011/56.381; inviando un fax allo 011/56.27.858; oppure per e-mail (abbonamenti@lastampa.it).

CLIO 1.9 diesel da *L. 22.350.000**.

Climatizzatore, servosterzo, airbag conducente, dispositivo antiavviamento, vetri elettrici e chiusura centralizzata di serie.

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.V.

RENAULT CLIO.
IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

*Estensione di garanzia per 3 anni o 100.000 km** compresa nel prezzo.*

**Formula Gold prevede l'estensione gratuita dei benefici contrattuali della garanzia Renault per 3 anni o 100.000 km. Offerta valida fino al 31/12/98, non cumulabile con altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria

È un'iniziativa della Concessionaria Renault

Quality Car Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456 - Région Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per **12 MESI**
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 copie al prezzo di 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

- una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo - 2 fotocamere digitali - 1 viaggio in Tunisia per 2 persone - 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari - 11 televisori portatili - 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. teleb.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Calcio a cinque, in serie A2 torna al successo l'Eurotravel, in B continua la marcia dell'Aymavilles

«Tre punti per il morale»

Prossimo impegno contro lo Jesina

La panchina dell'Eurotravel Aosta. La squadra di Mercanti è tornata al successo in serie A2 dopo un mese e mezzo

AOSTA. Boccata d'ossigeno per l'Eurotravel Aosta che nel campionato di [illegible] A2 di calcio a 5 ritorna alla vittoria dopo un mese e mezzo superando il Montfleuri il Cesana Ronchi Verdi di Torino per 6-4. E' stata una partita tutta furore e cuore per i ragazzi di Luca Mercanti che avevano assoluto bisogno di ritornare al successo per ritrovare morale e un po' di tranquillità dopo questo tormentato inizio di stagione. Ha vinto l'Eurotravel grazie a un 1° tempo (3-1) votato al pressing e giocato con ordine e una 2ª frazione più equilibrata e sofferta, risolta negli ultimi 3' con il gol di Derviscausevic [illegible] tiro libero. I torinesi non sono apparsi gran cosa, ma hanno sfruttato ogni minimo errore dei locali e solo nel finale hanno dovuto cedere.

Nell'Eurotravel, ottima prestazione di Di Maio, che [illegible] recuperando fisicamente è autore di una doppietta, e le sempre provvidenziali parate di Mercanti, che pur dolorante (si opererà al menisco sinistro il 20 dicembre) ha saputo dar sicurezza alla squadra, oltre ad aver realizzato un gol con un rinvio che ha sorpreso Tunno.

«Era determinante tornare a vincere - afferma Mercanti -. Ci siamo riusciti con grande volontà e credo che alla fine il risultato sia più che meritato, anche se sofferto. Nel primo tempo ci siamo espressi bene, pressando sempre l'avversario. Poi nel secondo siamo calati, anche perché alcuni uomini non sono ancora nella giusta condizione, e ci siamo fatti prendere dalla paura di vincere. Nel finale un po' di fortuna ci ha permesso di conquistare 3 punti e un po' di morale. Ora ci attende [illegible] trasferta sulla carta proibitiva contro lo Jesina, poi dovremo sfruttare al massimo le 2 partite casalinghe».

Nel primo tempo reti di Di Maio (doppietta) e Anile per gli aostani e di Lupo per i torinesi. Nel secondo tempo Rana (3-2), Luigi Concio con un gran tiro all'incrocio (4-2), Mercanti (5-2), Lupo (doppietta) che aveva riaperto l'incontro e Derviscausevic per il definitivo 6-4.

Piercarlo [illegible]

Silvano Borre (a sinistra) capitano dell'Aymavilles e autore di una rete contro il Biella

Capolista irresistibile anche contro il Biella

AOSTA. Toccata quota 11. Tante sono state le gare giocate [illegible] questa stagione tra campionato e Coppa Italia dall'Aymavilles e altrettanti i successi. Ieri la «banda Chabod» ha violato l'ostico campo di Biella dove l'ex Raffaelli pur giocando una grande partita non è stato sufficiente. E dire che a 4' dal termine sul 2-2 quando Balbis veniva espulso per doppia ammonizione sembrava proprio che i valligiani potessero inciampare: poi, addirittura in inferiorità numerica, Chatrian si inventava il vantaggio, bissato sempre da lui qualche secondo più tardi. La gara è stata molto bella, intensa, maschia, ma sempre leale. In vantaggio i valdostani con Chatrian (autore così di una tripletta) dopo pochi minuti, pareggio di Ramella a metà tempo. Poi ancora Aymavilles in gol con capitan Borre, bravo a sfruttare un tiro libero. Nella ripresa il pareggio di Sughi, poi il rocambolesco finale. «Poteva finire con una sconfitta, [illegible] riusciti nel miracolo - spiegano i fratelli Chabod -. Il Biella è un'ottima compagine, ci ha messo in difficoltà. Il risultato poteva anche [illegible] diverso». I lanieri si [illegible] preoccupati di bloccare Habibija, marcato per tutto l'incontro a uomo, ma il «fenomeno» è stato Chatrian che oltre alla tripletta ha davvero strabiliato.

Se c'è gioia in casa Aymavilles c'è amarezza in quella del Futsal. La formazione di «Micio» Tagliaferro è stata battuta 9-5 a Morbegno, sul campo dell'ultima della classe. E al di là del rammarico di aver sciupato l'occasione per «affossare» una diretta rivale per la salvezza, c'è la rabbia per aver buttato al vento un cospicuo vantaggio iniziale. I valligiani nel primo tempo erano riusciti a portarsi sul 3-0 con una doppietta di Malacrinò e Tacchella e il primo tempo si chiudeva sul 3-1. Nella ripresa, l'inaspettato crollo con gli inutili gol di Fea e Barmasse quando la situazione era già compromessa. Ora con la vittoria del Morbegno e quella a sorpresa del Reggio a Livorno, in coda la classifica si è accorciata.

Classifica di B: Aymavilles 21, Toniolo, La Torre 18, Biella 11, Sub Milano, Prato 10, Gorle 9, Livorno, Futsal 7, Starfive 6, Reggio, Morbegno 3. [m. i.]

BASKET

Dopo la vittoria contro il Dogliani, sabato l'incontro in trasferta per il campionato di serie C2

Buckler pronta a combattere con il Fossano

Il coach: «Avversari temibili nel tiro dalla lunga distanza»

AOSTA. Dopo aver centrato l'aggancio del Dogliani al secondo posto in classifica del campionato di C2, sabato prossimo i gialloneri della Buckler affronteranno in trasferta il Fossano.

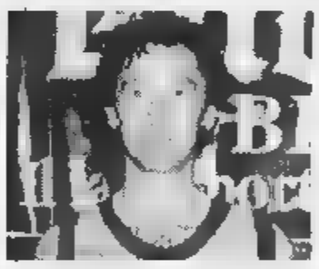
«Ci aspetta una partita tatticamente diversa da quella giocata contro il Dogliani - dice Frosini -. Il Fossano è temibile nei tiri dalla distanza, con i pivot che preferiscono agire lontano dal canestro. Bisognerà fare particolare attenzione all'ala Schellino. Per proseguire la serie positiva sarà necessario giocare con la stessa intensità che ci ha caratterizzato sabato sul parquet dei cuneesi».

Espugnato il parquet del Dogliani, la Buckler ha raggiunto i cuneesi al secondo posto della classifica (in testa è rimasta in solitudine la squadra dell'Asti). Grande prova tattica e di carattere di Padovani e compagni, che infliggono la prima sconfitta casalinga al Dogliani, confermando di avere raggiunto il «top» della forma. Nonostante l'assenza dell'infortunato Luca Ferrari, i giallonari sono sempre [illegible] padroni dell'incontro.

«Abbiamo attuato una marcatura asfissiante sul regista Occelli e limitato i rifornimenti ai pivot con una difesa impeccabile - spiega l'allenatore Luigi Frosini -. Sono state queste due armi a far pendere l'ago della bilancia dalla nostra parte. Soltanto nel finale del primo tempo abbiamo sofferto la rapidità d'azione dei cuneesi, che si [illegible] affidati alle penetrazioni per tentare di recuperare lo svantaggio».

E ancora: «Nella ripresa ho schierato assieme tre lunghi (Padovani, Gyppaz e Polin ndr), con il Dogliani in [illegible] difficoltà sotto canestro. Nelle battute conclusive ha avuto un peso decisivo la precisione nei tiri liberi sui falli sistematici dei piemontesi».

La Buckler si portava a condurre per 14-6 al 5', per incrementare il vantaggio al 10': 26-11. Il Dogliani dava segni di risveglio e riduceva le distanze prima del riposo. Gli aostani chiudevano comunque la prima frazione di gioco avanti di 4 lunghezze: 33-29. In avvio di ripresa i cuneesi si avvicinavano pericolosamente (40-38 al 25'), ma i gialloneri allungavano di nuovo il passo (51-44 al 30' e 59-50 al 35'), per chiudere vittoriosamente sul punteggio di 77-72. Miglior realizzatore è stato Colombini, con 26 punti (12 su 17 dalla lunetta per il play). Sono andati a segno anche Gyppaz, Padovani (15), Polin (11), Ferraro (7) e Frosini (3).



Umberto Colombini, miglior tiratore

Luigi Frosini, coach della Buckler. La squadra è ora al secondo posto della C2

Sigfrido Beneyton

Vittoria nel campionato piemontese

Breuil, lo Yeti Team conquista il titolo

CERVINIA. Lo Yeti Team del Breuil ha ribadito la sua superiorità nel monopattino, vincendo il campionato piemontese e ottenendo anche un 7° posto con la seconda squadra.

Al sodalizio di Cervinia, capitanato da Ezio Juglair, hanno portato punti decisivi Dario Franco, Marino Stradelli e Alain Seletto, che nella squadra «A» sono riusciti a conquistare la vittoria finale del torneo.

Per la squadra «B» hanno gareggiato Gianluca Yon, Mirco Pellicone e Giovanni Bernardi. Nella stagione agonistica appena conclusa lo Yeti Team di Cervinia ha partecipato a 15 gare valide per il campionato piemontese e a una prova in Svizzera.

Ora agli appassionati del monopattino non resta che prepararsi in palestra per la prossima stagione, che vedrà lo Yeti Team di nuovo ai nastri di partenza del campionato, tra i favoriti d'obbligo.

Gli atleti del sodalizio valdostano, nelle loro gare, usano monopattini costruiti artigianalmente proprio ad Aosta da Mario Arancio, uno degli ultimi specialisti rimasti nel settore. Ed è sempre lui che rifornisce anche buona parte delle squadre impegnate nel campionato. Ora sta preparando un nuovo prototipo per il prossimo anno.

Alain Seletto ha vinto con lo Yeti Team

L'ANALISI

IN PRIMA CATEGORIA

Calcio, i valdostani sono all'inseguimento della capolista

Charvensod sfida San Giorgio

Decisivi i risultati dei prossimi 2 scontri

LA migliore delle squadre valdostane è il 2° posto in classifica nel campionato di Prima categoria. Lo Charvensod/Sant'Orso lancia la sfida alla capolista San Giorgio. I giallobl\u00f9 sono distanziati di 6 lunghezze dalla battistrada. Un distacco abbastanza consistente, [illegible] tale da cancellare le speranze di rimonta dato che mancano ancora 8 partite alla conclusione del girone di andata e c'è da giocare tutto il ritorno.

«Con i 3 punti in palio per la vittoria - sottolinea mister Luciano Rassat - i margini di recupero sono sufficientemente ampi. Certo che [illegible] il San Giorgio continua [illegible] questa marcia (9 vittorie, 2 pareggi e una sconfitta, ndr) diventa impossibile raggiungerlo. Noi faremo di tutto per approfittare di qualche passo falso della capolista. Dopo una partenza a corrente alternata, abbiamo trovato la continuità di rendimento. Giochiamo in modo abbastanza spregiudicato, rischiando di più rispetto alla passata stagione. I pareggi servono a poco, per questo imposteremo sempre le partite sul gioco offensivo».

«A farmi ben sperare sono i margini di miglioramento che possiamo ancora far registrare - aggiunge Rassat -. Finora abbiamo tenuto [illegible] discreto ruolino di marcia (7 successi, 8 pareggi e 3 sconfitte, ndr), pagando a caro prezzo, in alcune circostanze, assenze pesanti per infortuni e squalifiche. La decisione di sospendere il campionato alla fine [illegible] girone di andata per oltre un mese è positiva, ci consente di ridurre gli svantaggi sulle squadre piemontesi e [illegible] dei campi innevati e ghiacciati. Avrei preferito uno stop ancora più lungo, ma ci si può già accontentare».

Il successo di domenica a Strambino ha consentito allo Charvensod/Sant'Orso di isolarsi al secondo posto della classifica. I giallobl\u00f9 sono adesso attesi da due derby consecutivi. «Gli esiti delle sfide [illegible] Saint-Christophe e Aymavilles/Gressan/Pila - dice Rassat - ci daranno risposte probanti sul ruolo che possiamo recitare. Dopo aver affrontato i granata e i gialloneri, chiuderemo la fase ascendente del campionato contro il Quincinetto, altro avversario di buona levatura. I prossimi 270' di gioco [illegible] fondamentali. Se usciremo bene da questo trittico di incontri, potremo davvero [illegible] considerati i principali antagonisti del San Giorgio nella lotta per la promozione». **[s. b.]**

I RISULTATI

L'Issogne cade a Caluso

Inarrestabile San Giorgio, capolista che ha superato anche l'ostacolo San Biagio. All'inseguimento della battistrada c'è lo Charvensod/Sant'Orso, vittorioso per 3-1 a Strambino (reti di Nichele, Usin e Turuto). I giallobl\u00f9 sono a 6 punti dalla prima. Il derby tra St-Christophe e Aymavilles/Gressan/Pila è finito 1-1. Nel 1° tempo ci sono stati l'espulsione di Florio e il rigore fallito da Perron; nel finale, vantaggio granata al 90' su rigore di Perron e pareggio nel recupero dei gialloneri [illegible] Lupi. Successo casalingo del Verrès e colpaccio del St-Pierre. I rossoneri di Luigi Danieli hanno sconfitto lo Spolina per 2-0 (reti di Piacentino e Sarteur), fallendo anche un rigore [illegible] Bianco. I castellani di Giulio De Coglie hanno espugnato il campo del Verrone per 3-1 (gol di Fiorano e doppietta di Miriello). Dopo 4 vittorie, l'Issogne è caduto a Caluso: non [illegible] bastate le reti di Creux e Perron, con i padroni di casa a segno 3 volte. **[s. b.]**

Un momento del derby tra St-Christophe e Aymavilles. La partita è finita sull'1-1 (FOTO LAPO)

SPORT FLASH

Pallavolo

Due [illegible] e 3 sconfitte per le squadre [illegible]

In serie D femminile il Vima Marmi e il Nus/Fénis hanno vinto per 3-0 sul Rosta e sul Casale, il Pgs Valdata ha perso al tie-break con lo Junior. In campo maschile il Csi Châtillon è stato superato per 3-2 dall'Asti e il Valdigna non ha raccolto alcun set [illegible] il Rivoli. **[s. b.]**

Bowling

Questa sera il torneo al Club l'Amérique

Si disputa oggi alle [illegible] il Torneo di Compleanno Bowling L'Amérique di Quart, con 4 partite a persona. In palio coppe per i primi 10 e per l'autore del peggiore punteggio. **[gio. mac.]**

[illegible]ca

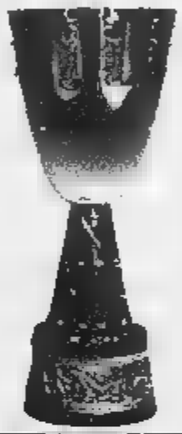
Due atlete dell'Augusta [illegible] nel gruppo A

Veronica Mantova e Veronica Armenghi dell'Augusta sono entrate nel gruppo A d'alta specializzazione, che comprende le 12 migliori ginnaste di Piemonte e Valle d'Aosta. **[s. b.]**

MasterCard Juventus.

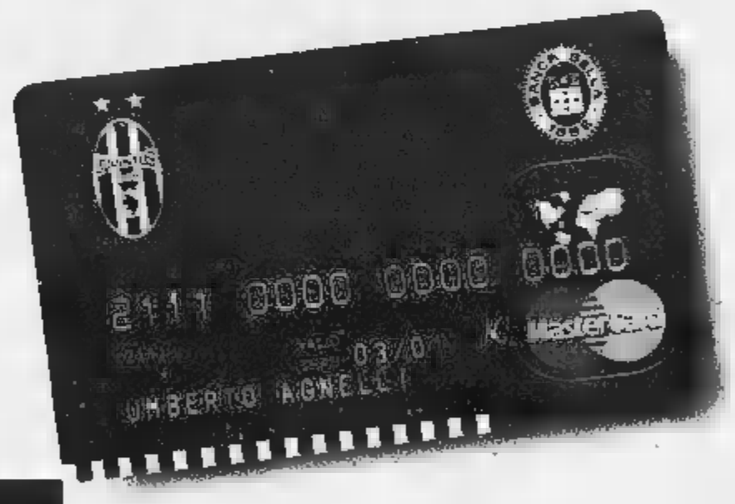
Dopo un secolo di vittorie, un trofeo tutto tuo.

1 Coppa Uefa 2 Coppe Campioni 9 Coppe Italia



1 Coppa Mitropa Cup 27 Scudetti 2 Super Coppe di Lega

2 Coppe Intercontinentali



Una MasterCard Juventus

Una delle squadre più amate del mondo incontra una delle Carte più accettate del mondo.

Nasce MasterCard Juventus per unire la vostra passione calcistica ai privilegi di una carta di credito. Dentro MasterCard Juventus ci sono tutti i servizi bancari di una carta di credito, arricchiti da speciali iniziative juventine e tantissime offerte vantaggiose con marchi come **Avis, Europe Assistance, Francorosso, Karambola** (Gruppo Francorosso).

MasterCard Juventus è unica anche nello stile; è disegnata da **Fabrica** diretta da **Oliviero Toscani.**
Per avere MasterCard Juventus è sufficiente possedere un **conto corrente presso una qualsiasi banca.**
Il modulo di richiesta di MasterCard Juventus si può trovare presso tutte le tabaccherie ricevitorie del Lotto, gli Juventus Club, le succursali del Gruppo Banca Sella e i promotori finanziari Gestnord.

UEFA CHAMPIONS LEAGUE
Carta Ufficiale della Champions League

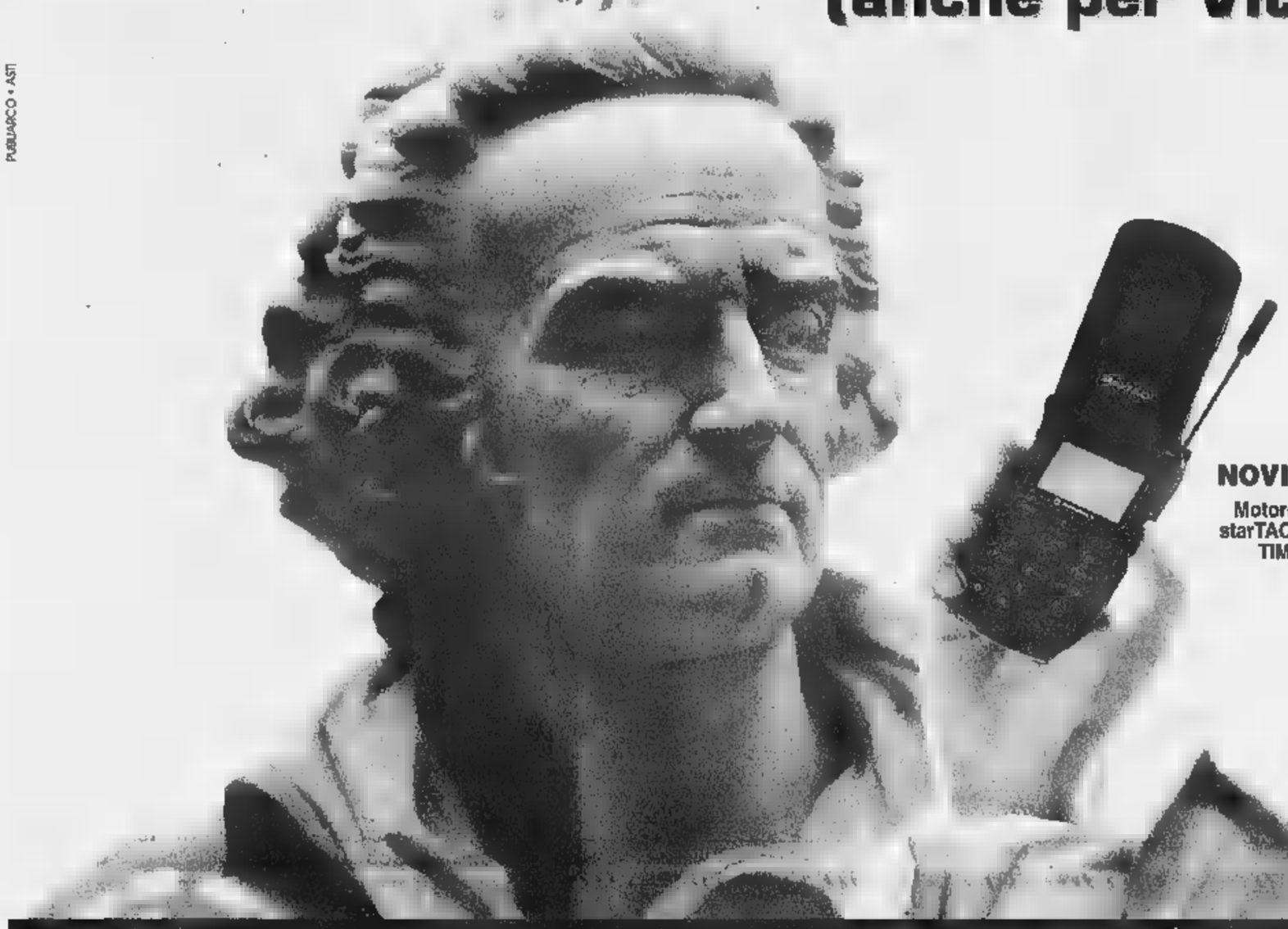
MasterCard Juventus by Banca Sella.
SICURAMENTE VINCENTE.

PER TUTTE LE INFORMAZIONI CHIAMA IL NUMERO 06 - 328091

IL TELEFONINO GIUSTO PER TUTTI...

(anche per Vittorio)

PUBLIARCO • ASTI



NOVITA'
Motorola
starTAC 130
TIM

online
È Contratti TACS - GSM
Contratti a canone zero

online
È Cambio seriale gratuito
RICARICHE TIM CARD

online
È ATTIVAZIONE GRATUITA
Migrazione GSM gratuita

online
È ACCESSORI PER
CELLULARI ORIGINALI

In Italia TIM avvierà commercialmente il servizio GSM 1800 a partire dal 1/1/99

online

Motorola Star Tac	L. 580.000	**L. 430.000**
Ericsson EF	L. 450.000	**L. 300.000**
Motorola Vip2	L. 410.000	**L. 260.000**
Telital Amico	L. 330.000	**L. 180.000**
Telital Giotto	L. 290.000	**L. 140.000**

"RINNOVA IL TUO TACS"
Fino al 31/12, valutiamo L. 150.000
il tuo usato TACS attivo in rete, per
l'acquisto di nuovo marchiato TIM.

Gamalink professionale per
PRIVATI & AZIENDE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

CENTRO TIM

ASSISTENZA TECNICA

C.SO SAVONA, 136 • ASTI • TEL. 0141 550448

NUOVA APERTURA
ON LINE POINT:
C.SO ALFIERI, 8 (A 50 M. DA PIAZZA I° MAGGIO) - **ASTI** - TEL. 0141 381089 - FAX 0141 356350

LE ULTIME NOVITÀ AI PREZZI PIÙ CONVENIENTI DELLA CITTÀ.

Oggi presentazione del piano strategico per la promozione della città internazionale

«Ecco come sarà la Torino europea»

Decisi tutti gli investimenti

«Torino internazionale», parte la seconda fase, quella dell'indicazione dei punti di forza su cui investire le risorse disponibili, degli imprenditori come delle Fondazioni delle banche e, per altro verso, dell'«intellighencija», della ricerca, di una tecnologia d'avanguardia che sotto la Mole «certamente non mancano». Lo dice Valentino Castellani, presentando ciò che risulta ricognizione, e se preferisce della «fotografia» scattata dal Forum per lo Sviluppo, che oggi, ore 16-18 sarà illustrata alla Galleria d'Arte Moderna dal vicesindaco Carpanini, in assenza del sindaco, impegnato . «Siamo sicuramente realtà urbana di rango europeo», aggiunge il sindaco, ponendo interrogativo: dove e come siamo collocati in questo nostro «Vecchio Continente»? La risposta la avrà il prossimo mese di maggio dal Forum per lo sviluppo, organismo che, appunto, deve analizzare città. E che, per ora, ne ha fornito solo la fotografia dell'esistente, allo scopo di arrivare a quel progetto strategico che identificherà i settori da irrobustire, grazie ai quali, nell'arco di una decina d'anni, Torino tornerà ad essere «capitale europea», quale fu nel secolo scorso, trasformandosi in una metropoli «moderna, vivace e vivibile», lo stesso sindaco (e non solo) la vorrebbe e l'ha disegnata nel programma che ha dato avvio 18 mesi fa a questa sua seconda tornata amministrativa.

Fra i punti «di forza» - definiti dall'interpretazione di circa 200 questionari rispediti al mittente (ne erano stati diffusi quattrocento) e con l'aiuto delle cosiddette forze vive (industria, commercio, artigianato, banche, cultura) - ci sarebbero la posizione della città, centrale rispetto all'attuale Unione europea, la produzione, la ricerca, le tecnologie d'avanguardia, le eccellenze del Museo Egizio e delle residenze dei Savoia, da Venaria a Stupinigi. Oltre all'esigenza di entrare nel circuito turistico internazionale, determinato dall'interesse suscitato dalle ostensioni della Sindone, dalla possibilità di diventare sede delle Olimpiadi invernali 2006 e via elencando.

Carenze, all'opposto, sono state individuate nella scarsa capacità di attirare investimenti, anche se c'è da dire che gli organismi che formulano «pagelle» sono molto severi. L'agenzia «Healey & Baker», di quelle al top, nell'indice dove localizzare imprese internazionali, pone l'«appetibilità» di Torino al 27° posto (Milano all'8°), appena qualche punto in più rispetto a Oslo, Mosca e Atene. Anche se poi emerge che alla capitale subalpina è assegnata una posizione migliore e si considerano i e la disponibilità di personale qualificato, aspetto confermato dagli stranieri che già operano in città. Come recuperare? «Con un piano strategico che ci consenta di definire le priorità d'intervento», risponde il sindaco Castellani, ricordando che analoghi progetti stati realizzati da tempo a Barcellona, Bilbao, Francoforte e che parecchie amministrazioni italiane «guardano con attenzione all'iniziativa che si sta realizzando sotto la Mole, la prima nel nostro Paese». «Torino internazionale», peraltro, è uno dei «pilastri - ferma il sindaco - del programma sottoscritto dal centrosinistra». E aggiunge: «Questa sintesi della ricognizione svolta da maggio ad oggi servirà ai 9 gruppi di lavoro per individuare il progetto, che il comitato coordinamento proporrà alla commissione scientifica che, al termine, in primavera, compilerà il documento finale da sottoporre all'esame degli organi istituzionali, soprattutto al Consiglio comunale.

Nella fotografia della città produzione e quindi grande industria (il centenario della Fiat), sono in primo piano la ricerca, anche con i monumenti, i musei, le infrastrutture.

Giuseppe Sangiorgio

SU PIROSCAFI

Appello delle nipoti di Allende

Ana Maria e Maria Ines Bussi - le nipoti Salvador Allende che vivono rispettivamente a Torino e a Roma - hanno rivolto ieri un appello «ai democratici italiani affinché intensifichino la solidarietà con il Cile, manifestando il loro sostegno a Isabel Allende e a tutti gli altri parlamentari cileni che tornano a pagare, in prima persona, un prezzo già ampiamente pagato da lei e da tutti i democratici del Paese sudamericano». Le due donne (una traduttrice, l'altra giornalista) ricordano - in un comunicato - che loro cugina Isabel, figlia dell'ex presidente cileno e attualmente deputato socialista, ha detto loro aver ricevuto la telefonata di anonimo interlocutore che, dopo averla definita «prostituta comunista», l'ha minacciata di «morte lenta». Inoltre, secondo le sorelle Bussi, hanno subito anche altri parlamentari del partito socialista, tra cui il deputato Juan Pablo Letelier, figlio dell'ex ministro degli Esteri Allende assassinato a Washington, e il senatore Carlo Ominami.

Il piano per «Torino internazionale» verrà illustrato dal vicesindaco Domenico Carpanini durante l'incontro odierno alla Galleria d'Arte moderna. La parola passerà quindi ai gruppi di lavoro che formuleranno il progetto definitivo che sarà esaminato dagli organi istituzionali

Da dove è partita l'inchiesta sui bilanci Itifin della procura di Tortona, nella quale è coinvolto anche Binasco

«Mister autostrade» nel mirino dei magistrati

Marcellino Gavio (da sinistra) e il genero Bruno Binasco

E' di Gavio il terzo della rete privata

Ha avuto un'origine quasi casuale, una gestazione lunga e travagliata, incrociata anche con la brutta vicenda giudiziaria dei sassi di Cavallosa, l'inchiesta sui bilanci della Itifin (una finanziaria nata dall'Itinera, quarta impresa stradale italiana) che ha portato il sostituto procuratore generale della Repubblica di Torino, Bruno Rapetti, a chiedere il rinvio a giudizio per estorsione, falso in bilancio e altri reati minori dell'imprenditore tortonese Marcellino Gavio, 66 anni, oggi azionista col suo gruppo di 12 delle 22 società autostradali italiane, formalmente concessionario di dei 1441 km della rete privata (36,5%).

Con Gavio ci sono il suo braccio destro, Bruno Binasco, 56 anni (già coinvolto in altre vicende giudiziarie Tangentopoli, a cominciare da quella di Primo Greganti), Pietro Gavio, 61 anni, fratello minore di Marcellino, e, limitatamente al falso ideologico, il notaio tortonese Remo Rissotti, 61 anni.

Tutto nasce da combattuta assemblea della Itifin - durata 10 ore - svoltasi a Tortona il 9 giugno 1995: sorge un contrasto, le delibere assembleari vengono impugnate da Pietro Pareglio e Ferruccio Ansaldi, due soci minori, dirigenti e contemporaneamente azionisti dell'Itinera, assistiti dall'avvocato Filippo Cesaris di Milano. Successivamente nasce controversia civile fra Pietro Pareglio e il padre Eraldo, uno dei soci fondatori dell'Itinera. Il giudice civile di Tortona, il dott. Massimo Orlando, per dirimere questinne mette il naso nei conti e in alcuni verbali della Itifin. E qualcosa deve esserci irregolare, se il 4 gennaio '96, nella lettera in cui trasmette gli atti al procuratore della Repubblica di Tortona, Aldo Cuva (il magistrato dei sassi), il dott. Orlando afferma che «emergono indizi di una serie di reati perseguibili d'ufficio»: estorsione (nei confronti di Pietro Pareglio), in bilancio e frode fiscale, falso materiale e ideologico, favoreggiamento, false comunicazioni e illegale ripartizioni di utili, violazioni degli obblighi degli amministratori e così via. Le anomalie rilevate relative alla Itifin sono 18. Ma già il tribunale di Torino, dove ha sede sociale l'Itifin, nell'omologazione dell'assemblea «calda» del 20 giugno, ha rilevato irregolarità e le ha segnalate. Il magistrato non compie però nessun atto istruttorio importante, perquisizioni o intercettazioni: si limita alla nomina di un perito, il prof. Francesco Stassi di Torino, e a un paio di interrogatori preliminari dei soci minori. E il fascicolo Itifin dorme a Tortona, in procura. «sonno» è ancora più profondo dopo il 27 dicembre '96, il giorno dei sassi della Cavallosa: il dottor Cuva ha altro da fare. E così è fino all'abbandono dell'inchiesta, il 15 ottobre '97, e alle clamorose dimissioni dalla magistratura, il 10 luglio '98.

I sostituti che transitano per Tortona non si occupano del caso. Nel dicembre '97 però viene depositata la perizia Stassi: un lavoro meticoloso di 2500 pagine (2000 di allegati) dal quale emerge un quadro inquietante della gestione Itifin, pieno di irregolarità.

Pietro Pareglio, che è stato licenziato dall'Itinera il 3 agosto '95, poco dopo l'assemblea impugnata, ritiene essere stato danneggiato dal comportamento dei due Gavio e di Binasco, che lo avrebbero indotto a vendere azioni a prezzo non congruo, minacciandogli terra bruciata anche per tramite di un grosso personaggio politico locale. Pareglio il 27 marzo fa istanza di alla Procura generale della repubblica presso la Corte d'appello di Torino. Istanza che ripete, con una lettera al procuratore Antonino Palaja, il 29 maggio. Ma si muove nulla.

Il 10 giugno Pareglio scrive al presidente Scalfaro (come vertice del Csm), al ministro Grazia e giustizia, Giovanni Maria Flick, al procuratore generale della Cassazione, Ferdinando Zucconi Galli Fonseca, al Procuratore generale di Milano, Umberto Loi, e al Procuratore della Repubblica Francesco Saverio Borrelli. Soltanto quest'ultimo, il 14 luglio, si limita a trasmettere al procuratore Palaja, per competenza, le lamentele di Pareglio sull'«inerzia» della Procura di Tortona. E il 4 agosto '98, finalmente, viene avocata l'inchiesta, «in dal gennaio '96.

Il sostituto procuratore generale Rapetti esamina documentata perizia Stassi (che ha sviscerato tutti i movimenti delle società del gruppo tortonese) e Gavio e Binasco: questi, i loro avvocati Zaccone e Giardini, fanno sapere di volersi avvalere della facoltà rispondere. l'inchiesta, per la mole di documentazione già pronta, è rapidissima: il 15 ottobre la Procura generale chiede già il rinvio a giudizio per i quattro tortonesi. L'11 febbraio '99 è fissata l'udienza preliminare presso il Gip Tortona.

Gianni Bisio

PRIVATE

Società	Km.	Gruppo Gavio (%)	Pari a km.
Autovie Venete	179,4	3	5,38
Torino-Milano	127,0	73,6	93,48
Serravalle-Milano	86,3	6,5	5,61
Satap (To-Pc)	164,9	91,0	150,05
Aiscat (To-Ivrea)	74,8	18,7	13,97
Sitaf (Fréjus)	72,4	26,2	18,84
(Valle)	59,3	3,0	1,78
Aut. dei Fiori	113,2	45,0	50,94
Salt (Sestri L.)	154,9	54,5	84,42
Sat (Livorno)	36,6	5,0	1,83
Autocam Cisa	101,0	5,0	5,05
Sara (Roma-Pescara)	281,4	45,5	128,04
Totale	1451,4	—	559,39

Processo d'appello a uno degli autori dell'assalto miliardario alle Poste

«Io omosessuale, succube di Cella»

L'ultima confessione di Cante condannato a 28 anni

Con quest'ultima confessione darà un altro dispiacere alla famiglia. Ci ha pensato? «Si capisce. Ma è la verità». Una verità che l'avvocato Valter Chendi sbandiera in apertura del processo di appello a Domenico Cante come per chiedere una perizia psichiatrica per il cliente: «Il professor Anselmo Zanalda ha visitato l'imputato in carcere e Cante si è deciso a rivelargli la propria omosessualità. Gli ha parlato dei rapporti omosessuali avuti e dell'attrazione, mai corrisposta, che provava per Ivan Cella. Attrazione che lo posto in uno stato di profonda soggezione nei confronti del suo coimputato». Cante e Cella sono in protagonisti vivi di un singolare noir. Gli altri due - Giuliano Guerzoni e Giampiero Ughini - sono morti, ammazzati da loro in camper posteggiato in una radura bosco sopra Bussoleno, a un chilometro in linea d'aria da Cante. Su quell'automezzo i quali dovevano dividersi i 2 miliardi e spiccioli in contanti dei versamenti Ici trafugati poche ore prima sul furgone postale di cui Guerzoni e Cante formavano l'equipaggio. Era la notte del 26 giugno 1996 quando Cella e Cante spararono sui complici. Il primo ha rinunciato all'appello e sconta i 28 anni e 8 mesi di carcere inflittigli in primo grado. Invece, Canté spera e si presenta l'ultimo colpo scena.

Ventotto anni e nove mesi carceregli sembrano troppi. «Ma guardi, non è questione di pena». Mi dica di sì. «Ho sempre detto e lo ripeto che non riuscirò a scontarli tutti. Sto male, . Dopo l'operazione al cuore e l'altro processo, stato ricoverato due volte in ospedale». Ha continuato a studiare in carcere? «Ad Ivrea ho finito il corso professionale da elettricista e, da quando mi hanno trasferito ad Alessandria, mi preparo per il diploma da geometra. Mi serve a far passare il tempo».

Il tempo, ci pensa mai al denaro del bottino di cui nessuno parla più? «Le assicuro che lo feci per i soldi». Di cosa stiamo parlando: del colpo alle Poste, voi sul furgone che sostituivate abilmente i sacchi i miliardi con quelli pieni di cartaccia, mentre la polizia vi scortava in giro per Torino? O dell'omicidio dei vostri complici? i soldi non li ho nemmeno visti. E poi, una volta sul camper, quando Ivan ha sparato, io ... è stato un riflesso». Ma del denaro sparito che dice? «Che può aver ragione Ivan. Sarà restato in Albania in chissà quali mani». Ma questa sua richiesta di perizia psichiatrica basata sulla omosessualità e i complessi che le sarebbero derivati non sembra aver convinto la corte? «E' una questione complessa, non è facile da spiegare così. Sarà, ma giudici respingono l'istanza.

Domenico Cante spera di poter ottenere una riduzione della pena: «Dopo l'operazione al cuore e l'altro processo, sono stato ricoverato due volte in ospedale: sto davvero male»

Ivan Cella (a sinistra) ha rinunciato a ricorrere al giudizio d'appello e sconta la condanna a 28 anni e 8 mesi, inflitta dai giudici dell'Assise in primo grado

BREVE

Guado provvisorio sul per risistemare il ponte

VERCELLI. Durante i lavori di sistemazione del ponte sul Sesia, il transito fra Ghislarengo e Carpignano sarà assicurato guado un paio chilometri a valle, già regolarmente autorizzato dal Magispo e al servizio una di ghiaia.

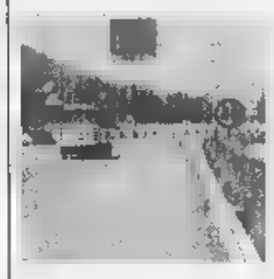
L'ipotesi di costruire un nuovo guado, il cui costo supererebbe il mezzo miliardo, stata respinta sia dall'amministrazione provinciale Vercelli sia dai sindaci Gian Luca Bionda di Ghislarengo e Antonio Riboldazzi di Carpignano; la sistemazione, invece, di quello dell'impresa escavazioni costerebbe solo qualche decina di milioni. I due sindaci garantirebbero il controllo personale proprio; domani i tecnici della Provincia di Vercelli incontreranno i funzionari del Magispo per l'autorizzazione all'uso del vecchio guado.

Parte colombi casalesi

CASALE. I colombi «casalesi» saranno censiti. Un qualche tempo infatti c'è l'impressione che il loro numero sia aumentato considerevolmente, con conseguenti grandi accumuli di deiezioni nel centro storico e gravi problemi di igiene e di degrado degli automobilisti. Il Comune ha affidato l'incarico di censire i volatili a Luca Balbo e Andrea Mosca dell'ufficio ecologia, che in passato hanno già operato nella lotta biologica alle zanzare.

Internet i servizi Comune

BIELLA. Il Comune di Biella sbarca su Internet. Tra pochi giorni digitando l'indirizzo www.comune.biella.it. si avrà accesso al sito di Palazzo Oropa, una home page con i dati turistici essenziali e invece un ricco elenco di servizi municipali in rete. Con proprio pc sarà possibile dialogare l'ufficio tecnico, la ragioneria, i servizi demografici e sociali. E ci sarà anche linea diretta col sindaco.



«Radio Trafic» un viaggia in

AOSTA. Arriva la radio, in aiuto degli automobilisti imbottigliati nel traffico valdostano. E' stata firmata ieri mattina nel palazzo regionale la convenzione per trasmettere anche in Valle i notiziari di «Radio Trafic» per l'assistenza alla viabilità.

L'iniziativa è nata in Lombardia e offre informazioni aggiornate sul traffico e su eventuali rallentamenti e deviazioni.

Le frequenze in modulazione di frequenza scelte quelle di Radio Monterosa, emittente privata che offrirà «Radio Trafic» sui 92,00; 96,700; 97,300; 99,500; 103,500 e 105,200 Mhz. I notiziari, in lingue (italiano, francese e inglese) saranno diffusi ogni mezz'ora dalle 7 alle 20, al sabato dalle 8 alle 13 e la domenica dalle 16 alle in inverno e dalle 17 alle 22 in estate.

giochi chiuse Domodossola protesta

DOMODOSSOLA. Una cinquantina giovani hanno testato, durante una seduta del Consiglio comunale, il provvedimento che anticipa la chiusura delle sale giochi alle 22. Una protesta che gli stessi amministratori hanno definito estremamente corretta e civile, per chiedere la revoca dell'ordinanza «che impone un coprifuoco», ma il sindaco Mariano Cattrini non è sembrato disposto a fare marcia indietro.

incendio doloso sulle alture

SAVONA. Ancora fiamme sulle alture Savona. Un vasto incendio, di probabile natura dolosa, è divampato nella notte tra via Nazionale Piemonte e Cadibona. I roghi, che hanno minacciato diverse case e un campo nomadi, sono stati spenti dai vigili del fuoco, guardie forestali e volontari. A rendere difficile l'intervento forti raffiche di vento. Secondo una prima stima sarebbero bruciati oltre ettari di bosco.

Il cantautore-ferroviere in concerto all'Olimpia

CUNEO. Gianmaria Testa (nella foto) si esibirà stasera al teatro Toselli (ore 21) in un concerto-cammeo fuori programma. Insieme a Pier Mario Giovannone, la compagnia «Il Melarancio», una «selezione» della Società corale «Città di Cuneo» e gli attori Eva Dramis, Gianni Orizio, Francesca Monte e Elena Cometti. Testa (noto al pubblico italiano ed europeo cantautore-ferroviere, «consacrato» dallo straordinario ottenuto all'Olympia di Parigi) parteciperà alla serata promossa da 24 associazioni cuneesi per raccogliere fondi a favore delle popolazioni dei Paesi centroamericani colpite dall'uragano Mitch. Interverranno anche due cittadine nicaraguensi con una testimonianza sulla drammatica situazione sanitaria ed economica successiva alla calamità naturale.

l'Aurelia-bis Celle e Varazze

SAVONA. Il Consiglio provinciale ha approvato a maggioranza progetto preliminare per la realizzazione dell'Aurelia-bis tra gli abitati di Albisola e Savona. Il progetto prevede che il tracciato parta da Capo Torre, al confine tra Celle Ligure e Varazze per concludersi in corso Ricci a Savona, con tre svincoli intermedi. Buona parte dell'opera - che risolverà molti problemi viari - verrà realizzata in galleria.

monti cuneesi 40

MONDOVI'. Prima abbondante nevicata sulle montagne cuneesi. Nella notte e nella mattinata di ieri sono scesi circa 40 centimetri sui rilievi del Monregalese, ottimi per la preparazione del fondo delle piste, per la cui apertura però nulla è stato ancora deciso. «La situazione è buona - spiegano a Pratonevoso ed Artesina, unite nella società "Mondolè ski" - però non è stato ancora deciso nulla per l'apertura degli impianti. Valutere- nelle prossime ore».

Volley astigiano festeggia il rientro di Gulinelli

ASTI. Flavio Gulinelli, 40 anni, astigiano, (nella foto) vice allenatore della Nazionale azzurra di volley, campione del mondo in Giappone, è stato fe- lunedì sera, al rientro a casa, da amici e tifosi. La festa nella palestra del Don Bosco, che ospita le gare della formazione femminile della Futura.

Gulinelli, dall'aprile '97 in azzurro, era già stato vice di Bebeto nel Maxicono Parma (inizio Anni 90) vicendo scudetti e coppe. In Nazionale, con lui, anche un altro astigiano, il preparatore atletico Walter Rizzo, 41 anni, già tecnico della marciatrice astigiana Rossella Giordano, finalista olimpica e mondiale.

Gulinelli ha contratto con il team azzurro fino alle prossime Olimpiadi 2000 a Sydney.

$ RISPARMIO $ RISPARMIO $ RISPARMIO $ RISPARMIO $ RISPARMIO $

RADIO TV BOSSO

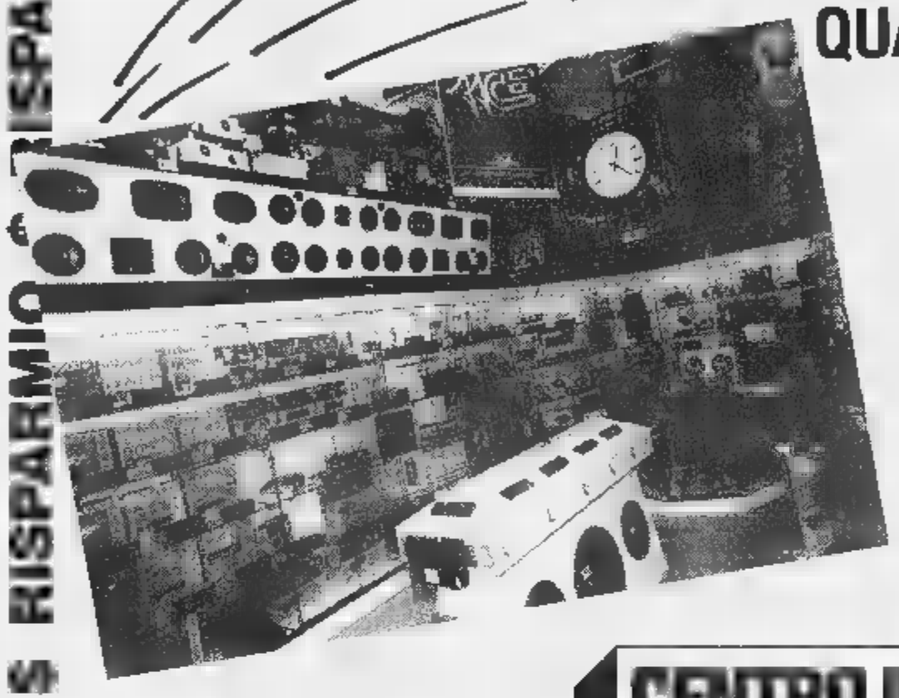
2 CENTRI SPECIALIZZATI IN C.so Matteotti n° 18 e n° 30

DA OLTRE 40 ANNI

QUALITÀ E COMPETENZA

AI

PREZZI PIÙ BASSI



CENTRO INSTALLAZIONE AUTORADIO

di tutte le migliori marche:

KENWOOD, SONY, PIONEER, PANASONIC ECC.

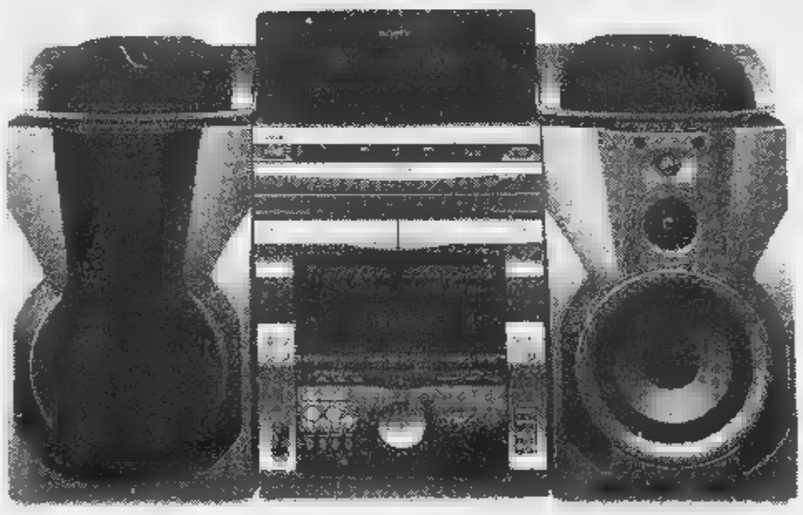
CONTRATTI IN SEDE

TIM Telecom Italia Mobile

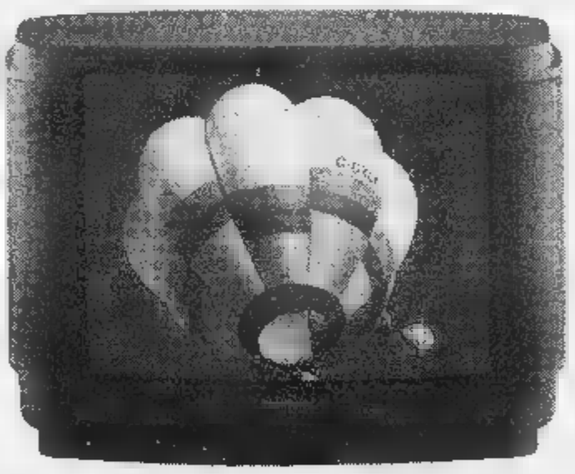
CONTRATTI IN SEDE

omnitel

GSM da L. 199.000



HI-FI da L. 159.000



TELEVISORI da L. 269.000

LUCI PER DISCOTECA

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE

Televisori, Videoregistratori, Telefoni, HI-FI, Autoradio, Elettrodomestici, Walkman, Radiosveglie, Aspirapolvere, Phon, Ferri da stiro ecc... di tutte le migliori marche a prezzi IMBATTIBILI

VENDITA CON ASSISTENZA TECNICA. PAGAMENTI RATEALI.

$ RISPARMIO $ RISPARMIO $ RISPARMIO $ RISPARMIO $ RISPARMIO $

TIERRE s.r.l.
CONCESSIONARIA
SUZUKI
PER ASTI E

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

TIERRE s.r.l.
AUTOMOBILI
Telef. (0141) 599547
Via S. Evasio, 14 - 14100 ASTI

L'indagine giudiziaria verso una svolta

A Torino primo verdetto sul caso Cassa Risparmio

Le richieste del procuratore Sorbello respinte dal gip Lari. Oggi il riesame

ASTI. Per la Cassa di risparmio di Asti potrebbe essere un giorno importante. A Torino, davanti alla terza sezione del tribunale della libertà, si esaminerà un aspetto di grosso rilievo nell'indagine avviata nelle settimane dalla magistratura astigiana. Gli accertamenti riguardano presunte irregolarità nella contabilità.

Ai giudici torinesi si è rivolto il procuratore di Asti Sebastiano Sorbello, che coordina le indagini, dopo che il Alberto Lari ha deciso di respingere alcune ordinanze cautelari confronti di amministratori della banca. I provvedimenti richiesti sarebbero tre (gli iscritti nel registro degli indagati una ventina). Stretto riserbo no- dei personaggi coinvolti.

In un caso, il pubblico ministero avrebbe proposto la custodia cautelare di un dirigente, oggi in pensione. Negli altri due si tratterebbe invece di misure interdittive che coinvolgono esponenti di primo piano: la richiesta sospensione dalle funzioni è legata al presunto pericolo di inquinare prove o di commettere gli stessi reati (falso in bilancio?) cui si indaga.

Le voci su un possibile colpo di scena nell'inchiesta circola- con insistenza da alcuni giorni. Ma né dalla procura né dai legali degli amministratori chiarimenti. Il responso del gip Lari, che non ha ritenuto fondate le ragioni degli inquirenti, è stato impugnato da Sorbello: questo punto la notizia dei provvedimenti, con la fissazione dell'udienza davanti ai giudici del tribunale della libertà, è stata notificata agli interessanti.

A sottolineare la necessità dei provvedimenti di custodia oggi a Torino sarà lo stesso Sorbello. Una richiesta legittima ma inconsueta, visto che, solitamente, il tribunale della libertà si riunisce per esaminare istanze di scarcerazione.

Non è escluso che la corte si riservi di il fascicolo decidere nei prossimi giorni.

Nelle settimane erano stati interrogati molti dirigenti della banca, di cui è presidente l'avvocato Gianpiero Vigna, sindaco Asti tra il '75 i primi Anni Ottanta.

Gli accertamenti sono affidati alla Guardia di finanza. Secondo procura ci sarebbero significative irregolarità nella contabilità. Nessuna conferma di «fondi neri». Sarebbero invece conti «coperti» con nomi in codice che facevano capo a clienti importanti. Conti su cui

Il pm **Sebastiano Sorbello** (a sin) e il presidente **Gianpiero Vigna**

sarebbero transitati miliardi e utili derivanti da investimenti in Borsa; i movimenti sono ricostruiti in una perizia finanziaria affidata a periti della Procura.

Sono state compiute perquisizioni acquisita documentazione anche presso la Banca d'Italia. **[r. s. a.]**

La Provincia decide uno studio dei flussi per valutare le necessità della tangenziale Sud-Ovest

Quel traffico che attraversa Asti

Più divieti per i camion: «Passate sulla A21»

ASTI. Come alleggerire la circolazione dei corsi Savona e Torino e quali nuove strade ha bisogno la città per migliorare il sistema di traffico proveniente dalla zona Sud-Ovest?

E' il quesito cui ha discusso per oltre due ore, lunedì pomeriggio, il Consiglio provinciale La questione è stata posta, attraverso una mozione, da Giovanna Beccuti (Grappolo), che ha affrontato il probleme della viabilità di accesso e attraversamento di Asti.

Il nodo da cui partire, anche se esplicitamente non posto, è il seguente: dato per scontato che un terzo ponte sul Tanaro (oltre quelli della tangenziale Sud corso Savona), su quale tracciato è meglio puntare? E serve una superstrada a più corsie o una via di collegamento «leggero»?

La mozione non entra nel merito delle varie ipotesi: Il Consiglio si è trovato d'accordo

Scena di «ordinario ingorgo» in corso Savona, uno degli accessi più difficili di Asti

(17 sì, contrario il leghista rbano) nel sostenere la necessità di avviare uno studio per appurare quale incidenza abbia, e dove sia effettivamente diretto, il flusso traffico che, dal Sud della provincia, entra in città viceversa. «Anche valutando - ha ricordato Giovanna Beccuti - quale l'impatto della futura autostrada Asti-Cuneo e suo collegamento al casello Asti-Est della Torino-Piacenza». In sostanza, quanto traffico entra in città semplicemente per attraversarla?

L'ipotesi di nuova strada collegherà il terzo ponte tangenziale Sud (in futuro Asti-Cuneo) con il casello Asti-Ovest della Torino-Piacenza, con proseguimento verso l'area del nuov ospedale (Fontanino). Ma in quella zona c'è il quartiere corso Alba. Salvino Razzano, capogruppo del Grappolo, mette in guardia «si vanno anche tenuti in considerazione i problemi di tutela ambientale e difesa del territorio».

Piero Vastadore (Cdu) invita ad affrontare i problemi insieme al Comune di Asti, auspica una conferenza sulla viabilità nell'Astigiano e sottolinea il rischio di ridimensionamento per la linea ferroviaria Asti-Castagnole collegato al rifacimento del ponte stradale corso Savona.

Pierluigi Barbano (Lega) ste per un progetto di collegamento tra la tangenziale Est (oggi Asti-Portacomaro stazione, in futuro fino a Castell'Alfero) e nuovo ospedale al Fontanino. Un tasto delicato: «Bisogna valutare la compatibilità ambientale tra il futuro tratto le zone di Viatosto e Valmanera» segnala Massimo Carcione.

Alessandro Valenzano (Comunisti italiani) invita anche la Provincia «imporre ai nisti l'uso dell'autostrada Torino-Piacenza: ormai sono troppi quelli che transitano sulla statale anche centri abitati Quarto e Annone».

Forza Italia aspetta la giunta Goria al varco: «Abbiamo votato la mozione - chiarisce capogruppo Claudio Musso - perchè questo ci permetterà di presentare proposte sulla viabilità e verificare quelli assunti dall'amministrazione impegni veri o solo parole». **[l. n.]**

Il colpo ieri sera all'ora di chiusura: bottino 600 mila lire

Due banditi armati e mascherati rapinano un negozio a Valmanera

ASTI. Rapina, ieri sera, verso l'ora di chiusura, in un emporio di Valmanera (nel piccolo concentrico della frazione).

Due banditi, armati di pistola e mascherati con passamontagna, hanno fatto irruzione nel negozio, mentre all'interno c'era solo la titolare, Nella Negro e il marito.

I due rapinatori, giubbotti e jeans, sono parsi molto determinati: hanno affrontato la coppia di commercianti, minacciandoli con le armi. «Ci puntavano la pistola alla testa» hanno raccontato più tardi i due commercianti.

«Fuori i soldi» hanno intimato i banditi, prima di arraffare il contante, circa mila lire.

Uno dei due, pare con accento meridionale, ha poi aggiunto: «Guai voi, se date l'allarme». Quindi la fuga, mentre marito moglie, terrorizzati si sono barricati nel locale. Prima di decidersi ad avvertire i carabinieri hanno però lasciato passare almeno una decina di minuti. «Avevamo paura che quelli tornassero» è stata la spiegazione dei due negozianti quando arrivati i militari del radiomobile.

> «Ci hanno puntato le pistole alla testa»

Tra l'altro, la «gazzella» poco prima della rapina era nella zona di Viatosto per controlli: un allarme dato tempestivamente avrebbe forse potuto consentire di inseguire i banditi.

Difficili le ricerche, anche perchè non ci sono testimoni. Nessuno, nelle e negozi vicini è accorto nulla.

Un colpo evidentemente studiato: quell'ora sono rari, infatti, i clienti. Solo d'estate la frazione si anima, anche per frequente passaggio di ciclisti e appassionati di podismo e camminate tra i boschi. Non lontano c'è anche il campo di motocross.

Un obiettivo dunque relativamente facile, di cui i banditi hanno tenuto conto. Le indagini si presentano comunque difficili, anche perchè sa con quale auto siano arrivati i rapinatori.

Nella scorsa primavera si erano già registrate altre rapine ristoranti e negozi della periferia. Nel mirino dei banditi, in quelle occasioni, trattoria di Rioscone, vicino a Casabianca e in negozio di alimentari a Cornapò di Portacomaro, sulla strada che collega Scurzolengo alla statale per Alessandria.

Anche in quelle occasioni i banditi erano mascherati con passamontagna e armati di pistole fucili canne mozze.

Analogie che potrebbero anche fare supporre che la banda sia tornata a colpire distanza di tempo.

Non si esclude però possa trattarsi di autori diversi, forse giovani tossicodipendenti a caccia di soldi «facili» per le dosi di eroina. Tutte ipotesi che dovranno ora vagliate dagli investigatori. **[f. b.]**

NOI DI «CARTA BIANCA» AL LAVORO

Gli studenti discutono su come inventare il loro giornale

Si è parlato di giornalismo ieri pomeriggio al liscientifico «Vercelli». Vi hanno partecipato un centinaio di studenti delle scuole superiori astigiane (nella foto), una rappresentanza dei 900 ragazzi che hanno aderito al concorso «Carta bianca», promosso da «La Stampa» e dal premio Grinzane Cavour. I giovani dovranno realizzare un proprio giornale di 12 pagi. Per questo hanno chiesto indicazioni e suggerimenti ai giornalisti de «La Stampa». In palio numerosi premi, in Euro e materiale didattico.

SERVIZIO A PAGINA 34

CONFUSIONE Montemagno

È già

NATALE

DOMENICA POMERIGGIO APERTI

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa	Aperto
Tessuti d'arredamento	dal Lunedì Sabato
Tende spugne a peso	dalle 9 alle 12
Tappeti	dalle 15 alle 19
Intimo (uomo donna)	
Jeanseria (di tutte le marche)	Sono solo 10 min.
Abbigliamento	da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - via Roveglia, 12/14 - tel. 0141/63.136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

Carta bianca
Un gruppo che farà notizia

Incontro con gli studenti sul concorso promosso da «La Stampa»

«Carta bianca», ora si scrive

Suggerimenti per inventare il giornale

ASTI. «Ma interessa [redacted] qualcuno?». Dopo aver risposto si a questa domanda, [redacted] può scrivere un articolo e impaginarlo, ricordandosi di riportare i fatti, dare loro concretezza e completezza, mantenendo un filo narrativo ed evitando di improvvisarsi troppo fantasiosi.

Questo è [redacted] dei suggerimenti offerti ieri pomeriggio al liceo scientifico Vercelli, a un centinaio di studenti astigiani delle scuole superiori che partecipano al concorso «Carta bianca», organizzato da «La Stampa» [redacted] dal premio Grinzane Cavour. Il regolamento prevede che gruppi redazionali di ragazzi realizzino un proprio giornale di 12 pagine.

A dare chiarimenti sulle tecniche dell'informazione i giornalisti de «La Stampa» Marco Neirotti, della redazione Società & Cultura, Sergio Miravalle, della redazione astigiana [redacted] Roberto Franchini, già capo delle edizioni provinciali del quotidiano.

[redacted] è parlato [redacted] ruolo del giornalista nella società, suggerendo come comportarsi anche per partecipare a «Carta bianca». «Il cronista [redacted] colui che osserva i vari volti della realtà - ha detto Neirotti - Ha l'orrendo privilegio di poter curiosare dove gli altri [redacted] possono, spesso tra [redacted] sofferenze e le tristezze del mondo».

Dal 9 novembre fino [redacted] 19 dicembre gli studenti in gara ricevono gratuitamente «La Stampa» a scuola, per analizzarla [redacted] commentarla con la guida degli insegnanti. Franchini ha ricordato che il concorso lascia grande libertà di scelta: «Non vi chiediamo di rifare La Stampa, [redacted] di inventare il vostro giornale, scegliendo i temi che vi interessano di più [redacted] che non [redacted]edete trattati altrove».

Numerose le domande sugli aspetti pratici del giornalismo. Ad esempio, quali immagini utilizzare: si posson[redacted] inserire sia foto che vignette e disegni originali, sia ritagliandoli da altre pubblicazioni, ma sempre citandone la fonte [redacted] l'autore.

Oppure: «Va data più importanza alle opinioni [redacted] alle notizie?». «Occorre scegliere argomenti che non invecchino e che interessino - ha risposto Neirotti - [redacted] commento deve essere necessario, non un rifugio per chi non ha nulla da dire».

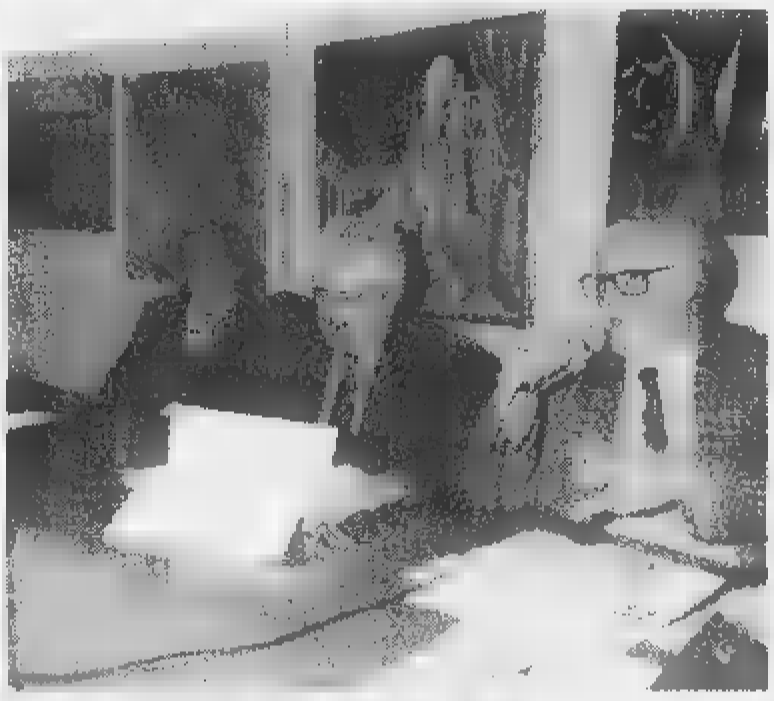
C'è chi ha chiesto perchè i ragazzi devono elaborare una pubblicità per lanciare il loro giornale. «Una società senza pubblicità - ha spiegato Franchini - non avrebbe nulla da offrire, [redacted] ci sarebbe scambio. Ma questo [redacted] deve impedire [redacted] imparare a scegliere, informandosi. Il giornale va visto come [redacted] macchina per pensare».

Tra le questioni più sentite dagli studenti c'è la scelta degli argomenti. Nazionali [redacted] locali, attuali o senza tempo, con quale libertà d'azione? «Si può spaziare - ha indicato Franchini - l'importante [redacted] guardarsi attorno e descrivere, [redacted] possono scegliere argomenti che non perdono interesse col tempo. Ma occorre anche distinguere [redacted] giornalismo dalla letteratura. [redacted] meglio [redacted] inventare, ma ancorarsi alla realtà di questi mesi, riportare fatti [redacted] opinioni raccolte tra amici, compagni di scuola, professori».

Miravalle, citando il caso dell'astigiano Gulinelli, campione del mondo [redacted] gli azzurri del volley ha aggiunto: «Si possono scoprire risvolti locali in argomenti [redacted] portata nazionale [redacted] internazionale».

Un ultimo suggerimento. In [redacted] sorgano dubbi, è possibile chiedere chiarimenti al numero verde gratuito di «Carta bianca»: 167/243.614. Oppure alla redazione astigiana de «La Stampa». [c. f. c.]

Gli studenti che hanno partecipato ieri [redacted] liceo scientifico «Vercelli» all'incontro dedicato [redacted] giornalismo nell'ambito del concorso «Carta bianca»



Sopra da [redacted] i giornalisti de «La Stampa» **Marco Neirotti, Sergio Miravalle [redacted] Roberto Franchini** all'incontro [redacted] gli studenti. Cresce l'interesse [redacted] il concorso che premierà i giornali inventati dai ragazzi

[redacted]

Già in azione 900 penne

Nell'Astigiano [redacted] quasi 900 i ragazzi che hanno aderito a «Carta bianca». Sono riuniti in 74 gruppi redazionali, in 18 scuole: istituti «Sella», agrario «Penna», biochimici «Gauss», d'arte «Benedetto Alfieri, magistrali San Giuseppe, Giobert, Artom, Manzoni, e i licei scientifico «Vercelli» e «Marello», [redacted] «Alfieri», pedagogico «Monti» [redacted] linguistico «Foscolo», il liceo «N.S. delle Grazie» di Nizza, il «Giobert» di San Damiano e gli istituti «Andriano» e salesiano di Castelnuovo Don Bosco. Gli studenti avranno tempo fino al 15 gennaio per realizzare i loro giornali, poi gli elaborati saranno ritirati. I risultati si conosceranno nel marzo '99.

Iniziative nella scuola per il recupero

Il «gioco [redacted]» [redacted] l'ambiente

ASTI. «Tagliati i capelli, metti a posto in camera tua e insegna [redacted] tuo padre a fare il cambio dell'olio usato»: è l'inedito slogan della campagna educativa sull'ambiente che approda anche nell'Astigiano.

Il Consorzio obbligatorio degli oli usati punta a sensibilizzare gli studenti delle scuole elementari [redacted] medie inferiori affinchè, a loro volta, «condizionino» le loro famiglie sul recupero di questo materiale. La stessa tattica [redacted] stata giocata in questi anni dal Wwf, che nelle scuole ha avviato un articolato programma sulla raccolta differenziata di carta, vetro, plastica, lattine.

Quella sugli oli usati, comunque, non parte da zero. Nel '97 gli astigiani hanno recuperato 768 tonnellate (19.426 quelle riciclate [redacted] livello regionale). Il dato è lievemente in crescita rispetto al '97, quando le tonnellate si fermarono a 723. Il '98 potrebbe chiudersi con un bilancio assai più confortante: «Nei primi [redacted] mesi dell'anno - indicano al Consorzio obbligatorio - sono [redacted] recuperate 467 tonnellate, con un incremento [redacted] oltre il 20% rispetto allo stesso periodo del '97. Il dato regionale si attesta sulle 10.421 tonnellate, quello nazionale supera le [redacted] mila».

E intanto la campagna «Circoliamo Scuola '98/99» approda nelle scuole. Nelle elementari [redacted] medie inferiori sarà distribuito materiale informativo ed educativo: ci [redacted] anche il «Gioco dell'olio» (fa il [redacted] [redacted] quello dell'oca) e un video. Per i ragazzini delle medie è stato indetto il concorso nazionale «La mia pubblicità per l'ambiente».

Gli studenti saranno chiamati [redacted] ideare uno slogan [redacted] uno spot per propagandare il tema del corretto recupero degli oli usati. I messaggi più belli ed efficaci saranno utilizzati dal Consorzio obbligatorio in occasione di nuove campagne d'informazione. I ragazzini vincitori si «spartiranno» un personal computer, una telecamera, una macchina fotografica [redacted] altri premi. [l. n.]

IN BREVE

[redacted]

In [redacted] volume [redacted]li [redacted]tti su Augusto Monti

Gli atti della giornata di studi su Augusto Monti, svoltasi in Provincia il 23 novembre '96, [redacted] stati raccolti in un volume, ora disponibile nelle librerie cittadine. Il libro (65 pagine, 15 mila lire) raccoglie gli interventi dei relatori (Dellepiane, Gioanola, Fornaca, Gallareto, Novelli) [redacted] una selezione di fotografie tratte dalla mostra dedicata allo scrittore. La pubblicazione degli atti è stata voluta da Provincia (assessorato Cultura), Regione, Comune e circolo culturale «Monti» di Monastero Bormida. [l. n.]

Comune

Consegnate [redacted] borse di studio Rodolfo Debenedetti

Sono [redacted] consegnate in municipio (foto) le borse di studio intitolate alla memoria dell'ingegnere astigiano Rodolfo Debenedetti [redacted] destinate ai due studenti diplomati con i migliori risultati al Classico e allo Scientifico. Le borse (valore un milione ciascuna) sono andate [redacted] Cinzia Zenzon (Classico, ora studentessa di Lettere classiche) [redacted] a Stefano Macagno (Scientifico, iscitto ad Ingegneria). Il sindaco ha donato copie della «Storia di Asti» [redacted] Lodovico Vergano e «Antichi cronisti astesi». Oltre a Florio sono intervenuti: il presidente del Consiglio comunale, Boccia, l'assessore all'Istruzione Quaglia, il provveditore Iennaco, i parlamentari Saracco e Voglino, il preside del Classico, Ferraris, la professoressa Tulla Jona per lo Scientifico, rappresentati di prefettura [redacted] Provincia. La famiglia Debenedetti era rappresentata da Giovanni Viarengo. Messaggi [redacted] stati inviati da Carlo Debenedetti, figlio di Rodolfo [redacted] dai nipoti Maria e Paolo.

[redacted] Centro

Festa [redacted] pub «Carosello»: i [redacted]vi programmi

Si è inaugurato il nuovo anno sociale del comitato spontaneo Asti Centro (300 iscritti, presidente Nicola Carbone) con una cena al nuovo ristorante pub «Carosello» in via Comentina 40. Alla serata hanno partecipato anche il sindaco Florio, il vice Baudo e l'assessore Pontacolone. Durante la serata è stato illustrato il programma di iniziative, tra cui la festa [redacted] via Cavour [redacted] la collaborazione con i comitati Palio di San Paolo e San Martino-San Rocco.

Ami[redacted] del Pilone

Riunione sui problemi del quartiere

Il circolo «Amici del Pilone», costituitosi [redacted] ottobre e presieduto da Libero Demartini, si riunisce stasera in assemblea per discutere su problemi del quartiere [redacted] finalità della propria associazione. La riunione è fissata per le 21 al bar Trilly di viale Pilone 131. [l. n.]

Dirigenti industriali

Assemblea dei manager col presidente federale

Si è svolta alla «Grotta» l'assemblea annuale dell'Associazione dirigenti industriali astigiani. Presenti un centinaio di manager e i vertici nazionali della categoria guidati dal presidente federale Bruno Losito (nella foto col presidente Ezio Mosso e il past president Mario Accossato). Sono stati dibattuti i principali temi riguardanti la categoria, che ad Asti conta 300 associati.

Rassegna

Al PalaAsti c'è «Asti Idea regalo»

«Asti Idea regalo», che sarà aperta fino al 6 dicembre, è visitabile oggi, al PalaAsti di piazza San Giuseppe, dalle 17 alle 23. L'ingresso è libero. Alle 21, nello settore spettacoli, la profumeria «Cipria» presenta trucchi e cosmetici. [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Il rispetto delle regole

Sono stato colpito da due notizie apparse quasi contemporaneamente sulla «Stampa»: i dati sulla tossicodipendenza che pongono l'Astigiano al primo posto [redacted] Piemonte come tossicodipendenti censiti, con relativi appelli da parte di consiglieri comunali alla prevenzione, e la riassunzio[redacted] dell'ex comandante dei Vigili da parte dello stesso Comune di Asti.

Ho conosciuto un tossicodipendente, finito in carcere. Si lamentava perchè altri, pur avendo commesso reati non avevano subito il carcere; lui ce l'aveva con [redacted] giudice che l'aveva condannato, [redacted] presidente del tribunale [redacted] sorveglianza che aveva respint[redacted] l'istanza [redacted] scarcerazione, e, non per ultimo, il suo parroco.

Spesso gli appelli alla prevenzione sfociano [redacted] elaborati piani rivolti al disagio giovanile, è difficile però che abbiano successo [redacted] mancano modelli positivi che premino l'onestà [redacted] la coerenza, sempre. Con la riassunzione del comandante dei vigili si è persa [redacted] buona occasione per dimostrare che le regole se rispettate premiano e chi non le rispetta paga in prima persona. Mi domando come certi esempi di «perdonismo» possono [redacted]ere interpretati da coloro che, soprattutto tra i giovani, devono ogni giorno scegliere tra la libertà senza regole e il vivere civile democratico che le regole se le è date non per dimenticarle quando fanno comodo?

A. R.

[redacted] sotto la Asti-Cuneo

Per costruire il fondo stradale della futura Asti-Cuneo c'è chi dice: «Siamo obbligati a sca[redacted] sulle colline». Capisco che [redacted] tratta [redacted] quantità, che si trat[redacted] di tempistica, che vi sono problemi diversi, accantoniamo tutte queste risposte scontate. Però non molto tempo addietro un articolo parlava di inerti edilizi, svariati migliaia di metri cubi, senza luogo [redacted] smaltimento.

Non vanno bene per sottofondo a una strada?

Con oculatezza non si potevano ritirare per anni, sempre beninteso che siano utili allo scopo?

Non [redacted] pensa all'ambiente, [redacted] a dare il meno noia possibile ai cittadini nonchè ai proprietari?

Viene il dubbio che vi sia un certo abuso nel mettere in pratica le leggi che consentono di disporre della proprietà?

Limitandomi a questi pochi interrogativi, ringrazio [redacted] chi di dovere [redacted] risponderà.

A. Ferrari

[redacted] nonno, la nipotina le auto e i marciapiedi

Faccio il nonno ben volentieri, ma quando mi affidano mia nipote in carrozzella per farle fare un giretto, anche in questa stagione invernale, mi accorgo con crescente rabbia di quante auto siano posteggiate male sui marciapiedi e quanti scalini si debbano superare, prima di arrivare ad un parco. Davvero [redacted] percorso ad ostacoli. Eppure basterebbe nel caso delle auto un po' di buona educazione da parte degli automobilisti e quando l'educazione [redacted] basta il polso fermo da parte dei vigili, ovvero [redacted] bella multa.

Oreste Carrato

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti**: 0141.593.345. [redacted]: 0141.726.390. [redacted] 0141.955.333. **Montafia**: 0141.997.556. **Montemagno**: 0141.63.666.
CROCE ROSSA: **Asti**: 0141.417.741; **Calliano**: 0141.921.979; **Canelli**: 0141.824.222; **Annone**: 0141.401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011.9927.301; **Cocconato**: 0141.907.503; **Costigliole**: 0141.966.779; **Isola**: 0141.958.665; [redacted]: 0141.689.237; **Monastero B.**: 0144.88.290; **Moncalvo**: 0141.921.313; **Montegrosso**: 0141.953.175; [redacted]: 0141.994.698; [redacted] 0141.975.910; **Villafranca**: 0141.943.777; **Villanova**: 0141.948.445.

FARMACIE D[redacted]

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Moderna**, via Cavour 90, tel. 0141/594.744. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle [redacted] alle [redacted] del giorno successivo la farmacia **S.Domenico**, corso Volta 67, tel. 0141/271.721.
Canelli: Bellì, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Boschi, via P.Corsi.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141.211.430. **Calliano**: 0141.928.444. **Canelli**: 0141.832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6468. **Cocconato**: 0141.907.503. **Costigliole**: 0141.961.414. **Monastero B.**: 0141.88.048. **Moncalvo**: 0141.917.444. **Montechiaro**: 0141.999.788. **Montemagno**: 0141.63.263. [redacted]: 0141.7821. **Rocca** [redacted]: 0141.408.160. [redacted] **Damiano**: 0141.975.910. **Villafranca**: 0141.943.644. **Villanova**: 0141.948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

[redacted]: 0141.530.198. **Bubbio**: 0144.8103. **Canelli**: 0141.823.883. **Castagnole L.**: 0141.878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6152. **Costigliole**: 0141.966.096. **Moncalvo**: 0141.917.100. **Montegrosso**: 0141.953.095. [redacted]: 0141.721.623. **San Damiano**: 0141.975.064. **Villanova**: 0141.948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[redacted]: 0141.593.232-31.743. **Canelli**: 0141.823.461 [redacted] 0141.721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: [redacted] e [redacted] 0141.418.111. [redacted] 0141.212.356. **Nizza**: 0141.721.704. [redacted]**tostrada A21**: 0131.361.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530.357, fax 0141.538.200

[redacted] DI ASTI

La Camera di Commercio di Asti bandisce un concorso pubblico per esami a n. 1 posto di dirigente in prova per le funzioni di Responsabile dell'area amministrativo-contabile. Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in Economia e Commercio. Possono partecipare al concorso i dipendenti di ruolo di una delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. [redacted], provenienti dalla carriera direttiva, ovvero in possesso, a seguito di concorso per esami o per titoli ed esami, di qualifiche funzionali corrispondenti, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio effettivo nella qualifica. Possono altresì essere ammessi candidati in possesso della qualifica dirigenziale in strutture pubbliche o private. Termine per la presentazione delle domande: 28 dicembre 1998. Informazioni e bandi presso l'Ufficio Personale della Camera di Commercio (P.zza Medici n. 8 14100 ASTI - tel 0141 535268/535266 - fax 0141 535200)

IL SEGRETARIO GENERALE
[redacted]

La Stampa
[redacted]
tutto
LA STAMPA
Compact
1678 - 02005

[redacted] (AT)
Tel. 0141/820111 - Fax 0141/820207
Estratto di bando di gara

Il Comune di Canelli indice [redacted] licitazione privata per la fornitura [redacted] 95.000 litri di gasolio da riscaldamento per gli stabili comunali per [redacted] stagione invernale 1998/99.
La procedura d'appalto sarà espletata con il sistema previsto dall'articolo 73, lett. c), del R.D. 23.05.1924, numero 827, con esclusione delle offerte in aumento. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune: copia può essere richiesta all'Ufficio Segreteria - tel. 0141/820208.
Termine perentorio presentazione domande di invito: 10 dicembre 1998, ore 12.
Canelli, lì 25.11.1998

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
C. FAVA

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Il Consiglio ha discusso del Consorzio creato nel 1985 ed ora in liquidazione

Palasport, fantasma che torna

Finello: «Esempio di mala amministrazione»

ASTI. Tra le pieghe di un'arida variazione di bilancio, ha fatto capolino il profilo inquietante del Consorzio palasport. Una vecchia storia rimossa dalla memoria politica collettiva, complice anche l'alluvione del '94, che si è riaperta lunedì in Consiglio comunale.

Il Consorzio per la costruzione e gestione del palasport del Lungotanaro (3.500 posti) formato da Comune, Provincia e Coni fu fondato nel 1985 ed è ora in liquidazione (affidata al dottor Brugnoli di Asti). I debiti da estinguere ammontano a circa 100 milioni. Per chiudere definitivamente la parentesi dell'impianto «fantasma», l'Amministrazione comunale ha proposto a quella provinciale di acquistare dal Consorzio, pagandolo metà a testa, il terreno su cui sarebbe dovuto sorgere il palazzetto (valore catastale 451 milioni); per fare ciò la giunta ha inserito milioni nella variazione di bilancio portata in aula lunedì. Con i proventi della vendita del fondo, il consorzio pagherebbe le passività, restituendo il netto, in parti uguali, a Comune e Provincia. Il consigliere di F. Italia, Giuseppe Finello, ai tempi del consorzio revisore dei conti in Provincia, ha manifestato perplessità: «Non mi convince pagare 10 mila lire al metro quadrato terreno alluvionato con le caratteristiche, ormai, di un fondo agricolo su cui non è più possibile costruire». Dubbi che Finello aveva già manifestato in commissione Bilancio, chiedendo di affidare all'Ufficio tecnico erariale una stima per verificare l'attuale valore del terreno: «Non sono un tecnico - precisa Finello - ma ritengo che per un appezzamento con quelle caratteristiche si possa risparmiare. Non vedo inoltre la necessità di prevederlo nella variazione di stasera: non c'è alcuna scadenza da rispettare. Si sarebbe potuto inserirlo nel bilancio di previsione con una quotazione più aderente alla realtà».

Nel suo intervento l'esponente di Forza Italia (che si è astenuto al momento di votare la variazione) ha avuto parole dure sull'attività del Consorzio «un esempio di ordinaria mala amministrazione. Credo si sia speso oltre un miliardo per approdare al niente». L'uscita ha scatenato la replica di Montanella (Ds) già membro del consiglio che si è riservato «di riascoltare la registrazione dell'intervento di Finello». Montanella ha avuto parole di stima per l'operato di Alberto Pasta (F. Italia) quando era presidente del consorzio e ha ricordato: «La nostra gestione del consorzio è stata esempio di malaffare». La variazione di bilancio è stata approvata a maggioranza.

Franco Cavagnino

Bolla di sapone

NEL programma elettorale del sindaco Florio c'è posto anche per il nuovo palasport. E l'Amministrazione comunale sta valutando dove costruirlo; si guarda all'area accanto alla ex «Siesta» lungo il Borbore, vicino alla Asti-Torino.

Ma l'ombra del palasport «di carta», quello che il consorzio oggi indebitato e in liquidazione non ha mai realizzato, incombe.

Per puro caso è riemersa in Consiglio comunale, accompagnata da cifre da capogiro: il fallimento dell'operazione che ha ingoiato un costoso progetto, presidenti (da Alberto Pasta a Mario Novellone) e denaro per approdare al nulla, ricorda la classica «bolla di sapone», scomparsa nel fango dell'alluvione.

Serva da monito a chi si appresta a mettere mano a nuovi progetti, sperando che questa volta il palasport non resti di carta e di parole inutili e costose.

IL CONSIGLIO APPROVA A LUZZATTO

ASTI. Nella seduta di lunedì del Consiglio comunale il sindaco Luigi Florio ha annunciato che il 20 dicembre, alle 11, verrà conferita la cittadinanza onoraria ad Amos Luzzatto, già primario all'ospedale di Asti, consigliere comunale del pci negli Anni 70 ed ora presidente della comunità ebraica italiana.

Il Consiglio comunale, a novembre, aveva approvato all'unanimità l'assegnazione del riconoscimento all'ex amministratore comunale. La proposta di cittadinanza onoraria a Luzzatto era stata avanzata in estate su «La Stampa» dall'ex consigliere comunale socialista, Italico Serzanini.

Sempre lunedì il Consiglio ha nominato tre consiglieri nella commissione mercati all'ingrosso: sono Alessia Valle (Forza Italia), imprenditore, Mauro Daneo (Alleanza nazionale), medico dentista e Maria Grazia Buratti (eletta nelle fila di An, ora indipendente), commerciante.

Con altri sei «azzurri» in vista delle elezioni provinciali

Galvagno «esploratore» per conto di Forza Italia

ASTI. Forza Italia si organizza in vista delle elezioni del '99. Per gli azzurri corrono da soli, anche se appare scontato l'apparentamento nel Polo con Cdu e An.

La data delle votazioni provinciali non è ancora certa: si ventila il 13 giugno. E mentre l'Ulivo-Grappolo (e i suoi addentellati di sinistra e centro) sono alla ricerca di un accordo che porti alla probabile, ma non certa, ricandidatura del presidente uscente Giuseppe Goria (sconfisse nel 1995 l'«azzurro» Fulvio Brusa) Forza Italia manda in giro sette «esploratori». Saranno loro, nei prossimi tre mesi, a confrontarsi con amministratori locali e cittadini negli incontri pubblici promossi nei sedici collegi elettorali in cui è suddiviso l'Astigiano.

Spicca tra questi il nome dell'ex sindaco socialista Giorgio Galvagno, che torna alla politica attiva dopo gli anni del silenzio seguiti alle dimissioni in municipio, al patteggiamento su Valle Manina e alle assoluzioni Teatro Alfieri e altre inchieste. Galvagno si era già mosso durante la campagna elettorale per il municipio come «sponsor» dell'assessore ai Servizi sociali Angela Quaglia, anche lei ex psi e segue con assiduità l'attività del sindaco Florio.

Accanto a Galvagno (in passato è già stato consigliere provinciale e negli ultimi segue sovente i lavori dell'assemblea) ci sono il consigliere regionale Luciano Grasso (ex presidente della Provincia), Roberto Marmo, coordinatore provinciale di Forza Italia e già sindaco di Canelli, i consiglieri provinciali Claudio Musso (capogruppo) e Luigi Porrato, il primo cittadino di San Martino Alfieri Vittorio Massano e l'architetto Massimo Malfa (in lista per le Comunali).

Giorgio Galvagno

Ai sette azzurri è affidato il compito di affinare il programma elettorale, ma anche, in base al gradimento misurato nella base, di preparare l'investitura del candidato alla guida della Provincia.

«Iniziamo il cammino fra i nostri mille colli - scrive Claudio Musso in una nota - per confrontare il programma in elaborazione con le esigenze della popolazione. Pensiamo di raccogliere il desiderio di crescita che ci renderà più ricchi di proposte».

Una decina i punti (corrispondono ad altrettanti settori d'intervento) che compongono il programma: al primo posto c'è la viabilità, tasto su cui, in questi quattro anni, Forza Italia (un migliaio di iscritti nell'Astigiano) ha battuto spesso in Consiglio provinciale.

Ieri sera la prima uscita (non c'era Porrato, ricoverato in ospedale) a Cinaglio e ha coinvolto amministratori e cittadini del collegio di Montechiaro. Venerdì il programma d'incontri proseguirà ad Antignano. Successivamente toccherà collegi di Villanova, Castelnuovo Don Bosco, Monastero Bormida, Cocconato, Moncalvo, Nizza, Incisa, Costigliole, Portacomaro, Monbercelli, Villafranca, Canelli, Castello d'Annone e Asti. Gli incontri termineranno a fine febbraio.

[l. n.]

IN BREVE

Asti

Emergenza criminalità critiche dal Sap

Presa di posizione del Sap, il sindacato autonomo di polizia, su furti e aggressioni ai danni di anziani. In comunicato si denunciano problemi negli organici delle forze dell'ordine. «Il tasso di criminalità di importazione ha raggiunto livelli preoccupanti - si afferma - ed è astigiano il record di tossicodipendenti in Piemonte». Secondo il Sap, l'organico in questura è ridotto all'osso e il personale dei servizi investigativi-operativi è stato distolto dal controllo e impiegato in lavori d'archivio».

Costigliole

Ampliamento cantina il Comune è favorevole

Il Consiglio comunale di Costigliole ha approvato all'unanimità, lunedì sera, il progetto per l'ampliamento della Cantina dei vini. In futuro gli spazi di via Roma ospiteranno l'Enoteca della barbera, aperta ai produttori piemontesi e non, e il museo del vino (centro di documentazione sulla cultura della vite e il lavoro contadino). **[l. n.]**

Sessant

Sicurezza della statale summit di esperti

L'Anas farà tracciare la striscia continua di mezzeria nel tratto della Asti-Chivasso tra Valbella e Sessant: l'impegno è venuto al termine del sopralluogo a cui hanno partecipato Comune (Marengo, Baudo) e Circoscrizione (Musso). In programma, nel '99, la rimozione dei punti pericolosi e la riasfaltatura nel concentrico di Serravalle.

[l. n.]

Agliano

Contributi dal Comune per finire il

Aiuti dal Comune a chi restaura e dipinge le facciate delle proprie abitazioni che si affacciano via pubbliche. Per gli interventi di tinteggiatura concesse 4 mila lire al metro quadro (cifra massima un milione). Nelle opere con intonaco e tinteggiatura, 10 mila lire (fino a due milioni e mezzo) mentre chi abbellisce con fregi il contributo sale a 20 mila (massimo 4 milioni). **[e. ce.]**

Nizza

Il club «Cb Valle Belbo» cerca nuovi volontari

Il club «Cb Valle Belbo» cerca appassionati disposti ad imparare l'uso dei «baracchini» e diventare volontari Ser. Info. nella sede di via Tacca 35 dalle 21 alle 23,30. **[e. ce.]**

Ieri i sopralluoghi della Satap

Ci sono ancora incertezze sulla scelta delle cave per la nuova Asti-Cuneo

ASTI. Dove sarà prelevata la terra, nei comuni di Asti (San Marzanotto) e San Martino Alfieri, necessaria a costruire il tratto Motta di Costigliole-Neive della Asti-Cuneo? Ieri i tecnici della Geodata (la società che ha redatto il contestato piano cave per conto della Satap) hanno compiuto un sopralluogo, affiancati da personale della Provincia e amministratori dei centri interessati.

Le zone proposte del sindaco di San Martino Alfieri, Vittorio Massano, parrebbero accolte solo parzialmente: il sito di regione Fagnani (località Riondino) è stato dichiarato adatto, mentre inidoneo è stato invece ritenuto quello di zona Quaglia (località Curatone). L'area dei Saracchi (individuata dalla Satap, ma la scelta è contestata per la presenza di vigneti) potrebbe essere toccata marginalmente (nella parte terminale verso valle) anche per «rimodellare» la parte bassa della collina.

Nel pomeriggio la visita ha riguardato il bosco di San Marzanotto (verso Mongardino) che il Comune di Asti ha proposto in alternativa alla collina (anch'essa ricoperta vigneti) di località Stangona-Belangero che avrebbe voluto sbancare la Satap.

La risposta sulle proposte dei Comuni potrebbe essere ufficializzata entro la fine della settimana: ora i tecnici al lavoro anche per far quadrare le esigenze estrattive originarie (un milione di metri cubi a San Martino Alfieri, 700 mila a San Marzanotto) con le nuove soluzioni indicate dai Comuni. **[r. s. a.]**

Per una durata di 6 settimane

C'è l'accordo all'Avir sulla cassa integrazione per 120 lavoratori su 192

ASTI. Accordo tra sindacati e dirigenza Avir sul ricorso alla cassa integrazione nello stabilimento di Quarto. Il provvedimento, ventilato nelle scorse settimane, è legato ad un calo nelle vendite: sono circa 75 mila le bottiglie ferme in stabilimento. La cassa integrazione a zero riguarderà, a rotazione, un massimo di 120 dipendenti su 192. Prenderà il via il 21 dicembre e si concluderà il 31 gennaio '99. In questo periodo sarà fermata la produzione di uno dei due forni: l'impianto resterà accesso pronto per rientrare a piena attività in caso di necessità. Nell'accordo, è previsto inoltre il ricorso a ferie arretrate.

Nelle sei settimane di cassa integrazione, i sindacati si sono detti disponibili a congelare la trattativa legata al rinnovo del contratto di categoria: potrebbero esserci tuttavia scioperi già proclamati.I sindacati hanno chiesto inoltre un incontro a livello nazionale con i rappresentanti della Owens Illinois, proprietaria del gruppo Avir. «I problemi che hanno portato alla cassa integrazione sono dovuti alla concorrenza sul mercato - spiega Beppe Castino, della segreteria provinciale Cisl - è ci sono altre realtà del gruppo che stanno vivendo la stessa situazione di Quarto».

Intanto stamane alla Abb Servomotrs di Portacomaro (produzione motorini elettrici) è in programma un'assemblea dei dipendenti, circa un centinaio. All'ordine del giorno l'intenzione della dirigenza aprire procedura di cassa integrazione: il provvedimento sarebbe legato alla riorganizzazione della produzione. **[r. gon.]**

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO ALLA CULTURA, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
RASSEGNA 1998

NIZZA MONFERRATO
2 dicembre ore 21
Auditorium Trinità
SERENATA TRIO
GIUSEPPE NOVA, *flauto*
RINO VERNIZZI, *fagotto*
GIORGIO COSTA, *pianoforte*
in collaborazione con l'Accademia di Cultura "L'ERCA"
musiche di: *Verdi, Donizetti, Doppler*

CANELLI
10 dicembre ore 21
Teatro Balbo
TEATRO DELLE DIECI
"L'ULTIMO CAFFÈ"
per RICORDARE ARPINO
a cura di Bruno Quaranta
Regia di
MASSIMO SCAGLIONE
ingresso L. 20.000 e L. 10.000
in collaborazione con il "GRUPPO TEATRO NOVE"

CALAMANDRANA
12 dicembre ore 21
Chiesa Parrocchiale
CORO DA CAMERA
"A. VIVALDI"
ARS CANTICA
MARCO [illegible],
direttore
musiche di: *Britten, Mendelssohn Bartholdy, Fauré*

ingresso libero ai concerti

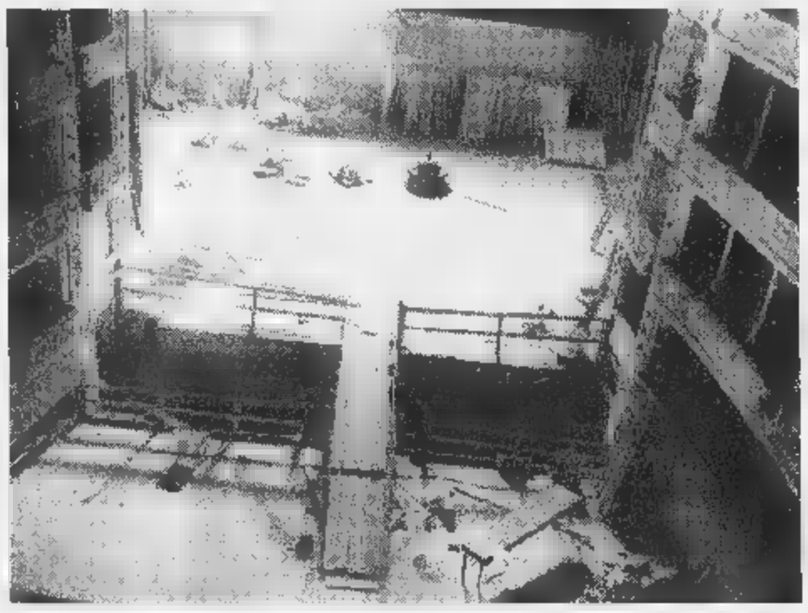
BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

SPIRITO EUROPEO
PROVINCIA DI ASTI

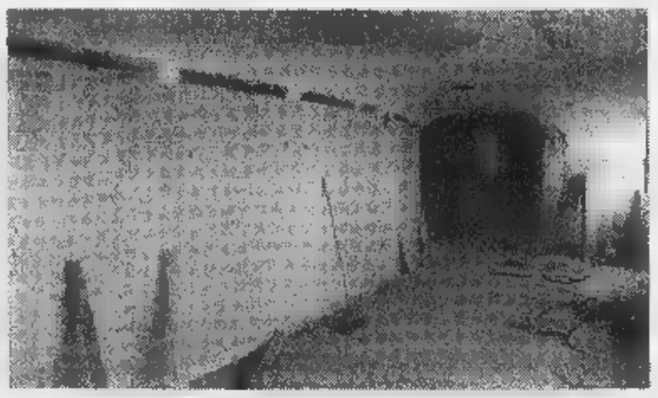
Il 16 e 17 dicembre la sottoscrizione dei Boc per finanziare i restauri dell'Alfieri

Si può diventare azionisti del teatro

In vendita 3100 obbligazioni da 3 milioni ciascuna



Il grande cratere del teatro Alfieri. Un'immagine di desolazione e abbandono dove un tempo si svolgeva l'attività artistica. Il progetto di restauro riporterà l'edificio all'antico splendore



Un corridoio che corre all'altezza di quelli che un tempo erano i palchi

LETTERA DEL SINDACO AGLI ASTIGIANI

Caro concittadino, cara concittadina,

nelle scorse settimane si è svolta la gara d'appalto per terminare i lavori del Teatro Alfieri. Se tutto andrà per il giusto, la cautela e l'obbligo considerate le ventennali vicissitudini di questa ristrutturazione, entro pochi anni il nostro storico Teatro potrà tornare a svolgere un importante ruolo nella vita artistica e culturale della città. Per finanziare quest'ultima consistente parte dei lavori emessi, il 16 e 17 dicembre prossimi, Buoni Ordinari Comunali (Boc) per un valore complessivo di 9 miliardi e 300 milioni di lire che potranno essere acquistati (presso le sedi del San Paolo Imi spa e della Cassa di risparmio di Asti spa) in «tranche» da 3 milioni di lire ciascuna; si tratta di obbligazioni quindicennali (durata 1999-2014) approvate dagli organismi di controllo, che assicureranno ai detentori un rendimento fisso superiore al titolo di Stato.

Chi acquisterà i Boc farà dunque un investimento finanziario e al tempo stesso contribuirà a un pezzo di storia della città; per questo i nomi di tutti i sottoscrittori saranno ricordati in una targa che verrà collocata nel Teatro. Se dunque vorrà unirsi a me e ai molti astigiani che già hanno deciso di investire in Boc una parte dei propri risparmi, farà un'opera doppiamente utile: a sé e alla città. Anche grazie a chi sottoscriverà l'emissione di Boc le lancette dell'orologio dell'Alfieri, ferma dal lontano 1979, potranno riprendere il loro secolare cammino.

Grazie per l'attenzione e cordiali saluti.

Luigi Florio, sindaco di Asti

LA SOTTOSCRIZIONE

Denominazione: Buoni obbligazionari comunali «Un teatro per la città 1999-2014».
Sottoscrizione: 16 e 17 dicembre 1998
Valore nominale del prestito: 9 miliardi e 300 milioni
Valore nominale delle obbligazioni: 3 milioni
Durata: 15 anni
Tasso di interesse nominale: fisso
Interessi: semestrali lordi posticipati. Il tasso di interesse verrà reso noto il 12 dicembre e sarà agganciato ad un titolo di pari durata, emesso lo stesso mese, maggiorato dello 0,525%
Pagamento interessi: prima cedola pagabile il 1° luglio 1999. Ultima cedola pagabile il 1° gennaio 2014
Ammortamento e rimborso: in quote annue costanti
Termini di rimborso del capitale: prima quota pagabile il 1° gennaio . Ultima quota pagabile il 1° gennaio 2014.
Come acquistare i titoli: sottoscrivendo il modulo allegato al prospetto informativo disponibile all'Istituto bancario San Paolo-Imi spa e alla Cassa di Risparmio di Asti
Informazioni: Ufficio relazioni col pubblico, androne del municipio in piazza San Secondo (telefono: 0141/399397 o 399399) e agli sportelli del San Paolo-Imi e della Cassa di risparmio di Asti

I Boc rendono più dei titoli di Stato Si acquistano alla CrAt e all'Istituto S. Paolo

Sul depliant che pubblicizza l'emissione dei Boc è disegnato un piccolo orologio: le lancette segnano le 13,57. A quell'ora del 12 dicembre 1979, sostengono in Comune, il teatro Alfieri cessò definitivamente la sua attività. Per lanciare la sottoscrizione dei buoni obbligazionari, l'Amministrazione comunale avrebbe voluto organizzare, alcuni giorni fa, una conferenza stampa alla stessa ora di quel fatidico giorno d'autunno di vent'anni fa; ma per motivi organizzativi l'incontro con la stampa venne anticipato. Ci sarà comunque occasione per ritornare su questa scadenza ormai lontana nel tempo: così lontana che vi sono tantissimi giovani astigiani che il teatro non lo hanno conosciuto se non attraverso articoli di giornale, dibattiti e cronache giudiziarie.

I Boc serviranno per finanziare il restauro conservativo dell'edificio intitolato al grande tragedo: il progetto redatto dall'architetto Luciano Bosia del servizio Lavori pubblici del Comune, è rispettoso dell'antica impostazione architettonica del teatro. Anche il nome con cui sono stati battezzati i Boc («Buoni obbligazionari comunali - Un teatro per la città») è significativo: sta infatti a sottolineare che le sorti future del teatro dipendono in gran parte dalla risposta dei cittadini alla sottoscrizione. Voluta dall'Amministrazione Bianchino e sposata dall'esecutivo Florio, l'operazione decollerà il 16 e 17 dicembre quando sarà possibile acquistare i «titoli»; il valore nominale del prestito è di 9 miliardi e 300 milioni e le obbligazioni emesse saranno 3.100. I Boc hanno durata di 15 anni (1999-2014) e sono a tasso fisso. L'interesse verrà reso noto il 12 dicembre e sarà agganciato ad un titolo di pari durata (un Btp a 15 anni), emesso nello stesso mese, maggiorato dello 0,525% (si presume tra il 5,10 e il 5,25%). Il taglio minimo dei titoli è di 3 milioni: «E' una scelta che ha precise motivazioni - spiega l'assessore al Bilancio, Pier Paolo Gherlone - Vorremmo avere 3.100 sottoscrittori, ovvero larghissima partecipazione della cittadinanza alla sottoscrizione, un'"azionariato" diffuso, perchè l'Alfieri possa essere veramente il teatro di tutti. Tra l'altro il titolo è oggi particolarmente appetibile». Gli interessi sono semestrali lordi posticipati; la prima cedola è pagabile il primo luglio 1999; l'ultima il primo gennaio del 2014. L'ammortamento e rimborso è in quote annuali costanti. Ente collocatore delle obbligazioni è il «Crediop» società del gruppo bancario San Paolo-Imi.

Chi fosse intenzionato a diventare possessore di Boc dovrà sottoscrivere il modulo allegato al prospetto informativo disponibile al San Paolo-Imi e alla Cassa di Risparmio di Asti. Per informazioni sono a disposizione l'Ufficio relazioni col pubblico nell'androne del municipio (telefono 01417399397 oppure 399399) e gli sportelli del San Paolo e della Cassa di risparmio. A fianco della sottoscrizione l'Amministrazione ha anche allo studio un'operazione di marketing per stimolare l'acquisto del «prodotto» e offrire una gratificazione a coloro che raccoglieranno l'appello del Comune: si pensa di predisporre forme di abbonamento e biglietti omaggio per spettacoli; è probabile che le agevolazioni abbiano già efficacia nel 1999 in coincidenza con l'avvio delle celebrazioni alfieriane. E il nome dei sottoscrittori verrà tramandato ai posteri: all'interno del teatro rinato a vita, verrà murata una targa con le generalità dei «benefattori».

1858-1998: 140 ANNI DI STO

Ecco le date significative del Teatro Alfieri.

1858. Viene concepito il teatro: il ricco banchiere astigiano Zaccaria Ottolenghi decide di costruire un locale aperto a tutti.

1860. Solenne inaugurazione del teatro Alfieri.

1896. Prima proiezione film.

1912. Primi restauri.

La gestione passa all'Amministrazione comunale.

1940. L'edificio viene assegnato al Comune di Asti, che lo dà in gestione a privati.

1976. L'Alfieri passa nuovamente alla gestione pubblica.

1977. Restauri, viene montata un'impalcatura al boccascena.

1979. Il teatro viene chiuso definitivamente il 12 dicembre. Viene disposto un rilievo e un progetto di massima per il consolidamento e il restauro.

1980. Il progetto di massima è approvato da Sovrintendenza ai beni architettonici e Comitato regionale opere pubbliche.

Nuovo progetto: i lavori devono essere adeguati alle nuove norme di sicurezza, varate in seguito all'incidente del Statuto di Torino.

1985. L'assessore ai Lavori pubblici Vercelli chiede un progetto aggiornato in base al «piano Anfossi».

1990. Viene inaugurata la sala ipogea intitolata al regista astigiano Giovanni Pastrone, pioniere del cinema. In occasione di Asti Teatro il teatro viene usato come palcoscenico per «Hanging the president».

1991. Il 31 gennaio la giunta Galvagno delibera di affidare il completamento del progetto all'impresa Renato Ruscalla, già impegnata nei precedenti lotti, in formula «chiavi in mano».

1992. I lavori si fermano. Rifondazione comunista, partito di opposizione in Comune, pubblica un «libro bianco», in cui un corposo capitolo è dedicato al Teatro Alfieri.

1994. Viene smantellato il cantiere Ruscalla. La magistratura apre un'inchiesta (gli imputati verranno successivamente tutti assolti). La giunta Bianchino commissiona sull'Alfieri a Franco Gervasio, direttore del comunale di Casale. Il contenuto non è mai stato reso pubblico.

Il 16 novembre, la giunta Bianchino annuncia in Consiglio la decisione di abbandonare il progetto «chiavi in mano» di Ruscalla e passare a un nuovo progetto, affidato all'ufficio tecnico del Comune. L'opposizione di centro destra polemizza contro questa decisione.

CANTO' PAOLO CONTE

Dorme un teatro
Scolpito al centro
di un'agricola contrada
Tanto qui nessuno si dispera...
Ei pera... pera!...

(* Strofa tratta dalla canzone: Teatro)

Sono anni importanti per l'evoluzione del progetto che dovrà portare alla ripresa dei lavori. Gli uffici del Comune, coordinati dall'architetto Luciano Bosia (assessore è Augusta Mazzarolli), predispongono un progetto di restauro conservativo del costo di oltre 9 miliardi. In sostanza il teatro dovrà rinascere seguendo l'antico schema architettonico. Dopo le elezioni del giugno '98, la giunta Florio che è succeduta a quella Bianchino, affida a tre esperti uno studio sul progetto per verificare se la struttura così progettata è in grado di ospitare spettacoli di livello tale da garantire un'efficace gestione del teatro. Gli esperti sono: Tiziana Fabbricini, Massimo Scaglione e il regista Messina. Il progetto supera l'esame.

Nell'ottobre '98 apertura delle buste per l'affidamento dei lavori di completamento del teatro: offre il maggior ribasso il Consorzio Veneto Costruttori di Marghera (Venezia). A fine novembre viene presentata la sottoscrizione dei Boc.

Intanto ieri riaperta la provinciale ed inaugurate due rotonde

Un casello diviso a metà

Avrà il doppio nome Casale-Valenza?

L'inaugurazione [redacted] mattina di una delle due rotonde sulla provinciale Casale-Valenza

Variante Strevi: ok dei Comuni

Il sindaco Perazzi: «La Provincia ha ridotto l'impatto ambientale»

STREVI. Si va verso la realizza[redacted] della variante alla strada statale 30. Lo ha [redacted] noto ieri il sindaco [redacted] Strevi, Tomaso Perazzi. Nei giorni scorsi, il Consiglio comunale aveva deliberato all'unanimità il progetto preliminare definitivo della variante che dovrebbe risolvere il problema del transito dei mezzi pesanti nel centro abitato.

Analoga deliberazione è stata assunta dal Consiglio comunale di Rivalta Bormida. «Il tracciato concordato con la Provincia - spiega Perazzi - [redacted] discosta parecchio da quello indicato dall'Anas nel 1985. Sono state infatti accolte le modifiche migliorative tendenti [redacted] ridurre l'impatto ambientale della nuova strada riducendo al minimo le interferenze [redacted] l'edificazio[redacted] esistente e con i terreni di pregio. Si dovrà tuttavia rivedere ulteriormente la progettazione degli svincoli verso Acqui [redacted] Cassine. Devo dare atto - conclude Perazzi - che l'assessore provinciale Daniele Borioli [redacted] i responsabili dell'ufficio Tecnico, cercando di conciliare le esigenze locali con quelle tecniche, hanno dimostrato un'encomiabile disponibilità verso le istanze dei sindaci».

La [redacted] variante di Strevi avrà [redacted] lunghezza complessiva [redacted] 4928,62 metri di cui 941,47 in rilevato, 298,34 metri in trincea e 3688,81 metri su viadotto, che costeggerà un tratto [redacted] fiume Bormida. Il costo complessivo dell'opera si aggira intorno 50 miliardi.

Questa mattina, alle 9,30, nella sala appalti della Provincia, si tiene la riunione istruttoria per concordare le osservazioni tecniche definitive, [redacted] tre la Conferenza dei servizi per l'approvazione definitiva del progetto è prevista per il 15 dicembre, all Compartimento dell'Anas [redacted] Torino.

Secondo una prima stima, i lavori del primo lotto potranno già avere inizio verso la fine del prossimo anno appena saranno completate le necessarie procedure d'appalto in ambito europeo.

Gian Luca Ferrise

CASALE. Il nome di Valenza affiancato a quello di Casale nella denominazione del casello autostradale sud che esce, appunto, sulla provinciale Casale-Valenza. «Si potrebbe fare entro tempi brevi - ha detto ieri il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, all'inaugurazione ufficiale delle nuove rotonde sulla provinciale -. Il 14 dicembre c'è un incontro in Regione con la Società Autostrade a cui siamo invitati: lo solleciteremo».

[redacted] Intanto, è stata riaperta ieri, con un anticipo di una dozzina di giorni rispetto al previsto, la provinciale Casale-Valenza che era stata interrotta, il 25 novembre scorso, per il livellamento di un dosso sul Rotaldo che impediva una buona visibilità ed era, quindi, motivo di rischio.

Ma la riapertura (a cui [redacted] presenti il presidente della Provincia, Palenzona e il vice oltre che assessore ai Lavori pubblici Daniele Borioli, più alcuni sindaci della zona) è coincisa anche con l'inaugurazione ufficiale delle due rotonde alla francese realizzate in corrispondenza degli incroci con Cascine Rossi e con Borgo San Martino, realizzati dalla Provincia [redacted] progetti del Comune di Casale e costati complessivamente un miliardo. «Altri 500 milioni - ha detto Borioli - sono stati spesi per il livellamento sul Rotaldo e per l'asfaltatura nei tratti gravemente deteriorati. Conto - ha aggiunto - di in[redacted] nel bilancio del '99 un'altra cifra di mezzo miliardo per proseguire gli interventi di ammodernamento e messa in sicurezza della provinciale che costituisce una direttrice fondamentale per Malpensa».

Borioli fa presente che si tratta di uno dei due esempi (l'altro nel Novese) di strade provinciali che svolgono un ruolo di statale. Pertanto, «l'ufficio Tecnico (che, tra l'altro, ha lavorato con impegno e professionalità esemplari) sta mettendo a punto il progetto complessivo dei lavori che ancora servono - dice Borioli -. Lo presenteremo alla Regione contando sulla sua particolare attenzione in modo da riuscire ad [redacted] celerare i tempi delle opere, magari in 3 o 4 anni».

Con [redacted] mezzo miliardo che intanto Borioli vuole mettere [redacted] bilancio per [redacted] '99, si dovrà stabilire se costruire una terza rotonda rallenta-traffico in corrispondenza dell'incrocio con Pomaro («si tratta dei primi esempi di rotonde alla francese in provincia» sottolinea il responsabile della Viabilità dell'ufficio Tecnico, ingegner Felice Lo Destro) oppure se partire [redacted] un primo lotto [redacted] allargamento.

Inoltre [redacted] breve, sarà illuminato l'incrocio con Giarole.

E Borioli: «Forse entro Natale sarà riaperta la strada della Mandoletta»

MANDOLETTA. La strada della Mandoletta, chiusa per riparare la cosiddetta «frana storica», molto probabilmente sarà riaperta per Natale, almeno come «strada di cantiere», per consentire [redacted] transito, spiega l'ing. Lo Destro, imponendo però una velocità molto ridotta.

[redacted]ilvana Mossano

Ed in Consiglio non se ne discute

Il caso Empoli? «Fatti personali»

CASTELLETTO D'ORBA. Della vicenda che ha visto contrapposti l'arbitro Stefano Farina ed il sindaco Lorenzo Repetto e che ha portato alla penalizzazione dell'Empoli, non si è parlato nella riunione del Consiglio comunale dell'altra sera.

Il capogruppo di minoranza, Federico Fornaro, [redacted] ha formalizzato nessuna interrogazione, ma si è limitato a chiama[redacted] in causa il sindaco, in occasione delle comunicazioni che hanno preceduto la trattazione dell'ordine del giorno.

Il sindaco Lorenzo Repetto

Repetto non ha faticato ad eludere l'argomento, precisando che si tratta di una questione personale nella quale non è coinvolta, a nessun titolo, l'amministrazione comunale.

Di altro parere Fornaro, già da subito si è interessato della vicenda non lasciandosi sfuggire nessun passaggio e che sostiene che il comportamento del sindaco ha mortificato l'immagine del paese.

Ma Repetto, fin dall'inizio, ha sostenuto la propria innocenza e ora spera che la Caf annulli la penalizzazione all'Empoli a conferma della sua tesi.

Comunque, non sono mancati altri argomenti a Fornaro per dare battaglio, come quello relativo all'affidamento della raccolta differenziata dei rifiuti alla Sir-Mas s.r.l. di Gavi fino al 2005.

Con l'affidamento della differenziata è stata rinnovata la convenzione per la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani, e Repetto ha sostenuto la convenienza del provvedimento per il Comune. Ha spiegato che [redacted] stata confermata la spesa [redacted] 78 milioni all'anno con l'aggiunta di 20 milioni per la differenziata, e quindi con la prospettiva anche di un recupero per il Comune, in seguito al minor conferimento alla discarica. C'è poi il maggior numero di cassonetti [redacted] disposizione dalla ditta appaltatrice aggiunta alla validità del servizio che la Sir-Mas ha svolto. Con questa decisione [redacted] stata confermata, da parte di Repetto, la sua posizione contraria al Comune di Ovada, che tende a un servizio unificato a livello zonale per i rifiuti alla Saamo, la s.p.a. [redacted] cui sono soci i 16 comuni della zona.

Renzo Bottero

Antonio Iovieno di San Salvatore, arrestato tre settimane fa

Perizia psichica per il giovane che stuprò e rapinò prostitute

ALESSANDRIA. Perizia psichiatrica per Antonio Iovieno, [redacted] anni, San Salvatore(via Santuario 5), arrestato tre settimane fa dai carabinieri su ordine di custodia cautelare del gip Simone Perelli per violenza sessuale [redacted] rapina ai danni di prostitute dell'Est. L'esame [redacted] stato deciso dal pm Marcello Maresca, che conduce l'inchiesta sui gravi episodi, in pieno accordo [redacted] il difensore Piero Monti.

Antonio Iovieno, [redacted] 24 anni

Quali [redacted] le vere condizioni di mente del giovane? E' determinante saperlo ai fini delle indagini anche perché egli stesso, quando [redacted] stato interrogato in carcere (è detenuto in piazza don Soria) - e ha confessato -, ha detto che «non stava bene» [redacted] ha aggiunto di «non sapersi rendere esattamente conto del comportamento tenuto».

Gli episodi che lo hanno visto protagonista risalgono [redacted] tempo addietro (fra il luglio dello scorso anno e lo [redacted] settembre) e sono avvenuti a distanza l'uno dall'altro, vittime giovani prostitute. Sarebbero cinque - due cèche, [redacted] bosniaca, un'ucraina e una macedone -. Iovieno ha confessato tre aggressioni e sembra abbia detto il vero.

Non era stato facile per i carabinieri risalire ad Antonio Iovieno in quanto [redacted] ventiquattrenne di San Salvatore Monferrato si era fatto tingere di biondo i capelli che erano castani, una circostanza che gli aveva mutato notevolmente la fisionomia. Unico elemento certo una Fiat Uno verde-blu con la quale era solito spostarsi di notte.

Ed è proprio partendo da quest'auto dal colore così poco comune e di cui si conoscevano solo i primi due numeri di targa, che i militari, dopo pedinamenti e ricognizioni, [redacted] risaliti a Iovieno e lo hanno bloccato. Era in casa, dormiva, e i genitori, originari dal Sud, da 30 anni abitanti a San Salvatore, persone molto stimate, [redacted] stati colti da choc.

Il giovane «colpiva» nella zona di Oltretanaro: secondo l'accusa, [redacted] in base probabilmente anche [redacted] quanto confessato, avvicinava le prostitute, concordava una prestazione, quindi [redacted] appartava. A questo punto, estratto [redacted] coltello da cucina, le rapinava del denaro che avevano in borsetta [redacted] le violentava.

Perchè? «Avevo problemi» [redacted] la tesi di Antonio Iovieno: ora la parola passa a un perito psichiatra. [e.c.]

CASALE [redacted]

Deciso dalla giunta

Censimento dei colombi in città

CASALE. Ci sono più di [redacted] colombi per chilometro quadrato [redacted] Casale? E' quello che dovran[redacted] stabilire Luca Balbo e Andrea Mosca dell'ufficio Ecologia del Comune che hanno messo punto [redacted] «Progetto di censimento dei colombi».

La giunta ha affidato ai due studiosi l'incarico di censire appunto i colombi che [redacted] aggirano a Casale per stabilire se il numero stimato è superiore a 380 per chilometro quadrato, ovvero [redacted] livello ritenuto accettabile dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

In caso affermativo, saranno studiate e attuate misure di controllo integrato (antifecondativo, chiusura dei siti [redacted] nidificazione, dissuasori, per quanto possano essere efficaci).

Per fare il sondaggio verranno eseguite anche delle catture campione, in modo da stabilire anche lo [redacted] di salute dei colombi.

Il costo del censimento è di 3 milioni e 900 mila lire. I dati dovrebbero essere noti per giugno del prossimo [redacted] [s. m.]

[redacted]

Danni contenuti

Dopo il rogo alla Crova già al lavoro

SOLONGHELLO. «Dopo un primo sopralluogo, i danni sono risultati inferiori rispetto a quelli preventivati in un primo momento» precisano alla ditta Crova, la nota azienda orafa valenzana a cui fa capo anche lo stabilimento valcerrinese. Nella fabbrica di Solonghello, lunedì mattina è divampato un incendio che ha danneggiato l'impianto di filtraggio dell'aria.

Non è ancora stato possibile stimare i danni [redacted] precisione, anche perché sarà necessario attendere il parere dei periti dell'assicurazione che oggi hanno controllato il laboratorio.

«Per quanto riguarda l'attività, oltre 40 dipendenti sono tornati al lavoro, oggi ne rientreranno altri, mentre da domani contiamo di poter riprendere a pieno regime la produzione» dicono alla Crova. Non è escluso che in vista del Natale i dipendenti siano costretti a qualche ora di straordinario per riuscire a fare le consegne, ma «possiamo contare sulla loro grande professionalità e dedizione». [r. sa.]

PESSIONE

Club di papillon

Ecco i premi «Artigiani radiosi»

PESSIONE. Sono stati assegnati i premi «Artigiano radioso dell'anno» dal Club di Papillon, con la collaborazione dell'assessorato regionale alla Cultura. I riconoscimenti realizzati da Franco Zavattaro di Canelli, sono stati consegnati a Pessione, al Museo Martini, dal critico gastronomico Edoardo Raspelli e dai redattori [redacted] Papillon, il periodico diretto da Paolo Massobrio.

I premiati sono: Franco Maria Martinetti (gastronomo), i coniugi Merlo di Monleale (apicoltori), Gino Risso del Bar Roma [redacted] Costigliole, Arturo Walter Ravera [redacted] Cherasco e Giuseppe Canobbio di Cortemilia (pasticceri), Franco Ariano [redacted] Cuneo (salumeria), Renzo Sobrino di La Morra (mulino), a Tonino Marenco di Mondovì (gelateria), Giuseppe Occelli di Farigliano (formaggi), Giuseppe Ferrero di Carignano (confetture), Maurilio Baudracco, Tori[redacted] (gastronomia), Piero Vercello[redacted] di Desana (riso), Alberto Braghin di Demonte (agnello sambucano), Eugenio Pol di Fobello (pane), Valter Porro di Cessole (amari d'erbe e formaggi).

[redacted]

IN BREVE

Casale

T[redacted] rinviati a giudizio per spaccio stupefacenti

Tre monferrini saranno processati il 16 marzo del 2000 per detenzione a fine di spaccio di canapa indiana. Si tratta di Sergio Poletto, 37 anni, di San Salvatore, via San Vincenzo 6, Kujtim Ymerat, 30 anni, [redacted] Palestro 32 e Marco Lautieri, 40 anni, corso Verdi [redacted]. I primi due devono rispondere di aver ceduto a Lautieri rispettivamente 173 grammi di canapa indiana, pari a 76 dosi giornaliere e 373 grammi (142 dosi), mentre Lautieri di detenzione a fine di spaccio [redacted] 550 grammi di canapa, pari [redacted] 221 dosi giornaliere. I fatti contestati risalgono all'aprile di quest'anno. [r. sa.]

Casale

Processo a una donna che deteneva eroina

Ermelinda Mina, 31 anni, di Casale, corso Valentino 181, sarà processata il 16 marzo 2000 per detenzione a fine di spaccio di 0,5 grammi di eroina, pari a due dosi. [r. sa.]

San Giorgio

Assolto: non coltivò la canapa indiana

Assolto dal gip Massimiliano Rosso, 31 anni, San Giorgio, strada statale Casale-Asti 81, Cascina Carena, che doveva rispondere di aver coltivato 18 piante di canapa indiana. Il gip Gennaro Di Bernardo ha ritenuto di non dover procedere in quanto il fatto non costituisce reato. [r. sa.]

Casale

Pensionato al mercato stroncato da malore

Ieri mattina alle 8,45 [redacted] pensionato è stato stroncato da un malore mentre con la figlia sta[redacted] facendo la spesa al mercato ambulante [redacted] piazza Castello. Si tratta di Giuseppe Capobianco, 84 anni. Abitava [redacted] San Germano, in strada Alessandria 198. A nulla è valso l'intervento dei sanitari del 118. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani e carabinieri del nucleo radiomobile. [r. sa.]

Casale

Borgo Ala si interroga sul problema stranieri

Stasera alle 21, il Consiglio [redacted] circoscrizione Borgo Ala-Porta Milano-Nuova Casale organizza, nella propria sede di via Crova 1, un incontro sul tema dell'immigrazine che nel quartiere è particolarmente sentito per l'elevato numero di extracomunitari residenti. Saranno presentati progetti per una migliore convivenza. [r. sa.]

Affidato ieri ad un'impresa di Ceva il completamento di una parte dell'istituto per periti

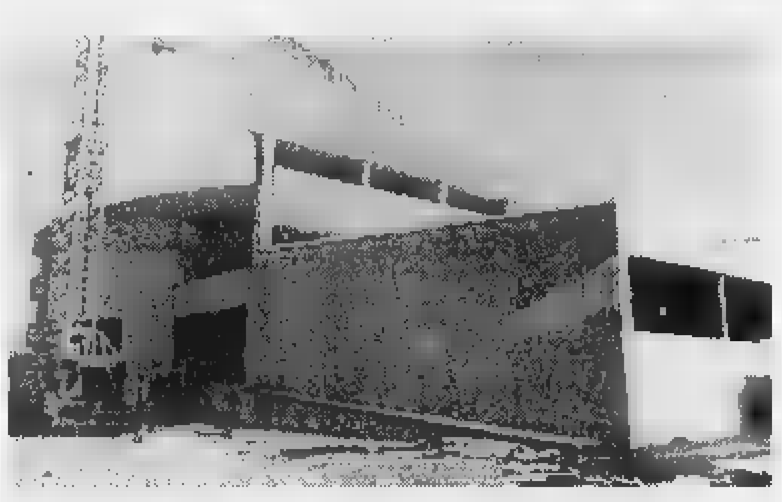
Canelli, ripartono i lavori dell'«eterno» cantiere

L'opera fu avviata 10 anni fa: la prima ala costerà 4 miliardi

CANELLI. Il documento è stato firmato ieri a mezzogiorno in punto, nella sala congressi della Cassa [redacted] Risparmio [redacted] Asti, in piazza Gancia: affida all'impresa Bianchino di Ceva (Cuneo) i lavori [redacted] completamento della prima ala del nuovo istituto professionale per periti «Artom» di Canelli.

Un passo importante per l'[redacted] terno» cantiere di via Asti, aperto dieci anni fa e mai completato: nel '94 fu anche danneggiato dall'alluvione.

La nuova scuola ospiterà [redacted] sezione staccata dell'istituto per periti: sono 110 alunni che attualmente frequentano le lezioni in via Cassinasco.



Il cantiere «eterno» di via Asti a Canelli dove sorgerà l'istituto per periti

A presentare l'atto conclusivo di una intricata vicenda amministrativa, il presidente della Provincia, Giuseppe Goria [redacted] l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Giovanni Borriero.

In sala c'[redacted] anche l'assessore provinciale alla Cultura, Piera Accornero, oltre consiglieri provinciali, esponenti politici, industriali, sindaci e un centinaio [redacted] studenti della sezione cittadina dell'«Artom» accompagnati da insegnanti [redacted] [redacted] preside Giancarlo De Lillo.

Goria [redacted] Borriero hanno sottolineato gli sforzi di giunta e uffici provinciali per risolvere gli intoppi all'origine dei ritardi nel completamento dell'opera. «Oggi però [redacted] [redacted] grado di affidare [redacted] l'appalto per realizzare uno dei tasselli più importanti del sistema scolastico astigiano» ha detto Goria. A detta di Borriero, la nuova scuola è uno dei grandi interventi programmatici [redacted] Provincia. L'assessore ha quindi indicato i costi delle opere affidate alla ditta Bianchino: [redacted] aule, uffici, palestra, laboratori da completare entro maggio '99, in modo da utilizzare l'edificio per il nuovo anno scolastico: il primo blocco della scuola (in futuro si allestirà la sede per un altro corso) costerà [redacted] miliardi; altri [redacted] milioni [redacted] destinati [redacted] spese progettuali.

Commenti positivi anche dal sindaco canellese Bielli [redacted] da Roberto Marmo, oggi coordinatore provinciale di [redacted] Italia: dieci anni fa, nelle vesti di consigliere provinciale, fu tra i promotori del progetto.

Filippo Larganà

Lo chiedono i medici all'assessore D'Ambrosio

Acqui, corso universitario specializzato in Idrologia?

ACQUI. «Il rilancio del settore termale passa attraverso i medici di famiglia». E' quanto emerso dal convegno che si è tenuto domenica scorsa nell'aula magna del polo universitario acquese, per iniziativa della sezione Piemonte [redacted] Valle d'Aosta dell'Associazione medica italiana di idroclimatologia, talassologia e terapia fisica. Sono intervenuti gli assessori regionali al Turismo ed alla Sanità, Ettore Racchelli e Antonio D'Ambrosio, che hanno ribadito l'impegno a fare del rilancio delle Terme [redacted] degli obiettivi della futura attività legislativa e promozionale delle Regione.

Durante l'incontro, è stato proposto di fare di Acqui un centro di studi storici, per pre[redacted] la notevole eredità scientifica [redacted] culturale che non deve in alcun modo rimanere relegata [redacted] passato, mentre un gruppo di medici ha richiesto all'assessore D'Ambrosio di accertare la possibilità di attivare in città un corso universitario di Idrologia medica, che per il momento non esiste in Piemonte. Proprio in tale ambito, [redacted] potrebbero organizzare anche [redacted] serie d'incontri divulgativi rivolti [redacted] medici di base, per meglio far conoscere le proprietà curative delle acque termali. E' da tenere presente, che proprio i medici di famiglia, che attualmente in Italia sono oltre 60 mila, rappresentano, per legge, l'unico tramite [redacted] le Terme per l'accesso del cittadi[redacted] alle cure termali, la cui efficacia [redacted] scientificamente provata per molte patologie croniche, in particolare quelle delle vie respiratorie.

La sezione interregionale dell'Associazione medica di idroclimatologia ha annunciato al convegno di aver attivato un sito informativo per medici, «Hydroclimatology.com», sulla rete Internet. [g. l. f.]

Successo della promozione nelle città lungo il Reno

A sinistra lo stand dell'Atl allestito sul battello che ha fatto tappa a Magonza, Coblenza, Dusseldorf e Colonia. Sopra la distribuzione di volantini sulla regione; sotto gli sbandieratori del Piemonte

«I tedeschi scelgono noi»

Il Piemonte piace ai tour operator

COLONIA. Far conoscere ai tedeschi l'arte, la natura, le tradizioni e soprattutto la gastronomia del Piemonte; invitarli a trascorrere un weekend o un'intera vacanza nel Cuneese e nell'Ossola, sul Lago Maggiore o nell'Astigiano; creare un ponte turistico fra la Germania e la nostra regione: la trasferta in terra tedesca dell'Atr (l'agenzia turistica regionale) ha centrato i tre obiettivi. Per la prima volta è stato presentato il «prodotto Piemonte» con un'iniziativa unitaria che ha visto la presenza di dieci Atl.

Per promuovere la regione è stato scelto un viaggio itinerante con un battello che, partito da Magonza, ha raggiunto Colonia con tappe a Coblenza e Dusseldorf. I numeri delle presenze sono una prima conferma dell'interesse dei tedeschi per il Piemonte: in cinque giorni dodicimila persone hanno visitato il battello e il workshop, allestito nel salone del «Deutchland» (un centinaio le cabine), e gli operatori professionali ospiti delle «vetrine» del turismo piemontese sono stati oltre trecento fra tour operator, agenzie di viaggio e aziende specializzate nelle escursioni in pullman.

«La nostra speranza - spiega Ferruccio Dardanello, vicepresidente dell'Atr - è di aver fatto capire ai tedeschi che la nostra regione ha un'offerta turistica che va dai laghi alle terme, dalla collina alla montagna e vanta un'enogastronomia che è una garanzia di affezione ai "frutti" del Piemonte. Agli ospiti tedeschi sono state distribuite cartoline da compilare per avere materiale specifico sul territorio. Ce ne sono già arrivare alcune: è la dimostrazione che abbiamo saputo suscitare quella curiosità che può far venir voglia di visitare il Piemonte. Fino ad oggi dalla Germania l'asse privilegiato era verso la Toscana, ma la nostra regione è geograficamente in caduta naturale rispetto all'area del Reno: un'occasione da non lasciarsi scappare».

E per «prendere per la gola» i tour operator e i potenziali ospiti, i giovani dell'Istituto alberghiero di Mondovì e di Dronero hanno preparato i piatti della cucina regionale (dai ravioli dal plin al brasato al barolo, dal risotto con fonduta ai tartufi e ai dolci), abbinati ovviamente ai migliori vini. **(g. p. m.)**

Continua la campagna abbonamenti, ricca di vantaggi e opportunità

«La Stampa» a sole mille lire

In palio molti premi, tra cui sei «Brava»

Risparmi garantiti tutto l'anno per i nostri più fedeli lettori. Continua la campagna abbonamenti 1998-99, ricca di vantaggi e opportunità: chi aderisce può vincere uno dei ricchi premi messi in palio ad estrazione tra cui una Fiat Brava o un viaggio in Tunisia.

■ chi paga l'abbonamento annuale in un'unica soluzione avrà diritto ad un mese in regalo. In pratica, riceverà il giornale per tredici mesi anziché dodici.

Ma attenzione: tutti questi vantaggi si possono cogliere solo nel periodo di svolgimento della campagna abbonamenti, da qui sino al 30 aprile 1999.

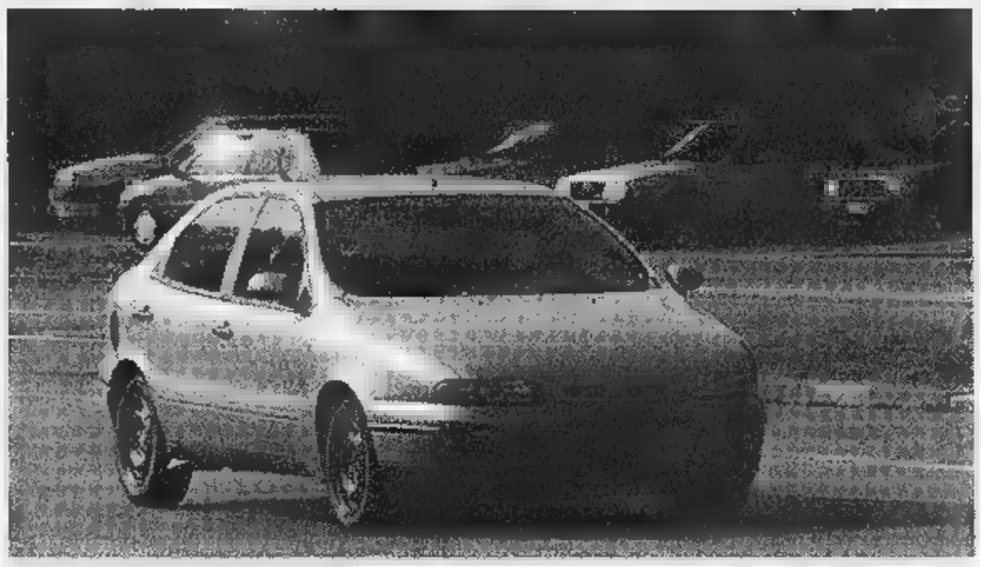
MODALITA' DI ABBONAMENTO. Le opportunità sono davvero tante: ci si può abbonare per quanti giorni alla settimana si desidera (7, 6 oppure 5); per un anno, per sei mesi o per tre mesi; e pagare l'abbonamento anche in tre comode rate.

E in qualsiasi momento è possibile sia sospendere l'abbonamento che cambiare indirizzo: basta una telefonata ai nostri uffici, con tre-quattro giorni di anticipo.

Chiamando il numero telefonico 011/56.381, in funzione 24 ore su 24, alcune operazioni si possono effettuare addirittura automaticamente, semplicemente seguendo le indicazioni vocali.

Esistono due diverse modalità per abbonarsi: c'è l'abbonamento per posta, che consente di ricevere il giornale in buca nel corso della mattinata, dal lunedì al sabato.

E c'è l'abbonamento-edicola: «La Stampa» si potrà ritirare dal proprio giornalaio ogni giorno. A Torino questa formula è applicabile dal lunedì al sabato, la domenica è invece esclusa per problemi legati ai turni di chiusura delle rivendite. Analoga la situazione in altre località, anche se le turnazioni domenicali sono presenti in modo ridotto rispetto a quanto avviene a Torino. Laddove non c'è turnazione l'abbonamento-edicola è possibile anche la domenica.



Verranno effettuate sei estrazioni, da dicembre a maggio: ogni volta ci saranno cento premi, tra cui una Fiat Brava

D'estate, durante le ferie del rivenditore, l'abbonamento potrà essere sospeso oppure, su richiesta, la propria copia verrà recapitata direttamente a casa tramite posta.

Entrambe le possibilità, abbonamento postale e edicola, assicurano un interessante risparmio: «La Stampa» così viene a costare soltanto 1000 lire a copia. Le tariffe e gli aggi per gli edicolanti sono invariati rispetto allo scorso anno.

Il kit con il materiale per gli edicolanti (bollettini di conto corrente postale, dépliant e blocchetto ricevute), il tutto contenuto in una elegante valigetta sarà consegnato alle edicole tramite distributore entro la prossima settimana.

I PREMI E 6 Tutti coloro che si abboneranno tra il 1° novembre e il 30 aprile potranno essere baciati dalla fortuna e vincere così uno dei tanti premi messi in palio. Le estrazioni saranno sei in totale (da dicembre a maggio) e ogni volta verranno estratti ben 100 premi: una Fiat Brava, 3 personal computers portatili, 4 bici e motore Scoiattolo, 2 fotocamere digitali, un viaggio per due persone in Tunisia, poi, kit satellitari, telefoni cellulari, televisori portatili e confezioni di vini pregiati. Per partecipare alle estrazioni è sufficiente compilare il coupon che tutti gli abbonati riceveranno in queste settimane direttamente a casa.

COME ABBONARSI. Tramite il conto corrente postale n. 950105 intestato all'Editrice La Stampa; con bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto bancario San Paolo di Torino; con carta di credito comunicandone il numero per telefono al numero verde 167-23.33.83; rivolgendosi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Gli abbonamenti in edicola si pagano direttamente al giornalaio.

INFORMAZIONI. Possono richiedersi telefonando all'Ufficio Abbonamenti allo 011/56.381; inviando un fax allo 011/56.27.958; oppure per e-mail (abbonamenti@lastampa.it).

GASTRONOMIA
DA FERRUCCIO

Specialità salumi
formaggi
gastronomia
Formaggi tipici del Piemonte
Salumi di prima qualità
Piatti da asporto
Ticket restaurant e altri buoni

MERCATO COPERTO
ASTI - PIAZZA LIBERTÀ 10

...e fino al 9 Gennaio
con la spesa
preferite
una borsa da viaggio
o un ombrello?

Con sole 100.000 di spesa
porterete a casa
prodotti di ottima qualità
e un gradito omaggio
a Vostra scelta

AD ESAURIMENTO SCORTE - DRE PER IL PIEMONTE 7/10/98 CON PROTOCOLLO N° 98124492

Aperto «Divertirsi ▪ teatro». Raggiunti ▪ 520 abbonamenti

Pienone per Bosetti

Domani arriva la «Banda Osiris»

ASTI. Si è aperta [redacted] un benaugurale pienone la stagione invernale «Divertirsi ▪ teatro». Lunedì sera al Politeama c'era il pubblico delle grandi occasioni ad applaudire un protagonista del teatro italiano, Giulio Bosetti.

E' stata una [redacted] per riassaporare il gusto del teatro, lontano dalle frenesie televisive e cinematografiche. Un'interpretazione di calibrata esperienza ha permesso di vedere trasposto sul palcoscenico la torbida vicenda del romanzo di Dino Buzzati «Un amore», nella versione di Tullio Kezich. Una prova di consumata abilità per Bosetti ▪ i suoi collaboratori, proiettati nel clima ancora sopito degli Anni '50, [redacted] appena sfiorati accenni alle imminenti innovazioni sociali. Tuttavia l'interesse di Buzzati [redacted] rivolto a scavare nella psicologia del protagonista, un giornalista che s'innamora di una squillo molto più giovane di lui, ▪ sprofonda nei labirinti [redacted] una passione incontrollabile, spesso identificabile come una nevrosi, o più semplicemente come gelosia, possessività, mescolato alle gabbie del perbenismo di un uomo di [redacted] età ▪ di buona famiglia. Utilizzando linguaggi scenici anche complessi (con richiami alle sperimentazioni dello Strehler degli Anni '60) la rappresentazione ha conquistato il pubblico, soprattutto i giovani, che hanno salutato la compagnia con lunghi applausi.

Il buon avvio della rassegna, organizzata da Comune ▪ associazione «Arte & Tecnica», con il sostegno della Regione, della Fondazione Cassa e della Saclà, si può vedere anche dal numero di abbonati, giunto a quota 520 (con i carnet da 11 e da 5 spettacoli). Intanto domani sera al Politeama ci sarà la Banda Osiris in «Sinfonia fantastica», con la regia di Maurizio Nichetti. Prevendite alla sede di «Arte & Tecnica» (orario 15-18, tel. 0141/31.383).

[c. f. c.]

DA VENERDI'

Si impara a recitare

S'inizierà venerdì il [redacted] recitazione organizzato dall'associazione «Arte & tecnica» con la società di produzione «Artec». Spiega l'organizzatore Mario Nosengo: «E' un approccio al teatro, un modo per avvicinarsi al palcoscenico, più che una scuola per attori. Lo scopo ▪ offrire un'educazione teatrale completa, che oggi in Italia manca. Inoltre offriremo strumenti utili per formare la personalità, disinibirsi, utile ▪ chi ha problemi di rapporti [redacted] gli altri». Sono previsti corsi di dizione, educazione della voce, improvvisazione teatrale; insegnanti sono gli attori Aldo Delaude, Alessio Bertoli e lo stesso Mario Nosengo. Oltre alle lezioni, che si svolge[redacted] nella sede in piazza San Martino 5, sono previsti stage con attori e registi e la preparazione di un saggio finale. Le lezioni si terranno dalle 21 alle 23. Iscrizioni (20 mila lire di associazione e 90 mila lire mensili) alla sede, telefono 0141/31.383.

Foto di Secondo Pia

Immagini astigiane a Venezia

ASTI. Le immagini della storia astigiana saranno ammirate a Venezia. Una selezioni delle fotografie esposte nella mostra «Secondo Pia fotografo della Sindone, pioniere itinerante della fotografia - Immagini di Asti e dell'Astigiano», svoltasi la scorsa estate all'Archivio storico del Comune, saranno ospitate al Salone [redacted] Beni culturali di Venezia, da domani al 6 dicembre. L'esposizione sarà allestita nello stand della Fondazione italiana della fotografia, al Centro culturale «Zitelle» alla Giudecca.

[redacted] tratta di un avvenimento che valorizza l'operato di un uomo di cultura e [redacted] impegno civile, quale fu Secondo Pia, fotografo, avvocato, personaggio politico (fu anche sindaco di Asti).

L'evento contribuisce a far conoscere, attravrso le fotografie che Pia ha scattato negli anni a cavallo tra il XVIII e il XIX secolo, [redacted] parte delle testimonianze artistiche ▪ storiche dell'Astigiano: una promozione indiretta del territorio e delle sue risorse, in occasione [redacted] una importante manifestazione a carattere internazionale.

[a. b.]

Da domani (ore 21)

Tre concerti col soprano Tartaglino

Il soprano astigiano **Emanuela Tartaglino** terrà concerti ad Asti, Santena e San Mauro Torinese

ASTI. Sarà un dicembre fitto di appuntamenti per il giovane soprano [redacted] Mongardino Emanuela Tartaglino. Domani alle 21 sarà impegnata al Teatro Sant'Anna di San Mauro Tori[redacted] in un recital con il baritono Lisandro Guinis. Al pianoforte il maestro Enrico Gianino.

Domenica invece, il soprano farà tappa alla chiesa [redacted] San Pietro e Paolo di Santena dove alle 16 è in programma un concerto di musiche religiose. Emanuela Tartaglino si esibirà infine in Cattedrale nel concerto di Natale: ad organizzarlo dal Coro polifonico Astense con la partecipazione dell'Orchestra Stabile di Alba. Musiche di Vivaldi e Charpentier.

[r. s.]

[redacted] CAFFE'

«Beppe d'la Certusa» bandiera del canto

Lei ha due grandi passioni, il ballo e il canto. Da dove arrivano?

Non ho mai praticato sport, ma ho iniziato giovanissimo ▪ ballare e cantare. Una parte importante l'ha avuta però il maestro Guido Ginella, che veniva ▪ scuola a insegnarci musica.

Quando ha [redacted] i «primi passi»?

Alla Certosa di Valmanera, dove sono nato, e nei dintorni. In coppia con mio cugino Ettore Grosso, andavamo ▪ cantare sulle aie, in occasione delle feste della trebbiatura. Eravamo diventati famosi in poco tempo. Subito dopo la guerra si era formato un gruppo: oltre ▪ me, c'erano Dario Occhiena, Adriano Ferretti, Alberto Rissone, Piero Cendola, Bruno Giordano, Ezio Cantarocco. Negli intervalli delle serate danzanti ci esibiva[redacted] e la gente stava volentieri a sentire. E spesso chiedeva il bis.

La prima vera formazione?

Un giorno è venuto da me Ernesto Cavallero ▪ a nome di un gruppo di studenti ci ha invitati a incontrarci ai «Tre ciuchin», una piola storica di Santa Caterina: all'epoca il locale era gestito da Renato Sorba, diventato poi ristoratore a Londra. Ci siamo trovati con Ernesto, Beppe Di Stefano, Dario Quarello ▪ Gian Valente. Poi è arrivato anche Gigi Avidano. L'unica apparizione in pubblico è stata al teatro Alfieri, al «Microfono d'argento»: c'era anche Nunzio Filogamo.

Poi è nato il coro «Amici della montagna»?

Sì, era ▪ 1951. Ci siamo associati al Cai e, in seguito, al circolo Way Assauto. Il primo direttore è stato Armodio Cabiati, ora istruttore e armonizzatore del gruppo; il primo presidente Renato Giraudi. Io sono stato presidente dal '55 al '96. E da cinque anni [redacted] il direttore.

Lei ha anche un passato di ballerino?

Roba di tanti anni fa. Ero conosciuto come «Beppe d'la Certusa». Giravo i paesi e i borghi astigiani [redacted] un gruppo di amici, per partecipare alle gare di ballo. Allora ci chiamavano i «balarin da bandiera»: ricordo Sergio Raschio, detto «Ras-cet», Giovanni Balla e Walter Maschio. Eravamo dei piccoli divi, tanto è vero che gli organizzatori, nei programmi delle feste, annunciavano sempre la nostra partecipazione alla gara.

Quante bandiere ha vinto?

Settanta, dal 1946 al 1954. Poi con l'avvento dei dancing e delle sale da ballo in città, la tradizione della bandiera si è persa. All'epoca non c'erano coppe, medaglie o premi in denaro. C'era la bandiera, che veniva consegnata al vincitore, con la stessa solennità con cui il sindaco di Asti oggi consegna il drappo al vincitore del Palio. Era una grossa soddisfazione poter fare di corsa ▪ giro della pista, sventolando quello stendardo di velluto ricamato ▪ mano con fili dorati.

Beppe Musso, corista e ballerino

Le ha conservate?

In realtà ne ho conservate poche. Quelle che ho grazie alla magnanimità di alcune delle mie partner: l'usanza voleva che ▪ conservare la bandiera fosse la ballerina. Sono loro ad averle e qualcuna quando mi incontra me lo ricorda ancora.

Armando Brignolo

CHI E'

Nome: Giuseppe «Beppe d'la Certusa» Musso
Nato: Asti, 15 novembre 1928
Segno zodiacale: Scorpione
Origini: il padre, Marco, abitava nella Certosa di Valmanera ed era mezzadro del commendator Forneris, che aveva villa e terre a Valmanera. La mamma, Anna Amerio, era originaria di Castell'Alfero. Ha un fratello, Francesco e una sorella, Wilma.
Famiglia: è sposato con Isa Scaiola e ha un figlio, Marco.
Professione: è co-amministratore delle Officine meccaniche Omsa, fondata negli Anni '60 da Pierino Sospitti.
Interessi: Appassionato di montagna, ama fare lunghe escursioni. Ha parecchi animali domestici ed è socio della Società colombofila astigiana. E' stato vice-rettore del Comitato Palio San Lazzaro nel '91, quando il borgo ha vinto il secondo Palio, ▪ nel '92. Gli piacciono i film western e le commedie all'italiana. Ascolta musica lirica. I poeti che preferisce [redacted] Dumini Badalin e Nino Costa.
Sport: è tifoso granata ed è tra i fondatori del Torino club di Asti. Segue il ciclismo: è stato bartaliano, ora tifa per Pantani.
Cucina: quando va nelle Langhe mangia il cinghiale al «civet» con il Nebiolo.

[a. b.]

GIORNO E NOTTE

Nizza

Concerto alla Trinità

Stasera prosegue la rassegna «Musica Festival»: alle [redacted] 21 all'Auditorium della Trinità [redacted] Nizza si terrà un concerto del «Serenata Trio», formato da Giuseppe Nova (flauto), Rino Vernizzi (fagotto), Giorgio Costa (pianoforte). Musiche di Verdi, Donizetti e Doppler. Ingresso libero.

Asti

Arriva il circo Erroni

Da domani sera in piazza d'Armi ci sarà il Circo «Erroni» a due piste. Il debutto sarà alle [redacted] 21,15. Negli altri giorni, [redacted]no all'8 dicembre, sono previsti spettacoli alle ore 17 alle ore 21,15; festivi: [redacted] 15 ▪ ore 18. Visite allo zoo dalle ore 10 alle [redacted] 14.

Asti

A cena [redacted] la banda

Martedì ▪ dicembre la banda cittadina «Giuseppe Cotti» festeggerà Santa Cecilia, patrona dei musicisti con un concerto, alle 18,15 a San Paolo, ▪ una cena aperta ai simpatizzanti che si terrà al ristorante «Il Moro». Prenotazioni: 0141/556.086.

Da sabato la 16ª edizione di «Echi di cori»

Le voci di Asti in ventuno serate

ASTI. S'inizierà sabato sera con due appuntamenti, a Celle Enomondo e Scurzolengo, la rassegna «Echi di cori», organizzata come di consueto dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Una rassegna unica in Italia per portata ▪ concezione: so[redacted] oltre venti ▪ gruppi corali che vi partecipano ▪ che si esibiscono esclusivamente in paesi della provincia (tranne per la serata finale, ancora da fissare, tradizionalmente accolta dalla Cattedrale di Asti).

La manifestazione, giunta alla sedicesima edizione, quest'anno sarà più lunga, seguendo la tendenza degli ultimi anni. Questo per consentire al maggior numero possibile di complessi di esibirsi. Anche questa rassegna sarà sdoppiata, con una prima parte pre-natalizia ▪ una seconda che si svolgerà tra gennaio ▪ marzo del prossimo anno.

In tutto sono previsti ventuno concerti, in altrettanti paesi della provincia, con la partecipazione di 24 cori astigiani, uno in più rispetto allo scorso anno. Debutteranno due nuove formazioni, il coro «La Valentina» di Villafranca e la «Compania dij Cantors» di Ferrere. Torneranno inoltre in [redacted] due compagini che avevano dovuto dare forfait nelle passate edizioni: il gruppo corale di Villafranca diretto [redacted] don Guido Franco ▪ la corale «Zoltàn Kodàly» di Nizza diretta da Simona Scarrone.

Il repertorio di cori è molto variegato. C'è chi si è specializzato in un genere specifico, dal repertorio popolare piemontese ▪ quello dei canti alpini, ma c'è anche chi prosegue un originale percorso di ricerca in settori musicali poco noti, [redacted] musica antica. Altri ancora si sono specializzati nella musica classica, [redacted] sacra che profana, o si sono dedicati alla tradizione neroamericana del gospel ▪ dello spiritual. Un panorama vasto, che non rischia di annoiare. L'ingresso a tutti i concerti è gratuito.

[r. s.]

[redacted]

5 [redacted]	alle 20,45, S.Antonio di Celle Enomondo Zoltan Kodàly-Hasta Madrigalis alle 20,45, Ss. Andrea e Lorenzo ▪ Scurzolengo Amici della Montagna W.A.-La Bissoca
6 dicembre	alle 16, Chiesa di San Desiderio ▪ Calliano Sanmarzanese-Ana Vallebelbo
8 dicembre	alle 16,30, ▪. Andrea di Castelnuovo Don Bosco Laudate Dominum-Astense
12 [redacted]	alle 20,45, Bocciodromo di Montegrosso K2-Sette Colli
[redacted] dicembre	[redacted] 20,45, S. Vincenzo di Casorzo Laeti Cantores-Eco delle Colline alle 20,45, S.ma Trinità di Vinchio K2-La Bissoca
[redacted] dicembre	[redacted] 16, Ss. Caterina e Bartolomeo di Montechiaro A. Vivaldi-Coro Moncalvese
31 gennaio	alle 16, Ss. Pietro e Paolo di Castell'Alfero K2-La Bissoca alle 20,45, S. Biagio ▪ Mombercelli Musica Dulce, J'amis 'dla canson e Coro Liceo scientifico
6 [redacted]	alle 20,45, S. Maria delle Ghiare di Castello d'Annone Corale San Secondo e Coro Moncalvese
[redacted]	[redacted] 20,45, S. Secondo di Cortazzone Eco delle Colline e Compania dj Cantor
20 [redacted]	alle 20,45, Natività Maria V. ▪ Frinco J'amis 'dla [redacted] ▪ Sette Colli alle 20,45, Parrocchiale S.Grato di Penango Corale San Secondo e Musica Dulce
[redacted] marzo	alle 21, Ss. Martino ▪ Dionigi di Refrancore Zoltan Kodàly ▪ Coro polifonico Astense
7 marzo	alle 16,30, teatro oratorio don Bosco ▪ Nizza Ana Vallebelbo e Santa Cecilia
[redacted]	alle 21, S. Lorenzo ▪ Tigliole Amici della Montagna ▪ Compania dj Cantor [redacted] 21, ▪. [redacted] ▪ Giuseppe di Tonco Corale San Giovanni e Hasta Madrigalis
[redacted]	alle 16,30, oratorio S. Maria San Giorgio Scarampi Laeti cantores e Corale Sanmarzanese
20 marzo	alle 21, S. Martino di Castagnole Monferrato Corale San Biagio ▪ Antonio Vivaldi
[redacted] marzo	alle 16,30, Confrat. Annunziata ▪ San Damiano Gruppo corale di Villafranca e La Valentina

OGGI AL CINEMA AD ASTI ▪ DINTORNI

[redacted]
LUX. Tel. 0141-594.147. RIPOSO.

POL[redacted]. Tel. 0141-530.086. **Salvate [redacted] Ryan**, di Steven Spielberg, con Tom Hanks, ▪. Edward, M. Damon, T. Sizemore. Or.: 18,30; 22. Lire 10.000; 8000.

[redacted] Tel. 0141-530.086. **Al di là del so[redacted]** con Robin Williams. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Telef. 0141-595.040. **Il negoziatore**, ▪ G. Gary Gray [redacted] K. Spacey, S. L. Jackson. Or.: 19,50; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. [redacted] 0141-598.457. **Omi[redacted] in [redacted].** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
[redacted] Tel. 0141-824.689. OGGI [redacted].

[redacted]
[redacted] Tel. 0347-37.98.162. OGGI [redacted]POSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0141-701.459. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.768. [redacted] RIPOSO.

[redacted] (DTS). Tel. 0141-701.496. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. 0141-975.124. OGGI RIPO[redacted].

[redacted] Tel. 0141-975.016. OGGI [redacted].

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. OGGI RIPOSO.

[redacted]
ARISTON. Tel. 0144-322.885. OGGI RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. 0142-452.291. **Out of sight**, di S. Soderbergh con G. Clooney e J. Lopez. Or.: 20,05; 22,25. L. 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **I giardini dell'Eden.** Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000.

[redacted] Tel. 0142-452.816. **Radiofreccia.** Or.: 20,10; 22,30. Lire [redacted]; 9000.

[redacted]
[redacted] Tel. 0131-252.644. **[redacted]vate il soldato Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks, B. Edward, M. Damon, T. Sizemore. Or.: 19; 22,30. L. 12.000.

[redacted]A. Tel. 0131-252.079. **Vampires**, di J. Carpenter, con ▪. Woods, D. Baldwin (V. M. 14). Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[redacted] GRANDE. Tel. 0131-234.240. **Il [redacted] dell'opera**, di Dario Argento, con A. Argento, J. Sands. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[redacted] - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000; 9000.

[redacted] Tel. 0131-268.080. **Omicidio in diretta**, di B. De Palma con ▪. Cage, G. Sinise. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. [redacted] 0131-341.272. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

[redacted] Tel. 0131-252.112. **Out of sight**, con George Clooney e Jennifer Lopez. Or.: 19,50; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. RIPOSO.

[redacted]
EDEN. Tel. 0173-363.021. [redacted].

MORETTA. Tel. 0173-440.340. RIPOSO.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita sognata degli angeli**, di E. Zonca con E. Bouchez, N. Regnier. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio [redacted], tel. 011-547.007. **Il [redacted] dell'opera**, di ▪. Argento. Viet. min. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000. [redacted]

[redacted] 3 c. [redacted] 52, t. 011-547.007. **[redacted] Truman show** regia di P. Weir con J. Carrey. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] cinecard [redacted], sera 12.000, cinecard [redacted]. ••••

[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Al di là dei sogni**, di V. Ward, con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000. [redacted]

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Al di là dei sogni**, di V. Ward, con R. Williams, C. Gooding Jr. A. Sciorra. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **The Opposite of Sex**, con Cristina Ricci. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. [redacted]

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il silenzio**, di M. Makhmalbaf, con T. Normatova, N. Abdelahyeva. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000. ••••

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks, E. Burns, T. Sizemore. Viet. [redacted] 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

CRISTALLO via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Delitto perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

DORIA v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Matrimoni**, di C. Comencini, con Diego Abatantuono, Francesca Neri. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

DUE GIARDINI Sala Nirvana/Sala Ombrerosse - v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. PROSSIMA APERTURA.

[redacted] piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **[redacted] guardare il cielo**, di P. Chelsom, con S. Stone, G. Rowlands. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

ELISEO ROSSO p. Sabotino, [redacted] 011-447.52.41. **I segreti [redacted] cuore**, di Bart Freundlich, con B. Danner, J. Le Gros. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera [redacted]. ••

[redacted] p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Il fantasma dell'opera** di D. Argento, con [redacted] Argento. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000; Aiace 6000. ••

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Racconto d'autunno** (versione italiana), di E. Rohmer, con M. Riviere, B. Romand. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 6000. ••••

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **I [redacted] della vittoria** regia di M. Nichols con J. Travolta, E. Thompson. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000, [redacted] 6000. •••

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **L'uomo [redacted] sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

FARO via Po 30, tel 817.3323. **X - Files - Il film**, di Bob Bowman con David Duchovny, Gillian Anderson. Or.: 20, 22,30. Ingr. 11.000 rid. [redacted]. [redacted]

FIAMMA c.so Trapani 57, [redacted] 011-385.20.57. **Salvate il soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. V. M. 14. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

[redacted] c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Out of sight**, con G. Clooney, J. Lopez. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000. •••

KING v. Po 21, 011-812.59.96. **Radiofreccia**, di L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Federico, A. Modica, E. Salimbeni. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ••

KONG via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ••

LUX Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Omicidio in diretta**, di Brian De Palma, con Nicolas Cage, Gary Sinise. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

[redacted] v. [redacted] 8, 817.1046. **La vita sognata degli angeli (La vie revée des anges)** (Fr. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •[redacted]

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Mortal kombat [redacted] totale**, di J. R. Leonetti, [redacted] R. Smoo. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40. Non viet. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Gallo cedrone**, di e con C. Verdone. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

[redacted] 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano** regia di G. Tornatore. [redacted] Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. [redacted] [redacted], sera 11.000. [redacted]

OLIMPIA 2 [redacted] Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The Truman show** [redacted] ▪ Peter [redacted], con J. Carrey, L. Linney, ▪ Emmerich, ▪ McElhone. Or.: 16; 18,10; [redacted], 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Salvate il soldato Ryan** [redacted] Steven Spielberg. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000. [redacted]•

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. Anteprima ad inviti. **La leggenda del pianista sull'oceano** [redacted] 20,45. •••

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray, con Samuel Jackson, Kevin Spacey. [redacted] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **He got game**, regia di S. Lee con D. Washington, R. Allen. Viet. min 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. [redacted] regia di S. Kapur con C. Blanchett, G. Rush, C. [redacted]ston, J. Fiennes, R. Attenborough. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

ROMANO [redacted] Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjini, S. Bajram. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

OUR CLOTHES ACT LIKE BOOTS.

Leather Jacket

QUANDO COMPRATE I nostri boot, come minimo pretendete di poter camminare nell'acqua □ nella neve con i piedi caldi ■ asciutti. Pretendete che la pelle sia impermeabile, che sia bella da vedere, che sia di qualità. Insomma, volete qualcosa che vi protegga. Esattamente quello che si può dire di questa giacca.

TORINO Via Roma 326 - GRUGLIASCO Shopville Le Gru
ALESSANDRIA Via Migliara 30

PERSONAGGIO

ALLENATORE

Volley: intervista a Flavio Gulinelli, dopo il trionfo azzurro in Giappone

«Un oro dedicato agli astigiani»

Dalla Bm2 alla Nazionale campione mondiale

ASTI. «Campione, campione». Un urlo, un abbraccio. Flavio Gulinelli, 40 [illegible], vice allenatore della Nazionale di volley neo iridata in Giappone, è stato accolto così, lunedì sera, al [illegible] rientro a casa. Alla palestra del Don Bosco è stata allestita in tutta fretta [illegible] festa vera, con tanto di torta. Inciso sulla crema il suo nome, in grande. Un dolce rientro per l'astigiano d'oro. Lui e il concittadino Walter Rizzo, preparatore degli azzurri, h[illegible] dato un contributo sostanziale [illegible] questo trionfo.

Gulinelli si [illegible] «Ho trovato tanti amici ad aspettarmi. E' stato bellissimo: grazie a tutti, in particolare a Vincenzo Rondinelli e [illegible] ragazze della Futura che mi hanno confezionato questa questa splendida sorpresa», ha detto con la voce incrinata, nascondendosi dietro gli occhiali da ragioniere.

Un personaggio un po' atipico, Gulinelli, nel mondo rutilante [illegible] grande sport. Educato, gentile, mai sopra le righe.

Doti che ha trasmesso [illegible] «suoi» ragazzi, in tutte le squadre dove ha allenato. E con [illegible] vocazione, per il volley, che viene da lontano. «Una malattia» la definisce lui, con un sorriso consapevole. Una «passionaccia» che nell'89 l'ha portato a fare una scelta [illegible] vita. Bancario, lanciato in carriera, decise di lasciare il «posto sicuro» per dedicarsi al volley.

Ed anche [illegible] che la scommessa è vinta Gulinelli si guarda indietro, senza compiacimenti. Otto-nove anni fa, infatti, era ancora [illegible] «signor nessuno» nel mondo della pallavolo di vertice, quando «fece il salto» dalla scrivania alla panchina. Vice allenatore di un certo Bebeto alla Maxi Cono Parma. Gulinelli cominciò così la sua irresistibile ascesa. Scudetti [illegible] coppe in serie: poi il ritorno a casa, per stare vicino ai due figli. L'avventura con la Biemmedue di patron Gigi Uber-[illegible] di «Billo» Filippi, avvocato [illegible] già compagno di schiacciate, ai tempi della scuola, ora diventato suo procuratore. Un'altra scalata, nel '96-'97 con la [illegible] imbattuta che conquistò una fantastica promozione. Poi la chiamata in Nazionale.

Flavio Gulinelli con l'oro vinto a Tokio, insieme al figlio minore Luca, 11 anni

«Fu ancora Bebeto [illegible] volermi: era l'aprile '97. Da allora [illegible] [illegible] tutto un susseguirsi di emozioni e tensioni. Riuscire ad amalgamare [illegible] squadra ad alto livello è difficilissimo; per farlo [illegible] conta solo la tecnica, bisogna anche fare i conti con i sentimenti. Credo, che alla fine [illegible] siamo riusciti a vincere, sia anche merito di questo spirito. Un successo che dedico anche allo sport astigiano».

Gulinelli lascia scorrere pensieri [illegible] parole indietro nel tempo. A quando, ancora studente, perse prematuramente il padre Marino, commerciante ambulante. «Avevo 17 anni, facevo quarta ragioneria. Tutto d'un tratto mi ritrovai sulle spalle tante responsabilità in più. L'ultimo an-[illegible] delle superiori lo feci accompagnando all'alba [illegible] madre Caterina (che non aveva la patente) col furgone, sui mercati. Poi tornavo tra i banchi di scuola [illegible] quindi, alla fine delle lezioni, andavo a riprendere [illegible] e bancarelle. Una vitaccia, ma fu anche una lezione che mi servì dopo, per superare i momenti difficili».

Due figli (Andrea, 13 anni, prima Scientifico, palleggiatore nel Grande Volley e Luca, 11 anni, calciatore nelle giovanili dell'Asti) che lo adorano [illegible] per i quali stravede, Gulinelli non dimentica il «patron» della Voluntas, Mauro Venturini («Fu lui a introdurmi nella pallavolo che conta»).

Ora, ogni volta che può torna a casa, alle [illegible] «radici» di eterno ragazzo innamorato del volley: amici affiatati (Maurizio Mela, Pippo Montanella, Angelo Mereu e tanti altri) [illegible] soprattutto una vita [illegible] misura d'uomo. Senza enfasi e senza eccessi, come piace a lui, il ragioniere del volley azzurro. Anzi, d'oro.

Franco Binello

[illegible] IL [illegible] DEI MUSCOLI

Walter Rizzo 41 anni preparatore atletico della Nazionale di volley è l'altro «astigiano d'oro» [illegible] azzurro

ASTI. «Me [illegible] ricordo certe battutine e sorrisetti, tra alcuni addetti ai lavori: mi dicevano quello sembra fermo, l'altro [illegible] salta. Io incassavo sorridendo, ma speravo che [illegible] giorno sarebbe arrivata la rivincita. Ora, con l'oro azzurro, tanti hanno dovuto ricredersi sui nostri metodi [illegible] lavoro. E un provinciale [illegible] [illegible] ha dimostrato che può far bene anche in Nazionale».

Walter Rizzo, 41 anni, è il «mago» dei muscoli dei pallavolisti azzurri. Astigiano come Gulinelli: ed [illegible] stato proprio lui a voler Rizzo nel team tricolore. Una doppia scommessa, vinta naturalmente.

«Quando ho accettato l'incarico, lo scorso aprile, c'era metà squadra alle prese [illegible] infortuni: Bracci operato al gomito, Giani reduce da un intervento al ginocchio, Gravina sofferente alla schiena, Rosalba acciaccato. Li abbiamo rimessi a posto, tra lo scetticismo di tanti, arrivando al top al momento giusto».

Rizzo, docente Isef, gestisce una palestra («Zerottanta») in centro, ma soprattutto è uno di quei tecnici cresciuti lontano dai grandi club che hanno saputo elaborare tecniche [illegible] preparazione valide a qualsiasi livello. Come il collega astigiano Roberto Manzoni, che da anni segue la campionessa di sci Deborah Compagnoni, è [illegible] prototipo di una nuova frontiera dell'allenatore a «misura d'atleta».

«Personalizziamo molto la preparazione - conferma - anche se bisogna dire che la professionalità degli atleti [illegible] è esemplare».

Di Gulinelli dice: «E' un grande, a livello assoluto, [illegible] lo scopro certo io. Spero solo [illegible] poter continuare [illegible] collaborare con lui, magari in Nazionale. Sarebbe bellissimo». **(f. b.)**

Serie C femminile

Riscatto Package Nuovo ko della Rig

ASTI. Pronto riscatto della Package, che nel campionato di serie C femminile supera al palufutura per 3-0 il Moncalieri. [illegible] sestetto presieduto da Paolo Vianello aveva conosciuto nel turno passato la sua prima sconfitta con il Bruzolo. Perde ancora l'Eliseo Rig, sconfitto in [illegible] per 3-1 proprio [illegible] Bruzolo. Nel prossimo turno la Package [illegible] impegnata [illegible] Cogne, l'Eliseo [illegible] Moncalieri.

Classifica: Piossasco 18 punti; Galliate 15; Package Futura, Cogne 14; Castelletto Ticino 13; Bruzolo 12; Team Torino 10; Venascavi 6; Lingotto, Collegno 5; Rig Eliseo 4; Moncalieri 3; Borgomanero, Astra Arona 2.

Serie C maschile. L'Arol Team Volley non è riuscito a ripetere la bella prestazione con il Santhià e si è fatto superare nettamente per 3-0 dal Valsusa in trasferta. Domenica l'Arol ospiterà al Giobert il Parella.

Classifica: San Paolo, Ovada 14 punti; Santhià 14; Bressano 13; Arol Team Volley, Parella 11; Valsusa 10; Donatello 8; Villanova, Savigliano, Tip. Europa 7; Nuncas 6; Team Alessandria, Alessandria 0.

Serie D. Vittoria al tiebreack in campo maschile per il Grande Volley, che si [illegible] imposto in casa sullo Chatillon per 3-2. Il sestetto astigiano è ora terzo con 11 punti, [illegible] quattro lunghezze dalla capolista Pianezza. Secondo successo consecutivo per il San Damiano, vittorioso per 3-0 sul Cigliano. I sandamianesi si portano a quota [illegible] in graduatoria. Tra le donne, l'Azzurra Moncalvo ha sconfitt-[illegible] sul proprio parquet [illegible] Meneghetti per 3-1 e sale a 6 punti. Il Canelli ha invece ceduto 3-0 col Valsusa e rimane fermo a fondo classifica con [illegible] punti. **(e. a.)**

Villanova sale in vetta D. Bosco torna a vincere

Sasha Mitic, bomber dell'Est, (a sin.) ha segnato una doppietta che ha consentito al Don Bosco di tornare al successo dopo due mesi. A destra **Enrico Porrino** ha contribuito al netto [illegible] del San Damiano

Promozione. Ogni due sconfitte, una vittoria: è la regola che da un mese [illegible] [illegible] questa parte sta seguendo il Sandamianferrere. La suadra allenata da Vito Sollazzo domenica si [illegible] imposto sul Vanchiglia per 4-0, stabilendo il [illegible] record stagionale di segnature (Enrico Porri-[illegible] ha raggiunto quota sette gol); tra i marcatori, la novità è Stefano Mezzanotte, che il tecnico Sollazzo ha trasformato da difensore in attaccante. In settimana dovrebbe aggregarsi [illegible] rossobiù la punta Lai, proveniente dalla Narzolese, pronto all'esordio nel derby [illegible] domeni-[illegible] prossima col Canelli. La squadra di Eugenio Pivetta, nonostante lo stop [illegible] Castellazzo, mantiene la quarta posizione, [illegible] denuncia un preoccupante calo [illegible] rendimento: a novembre, infatti, ha subito tre battute d'arresto.

Prima categoria. Nel girone E, il Nuova Villanova, grazie [illegible] una rete [illegible] Sisca (quattro centri) ha battuto l'Atletico Mirafiori, raggiungendo il Pecetto al primo posto della classifica. Gianfranco Delledonne ha festeggiato l'esordio sulla panchina del Don Bosco col ritorno alla vittoria dopo due mesi di digiuno (l'ultimo [illegible] fu contro l'Atletico Mirafiori il 27 settembre). I giallobiù sono usciti dalla crisi grazie all'impresa del bomber dell'est Sasha Mitic, che ha risolto la partita con la Poirinese mettendo a segno una doppietta.

Domenica da dimenticare per Nuova Nizza e Moncalvese (girone H). I nicesi, opposti al Cassine, non [illegible] riusciti a mantene-[illegible] il vantaggio raggiunto con Bertonasco (5 gol) e h[illegible] subito la seconda disfatta casalinga consecutiva. La Moncalvese [illegible] Massimo Tirone perdendo con l'Arquatese ha interrotto una serie positiva che durava da cinque turni; è stata la prima volta, a novembre, che gli attaccanti aleramici sono rimasti all'asciutto.

Seconda categoria. Nel girone M la leadership resta saldamente nelle mani dello Junior Canelli, alla terza vittoria in serie, unica compagine [illegible] non aver ancora pareggiato una partita. Per la seconda settimana consecutiva la Castelnovese si trova ad inseguire; nel derby vinto col Mombercelli si [illegible] distinto Maurizio Toro, che siglando una doppietta ha portato il suo bottino a dieci reti. In ascesa il Rocchetta di Nanni Tosetti, al terzo risultato utile, con Andrea Furlanetto (9 sigilli) trascinatore. Un Milan Club [illegible] gli uomini contati (l'allenatore Cheula è stato costretto a scendere in campo) si [illegible] imposto sul Castagnole Lanze, che nell'ultimo [illegible] ha guadagnato solo due punti. Sedici gol subiti in tre partite: è [illegible] deludente ruolino di marcia del Castelnuovo Don Bosco, in serie negativa [illegible] cinque turni.

Nel girone P, il pareggio nel derby [illegible] la Refrancorese ha permesso al Calliano di agganciare il Quargnento al penultimo [illegible] posto. Facendosi sotterrare di segnature (9-1) dalla capolista Sale, [illegible] Valentino Mazzola [illegible] da questa settimana la squadra più perforata del campionato.

Terza categoria. Il Real Betis si riporta al comando del girone A, spodestando lo Stabile Bagni, superato dal Quattordio. La partita Celle V.-Gymnasium (girone [illegible] è [illegible] sospesa a causa di un infortunio all'arbitro dopo dieci minuti.

Claudio Rosmino

*Prezzo [illegible] in vigore A.P.I.E.T. esclusa.

CLIO 1.9 diesel da *L. 22.350.000**.

Climatizzatore, servosterzo, airbag conducente, dispositivo antiavviamento, vetri elettrici e chiusura centralizzata di serie.

RENAULT CLIO.

IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

*Estensione di garanzia per 3 anni o 100.000 km** compresa nel prezzo.

**Formula Gold prevede l'estensione gratuita dei benefici contrattuali della garanzia Renault per 3 anni o 100.000 km. Offerta valida fino al 31/12/98, non cumulabile [illegible] altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault

Errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411.

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

MasterCard Juventus.

Dopo un secolo di vittorie, un trofeo tutto tuo.

3 [illegible] 2 Uefa [illegible] League 9 Coppe [illegible]

1 [illegible] Winners' [illegible] [illegible] Scudetti 2 Super [illegible] di Lega

2 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Una MasterCard Juventus

Una delle squadre più amate del mondo incontra una delle Carte più accettate del mondo.

Nasce MasterCard Juventus per unire la vostra passione calcistica ai privilegi di una carta di credito. Dentro MasterCard Juventus ci sono tutti i servizi bancari di una carta di credito, arricchiti da speciali iniziative juventine e tantissime offerte vantaggiose con marchi come **Avis, Europe Assistance, Francorosso, Karambola** (Gruppo Francorosso).

MasterCard Juventus è unica anche nello stile: è disegnata da **Fabrica** diretta da **Oliviero Toscani**.
Per avere MasterCard Juventus è sufficiente possedere un **conto corrente presso una qualsiasi banca**.
Il modulo di richiesta di MasterCard Juventus si può trovare presso tutte le tabaccherie ricevitorie del Lotto, gli Juventus Club, le succursali del Gruppo Banca Sella e i promotori finanziari Gestnord.

CHAMPIONS LEAGUE
Carta Ufficiale della Champions League

MasterCard Juventus by Banca Sella.
SICURAMENTE VINCENTE.

PER TUTTE LE INFORMAZIONI CHIAMA IL NUMERO 06 - 328091

electronic market

il Natale

Tv Color da L. 189.000
Video Registratore da L. 279.000
Telecamere da L. 679.000
Lettore DVD da L. 1.100.000

Impianto Hi Fi Panasonic da L. 379.000
Lettore Registratore Stereo Philips da L. 75.000
Parabola Satellitare da L. 99.000
Registratore CD da L. 699.000

Lavatrice da L. 379.000
Lavatrice carica alta da L. 499.000
Stufa legna 31/2 da L. 599.000
Cucina a gas con portabombola da L. 198.000

Telefono Cordless da L. 149.000
Telefono cellulare da L. 199.000
Fax In Sip da L. 259.000
Segreteria telefonica In Sip da L. 49.000

Forno Micro onde da L. 195.000
Spazzolino elettrico Braun da L. 49.000
Ferro Stiro DE LONGHI Rowenta da L. 89.000

Nuova esposizione 300 mq.

Arredamenti
Cucine Scavolini
Divani
Soggiorni

Nuovi reparti

Cristallerie
Porcellane
Casalinghi
Liste Nozze

Nuovi reparti

Lampadari
Lampade da tavolo
Applique da muro
Piantane alogene

Nuova esposizione

Computer Vobis
- 350 Mhz - Hdd 6 Gb Ultra DMA
- Software home pack

L. 1.599.000
Stampante HP Deskjet 722c L. 579.000
Monitor 15" L. 349.000

Fino al 5 dicembre

- Pagamenti rateali a tasso 0%*
- Consegne e installazioni gratuite**

* Tasso zero per mesi 6 a partire da L. 500.000
** Gratuite per Tv e grandi elettrodomestici a partire da L. 600.000, esclusi i prodotti in promozione

Eventi & Progetti

Ufficio electronic market

Migliioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8493515 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

Centro Assistenza Tecnica TIM
Panasonic Amico Shop
21 anni al servizio del cliente con serietà e professionalità
Stream
Parcheggio privato 2.000 posti
Finanziamenti rateali

Oggi presentazione del piano strategico per la promozione della città internazionale

«Ecco come sarà la Torino europea»

Decisi tutti gli investimenti

«Torino internazionale», parte la seconda fase, quella dell'indicazione dei punti di forza su cui investire le risorse disponibili, degli imprenditori come delle Fondazioni delle banche e, per altro verso, dell'«intellighencija», della ricerca, di una tecnologia d'avanguardia che [illegible] Mole «certamente [illegible]». Lo dice Valentino Castellani, presentando ciò che risulta dalla ricognizione, o se si preferisce «fotografia» scattata dal Forum per lo Sviluppo, che oggi, [illegible] 16-18 sarà illustrata alla Galleria d'Arte Moderna dal vicesindaco Carpanini, in assenza del sindaco, impegnato a Roma. «Siamo si[illegible] realtà urbana di rango europeo», aggiunge il sindaco, ponendo un interrogativo: [illegible] dove e [illegible] collocati in questo nostro «Vecchio Continente»? La risposta la si avrà entro il prossimo [illegible] di maggio dal Forum per lo sviluppo, organismo che, appunto, deve analizzare la città. E che, per ora, ha fornito solo la fotografia dell'esistente, allo scopo di arrivare a quel progetto strategico che identificherà i settori da irrobustire, grazie ai quali, nell'arco di una decina d'anni, Torino tornerà ad essere «capitale europea», quale fu nel secolo scorso, trasformandosi in [illegible] metropoli «moderna, vivace e vivibile», come lo stesso sindaco (e non solo) la vorrebbe e l'ha disegnata nel programma che ha dato avvio 18 mesi fa a questa [illegible] seconda tornata amministrativa.

Fra i punti [illegible] forza» - definiti dall'interpretazione [illegible] circa 200 questionari rispediti al mittente (ne erano stati diffusi quattrocento) e [illegible] l'aiuto delle cosiddette forze vive (industria, commercio, artigianato, banche, cultura) - ci sarebbero la posizione della città, centrale rispetto all'attuale Unione europea, la produzione, la ricerca, le tecnologie d'avanguardia, le eccellenze del Museo Egizio e delle residenze dei Savoia, da Venaria a Stupinigi. Oltre all'esigenza di entrare nel circuito turistico internazionale, determinato dall'interesse suscitato dalle ostensioni della Sindone, dalla possibilità [illegible] diventare sede delle Olimpiadi invernali del 2006 e via elencando.

Carenze, all'opposto, sono state individuate nella [illegible] capacità di attirare investimenti, anche se c'è da dire che gli organismi [illegible] formulano «pagelle» sono molto severi. L'agenzia «Healey & Baker», una di quelle al top, nell'indi[illegible] aree dove localizzare imprese internazionali, pone l'«appetibilità» di Torino al 27° posto (Milano è all'8°), con appena qualche punto in più rispetto a Oslo, Mosca e Atene. Anche [illegible] poi emerge che alla capitale subalpina è assegnata [illegible] posizione migliore se si considera[illegible] i costi e la disponibilità di personale qualificato, aspetto confermato dagli stranieri che già operano in città. Come recuperare? «Con un piano strategico che ci consenta di attirare investimenti, anche se c'è da dire che gli organismi [illegible] formulano «pagelle» sono molto severi. L'agenzia «Healey & Baker», una di quelle al top, nell'indi[illegible] aree dove localizzare imprese internazionali, pone l'«appetibilità» di Torino al 27° posto (Milano è all'8°), con appena qualche punto in più rispetto a Oslo, Mosca e Atene. Anche [illegible] poi emerge che alla capitale subalpina è assegnata [illegible] posizione migliore se si considera[illegible] i costi e la disponibilità di personale qualificato, aspetto confermato dagli stranieri che già operano in città. Come recuperare? «Con un piano strategico che ci consenta di definire le priorità d'intervento», risponde il sindaco Castellani, ricordando che analoghi progetti sono stati realizzati da tempo a Barcellona, Bilbao, Francoforte e che parecchie amministrazioni italiane «guardano con attenzione all'iniziativa che si sta realizzando sotto la Mole, la prima nel nostro Paese». «Torino internazionale», peraltro, è uno dei «pilastri - conferma il sindaco - del programma sottoscritto dal centrosinistra». E aggiunge: «Questa sintesi della ricognizione svolta da [illegible]oggio ad oggi servirà ai 9 gruppi di lavoro per individuare il progetto, che [illegible] comitato di coordinamento proporrà alla commissione scientifica che, [illegible] termine, [illegible] primavera, compilerà il documento finale da sottoporre all'esame degli organi istituzionali, soprattutto al Consiglio [illegible]munale.

Nella fotografia della città la produzione e quindi la grande industria [illegible] centenario della Fiat), sono in primo piano con la ricerca, ma anche con i monumenti, i musei, le infrastrutture.

Giuseppe Sangiorgio

Il piano per «Torino internazionale» verrà illustrato dal vicesindaco Domenico Carpanini durante l'incontro odierno alla Galleria d'Arte moderna La parola passerà quindi [illegible] gruppi [illegible] lavoro che formuleranno il progetto definitivo che sarà esaminato dagli organi istituzionali

SU PINOCHET

Appello delle nipoti di Allende

Ana Maria e Maria Ines Bussi - le nipoti di Salvador Allende che vivono rispettivamente a Torino [illegible] a Roma - hanno rivolto ieri [illegible] appello [illegible] democratici italiani affinché intensifichino la solidarietà con il Cile, manifestando [illegible] loro sostegno [illegible] Isabel Allende e a tutti gli altri parlamentari cileni che tornano a pagare, in prima persona, un prezzo già ampiamente pagato da lei e da tutti i democratici del Paese sudamericano». Le due donne (una traduttrice, l'altra giornalista) ricordano - in [illegible] comunicato - che loro cugina Isabel, figlia dell'ex presidente cileno e attualmente deputato socialista, ha detto loro di [illegible] ricevuto la telefonata [illegible] [illegible] anonimo interlocutore che, dopo averla definita «prostituta comunista», l'ha minacciata di «morte lenta». Inoltre, secondo le sorelle Bussi, hanno subito minacce anche altri parlamentari del partito socialista, tra cui il deputato Juan Pablo Letelier, figlio dell'ex ministro degli Esteri di Allende assassinato a Washington, e [illegible] senatore Carlo Ominami.

Da dove è partita l'inchiesta sui bilanci Itifin della procura di Tortona, nella quale è coinvolto anche Binasco

«Mister autostrade» nel mirino dei magistrati

E' di Gavio un terzo della rete privata

Marcellino Gavio (da sinistra) e il socio Bruno Binasco

Società	[illegible]	Gruppo Gavio (%)	Pari a km
Autovie Venete	179,4	[illegible]	5,38
Torino-Milano	127,0	73,6	93,48
Serravalle-Milano	56,3	8,5	5,61
Satap (To-Pc)	164,9	91,0	150,05
Ativa (To-Ivrea)	74,8	18,7	13,97
[illegible] ([illegible])	72,4	26,2	18,84
[illegible] (Valle [illegible])	59,3	3,0	1,78
Aut. dei Fiori	113,2	45,0	50,94
[illegible] (Sestri L.)	154,9	54,5	84,42
Sat (Livorno)	36,6	5,0	1,83
Autocamionale Cisa	101,0	5,0	5,05
Sara (Ramo-Parcheggi)	281,4	45,5	128,04
Totale	1451,4	—	559,39

Ha avuto un'origine quasi casuale, ma una gestazione lunga [illegible] travagliata, incrociata anche con la brutta vicenda giudiziaria dei sassi della Cavallosa, l'inchiesta sui bilanci della Itifin (una finanziaria nata dall'Itinera, quarta impresa stradale italiana) che ha portato [illegible] sostituto procuratore generale della Repubblica [illegible] Torino, Bruno Rapetti, a chiedere il rinvio a giudizio per estorsione, falso in bilancio e altri reati minori dell'imprenditore tortonese Marcellino Gavio, [illegible] anni, oggi azionista col [illegible] gruppo di 12 delle [illegible] società autostradali italiane, formalmente concessionario di 560 dei 1441 km della rete privata (38,5%).

Con Gavio ci sono il [illegible] braccio destro, Bruno Binasco, 56 [illegible] (già coinvolto in altre vicende giudiziarie [illegible] Tangentopoli, a comin[illegible] da quella di Primo Greganti), Pietro Gavio, [illegible] anni, fratello minore di Marcellino, e, limitatamente al falso ideologico, [illegible] notaio tortonese Remo Rissotti, 63 anni.

Tutto nasce da [illegible] combattuta assemblea della Itifin - durata 10 ore - svoltasi a Tortona il [illegible] giugno 1995: sorge un contrasto, le delibere assembleari vengono impugnate da Pietro Pareglio e Ferruccio Ansaldi, due [illegible] minori, dirigenti [illegible] contemporaneamente azionisti dell'Itinera, assistiti dall'avvocato Filippo Cesaris di Milano. Successivamente [illegible] [illegible] controversia civile fra Pietro Pareglio e il padre Eraldo, uno dei soci fondatori dell'Itinera. Il giudice civile di Tortona, il dott. Massimo Orlando, per dirimere la questione mette il naso nei conti e [illegible] alcuni verbali della Itifin. E qualcosa deve esserci [illegible] irregolare, [illegible] il 4 gennaio '96, nella lettera in cui trasmette gli atti al procuratore della Repubblica di Tortona, Aldo Cuva (il magistrato dei sassi), [illegible] dott. Orlando afferma che «emergono indizi di [illegible] serie di reati perseguibili d'ufficio»: estorsione (nei confronti di Pietro Pareglio), falso in bilancio e frode fiscale, falso materiale e ideologico, favoreggiamento, false comunicazioni e illegale ripartizioni di utili, violazio[illegible] degli obblighi degli amministratori e così via. Le anomalie rilevate relative alla Itifin [illegible] 18. [illegible] già il tribunale di Torino, città dove ha sede sociale l'Itifin, nell'omologazione dell'assemblea «calda» del [illegible] giugno, ha rilevato irregolarità [illegible] le ha segnalate. Il magi[illegible] [illegible] compie però nessun atto istruttorio importante, perquisizioni o intercettazioni: si limita alla nomina di [illegible] perito, il prof. Francesco Stassi [illegible] Torino, e a un paio di interrogatori preliminari dei soci minori. E il fascicolo Itifin dorme a Tortona, in procura. [illegible] «sonno» è ancora più profondo dopo il 27 dicembre '96, il giorno dei sassi della Cavallosa: il dottor Cuva ha altro da fare. E così è fino all'abbandono dell'inchiesta, il 15 ottobre '97, e alle clamorose dimissioni dalla magistratura, [illegible] 10 luglio '98.

I sostituti che transitano per Tortona [illegible] si occupano del [illegible]. Nel dicembre '97 però viene depositata la perizia Stassi: [illegible] lavoro meticoloso di 2500 pagine (2000 di allegati) dal quale emerge [illegible] qua[illegible] inquietante della gestione Itifin, pieno di irregolarità.

Pietro Pareglio, che è stato licenziato dall'Itinera il [illegible] agosto '95, poco dopo l'assemblea impugnata, ritiene di [illegible] stato danneggiato [illegible] comportamento dei due Gavio e di Binasco, che lo avrebbero indotto [illegible] vendere azioni a un prezzo non congruo, minacciandogli terra bruciata anche per il tramite di un grosso personaggio politico locale. Pareglio il 27 marzo '98 fa istanza [illegible] avocazione alla Procura generale della repubblica presso la Corte d'appello di Torino. Istanza che ripete, con una lettera al procuratore Antonino Palaja, il [illegible] maggio. [illegible] [illegible] si muove nulla.

Il 10 giugno Pareglio scrive al presidente Scalfaro (come vertice del Csm), al ministro di Grazia e giustizia, Giovanni Maria Flick, al procuratore generale della Cassazione, Ferdinando Zucconi Galli Fonseca, al Procuratore generale di Milano, Umberto Loi, [illegible] al Procuratore della Repubblica Francesco Saverio Borrelli. Soltanto quest'ultimo, il 14 luglio, si limita a trasmettere al procuratore Palaja, per competenza, le lamentele di Pareglio sull'«inerzia» della Procura di Tortona. E il [illegible] agosto '98, finalmente, viene avocata l'inchiesta, «in sonno» dal gennaio '96.

Il sostituto procuratore generale Rapetti esamina la documenta[illegible] perizia Stassi (che ha sviscerato tutti i movimenti delle società del gruppo tortonese) e [illegible] Gavio [illegible] Binasco: questi, attraverso i loro avvocati Z[illegible] e Giardini, fan[illegible] sapere di volersi avvalere della facoltà di non rispondere. Ma l'inchiesta, per la mole [illegible] documentazione già pronta, [illegible] rapidissima: il 15 ottobre la Procura generale chiede già il rinvio [illegible] giudizio per i quattro tortonesi. L'11 febbraio '99 è fissata l'udienza preliminare presso il Gip di Tortona.

Gianni [illegible]

Processo d'appello [illegible] uno degli autori dell'assalto miliardario alle Poste

«Io omosessuale, [illegible] di Collo»

L'ultima confessione di Cante condannato a 28 anni

Con quest'ultima confessione darà un altro dispiacere alla [illegible] famiglia. Ci ha pensato? «Si capisce. [illegible] è la verità». Una verità che l'avvocato Valter Chendi sbandiera in apertura del processo di appello a Domenico Cante come motivo per chiedere una perizia psichiatrica per il [illegible] cliente: «Il professor Anselmo Zanalda [illegible] visitato l'imputato in carcere e Cante si è deciso a rivelargli la propria omosessualità. Gli ha parlato dei rapporti [illegible] sessuali avuti [illegible] dell'attrazione, mai corrisposta, che provava per Ivan Cella. Attrazione che lo aveva posto in uno stato di profonda soggezione nei confronti del suo coimputato». Cante e Cella sono in protagonisti vivi di un singolare noir. Gli altri due - Giuliano Guerzoni e Giampiero Ughini - sono morti, ammazzati da loro in un camper posteggiato in una radura del bosco sop[illegible] Bussoleno, a un chilometro in linea d'aria da casa Cante. Su quell'automezzo i quattro dovevano dividersi i 2 miliardi e spiccioli in contanti dei versamenti Ici trafugati poche [illegible] prima sul furgone postale [illegible] cui Guerzoni e Cante formavano l'equipaggio. [illegible] la notte [illegible] 26 giugno 1996 quando Cella [illegible] Cante spararono sui complici. Il primo ha rinunciato all'appello e sconta i 28 anni e 8 mesi [illegible] carcere inflittigli in primo grado. Invece, [illegible] spera e si presenta [illegible] l'ultimo colpo di scena.

Ventotto anni e nove mesi di carcere gli sembrano troppi. [illegible] guardi, [illegible] è una questione [illegible] pe[illegible] Me dica di sì. Ho sempre detto e lo ripeto che non riuscirò a scontarli tutti. Sto male, [illegible] Dopo l'operazione al cuore e l'altro processo, [illegible] stato ricoverato due volte in ospedale». Ha continuato a studiare in carcere? «Ad Ivrea ho finito il corso professionale da elettricista e, da quando mi hanno trasferito ad Alessandria, [illegible] preparo per il diploma da geometra. [illegible] serve a far passare il tempo».

Il tempo, ci pensa mai al denaro del bottino di cui nessuno parla più? «Le assicuro che non lo feci per i soldi». Di c[illegible] stiamo parlando: del colpo alle Poste, voi sul furgone che sostituivate abilmente i sacchi con i miliardi con quelli pieni di cartaccia, mentre la polizia vi scortava in giro per Torino? O dell'omicidio dei vostri complici? «Io i soldi non li ho nemmeno visti. [illegible] poi, una volta sul camper, quando Ivan ha sparato, io ... è stato un riflesso». Ma [illegible] denaro sparito che dice? «Che può aver ragione Ivan. Sarà restato in Albania in chissà quali mani». [illegible] questa sua richie[illegible] [illegible] perizia psichiatrica basata sulla sua omosessualità e i complessi che le sarebbero derivati non sembra aver convinto la corte? «E' una questione complessa, non è facile da spiegare così. Sarà [illegible] giudici respingono l'istanza.

Domenico Cante spera [illegible] poter ottenere [illegible] riduzione [illegible] pena: «Dopo l'operazione [illegible] [illegible] e l'altro processo, sono stato ricoverato due volte in ospedale: sto davvero male»

Ivan [illegible] (a sinistra) ha rinunciato a ricorrere [illegible] giudizio d'appello e sconta la condanna a 28 anni e 8 mesi, inflitta dai giudici dell'Assise in primo grado

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] provvisorio sul Sesia per risistemare il ponte

[illegible]. Durante i lavori di sistemazione del ponte sul Sesia, il transito fra Ghislarengo [illegible] Carpignano sarà assicurato con un guado un paio di chilometri a valle, già regolarmente autorizzato dal Magispo e al servizio di una cava di ghiaia.

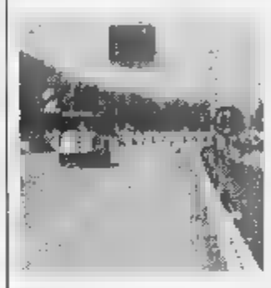
L'ipotesi di costruire un nuovo guado, il cui costo supererebbe [illegible] mezzo miliardo, [illegible] stata respinta sia dall'amministrazione provinciale di Vercelli [illegible] dai sindaci Gian Luca Bionda di Ghislarengo e Antonio Riboldazzi di Carpignano; la sistemazione, invece, di quello dell'impresa di escavazioni costerebbe solo qualche decina [illegible] milioni. [illegible] due sindaci garantirebbero il controllo con personale proprio; domani i tecnici della Provincia di Vercelli incontreranno i funzionari del Magispo per l'autorizzazione all'uso del vecchio guado.

Parte [illegible] censimento [illegible] colombi casalesi

CASALE. [illegible] colombi «casalesi» saranno censiti. Da qualche tempo infatti c'è l'impressione che il loro [illegible] [illegible] aumentato considerevolmente, [illegible] conseguenti grandi accumuli di deiezioni nel centro storico e gravi problemi di igiene e di degrado degli automobilisti. Il Comune ha affidato l'incarico di censire i volatili [illegible] Luca Balbo e Andrea Mosca dell'ufficio ecologia, che in passato hanno già operato nella lotta biologica alle zanzare.

[illegible] su [illegible] i servizi del Comune

BIELLA. Il Comune di Biella sbarca su Internet. Tra pochi giorni digitando l'indirizzo www.comune.biella.it. si avrà [illegible] al sito di Palazzo Oropa, una home page con i dati turistici essenziali [illegible] invece un ricco elenco [illegible] servizi municipali [illegible] rete. Con il proprio pc sarà possibile dialogare con l'ufficio tecnico, la ragioneria, i servizi demografici [illegible] sociali. E ci sarà anche una linea diretta col sindaco.



Con «Radio Trafic» un [illegible] [illegible] viaggia [illegible]

AOSTA. Arriva la radio, in aiuto degli automobilisti imbottigliati nel traffico valdostano. E' stata firmata ieri mattina nel palazzo regionale la convenzione per trasmettere anche in Valle i notiziari di «Radio Trafic» per l'assistenza alla viabilità.

L'iniziativa è nata in Lombardia [illegible] offre informazioni aggiornate sul traffico e su eventuali rallentamenti o deviazioni.

Le frequenze in modulazione di frequenza scelte sono quelle di Radio Monterosa, emittente privata che offrirà «Radio Trafic» sui 92,00; 96,700; 97,300; 99,500; 103,500 e 105,200 Mhz. I notiziari, in tre lingue (italiano, francese e inglese) saranno diffusi ogni mezz'ora dalle 7 alle 20, al sabato dalle [illegible] alle 13 e la domenica dalle 16 alle 20 in inverno e dalle 17 alle [illegible] in estate.

[illegible] giochi chiuse Domodossola protesta

DOMODOSSOLA. Una cinquantina di giovani hanno contestato, durante una seduta del Consiglio comunale, il provvedimento che anticipa la chiusura delle sale giochi alle 22. Una protesta che gli stessi amministratori hanno definito estremamente corretta e civile, per chiedere la revoca dell'ordinanza «che impone un coprifuoco», ma il sindaco Mariano Cattrini [illegible] [illegible] sembrato disposto a fare marcia indietro.

Vasto incendio doloso [illegible] alture di Savona

SAVONA. Ancora fiamme sulle alture di Savona. Un vasto incendio, [illegible] probabile [illegible] dolosa, è divampato nella notte tra via Nazionale Piemonte [illegible] Cadibona. I roghi, che hanno minacciato diverse case [illegible] [illegible] campo nomadi, sono stati spenti dai vigili del fuoco, guardie forestali e volontari. A rendere difficile l'intervento forti raffiche di vento. Secondo [illegible] prima stima sarebbero bruciati oltre 50 ettari di bosco.

[illegible] in concerto all'Olimpia

CUNEO. Gianmaria Testa (nella foto) si esibirà stasera al teatro Toselli (ore 21) in un concerto-cammeo fuori programma. Insieme [illegible] Pier Mario Giovannone, la compagnia «Il Melarancio», una «selezione» della Società corale «Città di Cuneo» e gli attori Eva Dramis, Gianni Orizio, Francesca Monte e Elena Cometti, Testa (noto al pubblico italiano [illegible] europeo [illegible] cantautore-ferroviere, «consacrato» dallo straordinario successo ottenuto all'Olympia di Parigi) parteciperà alla serata promossa da 24 associazioni cuneesi per raccogliere fondi [illegible] favore delle popolazioni [illegible] Paesi centroamericani colpite dall'uragano Mitch. Interverranno anche due cittadine nicaraguensi con una testimonianza sulla drammatica situazione sanitaria ed economica successiva alla calamità naturale.

[illegible] [illegible] [illegible] e Varazze

SAVONA. Il Consiglio provinciale ha approvato [illegible] maggio[illegible] il progetto preliminare per la realizzazione dell'Aurelia-bis tra gli abitati di Albisola [illegible] Savona. Il progetto prevede che il tracciato parta da Capo Torre, al confine tra Celle Ligure e Varazze per concludersi in corso Ricci a Savona, con tre svincoli intermedi. Buona parte dell'opera - che risolverà molti problemi viari - verrà realizzata [illegible] galleria.

Sui monti [illegible]i [illegible] centimetri di neve

MONDOVI'. Prima abbondante nevicata sulle montagne cuneesi. Nella notte e nella mattinata di ieri sono scesi circa 40 centimetri sui rilievi del Monregalese, ottimi per la preparazione del fondo delle piste, per la cui apertura però nulla è stato ancora deciso. «La situazione è buona - spiegano a Pratonevoso ed Artesina, unite nella società "Mondolè ski" - però non è stato ancora deciso nulla per l'apertura degli impianti. Valuteremo nelle prossime ore».

Volley astigiano festeggia [illegible] [illegible] di [illegible]

ASTI. Flavio Gulinelli, 40 anni, astigiano, (nella foto) vice allenatore della Nazionale azzurra di volley, campione del mondo in Giappone, è stato fe[illegible]ggiato lunedì sera, al rientro [illegible] casa, da amici e tifosi. La festa nella palestra del Don Bosco, che ospita le gare della formazione femminile della Futura.

Gulinelli, dall'aprile '97 in azzurro, era già stato vice di Bebeto nel Maxicono Parma (inizio Anni 90) vincendo scudetti e coppe. In Nazionale, con lui, anche un altro astigiano, il preparatore atletico Walter Rizzo, 41 anni, già tecnico della marciatrice astigiana Rossella Giordano, finalista olimpica [illegible] mondiale.

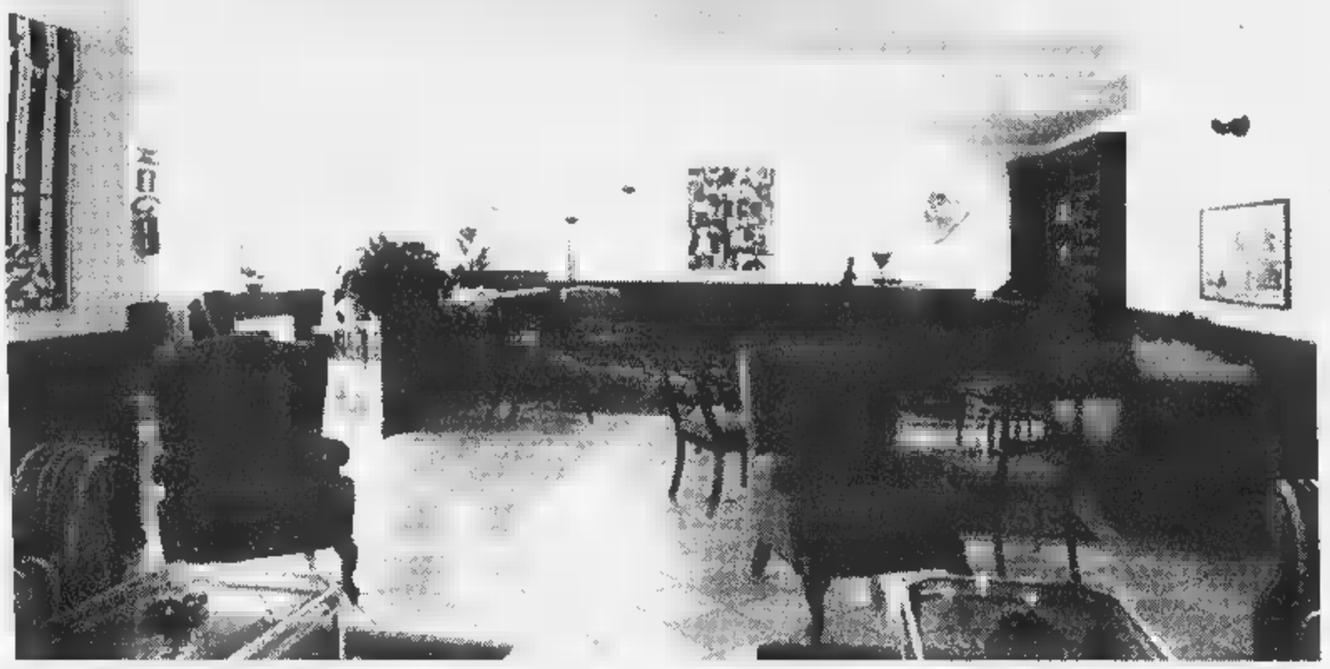
Gulinelli ha un contratto con il team azzurro fino alle prossime Olimpiadi [illegible] [illegible] a Sydney.

Hotel Paradiso ★★★

- Il meglio per la terza età -

L'Hotel *"PARADISO"* Centro Benessere, di nuova costruzione, è destinato a una **clientela non più giovane** alla quale si offrono tutti i servizi di un ottimo albergo e in più

- una particolare e personale attenzione alla qualità della vita per persone della terza età
- servizio assicurato 24 ore
- governante a completa disposizione della clientela per ogni necessità
- visite mediche settimanali e specialistiche a richiesta
- convalescenza
- possibilità di brevi o lunghi soggiorni settimanali, mensili e anche solo il fine settimana



Cucina accurata e in grado di soddisfare ogni esigenza dietetica. Camere singole con bagno - Tv - cassaforte - telefono con numero personale, chiamata diretta per il personale. Completano l'hotel ristorante, sala Tv, colazione, bar, solarium, giardino. Servizio taxi per il trasferimento della clientela.
La Direzione e il personale dell'Hotel vantano decennale esperienza nell'offrire ospitalità, efficienza, cortesia alla propria clientela.

"Hotel Paradiso"

LOZZOLO (VC) - S.S. 142 km. 25,5 - Tel. 0163 899511 - Fax 899512

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
CAVAGLIA'
Via Mainetti, 10 - Tel. 0161 - 98233
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Subito i servizi ospedalieri e di anagrafe: poi la «banca dati» aprirà all'Inps e alle aziende

Provincia «in rete» col polo telematico

«Dal Duemila certificati e prenotazioni a distanza»

BIELLA. Tutti in rete, col Polo telematico. Dal Duemila, Comuni e Provincia ■■■■ collegati via computer, grazie a ■■ piccola «internet» locale che permetterà (ad esempio) di fare certificati ■ distanza, oppure di prenotare esami ■■ ospedale. Anche l'Asl, infatti, sarà raggiungibile via modem, ■ così pure enti statali come l'Inps o il ministero delle Finanze.

L'operazione è appena partita: l'altro giorno, ■■ Regione, la Provincia ha firmato l'accordo per ■■■■ 500 milioni di finanziamenti. Altri mille li ha messi la giunta Marsoni, che ha già appaltato l'incarico di preparare la rete: la gara l'ha vinta la Ericsson, il gigante svedese dell'elettronica ■ dei telefonini.

Spiega Alfredo Pino, assessore provinciale: «Nel giro di 7-8 mesi, gli enti locali potranno dialogare fra loro, attraverso un personal computer e un modem, l'apparecchio che trasmette dati sulle linee telefoniche. E non soltanto: in futuro, i biellesi accederanno alla rete direttamente da casa».

Questo ■ l'obiettivo. Ma ci vorrà tempo. Se durante il '99 si faranno i collegamenti, ■ 2000 sarà dedicato a mettere su computer un ■■■■ di materiale: dati, delibere, documenti. Per accedere alla straordinaria «banca», basterà andare allo sportello telematico più vicino, in ognuno degli 83 Comuni o nelle Comunità montane. Di lì, battendo sulla tastiera il numero di codice fiscale, si potranno avere moltissime informazioni.

Qualche esempio lo fa Pino: «Attraverso l'Inps, chiunque potrà conoscere la propria posizione contributiva, risparmiandosi un viaggio a Biella. Idem per i dati fiscali: basta collegarsi col ministero delle Finanze». E ancora: «Visto che in rete c'è anche l'Asl, si potrà scegliere al terminale il medico di famiglia, oppure fare una prenotazione». Grazie alla legge Bassanini, poi, che ■■■ semplificando i meccanismi della pubblica amministrazione, sarà possibile fare certificati e documenti ■ distanza: «Almeno tutti quelli per cui basta l'autocertificazione - aggiunge l'assessore -. In più, c'è l'opportunità di consultare tutti gli atti e le delibere degli enti locali».

Per la verità, i primi due servizi che saranno forniti sono quello ospedaliero ■ quello di anagrafe (col collegamento di tutti gli uffici comunali biellesi). Il resto verrà col tempo, e sulla base dei protocolli d'intesa già firmati dall'Inps, dalla prefettura e da altri enti.

In alto, da sinistra, l'assessore regionale **Angelo Burzi**, la presidente della Provincia ■■■ **Marsoni** e l'assessore **Alfredo Pino**, che l'altro giorno hanno firmato l'accordo per il «polo telematico». In basso a sinistra, il sindaco di Cossato **Sergio Scaramal** (FOTOSELETTI)

A sentire Pino, ■ cerchio può allargarsi all'infinito, e lambire anche le aziende: primo passo verso la creazione di un ufficio di collocamento «elettronico», dove s'incontrerebbero la domanda e l'offerta di lavoro.

Insomma, non è Internet, ■■■ qualcosa di molto simile. I tecnici la chiamano *intra-net*, per spiegare che la rete fa comunicare fra loro tutti i suoi appartenenti. Quindi non ■■■■ i privati cittadini, che all'inizio dovranno usare per forza gli sportelli telematici degli enti locali. Ma quando sarà possibile l'accesso attraverso Internet (oppure via telefono), chi ha un personal computer non dovrà neppure uscire ■ casa.

I tempi? «Dal 2001 il sistema dovrebbe funzionare ■ pieno regime», assicura Alfredo Pino. La centrale operativa sarà a Biella. Ma ci saranno quattro «nodi» in periferia: a Cavaglià, in Valsessera, a Valle Mosso e a Cossato. L'assessore regionale Angelo Burzi, che l'altro giorno ha firmato l'accordo con la Provincia, il sindaco di Cossato Sergio Scaramal e altri amministratori biellesi, è entusiasta: «Il Polo telematico rappresenta lo strumento per dare una risposta alla sempre crescente domanda di servizi e informazioni, e contribuisce a ridurre gli enormi disagi dovuti agli spostamenti del cittadino, quando questi debba ricorrere ai servizi pubblici». [g. bu.]

«On-line» anche le Poste

Collegato l'ufficio commerciale I nuovi prodotti già disponibili

BIELLA. Anche la sede biellese delle Poste italiane va on-line. Il servizio è entrato in funzione in questi giorni con una casella e-mail collegata all'ufficio commerciale della sede cittadina (postebibielnet.it). Lo spazio multimediale sarà poi dotato di una pagina web con le principali offerte fornite da un'azienda che, a ritmi sostenuti, sta sempre più avvicinandosi ad un taglio «europeo», con prezzi e prodotti concorrenziali.

A livello promozionale, le Poste di Biella hanno in preparazione altre iniziative. Tra queste, da lunedì 9 ■ marcoledì 23, sarà sistemato ■■ gazebo elettronico nella galleria Esselunga. Sul video di un computer sfileranno così le principali proposte, una in particolare rivolta al periodo natalizio.

«Si tratta della spedizione di regali in città ed in provincia - dicono all'ufficio commerciale -. Con una spesa rispettivamente di 6 mila o 9 mila lire, possiamo recapitare un pacco dal pe■■ non superiore ai 5 chilogrammi». [p. g.]

E Biella sbarca in Internet

Il sindaco «in diretta» sul pc di casa

■■■■ Il Comune sta per approdare in Internet. L'indirizzo è: www.comune.biella.it. Se lo digitate oggi vi appare la scritta «Comune di Biella» con lo stemma della città e l'indicazione «pagine in costruzione». «Ma è ormai questione di ■re - spiega il coordinatore dell'iniziativa Giuseppe Rasolo -. Entro dieci giorni saremo pronti».

Il sito Internet del Comune si compone di una «home page» con i dati essenziali della città, foto e notizie essenziali su Oropa, Palazzo Oropa, la Burcina. «Abbiamo sintetizzato al massimo le notizie ■ tipo turistico - spiega il sindaco Gianluca Susta -. Questo si possono trovare in siti più appropriati come quello dell'Agenzia turistica. Noi invece abbiamo creato la Rete Civica ■ Biella, mettendo in Internet una serie di servizi comunali interagibili da ca■■■.

I servizi raggiungibili nel sito del Comune sono l'ufficio tecnico, la ragioneria ■ i tributi, l'ufficio ambiente, i servizi sociali e demografici. «Standosene comodamente davanti al proprio pc ci si può collegare con l'ufficio tecnico e chiedere notizia di una pratica oppure quali documenti sono necessari per ottenere la licenza edilizia - aggiunge Rasolo -. All'inizio, il sito fornirà notizie generali ma l'obiettivo è di ampliare la gamma di operazioni eseguibili via pc».

Nel sito Internet del Comune c'è anche un'icona per l'Urp (l'ufficio relazioni col pubblico), il Consorzio dei Comuni (con le notizie dell'agenzia Agiò e una casella per le consulenze legali dell'avvocato del consorzio) e una linea diretta col sindaco. Abbiamo provato a entrare nella pagina di posta elettronica ed è venuta fuori l'immagine di Susta in fascia tricolore e il logo «Linea diretta, il sindaco ■■■ risponde». Quando sarà in funzione, prima di inoltrare un messaggio a Gianluca Susta sarà necessario compilare una scheda con i propri dati anagrafici: «Un filtro per evitare lettere anonime - conclude Rasolo -. Sono ammesse le critiche ma chi le manda deve assumersene la paternità». [m. al.]

L'home page del sito Internet del Comune è in grado di fornire via pc ■■■ solo dati e informazioni sulla città e le sue attrattive ma anche una serie di servizi: dall'ufficio tecnico alla ragioneria, dai servizi demografici ■ servizi sociali

PRIMO PIANO

Industria

Uno sbarco in Cina con i fondi europei

Arriveranno dall'Europa i fondi per finanziare lo sbarco in Cina di un caposaldo industriale. La delegazione del Comune è tornata da Tourcoing dove ha presenziato ai festeggiamenti per il trentennale del gemellaggio. Al centro dell'interesse, la creazione di un progetto per esportare know-how e formazione professionale in Cina. A PAG. 34

Viabilità

Riapre per Natale il tunnel della Serra

Sotto l'albero di Natale un regalo dell'Anas: la riapertura, seppure parziale, della galleria per Settimo Vittone. Avviati nel novembre dell'anno scorso, i lavori sono ormai ad un buon punto. A PAG. 35

Basket

Oggi si scommette sul match della Fila

Da oggi sarà possibile scommettere sull'esito di una sfida che riguarda una squadra locale. La «Fila» appare nell'elenco che consente di azzardare un pronostico sulle partite di basket ■■ campionato di serie A2. A PAG. 35

LA MIA CITTA'

La parola ai lettori

"La mia città" è ■■ rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217** Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20 Messaggi brevi con anonimi

FAX **015/252.23.79** Sempre in funzione Testi non oltre le 10 righe

LETTERE Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA'» Via Repubblica 29, 13900 Biella

VERCELLI
via Dante, 11
Tel. 0161 501641

SABATINO

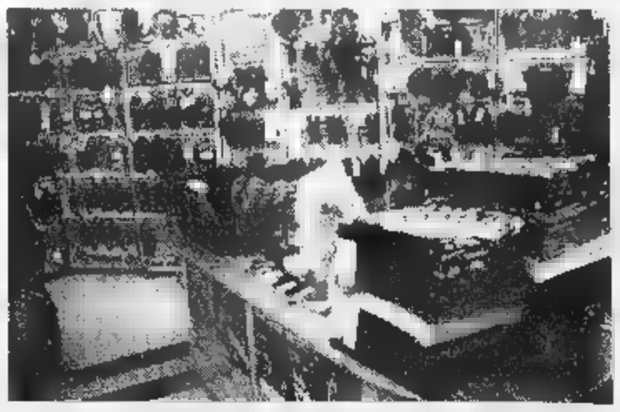
VERCELLI
via Trino, 12
Tel. 0161 217138

Pelletteria e Valigeria

BRIC'S
REPTILE'S HOUSE ITALY
Samsonite ■■■
GIANFRANCO FERRE'
HYDE & BROS'
NANNINI
JANSPORT
TED BENSON
TRUSSARDI
GIANNI VERSACE

Prodotti per calzature - riparazioni calzature, borse ■ pelletteria

A Natale regala
... e regalati Invicta



Roberto Franco e Barny ti aspettano da
invicta
BIELLA - Via Vescovado, 4/B - Tel. 015 26211

Bilancio positivo per la missione della delegazione del Comune di Biella

Tourcoing, il patto è più forte

«Sì» dei francesi all'Operazione Cina

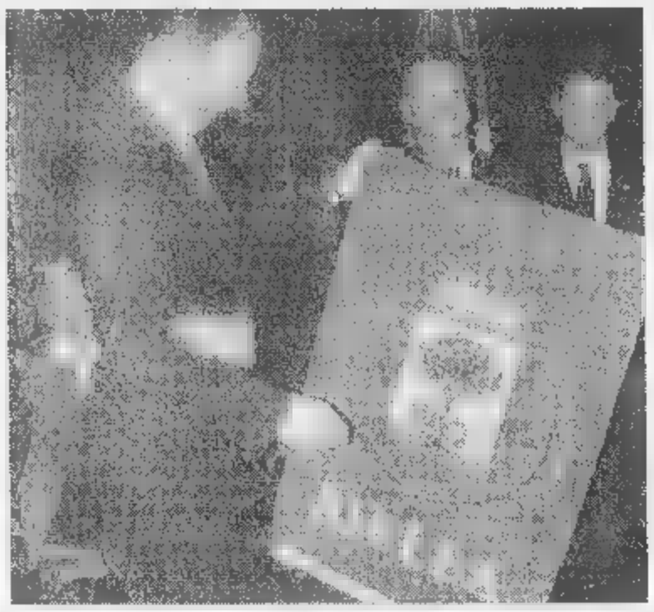
BIELLA. Forse arriveranno dall'Europa i fondi per finanziare lo sbarco in Cina di un caposaldo industriale. La delegazione del Comune (sindaco Susta, presidente del Consiglio Balestrini, segretario Sotgia e Rasolo dell'ufficio segreteria) è tornato da Tourcoing dove ha presenziato ai festeggiamenti per il trentennale del gemellaggio con la cittadina francese con risultati concreti. Anche ■ ■ clima era quello gioioso di una festa di compleanno, della rimpatriata (a Tourcoing le persone di origine italiana o i figli di italiani sono oltre ■ mila) pur ■■ ■■ mancati i momenti di grande concretezza e tra questi l'incontro con gli industriali francesi.

Al centro dell'interesse, la creazione ■ lo sviluppo di un progetto per esportare know-how e formazione professionale in Cina. «E' quello che ci hanno chiesto i rappresentanti politici e gli imprenditori durante la recente missione a We Hai - ricorda il sindaco Susta -. E noi abbiamo trasferito l'idea del progetto subito in ambito Acte, l'associazione delle città tessili europee. ■ proprio durante la riunione del comitato esecutivo Biella è stata designata comune capofila di questo progetto ■ penetrazione nel mercato cinese»

La proposta ha trovato molta attenzione da parte del sindaco di Tourcoing, J.-Pierre Balduyck: «Biella è gemellata con una città cinese per meglio esportare nel mercato asiato, perchè non esportare ■ anche delle industrie francesi», ha detto durante l'incontro. La prospettiva ha trovato d'accordo gli imprenditori transalpini. Ma alla cordata potrebbero partecipare anche industriali belgi: sono ■ ■■■ dei contatti.

Intanto, vista la validità del progetto, ed esistendo già una rete ■ città europee interessante, si tratta di andare ■ trovare tra i fondi in uno dei tanti programmi dell'Unione Europea. Biella intanto ha già preso contatto con Texilia ■ nei prossimi giorni sarà informato anche il consorzio Texbima, quello specifico per il meccanotessile.

Il trentennale ■■ gemellaggio Biella-Tourcoing ha visto anche ■■ scambio di iniziative culturali. Inserito nell'ambito della «settimana italiana» apertasi il 19 novembre, e pubblicizzata con una simpatica maglietta speciale, tra film, serate ■ gala, e incontri ha visto anche l'apertura di una mostra del Dochi sulle industrie in cartolina. «Insieme dobbiamo costruire l'Europa del domani ■ combattere i mali della vecchia Europa», ha detto il sindaco Susta. E insieme Biella e Tourcoing spero di andare lontano: intanto l'anno prossimo ■ ritroveranno per proseguire gli scambi del Trentennale. [m. al.]



Il sindaco **Gianluca Susta** ■■ il collega di Tourcoing **J.-Pierre Balduyck** e nella foto piccola la maglietta ufficiale della Settimana italiana

All'Uib l'incontro con le redazioni scolastiche del Biellese

Carta Bianca, grande attesa per il summit di dopodomani

BIELLA. Inventarsi un giornale: dalla testata ai contenuti, dagli articoli alle illustrazioni. E' la sfida di Carta Bianca, il concorso lanciato da La Stampa e dedicato ai baby-giornalisti delle scuole superiori.

Nel Biellese sono 77 le «redazioni» d'istituto che hanno aderito all'iniziativa. A tutte, il nostro quotidiano ha messo a disposizione 12 pagine di giornale, da riempire in base ai propri gusti e alla propria fantasia.

Il mestiere d'informare, per sua stessa natura, convive con dubbi ed incertezze. Così La Stampa ha deciso di dare una mano ai baby-giornalisti, organizzando ■■ incontro con tutti loro. L'appuntamento è per venerdì alle 15, nel salone dei convegni dell'Unione industriale di via Torino.

I giovani cronisti potranno confrontarsi con alcuni inviati della redazione centrale, con i colleghi della redazione di Biella ■ con i rappresentanti del servizio «marketing». All'incontro sono stati invitati anche i professori, che coordinano il lavoro degli studenti.

Ricordiamo che i giornali realizzati a scuola dovranno es■■ consegnati prima del 15 gennaio '99. La giuria di Carta Bianca, poi, esaminerà i «quotidiani» scolastici e stilerà la classifica delle opere migliori. Due criteri di giudizio vanno tenuti ben presenti: l'originalità ■ la schiettezza. In sostanza, il consiglio è di ■■ scimmiottare lo stile di altri organi d'informazione, e di usare argomenti ■ modi espressivi il più possibile personali. Il montepremi è ricco: 3 mila Euro. Ma il vero vanto sarà la pubblicazione: il giornale vincitore sarà infatti stampato in 30 mila copie, e distribuito all'inaugurazione del Salone del Libro '99.

Se l'incontro all'Uib ■■ ■o■■ chiarire tutti i dubbi, i baby-cronisti possono chiedere aiuto in qualsiasi momento ai giornalisti della redazione di Biella. Per contattarli, basta telefonare allo 015-26191, oppure 355230. [r. s.]

IN B■■■■

Cronaca

Banconote false nelle casse ■i negozi

Ancora numerose banconote false nelle casse di alcuni centri commerciali biellesi. I biglietti, quasi tutti da 100 mila, oltre ad alcuni da ■ e da 10, ■■ stati consegnati alla Banca d'Italia, che li dichiarerà ufficialmente falsi. [f. p.]

Controlli

Guidavano ubriachi Due denunciati

Due automobilisti fermati in questi giorni dai carabinieri e denunciati per guida in stato di ebbrezza. Uno è di Biella e ha 50 anni. L'altro ha ■■ anni e risiede a Zubiena. [f. p.]

Giustizia

Venerdì un dibattito sui giudici di pace

S'intitola «Il giudice di pace e i cittadini» l'incontro pubblico in programma venerdì alle 15 a palazzo Cisterna. Interverranno il sindaco Susta, Francesco Mollo presidente dei giudici di pace, Diego Calabrese di Federconsumatori, Mario Conzo presidente del tribunale di Biella, Sandro Delmastro e Roberto Lavagnini. [g. co.]

Politica

LE PROPOSTE PRE-ELETTORALI

L'ex leghista Ferrari: «Ma non chiamateci l'anti-Carroccio»

«Noi, i nuovi federalisti»

Debutta il Movimento indipendente

BIELLA

ECCOLO, il «Mib», ultima creatura politica di Giancarlo Ferrari. La sigla sta per «Movimento indipendente biellese», e l'ex segretario del Carroccio, espulso dal partito l'inverno scorso, l'ha presentato ieri pomeriggio all'hotel Michelangelo.

Sul simbolo ci sono ■■ orso e una genziana, lo slogan più forte è «A Biella comandano i biellesi». «Ma non siamo la contro-Lega - giura Ferrari -. Questa è una forza nuova, ■■ di destra ■é di sinistra. Ed è pronta a presentarsi alle elezioni».

Il «Mib» l'hanno fondato ■■ 11: sette uomini e quattro donne. «Ma i nomi li diremo in seguito», annuncia Ferrari, affiancato dal suo vice Massimo Gottardo, ex segretario del Sinpa (il sindacato padano). ■ nuovo movimento ■ chiaramente autonomista, e punta ad avere gemelli in tutte le province piemontesi: la rete di mini-partiti collegati si chiamerà «Movimento popoli indipendenti».

Nel mirino c'è il federalismo: «Biella dà molto allo Stato, e molto deve ricevere», tuona Ferrari. Che poi elenca i capisaldi del «Mib»: la tutela dei «residenti» (cui si contrappongono gli immigrati), dei disabili, degli anziani. E ancora: l'occupazione, lo sviluppo, ■ turismo («Il traforo della Mologna sarebbe uno sbocco importante»). Ideali leghisti? ■ padri fondatori vengono anche da altre esperienze - dice Ferrari -, e noi non siamo nati per contrastare nessuno, ma solo per essere vicini ai biellesi. Andremo avanti per la nostra strada, mettendo da parte le polemiche del passato: adesso è ora di costruire».

Il «Mib» ha già avviato il tesseramento, e punta ad avere un centinaio di iscritti ■ ■■ sede) prima della fine dell'anno.

E le elezioni? Ferrari è lì che aspetta: «Valuteremo le proposte di tutte le forze politiche, perché ■■■ disposti ■ dialogare con chiunque». Il movimento si proclama quasi apolitico: ognuno ha le ■■ idee, ■■ ■ Vangelo è l'autonomismo. «Per noi, come anche per la Sicilia - dice il leader -. Tutti i popoli devono avere gli stessi diritti». Il «Mib» debutterà anche in Provincia, dove Ferrari ■ consigliere dal '95. Quando fu cacciato dalla Lega finì nel gruppo misto. Ma ■■ il regolamento permette di cambiare insegna anche a chi è già stato eletto. E il neo-leader sfrutterà questa possibilità. [g. bu.]

Giancarlo Ferrari

An-Forza Italia Grossi è rottura

Luca Castagnetti

BIELLA. E' rottura, in ■■■ del Polo. An ha sospeso le trattative con Forza Italia in vista delle p■■■■■ amministrative. E l'ha fatto rumorosamente, con una dura intervista del segretario Luca Castagnetti ■ un giornale locale. Le accuse? I berlusconiani pensano solo alle poltrone e sono troppo vaghi su programmi e ipotesi politiche.

Castagnetti ieri ■■■ all'estero, ma Livia Caldesi, capogruppo di An in Consiglio comunale, conferma che la rottura c'è: «Purtroppo non avevamo alternativa. Dopo mesi ■ incontri ■■■ è uscito nulla di concreto, e non siamo riusciti ■ capire quali siano i candidati ■ le proposte di Forza Italia. In queste condizioni come si fa a trovare un accordo?». Il problema, secondo Alleanza nazionale, è anche dovuto al fatto che i berlusconiani cambiano emissari quasi ■ ogni summit: «Una volta viene uno, l'altra volta un altro - aggiunge la Caldesi -. Ed è vero, come ha detto Castagnetti, che sovente un interlocutore smentisce quel che un ■■■ collega aveva detto la volta prima».

La decisione è clamorosa: ma ■ sentire ■■ primadonna ■■ An, tutto il partito è d'accordo. «L'unica possibilità per tornare a collaborare, è che Forza Italia cambi dirigenza», spiega la Caldesi. Altrimenti, ognuno per la ■■■ strada: «L'idea non ■ spaventa: sarebbe stato meglio non arrivare a tanto, ma i cattolici moderati ■ altre forza di destra potrebbero decidere di mettersi con noi. Non ■ detto che si debba per forza correre da soli». [g. bu.]

Da ieri è il neo amministratore delegato

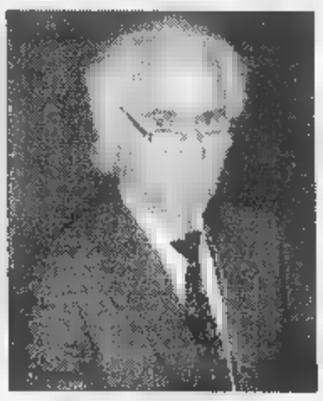
Michele Scannavini dai bolidi alla Fila

BIELLA. Michele Scannavini, ex direttore marketing ■ ■■■dite della Ferrari, e da novembre direttore generale della Fila, è stato nominato amministratore delegato della holding biellese.

La decisione è stata comunicata ieri dai vertici dell'azienda, che in mattinata si erano riuniti per discutere le sorti del gruppo. Enrico Frachey resterà così presidente del consiglio di amministrazione, ed insieme a Scannavini farà parte di un nuovo comitato esecutivo, composto fra l'altro da Nicolò Nefri (presidente della «Hdp»), Maurizio Romiti (amministratore delegato della stessa società finanziaria cui, insieme al gruppo Rizzoli, al Gft e alle Cartiere Burgo, fa capo la Fila) e Guido Carlo Schiavi, già consigliere della società di viale Cesare Battisti.

Ai cinque manager spetta ora il compito ■ rilanciare l'immagine e la diffusione ■■ prodotti Fila.

Prima di giungere a Biella, il nuovo amministratore delegato ■■■ ■■■■ ■ anni ai vertici della casa automobilistica di Maranello, dove si occupava delle vendite, del marketing, di campagne pubblicitarie nonchè dell'immagine della stessa compagnia. Precedentemente, ■ ■■■ simili mansioni, aveva lavorato alla Procter and Gamble e alla Galbani. [p. g.]



Il presidente Fila Enrico Frachey

LETTERE AL GIORNALE

«La ■■■■ ■■■■ sia più umana»

Ho partecipato alla presentazione della carta dei servizi dell'Asl 12, i giornali hanno dato ampio spazio alla relazione evidenziando le prospettive di sviluppo della sanità biellese. Non ho trovato nulla delle critiche fatte da alcuni presenti, nel ■■■■ della discussione, critiche rivolte alla burocrazia e specificatamente dell'odissea che ■■ ammalato ha dovuto sopportare nell'ambito di una burocrazia ormai incontrollabile, in merito vi è stata la conferma ■ qualificati dirigenti.

In questi giorni è emerso un altro grave fatto sopportato da un'anziana signora, che prima di ■■■■ sottoposta a visita oculistica ha dovuto aspettare su una barella ben 4 ore. E' la conferma di quanto denunciato nel corso della conferenza.

Più volte ho sostenuto, attraverso scritti e nel corso di iniziative pubbliche, la necessità della centralità che deve assumere ■ servizio pubblico per la sua estensione e qualificazione, così come ho evidenziato ■ sono convinta che presso la Asl 12 e nel Servizio pubblico sanitario nazionale ci sono capacità, professionalità del personale e tecnologie all'avanguardia.

La privatizzazione della sanità ■ combatte anche cancellando la burocrazia ■ rendendo agevoli gli impatti degli ammalati con le strutture sanitarie, con un po' di cortesia che ■■■ guasta mai ■ qualche volta anche con un sorriso.

Per fare ciò bisogna togliere di mezzo l'obiettivo «più esami si fanno, più i budget sono alti», umanizzare il servizio vuol dire anche dare un minimo ■i ascolto a chi si sottopone a visite o esami, vuol dire parlare con i pazienti e avere ■■■ rapporto con i medici di famiglia.

■ l'obiettivo è solo ridurre le spese, contenere ■ prestazioni che non fanno budget, i risultati saranno sempre più deludenti, penso non ■ possa imputare agli ammalati, ■ chi si ■■■ dal medico di famiglia per essere visitato, l'aumento e l'inutilità degli esami e di prestazioni specialistiche. Secondo me è il frutto di una distorta informazione e l'uso ■ speranze che vengono date con messaggi agli ammalati ■ spesso anche il frutto di un mancato coinvolgimento dei medici di famiglia nelle scelte di sviluppo dei servizi socio sanitari del territorio, il ritardo ormai epocale dell'attuazione, per scelte politiche, dei distretti socio-sanitari del territorio è eloquente.

A monte ci stà però una questione prioritaria secondo me: la prevenzione. Rilevo che la ■■■■ prevista rispetto al complesso di spesa è irrisoria, vince ancora ■■■ volta la centralità ospedaliera. Bisogna invertire la tendenza, far funzionare compiutamente i distretti socio-sanitari ■ metterli al centro delle iniziative la prevenzione. La sanità nel territorio, l'ospedale come centro di alta ■■■cializzazione legato al territorio: in questo modo si costruisce anche ■■■ rapporto di «umanizzazione» con i pazienti ed i familiari.

Carla Ladetto, dipartimento politiche sociali di Rifondazione Comunista Biella

Scrivete a La Stampa, via Repubblica 29, 13900 Biella, il numero di fax ■ 015-2522379.

NUMERI UTILI

■■■■ LANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

■■■■■ ■■■■■

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA ■■■■

■■■■ telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, ■■. 015/28.396.

QUESTURA

Biella: ■■ Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

■■■■■■ ■■ TURNO

A Biella: *Farmacia Dr.Trabaldo*, via Ivrea 61, tel. (015) 40.16.81. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio ■ reperibilità notturna, ■■ chiamata, dietro presentazione di ■■■■ medica ■■ gente.

Ronco: *Dr. Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 48.16.59.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quagliino 23, tel. (015) 66.01.92.

Benna: *Dr. Antonio Pentera*, via IV Novembre 7, tel. (015) ■■■■■.

Crocemosso: *Dr. Olivati*, via Avià 75, tel. (015) 73.74.78.

Rosazio: *Dr. Seva*, via Torino 55, tel. (0163) 86.01.34.

FERROVIE DELLO ■■■

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

■■■■■ DI PROMOZ. TURISTICA

■■■■: via Lamarmora 3, ■■. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

■■■■ via Tripoli 14, ■■. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

mobili/cucine-cucine/mobili-mobili/cucine

PREZZI FOLLI

PER FARCI CONOSCERE

VENITE A VISITARE L'ESPOSIZIONE

Mobil-Line

BIELLA - via Torino n. ■■

cucine/mobili-mobili/cucine-cucine/mobili

«Avanti tutta» nei cantieri Anas, si lavora anche al viadotto sull'Ostola

Buona notizia per la galleria della Settimo Vittone. Secondo Stefano Aimone il tunnel potrà essere riaperto almeno parzialmente entro Natale con un unico di marcia oppure su carreggiate ma con velocità limitata (MICHELETTI)

Riapre il tunnel della Serra

Entro Natale pronta almeno una corsia

DONATO. Sotto l'albero di Natale un regalo dell'Anas: la riapertura, seppure parziale, della galleria per Settimo Vittone.

Avviati nel novembre dell'anno scorso, i lavori sono ora ad un buon punto. «Manca ancora i marciapiedi, l'asfalto, le sicurvie, i guard-rail e l'impianto illuminazione - dice Stefano Aimone, professionista che sovraintende ai cantieri statali in provincia -. Però gli interventi più pesanti, quelli che hanno interessato la struttura del tunnel, sono ormai completati. E credo che per il 25 dicembre sarà possibile istituire un senso alternato oppure aprire al traffico la galleria in entrambi i sensi di marcia, con limite di velocità di 30 chilometri all'ora».

Per rifare il tunnel della Serra si spenderanno complessivamente una decina di miliardi. Ma è «avanti tutta» anche negli altri cantieri Anas. Al nuovo lotto della Biella-Mongrando, quello che ha comportato in questi giorni la parziale chiusura al traffico di via Rosselli (gli automobilisti obbligati a percorrere una chicane alternativa), lavorando 60 addetti. L'obiettivo è quello, entro il Duemila, di inaugurare il tratto che, da corso San Maurizio, consenta di raggiungere quasi interamente in galleria il prolungamento di via per Pollone. Con il risultato di alleggerire via Ivrea dal peso del traffico.

Una cinquantina tra tecnici e operai sono inoltre al lavoro sulla Cossato-Rollino, il prolungamento della superstrada che porterà proprio dietro il centro commerciale «Confezioni biellesi». In questi giorni è stato costruito un guado che ha permesso ai mezzi dell'Anas di oltrepassare il torrente Ostola e si stanno già innalzando le pile del viadotto su cui viaggerà il nuovo nastro di asfalto. Problemi in vista invece per la Cossato-Vallemosso. Il primo tratto di due chilometri «sbuca» in una strada piuttosto stretta: quasi certa l'apertura in solo senso di marcia, probabilmente «scendere». **[d. p.]**

Oggi alle 15

A Candelo i funerali dei coniugi

CANDELO. Tutto il paese, oggi, saluterà per l'ultima volta Candido Serain, 69 anni, e Maria «Rina» Segradin, di 68, i coniugi morti domenica pomeriggio nel terribile scontro automobilistico avvenuto sulla provinciale che collega Candelo a Benna. I funerali si svolgeranno alle 15, nella chiesa di San Lorenzo.

Intanto proseguono le indagini dei carabinieri. Gli investigatori vogliono stabilire con certezza la velocità dei due veicoli coinvolti. Nessun dubbio, invece, su come è avvenuto l'incidente: la Peugeot 309 dei coniugi si era appena immessa sulla provinciale, diretta verso il paese, dove Candido e «Rina» erano attesi da alcuni amici. Quasi nello stesso momento è sopraggiunta da Benna la Toyota Celica, che pare viaggiasse a forte velocità, del giovane imprenditore Paolo Bianco, 21 anni, anch'egli di Candelo.

L'impatto è stato terribile. La Peugeot è stata scaraventata a più di quaranta metri di distanza. Candido Serain è morto sul colpo, mentre la moglie, finita fuori dall'abitacolo, è spirata pochi istanti dopo. Una delle figlie delle vittime, Silvana, ha saputo della tragedia mentre stava andando a trovare i suoi genitori insieme al marito Bruno Ragona. Al pianto disperato della donna si è poi aggiunto quello straziante dell'altra figlia, Doretta, e dei nipoti, che erano profondamente legati ai nonni. **[f. p.]**

DALLA PROVINCIA

Viverone

Modella derubata della borsetta in discoteca

Ha rubato una borsetta a una cliente dell'Oasi di Viverone, ma un'ora dopo è stato scoperto dai carabinieri che lo hanno denunciato. Il ladro sfortunato è un giovane di Strambino, Carmelo C., 18 anni, che si era impossessato della borsa della modella D. M., 41 anni, di origini romene (ma residente a Vienna), approfittando di un attimo di distrazione. Pochi minuti dopo la donna si è accorta della sparizione, e ha dato l'allarme ai carabinieri presenti nella con una pattuglia del nucleo radiomobile di Biella. E' bastato un rapido controllo per intercettare e fermare il ladro, che aveva ancora con sé la borsetta, contenente circa 200 mila lire, documenti e altro, recuperati e restituiti alla derubata. **[f. p.]**

Biella

Giulio Longhi ospite sabato sera dell'Abdai

Il neopresidente nazionale dell'Associazione dirigenti d'aziende industriali, Giulio Longhi, sarà a Biella sabato in occasione della cena degli auguri organizzata dalla sezione locale dell'Abdai. Il manager bolognese, al circolo Sociale, parlerà delle novità in campo assicurativo e assistenziale. Il presidente Renzo Penna illustrerà poi le attività svolte dall'ente in ambito locale. **[g. co.]**

Con «Manitese» una mostra benefica di artigianato

«Manitese» organizza una mostra di artigianato afro-asiatico domenica, martedì e ancora domenica 13, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 nel salone parrocchiale di Ponzone. L'allestimento si sposta domenica 20 a Pratrivero, nel salone del cinema. Gli utili finanzieranno progetti umanitari nei Paesi in via di sviluppo. **[r. mo.]**

Pettinengo

Decorazioni natalizie: domani l'ultima lezione

Il Comune di Pettinengo organizza per domani l'ultima serata dedicata alla realizzazione manuale di oggettistica intitolata «Decorazioni natalizie: piccoli segni per un giorno importante». L'appuntamento è alle 20,30. Eventuali offerte saranno destinate al progetto «Sorriso per Cernobyl». Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 015-84.45.091 o 015-40.28.84. **[d. sa.]**

Biella

Dal Ccd un convegno sulla «parità scolastica»

Domani alle 21, all'Istituto La Marmora, il Centro cristiano democratico ha organizzato un incontro sul tema «parità scolastica - proposte e posizione dei cattolici moderati nei confronti della formazione scolastica». Interverranno i vertici provinciali e regionali del Ccd: Emilio Gobbi, Marco Vergnano, Raimonda Casari, Claudio Bonassa e l'assessore regionale Franco Botta. **[g. co.]**

Commerciante di Biella patteggia dal gip

Travolse e uccise un agente Polstrada

BIELLA. Ha patteggiato un anno, 8 mesi e 20 giorni di reclusione perchè aveva investito e ucciso sulla Torino-Milano un agente della polizia stradale di Villarboit.

Maurizio Bavaro, 44 anni, residente in città, commerciante (è titolare di un magazzino di carte da parati), è comparso ieri davanti al gip di Busto di Arsizio con l'accusa di omicidio colposo. Il 6 febbraio scorso, alle prime luci dell'alba, l'uomo era al volante di una Mitsubishi e stava percorrendo l'autostrada A/4. Nelle vicinanze del casello di Boffalora Ticino si era appena verificato un incidente: un camion aveva urtato il guardrail ed alcuni detriti avevano occupato una corsia.

Era già intervenuta una pattuglia della polstrada composta dagli agenti Fabio Latini e Daniele Grandi, che stavano sistemando delle torce per avvisare del pericolo. In quel momento è sopraggiunta la Mitsubishi guidata da Maurizio Bavaro, che non ha rallentato la corsa: Fabio Latini è riuscito a spostarsi in tempo, mentre il collega ventenne, residente a Bologna, è stato travolto e ucciso. L'auto del commerciante si è poi fermata contro l'Alfa della Polstrada, ferma con le luci di emergenza accese e il lampeggiante in funzione. Ieri, per ottenere il patteggiamento, l'avvocato Carlo Boggio Marzet ha evidenziato il pagamento di 500 milioni come risarcimento alla famiglia della vittima.

Sempre ieri, dal gip di Biella, è stato rinviato a giudizio un agente della polizia penitenziaria. Salvatore Donino, 28 anni, di Mottalciata, è accusato di peculato e falso: addetto al controllo della corrispondenza nel di Biella, l'agente avrebbe aperto una busta indirizzata ad un detenuto trovando una banconota da 50 mila lire. Invece di accreditarla sul conto del recluso, l'agente si sarebbe intascato il denaro, falsificando anche la data di un precedente versamento: il «4/7/98» sarebbe così diventato «8/7/98». Il processo è stato fissato per il 7 ottobre del '99. **[d. p.]**

Il progetto è promosso dalla sezione locale della Lega tumori

I Lions adottano l'Hospice

Raccolta fondi per finanziare l'opera

BIELLA. Per la prima volta in 40 anni, i Lions provinciali (il «Biella Host», il «Valli Biellesi», la sezione femminile «Bugella Civitas» e quella giovanile «Leo club»), si sono riuniti per un «service» comune: il progetto «Orsa maggiore» che ha come obiettivo l'allestimento di un *hospice*, nella sede del Belletti Bona. La struttura ospiterà e seguirà i malati terminali di tumore.

L'iniziativa, voluta dalla locale Lega italiana tumori, godrà così dell'aiuto dei quattro club di servizio che nell'arco di un biennio si sono impegnati a trovare i fondi per l'acquisto dell'arredamento e delle attrezzature indispensabili per gli ambulatori. Ieri al Circolo Sociale il presidente del «Biella Host» Claretto Canna, insieme a Pino Ceretti «Valli Biellesi», Luciana Fiora Clerico del «Bugella Civitas» e Massimiliano Petra del «Leo», ha illustrato i termini della sponsorizzazione.

Un primo passo era stato fatto già la scorsa settimana con il concerto che si è svolto in San Giacomo al Piazzo e presto verranno organizzate altre iniziative e manifestazioni lo scopo di raccogliere appunto altri fondi. Intanto proprio in questi giorni, la Lega italiana tumori, presieduta da Mauro Valentini, affiderà i lavori di ristrutturazione dell'ala del Belletti Bona che ospiterà il reparto. Al piano terreno della struttura verranno sistemati gli uffici e gli ambulatori mentre al primo piano ci saranno otto stanze, per altrettanti degenti, ed i vari servizi. L'*hospice* (costo previsto 2 miliardi), dovrebbe entrare in funzione entro il Duemila. **[p. g.]**

La casa di riposo Belletti Bona ospiterà nella primavera del Duemila l'Hospice voluto dalla sezione locale della Lega Tumori

SOCIETÀ COOPERATIVA ELVO a.r.l.

TELESOCCORSO
SISTEMA DI CONTROLLO AUDIO/VIDEO A DISTANZA CON VIVA VOCE

Un sistema di telesorveglianza che in qualsiasi momento, 24 ore su 24 permette all'anziano di mettersi in contatto sia video che verbale con il nostro centralino operativo. L'assistito con la semplice pressione di un telecomando può chiedere soccorso e l'operatore si rende conto immediatamente della situazione. Mediante la telecamera saprà così tempestivamente attivare qualsiasi tipo di soccorso (ambulanza, polizia, vigili del fuoco) ed avvisare i parenti.

TELESALVAVITA VIDEO BEGHELLI
ASSISTENZE DIURNE E NOTTURNE
DOMICILIARI ED OSPEDALIERE 24 ORE SU 24

Per informazioni e preventivi telefonare a:
GAGLIANICO (BI) - Via Biella, 24
Tel. 015 2543151 - Fax 2543871

Per la prima volta in agenzia gli appassionati possono puntare sulle sorti di una squadra locale

Roseto-Fila, esordio nel basket-scommesso

I biellesi nella lista dei bookmakers, ma il pronostico è avverso

L'agenzia di via Bona dove si può scommettere sul risultato del match della Fila

BIELLA. Per la prima volta nella storia dello sport biellese, da oggi sarà possibile scommettere (lecitamente) sull'esito di una sfida che riguarda una squadra locale.

Schedina del Totocalcio a parte (su cui la Biellese ha già fatto più di una comparsa), gli appassionati della puntata possono ora contare sulla Pallacanestro Biella. La «Fila» di Joseph Blair e compagni appare infatti nell'elenco pubblicato dalla Snai Servizi e dal Coni, che consente appunto di azzardare un pronostico sulle partite di basket del campionato di serie A2.

Nel mirino dei «bookmakers» nazionali è così finita la sfida tra Roseto (sponsor Cordivari) e Biella (Fila), con un occhio di riguardo per i giocatori del «Lido rose», dati per favoriti. La scommessa sulla Fila è infatti inserita tra quelle definite «testa a testa con handicap»: alla squadra sulla carta più forte viene assegnato un punteggio di scarto minimo per la vittoria. In questo caso sia Biella sia Roseto vengono date a 1,80 (cioè puntando 10 mila lire se ne vincono 18 mila, 100 mila per 180 mila e così via). Ma perchè la scommessa su Roseto sia considerata vincente, la Cordivari deve imporsi sulla Fila con almeno 8 punti di scarto. In caso contrario (ad esempio una sconfitta della Fila per soli due punti), intascherebbe la vincita chi ha scommesso su Biella.

Il punto di riferimento per gli appassionati è, come al solito, l'agenzia di via Bona. «Le scommesse sul basket stanno prendendo piede, anche se siamo ancora lontani dalle somme che interessano ad esempio il calcio - spiegano nell'agenzia -. Ma da oggi sapremo con precisione le quote e siamo convinti che la novità attirerà un buon numero di biellesi». **[d. p.]**

MONTEFERRARIO

CENTRO CUCINE

Prenota oggi la tua cucina
per consegna
PRIMAVERA 1999

... e sulle prestigiose cucine "ALNO"
finanziamento ad interessi ZERO

Specialisti in sostituzione elettrodomestici da incasso e nella ristrutturazione di vecchie cucine.

VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

I Centri Vendita Selezionati

1

ragno

intimo maglieria pigiameria
calzetteria
uomo donna bambino

spacci aziendali

Borgosesia (Vc) via per Valduggia, 22
tel. 0163.27400
Orario di apertura.
10.00-12.00 e 14.30-19.00
venerdì continuato 12.00-19.00
lunedì mattina chiuso

Villadossola (VB) Via Lancone, 1
tel. 0324.52997
Orario di apertura.
10.00-12.00 e 15.00-19.00
lunedì: chiuso

dal 14 novembre 1998 allo spaccio di **Villadossola**
VENDITA TOTALE per rinnovo locali

2

Grande Vendita

tailleurs, giacche, giacconi, cappotti di produzione propria realizzati nei migliori tessuti Biellesi

Orario vendita spaccio:
dalle 15,00 alle 19,00 tutti i pomeriggi
Sabato: 9,00-12,00 / 15,00-19,00

LAIFEL

Pret-à-Porter S.r.l.

Strada Trossi 8 - 13871 Benna (Bi) Tel. 015 5821241

3

Magliapiù

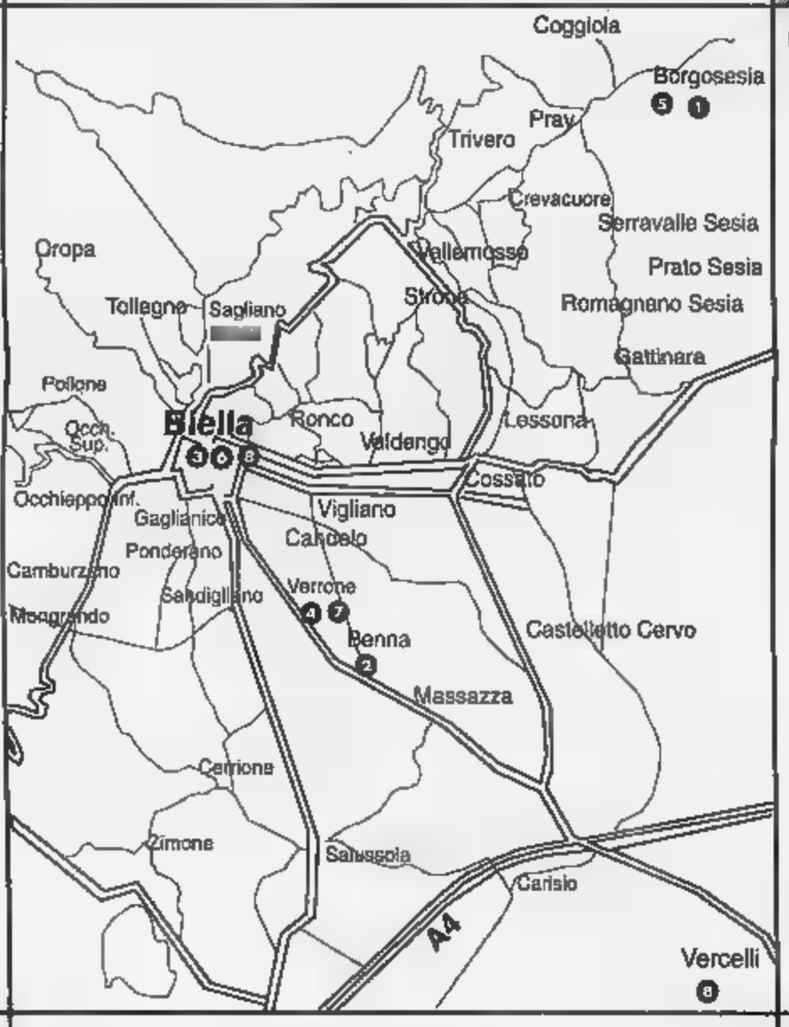
CENTRO VENDITA DIRETTO

Maglieria di qualità

uomo - donna

lana - cashmere - cotone ...

VERRONE
STRADA TROSSI 8
TEL. 015 2558455



5

Se vuoi un abito su misura
lavorato esclusivamente a mano
solo un buon sarto può soddisfarti !

il Sarto

Abiti su misura per uomo e donna

Troverai chi ti consiglia per una buona riuscita del tuo abito personalizzato

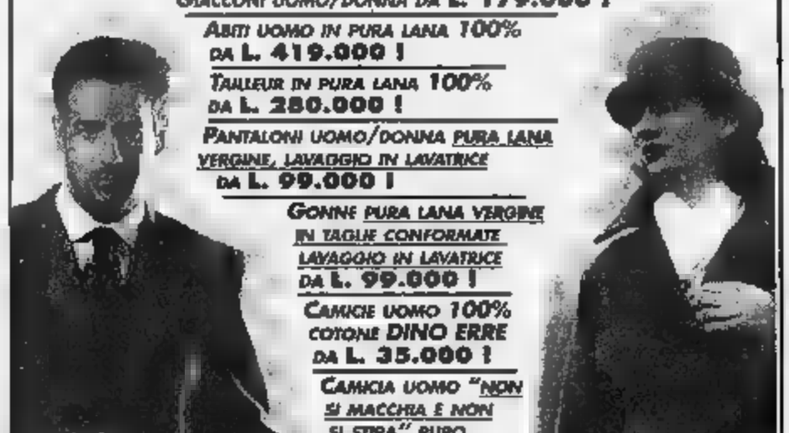
BORGOSESIA - Via Flli D'Enrico, 4/6 - Tel. e Fax 0163 22594

6

ROSSELLI 116:

600 mq di abbigliamento di qualità !
Tantissimi capi a prezzi vantaggiosi !
Confezioni giovani in taglie conformate !
Qualche esempio di prezzi:

CAPPOTTI IN PURA LANA UOMO/DONNA DA **L.350.000 !**
GIACCONI UOMO/DONNA DA **L. 179.000 !**
ABITI UOMO IN PURA LANA 100% DA **L. 419.000 !**
TAILLEUR IN PURA LANA 100% DA **L. 250.000 !**
PANTALONI UOMO/DONNA PURA LANA VERGINE, LAVAGGIO IN LAVATRICE DA **L. 99.000 !**
GONNE PURA LANA VERGINE IN TAGLIE CONFORMATE LAVAGGIO IN LAVATRICE DA **L. 99.000 !**
CAMICIE UOMO 100% COTONE DINO ERRE DA **L. 35.000 !**
CAMICIA UOMO "NON SI MACCHIA E NON SI STIRA" PURO COTONE 100% !



Abbigliamento uomo/donna classico, elegante e pratico; tessuti di qualità, taglie conformate, pantaloni e gonne che si lavano in casa, maglieria esterna, camice non stiro e... tanto altro ancora da...

ROSSELLI 116
VIA ROSSELLI 116, BIELLA - TEL. 015 403346

7

BETA

ungaro mer et bateau PARIS
FRED PERRY LONDON
WATRO
GANT AMERICAN SPORTSWEAR

PUNTO VENDITA DIRETTA

VERRONE - STRADA TROSSI
Tel. 015 - 5821845

8

BLU TRICOTS

NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO/INVERNO 98-99

Maglieria raffinata e innovativa prodotta con filati di qualità in cashmere e pura lana per UOMO / DONNA / BAMBINO

BIELLA CROCETTA
Via Milano, 50
Tel. 015 27093 Fax 015 33314
orario: tutti i giorni
escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,00-19,30

VERCELLI
Via Dionisotti, 28
Tel. e Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni
escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,30-19,30

Affollato l'incontro di ieri mattina all'auditorium di Crescentino

Un «Calamandrei» agguerrito

Studenti molto motivati per Carta Bianca

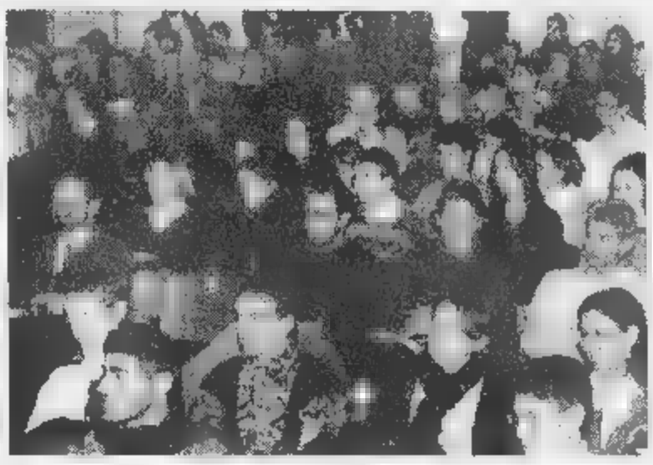
CRESCENTINO. Gli studenti dell'istituto tecnico «Calamandrei» hanno riservato [illegible] bella accoglienza, ieri mattina, nell'auditorium delle scuole [illegible]die, a *La Stampa* per Carta Bianca. La preside Giovanna Taverna ed [illegible] nutrito staff di insegnanti [illegible] preparato tutto [illegible] puntino per l'incontro [illegible] i giornalisti e quella di ieri è stata un'assemblea particolarmente effervescente: Enrico De Maria, capo servizio della redazione di Vercelli, [illegible] stato subissato di domande; [illegible] [illegible] pochi studenti, [illegible] richiesta di De Maria, hanno segnalato in che cosa, a loro avviso, i quotidiani dovrebbero migliorare per essere più letti dai giovani.

[illegible] è uscito uno «spaccato» molto incoraggiante, [illegible] giovani motivati, aperti al confronto e molto schietti.

E, dopo la maxi assemblea dell'Agrario (con I rappresentanti di tutti i 132 gruppi di lavoro), dopo Crescentino, oggi continua il *tour* dei giornalisti vercellesi per sciogliere gli ultimi dubbi [illegible] «Carta Bianca».

Stamane, alle 9,30, i redattori de *La Stampa* torneranno a far visita all'istituto professionale per i servizi commerciali [illegible] turistici «Lanino»: stavolta andranno a parlare non più nella sede principale di via Verdi, [illegible] nelle aule «distaccate» di via Anadone, all'Isola. L'incontro, previsto in un primo tempo per domani, è stato anticipato di 24 ore su richiesta del preside.

Due immagini eloquenti degli studenti del Calamandrei che, ieri mattina, hanno affollato l'auditorio delle scuole medie (FOTO GRIFFI)



Venerdì, il giro dei nostri redattori toccherà l'Ipsia, dove l'appuntamento è per le 9,30.

Affollata è pure la «scaletta» di impegni per la settimana prossima. Mercoledì, alle 10,30, saremo all'Itis «Faccio» di Vercelli; il giorno dopo, alle 9,30, al Liceo artistico «Ugo Foscolo». E [illegible] già due gli appuntamenti fissati per la settimana successiva: lunedì 14, alle 11, i nostri giornalisti saranno al «Lirelli» di Borgosesia, mentre mercoledì 16, di pomeriggio, incontreranno gli studenti dell'Agrario di Vercelli. Contattateci per fissare appuntamenti nei giorni rimasti liberi. [r. v.]

Lotta alla sclerosi

Le maglie dei campioni per Telethon

VERCELLI. Anche in provincia la macchina organizzativa di Telethon '99 è al lavoro per stilare [illegible] mettere a punto l'intenso calendario della «due giorni» per la lotta alla sclerosi multipla. Com'era successo nelle [illegible] edizioni lo sport [illegible] in prima linea in questa gara di solidarietà. [illegible] proprio dal calcio arrivano le prime anticipazioni: due illustri ex giocatori della Pro Vercelli metteranno all'asta le loro magliette nella «casa Telethon» vercellese.

Si tratta [illegible] Christian Trombini [illegible] Fabio Artico che con [illegible] ge[illegible] davvero sensibile hanno prontamente accettato l'invito: «Siamo davvero contenti - spiegano agli uffici della Bnl - perchè dimostra come, [illegible] stante le brillanti esperienze lontano da Vercelli, il ricordo delle stagioni alla Pro sia ancora vivo nella memoria dei due ragazzi».

Christian Trombini, attuale portiere dello Zurigo ha consegnato la casacca «numero 18» a un amico che era andato [illegible] trovarlo in Svizzera. Più laborioso, invece, il cammino della maglia granata di Artico, autentico trascinatore (sei gol) della Reggina. Artico manderà a «Casa Telethon» la divisa che indosserà domenica nella sfida con il Chievo. La maglia verrà consegnata alla Bnl di Reggio Calabria e, tramite un corriere, arriverà a Vercelli in tempo utile per essere inserita tra i «pezzi» pregiati dell'asta dell'ultima serata. [p. m. f.]

DALLA PROVINCIA

Trino

Shopping festivo, le iniziative in programma

Dopo la prima apertura festiva, da domenica entreranno in funzione le luminarie. Nei pomeriggi di domenica 13 [illegible] 20 dicembre, l'Associazione operatori commerciali ha confermato la presenza di artisti di strada, per rallegrare le vie cittadine [illegible] spettacoli [illegible] piccola magia, di mimica e sculture in palloncini. Si uniranno ai Babbi Natale che, come ogni anno, accompagneranno in allegria gli acquisti natalizi dei visitatori. E' ancora in fase organizzativa, invece, una serata di divertimento che dovrebbe tenersi martedì [illegible] dicembre. [r. co.]

Vercelli

Ordine degli ingegneri, Barosso eletto presidente

E' stato rinnovato il consiglio degli ingegneri della provincia di Vercelli. E' stato nominato presidente Franco Barosso, mentre la carica di segretario è andata a Giuseppe Carlo De Gregori. Fabio Grasso ricopre la carica di tesoriere e i consiglieri eletti sono Giuseppe Bottero, Antonio De Angelis, Alberto Rosso [illegible] Guido Torello. Il nuovo consiglio, oltre a curare l'amministrazione ordinaria, dovrà occuparsi in questo biennio della [illegible] legge sui lavori pubblici appena varata e del disegno [illegible] legge in itinere sulla riforma [illegible] delle pensioni. Come sottolineano all'Ordine [illegible] molte le problematiche su cui confrontarsi che spaziano dagli appalti pubblici all'applicazione delle tariffe, al rispetto della deontologia professionale. [g. bar.]

Alagna

Domenica la messa con il vescovo della diocesi

Il vescovo della diocesi [illegible] Novara-Valsesia, monsignor Renato Corti, sarà in visita domenica ad Alagna. Il vescovo celebrerà la messa delle 18: durante la funzione religiosa i canti saranno accompagnati dalla corale degli alunni delle scuole elementari e medie. L'appuntamento con il vescovo rientra nel programma delle visite pastorali nelle parrocchie valsesiane. Il giorno successivo [illegible] terrà la festa di San Nicolao nella frazione di Pedemonte con la [illegible] in programma nel pomeriggio alle 14, cui seguirà l'incanto delle offerte. [p. q.]

Varallo

Scuola, assegnati due nuovi posti in Alta Valsesia

Il ministro della Pubblica Istruzione ha autorizzato l'assegnazione di ulteriori due posti nei plessi scolastici dell'Alta Valsesia: uno sarà disponibile [illegible] Campertogno per assicurare il tempo scuola minimale; il secondo posto, invece, viene assegnato a Boccioleto [illegible] Rossa per attivare i corsi [illegible] recupero. Lo comunica il senatore Nicolò Sella di Monteluce [illegible] seguito alla sua interrogazione parlamentare sui tagli dell'organico scolastico nella zona valsesiana, che ha ricevuto risposta dal ministro. [p. q.]

Incendio ieri a Moncrivello

Rogo al circolo Ancol con danni superiori al cento milioni

MONCRIVELLO. Un incendio ha distrutto [illegible] pletamente il bar ed il chiosco [illegible] al circolo Ancol di Moncrivello. I danni, stanno ad [illegible] a prima stima, sarebbero superiori ai cento milioni di lire.

Secondo alcune testimonianze di persone che abitano nella [illegible] del circolo, l'incendio [illegible] divampato intorno alle 5 di ieri mattino quando il locale era ancora chiuso. Le fiamme hanno distrutto tutto quanto era conservato all'interno: dai mobili ai tavoli, alle sedie. Non si sono salvati [illegible] rogo neppure i frigoriferi, le macchine del caffè ed il juke-box. Il circolo era particolarmente attrezzato: spesso, infatti, vengono organizzati pranzi [illegible] [illegible] riservati ai soci. Fra l'altro [illegible] struttura, che si trova in piazza Cerando 19 in località Prabasso, dispone di campi da bocce e tennis. Dato l'allarme sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno lavorato duramente per spegnere le fiamme, [illegible] i carabinieri di Ciglia[illegible] L'incendio oltretutto minacciava di estendersi anche lungo la zona alberata che circonda il circolo.

Ieri pomeriggio, poi, sono proseguiti i controlli tecnici [illegible] sono fatte tutte le perizie utili ad accertare l'esatta entità dei danni causati dal rogo. L'incendio sarebbe divampato per un cortocircuito, partito con ogni probabilità dal quadro comandi elettrico.

Il circolo Ancol [illegible] Moncrivello conta oltre 270 soci, molti dei quali provenienti anche da località fuori zona. [p. a. r.]

La protesta a Crescentino

Sciopero di due ore con blocco ai cancelli alle fonderie Teksid

CRESCENTINO. Sciopero di due [illegible] con blocco ai cancelli d'ingresso, ieri, nello stabilimento delle fonderie «Teksid» [illegible] Crescentino: fonti sindacali hanno riferito di un'adesione al 90 per cento e che, per quanto riguarda il primo turno del mattino, [illegible] stati bloccati gli ingressi impedendo l'accesso alle merci. Uno sciopero analogo era stato effettuato nell'ultima settimana di novembre: entrambi sono stati proclamati dalla Rsu dello stabilimento con l'avallo delle segreterie territoriali Cgil, Cisl e Uil. La protesta è stata motivata con il nuovo ciclo di [illegible] integrazione ordinaria preannunciato per dicembre dalla direzione aziendale e riguarderà per sei giornate 1400 dipendenti; inoltre in occasione del Natale le festività alla «Teksid» saranno «lunghe», nel senso che lo stabilimento chiuderà [illegible] 21 dicembre per riaprire solo il 4 gennaio. Tra le motivazioni dello sciopero, è [illegible] addotta anche la decisione aziendale di non confermare i 66 contratti a termine in scadenza il 18 dicembre, e di far decadere in aprile i 20 contratti di formazione lavoro. Le vicende delle fonderie preoccupano non poco gli amministratori di Crescentino: ieri mattina a presidiare i cancelli c'erano anche l'assessore municipale Salvatore Sellaro e il consigliere del gruppo «Italia dei valori» Angelo De Marco.

L'assessore Sellaro ha organizzato per giovedì 10 dicembre un Consiglio comunale aperto incentrato proprio sui problemi della «Teksid»: sono state invitate tutte le forze politiche, i sindacati ed i delegati delle Rsu. [w. ca.]

Venduto il 28 per cento del prodotto '98

Alla Borsa risi cala il volume d'affari

[illegible] Nell'ultimo scorcio di novembre il mercato dei cereali [illegible] del riso non ha dato segni [illegible] cambiamenti di rotta sulla piazza di Vercelli. L'ultima settimana del mese ha registrato il calo del volume degli scambi di risone, con 240 mila quintali di prodotto venduto.

In base [illegible] dati sulla situazione vendite e rimanenze dei produttori, rilevati settimanalmente dall'Ente risi, da inizio campagna ad oggi i risicoltori hanno consegnato alle industrie tre milioni e 700 mila quintali [illegible] risone, equivalenti al 28 per cento del totale disponibile, stimato in tredici milioni [illegible] [illegible] mila quintali. Una situazione sostanzialmente in linea [illegible] [illegible] campagne precedenti che, purtroppo, era[illegible] finite con il ricorso ai magazzini dell'intervento comunitario per il collocamento del prodotto.

Un'ipotesi quest'ultima che però viene scartata dagli esperti, perchè quest'anno la produzione risulta essere più equilibrata rispetto alle esigenze del mercato. L'incremento di produzione di riso «indica» e la drastica riduzione del tradizionale [illegible] giapponica» dovrebbero aver scongiurato il pericolo di creare nuo[illegible] eccedenze.

Per collocare quella parte che, comunque, deve essere avviata verso i Paesi terzi, si è [illegible] attesa [illegible] dell'apertura delle aste per le restituzioni all'esportazione, previste [illegible] partire già dal prossimo 10 dicembre. Infatti la Commissione [illegible] Bruxelles ha deciso per ora contingenti esportabili per 400 mila quintali, suddivisi [illegible] [illegible] lavorato, parboiled [illegible] semigreggio, che favoriscono particolarmente il flusso verso i Paesi di prossima adesione all'Ue (Estonia, Ungheria, Polonia, Repubblica Ceca, Slovenia e Cipro).

E ieri alla Borsa risi le quotazioni minime e massime dei ri[illegible] erano le seguenti (lire al chilo, netto Iva): Balilla 540-560, Cripto-Elio 495-525, Selenio 485-540, Lido 495-560, Sant'Andrea 565-625, Loto 495-560, Ariete 495-560, Drago 485-540, Roma 535-665, Baldo 625-675, Arborio 670-720, Thaibonnet 565-595. [a. s.]

ECONOMICI

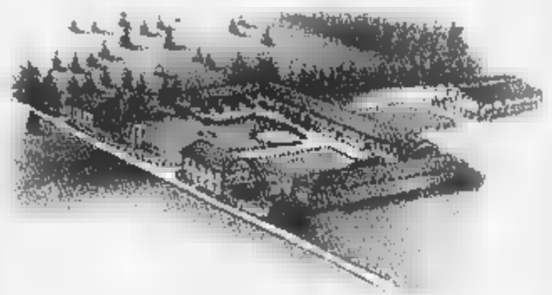
45 ENNE

[illegible]nza pluriennale nell'ambito commerciale vendita ingrosso e minuto esamina proposte [illegible] lavoro come dirigente, ispettore o direttore nelle province di Biella. Tel. 0335.272.782

MERCOLEDÌ tuttoscienze I supplementi de LA [illegible] Una settimana ricca di tutto.

Tenuta La Mandria

... Dal 1952 solo cavallo con tradizione e qualità...



SCUOLA DI EQUITAZIONE RICONOSCIUTA F.I.S.E.

Centro Nazionale A.N.T.E.

Affiliata Pony Club Fiorello

Affiliata al Gruppo Italiano Volteggio

Candelo (Biella) Tel. 015 2536078

Gli è stato attribuito dal console generale in Italia, Anselmo Previti

Andorno, grande «Amico del Nepal»

Prezioso riconoscimento al fotografo valsesiano

ALAGNA. L'annuncio è arrivato in diretta via telefonino [illegible] Baveno, mentre stava presentando ad un pubblico attentissimo [illegible] partecipe il [illegible] video sulla gente Walser, il popolo insediatosi ai piedi del Rosa.

E durante un intervallo ecco [illegible] telefonata inaspettata proveniente da Roma: all'altro capo del telefono c'era Anselmo Previti, console generale onorario del Nepal in Italia che nominava il valsesiano di Ghemme Renato Andorno «Amico del Nepal».

«Amico? E' un termine riduttivo a dir la verità. Estrema[illegible] riduttivo - spiega ora il console -. Renato [illegible] fatto e [illegible] facendo tantissimo per questa Nazione. Purtroppo però laggiù [illegible] ci sono delle onorificenze equivalenti ai nostri cavaliere, commendatore, grand'ufficiale. Ne esiste una sola, quella reale, che però viene assegnata soltanto ai generali dell'esercito. Ma il [illegible] [illegible] nostro riconoscimento, una semplice pergamena, è lo stesso, perchè quel che conta è il valore che questo pezzo di carta racchiude».

E di valore intrinseco il simbolico titolo [illegible] «Amico del Nepal» attribuito [illegible] fotografo-cineoperatore valsesiano ne ha un [illegible] Renato Andorno, infatti, non solo [illegible] allo [illegible] latore alagnese Silvio Mondinelli, [illegible] stato il promotore della raccolta di fondi per creare una scuola per i figli degli sherpa, i piccoli [illegible] che sfidano i giganti himalayani, ma da parecchi anni si adopera per aiutare quel popolo così lontano e così orgoglioso.

L'ultima iniziativa è quella di cercare di ridare la vista a [illegible] bimba cieca, figlia di un portatore himalayano, facendola visitare e, si spera, operare in Europa da uno specialista. Un'al[illegible] impresa per il grande «Amico del Nepal». [r. eyn.]

Il fotografo Renato Andorno

TRONZANO

Venerdì la riunione

Consulenza di convegno della Coldiretti

TRONZANO. «Cerealicoltura alle soglie del 2000: quali scelte economiche e culturali»: [illegible] il tema di un convegno organizzato dalla Coldiretti di Vercelli [illegible] Biella con la locale sezione dell'Associazione cerealicoltori e la sponsorizzazione della Banca nazionale dell'agricoltura.

Il convegno sarà celebrato venerdì [illegible] Tronzano, nel salone della «Famija trunsaneisa».

I lavori saranno introdotti dal presidente della Coldiretti Gianfranco Greppi e dal presidente dei cerealicoltori Giovanni Ranghino. Le relazioni saranno svolte dal capo servizio area azione economica della Coldiretti nazionale Rubini; dal direttore della sezione [illegible] [illegible]scoltura Motto e dal direttore della sezione di granicoltura Brogini, dell'Istituto di cerealicoltura di Bergamo. Seguiranno gli interventi e la discussione; alle 18,30 si concluderanno i lavori. [w. ca.]

Da sabato «Fumbre»

In esposizione l'artigianato al [illegible]

ALAGNA. Due giorni dedicati alle donne. Sabato [illegible] domenica ad Alagna andrà in scena l'iniziativa «Fumbre, i lavori delle veglie tra tradizioni e creatività». Si tratta [illegible] [illegible] mostra mercato di prodotti prettamente femminili, organizzata dalla pro loco in collaborazione con l'Unione alagnese, che si terrà nei locali del Teatro Unione.

In esposizione ci saranno puncetti, tessuti vari, ricami, scapin (le tradizionali pantofole valsesiane) [illegible] altri oggetti, anche d'arte, realizzati principalmente dalle donne. La mostra sarà divisa in due: in una sezione sarà possibile osservare le lavorazioni di un tempo, nell'altra gli oggetti attuali che [illegible] munque in qualche modo si rifanno alla tradizione valsesiana. L'ingresso è libero [illegible] la mostra seguirà questo orario: sabato dalle 14 alle 20 e domenica apertura continuata dalle 10 alla 20. [i. fo.]

La St[illegible]-Abbon[illegible]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Successo della promozione nelle città lungo il Reno

A sinistra lo stand dell'Atl cuneese il workshop allestito sul battello che ha fatto tappa a Magonza, Coblenza, Dusseldorf e Colonia. Sopra la distribuzione di volantini sulla regione; sotto gli sbandieratori del Piemonte

«I tedeschi scelgono noi»

Il Piemonte piace ai tour operator

COLONIA. Far conoscere ai tedeschi l'arte, la natura, le tradizioni e soprattutto la gastronomia del Piemonte; invitarli a trascorrere un weekend o un'intera vacanza nel Cuneese o nell'Ossola, sul Lago Maggiore e nell'Astigiano; creare un ponte turistico fra la Germania e la nostra regione; la trasferta in terra tedesca dell'Atr (l'agenzia turistica regionale) ha centrato i tre obiettivi. Per la prima volta è stato presentato il «prodotto Piemonte» con un'iniziativa unitaria che ha visto la presenza di dieci Atl.

Per promuovere la regione è stato scelto un viaggio itinerante su un battello che, partito da Magonza, ha raggiunto Colonia tappe a Coblenza e Dusseldorf. I numeri delle presenze sono una prima conferma dell'interesse dei tedeschi per il Piemonte: in cinque giorni dodicimila persone hanno visitato il battello e il workshop, allestito nel salone del «Deutchland» (un centinaio le cabine), e gli operatori professionali ospiti delle «vetrine» del turismo piemontese sono stati oltre trecento fra tour operator, agenzie di viaggio e aziende specializzate nelle escursioni in pullman.

«La nostra speranza - spiega Ferruccio Dardanello, vicepresidente dell'Atr - è di aver fatto capire ai tedeschi che la nostra regione ha un'offerta turistica che dai laghi alle terme, dalla collina alla montagna vanta un'enogastronomia che è una garanzia di affezione ai "frutti" del Piemonte. Agli ospiti tedeschi sono state distribuite cartoline da compilare per avere materiale specifico sul territorio. Ce ne sono già arrivare alcune: è la dimostrazione che abbiamo saputo suscitare quella curiosità che può far venir voglia di visitare il Piemonte. Fino ad oggi dalla Germania l'asse previlegiato era verso la Toscana, ma la nostra regione è geograficamente in caduta naturale rispetto all'area del Reno: un'occasione da non lasciarsi scappare».

E per «prendere per la gola» i tour operator e i potenziali ospiti, i giovani dell'Istituto alberghiero di Mondovì e di Dronero hanno preparato i piatti della cucina regionale (dai ravioli dal plin al brasato al barolo, dal risotto fonduta ai tartufi e ai dolci), abbinati ovviamente ai migliori vini. **[g. p. m.]**

Continua la campagna abbonamenti, ricca di vantaggi e opportunità

«La Stampa» a sole mille lire

In palio molti premi, tra cui sei «Brava»

Risparmi garantiti tutto l'anno per i nostri più fedeli lettori. Continua la campagna abbonamenti 1998-99, ricca di vantaggi e opportunità: chi aderisce può vincere uno dei ricchi premi messi in palio ad estrazione tra cui una Fiat Brava e un viaggio in Tunisia.

E chi paga l'abbonamento annuale in un'unica soluzione avrà diritto ad un in regalo. In pratica, riceverà il giornale per tredici mesi anziché dodici.

Ma attenzione: tutti questi vantaggi si possono cogliere solo nel periodo di svolgimento della campagna abbonamenti, da qui sino al 30 aprile 1999.

MODALITA' DI ABBONAMENTO. Le opportunità sono davvero tante: ci si può abbonare per quanti giorni alla settimana si desidera (7, 6 oppure 5); per un anno, per sei mesi o per tre mesi; pagare l'abbonamento annuale anche in tre comode rate.

In qualsiasi momento è possibile sia sospendere l'abbonamento che cambiare indirizzo: basta una telefonata ai nostri uffici, con tre-quattro giorni di anticipo.

Chiamando il numero telefonico 011/56.381, in funzione 24 ore su 24, alcune operazioni si possono effettuare addirittura automaticamente, semplicemente seguendo le indicazioni vocali.

Esistono due diverse modalità per abbonarsi: c'è l'abbonamento per posta, che consente di ricevere il giornale in buca nel corso della mattinata, dal lunedì al sabato.

E c'è l'abbonamento-edicola: «La Stampa» si potrà ritirare dal proprio giornalaio ogni giorno. A Torino questa formula è applicabile dal lunedì al sabato, la domenica è invece esclusa per problemi legati ai turni di chiusura delle rivendite. Analoga la situazione in altre località, anche le turnazioni domenicali sono presenti in modo ridotto rispetto a quanto avviene a Torino. Laddove non c'è turnazione l'abbonamento-edicola è possibile anche la domenica.

Verranno effettuate sei estrazioni, da dicembre a maggio: ogni volta ci saranno cento premi, tra cui una Fiat Brava

D'estate, durante le ferie del rivenditore, l'abbonamento potrà essere sospeso oppure, su richiesta, la propria copia verrà recapitata direttamente a casa tramite posta.

Entrambe le possibilità, abbonamento postale o edicola, assicurano un interessante risparmio: «La Stampa» così viene a costare soltanto 1000 lire a copia. Le tariffe e gli aggi per gli edicolanti sono invariati rispetto allo scorso anno.

Il kit con il materiale per gli edicolanti (bollettini di conto corrente postale, dépliant e blocchetto ricevute), il tutto contenuto in una elegante valigetta sarà consegnato alle edicole tramite distributore entro la prossima settimana.

I PREMI E LE ESTRAZIONI. Tutti coloro che si abboneranno tra il 1° novembre e il aprile potranno essere baciati dalla fortuna e vincere così uno dei tanti premi messi in palio. Le estrazioni saranno sei in totale (da dicembre a maggio) e ogni volta verranno estratti ben 100 premi: una Fiat Brava, 3 personal computers portatili, 2 bici a motore Scoiattolo, 2 fotocamere digitali, un viaggio per due persone in Tunisia, poi, kit satellitari, telefoni cellulari, televisori portatili e confezioni di vini pregiati. Per partecipare alle estrazioni è sufficiente compilare il coupon che tutti gli abbonati riceveranno in queste settimane direttamente a casa.

COME ABBONARSI. Tramite il conto corrente postale n. 950105 intestato all'Editrice La Stampa; con bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto bancario San Paolo di Torino; con il credito comunicandone il numero per telefono al numero verde 167-23.33.83; rivolgendosi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Gli abbonamenti in edicola si pagano direttamente al giornalaio.

INFORMAZIONI. Da richiedersi telefonando all'Ufficio Abbonamenti allo 011/56.381; inviando un fax allo 011/56.27.958; oppure per e-mail (abbonamenti@lastampa.it).

Vercelli, dopo Bennato arriva il comico apocalittico

Il Grillo-Savonarola

Domani sera al teatro Civico

VERCELLI. Da Bennato, il filosofo, [redacted] Grillo, l'apocalittico. Forse gli estremi si congiungono...

Dopo l'esordio della rassegna comunale [redacted] Civico [redacted] le canzonette che non sono solo canzonette, per domani sul palco del teatro di via Monte [redacted] pietà, il comico genovese è atteso per le 21.

Andiamo per ordine. Edoardo Bennato venerdì della scorsa settimana è stato un performer in piena forma «sinfonica», [redacted] gli immacolati angeli custodi ad archi: tre violini ed un violoncello dei Solis String che hanno giocato un ruolo spettacolare, rotolandosi on stage al punto da ricordare in alcune *figure*... la Banda Osiris. Così lo spettacolo è andato via sparato, tutto esaurito, annunciato con la solita loquela del cantante partenopeo, tra medici e sapienti, isole che non ci sono o che ci sono con Peter Pan [redacted] Capitano Uncino, con il gatto [redacted] con la volpe, mentre sono apparse le nuove ed ironiche verità dell'ultimo album che parte da Roma (uno dei nuovi brani) [redacted] arriva a Bagnoli. Passando da Galileo [redacted] Baricco, senza che il comandante della ciurma rinunciasse, dopo l'attacco dei violini, ad una egregia ed energica rock band alle spalle e soprattutto [redacted] suoi effettacci da one-man-band con chitarra, armonica, kazoo e tamburello (al piede).

E domani arriva Grillo, emulo [redacted] Savonarola, armato di nodoso bastone per fendere l'aria e difendere tutti noi, malcapitati che ci prepariamo ad entrare nel terzo millennio schiacciati dalla tecnologia al [redacted] dei carillons dei telefonini, pronti al tuffo in quella che sarà un'«Apocalisse morbida», [redacted] dice il titolo del suo spettacolo. Urla: «Altro che nel Duemila: qui stiamo entrando nel Duecento»: insomma sul palco tirerà un'aria di medioevo prossimo venturo, che lèvati!

Giovanni Barberis

Sono lontani i tempi del Beppe Grillo scanzonato intrattenitore Adesso [redacted] comico genovese dispensa monologhi impegnati intelligenti e spesso al vetriolo

Su Quarta Rete

Stasera tutti in Piazza Grande

L'astrologa Valeria tra gli ospiti dello spettacolo «Piazza Grande» presentato da Gigi Rista

VERCELLI. E' per stasera (ore 20,45) a Quarta Rete Nord «Piazza Grande». Il conduttore [redacted] Gigi Rista, con la collaborazione fissa del cantante Santino Rocchetti e dell'astrologa Valeria. Regia di Paolo Ignetti. In questa puntata: ospiti d'onore Monica Pastor [redacted] l'orchestra di Don Miko. Ezio Borgogna proporrà le realtà del paese di Motta dei Conti, con [redacted] Gruppo Storico locale.

Chi vuole assistere alle registrazioni di «Piazza Grande», realizzate solitamente negli studi di via Trento ogni martedì che precede la trasmissione (ore 20,45), può telefonare allo 0161.250.434. [g.bar.]

Questa sera al Comunale la compagnia di Bagliani

Cossato, giro di valzer con l'operetta di Straus

COSSATO. Dopo l'omaggio al grande Franz Lehar, in cartellone al teatro Comunale lo scorso ottobre, a Cossato torna l'operetta con «Sogno [redacted] valzer» [redacted] Oscar Straus. Il libretto, tratto da [redacted] novella di Hans Muller, non è altro che il risultato di un'idea musicale scritta e dedicata dall'autore austriaco (contemporaneo fra l'altro di Johann Strauss figlio e Lehar) ad una graziosa direttrice d'orchestra dell'Esvoigel, [redacted] celebre café del Prater [redacted] Vienna.

La divertente storia si svolge nel principato di Flaussembray a metà del secondo XIX: l'affascinante principessa Elena si invaghisce di un giovane tenen[redacted] dell'esercito austriaco, Niki, e vuole sposarlo a tutti i costi, nonostante l'opposizione paterna. Tuttavia, il brillante ufficiale non dimostra altrettanta passione per la donna e, al termine della cerimonia nuziale, chiede camere separate ed annuncia allo stupefatto Gioacchino XIII che da lui non avrà mai un nipote. Niki passa poi alle vie di fatto e decide di trascorrere la prima notte di [redacted] nel giardino, ammirando l'esibizione di una giovane e bella violinista, Franzi. Fra i due, al suono di un valzer, sboccia subito del tenero, benché consapevoli entrambi che il loro amore non potrà mai concretizzarsi.

Più tardi Franzi spiegherà ad Elena, scesa in giardino sulle tracce del riluttante marito, il grande fascino del valzer, che rende le ragazze viennesi dolci e attraenti. Così, quando la sposa inviterà il marito a ballare, Niki scoprirà in lei una donna nuova [redacted] seducente: [redacted] finalmente il principato potrà avere il suo erede. La musica di Oscar Straus è tutta godibile per originalità, raffinatezze di melodie. Gli attori sono gli esperti Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia, già apprezzati e conosciuti dal pubblico cossatese la scorsa stagione ne «La vedova allegra». [c. gi.]

La compagnia di Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia è [redacted] Comunale

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Un party all'«Astoria»

Domani all'Astoria Remake (ore 21) il party è D-Day. Si farà latino con Paolo Santiago dj. Alle 23, lezioni di danza. In un'altra sala saranno [redacted] «House planet e revival».

Vercelli

Slitta Littizzetto

Lo spettacolo di Luciana Littizzetto previsto al Civico per venerdì 11 dicembre, è stato differito a lunedì 14 dicembre.

Vercelli

Il film della Cri

Stasera (ore 21) al Viotti verrà proiettato il remake di «Addio alle armi»: «Amare per sempre» con Sandra Bullock [redacted] Chris O'Donnel. Organizza la sezione vercellese della Cri, pro emergenza povertà. Ospite Corrado Tedeschi. Sorteggiato un viaggio offerto da Penny Tour.

Torino

Il concerto [redacted] Bennato

Domani alle 21, concerto di Edoardo Bennato a Torino al Teatro Colosseo. Infoline: 011-66.98.034.

Biella

Ricordando Battisti

All'agenzia Scaramuzzi sono in vendita i biglietti per «Cantando Battisti», lo show benefico organizzato dall'assessorato alla Cultura che vedrà protagonisti gruppi [redacted] cantanti biellesi. L'incasso sarà devoluto al Progetto Hospice della Lega italiana tumori. L'appuntamento [redacted] fissato per mercoledì 16 al teatro Sociale.

Biella

Live in Lavanderia

Musica dal vivo alla Lavanderia pubblica. Domani sera suona il duo acustico di Emanuele Fizzotti [redacted] Tino Relitti, entrambi alle chitarre ed il secondo anche al microfono. Il repertorio spazierà sui grandi miti degli Anni '60 [redacted] '70 da Clapton a Dylan e ai Beatles con un «flashback» al mitico Elvis.

Cossato

Diapositive sul Perù

Fotoart ha organizzato domani alle 21 all'oratorio di via La Marmora, una proiezione sul Perù. Il reportage è di Enzo Mazzon. Sarà proposto anche «Da vicino» di Luigino Erbetta.

[illegible] DI «TUTTI A [illegible]»

[redacted] La pièce di Teatrando torna [redacted] in scena venerdì [redacted] sabato

BIELLA. Appuntamento venerdì e sabato in via Ogliaro con le ultime due repliche di «Tutti a scuola», la pièce originale di Teatrando che [redacted] inserita nel cartellone della stagione spettacoli promossa dall'assessorato alla Cultura. In «cattedra [redacted] fra i banchi, una decina di attori che coinvolgeranno il pubblico con una lezione [redacted] scienze [redacted] l'altra di matematica, con interventi alla lavagna ed interrogazioni. Naturalmente non mancheranno l'intervallo (con tanto di merendine offerte dalla stessa compagnia), e l'immancabile presenza dei due «irreprensibili» bidelli [redacted] del preside. «Tutti [redacted] scuola» [redacted] in scena alle 21,15 - è richiesta la puntualità - ed [redacted] possibile prenotare i biglietti telefonando allo 015-21974 [redacted] lasciando un messaggio in segreteria telefonica. [p. g.]

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.o.

PK publikompass

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Viola,** di D. [redacted] V.m. 14 [redacted] 21,30 spettacolo unico. Lire 8000; 5000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. [redacted]

SOCIALE. [redacted] tel. 015-22.736 - 31.312. Serata spettacolo organizzata dal Comune di Biella.

[illegible]
LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[redacted]. Inform. tel. 015-253.89.27. [redacted] RIPOSO.

[illegible]
SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]
N. PRIMAVERA. Inform. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[illegible]
PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[redacted] OGGI RIPOSO.

[illegible]
EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO

[illegible]
[redacted]. CHIUSO.

[illegible]
[redacted] Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPO[redacted].

[illegible]
FELIX. Inf. tel. 015-242.31.16. CHIUSO.

ORSA. Tel. 0161-826.500. OGGI RIPOSO.

[illegible]
SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[redacted]. Inf. or. tel. [redacted]. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO [redacted] [redacted]. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

[redacted] tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. 0161-69.633. Alle [redacted] serata di gala della Croce Rossa [redacted] la proiezione del film **Amare [redacted] sempre.** Ingresso ad inviti.

[redacted]. Inf. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

[redacted] Inf. tel. 0161-213.375. OGGI [redacted].

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

[redacted] **CIVICO.** Inf. [redacted]. 0161-255.544. CHIUSO.

[redacted] Via 6. [redacted]. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
[illegible]

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. **La vita sognata degli angeli.** Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Il fantasma dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. *Sala 2:* **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. [redacted] **di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **The opposite of sex.** Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. [redacted] 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il silenzio.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Salvate il soldato Ryan.** Viet. [redacted]. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **guardare il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **I segreti del cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera.** [redacted]. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (vers. it.). Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.5447. V. teatro. **I colori della vittoria** Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **X-Files - Il film.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2067. **Salvate il soldato** [redacted] **Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.
IDEAL c. Beccaria 8, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. [redacted]. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. [redacted]. **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Gal. S. Federico, t. 541.283. **Omicidio in diretta.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIM[redacted] v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 612.41.73. [redacted] **Kombat** [redacted] **totale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.
[redacted] Pomba 7, tel. 612.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** [redacted].: 14,30; 18,45; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 631.400. *Sala 1:* [redacted] [redacted] Ryan, [redacted] min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* Anteprima ad inviti: **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 20,45. *Sala 3:* **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 4:* **He got game.** Viet. min. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala* [redacted] **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggen**[redacted] **del pianista sull'oceano.** Orario: 15,20; 18,30; 21,40.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'Allievo.** Viet. 14. Or.: 20,30; 22,40.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Intorno a Don Giovanni. Ore 18 nella sala del Caminetto: **Anatomia della dissolutezza.** Prologo stravagante al convegno «Senz'alcun ordine la danza sia»: discorsi su Don Giovanni (Piccolo Regio il 3 e 4/12). A cura di Marino Nicola. Ingresso libero. Inf. tel. 8815 246/238/210.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Le due squadre di volley hanno fatto il vuoto in vetta alla classifica di B1

Giletti-Pink, sfida in famiglia

«L'A2? Si deciderà negli scontri diretti»

GATTINARA. Volano Giletti e Pink. Le due squadre sempre più sole al vertice della classifica di serie B1 e a questo punto è facile pronosticare una sfida locale tra Gattinara e Biella per conquistare l'unico posto per la serie A2.

Qui Giletti. Il presidente Fantini attendeva le sue ragazze alla prova del nove, ed è stato accontentato. A Modena, contro una squadra d'alta classifica, Tibaldi e compagne non hanno alterato loro tabella marcia, che prevede un solo punteggio: vittoria per tre a zero. E il quoziente set ha raggiunto addirittura quota diciotto, vale a dire sei partite un solo perso.

A questo punto Eusebio Fantini non riesce più a contenere i giudizi: «Una bella dimostrazione in un'occasione che contava. Un complimento a tutte», anche se poi ammette «francamente ci aspettavamo qualcosa in più dal Modena».

Per Monica Conselheiro è stata una serata così così, in compenso è giunta una piacevole conferma da Maria Sole Farelli che, finalmente impegnata a lungo, ha potuto dimostrare le doti nonostante il recupero dopo l'infortunio non sia ancora avvenuto al cento per cento.

Intanto l'entusiasmo sale, la promozione non dovrebbe sfuggire tra Giletti e Pink: «E' una situazione che sicuramente fa bene al volley locale - risponde Fantini -. Certo che se entrambe le squadre proseguiranno a questi ritmi tutto verrà deciso negli scontri diretti: una stagione in due partite, una sfida avvincente ma anche molto difficile sotto il piano psicologico».

Qui Pink. Nessun problema per le biellesi che hanno rispettato il pronostico superando il Montagna Pistoia per 3-0. Con questa vittoria la Pink sale a quota 16 in classifica e resta in scia alla capolista Giletti.

«E' stato più facile del previsto - il general manager Luigino Ugazio -. Il Pistoia non è mai stato in grado di ostacolarci. La gara si è rivelata semplice sotto l'aspetto tecnico e agonistico. I parziali di 15-2, 15-3 e 15-6 dimostrano che c'è stata partita».

La Giletti però non perde un colpo... Risponde Ugazio: «Al momento è così: in queste sei giornate non ho visto formazioni in grado inserirsi in questo duello. In B1 ci sono buone compagini, ma nessuna è sufficientemente attrezzata per mettere in difficoltà, dal punto di vista tecnico, la capolista. Poi potrebbero subentrare altri fattori di tipo ambientale, mentale o legati a infortuni e gli equilibri verrebbero modificati. Ma c'è un grosso divario tra Giletti-Pink e gli altri teams».

Gabriele Comello

Giuseppina Tibaldi, capitana della Giletti e il coach della Pink **Montemurro**

Sfida con Varese, l'incasso devoluto in beneficenza

Fila, test ad Alessandria contro i campioni di A1

BIELLA. Torna in campo la Fila Biella per affrontare, questa sera alle 21 ad Alessandria, il Varese in una partita a scopo benefico organizzata dal locale comitato Fip. La formazione varesina, attuale capolista del campionato A1, sarà priva dei nazionali ma rappresenta un test attendibile per i biellesi vista della delicata trasferta di domenica a Roseto.

«Oltre alla condizione generale della squadra, sarà possibile controllare lo stato di Sorrentino, che ha superato i malanni alla caviglia, e di Zamberlan, ancora al meglio - dice coach Federico Danna -. La sosta del campionato ci ha consentito di recuperare in fretta i due giocatori prima delle ultime tre partite del girone di andata che, per noi, saranno molto importanti».

Roseto in trasferta, Forlì al palazzetto di via Pajetta e Avellino, ancora fuori casa, sono gli appuntamenti che attendono i rossoblù prima del giro di boa del campionato.

«E' necessario chiudere l'andata con 8 punti in più perchè, almeno Forlì e Avellino, sono alla nostra portata - dice il presidente Alberto Savio -. Sono incontri che, per la nostra classifica, varranno doppio anche se a Roseto non sappiamo ancora ci attende. La formazione abruzzese ha perso Dell'Agnello e qualche cosa potrebbe cambiato al suo interno». Squadre in continua mutazione, giocatori che vanno e vengono, rendono ancora più incerto ed equilibrato il campionato.

«Il persistere del blocco della Nba potrebbe consigliare alcuni giocatori a trasferirsi in Italia per racimolare qualche dollaro e, soprattutto, non rimanere fermi una stagione - conclude Savio -. Tutto questo si scontra con la nostra filosofia. La squadra la costruiamo a giugno e, a meno di imprevisti, (vedi Fajardo) si va avanti per tutto l'anno». **[w. d. b.]**

IN [illegible]

Al Biella non riesce il colpo di fermare la prima della classe

Mokaor a caccia del Novara

Sabato il big-match con il Voghera

VERCELLI. Lentamente i valori nel torneo di B2 maschile cominciano a delinearsi. Nella scia del Novara capolista (una sorpresa non prevista) ci sono Libertas Mokaor e Voghera (biancoblù e lombardi stanno tenendo fede ai pronostici della vigilia). Le altre sono già lontane a cominciare dal Biella Scarpe che, nonostante una strenua resistenza, è uscita sconfitta dal big match di Novara (3-1). Respira invece il Giletti che risolve in soli tre set la pratica Sant'Anna.

Naturalmente la «cover» spetta alla Libertas che si è sbarazzata del Pavic Romagnano, sestetto che, prima del tonfo contro i vercellesi, occupava la seconda posizione. I timori per un match tirato si sono dissolti in fretta. Anticipando di poche ore le gesta dell'Italvolley di Velasco ai mondiali, il team di Sarti si è imposto con irrisoria facilità: «Siamo rimasti concentrati dal primo all'ultimo scambio - sottolinea Giuseppe Policano, universale della formazione bicciolana - e per il Romagnano non c'è stato nulla da fare. D'altra parte il risultato non è mai stato in discussione».

In pratica solo nelle fasi centrali del primo set i sesiani sono riusciti a restare incollati all'avversario. Ma sono bastati pochi indovinati cambi (l'alzatore Ballarè e il martello Belluz) per dissipare ogni dubbio. Già perchè contro il Romagnano Sarti ha dovuto far fronte a qualche piccolo infortunio e cominciare dal problema al ginocchio del palleggiatore Ferraguti. Quindi l'assenza di Buziol, in ospedale per alcuni accertamenti dopo l'uscita contro il Sant'Anna. «Devo dire che i nostri schiacciatori si sono dimostrati pressochè insuperabili - conferma il ds Massimo Manachino -: dai centrali Gaddo e Lezzi all'opposto Reggio. Ma anche sulle fasce Caligaris e Rubini hanno offerto le più ampie garanzie. Speriamo proseguire in questo nostro stato forma, anche perchè non possiamo permetterci distrazioni. Il Novara continua a vincere e alle spalle c'è un gruppo formazioni agguerrite pronte a sfruttare ogni minimo passo falso». E la mente della Libertas va, naturalmente, al big match di sabato contro il Voghera.

Al Biella Scarpe non è invece bastato uno smagliante Monti per riuscire ad espugnare Novara. La capolista ha saputo giocare meglio i punti decisivi. Per i biancoazzurri, comunque, una prestazione che conferma la costante crescita del gruppo.

Torna il sorriso in Giletti dopo il 3-0 rifilato al Sant'Anna. Grande prestazione del centrale Bianco, ben coadiuvato da Bonola e Cappello. E la posizione di classifica comincia a farsi più serena. **[p. m. f.]**

A Vercelli il primo convegno interregionale dell'Anaai

VERCELLI. Tante stelle, campioni conclamati e speranze dello sport italiano: il primo convegno interregionale, promosso dalla Anaai di Vercelli è stato un successo. E non poteva essere altrimenti, considerando il lavoro organizzativo del presidente Renato Ranghino.

Tra i campioni gli applausi più calorosi andati agli «azzurri» di casa, a cominciare da Giovanni Pellielo, plurivincitore del titolo iridato di tiro a volo dalla fossa olimpica a premiato assieme a Francesca Carbone e Marco Albarello.

Quindi sfilati altre glorie, presenti e future: Maurizio Randazzo, Dario Caledera, Beniamino Spinardi, Loredana Fireni, Paola Locarni, Cristina Maffei, Chiara Tarnuzzer, Simone Vallero e Elena Rainero. **[p. m. f.]**

CLIO 1.9 diesel da *L. 22.350.000**.

Climatizzatore, servosterzo, airbag conducente, dispositivo antiavviamento, vetri elettrici e chiusura centralizzata di serie.

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

RENAULT CLIO.

IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

***Estensione di garanzia per 3 anni o 100.000 km** compresa nel prezzo.*

**Formula Gold prevede l'estensione gratuita dei benefici contrattuali della garanzia Renault per 3 anni o 100.000 km. Offerta valida fino al 31/12/98, non cumulabile con altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault

Nuova Cab Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 0152593861.

MasterCard Juventus.

Dopo un secolo di vittorie, un trofeo tutto tuo.

3 Uefa Cup

2 Uefa Champions League

1 Coppe Italia

1 Lega Winners Cup

25 Scudetti

2 Super Coppe di Lega

2 Uefa Super Cup

2 Coppe Intercontinentali

Una MasterCard Juventus

Una delle squadre più amate del mondo incontra una delle Carte più accettate del mondo.

Nasce MasterCard Juventus per unire la vostra passione calcistica ai privilegi di una carta di credito. Dentro MasterCard Juventus ci sono tutti i servizi bancari di una carta di credito, arricchiti da speciali iniziative juventine e tantissime offerte vantaggiose con marchi come **Avis. Europe Assistance. Francorosso. Karambola** (Gruppo Francorosso).

MasterCard Juventus è unica anche nello stile: è disegnata da **Fabrica** diretta da **Oliviero Toscani**.
Per avere MasterCard Juventus è sufficiente possedere un **conto corrente presso una qualsiasi banca.**
Il modulo di richiesta di MasterCard Juventus si può trovare presso tutte le tabaccherie ricevitorie del Lotto, gli Juventus Club, le succursali del Gruppo Banca Sella e i promotori finanziari Gestnord.

CHAMPIONS LEAGUE
Carta Ufficiale della Champions League

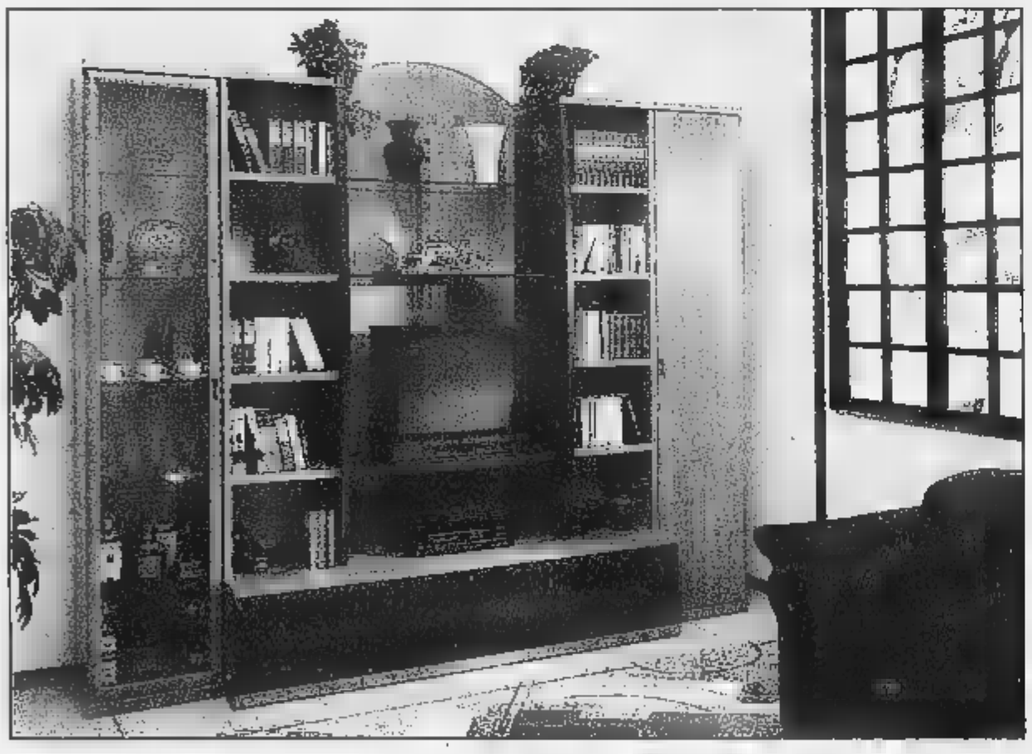
MasterCard Juventus by Banca Sella.
SICURAMENTE VINCENTE.

PER TUTTE LE INFORMAZIONI CHIAMA IL NUMERO 06 - 328091

APERTO ANCHE FESTIVI
DI DICEMBRE 6-8-13-20-27

CUCINA COMPONIBILE COMPLETA DI TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI COME FOTO

L. 3.290.000 IVA COMPRESA



SOGGIORNO A PARETE COMPONIBILE COME FOTO

L. 2.470.000 IVA COMPRESA

SOGGIORNO A PARETE COME FOTO + TAVOLO E 4 SEDIE

L. 1.990.000 IVA COMP. + **L. 980.000** IVA COMP.

PER TUTTE LE ESIGENZE E PER TUTTE LE TASCHE

GRANATO MOBILI VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

Tel. 011 / 62.46.52 - 62.59.45 r.a.

Oggi presentazione del piano strategico per la promozione della città internazionale

«Ecco come sarà la Torino europea»

Decisi tutti gli investimenti

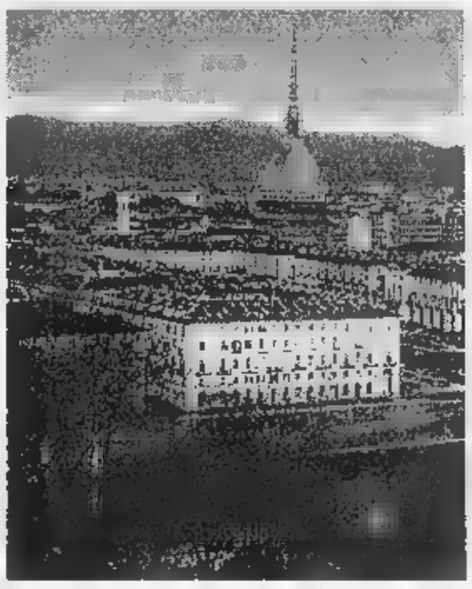
«Torino internazionale», parte la seconda fase, quella dell'indicazione dei punti di forza su cui investire le risorse disponibili, degli imprenditori come delle Fondazioni delle banche e, per altro verso, dell'«intellighencija», della ricerca, di una tecnologia d'avanguardia che sotto la Mole «certamente non mancano». Lo dice Valentino Castellani, presentando ciò che risulta dalla ricognizione, e se preferisce della «fotografia» dal Forum per lo Sviluppo, che oggi, ore 16-18 sarà illustrata alla Galleria d'Arte Moderna dal vicesindaco Carpanini, in assenza del sindaco, impegnato a Roma. «Siamo si- realtà urbana di rango europeo», aggiunge il sindaco, ponendo un interrogativo: ma dove e siamo collocati in questo nostro «Vecchio Continente»? La risposta la si avrà entro il prossimo mese di maggio dal Forum per lo sviluppo, organismo che, appunto, deve analizzare la città. E che, per ora, ne ha fornito solo la fotografia dell'esistente, allo scopo di arrivare a quel progetto strategico che identificherà i settori da irrobustire, grazie ai quali, nell'arco di una decina d'anni, Torino tornerà ad essere «capitale europea», quale fu nel secolo scorso, trasformandosi in una metropoli «moderna, vivace e vivibile», lo stesso sindaco (e non solo) la vorrebbe e l'ha disegnata nel programma che ha dato 18 mesi fa a questa sua seconda tornata amministrativa.

Fra i punti «di forza» - definiti dall'interpretazione questionari rispediti al mittente (ne erano stati diffusi quattrocento) e con l'aiuto delle cosiddette forze vive (industria, commercio, artigianato, banche, cultura) - ci sarebbero la posizione della città, centrale rispetto all'attuale Unione europea, la produzione, la ricerca, le tecnologie d'avanguardia, le eccellenze del Museo Egizio e delle residenze dei Savoia, da Venaria a Stupinigi. Oltre all'esigenza di entrare nel circuito turistico internazionale, determinato dall'interesse suscitato dalle ostensioni della Sindone, dalla possibilità di diventare sede delle Olimpiadi invernali del 2006 a via elencando.

Carenze, all'opposto, sono state individuate nella scarsa capacità di attirare investimenti, anche se c'è dire che gli organismi che formulano «pagelle» sono molto severi. L'agenzia «Healey & Baker», una di quelle al top, nell'indicare aree dove localizzare imprese internazionali, pone l'«appetibilità» di Torino al 27° posto (Milano è all'8°), con appena qualche punto in più rispetto a Oslo, Mosca e Atene. Anche se poi emerge che alla capitale subalpina è assegnata una posizione migliore se si considerano i costi e la disponibilità di personale qualificato, aspetto confermato dagli stranieri che già operano in città. Come recuperare? «Con un piano strategico che ci consenta di definire le priorità d'intervento», risponde il sindaco Castellani, ricordando che analoghi progetti stati realizzati da tempo a Barcellona, Bilbao, Francoforte e che parecchie amministrazioni italiane «guardano attenzione all'iniziativa che si sta realizzando la Mole, la prima nel nostro Paese». «Torino internazionale», peraltro, è uno dei «pilastri - conferma il sindaco - del programma sottoscritto dal centrosinistra». aggiunge: «Questa sintesi della ricognizione svolta da maggio ad oggi servirà ai gruppi di lavoro per individuare il progetto, che il comitato di coordinamento proporrà alla commissione scientifica che, al termine, in primavera, compilerà il documento finale da sottoporre all'esame degli organi istituzionali, soprattutto al Consiglio comunale.

Nella fotografia della città la produzione e quindi la grande industria (il centenario della Fiat), sono in primo piano con la ricerca, ma anche con i monumenti, i musei, le infrastrutture.

Giuseppe Sangiorgio



Il piano per «Torino internazionale» verrà illustrato dal vicesindaco Domenico Carpanini durante l'incontro odierno alla Galleria d'Arte moderna. La parola passerà quindi ai gruppi di lavoro che formuleranno il progetto definitivo che sarà esaminato dagli organi istituzionali

SU PINOCHET

Appello delle nipoti di Allende

Ana Maria e Maria Ines Bussi - nipoti di Salvador Allende che vivono rispettivamente a Torino e a Roma - hanno rivolto ieri appello «ai democratici italiani affinché intensifichino la solidarietà con il Cile, manifestando il loro sostegno a Isabel Allende e a tutti gli altri parlamentari cileni che tornano a pagare, in prima persona, un prezzo già ampiamente pagato e da tutti i democratici Paese sudamericano». Le due donne (una traduttrice, l'altra giornalista) ricordano - in un comunicato - che loro cugina Isabel, figlia dell'ex presidente cileno e attualmente deputato socialista, ha detto loro aver ricevuto la telefonata di un anonimo interlocutore che, dopo averla definita «prostituta comunista», l'ha minacciata «morte lenta». Inoltre, secondo le sorelle Bussi, hanno subito minacce anche altri parlamentari del partito socialista, tra cui il deputato Juan Pablo Letelier, figlio dell'ex ministro degli Esteri di Allende assassinato a Washington, e il senatore Carlo Ominami.

Da dove è partita l'inchiesta sui bilanci Itifin della procura di Tortona, nella quale è coinvolto anche Binasco

«Mister autostrade» nel mirino dei magistrati

E' di Gavio un terzo della rete privata

Marcellino Gavio (da sinistra) e il socio Bruno Binasco

Ha avuto un'origine quasi casuale, ma una gestazione lunga e travagliata, incrociata anche con la brutta vicenda giudiziaria dei sassi della Cavallosa, l'inchiesta sui bilanci della Itifin (una finanziaria nata dall'Itinera, quarta impresa stradale italiana) che ha portato il sostituto procuratore generale della Repubblica di Torino, Bruno Rapetti, a chiedere il rinvio a giudizio per estorsione, falso in bilancio e altri reati minori dell'imprenditore tortonese Marcellino Gavio, 66 anni, oggi azionista col gruppo di 12 delle 22 società autostradali italiane, formalmente concessionario di dei 1441 km della rete privata (38,6%).

Con Gavio ci sono il braccio destro, Bruno Binasco, 56 anni (già coinvolto in altre vicende giudiziarie di Tangentopoli, a cominciare quella di Primo Greganti), Pietro Gavio, anni, fratello minore Marcellino, e, limitatamente al falso ideologico, il notaio tortonese Remo Rissotti, anni.

Tutto nasce da una combattuta assemblea della Itifin - durata 10 ore - svoltasi a Tortona il giugno 1995: sorge contrasto, le delibere assembleari vengono impugnate da Pietro Pareglio e Ferruccio Ansaldi, due soci minori, dirigenti e contemporaneamente azionisti dell'Itinera, assistiti dall'avvocato Filippo Cesaris di Milano. Successivamente nasce una controversia civile fra Pietro Pareglio e il padre Eraldo, uno dei soci fondatori dell'Itinera. Il giudice civile di Tortona, il dott. Massimo Orlando, per dirimere la questione mette il naso nei conti e ai alcuni verbali della Itifin. E qualcosa deve esserci di irregolare, se il 4 gennaio '96, nella lettera in cui trasmette gli atti al procuratore della Repubblica di Tortona, Aldo Cuva (il magistrato dei sassi), il dott. Orlando afferma che «emergono indizi di una serie di reati perseguibili d'ufficio»: (nei confronti di Pietro Pareglio), falso in bilancio e frode fiscale, falso materiale e ideologico, favoreggiamento, false comunicazioni e illegale ripartizioni di utili, violazione degli obblighi degli amministratori e così via. Le anomalie rilevate relative alla Itifin 18. Ma già il tribunale di Torino, città dove ha sede sociale l'Itifin, nell'omologazione dell'assemblea «calda» del 20 giugno, ha rilevato irregolarità e le ha segnalate. Il magistrato non compie però atto istruttorio importante, perquisizioni e intercettazioni: si limita alla nomina di un perito, il prof. Francesco Stassi di Torino, e a un paio interrogatori preliminari dei soci minori. E il fascicolo Itifin dorme a Tortona, in procura. Il «sonno» è ancora più profondo dopo il 27 dicembre '96, il giorno dei sassi della Cavallosa: il dottor Cuva ha altro da fare. E così è fino all'abbandono dell'inchiesta, il 15 ottobre '97, e alle clamorose dimissioni dalla magistratura, il 10 luglio '98.

I sostituti che transitano per Tortona si occupano del caso. Nel dicembre '97 però viene depositata la perizia Stassi: un lavoro meticoloso di 2500 pagine (2000 di allegati) dal quale emerge un quadro inquietante della gestione Itifin, pieno di irregolarità.

Pietro Pareglio, che è stato licenziato dall'Itinera il 3 agosto '95, poco dopo l'assemblea impugnata, ritiene di essere stato danneggiato dal comportamento dei due Gavio e di Binasco, che lo avrebbero indotto a vendere azioni prezzo congruo, minacciandogli terra bruciata anche per il tramite un grosso personaggio politico locale. Pareglio il 27 marzo '98 fa istanza di avocazione alla Procura generale della repubblica presso la Corte d'appello di Torino. Istanza che ripete, con una lettera al procuratore Antonino Palaja, il 29 maggio. Ma non si muove nulla.

Il 10 giugno Pareglio scrive al presidente Scalfaro (come vertice del Csm), al ministro di Grazia e giustizia, Giovanni Maria Flick, al procuratore generale della Cassazione, Ferdinando Zucconi Galli Fonseca, al Procuratore generale di Milano, Umberto Loi, e al Procuratore della Repubblica Francesco Saverio Borrelli. Soltanto quest'ultimo, il 14 luglio, si limita trasmettere al procuratore Palaja, per competenza, le lamentele di Pareglio sull'«inerzia» della Procura di Tortona. E 4 agosto '98, finalmente, viene avocata l'inchiesta, «in dal gennaio '96.

Il sostituto procuratore generale Rapetti la documentata perizia Stassi (che ha sviscerato tutti i movimenti delle società del gruppo tortonese) e Gavio e Binasco: questi, attraverso i loro avvocati Zaccone e Giardini, fanno sapere di volersi avvalere della facoltà di non rispondere. Ma l'inchiesta, per la mole di documentazione già pronta, è rapidissima: il 15 ottobre la Procura generale chiede già il rinvio a giudizio per i quattro tortonesi. L'11 febbraio '99 è fissata l'udienza preliminare presso il Gip di Tortona.

Gianni Bisio

Società	Km.	Gruppo (%)	Pari a km.
Auto	179,4	3	5,38
Torino-Milano	127,0	73,6	93,48
Serravalle-Milano	86,3	6,5	5,61
Satap (To-Pc)	164,9	91,0	150,05
(To-Ivrea)	74,6	18,7	13,97
(Frejus)	72,4	26,2	18,84
Sav (Valle d'Aosta)	59,3	3,0	1,78
Aut. dei Fiori	113,2	45,0	50,94
Salt (Sestri L.)	154,9	54,5	84,42
Sat (Livorno)	36,6	5,0	1,83
Autocam.le Cisa	101,0	5,0	5,05
Sara (Roma-Pescara)	281,4	45,5	128,04
Totale	1451,4	—	559,39

Processo d'appello a uno degli autori dell'assalto miliardario alle Poste

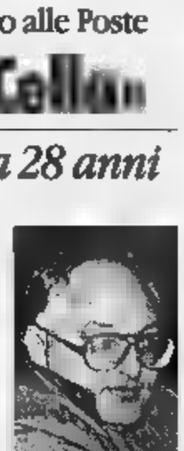
«Io omosessuale, complice di Cella»

L'ultima confessione di Cante condannato a 28 anni

Con quest'ultima confessione darà un altro dispiacere alla sua famiglia. Ci ha pensato? «Si capisce. è la verità». Una verità che l'avvocato Valter Chendi sbandiera in apertura del processo di appello a Domenico Cante come motivo per chiedere una perizia psichiatrica per il cliente: professor Anselmo Zanalda ha visitato l'imputato in carcere e Cante si è deciso a rivelargli la propria omosessualità. Gli ha parlato dei rapporti omosessuali avuti e dell'attrazione, mai corrisposta, che provava per Ivan Cella. Attrazione che lo aveva posto in uno stato di profonda soggezione nei confronti del suo coimputato». Cante e Cella sono in protagonisti vivi di un singolare noir. Gli altri due - Giuliano Guerzoni e Giampiero Ughini - sono morti, ammazzati da loro in posteggiato in radura del bosco sopra Bussoleno, a un chilometro in linea d'aria da casa Cante. Su quell'automezzo i quattro dovevano dividersi i 2 miliardi e spiccioli in contanti dei versamenti Ici trafugati poche ore prima sul furgone postale di cui Guerzoni e Cante l'equipaggio. Era la del 26 giugno 1996 quando Cella e Cante spararono sui complici. Il primo ha rinunciato all'appello e sconta i 28 anni e 8 mesi di carcere inflittigli in primo grado. Invece, Cante spera si presenta con l'ultimo colpo di scena.

Ventotto e anni e nove carceregli sembrano troppi. «Ma guardi, non è una questione pena. Ma dica di sì. «Ho sempre detto e lo ripeto che non riuscirò a scontarli tutti. Sto male, sa. Dopo l'operazione al cuore e l'altro processo, sono ricoverato due volte in ospedale». continuato a studiare in carcere? «Ad Ivrea ho finito il corso professionale da elettricista e, da quando mi hanno trasferito ad Alessandria, mi preparo per il diploma da geometra. a far passare il tempo».

Il tempo, ci pensa mai al denaro del bottino di cui parla in giro per Torino? O dell'omicidio dei vostri complici? «Io i soldi non li ho nemmeno visti. poi, una volta sul camper, quando Ivan ha sparato, io ... è stato un riflesso». Ma del denaro sparito che dice? «Che può aver ragione Ivan. Sarà restato in Albania in chissà quali mani». questa sua richiesta perizia psichiatrica basata sulla sua omosessualità e i complessi che le sarebbero derivati sembra aver convinto la corte? «E' una questione complessa, non è facile da spiegare così». Sarà, giudici respingono l'istanza.



Domenico Cante spera di poter ottenere una riduzione della pena: «Dopo l'operazione al cuore e l'altro processo, sono stato ricoverato due volte in ospedale: davvero male»

Ivan Cella (a sinistra) rinunciato a ricorrere al giudizio d'appello e sconta la condanna a 28 anni e 8 mesi, inflitta dai giudici dell'Assise in primo grado

IN BREVE

Provvisorio sul Sesia per il ponte

VERCELLI. Durante i lavori sistemazione del ponte sul Sesia, il transito fra Ghislarengo e Carpignano sarà assicurato un guado paio di chilometri a valle, già regolarmente autorizzato dal Magispo e al servizio di una cava ghiaia.

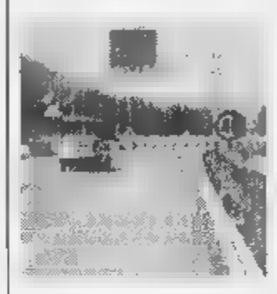
L'ipotesi di costruire un nuovo guado, il cui costo supererebbe il mezzo miliardo, è respinta sia dall'amministrazione provinciale di Vercelli sia dai sindaci Gian Luca Bionda di Ghislarengo e Antonio Riboldazzi Carpignano; la sistemazione, invece, di quello dell'impresa escavazioni costerebbe solo qualche decina di milioni. I due sindaci garantirebbero il controllo personale proprio; domani i tecnici della Provincia di Vercelli incontreranno i funzionari del Magispo per l'autorizzazione all'uso del vecchio guado.

Parte il censimento colombi casalesi

CASALE. I colombi «casalesi» saranno siti. Da qualche tempo infatti c'è l'impressione che il loro numero sia aumentato considerevolmente, con conseguenti grandi accumuli di deiezioni nel centro storico e gravi problemi igiene e di degrado degli automobilisti. Comune ha affidato l'incarico di censire i volatili a Luca Balbo e Andrea Mosca dell'ufficio ecologia, che in passato hanno già operato nella lotta biologica alle zanzare.

Arrivano su Internet i servizi del Comune

BIELLA. Il Comune di Biella sbarca su Internet. Tra pochi giorni digitando l'indirizzo www.comune.biella.it. si avrà accesso sito di Palazzo Oropa, una home page con i dati turistici essenziali e invece un ricco elenco di servizi municipali in rete. Con il proprio pc sarà possibile dialogare con l'ufficio tecnico, la ragioneria, i servizi demografici e sociali. E ci sarà anche una linea diretta col sindaco.



Con «Radio Trafic» un aiuto in più a chi viaggia in Valle d'Aosta

AOSTA. Arriva la radio, in aiuto degli automobilisti imbottigliati nel traffico valdostano. E' stata firmata ieri mattina nel palazzo regionale la convenzione per trasmettere anche in Valle i notiziari di «Radio Trafic» per l'assistenza alla viabilità.

L'iniziativa è nata in Lombardia e offre informazioni aggiornate sul traffico e eventuali rallentamenti o deviazioni.

Le frequenze in modulazione di frequenza scelte quelle Radio Monterosa, emittente privata che offrirà «Radio Trafic» sui 92,00; 96,700; 97,300; 99,500; 103,500 e 105,200 Mhz. I notiziari, in tre lingue (italiano, francese e inglese) diffusi ogni mezz'ora dalle 7 alle 20, al sabato dalle 8 alle 13 e la domenica dalle 16 alle 20 in inverno e dalle 17 alle in estate.

Sale giochi Domodossola protesta

Una cinquantina di giovani hanno contestato, durante una seduta del Consiglio comunale, il provvedimento che anticipa la chiusura delle sale giochi alle . Una protesta che gli stessi amministratori hanno definito estremamente corretta e civile, per chiedere revoca dell'ordi- «che impone coprifuoco», ma sindaco Mariano Cattrini non è sembrato disposto a fare marcia indietro.

Vasto incendio sulle di

SAVONA. Ancora fiamme sulle alture di Savona. Un vasto incendio, di probabile natura dolosa, è divampato nella notte tra via Nazionale Piemonte e Cadibona. I roghi, che hanno minacciato diverse case e un campo nomadi, sono state spente dai vigili del fuoco, guardie forestali e volontari. A rendere difficile l'intervento forti raffiche di vento. Secondo una prima stima sarebbero bruciati oltre 50 ettari bosco.

Il cantautore-ferroviere in concerto all'Olimpia

CUNEO. Gianmaria Testa (nella foto) si esibirà stasera al teatro Toselli (ore 21) in un concerto-cammeo fuori programma. Insieme a Pier Mario Giovannone, la compagnia «Il Melarancio», una «selezione» della Società corale «Città di Cuneo» e gli attori Eva Dramis, Gianni Orizio, Francesca Monte e Elena Cometti, Testa (noto al pubblico italiano ed europeo come cantautore-ferroviere, «consacrato» dallo straordinario successo ottenuto all'Olympia di Parigi) parteciperà alla serata promossa da 24 associazioni cuneesi per raccogliere fondi a favore delle popolazioni dei Paesi centroamericani colpite dall'uragano Mitch. Interverranno anche due cittadine nicaraguensi con una testimonianza sulla drammatica situazione sanitaria ed economica successiva alla calamità naturale.

e Varazze

SAVONA. Il Consiglio provinciale ha approvato maggioranza il progetto preliminare per la realizzazione dell'Aurelia-bis tra gli abitati di Albisola e Savona. Il progetto prevede che il tracciato parta da Capo Torre, al confine tra Celle Ligure e Varazze per concludersi in corso Ricci a Savona, con tre svincoli intermedi. Buona parte dell'opera - che risolverà molti problemi viari - verrà realizzata in galleria.

monti 40 centimetri di neve

MONDOVI'. Prima abbondante nevicata sulle montagne cuneesi. Nella notte e nella mattinata di ieri sono scesi circa 40 centimetri sui rilievi del Monregalese, ottimi per la preparazione del fondo delle piste, per la cui apertura però nulla è stato ancora deciso. «La situazione è buona - spiegano a Pratonevoso ed Artesina, unite nella società "Mondolè ski" - però non è stato ancora deciso nulla per l'apertura degli impianti. Valuteremo nelle prossime ore».

Volley astigiano festeggia Gulinelli

ASTI. Flavio Gulinelli, 40 anni, astigiano, (nella foto) vice allenatore della Nazionale azzurra di volley, campione del mondo in Giappone, è stato festeggiato lunedì sera, al rientro a casa, da amici e tifosi. La festa nella palestra del Don Bosco, che ospita le gare della formazione femminile della Futura.

Gulinelli, dall'aprile '97 in azzurro, era già stato vice di Bebeto nel Maxicono Parma (inizio Anni 90) vicendo scudetti e coppe. In Nazionale, con lui, anche un altro astigiano, il preparatore atletico Walter Rizzo, 41 anni, già tecnico della marciatrice astigiana Rossella Giordano, finalista olimpica e mondiale.

Gulinelli ha un contratto il team azzurro fino alle prossime Olimpiadi del 2000 a Sydney.

ORATORIO
SALA
BORSI
CEVA

SABATO
5 DICEMBRE
ORE 17.00

Inaugurazione
della nuova
sala
cinematografica

MARATONA
di film

ORE 19.00
Fuochi d'artificio
(1997) di e con L. Pieraccioni

ORE 21.00
La vita è bella
di e con Roberto Benigni

ORE 23.00
Tre uomini e una gamba
di e con Aldo, Giovanni e Giacomo

ORE 01.00
Prendi i soldi e scappa
(1969) e con Woody Allen

ORE 03.00
Frankestein Junior

ORE 05.00
(1960) Michelangelo Antonioni

ORE 07.00
Totò

ORE 09.00
(1961) di R. Wise e J. Robbins

ORE 12.00
La vita è bella
di e con Roberto Benigni

INGRESSO GRATUITO

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

Clio 1.9 diesel da *L. 22.350.000**.
Climatizzatore, servosterzo, airbag conducente, dispositivo antiavviamento,
vetri elettrici e chiusura centralizzata di serie.

RENAULT CLIO.
IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

*Estensione di garanzia per 3 anni o 100.000 km** compresa nel prezzo.*

** L'estensione prevede l'erogazione gratuita dei benefici contrattuali della garanzia Renault per 3 anni o 100.000 km. Offerta valida fino al 31/12/98, non cumulabile con altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Pacini
Via Valle Po, 92 - Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 - Mondovì
Tel. 0174552600

Camauto
Strada Statale 231, 12 - Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

Isocar
Via Fontana, 1 - Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

Marello
Via Revello, 11 - Saluzzo
Tel. 0175249385

RENAULT

COMECAR
NOLEGGI
TELESCOPICI • P[illegible] •
MARENE • Via Marconi, 110
Tel. 0172 742844 • Fax 0172 742845

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 2 Dicembre 1998
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Problemi per gli automobilisti anche al Tenda e al colle di Nava

Ai valichi solo con catene

Sul Maddalena 50 centimetri di neve

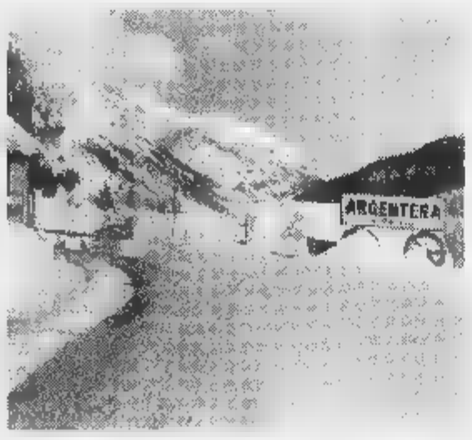
ARGENTERA. Cinquanta centimetri di neve al valico della Maddalena, difficoltà di transito al colle di Tenda e problemi anche sul colle di Nava.

La precipitazione dell'altra notte (proseguita ieri) ha creato non pochi disagi agli automobilisti diretti in Francia e in Liguria.

Al valico internazionale che collega le valli Stura e Ubaye ieri il traffico è stato particolarmente ridotto. Il colle è sempre rimasto aperto, ma per raggiungere i 1996 metri del confine è stato necessario montare le catene e avere pneumatici da neve. In mattinata la statale della Valle Stura è stata percorribile con non poche difficoltà già fin all'altezza dell'abitato di Aisone. Nel primo pomeriggio - segnalato dai carabinieri di località Prinardo e Argentera - la neve al confine aveva raggiunto i cinquanta centimetri di neve.

Gli addetti dell'Anas hanno provveduto a spargere soluzioni saline sulla carreggiata per evitare rischi dovuti all'abbassamento della temperatura e alla gelata della notte.

La neve ha causato problemi anche in valle Vermenagna, dove il colle di Tenda: per tutta la mattina le strade erano sporche da Robilante (oltre l'abitato) al confine. La situazione è nettamente migliorata nel pomeriggio, anche la polizia raccomanda di avere le catene al seguito. Oltre al Maddalena e al Tenda si sono registrati disagi anche al colle di Nava. [r. s.]



Nella notte di lunedì e [illegible] al colle della Maddalena dove la [illegible] ha raggiunto il [illegible] metro per [illegible] erano indispensabili le catene. Nel pomeriggio gli addetti Anas hanno sparso soluzioni saline anti-gelo

Le previsioni

Domani e venerdì ampie schiarite

CUNEO. La prima vera nevicata della stagione ha coinciso con Sant'Andrea, secondo la tradizione momento in cui l'inverno si insedia a tutti gli effetti. I dati della neve caduta dalla mattinata di lunedì fino al primo pomeriggio di ieri confermano come il fenomeno sia stato provocato da correnti umide provenienti da Sud-Est che si sono scontrate l'aria ancora raffreddata dai geli trascorsi.

La scuola di [illegible] Limone [illegible] munica, con evidente soddisfazione, che in paese sono circa 35 i cm., mentre Quota 1400 salgono a 40-45. Sabato partiranno alcuni impianti.

Valori quelli della località sciistica che sono confermati dalla rete nivometrica di Provincia e Regione, consultata dalla Protezione civile Bra: sono 42 i [illegible] a Limone Pancani - informa Domenico Brizio - e soltanto una trentina al Colle della Lombarda, mentre alle Terme di Valdieri si arriva a 43 cm. La concomitanza di temperature minime piuttosto basse in quota (- 6,2° al Pancani) ha fatto sì che la [illegible] caduta fosse «grani di riso», ghiacciata cioè, e adatta per for[illegible] lo «zoccolo» delle piste.

Nessun problema invece - è sempre Protezione civile a rassicurarlo - per il Tanaro ed il suo bacino: lo zero termico piuttosto basso, come la stagione impone, fa sì che il livello delle acque abbia risentito dell'ondata di maltempo.

La depressione rimarrà di noi [illegible] un paio di giorni. Con schiarite e ripresa di lievi precipitazioni. Il livello della quota della neve dovrebbe nelle prossime ore alzarsi ancora qualche centinaio di metri, con la conseguenza che nevicherà al di sopra degli 800-900 metri, mentre pioverà al di sotto di questa altitudine. Domani l'area depressionaria dovrebbe [illegible]iniziare a spostarsi decisamente verso levante, grazie ad un arretramento dell'anticiclone russo. Da Ovest dovrebbe invece cominciare a manifestare la sua influenza l'anticiclone atlantico che, da venerdì, farà rialzare le temperature e produrrà ampie schiarite. [f. r.]

Nel Fossanese, aggredito e picchiato da tre adulti

Dodicenne rapinato dei soldi per la spesa

FOSSANO. Un ragazzino di 12 anni è stato aggredito, l'altra sera, da tre sconosciuti che gli hanno portato via portafoglio contenente pochi biglietti da mille. Il fatto è successo nel circondario Fossano. Il ragazzo, che chiameremo convenzionalmente Giovanni, era uscito per fare una commissione; al ritorno (erano circa le 18,30) in un tratto di strada poco illuminato, nei pressi di un incrocio, è stato avvicinato da tre adulti che lo hanno spintonato cercando di prendergli il portafogli. Giovanni ha istintivamente cercato di non lasciarsi derubare, ma i tre hanno reagito con violenza, gettandolo terra prendendolo calci. Preso il portafoglio, sono fuggiti. All'aggressione non ha assistito nessuno; il ragazzino è rimasto a terra per un po' stordito, poi ripresosi dallo spavento si è diretto verso casa, malconcio e dolorante. Il papà, tornato tardi dal lavoro, ha deciso di portarlo al Pronto soccorso per accertarsi che l'aggressione non avesse lasciato conseguenze gravi. «Per fortuna non so[illegible] state riscontrate fratture - dice il padre di Giovanni -. Il bambino ora sta bene e ha bisogno soltanto di dimenticare questo episodio. Subito era molto scosso. Non vogliamo che questo fatto venga enfatizzato».

L'episodio è stato denunciato ai carabinieri: una denuncia contro ignoti su [illegible] le forze dell'ordine stanno indagando, nel massimo riserbo.

Giovanni è rimasto a casa da scuola soltanto un giorno. Preside e insegnanti non sono al corrente dell'episodio; ragazzino non ne ha parlato [illegible] non con gli amici più intimi.

Gli operatori dei servizi sociali ritengono che si tratti di un episodio isolato. «Ci è succ[illegible] altre volte di intervenire per aggressioni tra ragazzini - dice un assistente sociale -; se gli inquirenti ritengono che a monte una lite particolarmente pesante ci siano problematiche da seguire, chiedono il nostro intervento. Ma in questo caso problema è diverso: sarebbe un gruppo di adulti ad aver aggredito il bambino. E' un fatto molto grave, ma senz'altro isolato. Non ci risulta che nella nostra zona si siano mai verificati episodi del genere».

Quali conseguenze potrà avere un fatto del genere su un ragazzino 12 anni? «Molto dipende dalla visione che il ragazzino aveva già prima di questo episodio - prosegue l'assistente sociale -. A 12 anni si può essere in grado di capire che nel mondo ci sono anche persone che compiono atti non giustificabili e che purtroppo è capitato a lui farne le spese. L'episodio non va sottovalutato, ma anche sdrammatizzato». [l. a.]

A Frassino

Soccorritori fuori strada

FRASSINO. Una «Panda» servizio distaccato del «118», stanza Sampeyre, causa della neve, è finita fuori strada, mentre andava soccorrere una persona rimasta ferita in un incidente stradale Melle. Il fatto è accaduto nella curva all'ingresso di Frassino. La «Panda» è finita in una scarpata. A bordo dell'auto si trovavano medi[illegible] venticinquenne, un'infermiera (24 anni) e un volontario della Croce rossa (26). Sono intervenuti i carabinieri di Casteldelfino ed i vigili del fuoco di Saluzzo. Il medico è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Savigliano, mentre gli altri due occupanti a Saluzzo. L'équipe era stata attivata per intervenire a Melle, dove, in un frontale, si erano scontrati un furgone «Alfa Romeo 35», guidato da Walter Bertaina, 49 anni, di Frassino, e la «Panda», condotta dal messo comunale di Melle, Giovanni Fino, 43 anni. Quest'ultimo, trasportato a Saluzzo, guarirà in 40 giorni. Sulla dinamica dell'incidente indagano i carabinieri Venasca. [g. ne.]

Elva ora rischia l'isolamento

«Troppi pericoli con il ghiaccio sulla provinciale per S. Martino»

ELVA. La neve caduta in questi giorni ha definitivamente chiuso la strada del Vallone, che collega la statale 22 per la valle Maira al Comune di Elva. La via della «Coumbo» però di fatto chiusa al traffico (tramite ordinanza del presidente della Provincia) dal 21 ottobre, in seguito ad una frana (subito rimossa) che aveva interessato un tratto di carreggiata. Se fino all'altro ieri, nonostante l'ordinanza di chiusura, alcuni automobilisti, a loro rischio e pericolo, transitavano pur sempre nel Vallone, [illegible] (visto che lo spartineve non ha pulito la carreggiata) gli elvesi che intendono raggiungere la bassa valle sono costretti servirsi della strada provinciale di San Martino di Stroppo.

Per verificare lo stato di pericolosità della via della «Coumbo» questa mattina il sindaco di Elva, Guido Bruna, l'assessore provinciale, Marco Botto il docente di geologia all'Università di Torino, Franco Grasso, effettueranno un sopralluogo lungo il Vallone.

«Domenica ho avuto un incontro con tutti i capifamiglia di Elva - spiega il sindaco Bruna - che hanno ribadito la necessità di aprire la circolazione lungo Vallone, anche perchè, durante la stagione invernale, il transito sulla provinciale per San Martino è molto più rischioso».

«L'Amministrazione provinciale - spiega l'assessore Botto - intenzionata a mantenere in funzione la strada del Vallone: sono però [illegible] interventi per la messa in sicurezza. Attualmente non disponiamo dei fondi necessari».

L'«isolamento» Elva sta sollevando però polemiche anche tra gli amministratori della valle. Il sindaco di Stroppo, Andrea Salsotto, spiega: «E' indispensabile riaprire transito lungo il Vallone, capisco però perché sindaco di Elva è pronto a mobilitarsi solo quando si tratta di strade e non dimostra altrettanta sensibiltà altri problemi come, per esempio, i finanziamenti alla Casa di riposo valle». [c. g.]

Mondovì, saldature scollate fondo vasca

Rinvio dell'apertura «La piscina è bucata»

La piscina monregalese (chiusa da alcuni mesi) necessita di altre riparazioni

MONDOVI'. La piscina comunale non riapre. Nell'ultimo sopralluogo fatto dal sindaco Riccardo Vaschetti, dell'assessore Bruno Cavallo dei tecnici, sono stati scoperti «buchi», piccole falle dovute a saldature scollate nel telo impermeabilizzante a fondo vasca. rendono dunque necessari nuovi interventi che sposteranno la riapertura dell'impianto sportivo (avrebbe dovuto avvenire nel fine settimana, se gli esami sulla qualità dell'acqua fatti dall'Usl avessero dato esito positivo) è slittata alla prima decade di dicembre. Il sindaco: «Siamo consci del disagio, ma i problemi giungono dalla trascuratezza della precedente gestione». [p. s.]

PRIMO PIANO

Trinità

Un emigrato in francobollo

L'immagine di un trinitese, Nino Ferrua, emigrato a Santo Domingo nel '27, morto dieci anni fa, campeggia su un francobollo emesso dall'Instituto Postal Dominicano il 18 ottobre, nel giorno del «dia del sello», giornata del francobollo, celebrata con la Società Filatelica Dominicana. E' un riconoscimento della Repubblica Dominicana alla sua grande abilità di incisore. PAG. 35

Garessio

Ponte Barjols Avviati i lavori

Sono aperti i cantieri per ricostruire la struttura inaugurata nel '74) spazzata via dall'alluvione '94. La nuova opera costerà un miliardo e 850 milioni di lire. Il sindaco Fausto Sciandra: «Realizzazione fondamentale». PAG. 35

Alba

Liceo scientifico Puniti 450 studenti

Il preside non ha giustificato le assenze degli allievi partecipanti alla manifestazione del 20 novembre e che quel giorno sono rimasti a casa, senza altro motivo. PAG. 37

Per offrire nuovi servizi decentrati

Provincia divisa in sette Circondari

CUNEO. A 69 anni dalla loro abolizione ad opera del fascismo risorgono e aumentano di numero nella «Granda» i Circondari. Erano quattro quelli storici (Cuneo, Saluzzo, Alba, Mondovì); diventeranno sette perchè ora si aggiungono quelli di Bra, Savigliano e Fossano.

La delibera sul regolamento e il funzionamento dei circondari è stata approvata l'altro pomeriggio all'unanimità dal consiglio provinciale.

Il documento, che attua un altro punto programmatico dell'amministrazione Quaglia, è stato più volte discusso nelle commissioni consigliari e quindi portato all'esame dell'aula la relazione dell'assessore Felice Paolo Maero. Due sono i Circondari con il maggiore numero di Comuni (64 ognuno): Alba con 85.548 abitanti e Mondovì con 85.510. Quello con più popolazione (150.652 abitanti) è Cuneo con 53 Comuni. Saluzzo può contare su 36 Comuni e 74.034 residenti; Savigliano ha 15 Comuni e 47.927 abitanti; Bra 11 Comuni e 51.283 residenti. Il Circondario di Fossano ha appena 7 Comuni e 34.823 abitanti.

«I Circondari - ha spiegato l'assessore Maero - sono previsti da una legge nazionale e dal nostro Statuto. Il loro obiettivo è quello di favorire la più ampia e concreta partecipazione ai processi programmatori e operativi per le valli, delle Comunità montane; per le altre zone di Comuni, enti e che rappresentano concreti interessi sociali ed economici. Sarà quindi assicurata la dotazione di adeguati servizi in struttura e organizzazione tenendo conto delle diversità geografiche che si evidenziano fra pianura, collina e montagna».

E' stato poi confermato che i Circondari provinciali «costituiscono semplici ripartizioni territoriali e non come autonomi centri di attribuzione di interessi, come i municipi e le circoscrizioni. Sono dunque da considerarsi sedi periferiche di uffici provinciali, moduli organizzativi di erogazione di servizi».

La delibera che propone l'istituzione dei Circondari sarà ora inviata a tutti i sindaci della «Granda» che entro il mese dovranno fornire eventuali ulteriori proposte e modifiche.

Ha detto il presidente Giovanni Quaglia: «Dobbiamo fare presto perchè se l'istituzione dei Circondari non viene varata prima della fine della legislatura, la prossima primavera, probabilmente si dovranno attendere due o più anni. Ci rivolgiamo ai sindaci per cercare il massimo consenso».

Nel dibattito sono intervenuti Giacchino, Vanni, Ferraris per i gruppi della maggioranza, Chiarenza (An), Brignone e Panero (Lega Nord), Pier Giorgio Giacchino, presidente della Comunità montana Alta Langa, ha sostenuto «che alcuni Comuni inclusi nel circondario di Mondovì hanno l'interesse a passare in quello di Alba perchè hanno una economia complementare».

A sinistra l'assessore **Felice Paolo Maero**

A destra il consigliere **Paolo Chiarenza** di An

Il sen. Guido Brignone, pur dichiarandosi d'accordo, ha auspicato che il decentramento investa anche altri settori della vita provinciale. Paolo Chiarenza, favorevole all'approvazione, da dichiarato: «Mi stupisco che i rilievi negativi siano venuti solo dalla maggioranza che pure aveva i Circondari nel suo programma elettorale».

Quando i sette circondari diventeranno operativi dovrà essere modificato e ampliato lo stemma provinciale? Infatti la bandiera dell'Amministrazione provinciale comprende finora solo i logo dei quattro Circondari storici: Alba, Saluzzo, Mondovì e Cuneo.

Gianni Dal[illegible]

Da Roma mezzo miliardo per gli 800 anni della città

Tutti soldi già attribuiti

Consiglieri: «Non decidiamo noi»

CUNEO. «Quei soldi sono già stati attribuiti. Noi non abbiamo potuto decidere nulla. Abbiamo avuto soltanto la comunicazione delle scelte, avvenute altrove». Ha suscitato polemiche fra i consiglieri comunali la comunicazione - fatta durante l'assemblea cittadina - dell'avvenuta attribuzione e relativa assegnazione di 500 milioni da parte del ministero dei beni culturali per l'ottavo centenario di Cuneo. I fondi (già disponibili) sono stati dati al Comitato per i festeggiamenti del Centenario e non direttamente al Comune. Il sodalizio costituito durante il periodo di commissariamento dell'amministrazione, su iniziativa del senatore Guido Brignone in Consiglio, da più parti, sono stati sollevati dubbi sulla mancata presenza nel comitato di rappresentanti dell'assemblea cittadina. Primo a prendere posizione è stato il presidente del Consiglio Piercarlo Malvolti, che all'inizio della seduta dell'assemblea cittadina ha comunicato ai colleghi di essere stato convocato dal sindaco per le informazioni sulla destinazione dei fondi. «Il Comitato è formato dal primo cittadino - ha detto Malvolti - in rappresentanza del commissario prefettizio, dal capo gabinetto e dal segretario generale. Sarebbe interessante sapere chi materialmente ha deciso la composizione del sodalizio. Ritengo che non dovrebbero essere presenti dirigenti comunali. Loro hanno funzioni diverse».

LE CIFRE

MOSTRA [illegible] DA 800 ANNI	120
CATALOGO [illegible] DA 800 ANNI	40
[illegible] BIBLIOTECA [illegible]	120
[illegible] CUNEO TRA [illegible] E GIARDINI	00
VOLUMI SULLA STORIA DI CUNEO	70
VOLUME CUNEO NEL '900	40
DUE VOLUMI COLLANA [illegible]	25
NUOVO [illegible] IMMAGINI DI CUNEO	25
TOTALE	500

Importi in milioni

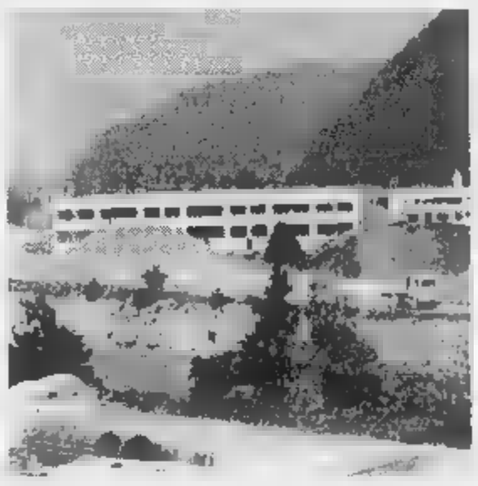
Dello stesso parere Giuseppe Lauria di An: «I funzionari non rappresentano il Comune. Della commissione fa parte anche Rinaldo Comba, ma mi risulta che una quota di quel mezzo miliardo è destinata a una sua pubblicazione. Ciò è concepibile? Sicuramente quei soldi si potevano spendere in modo diverso: 500 milioni per i libri non sono troppi?».

Nel dibattito interviene anche Roberto Baravalle (Impegno civico per Cuneo): «Mi chiedo che cosa significhi la cifra di 120 milioni per la schedatura della biblioteca Galimberti. Pagando un professionista 5 milioni al mese e facendolo lavorare sei mesi si spenderebbero 30 milioni. Questa voce non è congrua: necessita spiegazioni». Anche Mario Lucio Barral (Lega nord) è perplesso: «Ho chiesto al sindaco che ci fornisca tutta la documentazione. Sono sconcertato dalla notizia della spesa di 500 milioni in libri e strutture per la cultura, quando non si trova personale per dar da mangiare ai ragazzi nelle elementari di viale Angeli e gli insegnanti, dovendo supplire loro, sono costretti a perdere tempo prezioso per l'insegnamento».

E conclude: «In questi mesi abbiamo dovuto subire i litigi di Aldo Alessandro Mola e Rinaldo Comba che hanno visioni nettamente diverse sulla storia. Ora, a fine '98, sappiamo quando quei libri su Cuneo saranno finalmente pronti». [r. s.]

LA VOCE DELLA MONTAGNA

Dal lavoro nelle cave ai cantieri stradali



La «Preve costruzioni» ha sede a Roccavione ed è specializzata in opere di movimento terra, carpenteria, canalizzazioni idriche e regimazione idraulica

COSTITUITA nel '59 come impresa «Morino Decima», inizia la coltivazione della cava Dormiosa a Roccavione per la produzione di materiale inerte per opere edili stradali. Negli Anni 80 l'azienda si trasforma in società per azioni e sviluppa la sua presenza nel settore delle costruzioni.

La specializzazione e l'esperienza della «Preve Costruzioni» è maturata soprattutto nel campo delle opere pubbliche, e si è sviluppata anche nel settore privato.

L'attività estrattiva di cava e la realizzazione di tratti stradali costituiscono l'attività principale dell'impresa che opera per conto della Società Autostrade, Anas, Amministrazioni provinciali e comunali. La «Preve» è specializzata in opere di movimento terra, realizzazione di strutture murarie e carpenteria, canalizzazioni idriche e fognarie, interventi di regimazione idraulica, pavimentazioni.

A partire dalla fine degli Anni Ottanta l'azienda ha iniziato ad operare anche nel settore dell'edilizia civile e industriale, come alternativa all'attività stradale.

Con la collaborazione di imprese specializzate la «Preve Costruzioni» ha realizzato importanti opere d'interesse generale come: la costruzione di tornanti sulla Statale 20 tra Limone ed il Colle di Tenda; la variante Roccavione-Robilante; lavori di ricostruzione ed ammodernamento della Statale del colle di Cadibona, della Statale 28 del Colle di Nava, della 231 di Santa Vittoria. Inoltre ha al suo attivo innumerevoli interventi sulla rete viaria della «Granda», nonchè su strade delle province di Savona ed Imperia. La «Preve» è inoltre intervenuta per la bitumatura, il raddoppio ed il risanamento di viadotti e gallerie lungo l'autostrada Torino-Savona.

L'area di intervento della «Preve Costruzioni» può essere individuata in tutto il Nord-Ovest dell'Italia (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta). Essa è diventata una realtà di sicuro rilievo in questo ambito territoriale, con importanti ricadute anche in termini occupazionali.

«Attualmente - spiegano i responsabili dell'impresa - impieghiamo circa centinaio di dipendenti». La Preve inoltre fornisce lavorazioni in subappalto a diverse aziende di dimensioni più ridotte, nonché lavori indotti dall'attività generale di costruzione. Una tradizione di qualità ed efficienza non nasce in poco tempo e l'azienda la sta accrescendo da decenni, mantenendosi al passo con i tempi grazie continua innovazione delle tecnologie e dei metodi costruttivi. Dispone di unità lavorative professionalmente qualificate ed ha un parco macchine all'avanguardia. E' strutturata, inoltre, in modo tale da seguire ogni commessa sotto tutti i punti di vista: preventivi, organizzazione cantieri, controllo dell'andamento dei lavori, rapporti con i clienti.

CHI RICONOSCE

Chi si riconosce nella foto scattata alla 429ª Fiera Fredda di Borgo San Dalmazzo potrà ritornare gratuitamente (l'ingresso costa 2 mila lire). Non solo riceverà in omaggio una cravatta o un foulard (valore 25 mila lire). Inoltre gli verrà consegnato il catalogo della mostra Eurohumour, con il ricettario occitano curato da Elma Schena e Adriano Ravera (15 mila lire), e altri gadget offerti dall'Ente Fiera Fredda. Ogni giorno (fino a domenica), viene pubblicata una foto scattata tra il pubblico dei giorni precedenti. Chi «vince» deve presentarsi alla cassa in Fiera con la copia de La Stampa.

Code nelle ricevitorie per giocare al miliardario Superenalotto

Limone, al concorso Totogol con 4 mila lire vinti 276 milioni

LIMONE. Il «Totogol» ha riversato una pioggia di milioni sul bar-ricevitoria «Slalom», in piazza San Sebastiano, nel centro storico del capoluogo dell'alta Valle Vermenagna. Sabato scorso, un fortunato giocatore, una schedina da 4 mila lire, ha vinto 276 milioni.

«Si è trattato dell'unico 8 totalizzato in Italia al "Totogol"» spiega il titolare della ricevitoria, Francesco Chirico -. Non sappiamo chi sia il fortunato scommettitore, potrebbe anche essere uno dei nostri abituali clienti, oppure un turista, magari un ligure o un francese. Durante i fine settimana sono infatti molti i villeggianti che vengono a prendere il caffè e a giocare le schedine da noi. Secondo una prima valutazione lo scommettitore fortunato oltre ad aver azzeccato un 8 ha anche centrato una serie di 7».

E' la prima volta che nel bar-ricevitoria «Slalom» si registra una vincita così elevata.

«Oltre al "Totogol" - spiega ancora Francesco Chirico - nel nostro bar si ricevono le scommesse per altri concorsi come "Totocalcio", "Superenalotto", "Totip", "Corsa Tris", ecc. Alcuni anni fa è stata totalizzata una vincita di circa 75 milioni al "Totocalcio"».

Prosegue intanto in tutte le ricevitorie della «Granda» la corsa al «Superenalotto» in vista dell'estrazione di questa sera. La scorsa settimana, proprio grazie a questo concorso, sono stati distribuiti in provincia circa 200 milioni: 95 milioni alla tabaccheria-ricevitoria di Mauro Badellino, in piazza Giolitti a Bra e 103 milioni al caffè «Vittoria», in piazza Martiri della Liberazione, nel centro di Saluzzo. [c. g.]

Al mercoledì e il sabato nelle ricevitorie si creano code per il Superenalotto

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] avviò l'iter [illegible] Cuneo-Asti

La diatriba sull'attribuzione dei meriti relativi alla costruenda autostrada «Cuneo-Asti» appare meschina e ingenerosa verso chi in tempi non sospetti diede concreta attuazione burocratica e progettuale alle aspettative di tutta una provincia da troppo tempo ignominiosamente isolata e trascurata. Quando l'arteria da parola (ora, speriamo, in fase di decollo), fra l'agnosticismo e dei politici di rango e lo scetticismo dei «poteri forti», rientrava nel novero dei tanti sogni irrealizzati della Provincia; quando forze politiche poi fortunatamente folgorate sulla via di Damasco - dando corpo a miopi localismi e più verosimilmente per una non dichiarabile opposizione fine a se stessa - fingevano di arrovellarsi in amletici dubbi (Autostrada o Superstrada, pedaggi, caselli, percorsi ecc.), l'Assessorato alla Grande Viabilità, col determinante appoggio di tutto l'Esecutivo e del Consiglio, perseguì decisamente un disegno lungimirante e vincente.

Come testimone dell'epoca sento il dovere di dare pubblicamente atto all'allora assessore e collega professor Piergiorgio Pagano (definito proprio dagli irridenti «assessore alle cose impossibili») coadiuvato da un progettista di collaudata esperienza e valentia quale è l'ingegner Vassallo, della sagacia e determinatezza colla quale seppe estrarre il sogno dal cassetto.

In questa fase forse non sarebbe male rimandare giudizi e valutazioni quasi mai apodittiche e preoccuparci invece della speciosità delle argomentazioni dei tanti che ancora oggi remano contro e per ultimo ricordarci, con le dita incrociate, di non vendere la pelle dell'orso prima di averlo catturato. Grazie dell'ospitalità.

Giovanni Ciravegna
presidente
del Consiglio provinciale

Scuola pubblica? «E' a pezzi»

Siamo studenti. Insoddisfatti. Ci hanno offeso! Il Governo creda di avere la coscienza pulita e di essere sempre stato coerente nelle sue scelte? Non sta forse barattando il destino della scuola pubblica per basse finalità di sopravvivenza politica?

Siamo perplessi: il governo di Centro-sinistra nel quale avevamo sperato, ha così miseramente ceduto alla pretese arroganti della Destra. Ci sconcerta la Chiesa che, con tanta insistenza, elemosina sovvenzioni statali, come se già fossero sufficienti gli introiti diretti ed indiretti che il Vaticano riceve dallo Stato italiano. E' evidente che la legge finanziaria ora in discussione rappresenta un ulteriore compromesso per aggirare l'art. 33 della Costituzione.

La scuola pubblica è a pezzi. Da [illegible] ci dice che dobbiamo avere pazienza, che le contingenze economiche non permettono più ampi sovvenzionamenti. La nostra pazienza si è esaurita, e con essa le speranze di veder crescere insieme a noi una scuola di Stato finalmente all'altezza di un paese civile.

Quarta [illegible]
Magistrali «De Amicis», Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444. **Alba:** 318.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Tanaro:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.282; **Borgo** [illegible] **Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 618.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111. **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 829.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte** [illegible] 787.313, [illegible] **celle:** 84.319; **Moretta:** 911.010; [illegible] 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.565; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo** [illegible] **Belbo:** 0141 840.666; [illegible] **del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIA DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle [illegible] (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) [illegible] farmacia *Beato Angelo*, corso [illegible] 46/d, [illegible] 692.416. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche regionali.*

Alba: *Piave*, corso Piave 20, tel. 262.896. **Bra:** *San Rocco*, via Principe 9, tel. 412.505.

[illegible] *Municipale 2*, via Marconi 66, [illegible].

Mondovì: Gasco, [illegible] Quadrone 7, tel. 42.425.

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289.

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269532 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 268 632, 260.013.
Usl di [illegible] 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di [illegible] 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible] 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo** [illegible] **Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; [illegible] 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; [illegible] 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606.611; **Ceva:** 70.35.11; **Saluzzo:** 42.118; [illegible] (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

GRANDE CUNEO

Ce[illegible]

La parità scolastica in Italia

Il Meic [illegible] Cuneo, in collaborazione con le associazioni Aimc, Fism, Masci, Uciim e ufficio scuola diocesano organizza venerdì, alle 21, un incontro su «Parità scolastica in Italia». Interverrà Luigi Pellegrino, preside dell'Istituto magistrale di Cuneo. La serata si svolgerà alla sala Lantari di via Emanuele Filiberto.

San Rocco

«Nascita di una formazione partigiana»

Nell'ambito del ciclo d'incontri promosso dall'Istituto storico della Resistenza, su «La Provincia di Cuneo 1940-45», domani, alle 20,45, alla media di San Rocco (ingresso libero) sarà proiettato il filmato «Nascita [illegible] formazione partigiana» e conferenza [illegible] «La Resistenza nella nostra provincia».

Munici[illegible]

La gestione dei campi sportivi e del palazzetto

Oggi, alle 18, nella sala Vinaj di palazzo San Giovanni, si riunirà la IV commissione (Cultura, sport). In discussione la convenzione per la gestione dei campi da [illegible] frazionali, la convenzione col ministero della Pubblica Istruzione e il Coni per la gestione del campo sportivo scolastico e la gestione del palazzetto dello sport.

Santa Croce

Conferenza dei servizi dell'azienda ospedaliera

Oggi, alle 16,30, in sala Falco, seconda conferenza dei servizi dell'azienda ospedaliera «S. Croce e Carle». Verrà presentato il consuntivo dell'attività dell'azienda, con particolare riferimento alla realizzazione degli impegni assunti durante la Conferenza dello [illegible] anno e saranno illustrati i programmi per l'attività futura.

Omaggio all'emigrato che divenne maestro incisore

Trinitese in francobollo

Nella Repubblica Dominicana

TRINITA'. L'immagine di un trinitese, Nino Ferrua, emigrato a Santo Domingo nel 1927, morto una decina di anni fa, campeggia su un francobollo emesso dall'Instituto Postal Dominicano il 18 ottobre, nel giorno della «dia del sello», giornata del francobollo, celebrata in collaborazione con la Società Filatelica Dominicana. E' un riconoscimento della Repubblica Dominicana alla grande abilità di incisore.

Nino Ferrua, partito da Trinità a 18 anni per andare a lavorare nella litografia degli zii paterni, in poco tempo seppe distinguersi per le sue capacità artistiche: sono suoi i disegni di centinaia di francobolli emessi dalla Repubblica Dominicana negli ultimi 40 anni. A Trinità, dove vivono i cugini dei Ferrua emigrati a Santo Domingo, i più ricordano quando Nino partì, poco più che ragazzo, per andare a imparare il mestiere di litografo all'«Albergo di virtù» di Torino, un collegio che fu già scuola professionale degli zii, titolari della litografia.

Nino fu l'unico della famiglia (due fratelli e tre sorelle, di cui una ancora in vita a Torino) a seguire gli zii a Santo Domingo. I cugini di Trinità e di Fossano ricordano l'ultima sua visita. «Venne a trovarci nel '72, poi non lo vedemmo più. Ci teniamo molto in contatto con gli altri familiari. E' stato Giovanni, il figlio di uno dei titolari della litografia, a comunicarci questa bella notizia».

Nella lettera il cugino del Centro America scrive: «Devo compartire con voi tutti un lieto avvenimento che onora la famiglia. Sono ho ricevuto un grande riconoscimento come disegnatore di francobolli».

Il sindaco di Trinità, Gianfranco Giordana, dice: «Siamo orgogliosi che un trinitese si sia affermato all'estero. Molti a inizio secolo partirono per fare fortuna; la gran parte è emigrata in Argentina. Mi risulta che solo i Ferrua abbiano preso la via di Santo Domingo. Mi hanno fatto avere una copia del francobollo con l'effige del nostro concittadino. Ci fa onore». [l. a.]

COMUNICATO

Appello ai collezionisti

Un censimento delle raccolte più curiose e le collezioni inusuali, un'esposizione di cimeli e oggetti originali: il tutto per offrire a Cuneo l'occasione di diventare la capitale del collezionismo di «pezzi strani». A proporre l'idea un gruppo di giovani: prima tappa del progetto invitare tutti i cuneesi (e non) a rivelare le proprie «manie». Raccolti i dati sulle collezioni si procederà a creare un elenco per settore e originalità dei pezzi. Quindi verrà proposta una mostra - allestita in uno storico palazzo del centro storico - dove cuneesi e turisti potranno ammirare le raccolte private. Ogni singola collezione verrà esposta con ambientazioni ad hoc, scenografie e allestimenti a tema. La mostra è prevista nella primavera del '99 e durerà sabato e domenica, tema «Le collezioni di famiglia. Dalla passione per le raccolte all'arte di conservare». Per informazioni telefonare allo 0171-630303 (entro il 31 dicembre). [r. c.]

E' nato l'Istituto Nord Ovest Qualità

Moretta garante di sei formaggi

MORETTA. Con la formula cooperativa è stato costituito l'Istituto Nord Ovest Qualità, un organismo previsto dall'Unione Europea per certificare i prodotti agricoli che già godono di un riconoscimento comunitario. E' il primo in Piemonte e per ora garantirà sei formaggi piemontesi dop cui cinque sono prodotti nella «Granda». Hanno partecipato alla nascita dell'Istituto la federazione regionale delle cooperative agricole, l'Unione industriale di Cuneo, la Provincia, l'Apa regionale, la Camera di Commercio, l'Istituto lattiero caseario di Moretta, oltre ad alcuni produttori e trasformatori della regione.

La sede è a Moretta e presidente è stato eletto all'unanimità Tommaso Mario Abrate, di Genola, presidente della cooperativa «Piemonte Latte», che a Bruxelles rappresenta il comparto del latte italiano.

Tommaso Mario Abrate è stato eletto presidente del nuovo ente

Spiega Tommaso Mario Abrate: «L'Istituto è uno dei tasselli che mancava nel nuovo sistema di valorizzazione delle produzioni agroalimentari. L'obiettivo è quello di garantire sia i produttori che i consumatori sull'origine e la costante qualità dei prodotti commercializzati e sull'efficacia dei controlli che vengono svolti da un organismo imparziale, qual è l'Istituto, competente e autonomo economicamente. La scelta operata è certamente molto impegnativa ma è una strada obbligata essendo il presupposto per l'affermazione in un futuro mercato globale».

L'Istituto dovrebbe diventare operativo già dall'inizio del 1999. Continua Abrate: «I primi a essere certificati saranno i formaggi dop Toma Piemontese, Bra, Castelmagno, Raschera, Murazzano, Robiola Roccaverano, cioè i piccoli grandi formaggi del Piemonte, cui si aggiungeranno il Grana Padano e il Gorgonzola pure dop e altri formaggi per i quali è in corso il riconoscimento. L'Istituto comunque si candida a svolgere uguale funzione per altri prodotti alimentari di pregio come le carni bovine di razza piemontese, i prosciutti del Piemonte e i salumi di Cuneo, la Nocciola del Piemonte, che ha già ottenuto la indicazione geografica tipica, e i prodotti biologici che si stanno imponendo non soltanto sui nostri mercati». [g. d. m.]

Costo un miliardo e 850 milioni. Il sindaco: «L'opera è fondamentale»

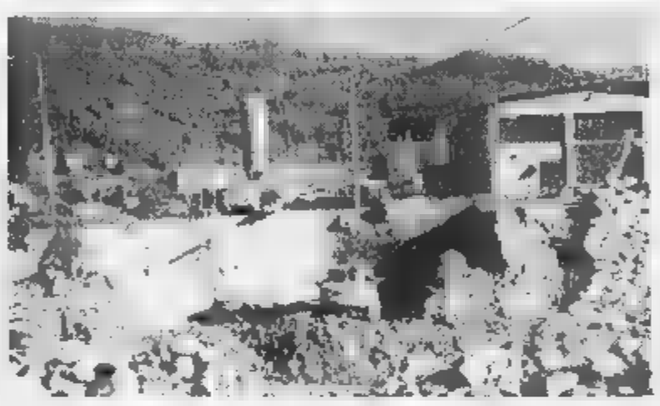
Ponte di Garessio, avviati i lavori

La struttura fu spazzata dall'alluvione del '94

Affidati alla ditta «Attilio Ferrero Costruzioni» con sede a Ceva, sono cominciati i lavori di ricostruzione del ponte «dell'Amicizia Garessio-Barjols» inaugurato il maggio del 1974 e spazzato via, vent'anni dopo, dall'alluvione del novembre '94, che aveva gravemente lesionato le abitazioni, i negozi, le scuole e gli stabilimenti situati sull'asta del fiume Tanaro.

«Questa realizzazione - spiega il sindaco di Garessio, Fausto Sciandra - più volte rinviata a causa di motivi burocratici, è fondamentale e ripristinerà un collegamento importante tra la statale 28, via Lepetit, l'area degli impianti sportivi, il cimitero, il centro del paese e la circonvallazione per Albenga».

«Lunga cinquanta metri, larga dieci - spiega il progettista del ponte, Gianni Cerqui - la nuova struttura verrà realizzata su campata unica. Costo dell'opera un miliardo e 850 milioni circa. Termine dei lavori previsto l'autunno del prossimo anno».



Lungo 50 metri, largo 10, il nuovo ponte sarà realizzato su campata unica

Sempre nel tratto fiume Tanaro che fiancheggia il bocciodromo comunale e il campo del Trial Alta Val Tanaro, sono in corso di completamento le opere di arginatura e difesa spondale che sono state previste dal Magispo. [s. c.]

DALLA GRANDA

Savigliano

Operazione antidroga, 4 segnalati alla prefettura

Quindici grammi di hashish sequestrati e 4 persone segnalate alle prefetture: è il bilancio di un'operazione condotta dalla Guardia di Finanza della Tenenza di Fossano a Savigliano, Racconigi e Fossano. La droga è stata rinvenuta in vari luoghi ritenuti a rischio (stazioni ferroviarie, giardini pubblici e locali notturni). [p. b.]

Garessio

Lavori di sistemazione della via Al Santuario

Sono iniziati i lavori di sistemazione della strada di via al Santuario, che prevedono l'allacciamento condotta metano e sostituzione tubature acquedotto. Importo dell'opera 175 milioni. [s. c.]

Fossano

Mosca direttore «honoris causa» della banda

Il direttore dell'orchestra «Bruni», Giovanni Mosca, fossanese, è stato nominato direttore «honoris causa» dell'Arrigo Boito, la banda musicale della città degli Acaja. [l. a.]

Magliano Alpi

Raccolta di firme contro la prostituzione

Si è costituito un Comitato spontaneo per «sensibilizzare gli organi competenti sui problemi che affliggono il paese», in particolare la prostituzione. Avviata anche una raccolta di firme. [p. s.]

Cavallermaggiore

False generalità, denunciati tre nomadi minorenni

I carabinieri hanno bloccato alla stazione Fs tre marocchini, senza documenti. Inoltre, tre zingari minorenni sono stati denunciati per aver fornito dati falsi sulla propria identità. [p. b.]

Ceva

Nasce Consorzio per la formazione professionale

Il Consiglio ha approvato lo statuto per la costituzione del Consorzio per la formazione professionale, cui aderiscono anche Comune di Mondovì, Provincia, Comunità Montane Alta Val Tanaro Mongia Cevetta e Valli Monregalesi, associazioni di categoria e Unione Industriale. Gestirà i Centri di formazione professionale. [p. s.]

Battifollo

S'inaugura la rete di distribuzione del metano

Arriva il metano. Nei prossimi giorni tutto il paese sarà collegato alla rete di distribuzione e inizierà l'erogazione del gas. [p. s.]

Mondovì

Ha cambiato sede il circolo di An

Il circolo di An ha cambiato sede, trasferendosi in via Vico 48 a Piazza. E' aperto il sabato pomeriggio, 15,30-17,30. [p. s.]

Mondovì

Riprende il processo per l'operaio morto sulla To-Sv

Riprenderà il dicembre, in pretura, il processo a Damiano Calosso, ritenuto responsabile di aver investito e ucciso l'operaio Egidio Bruno, 20 anni, in un cantiere sulla To-Sv. L'imputato ha sostenuto che l'auto investitrice non era la sua. Le parti civili potrebbero uscire di scena se si raggiungerà l'accordo risarcitorio. [p. s.]

Savigliano

Si parcheggia (a pagamento) in piazza del Popolo

Fino al 31 gennaio è possibile parcheggiare, a pagamento, nell'area centrale rialzata di piazza del Popolo, sul lato sud. Verrà installato un parcometro provvisorio per facilitare le operazioni. [p. b.]

Garessio-Maglianese

Calciatore squalificato dal tribunale dopo maxi-rissa

MONDOVI'. La partita di calcio Garessio-Maglianese del 12 aprile '97 degenerò in una maxi rissa, dopo l'espulsione di due giocatori venuti alle mani. Ora la rissa è finita in tribunale a Mondovì. I due espulsi avevano ripreso a picchiarsi e con loro i compagni, intervenuti a separarli.

Nella mischia, Marino Spinardi, 32 anni, di Roccaforte, giocatore della Maglianese, era rimasto ferito a un occhio. Aveva denunciato per lesioni volontarie gravi» Paolo Rubaldo, 27 anni, del Garessio. In tribunale sono emersi dubbi sull'identità dell'aggressore e Rubaldo, difeso dall'avvocato Viglione, è stato assolto per non aver commesso il fatto. [p. s.]

A Grinzane Cavour

Scassina l'allarme e i ladri fuggono senza rubare nulla

GRINZANE CAVOUR. Due persone sono entrate nella villa di una donna, R.V., 59 anni, con il volto travisato, mentre un terzo complice li attendeva fuori. L'hanno immobilizzata e si sono fatti consegnare le chiavi della cassaforte: i ladri l'hanno aperta, ma hanno avuto la sorpresa di trovarla completamente vuota.

Nel frattempo è scattato l'allarme acustico: i malviventi hanno così deciso di abbandonare l'impresa e sono fuggiti senza rubare nulla. La donna in quel momento era sola in casa: fortunatamente non ha riportato ferite, solo un grande spavento. I ladri sono entrati probabilmente da una finestra socchiusa. [g. f.]

Oggi ultimo giorno

Chiude il bar della stazione di Mondovì

MONDOVI'. E' oggi l'ultimo giorno di apertura del bar della stazione, che, scaduto il contratto fra le Ferrovie e Aris Dutto, la cui famiglia lo gestiva da anni, rimarrà chiuso in attesa di una nuova assegnazione. «Alle Ferrovie dobbiamo consegnare le chiavi in serata - ha detto Paolo Sicconi -. Cerchiamo di lavorare fino all'ultimo, per vendere tutto ciò che riusciamo e non rimanere con scorte da portare via. Noi ne andiamo, ma chi ci perde sono Mondovì e gli utenti della stazione, che rimarranno a lungo senza il servizio del bar». Contro la chiusura sono state raccolte oltre quattrocento firme, in particolare di studenti e pendolari. [p. s.]

Le consultazioni hanno coinvolto 13 mila dipendenti della Funzione pubblica

Elezioni sindacali, «giallo» sui voti

Cisl e Cgil (in polemica) rivendicano il successo

CUNEO. Chi ha vinto le elezioni del pubblico impiego nella «Granda»? E' polemica tra Cisl e Cgil sui risultati della consultazione che ha interessato circa 13 mila dipendenti pubblici della provincia. La Cisl vittoria affermando che i suoi delegati hanno fatto il pieno di voti nello Stato, parastato, enti locali e vigili del fuoco.

«In base ai risultati praticamente definitivi - spiega Antonio Scocozza, della segreteria provinciale Cisl - la nostra organizzazione sindacale ha ottenuto 296 seggi, mentre la Cgil ne avrebbe conquistati 191, la Uil e gli autonomi 25. Nei vigili del fuoco abbiamo ottenuto la maggioranza assoluta, mentre nello Stato e Parastato ci siamo attestati rispettivamente sul e 32 per cento. La Cgil ci ha superato soltanto nella Sanità. In base a questi dati insomma la Cisl è il primo sindacato della Funzione Pubblica».

«A parte le polemiche - spiega ancora Scocozza - bisogna ricordare che le hanno complessivamente rafforzato i sindacati confederali che hanno raggiunto il 90% dei consensi. Un risultato tutt'altro che scontato visto che proprio nella Funzione Pubblica abbiamo dovuto confrontarci con sindacati autonomi molto organizzati».

I dati della Cisl vengono però «contestati» dalla Cgil. Rocco Ferraro, segretario provinciale Funzione pubblica Cigl, replica: «La Cisl ha fatto una valutazione molto affrettata dei risultati della consultazione. Per quanto riguarda i vigili del fuoco è innegabile la loro supremazia. Sugli enti locali invece necessari ancora una serie di riscontri, anche tramite la consultazione dei verbali elettorali. In base ai dati in nostro possesso, e opportunamente verificati, ci risulta che in questo settore la Cgil si trovi al primo posto per quanto riguarda il numero di consensi. Inoltre bisogna anche considerare che la nostra organizzazione si è presentata in tutte le amministrazioni comunali». [c. g.]

giuliano eC.
FINESTRE SPECIALI riconosciute in tutto il mondo
giuliano eC.
AVVOLGIBILI in 26 tipologie diverse BLINDATE e in PLASTICA, LEGNO, ALLUMINIO, ACCIAIO e MISTE anche in 24 ORE* e tutti i RICAMBI
giuliano eC.
RIPARAZIONI E SOSTITUZIONI. Da 47 ANNI QUALITÀ, AFFIDABILITÀ, SERVIZIO, PREZZO
VIA ALBA, 16 - BOVES - TEL. 0171.380234 - FAX 0171.38740

Prima di esprimere un desiderio, aprite bene gli occhi.

http://www.opel.com

Oggi da L. 15.900.000

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà. La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con 12V, 55CV e airbag di serie costa solo 15.900.000 lire e fa fino a 880 km con un pieno*. Adesso datevi pure un pizzico. Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

Alcuni esempi della nuova gamma Corsa.

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzo**
Viva Comfort	1.0 12V 55CV	Airbag lato guida - chiusura centralizzata - vetri elettrici - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione micmfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale.	L. 16.450.000
Swing	1.0 12V 55CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - poggiatesta posteriori - sedile guida regolabile in altezza - schienale posteriore asimmetrico e sdoppiabile - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Sport.**	L. 18.000.000
Sport	1.2 16V 65CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - spoiler posteriore integrato - nuovi copricerchi - volante in pelle - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Swing.**	L. 19.000.000
Viva	1.7TD 60CV	Airbag lato guida - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione micmfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale. **Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel con 67 CV.**	L. 18.600.000

**Prezzi offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

DAI CONCESSIONARI OPEL:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio,10
MONDOVÌ Via Torino

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

A CUNEO LA STAMPA SI SCEGLIE PER PASSIONE

E ORA ANCHE PER SPORT

Ogni martedì La Stampa dedica alla Provincia Granda 3 pagine in più di "Speciale Sport"

A Cuneo e provincia La Stampa è da sempre il quotidiano più amato. Ma da oggi avrete una ragione in più per sceglierlo: "Speciale Sport", tre pagine di sport dedicate alla Provincia Granda. Ogni martedì, a partire dal 17 novembre, una rassegna completa su calcio, basket e pallavolo della vostra zona. Se avete sempre scelto La Stampa per passione, da oggi fatelo anche per sport.

LA STAMPA

Polemiche allo Scientifico dopo i cortei a difesa della scuola pubblica

Alba, puniti 450 studenti liceali

Chi ha scioperato è «assente ingiustificato»

ALBA. Circa 450 assenze rimaste ingiustificate al liceo scientifico «Leonardo Cocito»: riguardano i ragazzi che non sono andati a scuola il 20 novembre, giorno della protesta contro i finanziamenti alle scuole private. Il preside, Piercarlo Rovera, non ha giustificato le assenze degli studenti che hanno partecipato alla manifestazione e che quel giorno sono rimasti a casa, senza avere un altro motivo.

Il novembre scorso a scuola c'era appena un centinaio di allievi su 650. Il prof. Rovera, che ha anche inviato una lettera ai genitori per informarli della decisione, commenta: «L'assenza di un giorno da scuola deve sempre dipendere da gravi motivi. Siccome gli studenti hanno ampie possibilità di discutere e approfondire tutte le tematiche all'interno della scuola, durante le assemblee e altri momenti previsti dall'ordinamento, non ritengo di dover giustificare l'assenza per la partecipazione alla manifestazione o nei confronti di allievi che sono rimasti a casa per affrontare una scelta». La scuola sta valutando tutte le giustificazioni per «motivi di salute».

Nella lettera ai genitori il preside scrive: «Per evitare inutili allarmismi, si rammenta che un'assenza ingiustificata non comporta di per sé conseguenze sul piano disciplinare». Il provvedimento fa discutere.

Da sin., **Ivan Maenza, Francesca Foglia, Livio Mollo, Simone Villa, Marcella Sibona** ed **Emanuela Russo**
I ragazzi del «Leonardo Cocito» hanno commentato le varie argomentazioni la protesta e le decisioni del preside Rovera

Ecco i commenti di alcuni studenti del «Cocito».

Emanuele Russo (terza classe): «Ho partecipato alla manifestazione e sono tra quelli che hanno l'assenza ingiustificata. La giustificazione me l'ha firmata mia madre, che è anche insegnante. Secondo me l'assenza avrebbe dovuto essere giustificata. Sono contro i finanziamenti alle scuole private e credo che questo sia anche nell'interesse degli insegnanti e del preside di questo liceo, che è statale. Per quanto mi riguarda, penso che quando si decide di protestare, occorre anche essere disponibili ad assumersene la responsabilità».

Simone Villa (classe 2ª) rappresentante di classe: «Ho partecipato alla protesta perché credo che i finanziamenti debbano andare alle scuole pubbliche. Secondo me la scuola deve consentire che si manifesti. Sono disponibile a partecipare un'altra volta».

«Non mi aspettavo che l'assenza non venisse giustificata - commenta Livio Mollo della classe 5ª, un altro studente che è sceso in piazza il 20 novembre -. Ho aderito perché condivido le motivazioni».

La studentessa Marcella Sibona, di quinta, ha partecipato alla protesta: «Me l'aspettavo che l'assenza non venisse giustificata. Le manifestazioni studentesche non necessariamente devono esserlo. Sui motivi di fondo della protesta sono d'accordo, sono rimasta delusa dal modo con cui si è svolta, tanto che ad un certo punto me ne sono andata. Non condivido, ad esempio, che sia stato dato fuoco allo striscione del liceo "San Paolo" (legalmente riconosciuto), si urlavano slogan che non avevano nulla a che vedere con le ragioni dell'iniziativa».

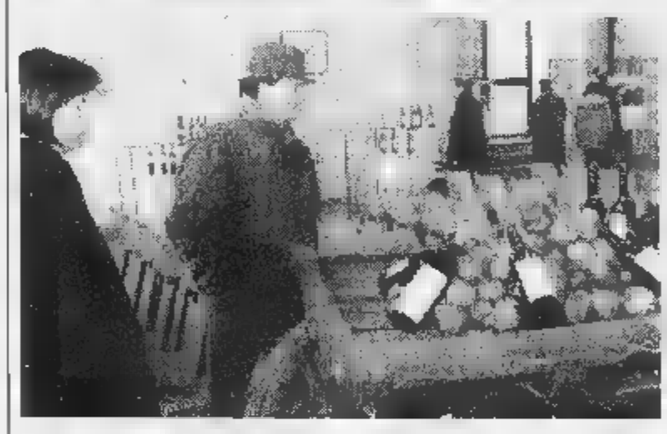
Francesca Foglia (quinta) è rimasta a casa: «Nel mio caso è giusto che l'assenza sia ingiustificata. Non ho partecipato perché non avevo ben chiari i motivi e perché, comunque, non condivido le manifestazioni di piazza».

Ivan Maenza (terza), è rappresentante di istituto per gli studenti. Dice: «Quel giorno non sono andato a scuola: non ho partecipato perché non ero informato a sufficienza sulle motivazioni».

Giuseppina Fiori

Grande richiesta

I tartufi da Vezza negli Usa



Due momenti della Fiera di Vezza che si è svolta domenica scorsa (MURIALDO)

VEZZA. Cresce la domanda di tartufi in vista delle festività natalizie. Le pregiate trifole bianche d'Alba sono richieste da tutto il mondo per impreziosire i banchetti del 31 dicembre e della notte di San Silvestro. Lo conferma il noto esportatore Andrea Rossano, che alla Fiera di Vezza (si è svolta domenica), ha allestito la più grande esposizione di tartufi della stagione. Oltre 40 chilogrammi di profumati funghi che sono partiti per l'America, il Giappone e per i nuovi Paesi che apprezzano questo prodotto, come quelli Scandinavi.

«La domanda è superiore all'offerta - ha detto Rossano - e in un'annata scarsa come il '98 ci sono difficoltà a far fronte a tutte le richieste». Per questo i prezzi si mantengono alle stelle: mezzo milione l'ettogrammo con punte superiori.

Oltre il tartufo, alla Fiera di Vezza sono stati presentati i vini dei produttori roerini: dalla favorita all'arneis, dal Roero al nebbiolo e barbera d'Alba, tutti doc. **[g. f.]**

IN BREVE

Sommariva Perno

Ex consigliere comunale stroncato da infarto

E' morto improvvisamente, per un infarto, Celestino Pellaro, 81 anni, presidente del Centro sportivo del Roero e vicepresidente del consorzio forestale «Roero Verde». Ex carabiniere, è stato assessore comunale, amministratore del consorzio irriguo, dirigente della Pro loco e partecipava attivamente alla vita del paese. **[g. n.]**

Alba

Deceduto il padre di Adriano Cantamessa

E' deceduto ieri mattina all'ospedale Aldo Cantamessa, 78 anni, papà di Adriano Cantamessa, direttore provinciale della Coldiretti. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale di San Rocco Cherasca, ad Alba. **[g. d. m.]**

Canale

«Medicina omeopatica Verità o illusione?»

«Medicina omeopatica, verità o illusione?». E' il tema dell'incontro organizzato nell'ambito dell'Unitre che si terrà questa sera, alle 21, nel salone della Biblioteca civica. Relatore, il dottor Giorgio Lurgo. **[g. c.]**

RIELLO
AGENZIA RIELLO
PER ALBA BRA LANGHE E ROERO
VENDITA BRUCIATORI GAS - GASOLIO - NAFTA
CALDAIE IN ACCIAIO E GHISA
GRUPPI TERMICI MURALI E BASAMENTO
CONDIZIONATORI D'ARIA
CANNE FUMARIE E CIRCOLATORI
CONSULENZA PER NORMATIVE TECNICHE
ASSISTENZA TECNICA armona Luigi & Figli
Caso Nino Bixio 50
www.areacom.it/biz/riel
SOCIETÀ CON CERTIFICATO EUROPEO QUALITÀ ISO 9000 UNI EN 29002 NR 0472 RILASCIATO DALL'ICIM
ICIM CISQ CERTIQUALITY

CANTINE Rivetto

L'Azienda Rivetto nel 1902 inizia la propria attività vinicola il nonno Giovanni, prosegue, si sviluppa e si afferma con il papà Ercole ottenendo una menzione particolare sul giornale "Industria e Commercio" di Milano. Nel 1940 l'attività viene qualitativamente arricchita con l'acquisizione della Tenuta Loirano, già dei Conti Vassallo. La tenuta è situata nel Comune di Sinio d'Alba, nel cuore delle Langhe, in ottima posizione per la produzione ottimale dei migliori Vini Piemontesi; presenta una superficie complessiva di 36 ettari in un unico accorpamento. Dal 1969 l'Azienda Rivetto, con l'enologo Sergio, potenzia con nuovi vigneti la produzione dei classici e rinomati vini a denominazione di origine controllata delle Langhe: Dolcetto d'Alba, Barbera d'Alba, Nebbiolo e Barolo. Nelle proprie cantine interrate, dalla temperatura costante di 10-12 gradi centigradi, vengono affinati i gusti ed esaltati i profumi con un adeguato invecchiamento in botti di Slavonia. Dalla metà degli anni '80 fino ai giorni nostri con l'arrivo dei figli Alessandro e Enrico, l'azienda si è espansa aprendo nuovi mercati ed esportando all'estero ottenendo dei buoni successi come ad esempio nella città di Vienna dove ristoratori e somelier hanno apprezzato i loro vini D.O.C. e D.O.C.G.

CANTINE Rivetto - ALBA (CN) - *Punto Vendita:* Via Ospedale, 9 - Tel. 0173 440320 - Fax 0173 293698

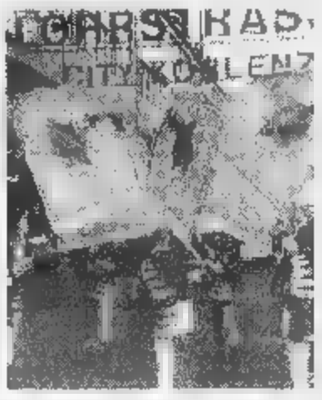
Successo della promozione nelle città lungo il Reno

A sinistra lo stand dell'Atl al workshop allestito sul battello che ha fatto tappa a Magonza, Coblenza, Dusseldorf e Colonia. Sopra la distribuzione di volantini sulla regione; sotto gli sbandieratori del Piemonte

«I tedeschi scelgono noi»

Il Piemonte piace ai tour operator

COLONIA. Far conoscere ai tedeschi l'arte, la natura, le tradizioni e soprattutto la gastronomia del Piemonte; invitarli a trascorrere un weekend o un'intera vacanza nel Cuneese o nell'Ossola, sul Lago Maggiore o nell'Astigiano: un ponte turistico fra la Germania e la nostra regione: la trasferta in terra tedesca dell'Atr (l'agenzia turistica regionale) ha centrato i obiettivi. Per la prima volta è stato presentato il «prodotto Piemonte» con un'iniziativa unitaria che ha visto la presenza di dieci Atl.



Per promuovere la regione è scelto un itinerante un battello che, partito da Magonza, ha raggiunto Colonia con tappe a Coblenza a Dusseldorf. I numeri delle presenze sono una prima conferma dell'interesse dei tedeschi per il Piemonte: in cinque giorni dodicimila persone hanno visitato il battello e il workshop, allestito nel salone del «Deutchland» (un centinaio le cabine), e gli operatori professionali ospiti delle «vetrine» del turismo piemontese sono stati oltre trecento fra tour operator, agenzie di viaggio e aziende specializzate nelle escursioni in pullman.

«La nostra speranza - spiega Ferruccio Dardanello, vicepresidente dell'Atr - è di aver fatto capire ai tedeschi che la nostra regione ha un'offerta turistica che va dai laghi alle terme, dalla collina alla montagna e vanta un'enogastronomia che è una garanzia di affezione ai "frutti" del Piemonte. Agli ospiti tedeschi sono state distribuite cartoline da compilare per avere materiale specifico sul territorio. Ce ne sono già arrivare alcune: è la dimostrazione che abbiamo saputo suscitare quella curiosità che può far venir voglia di visitare il Piemonte. Fino ad oggi dalla Germania l'asse previlegiato era verso la Toscana, ma la nostra regione è geograficamente in caduta naturale rispetto all'area del Reno: un'occasione da lasciarsi scappare».

E per «prendere per la gola» i tour operator e i potenziali ospiti, 1 giovani dell'Istituto alberghiero di Mondovì e di Dronero hanno preparato i piatti della cucina regionale (dai ravioli dal plin al brasato al barolo, dal ri- con fonduta ai tartufi e ai dolci), abbinati ovviamente ai migliori vini. [g. p. m.]

Continua la campagna abbonamenti, ricca di vantaggi e opportunità

«La Stampa» a sole mille lire

In palio molti premi, tra cui sei «Brava»

Risparmi garantiti tutto l'anno per i nostri più fedeli lettori. Continua la campagna abbonamenti 1998-99, ricca di vantaggi e opportunità: chi aderisce può vincere uno dei ricchi premi messi in palio ad estrazione tra cui Fiat Brava un viaggio in Tunisia.

E chi paga l'abbonamento annuale in un'unica soluzione avrà diritto ad un mese in regalo. In pratica, riceverà il giornale per tredici mesi anziché dodici.

Ma attenzione: tutti questi vantaggi si possono cogliere solo nel periodo svolgimento della campagna abbonamenti, da qui sino al 30 aprile 1999.

MODALITA' DI ABBONAMENTO. Le opportunità sono davvero tante: ci può abbonare per quanti giorni alla settimana si desidera (7, 6 oppure 5); per un anno, per sei mesi o per tre mesi; e pagare l'abbonamento annuale anche in tre comode rate.

E in qualsiasi momento è possibile sia sospendere l'abbonamento che cambiare indirizzo: basta una telefonata ai nostri uffici, con tre-quattro giorni di anticipo.

Chiamando numero telefonico 011/56.381, in funzione 24 ore su 24, alcune operazioni si possono effettuare addirittura automaticamente, semplicemente seguendo le indicazioni vocali.

Esistono due diverse modalità per abbonarsi: c'è l'abbonamento per posta, che consente di ricevere il giornale in buca nel della mattinata, dal lunedì al sabato.

E c'è l'abbonamento-edicola: «La Stampa» si potrà ritirare dal proprio giornalaio ogni giorno. A Torino questa formula è applicabile dal lunedì al sabato, la domenica è esclusa per problemi legati ai turni di chiusura delle rivendite. Analoga la situazione in altre località, anche se turnazioni domenicali sono presenti in modo ridotto rispetto a quanto avviene a Torino. Laddove non c'è turnazione l'abbonamento-edicola è possibile anche la domenica.

Verranno effettuate estrazioni, dicembre maggio: ogni volta ci premi, Fiat Brava

D'estate, durante le ferie del rivenditore, l'abbonamento potrà sospeso oppure, richiesta, la propria copia verrà recapitata direttamente a tramite posta.

Entrambe le possibilità, abbonamento postale o edicola, assicurano un interessante risparmio: «La Stampa» così viene a costare soltanto 1000 lire a copia. Le tariffe e gli aggi per gli edicolanti sono invariati rispetto allo anno.

Il kit il materiale per gli edicolanti (bollettini di conto corrente postale, dépliant e blocchetto ricevute), il tutto contenuto in elegante valigetta sarà consegnato alle edicole tramite distributore entro la prossima settimana.

I PREMI Tutti coloro che si abboneranno tra il 1° novembre e il 30 aprile potranno essere baciati dalla fortuna e vincere così uno dei tanti premi messi in palio. Le estrazioni saranno in totale (da dicembre a maggio) e ogni volta verranno estratti ben 100 premi: una Fiat Brava, personal computers portatili, bici motore Scoiattolo, 2 fotocamere digitali, un viaggio per due persone in Tunisia, poi, kit satellitari, telefoni cellulari, televisori portatili e confezioni di vini pregiati. Per partecipare alle estrazioni è sufficiente compilare coupon che tutti gli abbonati riceveranno in queste settimane direttamente a casa.

COME ABBONARSI. Tramite conto corrente postale n. 950105 intestato all'Editrice La Stampa; con bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto bancario San Paolo Torino; con carta di credito comunicandone il numero per telefono al numero verde 167-23.33.83; rivolgendosi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Gli abbonamenti in edicola si pagano direttamente al giornalaio.

INFORMAZIONI. Da richiedersi telefonando all'Ufficio Abbonamenti allo 011/56.381; inviando un fax allo 011/56.27.958; oppure per e-mail (abbonamenti@lastampa.it).

TAPPETI DIFETTATI
NUOVI - VECCHI - ANTICHI
Vasto assortimento
Grandi dimensioni
A PREZZI IRRISORI
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
Orient
BORGO S. DALMAZZO
CERTIFICATO DI GARANZIA
Possibilità di rateizzazione nel tempo
C.so Cuneo - Borgo S. Dalmazzo - Tel. 0171/26.20.55

ARAM
CUNEO
C.so Nizza, 37
Tel. 0171/690162
COORDINATI D'ARREDO
BIANCHERIA PER LA CASA
• Caleffi • Zucchi • Lanerossi • Faiter Lane Merinos
TESSUTI DA ABBIGLIAMENTO
• Armani • Gamma Seta • Agnona
Tappeti orientali e moderni
Liste Nozze
MISSONI

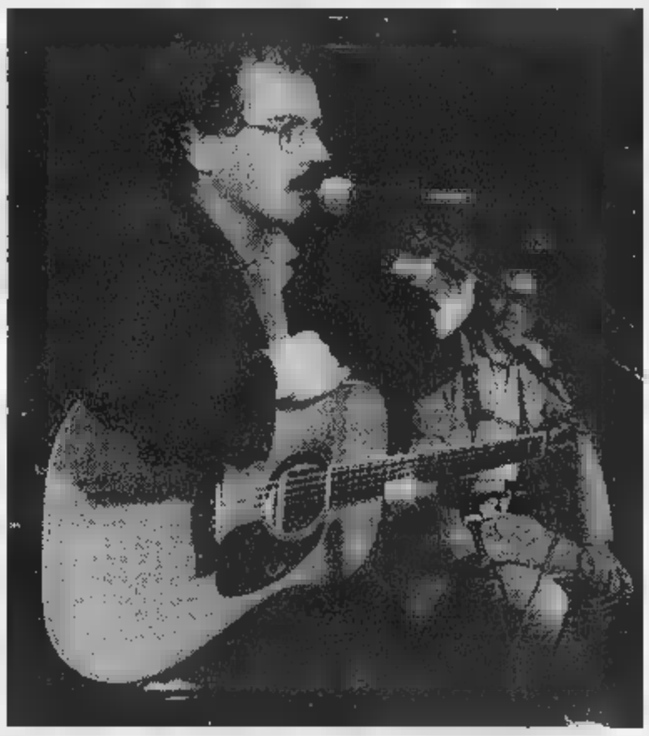
I fondi raccolti vanno ai popoli colpiti dall'uragano Mitch

Canzoni per il Nicaragua

Con Testa stasera al Toselli di Cuneo

CUNEO. Il cantautore Gianmaria Testa e Pier Mario Giovannone, la compagnia teatrale «Il Melarancio», [illegible] «selezione» della Società Corale «Città di Cuneo» [illegible] gli attori Eva Dramis, Gianni Orizio, Francesca Monte [illegible] Elena Cometti saranno stasera [illegible] sul palco del Toselli «a fin di bene»: contattati da [illegible] associazioni cuneesi, coordinate dalle Donne Arcobaleno, si esibiranno per raccogliere fondi da destinare all'acquisto di farmaci e attrezzature sanitarie per le popolazioni di Nicaragua, Honduras, El Salvador e Guatemala, colpite dall'uragano Mitch.

La serata (si inizia alle 21) prevede anche le testimonianze di due cittadine nicaraguensi (Pina Gonzales [illegible] Celia Aburto) e del console onorario del Guatemala Pier Giovanni Ramasco, sulla drammatica situazione [illegible] milioni di persone colpite dalla furia dell'uragano. I fon[illegible] (che [illegible] associazioni italiane in Centro America [illegible] impegnano a investire immediatamente) oltre che essere dati stasera al Toselli, si possono versare sul c/c postale 34461103, intestato al Mais, specificando nella causale «Emergenza Centro America». [m. bo.]



Il cantautore cuneese Gianmaria Testa si esibirà con Pier Mario Giovannone

Piozzo, c'è il chitarrista DuChaine

«Re» del blues nella birreria

[illegible] Ancora live [illegible] qualità alla birreria «Le baladin», che stasera (ore 21,30) presenta il chitarrista Kent DuChaine. L'artista del Minnesota è un cultore del blues, di quello storico del Delta, che vive quasi [illegible] una missione.

«Quando hai il blues nel sangue, non puoi far altro che vivere la sua storia così come il [illegible] futuro»: [illegible] suo credo e con questo affronta, [illegible] dopo sera, nuove città [illegible] nuove sale, portandosi appresso una tradizione che è diventata la leggenda del Delta del Mississipi.

Kent DuChaine appartiene [illegible] quella schiera di artisti itineranti, oggi sempre più ridotta, che vive il blues a tutto tondo e ne fa una sorta [illegible] fede, più che una professione. Lo spirito infervora gli show e trapassa dall'artista alla platea, restituendo atmosfere che riportano indietro nel tempo, nella storia musicale degli States, così intrisa del «sogno americano».

Di questo grande amore per il blues [illegible] del profondo legame di Kent DuChaime con le [illegible] radici musicali che non gli impediscono di affrontare però la compo[illegible] di brani originali, mantenendosi sempre nel solco dei maestri, fa fede anche la sua chitarra, la National steel guitar.

Lo strumento, costruito nel 1928, che Kent chiama Leadbessle, lo ricollega immediatamente con i tempi gloriosi in cui Johnny Shines vagabondava per gli States con Robert Johnson, diffondendo le struggenti note della «musica del diavolo». Quelle note che Kent DuChaine porta oggi verso il prossimo millennio. [v. p.]

Il chitarrista Kent DuChaine

NOVITÀ

Parole e musiche di cuneesi dal '500 alla Resistenza

CUNEO. S'intitola «El pòpol d'Coni» la musicassetta, appena uscita, che raccoglie «canti e musiche di Cuneo e dei Cuneesi dal '500 alla Resistenza». I brani sono quelli presentati, il 27 settembre, in una serata al Monviso, dalla Compagnia musicale cuneese, compagine formata da coristi [illegible] strumentisti locali, fra cui si annoverano no[illegible] più volte presenti negli avvenimenti musicali [illegible] capoluogo. Li dirige Giovanni Cerutti, appassionato musicologo (ha curato recentemente [illegible] pubblicazione per il millesimo concerto del complesso orchestrale «Bruni») ed esperto di storia cittadina.

I canti che compaiono nella raccolta attingono, infatti, direttamente dalla tradizione, come la «Laude di penitenza per [illegible] peste», datata 1525, il [illegible] testo - spiega una nota illustrativa - è conservato in [illegible] foglio contenuto nel 1° volume dei conti della Confraternita dei Disciplianti [illegible] Santa Croce e conservato nella sezione cuneese dell'Archivio [illegible] Stato; o «Le siège de Coni», composizione popolare in francese che celebra [illegible] glorioso assedio del 1744, che si concluse con la «débâcle» degli assedianti gallo-ispani. Non manca neppure il famoso «Baron Litron» del 1755, scritta in [illegible] dalla morte del barone Leutrum, allo[illegible] governatore della città.

L'esecuzione si avvale dei solisti Elda Giordana (soprano) e Michelangelo Pepino (tenore). Le musiche sono eseguite da Miriam Maltagliati (violino solista), Lucia Fossati (viola), Federico Galvagno (pianoforte), Giuseppe Maltagliati (violino), Mansueto Mureddu (violoncello) ed Efisio Brignone (flauto). [v. p.]

La copertina della cassetta

Successo dei concerti da Santiago [illegible] Talca

Note di un pianista per i cuneesi in Cile

CUNEO. Il pianista Carlo Amadesi, per molti anni docente del Conservatorio [illegible] Cuneo e attivo concertista nel «Quartetto pianistico italiano» ha portato [illegible] musica dei compositori piemontesi ai tanti cuneesi che oggi abitano in Cile. La visita, realizzata insieme con lo scrittore torinese [illegible] Capello, organizzata dalla Regione con l'Associazione piemontesi nel mondo, ha toccato Santiago, Talca e Los Andes.

«Abbiamo avuto un'accoglienza estremamente calorosa - racconta Carlo Amadesi -, alcuni cuneesi che hanno assistito ai concerti ci hanno raccontato di essere venuti in Cile durante o subito dopo la seconda guerra mondiale e [illegible] ricordare meglio [illegible] dialetto [illegible] [illegible] che [illegible] l'italiano. Certo [illegible] stato questo anche [illegible] motivo del grande interesse dimostrato per un recital di poesie [illegible] Nino Costa, musicate [illegible] autori piemontesi che ho proposto con Capello allo "Stadio italian". [v. p.]

L'artista Carlo Amadesi

DIETRO LA NOTTE

Cuneo

Jazz con il trio

Al Ventuno club appuntamento stasera (ore 22) con la rassegna dedicata al jazz. Si esibirà il Mario Poletti trio con Mario Poletti alla chitarra, Luciano Zaffalon all'organo Hammond e Marco Puxeddu alla batteria. [v. p.]

Cuneo

Commedia piemontese

Al «Fiamma» stasera (ore 21) secondo spettacolo della rassegna [illegible] teatro piemontese. La compagnia «Gruppo teatro Alfatrè» di Collegno presenta «Quando l'amor a fa». Biglietto 10 mila lire. [v. p.]

Verzuolo

Suona la band

Sul palco dell'irish pub «The black brew» stasera (ore 21,30) si ripresentano gli Hipocondrya con cover di rock italiano [illegible] successi [illegible] cantautori. [v. p.]

Cuneo

Angeli in mostra

Nella sala C del palazzo dell paovincia, in corso Dante 41, oggi, alle 18, s'inaugura la mostra della scultrice Marisa Panero «Gli angeli [illegible] l'uomo». L'esposizione resterà aperta fino al 16 dicembre. Orario dal martedì al venerdì 16-19, sabato [illegible] domenica 10-12, 16-19. [v. p.]

Mondovì

Commedia con Molino

Sono in prevendita all'agenzia immobiliare Rinaldo Muratore, in via Ellero (tel. 017443081) i biglietti (25 mila intero, 18 mila ridotto) per la commedia «Due sul pianerottolo» di Amendola e Corbucci che la compagnia Giorgio Molino presenterà il 12 dicembre, alle 21, al Baretti. [r. s.]

Cuneo

Karaoke e sorprese

Al «Loola paloosa» di Tetto Cro[illegible] ritorna stasera (ore 21,30) la sfida al karaoke con giochi a tema e sorprese. [v. p.]

Bra

Cartone animato

Con la proiezione per le scuole del cartone animato «La spada magica: alla ricerca di Camelot» s'inaugura stamane, alle 8,30, [illegible] Centro Arpino, la decima mostra di libri di narrativa [illegible] divulgazione scientifica «Ragazzi in Biblioteca». [g. n.]

[illegible] Con gli storici Camaleonti [illegible] al Cubo [illegible] «L'ora dell'amore»

BORGO [illegible] DALMAZZO. Fra le manifestazioni che fanno da corollario alla 429ª Fiera fredda, allestita fino all'8 dicembre nell'ex stabilimento Bertello, stasera (ore 21,30) è in programma l'esibizione di uno dei complessi cult Anni Sessanta: sono i mitici Camaleonti, che sono attesi alla discoteca Cubo. Il gruppo sta ritrovando la strada del successo sull'onda lunga del revival che da qualche tempo spadroneggia in tutti i locali ed è approdato anche in tivù, con incredibili record di ascolto, basti pensare al trionfo di Fazio e Baglioni [illegible] «Anima mia». Così, anche se gli anni non si nascondono, i Camaleonti non hanno perso la grinta e ripropongono con la stessa verve di trent'anni fa «L'ora dell'amore», «Io per lei», «Applausi», «Perché ti amo». Il loro successo «evergreen», che condividono con i Dik Dik e altri gruppi di allora, si basa sulla capacità di far gustare ai giovani il sapore di un'epoca accostandosi [illegible] scatenati dj che orchestrano ritmi ben più dirompenti in un'attigua sala. Così, anche stasera, genitori e figli potranno andare, insieme, in discoteca. Il biglietto costa 12 mila. Prevendite da Muzak dischi Cuneo ed Euro C a Borgo. [v. p.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]
FIAMMA. Tel. 0171-693.554. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
CORSO. [illegible]. 0171-692.936. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. [illegible]. 0171-692.951. OGGI RIPOSO.

[illegible]
DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

[illegible]
EDEN. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO.

[illegible]
MONETTA. 0173-364.936. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]LE. [illegible]. 0175-346.901. [illegible] **pazzi per Mary.** Or.: 21.

[illegible]
MOD[illegible] Tel. 0171-262.211. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0172-412.317. OGGI RIPOSO.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0171-944.231. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
NUOVO. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0171-619.131. [illegible] [illegible]. Or.: 21. Fest. 15; 18; 21.

[illegible]
NUOVO [illegible] [illegible]. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

[illegible]
GALATERI. Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. [illegible]. 0171-916.393. OGGI RIPOSO.

[illegible]
NUOVO [illegible] Telef. 0172-62.407. OGGI [illegible].

[illegible]
EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] 1. Tel. 0174-47.898. OGGI [illegible]

[illegible]
[illegible] [illegible] 2. Tel. 0174-47.898. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 0174-391.311. OGGI RIPOSO.

[illegible]
COMMUNALE. OGGI RIPOSO.

[illegible]
EDEN. I figli [illegible] [illegible].

[illegible]
CIVICO. [illegible]. 0175-43.756. [illegible] Or.: 20; 22. [illegible] 16; 18; 20; 22.

[illegible]
ITALIA. Tel. 0175-42.606. **La leggenda del pianista sull'Oceano.** Or.: 19; 22; festivo 16; 19; 22.

[illegible]
[illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 0172-712.957. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
RITZ. Tel. 0172-712.477. OGGI [illegible].

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **La vita segreta degli angeli.** Viet. [illegible]. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II [illegible], telefono 547.007. *Sala 1:* **Il fantasma dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. *Sala 2:* **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22. *Sala 3:* **The Truman** [illegible] Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [illegible] 581.71.90. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **The opposite of sex.** Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il silenzio.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Salvate il soldato Ryan.** Viet. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Basta guardare il cielo.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **I segreti del cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera.** Viet. 14. Or.: 16,30; 19,30; [illegible] 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (vers. it.). Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.5447. V. teatro. **I colori della vittoria** Or.: 18,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

[illegible] v. Po 30, tel. 817.33.23. **X-Files - Il film.** Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **La vita segreta degli angeli.** Viet. [illegible]. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal Kombat distruzione totale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.

[illegible] 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** [illegible]. 14.30; 18,45; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

[illegible] XX Settembre [illegible], telefono 531.400. *Sala 1:* **Salvate il soldato Ryan**, viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* Anteprima ad inviti: **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 20,45. *Sala 3:* **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 4:* **He got game.** [illegible] min. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 5* [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggen[illegible] del pianista sull'oceano.** Orario: 15,20; 18,30; 21,40.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible]vo. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Intorno a Don Giovanni. Ore 18 nella sala del Caminetto: **Anatomia della dissolutezza.** Prologo stravagante al convegno «Senz'alcun ordine la danza sia»: discorsi su Don Giovanni (Piccolo Regio II 3 e 4/12). A cura di Marino Niola. Ingresso libero. Inf. tel. 8815 246/238/210.

ECONOMICI

CERCASI persona automunita per semplice occupazione di consegna full time zona Cuneo. Tel. 0171/600.586

PK Per la pubblicità su [illegible] STAMPA publikompass

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E [illegible]

abitpel

CA

➡ la tua vecchia pelliccia con una nuova
➡ il tuo vecchio montone con uno nuovo
➡ il tuo vecchio giaccone di pelle con uno nuovo

NOI TI RITIRIAMO

L'USATO E RICORDA...

ABBIAMO ANCHE GIACCHE, ABITI, PANTALONI e CAMICIE DA UOMO

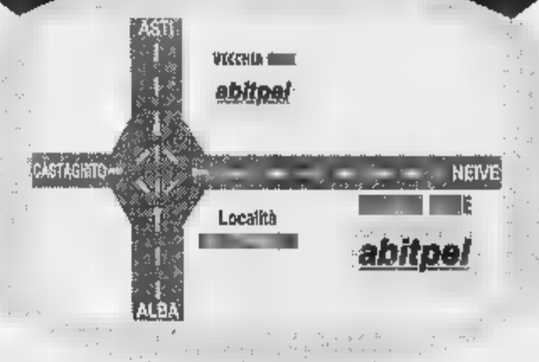
PRODUZIONE PROPRIA

PELLE - PELLICCERIA
MONTONI - ABBIGLIAMENTO

Aperto tutti i giorni compresa la domenica 9.15-12.15 / 15.00-19.30

UN BABBO NATALE VI ASPETTA CON TANTE SORPRESE PER TUTTI!!!

Località BARACCONE
Incrocio per Neive - CASTAGNITO
Via Neive, 12 - tel. 0173 211354



Volley: nella B2 Vbc Mondovì conferma il pronostico e batte 3-0 Novi

Coalvi, due punti al tie-break

La «Bre» lotta ma si arrende al quinto set

MONDOVI'. Due tie-break dall'esito diverso, ma entrambi i casi con preziosi punti conquistati in classifica. Questo il bilancio due formazioni della «Granda» nella B1 maschile di volley. Il Coalvi Giorgio Salomone, in vantaggio 2-0 in casa con il Voltri, è fatto rimontare sul 2-2, ma è riuscito a far suoi punti un ultimo sprint sul 15-13. I buschesi (senza Friggeri, influenzato) dalla terza frazione hanno perso Bovolo per una leggera distorsione. Hanno avuto un periodo «no», ma sono riusciti superarlo.

I cuneesi della «Bre» guidati Mario Sasso, contro il Concesio Brescia sono stati avanti per set a 1. Poi qualcosa non ha più funzionato e hanno perso agli avversari la rimonta. «Abbiamo pagato la mancata continuità durante la partita - ha detto l'allenatore -. Dopo il 2-1 ci siamo rilassati e non siamo più riusciti rialzarci. Adesso ci attende la trasferta contro la capolista Asti. Cercheremo di stupire, come già col Cus Torino».

La Bieffe Cuneo torna dalla trasferta in terra toscana un punto, frutto della partita persa al tie-break contro l'Agritec Pistoia nella sesta giornata d'andata della femminile. E' stato un incontro molto equilibrato, fatta per il quarto parziale, quando, dopo aver rimontato lo svantaggio ed essersi portate in avanti di un set, le ragazze Alessandro Gozzi calate e hanno realizzato solo tre punti. Il tie-break stato, sua volta, caratterizzato da un notevole equilbrio, che ha visto le padrone di casa prevalere 15-12.

«Ci hanno chiuso bene al centro - commenta il secondo allenatore Angelo Casamassa - in cui avevamo più possibilità passare».

In B2 pronostico confermato per il Vbc Mondovì, 3-0 al Novi, ultimo in graduatoria. «Siamo stati bravi a mantenere la concentrazione per tutta la gara - dice il tecnico Kaspar Simeonov - meritando il un gioco molto ordinato». Bonelli punti e cambi palla) e il gio- Gregorio (che ha sostituito febbricitante Bina) sono emersi nel buon collettivo.

Nel femminile la V2 Pack Service Racconigi è stata sconfitta in casa dal Rapallo per 3-0: un risultato che punisce oltremisura la prestazione comunque positiva di Perlo compagne. «Peccato per questo punteggio - è il commento del presidente racconigese Michele Buo -: lo 0-3 è immeritato, troppo severo per la nostra squadra. I valori in campo erano tali da consentire altri risultati a noi favorevoli. Speriamo di recuperare in tempi brevi tutte le ragazze che sono ancora ferme: siamo or penalizzati dagli infortuni e questo non può che limitarci nelle nostre prestazioni». [p. b.]

SERIE C1

Bressano soffre e vince

Ha faticato più del previsto il Bressano Villanova ad avere ragione del fanalino di coda Alessandria nella sesta d'andata di C maschile. I ragazzi di Baranowicz hanno vinto 3-0, i locali sono comunque riusciti metterli in difficoltà, soprattutto nel primo set. L'Annibale Racconigi stato seccamente sconfitto per 3-0 dal Parella a Torino, che ha lasciato ai racconigesi solo 15 punti in tutto. Sconfitta al tie-break per l'Atlante Savigliano, che porta a casa un punto da difficile campo della capolista Plastipol Ovada; giornata positiva per il Peveragno, battuto 3-0 in trasferta dal Nuncas Chieri. Nel femminile ha vinto solo Magazzino Mary Chiusa Pesio, che ha rifilato un secco 3-0 all'Ibiesse Ivrea, fanalino di coda. realizzato un punto al tie-break Bat Legno Villanova, sconfitto in dal Novi; superate Arabes Fossano in casa dal de Tommasi e Caraglio in trasferta dall'Alessandria. [p. b.]

Dall'alto, il monregalese **Gregorio** (foto Peirone) e **Salomone**, Coalvi

GRANDA SPORT

Sci

Si presenta il progetto «Cuneoneve» '99

Oggi (ore 18,30) al «Lovera Palace» si illustra il progetto «Cuneoneve '99», con iniziative avviate dall'ATL per promuovere le aree sciistiche della «Granda». Cuneese i chilometri di piste sono mille, equamente suddivisi tra discesa e fondo. Tra le maggiori novità, la seggiovia a Crissolo e i due ski-lift Lurisia Limone. [r. s.]

Aperte le iscrizioni per i soci di Garessio

Lo Sci Club Garessio ha aperto la campagna tesseramenti per la stagione sportiva '98-'99. Ai soci concessa riduzioni sugli impianti di risalita Garessio 2000. Iscrizioni alla sede di Villa Gobbi il martedì venerdì alle 18. [s. a.]

Bocce

Cadorin-Scarlato vincono nella D

La Società garessina (Eugenio Cadorin-Gaetano Scarlato) ha vinto la gara provinciale Fib, categoria D, coppie, superando nella finalissima per 11-10 la Tre Valli (Vladimiro Rossi-Candido Tobia). [s. c.]

Ciclismo

Festa dei piemontesi al Centro «Arpino»

Domenica 13 dicembre, alla Sala Auditorium del Centro polifunzionale «Arpino» di Bra, si svolgerà la festa del ciclismo piemontese, con premiazione degli atleti che sono distinti livello mondiale, nazionale e regionale. [r. a.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il Telefonino Co.

Nuovo centro OMNITEL Borgo S. Dalmazzo

Un momento dell'inaugurazione

A poche settimane dall'apertura, il nuovo centro **Omnitel** della Galleria Borgomercato di Borgo San Dalmazzo, **"Il Telefonino Co."** registra già i primi e confortanti

La scommessa dei coniugi Viale iniziava nel 1988 con l'avvio del negozio di Boves, in piazza Italia 8, la seguente vendita all'ingrosso di prodotti per la telefonia tutta la provincia Cuneo. Dopo 10 anni di esperienza la decisione di aprire un **nuovo punto vendita Omnitel**.

Supportati nella loro attività dalla collaborazione di aziende leader mondiali nella telefonia e soprattutto di Omnitel che oltre ad avere una ottima ed indiscutibile copertura sul territorio offre sempre nuove soluzioni.

Tutte le novità della telefonia e le vantaggiose formule contrattuali **Omnitel** vi aspettano da **"Il Telefonino & CO." Borgo San Dalmazzo presso il centro commerciale Galleria Borgomercato.**

Paolo Guzzanti: L'Italia del duemila.

Vita, problemi e sogni dell'Italia che si affaccia al terzo millennio.

Introduzione di Giuseppe De Rita

«Problemi di attualità» pp. XII-92 L. 20.000

I LIBRI DE LA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)

Bra, Borgo S. Dalmazzo e Racconigi unite nella corsa rosa

Dove passerà il Giro

Ieri sopralluogo sul tracciato

BRA. Un «blitz» di qualche ora, ma sufficiente per avere le idee più chiare sul tracciato del Giro d'Italia '99 nella «Granda». Ieri lo «stato maggiore» della corsa rosa ha visitato le sedi partenza e arrivo. La prima tappa di «patron» Carmine Castellano dei suoi più stretti collaboratori, stata a Borgo San Dalmazzo, dove sabato maggio terminerà la massacrante frazione di circa 182 km, attraverso quattro colli: la Colletta di Rossana (quota 617 metri), Montemale (931), il Colle Fauniera, zona Colle del Mulo Colle del Vallonetto (2511 metri) Madonna del Colletto (quota 1304 metri).

Nella sala giunta del Comune, il sindaco Marco Borgogno e i suoi assessori ieri hanno dato il benvenuto al Giro. Con loro anche i responsabili del Comitato nel Cuneese, Ferruccio Dardanello (presidente del «Col») e Lorenzo Tealdi (direttore operativo). Questa, al 99%, la zona d'arrivo: i corridori, dopo l'ingresso in Borgo, transiteranno verso Cuneo in via Boves, via Vecchia Cuneo, via Fontana, di lì inversione per Borgo e striscione sulla statale, all'altezza dello stabilimento «Cometto».

La tappa scatterà da Bra, da piazza Carlo Alberto, dove nel pomeriggio di venerdì 28 maggio rà allestito il villaggio-partenza, su un'area circa 1000 metri quadrati. L'anello cittadino di circa 3,5 km, è stato abbozzato ieri dallo «staff» del Giro, dal sindaco Franco Guida e dai suoi assessori. Bra ha ospitato con successo un arrivo del Giro nel '94.

A Racconigi confermatissima la zona di partenza davanti al castello dei Savoia verso Oropa, prevista domenica 30 maggio. Come nell'edizione '97, dare il via sarà il sindaco Giuseppe Marinetti. [L. t.]

In alto (foto Bedino) «staff» del Giro in Comune a Borgo San Dalmazzo A lato la partenza '97 da Racconigi

Nella foto un sorso di caffè in un locale della città durante il sopralluogo ieri pomeriggio a

Saluzzo

GUIDA IL TUO NATALE

ESTRAZIONI
1 dicembre 1998
15 dicembre 1998
7 gennaio 1999

CORRIERE di SALUZZO

ASSOCIAZIONE

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BENE VAGIENNA

MasterCard Juventus.

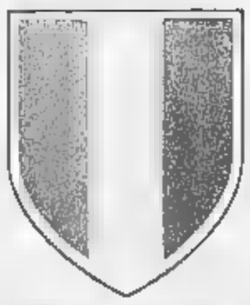
Dopo un secolo di vittorie, un trofeo tutto tuo.

3 Uefa Cup

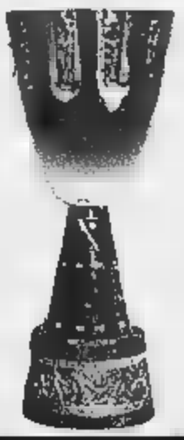
2 Uefa Champions League

11 Coppe Italia

1 Uefa Winners Cup



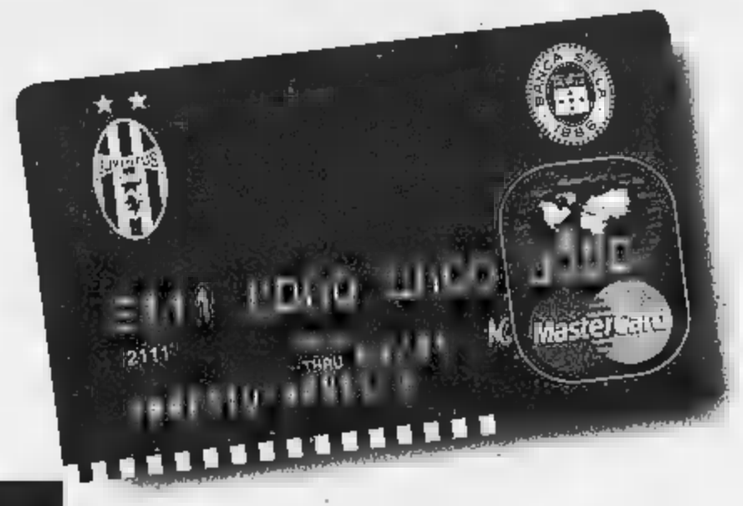
3 Scudetti



1 Super Coppe di

2 Uefa Super Cup

2 Coppe Intercontinentali



Una MasterCard Juventus

Una delle squadre più amate del mondo incontra una delle Carte più accettate del mondo.

Nasce MasterCard Juventus per unire la vostra passione calcistica ai privilegi di una carta di credito. Dentro MasterCard Juventus ci sono tutti i servizi bancari di una carta di credito, arricchiti da speciali iniziative juventine e tantissime offerte vantaggiose con marchi come **Avis, Europe Assistance, Francorosso, Karambola** (Gruppo Francorosso).

MasterCard Juventus è unica anche nello stile: è disegnata da **Fabrica** diretta da **Oliviero Toscani**.
Per avere MasterCard Juventus è sufficiente possedere un **conto corrente presso una qualsiasi banca**.
Il modulo di richiesta di MasterCard Juventus si può trovare presso tutte le tabaccherie ricevitorie del Lotto, gli Juventus Club, le succursali del Gruppo Banca Sella e i promotori finanziari Gestnord.

UEFA CHAMPIONS LEAGUE
Carta Ufficiale della Champions League

PER TUTTE LE INFORMAZIONI CHIAMA IL NUMERO 06 - 328091

MasterCard Juventus by Banca Sella.
SICURAMENTE VINCENTE.

Ad ANDORA

per cambiamento di Società

GruppoAlta Italia

by ramello

VENDITA TOTALE

solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !

Orario ininterrotto: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andorra, via C.Colombo, 54 tel. 0182 85950

DOMENICA APERTO

Oggi presentazione del piano strategico per la promozione della città internazionale

«Ecco come sarà la Torino europea»

Decisi tutti gli investimenti

«Torino internazionale», parte la seconda fase, quella dell'indicazione dei punti di forza su cui investire le risorse disponibili, degli imprenditori come delle Fondazioni delle banche e, per altro verso, dell'«intelligencija», della ricerca, di una tecnologia d'avanguardia che sotto la Mole «certamente non mancano». Lo dice Valentino Castellani, presentando ciò che risulta della ricognizione, o si preferisce della «fotografia» scattata dal Forum per lo Sviluppo, che oggi, 16-18 sarà illustrata alla Galleria d'Arte Moderna dal vicesindaco Carpanini, in assenza del sindaco, impegnato a Roma. «Siamo si- una realtà urbana di rango europeo», il sindaco, ponendo un interrogativo: ma dove e come collocati in questo nostro «Vecchio Continente»? La risposta la avrà entro il prossimo mese di maggio dal Forum per lo sviluppo, organismo che, appunto, deve analizzare la città. E che, per ora, ne ha fornito solo la fotografia dell'esistente, allo scopo di arrivare a quel progetto strategico che identificherà i settori irrobustire, grazie ai quali, nell'arco di una decina d'anni, Torino tornerà ad «capitale europea», quale fu nel secolo scorso, trasformandosi in una metropoli «moderna, vivace e vivibile», come lo stesso sindaco (e solo) la vorrebbe e l'ha disegnata nel pro- che ha dato avvio 16 mesi fa a questa sua seconda tornata amministrativa.

Fra i punti «di forza» - definiti dall'interpretazione di circa 200 questionari rispediti al mittente (ne erano diffusi quattrocento) e con l'aiuto delle cosiddette forze vive (industria, commercio, artigianato, banche, cultura) - ci sarebbero la posizione della città, centrale rispetto all'attuale Unione europea, la produzione, la ricerca, le tecnologie d'avanguardia, l'eccellenza del Museo Egizio e delle residenze dei Savoia, da Venaria a Stupinigi. Oltre all'esigenza di entrare nel circuito turistico internazionale, determinato dall'interesse suscitato dalle ostensioni della Sindone, dalla possibilità di diventare sede delle Olimpiadi invernali del 2006 e via elencando.

Carenze, all'opposto, sono state individuate nella capacità di attirare investimenti, anche se c'è da dire che gli organismi che formulano «pagelle» sono molto severi. L'agenzia Healey & Baker», una di quelle al top, nell'indiaree dove localizzare imprese internazionali, pone l'«appetibilità» di Torino al 27° posto (Milano è all'8°), con appena qualche punto in più rispetto a Oslo, Mosca e Atene. Anche se poi emerge che alla capitale subalpina è assegnata posizione migliore se si considerano i costi e la disponibilità di personale qualificato, aspetto confermato dagli stranieri che già operano in città. Come recuperare? «Con un piano strategico che ci consenta di attirare investimenti, anche se c'è da dire che gli organismi che formulano «pagelle» sono molto severi. L'agenzia Healey & Baker», una di quelle al top, nell'indiaree dove localizzare imprese internazionali, pone l'«appetibilità» di Torino al 27° posto (Milano è all'8°), con appena qualche punto in più rispetto a Oslo, Mosca e Atene. Anche se poi emerge che alla capitale subalpina è assegnata posizione migliore se si considerano i costi e la disponibilità di personale qualificato, aspetto confermato dagli stranieri che già operano in città. Come recuperare? «Con un piano strategico che ci consenta di definire le priorità d'intervento», risponde il sindaco Castellani, ricordando che analoghi progetti realizzati da tempo a Barcellona, Bilbao, Francoforte e che parecchie amministrazioni italiane «guardano con attenzione all'iniziativa che realizzando sotto la Mole, la prima nel nostro Paese». «Torino internazionale», peraltro, è uno dei «pilastri - conferma il sindaco - programma sottoscritto dal centrosinistra». E aggiunge: «Questa sintesi della ricognizione svolta da maggio ad oggi servirà ai gruppi di lavoro per individuare il progetto, che il comitato coordinamento proporrà alla commissione scientifica che, al termine, in primavera, compilerà il documento finale da sottoporre all'esame degli organi istituzionali, soprattutto al Consiglio comunale.

Nella fotografia della città la produzione e quindi la grande industria (il centenario della Fiat), sono in primo piano la ricerca, ma anche con i monumenti, i musei, le infrastrutture.

Giuseppe Sangiorgio

Il piano per «Torino internazionale» verrà illustrato dal vicesindaco Domenico Carpanini durante l'incontro odierno alla Galleria d'Arte moderna La parola passerà quindi ai gruppi di lavoro che formuleranno il progetto definitivo che sarà esaminato dagli organi istituzionali

FU PINOCHET

Appello delle nipoti di Allende

Ana Maria e Maria Ines Bussi - le nipoti di Salvador Allende che vivono rispettivamente a Torino e a Roma - hanno rivolto ieri un appello «ai democratici italiani affinché intensifichino solidarietà con il Cile, manifestando il loro sostegno a Isabel Allende e a tutti gli altri parlamentari cileni che tornano a pagare, in prima persona, un prezzo già ampiamente pagato da e da tutti i democratici del Paese sudamericano». Le due donne (una traduttrice, l'altra giornalista) ricordano - in un comunicato - che loro cugina Isabel, figlia dell'ex presidente cileno e attualmente deputato socialista, ha detto loro di ricevuto telefonata di un anonimo interlocutore che, dopo averla definita «prostituta comunista», l'ha minacciata di «morte lenta». Inoltre, secondo le sorelle Bussi, hanno subito minacce anche altri parlamentari del partito socialista, tra cui il deputato Juan Pablo Letelier, figlio dell'ex ministro degli Esteri di Allende assassinato Washington, e il senatore Carlo Ominami.

Da dove è partita l'inchiesta sui bilanci Itifin della procura di Tortona, nella quale è coinvolto anche Binasco

«Mister autostrade» nel mirino dei magistrati

E' di Gavio un terzo della rete privata

Marcellino Gavio (da sinistra) e il socio

Ha avuto un'origine quasi casuale, ma una gestazione lunga e travagliata, incrociata anche con la brutta vicenda giudiziaria dei sassi della Cavallosa, l'inchiesta sui bilanci della Itifin (una finanziaria dall'Itinera, quarta impresa stradale italiana) che ha portato il sostituto procuratore generale della Repubblica di Torino, Bruno Rapetti, a chiedere rinvio a giudizio per estorsione, falso in bilanci e altri reati minori dell'imprenditore tortonese Marcellino Gavio, 66 anni, oggi azionista col suo gruppo di 12 delle società autostradali italiane, formalmenconcessionario 560 dei 1441 km della rete privata (38,5%).

Con Gavio ci sono il suo braccio destro, Bruno Binasco, 56 anni (già coinvolto in altre vicende giudiziarie di Tangentopoli, a cominciare da quella di Primo Greganti), Pietro Gavio, 65 anni, fratello mi- di Marcellino, e, limitatamente al falso ideologico, il notaio tortonese Remo Rissotti, 63 anni.

Tutto da una combattuta assemblea della Itifin - durata 10 - svoltasi a Tortona il giugno 1995: sorge un contrasto, le delibere assembleari vengono impugnate da Pietro Pareglio e Ferruccio Ansaldi, soci minori, dirigenti e contemporaneamente azionisti dell'Itinera, assistiti dall'avvocato Filippo Cesaris di Milano. Successivamente nasce una controversia civile fra Pietro Pareglio e il padre Eraldo, uno dei soci fondatori dell'Itinera. Il giudice civile di Tortona, il dott. Massimo Orlando, per dirimere la questione mette il naso nei conti e in alcuni verbali della Itifin. E qualcosa deve esserci irregolare, se il 4 gennaio '96, nella lettera in cui trasmette gli atti procuratore della Repubblica di Tortona, Aldo Cuva (il magistrato dei sassi), il dott. Orlando afferma che emergono indizi di una serie di reati perseguibili d'ufficio»: estorsione (nei confronti di Pietro Pareglio), falso in bilancio e frode fiscale, falso teriale e ideologico, favoreggiamento, false comunicazioni e illegale ripartizioni di utili, violazione degli obblighi degli amministratori e così via. Le anomalie rilevate relative alla Itifin sono 18. Ma già il tribunale di Torino, città dove ha sede sociale l'Itifin, nell'omologazione dell'assemblea «calda» del 20 giugno, ha rilevato irregolarità e le ha segnalate. Il magistrato non compie però nessun atto istruttorio importante, perquisizioni o intercettazioni: si limita alla nomina di un perito, il prof. Francesco Stassi di Torino, e a un paio di interrogatori preliminari dei soci minori. E il fascicolo Itifin dorme Tortona, in procura. ancora più profondo dopo il 27 dicembre '96, giorno dei sassi della Cavallosa: il dottor Cuva ha altro da fare. così è fino all'abbandono dell'inchiesta, il 15 ottobre '97, e clamorose dimissioni dalla magistratura, il 10 luglio '98.

I sostituti che transitano per Tortona non si occupano del caso. Nel dicembre '97 però viene depositata la perizia Stassi: un lavoro meticoloso di 2500 pagine (2000 di allegati) dal quale emerge un quadro inquietante della gestione Itifin, pieno di irregolarità.

Pietro Pareglio, che stato licenziato dall'Itinera il 3 agosto '96, poco dopo l'assemblea impugnata, ritiene di essere stato danneggiato comportamento dei due Gavio e di Binasco, che lo avrebbero indotto a vendere azioni a un prezzo non congruo, minacciandogli terra bruciata anche per il tramite di un grosso personaggio politico locale. Pareglio il 27 marzo '98 fa istanza di avocazione alla Procura generale della repubblica presso la Corte d'appello di Torino. Istanza che ripete, con una lettera al procuratore Antonino Palaja, il 29 maggio. non si nulla.

Il 10 giugno Pareglio scrive al presidente Scalfaro (come vertice del Csm), ministro Grazia e giustizia, Giovanni Maria Flick, al procuratore generale della Cassazione, Ferdinando Zucconi Galli Fonseca, al Procuratore generale di Milano, Umberto Loi, e al Procuratore della Repubblica Francesco Saverio Borrelli. Soltanto quest'ultimo, il 14 luglio, si limita a trasmettere al procuratore Palaja, per competenza, le lamentele di Pareglio sull'«inerzia» della Procura Tortona. E il 4 agosto '98, finalmente, avocata l'inchiesta, «in sonno» dal gennaio '96.

sostituto procuratore generale Rapetti esamina la documentata perizia Stassi (che ha sviscerato tutti i movimenti delle società del gruppo tortonese) e convoca Gavio e Binasco: questi, attraverso i loro avvocati Zaccone e Giardini, fanno sapere di volersi avvalere della facoltà di non rispondere. l'inchiesta, per la mole di documentazione già pronta, è rapidissima: 15 ottobre la Procura generale chiede già il rinvio a giudizio per i quattro tortonesi. L'11 febbraio '99 è fissata l'udienza preliminare presso il Gip di Tortona.

Gianni Bia

Società	Km.	Gruppo Gavio (%)	Pari a km.
Autovia Veneta	179,4	3	5,38
Torino-Milano	127,0	73,6	93,48
Serravalle-Milano	[illegible]	6,5	5,61
Satap (To-Pc)	164,9	91,0	150,05
Milva (To-Ivrea)	74,8	18,7	13,97
Sitaf (Fréjus)	72,4	26,2	[illegible]
Sav (Valle d'Aosta)	59,3	3,0	1,78
Aut. dei Fiori	113,2	45,0	50,94
[illegible] (Sestri L.)	154,9	54,5	84,42
Sat (Livorno)	38,6	5,0	1,93
Autocam.le Cisa	101,0	5,1	5,05
Sara (Roma-Pescara)	281,4	45,5	128,04
Totale	1451,4	—	559,39

Processo d'appello a uno degli autori dell'assalto miliardario alle Poste

«Io omosessuale, succube di Celia»

L'ultima confessione di Cante condannato a 28 anni

Con quest'ultima confessione darà un altro dispiacere alla sua famiglia. Ci ha pensato? «Si capisce. Ma è verità». Una verità che l'avvocato Valter Chendi abbandiera in apertura processo appello a Domenico Cante come motivo per chiedere una perizia psichiatrica per il suo cliente: «Il professor Anselmo Zanalda ha visitato l'imputato in carcere e Cante si è deciso a rivelargli la propria omosessualità. Gli ha parlato dei rapporti omosessuali avuti e dell'attrazione, mai corrisposta, che provava per Ivan Celia. Attrazione che lo aveva posto in uno stato di profonda soggezione nei confronti del suo coimputato». Cante e Celia sono in protagonisti vivi di un singolare noir. Gli altri due - Giuliano Guerzoni e Giampiero Ughini - morti, ammazzati loro in un posteggiato in una radura del bosopra Busseleno, a un chilometro in linea d'aria da casa Cante. Su quell'automezzo i quattro dovevano dividersi i 2 miliardi e spiccioli in contanti dei versamenti Ici trafugati poche ore prima sul furgone postale di cui Guerzoni e Cante l'equipaggio. Era la notte 26 giugno 1996 quando Celia e Cante spararono sui plici. Il primo ha rinunciato all'appello e sconta i 28 anni e 8 mesi carcere inflittigli in primo grado. Invece, Cante spera e si presenta con l'ultimo colpo di scena.

Ventotto anni e anni e nove mesi di carceregli sembrano troppi. «Ma guardi, non è una questione di pena». Ma dica di sì. «Ho sempre detto e lo ripeto che non riuscirò a scontarli tutti. Sto male, sa. Dopo l'operazione al e l'altro processo, ricoverato due volte in ospedale». Ha continuato a studiare in carcere? «Ad Ivrea ho finito il corso professionale da elettricista e, da quando mi hanno trasferito ad Alessandria, mi preparo per il diploma da geometra. Mi serve a far passare il tempo».

Il tempo, ci pensa mai al denaro bottino di cui nessuno parla più? «Le assicuro che non lo feci per i soldi». Di cosa stiamo parlando: del colpo alle Poste, voi sul furgone che sostituivate i sacchi con i miliardi con quelli pieni di cartaccia, mentre la polizia vi scortava in giro per Torino? O dell'omicidio dei vostri complici? «Io i soldi non li ho nemmeno visti. E poi, una volta sul camper, quando Ivan ha sparato, io ... è stato un riflesso». Ma del denaro sperito che dice? «Che può aver ragione Ivan. Sarà restato in Albania in quali mani». Ma questa richiesta perizia psichiatrica basata sulla sua omosessualità e i complessi che le sarebbero derivati non aver convinto «E' una questione complessa, non è facile da spiegare così». Sarà, ma giudici respingono l'istanza.

Ivan Celia (a sinistra) ha rinunciato a ricorrere al giudizio d'appello e sconta la condanna a 28 anni e 8 mesi, inflitta dai giudici dell'Assise primo grado

Domenico Cante spera di poter ottenere una riduzione della pena: «Dopo l'operazione al cuore e l'altro processo, sono stato ricoverato due volte in ospedale: sto davvero male»

IN BREVE

PIEMONTE LOMBARDIA VALLE D'AOSTA

Guado provvisorio sul Sesia per risistemare il ponte

VERCELLI. Durante i lavori di sistemazione del ponte sul Sesia, transito fra Ghislarengo e Carpignano sarà assicurato con guado un paio di chilometri valle, già regolarmente autorizzato dal Magispo e al servizio una cava di ghiaia.

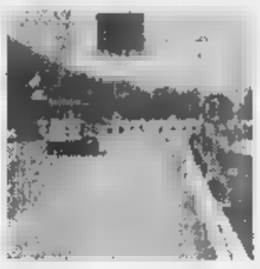
L'ipotesi costruire un nuovo guado, il cui costo supererebbe il mezzo miliardo, è stata respinta sia dall'amministrazione provinciale Vercelli sia dai sindaci Gian Luca Bionda di Ghislarengo e Antonio Riboldazzi di Carpignano; la sistemazione, invece, di quello dell'impresa di escavazioni costerebbe solo qualche decina di milioni. I due sindaci garantirebbero il controllo con personale proprio; domani i tecnici della Provincia di Vercelli incontreranno i funzionari del Magispo per l'autorizzazione all'uso del vecchio guado.

Parte il censimento colombi

CASALE. I colombi «casalesi» saranno censiti. Da qualche tempo infatti c'è l'impressione che il lonumero sia aumentato considerevolmente, con conseguenti grandi accumuli di deiezioni nel centro storico e gravi problemi di igiene e di degrado degli automobilisti. Il Comune ha affidato l'incarico di i volatili a Luca Balbo e Andrea Mosca dell'ufficio ecologia, che in passato hanno già operato nella lotta biologica alle

su Internet i del Comune

BIELLA. Il Comune di Biella sbarca Internet. Tra pochi giorni digitando l'indirizzo www.comune.biella.it. si avrà accesso al sito di Palazzo Oropa, una home page con i dati turistici essenziali e invece un ricco elenco di servizi municipali in rete. Con il proprio pc sarà possibile dialogare con l'ufficio tecnico, la ragioneria, i servizi demografici e sociali. E ci sarà anche una linea diretta col sindaco.



Trafic» aiuto a chi viaggia in Valle

AOSTA. Arriva la radio, aiuto degli automobilisti imbottigliati nel traffico valdostano. E' stata firmata ieri mattina nel palazzo regionale la convenzione per trasmettere anche in Valle i notiziari di «Radio Trafic» per l'assistenza alla viabilità.

L'iniziativa è nata in Lombardia e offre informazioni aggiornate sul traffico e su eventuali rallentamenti o deviazioni.

Le frequenze in modulazione di frequenza scelte sono quelle di Radio Monterosa, emittente privata che offrirà «Radio Trafic» sui 92,00; 96,700; 97,300; 99,500; 103,500 e 105,200 Mhz. I notiziari, in tre lingue (italiano, francese e inglese) saranno diffusi ogni mezz'ora dalle 7 alle 20, al sabato dalle alle 13 e la domenica dalle 16 alle 20 in inverno e dalle 17 alle 22 in estate.

Sale giochi chiuse Domodossola protesta

DOMODOSSOLA. Una cinquantina di giovani hanno contestato, durante una seduta del Consiglio comunale, il provvedimento che anticipa la chiusura delle sale giochi alle 22. Una protesta che gli stessi amministratori hanno definito estremamente corretta e civile, per chiedere la revoca dell'ordi- «che impone un coprifuoco», ma il sindaco Mariano Cattrini non è sembrato disposto a fare marcia indietro.

Vasto incendio doloso alture di Savona

SAVONA. Ancora fiamme sulle alture di Savona. Un vasto incendio, di probabile natura dolosa, è divampato nella notte tra via Nazionale Piemonte e Cadibona. roghi, che hanno minacciato diverse case e un campo nomadi, sono state spente dai vigili del fuoco, guardie forestali e volontari. A rendere difficile l'intervento forti raffiche di vento. Secondo una prima stima sarebbero bruciati oltre 50 ettari bosco.

Il cantautore-ferroviere in concerto all'Olimpia

CUNEO. Gianmaria Testa (nella foto) si esibirà al teatro Toselli (ore 21) in un concerto-cammeo fuori programma. Insieme a Pier Mario Giovannone, la compagnia «Il Melarancio», una «selezione» della Società corale «Città di Cuneo» e gli attori Eva Dramis, Gianni Orizio, Francesca Monte e Elena Cometti, Testa (noto al pubblico italiano ed europeo come cantautore-ferroviere, «consacrato» dallo straordinario successo ottenuto all'Olympia di Parigi) parteciperà alla serata promossa da 24 associazioni cuneesi per raccogliere fondi a favore delle popolazioni dei Paesi centroamericani colpite dall'uragano Mitch. Interverranno anche due cittadine nicaraguensi con una testimonianza sulla drammatica situazione sanitaria ed economica successiva alla calamità naturale.

Nasce l'Aurelia-bis fra e

SAVONA. Il Consiglio provinciale ha approvato a maggio- progetto preliminare per la realizzazione dell'Aurelia-bis tra gli abitati Albisola e Savona. Il progetto prevede che il tracciato parta da Capo Torre, al confine tra Celle Ligu- e Varazze per concludersi in corso Ricci a Savona, con tre svincoli intermedi. Buona parte dell'opera - che risolverà molti problemi viari - verrà realizzata in galleria.

Sui monti cuneesi neve

MONDOVI'. Prima abbondante nevicata sulle montagne cuneesi. Nella notte e nella mattinata di ieri sono scesi 40 centimetri sui rilievi del Monregalese, ottimi per la preparazione del fondo delle piste, per la cui apertura però nulla è stato ancora deciso. «La situazione è buona - spiegano a Pratonevoso ed Artesina, unite nella società "Mondolè ski" - però è stato ancora deciso nulla per l' apertura degli impianti. Valuteremo nelle prossime ore».

Volley giano teggia il rientro di Gulinelli

ASTI. Flavio Gulinelli, 40 anni, astigiano, (nella foto) vice allenatore della Nazionale di volley, campione del mondo in Giappone, stato festeggiato lunedì sera, al rientro a casa, da amici e tifosi. La festa nella palestra del Don Bosco, che ospita le gare della formazione femminile della Futura.

Gulinelli, dall'aprile '97 in azzurro, già stato vice Bebeto nel Maxicono Parma (inizio Anni vicendo scudetti e coppe. Nazionale, con lui, anche un altro astigiano, il preparatore atletico Walter Rizzo, 41 anni, già tecnico marciatrice astigiana Rossella Giordano, finalista olimpica e mondiale.

Gulinelli ha un contratto il team azzurro fino alle prossime Olimpiadi del 2000 a Sydney.

POZZO San Patrizio

CHIUDE

E LIQUIDA TUTTO

a **OVADA**, Via Torino, 89
e **CHIAVARI** Corso Garibaldi, 28

CAPPOTTI in **SHEARLING** merinos 1ª scelta
arricchiti da **VISONI** e **VOLPI**
invece di ~~3 MILIONI~~ a **1.200 MILA**

parliamo di **RENNA** POLO BLAZER BLUSON
invece di ~~500 MILA~~ da **190 MILA**

e le **GIACCHE** in **PELLE** (nappa anilina 1ª scelta)
invece di ~~390 MILA~~ a **190 MILA**

MONTONI (SHEARLING ORIGINALE)
da **290 MILA** in su
anche **CAPI** in **PELLE SCAMOSCIATA** e **NAPPATA** (giovanili)
invece di ~~290 MILA~~ a **100 MILA**

GONNE in **PELLE**
anche **SCAMOSCIATA**
da **30 MILA**

fino all'**80%**
di sconto su
PELLE e
MONTONI

APERTO LA DOMENICA

Comunicato al Sindaco n° 5710418

ARREDAMENTI
SERRATTO
APERTO LA DOMENICA — CHIUSO IL LUNEDÌ
15060 ROCCHETTA LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143) 80.017
15060 CANTALUPO LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143) 80.288
(VAL BORBERA) Fax (0143) [illegible]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 2 Dicembre 1998 LV 33
Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

ARREDAMENTI
SERRATTO
APERTO LA DOMENICA — CHIUSO IL LUNEDÌ
15060 ROCCHETTA LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143) 80.017
15060 CANTALUPO LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143) 80.288
(VAL BORBERA) Fax (0143) 95.0714

Vertice ieri mattina nella sede dell'Assoindustria per fare il punto sulle aziende

Finmeccanica scommette su Genova

Carbone e Lina preparano le mosse strategiche

Fiorina Carignano

La sede Ansaldo è in vendita?

GENOVA. Si finirà, forse, per vendere - perchè è un affare sul mercato immobiliare - la sede storica dell'Ansaldo in piazza Carignano. Le aziende, dice Alberto Lina, debbono avere la direzione presso la sede operativa. Sarà vero: qui, bene e male, è urgente risparmiare, recuperare del «cash» e soprattutto tagliare spese inutili. I dirigenti che resteranno a Genova si sistemeranno semmai tra Cornigliano e Sampierdarena, in attesa di sapere che cosa accadrà delle vecchia azienda nei prossimi mesi.

Lina, però, s'è ben guardato dall'alludere all'ipotetica realizzazione ex novo d'una direzione più piccola nell'area della Fiumara, come chiedono insistentemente i Verdi (e anche i socialisti), nella prospettiva di chiudere una volta per tutte la vicenda del recupero dell'area in sponda sinistra del Polcevera.

Com'è allora, dopo l'incontro-passerella di ieri, la situazione? Può apparire banale abbozzare una risposta ovvia: nè meglio, nè peggio. Per adesso, l'accoppiata Carbone-Lina ha imboccato il sentiero della prudenza, anche perchè c'è stato generale di crisi nel settore internazionale dell'energia. Hanno il fiato grosso anche i concorrenti, che potrebbero essere i possibili compratori. Un po' meglio le cose vanno all'Elsag, anche se ormai l'azienda è scesa di dimensioni e di profilo internazionale.

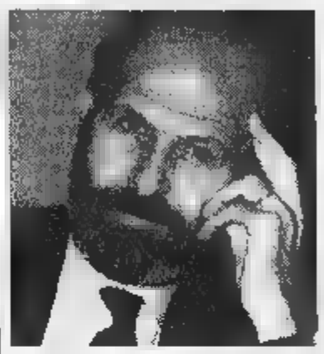
Ma il mercato, in generale, ristagna e si preferisce bordeggiare piuttosto che avventurarsi in mare aperto alla ricerca di avventure improbabili. I manager ammettono - è già qualcosa - che d'ora innanzi però sarà meglio essere più prudenti e parlare a cose fatte.

La trattativa «parlata» dell'anno scorso, ovvero il «tormentone» della Daewoo ha nuociuto a tutti, anche come caduta di stile. La forma, sovente, non va trascurata: finisce per diventare sostanza. **[p. l.]**

GENOVA. Gran parata, in funzione dell'immagine (forse nella speranza di alleggerire le tensioni genovesi), dei vertici della Finmeccanica presso l'Assoindustria che è adesso la «nuova casa» delle imprese Partecipazioni Statali, oggi più o meno camuffate da «spa» con presunta autonomia finanziaria, dopo la liquidazione di fatto della vecchia Intersind.

Con Riccardo Garrone nella veste di anfitrione e di laudatore del prodotto Ansaldo (la società genovese ha progettato e realizzato una turbina per l'Isab), hanno fatto il punto sullo «stato dell'Unione», il presidente della Finmeccanica Sergio Carbone, l'amministratore delegato Alberto Lina e, tutt'attorno come una corte medievale, i dirigenti della finanziaria e delle aziende genovesi (Energia, Trasporti, Elsag, Industria, ecc.).

In pratica Carbone e Lina


L'amministratore delegato Alberto Lina

hanno riassunto, in sintesi, l'attività svolta negli ultimi due anni. Di novità, poco o nulla; o meglio, nulla cui sia per il momento matura parlare, dato che l'attuale stato di crisi dell'industria dell'Occidente, fa muovere i manager con passi felpati per non incappare in trappole o agguati d'una concorrenza spietata.

Holding. La Finmeccanica, nel giro di due anni, ha cambiato pelle: a Roma in un anno si è passati da 240 addetti da quasi mille che erano, decentrando e rendendo autome, anche sul piano decisionale le realtà aziendali. Il risparmio, affrontando la questione nel suo complesso è stato notevole: oltre 270 miliardi. Ma il numero dei «romani» potrebbe scendere anche a 180 addetti.

Energia. L'Ansaldo Energia è stata ricapitalizzata con 2300 miliardi: in realtà s'è trattato di ripianare i debiti. E' stato possibile perchè nell'autonomia finanziaria, all'esborso è corrisposto un aumento del lavoro delle azioni sul mercato borsistico: da 500 a 2400 lire per azione. La Finmeccanica, per ora, «mantiene» il settore Energia. Non c'è un partner, anche si continua a realizzare commesse e progetti con l'Enel. Ma il matrimonio vero e proprio è ancora lontano, perchè occorrono condizioni particolari.

Trasporti. Il bilancio, dice l'ing. Lina, è «quasi» in pareggio: l'azienda è giusto sia sganciata dall'Energia e dagli altri settori, perchè con la specializzazione è più facile agganciare partner sul mercato.

Elsag. La vendita della Bailey, spiegano i big della Finmeccanica, dolorosa come la cessione dei gioielli di famiglia, ha rinsanguato le casse della finanziaria di Stato. Adesso l'Elsag italiana deve trovare la sua sistemazione ottimale: i pretendenti alle nozze ci sono (in primis, si parla, anche se in termini generici, delle Poste Italiane), ma occorre fare le cose per bene.

Lingua

L'incontro venerdì a Palazzo Tursi

Invito ai ragazzi per Carta Bianca

GENOVA. Venerdì alle 15, nel Salone di rappresentanza di Palazzo Tursi, si svolgerà, per la prima volta a Genova, l'incontro tra gli studenti che hanno aderito al concorso de «La Stampa», che va sotto il marchio «Carta bianca», gli organizzatori e i giornalisti.

Il pomeriggio si annuncia intenso e vivace: i giovani delle scuole genovesi che hanno raccolto la proposta (e la sfida) sono ansiosi di spiegare i loro progetti e anche di chiedere chiarimenti e lumi sulle loro ipotesi di lavoro, di impaginazione e di scrittura. Il mondo del giornale ha dimostrato di esercitare sempre una forte attrattiva, per dire fascino sui giovanissimi che però hanno già evidenziato una precisa esigenza di capire.

Si annuncia quinti un pomeriggio di scambio di informazioni, di discussione e di confronto. Non si esclude, oltre alla presenza dei docenti e dell'équipe della «Stampa», anche la partecipazione di autorità cittadine.

Ai giovani lettori piace il concorso

Le adesioni al concorso «Carta bianca» sono state numerose ed entusiastiche. Ieri pomeriggio incontro con gli studenti della provincia di Imperia: la cronaca a pagina 37.

La vittima aveva 72 anni, il marito 78: è stata la cognata a dare l'allarme nelle prime ore della mattinata

Caldarina difettosa: lei muore, lui è grave

La tragedia nella notte in un alloggio di via Rivarolo 63

GENOVA. L'ossido di carbonio ha fatto ieri un'altra vittima. Silenziosamente, nel sonno, ha ucciso una donna e ne ha ridotto in gravi condizioni il marito, in un appartamento di Rivarolo.

E' morta per le esalazioni Aurora Turrini, 72 anni, ed è ricoverato all'ospedale Celesia con prognosi riservata il marito Nando Calzolari, 78 anni. La tragedia è accaduta nella loro all'interno 3 via Rivarolo 63.

E' stata la sorella della vittima a scoprire quanto era successo, ieri mattina intorno alle 9,30, allarmata dal fatto che rispondeva alla porta. Ha tentato di aprire con le chiavi, ma il battente era stato fermato il gancio interno. Sempre più spaventata, la donna ha chiamato e continuato a suonare, finchè è riuscita a rompere la chiusura di sicurezza. E' sino in camera e ha trovato i suoi cari, la sorella e il cognato, a letto, immobili, apparentemente entrambi privi di vita. A questo punto sono scattati i soccorsi. Il 113 ha fatto intervenire le volanti del commissariato Cornigliano, i vigili del fuoco e il 118. L'uomo era ancora vivo ed è stato trasportato all'ospedale. I medici si sono riservati la prognosi, ma con il passare delle ore le condizioni del pensionato sembravano migliorate, tanto che i poliziotti hanno potuto parlargli per tentare di ricostruire l'accaduto.

Sulla tragedia la magistratura ha aperto un'inchiesta. Intanto la calderina dell'impianto di riscaldamento è stata posta sotto sequestro.

Secondo quanto ha potuto raccontare, a fatica, Nando Calzolari, lui e la moglie erano appena rientrati a Genova, lunedì, dopo lungo periodo, circa sei mesi, trascorso nei pressi di Modena, della suocera.

Il loro appartamento, lungo vuoto, era gelido e per prima cosa gli anziani coniugi avevano acceso l'impianto di riscaldamento.

«La calderina non si metteva in funzione, poi alla fine si è accesa» avrebbe raccontato Calzolari alla polizia.

Nel cuore della notte, però, il freddo ha svegliato il pensionato: erano le 4,20 e il riscaldamento si era spento. Così l'uomo si è alzato e ancora una volta ha messo in moto l'impianto. A quel punto si è riaddormentato, passando dal sonno all'incoscienza da intossicazione. Lo hanno risvegliato a forza i soccorritori e i medici.

E' la seconda tragedia in due giorni provocata dai sistemi di riscaldamento. Lunedì mattina, via Trento, un'anziana donna è morta per le ustioni provocate dalla coperta termica. **[a. p.]**

CASO DISPENZA

Condannato a cinque anni

Dura condanna cinque anni e due mesi reclusione per l'ex assessore comunale Carlo Dispenza accusato ion e corruzione. E' stato assolto, invece, dall'estorsione nei confronti di Dispenza l'imprenditore Giuseppe Zaccheria che è stato, però, condanato a due anni e me per corruzione. A entrambi il tribunale ha condonato due anni. «Non luogo a procedere», perchè il reato corruzione si è prescritto per il collaboratore di Zaccheria Mario Costadura (avv. Lerici). Secondo l'accusa, , l'ex assessore (avv. Fiorino e Traxino) avrebbe ottenuto cento milioni per agevolare degli imprenditori negli appalti dei cassonetti della spazzatura. L'altra accusa riguarda il depuratore dell'aeroporto. Anche qui vi sarebbe stato un passaggio di denaro a favore di Dispenza. L'ex politico socialista avrebbe ricevuto da Zaccheria e Costadura, dice il pm Vito Monetti, 120 milioni fra il 1984 e l'89.

Aurora Turrini aveva 72 anni

La trasmissione della Stampa su TN4 e Canale 7

Nuovi orari per «Skipper» in onda sabato e domenica

Cambiano i giorni e gli orari Skipper, la trasmissione tv della Stampa mandata in onda da Telenord TN4 e Canale 7 del gruppo genovese Monti. Per andare incontro alle esigenze dei telespettatori, che dimostrano sempre maggior interesse per il settimanale di informazione delle province di Savona e Imperia realizzato dalla Stampa, Skipper è stato spostato al sabato e alla domenica.

Questi i nuovi orari: al sabato, Canale 7, alle 10,20 circa e su Telenord TN4 alle 19,25; domenica, ancora su Canale 7, la replica alle 20 circa. Sono le «fasce» di particolare interesse, soprattutto per il tradizionale appuntamento con Telenord e per la collocazione nei giorni in cui c'è più tempo libero.

La prossima puntata di Skipper, la cui realizzazione tecnica è affidata sempre a Video Vela di Savona, avrà anche un servizio sull'applaudito concerto jazz di Enrico Rava al teatro Chiabrera di Savona.

Enrico ha suonato al Chiabrera

IL CASO
ATTRAZIONI FATALI A GENOVA

Il pretore ha disposto che non potrà più recarsi nel quartiere di Sturla

L'ultimatum all'innamorato focoso

Perseguita l'ex fidanzata con scritte e minacce

GENOVA. Ha ridotto alla disperazione l'ex fidanzata, perseguitandola in ogni modo, insultandola con scritte sui muri, riempendole di escrementi la cassetta delle lettere, danneggiandole vistosamente la macchina. E a tutto c'è limite e, alla luce un possibile pericolo, il magistrato, sollecitato dal vistoso incartamento presentato dalla polizia, ha deciso un provvedimento drastico: quell'uomo potrà più mettere piede nel quartiere di Sturla, dove la donna abita, nè a Quarto, dove lavora. Altrimenti potrebbero scattare addirittura gli arresti domiciliari.

«Non è la prima volta che un magistrato assume una decisione del genere - commenta il vicequestore Angela Burlando, dirigente del commissariato Foce-Sturla cui si rivolta la donna perseguitata - ed è dimostrazione che le vittime di situazioni simili non sono costrette soltanto a subire, ma hanno la possibilità di difendersi. La somma di denunce segnalazioni, opportunamente evidenziata, provoca provvedimenti utili per restituire una vita tranquilla e soprattutto frenare un pericoloso crescendo di violenza».

La storia di Mario, 65 anni, e Paola, 47, risale a qualche anno fa. Lei è una donna bruna, minuta, con splendidi occhi e un sorriso smagliante che lui è riuscito a spegnerle, negli ultimi mesi. Lavora sono sera in un supermercato. Mario è un signore elegante che per molto tempo ha gestito noti locali di ritrovo serale giovani e no, attualmente ritiratosi dall'attività e quindi con molto tempo disponibile per rimuginare sull'abbandono subito. I due si conosciuti, innamorati, hanno anche vissuto insieme, ma poi tutto è finito e Paola è tornata ad abitare stabilmente nella sua a Sturla.

A questo punto inizia la persecuzione. Prima telefonate e le lettere, le incursioni alla porta e sul posto di lavoro. Poi gli insulti e le minacce, estese ai familiari, alle amiche «colpevoli» di mettersi in mezzo.

Michael Douglas nel film Attrazione fatale

«Non potete farmi niente, nessuno può farmi niente - avrebbe replicato chi gli aveva ventilato possibili denunce per il suo comportamento - sono stato operato alla testa e sono invalido».

E la situazione progressivamente peggiora. Dagli insulti «in privato», l'ex innamorato passa alla diffamazione pubblica. Armato di spray, come ragazzino vandalo, nottetempo arriva davanti al caseggiato dove abita Paola, a Sturla, e, vergato il nome e cognome dell'ex fidanzata, perchè non vi sia possibilità d' nell'identificazione, aggiunge considerazioni personali sui gusti sessuali della donna, indicata a lettere maiuscole come lesbica.

Nel frattempo, dà da fare con l'auto di lei: la riga con un chiodo, la riduce tutta avvallamenti e bitorzoli. Come tocco finale, riempe di escrementi la cassetta delle lettere. E tutto per sette .

Pierucci

Una rapina in via Quarto banditi da un

Rapina all'ufficio postale di via Quarto 23 rosso, ieri pomeriggio alle 16, con i malviventi che si sono materializzati dal nulla. In precedenza, infatti, stata scavata la parete perimetrale dei locali, che si affaccia su un'intercapedine divisoria tra due caseggiati. Lavorando indisturbati, fuori vista, i rapinatori erano arrivati sino alla sottile intonacatura a perlinato dell'ufficio postale, lasciandola integra. Improvvisamente, ieri pomeriggio, un bandito armato di pistola ha frantumato l'ultima barriera piombando tra i dipendenti che, attoniti, sono stati costretti prima ad aprire la porta secondaria, facendo entrare così un complice, e poi a chiudersi nel bagno. I rapinatori, per tutto il tempo a volto coperto, hanno portato via diverse centinaia di milioni. Gli impiegati si sono poi liberati, azionando il segnale d'allarme e chiamando la polizia. **[a. p.]**

CONCORSI

Errore del Gratta e Vinci la causa solo nel 2001

In causa con il ministero delle Finanze dal 1996, per un errore di stampa su una schedina del «Gratta e vinci» da 30 milioni di lire, un dipendente dell'Amt si è visto oggi rinviare la causa civile fino al maggio del 2001. «Sono disperato - ha dichiarato Claudio Giuliano - non so più che fare, quei soldi mi servono. Sono arrabbiato che potrei anche fare una pazzia». L'operaio aveva giocato una schedina comperata al bar di un autogrill che aveva un evidente errore di stampa: sotto al numero stampato in cifre, c'era scritto per esteso .

Allarme bomba in banca sede evacuata inutilmente

Allarme bomba ieri mattina a mezzogiorno in banca: una telefonata arrivata al San Paolo via Fieschi annunciava l'esplosione di un ordigno entro le 13,30. La stessa persona, una donna, ha chiamato anche il 113, con lo stesso messaggio. La sede della banca è stata evacuata, ma non è stata trovata traccia della bomba. **[a. p.]**

Il Consiglio approva progetti per i torrenti

Il consiglio provinciale ha approvato ieri progetti di interventi per sistemare gli alvei di alcuni torrenti pe run importo di nove miliardi e mezzo di lire. I torrenti in questione sono: Leira, Acquasanta, Caresolo, Gorsexio. **[a. p.]**

Patty Pravo non sta bene, salta il concerto del 10 dicembre

La prima è a rischio

Sciopero per Tristano e Isotta?

GENOVA. Si apre domani sera la stagione lirica del Carlo Felice con «Tristano [redacted] Isotta». E si apre con l'opera wagneriana l'era della nuova Fondazione che [redacted] lascia alle spalle la breve ma [redacted]rammatica storia degli Enti lirici, nata nel 1967 dalla famosa legge 800.

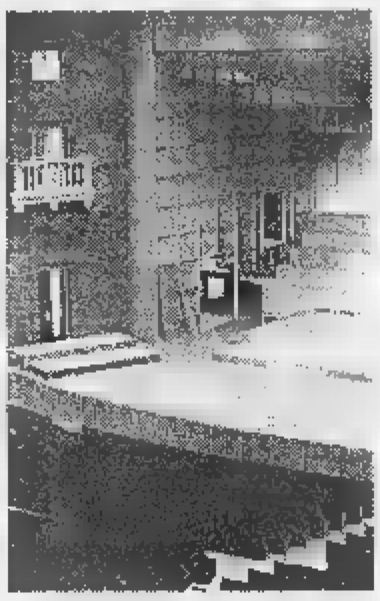
Una fase di transizione ancora agli inizi ed estremamente difficile. In Teatro si respira un'atmosfera di grande preoccupazione che potrebbe anche degenerare in un acceso dibattito sindacale sul futuro della nuova entità.

Nei giorni scorsi la Cgil ha preso posizione contro la gestione, minacciando, anche [redacted] tempi brevi, forme di astensio[redacted] dal lavoro.

La [redacted] della Cgil ha di fatto creato una spaccatura nel fronte sindacale. Quattro sigle si sono infatti dissociate, ritenendo rischiosa in questo momento una eventuale rottura con la Sovrintendenza.

Alla base delle polemiche e del dibattito, una serie di incontri fra rappresentanti dei lavoratori e direzione per ridisegnare il Teatro alla luce delle nuove regole. C'è allo studio un progetto di revisione del personale che prevede una «rilettura» di alcuni incarichi e in alcuni [redacted] un possibile ridimensionamento. In particolare, il problema riguarda l'orchestra che in tempi non immediati dovrebbe (nei disegni della direzione) scendere di qualche unità.

E' questa, probabilmente, una delle cause della discussione e della presa di posizione della Cgil.


Al Carlo Felice attesa per l'ouverture

Va ricordato che nel gennaio del '97 l'organico del Carlo Felice, fermo da tempo a 224 unità, fu finalmente aumentato a 326 dipendenti, dopo un lungo iter burocratico e molteplici pressioni sul Ministero.

La revisione degli organici, del resto, non è [redacted] problema genovese, ma investe tutti i Teatri che, trasformati in Fondazioni, debbono fare i conti con la nuova realtà e con le difficoltà innegabili relative alla ricerca di nuovi finanziamenti.

Il sovrintendente Nicola Costa e [redacted] nuovo Consiglio d'amministrazione stanno attivamente lavorando per cercare risorse private come prevede la legge. Costa ha annunciato una conferenza stampa per il 9 dicembre prossimo proprio con l'obbiettivo di illustrare la situazione della Fondazione.

Per quanto riguarda l'attività del Teatro, va segnalato che, a causa di una improvvisa malattia di Patty Pravo, il suo concerto fissato per il 10 dicembre sarà rinviato al 4 marzo. Il recital era [redacted] scopo benefi[redacted].

Roberto Iovino

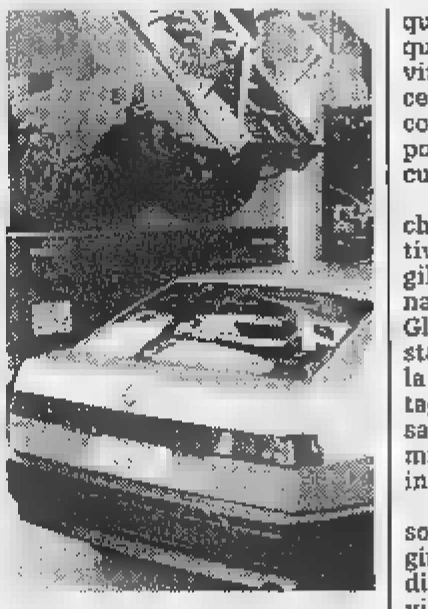
Un corso dei Vigili del fuoco per gli extracomunitari

Tra i vicoli molti pericoli ma si possono evitare

GENOVA. Gli antichi palazzi del centro storico possono rivelarsi vere trappole mortali. E siccome la maggior parte degli edifici in peggiori condizioni [redacted] abitati da extracomunitari, ecco che i Vigili del fuoco [redacted] lanciano il progetto di un corso per insegnare appunto agli stranieri il comportamento giusto per situazioni di pericolo. L'annuncio dei «corsi di sicurezza», da realizzare in collaborazione con i consigli di circoscrizione, è stato dato ieri dal comandante Giorgio Chimenti, in occasione della presentazione delle celebrazioni di Santa Barbara, il patrono dei vigili del fuoco che si festeggia il 4.

«Il Comune sta già realizzando, poco per volta, quegli accorgimenti tecnici che abbiamo suggerito per migliorare la sicurezza nei vecchi edifici della cittàantica - ha spiegato Chimenti -. Occorre, però, che anche gli abitanti [redacted] sensibilizzati sull'argomento e si comportino di conseguenza».

«Sono in particolare gli extracomunitari - ha detto il comandante dei Vigili del fuoco - che vivono in stabili [redacted] impianti [redacted] riscaldamento ed elettrici vecchi o, addirittura, in edifici pericolanti. Ci sembra giusto spiegare come pos[redacted]no tutelare la loro incolumità e come possono evitare incidenti domestici».


Numerosi gli interventi dei pompieri

Corsi di questo genere sono già stati realizzati nelle scuole, e costituiranno la falsariga delle «lezioni» per gli extracomunitari. Il problema sarà quello della lingua, oltre che quello di convincere gli «allievi» a frequentarlo. Chi si riduce a vivere in un edificio pericolante, infatti, [redacted] solito non si pone eccessivi problemi di sicurezza.

L'incontro di ieri è stata anche l'occasione per un consuntivo dell'attività svolta dai Vigili del fuoco dal primo gennaio al 26 novembre scorso. Gli interventi di soccorso sono stati 14 mila [redacted] 337 (di cui [redacted] mila e 820 si riferiscono a salvataggi di persone, recuperi di salme, fughe di gas, mentre 2 mila e 40 riguardano incendi e interventi di altro tipo).

Anche ieri i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per arginare incendi boschivi: uno, di minor entità, nella zona di via Sardorella, l'altro, più esteso, tanto che ha richiesto l'invio [redacted] due squadre, nella zona di Sant'Ilario e Nervi, soprastante l'autostrada Genova-Sestri Levante.

Tra i progetti per l'anno prssimo, un nuovo distaccamento a calata Gadda, il completamento della sede di Busalla, una nuova sede [redacted] Rapallo. E arriverà al Colombo il veicolo antincendio per aeroporti «Dragon X6». [a. p.]

Dalla polizia

Catturato il maestro degli scippi

GENOVA. Lo chiamavano la Primula rossa, ma i poliziotti della squadra investigativa del commissariato di Sestri Ponente gliel'avevano giurata e venerdì scorso l'hanno denunciato per furto aggravato e lesioni personali. Lui, Roberto, [redacted] anni, incensurato, idraulico, nega tutto, ma aveva con sè il denaro e le schede telefoniche appena rubate a [redacted] giovane donna, scippata in via Chiaravagna. Una delle schede lo ha tradito: era stata acquistata fuori Genova, ma lui non lo sapeva.

Secondo i poliziotti, Roberto sarebbe l'autore di una decina di scippi messi a segno tra via Chiaravagna, via Sant'Alberto e via Sestri, nel giugno 97. Sempre uguale la tecnica: un motociclista c[redacted] caschetto bianco spagnolo e sciarpa a coprire il viso, Enduro rubata, strappava la borsetta con un'impennata della moto e fuggiva grazie a un percorso di sensi unici che impediva i blocchi della polizia. Gli investigatori lo [redacted] individuato, ma non erano riusciti a coglierlo in flagrante. Fino a venerdì, quando, dopo uno scippo, l'assistente Antonio Verduci è andato ad aspettare Roberto sotto [redacted].

[a.p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, c.so B. Ayres [redacted]; *Europa*, c.so Europa [redacted]; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Reali*, via Interiano 3; *Burlando*, via Granello 3; *Casana*, [redacted] Casana 22; *Calosi*, via P. della Cella 7A; *Del Lido*, [redacted] Guerazzi [redacted]

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Orientale*, via Torti 129. [redacted] 9,30-13 e 15-19,30: *Manca*, via Fareggiano 103.

[redacted] **Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20:** *Caprera*, via Caprera 96; *Madonna*, largo Bassanite 1. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *Sapelo*, [redacted] Sapelo 47.

[redacted] **Bisagno orario 8,30-21,30:** *Comunale*, via Gherzi 44.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Mauro*, via Fillak [redacted]; *Gioberti*, via Gioberti 63; *Cantore*, via Cantore [redacted]

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Moderna*, via Cornigliano [redacted]; *Garbarino*, via Sestri 126.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *S. Francesco*, via Custo [redacted] **Orario 8,30-12,30 e 15,30-20:** *Sartori*, piazza Pontedecimo 3; *Certosa*, via Jori 74.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Palmaro*, via Prà 167 **Orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Multedo*, via Multedo 107.

SORI
Sori, via Caroli 18, telefono 700 632.
RECCO
Falqui, [redacted] Roma 8, telefono 0185-74 155.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica [redacted], telefono 0185-771.069.
SANTA MARGHERITA
Internazionale, piazza Mazzini 2, telefono 0185-287.189.
RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. 0185-61.948.
ZOAGLI
Valiera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Bellagamba, via M. della Liberazione 1, [redacted]. 0185-309.933.
[redacted] **LEVANTE**
Ligure, via Nazionale 131, [redacted]. 0185-41.100
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 551.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** [redacted]. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** [redacted]. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: [redacted] 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): t. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** [redacted]. 74.102; **S. Margherita:** [redacted] 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** t. 32.91; **Cogoleto:** t. 918.3456.

[redacted]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pe[redacted] (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. [redacted], Cicagna e Varese Lig.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.

FERROVIE

F.S. Informa [redacted] 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.359; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 5966l; **Recco:** tel. [redacted]; **Camogli:** tel. 771.143; **Por[redacted]o:** tel. [redacted]; **S. Margherita Ligure:** tel. 288.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.046, 55.868, 55.969, 50.517, 50.547; **Zoagli:** [redacted]. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

AUTOLINEE

[redacted] **Genova:** tel. 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** [redacted]. 313.851; **Sestri L.:** tel. 41.384, 480.855, 47.[redacted]; **Rapallo:** tel. 54.509, 51.306, 54.508.

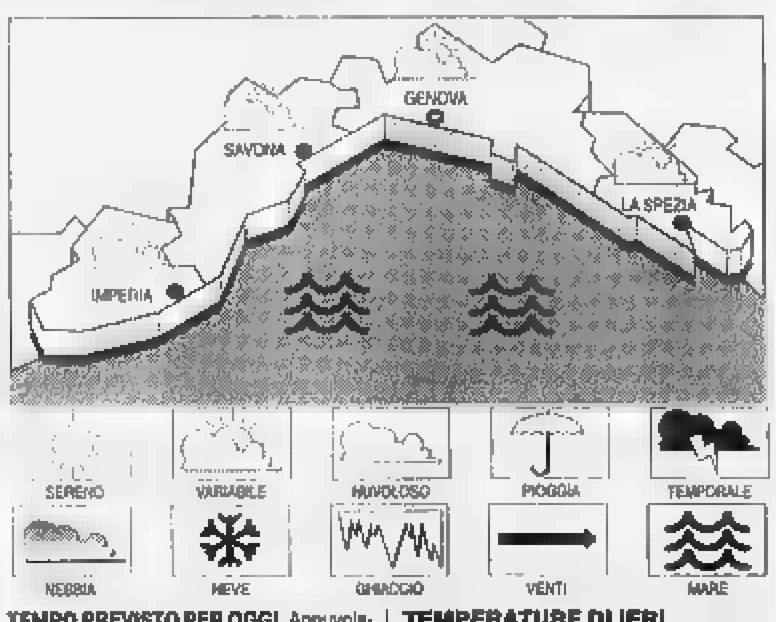
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **Santa Margherita:** tel. [redacted]

CORPO [redacted]

Genova: [redacted]. 566.831, 580.429, 586.553; **Casarza Ligure:** tel. 467.141; **Bo[redacted]nasca:** [redacted]. 340.016; **Cicagna:** tel. 92.035; **Rezzoaglio:** tel. 97.043; [redacted] **Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato-forte, mare [redacted]-molto mosso, tempera[redacted] stazionaria. **Tempo previsto per [redacted]mani.** Cielo [redacted] nuvoloso con attenua[redacted] della forza [redacted] vento, vento moderato con residui rinforzi, mare mosso, temperatura stazionaria. **[redacted] DI IERI.** Temp. mare 14 °C; umidità rel. 45%; pioggia 0 mm; vento Nord-Est Nord Est; velocità 15-25 km/h con punte di 35 al largo; cielo: nuvoloso; mare mosso-molto mosso; p. bar. 1018 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

[redacted]	max 10	min 8
Savona	max 10	min 8
Imperia	max 13	min 9

UN [redacted] FA [redacted]
Max: 16; min: 10; temp. mare [redacted] °C

Il [redacted] sorge [redacted] 7,42 [redacted] 16,51 La Luna cala alle 5,47 e leva alle 16,26 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Salvate il soldato Ryan**, regia [redacted]. Spielberg, con T. Hanks, [redacted]. Damon. Or.: 15; 18,15; 21,30.

AMERICA - Sala B. [redacted]. 010-595.91.46. **Il negoziatore**, regia G. Gray, con S. L. Jackson, K. Spacey. [redacted]: 16; 19; 22.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. **L'esatto contrario del sesso**, regia D. [redacted], con C. Ricci, M. Donovan. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] **2.** [redacted]. 010-247.35.49. **La leggenda del pianista sull'Oceano**, [redacted] regia G. Tornatore, con T. Roth, F. T. Vince. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

[redacted] **in diretta**, regia B. De Palma, con N. Cage, G. Sinise. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **PORTO ANTICO - Sala 1.** [redacted]. 010-254.18.20. **Omicidio in diretta**, regia B. De Palma, con N. Cage, G. Sinise. Or.: 14,45, 16,45, 18,45, 20,45; 22,45; 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. [redacted]. 010-254.18.20. **Tutti pazzi per Mary.** [redacted]: 15; 17,30, 20; 22,30; 0,50 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO [redacted] **-** [redacted] **.** Tel. 010-254.18.20. **Il** [redacted] **dell'opera.** [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

[redacted] **PORTO** [redacted] **-** [redacted] **4.** Tel. 010-254.18.20. **Mortal kombat** [redacted] **struzione totale.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45 (solo sabato).

[redacted] **PORTO ANTICO - Sala 5.** Tel. 010-254.18.20. [redacted] **guardare il cielo.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; [redacted] (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **Al di là dei sogni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - [redacted] **7.** [redacted]. 010-254.18.20. **Il negoziatore**, [redacted] G. Gray, con S. L. Jackson, K. Spacey. Or.: 16,15; 19,15; 22,15; 0,50 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO [redacted] **- Sala Maestrale.** [redacted]. 010-275.89.30. **Out** [redacted] **sight.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Grecale. [redacted]. 010-275.89.30. [redacted] **il** [redacted] **Ryan**, regia S. Spielberg, con T. Hanks, M. [redacted]. [redacted]: 14,45; 18,15; 21,45.

[redacted] **1.** Tel. 010-585.419. **Il silenzio.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. [redacted], regia R. Singer, con I. McKellen, B. Renfro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]. Tel. 010-377.95.35. **Radiofreccia.** Or.: 20,305; 22,40. Sab.-dom.-merc. 15,30; 17,40; 20,30; 22,40.

[redacted]. Tel. 010-561.691. **Mortal kombat distruzione totale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[redacted]. Tel. 010-362.82.98. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

OLIMPIA. [redacted]. 010-581.415. [redacted] **guardare il cielo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849. [redacted] **gatto bianco**, regia E. Kusturica, con B. Severdzam, R. Ajdini. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **D'ESSAI.** Tel. 010-314.141. [redacted] **di là dei sogni**, regia V. Ward, con R. Williams. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[redacted]**SALE - PALAZZO DELL**[redacted] **LO - Sala 1.** [redacted]. 010-582.461. [redacted] **pazzi per Mary**, [redacted] B. e P. Farrelly, con C. Diaz, M. Dillon. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30.

UNIV[redacted] **- PALAZZO DELLO SPETTA**[redacted] **LO - Sala 2. Out of sight.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [redacted] **3. Matrimoni**, regia C. Comencini, con [redacted]. Abatantuono, S. Sandrelli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 010-562.137. [redacted] **dell'op**[redacted] regia [redacted]. Argento, con J. Sands, A. Argento.

LUCI ROSSE. ABC [redacted]. 010-413.836; **ALCIO-** [redacted] tel. 010-614.965; **CENTRALE 1** [redacted] **2** telefono 010-580.380; [redacted] 010-281.566; [redacted] telefono 010-299.967.

AMICI [redacted] **CINEMA. In ba**[redacted] **a vela contromano.** Or.: 20,30; 22,30.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-570.23.46. OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. OGGI RIPO[redacted].

[redacted]. Tel. 010-505.936. **Cosmos**, regia M. J. Dallaire, con S. Joannette, A. Ba[redacted].

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. OGGI RIPOSO.

PEGLI
[redacted]. Tel. 010-698.12.00. OGGI [redacted].

CASELLA
[redacted] [redacted]. Tel. 010-967.71.30. OGGI RIPOSO.

NERVI
S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. [redacted] **Il** [redacted] **Ryan.** Or.: 21; sab.-dom. 15,30; 18,30; 21,30.

VOLTRI
AMBROSIANO. [redacted] **il** [redacted] **Ryan.**

S. MARGHERITA
CENTRALE. Tel. 0185-286.033. RIPOSO.

RAPALLO
RIPOSO.

[redacted] Tel. 0185-507.81. RIPOSO.

CHIAVARI
CANTERO. Omicidio in diretta, regia [redacted]. De Palma con N. Cage, G. Sinise. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. RIPOSO.

SESTRI LEVANTE
[redacted]. Tel. 0185-41.505. RIPOSO.

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE. Tel. 010-589.329 / 010-591.697. OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro [redacted] **Corte.** Tel. 010.534.22.00. **La guerra**, di C. Goldo[redacted], regia L. Squarzina. Ore 20. Lire 43.000; 30.000. Pren. per «Non si sa come» di L. Pirandello con G. Lavia, L. Lattuada.

TEATRO STABILE - Sala Duse. OGGI RIPOSO. Pren. per **La dodicesima** [redacted] di W. Shakespeare. Adattamento per ragazzi, regia A. L. Messeri. Insegnanti e bambini [redacted] genitori e accompagnatori 12.000.

[redacted] **GENOVESE.** Tel. 010-839.3589. **La vita** [redacted] **canyon**, A. [redacted], [redacted]. Oppini, G. Battezzato, D. Parassole, C. Torta. Or.: 21, mar. mer. gio. L. 38-30-28-22.000, ven. sab. dom. L. 42-33-32-25.000.

TEATRO DELLA TOSSE. Sala Aldo Trionfo. RIPOSO. Aperte prenotazioni per **Ma** [redacted] **schifo quel** [redacted]**mbino.** Testo e regia T. Conte. In scena da martedì 8 dicembre [redacted]. Lire 20.000; giovani e soci 12.000.

[redacted] **TOSSE -** [redacted] **Dino Campana.** OGGI RIPOSO. Aperte prenotazioni per **Va dove ti porta il** [redacted]**ede**, microstorie raccontate con i piedi di e con L. [redacted].

[redacted] **DELLA TOSSE -** [redacted] RIPOSO.

TEATRO [redacted] **(Sampierdarena).** Tel. 010-412.135. Daniele Sepe e Art ensemble [redacted] Soccavo in **Totò sketches.** Or.: 21. L. 35.000; 30.000.

TEATRO GARAGE - Sala [redacted] Tel. (010) 510.731. OGGI RIPOSO.

SAVONA

SAVONA
ASTOR. Tel. 854.627. **Il** [redacted] **l'opera.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. [redacted] **soldato Ryan.** Ore 15.30; 18,4[redacted]; 22.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Omicidio in** [redacted]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [redacted].

ELDORADO. Al di là dei sogni. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]. Tel. 019-850.570. **Film** [redacted] **rosso.** Orario: 15; 22,30. [redacted] 10.000; 7000; 5000.

[redacted] Tel. 019-838.83.22. **I giardini dell'Eden.** Or.: 15,30; 20,30; [redacted]. Lire 8000; 7000; [redacted].

[redacted] OGGI RIPOSO.

ALASSIO
[redacted] Tel. 0182-640.263. **Omicidio** [redacted] **diretta.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; [redacted] 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. [redacted] **leggenda** [redacted] **pianista sull'oceano.** Or.: 19,30; 22,30 (nei fest. e prefes. spettacolo anche alle 16,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

LOANO
LOANESE. Tel. 019-669.961. **Radi**[redacted]. Ore 20,30; 22,30. Lire [redacted]; 6000.

VARAZZE
[redacted] **1.** Tel. 019-97.249. **Al di là dei sogni.** Ore 20,30; 22,35 (nei festivi e prefestivi [redacted]. anche alle 15,20; 17,30). Lire 12.000; [redacted].

[redacted] **2.** Tel. 97.249. **Tutti pazzi p**[redacted]. Ore 20,20; 22,35 (nei festivi e prefestivi spett. anche alle 15,20; 17,30). Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

IMPERIA
[redacted]**LE.** Tel. 0183-63.871. Cineforum: **Repulsion - I corti di Polansky.** Or.: 16,15; 21,15 per i soli soci cineforum.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Jolly blu, il film degli 883.** Or.: 20,45; ult. 22,30. L. 10.000; 7000.

DIANO MARINA
DIANESE. [redacted]. 0183-495.930. **X Files - Il film.** Or.: 20,20; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. Cineforum. **I piccoli maestri.** Or.: 20,30; 22,30.

SANREMO
ARISTON. Tel. 0184-506.050. **Il negoziatore.** Or. (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Al di là d**[redacted] **sogni.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. [redacted] 12.000; 8000.

[redacted] **ROOF - Sala 1.** Tel. 0184-506.060. [redacted] **opposite of** [redacted]. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire [redacted]; 8000.

[redacted] **ROOF - Sala 2.** Tel. 0184-506.060. **Out of sight.** Orari (indicativi): 15,30; [redacted] 22,30. Lire 12.000; [redacted].

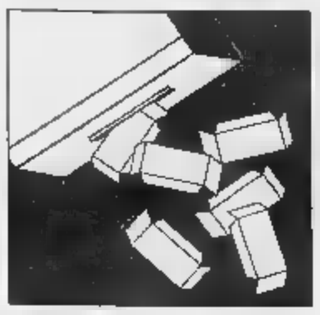
ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Il fantasma dell'Opera.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. [redacted] **Kombat 2 - Distruzione totale.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted] Tel. 0184-597.820. **Omicidio in** [redacted]. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [redacted].

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Salvate il** [redacted] **Ryan.** Or.: 16; 19; 22,15. Lire 12.000; [redacted].

ORFEO. Tel. 0184-562.333. [redacted] **vietato ai minori di** [redacted] **18.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.



Nel clamoroso risultato elettorale di Sestri Levante ha pesato anche la crescita dei popolari

Mario Chella prepara la nuova squadra

Conti e Penco: «Noi restiamo»

SESTRI LEVANTE. Dopo l'euforia da parte dei vincitori, il sindaco riconfermato Mario Chella e le liste che lo hanno sostenuto, e i primi momenti di amarezza degli sconfitti (termine che non accettano), si compone il mosaico del nuovo Consiglio comunale e si studiano le prime mosse da attuare già dalla prima riunione.

Il successo di Chella è stato chiaro e deciso come quello delle quattro liste dell'Ulivo in appoggio, ma a Sestri Levante si parla in particolare della clamorosa affermazione del Partito popolare che porta quattro consiglieri in maggioranza. L'opposizione dice che l'asse della maggioranza si è spostato da sinistra al centro puro, i Popolari appunto, e Chella non raccoglie.

C'è chi per spiegare il successo della lista ha parlato di «effetto Rivolini», il vicesindaco uscente del Ppi che ha avuto 221 preferenze. «Io parlerei piuttosto di effetto giovani - dice senza polemizzare Giorgio Sturla, segretario del Ppi. Abbiamo lavorato a lungo con i giovani per costruire una lista credibile e il nostro lavoro è stato premiato».

Il nuovo Consiglio comunale. Sindaco Mario Chella che è passato al primo turno con 6.896 preferenze, 53,65 per cento.

Maggioranza: «Progresso per Sestri» 7 consiglieri: Gerolamo Perego 333 voti, Luigi Stagnaro 250, Andrea Iavarello 216, Domenico Bruno Panteri 194, Paolo Valentino 154, Maria Vittoria Zonfrillo 126, Federico Conti 115. Paolo Valentino è assessore uscente, gli verrà riconfermato un incarico di giunta entrerà in Consiglio Gabriella Ferrando, voti.

«Partito popolare italiano: 4 consiglieri. Aldo Rivolini 221 voti, Gianluca Ceselli 155, Giorgio Grino 133, Giorgio Calabrò 110: Aldo Rivolini è il vicesindaco uscente e Mario Chella ha annunciato pubblicamente di riconfermargli l'incarico durante una trasmissione televisiva: entrerà al suo posto Luca Dini, 94 preferenze. Voci di corridoio danno due assessorati al Ppi, e l'ipotesi viene confermata entrerebbe in Consiglio anche Giorgio Sturla, 71 voti. Per i «Verdi» Claudio Sangaletti, 143 voti.

Le minoranze. Forza Italia-Ccd: Anna Maria Gandolfo, Fabio Broglia 615 voti, Renzo Muzio 86. Alleanza Nazionale: Giancarlo Stagnaro 153 voti. Unione democratici per Sestri. Massimo Bixio, Bruno Ferrari 89 voti. Rifondazione comunista: Giacomo Conti. Lega Nord: Renato Penco.

I seggi. Quando i risultati sono stati resi pubblici cominciate a circolare alcune voci su ipotizzate rinunce da parte di neo eletti, prontamente smentite dagli interessati. La prima indiscrezione dava per scontato la rinuncia del candidato sindaco di Rifondazione, Giacomo Conti. Si diceva che dopo la scissione del partito, Conti avrebbe preferito rinunciare ad entrare in Consiglio. Lo stesso Conti ha smentito pubblicamente sottolineando la stupidità della falsa notizia. Quasi identico il discorso per Renato Penco, il candidato a sindaco per la Lega Nord che, si diceva, «rinuncia perchè è di Genova e non gli interessa venire a fare il consigliere a Sestri Levante». Penco ha voluto neppure smentire la alla quale non aveva dato peso.

Dibattito. In un confronto gli altri candidati, subito l'esito delle urne, Penco ha invece preannunciato il impegno. A «bocce ferme» salta fuori nuovamente l'ex sindaco leghista Giovanni Traversaro, che non si è ricandidato nella lista del Udr della quale era capolista nel Consiglio comunale uscente: Traversaro ha detto pubblicamente «Viva Chella» e preannunciando un filo diretto con l'amministrazione. Se lo fa per contestare i suoi antichi compagni di cordata (Udr), da questi ha ricevuto risposte.

Giuliano Vignolo

Il sindaco Mario Chella rilascia le prime interviste dopo il clamoroso successo elettorale

Da sinistra il sindaco Mario Chella i consiglieri Germano Perego, 333 voti, e Luigi Stagnaro, 250, della «Progresso per Sestri Levante»

Altri consiglieri di maggioranza. Da sinistra Andrea Lavarello, 216 voti, Domenico Panteri, 194 e Paolo Valentino, 154 voti, assessore uscente

Da sinistra i confermati Maria Vittoria Zonfrillo, 126 voti e Federico Conti, 115 preferenze, e il vicesindaco Uscente, Aldo Rivolini, 221 preferenze

Gianluca Ceselli, 155 voti, Giorgio Grino, 133 voti, uscente e Giorgio Calabrò, 110 voti, tutti e tre rappresentati partito popolare

Il consigliere dei Verdi Claudio Sangaletti, 143 voti, Anna Maria Gandolfo (Polo), Fabio Broglia, 615 preferenze, il consigliere comunale più votato

Renzo Muzio (Forza Italia-Ccd), 86 voti, Giancarlo Stagnaro (An), 153 e Massimo Bixio, candidato sindaco dell'Unione democratici per Sestri

Bruno Ferrari, Unione democratici per Sestri, 89 voti, Giacomo Conti (Rifondazione), candidato sindaco e Renato Penco (Lega) candidato sindaco.

L'INTERVISTA

I PROGETTI DOPO IL TRIONFO

Giuseppe Maggioni, 34 anni, avvocato nello studio di Camillo Ciurlo

Il più giovane sindaco di Camogli «Puntiamo su cose concrete»

CAMOGLI. E' il più giovane sindaco della storia di Camogli è figlio d'arte. Giuseppe Maggioni, «Pippo» per gli amici, è nato nel marzo di 34 anni fa e ha seguito le orme del padre Romano, che fu consigliere comunale a Camogli e assessore provinciale per i socialdemocratici.

Anche il neosindaco ha iniziato a far politica nel psdi, che lo elesse nel parlamentino locale nel '92. La giunta quella guidata da Vincenzo «Freddy» Iavarone, che volle Maggioni suo assessore, con deleghe al turismo, cultura, sport e viabilità. Poi Maggioni lo lasciò, assieme ad altri.

Iavarone cadde nel '94, la nuova tornata elettorale vide «Pippo» presentarsi nelle file di una lista civica di centrosinistra, intitolata ai «mille velieri bianchi», una definizione che regala forse l'immagine più bella della Camogli della tradizione e potenza marittima. La lista candidava a sindaco l'illustratore Gualtiero Schiaffino detto «Skiaffi», oggi in Provincia. Ma vinse il centrodestra del sindaco uscente Giuseppe Passalacqua. Maggioni si risistemò nell'assemblea, all'opposizione.

E arriviamo così alle elezioni '98. Maggioni, che nel frattempo aveva aderito all'Ulivo, è giunto all'appuntamento candidato sindaco del centrosinistra. Come è finita è noto. Ha vinto, con 1164 voti. C'è chi dice che più che merito del centrosinistra, è stato demerito del centrodestra, che si è diviso in due liste contrapposte nate dalle «rugginì» tra Passalacqua e il suo vice Agostino Bozzo. A sentirlo dire, Maggioni accenna un sorriso. «Non sono d'accordo. Se il centrodestra non fosse diviso, anche il centrosinistra avrebbe cercato coalizioni più ampies.

Già, allora perchè Maggioni ha vinto? «Perchè abbiamo presentato persone qualificate e competenti, e ciò ha avuto riscontro anche nel numero preferenze espresse dagli elettori. E perchè abbiamo fatto una campagna elettorale basata su proposte concrete per risolvere i problemi di Camogli, lasciando perdere le polemiche», spiega il neosindaco, parlando al plurale.

Ma sul personale, al limite della violazione della privacy, tocca comunque scendere. Che dire? «Pippo» Maggioni abita a Camogli, single. Ha frequentato la Scuola germanica, si è laureato in Giurisprudenza, è avvocato penalista col maestro Camillo Ciurlo. Gode della fama di persona perbene, che non è poco.

Indosserà la fascia tricolore, giurando tra pochi giorni davanti al consiglio comunale, con l'impegno di rispettare il programma premiato dalle urne. Due i caposaldi: il rilancio turistico di Camogli e il miglioramento dei servizi. E una attenzione in più per i giovani, che data l'età ha il dovere di rappresentare. «In giunta non mancheranno i giovani», promette. «Cercherò di coniugare la voglia di fare all'esperienza dei più anziani».

Domanda: come farà a coniugare la carriera forense, in pieno corso, con l'impegno amministrativo? «Ritengo siano compatibili. Avrò con me che sapranno supportarmi al meglio». Come dire: una promessa, una speranza e un ...icio.

Un augurio soprattutto per Camogli, uno degli angoli più belli della Liguria che ha saputo mantenere il fascino di un antico borgo marinaro, ma che ora, e s'intende nuovo secolo, perse le rimesse dei tanti naviganti (era una delle principali risorse, prima della crisi degli imbarchi), deve trovare il modo non restare soltanto una bella cartolina colorata.

I prodomi del rilancio - turistico sì, ma anche culturale, sociale ed economico - mancano. Li ha visti anche il neosindaco i segnali. A partire dai bar, pub, locali notturni, librerie che hanno aperto i battenti nel borgo in questi ultimi tempi. Significano investimenti, significa ravvivare e ripopolare - come è già stato - Camogli. Saprà il neosindaco difendere ed incoraggiare questa volontà?

Saprà Maggioni offrire più ragioni per scegliere Camogli (partendo da lontano, come dai Comuni vicini), anche per trascorrervi solo (e ritornare)? Oppure, e questo vale per chi abita nel borgo, per non andare altrove? Saprà, parlando di giovani, offrire loro un'alternativa al «murettos in passeggiata? Accontentando, di conseguenza, i loro genitori?

E saprà, parlando di migliorare i servizi, fare, invece che promettere? Parcheggi, l'area Pisoni, l'ex mercato coperto, il Teatro Sociale, il Cinema che fu, nuove sedi per le scuole, piscina, San Fruttuoso, il porticciolo, San Rocco. Le aspettative tante. Anche perchè il borgo merita. Sappia Maggioni, è l'augurio, farsi ricordare solo per essere stato il sindaco più giovane della storia Camogli.

Fabio Pozzo

Il neo sindaco di Camogli Giuseppe Maggioni professione avvocato studio a Genova

Ha destato commozione la scomparsa della figlia dell'ex sindaco Gatti

La tragica morte di «Luisella»

Chiavari, non ancora fissata la data dei funerali

CHIAVARI. Non ancora stata fissata la data dei funerali di Luisa Gatti, l'insegnante 57 anni in pensione, che lunedì è morta cadendo sui binari della Rapallo. Il suo corpo, ricomposto nell'obitorio S. Pietro di Novella, dovrà essere ad autoptico. A Chiavari la notizia della tragica fine di «Luisella», così la chiamavano i conoscenti, ha destato commozione in ogni ambiente.

Luisa Gatti insegnato per anni al liceo Marconi, quindi la ricordano migliaia di suoi allievi: commozione anche per il dolore dell'ammiraglio Luigi Gatti, padre Luisella, personaggio storico chiavarese. Luisella era l'unica figlia dell'ammiraglio che è stato uno dei sindaci storici della cittadina.

Sulla dinamica dell'incidente alla stazione Rapallo ne novità di rilievo. Luisa Gatti stava aspettando l'arrivo del da Savona per Chiavari, sul terzo binario. Quando il convoglio era a circa dieci metri l'insegnante si è mossa verso il limite del marciapiedi, superando stento un nutrito gruppo di studenti vocianti che erano al limite della linea gialla che segna l'invalicabile confine di sicurezza. Ha camminato per alcuni metri nello spazio circa 80 centimetri tra la riga gialla e il bordo del marciapiedi: forse ha urtato uno dei cento zainetti dei ragazzi, ha p... l'equilibrio ed è caduta sulle rotaie.

La professoressa Gatti non è finita sotto le ruote che sono fermate solo a contatto con il corpo. Probabilmente la morte stata causata dalla violenza cui la pensionata ha battuto la testa sulle pietre della massicciata probabilmente anche contro vagone. Ieri nello stesso punto dove è avvenuto l'incidente mortale i passeggeri sono stati costretti per alcune ore a passare oltre la linea gialla a un'impalcatura su cui lavoravano operai per la sistemazione dell'impianto elettrico della pensilina. **[g. vi.]**

L'ammiraglio Luigi Gatti

Meno 8 sul Maggiorasca

La neve copre i monti alle spalle della Riviera

CHIAVARI. I monti attorno a Chiavari sono completamente imbiancati dalla . In particolare sono bianchi i monti Penna, Bue e Maggiorasca, dove la neve ha superato i 15 centimetri, ma anche lungo i tornanti della Forcella ci sono dove la si è fermata e resiste.

Al Passo di Centocroci, in Val di Vara, e sul Gottero ci sono in alcuni punti oltre 20 centimetri di manto nevoso. Le temperature in queste zone sono scese abbondantemente sotto lo zero, dai 5 agli otto in media. Neve anche al Passo del Bracco, dove la circolazione si svolge regolarmente e a S. Stefano d... le difficoltà al traffico delle auto da lastroni di ghiaccio che si formano nelle curve esposte a Nord. La temperatura più bassa in assoluto nel Levante è quella di meno gradi sul monte Maggiorasca alle spalle di Borzonasca. **[g. vi.]**

DALLA RIVIERA

Chiesto un incontro per i carichi di lavoro

I sindacati della Rsu del cantiere navale hanno chiesto un incontro con la direzione generale della Divisione militare. Hanno chiesto di conoscere il carico di lavoro dello stabilimento meccanico. I lavoratori, preoccupati per il perdurare della crisi del settore, chiedono che l'incontro avvenga a breve scadenza.

Partiti i lavori per sistemare la strada

Sono iniziati ieri lavori per la sistemazione della strada comunale Corsiglia-Feia. Squadre e mezzi della Provincia lavorano, per conto del Comune di Neirone, per risagomare il piano viabile della strada. I lavori si concluderanno tra due settimane.

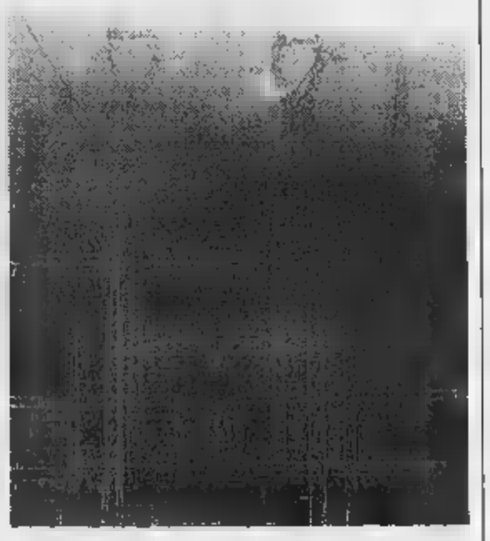
Nuovo tribunale, approvato progetto preliminare

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il progetto preliminare per il nuovo palazzo del tribunale. L'edificio sorgerà nell'area della Tirrenia Gas, oggi Italgas, a fianco delle carceri e a pochi metri dal palazzo della polizia. Ora deve essere perfezionato l'accordo l'Italgas alla quale verrà di costruire due edifici.

Santuario di Montallegro, chiesta una bretella

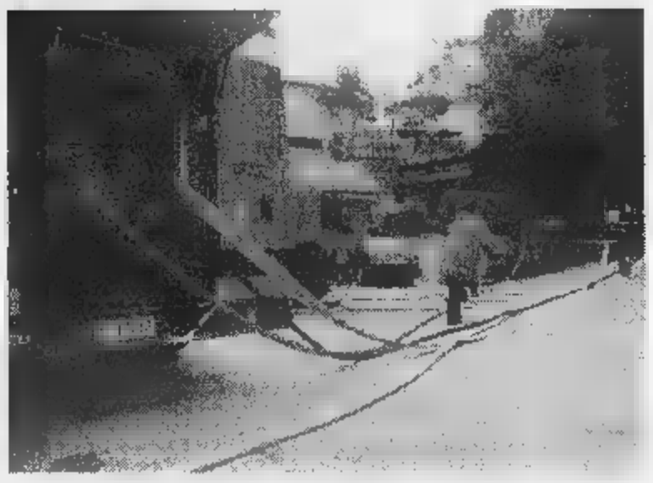
I consiglieri provinciali Aldo Piccardo e Giovanni Arata, di Forza Italia, chiedono una bretella stradale sulla strada per il santuario di Montallegro. Il tracciato proposto, tra la provinciale che arriva da Coreglia e la stessa provinciale che sale da Rapallo, è circa 400 metri, pianeggiante. Farebbe risparmiare la Provincia sulla manutenzione. **[g. vi.]**

Solo ieri pomeriggio i roghi sono stati domati da pompieri, Forestale e volontari



Fiamme nella notte sulle alture savonesi. Sono stati distrutti secondo le prime stime, oltre 50 ettari di bosco. Nel fotoservizio di **Gianni Chiaramonti** e **Fabio Frosio** le immagini degli interventi dei Vigili del fuoco e della Forestale

«Il muro di fuoco era ormai vicino alle nostre case Salvi per miracolo»



La città per ore avvolta dal fumo

Una lunga notte per combattere le fiamme

SAVONA. Pennacchi ■ fumo si levano dalle colline ■ via Nazionale Piemonte, corso Ricci, Madonna degli Angeli. E tutto intorno arbusti, pini, alberi ridotti a scheletri anneriti. Un paesaggio irreale: ■■■ ■■■ ha lasciato ■ violento incendio divampato per quasi 15 ore sulle alture di Savona. Le fiamme, alimentate da un violentissimo vento ■ tramontana che ha impedito l'intervento dei Canadair, hanno divorato una cinquantina di ettari di pineta ■ macchia mediterranea. Un bilancio pesante, ■■ che avrebbe potuto essere ancora più drammatico, se non fosse stato per l'impegno delle squadre antincendio. Una task-force di vigili del fuoco, guardie forestali, volontari che hanno lavorato fino a ieri pomeriggio per contrastare il fronte di fuoco che è arrivato a minacciare i tralicci dell'alta tensione, ■■■ e cascine, il campo nomadi della Fontanassa, il poligono del Tiro a segno.

Sembrava tutto finito ieri mattina all'alba. Dopo una notte segnata dal fuoco ■ da raffiche di vento che erano arrivate a raggiungere gli ottanta chilometri orari, le squadre antincendio avevano avuto ragione ■■■■ di quasi tutti i focolai. E invece, poco dopo le 8, l'incendio ha ripreso in tutta la ■■■ intensità, provocando nuove situazioni di pericolo, in particolare sulle colline di corso Ricci (alle spalle della sottostazione dell'Enel) e di Madonna degli Angeli.

Una baracca dove erano custoditi attrezzi agricoli è andata completamente distrutta. Racconta il proprietario, Carlo Ro■■■■: «Stavo ancora dormendo. E' stato mio nipote, che abita al pi■■ di sotto, a chiamarmi. "C'è il fuoco, c'è il fuoco" ha gridato. Sono uscito e ho visto che la baracca era avvolta dalle fiamme. Ho subito cercato di spegnere l'incendio, poi sono arrivati i vigili del fuoco che han■■ completato l'intervento». Prosegue Carlo Romano: «E' andata bene. Sì, è andata davvero bene. Le fiamme stavano per raggiungere la casa, che ha riportato soltanto qualche lieve danno alla facciata».

Il fumo ha raggiunto ■ viadotto autostradale e per precauzione, la carreggiata in direzione Genova, è stata chiusa qualche minuto. Un contadino ha rischiato di rimanere intrappolato nell'incendio. Lo ha salvato un vigile urbano del nucleo ambiente: «L'ho visto in difficoltà - racconta l'agente municipale - perchè era circondato dalle fiamme. Sono accorso in suo aiuto e l'ho tirato fuori da una situazione che stava diventando pericolosa». Momenti ■ apprensione anche al campo nomadi della Fontanassa: «Il rogo - dicono - non è arrivato fortunatamente vicino alle roulotte. Ma quello che è successo durante la notte deve fare riflettere. Se le fiamme si avvicinassero mai al nostro campo, succederebbe ■■ disastro».

Nella tarda mattinata l'incendio è stato definitivamente domato. Vigili del fuoco e forestali non hanno, però, lasciato le proprie postazioni: fino al tardo pomeriggio hanno continuato ■ pattugliare la collina di Madonna degli Angeli.

Claudio Vimercati

A sinistra la centrale Enel di corso Ricci sfiorata dal rogo Sotto ■ baracca distrutta dalle fiamme. A fianco i vigili del fuoco durante l'intervento

LE INDAGINI

Torna l'allarme piromani

Un incendio doloso. E' l'ipotesi ritenuta al ■■■■ più probabile da vigili del fuoco ■ guardie forestali che, spento il rogo, sono ■■ al lavoro per accertare le cau■■. Un compito non facile perchè le testimonianze finora raccolte, stando alle prime indiscrezioni, non sarebbero tutte concordanti. Non è ancora chiaro, ad esempio, se l'incendio sia divampato in più punti oppure si sia sviluppato in una ■■■ soltanto, per poi estendersi sotto le forti raffiche di vento. Torna dunque l'allarme piromani anche se vigili ■■ fuoco e forestali invitano alla cautela. «Quel che è certo - dicono al Comando provinciale della Forestale - è che il tipo di incendio, cosidetto di chioma, era ad alta intensità ■ velocità di avanzamento». E tutto ■ stato reso difficile dalle forti raffiche di vento che soffiava da nord verso ovest: dalle colline di ■■ Nazionale Piemonte, il rogo si ■ esteso a quelle di ■■■ Ricci e poi Madonna degli Angeli. [c. v.]

Savona, parla il sindacato degli agenti di custodia

«Il carcere di S. Agostino? E' una vergogna nazionale»

SAVONA. «Il carcere ■ Sant'Agostino? Una vergogna nazionale». Il segretario regionale del Sappe, il sindacato di maggioranza degli agenti di polizia penitenziaria, Roberto Martinelli, ■■■ usa mezze misure. Spiega: ■ consiglieri regionali hanno visitato nei giorni scorsi le strutture savonesi, così come una lunga serie di parlamentari. Ebbene, abbiamo sentito analisi preoccupate, tante belle parole. Non vorremmo, appunto, che restassero tali».

Prosegue Martinelli: «E' vero: ci sono celle senza finestre, e i detenuti ■■■ costretti a vivere sotto le luci artificiali. E poi umidità, muri scrostati, impianti inadeguati ■ tutto il resto. Ma nessuno ha detto che questa "pena" la devono scontare pure gli agenti di custodia. Il carcere di Sant'Agostino va chiuso e stop. Il Comune potrà utilizzarlo come crede, può farne ■■■ biblioteca, un centro polivalente, un monumento. Ma non sarà ■■ un istituto di pena in grado di assicurare un livello dignitoso di vita ad agenti e detenuti. Che fine hanno fatto i Comitati, composti, tra l'altro, dagli amministratori savonesi? Dovevano promuovere il nuovo carcere, ma non è stato fatto nulla. Siamo pronti, per cambiare la situazione, a entrare in stato di agitazione. ■ carcere di Savona non risponde ■ nessuno dei requisiti previsti dalle norme europee: tanto meno può provvedere alla rieducazione dei detenuti. Mancano spazi per tutto, persino per l'ora d'aria».

Conclude Martinelli: «Uno scandalo ■■■■ fine. E' dal '91 che ■ sindacato della polizia penitenziaria si batte contro questa situazione ■ degrado ■ di abbandono. Siamo stanchi di belle parole. Abbiamo bisogno di fatti. Prima che sia davvero troppo tardi». [m. nu.]

Il comitato promotore chiama alle urne gli abitanti per domenica 13. Solidarietà da Pontinvrea

Mioglia prepara il referendum anti-comunità

Dissenso sul progetto del centro per il recupero di tossicodipendenti

MIOGLIA. Gli abitanti di Mioglia ribadiscono il loro ■■■ all'ipotesi di insediamento di una comunità terapeutica per il recupero dei tossicodipendenti. C'era praticamente tutto il paese all'assemblea pubblica organizzata dal «Comitato per il no» presieduto da Stefano Campi, alla quale, oltre al sindaco, Arnaldo Berruti, hanno partecipa■■ anche i sindaci di Pontinvrea ed Albissola Marina.

Nella riunione, spiega il presidente del Comitato, «si ■ innanzitutto sottolineata l'importanza del referendum organizzato dal Comune il 13 dicembre, in modo da dare al sindaco uno strumento "politico" che, ci auguriamo, possa pesare nel rilascio di eventuali autorizzazioni».

Inoltre, il Comitato, che secondo la prassi si scioglierà al momento del referendum, non sparirà, ma si trasformerà in un Comitato civico a difesa di Mioglia. E che il paese abbia bisogno di essere difeso ■■■ in molti a sostenerlo, sottolineando■■ le perplessità ■■ l'atteggiamento del sindaco che, pur ribadendo il parere fermamente contrario della giunta ad ogni ipotesi di comunità che ■ vada ad aggiungere alla residenza protetta per malati di mente che già ospitiamo, allo ■■■■ tempo dice che il Comune non ha gli strumenti per impedirlo».

E che la Val Erro non abbia bisogno di simili strutture, «che penalizzerebbero gravemente ■ turismo, unica nostra risorsa», lo ha ribadito anche il sindaco di Pontinvrea. Una preoccupazione ■■ ■■■ sottolineata dalla ■■■ presenza del sindaco di Albissola Marina.

Infine, il comitato ha annunciato che si attiverà ■■■ gli organi competenti della regione affinchè valutino la reale idoneità di Mioglia ad ospitare una simile struttura. [m. ca.]

ALBISOLA S.

Caccia al finto vigile

Attenzione ai falsi vigili urbani. Anzi ■ un signore sulla cinquantina, corporatura massiccia, che si spaccia per agente ■■■ polizia municipale, ■■ tanto ■ divisa contraffatta, ■ bussa alla porta dei pensionati albisolesi. Ieri mattina è scattato l'allarme dopo alcune telefonate ■ gente allarmata dalle richieste, quantomeno strane, del finto vigile.

A tutti ha raccontato la stessa storia. Vestito con un giaccone blu scuro ■■■ vistosi bottoni e spille, berretto in testa, il «vigile» spiegava che al Comando dei vigili era stata depositata una somma di denaro da ritirare, chiedeva i dati anagrafici e anche un piccolo acconto necessario ad aver successivamente diritto al ritiro dei quattrini. Dopo le prime telefonate di pensionati contattati dal «vigile» ■ scattata la caccia all'uomo. Due pattuglie della polizia municipale, quella vera stavolta, e una dei carabinieri della stazione di Albisola, hanno setacciato tutto il paese alla ricerca del falso vigile urbano. Le ricerche sono proseguite per oltre due ore ma del sedicente poliziotto non è stata trovata traccia. A tarda mattinata ■ «colpo» a Celle. Un anziano G. F. ■ stato derubato in ■■■ della somma di 9 milioni. L'uomo ha denunciato ai carabinieri ■ aver aperto a un vigile urbano e di averlo fatto entrare in casa. Poco dopo i soldi erano spariti. [p. p.]

Borghetto S. Spirito

L'ex sindaco Figini è condannato a un anno per falso

■■■A. Il tribunale ha condannato ieri mattina a un anno di reclusione, pena sospesa, l'ex sindaco di Borghetto Santo Spirito Gianluca Figini, ■ ■■ni, farmacista.

L'ex amministratore era accusato di falso, per ■■■ attestato in sede di relazione al Consiglio comunale che l'impresa Jacorossi ■■■■ «vasta ■ consolidata esperienza acquisita nel settore». Nel capo d'imputazione erano riportate tre ipotesi di falso, conseguenti ad altrettante attestazioni, ma I giudici hanno ritenuto rilevante soltanto quella sopra riportata. Il pm Vincenzo Scolastico ■■■■ chiesto la condanna per tutte e tre le ipotesi.

L'inchiesta è relativa ai lavori di metanizzazione del centro rivierasco, che ha già visto Figini condannato assieme ad altri per abuso d'ufficio. Contro questa sentenza l'ex sindaco è ri■■■■ in Cassazione. [f. p.]

Carta bianca
Un gruppo che farà notizia

Incontro ieri con i giornalisti a Porto Maurizio, nell'auditorium del liceo Vieusseux

Un giornale fatto su misura per i giovani

Dai titoli, alle fotografie, alla scelta degli argomenti

IMPERIA. La grande opportunità di costruire un giornale modellato sui propri gusti e sui propri criteri di valutazione delle notizie, con l'occasione, poi, di confrontarsi con il lavoro fatto da altri ragazzi e altri istituti: ha colto in pieno il senso del concorso Carta Bianca e non ha deluso le attese l'incontro tra studenti e giornalisti e funzionari dell'ufficio marketing de La Stampa, arricchito da una lunga e interessante serie di domande.

Il meeting si è svolto ieri pomeriggio a Porto Maurizio, nell'auditorium del liceo Vieusseux alla presenza del provveditore agli studi Giovanni Zagarella e di tanti insegnanti delle scuole superiori della provincia. Moltissimi i ragazzi, attenti e acuti negli interventi sia al microfono con carta e penna, con foglietti traboccanti di curiosità.

Nodo centrale dell'incontro erano gli eventuali dubbi dei ragazzi e i problemi incontrati nella realizzazione del proprio giornale che partecipa al concorso (i gruppi di lavoro sono in tutto 126, in rappresentanza dei 13 istituti della provincia). Ed è così che la platea di giovani studenti imperiesi ha dato vita a una sorta di scoppiettante «riunione di redazione», con in discussione un lungo elenco di questioni essenzialmente tecniche. La grafica, il disegno delle pagine, l'utilizzo delle fotografie, la stesura degli articoli, la titolazione, la scelta degli argomenti: c'è posto per tutto questo e altro ancora.

«Meglio dare più spazio ai testi o alle foto?», oppure «Nel nostro giornale inserire anche le tabelle dei programmi tv, gli oroscopi e i dati finanziari?». : «Come si progetta la pagina dell'economia?», «Come deve essere strutturata la prima pagina?». Queste alcune delle domande dei giovani, a dimostrazione di una grande attenzione e di promettente tensione produttiva.

Poi, un'occhiata al concorso: «Le migliori pagine vengono premiate indipendentemente da quello che è il resto del giornale?». La risposta affermativa ha dato ancora maggiori stimoli ai ragazzi.

Quindi alcune questioni molto pratiche che l'incontro per Carta Bianca ha saputo convogliare in clima di festosa partecipazione: quali sono i tempi tecnici e come si imposta il lavoro di stesura di un articolo, come si assemblano i vari «spezzi» e come si riesce a creare un giornale, e come si comporta il giornalista fronte a un argomento che vuole o deve trattare. E poi, l'uso del computer, il ruolo della pubblicità in generale e nel o, e come si costruisce una rete di informatori.

Quello del Vieusseux non era un convegno sulla comunicazione nè tantomeno uno studio sulla tecnica e sulla deontologia professionale. Ma certo nella girandola di domande hanno ricavato un loro spazio il fascino che non tramonta della figura dell'inviato speciale e alcuni temi grandissima attualità, come, ad esempio, i rischi che corre l'inviato nei paesi stranieri, con un chiaro riferimento al calcio e alla Turchia, oppure la cruda drammaticità del caso-Mauro. Infine, domanda che fa riflettere «Cosa si prende in considerazione degli articoli?». E qui, da sempre, la risposta l'ha solo chi legge.

Ettore Dameto

Al meeting organizzato da La Stampa presente anche il provveditore

Anche molti insegnanti delle scuole medie superiori della provincia hanno preso parte (ieri all'incontro organizzato a Porto Maurizio

Qualcuno tra i ragazzi presenti al meeting ha preso appunti

Pioggia di quesiti agli addetti ai lavori

E nel mirino anche deontologia e professionalità

Sui giornalisti La Stampa, presenti all'incontro per il «Carta Bianca», da parte dei numerosissimi studenti, è piovuta un'autentica valanga di domande e si è tentato di soddisfare le curiosità di tutti. Si è spaziato su problematiche tecniche e altri temi di carattere generale ma, evidentemente, utili ai ragazzi, per affrontare meglio il lavoro del concorso.

Poi i giovani scivolati anche su quesiti un po' al di fuori del lavoro di stesura del loro giornale di classe. Si è sforato in particolare sulla deontologia professionale e su tante altre curiosità. Hanno voluto sapere se, secondo i presenti, il giornalista è un individuo professionalmente imparziale. Oppure se, sia pressochè umanamente impossibile esserlo imparziale. O ancora: «Può essere, allora, parziale? Per esempio in politica?». «E' possibile e legittima critica?», «Ci sono criteri precisi da osservare per destinare un articolo in prima pagina?» «Come si fa ad allungare un articolo che meriterebbe tre righe per farlo diventare di colonne? E tutto ciò è deontologicamente ammissibile?».

Qualche domanda ha riguardato anche il diritto di cronaca, un tema che da sempre tiene impegnata la magistratura e su cui la giurisprudenza si è in modi sostanzialmente diversi creando molte volte tendenze che poi sono scomparse. Le differenze tra un pronunciamento e l'altro sono spesso così sottili che è difficile trovare dei confini precisi tra il lecito e l'illecito.

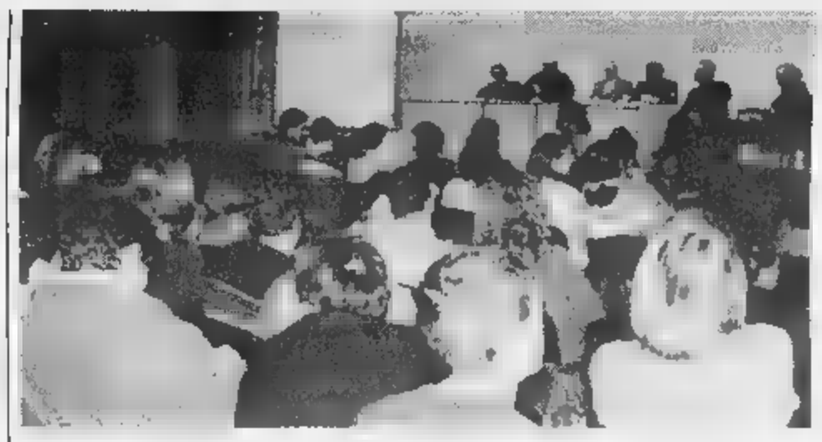
Infinite le domande davvero curiose: «Ha rifiutato di scrivere un articolo?» «Con che frequenza scrive un inviato speciale?» «E' mai stato minacciato per aver realizzato un certo servizio?», «E' vero che i giornalisti tendono ad ingigantire la notizia per motivo di cassetta?», «Quanto guadagna buon giornalista?» «Quante copie vende la Stampa in provincia di Imperia?»

L'incontro è servito per rinforzare un rapporto tra studenti e redazioni che già esisteva. La promessa degli studenti degli insegnanti che li hanno accompagnati e dei presidi è stata di ritrovarsi ancora per riprendere dell'importante discorso che va anche oltre «Carta Bianca»

Le risposte ai numerosi quesiti saranno fornite, infatti, durante nuove visite che saranno programmate presso le redazioni della nostra provincia al più presto.

Da parte dei giovani c'è tanta attesa per scoprire un mondo che si conosce solo parzialmente. Per i giornalisti c'è, come sempre, tanta voglia di comunicare.

Angelo Basso



Ai giornalisti de La Stampa, presenti all'incontro per il concorso «Carta Bianca», gli studenti hanno posto decine domande

IL NEGLI ENTI PUBBLICI

La Regione Liguria rende noto che sono disponibili i seguenti posti di lavoro: 1 posto da dirigente medico II liv. Anestesia e Rianimazione presso l'Usl Spezzino, requisito richiesto laurea in Medicina e Chirurgia (informazioni: 0187/533530); idoneità esercizio professione guida naturalistica nella Provincia di Savona, requisito richiesto il diploma di maturità (informazioni al 019/8313353-354); idoneità professione guida naturalistica Provincia di Savona; 5 posti per centro servizi informatici e telematici p l'Università di Genova, diploma di laurea; 2 posti per dirigente medico 1° liv. Radiodiagnostica presso l'Ente ospedaliero «Ospedali Galliera» di Genova, laurea in Medicina e Chirurgia (info: 010/5632214); 1 posto da vigile collaboratore amministrativo V q.f. presso il comune di Valbrevenna (Ge), diploma di scuola media superiore, (info: 010/9390014); numero imprecisato di posti per tecnico di laboratorio medico presso l'Usl 5 Spezzino, diploma di tecnico laboratorio medico (info: 0187/533530); 4 posti dirigente medico 1° liv. Anestesia e Rianimazione presso «Ospedali Galliera» di Genova, laurea in Medicina e Chirurgia (info: 010: 5632214); 1 posto da istruttore amministrativo-ragioniere VI q.f. presso il co di Portovenere (Sp), ragioniere, laurea in Economia e Commercio o in Scienze Politiche; 1 posto da istruttore direttivo amministrativo VII q.f. presso il di Rapallo, laurea in Economia e Commercio e in Economia aziendale (info: 0185/680224); 1 posto da segretario generale qualifica dirigenziale presso la Comunità montana di Val Petronio, laurea in Giurisprudenza e in Economia e Commercio e in Scienze Politiche (info: 0185/46229); 1 posto da istruttore amministrativo VI q.f. presso il comune di Alassio, diploma di scuola media superiore (info: 0182/602218); 1 posto da dirigente sanitario 2° liv. presso l'Usl 4 Tigullio, laurea in Medicina e Chirurgia; 5 posti da conduttore di caldaie presso l'Azienda ospedaliera osped. S. Martino e clin. univ. conv. Genova (informazioni 010/5552051); 1 posto dirigente sanitario 1° liv. (farmacista) presso l'Usl 4 Tigullio, laurea in Farmacia e in Chimica e tecn. farmaceutiche (info: 0185/329213); 1 posto da dirigente amministrativo presso l'Usl 4 Tigullio, laurea in Giurisprudenza o in Economia e Commercio o in Scienze Politiche; 1 posto da dirigente medico 1° liv. Radiodiagnostica presso l'Ist. «Giannina Gaslini» di Genova-Quarto, laurea in Medicina e Chirurgia; 1 dirigente medico 1° liv. psichiatria presso l'Usl Savonese, laurea in Medicina e Chirurgia (info: 019/8405608); un numero imprecisato di posti per terapista della riabilitazione presso l'Usl 4 Tigullio, diploma di terapista della riabilitazione (info: 0185/329213); 2 posti da coordinatore autorimessa e coordinatore falegname presso l'Azienda ospedal. osped. S. Corona di Pietra Ligure; 3 posti da dirigente sanitario medico 1° liv. Neurochirurgia pres l'Az osped. S. Corona di Pietra Ligure laurea in Medicina e Chirurgia (informazioni: 019/6230514); posti da dirigente medico 1° liv. Anestesia e Rianimazione presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chirurgia; 2 posti da dirigente medico 1° liv. Cardiologia presso l'Ist. «Giannina Gaslini» di Genova-Quarto, laurea in Medicina e Chirurgia; 3 posti da dirigente 1° liv. presso l'Usl 22 Regione Piemonte Novi L.-Ovada-Acqui Terme, laurea in Medicina e Chirurgia e in Scienza Biologiche; 3 posti da dirigente medico 1° liv. Ane Rianimazione presso l'Usl 16 Regione Piemonte Mondovì (Cn), laurea in Medicina e Chirurgia (info: 0174/550270); 53 posti da orchestrale presso la banda musicale dell'Esercito presso il ministero della Difesa, diploma di scuola media superiore e diploma di Conservatorio di Stato; 9 posti da dirigente presso l'Asl Città di Milano-Lombardia, laurea in Medicina e Chirurgia o in Scienze Biologiche o in Scienze Statistiche; 4 posti da dirigente medico 1° liv. presso l'Usl 7 Regione Piemonte Chivasso (To), laurea in Medicina e Chirurgia; 4 posti da medico 2° liv. dirigenziale presso l'Usl 17 Regione Piemonte Savigliano (Cn), laurea in Medicina e Chirurgia; 15 posti da operatore prof.le 1ª cat. collaboratore infermiere prof.le presso l'Azienda ospedaliera ospedale «Niguarda Ca' Granda» di Milano; 192 posti ufficiali Auc Corpo sanitario per l'anno 1999, laurea in Medicina e Chirurgia, Farmacia, Chimica e tecn. farmaceutiche, Medicina veterinaria, Odontoiatria; 350 posti per 2° corso biennale allievi marescialli dell'Esercito p il ministero della Difesa, diploma di scuola media superiore; 519 posti per 176° corso Auc per sottotenenti nell'Arma dei carabinieri presso il ministero della Difesa, diploma di scuola media superiore.

A Imperia, in occasione del 60° anniversario dell'emanazione delle leggi razziali

Convegno sull'orrore dei lager

Da domani a sabato: dibattiti, mostre e spettacoli

IMPERIA. Tre giorni per non dimenticare, con le drammatiche testimonianze di chi è stato rinchiuso nei lager. E' il fitto programma di dibattiti, mostre, spettacoli e conferenze, che l'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Imperia ha organizzato in occasione del 60° anniversario dell'emanazione delle leggi razziali. Raccolto sotto il significativo titolo di «Giovani e memoria», è allestito la collaborazione di Provincia e Comune, Provveditorato agli Studi, Istituto d'Arte e Associazione nazionale ex deportati, e con il patrocinio della Regione.

Tanti gli appuntamenti. All'Auditorium Vieusseux, da domani a sabato (ore 15-19), si terrà il convegno di studi, aperto a tutti, ma rivolto in particolare al mondo della scuola: «Per i docenti avrà valore di aggiornamento a tutti gli effetti», precisa il professor Roberto Moriani, dell'Istituto Storico della Resistenza. Sono previsti interventi del prof. Levi (Università di Torino), sul tema «La persecuzione razziale in Italia, 1938-1945», di E. Gavagnin e P. Veziano «Gli effetti delle leggi razziali nel Ponente ligure» e del prof. Cavaglion (Centro documentazione ebraica) su «1938-'45. La cultura italiana di fronte alle leggi razziali».

Momento culminante delle tre relazioni, al giorno, saranno le testimonianze di Luigi Isola, deportato ad Auschwitz, e dell'avvocato Riello, deportato a Mauthausen (n. 76543). A completare il quadro, sabato pomeriggio, una conferenza di Franco Manti (Circolo Rosselli) su «Razzismo e pluralità culturale nella società contemporanea». L'atrio dell'ex cinema Rossini, fino al 6, ospiterà la mostra storico-documentale sul razzismo, «anche relativa al nostro territorio», sottolinea ancora Moriani. Nell'atrio del Teatro Cavour, invece, sempre fino a domenica (ore 9-12 e 15-19) saranno esposte le incisioni sul tema degli studenti dell'Istituto Statale d'Arte.

Al Cavour, domattina alle 10,30, subito dopo l'apertura ufficiale della manifestazione con intervento delle autorità, andrà in scena per gli studenti (ma sarà replicata alle 21,30 per il pubblico) «I me ciamava per nome... 44787», rappresentazione teatrale sulle testimonianze dei sopravissuti della Risiera di San Sabba a Trieste, l'unico lager in Italia munito di forno crematorio e sulle deposizioni dei carnefici. Il testo è di Renato Sarti, che cura anche la regia dello spettacolo, segnalato al 43° Premio Riccione «come esempio di teatro documento».

Stefano Delfino

Mussolini nel '38 le leggi razziali che portarono nel periodo bellico all'internamento di migliaia di ebrei

GRANDE SCI IN GRANDI SPAZI

- 12 mesi di neve sicura
- 360 km di piste per tutti i livelli
- 34 impianti di risalita moderni
- 2 nuove telecabine Cervinia-Plateau Rosà
- Una Snow Park superattrezzata ai piedi del Lago Blu
- Discese facili, medie e impegnative dai 3500 m di Plateau Rosà ai 1500 m di Valtournenche
- Collegamento internazionale con Zermatt
- Ski pass a prezzi ridotti
- Scuola sci e snowboard per bambini da 3 a 12 anni

Info: Konferenz Breuil-Cervinia

Breuil
CERVINIA
VALTOURNENCHE
IERI, OGGI, DOMANI.

Tel. 0166 [illegible]

Repliche con la Galiena al Genovese, teatro per le scuole alla Sala Germi

Maria Callas, un mito che rivive

Oggi s'inaugura la mostra al Carlo Felice

Una interessante mostra-omaggio a Maria Callas al Teatro Carlo Felice, il teatro ragazzi alla Sala Pietro Germi, le repliche della pièce «La vita è un canyon» con Anna Galiena, Franco Oppini e Diego Parassole al Politeama Genovese fra gli appuntamenti di oggi nel capoluogo ligure.

Si apre oggi, alle 12, nel Grande Foyer del Teatro Carlo Felice, la mostra «Maria Callas, una donna, una voce, un mito», curata da Bruno Tosi in occasione del cinquantesimo anniversario del debutto della grande cantante lirica nel ruolo di Isotta, avvenuto a Genova, al Teatro Grattacielo il 13 maggio 1948. La mostra, allestita in concomitanza con le recite di «Tristano e Isotta» che debutterà domani al Carlo Felice, ospita materiali e documenti di grande interesse, raccolti in un catalogo completo. «Maria Callas, una donna, una voce, un mito» resterà aperta fino al 27 dicembre.

Alla Sala Pietro Germi, in Vico Boccanegra (via Garibaldi), alle 10, spettacolo per le scuole elementari e medie «Fionda e gli altri», di Modestina Caputo, per la regia di Aldo Amoroso. Lo spettacolo è curato dalla classe di recitazione «La Quinta Praticabile». Replica domani, giovedì, il 9,10 e 11 dicembre.

Prosegue a Palazzo Ducale il convegno «Piatti di Liguria, Sapori & Saperi», promosso dalla Regione, con il Comune di Genova e il Ministero della Pubblica Istruzione.

Al Politeama Genovese, alle 21, replica della commedia di Augusto Bianchi Rizzi intitolata «La vita è un canyon», con Anna Galiena, accanto a Franco Oppini, Giovanni Battezzato, Diego Parassole e Carlina Torta. La protagonista della pièce è Margherite, una donna moderna, single, libera che è riuscita finalmente a liberarsi dei miti dell'amore eterno e dell'essere [illegible] a tutti i costi, soprattutto con gli uomini. La regia è di Andrée Ruth Shammah.

Lo spettacolo resterà in scena al Politeama Genovese fino a domenica. I biglietti interi costano 28 mila e 38 mila lire martedì, mercoledì e giovedì e 32 mila e [illegible] mila lire al venerdì, sabato e domenica. Previste le consuete riduzioni.

Al Teatro Modena di Sampierdarena, alle 21, ultima replica di «Totò Sketches», uno spettacolo teatrale-musicale di Daniele Sepe e il gruppo dedicato al grande attore napoletano. Fra brani di Khaled e Beethoven, Rota e Piccioni, Daniele Sepe & Art Ensemble of Soccavo verranno presentate al pubblico tante «schegge» e le «quisquilie» del migliore Totò, filmate e sonorizzate in perfetta sincronia dal vivo da sei musicisti diretti da Sepe: Roberto Schiano al trombone, Roberto Balassone sax baritono, Andrea Palazzo alla chitarra, Roberto Giangrande al basso, Enrico Del Gaudio alla batteria, Massimo Ferrante alla chitarra. Sepe, concertista classico, è impegnato da tempo nella ricerca della musica popolare. Biglietti in vendita a 30 mila e 35 mila lire.

[m. b.]

Maria Callas, rivive il mito

Convegno, donne a confronto

Venerdì: aula verde della Regione con esperti, ricercatori e docenti

GENOVA. «La cultura della salute nei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo» è uno sguardo antropologico sul concetto di «cura» con le donne a confronto, sono i temi di una giornata internazionale di studi promossa dal Consiglio Regionale della Liguria, in programma dopodomani nell'aula verde di via D'Annunzio.

Al convegno, presentato ieri mattina dal vicepresidente del Consiglio Regionale Francesco De Simone, parteciperanno numerosi esperti, ricercatori, docenti, scrittori.

La giornata di studio punterà a mettere in evidenza l'importanza di approcci culturali diversi nei confronti della salute e delle malattie, con particolare riguardo al mondo femminile.

«Le donne ovunque un soggetto essenziale dell'economia e della società, ma spesso sono ancora penalizzate anche in un aspetto fondamentale della vita umana, la cura e il benessere del corpo», hanno spiegato i curatori scientifici del convegno Gilda Della Ragione, Maria Luisa Santi, francesco Sincich e Roberto Puglisi.

Riunendo idealmente le due rive del nostro mare, rappresentanti della cultura araba e di altre culture del Mediterraneo, voci spesso non ascoltate o fraintese. Non è però il caso della Liguria che da tempo, in campo economico e culturale è impegnata in diverse iniziative con i Paesi della riva Sud del Mediterraneo, e cominciare dal concorso letterario per giovani scrittori che si è svolto nei mesi scorsi.

«Conoscere, in questo caso, l'atteggiamento nei confronti del corpo e della salute da parte delle donne arabe (musulmane e non) e di altri popoli significa immettersi in un processo dinamico che può portare benefici anche alla supertecnologizzata società europea», è stato affermato nel corso della conferenza stampa in Regione.

[m. b.]

GIORNO E NOTTE

PONTEDECIMO
Concerto Lions

Concerto benefico organizzato dai Lions Club Alta Valpocevera per raccogliere fondi per la scheda oftalmica pediatrica degli ospedali Gaslini e San Martino, domani sera, alle 21,45, nel Ricreatorio San Luigi Gonzaga, a Pontedecimo. Il concerto, intitolato «Aspettando il Natale» avrà protagonisti il soprano Virginia Guarini e i tenori genovesi Emilio Noli e Renzo Dellepiane, accompagnati dalla pianista Irene Dotti. In scaletta brani di Verdi, Puccini, Bellini, Lehar, Brahms, canti popolari natalizi e canzoni napoletane.

PREMI
L'Aidda a Savina Scemi

Alle 17,30, nella sala del Consiglio Provinciale, in Largo Lanfranco, l'Associazione imprenditrici e donne dirigenti di azienda presieduta in Liguria da Vicky Bixio consegnerà il Premio Aidda Liguria 1998 a Savina Scemi, manager del Politeama Genovese. Interverrà il direttore del Teatro di Genova Ivo Chiesa.

SANTA CATERINA
Mostra Pro Missioni

Nella chiesa di Santa Caterina in Portoria, nel Chiostro Roseto (ingresso da via Bartolomeo Bosco, con accesso dal retro del Tribunale) mostra del pittore Angelo Barabino. Esposti, fino al 14 dicembre, circa trecento quadri (oli, tempere, tecniche miste, acquarelli, incisioni).ingresso libero. Dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19, sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle [illegible]. La mostra servirà a sostenere le opere missionarie de frati cappuccini liguri nella Repubblica Centrafricana e nel Perù.

ACQUARIO
Incontro all'Auditorium

All'Auditorium dell'Acquario, alle 17,45, quinto incontro del ciclo «dal Big Bang all'esplosione della biodiversità», promosso dall'associazione Amici dell'Acquario. Partecipano Fulvio Fraticelli, Francesco Terreri, Marco Giovagnoli, Nicoletta Salvatori, Giulio Relini. Moderatore Giuseppe Rovera.

PALAZZO S.GIORGIO
In scena Voltrimusica

Domani alle 17, a Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità Portuale, esibizione dell'ensemble Voltrimusica in occasione della presentazione del libro di Attilio Lando «La Principessa di Rocca Aurora» (De Ferrari Editore).

INGEGNERI
Incontro dibattito

Alla Banca Popolare di Brescia, in via Garibaldi, 1, l'Ordine degli Ingegneri ha promosso un incontro, in programma giovedì, alle 16 sul tema della legge Merloni Ter.

[illegible]
Formazione volontari

Sos Voce Amica organizza il 33mo corso di formazione rivolto a volontari che vogliono occuparsi del telefonico. Gli interessati possono presentare la domanda di partecipazione indicando le proprie generalità e il proprio recapito, telefonando al numero 010/57.05.857. [m. b.]

MOSTRE E ARTISTI

MODENA
Mostra brasiliana

Nel foyer del Teatro Modena è allestita la mostra di Cinzia Leone «Jogando Capoeira», dipinti e disegni dedicati alle danze brasiliane nell'ambito della rassegna «Cantar da Costa».

[illegible]
Zeni e Buranello

Sabato prossimo, alle 17, si inaugurerà ufficialmente al Centro Civico Buranello, in via Nicolò Daste, a Sampierdarena, la mostra di Corrado Zeni «I'm here». La mostra resterà aperta fino al 15 dicembre, dalle 15,30 alle 19, tutti i giorni, escluso la domenica.

[illegible]
Castagnino alla Fluxia

Mostra dello scultore Rodolfo Castagnino aperta alla Galleria Fluxia, in Corso Dante, a Chiavari. La mostra resterà aperta fino all'8 dicembre.

PORTO [illegible]
Museo Antartide

Grande successo del Museo Nazionale dell'Antartide ospitato alla Palazzina Millo del Porto Antico. Il è aperto dalle 9,45 alle 8,15. Ingresso lire 10 mila.

[illegible]
«Romana Pictura»

Aperta, nel Piano Nobile di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti, la mostra «Romana Pictura. La pittura romana dalle origini all'età bizantina». La mostra resterà aperta al pubblico fino al 10 gennaio, tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 9 alle 21. Ingresso lire 12 mila. Oggi alle 15, «Atelier sull'affresco».

[illegible]
Doppio spettacolo

L'Acquario e la nuova Grande Nave Blu sono aperti anche oggi dalle 9,30 alle 18,30 (ultimo ingresso alle 17).Biglietti lire 19 mila, con diverse riduzioni.

[illegible]
Il padiglione del Mare

Aperti Padiglione Mare e della Navigazione ai Magazzini del Cotone, all'Expo. Il Museo ospita, fra le tante curiosità, un'armeria del XVI secolo con pezzi provenienti antiche galee genovesi, la dimora di un mercante genovese '600 con mobili e libri d'epoca, quadri e oggetti, un cantiere costruzioni navali, con la falegnameria, l'officina del fabbro, un brigantino-goletta, la fiancata di un transatlantico.Il Padiglione del Mare Navigazione è aperto tutti i giorni dalle 10,30 alle 18. Ingresso lire 9 mila, gruppi 7 mila lire.

[illegible]
Grandi collezioni

Il Museo Civico di Storia Naturale «Giacomo Doria», in via Brigata Liguria, è aperto dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17,30. Il Museo si articola in quattro piani con grandi collezioni zoologiche, botaniche, mineralogiche esposta in mila metri quadrati, con oltre seimila animali.

PEGLI
Visite a Villa Durazzo

Aperta oggi anche Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli, un esempio di giardino paesistico romantico fra i più belli d'Italia. Il parco e la Villa Durazzo Pallavicini sono aperti dalle 9 alle 19, con possibilità di effettuare anche visite guidate. Info: telefono 010/698.27.76.

[illegible]
I tesori della cattedrale

In Piazza San Lorenzo è aperto, in Cattedrale, il Museo del Tesoro di San Lorenzo, capolavoro riconosciuto a livello internazionale. Orario 9-12 e 15-18, con visite guidate ogni mezz'ora.

[illegible]
ex voto a Montallegro

Escursioni in funivia al Santuario della Basilica di Montallegro, con partenze dalle 8 al tramonto, ogni trenta minuti. Il Santuario, con affreschi di Francesco Boero e di Nicolò Barabino, ospita una galleria di ex voto. Biglietti scontati per comitive e per passeggero con bicicletta al seguito.

[illegible]
Galleria Rizzi

La Galleria Rizzi, ricca di dipinti e oggetti dal '400 al '700, nella Baia del Silenzio, è aperta al venerdì e al sabato dalle 21 alle 23.

PENTEMA
Vita contadina

Nella cascina ristrutturata dal Gruppo sportivo amici di Pentema, è aperta, fino al settembre, la mostra «Immagini di vita contadina», allestita con il sostegno Provincia di Genova. Orario: 10-12 e 14-18. [m. b.]

L'EVENTO

[illegible]

Nel tempio della musica classica a Roma l'esibizione a favore di un progetto benefico

Gino Paoli, canzoni per gli altri

Mercoledì prossimo lo show del cantautore genovese

GENOVA. Gino Paoli in concerto all'Auditorium di Santa Cecilia, a Roma, mercoledì prossimo. In attesa di tornare a esibirsi a teatro, nel 1999, anche nel capoluogo ligure, il cantautore genovese, che ha appena sfornato il nuovo, curioso album «Pomodori», ha aderito a una importante iniziativa benefica per aiutare i bambini malati di cuore nelle aree più povere della Terra.

Un problema gravissimo ed enorme che meriterebbe maggiori attenzioni anche da parte dei media: ben vengano le canzoni se servono a farlo conoscere per lavorare tutti insieme a renderlo meno pesante e tragico.

Gino Paoli terrà un concerto nel tempio della classica della capitale (dove si è però già esibiti Bruce Springsteen, il trio Clarke-Fonty-Di Meola, Angelo Branduardi e James Taylor) per dare concreta al progetto «Portare speranza» promosso dall'Associazione per la Cura del Bambino Cardiopatico (ABC) che opera nei Paesi più poveri. Sarà un concerto molto «speciale». Paoli presenterà una ventina di brani selezionati e riarrangiati per l'occasione, eseguiti con l'accompagnamento dell'orchestra «Roma Sinfonietta», composta da una quarantina di musicisti molto legati a Ennio Morricone con cui hanno realizzato la colonna sonora dell'ultimo film di Giuseppe Tornatore «La leggenda del pianista sull'Oceano». L'orchestra sarà diretta dal maestro Peppe Vessicchio, autore con Paoli di «Pomodori».

Canzoni famose come, «classici» come «Sassi», «Sapore di sale», «Che cosa c'è», «Senza fine» e molti altri verranno «vestite» dalla sonorità dei violini e dei contrabbassi. E quel che più conta è la finalità dell'iniziativa.

Spiega Gino Paoli: «Una iniziativa importante, quella di ABC, soprattutto in un momento di follia e stupidità collettiva a cui stiamo assistendo impotenti. Ciò che si può tentare di fare è aiutare le vittime innocenti di questa stupidità, l'obbiettivo, attraverso il concerto e la mia persona, è proprio quello di richiamare l'attenzione sul problema».

Il cantautore genovese Gino Paoli si è esibirà per aiutare i bambini malati di cuore

«Un problema che è di entità gravissima -rincara la dose il presidente di ABC, il cardiochirurgo infantile Carlo Marcelletti. Da circa un anno, con il progetto Portare speranza - ha spiegato Marcelletti - l'equipe medica dell'Hesperia Hospital di Modena interviene sui piccoli cardiopatici che vivono in Paesi dal grave disagio sociale, come Iraq, Albania, Libano. Solo in Iraq, dove ci recheremo a gennaio, sono 10 mila i bambini con il cuore malato che rischiano la vita».

Sempre a gennaio, intanto, sarà inaugurata a Modena una Scuola di Scienze cardiovascolari per il training dei medici extracomunitari. In tutto saranno circa 20 i medici che, provenienti dai Paesi Arabi, dall'America Latina e dalla Jugoslavia, si specializzeranno a Modena per poi tornare a operare nelle nazioni di origine.

«La generosità - afferma Gino Paoli - non si deve tradurre in elemosina, ma in aiuto che dia agli interessati la possibilità di guadagnarsi il pane da sè. Importante - conclude il cantautore - è fornire i mezzi per consentire di lavorare autonomamente, quello che sta facendo Abc».

Mauro Boccaccio

I tre artisti hanno offerto un programma estremamente piacevole

Applausi per il Trio di Parma

Ma il freddo tiene lontano il grande pubblico

GENOVA. Applausi, lunedì sera, al Carlo Felice, per il Trio di Parma, ospite della Giovine Orchestra Genovese.

Il complesso, formato da Ivan Rabaglia (violino), Alberto Miodini (pianoforte) e Enrico Bronzi (violoncello) era stato chiamato dalla GOG già nel febbraio del '97. Aveva proposto, allora, pagine di Beethoven e di Schubert ottenendo un buon successo non solo per le indiscutibili qualità individuali dei tre strumentisti ma soprattutto per l'insieme, per un affiatamento frutto di anni di studio collettivo. Rabaglia, Miodini e Bronzi, va ricordato, provengono dallo stesso Conservatorio di Parma e nelle aule di quell'Istituto hanno cominciato a suonare insieme da studenti, per poi continuare fuori, una volta diplomati, in modo professionistico.

Le positive impressioni suscitate quasi due anni fa sono state ampiamente riconfermate lunedì in serata che purtroppo non ha avuto la cornice di pubblico che avrebbe meritato. Colpa del freddo, forse, ma non solo. Il fatto è che in un ciclo di «grandi nomi» il Trio nostrano è ancora «piccolo» e molti spettatori, dovendo scegliere, hanno optato per altri appuntamenti.

Peccato perchè i tre artisti hanno offerto un programma estremamente piacevole e lo hanno risolto in modo impeccabile.

Avvio nel segno di Haydn con il Trio n.39 in sol maggiore, pagina deliziosa con un Presto conclusivo in forma di danza di coinvolgente brillantezza. Dinamiche e colori perfettamente equilibrati, fraseggio costruito con garbo e intelligenza, il Trio ha regalato un Haydn convincente per tecnica e stile.

Poi, il complesso Trio op. 87 n.2 di Brahms. Opera della maturità nella quale il compositore, pur in un'atmosfera tardoromantica di ampio gesto sonoro, usa la lieve respiro quasi mozatiano. Esecuzione non facile affrontata tuttavia dai tre musicisti con ammirevole concentrazione: si segnala in particolare l'Andante interpretato con finissimo gusto poetico.

Infine Ravel con lo splendido Trio, un movimento del quale due anni fa aveva chiuso il recital bis. Anche in questo la lettura è risultata attenta e puntuale soluzioni espressive appropriate. Calorosa l'accoglienza da parte della platea e due i bis concessi.

Prossimo appuntamento GOG, lunedì, con la «Strauss Festival Orchester Wien» diretta da Peter Guth. In programma una ricca antologia di valzer viennesi degli Strauss, quasi un'anticipazione della consueta festa di fine anno.

[r. i.]

Primo appuntamento venerdì a Cavi Arenelle

Musica intorno al presepe via ai concerti a Lavagna

LAVAGNA. Iniziano dopodomani, venerdì 4, i concerti di musica classica organizzati dall'assessorato alla Cultura di Lavagna, dal titolo «Musica intorno al Presepe». Venerdì nella parrocchia di Cavi Arenelle alle 21 concerto per violino e violoncello con il «Duo Marveille».

Roberto Mazzola al violino e Giulio Glavina al violoncello eseguiranno musiche di Haendel, Bach, Haydn, Glière e Haendel-Halvorsen. Il secondo concerto è in programma per sabato 12 dicembre nella chiesa Maria Madre della Chiesa: un concerto per tromba e organo Piergiorgio Benvenuto alla tromba e Alessandro Magnasco al trombone. In programma musiche di Purcell, Stanley, Gabrielli, Jacchini, Haendel e Vejvanosky.

La serie di concerti itineranti continua sabato 19 nella parrocchia di S. Giulia con flauto e organo: Loredana Cardona al flauto e Mauro Borri all'organo eseguiranno musiche di Vivaldi, Gabrieli, Marcello, Mancini, Quantz e Bach.

Gli ultimi due appuntamenti di questo cartellone voluto da Piergiorgio Bottini, assessore alla cultura e vicesindaco di Lavagna, sono per sabato 26 dicembre e venerdì 1 gennaio 1999. Il giorno di S. Stefano, 26 dicembre, il concerto per flauto diritto, oboe e organo si svolgerà nella chiesa di N.S. del Ponte. I tre musicisti, Gabriella Solari flauto diritto, Roberto Salsedo organo e Antonella Trovato all'oboe, formano il complesso «Les ombres errantes». In programma musiche di J. Loiellet, J.B. Loiellet, J.S. Bach e Vivaldi, Telemann. Ultima data venerdì 1 gennaio 1999 nella parrocchia di S. Stefano per un concerto per soprano, tromba e organo. La soprano è Anna Ceppuccio, Paolo Caviglio alla tromba e Rita Raffo all'organo. [g. vi.]

La Stampa - Abbonamento '99

BON DIABLE

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:
■ una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo ■ 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ■ 15 kit satellitari completi ■ 20 telefoni cellulari ■ 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Verde 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Basket: oggi si gioca in serie A1 femminile

Autorighi torna a volare Alcione supera il bivio

Turno infrasettimanale per la A1 femminile di basket, oggi la dodicesima di andata ed alle 17,30 la Termocarispa Spezia (8) impegnata sul parquet del Priolo (16), squadra di blasone che annovera in rosa le due savonesi Susanna e Valentina Bonfiglio.

In C2 regionale, nettissima affermazione dell'Autorighi Chiavari sullo Spezia 1993. Dice il coach Vittorio Vaccaro. «Ci siamo presentati a Spezia con qualche timore, visto che i nostri avversari avevano una buona classifica ed inoltre sono quasi tutti di Carrara, quindi ottimi giocatori. Invece, nonostante l'assenza di due alti come Parma e Bacigalupo, i ragazzi hanno disputato una prova superlativa, chiudendo la prima frazione avanti di 14, e poi nella ripresa allungando ulteriormente».

Fino al 103-66 finale, con questa spiegazione. Riprende Vaccaro: «Nella ripresa abbiamo cercato di porci sempre qualche traguardo diverso, per non perdere mai la concentrazione. L'ultimo obiettivo era di raggiungere i cento punti, ed anche quello è stato centrato. Tutta questa fase deve servire preparazione alla fase finale per la promozione, sempre guardando con attenzione a non commettere ulteriori distrazioni».

Ottimo risultato pure per l'Alcione Rapallo di Luca Peccerillo, che contro la Pontremolese davanti ad un bivio. «Esattamente. Vincere e quindi dare un significato diverso al prosieguo, perdere ed abbandonare ogni speranza di lottare per le prime quattro posizioni. Il 68-56 a nostro favore dice tutto: ottima difesa Pontremolese che è stata domata. La classifica è molto corta, davanti Autorighi e Spezia dispongono un potenziale superiore, ma per la terza posizione non ritengo esista super favorita», afferma il coach ruentino.

Classifica che dopo sette turni vede l'Autorighi a quota 12, Spezia 1993 10, Sarzana 8, Crdd Lerici 6, Alcione Rapallo, Meci Centro Basket Sestri Levante Pontremolese 4, Athletic Genova 2. Con Spezia 1993 Sarzana che devono ancora osservare il turno riposo.

Giancarlo Scartozzoni

Enrico Parma dell'Autorighi Chiavari va a : è un momento positivo

Sandro Morando dell'Asso Savona

L'Asso Savona si scaglia contro gli arbitri

Contestato il canestro della vittoria del Comark Sandro Morando: «La sirena ha suonato prima»

Se non è un furto, poco ci manca. L'Asso Savona contesta la decisione degli arbitri di concordare, nel match di vertice giocato domenica scorsa, il canestro della vittoria al Comark Genova.

Sandro Morando, mattatore dell'incontro (37 punti 6 'bombe' dalla lunga distanza e nove punti dalla lunetta) spiega perchè dovevano essere annullati gli ultimi due punti ai padroni di casa: «La sirena ha suonato prima che Masnata, autore del canestro contestato, si accingesse a prendere il decisivo rimbalzo. Quindi i due punti dovevano essere annullati con il conseguente ricorso supplementari». L'Asso parla di malafede o, per usare un termine di moda, di «sudditanza» degli arbitri verso le squadre genovesi: «Ma certo episodi come questo fanno pensare -conclude amaramente Morando - anche perchè non so come sarebbero andate le cose a campi inveriti».

La sconfitta dei ragazzi di Gianni Valente brucia ma non compromette un campionato giocato, finora, ad alti livelli. Se i fratelli Morando (anche Sergio con i suoi 16 punti è stato protagonista domenica) e gli altri componenti della squadra (vedi Giusto e Cerruti solo per citarne un paio) continueranno a giocare questi ritmi tutto è possibile in un torneo dove il Comark, archiviata la settima giornata, conduce di due lunghezze proprio sull'Asso che, a volta, deve proteggersi le spalle da Ospedaletti Granarolo. **[g. o.]**

Bocce: Voltrese battuta nel derby

Per la Val Merula la crisi è finita

ANDORA. Torna al successo la Val Merula del presidente Oreste Garrione nel campionato di A2 di bocce. Dopo la pesante sconfitta di sabato scorso la compagine di Andora si è presa la rivincita superando nel bocciodromo locale la Voltrese, nel derby.

Un 14-6 che non fa una grinza permette agli andoresi di portarsi in una situazione di classifica più tranquilla. L'incontro non mai stato in discussione per i padroni di che davanti al proprio pubblico hanno dimostrato di avere grinta carattere. presidente Oreste Garrione: «La squadra, dopo la sconfitta con il Fossano, ha trovato nuovamente la mentalità giusta. Abbiamo giocato un'ottima gara dove in forte evidenza si Del Bene, Pesce Artioli».

I locali passano condurre con Bianchi, Artioli e Garrione (13-10 contro Maragno, Ziliotto e Bordini),nella coppia Patri e Cavagnaro vincono per 13-1 su Cadenasso e Righetti, mentre Del Bene pareggia nell'individuale per 11-11 con Ravera.

La Voltrese si riprende conquistando tre importanti punti con Bagnasco nel tiro progressivo (31-27 con Ottonello) e con la staffetta (37-37 con Bruzzone e Ottonello). La compagine di Andora fa sua invece tiro con precisione grazie Pesce che batte 46-31 Maragno, mentre nell'ultima fase la squadra del presidente Garrione Del Bene supera ne pta(31-17) Damonte, Pesce livera (13-3) di Maragno, mentre la terno Patri, Artioli e Bonadio non ha rivali (11-7) contro Piccardo, Ravera e Prato.

Con questo successo la Val Merula sorpassa in classifica la Voltrese. Tra gli altri risultati della giornata spicca il pareggio (10-10) dell'Auxilium con l'Asti, mentre Bra e la capolista Fossano riuscite a vincere trasferta. Il Bra ha superato per 13-7 la Rivolese, mentre il Fossano ha prevalso sulla Balangerese per 12-8. Questa la classifica: Fossano p.10; Bra 8; Asti 7; Rivolese Val Merula 4; Voltrese Auxilum Saluzzo 3; Balangerese 1.

Nel campionato cadetto si sono giocate solo le partite del girone . Questi i risultati Busalla-Ossese Torres 10-6; Serra Riccò-San Fruttuoso 6-6.

Intanto ad Albisola nei giorni scorsi è stata inaugurata presso la «vecchia» società Alpini di Albisola, società fondata nel 1966 una nuova compagine: il Gruppo sportivo Petanque Ana delle Albisole. La sede del neo sodalizio è in corso Mazzini 42 ad Albisola Superiore. La petanque, sport bocciofilo di grande tradizione in Liguria e nel basso Piemonte, troverà nella nuova società presieduta da Franco Scaglia un importante punto di riferimento logistico per il triangolo delle provincie di Cuneo, Genova e Savona. La nuova società è fornita di ben 14 campi di «petanque» e di tre campi di volo. E' dotata inoltre di illuminazione, bar e ritrovo per i soci. **[r. p.]**

La Chiavarese

Il bel giocattolo si è inceppato

Nicola Sturla della Chiavarese

A questo punto non è più possibile nasconderlo: la Chiavarese, che in cinque giornate di regular season incassa tre sconfitte, ha evidenti problemi di amalgama e troppi campioni fuori forma.

Il d.t. Antonello Sulari si aggrappa alla classifica che grazie a un generale livellamento dei valori non è ancora proibitiva: la Tubosider Asti ha battuto i campioni d'Italia della Ferrero Torino e al comando c'è la sorprendente Pianezza che ha inflitto una severa lezione alla Rapallese.

Tutto è ancora possibile perchè la zona play off è a soli due punti, tuttavia Sturla compagni debbono ancor affrontare Tubosider e Ferrero e potrebbero ancor prima che finisce il girone di andata aver accumulato un distacco irreparabile. Il momento della verità è imminente: sabato al Lido arriva la Tubisider, sette giorni dopo sempre al bocciodromo verdeblù sarà la volta della Ferrero. E questa Chiavarese, che ha alcuni giocatori cardine fuori forma e che stenta nel tiro progressivo e nelle staffette, rischia parecchio.

«In questi otto anni di successi quando siamo stati messi alle strette abbiamo sempre risposto alla grande, sono convinto che nelle prossime due settimane vedremo la vera Chiavarese». Simone Nari e Carlo Ballabene, i due super acquisti estivi, chiamati a una risposta adeguata.

La Rapallese è ultima, sola soletta a quota due, non ha perso le speranze: «Abbiamo due difficili trasferte, bisogna assolutamente girare con almeno 4 punti in saccoccia, il giro di ritorno e in discesa e possiamo conquistare con l'aiuto dei nostri tifosi i punti salvezza in casa», sostengono nel club

La Rapallese ha nelle prime cinque giornate messo in mostra l'ottima forma di Costa, nel progressivo, e dello specialista Canepa nel pta, ma deve migliorare decisamente negli individuali e nella coppia. **(d. s.)**

CICLISMO

Ci sarà anche una versione femminile della «classicissima» di primavera con partenza da Varazze

Stagione con due eventi: Laigueglia e Sanremo

Cancellata la Montecarlo-Alassio, problemi a Loano e Albenga

Come sarà la stagione ciclistica ligure '99? Interrogativo contrastante si pensa che il Ponente ha perso alcuni suoi punti di riferimento la Montecarlo-Alassio, classica d'apertura per dilettanti, che stava per compiere i trent'anni di vita. La conseguenza è che anche il Trofeo Strazzi, organizzato Pedale Albenganese 1947 e il G.F. di Loano rischiano di avere una partecipazione ridotta, proprio per la scomparsa della organizzata dal Velo Club Alassio.

Gli appassionati di «grande ciclismo» dovranno così accontentarsi del Trofeo Laigueglia per professionisti e, marzo, della Milano-Sanremo in «doppia versione» considerato che ci sarà (con partenza da Varazze) anche la versione femminile. Anche il calendario baby rischia di essere ridotto soprattutto per i problemi burocratici legati ai permessi svolgere queste manifestazioni. A sorridere sono così, per quanto riguarda la Fci, le società che si occupano della attività amatoriale su strada e cicloturistica.

Nei giorni scorsi si una riunione nel Coni di Imperia alla quale hanno partecipato i sodalizi delle provincie di Imperia Savona. Qui è stata gettata la «bozza» per la prossima stagione che prevede numerose novità a partire dalla «Vuelta Savonese» in programma nel mese di marzo sotto l'egida dei sodalizi savonesi. Altro punto di riferimento per i ciclisti liguri è l'ormai tradizionale Trofeo Laigueglia per Amatori programma dal 20 al 27 febbraio ed articolato in prove su strada ed a cronometro individuale. Non macherà il «Superprestige» prove, in varie parti delle provincie di Imperia e Savona: quest'anno la competizione è stata anticipata a maggio.

In autunno confermato, visto il successo riscontrato in questa edizione, il «Poker d'autunno», quattro prove nel comprensorio di Loano. Anche nella provincia di Imperia ferve l'attività, con le suggestive notturne con, in primis, il circuito di Santo Stefano già programmato per il 15 luglio. Poi ad Ospedaletti un'altra notturna, a fine agosto, con la partecipazione assicurata dei principali team liguri. Tra le società più «impegnate» l'Alassio Badano Gas I.Co.Se. con i giovani. **(g. o.)**

I CALENDARI

Al via una «vuelta» savonese

La stagione ciclistica si è appena conclusa, in Federazione si preparano già i calendari per il 1999. Le società imperiesi e savonesi riunite presso la sala del Coni di Imperia per redigere la bozza degli impegni per l'anno prossimo e sono emersi datiinteressanti. Il calendario comprenderà infatti oltre 60 manifestazioni amatoriali e cicloturistiche, oltre un nutrito carnet in mountain bike. Tra novità la «Vuelta Savonese», 4 tappe proposte da un pool di società loanesi. Nel gruppo dei sodalizi Fci è rientrato anche il Velo Club Riva Ligure, dopo una lunga esperienza con l'Udace. La società di Luisa Bianchi proporrà ancora il Gran Premio Aliparma una Gran Fondo dedicata alla memoria dell'attore sanremese Carlo Dapporto. E' stata inoltre confermata la mediofondo «Sulle strade della Sanremo», organizzata dall'U.S. Sanremese 1904 stati inseriti due circuiti notturni, uno a S. Stefano al Mare, proposto dal sempre dinamico team Grosso Sport, uno a Ospedaletti, organizzato dalla locale Ciclistica. Sottolinea Silvio Fini, responsabile del settore amatoriale della Federazione: «L'attività comincerà in anticipo rispetto al passato. Il 31 gennaio i ciclisti saranno impegnati in una cronometro coppie sul percorso Imperia-Taggia-Arma, 22 chilometri molto interessanti». **(l. a.)**

Siro Grosso, presidente del G.S. Grosso

Si giocano le partite di ritorno dei quarti di finale

E oggi la Coppa Liguria sceglie le semifinaliste

Non è improbabile che molti se ne siano dimenticati: oggi c'è il ritorno dei quarti di finale della Coppa Liguria, la manifestazione che prima preparara e poi corre parallela ai campionati di Prima, Seconda e Terza Categoria. L'andata è stata giocata il 4 novembre, le qualificate alle semifinali torneranno in campo il 3 e 17 marzo prossimi. Un torneo «singhiozzo» che ha un suo senso nella fase estiva poi diventa un obbligo che poche società riescono ad adempiere.

A questi quarti di finale «sui generis» sono approdate squadre, il programma conferma che il comitato regionale Figc ha cercato di venire più possibile incontro alle esigenze del club ed ha «sparpagliato» gli impegni secondo le loro indicazioni. Tre partite sono state giocate ieri sera, cinque vengono giocate oggi, una domani una martedì prossimo.

Le squadre del Levante rimaste in lizza sono tre. Nel girone c'è lo scontro diretto tra la Corte (Prima Categoria, girone C) e la C.V. Bogliasco (Seconda). All'andata i bogliaschini hanno vinto 2-0. Se la formazione sammargheritese allenata da Mauro Castagnola vuole restare nella competizione oggi al Broccardi alle 14,30 dovrà segnare almeno tre reti subirne. Nel girone il Segesta (Seconda) rende la visita al Don Bosco Spezia (Prima, girone D). I sestresi hanno compiuto un'impresa all'andata imponendosi 2-1, per superare il turno all'Enel La Spezia (in campo alle 14,30) basta un pareggio una sconfitta limitata e gol (2-3 superiori).

La vincente di Corte-Bogliasco affronterà la vincente di Pontecarrega-Cus Genova, mentre la vincente di Don Bosco-Segesta affronterà la vincente di Bolanese-Portovenere. **[d. s.]**

Dai responsi della sesta giornata del campionato di serie B il quadro della situazione per le due formazioni liguri

Il Cus Genova si arrende, Recco sempre più in alto

Gli «universitari» battuti dai colleghi fiorentini, levantini super col Botticino

Med Italia Recco sempre più in alto, mentre il Cus Genova trova sul proprio cammino ostacolo veramente insuperabile la Ca.Ri. Cus Firenze: questo responso della sesta giornata della serie B di rugby per la coppia ligure.

Subito le note positive, con Med Italia Recco e Botticino a disputare una partita veramente piacevole, con continui capovolgimenti di fronte, tante azioni alla mano ed alla fine 82 punti. Non da dividere equamente, ma 46-36 per il «15» dell'allenatore Roberto Franzone. «Nel primo tempo la partita sembrava chiusa, con noi nettamente avanti. Invece nella ripresa i lombardi hanno trovato la forza reagire e di arrivare fino al sorpasso. Poi grazie ad una mischia tecnica trasformata da Fulladoza Paz, un piazzato sempre dello straniero una meta a tempo scaduto di Costa, siamo riusciti a vincere di dieci, dimostrando un carattere, soprattutto dopo quel sorpasso del Botticino che moralmente poteva costarci caro», dicono del clan recchelino.

Ed aggiungono: «Domenica prossima saremo ad Alghero per sfidare l'Amatori di Marco Bollesan. Per molti di noi sarà un'emozione particolare ritrovare un amico di vecchia data, personaggio della palla le mondiale. Speriamo che l'emozione sia breve, di pochi minuti, per poi giocare la nostra tranquilla partita contro un complesso molto quotato, probabilmente il primo favorito per il passaggio in A2».

I punti dei biancocelesti sono arrivati con tre mete di Fabretto, una di Porfido, una di Costa, una tecnica, 4 trasformazioni e 2 calci piazzati di Fulladoza.

Disco rosso per il Cus Genova a Firenze: 48-17 per i toscani che hanno maramaldeggiato contro «15» genovese veramente opaco, privo di idee di voglia di lottare.

Caratteristiche che, nel rugby più che in altri sport, sono indispensabili: ed ora la situazione di classifica, per i cussini, è veramente a rischio. Altri risultati sesta giornata: Lyons Piacenza-Edilzucchi Sondrio 26-10; Asr Milano-Amatori Alghero 25-29; Varese-Iolo 19-44; Reggio Emilia-Noceto 24-26. Classifica: Firenze p. 10; Alghero 8; Med Italia Recco, Reggio Emilia, Botticino, Noceto, Iolo Piacenza 6; Cus Genova, Sondrio e Milano 4; Varese 2. **[g. s.]**

CON LA MILLA MILANO

Secondo posto per il Chiavari

Vittoria in trasferta secondo posto in classifica per l'Handball Chiavari di C. Quindi con l'obiettivo promozione in B che sempre ben saldo, soprattutto i ragazzi Luca Bassi dovessero ripetere in futuro l' ottima prestazione offerta contro l'Abc Bordighera.

Chiavaresi che sono al terzo tentativo di scalata alla serie cadetta: mesi orsono trovarono sulla loro strada una Alessandria superiore, 12 mesi orsono un'altra società piemontese (il Leardi Casale) sbarrò la strada al team levantino. A Chiavari sperano che non abbia valore il detto: non c'è il due senza.... 23-19 il punteggio, levantini che già nella prima frazione conducevano per 14-12. Ripresa con reazione degli imperiesi, Chiavari sempre avanti.

Serie C strutturata un mini girone di cinque squadre, nell'altra sfida della giornata successo della Ginnastica Spezia sulla Winterthur Savona per 26-22. Riposo per il San Camillo Imperia, ecco la classifica: Ginnastica Spezia p. 4; Entella Chiavari e Winterthus Savona 3; San Camillo Imperia 2; Abc Bordighera 0. Al termine del mini-girone la vincente dovrà affrontare la prima classificata del girone piemontese e la seconda classificata del girone lombardo. Domenica prossima la serie C maschile osserverà un turno di riposo. **[g. s.]**

MasterCard Juventus.

Dopo un secolo di vittorie, un trofeo tutto tuo.

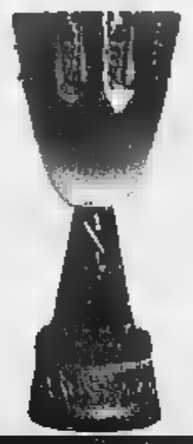
1 Uefa Cup

2 Uefa Champions League

9 Coppe Italia

1 Uefa Winners Cup

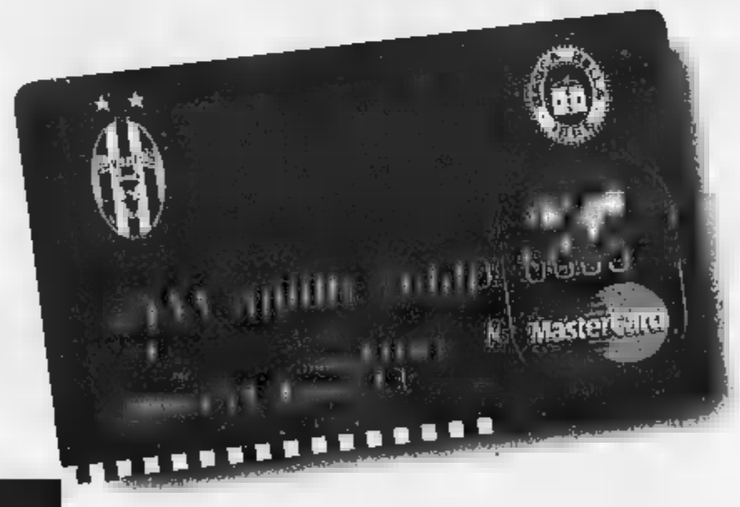
1 Supercoppa Europea



4 Super Coppe di Lega

2 Uefa Super Cup

2 Coppe Intercontinentali



Una MasterCard Juventus

Una delle squadre più amate del mondo incontra una delle Carte più accettate del mondo.

Nasce MasterCard Juventus per unire la vostra passione calcistica ai privilegi di una carta di credito. Dentro MasterCard Juventus ci sono tutti i servizi bancari di una carta di credito, arricchiti da speciali iniziative juventine e tantissime offerte vantaggiose con marchi come **Avis, Europe Assistance, Francorosso, Karambola** (Gruppo Francorosso).

MasterCard Juventus è unica anche nello stile: è disegnata da **Fabrica** diretta da **Oliviero Toscani**.
Per avere MasterCard Juventus è sufficiente possedere un **conto corrente presso una qualsiasi banca**.
Il modulo di richiesta di MasterCard Juventus si può trovare presso tutte le tabaccherie ricevitorie del Lotto, gli Juventus Club, le succursali del Gruppo Banca Sella e i promotori finanziari Gestnord.

MasterCard Juventus by Banca Sella.
SICURAMENTE VINCENTE.

CHAMPIONS LEAGUE
Carta Ufficiale della Champions League

PER TUTTE LE INFORMAZIONI CHIAMA IL NUMERO [redacted] - 328091

Oggi presentazione del piano strategico per la promozione della città internazionale

«Ecco come sarà la Torino europea»

Decisi tutti gli investimenti

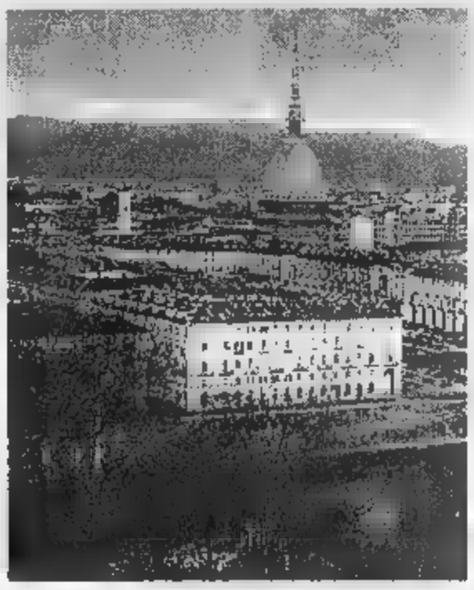
«Torino internazionale», parte la seconda fase, quella dell'indicazione dei punti di forza su cui investire [illegible] disponibili, degli imprenditori come delle Fondazioni delle banche e, per altro verso, dell'«intellighencija», della ricerca, di [illegible] tecnologia d'avanguardia che sotto la Mole «certamente [illegible] mancano». Lo dice Valentino Castellani, presentando ciò che risulta della ricognizione, o se si preferisce della «fotografia» scattata dal Forum per lo Sviluppo, che oggi, [illegible] 16-18 sarà illustrata alla Galleria d'Arte Moderna dal vicesindaco Carpanini, in assenza del sindaco, impegnato [illegible] Roma. «Siamo si[illegible] una realtà urbana di rango europeo», aggiunge il sindaco, ponendo un interrogativo: [illegible] dove e [illegible] [illegible] collocati in questo nostro «Vecchio Continente»? La risposta la si avrà entro il prossimo [illegible] di maggio dal Forum per lo sviluppo, organismo che, appunto, deve analizzare la città. E che, per ora, ne ha fornito solo la fotografia dell'esistente, allo scopo di arrivare [illegible] quel progetto strategico che identificherà i settori da irrobustire, grazie ai quali, nell'arco di una decina d'anni, Torino tornerà ad essere «capitale europea», quale fu nel secolo scorso, trasformandosi [illegible] una metropoli «moderna, vivace [illegible] vivibile», come lo [illegible] sindaco (e non solo) la vorrebbe e l'ha disegnata nel programma che ha dato avvio 18 mesi fa [illegible] questa sua seconda tornata amministrativa.

Fra i punti «di forza» - definiti dall'interpretazione di circa [illegible] questionari rispediti al mittente (ne erano stati diffusi quattrocento) [illegible] [illegible] l'aiuto delle cosiddette forze vive (industria, commercio, artigianato, banche, cultura) - ci sarebbero la posizione della città, centrale rispetto all'attuale Unione europea, la produzione, la ricerca, le tecnologie d'avanguardia, [illegible] eccellenze del Museo Egizio e delle residenze dei Savoia, da Venaria a Stupinigi. Oltre all'esigenza di [illegible] trare nel circuito turistico internazionale, determinato dall'interesse suscitato dalle ostensioni della Sindone, dalla possibilità [illegible] diventare sede delle Olimpiadi invernali del 2006 e via elencando.

Carenze, all'opposto, sono state individuate nella scarsa capacità di attirare investimenti, anche se c'è da dire che gli organismi [illegible] formulano «pagelle» [illegible] molto severi. L'agenzia «Healey & Baker», una di quelle al top, nell'indicare [illegible] dove localizzare imprese internazionali, pone l'«appetibilità» di Torino al 27° posto (Milano è all'8°), con appena qualche punto in più rispetto a Oslo, Mosca e Atene. Anche se poi emerge che alla capitale subalpina è assegnata [illegible] posizione migliore [illegible] si considera[illegible] i costi e la disponibilità di personale qualificato, aspetto confermato dagli stranieri che già operano in città. Come recuperare? «Con [illegible] piano strategico che ci consenta di definire le priorità d'intervento», risponde il sindaco Castellani, ricordando che analoghi progetti [illegible] stati realizzati da tempo a Barcellona, Bilbao, Francoforte e che parecchie amministrazioni italiane «guardano con attenzione all'iniziativa che si sta realizzando sotto la Mole, la prima nel nostro Paese». «Torino internazionale», peraltro, è uno dei «pilastri - conferma il sindaco - del programma sottoscritto dal centrosinistra». E aggiunge: «Questa sintesi della ricognizione svolta [illegible] maggio ad oggi servirà ai 9 gruppi di lavoro per individuare il progetto, che il comitato di coordinamento proporrà alla commissione scientifica che, al termine, [illegible] primavera, compilerà il documento finale da sottoporre all'esame degli organi istituzionali, soprattutto al Consiglio comunale.

Nella fotografia della città la produzione e quindi [illegible] grande industria (il centenario della Fiat), sono in primo piano con la ricerca, ma anche con i monumenti, i musei, le infrastrutture.

Giuseppe Sangiorgio



Il piano per «Torino internazionale» verrà illustrato dal vicesindaco Domenico Carpanini durante l'incontro odierno alla Galleria d'Arte moderna La parola passerà quindi ai gruppi di lavoro che formuleranno il progetto definitivo che sarà esaminato dagli organi istituzionali

SU PINOCHET

Appello delle nipoti di Allende

Ana Maria e Maria Ines Bussi - le nipoti di Salvador Allende [illegible] vivono rispettivamente a Torino e [illegible] Roma - hanno rivolto ieri un appello «ai democratici italiani affinché intensifichino la solidarietà con il Cile, manifestando il loro sostegno a Isabel Allende [illegible] a tutti gli altri parlamentari cileni che [illegible] a [illegible]re, in prima persona, un prezzo già ampiamente pagato da lei e da tutti i democratici del Paese sudamericano». Le due donne (una traduttrice, l'altra giornalista) ricordano - in un comunicato - che loro cugina Isabel, figlia dell'ex presidente cileno [illegible] attualmente deputato socialista, ha detto loro di [illegible] ricevuto la telefonata di un anonimo interlocutore che, dopo averla definita «prostituta comunista», l'ha minacciata [illegible] «morte lenta». Inoltre, secondo le sorelle Bussi, hanno subito minacce anche altri parlamentari del partito socialista, tra cui il deputato Juan Pablo Letelier, figlio dell'ex ministro degli Esteri [illegible] Allende assassinato a Washington, e il senatore Carlo Ominami.

Da dove è partita l'inchiesta sui bilanci Itifin della procura di Tortona, nella quale è coinvolto anche Binasco

«Mister autostrade» nel mirino dei magistrati

Marcellino Gavio (da sinistra) e il socio [illegible] Binasco

E' di Gavio un terzo della rete privata

Ha avuto un'origine quasi casuale, [illegible] una gestazione lunga e travagliata, incrociata anche [illegible] [illegible] brutta vicenda giudiziaria dei sassi della Cavallosa, l'inchiesta sui bilanci della Itifin (una finanziaria nata dall'Itinera, quarta impresa stradale italiana) che ha portato il sostituto procuratore generale della Repubblica di Torino, Bruno Rapetti, [illegible] chiedere il rinvio a giudizio per estorsione, falso in bilancio e altri reati minori dell'imprenditore tortonese Marcellino Gavio, 66 anni, oggi azionista col suo gruppo di 12 delle [illegible] società autostradali italiane, formalmente concessionario [illegible] 560 dei 1441 km della rete privata (38,5%).

Con Gavio ci sono il [illegible] braccio destro, Bruno Binasco, 56 [illegible] (già coinvolto in altre vicende giudiziarie di Tangentopoli, a cominciare da quella di Primo Greganti), Pietro Gavio, 65 anni, fratello minore di Marcellino, e, limitatamente al falso ideologico, il notaio tortonese Remo Rissotti, 63 anni.

Tutto [illegible] da una combattuta assemblea della Itifin - durata 10 ore - svoltasi a Tortona il 20 giugno 1995: sorge un contrasto, le delibere assembleari vengono impugnate [illegible] Pietro Pareglio [illegible] Ferruccio Ansaldi, due soci minori, dirigenti [illegible] contemporaneamente azionisti dell'Itinera, assistiti dall'avvocato Filippo Cesaris di Milano. Successivamente nasce una controversia civile fra Pietro Pareglio e il padre Eraldo, uno dei [illegible] fondatori dell'Itinera. Il giudice civile di Tortona, il dott. Massimo Orlando, per dirimere la questione mette il naso nei conti e in alcuni verbali della Itifin. E qualcosa deve esserci di irregolare, se il 4 gennaio '96, nella lettera in cui trasmette gli atti al procuratore della Repubblica [illegible] Tortona, Aldo Cuva (il magistrato dei sassi), il dott. Orlando afferma che «emergono indizi di una serie di reati perseguibili [illegible] d'ufficio»: estorsione (nei confronti di Pietro Pareglio), falso in bilancio e frode fiscale, falso [illegible]materiale e ideologico, favoreggiamento, false comunicazioni e illegale ripartizioni di utili, violazione degli obblighi degli amministratori e così via. Le anomalie rilevate relative alla Itifin sono 18. [illegible] già il tribunale di Torino, città dove ha sede sociale l'Itifin, nell'omologazione dell'assemblea «calda» del 20 giugno, ha rilevato irregolarità e le ha segnalate. Il magistrato non compie però nessun atto istruttorio importante, perquisizioni o intercettazioni: si limita alla nomina di un perito, il prof. Francesco Stassi di Torino, e a un paio di interrogatori preliminari dei soci minori. E il fascicolo Itifin dorme a Tortona, [illegible] procura. [illegible] «sonno» [illegible] ancora più profondo dopo il 27 dicembre '96, il giorno dei sassi della Cavallosa: il dottor Cuva ha altro da fare. E così è fino all'abbandono dell'inchiesta, il 15 ottobre '97, [illegible] alle clamorose dimissioni dalla magistratura, il 10 luglio '98.

I sostituti che transitano per Tortona non si occupano del caso. Nel dicembre '97 però [illegible] depositata la perizia Stassi: un lavoro meticoloso di 2500 pagine (2000 di allegati) dal quale emerge un quadro inquietante della gestione Itifin, pieno di irregolarità.

Pietro Pareglio, che è stato licenziato dall'Itinera il [illegible] agosto '95, poco dopo l'assemblea impugnata, ritiene di essere stato danneggiato dal comportamento dei due Gavio e di Binasco, che lo avrebbero indotto [illegible] vendere [illegible]ni [illegible] un prezzo non congruo, minacciandogli terra bruciata anche per [illegible] tramite di un gross[illegible] personaggio politico locale. Pareglio il 27 marzo '98 fa istanza di avocazione alla Procura generale della repubblica presso la Corte d'appello di Torino. Istanza che ripete, con una lettera al procuratore Antonino Palaja, il 29 maggio. Ma non si muove nulla.

Il 10 giugno Pareglia scrive al presidente Scalfaro (come vertice del Csm), al ministro di Grazia e giustizia, Giovanni Maria Flick, al procuratore generale della Cassazione, Ferdinando Zucconi Galli Fonseca, al Procuratore generale di Milano, Umberto Loi, e al Procuratore della Repubblica France[illegible] Saverio Borrelli. Soltanto quest'ultimo, il 14 luglio, si limita a trasmettere al procuratore Palaja, per competenza, le lamentele di Pareglio sull'«inerzia» della Procura di Tortona. E il 4 agosto '98, finalmente, viene avocata l'inchiesta, «in sonno» dal gennaio '96.

Il sostituto procuratore generale Rapetti esamina la documentata perizia Stassi (che ha sviscerato tutti i movimenti delle società del gruppo tortonese) [illegible] convoca Gavio e Binasco: questi, attraverso i loro avvocati Zaccone e Giardini, fanno sapere [illegible] volersi avvalere della facoltà di non rispondere. Ma l'inchiesta, per la mole di documentazione già pronta, [illegible] rapidissima: [illegible] 15 ottobre la Procura generale chiede già il rinvio a giudizio per i quattro tortonesi. L'11 febbraio '99 è fissata l'udienza preliminare [illegible] il Gip di Tortona.

[illegible]nni Bislo

[illegible] DELLE [illegible]

Società	Km.	Gruppo Gavio ([illegible])	Part a km.
Autovie Venete	179,4	[illegible]	5,38
Torino-Milano	127,0	73,6	93,48
Serravalle-Milano	86,3	6,5	5,61
Satap (To-Pc)	164,9	91,0	150,05
Ativa (To-Ivrea)	74,8	18,7	13,97
Sitaf (Fréjus)	72,4	26,2	18,84
Sav (Valle d'Aosta)	59,3	3,0	1,78
Aut. dei Fiori	113,2	45,0	50,94
Salt (Sestri L.)	154,9	54,5	84,42
Sat (Livorno)	36,6	5,0	1,83
Autocam.le Cisa	101,0	5,0	5,05
Sara (Roma-Pescara)	281,4	45,5	128,04
Totale	1451,4	—	559,39

Processo d'appello a uno degli autori dell'assalto miliardario alle Poste

«Io omosessuale, succube di Cella»

L'ultima confessione di Cante condannato a 28 anni

Con quest'ultima confessione darà un altro dispiacere alla sua famiglia. [illegible] ha pensato? «Sì capisce. [illegible] è la verità». Una verità che l'avvocato Valter Chendi sbandiera in apertura del processo di appello [illegible] Domenico Cante come motivo per chiedere [illegible] perizia psichiatrica per il suo cliente: «Il professor Anselmo Zanalda ha visitato l'imputato in carcere e Cante si [illegible] deciso [illegible] rivelargli la propria omosessualità. Gli ha parlato dei rapporti omosessuali avuti [illegible] dell'attrazione, mai corrisposta, che [illegible] per Ivan Cella. Attrazione che lo aveva posto in uno stato di profonda soggezione nei confronti del suo coimputato». Cante e Cella sono in protagonisti vivi [illegible] un singolare noir. [illegible] altri due - Giuliano Guerzoni e Giampiero Ughini - [illegible] morti, [illegible] da loro in un camper posteggiato in una radura del bosco sopra Bussoleno, a un chilometro in linea d'aria da casa Cante. Su quell'automezzo i quattro dovevano dividersi i 2 miliardi e spiccioli in contanti dei versamenti Ici trafugati poche ore prima sul furgone postale [illegible] cui Guerzoni e Cante formavano l'equipaggio. Era la [illegible] del 26 giugno 1996 quando Cella e Cante spararono sui [illegible] plici. Il primo ha rinunciato all'appello e sconta i 28 anni [illegible] 8 mesi di carcere inflittigli in primo grado. Invece, Cante [illegible]ra [illegible] si presenta con l'ultimo colpo di scena.

Ventotto anni e nove mesi di carcereglì sembrano troppi. «Ma guardi, non è una questione di pena». Ma dica di sì. «Ho sempre detto e lo ripeto che non riuscirò [illegible] scontarli tutti. Sto male, sa. Dopo l'operazione al cuore e l'altro processo, [illegible] stato ricoverato due volte in ospedale». Ha continuato a studiare in carcere? «Ad Ivrea mi finito il corso professionale da elettricista e, da quando mi hanno trasferito [illegible] Alessandria, mi preparo per il diploma da geometra. Mi serve a far passare il tempo».

Il tempo, ci pensa mai al denaro del bottino di cui [illegible] parla più? [illegible] assicuro che non lo feci per i soldi». Di cosa stiamo parlando: del colpo alle Poste, voi sul furgone che sostituivate abilmente i sacchi con i miliardi con quelli pieni di cartaccia, mentre la polizia vi scortava in giro per Torino? O dell'omicidio dei vostri complici? «Io i soldi non li ho nemmeno visti. [illegible] poi, una volta sul camper, quando Ivan ha sparato, io ... [illegible] stato un riflesso». Ma del denaro sparito che dice? «Che può aver ragione Ivan. Sarà restato in Albania in chissà quali mani». Ma questa sua richiesta di perizia psichiatrica basata sulla sua omosessualità e i complessi che le sarebbero derivati non sembra aver convinto la corte? «E' una questione complessa, non è facile da spiegare così». Sarà, [illegible] giudici respingono l'istanza.

Domenico Cante spera di poter ottenere una riduzione della pena: «Dopo l'operazione al cuore e l'altro processo, sono stato ricoverato due volte in ospedale: sto davvero male»

Ivan Cella (a sinistra) ha rinunciato a ricorrere al giudizio d'appello [illegible] sconta la condanna a [illegible] anni [illegible] 8 mesi, inflitta dai giudici dell'Assise in primo grado

IN BREVE

PI[illegible] [illegible] VALLE D'AOSTA

Guado provvisorio sul Sesia per risistemare il ponte

VERCELLI. Durante i lavori di sistemazione del ponte sul Sesia, il transito fra Ghislarengo e Carpignano sarà assicurato con un guado un paio di chilometri a valle, già regolarmente autorizzato dal Magispo e al servizio di una cava di ghiaia.

L'ipotesi di costruire un nuovo guado, il cui costo supererebbe [illegible] mezzo miliardo, è stata respinta sia dall'amministrazione provinciale di Vercelli sia dai sindaci Gian Luca Bionda di Ghislarengo e Antonio Riboldazzi di Carpignano: la sistemazione, invece, di quello dell'impresa di escavazioni costerebbe solo qualche decina di milioni. I due sindaci garantirebbero il controllo con personale proprio; domani i tecnici della Provincia di Vercelli incontreranno i funzionari del Magispo per l'autorizzazione all'uso del vecchio guado.

Parte il censimento dei colombi casalesi

CASALE. I colombi «casalesi» saranno censiti. Da qualche tempo infatti c'è l'impressione che il loro numero [illegible] aumentato considerevolmente, con conseguenti grandi accumuli di deiezioni nel centro storico e gravi problemi di igiene e di degrado degli automobilisti. Il Comune ha affidato l'incarico di censire i volatili a Luca Balbo e Andrea Mosca dell'ufficio ecologia, che in passato hanno già operato nella lotta biologica alle zanzare.

Arrivano su Internet i servizi del Comune

BIELLA. Il Comune di Biella sbarca su Internet. Tra pochi giorni digitando l'indirizzo www.comune.biella.it. si avrà [illegible] al sito di Palazzo Oropa, una home page con i dati turistici essenziali e invece un ricco elenco di servizi municipali in rete. Con il proprio pc sarà possibile dialogare con l'ufficio tecnico, la ragioneria, i servizi demografici e sociali. E ci sarà anche una linea diretta col sindaco.

Con «Radio Trafic» un aiuto [illegible] chi viaggia in [illegible] d'Aosta

AOSTA. Arriva la radio, [illegible] aiuto degli automobilisti imbottigliati nel traffi[illegible] valdostano. E' stata firmata ieri mattina nel palazzo regionale la convenzione per trasmettere anche in Valle i notiziari di «Radio Trafic» per l'assistenza alla viabilità.

L'iniziativa è nata in Lombardia e offre informazioni aggiornate sul traffico e su eventuali rallentamenti o deviazioni.

Le frequenze in modulazione di frequenza scelte sono quelle di Radio Monterosa, emittente privata che offrirà «Radio Trafic» sui 92,00; 96,700; 97,300; 99,500; 103,500 e 105,200 Mhz. I notiziari, in tre lingue (italiano, francese e inglese) saranno diffusi ogni mezz'ora dalle 7 alle 20, al sabato dalle 8 alle 13 e la domenica dalle 16 alle 20 in inverno e dalle 17 alle 22 [illegible] estate.

Sale giochi chiuse Domodossola protesta

DOMODOSSOLA. Una cinquantina [illegible] giovani hanno contestato, durante una seduta [illegible] Consiglio comunale, il provvedimento che anticipa la chiusura delle sale giochi alle 22. Una protesta che gli stessi amministratori hanno definito estremamente corretta e civile, per chiedere la revoca dell'ordinanza «che impone un coprifuoco», ma il sindaco Mariano Cattrini non è sembrato disposto [illegible] fare marcia indietro.

Vasto incendio doloso sulle alture [illegible] Savona

SAVONA. Ancora fiamme sulle alture di Savona. Un vasto incendio, di probabile natura dolosa, è divampato nella notte tra via Nazionale Piemonte e Cadibona. I roghi, che hanno minacciato diverse case [illegible] un campo nomadi, sono state spente dai vigili del fuoco, guardie forestali e volontari. A rendere difficile l'intervento forti raffiche di vento. Secondo una prima stima sarebbero bruciati oltre 50 ettari di bosco.

Il cantautore-ferroviere in concerto all'Olimpia

CUNEO. Gianmaria Testa (nella foto) si esibirà stasera al teatro Toselli (ore 21) in un concerto-cammeo fuori programma. Insieme a Pier Mario Giovannone, la compagnia «Il Melarancio», una «selezione» della Società corale «Città di Cuneo» e gli attori Eva Dramis, Gianni Orizio, Francesca Monte e Elena Cometti, Testa (noto al pubblico italiano ed europeo come cantautore-ferroviere, «consacrato» dallo straordinario successo ottenuto all'Olympia di Parigi) parteciperà alla serata promossa da 24 associazioni cuneesi per raccogliere fondi a favore delle popolazioni dei Paesi centroamericani colpite dall'uragano Mitch. Interverranno anche due cittadine nicaraguensi con una testimonianza sulla drammatica situazione sanitaria ed economica succ[illegible] alla calamità naturale.

[illegible] l'Aurelia-bis [illegible] Celle e Varazze

SAVONA. Il Consiglio provinciale ha approvato a maggioranza il progetto preliminare per la realizzazione dell'Aurelia-bis tra gli abitati [illegible] Albisola e Savona. Il progetto prevede che il tracciato parta da Capo Torre, al confine tra Celle Ligure e Varazze per concludersi in corso Ricci [illegible] Savona, con tre svincoli intermedi. Buona parte dell'opera - che risolverà molti problemi viari - verrà realizzata in galleria.

[illegible] [illegible] cuneesi [illegible]0 centimetri di neve

MONDOVI'. Prima abbondante nevicata sulle montagne cuneesi. Nella notte e alla mattinata di ieri sono scesi circa 40 centimetri sui rilievi del Monregalese, ottimi per la preparazione del fondo delle piste, per [illegible] copertura però nulla è stato ancora deciso. «La situazione è buona - spiegano a Prato Nevoso ed Artesina, unite nella società "Mondolè ski" - però [illegible] è stato ancora deciso nulla per l'apertura degli impianti. Valuteremo nelle prossime ore».

Volley astigiano festeggia [illegible] [illegible] di Gulinelli

ASTI. Flavio Gulinelli, 40 anni, astigiano, (nella foto) [illegible] allenatore della Nazionale azzurra di volley, campione del mondo in Giappone, è stato festeggiato lunedì sera, al rientro a casa, da amici e tifosi. La festa nella palestra del Don Bosco, che ospita le gare della formazione femminile della Futura.

Gulinelli, dall'aprile '97 in azzurro, era già stato vice di Bebeto nel Maxicono Parma (inizio Anni 90) vincendo scudetti e coppe. In Nazionale, con lui, anche [illegible] altro astigiano, il preparatore atletico Walter Rizzo, 41 anni, già tecnico della marciatrice astigiana Rossella Giordano, finalista olimpica [illegible] mondiale.

Gulinelli ha un contratto [illegible] il [illegible] azzurro fino alle prossime Olimpiadi del 2000 a Sydney.

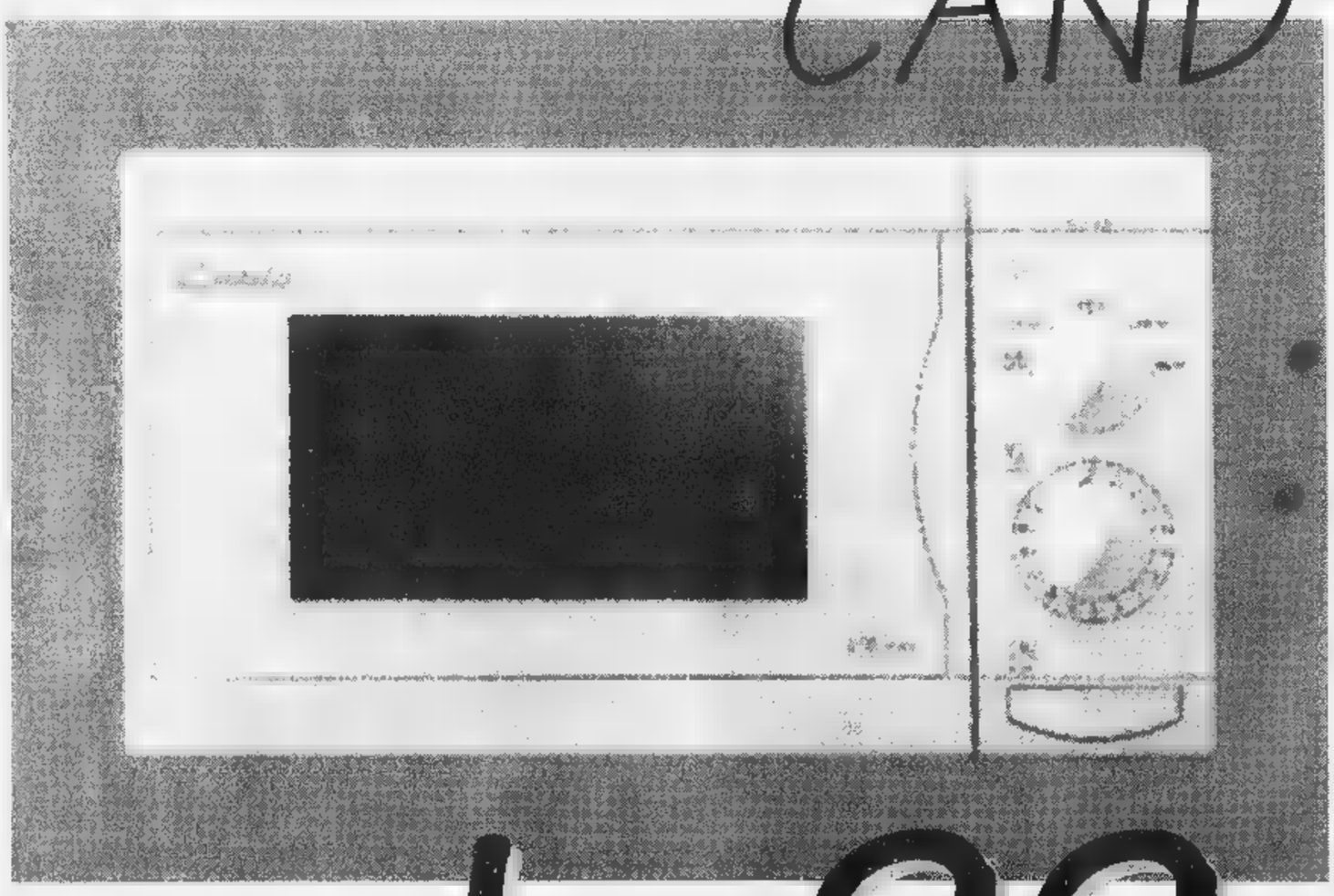
CENTRO esse

E' APERTO!!

SOLO PER OGGI

E PER I PRIMI 100 CLIENTI

MOCROONDE CANDY MOD. 1780



- 17 litri
- piatto rotante
- scongelamento rapido

L. 99.000

Offerta valida solo per la giornata di oggi ■ per i primi 100 clienti limitatamente all'acquisto di un prodotto per singola famiglia ■ persona

via Turistica, 3 - tel. 0184.255601/2/3 - CAMPOROSSO

SONY
PlayStation
Più VIDEOGIOCHI a IMPERIA
TOP Games
0183-273022

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 2 Dicembre 1998 n. 33
Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

TOP Games
VENDITA
NOLEGGIO
VIDEOGIOCHI
IMPERIA
Via A. Doria
Tel. 0183-27.30.22

Prelevata la graduatoria relativa alle promozioni di alcuni vigili urbani

Ventimiglia, blitz dei carabinieri Sequestrati documenti in Comune

VENTIMIGLIA. I conti non tornano nella graduatoria per il passaggio di livello dei vigili urbani di Ventimiglia. E ieri mattina è scattato improvviso il blitz dei carabinieri. Alle 10,30 militari in borghese seguiti da altri in divisa, hanno fatto irruzione in Comune ed hanno sequestrato tutta la documentazione relativa a promozioni, passaggi di grado, qualifiche, delibere. Centinaia di carte che subito dopo sono finite sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Giovanni Maddaleni, il magistrato che aveva firmato l'ordine di sequestro.

Un pasticciaccio, quello delle graduatorie dei vigili, che era stato uno degli argomenti alla base delle dimissioni - poi rientrate - del sindaco Giorgio Valfrè.

L'indagine è coperta dal massimo riserbo. Il sindaco ha lasciato il palazzo comunale proprio in concomitanza con l'arrivo dei carabinieri Luigi Grasso, autore dell'inchiesta, parla; il magistrato lascia filtrare indiscrezioni.

L'unico dato certo è che l'indagine della magistratura è nata proprio dalle dichiarazioni del sindaco, interrogato a palazzo di giustizia come teste, subito dopo le sue clamorose dimissioni. Valfrè, nel discorso di «addio» all'amministrazione, fra l'altro, aveva anche fatto riferimento all'inquadramento del vice comandante della polizia municipale, Michele Calabria, al grado di comandante.

Calabria nei mesi precedenti, aveva firmato la promozione, per tre mesi, di due agenti della «municipale», passati istruttori e inquadrati al 6° livello retributivo. «Era una mia facoltà, non ho violato leggi, né regolamenti: mi era stato garantito dal segretario generale» aveva detto. Recentemente la giunta Valfrè, aveva promosso al nono livello il funzionario dell'Ufficio Licenze Silvio Damiano, che andato così a sostituire Calabria ai vertici del corpo dei vigili urbani. Nel frattempo il vice comandante era stato inquadrato all'ottavo livello, comunque non sufficiente per ricoprire la carica di comandante. Troppa confusione, troppi dubbi e soprattutto chiarezza a livello zero. E i carabinieri hanno voluto dare un'occhiata a graduatorie, livelli, promozioni.

Ieri mattina alle 10,30 in punto, il colpo di : i militari si sono presentati al segretario generale con l'ordine di sequestro firmato da Maddaleni ed hanno prelevato tutta documentazione. Compresa la delibera del 2 aprile '98, che assegnava il budget alla polizia municipale.

dieci minuti era tutto finito.

I sei uomini dell'Arma hanno caricato i borsoni pieni di documenti su un'auto civetta e si sono diretti in caserma. Una rapida occhiata al materiale che, nel pomeriggio, è stato poi trasferito negli uffici della procura della Repubblica di Sanremo., a disposizione del magistrato.

Gian Piero Moretti

Il sindaco Giorgio Valfrè lascia il palazzo comunale proprio mentre scatta il blitz dei carabinieri (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

I carabinieri lasciano il Comune con i documenti sequestrati per ordine del giudice

Denuncia all'Associazione consumatori

Non paga l'oroscopo molestata dalla maga

Assillata da maga Beba di Varese che aveva fatto l'oroscopo in tv e che le telefona ogni notte per ricordarle di il compenso. A segnalare il caso alla sezione imperiese dell'Adiconsum, affiliata della Cisl che tutela i consumatori, è C. S., floricoltrice di Riva Ligure. L'avvocato dell'associazione, Angela Marrali, ha ricevuto l'incarico di diffidare l'operatrice dell'occulto dal persistere nello stillicidio di telefonate notturne. «E' pronta una denuncia per molestie», minaccia il legale.

I fatti. In settembre la telespettatrice si era fatta leggere le carte durante una trasmissione andata in onda in registrata su un'emitente locale. Non riuscita a segnarsi in tempo il numero della casella postale dove inviare la somma di 30 mila, l'onorario della maga per la lettura dei tarocchi. Prima le è arrivata una letteraccia dell'avvocato della Management Consulting, società fondata dalla maga varesina, contenente un invito perentorio a non differire oltre il pagamento. Ma la somma nel frattempo era inspiegabilmente raddoppiata. Perchè? C. S. ne ha fatto una questione di principio, ha deciso di pagare. Poi tutte le notti fino a oggi, a ore assurde, la famiglia è stata svegliata dal trillo del telefono: segreteria di maga Beba gracchiava all'orecchio i doveri la professionista dell'occulto.

«Un incubo lo squillo dell'apparecchio - ricorda la sfortunata protagonista - Staccare il telefono non potevo, si che cia sia qualche parente che ha bisogno. Ma accidenti a me e quando mi è venuto in mente di farmi predire il domani».

Della vicenda ne ha parlato anche la trasmissione «Mi manda Rai 3», dove vengono trattati i problemi di burocrazia, le piccole e grandi truffe in cui restano coinvolti i cittadini. Quanti ancora, in provincia, sono «vittime» maga Beba? [m. v.]

Pilade è coinvolto in un'indagine per truffa e falso, i maxi-progetti in El Salvador

«Le consulenze? Tutto in regola»

Parcelle d'oro, si difende l'ex sindaco d'Imperia

IMPERIA. «Parcelle d'oro? Andiamo, si tratta di prestazioni d'opera professionale regolarmente affidate, eseguite liquidate, come risulta dalle stesse delibere». Esce ufficialmente allo scoperto dal «rifugio» di Viozene, rompendo lungo riserbo, l'ex sindaco di Imperia Renato Pilade, coinvolto in un'indagine per truffa e falso condotta dalla Procura d'Imperia. Secondo il pm Ubaldo Pelosi, Pilade avrebbe imitato le firme di due amministratori illustri, l'ex capo della giunta Scajola, e l'attuale, Davide Berio, per «inventare» delibere, fingere crediti inesistenti e battere alle banche con la richiesta finanziamenti per maxi-progetti in Centro America.

Pilade ammette l'inchiesta, e aggiunge che «spetta alla magistratura accertare eventuali mie responsabilità». In quanto alle esposizioni bancarie di cui si è parlato che sarebbero la fonte dei suoi guai economici e giudiziari? «Le anticipazioni sono state da tempo interamente rimborsate», rivela con la sicurezza sempre.

L'ex sindaco d'Imperia Renato Pilade

In questo caso dimentica però di menzionare la richiesta di pagamento che arriva da una cooperativa prestiti Torino, che gli ha finanziato l'idea di piantagione sperimentale in San Salvador (1500 ulivi). La grana coinvolge la Comunità montana dell'Ulivo, cofinanziatrice.

Pure in questo caso sembra che Pilade abbia sfruttato l'immagine dell'ente per ottenere liquidi con maggiore facilità. Il copione si è ripetuto, con inclusa la firma, falsa, del presidente: la vicenda è nelle mani di avvocati.

A proposito di San Salvador. Pilade tiene a precisare che l'uliveto è un'ipotesi concreta e documentabile e una chimera. Invita anzi a visitare le comunità salvadoregne con cui è in contatto, con la promessa di pagare il biglietto aereo (ma, forse per non intaccare troppo i fondi, «di sola andata»). Aggiunge parlando un suo illustre intermediario americano: «Non ho presentato al presidente della Comunità montana Saguato un prete falso, bensì una splendida figura di missionario che lotta quotidianamente ed eroicamente, anche a prezzo della propria vita, a difesa dei contadini più poveri di El Salvador, contro le violenze dei governi, delle multinazionali e delle calamità naturali: si tratta di padre Rutilio Sanchez, direttore della "CER.CO.BA", organizzazione sociale di coordinamento e sostegno delle comunità di base di El Salvador, ed direttore della Caritas salvadoregna. Sul discorso della società Consumatori solidali: sono socio fondatore e collaboratore, è noto a tutti (ma lui stesso lo aveva negato al telefono)».

E i rapporti con la Comunità montana? «Non mi è stato mai chiesto, nemmeno in via informale, di presentare i bilanci dell'associazione. In quanto al "congelamento" del rapporto di collaborazione, tale rapporto si era concluso con piena e reciproca soddisfazione».

Maurizio Vezzaro

La trasmissione della Stampa TN4 Canale 7

Nuovi orari per «Skipper» in onda sabato e domenica

Cambiano i giorni e gli orari di Skipper, la trasmissione tv della Stampa mandata in onda Telenord e Canale 7 del gruppo genovese Monti. Per incontro alle esigenze dei telespettatori, che dimostrano sempre maggior interesse per il settimanale informazione delle province di Savona e Imperia realizzato dalla Stampa, Skipper è stato spostato al sabato e alla domenica.

Questi i nuovi orari: al sabato, su Canale 7, alle 10,20 circa e Telenord TN4 alle 19,25; domenica, ancora su Canale 7, la replica alle 20 circa. Sono «fasce» particolare interesse, soprattutto per il tradizionale appuntamento con Telenord e per la collocazione nei giorni in cui c'è più tempo libero.

La prossima puntata di Skipper, cui realizzazione tecnica è affidata come sempre a Video Vela di Savona, avrà anche un servizio sull'applaudito certo jazz Enrico Rava teatro Chiabrera di Savona.

Enrico Rava ha suonato al Chiabrera

Sindacato contrario all'accorpamento tra alcuni istituti in provincia

Fusione fra scuole, no dello Snals

Dopo i suggerimenti del Provveditore agli studi

IMPERIA. Esplodono già le prime proteste per i suggerimenti del Provveditore relativi agli accorpamenti degli istituti scolastici che consentiranno approdare all'autonomia didattica e amministrativa. Per l'ottenimento della personalità giuridica da parte di tutte le istituzioni scolastiche è necessario, infatti, creare «unità» che abbiano almeno 500 alunni ciascuna e non più di 900. Gli accorpamenti hanno questa finalità. Le scelte sugli istituti da unire sono affidate dalla legge ad «Conferenza provinciale» composta dal presidente della Provincia, dai sindaci, presidenti della Comunità Montane, dal Provveditore agli studi e dal presidente del Consiglio scolastico provinciale. La pratica infine dovrà trovare accoglimento dalla Regione. E tutto dovrà essere realizzato entro il 28 febbraio del '99.

In provincia di Imperia la procedura si è in moto in un clima subito incandescente. Le proposte iniziali, ma ancora da discutere ed emendare, avanzate dal provveditore agli studi, dottor Zagarella, hanno scatenato dure critiche da parte dello Snals, il sindacato autonomo lavoratori della scuola, fortemente rappresentato nel Ponente ligure, che le giudica troppo severe.

Il provveditore, per la scuola superiore, manterrebbe liceo scientifico «Aprosio» di Ventimiglia accorpato con il Classico con 524 alunni, il tecnico «Fermi», sempre di Ventimiglia, unito all'Ipc della stessa città (628 alunni), il tecnico Montale di Bordighera assieme all'Ipc di Sanremo (507), il classico Cassini unito alle magistrali di Sanremo (591). Lo scientifico «Saccheri» accorpato all'Agricoltura (528). Inoltre tecnico «Colombo» unito con la sua sezione di Arma (527), l'Alberghiero di Arma assieme all'Ipsia di Sanremo (511). Il liceo «Vieusseux» di Imperia senza accorpamenti (496). L'Istituto magistrale unito al liceo classico di Imperia (465). Il tecnico «Ruffini» altri accorpamenti (760). Itis unito al Nautico e all'Ipc di Imperia (547) e l'Istituto d'arte accorpato all'Ipsia (584).

Per le scuole elementari medie il provveditore suggerisce: nessuno accorpamento per le due direzioni didattiche di Ventimiglia la prima 750 alunni la seconda con 633. Sempre a Ventimiglia la scuola media Cavour accorpata alla Biancheri (727). A Vallecrosia un istituto compresnivo di media elementare materna 514 alunni. La Direzione didattica Camporosso (555). Un istituto compresnivo Dolceacqua con 395 alunni. Quattro direzioni a Sanremo. La media Pascoli unita alla Calvino più Ceriana (639). La media Dante più la Nobel più Ospedaletti (576). La Pastonchi più la Ruffini, più Badalucco, Taggia (428).

Angelo

L'INCONTRO «CARTA BIANCA»

Tante domande degli studenti e il saluto del Provveditore

L'aula magna ha ospitato l'incontro tra studenti e giornalisti e funzionari dell'ufficio marketing La Stampa. Il meeting dedicato al è stato arricchito da un'interessante serie di domande su temi pratici per la confezione del giornale.

SERVIZI A PAG. 36

Trattative su noleggio e assunzioni. Ferrovia, domani 8 ore di sciopero

Rt, adesso la Cgil batte cassa

«Vanno pagati i premi per 50 dipendenti»

IMPERIA. Sempre più agitate le acque nel settore dei trasporti pubblici. Dopo le recenti polemiche sulle nuove assunzioni alla Rt, la Filt-Cgil sollecita il pagamento dei premi previsti per una cinquantina di addetti delle officine. «Se la situazione non si dovesse sbloccare, ci riserviamo iniziative di lotta, non escluse quelle di carattere legale», minacciano alla segreteria provinciale. Si preannunciano, intanto, disagi anche per le ferrovie: domani, dalle 9 alle 17, si fermano i verificatori di Ventimiglia per uno sciopero indetto dalla Cisas.

Riviera Trasporti. E' un periodo «turbolento» per la società che assicura i collegamenti di bus in tutto il Ponente e da lavoro a 350 persone. Ora, la Camera del Lavoro tira in ballo l'accordo sindacale siglato il 20 dicembre '94 per il personale delle officine. Spiegano alla segreteria provinciale Filt-Cgil: «Riguarda il "premio" del 30 per cento degli utili che derivano dalle eventuali lavorazioni esterne, come le revisioni. L'accordo non viene totalmente applicato nella parte economica. Poiché deve ancora essere versata la percentuale relativa al '96, abbiamo chiesto che vengano corrisposti gli arretrati con gli interessi».

Aggiungono: «I mancati versamenti riguardano dipendenti di Imperia, Ventimiglia e soprattutto Sanremo, dove si concentra la manutenzione. Sono legati a interventi esterni. Ad esempio, dopo l'alluvione del '94 erano stati riparati qui i pullman danneggiati ad Alessandria».

Polemiche dei sindacati sul personale delle officine alla Riviera Trasporti

Nel frattempo proseguono le trattative sul servizio di noleggio e sulle assunzioni che prevedono l'ingresso di 15 addetti. «La nostra posizione critica dei giorni scorsi ha costretto la Rt a indire bandi di concorso per i nuovi assunti. Non eravamo contrari alle assunzioni, ma abbiamo espresso perplessità sul sistema. Stiamo controllando i regolamenti del bando».

Ferrovie. Domani sciopera il personale del posto di verifica a Ventimiglia: è la «replica» della protesta attuata il 18 novembre. L'agitazione è indetta da Cisas-Fisast. Dicono alla direzione genovese delle Fs: «I disagi per i viaggiatori saranno minimi. Lo sciopero è concentrato a Ventimiglia perché in questa zona il sindacato autonomo raccoglie il maggior numero di rappresentanti».

Enrico Ferrari

Obiettori come vigili: via libera

Approvato a San Bartolomeo il progetto del sindaco Brun

SAN BARTOLOMEO. Il progetto del sindaco Rosanna Brun è diventato realtà. Il Consiglio comunale ha appena varato la delibera che consentirà ai giovani volontari in servizio sostitutivo di leva di svolgere il periodo di ferma militare in divisa da vigile urbano. E' stato possibile per effetto di una legge nazionale che quasi nessuno ha però sfruttato.

Dice il sindaco Brun: «Gli Amministratori di questo Comune sono più che mai convinti che la nostra scelta offrirà buone prospettive ai giovani del posto. Inoltre assicurerà al Municipio abbondanti risparmi e si potrà migliorare in maniera sensibile il servizio di polizia municipale, in particolare nel periodo estivo».

E riguardo le osservazioni formulate dai sindacati, che vedono nella decisione adottata una discriminazione verso le donne, una riduzione di posti di lavoro per chi aspira a svolgere questa carriera e un'insufficiente professionalità di chi volesse usufruire di questa possibilità? Risponde ancora il sindaco: «Non mi sembrano centrate. La nostra scelta non discrimina per esempio le donne, perchè appena sarà consentito anche al sesso debole di svolgere il servizio militare, questo beneficio sarà garantito anche per loro. E poi questi ragazzi saranno addetti a funzioni non impegnative anche se importanti. Infine, il loro utilizzo prescinde dagli organici, quindi non si sottrarrebbe il posto ad alcuno».

Rosanna Brun ha già anticipato che il primo esperimento sarà fatto con due ammissioni. Superato il rodaggio da parte dell'Amministrazione, il numero dei militari in servizio alternativo salirebbe a quattro. Nella stessa riunione, il Consiglio di San Bartolomeo al Mare ha approvato tutti gli interventi indispensabili per sistemare gli edifici scolastici dal punto di vista della sicurezza. **[a. b.]**

DALLA CITTA'

Mamma a giudizio: lasciava soli i bimbi di 6 e 4 anni

E' accusata di aver lasciato troppe volte soli, di notte, i due figli di 6 e 4 anni (si assentava per lavoro: era barista). Anna Maria C., 34 anni, abitante a Diano Marina, sarà processata il 10 [illegible]. Il difensore Mario Leone chiamerà a testimoniare in aula le baby-sitter: «I bambini non erano mai soli - spiega il legale - Solo una volta ci fu un equivoco sugli orari e i bimbi rimasero senza la "nurse"». I due bambini le erano stati tolti dai giudici ma l'avvocato Leone aveva poi vinto il ricorso in Appello. **[m. v.]**

La polizia recupera due furgoni di refurtiva

La polizia ha trovato altra refurtiva nella casa dei Della Garen, famiglia di nomadi, arrestata nei giorni scorsi con l'accusa di furto e ricettazione. Dagli agenti sono stati recuperati elettrodomestici, utensili, bici, rubati in alloggi e garage dell'entroterra. Già erano stati trovati nel pollaio di casa Della Garen, ad Albenga, circa mille pezzi rubati. **[a. b.]**

Cinquant'anni di nozze passati insieme

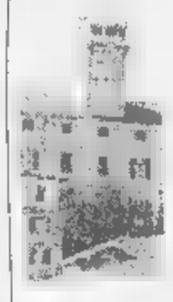
Nozze d'oro per una coppia di Imperia. Il cavalier Francesco Geluardi, 77 anni e la moglie Tina, di 75, insegnante in pensione, hanno festeggiato nei giorni scorsi i 50 anni di matrimonio celebrato a Cecina nel 1949. Ed è nella chiesa della cittadina toscana, dove hanno pronunciato il fatidico sì, che i coniugi sono voluti tornare per qualche giorno in modo da rivivere quei momenti. Circondati dai tre figli, genero e nipote, hanno promesso di voler festeggiare anche le nozze d'avorio e di diamante. **[b. v.]**

Ieri il convegno organizzato a Imperia

Ora l'Osservatorio guarda al futuro

IMPERIA. Il presente e il futuro dell'Osservatorio meteorologico di Imperia - un osservatorio che fu frequentato anche dai Nobel Natta e Dulbecco e Quasimodo - e la sua stessa importanza e attualità per l'economia della zona in ambito nazionale hanno costituito l'oggetto principale del convegno tenuto ieri al Centro culturale polivalente su iniziativa della Camera di Commercio, della Provincia e del Comune.

Dopo il saluto dei presidenti Gabriele Boscetto, Gianfranco Cozzi e del sindaco Davide Re-rio, i relatori hanno illustrato i diversi aspetti sotto i quali la meteorologia può essere considerata: dal punto di vista militare (relazione del generale dell'aeronautica Roberto Epifani), del grado di attendibilità delle previsioni del tempo (dottoressa Nicoletta Tesearo della Regione Liguria), dell'analisi delle serie storiche di dati e del raffronto tra clima locale ed Italia nord-occidentale (dottoressa Franca Mangianti, di Roma e dott. Luca Mercalli della Società meteorologica subalpina).



L'Osservatorio di Imperia (nella foto) ha organizzato un convegno sulla meteorologia

Di particolare interesse la relazione finale del dottor Nicola Podestà, direttore dell'Osservatorio.

Podestà ha fatto il bilancio dell'attività e dei dati raccolti dall'Osservatorio nei primi 132 anni di vita dalla fondazione analizzando anche le prospettive positive che potranno aprirsi da un ulteriore potenziamento per le attività legate al turismo e all'agricoltura. **[b.v.]**

Imperia, imputato anche loro consulente: «Ai bilanci doveva pensarci lui»

Bancarotta, 5 pescatori a giudizio

Formano Coop, poi falliscono: buco di 700 milioni

IMPERIA. Bravi a catturare orate e saraghi, da bocciare nel fare di conto e stilare i bilanci. E' fallito e ha conseguenze giudiziarie il tentativo di un gruppo di pescatori, impiegati sulle più importanti motobarche di Oneglia, di unire le forze nel business della pesca, una delle voci più importanti dell'economia imperiese e capace di muovere miliardi ogni anno. L'intero consiglio di amministrazione della Cooperativa Andrea Doria, naufragata nel '94 con un buco presunto di circa 700 milioni, è stato messo sotto processo per bancarotta. Il 16 marzo si terrà la prima udienza.

Seduti sul banco degli imputati, oltre a Fabrizio Tondelli, 37 anni, Imperia via Alfieri 15, consulente e presunto gestore dei capitoli societari (lo difende l'avvocato Roberto Trevia), ci sono cinque pescatori che formavano il direttivo: Giuseppe Putti, 63 anni, Imperia via De Sonnaz 69; Bruno Cara, 51 anni, viale Europa 18; Leonardo Brugnola, 49 anni, via Verdi 28; Carmelo Montoro, di 62, via Argine Destro 30; Rosario Randazzo, 63, via De Sonnaz 69/21 (la loro difesa è affidata all'avvocato Angelo Sandrone).

La Cooperativa Andrea Doria, con sede nel Grattacielo, era nata per tutelare gli interessi della categoria. Avevano aderito decine di pescatori. Qualcosa però andò storto, i debiti si accumularono e nel '94 fu decretato il fallimento. Secondo le ipotesi formulate dal pm Danilo Ceccarelli e avallate dal gip, alla Coop la tenuta dei registri contabili, l'aggiornamento dei libri societari, il compilamento dei verbali, erano quasi sempre «opzionali». Considerato amministratore di fatto e nominato successivamente liquidatore, Tondelli è sospettato di non aver permesso la ricostruzione del patrimonio e degli affari, ma anche di non aver versato all'Inps e all'Inail le quote contributive che i pescatori gli avevano affidato nel '90 e nel '91. Lui nega tutto. E conferma l'avvocato Trevia: «Falso che sia stato amministratore della società».

Ai pescatori che svolgevano il ruolo di amministratori non hanno contestato l'aggravente della bancarotta fraudolenta. «Non compilavano i registri», si limita a citare il capo d'imputazione.

Loro: «All'epoca pensavamo solo a svolgere bene il nostro compito, quello di prendere più pesci che si poteva. Le questioni dei bilanci? Non era pane per i nostri denti. Le avevamo lasciate a uno più "istruito". Ci occupavamo di far progredire la cooperativa col sudore ma a tenere i conti dovevano badarci altri».

Maurizio Vezzaro

DALLA CITTA' LIPARI

Oggi l'inventario dei beni

Si terrà domani alle 15 dal notaio Amadeo a Oneglia la prima delle riunioni per fare l'inventario dei beni immobili che Angela Lipari, la commerciante imperiese morta in aprile a 73 anni, ha lasciato in eredità al Cottolengo di Torino, alle Dame di carità di San Vincenzo e al partito comunista. Alloggi, negozi e mansarde per circa cinque miliardi. All'incontro prenderanno parte oltre ai rappresentanti legali degli enti beneficiati, il curatore dell'eredità giacente, Mario Donato, e Mario Spalla, tesoriere del pds. E' il partito della Quercia, infatti, a pretendere che gli venga assegnato l'intero piano di un edificio in piazza Bianchi, in base alle disposizioni lasciate dalla defunta. Spalla rivendica per il suo partito la figliolanza politica e il vecchio pci. Ne nascerà comunque una controversia legale: la stessa cosa sostengono le sezioni locali di Rifondazione e del neonato gruppo «Comunisti italiani». **[m. v.]**

Misterioso ferimento

«Dice il falso» l'obiettore è indagato

IMPERIA. Indagato per favoreggiamento. E' Alex M., 21 anni, di Reggio Emilia, l'obiettore di coscienza che presta servizio in una pubblica assistenza imperiese e che ha raccontato alla polizia di essere stato accoltellato da due rapinatori. Un episodio che sarebbe accaduto due settimane fa in piazza Doria, a Oneglia, mentre il giovane stava prelevando un pacchetto di sigarette dal distributore automatico che si trova all'angolo.

Il pubblico ministero Ubaldo Pelosi non crede alla versione fornita da Alex. Che, a caldo, mentre veniva curato in ospedale, aveva raccontato un'altra storia e cioè che si era ferito all'addome cadendo su un coccio di bottiglia e che si trovava a casa. Difeso dall'avvocato Angela Marrali, l'indagato è stato sentito ancora l'altro giorno dal giudice, che vuole sapere dall'obiettore perchè abbia fornito due versioni così differenti. Forse per paura, se davvero è stato colpito e ferito da due individui che lo volevano rapinare dei soldi? **[m. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Diano: «Quel giornalino è soltanto propaganda»

Definirla autocelebrazione forse potrebbe apparire eccessivo. Certo è che il giornalino «A porte aperte», finanziato con i soldi pubblici del Comune di Diano Marina, tutto può essere fuorché lo «strumento» di trasparente confronto», come viene definito pomposamente dal vicesindaco Elio Novaro.

Niente, in quei fogli, fa «trasparire» una volontà seria di accettare la benché minima critica.

Non mi aspettavo nulla di diverso. Potrei definirlo un depliant che, invece di esaltare le bellezze del luogo, elargisce lodi sperticate alle capacità e all'operatività dell'Amministrazione.

Ritengo l'iniziativa «vergognosa» e priva di qualsiasi logica dialettica. E' soltanto propaganda elettorale e nient'altro. Roba di cui non si sentiva alcuna necessità e soprattutto nessun bisogno, visto che a pagarla sono purtroppo i contribuenti dianesi.

Nino Calcagno, consigliere comunale, Diano Marina

Si «Carlo Felice» c'è pure la Sinfonica

Apprendiamo dalla stampa che il Teatro «Carlo Felice», dal 1° gennaio prossimo venturo trasformato in Fondazione, ha la necessità di estendere l'attività oltre l'ambito della città di Genova e per questo ha avviato, attraverso il sovrintendente Nicola Costa, incontri con la Provincia e il Comune di Imperia, oltre che con altre Amministrazioni locali della Regione.

Innanzitutto sinceri auguri ai colleghi del Teatro «Carlo Felice»: che possano superare il difficile e stimolante passaggio a Fondazione nell'interesse della Cultura e di tanti posti di lavoro.

Ci rallegriamo, poi, per l'entusiasmo manifestato dagli amministratori provinciali per quella che è stata definita «l'apertura del Carlo Felice», sperando che possa estendersi nei confronti della attività dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, da sempre «ospite» dei teatri della «Città dei Fiori», della Provincia di Imperia e della Regione Liguria.

Questa intensa (oltre 130 concerti in un anno), costante e qualificata attività, a nostro parere, solo raramente è stata adeguatamente considerata e riconosciuta dalla Provincia e, soprattutto, dalla Regione.

La Rsa-Fials dell'Orchestra sinfonica si rivolge, per questo, al sindaco di Sanremo, dottor Giovenale Bottini, esprimendo la convinzione che il Suo interesse per i problemi dell'Orchestra, da sempre manifestato e per il quale Lo ringraziamo pubblicamente, sapra far confluire gli entusiasmi e le disponibilità provinciali e regionali anche su quella che noi vorremmo fosse considerata tutti una azienda produttrice di cultura per la città di Sanremo, per la Provincia di Imperia e per la Regione Liguria, anche capace di promuovere l'immagine del Ponente in Italia e all'estero.

Marco Perfetti,
segretario provinciale della Fials-Cisal, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 4[illegible]. **Diano** [illegible] 494.112. **Dolceacqua:** 206.878 **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. [illegible] **L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 466.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 2[illegible].722 (anche amb. veterinario).

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono [illegible] 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI [illegible]

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 0183-61.682 - fax 0183-207.023; *Torres*, via Nazionale 13/a tel. 0183-293.625 - fax 0183-207.023.

Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 0184-570.071.

Le farmacie che assicurano reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via V. Emanuele 145, tel. 0184-261.248.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288.191.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Guglielmi*, c.so Roma, tel. 0183-495.095.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.

Riva Ligure: *Novaloni*, piazza Bado 42, tel. 0184-485.754.

S. Stefano al [illegible]e: *Novaloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi 6, tel. 0184-475.139.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 0184-351.289.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 è sostituito i numeri per l'emergenza Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. **Sanremo:** 6361. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524.

[illegible] MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 406.100. **Guardia odontoiatrica festiva** ore 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** 505.858; **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Incontri a «L'Arcobaleno»

Oggi alle 15 nella sede del Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno», in via Privata Gazzano 6 a Imperia, è in programma una lezione di francese con Genevieve. Alle 16 si svolgeranno prove di esecuzione del [illegible] del Centro. **[a. b.]**

DIANO MARINA

Francesco Biga racconta Rossi

Sabato 5 alle 16, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina, il professor Francesco Biga terrà una conferenza su «Vita e battaglie di Andrea Rossi, pilota dei Mille». L'iniziativa è promossa dalla Communitas Diani. **[a. b.]**

IMPERIA

Conferenza sulle Azzorre

Domani alle 17.30, nel Centro culturale polivalente di Piazza Duomo, la professoressa Beatrice Rossi parlerà su «Azzorre, le isole dell'anticiclone». L'iniziativa è promossa dall'Associazione insegnanti di geografia. **[a. b.]**

[illegible]

Le lezioni di oggi all'Unitre

Oggi alle 15, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, Franco Dente terrà una lezione di enigmistica. Alle 16 Carlo Maria Carossino parlerà di psicologia, alle 17,15 Raimondo di computer e alle 17,15 Marisa Contestabile di tecniche pittoriche. **[a. b.]**

ISOLABONA

Una visita al Castello

Il castello dei Doria, che risale al 13° secolo, si può visitare dalle alle . Sede dell'estivo Festival delle arpe, può ospitare un pubblico di 200 persone. Maggiori informazioni allo 0184-208402. **[d. bo.]**

[illegible]

Il pranzo pirana

Il Museo Oceanografico, in avenue St. Martin sulla Rocca, contiene un acquario con 3 mila pesci e invertebrati di 450 specie, vista dal cielo via satellite. Alle 10,45 è possibile assistere al pranzo del pirana. Ingresso a 60 e 30 franchi. **[d. bo.]**

Carta bianca — Un gruppo che farà notizia

Incontro ieri con i giornalisti a Porto Maurizio, nell'auditorium del liceo Vieusseux

Un giornale fatto su misura per i giovani

Dai titoli, alle fotografie, alla scelta degli argomenti

IMPERIA. La grande opportunità di costruire [redacted] giornale modellato sui propri gusti e sui propri criteri [redacted] valutazione delle notizie, con l'occasione, poi, di confrontarsi [redacted] il lavoro fatto da altri ragazzi [redacted] altri istituti: ha colto in pieno il senso del [redacted] Carta Bianca e non ha deluso le attese l'incontro tra studenti [redacted] giornalisti e funzionari dell'ufficio marketing de La Stampa, arricchito da una lunga [redacted] interessante serie di domande.

Il meeting si [redacted] svolto ieri pomeriggio a Porto Maurizio, nell'auditorium del liceo Vieusseux alla presenza del provveditore agli studi Giovanni Zagarella e di tanti insegnanti delle scuole superiori della provincia. Moltissimi i ragazzi, attenti [redacted] acuti negli interventi sia al microfono sia con carta e penna, su foglietti traboccanti di curiosità.

Nodo centrale dell'incontro erano gli eventuali dubbi dei ragazzi e i problemi incontrati nella realizzazione del proprio giornale che partecipa al con[redacted] (i gruppi di lavoro sono in tutto 126, in rappresentanza dei 13 istituti della provincia). Ed è così che la platea [redacted] giovani studenti imperiesi ha dato vita a una sorta di scoppiettante «riunione [redacted] redazione», con in discussione un lungo elenco di questioni essenzialmente tecniche. La grafica, [redacted] disegno della pagina, l'utilizzo delle fotografie, la stesura degli articoli, la titolazione, la scelta degli argomenti: c'è stato posto per tutto questo [redacted] altro ancora.

«Meglio dare più spazio ai testi o alle foto?», oppure «Nel nostro giornale occorre inserire anche le tabelle dei programmi tv, gli oroscopi e i dati finanziari?». E ancora: «Come si progetta la pagina dell'economia?», «Come deve essere strutturata la prima pagina?». Queste alcune delle domande dei giovani, a dimostrazione di una grande attenzione e di una promettente tensione produttiva.

Poi, un'occhiata al concorso: «Le migliori pagine vengono premiate indipendentemente da quello che è il resto del giornale?». La risposta affermativa ha dato ancora maggiori stimoli [redacted] ragazzi.

Quindi alcune questioni molto pratiche che l'incontro per Carta Bianca ha saputo convogliare in un clima di festosa partecipazione: quali sono i tempi tecnici [redacted] si imposta il lavoro di stesura di un articolo, come si assemblano i vari «pezzi» e come si riesce a creare un giornale, [redacted] si comporta il giornalista di fronte a un argomento che vuole o deve trattare. E poi, l'uso del computer, [redacted] ruolo della pubblicità in generale e nel concorso, [redacted] come si costruisce una [redacted] di informatori.

Quello [redacted] Vieusseux non era un convegno sulla comunicazione nè tantomeno [redacted] studio sulla tecnica o sulla deontologia professionale. Ma certo nella girandola di domande hanno ricavato un loro spazio il fascino che non tramonta della figura dell'inviato speciale e alcuni temi di grandissima attualità, come, ad esempio, i rischi che corre l'inviato [redacted] paesi stranieri, con un chiaro riferimento al calcio [redacted] alla Turchia, oppure la cruda drammaticità del caso-Mauro. Infine, una domanda che fa riflettere «Cosa si prende in considerazione degli articoli?». E qui, da sempre, la risposta ce l'ha solo chi legge.

Fulvio Damele

Al meeting organizzato da La Stampa era presente anche il provveditore

Anche molti insegnanti delle scuole medie superiori della provincia hanno preso parte ieri all'incontro organizzato [redacted] Porto Maurizio

Qualcuno tra i ragazzi presenti al meeting ha preso appunti

Pioggia di quesiti agli addetti ai lavori

E nel mirino anche deontologia e professionalità

IMPERIA. Sui giornalisti de La Stampa, presenti all'incontro per il concorso «Carta Bianca», da parte dei numerosissimi studenti, è piovuta un'autentica valanga di domande e si è tentato di soddisfare [redacted] curiosità di tutti. Si è spaziato su problematiche tecniche e [redacted] altri temi di carattere generale ma, evidentemente, utili ai ragazzi, per affrontare meglio il lavoro del concorso.

Poi i giovani sono scivolati anche su quesiti un po' al di fuori del lavoro di stesura del loro giornale di classe. Si è sforato in particolare sulla deontologia professionale [redacted] tante altre curiosità. Hanno voluto sapere [redacted] secondo i presenti, [redacted] giornalista è un individuo professionalmente imparziale. Oppure se, sia pressochè umanamente impossibile esserlo imparziale. O ancora: «Può essere, allora, parziale? Per esempio in politica?». «E' possibile e legittima la critica?», «Ci sono criteri precisi da [redacted] per destinare un articolo in prima pagina?» «Come si fa ad allungare un articolo che meriterebbe tre righe per farlo diventare di tre colonne? E tutto ciò è deontologicamente ammissibile?».

Qualche domanda ha riguardato anche il diritto di cronaca, un tema che da sempre tiene impegnata la magistratura e su cui la giurisprudenza si è espressa in modi sostanzialmente diversi creando molte volte tendenze che poi sono scomparse. Le differenze tra un pronunciamento [redacted] l'altro sono spesso così sottili che è difficile trovare dei confini precisi tra il lecito e l'illecito.

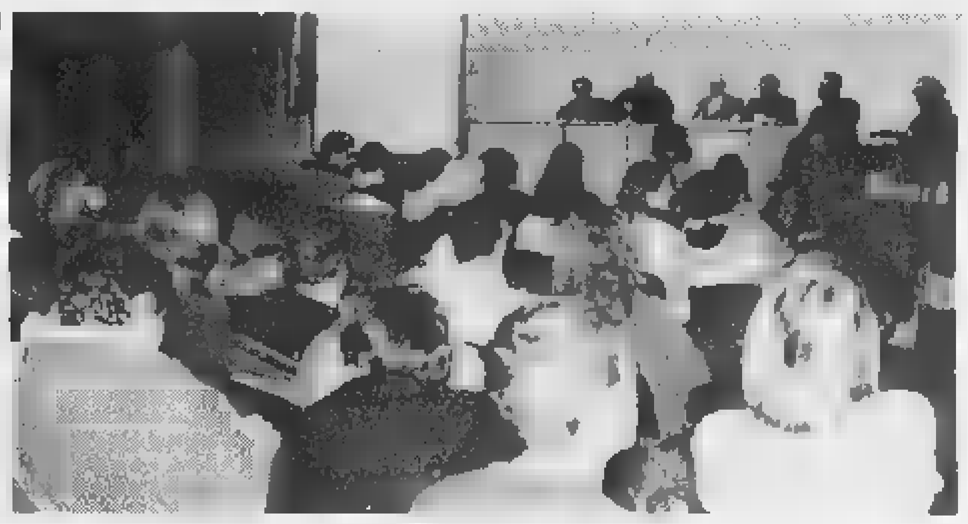
Infinite le domande davvero curiose: «Ha mai rifiutato di scrivere un articolo?» «Con che frequenza scrive un inviato speciale?» «E' mai stato minacciato per aver realizzato un certo servizio?», «E' vero che i giornalisti tendono ad ingigantire la notizia per un motivo di cassetta?», «Quanto guadagna un buon giornalista?» «Quante copie vende la Stampa in provincia di Imperia?»

L'incontro è servito per rinforzare un rapporto tra studenti e redazioni che già esisteva. La promessa degli studenti, degli insegnanti che li hanno accompagnati e dei presidi è stata di ritrovarsi ancora per riprendere dell'importante discorso che va anche oltre «Carta Bianca».

Le risposte ai numerosi quesiti saranno fornite, infatti, durante nuove visite che saranno programmate presso le redazioni della nostra provincia al più presto.

Da parte dei giovani c'è tanta attesa per scoprire un mondo che [redacted] conosce solo parzialmente. Per i giornalisti c'è, come sempre, tanta voglia di comunicare.

Angelo Basso



Ai giornalisti de La Stampa, presenti all'incontro per il [redacted] «Carta Bianca», gli studenti hanno posto decine di domande

IL [redacted] NEGLI ENTI PUBBLICI

La Regione Liguria rende noto che sono disponibili i seguenti posti di lavoro: 1 posto da dirigente medico II liv. Anestesia [redacted] Rianimazione presso l'Usl 5 Spezzino, requisito richiesto laurea in Medicina [redacted] Chirurgia (informazioni: 0187/533530); idoneità esercizio professione guida naturalistica nella Provincia di Savona, requisito richiesto il diploma di maturità (informazioni al [redacted]ro 019/8313353-354); idoneità professione guida naturalistica Provincia di Savona; 5 posti per centro servizi informatici e telematici presso l'Università di Genova, diploma di laurea; 2 posti per dirigente medico 1° liv. Radiodiagnostica presso l'Ente ospedaliero «Ospedali Galliera» di Genova, laurea in Medicina [redacted] Chirurgia (info: 010/5632214); 1 posto da vigile collaboratore amministrativo V q.f. presso il comune [redacted] Valbrevenna (Ge), diploma [redacted] scuola media superiore, (info: 010/9390014); numero imprecisato di posti per tecnico di laboratorio medico presso l'Usl 5 Spezzino, diploma di tecnico laboratorio medico (info: 0187/533530); 4 posti da dirigente medico 1° liv. Anestesia [redacted] Rianimazione presso «Ospedali Galliera» di Genova, laurea in Medicina e Chirurgia (info: 010: 5632214); 1 posto da istruttore amministrativo-ragioniere VI q.f. presso il comune [redacted] Portovenere (Sp), ragioniere, laurea in Economia [redacted] Commercio [redacted] in Scienze Politiche; 1 posto da istruttore direttivo amministrativo VII q.f. presso il comune di Rapallo, laurea in Economia [redacted] Commercio o in Economia aziendale (info: 0185/680224); 1 posto da segretario generale qualifica dirigenziale presso la Comunità montana di Val Petronio, laurea [redacted] Giurisprudenza o in Economia [redacted] Commercio [redacted] in Scienze Politiche (info: 0185/46229); 1 posto da istruttore amministrativo VI q.f. presso il comune di Alassio, diploma di scuola media superiore (info: 0182/602218); 1 posto [redacted] dirigente sanitario 2° liv. presso l'Usl 4 Tigullio, lau[redacted] in Medicina e Chirurgia; [redacted] posti da conduttore di caldaie presso l'Azienda ospedaliera osped. S. Martino [redacted] clin. univ. conv. di Genova (informazioni 010/5552051); 1 posto da dirigente sanitario 1° liv. (farmacista) presso l'Usl 4 Tigullio, laurea in Farmacia o in Chimi[redacted] [redacted] tecn. farmaceutiche (info: 0185/329213); 1 posto da dirigente amministrativo presso l'Usl 4 Tigullio, l[redacted]a in Giurisprudenza [redacted] in Economia e Commercio [redacted] in Scienze Politiche; 1 posto [redacted] dirigente medico 1° liv. Radiodiagnostica presso l'Ist. «Giannina Gaslini» di Genova-Quarto, laurea in Medicina [redacted] Chirurgia; 1 dirigente medico 1° liv. psichiatria presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina [redacted] Chirurgia (info: 019/8405608); un numero imprecisato di posti per terapista della riabilitazione presso l'Usl 4 Tigullio, diploma di terapista della riabilitazione (info: 0185/329213); 2 posti da coordinatore autorimessa e coordinatore falegname presso l'Azienda ospedal. osped. S. Corona di Pietra Ligure; [redacted] posti da dirigente sanitario medico 1° liv. Neurochirurgia presso l'Az. osped. [redacted]. Corona di Pietra Ligure, laurea in Medicina e Chirurgia (informazioni: 019/6230514); 5 posti da dirigente medico 1° liv. Anestesia [redacted] Rianimazione presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chirurgia; [redacted] posti da dirigente medico 1° liv. Cardiologia presso l'Ist. «Giannina Gaslini» di Genova-Quarto, laurea in Medicina [redacted] Chirurgia; 3 posti da dirigente 1° liv. presso l'Usl 22 Regione Piemonte Novi L.-Ovada-Acqui Terme, laurea [redacted] Medicina e Chirurgia o in Scienze Biologiche; 3 posti da dirigente [redacted] 1° liv. Anestesia e Rianimazione presso l'Usl 16 Regione Piemonte Mondovì (Cn), laurea in Medicina e Chirurgia (info: 0174/550270); 53 posti da orchestrale presso la banda musicale dell'Esercito presso il ministero della Difesa, diploma di scuola media superiore [redacted] diploma di Conservatorio di Stato; 9 posti da dirigente presso l'Asl Città di Milano-Lombardia, laurea [redacted] Medicina e Chirurgia o in Scienze Biologiche o [redacted] Scienze Statistiche; 4 posti da dirigente medico 1° liv. presso l'Usl 7 Regione Piemonte Chivasso (To), laurea in Medicina e Chirurgia; 4 posti da medico 2° liv. dirigenziale presso l'Usl 17 Regione Piemonte Savigliano (Cn), laurea in Medicina e Chirurgia; 15 posti da operatore prof.le 1ª cat. collaboratore infermiere prof.le presso l'Azienda ospedaliera [redacted] ospedale «Niguarda Ca' Granda» di Milano; 192 posti ufficiali Auc Corpo sanitario per l'anno 1999, laurea in Medicina [redacted] Chirurgia, Farmacia, Chimica e tecn. farmaceutiche, Medicina veterinaria, Odontoiatria; 350 posti per 2° corso biennale allievi marescialli dell'Esercito presso il ministero della Difesa, diploma [redacted] scuola media superiore; 519 posti per 176° corso Auc per sottotenenti nell'Arma dei carabinieri presso il ministero della Difesa, diploma di scuola media superiore.

A Imperia, in occasione del 60° anniversario dell'emanazione delle leggi razziali

Convegno sull'orrore dei lager

Da domani a sabato: dibattiti, mostre e spettacoli

IMPERIA. Tre giorni per non dimenticare, con le drammatiche testimonianze di chi è stato rinchiuso nei lager. E' il fitto programma di dibattiti, mostre, spettacoli e conferenze, che l'Istituto storico della Resistenza [redacted] dell'età contemporanea [redacted] Imperia ha organizzato in occasione del 60° anniversario dell'emanazione delle leggi razzia[redacted]. Raccolto sotto il significativo titolo di «Giovani e memoria», è stato allestito con la collabora[redacted] di Provincia e Comune, Provveditorato agli Studi, Istituto d'Arte [redacted] Associazione nazionale ex deportati, e con [redacted] patrocinio della Regione.

Tanti gli appuntamenti. All'Auditorium Vieusseux, da domani a sabato (ore 15-19), si terrà il convegno [redacted] studi, aperto a tutti, ma rivolto in particolare al mondo della scuola: «Per i docenti avrà valore di aggiornamento a tutti gli effetti», precisa il professor Roberto Moriani, dell'Istituto Storico della Resistenza. Sono previsti interventi del prof. Levi (Università di Torino), sul tema «La persecuzione razziale in Italia, 1938-1945», di P. E. Gavagnin e P. Veziano su «Gli effetti delle leggi razziali nel Ponente ligure» e del prof. Cavaglion (Centro documentazione ebraica) su «1938-'45. La cultura italiana di fronte alle leggi razziali».

Momento culminante delle tre relazioni, una al giorno, saranno le testimonianze di Luigi Isola, deportato ad Auschwitz, e dell'avvocato Riello, deportato a Mauthausen (n. 76543). A completare [redacted] quadro, sabato pomeriggio, una conferenza di Franco Manti (Circolo Rosselli) su «Razzismo e pluralità culturale nella società contempora[redacted]». L'atrio dell'ex cinema Rossini, fino al 6, ospiterà la mostra storico-documentale sul razzismo, «anche relativa al nostro territorio», sottolinea ancora Moriani. Nell'atrio del Teatro Cavour, invece, sempre fino a domenica (ore 9-12 e 15-19) saranno esposte le incisioni sul tema degli studenti dell'Istituto Statale d'Arte.

Al Cavour, domattina alle 10,30, subito dopo l'apertura ufficiale della manifestazione con intervento delle autorità, andrà in [redacted] per gli studenti (ma sarà replicata alle 21,30 per il pubblico) «I me ciamava per nome... 44787», rappresentazione teatrale sulle testimonianze dei sopravissuti della Risiera di San Sabba a Trieste, l'unico lager in Italia munito di forno crematorio e sulle deposizioni dei carnefici. Il testo è di Renato Sarti, che cura anche la regia dello spettacolo, segnalato al 43° Premio Riccione «come esempio di teatro documento».

Stefano Delfino

Mussolini emanò nel '38 le leggi razziali che portarono nel periodo bellico all'internamento di migliaia di ebrei

Dopo il via libera della Regione il Comune pronto a spendere 6 miliardi

Bottini: «Salveremo l'estate»

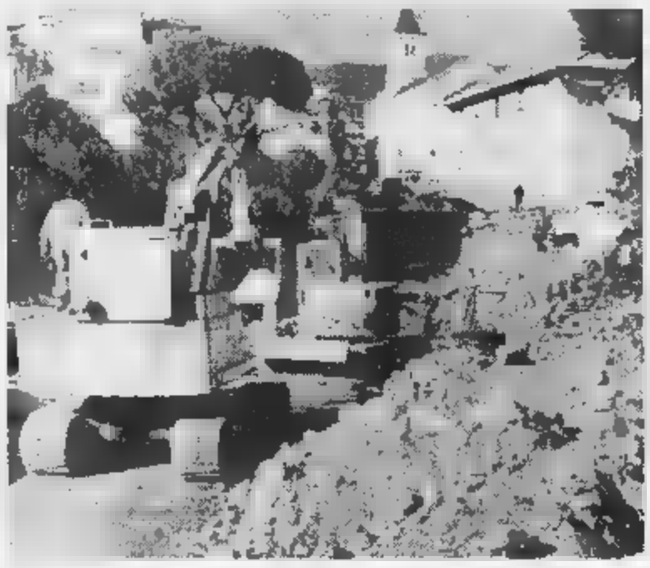
Scatta il piano per la ricostruzione delle fogne

SANREMO. «Gli impianti fognari saranno rimessi in funzione per giugno, anche a costo di ricorrere ad artifici tecnici. E la stagione balneare subirà contraccolpi». Parola del sindaco Giovenale Bottini, che, davanti a taccuini e telecamere, illustra il «piano di battaglia» del Comune per rimettere in sesto il settore Ecologia squassato dall'alluvione. E' nervoso il sindaco («ho preso tre pillole sedative», confessa), perchè da uomo d'azione, generoso e impulsivo, non ha ancora imparato a convivere l'esasperante lentezza della burocrazia. E, soprattutto, perchè sa che sul problema-fogne la giunta gioca una fetta di credibilità.

Dalla Regione è finalmente arrivato il via libera per le opere urgenti, da appaltare con procedure semplificate. Il vice-commissario per l'emergenza Natale Inzaghi ha approvato il «piano stralcio» provinciale e firma il decreto che concede ai sindaci dei Comuni colpiti i poteri dei «soggetti attuatori per le opere di ristrutturazione straordinaria migliorativa».

E Bottini ha immediatamente convocato la Conferenza dei servizi, per l'approvazione dei progetti. Si terrà lunedì, a Sanremo. «Ho mandato i vigili motociclisti a notificare la convocazione a ciascuno dei rappresentanti degli enti interessati», spiega il sindaco.

Saranno Provincia, Soprintendenza ai Beni ambientali, Intendenza di Finanza e lo stesso vice-commissario Inzaghi a doversi pronunciare sui progetti elaborati dall'ufficio Ecologia. Se non ci saranno intoppi, sarà subito avviato il meccanismo della trattativa privata col sistema della gara ufficiosa.



Ruspe al lavoro nella zona di San Martino devastata dall'alluvione del 30 settembre

«Indicativamente, le opere potrebbero decollare intorno il 20», azzarda l'ingegnere capo Gian Paolo Trucchi, diventato il più stretto collaboratore del sindaco per l'emergenza-fogne. Il Bottini lo coccola: «Per fortuna, posso contare sull'appoggio di un tecnico validissimo».

La tabella di marcia sarà rigorosissima: «La Protezione civile ci ha consigliato gli stessi capitolati d'appalto utilizzati per il caso Sarno - spiegano sindaco e ingegnere capo -. Prevederanno 3 turni di lavoro per coprire l'intero arco delle 24 ore, la data esatta per la conclusione degli interventi, i pesanti penali per ogni giorno di ritardo. Non solo, oltre il decimo giorno scatterà la risoluzione del contratto. La direzione lavori sarà curata dal servizio Ecologia. E ogni appalto andrà a ditta diversa».

Il Comune ha stanziato 3 miliardi prelevandoli dal capitolo degli oneri d'urbanizzazione, altri saranno garantiti da un mutuo. «Ma se il finaziamento avrà tempi lunghi, imboccheremo altre vie all'interno del nostro bilancio», assicura Bottini.

Gli interventi più onerosi riguardano il torrente S. Francesco e il rio Val d'Olivi. C'è molto da fare anche per il S. Romolo, il rio S. Bernardo, il S. Lazzaro e gli altri corsi d'acqua dov'erano posati i collettori spazzati via dall'alluvione.

Bottini trova anche il tempo per tornare sul caso-Aamaie: il presidente Ferrari non ha gradito il ritorno della gestione dell'Ecologia al Comune (rinviato al 2000 l'affidamento definitivo del servizio all'azienda), e il Rotary Hanbury l'ha in sostanza appoggiato. «Mi aspetto una precisazione entro 3-4 giorni. Altrimenti dovrò intervenire - dice il sindaco -. Da vecchio "service", sono comunque sorpreso dell'intervento di questo Club. E' bene chiarire che solo il soggetto attuatore, cioè il Comune, poteva ricevere i poteri per gli appalti facilitati. E ho ritenuto di non dover demandare a nessuno questa delicata incombenza».

Gianni Micaletto

Tensioni nel Polo, al Comune la gestione dei congressi?

Il Cdl ora alza la voce «Subito verifica politica»

SANREMO. Per ora è solo una brezzolina leggera, ma presto l'Amministrazione di centrodestra potrebbe da un vento insidioso. Quello del malcontento che si alza dal neonato gruppo del Cdl. Che chiede forza «una verifica politica all'interno della maggioranza». Una presa di posizione che arriva poche ore dopo l'approvazione, in Consiglio, del Calendario delle manifestazioni '99 e degli indirizzi per la costituzione della Spa che prenderà il posto del di Consorzio Sanremo Congressi.

Cdl. «Dobbiamo ritrovare il gusto di fare politica, quella ve». E' il messaggio lanciato ieri agli alleati del Polo (e in particolare al coordinatore locale di Forza Italia, Gianni Giuliano) dai consiglieri Onorato Lanza, Gianni Natta, Mario Badino, e dall'assessore Franco Erasmi.

«E' sbagliato continuare a sostenere l'amministrazione è una cosa e la politica un'altra. Ci vuole un coordinamento interno che dia un senso alle linee programmatiche», evidenzia Lanza. Gli fa eco Badino: «Vogliamo essere partecipi delle scelte sui problemi e sui destini della città. Non possiamo e non vogliamo solo prenderne atto».

Il messaggio è chiaro: le segreterie politiche devono tornare a incidere sulla vita amministrativa. Come accadeva un tempo. «Alcune segreterie stanno già incidendo, altre no», si lascia sfuggire Badino. Ed Erasmi sottolinea: «Finora abbiamo dato prova di grande fedeltà al Polo. E' venuto però il momento di costituire un tavolo politico vero dove non si discuta sulle singole pratiche, ma si affrontino i grandi temi».

Il consigliere Mario Badino (Cdl)

Il gruppo del Cdl esige poi un chiarimento «sul ruolo dell'Udr, nostro parente prossimo a sinistra: non è ammissibile che Bordighera e Ventimiglia stia col Polo e Sanremo sia invece contro». La verifica chiesta dai tre consiglieri (determinanti per i numeri della maggioranza) e dall'assessore «deve avvenire prima che si arrivi alla definizione del bilancio di previsione per il '99».

Consiglio. Il Calendario '99 (budget di 5.600 milioni) è stato varato con i voti della maggioranza, dopo che l'opposizione ha abbandonato polemicamente l'aula accusando il Polo di «arroganza». Non sono mancate tuttavia riflessioni un po' critiche. Come quella dell'indipendente Colantonio: «Tutto bene, ma bisogna fare di più per le spiagge e per eliminare certe brutture. E poi, perchè non tentare di riportare Sanremo il Giro d'Italia?». La risposta dell'assessore Bissolotti (Turismo) svela progetto ambizioso: «Siamo in pole position per la partenza Giro del 2001».

Quanto alle accuse della minoranza («sul Calendario, il Consiglio è stato scippato del diritto-dovere d'intervenire con modifiche», Bissolotti parla di «barzelletta precostituita: evidentemente, non sono in grado di contrastare scelte largamente approvate da turisti e sanremesi. E sui congressi, spunta l'idea della gestione diretta del Comune per il '99, dato che il varo della Spa mista (con quota maggioritaria per Palazzo Bellevue) è diventato più laborioso del previsto. «E' un'ipotesi. L'altra è l'eventuale proroga di un anno al Consorzio. Decideremo a giorni», dice Bissolotti. [g. mi.]

A Sanremo e Isolabona

Cacciatori denunciati dalla Procura

SANREMO. Due cacciatori «spacconi», sorpresi da agenti di polizia provinciale in servizio di vigilanza sul territorio, sono stati denunciati alla Procura di Sanremo. I tre guardacaccia che li hanno sorpresi a sparare in zone proibite gli hanno anche sequestrato i fucili e parte delle munizioni.

La prima denuncia, ai danni di un cacciatore di Sanremo, è stata firmata dagli agenti di polizia provinciale Giovanni Calvi e Lionello Franza. In località San Lorenzo, nella zona sopra il campo ippico, i due guardiacaccia hanno sorpreso G.C., residente a Sanremo, mentre stava cacciando nell'oasi di protezione faunistica litoranea. Secondo il rapporto G.C. avrebbe anche sparato nel centro abitato.

Stessa sorte è toccata anche a un cacciatore di Vallecrosia. Al momento anche di lui si conoscono solo le iniziali: T.G. L'agente di polizia provinciale Guido Trivella lo ha sorpreso in località Treggie, nel comune di Isolabona, mentre «esercitava la caccia senza porto d'armi».[r. b.]

Allarme droga

Due giovani arrestati per spaccio

SANREMO. Continuano con successo i servizi delle forze dell'ordine per cercare di arginare lo spaccio di droga lungo la Riviera. Sotto controllo extracomunitari e personaggi con precedenti specifici. Nella zona di Sanremo, purtroppo, il fenomeno dello spaccio si sta ricutizzando. Sono i centri di accoglienza e le strutture che curano i drogati a dare l'allarme.

Nel quadro del blitz «Piazza pulita» da segnalare due operazioni di polizia e carabinieri.

La prima è avvenuta nella centralissima piazza Colombo, a pochi metri di distanza dal teatro Ariston. Gli investigatori hanno arrestato Ivan D'Auria, 25 anni. Dalle poche indiscrezioni trapelate pare che il giovane sia stato bloccato dopo la vendita di 6 grammi di hashis.

La seconda operazione è stata eseguita in corso Imperatrice. Le forze dell'ordine hanno bloccato e trasferito in carcere Amid Dejess, marocchino di 24 anni. Il giovane africano era inseguito da un ordine di custodia cautelare per spaccio». [m. c.]

Ospedaletti chiede la collaborazione della Regione per proteggere il litorale

Piano delle coste, è «guerra» con Genova

Il sindaco: «Aiuta solo Bordighera e Ventimiglia»

OSPEDALETTI. Sui «Piani territoriali per il coordinamento della costa» il sindaco Flavio Parrini ha dichiarato «guerra» alla Regione Liguria.

«Pare che Genova - accusa il primo cittadino - voglia ufficialmente e definitivamente tagliarci fuori dal progetto generale e dalla redazione degli studi idraulici e meteomarittimi dell'estremo Ponente. Proprio non si riesce a comprendere per quale motivo e con quali criteri la Regione intenda intervenire, con centinaia di milioni e programmi precisi, solo sul tratto costiero compreso tra Ventimiglia e Bordighera. Riteniamo che le problematiche di protezione della costa e ripascimento del litorale, dal confine con la Francia sino a Capo S. Ampelio, si le anche per quanto riguarda il tratto di costa immediatamente limitrofo, comprendente proprio il golfo di Ospedaletti. In altri termini il litorale da Ventimiglia a Bordighera è identico a quello di Ospedaletti. Risultato? Poichè nessuno deve fare 'figli e figliastri', e meno che mai un ente come la Regione, riteniamo che tutto il litorale, dal confine a Capo Nero, debba considerarsi ricompreso nella medesima unità fisiografica e aiutato».

Flavio Parrini

Parrini, con lettere, ha chiesto subito lumi a Fabio Morchio, assessore all'Urbanistica della Regione e al direttore del Dipartimento di pianificazione territoriale urbanistica, Franco Lorenzani. «Però sono già passate settimane - dice il sindaco - e non ho ancora ricevuto risposta. Neppure una telefonata».

A Parrini e a molti residenti non va neppure giù quella che definiscono «una discriminazione politica al contrario».

Com'è noto la Regione Liguria è governata dal centrosinistra. «Genova - sottolinea il sindaco - è di sinistra, ma per il ripascimento degli arenili i soldi a Ventimiglia, Vallecrosia e Bordighera, tutti Comuni retti da Forza Italia, e a Ospedaletti, che non lo è, non dà nulla. Non dico di essere privilegiati, però, non si può neppure accettare passivamente discriminazioni. Approfitto dell'occasione per richiedere pubblicamente alla Regione un incontro urgente per valutare la situazione. Secondo noi è importante iniziare al più presto opere di riqualificazione del litorale e di protezione della costa, sempre più dissestata ed erosa dal mare. Abbiamo pronti progetti e studi che potrebbero rivelarsi utili anche alla stessa Regione. Siamo pronti a fornirli».

Ospedaletti nella sua richiesta di «aiuto a Genova» sottolinea un fatto tecnico. «Entro il 2000 - osserva Parrini - entrerà in funzione la nuova ferrovia sotterranea.

Ospedaletti, dopo 100 anni, avrà più i binari che la separano dal mare. Molte centralissime verranno dismesse dalle Ferrovie. Tutto questo a Bordighera e a Ventimiglia non accadrà. Risultato? A Ospedaletti, da via XX settembre al Byblos, per quasi 1 km, togliamo la ferrovia, ma non facciamo nulla per proteggere la costa e ripascere le spiagge che si verranno a trovare ancora più a rischio. Pare che Genova preferisca intervenire in altre zone. E' assurdo».

Roberto Basso

DALLA CITTA'

In via Roma e al Borgo scontri tra moto e auto

Due incidenti «fotocopia» ieri in via Roma e nella zona del Borgo, davanti alle scuole, più un terzo in corso Cavallotti. Nei primi due casi «toccate» due moto e due ciclomotori, nell'ultimo c'è stato invece uno scontro fra due auto. Per fortuna nessuna conseguenza di rilievo per i sei conducenti coinvolti. I rilievi del caso sono stati redatti da pattuglie dei Vigili urbani. [g. ga.]

A fuoco bombola di gas in una casa via Pascoli

Una bombola per il gas ha preso fuoco ieri pomeriggio poco dopo le 17 in un appartamento di via Pascoli 105. L'eventualità di un'esplosione ha provocato momenti di tensione e paura. E' stato dato l'allarme e, di lì a pochi minuti, è intervenuta una squadra dei Vigili del fuoco che ha prontamente scongiurato ogni pericolo. [m. c.]

Recita di brani dialettali alla Biblioteca civica

Anche brani inediti in dialetto sanremasco questo pomeriggio alle 17, nello spettacolo con musica e poesia nella Biblioteca . Vi saranno impegnati attori della Compagnia stabile Città di Sanremo. [m. c]

ARTE

All'hotel Des Etrangers il Festival pittura

La sesta edizione del «Festival internazionale della pittura contemporanea» è in pieno svolgimento all'Hotel des Etrangers. Espongono artisti provenienti da ogni parte d'Europa. L'8 dicembre, dopo le premiazioni, la rassegna chiuderà i battenti. [m. c.]

Piccardo eletto ispettore dei volontari

Valerio Piccardo, della Croce Rossa Villaregia, è il nuovo Ispettore provinciale dei Volontari del soccorso. Piccardo, che vive a Cipressa, presta la sua attività a Taggia. [m. c.]

La 2ª Guerra mondiale vista dal prof. Rappini

«La Russia dall'unità al crollo della II Guerra mondiale» è il trattato oggi alle 16, a Palazzo Bellevue dal professor Francesco Rappini dell'Università di Genova. L'incontro rientra fra gli appuntamenti dell'Unitre. [m. c.]

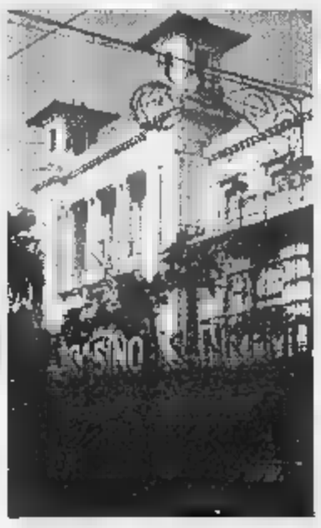
LE CIFRE

PILASTRO PORTANTE DELL'ECONOMIA

Le slot machines «mattatrici», ripresa per roulettes e chemin de fer, in rosso 30/40 e black jack

Il casinò lanciatissimo verso un nuovo record

Nei primi undici mesi del '98 ha sfiorato i 131 miliardi d'incasso



Incassi record al casinò di Sanremo

GIOCHI	NOV	DIFF. NOVEMBRE 97	1/1 - 30/11/98	DIFF. 1997
ROULETTE	2.295.051.000	-310.745.000	28.755.987.000	+1.354.026.000
30/40	218.444.000	-709.000	2.695.795.000	-62.678.000
CHEMIN DE FER			8.136.185.000	+1.586.335.000
BLACK JACK	572.565.000	+252.075.000		-269.484.000
FAIR ROULETTE	217.420.000		3.654.451.000	+779.355.000
SLOT MACHINES	6.114.148.000	+382.744.000	80.622.480.000	+7.023.506.000
TOTALE GIOCHI	9.845.898.000	+297.955.000	130.864.111.000	+10.411.060.000
	18.413	-1.789	330.641	-5.827

SANREMO. Undici mesi, 130 miliardi. Quasi 131. Dieci miliardi in più rispetto al 1997, una media di 12 miliardi scarsi al mese. E il traguardo-record dei 140 miliardi più che a portata di mano, se si considera che il mese di dicembre, agosto, è il più redditizio per l'industria dell'azzardo sanremese. La prima impennata è prevista in occasione del ponte di Sant'Ambrogio che quest'anno il calendario ha reso particolarmente appetibile con un week end di quattro giorni. Poi Natale e Santo Stefano e infine la lunga notte di San Silvestro quando l'accesso alla sala delle slot machines verrà regolamentata da una sorta di «numero chiuso» per l'eccessivo affollamento.

Novembre è stato leggermente al di sotto della media con i miliardi e 845 milioni dovuto soprattutto al calo di roulette (-310 milioni), chemin de fer (-9 milioni e 600 mila) e black jack (- 7 milioni). Il forte recupero delle slot machines e del black jack, rispettivamente + 382 milioni e + 252 milioni, ha comunque permesso una chiusura del mese in attivo (+ 298 milioni scarsi).

Dall'inizio dell'anno la casa da gioco ha incassato 130 miliardi 884 mila lire, miliardi 411 milioni in più del '97. In fortissimo aumento le «slot» con 7 miliardi tondi in più e le roulettes con una crescita di 1 miliardo 354 milioni. Buono lo sviluppo della mole di gioco dello chemin de fer, in ripresa rispetto al passato (+ 1 miliardo 586 milioni) e della roulette americana (+ 800 milioni). In «rosso» il black jack (- 269 milioni) e il 30/40 (-62 milioni).

La media, a tutto il 30 novembre, è di 334 milioni, un giorno per l'altro. - ma è una supposizione riduttiva - il casinò manterrà il ritmo di 334 milioni al giorno, chiuderà il 1998 a 143 miliardi. Nel '97 i miliardi sono stati 132 scarsi. Dodici in più, uno al mese. Davvero non male per un'azienda che quotidianamente deve confrontarsi le case da gioco di Mentone, Beaulieu, Montecarlo, Nizza e Cannes, sulla Costa Azzurra.

L'apertura ufficiale delle slot machines ai sanremesi (che prima frequentavano la sala in modo clandestino), ha contribuito all'incremento degli incassi, sia pure in modo relativo.

In leggera diminuzione il numero dei clienti.

Il Segretariato ne ha registrati 330.641: 5627 in meno rispetto al '97. Ma il numero non deve trarre in inganno: i clienti «smarriti per strada» da roulette e chemin de fer, sono stati ampiamente recuperati dalle slot machines, dove, all'entrata, c'è registrazione e il numero degli ingressi si può azzardare sulla base degli incassi giornalieri.

Una cosa è certa se si guardano gli incassi rispettando il luogo comune che vuole il casinò sempre vincente: di giocatori nella sala «slot», nei primi undici mesi, ne sono entrati tanti. Addirittura troppi.

Gian Piero Moretti

IL CASO

MAGGIORANZA E MINORANZA E' SCONTRO

Ventimiglia, sui fondi accuse in Consiglio dell'opposizione alla Giunta

I 170 milioni della discordia

«Soldi per opere diverse da quelle pattuite»

VENTIMIGLIA. Il «passaggio» [illegible] fondi da alcuni capitoli ad altri [illegible] provocato il malumore dell'opposizione: la decisione della Giunta di modificare quanto [illegible] stato stabilito dalla precedente Amministrazione ha provocato uno scontro, l'altra sera, in Consiglio comunale.

In particolare, si è parlato dell'utilizzo dei 170 milioni, destinati all'allargamento della passeggiata a mare, per ampliare il cimitero, e dello storno di 619 milioni per il teatro comunale, a favore delle opere urgenti post-alluvione.

L'opposizione ha poi criticato aspramente la pratica per la costruzione di un ponte sul torrente Bevera, da finanziare con un miliardo e mezzo dei fondi Interreg II. Fino a poche ore prima del Consiglio comunale i consiglieri non erano a conoscenza dell'importante progetto, e si sono rifiutati di approvarlo.

Dopo un «braccio di ferro» tra minoranza e Amministrazione, però, la pratica è stata rinviata, per evitare rischi di «censura» da parte del prefetto.

Ma prima di arrivare a questa decisione, l'opposizione ha «affilato i coltelli», minacciando che avrebbe fatto ricorso al Coreco e alla Prefettura per la presunta irregolarità dell'iter. L'assessore Gaetano Scullino ha sostenuto che era importante presentare al più presto [illegible] pratica, pena il rischio di perdere i finanziamenti.

Il consigliere comunale Sergio Scibilia

Replica il consigliere Sergio Scibilia, che ha contestato il progetto: «La scadenza per la presentazione è il 15 gennaio. Se viene realizzato, il Comune devolverà all'opera i 400 milioni messi da parte per la strada per Case Cardi. E il quartiere rimarrà senza collegamento, dopo anni di attesa e dopo che l'opera era stata approvata dal Consiglio comunale».

Daniela Borghi

Sulle luminarie è polemica

A Bordighera un'interpellanza «Troppi i tagli per gli addobbi»

[illegible] Consiglio comunale tranquillo, quello dell'altra sera a Bordighera. Unica nota di rilievo, qualche dichiarazione di voto delle minoranze. La prima pratica, sulla verifica degli equilibri generali di bilancio, [illegible] stato contestato dall'opposizione ma approvato dalla maggioranza. Il dibattito si è aperto sulle luminarie: il consigliere dei socialisti Vincenzo Zinghini aveva presentato una interpellanza, insoddisfatto del «taglio» ai fondi per le luci natalizie.

«Le risposte non sono state molto esaurienti perchè, in pratica, la conclusione dell'Amministrazione [illegible] che bisogna accontentarsi di questo servizio, nettamente inferiore, lasciando però la stessa cifra a bilancio», afferma Zinghini, che ha fatto una relazione sul caso-luminarie con l'analisi di tutta la situazione e una critica al Comune.

Approvata la pratica sui Lavori pubblici, relativa agli interventi urgenti a seguito dell'alluvione del 30 settembre, con l'astensione di Zinghini e del gruppo Verso [illegible] Terzo Millennio, mentre i Democratici di sinistra hanno votato a favore. Commenta Zinghini: «Non sono contrario, ma mi sono astenuto dalla votazione in quanto le somme che [illegible] state attinte da capitoli come quello delle spiagge, 200 milioni [illegible] 100 milioni dal potenziamento per [illegible] pubblica illuminazione, potevano invece essere ricercati in altri capitoli meno importanti. I soldi, per esempio, potevano essere presi dalla Cultura o dal Turismo, settori un po' più superflui». All'unanimità sono stati approvati i lavori di eliminazione delle barriere architettoniche e di ripavimentazione dei marciapiedi in via degli Ulivi e via Cesare Augusto, [illegible] l'ampliamento del cimitero, un intervento importante e costoso che adeguerà il camposanto alle richieste. [d. bo.]

Vallecrosia, via al maquillage

Sì del Comune alle nuove opere per riqualificare i quartieri

VALLECROSIA. Assenti giustificati i consiglieri di opposizione del gruppo Nuova Vallecrosia, Ontano e Fullone, [illegible] appena venti minuti è stato esaurito l'ordine del giorno del Consiglio comunale, e tutte le pratiche [illegible]no state approvate all'unanimità. Da evidenziare i piani per una serie di lavori pubblici, tutti redatti dall'Ufficio tecnico e ratificati dalla giunta, che verranno finanziati con l'avanzo di amministrazione. E' prevista la creazione [illegible] una zona di verde pubblico, con marciapiede, illuminazione e rifacimento del tratto fognario in via Colonnello Aprosio, proprio davanti all'ex mercato dei fiori, dove attualmente c'è la fermata dell'autobus.

Sono inoltre stati approvati l'ampliamento dell'immobile comunale che ospita la caserma dei carabinieri, per una spesa complessiva prevista intorno ai 450 milioni, oltre a un progetto per la sistemazione di un'area con spazi verdi e la «mascheratura» dei cassonetti dei rifiuti, all'inizio di Vallecrosia (lato Bordighera).

[illegible] ancora si è dato il nulla osta al piano che prevede la costruzione di due rotatorie [illegible] all'incrocio tra via Romana e via Don Bosco, l'altra all'intersezione tra via Romana e via Giovanni XXIII, nel punto [illegible] si trova la vecchia chiesa di San Rocco.

Il Consiglio comunale ha infi[illegible] varato [illegible] progetto per la realizzazione di un marciapiede in via Don Bosco e via Angeli Custodi e, per ultimo, la sistemazione di [illegible] tratto di banchina, sempre in via Colonnello Aprosio, tra la farmacia Goso e l'istituto Sant'Anna.

«Parte dell'avanzo di amministrazione è stato stanziato a favore di opere pubbliche - conclude il sindaco Franco Biancheri - Ottocento milioni per interventi e 330 milioni per fondi non vincolati, e cioè contributi, studi, piani per lo sviluppo futuro». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Per la lotta alla talassemia l'impegno del Circolo sardo

Il punto sulla campagna per la lotta alla talassemia verrà fatto nella sede del Circolo dei Sardi «Deledda» di Ventimiglia, in corso Limone Piemonte, domani alle 21. Chi desidera prenotare un cestino di Natale con prodotti tipici sardi, il cui acquisto è destinato a contribuire alla ricerca per debellare la malattia, può contattare il presidente Ambrogio Porcheddu, allo 0184/251146.

NIZZA

Poliziotto sotto processo per la morte di un bimbo

Si aprirà nei prossimi giorni a Nizza il processo nei confronti del poliziotto francese che, nel '95, uccise un bimbo di 8 anni. Giovedì 17, davanti alla Corte d'Assise, si terrà l'udienza che riguarda Christian Carenco, [illegible] poliziotto in servizio al valico frontaliero di Breil, accusato [illegible] aver ucciso un bambino di 8 anni con un colpo di arma da fuoco, nel tentativo di bloccare [illegible] passaggio di [illegible] carovana di profughi bosniaci. I fatti risalgono alle 3 del 20 agosto '95, nella zona tra Breil e Sospel, nell'alta Val Roja. Una carovana di immigrati dell'ex Jugoslavia ignorò l'«alt» degli agenti, tentando di forzare il blocco: Carenco sparò alcuni colpi di pistola diretti alle ruote dell'automezzo sul quale viaggiavano gli immigrati, ma uno raggiunse il bagagliaio, dove dormiva il bambino. L'episodio scatenò un mare di polemiche, chiamando in causa numerose associazioni umanitarie che si sono costituite parte civile.

[illegible]

Conferenze [illegible] italiano al Country club monegasco

Continua [illegible] ciclo di conferenze [illegible] italiano al Montecarlo Country Club, organizzata dall'Istituto per l'arte, l'antiquariato, il restauro e la cultura di Genova. Ieri si è parlato della ceramica europea dal 14° al 17° secolo, con l'esperto Federico Marzinot, il 15 dicembre si affronterà il periodo dal 18° al 19°. L'iniziativa è coordinata da Laura Carafa di Roccella. Informazioni allo 0037793/256064.

[illegible]

Uno studente di 22 anni «quasi» campione a un quiz

Ha «sfiorato» [illegible] titolo di campione in una puntata di «Sarabanda», quiz su Italia Uno. Uno studente universitario di Ventimiglia, Gabriele Muruzzi, 22 anni, è approdato alla fase finale della puntata di venerdì scorso, scontrandosi con il campione in carica. Ha perso l'occasione per non aver indovinato il titolo di una canzone, ma ha ricevuto i complimenti di Enrico Papi: [illegible] conduttore aveva indicato Ventimiglia in «provincia di Imola».

[illegible]

Oggi ritrovo alla Marina per una visita a Monaco

Nel quadro delle iniziative Coop Incontri, [illegible] in programma per domani una trasferta a Monaco per una visita al Museo delle bambole. L'appuntamento alle 14 alla Marina. [d. bo.]

Ventimiglia: battaglia a sassate tra albanesi e nordafricani

Guerra fra gang sul lungomare Turista è ferita da una pietra

VENTIMIGLIA. Guerra tra bande, come fossimo a Los Angeles [illegible] non a Ventimiglia, l'altra sera sul Lungomare. Due gruppi [illegible] extracomunitari, da una parte nordafricani, dall'altra albanesi, si [illegible] affrontati con lanci di pietre nel tratto davanti alla sala giochi. La fitta sassaiola ha coinvolto alcune vetture che in quel momento si trovavano a passare dalle quelle parti intorno alle 18, ora in cui [illegible] è scatenato il putiferio. Un'automobilista di origine torinese, Anna Maria Bonino, 56 anni, in Riviera per vacanza, [illegible] rimasta ferita al viso e alla testa [illegible] ha dovuto farsi medicare al pronto soccorso di Bordighera: guarirà in una settimana. E' andata danneggiata anche la vetrata di un ristorante. Quando la polizia è intervenuta, avvertita con un cellulare da un passante, non ha trovato nessuno, le due bande si erano come volatilizzate. Tre stranieri sono stati fermati per controlli. Si sospetta che [illegible] partecipato alla rissa.

Gli inquirenti ritengono che la battaglia sia scoppiata per il controllo [illegible] territorio. Quartieri e strade da tempo sarebbero sotto il controllo di bande, soprattutto formate da giovani, che imitano le gang americane. Sull'Aurelia hanno cominciato a piovere sassi. Un gruppo lanciava pietre da sotto, un altro è rimasto nella zona [illegible] sopra e rispondere alla gragnuola. Alcu[illegible] vetture che hanno attraversato la zona sono rimaste colpite. Danni alla carrozzeria e ai parabrezza. E a farne le spese è stata un'ignara turista piemontese, costretta ad andare all'ospedale. E' stata colpita al volto. Se la caverà in una settimana ma ancora adesso è terrorizzata.

Maxi-rissa sul lungomare di Ventimiglia

La polizia è arrivata su segnalazione di un passante che ha fatto il 113 dal suo telefonino. La volante però ha trovato poco e niente. Le due bande [illegible] sono dileguate appena hanno sentito lo sgommare delle gomme [illegible] notato in lontananza i lampeggianti. Alcuni stranieri trovati poco distante [illegible] stati fermati per controlli. Forse era[illegible] coinvolti nel fitto lancio di sassi.

E' un fenomeno che sta crescendo, quello delle gang di varie nazionalità. I gruppi di albanesi e nordafricani si affronta[illegible] per la spartizione del territorio. [d. bo.]

[illegible]

L'allarme in banca

[illegible] la bomba [illegible] abbandonato

VALLECROSIA. Allarme rientrato: non era un mitomane ma solo un'anziana con problemi psicologici quella che ha causato il panico, l'altro pomeriggio, di fronte al Banco Ambrosiano di Vallecrosia. Un sacchetto nero, di quelli usati per la spazzatura, aveva suscitato sospetti, alimentati da una telefonata di preavviso: «C'è una bomba in banca». Visto che sabato una precedente telefonata aveva avvertito di un ordigno [illegible] Municipio (per fortuna solo [illegible] bluff), non si è trascurato nulla.

Come avviene in questi casi, la strada è stata isolata. Per fortuna nel sacchetto c'era solo carta straccia che, si è scoperto, era stata messa da un'anziana poco rispettosa dell'igiene e con qualche problema mentale.

La telefonata alla banca è stata riportata al livello di scherzo. Ogni volta però il mitomane crea scompiglio e comunque fa perdere tempo alla forze dell'ordine. Sono in corso indagini per riuscire finalmente a identificarlo, ammesso che [illegible] un'unica persona. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Atto di solidarietà

Profughi curdi sono ospitati nel Municipio

VENTIMIGLIA. Una comitiva di 18 profughi curdi ha trovato ospitalità, ieri mattina, nella [illegible] consiliare [illegible] Comune di Ventimiglia. E' stato il sindaco Giorgio Valfrè ad aprire la sala consiliare, che la sera prima aveva ospitato il Consiglio comunale, [illegible] che attualmente è l'eccezionale sede di [illegible] mostra di pittura italo-jugoslava.

«Quando ho visto quei bambini infreddoliti, nell'entrata del Comune, ho detto ai funzionari dei Servizi sociali che potevano accompagnarli al piano superiore, nella sala consiliare, che è più calda [illegible] ospitale. Da oggi questo locale [illegible] aperto ad ogni tipo di emergenza e solidarietà», afferma Valfrè.

I profughi sono stati rifocillati con latte caldo e biscotti, prima [illegible] essere affidati alla Caritas.

Quando è stato detto loro che sarebbero stati accompagnati a Pietrabruna, ad Imperia, si sono opposti: vogliono raggiungere la Germania.

[d. bo.]

[illegible]

Giovedì culturali

Al Don Bosco un convegno sull'Aids

VALLECROSIA. Il ciclo di conferenze «Giovedì culturali» propone, domani, alle 21, al cinema-teatro Don Bosco di Vallecrosia, un incontro sul tema «Aids e dintorni: diagnosi, terapia, accompagnamento e sostegno psicologico del malato», con relatori le dottoresse Anna Jeraci, medico infettivologo, e Adriana Agrofoglio, psicologa e psicoterapeuta. La conferenza, nell'ambito del tema «Il Mondo degli Altri», è organizzata dal Centro culturale Cgs Tempi Nuovi, dal Centro Ascolto e Accoglienza della Caritas Intemelia di Ventimiglia [illegible] il patrocinio del Comune di Ventimiglia.

«L'argomento di quest'anno intende affrontare le problematiche sociali del nostro territorio, con l'ausilio di professionisti del settore, al fine di diffondere la cultura della solidarietà, della tolleranza e dell'accoglienza nei confronti di chi vive una condizione di profondo disagio», dice il presidente, Don Francesco Palmero. **[d. bo.]**

Alcuni cognomi onegliesi ricordano una lontana immigrazione dalla Riviera, ecco l'itinerario

A Biot, nel regno degli antichi Templari

Svuotato da guerre e peste, il paese fu ricostruito dai cavalieri

A Biot, nel regno dei cavalieri Templari

BIOT. Biot può rappresentare, in un certo senso, una meta minore, ma non per questo meno interessante, fra le tante possibili nell'arco della Costa Azzurra. In effetti il paese, per la sua posizione dominante, ha sempre richiamato, fin dalla preistoria, la presenza dell'uomo, conservandone le tracce: il villaggio spopolato nel 1300 dalle guerre e dalla peste, venendo definito così «città morta», risorse verso la fine del 1400. Fu quando vi affluirono [illegible] famiglie fra le quali anche [illegible] quarantine giunte dalla fascia costiera italiana, in particolare Oneglia. Con loro tornarono anche i Cavalieri Templari che contribuirono alla ricostruzione della Chiesa dedicata a S. Maria Maddalena nello stesso luogo [illegible] con lo stesso impianto architettonico di quella distrutta nel 1367.

Ed è appunto da questa bella Chiesa, posta in alto ed cui [illegible] accede da una armoniosa piazza dai portici ad archi ogivali, che si può iniziare una visita approfondita. Si scopre così che Biot ha saputo conservare un piacevole «sapore» medioevale: fra le curiosità i resti delle due vecchie porte della cinta di difesa realizzata dai Templari. Il paese è animato dalla presenza di molti laboratori di ceramica e vetri che espongono opere [illegible] vivo interesse, molte con riferimento all'influenza determi[illegible] di artisti come Picasso, Leger, ed altri, che modificaro[illegible] ed aggiornarono una tradizione artigianale vecchia di secoli.

La Chiesa, con qualche rifacimento barocco, è nobilitata dalle opere pittoriche di Ludovico Brea e Guglielmo Canavesio: di quest'ultimo va ammira[illegible] il «Cristo abbandonato dai soldati» contornato da altre opere notevoli come la «Crocefissione», la «Corona di spine», la «Deposizione». Biot ha la fortuna di possedere queste opere perchè l'artista aveva qui conosciuto la donna che fu poi sua moglie.

Chi si interessa all'archeologia può visitare il Museo municipale dove, fra l'altro, è sistemato uno stele romano dedicato ad Arbugno, un Dio locale. Va infine sottolineato che [illegible] grande attrattiva di Biot [illegible] rappresentata dal museo che [illegible] glie 348 opere di Fernand Léger: un autentico, interessante viaggio nell'iter artistico [illegible] grande artista dal 1904 in poi, con significative esperien[illegible] anche nella scultura, [illegible] mica, arazzi.

Il [illegible] rappresenta, dal punto di vista umano, un significativo legato d'amore della vedova [illegible] Khodossievitch sposata dall'artista tre anni prima di morire.

Bruno Viano

INIZIATIVA A BORDIGHERA

Il gruppo sportivo [illegible] ricorda Marisa Lupi

Grande commozione, nella [illegible] di fine anno del Gruppo sportivo Barale, quando il parroco della chiesa di Vallebona, Don Salvatore, ha ricordato Marisa Lupi, la vittima dell'alluvione di Sanremo, che era una grande amica del sodalizio. Nella foto, Salvatore Caldarone, consigliere del gruppo, Umberto Martini, presidente onorario, l'onorevole Alfredo Biondi, il ciclista della Polti Mirko Celestino di Andora, il presidente del Gruppo Barale Jean Veneziano [illegible] Giorgio Barale. Alla cerimonia, che preannuncia quella per i 70 anni del gruppo sportivo, hanno partecipato anche l'assessore provinciale Massimiliano Iacobucci [illegible] il vicesindaco di Bordighera Mario Iacobucci. **[d.bo.]**

il regalo di Natale?

Un cellulare

in Italia TIM avvierà commercialmente il servizio GSM 1800 a partire dall' 1/1/99

390° mila LIRE

DUAL BAND

BOSCH DUAL-com 738

at autoradio telefonia

350° mila LIRE

TETITAL TEO new

scheda TIMCARD compresa nel prezzo valore L. 100.000

TIMMY GSM

Con scheda ricaricabile timcard compresa nel prezzo e 50.000 lire di traffico telefonico prepagato.

at autoradio telefonia

CENTRO TIM

Via della Repubblica, 57 • IMPERIA • tel. 0183 299.022

A Imperia si è anche inaugurato il Wall Street cafè. Le altre proposte

[redacted] il Quartiere «[redacted]»

Il locale di Porto aprirà domani sera

[redacted] Inaugura domani il Quartiere Latino «new look». La storica discoteca di via Littardi, a Imperia, si è ribattezzata «Tre Alberi live music club» e raccoglie l'eredità dell'omonimo locale sul lungomare di Arma: stessi titolari, stessa filosofia basata sui gruppi dal vivo. Un tipo [redacted] proposta condiviso da altri ritrovi della zona, [redacted] il Pop 2000 di Diano San Pietro, La Pinta di San Bartolomeo e il Sailor's di Porto. Intanto, sempre a Imperia, [redacted] nato il «Wall street cafè», dove prima si tro[redacted] la discoteca Agorà.

La mappa delle novità si apre con [redacted] Tre Alberi music live di Imperia, che accoglierà il popolo della notte ogni giovedì [redacted] sabato. Domani l'animazione sarà assicurata dalla band torinese «Heart, Water & Wine», che già nel [redacted] gli Earth Wind & Fire. Si potrà ascoltare brani Anni '70, secondo una moda sempre più diffusa. Si esibirà Alessio Michelotti, «statua vivente» della Compagnia circen[redacted] Spiegano [redacted] tre soci, Davide Sassi, il fratello Massimo e Francesco Fattori: «Il giovedì sarà all'insegna della contaminazione artistica, il sabato proposte tutte da ballare: ogni serata si svilupperà intorno [redacted] un genere. I biglietti costeranno 25 mila lire, salendo a 30-40 mila con complessi di rilievo».

Ecco il programma: sabato 5, i torinesi Sleepers (musica Anni '50) [redacted] Rick Hutton, cantante blues nonchè speaker di Mtv; giovedì 10, arrivano [redacted] Mau Mau, che abbinano dialetto piemontese e rock. Il 12 è attesa la Cocola band di Pavia, mentre il 17 suoneranno gli Statuto, gruppo mod che nel '92 ha partecipato al Festival di Sanremo. Il 19 saranno di [redacted] Eddie & the House Rockers, il 25 i Reggae National Tickets, a Capodanno Cocola band. Artisti di gran classe [redacted] gennaio: il 7 Max Gazzè, [redacted] 14 Eugenio Finardi.

Ha intanto da poco riaperto il «gemello» Tre Alberi di Arma, che ogni martedì accoglie il duo Silvano e Marisa. Dal giovedì alla domenica, pezzi acid jazz selezionati da dee jay. Un'altra sala che da sempre punta sulla carta «live» [redacted] il Pop 2000 di Diano San Pietro: venerdì ospiterà la band ska torinese Fratelli [redacted] Soledad. Lunedì si esibiranno gli emergenti Delta V.

Altre novità [redacted] Porto Maurizio, dove si [redacted] inaugurato il Wall Street cafè di via Rambaldo. Qui [redacted] trasmessi [redacted] volumi «umani» i classici del rock'n'roll, immagazzinati in un juke-box per Cd. Il caffè è anche [redacted] rivendita di modernariato, con gadget della Coca Cola, telefoni del '31, tostapane Anni '50, microfoni d'epoca. Resta aperto dalle 17 alle 2. Sempre alla Marina, il Sailor's continua le serate live. Venerdì, Karamazov blues band.

Enrico [redacted]

Anche i Mau Mau [redacted] i futuri ospiti di riguardo del Tre Alberi music live, «reincarnazione» del Quartiere Latino [redacted] Porto

Le ballerine del «Crazy Horse» da Parigi a Montecarlo

Diano, [redacted]
[redacted] Casteldappio

Qualche idea per trascorrere la serata nei locali di «tenden[redacted]

[redacted] Serata house al discobar Acqua Salata di Molo Landini. Ingresso libero dalle 22,30.

[redacted] Cineforum anche [redacted] mercoledì al Centrale di via Cascione. E' previsto un omaggio al regista Roman Polanski, con il film «Repulsion» del '65 e cortometraggi girati in Polonia (spettacoli alle 16,15 e 21,15). Tris di assaggi di primi piatti a scelta al «Gatto e la Volpe» di via Mazzini.

[redacted] Si può anche cantare sulle basi di canzoni italiane e straniere alla Riserva [redacted] Casteldappio.

[redacted] Direttamente dal Crazy Horse di Parigi al Cabaret del casinò, [redacted] gruppo di splendide ballerine intrattengono l'elegante pubblico con spettacoli da non perdere. Appuntamento alle 23. Per 350 franchi si ha diritto a due consumazioni [redacted] testa. Prenotazioni allo 0037792/163636. Il nuovo chef del ristorante La Coupole del Mirabeau, Michel De Matteis, propone specialità in un ambiente raffinato.

[redacted] Al café-rock Niel's Club, [redacted] dal vivo con Moucho et la Guérilla. Al pub Le Tapas de la Movida suonano invece i Korbucho Style. Atmosfera di festa sulla Promenade des Anglais: la passeggiata, dal porto a Carras, è stata illuminata con stelline dorate. [d. bo.]

[redacted]

Imperia, [redacted] ride con Carli

L'attore oggi al «Filo d'Argento»
Bordighera, ecco il Cineforum

Ecco gli appuntamenti di oggi in Riviera [redacted] Costa Azzurra.

[redacted] «Vieni avanti cretino» è il titolo della conversazione sul teatro comico che l'attore e regista Franco Carli terrà questo pomeriggio alle 15,30 [redacted] Filo d'Argento, nella nuova sede in salita Padri Minimi.

[redacted] Musica di sottofondo al ristorante La Piazzetta del Basilico di via Pallavicino.

[redacted] Continua la rassegna del Cineforum, all'Olimpia: gli spettacoli iniziano alle 20,30 e alle 22,30, prezzo dei biglietti 7 mila lire. Romantica terrazza con panorama sul ma[redacted] al pub Cavetu, sulla Spianata del Capo.

[redacted] Conferenza con diapositive sul tema del «Sacro nell'arte moderna», alle 15,30, in rue de la République, con Colette Simerey, insegnante in arti plastiche.

[redacted] Al Montecarlo Story, nel parcheggio dei pescatori, proiezione di film sul tema «Folies de Femmes»: si tratta di opere che hanno avuto come [redacted] il Principato di Monaco. Per informazioni, telefonare allo 0037793-253233.

CANNES ExpoCannes, la fiera commerciale alla 30ª edizione, apre le [redacted] porte al Palais des Festivals, fino [redacted] domenica, ai migliori artigiani di Francia e all'esotismo, con l'ospite d'onore, la città di Acapulco. Tra dimostrazioni musicali, gastronomiche, artigianato, lo stand della città messicana è un vero invito al sogno e al viaggio. Per quanto riguarda gli affari, la fiera [redacted] divide in quattro spazi a tema: habitat e comfort, turismo e tempo libero, gastronomia e vita quotidiana (acconciature, pret-à-porter, informatica e così via). Orario: dalle 14 alle 19, entrata a 30 franchi, gratuita fino a 12 anni.

[redacted] SARTOUX Come ogni mercoledì dalle [redacted] alle 18 si svolge il raduno dei brocanteurs, gli espositori di oggetti [redacted] antiquariato, modernariato, libri, oggetti da collezione. Per accogliere meglio i visitatori ci sono due parcheggi nel cuore del villaggio. [d. bo.]

Via alle prevendite

[redacted] con i giovani [redacted]

IMPERIA. Continuano gli spettacoli [redacted] beneficenza al teatro Cavour. Dopo «Nonni alla ribalta 2», che ha visto protagonisti gli anziani, tocca ora [redacted] «Insie[redacted] noi», con vari gruppi giovanili della città che contribuiranno a raccogliere offerte per il Fondo di solidarietà «Daniele Leone». L'appuntamento con lo spettacolo di canti [redacted] scenette è per lunedì alle 21.

La prevendita dei biglietti (il costo [redacted] di 10 mila lire) è già scattata. Si possono acquistare da Copidea in via Foce 36, da Klizia profumi [redacted] via San Giovanni 40, all'Isola della Musica in via XX Settembre e al botteghino del Cavour in via Cascione.

Divertente il manifesto pubblicitario che si può già vedere in vari angoli di Imperia. Riproduce la fascetta che circonda le bottiglie d'acqua e indica le caratteristiche del «prodotto contenuto»: «50% musica, 50% humor, 20% effetti speciali, 101% emozioni, 5% lacrime, 5% miele, [redacted] parti infinitesime, sonno assente». [e. f.]

Sanremo, l'«isola del divertimento» trasferita da Pian di Poma al lungomare delle Nazioni

[redacted] Park in centro

Soddisfatti operatori e pubblico, 35 attrazioni

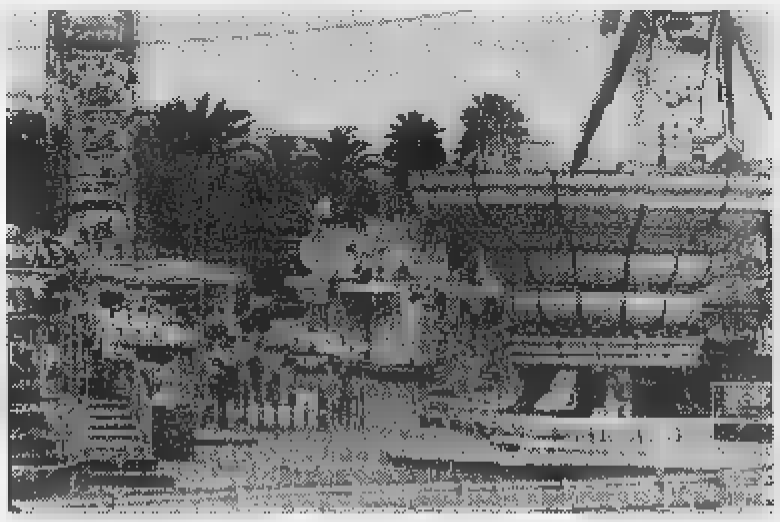
SANREMO. Il Luna Park è tornato in centro. Un ritorno forzato, dopo la trasformazione del piazzale di Pian di Poma in una discarica temporanea di materiali inerti (per i lavori della scogliera), ma estremamente gradito. Tanto dagli operatori del «circo del divertimento», quanto dal pubblico, per la possibilità di raggiungere facilmente anche a piedi l'area delle attrazioni, [redacted] l'assillo del parcheggio o del traffico.

Già, perchè i baracconi multicolori quest'anno si sono fermati sullo spiazzo in fondo al lungomare delle Nazioni (come nel '94). A due passi sia dalla zona del porto [redacted] quella attorno al casinò. E [redacted] giudicare dalla gran folla che, soprattutto nel week-end [redacted] apertura, ha preso «d'assalto» giostrine e autoscontri, stand di tiro e castello delle streghe, vascello dei pirati, nave spaziale, ruota panoramica e tutte le altre attrazioni, la [redacted] sede del Luna Park piace [redacted] più. Anche [redacted] crea qualche problema di circolazione, dato che fino [redacted] metà gennaio i pullman turistici non potranno più utilizzare il parcheggio del lungomare e tantomeno fare manovra sfruttando il piazzale. Ma è un prezzo da pagare se si vuole rendere più vitale [redacted] cuore della città.

L'«isola [redacted] divertimento» [redacted] inaugurata sabato sera, [redacted] soltanto dopo un'affannosa corsa contro [redacted] tempo per superare gli immancabili ostacoli burocratici. Venerdì, infatti, la Commissione [redacted] vigilanza [redacted] aveva rilasciato il nulla osta per l'apertura. «Perchè [redacted] era stato pos[redacted] provare tutti gli impianti a [redacted] dei ritardi nell'erogazione dell'energia elettrica. Ma già sabato pomeriggio tutto era in ordine, e grazie [redacted] decisivo intervento del sindaco Bottini siamo riusciti [redacted] far riunire nuovamente la Commissione, che ha finalmente concesso il via libera. Il sindaco [redacted] stato stupendo: si [redacted] dato subito [redacted] fare, salvando così due giorni di lavoro importanti per tutti noi», spiegano Giancarlo Musso [redacted] Mario Yussi, in prima linea nella difesa degli interessi dei giostrai.

In tutto, sono circa 35 le attrazioni del Luna Park, aperto dalle 15 alle 24; il sabato e nei giorni festivi anche dalle 10 alle 12. «Abbiamo ottenuto di prorogare dalle [redacted] fino a mezzanotte la chiusura del sottopasso pedonale che sfocia in corso Imperatrice - sottolineano Musso e Yussi -. Così è possibile arrivare facilmente dal centro e tornare indietri senza dover percorrere tutto il lungomare delle Nazioni».

Gianni Micaletto



Il Luna Park è aperto dalle 15 alle 24 [redacted] nei giorni festivi anche la mattina (FOTO GATTI)

[redacted] E ARTISTI

IMPERIA
Mostra per [redacted] Missioni

Continua fino [redacted] domani la mostra vendita di solidarietà per le Missioni, or[redacted]nizzata alla galleria Rondò [redacted] piazza Dante dal *Movimento Pro Sanctitate*. L'orario di apertura al pubblico va dalle 9,30 alle 12,30 [redacted] dalle 15,30 alle 19. [a. b.]

[redacted]
I disegni di De Andreis

Il pittore Giovanni Battista De Andreis espone fino [redacted] 13 dicembre alla Galleria Civiero di via San Sebastiano, [redacted] Diano Castello. La mostra s'intitola «Disegni come dipinti» (orario feriali: 16-20). [d. bo.]

IMPERIA
Quadri [redacted] Sciandini nel caffè

Al bar Europa [redacted] via De Sonnaz, a Oneglia, si possono vedere di[redacted] opere del pittore Giacomo Sciandini, che comprendono paesaggi e figure. L'artista imperiese ha all'attivo numerose personali. [a. b.]

[redacted]
Pittori slavi e italiani

«Pace nel mondo: Amicizia tra i popoli» è il titolo della mostra di pittori contemporanei slavi e italiani che resterà aperta fino a sabato, dalle 10 alle 18, nella sala consiliare [redacted] Comune. Espongono Bea Di Vigliano, Miliana Jovanovic, Giovanni [redacted]naglia, Svetlana Tapuskovic, Lydia Ballestra Diane e Janko Kukucka. [d. bo.]

[redacted]
«Il ritorno» di Patrizia

All'Accademia Riviera dei Fiori [redacted] c'è la mostra di fotografie di Patrizia Cassi Menton, che durerà fino al 13 dicembre. Il titolo della mostra è «Il ritor[redacted]. Orario 15-18. [d. bo.]

BORDIGHERA
Il mare in mostra

Nei locali dell'ex Esagono, al Palazzo del Parco, si può vedere la mostra «Bordighera e il Mare». E' stata [redacted] dall'Anmi, l'Associazione Nazionale Marinai d'Italia. Resterà aperta fino a domenica 13. [d. bo.]

MONACO
[redacted] del Principe Alberto

Nel quadro delle commemorazioni [redacted] 150° anniversario della nascita del Principe Alberto I, c'è una esposizione al Museo Oceanografico. Si possono osservare documenti, foto, oggetti e curiosità. [d. bo.]

[redacted]
Irlanda nelle foto

Nella Galerie Photo della Fnac del Centro Le Métropole, mostra di fotografie in bianco [redacted] nero di Jean-Pierre Gilson sull'Irlanda. Gilson mostra siti maestosi. [d. bo.]

MONACO
Artisti [redacted] Mediterraneo

Il polo tecnologico World Trade Center, in avenue du Gabian 7, [redacted] Fontvieille, ospita un'esposizione di sculture. «Matière en émoi» riunisce fino [redacted] venerdì sei artisti contemporanei venuti da orizzonti diversi, ma che gravitano intorno al Mediterra[redacted]: il cipriota Georges Sfikos, il greco Costas Varotsos, lo slavo Mrdan Bajic, l'italiano Aldo Ferrara, il francese Frédérique Nabaldian e lo spagnolo Josep Maria Sirvent. [d. bo.]

MONACO
Maschere e sculture in pietra

La Maison de l'Amerique Latine ospita, fino [redacted] sabato, opere realizzate dagli artisti Haudenousaunee e Anishnawbe. L'esposizione [redacted] composta da maschere rituali, sculture in pietra, disegni su lino e acqueforti [redacted] uno degli artisti Anishnawbe più talentuosi, Allan Ahmoo Angeconeb. [d. bo.]

ANTIBES
Capolavori [redacted] Picasso

Fino al 10 gennaio, nel castello Grimaldi, si possono ammirare opere di Picasso, che ospita pezzi del [redacted] d'Arte moderna di Céret, donati dallo stesso pittore nel 1950. E' una esposizione temporanea che permette di apprezzare 53 opere originali. [d. bo.]

MENTONE
Pittura e Antico Testamento

L'Associazione artistica franco-italiana Aurelia organizza una esposizione [redacted] pittura e scultura sul tema dell'Antico testamento, che [redacted] svolgerà da sabato al 31 gennaio [redacted] saloni dell'hotel Royal Westminster, in avenue Felix Fauré 2, a Mentone. Venti artisti partecipano con una cinquantina di opere. [d. bo.]

MONACO
Le tele di Van Gool

L'artista olandese José Van Gool espone fino al 31 dicembre nei locali dell'Abm Amro Banck, in boulevard des Moulins 7. [d. bo.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted]

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Oggi Riposo.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. [redacted]: **Repulsion - [redacted] di Polansky.** Or.: 16,15; 21,15 per i soli soci cinef[redacted].

[redacted]. Tel. 0183-293.620. Oggi riposo.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **[redacted], il film [redacted]** Or.: 20,45; ult. 22,30. L. 10.000; [redacted].

[redacted]. Tel. 0183-495.930. **X Files - Il film.** [redacted]: 20,20; ult. 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted] Tel. 0184-43.440. OGGI [redacted].

[redacted] Tel. 0184-261.95. Cineforum. **[redacted] piccoli maestri.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI RIPO[redacted].

[redacted]

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

[redacted]

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Il negoziatore.** Or. (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON [redacted] Tel. 0184-506.060. **[redacted] dei sogni.** [redacted] (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [redacted].

ARISTON ROOF - [redacted] 1. Tel. 0184-506.060. **The opposite of [redacted]** [redacted] (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Out of sight.** Orari (indicativi): 15,30; [redacted] 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted] ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. [redacted]. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. [redacted] 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **[redacted] 2 - Distruzione totale.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597.820. **Omicidio in [redacted].** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 16; 19; 22,15. Lire 12.000; 8000.

[redacted]. [redacted]. 0184-662.333. [redacted] **minori di anni 18.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SAVONA

[redacted]

[redacted]. Tel. 0182-640.263. [redacted] Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 50[redacted].

RITZ. [redacted]. 0182-640.427. **[redacted] leggenda del pia[redacted]**. Or.: 19,30; 22,30 (nei fest. e prefes. spettacolo anche alle 16,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

[redacted] OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. [redacted] RIPOSO.

[redacted]

ONDINA. Tel. 019-692.910. **[redacted] dell'opera.** Or.: 20,30; 22,30. L. 7000.

[redacted]

LOANESE. Tel. 019-669.961. [redacted]. Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[redacted]

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Al di là dei sogni** [redacted]. Ore 20,30; 22,35 (nei festivi e prefestivi spett. anche [redacted] 15,20; 17,30). Lire 12.000; [redacted]

Due recite a Bordighera

[redacted] Palaparco [redacted]

BORDIGHERA. Sono aperte le prevendite per il doppio appuntamento con il teatro, organiz[redacted] dalla Croce Rossa in collaborazione con la Compagnia stabile Città di Bordighera e [redacted] la Federazione Italiana Teatro Amatoriale.

Sabato, alle 21,15, il Palazzo del Parco ospita la commedia «Canta Bernardu, canta», tre atti brillanti di Antonio Pignatta, rappresentato dalla Compagnia stabile Città di Bordighera.

Domenica, invece, saliranno sul palcoscenico [redacted] Cattivi [redacted] Cuore» di Imperia, con la commedia brillante in italiano tre atti «In cucina», di Alan Ayckbourn. Ingresso a 10 mila lire.

«L'incasso sarà devoluto, dalla [redacted] di Bordighera, alle popolazioni [redacted] Centro America colpite dalle recenti alluvioni», spiega il presidente Vincenzo Palmero. Per informazioni, telefonare al numero 0184-252525. [d. bo.]

La Stampa - Abbonamento '99

BCS LORIFERAI

13 mesi di abbonamento

perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:
• una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo • 1 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Basket: oggi si gioca in serie A1 femminile

Autorighi torna a volare Alcione supera il bivio

Turno infrasettimanale per la A1 femminile ■ basket, oggi la dodicesima di andata ed alle 17,30 la Termocarispe Spezia (8) impegnata sul parquet del Priolo (16), squadra ■ blasone che annovera in ■ le due savonesi Susanna e Valentina Bonfiglio.

In C2 regionale, nettissima affermazione dell'Autorighi Chiavari sullo Spezia 1993. Dice ■ coach Vittorio Vaccaro. «Ci siamo presentati a Spezia con qualche timore, visto che i nostri avversari avevano una buona classifica ed inoltre sono quasi tutti ex Carrara, quindi ottimi giocatori. Invece, nonostante l'assenza di due alti come Parma e Bacigalupo, i ragazzi hanno disputato ■ prova superlativa, chiudendo la prima frazione avanti di 14, e poi nella ripresa allungando ulteriormente».

Fino al 103-66 finale, con questa spiegazione. Riprende Vaccaro: «Nella ripresa abbiamo cercato di porci sempre qualche traguardo diverso, per non perdere mai la concentrazione. L'ultimo obiettivo era di raggiungere i cento punti, ed anche quello è stato centrato. Tutta questa fase deve servire come preparazione alla fase finale per la promozione, sempre guardando con attenzione a ■ commettere ulteriori distrazioni».

Ottimo risultato pure per l'Alcione Rapallo di Luca Paccerillo, che contro la Pontremolese era davanti ad un bivio. «Esattamente. Vincere e quindi dare un significato diverso al prosieguo, perdere ed abbandonare ogni speranza di lottare per ■ prime quattro posizioni. Il 68-56 ■ nostro favore dice tutto: ottima difesa e Pontremolese che è stata domata. La classifica è molto corta, davanti Autorighi e Spezia dispongono ■ un potenziale superiore, ma per la terza posizione ■ ritengo esista una super favorita», ■ il coach ruentino.

Classifica che dopo sette turni vede l'Autorighi ■ quota 12, Spezia 1993 10, Sarzana 8, Crdd ■ Lerici 6, Alcione Rapallo, Meci Centro Basket Sestri Levante e Pontremolese 4, Athletic Genova 2. Con Spezia 1993 e Sarzana che devono ■ osservare il turno di riposo.

Giancarlo Scartozzoni

Enrico Parma dell'Autorighi Chiavari va a canestro: è un momento positivo

Sandro Morando dell'Asso Savona

L'Asso Savona ■ scaglia contro gli arbitri

Contestato il canestro della vittoria del Comark Sandro Morando: «La sirena ha suonato prima»

■ non è un furto, poco ci manca. ■ L'Asso Savona ■■■ la decisione degli arbitri di concordare, nel match di vertice giocato domenica scorsa, il canestro della vittoria al Comark Genova.

Sandro Morando, mattatore dell'incontro (37 punti con ■ 'bombe' dalla lunga distanza e ■■■ punti dalla lunetta) spiega perchè dovevano ■■■ annullati gli ultimi due punti ■ padroni di casa: «La sirena ha suonato prima che Masnata, autore del canestro contestato, si accingesse a prendere il decisivo rimbalzo. Quindi i due punti dovevano essere annulati con il conseguente ricorso ■ supplementari». L'Asso non parla di malafede o, per ■■■ un termine di moda, di «sudditanza» degli arbitri verso le squadre genovesi: «Ma certo episodi come questo fanno pensare -conclude amaramente Morando - anche perchè ■■■ so come sarebbero andate le ■■■ ■ campi invertiti».

La sconfitta dei ragazzi di Gianni Valente brucia ma non compromette un campionato giocato, finora, ad alti livelli. Se i fratelli Morando (anche Sergio con i suoi 15 punti è stato protagonista domenica) e gli altri componenti della squadra (vedi Giusto e Cerruti solo per citarne un paio) continueranno ■ giocare su questi ritmi tutto è possibile in un torneo dove il Comark, archiviata la settima giornata, conduce di due lunghezze proprio sull'Asso che, a sua volta, deve proteggersi le spalle da Ospedaletti e Granarolo. [g. o.]

Bocce: Voltrese battuta nel derby

Per la Val Merula la crisi è finita

ANDORA. Torna al successo la Val Merula del presidente Oreste Garrione nel campionato di A2 di bocce. Dopo la pesante sconfitta di sabato scorso la compagine di Andora si è presa la rivincita superando nel bocciodromo locale la Voltrese, nel derby.

Un 14-6 che non fa una grinza ■ permette agli andoresi di portarsi in una situazione di classifica più tranquilla. L'incontro non è mai stato ■ discussione per i padroni di casa che davanti al proprio pubblico hanno dimostrato di avere grinta e carattere. Il presidente Oreste Garrione: «La squadra, dopo la sconfitta con il Fossano, ha trovato nuovamente la mentalità giusta. Abbiamo giocato un'ottima gara dove in forte evidenza si sono Del Bene, Pesce ■ Artioli».

I locali passano a condurre con Bianchi, Artioli e Garrione (13-10 contro Maragno, Ziliotto ■ Bordini),nella coppia Patrì ■ Cavagnaro vincono per 13-1 su Cadenasso e Righetti, mentre Del Bene pareggia nell'individuale per 11-11 con Ravera.

La Voltrese si riprende conquistando tre importanti punti con Bagnasco nel tiro progressivo (31-27 con Ottonello) e con la staffetta (37-37 con Bruzzone e Ottonello). La compagine di Andora fa sua invece il tiro con precisione grazie a Pesce che batte 46-31 Maragno, mentre nell'ultima fase la squadra del presidente Garrione ■■■ Del Bene supera ne pta(31-17) Damonte, Pesce si livera (13-3) di Maragno, mentre la terna Patri, Artioli ■ Bonadio non ha rivali (11-7) contro Piccardo, Ravera e Prato.

Con questo successo la Val Merula sorpassa ■ classifica la Voltrese. Tra gli altri risultati della giornata spicca il pareggio (10-10) dell'Auxilium con l'Asti, mentre Bra ■ la capolista Fossano sono riuscite a vincere in trasferta. Il Bra ha superato per 13-7 la Rivolese, mentre ■ Fossano ha prevalso sulla Balangerese per 12-8. Questa la classifica: Fossano p.10; Bra 8; Asti 7; Rivolese e Val Merula 4; Voltrese ■ Auxilum Saluzzo 3; Balangerese 1.

Nel campionato cadetto si sono giocate solo le partite del girone A. Questi i risultati Busalla-Ossese Torres 10-6; Serra Riccò-San Fruttuoso 6-6.

Intanto ad Albisola nei giorni scorsi è stata inaugurata presso la «vecchia» società Alpini di Albisola, società fondata nel 1966 una nuova compagine: il Gruppo sportivo Petanque Ana delle Albisole. La sede del neo sodalizio ■ in corso Mazzini 42 ad Albisola Superiore. La petanque, sport bocciofilo di grande tradizione in Liguria e nel basso Piemonte, troverà nella nuova società presieduta da Franco Scaglia un importante punto di riferimento logistico per il triangolo delle provin■■■ di Cuneo, Genova e Savona. La nuova società ■ fornita di ben 14 campi di «petanque» e di tre campi di volo. E' dotata inoltre di illuminazione, bar e ritrovo per i soci. [r. p.]

La Chiavarese

Il bel giocattolo si è inceppato

Nicola Sturla della Chiavarese

A questo punto non è più possibile nasconderlo: la Chiavarese, che ■ cinque giornate di regular season incassa tre sconfitte, ha evidenti problemi di amalgama e troppi campioni fuori forma.

Il d.t. Antonello Solari si aggrappa alla classifica che grazie a un generale livellamento dei valori non è ancora proibitiva. la Tubosider Asti ha battuto i campioni d'Italia della Ferrero Torino ■ al comando c'è la sorprendente Pianezza che ha inflitto una severa lezione alla Rapallese.

Tutto è ■■■ possibile perchè la zona play off è a soli due punti, tuttavia Sturla e compagni debbono ancor affrontare Tubosider e Ferrero e potrebbero ancor prima che finisce il girone di andata aver accumulato un distacco irreparabile. Il momento della verità è imminente: sabato al Lido arriva la Tubisider, sette giorni dopo sempre al bocciodromo verdeblù sarà la volta della Ferrero. ■ questa Chiavarese, che ha alcuni giocatori cardine fuori forma ■ che stenta nel tiro progressivo e nelle staffette, rischia parecchio.

«In questi otto anni di suc■■■ quando siamo stati messi alle strette abbiamo sempre risposo alla grande, sono convinto che nelle prossime due settimane vedremo la vera Chiavarese». Simone Nari e Carlo Ballabene, i due super acquisti estivi, sono chiamati a una ■■■sposta adeguata.

La Rapallese è ultima, sola soletta a quota due, ma non ha perso le speranze: «Abbiamo due difficili trasferte, bisogna assolutamente girare con almeno 4 punti in saccoccia, il girone di ritorno è in discesa e possiamo conquistare con l'aiuto dei nostri tifosi i punti salvezza in casa», sostengono nel club

La Rapallese ha nelle prime cinque giornate messo in mostra l'ottima forma di Costa, nel progressivo, e dello specialista Canepa nel pta, ma deve migliorare decisamente negli individuali e nella coppia. [d. s.]

Ci sarà anche una versione femminile della «classicissima» di primavera con partenza da Varazze

Stagione con due eventi: Laigueglia e Sanremo

Cancellata la Montecarlo-Alassio, problemi a Loano e Albenga

Come sarà la stagione ciclistica ligure '99? Interrogativo contrastante ■■■ si pensa che il Ponente ha perso alcuni suoi punti di riferimento come la Montecarlo-Alassio, classica d'apertura per dilettanti, che ■■■va per compiere i trent'anni ■ vita. La conseguenza è che anche ■ Trofeo Strazzi, organizzato dal Pedale Albenganese 1947 e il G.P. di Loano rischiano di avere una partecipazione ridotta, proprio per la scomparsa della corsa organizzata dal Velo Club Alassio.

Gli appassionati di «grande ciclismo» dovranno così accontentarsi del Trofeo Laigueglia per professionisti e, a marzo, della Milano-Sanremo in «doppia versione» considerato che ci sarà (con partenza da Varazze) anche la versione femminile. Anche il calendario baby rischia di essere ridotto soprattutto per i problemi burocratici legati ai permessi di svolgere queste manifestazioni. A sorridere sono così, per quanto riguarda la Fci, le società che si occupano della attività amatoriale su strada e cicloturistica.

Nei giorni scorsi si è tenuta una riunione nel Coni ■ Imperia alla quale hanno partecipato i sodalizi ■■■ provincie di Imperia e Savona. Qui è stata gettata la «bozza» per la prossima stagione che prevede numerose novità ■ partire dalla «Vuelta Savonese» in programma■■■ nel ■■■ di ■■■ sotto l'egida dei sodalizi savonesi. Altro punto ■ riferimento per i ciclisti liguri è l'ormai tradizionale Trofeo Laigueglia per Amatori in programma dal 20 al 27 febbraio ed articolato in prove ■■■ strada ed a cronometro individuale. Non macherà il «Superprestige» con prove, in varie parti delle provincie di Imperia e Savona: quest'anno la competizione è stata anticipata a maggio.

In autunno confermato, visto il successo riscontrato in questa edizione, il «Poker d'autunno», quattro prove nel comprensorio di Loano. Anche nella provincia di Imperia ferve l'attività, con le suggestive notturn■■■ con, in primis, il circuito di Santo Stefano già programmato per il 15 luglio. Poi ad Ospedaletti un'altra notturna, a fine agosto, con la partecipazione assicurata dei principali team liguri. Tra ■ società più «impegnate» l'Alassio Badano Gas I.Co.Se. ■■■ i giovani. [g. o.]

I CALENDARI

Al via una «vuelta» savonese

La stagione ciclistica si è appena conclusa, ma in Federazione ■ preparano già i calendari per il 1999. Le società imperiesi ■ savonesi si ■■■ riunite presso la sala del Coni ■ Imperia per redigere la bozza degli impegni per l'anno prossimo ■ ■■■ emersi dati interessanti. Il calendario comprenderà infatti oltre 60 manifestazioni amatoriali ■ cicloturistiche, oltre a un nutrito carnet ■ ■■■ in mountain bike. Tra le novità la «Vuelta Savonese», 4 tappe proposte da ■■■ pool ■ società loanesi. Nel gruppo dei sodalizi Fci è rientrato anche il Velo Club Riva Ligure, dopo una lunga esperienza ■■■ l'Udace. La società ■ Luisa Bianchi proporrà ancora il Gran Premio Aliparma e una Gran Fondo dedicata alla memoria dell'attore sanremese Carlo Dapporto. E' ■■■ inoltre confermata la mediofondo «Sulle strade della Sanremo», organizzata dall'U.S. Sanremese 1904 e sono stati inseriti due circuiti notturni, uno a S. Stefano al Mare, proposto dal sempre dinamico team Grosso Sport, e uno ■ Ospedaletti, organizzato dalla locale Ciclistica. Sottolinea Silvio Fini, responsabile del settore amatoriale della Federazione: «L'attività comincerà in anticipo rispetto al passato. Il 31 gennaio i ciclisti saranno impegnati in una ■■■■■ ■ coppie sul percorso Imperia-Taggia-Arma, 22 chilometri molto interessanti». [l. a.]

Siro Grosso, presidente del G.S. Grosso

CALCIO

In arrivo Augliera e Beltrami, ■■■ Bella dice: «Non possiamo fare follie»

Ora la Sanremese aspetta i rinforzi per la sfida contro l'Alessandria

SANREMO. L'attaccante Carmelo Augliera e il centrocampista Graziano Beltrami. Entrambi classe 1978. Il primo in arrivo dal Milan, il secondo dall'Alzano, squadra lombarda di C2. Dovrebbero - ma il condizionale ■ ancora d'obbligo - essere i primi due rinforzi attunnali della Sanremese. Con i due atleti, che nelle settimane ■■■ avevano già provato sotto gli occhi di Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, un accordo potrebbe essere raggiunto nei prossimi giorni.

Sono, per ora, gli unici due nomi in ballo per rinforzare l'organico biancazzurro, piuttosto all'osso. Ma l'argomento-rinforzi, dopo la bella vittoria di Biella che ha ■■■■■ l'ambiente ma non certo risolto tutti i problemi, resta sempre di stretta attualità nel club di corso Mazzini.

Cichero, l'allenatore, ■■ ha ribadito ieri: «Con due giocatori esperti in più, la salvezza è garantita». ■■■ Augliera e Beltrami, per quanto promettenti, hanno solo vent'anni. Possono garantire alla Sanremese quel pizzico ■ esperienza in più necessaria a disputare una C2 almeno tranquilla in attesa di tempi migliori?

Il problema sarebbe proprio qui: da ■■■ parte si vorrebbero giocatori ■ categoria (sono rimbalzati, nelle ultime ore, i nomi degli attaccanti Porfido, adesso all'Alzano, e Bresciani, ex Siena, già finito però al Trento); dall'altra le finanze societarie non permetterebbero grossi voli ■ fantasia e, soprattutto, grossi esborsi ■■■■■

Tra l'altro ci sarebbe ■■■■■ da definire, sul piano contrattuale, la posizione del camerunese Alain Amougou già inserito nel gruppo biancazzurro, anche ■ indisponibile fino ■ gennaio. Ma ■■ il ■■■ contratto non ■■■■■ perfezionato, il giocatore potrebbe andarsene.

Il presidente Bella sembra muoversi con cautela: «Aspetto indicazioni da Cavalleri, il nostro consulente ■ da Cichero per gli eventuali rinforzi. Non mi intrometto in questioni tecniche. Chiaro che, comunque, sul mercato non possiamo fare follie. La nostra società non se lo può permettere».

Il successo di Biella ha riportato il buon umore nel clan biancazzurro alla vigilia di un'altra difficile partita, quella in programma al «Comunale» domenica contro l'Alessandria, club assai blasonato, guidato in panchina dall'ex genoano Maselli. Il match ■ Biella ha visto una Sanremese al completo battersi con grande ardore e la crescita di giocatori ■■■e Siciliano e Balducci che, dopo il difficile inizio di stagione, comincia ■ rivelarsi prezioso a centrocampo e la solidità di una difesa dove, con Baldisserri, Lucari, Bertolone ■ Tibaldo, non è facile per ■■■nn penetrare.

Il difensore biancazzurro Bertolone

Tibaldo, domenica al «Lamarmora», si è lussato il dito di una mano. Un infortunio ■■■■ grave di quanto si era temuto in un primo momento, anche se fastidioso. Non dovrebbe, comunque, impedirgli di giocare domenica contro l'Alessandria di fronte alla quale dovrebbe ■■■■ confermata la vittoriosa formazione di Biella.

Bruno Mu■■■■■■

Il Casinò perde la partita e il portiere, colpito al viso da una pallonata

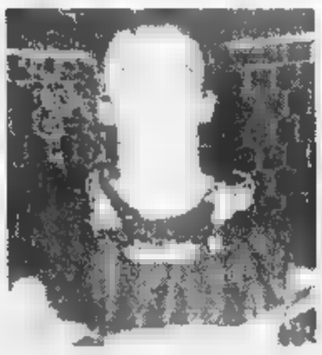
L'Aurigo come un mitra: gol a raffica segna 10 gol e rimane al terzo posto

IMPERIA. L'Aurigo non perde ■■■ colpo nel campionato ■ serie C e continua ■ navigare al terzo posto della classifica. Ferrari e compagni hanno liquidato 10-8 il Motor Style ■ sono così saliti a quota 13 in classifica.

L'Aurigo è stato trascinato verso il successo dalla cinquina di Gianrico Barone, Laureri è andato ■ segno tre volte.

Serie D. Girone A. Big Sport prende il volo e domina la classifica con quattro lunghezze id vantaggio sul Bowling di Diano, in costante ascesa. In coda è in ripresa il Pontedassio che ha ottenuto una larga vittoria su ■■■ San Giorgio competitivo solo per un tempo, mente con il successo sullo Sporting S. bart il Pro Coste raggiunge il C.T. Cervo a quota ■.

Botafogo-Bowling 4-8; C.T. Cervo-Futura 3-3; Il Faro-Big Sport 3-4; Pro Costa-Sporting S. Bart 11-4; San Giorgio-Pontedassio 4-11. Ha riposato Artigia■■■ Bella. Classifica: Big Sport p. 21; Bowling 17; Futura 16; Artigiano Bella 15; Il Faro 10; C.T. Cervo ■ Pro Costa 9; Pontedassio 7; Sporting S. Bart 6; San Giorgio ■ Botafogo 3.



Il portiere del Casinò, Cosentino

Girone B. Allunga il passo il Bar Eden, che approfitta del pareggio interno del Val Roya nel big match con C.B. Sciascia, e guida la classifica solitario. Rallenta la sua rincorsa ■ Futura, fermato sul■ 3-3 dal C.T. Cervo, mentre l'Artigiano Bella, che ha osservato il turno di riposo, scivola ■ quarto posto. Nelle zone basse della graduatoria spicca il primo successo stagionale del Lindita, che ha piegato il Casinò, penalizzato, tra l'altro, dall'infortunio occorso al forte portiere Nicolino Cosentino, vittima di una violenta pallonata al volto che lo ha costretto a lasciare il campo.

Lindita-Casinò 7-3; Ospedaletti-Sael Sanremo 6-2; Riviera dei Fiori-Bar Eden 3-9; Torrione-Taggese 7-8; Val Roya-C.B. Sciascia 6-6. Classifica: Bar Eden p. 21; Val Roya 19; C.B. Sciascia 16; Taggese 12; Riviera dei Fiori 10; Ospedaletti 9; Torrione ■ Sael Sanremo 6; Lindita 3; Casinò 1.

Luca Amoretti

MasterCard Juventus.

Dopo un secolo di vittorie, un trofeo tutto tuo.

3 UEFA CUP

2 UEFA CHAMPIONS

SCUDETTI

SUPER

UEFA SUPER CUP

UNA MASTERCARD JUVENTUS

Una delle squadre più amate del mondo incontra una delle Carte più accettate del mondo.

Nasce MasterCard Juventus per unire la vostra passione calcistica ai privilegi di una carta di credito. Dentro MasterCard Juventus ci sono tutti i servizi bancari di una carta di credito, arricchiti da speciali iniziative juventine e tantissime offerte vantaggiose con marchi come **Avis, Europe Assistance, Francorosso, Karambola** (Gruppo Francorosso).

MasterCard Juventus è unica anche nello stile: è disegnata da **Fabrica** diretta da **Oliviero Toscani**.
Per avere MasterCard Juventus è sufficiente possedere un **conto corrente presso una qualsiasi banca**.
Il modulo di richiesta di MasterCard Juventus si può trovare presso tutte le tabaccherie ricevitorie del Lotto, gli Juventus Club, le succursali del Gruppo Banca Sella e i promotori finanziari Gestnord.

MasterCard Juventus by Banca Sella.
SICURAMENTE VINCENTE.

CHAMPIONS LEAGUE
Carta Ufficiale della Champions League

PER TUTTE LE INFORMAZIONI CHIAMA IL NUMERO 06 - 328091

Oggi presentazione del piano strategico per la promozione della città internazionale

«Ecco come sarà la Torino europea»

Decisi tutti gli investimenti

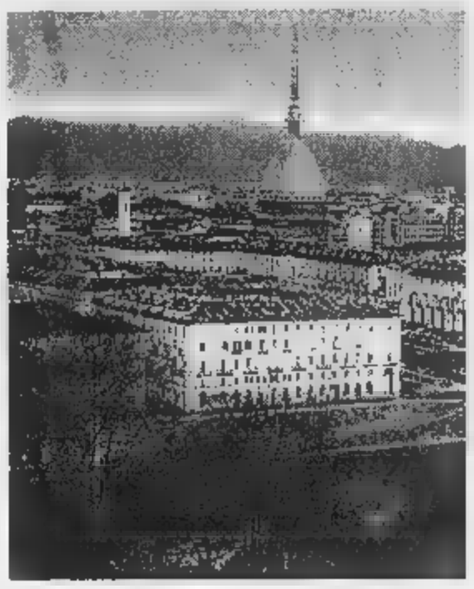
«Torino internazionale», parte la seconda fase, quella dell'indicazione dei punti di forza su cui investire le risorse disponibili, degli imprenditori come delle Fondazioni delle banche e, per altro verso, dell'«intelligheneija», della ricerca, di una tecnologia d'avanguardia che sotto la [illegible] «certamente non mancano». Lo dice Valentino Castellani, presentando ciò che risulta della ricognizione, [illegible] prefe[illegible] della «fotografia» scattata dal Forum per lo Sviluppo, che oggi, ore 16-18 sarà illustrata alla Galleria d'Arte Moderna dal vicesinda[illegible] Carpanini, [illegible] assenza del sindaco, impegnato a Roma. «Siamo sicuramente una realtà urbana di rango europeo», aggiunge il sindaco, ponendo [illegible] interrogativo: ma dove [illegible] come siamo collocati in questo nostro «Vecchio Continente»? La risposta la si avrà entro [illegible] prossimo mese di maggio dal Forum per lo sviluppo, organismo che, appunto, deve analizzare la città. E che, per ora, ne ha fornito solo la fotografia dell'esistente, allo scopo di arrivare [illegible] quel progetto strategico che identificherà i settori da irrobustire, grazie ai quali, nell'arco di una decina d'anni, Torino tornerà ad essere «capitale europea», quale fu nel secolo scorso, trasformandosi in una metropoli «moderna, vivace e vivibile», [illegible] lo stesso sindaco (e non solo) la vorrebbe e l'ha disegnata nel programma che ha dato avvio 18 mesi fa a questa sua seconda tornata amministrativa.

Fra i punti «di forza» - definiti dall'interpretazione di circa 200 questionari rispediti al mittente (ne erano stati diffusi quattrocento) e [illegible] l'aiuto delle cosiddette forze vive (industria, commercio, artigianato, banche, cultura) - ci sarebbero la posizione [illegible] città, centrale rispetto all'attuale Unio[illegible] europea, la produzione, la ricerca, [illegible] tecnologie d'avanguardia, le eccellenze del Museo Egizio e delle residenze dei Savoia, da Venaria a Stupinigi. Oltre all'esigenza [illegible] entrare nel circuito turistico internazionale, determinato dall'interesse suscitato dalle ostensioni della Sindone, dalla possibilità di diventare sede delle Olimpiadi invernali del 2006 e via elencando.

Carenze, all'opposto, [illegible] state individuate [illegible] la scarsa capacità [illegible] attirare investimenti, anche se c'è da dire che gli organismi che formulano «pagelle» sono molto severi. L'agenzia «Healey & Baker», una di quelle al top, nell'indi[illegible] aree dove localizzare imprese internazionali, pone l'«appetibilità» di Torino al 27° posto (Milano è all'8°), con appena qualche punto in più rispetto a Oslo, Mosca e Atene. Anche se poi emerge che alla capitale subalpina è assegnata una posizione migliore se si considerano i costi e la disponibilità di personale qualificato, aspetto confermato dagli stranieri che già operano in città. Come recuperare? «Con un piano strategico che ci consenta di definire le priorità d'intervento», risponde il sindaco Castellani, ricordando che analoghi progetti [illegible] stati realizzati da tempo a Barcellona, Bilbao, Francoforte e che parecchie amministrazioni italiane «guardano con attenzione all'iniziativa che si sta realizzando sotto la Mole, la prima nel [illegible] Paese». «Torino internazionale», peraltro, è uno dei «pilastri - conferma il sindaco - del programma sottoscritto dal centrosinistra». E aggiunge: «Questa sintesi della ricognizione svolta da maggio ad oggi servirà ai 9 gruppi [illegible] lavoro per individuare il progetto, che il comitato di coordinamento proporrà alla [illegible] scientifica che, al termine, in primavera, compilerà il documento finale da sottoporre all'esame degli organi istituzionali, soprattutto al Consiglio comunale.

Nella fotografia della città la produzione e quindi la grande industria (il centenario della Fiat), sono in primo piano con la ricerca, ma anche con i monumenti, i musei, le infrastrutture.

Giuseppe Sangiorgio



Il piano per «Torino Internazionale» verrà illustrato dal vicesindaco Domenico Carpanini durante l'incontro odierno alla Galleria d'Arte moderna. La parola passerà quindi ai gruppi di lavoro che formuleranno il progetto definitivo che sarà esaminato dagli organi istituzionali

[illegible]

Appello delle nipoti di Allende

Ana Maria e Maria Ines Bussi - le nipoti [illegible] Salvador Allende che vivono rispettivamente [illegible] Torino [illegible] a Roma - hanno rivolto ieri un appello «ai democratici italiani [illegible] intensifichino la solidarietà con il Cile, manifestando il loro sostegno a Isabel Allende e a tutti gli altri parlamentari cileni che tornano a pagare, in prima persona, un prezzo già ampiamente pagato da lei e da tutti i democratici del Paese sudamericano». Le due donne (una traduttrice, l'altra giornalista) ricordano - in un comunicato - che loro cugina Isabel, figlia dell'ex presidente cileno e attualmente deputato socialista, ha detto loro di aver ricevuto la telefonata [illegible] un anonimo interlocutore che, dopo averla definita «prostituta comunista», l'ha minacciata di «morte lenta». Inoltre, secondo le sorelle Bussi, hanno subito minacce anche altri parlamentari del partito socialista, tra cui il deputato Juan Pablo Letelier, figlio dell'ex ministro degli Esteri di Allende assassinato a Washington, e il senatore Carlo Ominami.

IN BREVE

PIEMONTE [illegible]

Guado provvisorio sul Sesia per risistemare il ponte

VERCELLI. Durante i lavori di sistemazione del ponte sul Sesia, il transito fra Ghislarengo e Carpignano sarà assicurato con un guado [illegible] paio di chilometri a valle, già regolarmente autorizzato dal Magispo e al servizio di una cava di ghiaia.

L'ipotesi di costruire un nuovo guado, il cui costo supererebbe il mezzo miliardo, è stata respinta sia dall'amministrazione provinciale [illegible] Vercelli sia dai sindaci Gian Luca Bionda di Ghislarengo e Antonio Riboldazzi di Carpignano; la sistemazione, invece, di quello dell'impresa di escavazioni costerebbe solo qualche decina di milioni. I due sindaci garantirebbero il controllo [illegible] personale proprio; domani i tecnici della Provincia di Vercelli incontreranno i funzionari del Magispo per l'autorizzazione all'uso del vecchio guado.

Parte il censimento dei colombi casalesi

CASALE. I colombi «casalesi» sa[illegible]o consiti. Da qualche tempo infatti c'è l'impressione che il lo[illegible] numero sia aumentato considerevolmente, con conseguenti grandi accumuli di deiezioni nel centro storico e gravi problemi di igiene e di degrado degli automobilisti. [illegible] Comune ha affidato l'incarico di censire i volatili a Luca Balbo e Andrea Mosca dell'ufficio ecologia, che in passato hanno già operato nella lotta biologica alle zanzare.

Arrivano su Internet i servizi [illegible] Comune

BIELLA. Il Comune di Biella sbarca [illegible] Internet. Tra pochi giorni digitando l'indirizzo www.comune.biella.it. [illegible] avrà nco[illegible] al sito di Palazzo Oropa, una home page con i dati turistici essenziali e invece un ricco elenco di servizi municipali [illegible] rete. Con il proprio pc sarà possibile dialogare [illegible] l'ufficio tecnico, la ragioneria, i servizi demografici e sociali. E ci sarà anche una linea diretta col sindaco.

[illegible] Trafic» un aiuto [illegible] chi [illegible] in [illegible]

AOSTA. Arriva la radio, in aiuto degli automobilisti imbottigliati nel traffico valdostano. E' stata firmata [illegible] mattina nel palazzo regionale la convenzione per trasmettere anche in Valle i notiziari di «Radio Trafic» per l'assistenza alla viabilità.

L'iniziativa è nata in Lombardia e offre informazioni aggiornate sul traffico e su eventuali rallentamenti o deviazioni.

Le frequenze in modulazione di frequenza scelte sono quelle di Radio Monterosa, emittente privata che offrirà «Radio Trafic» sui 92,00; 96,700; 97,300; 99,500; 103,500 [illegible] 105,200 Mhz. I notiziari, in tre lingue (italiano, francese e inglese) saranno diffusi ogni mezz'ora dalle 7 alle 20, al sabato dalle 8 alle 13 e la domenica dalle 16 alle 20 in inverno e dalle 17 alle 22 in estate.

Sale giochi chiuse Domodossola protesta

DOMODOSSOLA. Una cinquantina di giovani hanno contestato, durante una seduta del Consiglio comunale, il provvedimento che anticipa la chiusura delle sale giochi alle 22. Una protesta che gli stessi amministratori hanno definito estremamente corretto e civile, per chiedere la revoca dell'ordinanza «che impone un coprifuoco», ma il sindaco Mariano Cattrini non è sembrato disposto [illegible] fare marcia indietro.

Vasto incendio doloso sulle alture di Savona

SAVONA. Ancora fiamme sulle alture di Savona. Un vasto incendio, [illegible] probabile natura dolosa, è divampato nella notte tra via Nazionale Piemonte e Cadibona. I roghi, che hanno minacciato diverse case e un campo nomadi, sono state spente dai vigili del fuoco, guardie forestali e volontari. A rendere difficile l'intervento forti raffiche di vento. Secondo una prima stima sarebbero bruciati oltre 50 ettari di bosco

Il cantautore-ferroviere in concerto all'Olimpia

CUNEO. Gianmaria Testa (nella foto) si esibirà stasera al teatro Toselli (ore 21) in [illegible] concerto-cammeo fuori programma. Insieme a Pier Mario Giovannone, la compagnia «Il Melarancio», una «selezione» della Società corale «Città di Cuneo» e gli attori Eva Dramis, Gianni Orizio, Francesca Monte e Elena Cometti, Testa (noto al pubblico italiano ed europeo come cantautore-ferroviere, «consacrato» dallo straordinario successo ottenuto all'Olympia di Parigi) parteciperà alla serata promossa da 24 associazioni cuneesi per raccogliere fondi a favore delle popolazioni dei Paesi centroamericani colpite dall'uragano Mitch. Interverranno anche due cittadine nicaraguensi con una testimonianza sulla drammatica situazione sanitaria ed economica suc[illegible] alla calamità naturale.

Nasce l'Aurelia-bis fra Celle e Varazze

SAVONA. Il Consiglio provinciale ha approvato a maggioranza [illegible] progetto preliminare per la realizzazione dell'Aurelia-bis tra gli abitati di Albisola e Savona. Il progetto prevede che il tracciato parta da Capo Torre, al confine tra Celle Ligure e Varazze per concludersi in corso Ricci a Savona, con tre svincoli intermedi. Buona parte dell'opera - che risolverà molti problemi viari - verrà realizzata in galleria.

Sui monti [illegible]i 40 centimetri [illegible] neve

MONDOVI'. Prima abbondante nevicata sulle montagne cuneesi. Nella notte e nella mattinata di ieri sono scesi circa [illegible] centimetri sui rilievi del Monregalese, ottimi per la preparazione del fondo delle piste, per la cui apertura però nulla è stato ancora deciso. «La situazione è buona - spiegano a Pratonevoso ed Artesina, unite nella società "Mondolè ski" - però non [illegible] stato ancora deciso nulla per l'apertura degli impianti. Valuteremo nelle prossime ore».

Volley astigiano festeggia il rientro di Gulinelli

ASTI. Flavio Gulinelli, 40 anni, astigiano, (nella foto) vice allenatore della Nazionale azzurra di volley, campione del mondo [illegible] Giappone, è stato fe[illegible]steggiato lunedì sera, al rientro [illegible] casa, da amici e tifosi. La festa nella palestra del Don Bosco, che ospita le gare della formazione femminile della Futura.

Gulinelli, dall'aprile '97 in azzurro, era già stato vice di Bebeto nel Maxicono Parma (inizio Anni 90) vicendo scudetti e coppe. In Nazionale, con lui, anche un altro astigiano, il preparatore atletico Walter Rizzo, 41 anni, già tecnico della marciatrice astigiana Rossella Giordano, finalista olimpica e mondiale.

Gulinelli ha un contratto con il team azzurro fino alle prossime Olimpiadi del 2000 a Sydney.

Da dove è partita l'inchiesta sui bilanci Itifin d[illegible]la procura di Tortona, nella quale è coinvolto anche Binasco

«Mister autostrade» nel mirino dei magistrati

Marcellino Gavio (da sinistra) e il socio Bruno Binasco

E' di Gavio [illegible] terzo della rete privata

Società	Km.	Gruppo Gavio (%)	Pari a km.
Autovie Veneta	179,4	3	5,38
Torino-Milano	127,0	73,8	93,48
Serravalle-Milano	86,3	6,5	5,61
Satap (To-Pc)	164,9	91,0	150,05
Ativa (To-Ivrea)	74,6	18,7	13,97
Sitaf (Fréjus)	72,4	26,2	18,84
Sav (Valle d'Aosta)	59,3	3,0	1,78
Aut. dei Fiori	113,2	45,0	50,94
Satt (Sestri L.)	154,9	54,5	84,42
Sat (Livorno)	36,6	5,0	1,83
Autocam.le Cisa	101,0	5,0	5,05
Sara (Roma-Pescara)	281,4	45,5	128,04
Totale	1451,4	—	559,39

Ha avuto un'origine quasi casuale, ma una gestazione lunga e travagliata, incrociata anche con la b[illegible] vicenda giudiziaria dei sassi della Cavallosa, l'inchiesta sui bilanci della Itifin (una finanziaria nata dall'Itinera, quarta impresa stradale italiana) che ha portato il sostituto procuratore generale della Repubblica di Torino, Bruno Rapetti, a chiedere il rinvio a giudizio per estorsione, falso in bilancio e altri reati minori dell'imprenditore [illegible]one[illegible] Marcellino Gavio, [illegible] anni, oggi azionista col suo gruppo di 12 delle 22 società autostradali italiane, formalmente concessionario di 560 dei 1441 km della rete privata (38,5%).

Con Gavio ci sono il suo braccio destro, Bruno Binasco, 56 anni (già coinvolto in altre vicende giudizi[illegible] di Tangentopoli, a cominciare da quella di Primo Greganti), Pietro Gavio, 65 anni, fratello minore di Marcellino, e, limitatamente al falso ideologico, il notaio tortonese Remo Rissotti, 63 anni.

Tutto nasce da una combattuta assemblea della Itifin - durata 10 ore - svoltasi a Tortona il 20 giugno [19[illegible] sorge un contrasto, le delibere assembleari vengono impugnate da Pietro Pareglio e Ferruccio Ansaldi, due soci minori, dirigenti e contemporaneamente azionisti dell'Itinera, assistiti dall'avvocato Filippo Cesaris di Mila[illegible]. Successivamente nasce una controversia civile fra Pietro Pareglio e il padre Eraldo, uno dei soci fondatori dell'Itinera. Il giudice civile di Tortona, il dott. Massimo Orlando, per dirimere la questione mette il naso nei conti e in alcuni verbali [illegible]ell'Itifin. E qualcosa de[illegible] esserci di irregolare, se il 4 gennaio '96, nella lettera in cui trasmette gli atti al procuratore della Repubblica di Tortona, Aldo Cuva (il magistrato dei sassi), il dott. Orlando afferma che emergono indizi di una serie di reati perseguibili d'ufficio»: estorsione (nei confronti di Pietro Pareglio), [illegible] in bilancio [illegible] frode fiscale, falso materiale e ideologico, favoreggiamento, false comunicazioni e illegale ripartizioni [illegible] utili, violazione degli obblighi degli amministratori e così via. Le anomalie rilevate relative [illegible] Itifin sono 18. Ma già il tribunale di Torino, città dove ha sede sociale l'Itifin, nell'omologazione dell'assemblea «calda» del 20 giugno, ha rilevato irregolarità e le ha segnalate. Il magistrato non compie però nessun atto istruttorio importante, perquisizioni o intercettazioni: si limita alla nomina di un perito, il prof. Francesco Stassi di Torino, e a un paio di interrogatori preliminari dei soci minori. E il fascicolo Itifin dorme a Tortona, in procura. Il «sonno» è ancora [illegible] più profondo dopo il 27 dicembre '96, il giorno dei sassi della Cavallosa: il dottor Cuva ha altro da [illegible]. E [illegible] è fino all'abbandono dell'inchiesta, il 15 ottobre '97, [illegible] alle clamorose dimissioni [illegible] magistratura, il 10 luglio '98.

I sostituti che transitano per Tortona non si occupano del caso. Nel dicembre '97 però viene depositata la perizia Stassi: un lavoro meticoloso di 2500 pagine (2000 di allegati) dal quale emerge [illegible] quadro inquietante della gestione Itifin, pieno di irregolarità.

Pietro Pareglio, che è stato licenziato dall'Itinera il [illegible] agosto '95, poco dopo l'assemblea impugnata, ritiene di essere [illegible] danneggiato dal comportamento dei due Gavio e di Binasco, che lo avrebbero indotto a vendere azioni a un prezzo non congruo, minacciandogli terra bruciata anche per il [illegible] di un grosso personaggio politico locale. Pareglio [illegible] 27 marzo '98 fa istanza di avocazione alla Procura generale della repubblica presso la Corte d'appello di Torino. Istanza che ripete, con una lettera al procuratore Antonino Palaja, il [illegible] maggio. Ma [illegible] si muove nulla.

Il [illegible] giugno Pareglio scrive al presidente Scalfaro (come vertice del Csm), al ministro di Grazia e giustizia, Giovanni Maria Flick, al procuratore generale della Cassazione, Ferdinando Zucconi Galli Fonseca, al Procuratore generale di Milano, Umberto Loi, e al Procuratore della Repubblica Francesco Saverio Borrelli. Soltanto quest'ultimo, [illegible] 14 luglio, si limita a trasmettere al procuratore Palaja, per competenza, le lamentele di Pareglio sull'«inerzia» della Procura di Tortona. [illegible] il 4 agosto '98, finalmente, viene avocata l'inchiesta, «in sonno» dal gennaio '96.

Il sostituto procuratore generale Rapetti esamina la documentata perizia Stassi (che ha sviscerato tutti i movimenti delle società del gruppo tortonese) e convoca Gavio e Binasco: questi, attraverso i loro avvocati Zaccone e Giardini, fanno sapere di volersi avvalere della facoltà di non rispondere. Ma l'inchiesta, per la mole di documenta[illegible] già pronta, è rapidissima: il 15 ottobre la Procura generale chiede già il rinvio a giudizio per i quattro tortonesi. L'11 febbraio '99 è fissata l'udienza preliminare presso il Gip di Tortona.

Gianni Bisio

Processo d'appello [illegible] uno degli autori dell'assalto miliardario alle Poste

«Io omosessuale, [illegible] di Cella»

L'ultima confessione di Cante condannato a 28 anni

Con quest'ultima confessione darà un altro dispiacere alla sua famiglia. Ci ha pensato? «Si capisce. Ma è la verità». Una verità che l'avvocato Valter Chendi sbandiera in apertura del processo [illegible] appello a Domenico Cante come motivo per chiedere [illegible] perizia psichiatrica per il [illegible] cliente: «Il professor Anselmo Zanalda ha visitato l'imputato in carcere [illegible] Cante si è deciso [illegible] rivelargli la propria omessualità. Gli ha parlato dei rapporti [illegible] sessuali avuti e dell'attrazione, mai corrisposta, [illegible] provava per Ivan Cella. Attrazione che lo aveva posto in uno stato di profonda soggezione nei confronti del suo coimputato». Cante e Cella sono in protagonisti vivi di un singolare noir. Gli altri due - Giuliano Guerzoni e Giampiero Ughini - sono morti, ammazzati da loro in un camper posteggiato in una radura [illegible] bo[illegible] sopra Bussoleno, a un chilometro in linea d'aria da casa Cante. Su quell'automezzo i quattro dovevano dividersi i [illegible] miliardi e spiccioli in contanti dei versamenti Ici trafugati poche ore prima sul furgone postale di cui Guerzoni e Cante formavano l'equipaggio. Era la notte [illegible] [illegible] giugno 1996 quando Cella e Cante spararono sui complici. Il primo ha rinunciato all'appello e sconta i 28 anni e 8 mesi di carcere inflittigli in primo grado. Invece, Cante spera e si presenta con l'ultimo colpo di scena.

Ventotto anni e anni e nove mesi di carceregli sembrano troppi. [illegible] guardi, non è una questione di pena». Ma dica di sì. «Ho sempre detto [illegible] lo ripeto che non riuscirò a scontarli tutti. [illegible] male, sa. Dopo l'operazione al cuore [illegible] l'altro processo, sono [illegible] ricoverato due volte in ospedale». Ha continuato [illegible] studiare in carcere? «Ad Ivrea ho finito il corso professionale da elettricista e, da quando mi hanno trasferito ad Alessandria, mi preparo per il diploma da geometra. Mi serve a far passare il tempo».

Il tempo, ci pensa mai il denaro del bottino [illegible] cui [illegible] parla più? «Le [illegible] che [illegible] lo feci per i soldi». Di [illegible] stiamo parlando: del colpo alle Poste, voi sul furgone che sostituivate abilmente i sacchi con i miliardi con quelli pieni di cartaccia, mentre la polizia vi scortava in giro per Torino? O dell'omicidio dei vostri complici? «Io i soldi non [illegible] ho nemmeno visti. E poi, una volta sul camper, quando Ivan ha sparato, io ... è stato un riflesso». Ma [illegible] denaro sparito che dice? «Che può aver ragione Ivan. Sarà restato in Albania in chissà quali mani». Ma questa [illegible] richiesta [illegible] perizia psichiatrica basata sulla sua omosessualità [illegible] i complessi che le sarebbero derivati non sembra aver convinto la corte? «E' una questione complessa, non è facile da spiegare così. Sarà, [illegible] giudici respingono l'istanza.

Domenico Cante spera di poter ottenere una riduzione della pena: «Dopo l'operazione al cuore e l'altro processo, sono stato ricoverato due volte in ospedale: sto davvero male»

Ivan Cella (a sinistra) ha rinunciato [illegible] al giudizio d'appello [illegible] sconta la condanna a [illegible] anni e 8 mesi, inflitta dei giudici dell'Assise in primo grado

IL SAVONESE
IL VARAZZINO

La Città di Varazze
presenta

2° Festival Internazionale di Mandolino

CONCERTI (ingresso gratuito)

Sabato 5 ore 21.00 Oratorio S. Bartolomeo ORCHESTRA LIGURE DI STRUMENTI A PIZZICO
Concerto classico dirige il M.° Carlo Aonzo

Lunedì 7 ore 21.00 Oratorio S. Bartolomeo "DUO CAPRICCIOSO" Gertrud e Michael Troester - Concerto classico

Venerdì 11 ore 21.00 Teatro Salesiani "CRISTOBAL SOTO QUARTET" - Latino-Americano

Sabato 12 ore 21.00 Teatro Salesiani MAURIZIO CHIONNA - Concerto per chitarra

Venerdì 18 ore 21.00 Teatro Salesiani "MELONIO QUARTET" - Etnico

Sabato 19 ore 21.00 Teatro Salesiani SIMON MAYOR & HILARY JAMES - World Music
ore 18,00 Hotel Europa Piazza Chiesa Piazza Cavour Conferenza stampa del CD "Un pensiero nuovo"

Domenica 20 ore 21.00 Oratorio S. Bartolomeo ORCHESTRA DEL FESTIVAL E DEL VINCITORE dirige il M° Azzolini

Mercoledì 23 ore 21.00 Oratorio S. Bartolomeo CECILIA CHAILLY - e LUCIO FABBRI - Classico - New age

CANNES 20 Gennaio 1999 ore 21.00 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI CANNES
dirige il M° P. Breder Soloisti Ugo Orlandi e Carlo Aonzo

6 Dicembre dalle ore 15.00 Teatro dei Salesiani
1°RASSEGNA INTERNAZIONALE PER ORCHESTRE DI STRUMENTI A PIZZICO

16-17-20 Dicembre 3° CONCORSO INTERNAZIONALE "NINO CAIANIA"

STAGES
6-7 dicembre MANDOLINO CLASSICO CHITARRA ACUSTICA
12-13dicembre MANDOLINO LATINO - AMERICANO CHITARRA CLASSICA

ED ECCEZIONALMENTE:

14 dicembre ore 21.00 PalaVarazze

"RENZO ARBORE L'ORCHESTRA ITALIANA"

GENOVA: Ricordi Mediastores Biglietteria - V. Fieschi
SAVONA: Charleston Dischi - Piazza Chabrol,
-ALBEN

SavonaSound

coop Liguria

Direzione Artistica Carlo Aonzo

Pedrazzani spa
Cairo Mont. (SV)
Varazze (SV)

Stilema
CONFEZIONI PER LA DONNA
S. Giuseppe di Cairo M.te (SV)

WWW.energiemultim

IL TRILLO
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
VARAZZE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 2 Dicembre 1998 sv 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

IL TRILLO
RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel
VARAZZE

Bilancio dopo gli incendi che hanno devastato le alture alle spalle della città

Un deserto sulle colline savonesi

Alberi distrutti, ora torna l'ipotesi del dolo

Una proposta

Industria del fuoco e rimboschimenti

PER la legge 113 del '92, che prevede la [illegible] a dimora di un albero per ogni neonato, sono stati [illegible] i nuovi alberi piantati dal Comune di Sa[illegible] dal 1992 al 1997. Con tutta probabilità sarà il numero più basso tra tutte le città capoluogo di provincia. E' per questo che per Savona ho proposto, provocatoriamente, di piantare un albero per ogni defunto, a [illegible] perenne memoria. Purtroppo la nostra provincia presenta due situazioni anomale [illegible] in antitesi rispetto alla media: minor numero di nascite e la più grande moria di alberi per colpa di malattie, fuoco e pioggie acide.

Naturalmente i rimboschimenti [illegible] dipendono solo dall'andamento delle nascite. Ogni [illegible] sono migliaia gli alberi messi [illegible] dimora da Comunità montane, enti locali, associazioni ambientaliste e comitati spontanei. [illegible] i nemici dei boschi sono tanti, i finanziamenti pochi. Così la lotta è sempre impari, con il fuoco a farla da padrone e la cocciniglia a divorare intere pinete. A nulla valgono le prese di posizione [illegible] buone intenzioni di pubblici amministratori, esperti e ambientalisti. Ormai sono discorsi vuoti, d[illegible] spesso rimbalzano responsabilità e colpe. Nella sola ricerca [illegible] [illegible] capro espiatorio. Quasi fosse più importante scoprire un colpevole che trovare la soluzione.

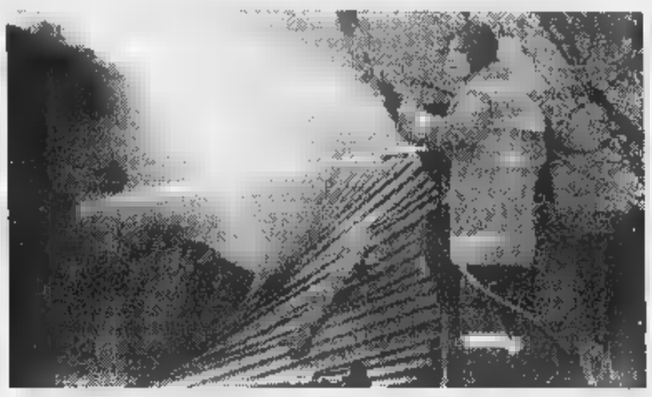
Venti anni fa dicevo che il fuoco nei boschi cominciava ad avere "troppe attenzioni". In alcune regioni lo spegnimento delle fiamme era, e continua ad esse[illegible] un lavoro stagionale sicuro. Una industria fiorente [illegible] nata con il fuoco: impianti sofisticati di segnalazione, attrezzature ed equipaggiamenti protettivi e mezzi antincendio [illegible] ogni tipo. In una parola "dalla roncola [illegible] Canadair". [illegible] poi, alla particola[illegible] attenzione economica, aggiungiamo anche le complicate disposizioni di legge allora è proprio il caso di scomodare un vecchio campione come Bartali e di[illegible] che "è tutto da rifare!".

[illegible] Costantini

SAVONA. Cinquanta ettari di pini [illegible] macchia mediterranea distrutti.

Sono il bilancio dell'incendio divampato dall'altra notte fino a ieri pomeriggio sulle colline alle spalle [illegible] città. Il versante colpito [illegible] quello di via Nazionale Piemonte, [illegible] Ricci, Madonna degli Angeli dove le fiamme so[illegible] arrivate [illegible] minacciare abitazioni e tralicci dell'alta tensione.

Vigili del fuoco (hanno dovuto chiedere rinforzi anche [illegible] Genova), guardie forestali, volontari hanno lavorato per oltre quindici ore, per avere ragione [illegible] rogo alimentato da un forte vento che soffiava in direzione nord-ovest [illegible] ha impedito l'intervento del Canadair. Una vera [illegible] propria task-force di decine di uomini, ai quali vanno aggiunti agenti della volante, carabinieri, vigili urbani, che si sono dovuti occupare della viabilità per consentire il passaggio dei mezzi antincendio, in alcune [illegible] ostacolato dalle auto lasciate in doppia fila da decine di curiosi che volevano vedere i boschi in fiamme.


Per tutta la [illegible] [illegible] fiamme hanno divorato i boschi alle spalle di Savona

Non sono mancati i momenti di apprensione. Ieri mattina, una baracca [illegible] andata distrutta in corso Ricci e le fiamme si so[illegible] avvicinate pericolosamente a una casa. Un contadino si è trovato circodanto dalle fiamme ed è stato messo in salvo da un vigile urbano del nucleo dell'ambiente. Il fumo ha raggiunto persino il viadotto autostradale [illegible] corso Ricci: in mattinata la carreggiata verso Genova è stata chiusa, precauzionalmente, per qualche minuto.

Poi tutto è tornato, seppur lentamente, alla normalità. E [illegible] [illegible] al lavoro gli ufficiali di polizia giudiziaria di vigili del fuoco e forestali per chiarire le cause dell'incendio.

L'ipotesi dolosa non è esclusa, anche se le squadre antincendio invitano alla cautela. Si stanno vagliando varie testimonianze, si cercano riscontri, tracce lasciate dai piromani. «Tutto è possibile - dicono alla caserma di via Nizza -. Aspettiamo l'esito dei sopralluoghi. Non è neppure da escludere che l'innesto possa essere stato causato da un mozzicone di sigaretta». Il forte vento di tramontana ha fatto il resto.

[c. v.]

[illegible] SERVIZI A [illegible]

Incontro nell'aula magna dell'«Itis»

«Carta Bianca» domani a scuola

SAVONA. Domani alle 15.30, nell'Aula magna dell'Itis «Ferraris» in via Alla Rocca si ritroveranno i protagonisti del concorso «Carta Bianca» organiz[illegible] da La Stampa.

Si tratta di [illegible] incontro tecnico tra i numerosi studenti delle scuola medie superiori da qualche settimana impegnati nella redazione del «giornale di class[illegible] e giornalisti [illegible] grafici del nostro giornale, che giungeranno espressamente da Torino e dalle redazioni liguri. L'occasione è ghiotta perchè gli studenti, impegnati in questa interessante esperienza didattico-giornalistica, avranno l'opportunità di confrontarsi con gli «inviati speciali» del nostro quotidiano [illegible] con altri valenti professionisti. I rappresentanti dei 179 gruppi che stanno lavorando sul progetto del giornale di classe saranno accompagnati dai rispettivi docenti [illegible] dai presidi. Ma all'appuntamento sarà anche presente il Provveditore agli studi, Attilio Massara che sta seguendo con grande interesse, l'iniziativa.

Per gli studenti, e i docenti che li seguono da vicino, l'incontro rappresenta anche l'occasione propizia per chiedere delucidazioni, sciogliere i nodi più complessi, avanzare proposte, andare a caccia [illegible] suggerimenti [illegible] accorgimenti in modo da completare al meglio l'opera intrapresa. Giornalisti [illegible] grafici de La Stampa risponderanno a tutte le istanze svelando anche i piccoli segreti della loro professione.

PROCESSO

[illegible] MADRE [illegible] FRATELLO [illegible] EX AMANTE

L'imputato, Catello De Martino

Sentenza della corte d'assise dopo 6 ore di camera di consiglio

Massacro di via Chiappino ergastolo per il pizzaiolo

SAVONA. Ergastolo. Lo ha inflitto la corte [illegible] assise di Savona, dopo sei ore di camera di consiglio, a Catello De Martino, 29 anni, il pizzaiolo di Stella autore del massacro di via Chiappino.

I [illegible] Nel dicembre '97 De Martino uccise a coltellate Mariuccia Giusto, [illegible] anni [illegible] Mauro Borgatta, 26 anni, madre [illegible] fratello della sua ex amante Giusi Borgatta, un mese dopo che quest'ultima l'aveva denunciato per stupro.

L'ACCUSA Alberto Landolfi ha chiesto la pena dell'ergastolo, dopo aver ribadito la capacità d'intendere dell'imputato e [illegible] escluso l'ipotesi del raptus scaturito da una collutazione: «Appena la donna ha aperto la porta l'ha aggredita. E poi si [illegible] rivolto contro il figlio. E' stato un duplice delitto preordinato, una vendetta trasversale. Anzichè prendersela con l'ex amante, ha ucciso i familiari. Una vendetta assaporata: l'imputato prima telefona per essere sicuro di non trovare l'ex amante; poi chiama quest'ulti[illegible] a cose fatte e la dice [illegible] rincasare, che avrebbe trovato "un regalo" per il [illegible] compleanno...».

Per il pm, inoltre, De Martino ha agito con crudeltà. «Ha colpito Mauro, in ginocchio davanti [illegible] lui, con 23 coltellate. Ha inferto 23 fendenti alla madre, mentre gli diceva "Ti vogliamo bene, [illegible] ti preoccupare"».

LA [illegible] CIVILE Giusi Borgatta era assistita dall'avvocato Federica Ferro, che ha chiesto una condanna «chiara [illegible] ferma» e [illegible] provvisionale di cento milioni a fronte di un risarcimento di mezzo miliardo.

LA DIFESA Per gli avvocati Antonino Chirò e Monica Tyrolt si [illegible] trattato [illegible] un delitto d'impeto. De Martino, affetto da vizio parziale di mente, non voleva uccidere, [illegible] solo dare una lezione all'ex amante [illegible] ai suoi familiari. «Ma è stato affrontato con un coltello da Mauro Borgatta, intervenuto per difendere la madre, che era stata presa a spintoni da De Martino. L'animo di quest'ultimo si è trasformato in quell'appartamento, non c'è stata nessuna preordinazione». E nemmeno l'aggravante della crudeltà. «Non h[illegible] inferto sui corpi privi di vita».

Chirò, a fine arringa, ha chiesto alla corte di «consentire all'imputato, tra molti anni, di ritornare [illegible] potersi occupare della figlia...».

Le vittime, Mariuccia Giusto [illegible] il figlio Mauro Borgatta

[illegible] [illegible] COLTELLO. De Martino parte da [illegible] sua con un coltello. Sulla scena del delitto viene trovato il manico [illegible] un altro. Il pm: De Martino ha fatto scempio dei corpi, sino a rompere la lama del suo coltello, ferendosi a un dito. La difesa: l'imputato [illegible] ferito afferrando il coltello impugnato da Mauro Borgatta, la cui lama non [illegible] più stata trovata.

Fabio Pozzo

Polemica in FI

Vaccarezza abbandona la Provincia

LOANO. Consiglio provinciale addio. Angelo Vaccarezza, eletto nelle liste del Polo a palazzo Nervi, getta la spugna: «La Provincia conta poco dai banchi della maggioranza, figuriamoci da quelli della minoranza. Anzichè perdere tempo preferisco dedicarmi solo all'amministrazione a Loano», spiega. Ma ha il dente avvelenato con tutti: «La giunta Garassini fa addirittura rimpiangere quella di Robutti. Almeno aveva una personalità. Ma anche l'opposizione, compresa Forza Italia, il partito dove resto iscritto, non scherza. Non so ancora oggi chi [illegible] il mio capogruppo in Consiglio provinciale. Auguro all'Armata Brancaleone buon lavoro ma io non sono più della partita. Più che di programmazione [illegible] For[illegible] Italia bisogna fare un lavoro di decimazione come è stato fatto [illegible] Loano. I risultati, però, si sono visti in termini elettorali e in termini [illegible] capacità di lavoro», conclude polemicamente Vaccarezza. [a. r.]

La trasmissione della Stampa su TN4 [illegible] Canale 7

Nuovi orari per «Skipper» [illegible] andrà sabato [illegible] domenica

Cambiano i giorni [illegible] gli orari di Skipper, la trasmissione [illegible] del[illegible] Stampa mandata in onda [illegible] Telenord TN4 [illegible] Canale 7 del gruppo genovese Monti. Per andare incontro alle [illegible] dei telespettatori, che dimostrano sempre maggior interes[illegible] per il settimanale di informazione delle province di Sa[illegible] [illegible] Imperia realizzato dalla Stampa, Skipper è stato spostato al sabato e alla domenica.

Questi i nuovi orari: al sabato, su Canale 7, alle 10,20 circa e su Telenord TN4 alle 19,25; domenica, ancora su Canale 7, la replica [illegible] 20 circa. Sono tre «fasce» [illegible] particolare interesse, soprattutto per [illegible] tradizionale appuntamento con Telenord [illegible] per la collocazione nei giorni in cui c'è più tempo libero.

La prossima puntata [illegible] Skipper, la cui realizzazione tecnica è affidata come sempre [illegible] Video Vela di Savona, avrà anche un servizio sull'applaudito [illegible] [illegible] certo jazz di Enrico Rava al [illegible] tro Chiabrera di Savona.

Enrico Rava ha suonato al Chiabrera

I popolari abbandonano la seduta sulla pratica per il nuovo porticciolo

Box, giardini [illegible] Unitre [illegible] Varazze

Consiglio: Craviotto si dimette e poi ci ripensa

VARAZZE. Parcheggi interrati, una nuova piazza [illegible] area attrezzata alla Mola, la sede dell'Unitre varazzina nelle [illegible] scuole medie e un [illegible] giardino in piazza Venturino progettato dai bambini delle scuole. Il Consiglio comunale di Varazze ha approvato tutte le pratiche all'ordine del giorno della seduta di lunedì sera ma, [illegible] sempre, non sono mancate le polemiche e i colpi di scena.

I popolari hanno abbandonato la riunione per protesta sulla pratica del nuovo porto, il capogruppo di maggioranza Craviotto si è anche dimesso dopo un dissidio con il sindaco Busso, poi ci ha ripensato ed [illegible] tornato [illegible] sedersi tra i banchi della maggioranza.

Un Consiglio movimentato quello di lunedì sera con alcune pratiche significative. Tra queste la convenzione [illegible] la di[illegible] Tecnoerrebi [illegible] Torino per la costruzione di circa 80 box interrati [illegible] località La Mola. In superficie verrà realizzata una piazza con area attrezzata, giochi per bambini [illegible] campi da bocce. Il Comune ha poi deciso di ridurre dal 7 al 4,7 per cento l'aliquota Ici sulle abitazioni concesse in comodato. [illegible] è votato anche sull'utilizzo delle [illegible] scuole medie Jacopo da Varagine, di cui il Comune [illegible] recentemente tornato in possesso. Ospiteranno la nuova Unitre varazzina e, al piano basso, le sedi di varie associazioni. «Un importante centro civico di cui Varazze aveva bisogno», ha commentato il sindaco Busso.

Il capogruppo di maggioranza a Varazze l'ex sindaco Giorgio Craviotto

Sulla pratica del giardino di piazza Venturino (progetto frutto [illegible] un [illegible] nelle scuole del paese) c'è stato l'episodio delle dimissioni di Giorgio Craviotto che ha contestato la volontà del sindaco di ritira[illegible] la pratica dopo alcune [illegible] itiche del consigliere Torelli (progetto Varazze).

Poco prima della conclusione del Consiglio, nuovo colpo di [illegible]. I popolari Gerolamo Carletto, Gibì Parodi e Sergio Regazzoni abbandonano il Consiglio: «L'atteggiamento del sindaco non garantisce più lo spirito democratico che deve animare [illegible] Consiglio. Speriamo che il clima si rassereni. Troppo spesso ormai il sindaco interrompe il Consiglio perché non tollera obiezioni all'operato della sua giunta». A tarda ora, forse i popolari volevano che alla discussione sulla compatibilità dell'ampliamento portuale [illegible] gli indirizzi urbanistici varazzini [illegible] fosse dedicato maggior tempo.

[p. p.]

L'uomo era stato morsicato in centro città

Confronto all'americana tra la vittima [illegible] cinque cani

SAVONA. Confronto all'«americana» al Comando dei vigili urbani: la parte lesa [illegible] fronte all'indagato. Che c'è di strano? Confronti, interrogatori sono quasi all'ordine del giorno per incidenti, problemi condominiali, danneggiamenti. L'altro pomeriggio, però, gli agenti municipali si sono trovari a gestire una situazione decisamente fuori dell'ordinario. E [illegible] perchè il confronto era tra un uomo [illegible] un cane. Proprio così. Un uomo doveva riconoscere l'animale che qualche giorno prima lo aveva morsicato a un braccio provocandogli contusioni giudicate poi guaribili dai medici dell'ospedale San Paolo in quindici giorni.

E di cani ne sono sfilati cinque. Tutti esemplari maschi e neri [illegible] Chou-Chou, una [illegible] di taglia media, allevata in Cina, che può raggiungere il peso di trenta chili [illegible] che a quanto pare trova estimatori anche nel Savonese. I vigili urbani per risalire all'«aggressore» hanno fatto un censimento, attraverso l'associazione provinciale dei proprietari dei cani.

Poi hanno ristretto il campo [illegible] ricerca alla città. L'altro pomeriggio [illegible] convocazione delle parti interessate al Comando di via Quarda: parte lesa e i cani «sospettati», con i loro proprietari. L'uomo li ha guardati con attenzione e poi ha riconosciuto con la quasi totale certezza l'animale che lo aveva morsicato. L'episodio era avvenuto nella zona di via Pietro Giuria: era a spasso con il cane che all'improvviso si era trovato davanti al chou-chou. Fra i due animali era nata una zuffa: l'uomo, nel tentativo di dividerli, aveva finito per avere [illegible] peggio. Un morso terribile a un braccio, la necessità [illegible] ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso. Si è riservato di presentare [illegible] querela contro il proprietario del chou-chou per «lesioni», ma non [illegible] da escludere che la vicenda finisca per comporsi amichevolmente.

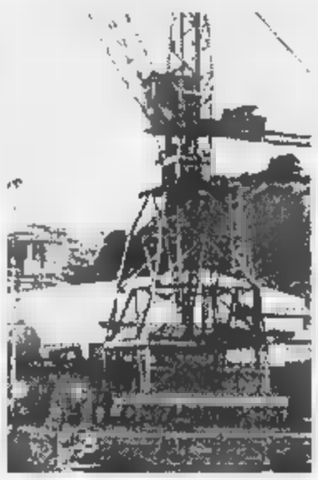
[c. v.]

Savona: restano i timori per le aree

Nuovi assunti ai Campanella

SAVONA. Più cantieri navali a Savona, più lavoro. Salvaguardando però le realtà già esistenti, come i cantieri Campanella (22 dipendenti) che stanno per assumere altri quattro lavoratori. E' la tesi del segretario della Cgil Ezio Alpino: «I Campanella devono essere messi in condizione di continuare un'attività che a questi ultimi tre anni, al di là delle ondulazioni di mercato, non ha avuto crisi. Attualmente vi è un carico di lavoro pari a 32 imbarcazioni che vanno da 20 a 47 metri: la metà deve essere ristrutturata ristrutturazione, gli altri necessitano di ordinaria manutenzione. Inoltre vi è un progetto per la costruzione di un'imbarcazione di 27 metri. Le lavorazioni occupano quasi i due terzi di tutta l'area del Cantiere. Inoltre l'azienda per costruire manufatti in lega leggera, ha concluso un contratto di collaborazione con la ditta Cln per l'importante commessa di un noto cantiere. Queste novità porteranno anche ad un percorso formativo interno per i lavoratori interessati a queste lavorazioni. C'è bisogno di tutta l'area del cantiere, comprensiva della parte occupata dalla società "Lpl" e "Lll", liberate con ordinanza del Tribunale. Il lavoro è assicurato sino ai primi mesi del 2000 con salde prospettive per il futuro».

Conclude la Cgil di Savona: «Nel '98 sono stati investiti circa 700 milioni. Altri finanziamenti



Assunzioni ai cantieri Campanella

per circa 2,5 miliardi saranno stanziati per la realizzazione di un nuovo capannone e il banchinamento. Quest'ultima iniziativa è legata allo sbocco di una situazione stagnante con l'Authority. E' calato il silenzio da parte per il rinnovo di una parte delle concessioni demaniali scadute il 31 dicembre 1997 mentre altre scadranno il 1 gennaio 2001). Vogliamo dare certezze a lavoratori e all'azienda che sta operando? O si sta lavorando per far saltare tutto? Siamo di fronte ad un'attività consolidata dopo anni di crisi. Ci vuole una svolta». [m. nu.]

Aurelia-bis: Provincia e Comune di Albisola approvano due tracciati diversi

Traffico, rivoluzione a gennaio

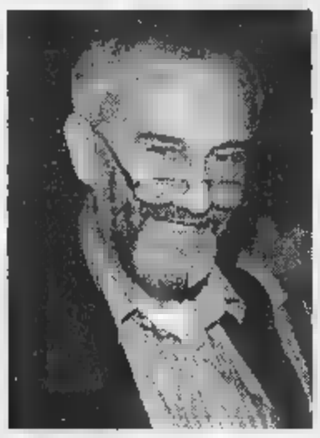
Meno parcometri, il mercato va in centro

SAVONA. Scatta a gennaio la rivoluzione traffico: i primi provvedimenti riguarderanno parcometri e lo spostamento del mercato. Intanto il Consiglio provinciale ha approvato il tracciato di massima dell'Aurelia-bis tra Albisola e Savona.

COMUNE. Pausa per le festività a fine anno, poi da gennaio la rivoluzione della viabilità si rimetterà in moto. In un vertice con il comandante della polizia municipale Ratto, l'assessore Pietro Casaccia ha fatto il punto della situazione. «Ci sono alcuni provvedimenti che potremo adottare già da gennaio. Penso che certe zone di parcheggio a pagamento non abbiano senso. Elimineremo i parcometri per puntare sulla rotazione con zona disco». La sosta a pagamento verrà concentrata nella zona di piazza del Popolo, dopo il trasferimento del mercato settimanale. «Stiamo lavorando su alcune ipotesi, alcune molto gradite sia dagli ambulanti sia dai negozianti», dice Casaccia. Quella più attendibile porterebbe le bancarelle sparse tra via Giuria, via Manzoni, piazza Giulio II, via Paleocapa.

Sempre a gennaio verrà ridisegnata la rotatoria di piazza Saffi, sistemata quella di corso Mazzini mentre ne verrà creata una tra via Vittime di Brescia e via Stalingrado. Domani intanto vertice in Regione sulle barriere antirumore. Vi prenderanno parte i Comuni di Savona, Albissola Marina e Superiore, la Società autostrade e il ministero dell'Ambiente.

PROVINCIA. Approvato a maggioranza il progetto preliminare per la realizzazione dell'Aurelia Bis tra Albisola e Savona (da Capo Torre a corso Ricci con tre svincoli e gran parte del tracciato in galleria). Tracciato che però non corrisponde a quello approvato dal Comune di Albisola Superiore dopo tante polemiche, e prevede l'attraversamento di località Contrada e Carabigi. [p. p.]



L'assessore Piero Casaccia

Piscina, proroga per la Rari

Palazzo Sisto, ingresso pedonale contestato dai messi: fa freddo

SAVONA. Piscina alla Rari Nantes fino ad aprile '99, mentre l'Amatori Nuoto vuole acquistare l'area comunale di Legino dove sorge il proprio impianto. Ampliato da 12 a 16 metri il riscaldamento domestico. Il Comune costruisce due servizi igienici ad alta tecnologia. I messi comunali non vogliono il nuovo ingresso pedonale in piazza Sisto.

PISCINA. Nuova proroga della gestione della piscina olimpica di corso Colombo e di quella (25 metri) di via Trento e Trieste alla Coop Rari Nantes. In attesa che venga chiarito l'esito della delibera del Consiglio sull'affidamento della piscina alla Federazione Italiana Nuoto (bocciata dal Coreco), il Comune prolunga il rapporto con la Rari. Intanto l'Amatori Nuoto vuol acquistare l'area comunale di Legino dove sorge la piscina che la società biancorossa ha in concessione per 40 anni. La base di trattativa è 48 milioni.

RISCALDAMENTO. Ordinanza del sindaco sul riscaldamento. Da ieri fino al 15 dicembre è consentito accendere gli impianti per 12 ore al giorno invece delle 12 previste dalla legge.

SERVIZI. Oltre 150 milioni per due impianti igienici «autopulenti» che il Comune intende installare a Villapiana e in Colombo.

MESSI COMUNALI. Subito «bocciato» il nuovo ingresso pedonale di piazza Sisto IV. Con una lettera indirizzata al sindaco, i rappresentanti per la sicurezza del Comune contestano l'idea della giunta: «E' prevista una postazione per i messi nell'atrio di Palazzo Sisto, ma il salone non ha alcun riscaldamento e chi svolgerà il "piantonamento" dovrà rimanere fermo al proprio posto con temperature che variano dai 10 ai 14 gradi nel corso della mattinata. Si tratta di temperature inferiori a quelle previste dalla normativa prevista a proposito di microclima». [p. p.]

NOTIZIE FLASH

LEGINO

Ampliamento di Bossarino No Verdi e ambientalisti

Il capogruppo dei Verdi in Provincia, Marco Costantino, ha presentato una interpellanza contro l'ampliamento della discarica per rifiuti speciali di Bossarino. Contrari, oltre a Wwf e Rifondazione, anche alcuni settori della maggioranza e Legambiente, Verdi di Savona e Moda. [m. nu.]

ALBISOLA DI FINALE

I sub di Genova recuperano parti di anfore romane

Il Nucleo sommozzatori del Comando stazione navale della Guardia di finanza, con l'assistenza di una motovedetta della Squadriglia navale di Savona, ha recuperato nella rada di Vado reperti archeologici di epoca romana. [m. nu.]

LEGINO

Allarme rapimento mobilita la polizia

«Mi chiamo Marcello e sono stato rapito. Sono a bordo di una Fiat Uno di colore bianco». Il messaggio, scritto con una grafia infantile sul vetro di una cabina della Telecom a Legino, ha allertato ieri la polizia che ha effettuato gli accertamenti del caso. L'ipotesi degli investigatori è che si sia trattato di uno scherzo. [c. v.]

FINALE

Un altro distributore nel mirino dei ladri

Un altro distributore di benzina nel mirino dei ladri. L'altra notte, è stata presa di mira la stazione di servizio Agip di corso Tardy e Benech: rubati buoni benzina per 3 milioni, denaro, additivi per il gasolio. Furto infine al Cral dell'Asl: rubati videoregistratore e decoder di Tele Più. [c. v.]

ALBISOLA

Ex giunta provinciale scagionata dal gip

Il gip ha deciso di non doversi procedere, perché il fatto non sussiste, nei confronti dell'ex giunta provinciale di Savona. Il presidente Robutti e gli assessori Alonzo, Caruso, Olivieri e Tomagnini accusati di calunnia nei confronti dell'allora vicesegretario generale. E' stata inoltre archiviata la loro posizione in merito all'ipotesi di abuso d'ufficio. [f. p.]

LUTTO

Morto ex vice-direttore dell'Unione Industriali

L'ex vice direttore dell'Unione Industriali, Giuliano Marconcini, è morto all'età di 78 anni. Lascia la moglie Maria e la figlia Graziella. I funerali stamane alle 8 nella chiesa della Villetta. [c. v.]

Spedite ai giornali

Due pallottole «anonime» per la polizia

SAVONA. Due pallottole da fucile da caccia.

Sono state spedite alla redazione de «La Stampa» e a quella di altro quotidiano, ma i destinatari stando al messaggio anonimo contenuto nelle buste e scritto con un normografo sono il questore, Rodolfo Venezia, il responsabile della sezione amministrativa e due ispettori che negli ultimi tempi sono stati impegnati in una serie di controlli di bar e negozi in città e nel comprensorio. Si tratta del terzo avvertimento, nel giro di un paio di settimane. Prima le minacce di morte e ora le pallottole con un messaggio breve: «Sarete fermati».

Sulla vicenda sono ora in corso indagini da parte della squadra mobile. Intanto la questura reagisce con fermezza: «Se qualcuno pensa di intimidirci con questi sistemi - dicono a palazzo Santa Chiara - è fuori strada». Ed è stato deciso un nuovo giro di vite: la squadra amministrativa sarà potenziata e verranno intensificati i controlli. [c. v.]

Incidente a Varazze

Cade da albero pensionato gravissimo

VARAZZE. Rischia di morire dopo essere caduto da un albero. Un pensionato di anni, Attilio Fazio, residente a Varazze, è da ieri sera ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale San Paolo, per le conseguenze di una caduta da un albero. L'episodio è avvenuto nella frazione di Castagnabuona. L'uomo ha riportato un trauma cranico e varie lesioni. Le sue condizioni sono critiche a causa di un grave trauma cranico.

I soccorsi sono stati immediati. Attilio Fazio è stato trasportato dai militi della Croce Rossa di Varazze. Sul luogo dell'incidente è arrivata anche l'automedicale del pronto soccorso con a bordo la dottoressa Patrizia Penazzo. Non è stato possibile far intervenire l'elicottero a causa dell'oscurità.

Le condizioni di Attilio Fazio sono apparse subito molto gravi. In tarda serata l'uomo è stato anche sottoposto a una Tac per valutare gli effetti del grave trauma cranico subito nella caduta. [c. v.]

Oggi assemblea

Anestesisti fermi 4 ore al San Paolo

SAVONA. Anestesisti fermi per 4 ore questa mattina a Valloria. In coincidenza con lo sciopero indetto a livello nazionale, al San Paolo oggi assemblea di 4 ore indetta dagli anestesisti per discutere delle gravi carenze di organico che ormai da mesi costringono il (poco) personale a turni massacranti e a lavorare su più letti operatori contemporaneamente.

Una situazione difficile, quella del San Paolo, che da mesi deve fare i conti con un servizio di anestesiologia che funziona a ranghi ridotti, con una riduzione del numero degli interventi operatori. Ultimamente, inoltre, la scomparsa prematura di Lino Truffelli e l'incidente stradale che costringe a una lunga inattività Graziano Bonifacino, ha ridotto ulteriormente gli addetti a un servizio delicatissimo. L'Asl sta cercando di porre rimedio deliberando nuove assunzioni ma gli anestesisti da reperire sul mercato sono pochi, complici anche le scuole di specialità a numero chiuso. [p. p.]

L'ex vicequestore adesso si dedicherà al mondo degli affari

Alessandra Usai lascia la polizia La Mobile affidata a Piras

SAVONA. Il vice questore Alessandra Usai, che negli ultimi due anni e ha diretto la squadra mobile, lascia la polizia.

Il funzionario, che è arrivato a Savona nel giugno del '96 in sostituzione del commissario Roberto Arneodo trasferito alla questura di Cuneo, ha deciso di cambiare completamente stile di vita dal punto di vista professionale: ora intraprenderà la carriera manageriale. Durante la sua permanenza a palazzo Santa Chiara aveva coordinato numerose indagini anti-droga, culminate con arresti e sequestri di stupefacenti (ad esempio l'operazione Priamar, avviata nei mesi precedenti da Arneodo), e negli ultimi mesi era stata impegnata nell'inchiesta sugli omicidi delle prostitute, che sarebbero stati compiuti da Donato Bilancia.

Con le dimissioni di Alessandra Usai, la guida della squadra mobile è stata assunta temporaneamente dall'ispettore, Giuseppe Piras. Un riconoscimento importante, a coronamento di

L'ispettore Giuseppe Piras

oltre venti anni di carriera tutti trascorsi a palazzo Santa Chiara.

Piras è degli ultimi rappresentanti della vecchia guardia, di cui facevano parte (per ricordarli) Augusto Del Maschio, Oreste Leone, Gianni Lamarina, andati in pensione negli ultimi anni. Un mastino che per l'abnegazione in servizio si è sempre meritato gli elogi e soprattutto la stima dei superiori. E' anche la mente storica della questura: ricorda tutto e tutti. E' una vera banca dati.

Dirigerà la squadra mobile fino a quando il ministero degli Interni non nominerà il nuovo commissario. «Ci dispiace che la dottoressa Usai - dice l'ispettore Piras - abbia lasciato la polizia. Era un funzionario valido, preparato che godeva della stima di tutti. Per noi è una grave perdita».

Con le dimissioni di Alessandra Usai, intanto, a palazzo Santa Chiara il numero dei funzionari direttivi si è dimezzato: dovrebbero essere otto e, invece, sono soltanto quattro. Manca anche un dirigente delle volanti e l'incarico è stato affidato all'ispettore Marco Salaris, a Savona già da qualche anno. Anche per lui un importante riconoscimento, che premia il servizio svolto in questi anni in questura. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Giustizia in Italia Qualcosa non funziona

C'è in Italia qualcosa che non va in materia di giustizia, di chi la amministra e di come il tutto viene percepito dai cittadini. Gli avvocati si astengono dalle udienze per portare l'attenzione del legislatore sul buco apertosi nel rito penale con la anche troppo nota sentenza della Consulta ed un coro unanime di riprovazione scandito dallo slogan travisante «contro le sentenze non si sciopera!» si abbatte su di loro. La suprema carica dello Stato è qualifica più pericolosi dei sovversivi che scendono in piazza armati. Il primo giornalista d'Italia (Montanelli) non è perita di definirli «corruttori di testimoni» ed «adulteratori di prove». Poi la Cassazione nella notte del 28 novembre emette la sentenza che annulla i processi contro Craxi e Martelli per la vicenda Enimont ed ecco che scende in campo un ministro dello Stato. Vincenzo Visco (ma che c'entra il ministro delle Finanze con le questioni di giustizia?) che - prima di tutto manco a dirlo - se la prende con gli avvocati «... c'è una banda di avvocati penalisti che gestisce questi processi. Perseguono un'azione dilatoria, giocando su una follia procedurale che abbiamo messo in piedi» e poi con la Cassazione «la Corte ha annullato un pezzo del processo Enimont a guarda caso quello relativo a Craxi ed al vice. Sarà un caso ma sicuramente c'è una mano invisibile che guida queste cose». (Fonte «La Stampa», pag. 4 del 29 novembre scorso). In un colpo solo il ministro riesce a diffamare avvocati e magistrati di Cassazione e contemporaneamente a definire una follia il nostro codice di procedura penale. Eppure tutti questi episodi avvengono nel silenzio e nel disinteresse di chi dovrebbe insorgere. Perché se le sentenze le devono rispettare gli avvocati, a maggior ragione le devono rispettare i ministri. Non so cosa faranno gli altri: tutti quelli che sono coinvolti. Ma la mia voce di protesta voglio che si levi forte e chiara.

Avv. Giorgio Finocchio,
presidente Camera Penale di Savona
Renzo Cirio, Cairo Montenotte

Tra Cairo e Cortemilia più corse bus Acts

Dal dopoguerra ad oggi il servizio bus Cairo-Cortemilia è stato fondamentale per il trasporto dei numerosi utenti. Le corse sono abbastanza numerose e il servizio è ottimo per la disponibilità degli autisti e del moderno bus a disposizione. Ma quello che manca è un servizio di ritorno da Cairo verso Cortemilia intorno alle 13,30. Infatti, da anni molti studenti della Valle Uzzone che frequentano gli istituti di Cairo e Carcare vanno e vengono con notevoli sacrifici personali e delle famiglie. Se al mattino c'è il servizio Cortemilia-Cairo, nel primo pomeriggio manca un servizio di ritorno per permettere ai ragazzi della Valle Uzzone e anche di Cortemilia, di rientrare a casa. Un migliore permetterebbe ai ragazzi di orientare in modo più ampio il loro futuro scolastico. Sono convinto che l'Acts è sensibile a risolvere il problema e anche le Province di Savona e Cuneo.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.666 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. num. ver. 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. num. v. 167.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel 167.556.666.

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.669; *Delle Erbe*, Corsi 69, tel. 813.120; *Di Legino*, via Bove 19, tel. 862.025.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrara*, corso Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Sant'Ambrogio, via L. Vinci 56, tel. 645.164.
ALBENGA
Comunale, via Dalmazia 11, tel. 522.16.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, Bigliati 24, tel. 019-481.618.
ALBISOLA S
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
S. BP
Comunale, via Europa 33, 971.013.
Manuelli, Roma 75, 503.855.
CERIALE
Nen, via Libertà 3, tel. 690.032.
Assirelli, via Fiume 2, (Borgo), tel. 690.823.
Nuove, via Doria 34, tel. 675.737.
MILLESIMO
Sarotti, piazza 45, tel. 565.650.
Monte Ursino, c. Italia 10, tel. 019 -
Citriniti, C. Colombo 1, telefono 019-745.342.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
Finadri, piazza Basilica, telefono 628.035 (servizio notturno dalle 19,30 9 per il comprensorio Borghetto e Varigotti).
URE
Mezzedra, via Aurelia 136, tel. 660.231.
San Nazario, p.zza XXIV Maggio 11, tel. 934.494.

STATO CIVILE

SAVONA 1° DICEMBRE

NATI. Michael Mammoliti, a Como Asiengo.

MORTI. Giovanna Minuzzo, di anni, abitante ad Albisola Superiore via dei Partigiani; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero della Pace. Giuliano Marconcini, di 78 anni, abitante a Savona in via Dei Cappuccini, I funerali si svolgeranno questa mattina alle 7,45 nella chiesa parrocchiale della Villetta; seguirà trasporto della salma al cimitero di San Zenone al Po. Mario Carato, di 86 anni, residente a Lugano; trasporto della salma oggi 9,45 a Varazze. Maria Aonzo ved. Molinari, di 88 anni, abitante a Savona in corso Italia; I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Domenico, seguirà trasporto della salma al cimitero di Borgio Verezzi. Monica Manunta, di 35 anni, abitante a Savona in Busserio; funerali oggi alle 8,45 nella chiesa di S. Pietro. Giorgio Corchiarino, di 74 anni, abitante a Quiliano in via don Peluffo; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 a Zinola. Pierina Molinari ved. Barili, di 78 anni, abitante a Milano in via Gelsomini; trasporto diretto e Vermezzo.

DA NON PERDERE

SAVONA

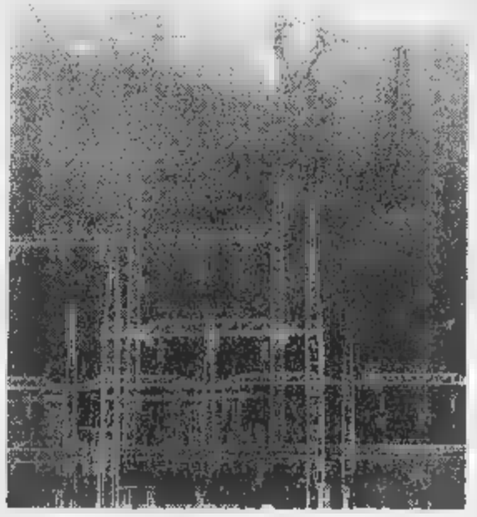
Dibattito problemi del lavoro

Oggi alle ore 17 alla Sms Generale di via San Lorenzo incontro organizzato da Sinistra giovanile e ds sui problemi di lavoro e impresa. Intervengono Matteo Lai, Luca Delbene, Donatella Ramello, Valeria Cavallo oltre all'assessore regionale al Lavoro, Mario Margini. [p. p.]

Cittadini e medici

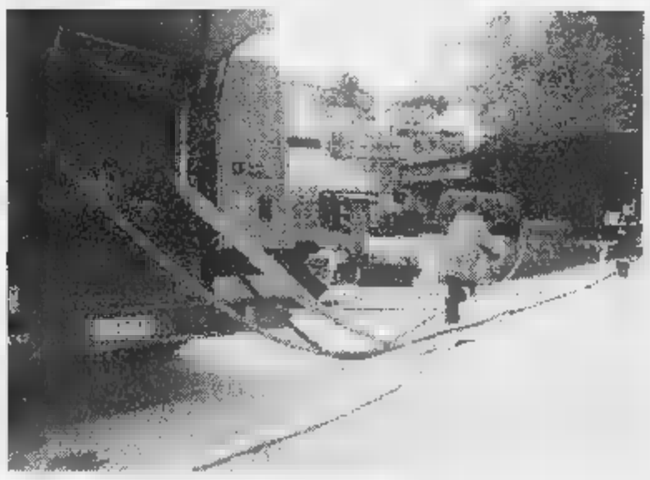
«I rapporti tra il cittadino e il medico di famiglia» è il tema del primo di una serie di incontri organizzati dalle Circoscrizioni e dal Tribunale per i diritti del malato. Oggi alle ore 15 incontro in Quinta Circoscrizione (asilo piramidi) con il presidente del Tribunale del malato, Ezio Vallana. Si tratta di una serie di conferenze sui problemi della burocratizzazione della sanità e sugli strumenti del cittadino per tutelare la propria salute. [p. p.]

Solo ieri pomeriggio i roghi sono stati domati da pompieri, Forestale e volontari



Fiamme nella notte sulle alture savonesi. Sono andati distrutti secondo le prime stime, oltre 50 ettari di bosco. Nel fotoservizio di **Gianni Chiaramonti** e **Fabio Frosio** le immagini degli interventi dei Vigili del fuoco e della Forestale

«Il muro di fuoco ormai vicino alle nostre case Salvi per miracolo»



La città per ore avvolta dal fumo

Una lunga notte per combattere le fiamme

SAVONA. Pennacchi di fumo si levano dalle colline di via Nazionale Piemonte, corso Ricci, Madonna degli Angeli. E tutto intorno arbusti, pini, alberi ridotti a scheletri anneriti. Un paesaggio irreale: ecco cosa ha lasciato il violento incendio divampato per quasi 15 ore sulle alture di Savona. Le fiamme, alimentate da un violentissimo vento di tramontana che ha impedito l'intervento dei Canadair, hanno divorato una cinquantina di ettari di pineta e macchia mediterranea. Un bilancio pesante, ma che avrebbe potuto essere ancora più drammatico, se non fosse stato per l'impegno delle squadre antincendio. Una task-force di vigili del fuoco, guardie forestali, volontari che hanno lavorato fino a ieri pomeriggio per contrastare il fronte di fuoco che è arrivato a minacciare i tralicci dell'alta tensione, alcune cascine, il campo nomadi della Fontanassa, il poligono del Tiro a segno.

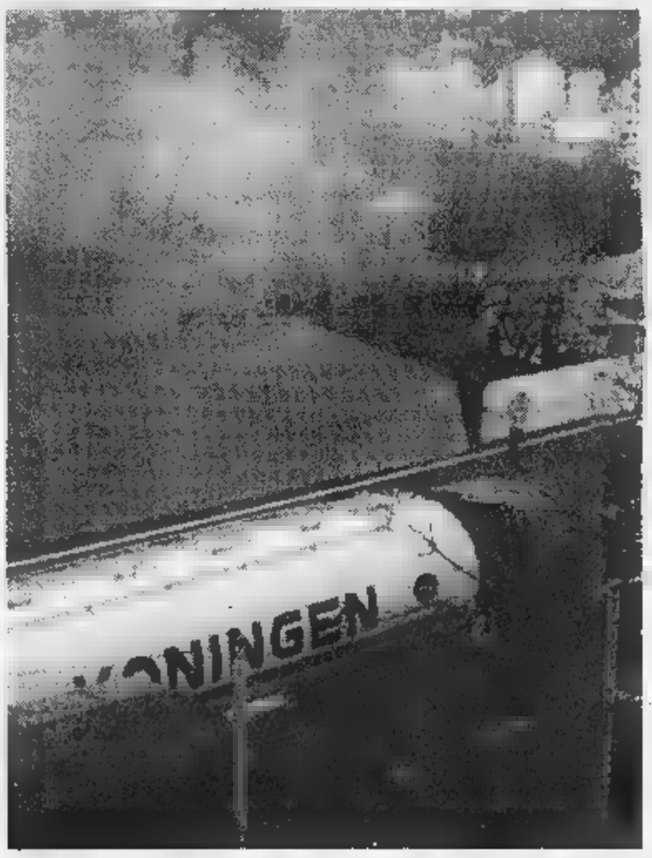
Sembrava tutto finito ieri mattina all'alba. Dopo una notte segnata dal fuoco e da raffiche di vento che erano arrivate a raggiungere gli ottanta chilometri orari, le squadre antincendio avevano avuto ragione ormai quasi tutti i focolai. E invece, poco dopo le 8, l'incendio ha ripreso in tutta la sua intensità, provocando nuove situazioni di pericolo, in particolare sulle colline di corso Ricci (alle spalle della sottostazione dell'Enel) e di Madonna degli Angeli.

Una baracca dove erano custoditi attrezzi agricoli è andata completamente distrutta. Racconta il proprietario, Carlo Romano: «Stavo ancora dormendo. E' stato mio nipote, che abita al piano di sotto, a chiamarmi. "C'è il fuoco, c'è il fuoco" ha gridato. Sono uscito e ho visto che la baracca era avvolta dalle fiamme. Ho subito cercato di spegnere l'incendio, poi sono arrivati i vigili del fuoco che hanno completato l'intervento». Prosegue Carlo Romano: «E' andata bene. Sì, è andata davvero bene. Le fiamme stavano per raggiungere la casa, che ha riportato soltanto qualche lieve danno alla facciata».

Il fumo ha raggiunto il viadotto autostradale e per precauzione, la carreggiata in direzione Genova, è stata chiusa qualche minuto. Un contadino ha rischiato di rimanere intrappolato nell'incendio. Lo ha salvato un vigile urbano del nucleo ambiente: «L'ho visto in difficoltà - racconta l'agente municipale - perchè era circondato dalle fiamme. Sono accorso in suo aiuto e l'ho tirato fuori da una situazione che stava diventando pericolosa». Momenti di apprensione anche al campo nomadi della Fontanassa: «Il rogo - dicono - è arrivato fortunatamente vicino alle roulotte. Ma quello che è successo durante la notte deve fare riflettere. Se le fiamme si avvicinassero mai al nostro campo, succederebbe un disastro».

Nella tarda mattinata l'incendio è stato definitivamente domato. Vigili del fuoco e forestali non hanno, però, lasciato le proprie postazioni: fino al tardo pomeriggio hanno continuato a pattugliare la collina di Madonna degli Angeli.

Claudio Vimercati

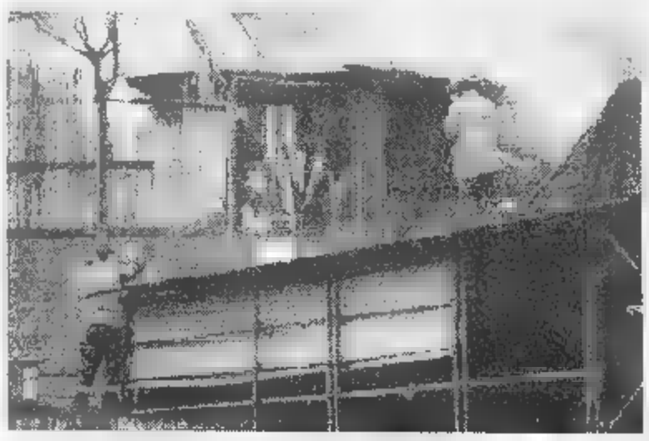


A sinistra la centrale Enel di corso Ricci sfiorata dal rogo Sotto la baracca distrutta dalle fiamme. A fianco i vigili del fuoco durante l'intervento

LE INDAGINI

Torna l'allarme piromani

Un incendio doloso. E' l'ipotesi ritenuta al momento più probabile dai vigili del fuoco e guardie forestali che, spento il rogo, sono al lavoro per accertare le cause. Un compito non facile perchè le testimonianze finora raccolte, stando alle prime indiscrezioni, non sarebbero tutte concordanti. Non è ancora chiaro, ad esempio, se l'incendio sia divampato in più punti oppure si sia sviluppato in una zona soltanto, per poi estendersi anche le forti raffiche di vento. Torna dunque l'allarme piromani anche se vigili del fuoco e forestali invitano alla cautela. «Quel che è certo - dicono al Comando provinciale della Forestale - è che il tipo di incendio, cosidetto di chioma, era ad alta intensità e velocità di avanzamento». E tutto è stato difficile dalle forti raffiche di vento che soffiava da nord verso sud dalle colline di via Nazionale Piemonte, il rogo si è esteso a quelle di corso Ricci e poi Madonna degli Angeli. **[c. v.]**



Savona, parla il sindacato degli agenti di custodia

«Il carcere di S. Agostino? E' una vergogna nazionale»

SAVONA. «Il carcere di Sant'Agostino? Una vergogna nazionale». Il segretario regionale del Sappe, il sindacato di maggioranza degli agenti di polizia penitenziaria, Roberto Martinelli, non usa mezze misure. Spiega: «I consiglieri regionali hanno visitato nei giorni scorsi le strutture savonesi, così come una lunga serie di parlamentari. Ebbene, abbiamo sentito analisi preoccupate, tante belle parole. Non vorremmo, appunto, che restassero tali».

Prosegue Martinelli: «E' vero: ci sono celle senza finestre, e i detenuti sono costretti a vivere sotto le luci artificiali. E poi umidità, muri scrostati, impianti inadeguati e tutto il resto. Ma nessuno ha detto che questa "pena" la devono scontare pure gli agenti di custodia. Il carcere di Sant'Agostino va chiuso e stop. Il Comune potrà utilizzarlo come crede, può farne una biblioteca, un centro polivalente, un monumento. Ma non sarà mai un istituto di pena in grado di assicurare un livello dignitoso di vita ad agenti e detenuti. Che fine hanno fatto i Comitati, composti, tra l'altro, dagli amministratori savonesi? Dovevano promuovere il nuovo carcere, ma è stato fatto nulla. Siamo pronti, per cambiare la situazione, a entrare in stato di agitazione. Il carcere di Savona risponde a pochissimi dei requisiti previsti dalle norme europee: tanto meno può provvedere alla rieducazione dei detenuti. Mancano spazi per tutto, persino per l'ora d'aria».

Conclude Martinelli: «Uno scandalo senza fine. E' dal '91 che il sindacato della polizia penitenziaria si batte contro questa situazione di degrado e di abbandono. Siamo stanchi di belle parole. Abbiamo bisogno di fatti. Prima che sia davvero troppo tardi». **[m. nu.]**

Il comitato promotore chiama alle urne gli abitanti per domenica 13. Solidarietà da Pontinvrea

Mioglia prepara il referendum anti-comunità

Dissenso sul progetto del centro per il recupero di tossicodipendenti

MIOGLIA. Gli abitanti di Mioglia ribadiscono il loro «no» all'ipotesi di insediamento di una comunità terapeutica per il recupero dei tossicodipendenti. C'era praticamente tutto il paese all'assemblea pubblica organizzata dal «Comitato per il no» presieduto da Stefano Campi, alla quale, oltre al sindaco, Arnaldo Berruti, hanno partecipato anche i sindaci di Pontinvrea ed Albissola Marina.

Nella riunione, spiega il presidente del Comitato, «si è innanzitutto sottolineata l'importanza del referendum organizzato dal Comune il 13 dicembre, in modo da dare al sindaco uno strumento "politico" che, ci auguriamo, possa pesare nel rilascio di eventuali autorizzazioni».

Inoltre, il Comitato, che secondo la prassi si scioglierà al momento del referendum, non sparirà, ma si trasformerà in un Comitato civico a difesa di Mioglia. E che il paese abbia bisogno di essere difeso non in molti a sostenerlo, sottolineando le perplessità per l'atteggiamento del sindaco che, pur ribadendo il parere fermamente contrario della giunta ad ogni ipotesi di comunità che si vada ad aggiungere alla residenza protetta per malati di mente che già ospitiamo, allo stesso tempo dice che il Comune non ha gli strumenti per impedirlo».

E che la Val Erro non abbia bisogno di simili strutture, «che penalizzerebbero gravemente il turismo, unica nostra risorsa», lo ha ribadito anche il sindaco di Pontinvrea. Una preoccupazione del resto sottolineata dalla stessa presenza del sindaco di Albissola Marina.

Infine, il comitato ha annunciato che si attiverà affinchè gli organi competenti della regione affinchè valutino la reale idoneità di Mioglia ad ospitare una simile struttura. **[m. ca.]**

ALBISOLA S.

Caccia al finto vigile

Attenzione ai falsi vigili urbani. Anzi a un signore sulla cinquantina, corporatura massiccia, che si spaccia per agente della polizia municipale, vestito di divisa contraffatta, si bussa alla porta dei pensionati albisolesi. Ieri mattina è scattato l'allarme dopo alcune telefonate di gente allarmata dalle richieste, quantomeno strane, del finto vigile.

A tutti ha raccontato la stessa storia. Vestito con un giaccone blu scuro con vistosi bottoni e spille, berretto in testa, il «vigile» spiegava che al Comando dei vigili era stata depositata una somma di denaro da ritirare, chiedeva i dati anagrafici e anche un piccolo acconto necessario ad aver successivamente diritto al ritiro dei quattrini. Dopo le prime telefonate di pensionati contattati dal «vigile» è scattata la caccia all'uomo. Due pattuglie della polizia municipale, quella vera stavolta, e una dei carabinieri della stazione di Albisola, hanno setacciato tutto il paese alla ricerca del falso vigile urbano. Le ricerche sono proseguite per oltre due ore ma del sedicente poliziotto non è stata trovata traccia. A tarda mattinata il «colpo» a Celle. Un anziano G. F. è stato derubato in casa della somma di 8 milioni. L'uomo ha denunciato ai carabinieri di aver aperto a un vigile urbano e di averlo fatto entrare in casa. Poco dopo i soldi erano spariti. **[p. p.]**

Borghetto S. Spirito

L'ex sindaco Figini condannato a un anno per falso

SAVONA. Il tribunale ha condannato ieri mattina a un anno di reclusione, pena sospesa, l'ex sindaco di Borghetto Santo Spirito Gianluca Figini, 52 anni, farmacista.

L'ex amministratore era accusato di falso, per aver attestato in sede di relazione al Consiglio comunale che l'impresa Jacorossi aveva «vasta e consolidata esperienza acquisita nel settore». Nel capo d'imputazione erano riportate tre ipotesi di falso, conseguenti ad altrettante attestazioni, ma i giudici hanno ritenuto rilevante soltanto quella sopra riportata. Il pm Vincenzo Scolastico aveva chiesto la condanna per tutte e tre le ipotesi.

L'inchiesta è relativa ai lavori di metanizzazione del centro rivierasco, che ha già visto Figini condannato assieme ad altri per abuso d'ufficio. Contro questa sentenza l'ex sindaco è ricorso in Cassazione. **[f. p.]**

Albenga, ma Ad non si dimetterà

Il Polo propone nuove elezioni

ALBENGA. Il Polo è soddisfatto della manifestazione organizzata lunedì sera all'Ambra. «Ci sono stati ben 309 spettatori per ascoltare quello che avevamo da dire», commenta Andrea Saccone. «Abbiamo presentato il nostro progetto, simile a quello proposto lo scorso anno con qualche correzione che consentono all'odierna opposizione di presentarsi, fin da subito, come forza propositiva di governo. I problemi sono tanti: l'ordine pubblico, il centro storico, le frazioni, l'economia cittadina, la cultura, lo sport, l'assistenza. Viveri, sindaco sospeso, non è credibile quando afferma che le prossime elezioni si terranno solo nel 2001, alla scadenza naturale del mandato. A parte l'irresponsabilità nei confronti della città, viene naturale domandarsi, come si sente sempre più spesso tra la gente, se è possibile aspettare ancora a lungo in questa situazione. D'altra parte oggi anche De Cia, segretario provinciale dei Ds, ha finalmente capito e condiviso la nostra posizione di sempre: Albenga dovrà tornare alle elezioni entro un tempo comunque breve in quanto la posizione attuale del sindaco non è difendibile e lungo e non è giusto ne dignitoso per nessuno rimanere attaccare alla sedia per ricattare una città, in attesa della leggina paragonabile al colpo di spugna per Tangentopoli», conclude Saccone.

Da parte loro i consiglieri di

Il capogruppo Andrea Saccone

Ad replicano al comitato politico dei Ds: «Apprezziamo la presa di posizione per accelerare lo sblocco della legge per risolvere il problema di Albenga. Ribadiamo e rivendichiamo la completa autonomia che spetta ai consiglieri che sono stati eletti di rispondere direttamente ai cittadini del mandato che gli stessi hanno conferito. Senza nulla togliere alla libertà di giudizio che spetta ad ogni organo politico riaffermiamo le ragioni che ci hanno portato a rimanere al nostro posto, assieme al sindaco, sino alla fine del mandato». [s. p.]

Antiquario accusato di ricettazione per due tele rubate nel '96 a Napoli

Traffico di quadri, un arresto

Alassio: manette per Giancarlo Filiossi

ALASSIO. Le indagini dei carabinieri sul traffico di opere d'arte portano ancora una volta sulla Riviera savonese. Ieri mattina i militari hanno arrestato Giancarlo Filiossi, 65 anni, antiquario dalla galleria d'arte «Leonardiana» di via Leonardo da Vinci 72. Durante una serie di perquisizioni avvenute, non solo ad Alassio, ieri mattina e nei giorni scorsi, sono stati posti sotto sequestro 300 quadri (messi a disposizione degli inquirenti dallo stesso Filiossi) per il valore complessivo di circa un miliardo. Ci sono inoltre due quadri risultati rubati qualche anno fa a Napoli che sono stati consegnati anch'essi ai carabinieri. Filiossi, che si è dichiarato all'oscuro dei fatti, è ora agli arresti domiciliari con l'accusa di ricettazione. La intricata vicenda, che parte dal Sud Italia, è però ancora da chiarire nel dettaglio.

L'ordine di custodia cautelare nei confronti di Giancarlo Filiossi è stato firmato ieri dal gip Maura Macciò. In seguito ad una perquisizione sia nella galleria alassina che nell'abitazione dell'uomo, in via Don Cerruti 7, sono state prese in tutte le opere. L'indagine, condotta dal Nucleo tutela patrimonio artistico dei carabinieri di Napoli, in collaborazione con la polizia giudiziaria di Savona e la compagnia di Alassio, si presenta complessa. I due quadri nel mirino dei carabinieri sarebbero quindi stati rubati nel 1996 all'Università di Napoli. «La questione è assurda. Nei prossimi giorni vedremo di chiarire tutto perchè il mio cliente con questa ingarbugliata vicenda che ha origine a Napoli non c'entra . Non è a conoscenza di nulla», ha detto Umberto Ramella, difensore di Giancarlo Filiossi. L'indagine è affidata al pm Maurizio Picozzi.

Non è la prima volta che nuclei speciali arrivano nel Savonese da altre regioni del Nord e Sud Italia per effettuare controlli, perquisizioni ed arresti nell'ambito del traffico di opere d'arte. Localmente i carabinieri della compagnia di Alassio da un po' di tempo sono mossi su un altro fronte, quello dei furti di pezzi d'antiquariato, argenterie e quadri nelle ville dell'alassino e dell'albenganese. Finora le indagini, che hanno riguardato complessivamente quattro colpi, hanno portato all'arresto di due persone ed al recupero di cinque quadri del Settocento per il valore complessivo di circa 200 milioni.

Massimo Boero

Indagini e controlli dei carabinieri per la tutela del patrimonio artistico

Albenga, fiamme nella notte

Attentato alla barberia «Filippo» I carabinieri cercano gli autori

ALBENGA. I danni sono stati, tutto sommato, limitati ma che si sia trattato di un gesto intimidatorio non c'è dubbio. Qualcuno, nella notte tra lunedì e martedì, ha cosparso di liquido infiammabile l'intercapedine tra la saracinesca e la vetrina del negozio di barberia «Filippo» in via Fratelli Viziano, nella zona di Porta Molino. Poi ha dato fuoco al liquido provocando immediatamente un fumo nero e denso. Il fumo è penetrato all'interno della bottega anerendo arredi, muri e attrezzi da lavoro. Il danno ammonta a qualche milione.

Ad accorgersi di quanto successo è stato il titolare del negozio, Filippo Alessi, ieri mattina. Quando è andato per alzare la saracinesca si è reso conto che il suo esercizio è stato al centro di un attentato. L'uomo ha subito avvertito i carabinieri della compagnia di Albenga che hanno avviato una indagine. Impossibile, sino a questo momento, riuscire a capire per qualche motivo la barberia sia stata al centro di un attentato. Filippo Alessi, infatti, è una persona conosciuta e stimata non ha mai avuto problemi con la giustizia. Lui stesso non riesce a capire i motivi: «Chi volete che possa avermi voluto colpire per un'estorsione? Il lavoro va ma con negozio da barbiere ci si arricchisce certo. Del resto non ho mai ricevuto ne minacce ne intimidazioni. Sono comunque convinti che i carabinieri abbiano in mano qualche elemento per arrivare ai responsabili. Probabilmente si è trattato di un gesto vandalico», commenta Filippo Alessi. Da tempo in Riviera opera una banda di teppisti che incendiano auto e motorini ma la modalità dell'attentato e «Filippo» lascia poco spazio all'ipotesi del gesto teppistico. Chi ha agito, anche se forse è è professionista, lo ha comunque fatto per lanciare un messaggio, un avvertimento ad Alessi. [s. p.]

Consiglio a Loano

Seconde case ora esplode la polemica

LOANO. La legge regionale sulle secconde divide il Consiglio comunale di Loano, una delle poche dove si è provato ad applicare la normativa. Giovanni Cepollina, consigliere di maggioranza, ha chiesto lunedì sera che la legge non venga più applicata inviando alla Regione la richiesta di modificarla. Secondo la minoranza centro sinistra, invece, la legge può funzionare. La polemica tra maggioranza e opposizione ha avuto toni aspri anche su altrii due punti, entrambi proposti con altrattante mozioni dall'assessore Piero Oliva. Il primo riguarda la questione dei dehors che, dal primo gennaio, rischiano di essere «eliminati» dal turismo per norma del Codice stradale. Il secondo riguardava il «caso Ocalan». Oliva chiedeva che il Consiglio comunale votasse ordine del giorno in cui si chiedesse l'espulsione del leader curdo. «E' solo un fatto politico che non c'entra con l'amministrazione», ha ribadito la minoranza.

A Pietra il Coonsiglio comunale, che si preannunciava di fuoco, ha invece avuto toni morbidi. Le interpellanze «calde» sull'urbanistica sono state tutte rinviate perchè l'assessore Walter Cattaneo, contestato per la vicenda dei cantieri, non presente alla riunione consigliare. [a. r.]

L'Admo a Loano

Una striscione per entrare nel Guinness

LOANO. Gli studenti della scuola media di Loano, Pietra Ligure e Borgio Verezzi saranno impegnati sabato mattina dalle 9 a realizzare lo «striscione più lungo del mondo», trecentosettantasei metri di tela che sarà dipinta da decine di studenti. L'obiettivo è quello di entrare nel «Guinness» dei primati ma anche quello di promuovere la «Traverso» di Loano dell'Admo. «L'associazione, a livello locale e nazionale, si impegna da anni a far conoscore la possibilità di combattere le leucemie e le neoplasie del sangue attraverso la donazione del midollo osseo e del trapianto», spiegano i responsabili della «Traverso» che, con il patrocinio dei Comuni di Loano, Borgio e Pietra organizza lo manifestazione. Accanto agli studenti muniti di matite e pennelli che sul lungomare dipingeranno lo striscione ci sarà animazione a far da cornice alla giornata.

Lo «striscione più lungo del mondo», dopo la omologazione da parte dei dirigenti del «Guinness dei primati» non finirà in cantina. Alla fine di marzo, infatti, la lunga striscia di tessuto dipinta sarà esposta allo stadio «Marassi» di Genova in occasione della tradizionale «Partita del Cuore» che verrà giocata, a favore dell'Admo, dalla Nazionale Italiana Cantanti. [a. r.]

A Borghetto

Per la mensa c'è polemica

SS. «Più che un caso scolastico è stato un caso politico. La "pasta ai vermi" che sarebbe stata scoperta alla mensa scolastica è un finto problema anche perchè non è mai finita sulle tavole dei bambini. In più c'è da dire che la responsabilità di quanto successo è comunque della direzione didattica e non del Comune»: così Franco Malpangotto, sindaco di Borghetto, ha risposto alla interpellanza presentata dal consigliere del centro sinistra Angelo Parodi che, nei giorni si, aveva reso pubblico il problema della «pasta ai vermi» scoperte alla scolastica. Secondo la giunta del Polo la situazione alla mensa scolastica è buona e il «caso» è stato solo il pretesto per un attacco politico.

Anche a Noli il Consiglio comunale ha avuto toni sul problemi della scuola. La giunta centro destra guidata da Giuseppe Niccoli ha risposto alle critiche riguardanti i lavori effettuati all'edificio scolastico che, da molti, è giudicato fatiscente. «I lavori che sono stati iniziati in estate stanno andando avanti. Non si può certo pretendere che bacchetta magica tutto si risolva. I disagi ci sono si tratta di disagi temporanei, finalizzati ad avere una struttura più funzionale e sicura per gli studenti della nostra città», ha spiegato la maggioranza. [a. r.]

La Regione interviene per le spiagge della Riviera savonese

Laigueglia, il nuovo progetto per salvaguardare l'arenile

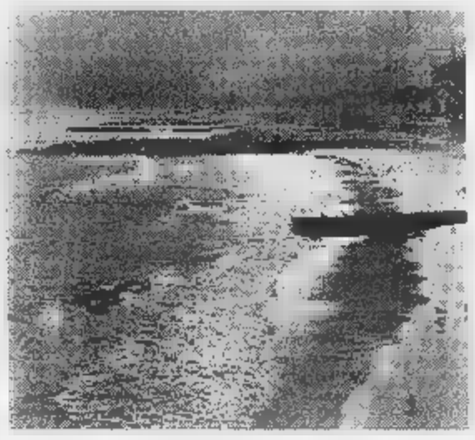
LAIGUEGLIA. Un incontro (oggi) con i progettisti e poi un altro (mercoledì prossimo) con i titolari stabilimenti balneari per le linee guida di intervento sull'arenile. Sul fronte della lotta all'erosione che minaccia inesorabilmente ed irreversibilmante la costa, Laigueglia da alcuni anni continua a fare da capofila per il Ponente. Esiste infatti un accurato studio condotto recentemente dalla società francese Sogreah (leader nel settore) che mette in evidenza i pericoli che minacciano la spiaggia e la costa proponendo strategie mirate di intervento.

«Come amministratori ci riteniamo abbastanza soddisfatti dal lavoro svolto in questa direzione anche l'iter è stato più lungo di quello che ci saremmo aspettati. Per l'approvazione del progetto preliminare, la Regione ha giustamente dovuto valutare la questione dell'impatto ambientale fin nel più piccolo dettaglio. Il 9 dicembre incontreremo i diretti interessati, ossia i titolari di bagni marini, per informarli di tutte le novità», ha spiegato Natalino Maurizio, delegato agli stabilimenti balneari di Laigueglia.

La Regione, che ha firmato giorni scorsi 4 intese con comuni, province e genio civile opere marittime «per il ripascimento delle spiagge e dei litorali, per la sicurezza ed il consolidamento della roccia in suggestivi angoli della costa e per la bellezza del territorio» ha dato al grave problema laigueglliese priorità assoluta. All'interno di un progetto che ha come punti principali la difesa del tratto costiero compreso tra Capo Mele ed il tratto albenganese di Vadino.

Tra gli interventi di ripascimento indicati come «urgenti» c'è un primo stralcio di lavori in programma prima della prossima stagione balneare. Il progetto sarà finanziato dal Comune di Laigueglia e dalla Regione. L'urgenza è concessa «in considerazione dei tempi necessari alla redazione del progetto globale di intervento e alla attuazione delle azioni previste». Ha aggiunto ancora Natalino Maurizio: «Entro circa sei mesi potremo avere pronte le progettazioni definitive del progetto. Poi tramite la dei servizi arriveremo alle autorizzazioni».

Nel savonese, oltre a quelli nella Baia del Sole, altri interventi di salvaguardia della costa dall'erosione riguardano il tratto Pietra Ligure-Borgio Verezzi-Finale Ligure. Le altre due intese liguri Regione-comuni riguardano Porto Venere e la Ventimiglia-Camporosso-Vallecrosia-Bordighera. [m. br.]



Progetti e incontri a Laigueglia per salvare l'arenile dall'erosione

Tecnologia elettrica in serra bilancio degli studi Enel

Si svolge oggi, con inizio alle 10, alla sala convegni della Camera di commercio, in ragione Rollo 98, il convegno «Tecnologie elettriche per la serricoltura», organizzato dall'Enel e Centro di Sperimentazione ed Assistenza Agricola «Franco Ugo».

Verranno resi noti i risultati delle sperimentazioni condotte dal «Centro» per incarico dell'Enel sull'applicazione delle tecnologie elettriche in agricoltura. [r. sr.]

Un convegno provinciale per i portatori handicap

Domani, giornata europea dell'handicap, si terrà a palazzo Nervi a Savona (alle 10) il convegno «Quando il mondo mi sorride, io sorrido al mondo». L'iniziativa è promossa dalla Provincia con il Daise Italia (di cui è delegato Mitzi Bollani) e varie associazioni del volontariato. [m. br.]

Bando per le case popolari Una protesta dell'Adelasia

Il Circolo Adelasia, vicino alle posizione di An, ha protestato, con l'invio di una lettera al sindaco Roberto Avogadro, per una «clamorosa discriminazione» riportata nel bando di concorso per l'assegnazione delle case popolari. Sono destinate a chi ha «un reddito superiore all'80 per cento da lavoro dipendente». [m. br.]

SAAB 9.5 Wagon
Il naturale completamento della gamma Saab

MISTRAL Srl
SAAB SCANIA
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER SAVONA E PROVINCIA

Via Nizza 83 r Tel. 019/862.274
Assistenza: Officina Matteo Zanoni - Corso Viglienzoni 112r Tel. 019/808529

Il sindacalista Ferraro si è liberato delle catene e ha assistito alla riunione

«Ecco i veri mali della Sanità»

Carcare: dibattito in Consiglio comunale

CARCARE. Consiglio comunale fiume quello svoltosi l'altra sera. Al centro della riunione, oltre a una serie di lavori pubblici, la situazione sanitaria in Val Bormida. Si è parlato, in particolare, della necessità di una presa di posizione congiunta da parte dei sindaci della zona, anche a sostegno della lotta che da 16 giorni vede Renzo Ferraro, segretario della Commissione invalidi dell'Asl e sindacalista, incatenato nel suo ufficio.

E l'altra sera Ferraro ha partecipato al Consiglio. Innumerevoli gli interventi dei consiglieri, fra cui quello di Furio Mocco della minoranza, che ha chiesto l'inserimento di tale argomento all'ordine del giorno. Mocco ha parlato di una «politica manageriale che ha portato ai malfunzionamenti, alla mancanza di organico e alla scarsa funzionalità». Ha poi aggiunto che è tempo di «porre fine ai balletti di scarico di responsabilità tra l'Asl, la Conferenza dei sindaci e degli enti locali, visto che tutto ciò avviene sulla pelle di tutti i cittadini della Val Bormida».

Franco Delfino, sindaco di Carcare

Nel corso del Consiglio, inoltre, è stato approvato, con l'astensione della minoranza, il progetto preliminare di ampliamento del cimitero che prevede la realizzazione di 480 nuovi loculi e 20 tombe di famiglia per un costo di 950 milioni. E ancora, si è votato sul progetto di installazione di un'autoclave per il potenziamento dell'acquedotto di Vispa, e sui lavori di realizzazione della fognatura nella località di S.Giovanni del Monte.

Inoltre, è stato approvato il piano integrato di sviluppo locale per la costituzione di nuove piccole imprese che daranno lavoro ad una ventina di persone.

Il sindaco, Franco Delfino, infine, ha fatto il punto della situazione sull'Ilsa che proprio oggi sarà al centro di un incontro in Regione. Sempre Delfino ha risposto ad un'interrogazione di Mocco sul depuratore consortile. [l. b.]

LE SAVAM DI ALTARE

Approvato il ricorso al Tar

Il Consiglio comunale ha approvato il ricorso al Tar presentato tempo dal curatore fallimentare dell'ex Savam, Pierlazzaro Cerruti, contro il vincolo applicato dalla Sovrintendenza ai beni ambientali e architettonici. Il sindaco Idalda Brondi: «Si tratta di un atto politico a sostegno di un'iniziativa che riteniamo necessaria. Il vincolo da parte della Sovrintendenza, infatti, crea ulteriori problemi alla vendita dell'ex Savam». Le aste, sinora, sono andate deserte e ad oggi non risultano esservi richieste di acquisizione della fabbrica dove sino ad alcuni anni fa era ospitata la più antica vetreria di Altare. L'amministrazione comunale ha poi provveduto alla nomina del componente della minoranza consigliare della Commissione elettorale in seguito alle dimissioni di Loredana Pizzorno. Si è quindi votato sull'accordo di programma per l'istituzione dell'autorità d'ambito in materia di servizio idrico. E ancora, è stata approvata la convenzione con i Comuni di Cengio e Piana Crixia per il servizio di segreteria. Intanto, da ieri, è entrato in vigore il nuovo orario di apertura al pubblico degli uffici comunali. Un provvedimento deciso dall'amministrazione per garantire un migliore servizio ai residenti che, tuttavia, non riguarda l'Ufficio tecnico. Inoltre, continua l'attività dello «Sportello del cittadino» di cui si occupa Lisetta De Valle. Un servizio cui ci si può rivolgersi per segnalare problemi e avanzare proposte. [l. b.]

E il palasport sarà aperto entro gennaio '99

Cairo, appalto per gestire la nuova piscina comunale

CAIRO M. Piscina comunale: si sta predisponendo la gara per la gestione. Sarebbero già almeno quattro i soggetti interessati, anche di fuori provincia.

Un'opportunità che, qualche mese fa, l'assessore allo Sport, Delio Servetto, aveva lanciato anche ai giovani della Val Bormida. Spiega, infatti, Servetto: «L'idea era venuta dopo un sopralluogo alla piscina comunale di Acqui per verificare i costi e la qualità di gestione di una struttura molto simile alla nostra. Lì la gestione è stata affidata ad una cooperativa di diplomati Isef del posto ed avevo quindi sottolineato il riunirsi in un'associazione e proporsi, avrebbe potuto essere interessante anche per gli eventuali diplomati valbormidesi. Però - conclude l'assessore - dopo aver incontrato un paio di volte alcuni diplomati che chiedevano informazioni e parevano intenzionati a seguire quel suggerimento, non ne abbiamo più saputo nulla».

Il fatto che si stia per indire la gara fa comunque ben sperare nella prossima riapertura della piscina, sebbene Servetto, consapevole come la cosa si sia trasformata ormai in una telenovela, evita accuratamente di indicare date, e si limita a sottolineare come «il secondo ed ultimo lotto sta procedendo secondo le aspettative».

Ma all'orizzonte dovrebbero esserci novità anche riguardo il Palasport, o meglio, il lotto B della struttura che dovrebbe ospitare pallavolo, pattinaggio e pallacanestro, mentre il lotto A sarà messo in sicurezza in attesa di decidere come utilizzarlo in un futuro. I lavori, per un ammontare di circa 600 milioni, dovrebbero, anche in questo caso, essere ormai in dirittura d'arrivo e voci non confermate indicherebbero l'apertura verso fine gennaio. [m. ca.]

L'ascensore per lo studente disabile dipende dal nullaosta delle Belle Arti

«Non ci sono scuole di serie A e B»

La Provincia sulle accuse partite dal Calasanzio

CARCARE. La Provincia sul Liceo Calasanzio: «Per noi non esistono distinzioni di sorta fra Istituti di serie A e di B, quanto diverse priorità di intervento, determinate dalla necessità di far quadrare le richieste con il budget a nostra disposizione».

A parlare è l'architetto Scolaro, funzionario della Provincia e responsabile del settore il quale replica alle accuse di «latitanza e tendenza a privilegiare le scuole del capoluogo e della Riviera» mosse dagli studenti del Liceo Calasanzio. Un'accusa che nasce dai mancati interventi di adeguamento della struttura alle esigenze di studente disabile, escluso, ad esempio, dalle attività di laboratorio perchè situate al secondo piano, e che poi si allargano ad altre richieste non soddisfatte, come la tinteggiatura delle aule.

Il liceo Calasanzio di Carcare

Spiega il funzionario: «Riguardo la situazione dello studente disabile, ho partecipato personalmente al sopralluogo nel quale si è evidenziata l'impossibilità di installare un semplice "montascale". Si dovrà quindi installare un ascensore esterno, intervento ovviamente più complesso e che ha bisogno del benestare della Belle Arti vista la rilevanza storica dell'edificio». Inoltre, «altri lavori, come l'adeguamento dell'impianto elettrico, il rifacimento della copertura del tetto e l'abbattimento delle barriere architettoniche, sono già inseriti in programma e li concretizzeremo appena avremo i finanziamenti». Insomma, per il funzionario si tratta di strutture che la Provincia ha in gestione dal '97 e, non avendo la bacchetta magica, deve necessariamente redigere una scaletta di interventi prediligendo quelli inerenti la sicurezza degli utenti». Il consigliere di Rifondazione, Bruno Marengo, ha presentato un'interrogazione al presidente Garassini, chiedendo di chiarire la situazione, magari attraverso un sopralluogo. [m. ca.]

IL CERCALAVORO NEGLI ENTI PUBBLICI

La Regione Liguria rende noto che sono disponibili i seguenti posti di lavoro: 1 posto da dirigente medico II liv. Anestesia e Rianimazione presso l'Usl 5 Spezzino, requisito richiesto laurea in Medicina e Chirurgia (informazioni: 0187/533530); idoneità esercizio professione guida naturalistica nella Provincia di Savona, requisito richiesto il diploma di maturità (informazioni al numero 019/8313353-354); idoneità professione guida naturalistica Provincia di Savona; 5 posti per centro servizi informatici e telematici presso l'Università di Genova, diploma di laurea; 2 posti per dirigente medico 1° liv. Radiodiagnostica presso «Ospedali Galliera» di Genova, laurea in Medicina e Chirurgia (info: 010/5632214); 1 posto da vigile collaboratore amministrativo V q.f. presso il Comune di Valbrevenna (Ge), diploma di scuola media superiore, (info: 010/9390014); numero imprecisato di posti per tecnico di laboratorio medico presso l'Usl 5 Spezzino, diploma di tecnico laboratorio medico (info: 0187/533530); 4 posti da dirigente medico 1° liv. Anestesia e Rianimazione presso «Ospedali Galliera» di Genova, laurea in Medicina e Chirurgia (info: 010: 5632214); 1 posto da istruttore amministrativo-ragioniere VI q.f. presso il comune di Portovenere (Sp), ragioniere, laurea in Economia e Commercio o in Scienze Politiche; 1 posto da istruttore direttivo amministrativo VII q.f. presso il Comune di Rapallo, laurea in Economia e Commercio e in Economia aziendale (info: 0185/660224); 1 posto da segretario generale qualifica dirigenziale presso la Comunità montana di Val Petronio, laurea in Giurisprudenza e in Economia e Commercio o in Scienze Politiche (info: 0185/46229); 1 posto da istruttore amministrativo VI q.f. presso il Comune di Alassio, diploma di scuola media superiore (info: 0182/602218); 1 posto da dirigente sanitario 2° liv. presso l'Usl 4 Tigullio, laurea in Medicina e Chirurgia; 5 posti da conduttore caldaie presso l'Azienda ospedaliera osped. S. Martino e clin. univ. conv. di Genova (informazioni 010/5552051); 1 posto da dirigente sanitario 1° liv. (farmacista) presso l'Usl 4 Tigullio, laurea in Farmacia o in Chimica e tecn. farmaceutiche (info: 0185/329213); 1 posto da dirigente amministrativo presso l'Usl 4 Tigullio, laurea in Giurisprudenza o in Economia e Commercio e in Scienze Politiche; 1 posto da dirigente medico 1° liv. Radiodiagnostica presso l'Ist. «Giannina Gaslini» di Genova-Quarto, laurea in Medicina e Chirurgia; 1 dirigente medico 1° liv. psichiatria presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina e Chirurgia (info: 019/8405608); un numero imprecisato di posti per terapista della riabilitazione presso l'Usl 4 Tigullio, diploma di terapista della riabilitazione (info: 0185/329213); 2 posti da coordinatore autorimessa e coordinatore falegname presso l'Azienda ospedal. osped. S. Corona di Pietra Ligure; 3 posti da dirigente sanitario medico 1° liv Neurochirurgia presso l'Az. osped. S. Corona di Pietra Ligure, laurea in Medicina e Chirurgia (informazioni: 019/6230514); 8 posti da dirigente medico 1° liv. Anestesia e Rianimazione presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chirurgia; 2 posti da dirigente medico 1° liv. Cardiologia presso l'Ist. «Giannina Gaslini» Genova-Quarto, laurea in Medicina e Chirurgia; 3 posti da dirigente 1° liv. presso l'Usl 22 Regione Piemonte Novi L.-Ovada-Acqui Terme, laurea in Medicina e Chirurgia o in Scienze Biologiche; 3 posti da dirigente medico 1° liv. Anestesia e Rianimazione presso l'Usl 16 Regione Piemonte Mondovì (Cn), laurea in Medicina e Chirurgia (info: 0174/550270); 53 posti da orchestrale presso la banda musicale dell'Esercito presso il ministero della Difesa, diploma di scuola media superiore e diploma di Conservatorio di Stato; 9 posti da dirigente presso l'Asl Città di Milano-Lombardia, laurea in Medicina e Chirurgia o Scienze Biologiche o in Scienze Statistiche; 4 posti da dirigente medico 1° liv. presso l'Usl 7 Regione Piemonte Chivasso (To), laurea in Medicina e Chirurgia; 4 posti da medico 2° liv dirigenziale presso l'Usl 17 Regione Piemonte Savigliano (Cn), laurea in Medicina e Chirurgia; 15 posti da operatore prof.le 1° cat. collaboratore infermiere prof.le presso l'Azienda ospedaliera ospedale «Niguarda Ca' Granda» Milano; 192 posti ufficiali Auc Corpo sanitario per l'anno 1999, laurea in Medicina e Chirurgia, Farmacia, Chimica e tecn. farmaceutiche, Medicina veterinaria, Odontoiatria: 350 posti per 2° corso biennale allievi marescialli dell'Esercito presso il ministero della Difesa, diploma di scuola media superiore; 519 posti per 176° corso Auc per sottotenenti nell'Arma dei carabinieri presso il ministero della Difesa, diploma di scuola media superiore.

Cengio, spariscono tre milioni dal libretto di deposito di una pensionata

Impiegata delle Poste sott'accusa

Rinviata a giudizio per falso, truffa e peculato

SAVONA. Una impiegata delle Poste, già in servizio agli sportelli dell'Ufficio postale di Cengio, è sott'accusa per un ammanco di tre milioni di libretto postale di una pensionata. Il sostituto procuratore del tribunale Alberto Landolfi ha chiesto il suo rinvio a giudizio, per le ipotesi di reato di falso, truffa e peculato.

Ad essere indagata è M. C., anni, nativa di Millesimo. I fatti risalgono ad alcuni anni fa, quando all'Ufficio postale di Cengio scoperto prelievoirregolare per un importo di milioni da un libretto postale: irregolare prchè in realtà mai effettuato dalla legittima intestataria, M. Z., una pensionata sempre di Cengio.

Ad incassare la somma era stata un'altra persona, naturalmente averne alcun diritto: la mano sconosciuta aveva prelevato il denaro con un stratagemma, quello di falsificare la firma della pensionata. La scoperta tardiva dell'ammanco, e delle illecite modalità le quali era stato perpetrato, aveva reso necessaria una ispezione ministeriale.

Dopo indagini e sopralluoghi, gli ispettori avevano di fatto scagionato tutti i dipendenti dell'Ufficio postale, salvo Marina C., sul conto della quale erano state sollevate alcune perplessità. Quelle che sono state poi ricalcate dall'inchiesta della procura e tribunale, che ha visto ora il sostituto procuratore giungere alla richiesta di rinvio a giudizio per falso, truffa e peculato.

Una conclusione, questa del magistrato, che non trova d'accordo il difensore dell'impiegata, l'avvocato Roberto Suffia. Dice il legale: «Il fatto in esame ha aspetti che debbono essere ancora totalmente chiariti. Soprattutto in merito al soggetto che avrebbe portato all'incasso, senza averne diritto, i tre milioni». E ancora, sulla contestazione di sua cliente. «Che sia lei la responsabile dell'ammanco a nostro avviso è ancora da provare».

L'avvocato Roberto

A tal proposito l'avvocato Suffia ha parlato della necessità di una perizia tecnica, di un esame grafologico sulla firma apposta sul libretto. «Soltanto una perizia grafica, che stabilisca a realmente appartenga la calligrafia con la quale è stata vergata la firma autografa della pensionata, a quietanza prelievo, può risolvere i dubbi tuttora persistenti sull'identità dell'autore dell'ammanco». [f. p.]

Cairo: sì al progetto

La Croce Bianca sarà trasferita in via Cortemilia

CAIRO M. E' stata approvata la convenzione tra il Comune di Cairo, l'Amministrazione provinciale, la direzione della «Magrini Galileo» e le per la realizzazione una fermata ferroviaria a Bragno.

Il costo dell'opera è di milioni e la «stazione» diverrà operativa con l'entrata in vigore dell'orario estivo. Un progetto richiesto dall'azienda dopo il trasferimento da Savona per far fronte alle esigenze dei dipendenti.

La convenzione è stata approvata l'altra sera dal Consiglio comunale, chiamato a discutere anche sul progetto di completamento e sistemazione dei locali di via Cortemilia dove verrà ospitata la sede della Croce Bianca. Dopo il trasferimento della pubblica assistenza, il Comune provvederà a dare il via ai lavori di abbattimento dell'ex caserma degli Alpini di via Colla. Al posto verrà realizzata una piazza. Il costo dell'intervento si aggira sul miliardo.

Sempre l'altra sera, l'amministrazione comunale cairese, presieduta dal sindaco Franca Belfiore, ha approvato l'accordo di programma per l'istituzione dell'autorità d'ambito in merito al servizio idrico.

Sostiene Flavio Strocchio, consigliere di minoranza della «Lista civica»: «E' tuttavia, necessario esaminare in maniera dettagliata l'accordo di programma, in maniera tale da non penalizzare quei Comuni che in materia di servizio idrico hanno lavorato bene sino ad oggi». [l. b.]

Con un'interrogazione

Sul caso Imation sen. Interviene anche Di Pietro

CAIRO M. Raffica di interrogazioni sul caso Imation di Ferrania, dopo la cessione dell'area della diagnostica medicale alla Kodak, e il ventilato arrivo dell'Agfa. «L'Italia dei valori» di Antonio Di Pietro, di recente, attraverso l'on. Willer Bordon, ha presentato un'interrogazione al ministero del Lavoro. Il parlamentare chiede se il ministro «è a conoscenza dei dettagli dell'operazione per capire quali garanzie vengono offerte ai lavoratori sotto il profilo occupazionale, quali sono le destinazioni dei 44 dipendenti voluti dalla Kodak e quale sia la continuità dell'azienda sul mercato».

Aggiunge il responsabile per la Val Bormida de «L'Italia dei valori», Guglielmo Giusto: «Oltre all'interrogazione dell'on. Bordon, è stata attivata anche una linea diretta la segreteria di Roma attraverso la quale i lavoratori potranno conoscere in tempo reale gli sviluppi dell'iniziativa parlamentare e avanzare domande e proposte». Prosegue Giusti: «Inoltre è in fase di preparazione un incontro pubblico che si terrà a Cairo dove, alla presenza di esperti, verrà discussa la valenza dell'accordo Imation-Kodak».

Sempre sulla vicenda Imation, i consiglieri regionali Franco Zunino e Giuseppe Tarantino hanno presentato un'interpellanza alla giunta-Mori per conoscere «quali sono i risultati dell'iniziativa della giunta e come intende attivarsi rispetto agli ultimi avvenimenti negativi che riguardano l'azienda Ferrania». [l. b.]

COMUNE DI ALBISSOLA MARINA

PROVINCIA DI SAVONA

Avviso indizione gara d'appalto

Questo Ente indetto gara d'appalto mediante pubblico incanto che svolgerà il giorno 22.12.1998 alle 10.00 presso comunale per l'affidamento della fornitura pasti caldi alla scuola materna, elementare - periodo 1.1.99 - 31.12.2000. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Le offerte dovranno pervenire Comune entro non oltre le 12.00 del giorno 21.12.1998 secondo le modalità previste nel Bando gara in pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Albissola Marina. Copia del bando potrà essere richiesta all'Ufficio Contratti, anche fax (telef. 019482341 - fax 019486460).

Provincia di Savona *D.A.I.E.E.*

ore 10,00

Palazzo Nervi - Via Sormano, 12 - Sala Consiglio Provinciale

***Convegno:** "Design for All, un unico progetto per tante esigenze"*

AIAS - AISM - ASPA Lig. - UIC

SAVONA

GRANDE SCI IN GRANDI SPAZI

- 12 mesi di neve garantita
- 200 km di piste perfettamente livellate
- 54 impianti di risalita per di ridurre le code
- 2 piste velocissime illuminate di notte
- Uno Snow Park superattrezzato tra i pini del Lago Blu
- Discese facili, medie e difficili dai 3.500 m di Plateau Rosa ai 1.500 m di Valtournenche
- Collegamento internazionale con Zermatt
- Skipass a prezzi interessanti
- Skiareas gratuite per i bambini sotto gli 8 e 12 anni

Alta Route Breuil-Cervinia

Breuil
CERVINIA
VALTOURNENCHE
IERI, OGGI, DOMANI.

Funivie
94
3
Tel.

Live al Pirata e al The Killer, karaoke via Internet [redacted] Pietra Ligure e Loano

La Riviera [redacted] «carioca»

Serata sudamericana a Varazze e Alassio

Musica dal vivo al The Killer's di Cosseria e Al Pirata di Savona, genere sud americano al Vip [redacted] Alassio [redacted] alla discoteca Gilda di Varazze. Questa la notte.

[redacted] Ritmi latini da ballare alla discoteca Gilda.

ALBISSOLA M. Ritrovi al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovi al Pilar e al Med.

[redacted] Ritrovo giovane all'Airone Nero.

[redacted] Alla birreria The Killer's Inn serata live.

[redacted] L. Musica [redacted] ritrovo al Charlie Max. Pub irlandese al Durty Nelly.

[redacted] Musica dal vivo con Mariano Maio Al Pirata. Ritro[redacted] al Negrita Music Club Arci. Mercoledì [redacted] liscio [redacted] revival a Le Chat. Ritrovi in settimana alla Boutique della birra, al Babatundè, Al Baretto (piano bar) e al Tnt. Nel fine settimana spazio alla musica dal vivo allo Ju Bamboo di via Famagosta.

VADO L. Al Dau Baci musica [redacted] ritrovo, musica dal vivo nel fine settimana.

[redacted] L. Discobar-ritrovo al Baquito. Ritrovi al Trocadero [redacted] al Vittoria. Domani il giovedì dance de lo Scotch. Attese le riaperture del Covo e dell'ex Mirò. Domani sera il Cineclub sui diritti umani all'Ondina con Amnesty International.

[redacted] L. Karaoke, anche via Internet, al Dolphin's. Ritrovo [redacted] La Sosta Pub nel centro storico: dal giovedì lap dance con dj. Discobar In [redacted] Out. Ritrovo all'Iguana in via Nicolò Accame. Nuova sede sul lungomare Bado per il dancing Malibù.

TOVO S.G. Aperta sabato la discoteca Giuditta Rockcaffè di via Bottasano (lunedì prossimo [redacted] festa degli studenti).

[redacted] Al dancing Manhattan Inn la scuola di ballo latino [redacted] memoria di «Flavio Borzone», diretta da Mauro e Gianluca (domani il classico giovedì dancing). Ritrovo al Calderone del Dagda birreria. Karaoke e messaggeria al Poseidon. Liscio e revival al dancing Saitta.

[redacted] Ritrovi [redacted] Rock Bank Caffè e a Le Macine. Domani sera il cineclub «Giovedì dell'Ambra», nell'omonima sala di lar[redacted].

[redacted] Salsa [redacted] merengue nella «febbre latino-americana» al dancing Vip. Ritrovi in settimana ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, al Mozart, da Spotti al Caos [redacted] a La Tavernetta. Venerdì, sabato e domenica le tre serate [redacted] ballare» all'U'Brecche.

LAIGUEGLIA. Ritrovo [redacted] tavernetta Saraceno e all'Happy Night pub. [a. r.]

Una notte all'insegna dei ritmi sudamericani

[redacted]

Grillo, [redacted] le prevendite

Lunedì al Palasport di Genova l'atteso show del comico ligure

GENOVA. Torna Beppe Grillo con il suo «Apocalisse morbida» lunedì 7, alle 21, al Palasport [redacted] Genova. Un evento che richiamerà, come tutti gli show del comico genovese, migliaia [redacted] spettatori. Per questo l'organizzazione ha predisposto [redacted] lunga serie di prevendite in tutta la Liguria [redacted] nel Basso Piemonte. I biglietti costano 44 mila lire per il primo settore, 35 mila per il secondo settore, 27 mila la gradinata.

In provincia di Savona le prevendite [redacted] a Savona (Charleston, piazza Chabrol 81, telefono 019-850803), Finale Ligure (Il Disco, corso Dante 48, telefono 019-600078), Loano (Lollipop, via Garibaldi 64r, telefono 019-675488) e Albenga (BM Dischi, via Enrico D'Aste, telefono [redacted]-50392).

L'organizzazione ha anche istituito un apposito ufficio informazioni all'interno delle biglietterie dell'Ente Fiera in piazzale Kennedy a Genova. I numeri [redacted] telefono dell'ufficio sono lo 010-5391264 e lo 010-5391310.

«Tutto questo perchè le richieste di biglietti [redacted] altissime. Lo spettacolo di Grillo è stato organizzato in replica proprio per accogliere le tantissime richieste arrivate da ogni parte della Liguria», spiegano gli organizzatori. Trattandosi [redacted] uno spazio ampio come il Palasport genovese, in ogni caso, non dovrebbero esserci problemi di posti. Tutti gli spettatori dovrebbero trovare una sistemazione adeguata all'interno della costruzione. [s. p.]

Lunedì a Genova lo show di Beppe Grillo

In scena al Chiabrera con Marivaux

Andrea Jonasson domani a Savona

LA [redacted] MERCOLEDI' 2 DICEMBRE 1998 COMUNE DI SAVONA

3-4-5-6 dicembre, ore 21,00 - 5 dicembre, ore 16,00

Presentando questo tagliando alla cassa del Teatro Chiabrera, si ottiene lo sconto di L. 5000 (L. 43.000 anziché L. 48.000 e L. 31.000 anziché L. 36.000). Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

SAVONA. Domani torna la prosa al Teatro Chiabrera. In scena Andrea Jonasson con «Le false confidenze» di Marivaux. L'attrice, già protagonista nella [redacted] stagione al teatro comunale con «Un mese in campagna» di Turgenev, [redacted] Savona è molto amata. L'allestimento delle «False confidenze» per la regia di Marco Sciaccaluga è il coronamento di un progetto inseguito da tempo [redacted] anche l'omaggio a un autore importante e sinora un po' trascurato. La Stampa pubblica il tagliando che consente ai lettori di assistere allo spettacolo con uno sconto di 5 mila lire. Per avere diritto a questa promozione basta presentare il tagliando al botteghino del Chiabrera. Il coupon è valido solo nel giorno della pubblicazione, ma consente ai lettori di scegliere lo spettacolo a cui preferiscono assistere, [redacted] alla prima, [redacted] alle succesive repliche. Lo spettacolo andrà in scena sino a domenica. [e. b.]

Mostra [redacted] Spotorno

[redacted]

SPOTORNO. Torna [redacted] mio albero di Natale», concorso organizzato dalla biblioteca comunale e aperto a tutti, gruppi, scuole [redacted] singoli cittadini. «Si tratta [redacted] una mostra-concorso di alberi che possono [redacted] realizzati con qualsiasi materiale e addobbati in vario modo purchè ricordino l'albero [redacted] Natale. La partecipazione è aperta a tutti, con iscrizione gratuita, entro il [redacted] dicembre, sino ad esaurimento dei posti disponibili. Chi fosse interessato può contattare la biblioteca civica allo 019-746610 [redacted] allo 019-745959», spiega Saula Pischedda, bibliotecaria.

Gli alberi saranno messi in [redacted] nella scuola media «Giovanni XXIII» dal 23 dicembre al 3 gennaio. Il giorno dell'inaugurazione gli alberi saran[redacted] premiatii da una giuria «tecnica» mentre il 2 gennaio verrà premiato l'albero più votato dai visitatori della mostra. Il concorso è arrivato alla terza edizione e, le precedenti edizioni, hanno avuto un grande successo. [a. r.]

Agricoltura in festa

[redacted]

[redacted] Vino, musica ed animali alla fiera di Molino Nuovo promossa dall'assessorato al commercio. Per tutta la giornata di domenica quindici produttori vinicoli di Liguria [redacted] Piemonte esporranno i propri prodotti. Si tratta di Mario Meini (Diano Marina), Oma (Vezza d'Alba), Dario Cocito (Agliano), Cooperativa viticoltori ingauni (Ortovero), Flavio Rocca (Ovada), Mario Pelassa (Montà d'Alba), Don Lisander (Andora), Azienda agricola Ternesio Montali (Diano Gorleri), Antonino Baldizzone (Nizza Monferrato), Marco Bianco (Costiglione d'Asti), Salvatore Zaccarello (Andora), Piero Cane (Castagnole Lanze), Germano Stella (Venaus), Fausto De Andreis (Cisano sul Neva), Roberto Poglio. Alla «Fiera» ci [redacted] attrazioni, il complesso musicale «Evergreen», esposizione [redacted] animali ed un'altra curata dalla Cooperativa ortofrutticola di Andora. La As Andora Calcio realizzerà uno stand con vecchie glorie il Gruppo alpini Val Merula. [m. br.]

Savona: con La Stampa ogni giorno il tagliando con lo sconto

Luna Park, un «giro» [redacted]

Grandi novità tra le giostre natalizie

SAVONA. Ogni giorno al Luna Park con La Stampa. Decine di attrazioni spettacolari, giochi, premi, luci [redacted] colori con moltissime novità. Tutto qiesto è il parco giochi natalizio allestito in questi giorni nell'area di piazza dell'ex stazione, proprio alle spalle del Tribunale.

Tra le novità più [redacted] il grande ottovolante che domina dalla [redacted] altezza il luna park natalizio edizione '98.

La Stampa anche quest'anno regala ai propri lettori il tagliando che consente di fare un giro gratis su una a scelta delle attrazioni che aderiscono all'iniziativa. L'elenco delle giostre presso cui [redacted] valido lo sconto, che sono comunque tra le più belle e più spettacolari dell'intero luna park, è riportato proprio su coupon che vedete qui a fianco.

Ricordiamo, [redacted] sempre, che [redacted] tagliando è valido soltanto [redacted] utilizzato il giorno stesso della pubblicazione (fa fede la data stampata sul tagliando) e non [redacted] valide le fotocopie. [p. p.]

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene un biglietto omaggio per [redacted] delle seguenti attrazioni: LA [redacted]

- RUOTA PANORAMICA
- BRASILIA
- ADVENTURELAND
- MINI AVIO
- DAS MOSTER
- GIOSTRA AUTO MOTO
- GIOSTRA CATENE
- TABOGA
- SIMULATORE
- NAVE PIRATA
- GIOSTRA BIMBI
- HARD SURF
- OTTOVOLANTE
- AUTOSCONTRO

Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica)

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

MOSTRE E ARTISTI

ALBISSOLA [redacted]

Le «note» di Rosanna La Spesa

Domenica [redacted] dicembre alle 17 ci sarà l'inaugurazione di «Note in vetroargilla» di Rosanna La Spesa. Composizioni in cerami[redacted] e vetro, un'alternanza [redacted] note forti ad ingobbio e smalti e note [redacted] luce del vetro fuso, un binomio che esalta le rispettive materie nel «gioco dei contrasti». Le opere di Rosanna La Spesa saranno esposte [redacted] «Flamenco» di Albissola Marina, [redacted] viale Perata 8/10 rosso. L'espo[redacted] protrarrà fino al 31 gennaio 1999. La mostra è visibile tutti i giorni dalle 17,30 tranne il giovedì che [redacted] il giorno [redacted] chiusura. [r. s.]

[redacted] M.

Piani, forme e colori

A chiusura della terza edizione della rassegna «Piani, forme [redacted] colori». Il circolo «Giorgio Bonelli» di Albissola Marina inagura sabato [redacted] dicembre, alle 17,30, nella sede sociale di via Isola 22, una mostra collettiva [redacted] opere degli artisti che, nel corso della stagione, hanno esposto al Circolo. Gli artisti sono: Gianfranco Fasce, Mario Schiaffino, Raimondo Sirotti, Luiso Sturla, Annamaria Y Palacios, Giorgio Angelini, Enrica Bixio, Anselmo Carrea, Pier Luigi Gualco. Verranno esposte anche ceramiche di Agnese Valle. [r. s.]

[redacted] M.

Arte del non compromesso

«L'arte del [redacted] compromesso» [redacted] il titolo della mostra che verrà inaugurata ufficialmente do[redacted] alle ore 17 al centro d'arte «Osemont» di via Colombo 15 ad Albissola Marina. Si [redacted] opere dell'artista Carmelina Barbato. La mostra sarà aperta al pubblico per un mese, fino al 6 gennaio, tutti i giorni dalle [redacted] alle 24. [p. p.]

[redacted]

Pittori liguri

Nei locali de «L'angolo dell'artista - occhio quadro» [redacted] via Torino [redacted] in [redacted] una mostra collettiva che raccoglie opere di pittori liguri. La rassegna proseguirà fino al 30 dicembre. Orario di visita 9-12 [redacted] 16-19 (escluso i festivi). [p. p.]

ALASSIO

Fumetti [redacted] umani

In occasione del [redacted] anni [redacted] dichiarazione dei Diritti [redacted] la sezione savonese di Amnesty International ha organizzato a partire da sabato nella sala consiliare del Comune di Alas[redacted] una mostra dal titolo «Fame di fumetti, sete di diritti» che proseguirà fino al giorno 13 dicembre. [p. p.]

FINALE L.

Invito al collezionismo

E' visitabile la nuova mostra «Natale 1998, invito al collezionismo» alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. La galleria [redacted] aperta tutti i giorni dal martedì al sabato. [a. r.]

BORGIO V.

Espone Ferruccio Salvaderi

Mostra personale delle opere di Ferruccio Salvaderi, pittore milanese, a Borgio Verezzi. La mostra è visitabile tutti i giorni nei locali del Centro sociale di via Municipio. [a. r.]

FINALE L.

Valente presentas Sanfilippo

Mostra d'arte, [redacted] la personale delle opere di Sanfilippo, in corso da Valente Arte [redacted] via Barrili a Finale Ligure. La galleria [redacted] aperta tutti i giorni (9,30-12,30 [redacted] 15,30-19,30). [a. r.]

GENOVA

Brasile nel foyer [redacted] Modena

Nel foyer del Teatro Modena è allestita la mostra di Cinzia Leone «Jogando Capoeira», dipinti e disegni dedicati alle danze brasiliane nell'ambito della rassegna dal titolo «Cantar da Costa». [m. b.]

SAMPIERDARENA

«I'm here» al Buranello

Sabato prossimo, alle 17, si inaugurerà ufficialmente al Centro Civico Buranello, in via Nicolò Daste, a Sampierdarena, la mostra di Corrado Zeni «I'm here». La mostra resterà aperta fino al 15 dicembre, dalle 15,30 alle 19, tutti i giorni, escluso la domenica. [m. b.]

[redacted]

Sculture di Castagnino

Mostra dello scultore Rodolfo Castagnino aperta in questi giorni alla Galleria Fluxia, in Corso Dante, a Chiavari. La mostra resterà in allestimento fino all'8 [redacted] dicembre. [m. b.]

GENOVA

Antardide nel porto antico

Grande successo del Museo Nazionale dell'Antartide ospitato [redacted] Palazzina Millo del Porto Antico. Il [redacted] è aperto dalle 9,45 alle 8,15. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

CHIABRERA. [redacted] RIPOSO.

[redacted] Tel. 854.627. [redacted] dell'opera. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. [redacted] Or.: 15,30; 18,45; 22.

[redacted] 2. [redacted]. 019-825.714. [redacted] soldato Ryan. Ore: 15,30; 18,45; 22.

[redacted]. Tel. 019-825.714. [redacted] in diretta. Orario: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Al di là dei sogni. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

JOLLY. [redacted]. 019-850.570. [redacted] rosso. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted]. Tel. 019-838.63.22. [redacted] Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. Omicidio in [redacted] Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 15,30; 18,30). [redacted] 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. [redacted] leggenda del pianista sull'oceano. Or.: 19,30; 22,30 (nei fest. e prefes. spettacolo anche [redacted] 16,30). Lire 10.000; 6000; [redacted].

[redacted]

[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 0182-50.997. OGGI [redacted].

[redacted]

TEATRO LEONE. [redacted].

[redacted]

ARSA. [redacted]. Ore 20; 22. Lire [redacted] 6000.

[redacted]

ONDINA. Tel. 019-692.910. Il fantasma dell'opera. Or.: 20,30; 22,30. L. 7000.

[redacted]

LOANESE. Tel. 019-669.981. Radiofreccia. Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[redacted]

[redacted].

[redacted]

TEATRO [redacted]. OGGI [redacted].

[redacted]

VERDI 1. Tel. 019-97.249. Al di là dei sogni. [redacted]. Ore 20,30; 22,35 (nei festivi e prefestivi [redacted] spett. anche alle 15,20; 17,30). Lire 12.000; [redacted].

VERDI 2. Tel. 97.249. Tutti pazzi per [redacted] Ore 20,20; 22,35 (nei festivi e prefestivi spett. anche [redacted] 15,20; 17,30). Lire 12.000; [redacted].

IMPERIA

[redacted]

[redacted] Tel. 0183-61.978. Oggi Riposo.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Cineforum: Repulsion - I corti di Polansky. Or.: 16,15; 21,15 per i soli soci cineforum.

[redacted] Tel. 0183-293.620. [redacted] riposo.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. Jolly blu, il film degli 883. Or.: 20,45; ult. 22,30. L. 10.000; [redacted].

[redacted]

DIANESE. Tel. 0183-495.930. X Files - Il film. Or.: 20,20; ult. 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] [redacted]. 0184-261.95. Cineforum. [redacted] Or.: 20,30; 22,30.

GENOVA

[redacted]

Carlo Felice. RIPOSO.

Politeama Genovese (tel. 010-839.35.89): «La vita è un canyon» Or. 21. mar-mer-giov 38.000; 30.000; 28.000; 22.000; ven-sab-dom 42.000; 33.000; 32.000; 25.000.

Teatro Stabile - Teatro della Corte (tel. 010-534.22.00): «La guerra» di C. Goldoni Ore 20. L. 43.000; 30.000. Prenotazioni per «Non si sa come».

Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 010-534.22.00). Riposo. Prenotazioni per «La dodicesima notte» di W. Shakespeare. Adattamento per ragazzi con regia di A. L. Messeri. Insegnanti e bambini 8000; genitori e accompagnatori 12.000.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. RIPOSO. Aperte prenotazioni per «Ma che schifo quei bambini». Ore 21. L. 20.000; giovani e soci 12.000.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. Riposo. Aperte prenotazioni per «Va dove ti porta il piede», microstorie raccontate con i piedi, di e con L. Kibel.

Teatro della Tosse - Sala [illegible]. Riposo.

Teatro Modena - Sampierdarena. Tel. 010-412.135. Daniele Sepe e Art ensemble of Soccavo in Totò sketches. Ore 21. L. 35.000; [illegible].

Teatro Garage - Sala Diana tel. 010-510.731. Riposo.

CINEMA

America A: Salvate il soldato Ryan. **America B:** Il negoziatore. **Ariston 1:** L'esatto contrario del sesso. **Ariston 2:** La leggenda del pianista sull'Oceano. **Augustus:** Omicidio in diretta. **Cineplex - sala 1:** Omicidio in diretta. **Sala 2:** Tutti pazzi per Mary. **Sala 3:** Il fantasma dell'opera. **Sala 4:** Mortal kombat. **Sala 5:** Basta guardare il cielo. **Sala 6:** Al di là dei sogni. **Sala 7:** Il negoziatore. **Maestrale:** Out of sight. **Bregale:** Salvate il soldato Ryan. **Corallo 1:** Il silenzio. **Corallo 2:** L'allievo. **Europa:** Radiofreccia. **Lux:** Mortal kombat. **Odeon:** Salvate il soldato Ryan. **Olimpia:** Basta guardare il cielo. **Orfeo:** Gatto nero gatto bianco. **Ritz:** Al di là dei sogni. **Universale 1:** Tutti pazzi per Mary. **Universale 2:** Out of sight. **Universale 3:** Matrimoni. **Verdi:** Il fantasma dell'opera.

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Basket: oggi si gioca in serie A1 femminile

Autorighi torna a volare Alcione supera il bivio

Turno infrasettimanale per [redacted] A1 femminile di basket, oggi la dodicesima [redacted] andata ed alle 17,30 la Termocarispe Spezia (8) impegnata sul parquet del Priolo (16), squadra di blasone che annovera in [redacted] le due savonesi Susanna e Valentina Bonfiglio.

In C2 regionale, nettissima affermazione dell'Autorighi Chiavari sullo Spezia 1993. Dice il coach Vittorio Vaccaro. «Ci [redacted] presentati a Spezia con qualche timore, visto che i nostri avversari avevano una buona classifica ed inoltre sono quasi tutti ex Carrara, quindi ottimi giocatori. Invece, [redacted] stante l'assenza di due alti come Parma e Bacigalupo, i ragazzi hanno disputato una pro[redacted] superlativa, chiudendo [redacted] prima frazione avanti di 14, e poi nella ripresa allungando ulteriormente».

Fino al 103-66 finale, con questa spiegazione. Riprende Vaccaro: «Nella ripresa abbiamo cercato di porci sempre qualche traguardo diverso, per non perdere mai la concentrazione. L'ultimo obiettivo era di raggiungere i cento punti, ed anche quello è stato centrato. Tutta questa fase deve servire come preparazione alla fase finale per la promozione, sempre guardando con attenzione [redacted] non commettere ulteriori distrazioni».

Ottimo risultato pure per l'Alcione Rapallo di Luca Peccerillo, che contro la Pontremolese era davanti ad un bivio. «Esattamente. Vincere e quindi dare un significato diverso [redacted] prosieguo, perdere ed abbando[redacted] ogni speranza [redacted] lottare per le prime quattro posizioni. Il 68-56 a nostro favore dice tutto: ottima difesa [redacted] Pontremolese che è stata domata. La classifica [redacted] molto corta, davanti Autorighi [redacted] Spezia dispongono di [redacted] potenziale superiore, ma per la terza posizione non ritengo esista una super favorita», afferma il coach ruentino.

Classifica che dopo sette turni vede l'Autorighi a quota 12, Spezia 1993 10, Sarzana 8, Crdd e Lerici 6, Alcione Rapallo, Meci Centro Basket Sestri Levante e Pontremolese 4, Athletic Ge[redacted] 2. Con Spezia 1993 e Sarzana che devono ancora osservare il turno di riposo.

Giancarlo Scartozzoni

Enrico Parma dell'Autorighi Chiavari va a canestro: è [redacted] positivo

Sandro Morando dell'Asso Savona

L'Asso Savona si scaglia contro gli arbitri

Contestato il canestro della vittoria del Comark
Sandro Morando: «La sirena ha suonato prima»

Se non è un furto, poco ci manca. L'Asso Savona contesta la decisione degli arbitri [redacted] concordare, nel match di vertice giocato domenica scorsa, il canestro della vittoria al Comark Genova.

Sandro Morando, mattatore dell'incontro (37 punti con [redacted] 'bombe' dalla lunga distanza [redacted] nove punti dalla lunetta) spiega perchè dovevano essere annullati gli ultimi due punti [redacted] padroni di casa: «La sirena ha suonato prima che Masnata, autore del canestro contestato, si accingesse [redacted] prendere il decisivo rimbalzo. Quindi i due punti dovevano essere annullati con il conseguente [redacted] ai supplementari». L'Asso non parla di malafede o, per usare un termine [redacted] moda, di «sudditanza» degli arbitri verso le squadre genovesi: «Ma certo episodi come questo fanno pensare -conclude amaramente Morando - anche perchè [redacted] come sarebbero andate le [redacted] campi invertiti».

La sconfitta dei ragazzi di Gianni Valente brucia ma non compromette un campionato giocato, finora, ad alti livelli. Se i fratelli Morando (anche Sergio con i suoi 15 punti [redacted] stato protagonista domenica) e gli altri componenti della squadra (vedi Giusto [redacted] Cerruti solo per citar[redacted] un paio) continueranno a giocare [redacted] questi ritmi tutto è possibile in un torneo dove [redacted] Comark, archiviata la settima giornata, conduce di due lunghezze proprio sull'Asso che, a sua volta, deve proteggersi le spalle da Ospedaletti e Granarolo. [g. o.]

Bocce: Voltrese battuta nel derby

Per la Val Merula la crisi è finita

ANDORA. Torna al successo la Val Merula del presidente Oreste Garrione nel campionato di A2 di bocce. Dopo la pesante sconfitta di sabato scorso la compagine di Andora si è presa la rivincita superando nel bocciodromo locale la Voltrese, nel derby.

Un 14-6 che non fa una grinza [redacted] permette agli andoresi [redacted] portarsi in una situazione di classifica più tranquilla. L'incontro non è mai stato in discussione per i padroni di casa che davanti al proprio pubblico hanno dimostrato di avere grinta e carattere. Il presidente Oreste Garrione: «La squadra, dopo la sconfitta con il Fossano, ha trovato nuovamente la mentalità giusta. Abbiamo giocato un'ottima gara dove in forte evidenza si sono Del Bene, Pesce [redacted] Artioli».

I locali passano a condurre con Bianchi, Artioli e Garrione (13-10 contro Maragno, Ziliotto e Bordini),nella coppia Patri e Cavagnaro vincono per 13-1 su Cadenasso e Righetti, mentre Del Bene pareggia nell'individuale per 11-11 con Ravera.

La Voltrese si riprende conquistando [redacted] importanti punti con Bagnasco nel tiro progressivo (31-27 con Ottonello) e con la staffetta (37-37 con Bruzzone e Ottonello). La compagine di Andora fa sua invece il tiro con precisione grazie a Pesce che batte 46-31 Maragno, mentre nell'ultima fase la squadra del presidente Garrione con Del Bene supera ne pta(31-17) Damonte, Pesce si livera (13-3) di Maragno, mentre la torna Patri, Artioli e Bonadio non ha rivali (11-7) contro Piccardo, Ravera e Prato.

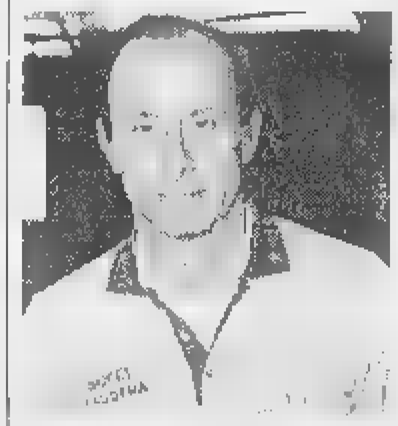
Con questo successo la Val Merula sorpassa in classifica la Voltrese. Tra gli altri risultati della giornata spicca il pareggio (10-10) dell'Auxilium con l'Asti, mentre Bra [redacted] la capolista Fossano sono riuscite a vincere in trasferta. Il Bra ha superato per 13-7 la Rivolese, mentre il Fossano ha prevalso sulla Balangerese per 12-8. Questa la classifica: Fossano p.10; Bra 8; Asti 7; Rivolese e Val Merula 4; Voltrese e Auxilum Saluzzo 3; Balangerese 1.

Nel campionato cadetto si sono giocate solo le partite del girone A. Questi i risultati Busalla-Ossese Torres 10-6; Serra Riccò-San Fruttuoso 6-6.

Intanto ad Albisola nei giorni scorsi è stata inaugurata presso la «vecchia» società Alpini di Albisola, società fondata nel 1966 una nuova compagine: il Gruppo sportivo Petanque Ana delle Albisole. La sede del neo sodalizio è in corso Mazzini 42 ad Albisola Superiore. La petanque, sport bocciofilo di grande tradizione [redacted] Liguria e nel basso Piemonte, troverà nella nuova società presieduta da Franco Scaglia un importante punto di riferimento logistico per [redacted] triangolo delle provincie [redacted] Cuneo, Genova e Savona. La nuova società è fornita di ben 14 campi di «petanque» e di tre campi di volo. E' dotata inoltre di illuminazione, bar e ritrovo per i soci. [r. p.]

[redacted] Chiavarese

Il bel giocattolo si è inceppato



Nicola Sturla della Chiavarese

A questo punto non è più possibile nasconderlo: la Chiavarese, che in cinque giornate [redacted] regular season incassa tre sconfitte, ha evidenti problemi di amalgama e troppi campioni fuori forma.

Il d.t. Antonello Solari si aggrappa alla classifica che grazie a un generale livellamento dei valori non è ancora proibitiva: la Tubosider Asti ha battuto i campioni d'Italia della Ferrero Torino e al comando c'è la sorprendente Pianezza che ha inflitto una severa lezione alla Rapallese.

Tutto è ancora possibile perchè la zona play off [redacted] a soli due punti, tuttavia Sturla e compagni debbono ancor affrontare Tubosider [redacted] Ferrero e potrebbero ancor prima che finisce il girone di andata aver accumulato un distacco irreparabile. Il momento della verità [redacted] imminente: sabato al Lido [redacted] riva la Tubisider, sette giorni dopo sempre al bocciodromo verdeblù sarà la volta della Ferrero. E questa Chiavarese, che ha alcuni giocatori cardine fuori forma [redacted] che stenta nel tiro progressivo [redacted] nelle staffette, rischia parecchio.

«In questi otto anni di [redacted] cessi quando siamo stati messi alle strette abbiamo sempre risposo alla grande, sono [redacted] to che nelle prossime due settimane vedremo la vera Chiava[redacted]. Simone Nari e Carlo Ballabene, i due super acquisti estivi, sono chiamati a una risposta adeguata.

La Rapallese è ultima, sola soletta a quota due, ma non ha perso le speranze: «Abbiamo due difficili trasferte, bisogna assolutamente girare [redacted] almeno 4 punti in saccoccia, il girone [redacted] ritorno è in discesa e possiamo conquistare con l'aiuto dei nostri tifosi i punti salvezza in casa», sostengono nel club.

La Rapallese ha nelle prime cinque giornate messo in mostra l'ottima forma di Costa, nel progressivo, e dello specialista Canepa nel pta, ma deve migliorare decisamente negli individuali e nella coppia. [d. s.]

Ci sarà anche una versione femminile della «classicissima» di primavera con partenza da Varazze

Stagione con due eventi: Laigueglia e Sanremo

Cancellata la Montecarlo-Alassio, problemi a Loano e Albenga

Come sarà la stagione ciclistica ligure '99? Interrogativo [redacted] trastante se si pensa che il Ponente ha perso alcuni suoi punti di riferimento come la Montecarlo-Alassio, classica d'apertura per dilettanti, che stava per compiere i trent'anni di vita. La conseguenza è che anche il Trofeo Strazzi, organizzato dal Pedale Albenganese 1947 e il G.P. di Loano rischiano di avere una partecipazione ridotta, proprio per la scomparsa della corsa organizzata dal Velo Club Alassio.

Gli appassionati di «grande ciclismo» dovranno così accontentarsi del Trofeo Laigueglia per professionisti e, a marzo, della Milano-Sanremo in «doppia versione» considerato che ci sarà (con partenza da Varazze) anche la versione femminile. Anche il calendario baby rischia di [redacted] ridotto soprattutto per i problemi burocratici legati ai permessi di svolgere queste manifestazioni. A sorridere [redacted] così, per quanto riguarda la Fci, le società che si occupano della attività amatoriale su strada e cicloturistica.

Nei giorni scorsi si [redacted] tenuta una riunione nel Coni di Imperia alla quale hanno partecipato i sodalizi delle provincie di Imperia e Savona. Qui è stata gettata la «bozza» per la prossima stagione che prevede [redacted] rose novità [redacted] partire dalla «Vuelta Savonese» in programma nel mese di marzo sotto l'egida dei sodalizi savonesi. Altro punto di riferimento per i ciclisti liguri è l'ormai tradizionale Trofeo Laigueglia per Amatori in programma dal 20 al 27 febbraio ed articolato in prove [redacted] strada ed a cronometro individuale. Non macherà il «Superprestige» [redacted] prove, in varie parti delle provincie di Imperia e Savona: quest'anno la competizione è stata anticipata a maggio.

In autunno confermato, visto il [redacted] riscontrato in questa edizione, il «Poker d'autunno», quattro prove nel comprensorio di Loano. Anche nella provincia di Imperia ferve l'attività, con le suggestive notturne con, in primis, il circuito di Santo Stefano già programmato per il 15 luglio. Poi ad Ospedaletti un'altra notturna, a fine agosto, [redacted] la partecipazione assicurata dei principali team liguri. Tra le società più «impegnate» l'Alassio Badano Gas I.Co.Se. con i giovani. [g. o.]

I CALENDARI

Al via una «vuelta» savonese

La stagione ciclistica si [redacted] appena conclusa, [redacted] in Federazione si preparano già i calendari per il 1999. Le società imperiesi [redacted] savonesi si sono riunite presso [redacted] sala del Coni di Imperia per redigere la bozza degli impegni per l'anno prossimo e sono emersi datiinte[redacted] [redacted] calendario comprenderà infatti oltre 60 manifestazioni amatoriali [redacted] cicloturistiche, oltre a un nutrito carnet di corse in mountain bike. Tra le novità la «Vuelta Savonese», [redacted] tappe proposte da un pool di società loanesi. Nel gruppo dei sodalizi Fci è rientrato anche il Velo Club Riva Ligure, dopo una lunga esperienza con l'Udace. La società di Luisa Bianchi proporrà ancora il Gran Premio Aliparma [redacted] una Gran Fondo dedicata alla memoria dell'attore sanremese Carlo Dapporto. E' stata inoltre confermata la mediofondo «Sulle strade della Sanremo», organizzata dall'U.S. Sanremese 1904 e sono stati inseriti due circuiti notturni, uno a S. Stefano al Mare, proposto dal sempre dinamico team Grosso Sport, [redacted] uno a Ospedaletti, organizzato dalla locale Ciclistica. Sottolinea Silvio Fini, responsabile del settore amatoriale della Federazione: «L'attività comincerà in anticipo rispetto al passato. Il 31 gennaio i ciclisti saranno impegnati in una cronometro a coppie sul percorso Imperia-Taggia-Arma, 22 chilometri molto interessanti». [l. a.]

Siro Grosso, presidente del G.S. Grosso

CALCIO

La Coppa Liguria

[illegible] alle 14,30 l'atteso derby [illegible]

Gare di ritorno dei quarti di finale [redacted] Coppa Liguria. Per gli appassionati savonesi il match più interessante è Altarese-Carcarese in programma domani pomeriggio alle 14,30. Il match oppone due delle principali protagoniste del campionato [redacted] Prima Categoria. All'andata finì 1-1: di conseguenza all'Altarese saà sufficiente un pareggio per 0-0 per accedere alle semifinali. Un pareggio per 2-2 [redacted] 3-3 qualificherebbe invece il team [redacted] Tonoli che è costretto comunque [redacted] vincere il confronto. Stasera invece (con una [redacted] quelle concomitanze che hanno dell'incredibile visto la contemporaneità con Coppa Italia e Champion League in tivù) [redacted] invece in programma Borghetto Varatella-Camporosso Vallecrosia. La compagine ospite ha la qualificazione in tasca dopo il secco 4-0 dell'andata, ma i ponentini sono intenzionati rimontare. [g. o.]

BADMINTON

Le prove naziionali

[illegible]

SAVONA. Splendide affermazioni per gli atleti dello Xenia Savona nelle prove di torneo di classificazione nazionale. In serie B Stefano Murgia ha ottenuto il quinto posto mentre il compagno di società Ivan Piperis è giunto sedicesimo. In [redacted] C ad Acqui Terme terzo posto per Marco Lavagna, quinta posizione per Alessia Oppido mentre Claudia Becchi si è piazzata ottava. [redacted] D nel torneo svoltosi ad Acqui finale singolare femminile tutta savonese con Giulia Ivaldi e Valenti[redacted] De Romeri rispettivamente prima e seconda dopo aver dominato agevolmente tutte [redacted] altre partecipanti. In campo maschile conferma, con un [redacted] do posto, per Diego Donzellini [redacted] i piazzamenti [redacted] Marco Murialo [redacted] Andrea Palascino. Per il campionato di serie B a squadre pareggio per lo [redacted] Savona nel [redacted] gara [redacted] Milano, terminata 3-3. [r. p.]

12ª SAVONA GOAL '98
Gran premio «SOTTOZERO»
domenica 6 dicembre '98

1	BAIARDO - [redacted]	
2	CAIRESE - [redacted]	
3	[redacted] - [redacted]	
4	LOANESI - [redacted]	
5	BORGIO - [redacted]	
[redacted]	CELLE - [redacted]	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....
Il miglior settore giovanile è:

I REFERENDUM

I risultati della tappa «GP Sottozero». Tutti i giocatori in classifica

Coppa Campioni: [redacted] poker d'assi

In lizza Turin bar, edicola Peri, Chris bar e Pergola

Saranno il Turin Bar, il Chris Bar, l'Edicola Peri e il Ristorante La Pergola a battersi per la vittoria in Coppa Campioni che vale anche la presenza sul palco delle premiazioni dello Sportivo dell'Anno al Chiabrera, un trionfo ambito da molti [redacted] che dopo [redacted] lunga lotta si restringe a questi quattro team fra cui il favorito Turin che, se confermato, porterebbe l'affermazione a tre edizioni (una con [redacted] nome di Green Wolf). Seguiamo l'evolversi delle ultime partite di qualificazione. Colonna vincente: 1-0, 1-0, 3-0, 4-0, 0-0, 0-[redacted]. Terza partita [redacted] semifinale [redacted] gruppo: Turin Bar-Wazz Acconciature 108-92 (38,36,34-36,28,28); Chris Bar-Medie Guidobono 88-80 (32,28,28-30,26,24); Edicola Peri-Edicola Rapalino 96-84 (34,32,30-28,28,28); Ristorante La Pergola-Edicola Bennati 120-84 (44,44,32-28,28,28). Chiudono [redacted] 9 punti al primo posto Turin e La Pergola, al secondo Edicola Peri [redacted] 6 e spareggio a quota [redacted] Chris Bar batte Wazz per 152-150 (i punti delle tre partite di semifinali). In base [redacted] questi risultati si avranno questi accoppiamenti di finale andata e ritorno fra Turin-Peri e La Pergola-Chris, i vincitori si batteranno per la finalissima in un incontro unico alle 6 schede per la vittoria della Coppa Campioni '98.

La tappa Gp Sottozero ha avuto questo esito: punti 44 Nuccio La Pergola e Ristorante La Pergola con voto per lo Sportivo dell'Anno a Claudio Salamini, al settore giovanile del Savona e per i baby [redacted] Di Padova [redacted] Cristiano Del Piaz; [redacted] Turin Cinque; 36 Fabio Carlini e Aldo Turin; 34 Simo, Due Turin, Sei Turin, Cristian Galfré, Massimo Canepa e Carlini Peri; 32 Juan La Pergola, Eli La Pergola, Danilo La Pergola, Trap, Ida, Sette Turin, Edicola Quiliano e Mauro Polzoni; 30 Rino Lupo e Cristina Riolfo; 28 Nuccio La Pergola, Roberto Peri, Gioele Bellina, Paolo Ferro, Giuseppe Porro, Emilia Giusto, Alex Zunino, Katia, Lama, Gino, Bill, Ada, Lia, Uno Turin, Tre Turin, Luigi Pesenti, Luca Rapalino, Gb Tamagno, Mario Gaggero, Domenico Minuto, Mimmo Minuto, Giovanna Cazzulo, Tomaso Gazzolo, Franco Giamello, Nicola Ponticelli, Andrea Penna, Valentina Nattero, Aura Zuliani, Gian Luigi Biondi, Antonio Fazio, Gaetano Fraioli [redacted] Ilda; 26 Lulù, Giuliana Bianchi, Maurizio Eufemia, Bik, Roberto Magaraggia, Lori La Pergola; 24 Giuseppe Wazz, Lino Wazz, Marisa Sartori, Gio, Bep, Rik Rok, Graz, Dik, Quattro Turin, Otto Turin, Zio, Alda, Zia, Dieci Turin, Undici Turin, Dodici Turin, Enzo Chiapello, Bsb Rapalino, Piero Minuto, Sara Bombardieri, Claudio Carlino, Lorenzo Firpo, Diego Fazio e Delia Angelini. [n. d. m.]

MasterCard Juventus.

Dopo un secolo di vittorie, un trofeo tutto tuo.

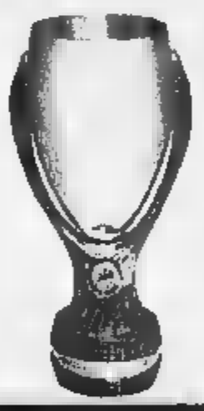
1 UEFA WINNERS' CUP

25 SCUDETTI

9 SUPER COPPE DI [illegible]

1 UEFA SUPER CUP

2 SUPER COPPE DI [illegible]



1 UEFA SUPER CUP

2 [illegible]

UNA MASTERCARD JUVENTUS

Una delle squadre più amate del mondo incontra una delle Carte più accettate del mondo.

Nasce MasterCard Juventus per unire la vostra passione calcistica ai privilegi di una carta di credito. Dentro MasterCard Juventus ci sono tutti i servizi bancari di una carta di credito, arricchiti da speciali iniziative juventine e tantissime offerte vantaggiose con marchi come **Avis, Europe Assistance, Francorosso, Karambola** (Gruppo Francorosso).

MasterCard Juventus è unica anche nello stile: è disegnata da **Fabrica** diretta da **Oliviero Toscani**.
Per avere MasterCard Juventus è sufficiente possedere un **conto corrente presso una qualsiasi banca**.
Il modulo di richiesta di MasterCard Juventus si può trovare presso tutte le tabaccherie ricevitorie del Lotto, gli Juventus Club, le succursali del Gruppo Banca Sella e i promotori finanziari Gestnord.

MasterCard Juventus by Banca Sella.
SICURAMENTE VINCENTE.

UEFA CHAMPIONS LEAGUE
Carta Ufficiale della Champions League

PER TUTTE LE INFORMAZIONI CHIAMA IL NUMERO 06 - 328091

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

CLIO 1.9 diesel da *L. 22.350.000**.

Climatizzatore, servosterzo, airbag conducente, dispositivo antiavviamento, vetri elettrici e chiusura centralizzata di serie.

RENAULT CLIO.
IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

*Estensione di garanzia per 3 anni o 100.000 km** compresa nel prezzo.*

**Formula Gold prevede l'estensione gratuita dei benefici contrattuali della garanzia Renault per 3 anni o 100.000 km. Offerta valida fino al 31/12/98, non cumulabile con altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Vocardomo
Via Sant'Antonio, 9 - Domodossola - Tel. 0324242509
Via Renco, 37 - Trobaso - Verbania - Tel. 0323572700

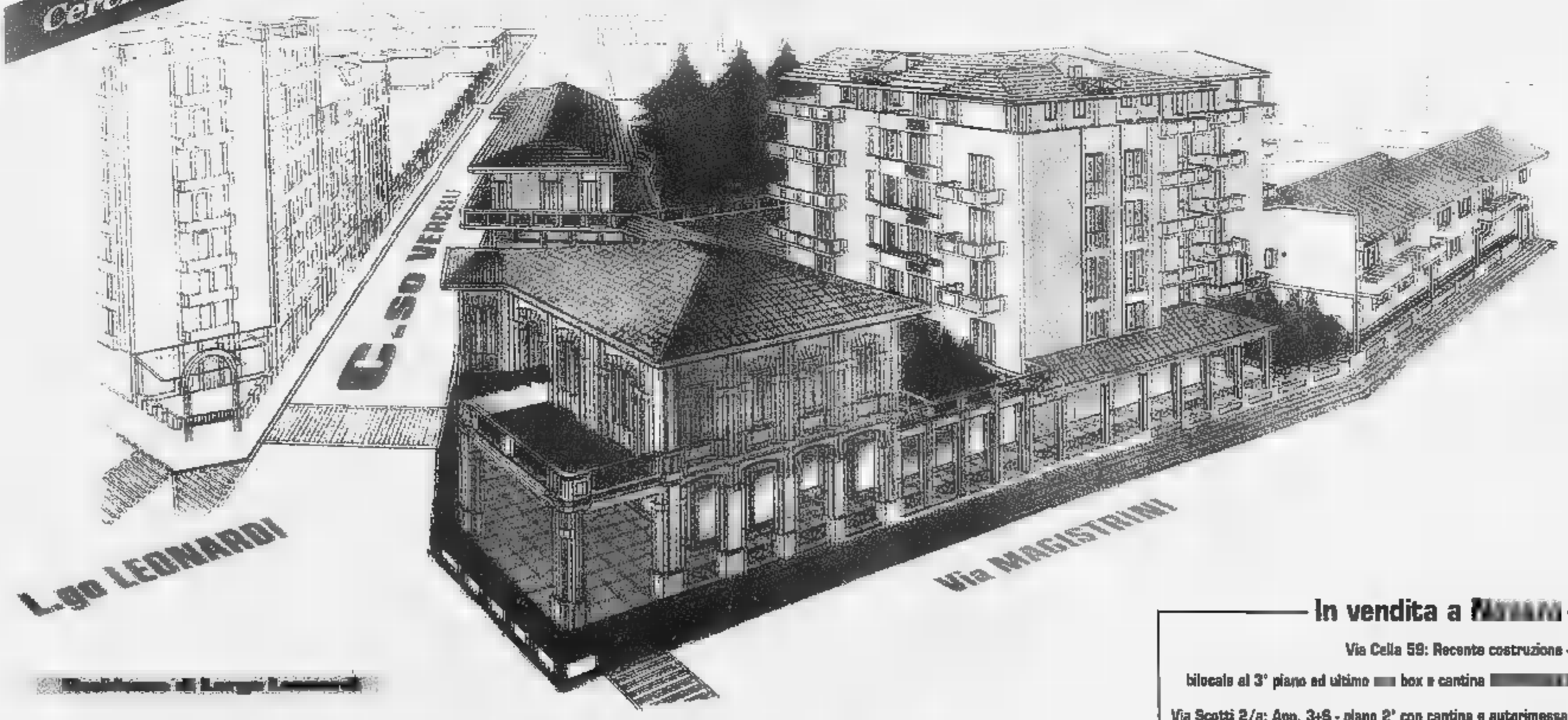
S.A.B.
Via Matteotti, 124 - Borgomanero
Tel. 0322833121

Medauto
Via Tondoli, 2 (Ang. C.so XXIII Marzo, 490) - Novara
Tel. 0321462348

RENAULT
IL PIACERE DI VIVERE

Cerchi casa? chiama lo 0321 - 36841

prontipo



In vendita a [illegible]

Via Cella 59: Recente costruzione - bilocale al 3° piano ad ultimo [illegible] box e cantina [illegible]

Via Scotti 2/a: App. 3+S - piano 2° con cantina e autorimessa.

Via Papa Sarto 19: App. [illegible] - piano 1° con cantina e n°2 autorimesse - DISPONIBILI

Via Grippa 8: [illegible] 3+S - piano 3° [illegible] ultimo con [illegible] DISPONIBILI

Appartamenti di varie metrature - Negozi - Box - Mutui Fondiari - Permute - Dilazioni

Impresa Costruttrice [illegible]

Costruzioni Generali S.r.l. - Abitazioni Civili
Novara Piazza Martiri [illegible] - Tel. 0321 - 36841 - Fax 0321 - 36857

brm S.r.l.

Oggi presentazione del piano strategico per la promozione della città internazionale

«Ecco come sarà la Torino europea»

Decisi tutti gli investimenti

«Torino internazionale», parte la seconda fase, quella dell'indicazione dei punti di forza su cui investire le [redacted] disponibili, d[redacted] imprenditori come delle Fondazioni delle banche e, per altro verso, dall'«intellighencija», della ricerca, [redacted] una tecnologia d'avanguardia che sotto la Mole «certamente non [redacted]. Lo dice Valentino Castellani, presentando ciò che risulta dalla ricognizione, o se si preferisce della «fotografia» scattata dal Forum per lo Sviluppo, che oggi, ore 16-18 sarà illustrata alla Galleria d'Arte Moderna dal vicesindaco Carpanini, in [redacted] del sindaco, impegnato a Roma. «Siamo sicuramente [redacted] realtà urbana di rango europeo», aggiunge il sindaco [redacted] ponendo un interrogativo: ma dove e come siamo collocati in questo nostro «Vecchio Continente»? La risposta la [redacted] avrà entro il prossimo [redacted] di maggio dal Fo[redacted] per lo sviluppo, organismo che, appunto, deve analizzare la città. E che, per ora, ne ha fornito solo la fotografia dell'esistente, allo scopo di arrivare a quel progetto strategico che identificherà i settori da irrobustire, grazie ai quali, nell'arco [redacted] decina d'anni, Torino tornerà ad [redacted] «capitale europea», quale fu nel secolo scorso, trasformandosi in una metropoli «moderna, vivace e vivibile», come lo stesso sindaco (e [redacted] solo) la vorrebbe e l'ha disegnata nel programma che ha dato avvio 18 mesi fa [redacted] questa sua seconda tornata amministrativa.

SU PINOCHET

Appello delle nipoti di Allende

Ana Maria e Maria Ines Bussi - le nipoti di Salvador Allende che vivono rispettivamente a Torino e [redacted] Roma - hanno rivolto ieri un appello «ai democratici italiani affinché intensifichino la solidarietà con il Cile, manifestando il loro sostegno a Isabel Allende e a tutti gli altri parlamentari cileni che tornano a pagare, in prima persona, un prezzo già ampiamente pagato da lei e da tutti i democratici del Pae[redacted] sudamericano». Le due donne (una traduttrice, l'altra giornalista) ricordano - in un comunicato - che loro cugina Isabel, figlia dell'ex presidente cileno [redacted] attualmente deputato socialista, ha detto loro di [redacted] ricevuto la telefonata di un anonimo interlocutore che, dopo averla definita «prostituta comunista», l'ha minacciata [redacted] «morte lenta». Inoltre, secondo le sorelle Bussi, hanno subito minacce anche altri parlamentari del partito socialista, [redacted] cui il deputato Juan Pablo Letelier, figlio dell'ex ministro degli Esteri di Allende assassinato a Washington, [redacted] senatore Carlo Ominami.

Il piano per «Torino internazionale» verrà illustrato [redacted] vicesindaco Domenico Carpanini durante l'incontro odierno alla Galleria d'Arte moderna. La parola passerà quindi ai gruppi [redacted] lavoro che formuleranno il progetto definitivo che sarà esaminato dagli organi istituzionali

Fra i punti «di forza» - definiti dall'interpretazione di circa 200 questionari rispediti al mittente (ne erano stati diffusi quattrocento) [redacted] con l'aiuto delle cosiddette forze [redacted] (industria, commercio, artigianato, banche, cultura) - si sarebbero [redacted] posizione della città, centrale rispetto all'attuale Unione europea, la produzione, la ricerca, le tecnologie d'avanguardia, le eccellenze del Museo Egizio [redacted] delle residenze dei Savoia, da Venaria a Stupinigi. Oltre all'esigenza di entrare nel circuito turistico internazionale, determinato dall'interesse suscitato dalle ostensioni della Sindone, dalla possibilità di diventare sede delle Olimpiadi invernali del 2006 e via elencando.

Carenze, all'opposto, sono state individuate nella scarsa capacità di attirare investimenti, anche [redacted] c'è da dire che gli organismi che formulano «pagelle» [redacted] molto severi. L'agenzia «Healey & Bakers», una di quelle al top, nell'indicare aree dove localizzare imprese internazionali, pone l'«appetibilità» di Torino al 27° posto (Milano è all'8°), con appena qualche punto in più rispetto a Oslo, Mosca e Atene. Anche [redacted] poi emerge che alla capitale subalpina è assegnata [redacted] posizione migliore se si considerano i costi e la disponibilità di personale qualificato, aspetto confermato dagli stranieri che già operano in città. Come recuperare? «Con un piano strategico che ci consenta di definire le priorità d'intervento», risponde il sindaco Castellani, ricordando che analoghi progetti [redacted] stati realizzati da tempo a Barcellona, Bilbao, Francoforte e che parecchie amministrazioni italiane «guardano con attenzione all'iniziativa che si sta realizzando sotto la Mole, la prima nel nostro Paese». «Torino internazionale», peraltro, è [redacted] dei «pilastri - conferma il sindaco - del programma sottoscritto dal centrosinistra». E aggiunge: «Questa sintesi della ricognizione svolta da maggio ad oggi servirà ai 9 gruppi di lavoro per individuare il progetto, che il comitato di coordinamento proporrà alla commissione scientifica che, al termine, in primavera, compilerà il documento finale da sottoporre all'esame degli organi istituzionali, soprattutto al Consiglio comunale.

Nella fotografia della città la produzione [redacted] quindi la grande industria (il centenario della Fiat), sono in primo piano [redacted] la ricerca, [redacted]he con i monumenti, i musei, le infrastrutture.

Giuseppe Sangiorgio

[redacted] IN BREVE
[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

Guado provvisorio [redacted] il ponte

VERCELLI. Durante i lavori [redacted] sistemazione del ponte sul Sesia, [redacted] transito fra Ghislarengo [redacted] Carpignano sarà assicurato con un guado un paio di chilometri [redacted] valle, già regolarmente autorizzato dal Magispo e [redacted] servizio di una cava di ghiaia.

L'ipotesi di costruire un nuovo guado, il [redacted] costo supererebbe il mezzo miliardo, è stata respinta sia dall'amministrazione provinciale di Vercelli [redacted] dai sindaci Gian Luca Bionda di Ghislarengo [redacted] Antonio Riboldazzi di Carpignano; la sistemazione, invece, [redacted] quello dell'impresa di escavazioni costerebbe solo qualche decina di milioni. I due sindaci garantirebbero il controllo [redacted] personale proprio; domani i tecnici della Provincia di Vercelli incontreranno i funzionari del Magispo per l'autorizzazione all'uso del vecchio guado.

Parte [redacted] colombi casalesi

CASALE. I colombi «casalesi» saranno censiti. Da qualche tempo infatti c'è l'impressione che il lo[redacted] numero sia aumentato considerevolmente, con conseguenti grandi accumuli di deiezioni nel centro storico e gravi problemi di igiene [redacted] di degrado degli automobilisti. [redacted] Comune ha affidato l'incarico di censire i volatili a Luca Balbo [redacted] Andrea Mosca dell'ufficio ecologia, che in passato hanno già operato nella lotta biologica alle zanzare.

[redacted] Internet i servizi [redacted] Comune

BIELLA. Il Comune di Biella sbarca [redacted] Internet. Tra pochi giorni digitando l'indirizzo www.comune.biella.it. si avrà [redacted] al sito di Palazzo Oropa, una home page con i dati turistici essenziali e invece un ricco elenco di servizi municipali in rete. Con il proprio pc sarà possibile dialogare con l'ufficio tecnico, la ragioneria, i servizi demografici e sociali. [redacted] ci [redacted]rà anche una linea diretta col sindaco.

Con [redacted] aiuto [redacted] chi viaggia in [redacted] d'Aosta

AOSTA. Arriva la radio, [redacted] aiuto degli automobilisti imbottigliati nel traffico valdostano. E' stata firmata ieri mattina nel palazzo regionale la convenzione per trasmettere anche in Valle i notiziari [redacted] «Radio Trafic» per l'assistenza alla viabilità.

L'iniziativa è nata in Lombardia e offre informazioni aggiornate sul traffico [redacted] eventuali rallentamenti o deviazioni.

Le frequenze in modulazione di frequenza scelte sono quelle [redacted] Radio Monterosa, emittente privata che offrirà «Radio Trafic» sui 92,00; 96,700; 97,300; 99,500; 103,500 [redacted] 105,200 Mhz. I notiziari, in tre lingue (italiano, francese e inglese) saranno diffusi ogni mezz'ora dalle 7 alle 20, al sabato dalle 8 alle 13 e la domenica dalle [redacted] alle 20 in inverno e dalle 17 alle 22 in estate.

[redacted] giochi chiuse Domodossola protesta

DOMODOSSOLA. Una cinquantina di giovani hanno con[redacted]sato, durante una seduta del Consiglio comunale, il provvedimento che anticipa la chiusura delle sale giochi alle 22. Una protesta che gli stessi amministratori hanno definito estremamente corretta e civile, per chiedere la revoca dell'ordi[redacted] «che impone un coprifuoco», [redacted] il sindaco Mariano Cattrini non è sembrato disposto a fare marcia indietro.

Vasto incendio doloso sulle [redacted] di Savona

SAVONA. Ancora fiamme sulle alture di Savona. Un vasto incendio, di probabile natura dolosa, [redacted] divampato nella notte tra via Nazionale Piemonte [redacted] Cadibona. I roghi, che hanno minacciato diverse [redacted] e un campo nomadi, sono state spente dai vigili del fuoco, guardie forestali e volontari. A rendere difficile l'intervento forti raffiche di vento. Secondo una prima stima sarebbero bruciati oltre 50 ettari di bosco.

Da dove è partita l'inchiesta sui bilanci Itifin della procura di Tortona, nella quale è coinvolto anche Binasco

«Mister autostrade» nel mirino dei magistrati

[redacted] Gavio (da sinistra) [redacted] il socio Bruno Binasco

E' di Gavio un terzo della rete privata

[redacted] DELLE [redacted]

Società	Km.	Gruppo Gavio (%)	[redacted] a km.
Autovie Venete	179,4	3	5,38
Torino-Milano	127,0	73,6	93,48
Serravalle-Milano	86,3	6,5	5,61
Satap (To-Pc)	164,9	91,0	150,05
Ativa (To-Ivrea)	74,8	18,7	13,97
Sitaf (Fréjus)	72,4	26,2	18,64
Sav (Valle d'Aosta)	59,3	3,0	1,78
Aut. dei Fiori	113,2	45,0	50,94
Salt (Sestri L.)	154,9	54,5	84,42
Sat (Livorno)	36,6	5,0	1,83
Autocam.le Cisa	101,0	5,0	5,05
Sara ([redacted])	281,4	45,5	128,04
Totale	1451,4	—	559,39

Ha avuto un'origine quasi casuale, ma [redacted] gestazione lunga [redacted] travagliata, incrociata anche [redacted] la brutta vicenda giudiziaria dei sassi della Cavallosa, l'inchiesta sui bilanci della Itifin (una finanziaria nata dall'Itinera, qu[redacted] impresa stradale italiana) che ha portato il sostituto procuratore generale della Repubblica di Torino, Bruno Rapetti, a chiedere il rinvio a giudizio per estorsione, falso in bilancio [redacted] altri reati minori dell'imprenditore tortonese Marcellino Gavio, [redacted] anni, oggi azionista col suo gruppo [redacted] 12 delle 22 società autostradali italiane, formalmente concessionario di 560 dei 1441 km della rete privata (38,5%).

Con Gavio ci [redacted] il suo braccio destro, Bruno Binasco, [redacted] anni (già coinvolto in altre vicende giudiziarie di Tangentopoli, [redacted] comin[redacted] quella [redacted] Primo Greganti), Pietro Gavio, [redacted] anni, fratello minore di Marcellino, e, limitatamente al falso ideologico, [redacted] notaio tortonese Remo Rissotti, 63 anni.

Tutto nasce da [redacted] combattuta assemblea della Itifin - durata 10 ore - svoltasi a Tortona il 20 giugno 1995: sorge [redacted] contrasto, le delibere assembleari vengono impugnate da Pietro Pareglio e Ferruccio Ansaldi, due soci minori, dirigenti e contemporaneamente azionisti dell'Itinera, assistiti dall'avvocato Filippo Cesaris di Mila[redacted]. Successivamente [redacted] controversia civile fra Pietro Pareglio e il padre Eraldo, uno dei soci fondatori dell'Itinera. Il giudice civile di Tortona, il dott. Massimo Orlando, per dirimere la questione mette il naso nei conti e in alcuni verbali della Itifin. E qualcosa de[redacted] esserci di irregolare, se il 4 gen[redacted] '96, nella lettera in cui tra[redacted] gli atti al procuratore della Repubblica di Tortona, Aldo Cuva (il magistrato dei sassi), il dott. Orlando afferma che «emergono indizi di una serie di reati perseguibili d'ufficio»: estorsione (nei confronti di Pietro Pareglio), falso in bilancio [redacted] frode fiscale, falso materiale e ideologico, favoreggiamento, false comunicazioni e illegale ripartizioni di utili, violazione degli obblighi degli amministratori e così via. Le anomalie rilevate relative alla Itifin [redacted] 18. Ma già il tribunale di Torino, città dove ha sede sociale l'Itifin, nell'omologazione dell'assemblea «calda» del 20 giugno, ha rilevato irregolarità e le ha segnalate. Il [redacted] non compie però [redacted] atto istruttorio importante, perquisizioni o intercettazioni: si limita alla nomina di un perito, il prof. Francesco Stassi di Torino, e a un paio di interrogatori preliminari dei soci minori. E il fascicolo Itifin dorme [redacted] Tortona, in procura. Il «sonno» è ancora più profondo dopo il 27 dicembre '96, il giorno dei sassi della Cavallosa: il dottor Cuva ha altro da fare. E così è fino all'abbandono dell'inchiesta, il 15 ottobre '97, e alle clamorose dimissioni dalla magistratura, il 10 luglio '98.

I sostituti che transitano per Tortona non si occupano del caso. Nel dicembre '97 però viene depositata la perizia Stassi: un lavoro meticoloso di 2500 pagine (2000 di allegati) dal quale emerge un quadro inquietante della gestione Itifin, pieno di irregolarità.

Pietro Pareglio, che è stato licenziato dall'Itinera il 3 agosto '95, poco dopo l'assemblea impugnata, ritiene di essere stato danneggiato dal comportamento dei due Gavio e di Binasco, che lo avrebbero indotto a vendere [redacted]ni [redacted] prezzo [redacted] congruo, minacciandogli terra bruciata anche per il tramite di un grosso personaggio politico locale. Pareglio il 27 [redacted] '98 fa istanza di avoca[redacted] alla Procura generale della repubblica presso la Corte d'appello di Torino. Istanza che ripete, con una lettera al procuratore Antonino Palaja, il [redacted] maggio. Ma [redacted] si muove nulla.

Il [redacted] giugno Pareglio scrive al presidente Scalfaro (come vertice del Csm), al ministro di Grazia [redacted] giustizia, Giovanni Maria Flick, al procuratore generale della Cassazione, Ferdinando Zucconi Galli Fonseca, al Procuratore generale di Milano, Umberto Loi, e al Procuratore della Repubblica Francesco Saverio Borrelli. Soltanto quest'ultimo, il 14 luglio, si limita a trasmettere al procuratore Palaja, per competenza, le lamentele di Pareglio sull'«inerzia» della Procura di Tortona. [redacted] il 4 agosto '98, finalmente, viene avocata l'inchiesta, «in [redacted] dal gennaio '96.

Il sostituto procuratore generale Rapetti esamina la documentata perizia Stassi (che [redacted] sviscerato tutti i movimenti delle società del gruppo tortonese) e convoca Gavio e Binasco: questi, attraverso i loro avvocati Zaccone e Giardini, fan[redacted] sapere di volersi avvalere della facoltà [redacted] non rispondere. [redacted] l'inchiesta, per la mole di documenta[redacted] già pronta, è rapidissima: il 15 ottobre la Procura generale chiede già il rinvio a giudizio per i quattro tortonesi. L'11 febbraio '99 è fissata l'udienza preliminare presso il Gip [redacted] Tortona.

[redacted] Bisio

Il cantautore-ferroviere in [redacted] all'Olimpia

CUNEO. Gianmaria Testa (nella foto) [redacted] esibirà stasera al teatro Toselli (ore 21) in un concerto-cammeo fuori programma. Insieme [redacted] Pier Mario Giovannone, la compagnia «Il Melarancio», una «selezione» della Società corale «Città di Cuneo» e gli attori Eva Dramis, Gianni Orizio, Francesca Monte [redacted] Elena Cometti, Testa (noto al pubblico italiano ed europeo come cantautore-ferroviere, «consacrato» dallo straordinario successo ottenuto all'Olympia di Parigi) parteciperà alla serata promossa da 24 associazioni cuneesi per raccogliere fondi a favore delle popolazioni dei Paesi centroamericani colpite dall'uragano Mitch. Interverranno anche due cittadine nicaraguensi con una testimonianza sulla drammatica situazione sanitaria [redacted] economica successiva alla calamità naturale.

Processo d'appello [redacted] uno degli autori dell'assalto miliardario alle Poste

«Io omosessuale, [redacted] di Cella»

L'ultima confessione di Cante condannato a 28 anni

Con quest'ultima confessione darà un altro dispiacere alla sua famiglia. Ci ha pensato? «Si capisce. [redacted] è la verità». Una verità che l'avvocato Valter Chendi sbandiera in apertura del processo di appello a Domenico Cante [redacted] motivo per chiedere una perizia psichiatrica per il [redacted] cliente: «Il professor Anselmo Zanalda ha visitato l'imputato in carcere e Cante [redacted] è deciso a rivelargli la propria omosessualità. Gli ha parlato dei rapporti omosessuali avuti e dell'attrazione, mai corrisposta, che provava per Ivan Cella. Attrazione che lo aveva posto in uno stato di profonda soggezione nei confronti del suo coimputato». Cante e Cella [redacted] in protagonisti vivi di un singolare noir. Gli altri due - Giuliano Guerzoni e Giampiero Ughini - sono morti, ammazzati da loro in un camper posteggiato in una radura del bosco sopra Bussoleno, a un chilometro in linea d'aria da casa Cante. Su quell'automezzo i qua[redacted] dovevano dividersi i 2 miliardi e spiccioli in contanti dei versamenti Ici trafugati poche ore prima sul furgone postale di cui Guerzoni e Cante f[redacted] l'equipaggio. [redacted] la [redacted] del 26 giugno 1996 quando Cella e Cante spararono sui complici. Il primo ha rinunciato all'appello e sconta i [redacted] anni e 8 mesi di carcere inflittigli in primo grado. Invece, Cante spera [redacted] si presenta con l'ultimo colpo di scena.

Ventotto anni e anni e nove mesi di carceregli sembrano troppi. «Ma guardi, non è una questione di pena». Ma dica di sì. «Ho sempre detto e lo ripeto che non riuscirò a scontarli tutti. Sto male. [redacted] Dopo l'operazione al cuore e l'altro processo, sono [redacted] ricoverato due volte in ospedale». Ha continuato a studiare in carcere? «Ad Ivrea hi finito il corso professionale [redacted] elettricista e, da quando mi hanno trasferito ad Alessandria, mi preparo per il diploma da geometra. Mi serve a far passare il tempo».

[redacted] tempo, ci pensa mai al denaro del bottino di cui nessuno parla più? «Le assicuro che non lo feci per i soldi». Di cosa stiamo parlando: del colpo alle Poste, voi sul furgone [redacted] sostituivate abilmente i sacchi con i miliardi con quelli pieni di cartaccia, mentre la polizia vi scortava in giro per Torino? O dell'omicidio dei vostri complici? [redacted] i soldi non li ho nemmeno visti. E poi, una volta sul camper, quando Ivan ha sparato, io ... è stato un riflesso». Ma del denaro sparito che dice? «Che può [redacted] ragione Ivan. Sarà restato in Albania in chissà quali mani». Ma questa sua richie[redacted] di perizia psichiatrica basa[redacted] sulla sua omosessualità [redacted] i [redacted] plessi che [redacted] sarebbero derivati non sembra aver convinto la corte? «E' una questione complessa, [redacted] è facile [redacted] spiegare così». Sarà, [redacted] giudici respingono l'istanza.

Domenico Cante spera di poter ottenere una riduzione della pena: «Dopo l'operazione al cuore e l'altro processo, sono stato ricoverato due volte in ospedale: sto davvero male»

Ivan Cella (a sinistra) ha rinunciato a ricorrere al giudizio d'appello e sconta la condanna a [redacted] anni [redacted] mesi, inflitta [redacted] giudici dell'Assise in primo grado

[redacted] l'Aurelia-bis [redacted] Celle [redacted] Varazze

SAVONA. Il Consiglio provinciale ha approvato a maggioranza il progetto preliminare per la realizzazione dell'Aurelia-bis tra gli abitati di Albisola e Savona. Il progetto prevede che il tracciato parta da Capo Torre, al confine tra Celle Ligure e Varazze per concludersi in corso Ricci a Savona, [redacted] tre svincoli intermedi. Buona parte dell'opera - che risolverà molti problemi viari - verrà realizzata [redacted] galleria.

Sui monti [redacted] [redacted] centimetri [redacted] neve

MONDOVI'. Prima abbondante nevicata sulle montagne cuneesi. Nella notte e nella mattinata di ieri [redacted] scesi circa 40 centimetri sui rilievi [redacted] Monregalese, ottimi per la preparazione del fondo delle piste, per la cui apertura però nulla è stato ancora deciso. «La situazione è buona - spiegano a Pratonevoso ed Artesina, unite nella società "Mondolè ski" - però non è stato ancora deciso nulla per l'apertura degli impianti. Valuteremo nelle prossime ore».

Volley astigiano festeggia il rientro di Gulinelli

ASTI. Flavio Gulinelli, [redacted] anni, astigiano, (nella foto) vice allenatore della Nazionale azzurra di volley, campione del mondo in Giappone, è [redacted] festeggiato lunedì sera, al rientro a casa, da amici e tifosi. La festa nella palestra del Don Bosco, che ospita le gare della formazione femminile della Futura

Gulinelli, dall'aprile '97 in azzurro, era già stato [redacted] di Bebeto nel Maxicono Parma (inizio Anni 90) vicendo scudetti [redacted] coppe. In Nazionale, con lui, anche un altro astigiano, il preparatore atletico Walter Rizzo, 41 anni, già tecnico della marciatrice astigiana Rossella Giordano, finalista olimpica [redacted] mondiale.

Gulinelli ha un contratto con il team azzurro fino [redacted] prossime Olimpiadi [redacted] 2000 [redacted] Sydney.

Residenza "LE VELE"

Via Custodi angolo Via Morandi - NOVARA

APPARTAMENTI
varie metrature

FINITURE
di pregio

AUTORIMESSE

L'IMPRESA E' IN FASE DI CERTIFICAZIONE DEL "SISTEMA QUALITÀ" SECONDO LE NORME ISO 9000

INOLTRE stiamo realizzando:

NOVARA
Residenza "BOGGIANI"
Via Boggiani angolo Via De Enricis
PRONTA CONSEGNA ULTIMI ALLOGGI E BOX

a **BRIGA NOVARESE**
Complesso Residenziale "SAN GIOVANNI"

ad **ORTA**
Complesso Residenziale "SAN GIULIO"
Residenza "LES ORS"

VAPRIO d'AGOGNA
Ville Singole e Binate

per informazioni e vendita:
Tel. 0321/622330

AURELIA *Costruzioni*

GRANDI INVESTIGAZIONI dal 1973
ORGANIZZAZIONE PRIVATA DI INVESTIGAZIONI, INFORMAZIONI, RICERCHE E SICUREZZA.
Dir.:
Sede
28021 BORGOMANERO
Tel. 0322/842021

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

INDAGINI • ACCERTAMENTI
PROVE PER PROCEDIMENTI GIUDIZIARI, CIVILI E PENALI.
INFEDELTA' CONIUGALI
TUTELA MARCHI.
ASSENTEISMO.
SERVIZI RISERVATI ANTIDROGA.
TUTTI I SERVIZI INVESTIGATIVI ITALIA/ESTERO.

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35
Mercoledì 2 Dicembre 1998 — NO 33

Esposti, appelli e oggi incontro a Malpensa

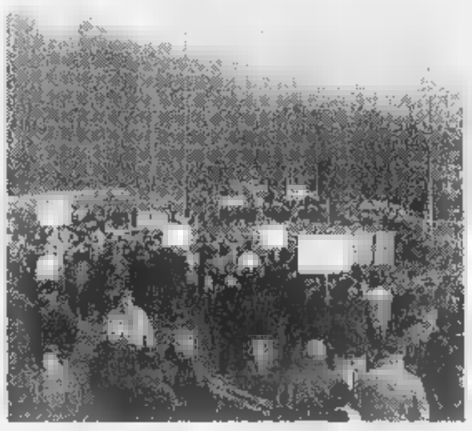
Rotte, dall'Ovest Ticino l'attacco a 360 gradi

OLEGGIO. Oggi sarà a Malpensa 2000 una delegazione del Coordinamento Enti Locali per incontrare i responsabili della direzione dei voli. Viene anche istituita decreto ministeriale la super commissione che affronterà gli aspetti più importanti della questione dei sorvoli sull'Ovest Ticino. Il nuovo tavolo tecnico con l'imprimatur ministeriale anticipa quanto le altre commissione previste per legge esamineranno sulle ricadute ambientali di Malpensa 2000.

L'assessore provinciale Franco Paracchini conferma che venerdì sera in Municipio a Oleggio si riunirà il Coordinamento degli amministratori con i promotori del Comitato Ovest Ticino per valutare le prossime mosse. La manifestazione di domenica ha dato nuovo slancio alla battaglia contro l'assedio dei voli. «L'annuncio del decreto ministeriale per la commissione l'ho avuto dall'assessore all'Ambiente della Regione, Cavallera. Venerdì i sindaci faremo anche il punto su come procedere con gli esposti al Tar e alla Procura della Repubblica. Inviamo anche il sollecito, tramite lettera, all'Osservatorio Malpensa 2000 per il nostro coinvolgimento e per ottenere risposte precise sui monitoraggi».

L'assessore sottolinea infine altre due possibilità d'azione: un incontro al ministero dell'Ambiente, probabilmente con il sottosegretario Calzolaio che già è al corrente della vicenda, e ottenere il sostegno dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani: «I sindaci potrebbero farsi parte attiva in questo senso, fra quelli piemontesi potrebbero esserci preziosi interlocutori».

Intanto il Comitato Ovest Ticino ottiene contributi da più parti. In particolare è recente e corposo quello dell'ingegner Pietro Gelmini, direttore del Centro Studi Traffico di Milano. Residente a Mezzomerico ed esperto di tematiche relative alla circolazione e all'ambiente, ha messo in fila serie di iniziative possibili. La sua è una strategia d'attacco a 360 gradi: la Regione può intervenire anche con azioni dirompenti, e di carattere legislativo, per la tutela del proprio territorio in materia ambientale; gli enti locali hanno potere d'intervento per i piani di azzonamento acustico; ipotesi di valutazione dei danni ambientali ed economici



Il lungo corteo che domenica ha bloccato la statale del Lago Maggiore. L'iniziativa ha ridato slancio a sindaci e Comitato Ovest Ticino per chiedere la revisione

conseguente richiesta di risarcimento danni. Gelmini ha intrecciato corrispondenze con il presidente della Sea, Bonomi, con il ministero dell'Ambiente e con il commissario Kinnock. A tutti ribadisce la gravità della situazione novarese e l'urgenza di provvedimenti a difesa dell'Ovest Ticino.

Paola Arbeia

Meno casi ma resta l'emergenza. Il triste primato del Vco

«Aids, giù il muro di silenzio»

Dall'85 a Novara 1500 sieropositivi

NOVARA. Abbattere il silenzio che è calato sull'Aids. Perchè i casi sono diminuiti, l'emergenza. La giornata mondiale riaccende i riflettori su quanto si sta facendo per dare la speranza che finora non c'è e sull'importanza della prevenzione. Poi bisogna fare i conti con la realtà che ci circonda. E gli slogan non bastano. Occorre un impegno costante, capillare.

Le cifre dell'Istituto superiore della Sanità raccolte dall'Assessorato regionale fotografano la situazione piemontese. I casi di aids sono arrivati a 2901: 1162 vivi, 1735 deceduti, di 4 non si sa nulla.

Dopo Torino c'è Novara, con 391 persone (i dati sono accorpati per provincia di residenza) di cui solo 167 viventi. Ma il non invidiabile primato delle percentuali spetta al Verbano Cusio Ossola: i casi di Aids sono 197 (85 viventi), il tasso per 100 mila abitanti è del 121,4 contro il 65,4 di Torino.

Giovanni Rizzo, medico al «Maggiore»

I CASI DI AIDS CONCLAMATO	
VCO	197
NOVARA	391
BIELLA	225
VERCELLI	97
ASTI	60
ALESSANDRIA	306
CUNEO	150
TORINO	1464
PIEMONTE	

Fonte: Istituto Superiore Sanità

Tra i comportamenti più a rischio quelli legati alle tossicodipendenze (1708, il 58,8%), ai contatti eterosessuali (447, il 15,4%) e omosessuali (556, il 19,1%). Emofiliaci e trasfusi si fermano, rispettivamente, allo 0,6 e allo 0,9 per cento (20 e 28 casi).

«Ma attenzione - avvisa Giovanni Rizzo, medico della Divisione Infettivi dell'Ospedale Maggiore e responsabile del coordinamento aids del Novarese - oggi non esistono più le categorie a rischio. Ed è proprio per questo che c'è un calo di richieste per il test. Se, ad esempio, i tossicodipendenti non hanno mai avuto nessun problema a sottoporsi al test hiv, una persona 'normale' pensa 'perchè dovrebbe capitare a me?' e se sta casa». Così al «Maggiore» si è passati dai 215 test del '91 (114 sono stati trovati sieropositivi) agli 87 dell'anno scorso (50 sieropositivi) e ai 57 dei primi sei mesi del '98 (29 i sieropositivi). Cosa significa? «Che si viene in ospedale - dice Rizzo - quando si ha già una sorta di consapevolezza. Uno su due è stato contagiato. Si teme di essere discriminati, perchè dalla sieropositività si passa all'aids, malattia discriminante per eccellenza».

Complessivamente, dall'85 ad oggi al «Maggiore» sono stati eseguiti 3000 test su 2000 uomini e 1000 donne. I sieropositivi sono 1500, 1100 uomini e 400 donne.

Si diceva del calo dei contagi. In Piemonte erano stati diagnosticati tre casi nel 1984. La crescita è stata esponenziale: 8 casi nell'85, 37 l'anno seguente, 67 nell'87, 133 nell'88 per poi superare quota 300 dal '93 al '96 con il tetto massimo nel '94 (372 nuovi casi). L'anno scorso sono aggiunti 221, quest'anno 101.

«Il trend è in diminuzione ma si può stare affatto tranquilli - conclude Rizzo, che ha appena dato vita ad un Centro studi epidemiologico su aids ed epatite virale - perchè il serbatoio resta. Oggi grazie ai farmaci è migliorata la qualità della vita del malato, anche questo ha contribuito a parlare sempre meno di aids. Il ministero ha fatto sei campagne d'informazione: l'ultima nel '95. Ma anche in sede locale bisogna fare di più».

Cosa? «Prevenzione, prevenzione e prevenzione. Usate il preservativo - invita Margherita Gionni, impegnata nella battaglia contro l'aids - Troppi se ne infischiano. Noi andiamo a distribuirli anche alle prostitute e ai loro clienti. Ma occorre un'azione costante nelle scuole, tra i giovani. Purtroppo ci troviamo difronte ad una Chiesa che su questo aspetto non si sente».

Carlo Bologna

Questa mattina manifestazione di protesta degli istituti che rischiano l'accorpamento

Due scuole in lotta contro la fusione

Sono il «Nervi» di Novara e il «Pascal» di Romentino

NOVARA. «No all'accorpamento»: con questo slogan stamattina gli studenti dell'istituto per geometri «Nervi» e dell'istituto «Pascal» di Romentino, terranno questa mattina una manifestazione di protesta contro il rischio di fusione dei due istituti.

Il problema è stato trattato dagli studenti del «Nervi» in un'assemblea che si è svolta sabato, e da quelli del Pascal nell'autogestione, in in questi giorni nell'istituto di Romentino.

«Quest'anno - dicono Simone La Sala e Antonio Facchini, rappresentanti dei ragazzi della scuola novarese - siamo in 501 iscritti, uno in più del numero minimo per restare autonomi. Siccome corriamo il rischio di vederci accorpati, vogliamo ricordare all'amministrazione provinciale che siamo l'unico istituto del Novarese a disporre di un laboratorio di costruzioni dove vengono ad effettuare prove ed esperimenti anche gli ingegneri».

A Novara ci saranno anche gli studenti del «Pascal». Hanno già predisposto un documento di protesta e riflessione distribuito ieri agli organi di informazione.

«Nelle prossime settimane saranno prese decisioni sul dimensionamento delle scuole della provincia. Che dovrebbe effettuato - scrivono gli studenti del Pascal - sulla base di una logica numerica. Il nostro istituto è al di sotto del limite previsto, ma non di molto. Noi riteniamo che, quando si parla di scuola, non si debba ragionare badando solo alla quantità, con frettolose operazioni di 'taglia e incolla'».

E aggiungono: «Bisogna tener conto che il 'Pascal' è l'unico istituto superiore presente nell'Ovest Ticino e costituisce un punto di riferimento culturale nel territorio.

E' poi la sola scuola della provincia ad offrire corso sperimentale con l'insegnamento di cinque lingue straniere».

[m. g.]

A VERBANIA

Oggi studenti in sciopero

La protesta studentesca contro il finanziamento alle scuole private oggi arriva nel Verbano e nel Cusio. Gli studenti delle scuole superiori della zona si radunano alle 9 a Intra in piazzale Flaim; ci sono i ragazzi degli istituti tecnici «Cobianchi» e «Ferrini», dell'istituto professionale «Franzosini», tutti di Verbania, della scuola alberghiera «Maggia» di Stresa, dell'istituto professionale «Dalla Chiesa» e del liceo scientifico e artistico di Omegna. I partecipanti formano un corteo che si snoda attraverso corso Europa e raggiunge il liceo Galois a Madonna di Campagna per proseguire poi fino al lungolago di Pallanza. Qui dovrebbero parlare alcuni giovani per spiegare i motivi dell'agitazione. La Cgil del Vco ha espresso in un comunicato il proprio appoggio alla lotta degli studenti. Le classi oggi saranno pressochè vuote, poichè si prevede una partecipazione massiccia di giovani all'assemblea di protesta. «La dimostrazione pubblica - dichiarano alcuni degli organizzatori - è soltanto un momento della nostra agitazione, che si rivolge in particolare al finanziamento delle private come tema di attualità ma abbraccia anche altri problemi del mondo della scuola. In diversi istituti è infatti già programmato un calendario di ulteriori iniziative che dovrebbero coinvolgere anche le autorità locali».

[s. r.]

Ieri a Chi l'ha visto?

Operaio di Novara scomparso

Carretta, 44 anni, operaio, è stato visto per l'ultima volta nei dintorni di Novara lo 28 ottobre

NOVARA. Massimiliano Carretta, 44 anni, 1,65 di altezza, occhi celesti, è l'identikit diffuso ieri da «Chi l'ha visto?» la trasmissione di Rai 3. L'operaio, che lavorava in un deposito di materiali edili alla «Bicocca», è scomparso da Novara, dove abitava alla cascina Boriola (sede della società Ippica), il 28 ottobre scorso. Ha lasciato un biglietto dal contenuto inequivocabile «Addio a tutti». I carabinieri di Novara, dopo aver ricevuto la denuncia di scomparsa, temendo un suicidio, hanno ispezionato tutti i corsi d'acqua nei pressi del cascinale ma di Massimiliano non è stata trovata alcuna traccia.

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa» che invita i ragazzi a realizzare il loro giornale ideale

Carta Bianca, un altro incontro con i giornalisti

Oggi (Istituto Ferrini di Verbania, ore 15) la parola agli studenti

VERBANIA. Ore 15, aula magna dell'Istituto Ferrini (via Massara, località Sant'Anna, Pallanza). Carta Bianca sale in cattedra. Gli studenti delle sucole medie superiori che stanno partecipando all'iniziativa promossa da «La Stampa» s'incontreranno con i giornalisti delle redazioni di Novara e Torino per un confronto sull'iniziativa. La proposta ai ragazzi (organizzati in gruppi di redazione) è quella di inventare, progettare e realizzare un giornale di 12 pagine. Dalla prima pagina a Casa mia e dintorni; Così il mondo; Scientificamente parlando; Pensiero e emozione; Dove vanno i soldi; La pagina che non c'è; Il Gran Prix della pubblicità. C'è molto interesse in tutte le scuole del verbano Cusio Ossola, e non solo per gli studenti. Anche gli insegnanti partecipando entu- E oggi pomeriggio ampio spazio sarà lasciato alle domande dei ragazzi, per ottenere consigli, suggerimenti, «strapparе» anche qualche segreto che faciliti il lavoro. Sarà possibile ricevere chiarimenti su come si disegna il menabò, come si valutano gli articoli, quali sono gli elementi di una dicitura. Gli stduenti che aderiscono al concorso riceveranno gratuitamente «La Stampa» sino al 19 dicembre. Stanno già lavorando alecremente al loro progetto che dovrà essere consegnato entro il 15 gennaio. Poi toccherà alla giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour valutare i migliori. Per il gruppo redazione che risulterà primo ci sarà anche la sorpresa di vedere pubblicato in mila copie il proprio giornale, assieme al premio di mila Euro. L'articolo migliore per ciascuna pagina sarà premiato con 350 Euro all'autore. Previsti altri erosi premi collettivi e individuali.

[r. s.]

OPPORTUNITÀ PER GIOVANI PERITI INDUSTRIALI INOCCUPATI

Corso di specializzazione professionale

MANUTENTORE ATTREZZATO MECCATRONICO

Caratteristiche:
- approfondimento delle conoscenze di base richieste per gestione, manutenzione e controllo di impianti industriali (in aula o laboratorio)
- esperienza di pratica professionale in cinque industrie differenti per tecnologia, macchinario, organizzazione, relazioni interpersonali, ecc.
- possibilità di comprendere meglio il mondo del lavoro, i propri limiti e le proprie potenzialità
- offerta di un posto lavoro ad almeno due terzi dei partecipanti al corso
- borsa di studio e conclusione del corso
- durata corso dal gennaio al 18 maggio 1999
- partecipazione gratuita, essendo il corso finanziato da Regione Piemonte
- sede di svolgimento della teoria professionale: Novara.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI E PER RITIRARE IL MODULO DI ISCRIZIONE RIVOLGERSI
* FORAZ, Cavallotti 25, 28100 NOVARA - Tel.0321.674642
* ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DI NOVARA, sede Borgomanero, Viale Marazza 18/B, Tel. 0322.836244

Associazioni e negozi nel «Mercatino» di piazza Duomo

Nella foto fiera del libro dell'anno Per questo Natale il tendone state invitate anche alcune associazioni che operano in città

Strenne della generosità tra i libri sotto il tendone

C'è la navetta

Gratis in centro per lo shopping

NOVARA. Nei giorni di festa utilizzare i bus sarà gratuito, fino al 20 dicembre. Per il secondo anno la Sun propone l'iniziativa nel periodo natalizio. Il trasporto urbano pubblico sarà gratuito quindi nelle domeniche 6, 13 e 20 dicembre e nella giornata dell'8 dicembre. Non è l'unica novità che riguarda il periodo natalizio.

Le navette elettriche a disposizione dell'azienda speciale autotrasporti torneranno a circolare

Dal 5 al 20 dicembre, nei giorni di sabato e festivi, dalle 14 alle 20, sarà messo a disposizione del pubblico il parcheggio di viale Verdi. In questi giorni sarà istituito un servizio gratuito con le due navette elettriche, che faranno spola dal parcheggio di viale Verdi, verso il centro, e viceversa. L'orario di servizio è fissato dalle 14,45 alle 19,45. Per i novaresi a caccia di regali di Natale sarà quindi più facile trovare parcheggio e raggiungere nel contempo il centro storico senza eccessive difficoltà. E anche lasciare la città sarà, in questi momenti di grande traffico, lasciare la città

«E' un servizio che mettiamo a disposizione - dicono alla Sun - proprio perché questi sono giorni di grande traffico nelle zone attorno il centro storico, l'aumento della presenza di auto crea difficoltà di circolazione a tutti»

Nelle giornate festive i parcheggi a pagamento rimarranno tali. Dall'obbligo al pagamento sono invece esclusi quelli di via Marconi, che sono adiacenti il mercato coperto

«Il mantenimento del regime gratuito - dicono alla Sun - è stato deciso per fornire una rotazione effettiva alla sosta delle auto in queste giornate. In questo modo garantiamo a tutti la possibilità di parcheggiare in centro». [c. m.]

NOVARA. Tra i libri sono in vendita i «doni» delle associazioni. Nel tendone allestito in piazza Duomo, quattro librerie hanno invitato un pool di sodalizi per offrire loro una vetrina e un aiuto concreto. Il «Mercatino della solidarietà» s'inaugura sabato e resta aperto tutti i giorni, dalle 9 alle 20, sino alla vigilia di Natale.

L'idea di Librami, Corsico, De Agostini-La talpa e Polcaro è semplice e efficace: dare spazio a chi lavora, spesso nell'ombra, per il bene degli altri. Ogni associazione presenta il suo lavoro e invita i novaresi a dare una mano.

La Comunità di Sant'Egidio anche quest'anno sta preparando il suo pranzo dei poveri per Natale: lo scorso 25 dicembre i commensali (anziani soli, stranieri, malati, senza fissa dimora) sono stati ben 418. «La porta è aperta a tutti - dice Daniela Sironi -. Anche a chi vuole darci un aiuto qualsiasi: doni o offerte. Il nostro slogan è 'Natale con i tuoi ma anche un po' con noi'».

La Terra promessa è «una comunità che offre servizi socio-assistenziali: ha un centro per tossici, per minori e svolge progetti contro il disagio. «Porteremo in vendita - illustra Chiara Scaglione - le creazioni dei ragazzi del centro: composizioni di fiori secchi, vetro e legno». La cooperativa Terra Promessa, la prima nata, illustrerà, invece, la sua attività rivolta a trenta lavoratori che provengono da esperienze di vita difficili.

Legambiente Solidarietà propone l'«acquisto» di una quota della vacanza in Italia, che verrà organizzata la prossima estate per i bimbi di un orfanotrofio bielorusso: «Sarà un'adozione a distanza ravvicinata» commenta Laura Ciceri, già del Progetto Cernobyl.

Agende, cornici e album di foto: sono gli ogetti che vengono creati dalla cooperativa Prima, nell'ex manicomio. «La nostra legatoria - commenta Elena Colonnetti - si propone di avviare al lavoro sofferenti psichici, persone che per anni hanno vissuto isolati nelle loro case».

Nel tendone si potranno anche acquistare i prodotti della comunità di Villa Segù e del commercio equo e solidale importati da Abacashì. Sono le «battaglie» di Mani tese contro sfruttamento e povertà e partecipare alle iniziative per i disabili di Iniziativa 2. Le librerie si sono poi impegnate a devolvere parte degli incassi ad altri sodalizi, tra cui il Centro ascolto della Caritas e Shalom.

«Il mercatino - commentano Luca Besuschio e Paolo Coggiola, a nome di tutti i sodalizi - rappresenta un'ottima occasione per divulgare il nostro lavoro e finanziare le attività di tutto l'anno». [b. c.]

Il sindaco (che aveva denunciato Flick) incontra Diliberto

«Chi paga quei restauri?»

Irrisolto il caso palazzo di Giustizia

Il sindaco **Gianni Correnti** e il ministro della Giustizia **Oliviero Diliberto**

NOVARA. «Il ministro Grazia e Giustizia ha confermato che nella legge finanziaria in fase di approvazione in questi giorni è previsto anche uno stanziamento di mille miliardi per l'edilizia carceraria. Non ha fatto alcuna promessa, Diliberto, ma ha garantito che ci terrà nella massima considerazione».

E' questo l'esito dell'incontro romano lunedì pomeriggio fra il sindaco Gianni Correnti ed il ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto che ha tenuto per sè la delega per l'edilizia giudiziaria a dimostrazione di quale importanza annetta a questo settore.

Un incontro chiesto dal sindaco e voluto dal ministro avendo appreso che c'è in corso una causa del Comune di Novara nei confronti del suo Dicastero. L'obiettivo è quello di ottenere la copertura delle spese che il Comune ha sostenuto, e dovrà sostenere, per un'adeguata sistemazione del palazzo di giustizia così da far fronte alle esigenze sopravvenute anche con la riforma del giudice unico.

Esiste un progetto di ristrutturazione dello storico palazzo Fossati, che ospita oggi la sede del Tribunale, della Procura della Repubblica e della Corte d'Assise.

Progetto che prevede anche il recupero dell'istituto Bellini, poco distante, in via Tornielli, per ospitare in futuro le due procure unificate. Ma l'amministrazione Correnti ha speso circa venti miliardi per acquisire due stabili (Casa della Porta e il palazzo 'a specchi' di via Manzoni) per trasferirvi rispettivamente la procura del Tribunale e la Pretura (già in funzione) durante i lavori di ristrutturazione.

La Pretura, come detto, è già in funzione nella nuova sede di viale Manzoni, a due passi dalla stazione ferroviaria, perchè i locali di palazzo Fossati erano inagibili.

Ma quali sono le possibilità concrete che Novara possa attingere ai fondi previsti nella Finanziaria?

«So che ci sono state diverse richieste fra le quali quelle del sindaco di Torino Valentino Castellani - risponde Correnti - Nel dossier che ho consegnato al ministro, c'è anche la citazione davanti al tribunale di Roma. Mi auguro che in sede di udienza, fissata per la fine di dicembre, quando si costituirà l'avvocatura dello Stato, si possano già avere le risposte che aspettiamo. Non escludiamo che in corso di causa si possa chiedere un'ordinanza di ingiunzione. Si badi bene che l'allora ministro Giovanni Maria Flick disse mai che ci negavano il finanziamento. Più semplicemente dovevamo prendere atto che la cassa depositi e prestiti non aveva copertura finanziaria per interventi di edilizia giudiziaria».

E intanto che succede? «Casa della Porta - prosegue il sindaco - è ultimata. Ci servono quattrocento- cinquecento milioni per realizzare il collegamento telematico degli uffici. Poi potremo provvedere al trasferimento liberando così un'altra porzione di palazzo Fossati. Punto e basta. Poi non si muove più una foglia senza garanzie di finanziamento da parte dello Stato. Il Comune di Novara ha già speso venti miliardi per acquistare i due palazzi».

Il finanziamento complessivamente richiesto è di sessanta miliardi necessari per la ristrutturazione completa di palazzo Fossati (sede del giudice unico) e dell'ex sede Bellini per ospitare la Procura e coprire le spese di acquisto dei due palazzi. Una risposta dal Ministero di Grazia e Giustizia è attesa per il prossimo gennaio.

C'è da credere che, prima di allora, si tornerà a discutere sull'opportunità di ristrutturare il palazzo storico o se non sia più logico dotare la città una sede completamente nuova per gli uffici giudiziari.

Renato Ambiel

Al sindaco il mandato per un confronto con rettore e direzione

Su reparti e nomine al Maggiore scontro in Consiglio comunale

NOVARA. Lungo dibattito ieri in Consiglio comunale sulla mozione riguardante il reparto di Radioterapia dell'ospedale. Era firmata da Bosio e Marrocu dei Comunisti Italiani, Ballarè del Ppi, Manica dei Ds, Bertinotti dei Verdi, Licari dei Socialisti. Ha dato spunto ad un articolato scambio d'opinioni sull'integrazione fra Università e azienda ospedaliera. Alla fine è stato deciso che il sindaco chiederà un confronto con la direzione e il rettorato sui reparti interessati dall'integrazione.

La mozione: a fronte della riduzione di posti letto in Radioterapia e di nel reparto i firmatari chiedevano al sindaco e giunta l'impegno ad attivarsi per garantire in futuro ai cittadini l'assistenza finora ricevuta». Si sono intrecciate nel dibattito critiche alla mozione e altre alla direzione del Maggiore e sviluppi negativi se non sarà un'integrazione normata. Merusi di Forza Italia: «Sono temi da addetti ai lavori, li ho approfonditi. Il Polo oncologico se non lo fanno a Novara lo fanno in un'altra città, una perdita grave. Qualcuno parla nel falso, strumentalizza oppure fa terrorismo psicologico sui malati».

Manica dei Ds ha ricevuto risposta a interrogazioni in Regione su Radioterapia e Cardiologia («Non si parla nemmeno della tanto attesa convenzione») e ribatte: «Se fanno il Polo oncologico, perchè hanno messo la chirurgia vascolare? E cosa succede in Cardiologia? Maggiore inventano i reparti su misura. La direzione, per note traversie e debolezze a livello regionale, è stata cinque anni effettivi poteri».

Bosio incalza: «Se si parla di falso e strumentalizzazioni allora i sospetti vengono a noi anche forti. Non si fanno nomine senza concorsi, anche sono docenti luminari. La prassi va rispettata». De Silvestri di Forza Italia: «Le graduatorie ci sono, i professori ordinari hanno le carte in regola». Gilardoni di An: «Pensiamo malati. Hanno titoli validissimi gli universitari che lavorano qui». Ballarè dei Popolari: «Dovevano prevedere uno scontro interno - Manica parla di 'guerra guerreggiata' - E i malati non si mettono a raccogliere firme per divertimento». Bertinotti dei Verdi sulle nomine: «Avvengono senza la convenzione. Abbiamo chiesto più volte verifiche». Erba di Fi: «La gente non può aspettare mesi per le cure ma la politica non cura nessuno». Koten (Fi) uscirà dall'aula: «Lo spirito della mozione è buono e il tema troppo delicato per liquidarlo con un voto».

Ferlito (ppi): «Se il sindaco ha già chiesto informazioni, diamogli mandato forte per sollecitarle». De Silvestri rammenta un'esperienza famigliare e il prodigarsi dei medici di Radioterapia: «Ma la mozione così non va bene». Cota della Lega: «Ascoltiamo i cittadini e tentiamo di capire che cosa succede. Nell'interesse di tutti. L'Università di Medicina a Novara radicata e la più riuscita». Il voto: favorevole la maggioranza, Papandrea, Tosi, Aquili, Cota, contrari De Silvestri, Erba e Gilardoni. [m. p. a.]

IN BREVE

Vigevano

Le rubano la pensione tagliando la borsetta

Amara sorpresa per una donna di 71 anni al rientro a casa dopo aver ritirato la pensione all'ufficio postale di via De Amicis. Le avevano tagliato la borsa con un coltellino e sfilato il denaro, un milione e mezzo, oltre ai due libretti della pensione. [c. br.]

Novara

Una pista ciclabile lungo via Ortigara

Una pista ciclabile e una fascia di rispetto tra l'area incolta di via Ortigara e la strada. E' la proposta avanzata alla Giunta dal quartiere Porta Mortara attraverso il presidente Andrea Ballarè, la Ambiente coordinata da Marco Fasulo e il consigliere Felice Vitale. L'idea è stata accolta. [b. c.]

Borgomanero

Vandali e ladri contro i libri della biblioteca

Allarme furti e vandalismi alla biblioteca Marazza. La direttrice Eleonora Bellini, nell'ultimo bollettino, invita ad avere maggiore rispetto di libri e riviste, spesso tagliati o rubati. [m. g.]

Novara

Quattro guide per conoscere il mercato del lavoro

L'Agenzia per l'impiego del Piemonte, in collaborazione con la direzione regionale del lavoro e la Regione, ha realizzato quattro nuove guide che si possono trovare agli uffici di collocamento delle province di Novara e Verbania, all'Informagiovani di Novara e al Cilo di Borgomanero. Sono destinati agli iscritti alle liste di mobilità, e chi intende effettuate stage. Due trattano di contratti di formazione e di programmi operativi multiregionali. [c. m.]

Massino Visconti

Piazza e parcheggio in via Vittorio Emanuele

Una nuova piazza con parcheggio in via Vittorio Emanuele. Inizie- tra pochi giorni i lavori abbattimento dei vecchi stabili che lasceranno il posto alla nuova area aperta. [s. b.]

AL GIORNALE

Perchè tanta maldicenza?

Giorni fa mio padre, dopo 30 anni di lavoro presso l'ufficio tecnico, si è visto costretto a sporgere denuncia contro ignoti, perché una sottile calunnia lo attanagliava. La definizione ignoti è d'uopo per pudore ed educazione

Secondo le male lingue, mio padre avrebbe favorito il mio più caro amico, nello svolgimento del suo lavoro. Perché quindi la mia famiglia dovrebbe sentirsi così avvilita, se i malfattori hanno le ore contate?

Semplicemente perché la maldicenza pronunciata da inqualificabili personaggi, ai più noti per le loro malefatte, vola di bocca in bocca e come per il telefono senza fili, giunge a fine corsa carica di nuove bugie, dimenticando per strada la reputazione di chi l'ha lanciata. Giusto ed elegante fermarsi alla querela, ma il senso di impotenza di fronte all'impostura che circonda d'improvviso imbarazzo, le persone che incontri, ti porta a generare desideri di vendetta personale, difficili da sopire.

Ed allora vorresti che chi per anni ha ringraziato mio padre per l'impegno e la dedizione messa nel suo lavoro, si faccia avanti con fermezza, perché dal Comune di Omegna mio padre, dopo trent'anni non è ancora riuscito a regalarci la tranquillità economica, tuttora mia madre è costretta a fare le pulizia in un asilo, malgrado un'ernia al disco la stia consumando. L'unica certezza che ha sempre mosso i miei genitori in questi anni, gli arrivava dall'orgoglio dell'onestà e dal servire con dedizione il ruolo assegnatogli nel rispettivo lavoro.

In questo sì mio padre mi ha fatto ricco, il mio cognome a Omegna è sinonimo di lealtà, rettitudine, irreprensibile nel suo lavoro e nella vita privata, si è guadagnato la stima di tutti.

Molte sono le cose che mi hanno diviso da mio padre, una lo ha sempre distinto da molte delle persone che ho poi incontrato nella mia vita: la sua profonda ineluttabile, indistruttibile, granitica onestà. Chi getta ombre in questo senso, si toglie il sangue dalle vene, ci spinge nello sconforto. Invito i vigliacchi a farsi avanti. Aspetto i vili al varco.

Marco Foti, Omegna

Il primo donatore di midollo osseo

Ci riallacciamo all'articolo sulla donazione di midollo. La nostra sezione, che come tutte ha il compito di coordinare e promuovere le donazioni di sangue e attraverso l'Admo (Associazione Donatori Midollo Osseo) le donazioni di midollo osseo, conta 82 iscritti che hanno consentito la raccolta di 146 sacche di sangue nel 1998.

Si tratta di persone di Romagnano Sesia, Prato Sesia e paesi limitrofi di ambo i sessi di ogni età tra i 18 e i 65 anni che, gratuitamente ed anonimamente, donano ogni 90 giorni il loro sangue.

Tra queste persone, la sezione è orgogliosa di annoverare il primo donatore di midollo osseo della provincia di Novara.

Sez. Avis Romagnano Sesia

NUMERI UTILI

PRONTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321.627.000; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 84.81; **Domodossola:** tel. 0324.46.600; **Gallate:** tel. 0321.86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321.93.500; **Omegna:** tel. 0323.61.900-63.u.s; **Torino:** tel. 0323.84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel 0323.33.360; **Trecate:** tel. 0321.77.79.00. 0323.405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Savoia** tel 0323.92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323.80.705; **Orta:** tel. 0322.91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163.41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322.96.74.56; **Lesa:** tel. 0322.76.697; **Piedimulera:** tel. 0324.63.188; Volontari cn P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321.82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322.28.01.17.

MEDICA

tel. 0321.62.60.00; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.81.500; **Domodossola:** tel. 0324. 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.96.00.47; **Omegna:** 0323.8681.11; **Stresa** tel. 0323.31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323.54.13.19

FARMACIE

A Novara: *Carnago*, c.so Italia, 22/e tel. 0321.62.60.60 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, obbligo di ricetta urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Bicocca*, c.so 23 marzo, 216 tel. 0321.40.21.51 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

: *Baglioni*, via Valsesia, 6 tel. 0321.83.086.

Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 0321.72.80.43.

Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 26 tel. 0322.24.02.19.

Oleggio: *Leonardi Juliette*, via Valle, 9 tel. 0321.91.361.

Mazzetti, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 94.040.

Bogogno: *Agazzone*, p. Municipio, tel. 0322.80.88.14.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323.57.16.84.

Oggebbio: *L* fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323.48.150.

Omegna: *Dalomasi*, via Mazzini, tel. 0323.61.220.

Villadossola: *Franzosi*, via Piscarie, 45 tel. 0324.53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, tel. 0324.72.484.

DA NON PERDERE

Mercato

Il commercio e l'Euro

L'Euro e gli effetti sulle strategie commerciali: se ne parla stasera alle 20,30 alla sede della Cna di viale Dante 37 a Novara nel seminario organizzato dal Consorzio Novara Europa formazione in collaborazione con l'assessorato al Commercio del Comune. I docenti sono Andrea Bertozzi e Claudio Gherzi. Partecipazione gratuita. [b. c.]

Vacanze

Natale e Capodanno

Due iniziative per le feste dal club «Insieme» di Novara. Per Natale si va a Macugnaga all'hotel Felice mentre la notte San Silvestro si brinda a bordo della nave che solca il Mediterraneo da Savona alla Corsica. Informazioni allo 0321-403261 oppure stasera alle 21,30 all'hotel Victoria dalla Vittoria 101 a Novara. [b. c.]

Primo soccorso

Curare le ustioni

Come intervenire per prestare i primi soccorsi in caso di ustione? Lo spiegherà alle 15,30 a Villa Marazza, a Borgomanero, sorella Maria Rosa Martelli Giustina. [m. g.]

Salute

Il «miracoloso» Viagra

«Viagra: miracolo blu?» è il tema dell'incontro in programma sta- 21 nella sede del quartiere San Martino di via Perazzi 5 a Novara. Presiede Bruno Fresa, direttore della clinica urologica dell'università; relazionano i medici Danilo Minocci e Alessandro Del Signore. L'ingresso è libero. [b. c.]

Iniziative

a Vigevano

A Vigevano parte oggi la settimana della cultura della disabilità, organizzata dagli operatori per le «Giornate internazionali dell'handicap». Primo appuntamento stasera alle 21 con la proiezione gratuita al cinema Astoria del film «L'ottavo giorno», domani all'Odeon «Gaby». Sempre domani alle 21 in sala consiliare «Parliamo di handicap», mentre 5 all'8 dicembre a palazzo Roncalli c'è la mostra iniziative cittadine rivolte ai disabili. [c. br.]

Novara, una gara di idee per trasferire il centro di via Dei Mille al manicomio

Ambulatori nell'ex psichiatrico

Dalla Regione via libera al progetto dell'Asl

NOVARA. Giù il muro, il manicomio diventa un centro medico specialistico. Così cambierà il vecchio psichiatrico: da mondo a parte, a parte viva della città. E' il progetto dell'Asl che lunedì ha avuto il via libera della Regione. L'annuncio durante il convegno organizzato dai Ds.

Quasi una rivoluzione: i laboratori e gli ambulatori di via Dei Mille andranno nell'area che prima accoglieva il manicomio: «E' una zona centrale, accessibile, circondata dal verde e dai - ha detto Giorgio Grando, neo direttore generale dell'Asl -. Per il primo lotto di lavori lanceremo subito un concorso di idee, poi l'appalto. Contiamo di concluderli in due anni e mezzo. Quindi sposteremo il poliambulatorio e venderemo la sede attuale: con il ricavato proseguiremo il restauro. Per partire, chiediamo alla Regione di finanziare gli interessi del mutuo di 7 miliardi e mezzo».

E Torino ha detto «sì». «Avete fatto in tempi rapidi un buon lavoro di superamento dello psichiatrico - ha commentato Luigi Robino, direttore della programmazione sanitaria -. L'utenza è stata ricollocata in modo corretto e umano». Il vicesindaco Mario Agnesina ha garantito l'appoggio del Comune per la dismissione dell'ex Inam e l'apertura del parco.

Con questa trasformazione del manicomio, infatti, anche il giardino che ne è contenuto tornerà ai novaresi. E la barriera di mattoni tra città e psichiatrico cadrà. «Noi l'abbiamo chiamato muro della vergogna - ha detto Andrea Ballarè, presidente del quartiere Porta Mortara -: da punto di vista sociale e estetico. L'area rappresenta un quarto rione, restituirla ai cittadini significa migliorarne la vivibilità».

Oggi abitano ancora nei reparti di viale Roma i 24 malati della comunità psichiatrica temporanea. Si perfezionando l'appalto dei lavori per i nuovi oggi che troveranno posto in palazzine già vuote: due da venti ospiti, di cui uno con 4 mini-appartamenti.

Partono a giorni, invece, i tre anziani e i 5 disabili rimasti: i primi in case di riposo del Novarese, gli altri in struttura a Borgo D'Ale. Di questi, tre sono gli handicappati del Vco che da anni vivono e hanno relazioni d'amicizia a Novara: «Seguiremo i loro casi con l'auspicio di riuscire a tenerli qui» ha promesso Giuliana Manica, consigliera regionale e comunale Ds.

Si chiude così un lavoro di due anni. «Qualche problema c'è stato - commenta Michele Vanetti, psichiatra responsabile del progetto di superamento -. Le strutture per disabili non sono semplici da organizzare. Il nostro ruolo ora è sorvegliare l'assistenza fornita agli ex ospiti e, se serve, criticare: il privato ha bisogno anche di questo».

Tra le mura dello psichiatrico i ricoverati, in alcuni anni, sono stati più di mille: «Vivevano in condizioni che non permettevano terapia vera - ha detto il medico Domenico Nano -. Non mancava solo la libertà: l'uomo era ridotto al nulla, perdeva il suo ruolo sociale ed esisteva solo dal punto di vista materiale. I contatti umani erano ridotti al minimo. Un luogo desertico con muri tetri, mobili grigi, senza calendario e orologio. Anche noi medici siamo usciti poco a poco dal manicomio e abbiamo tolto il camice bianco, simbolo del potere là dentro. Ciò che serve al nostro paziente, infatti, è una relazione: non c'è terapia senza ascolto ed empatia per chi si esprime con linguaggi e comportamenti oscuri ma carichi di significati. Tra un mese si chiude. Il muro deve essere abbattuto. Ma non del tutto: per ricordarci che cos'è stata la psichiatria».

Barbara Cottavoz

Una parte dell'immensa area dell'ex ospedale psichiatrico in viale Roma a Novara

Borgomanero, 15 miliardi

Il finanziamento consentirà di migliorare il pronto soccorso

BORGOMANERO. Arrivano quindici miliardi per l'ospedale Ss.Trinità, ed il finanziamento servirà in particolare per mettere mano alla completa ristrutturazione del Pronto Soccorso.

L'assicurazione è stata data dall'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio, che ha risposto ad un'interrogazione di Giuliana Manica, consigliere regionale dei Democratici di Sinistra. Manica aveva sollecitato la Regione ad intervenire per sbloccare la situazione di stallo del Pronto Soccorso, una struttura che ha visto moltiplicare gli utenti e che ha bisogno di essere completamente ristrutturata.

D'Ambrosio ha risposto che l'intervento è stato inserito nel programma nazionale investimenti per la sanità: «L'intervento specifico - precisa l'assessore regionale - è di 15 miliardi, di cui 13 miliardi e mezzo sui fondi della legge relativa al programma pluriennale di investimenti nella sanità, ed un miliardo e sui finanziamenti regionali in conto capitale».

Del problema è è parlato anche in una riunione tra il direttore sanitario dell'ospedale di Borgomanero, Augusto Cavagnino, ed il sindaco Pierluigi Pastore.

«La notizia dell'arrivo dei finanziamenti per l'ospedale è senz'altro molto positiva - commenta il sindaco - perchè il Pronto Soccorso ha assoluta necessità di interventi urgenti. Al direttore sanitario ho assicurato l'impegno dell'intera amministrazione comunale per sostenere tutte le iniziative di cui l'ospedale avrà bisogno. Il Ss.Trinità è struttura fondamentale per la sanità non solo del borgomanerese, di una zona molto più vasta: per questo occorre che il finanziamento che è stato assicurato arrivi al più presto e possa venire subito utilizzato per gli interventi di cui l'ospedale ha bisogno, e cominciare dal Pronto Soccorso». **[m. g.]**

E' morto Vincenzo Pappalettera

Nei suoi libri l'orrore dei lager

MASSIMO VISCONTI. E' n'è andato senza clamore, come era stata la sua vita. Eppure Vincenzo Pappalettera, 79 anni, lo scrittore dei lager, nel '66 aveva vinto il Premio Viareggio con «Tu passerai per il camino», una denuncia sulla tragedia nei campi di concentramento: 24 edizioni, un milione di copie.

Si è spento ieri nell'ospedale di Saronno, dove da alcuni settimane era ricoverato. Di origine pugliese, abitava a Cesano Maderno, in provincia di Milano, ma Massino Visconti era da anni la sua seconda patria e il Novarese gli era entrato nel cuore.

Vincenzo Pappalettera

Nella bella casa che si apre a balcone sul Lago Maggiore Vincenzo Pappalettera si rifugiava con la moglie Angela, fedele compagna della sua vita. Qui aveva ritrovato la serenità e scritto alcuni tra i suoi libri di successo, come «Ritorno alla vita» e «I miei aguzzini». Oppure l'ultimo, «Dalla democrazia alla dittatura, al lager e alla guerra», una dura requisitoria contro la connivenza e la consapevolezza dello sterminio da parte di molti tedeschi. Diceva Pappalettera: «Ho cercato la verità come ex deportato e a mano a mano che proseguivo nelle ricerca mi imbattevo in quesiti supplementari».

Si chiedeva: «L'obbedienza agli ordini rappresenta giustificazione valida per discolparsi? No, chi aderiva al partito nazionalsocialista sapeva che cosa andava incontro. Ho voluto dimostrare la connivenza, più che l'obbedienza, di una parte della Germania». Raccontava con semplicità e serenità, ai giovani, che sovente incontrava nelle scuole.

Aveva amato Massino, tanto che questo suo amore era stato ricambiato alcuni anni fa dalla popolazione con il conferimento della «Formica d'oro», un premio ideato da Tino Manni. Fra gli amici del Vergante, lo scrittore aveva riscoperto la pace e la gioia di vivere perse fra i reticolati Mauthausen, dove era stato deportato e aveva condiviso gli attimi terribili con tanti compagni di pochi sopravvissuti come lui, fra cui il novarese sen. Francesco Albertini) e altri che «passarono» per il camino.

Gianfranco Quaglia

Per ex sindaco, un assessore e l'impresa

Sottopassi a Oleggio Chiesto il processo

OLEGGIO. C'è la richiesta di rinvio a giudizio per l'ex sindaco Ezio Vandone, l'ex assessore all'Urbanistica Giovanni Angelini e gli imprenditori Lorenzo e Aldo Cerutti di Borgomanero. Il pubblico ministero Roberto Pellicano ha ipotizzato i reati di abuso d'ufficio, truffa e falso commessi per la soppresione di cinque passaggi a livello. Il giudice dell'udienza preliminare Andrea Rovida si pronuncerà il 9 giugno '99. L'inchiesta si era iniziata nel giugno '. Agenti della Digos avevano sequestrato una voluminosa documentazione relativa alla realizzazione delle opere. Vandone e Angelini (allora della Dc, il primo è in Consiglio e capogruppo dei popolari oleggesi) in e in accordo con Lorenzo e Aldo Cerutti (sono padre e figlio) avrebbero fatto in modo che venissero affidati alla ditta i lavori di soppressione di cinque passaggi a livello nel territorio di Oleggio. Questo che fosse bandita la gara d'appalto per l'aggiudicazione delle opere. Viene pure contetato loro di aver fatto in modo che la giunta deliberasse l'anticipazione di tutto il denaro (quattro miliardi) proveniente dalle Fs con finanziamento, il regolare avanzamento lavori. La ditta avrebbe conseguito un «ingiusto vantaggio patrimoniale». Le Ferrovie sarebbero state tratte in inganno e, con il Comune, sono parte offesa. Infine viene contestato il falso su una registrazione e protocollo relativa al progetto di fattibilità. Per gli altri assessori della giunta Vandone e segretario comunale il pm ha chiesto l'archiviazione. **[m. p. a.]**

Oleggio, il pronunciamento occorreva su tre osservazioni

Sulla pista per auto storiche il Consiglio replica la votazione

In Consiglio comunale sono approvate l'altra sera le controdeduzioni che fanno avanzare l'iter delle varianti 2 e 3 piano regolatore: riguardano l'area Gagliardi-Melber e il terreno dove sarà realizzata pista per auto storiche e attività legate all'automobile. E' passato anche il piano di recupero via Roma. Tornava per l'ennesima volta in Consiglio. Alla discussione ha preso parte il sindaco Paolo Colombo in quanto progettista dell'edificio.

Il sindaco Paolo Colombo
Nella maggioranza l'altra sera il voto su una variante non è stato compatto

In apertura l'assessore alle Finanze Salvatore Fasolo ha relazionare su variazioni bilancio. In particolare una riguarda le somme necessarie alla in sicurezza e primo restauro del campanile colpito da un fulmine. Quaranta milioni erano già utilizzabili, si è deciso di destinarne altri 200.

La consigliera minoranza Franca Franceschi (Ri) ha sollevato critiche sulla destinazione di 500 lire per abitante alle iniziative contro le rotte di Malpensa: «Lo abbiamo saputo dai giornali, in Consiglio». Colombo ha fatto presente come la decisione sia scaturita in sede di Coordinamento Enti Locali e che in tutti i Comuni coinvolti si procede in tal modo.

De Franceschi, Travelli della Lega e i consiglieri di maggioranza Ghezzo e Baudo hanno espresso osservazioni contrarie alla pista in località Cascina Carlona. Il sindaco aveva rimarcato che sul progetto ci sono verifiche approfondite, sotto il profilo finanziario i privati proponenti danno garanzie di trasparenza, l'impianto provocherà i danni ingenti che le opposizioni, gli agricoltori e gli ambientalisti ipotizzano. In fase di voto è stata necessaria una replica: per errore si è votata l'approvazione complessiva. Era invece necessario il pronunciamento su ciascuna osservazione. Erano però già usciti Vandone e Ranza dei Popolari. Risultavano assenti Nava, giustificato, Salerno della maggioranza e Canavesi dei Popolari. Non ha preso parte al voto anche il vicesindaco. Le osservazioni presentate: una di privati per l'uso di una strada nella proprietà, la seconda della Coldiretti, la terza di Rinnovamento sulle garanzie finanziarie della società. Il voto conclusivo ha visto contrari Travelli, De Franceschi, Ghezzo per motivi legati alla difesa dell'ambiente e Baudo perchè della Coldiretti. Il capogruppo Oro ha precisato che «questa è una prova di come nella nostra maggioranza ciascuno pensa con la propria testa e valuta ogni passo da compiere è nè blindato nè in rottura con il gruppo». **[m. p. a.]**

Novarese «sfida» il SuperEnalotto

Non fu pagato Va a RaiTre

NOVARA. Non sempre il SuperEnalotto fa rima con milioni. Anzi, in certi casi, come quello accaduto quest'estate e del quale ne parlerà stasera alla trasmissione «Mi manda RaiTre» dalle 20,30, il pagamento della vincita può anche non avvenire. Protagonista della spiacevole vicenda è un novarese, Franco Rossi, che in un concorso agosto totalizzò un 4 secco che valeva un milione e rotti. «Son passati quasi quattro mesi e di quella somma non ho visto nemmeno una lira - dice il fortunato, o sfortunato, giocatore -. Ho bussato, invano, alle porte della Sisal di Milano. Hanno esaminato la mia schedina, tutto regolare, eppure non mi hanno pagato. L'intoppo stava a monte. Il funzionario mi ha risposto che i dati non erano stati trasmessi dalla ricevitoria e che quindi non c'era niente da fare». Aggiunge Rossi: «Ho deciso di andare a fondo, è una questione di principio. Io ho speso dei soldi per giocare e ho vinto, voglio essere pagato. Se avessi fatto un 6 da miliardi che sarebbe accaduto?». E così, stasera il novarese sarà ospite della trasmissione di Rai Tre condotta da Piero Marrazzo per esporre il suo caso, sperando magari che la Sisal torni sui suoi passi. «Sarà difficile, ma io ci provo, è giusto che l'opinione pubblica sia informata dell'accaduto». Ma la disavventura del novarese sembra non impressionare i tantissimi giocatori che anche oggi si raduneranno davanti ai botteghini. In palio per stasera un jackpot del «6» da quasi 9 miliardi e mezzo, mentre il «5+1» potrebbe ripartire da 4 miliardi e mezzo. **[m. pia.]**

IL TUO COMPUTER SUPERERA' L'ANNO 2000 ?
DATASOFT
LA SOLUZIONE OGGI
NOVEMBRE
Tel. 0323/642740

PRESTITI PERSONALI
A TUTTE LE CATEGORIE
ANCHE
LOGOS Finanziaria S.p.A.

PAPAGAYO
RESTAURANT CAFE'
IL PRIMO RISTORANTE MESSICANO A NOVARA
PIATTI ORIGINALI CON NOVITA' SETTIMANALI
APERTI A MEZZOGIORNO
ANCHE CON CUCINA ITALIANA
CHIUSO IL MARTEDI'
Per informazioni e prenotazioni:
0321/45.96.60
NOVARA - Via San Pietro, 12

IL CASO

DOPO LA MANIFESTAZIONE LA POLEMICA

Domo, gruppi di giovani in consiglio per chiedere la revoca della chiusura alle 22

Sale giochi, protesta in Comune

Il sindaco: «Prima la tranquillità dei cittadini»

DOMODOSSOLA E' arrivata in consiglio comunale la protesta dei giovani frequentatori delle sale giochi domesi per la chiusura anticipata alle 22. Lunedì sera una cinquantina di ragazzi, con alcuni gestori dei locali, si sono presentati nella sala storica del Municipio chiedendo di essere ascoltati dal sindaco e dai consiglieri. Hanno tenuto un comportamento inappuntabile. Nessuna contestazione chiassosa, non c'è stato il minimo intralcio o disturbo allo svolgimento della seduta. Alcuni giovani hanno preso posto fra il pubblico, altri si sono assiepati agli ingressi e nell'atrio. «Dopo la chiusura delle sale alle 22 non sappiamo dove andare- hanno detto ai giornalisti - finiamo per girovagare da un bar all'altro». «Si lavora tutta la settimana - ha rimarcato un assiduo frequentatore delle sale - almeno il venerdì e il sabato avremo diritto di divertirci un pò stando in compagnia».

Altri hanno parlato senza mezzi termini di «provvedimento liberticida. Solo a Domo le sale giochi sono costrette a chiudere alle 22». Domenico Capristo di An ha chiesto che fosse data la parola a un loro rappresentante per illustrare, a nome di tutti, le ragioni della protesta. Ma il presidente del Consiglio comunale Giuseppe Sterpone è stato irremovibile: «Il regolamento non consente l'intervento del pubblico. Capisco e rispetto le ragioni dei frequentatori delle sale giochi ma vorrei che si creasse un precedente. Il sindaco si è detto disponibile ad ascoltarli al termine della seduta». Di fronte ad altre insistenze, anche da parte del capogruppo di Forza Italia Pierangelo Bianconi, Sterpone ha preferito dichiarare chiusa la seduta del consiglio, dando via libera al confronto fra giovani e sindaco nell'aula storica.

Nelle foto di Falciola, due momenti dell'incontro avvenuto lunedì sera in Comune tra giovani, gestori dei locali e rappresentanti dell'amministrazione comunale di Domodossola

«Vogliamo essere liberi di divertirci in compagnia senza dar fastidio a nessuno»

«Siamo qui - ha spiegato Marco Pizzicoli, dipendente della sala giochi 'Terzo Millennio' - per chiedere ufficialmente la revoca del provvedimento di chiusura alle 22. Non si può impedire alla gente di divertirsi come meglio crede se ciò non arreca fastidi a nessuno. Io rischio di perdere il posto di lavoro, uno dei pochi creati negli ultimi tempi in città, perchè gli incassi del locale sono crollati, i gestori non riescono più a coprire le spese. C'è chi ha fatto investimenti cospicui, nell'ordine delle centinaia di milioni, in queste attività, contando proprio sugli incassi della tarda serata. Se in qualche caso ci sono stati problemi di ordine pubblico, occorreva intervenire in modo specifico, come del resto ha fatto la Questura con un provvedimento mirato».

Il sindaco, Mariano Cattrini, ha replicato: «Penso che rappresentiate la parte migliore dei frequentatori delle sale giochi, che non sono così tranquilli. Abbiamo infatti ricevuto molte lamentele per questi locali, rimostranze anche pesantissime di cittadini che vedevano minacciata la loro tranquillità. Ci siamo trovati a fronteggiare una vera e propria emergenza». Ha aggiunto il sindaco: «L'abbiamo fatto una decisione che sapevamo impopolare, eravamo ben consci anche del danno economico per i gestori. Proprio questa mattina ne ho incontrati alcuni che mi hanno prospettato una situazione di grave difficoltà, soprattutto se la chiusura anticipata dovesse protrarsi nel tempo. Ho detto e ripeto che si tratta di un provvedimento eccezionale, non definitivo. Per revocarlo, è necessario che la situazione dell'ordine pubblico torni completamente sotto controllo, cessino le lamentele». E ha concluso: «Grazie al protocollo con la prefettura e un rapporto più stretto con le forze dell'ordine, stiamo lavorando seriamente per questo obbiettivo che però in alcune zone della città non è ancora pienamente raggiunto. Quando lo sarà, potremo revocare la delibera».

Adriano Velli

IN BREVE

Domodossola

Ieri un commosso addio all'avvocato Bianchetti

Si sono svolti ieri i funerali dell'avvocato Corrado Bianchetti, 49 anni, suicidatosi sabato nel suo studio in piazza Dell'Oro. La morte del professionista ha destato profonda commozione in città, dove era molto conosciuto e stimato. **[re. ba.]**

Verbania

Zolla nuovo presidente del Collegio geometri

Settimo Zolla è stato nominato presidente del Collegio provinciale dei geometri. Guiderà un consiglio direttivo composto da Luigi Borghini, Massimo Celoria, Cesare Beltrami, Roberto Brigatti, Graziano Uttini, Renzo Viscardi. **[re. ba.]**

Domodossola

Due giovani in carcere per scontare le pene

I carabinieri hanno eseguito ieri due ordini di carcerazione. Riguardano Antonio Giorla, 35 anni, domese, che deve scontare 6 mesi e 16 giorni di reclusione per droga e Vittoria Ridder, 26 anni, pure residente a Domodossola, per una pena di 11 mesi e 10 giorni inflittale dal pretore. **[re. ba.]**

Domodossola

Si è spento il pittore Pino Pessino da Castanedo

E' morto il pittore Giuseppe Pessina, più noto come Pino Pessina da Castanedo. Aveva 87 anni. Era ospite della casa per anziani di via Romita da dove questa mattina alle 9,30 partiranno i funerali verso la Chiesa collegiata. **[a. v.]**

Domo, il 63% vota a favore del maxicredito

Dalla Svizzera l'ok ai progetti ferrovie

DOMODOSSOLA. Il popolo svizzero ha detto sì al finanziamento delle grandi trasversali alpine: ora tocca al Vco cavalcare questa opportunità per rilanciare la sua economia, «sfruttando» il potenziamento della linea ferroviaria del Sempione.

Il 63 per cento degli svizzeri ha detto sì al maxicredito (36 mila miliardi) per ammodernare le linee ferroviarie ma tocca ai politici e agli amministratori italiani realizzare al più presto le condizioni per trarre giovamento da dalla decisione con la quale il popolo svizzero ha dato il suo parere al finanziamento dei progetti del Loetschberg e del San Gottardo. Non a caso il Vallese e il Ticino hanno votato per questa soluzione che darà loro degli innegabili vantaggi.

Ora tocca all'Italia fare la sua parte. Dopo l'adeguamento della linea tra Iselle e Domodossola per accogliere i nuovi convogli merci che trasporteranno i grossi tir, per qualcuno è ora indispensabile far decollare il progetto di un nuovo tunnel di base. «L'esito del referendum è una vittoria anche per noi - spiega Gianmauro Mottini, esponente della Pro Simplon, il comitato da tempo in prima fila per il rilancio del Sempione-. Attendevamo quest'esito positivo. Ora occorre rilanciare l'opzione della galleria di base tra Ossola e Vallese. La prima fase di adeguamento della linea è un buon punto e questo eviterà che i tir vengano fatti passare nella galleria del Sempione scaricati a Iselle. Ma bisogna dare il via al progetto esecutivo per il nuovo tunnel: un'opera che 10 anni prevedeva interventi per mila miliardi».

Enrico Borghi esponente del Comitato esecutivo della Regio Sempione

Secondo Enrico Borghi, esponente del Comitato esecutivo della Regio Sempione, è fondamentale creare infrastrutture sul territorio. «E' importante rimasti un nodo vitale collegamenti tra Nord e Sud Europa - dice Borghi - ma ora dobbiamo diventare solo un corridoio scorrevole. Vanno garantiti servizi di qualità, occorrono amministrazioni efficienti e una buona organizzazione di lavoro per sfruttare questa opportunità. A esempio lo scalo di Domo 2 ha gli spazi e le caratteristiche per diventare un polo strategico per l'economia del Vco». **[re. ba.]**

A Piedimulera

Trovate bombe tre bombe della guerra

PIEDIMULERA. Tre bombe a mano del tipo sono state trovate ieri in paese, durante i lavori di ristrutturazione di una casa. La zona del ritrovamento è stata transennata ed ora si attende che intervengano gli artificieri che dovrebbero far brillare gli ordigni.

E' successo in località Salvadogna, quasi al confine con il Comune di Pallanzeno: qui un privato ha avviato alcuni lavori di abbattimento di parte di un immobile che s'intenderebbe ristrutturare. Durante la demolizione del tetto, pericolante, sono improvvisamente spuntate tre bombe a mano, del tipo usato durante la seconda guerra mondiale. Subito sono stati avvisati i vigili urbani che hanno piantonato la zona in attesa dell'intervento dei carabinieri.

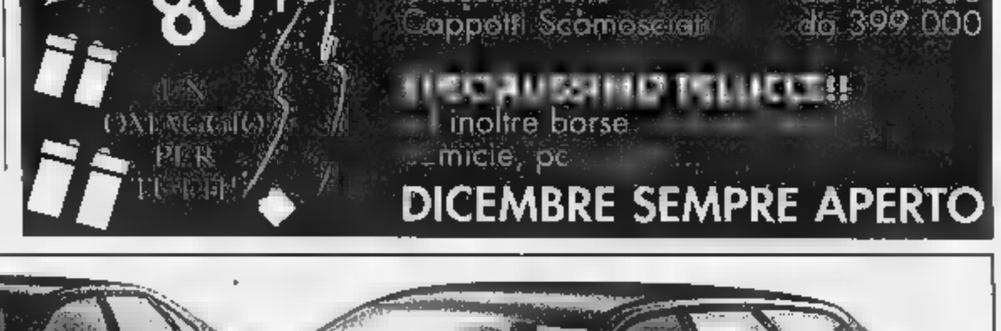
Potrebbe trattarsi di bombe nascoste durante il secondo conflitto mondiale, ordigni di cui nessuno ricordava più l'esistenza: ora, per caso, grazie alla demolizione di parte della casa le bombe sono tornate alla luce. Si attende ora che arrivino gli artificieri il cui intervento è stato sollecitato dal comando dei carabinieri di Premosello.

Pochi mesi fa un'altra bomba a mano era stata trovata in un giardino del Boschetto, a Villadossola. L'ordigno era stato «piantonato» per diversi giorni del ritardato intervento degli artificieri. **[re. ba.]**

Visita da Domo

Trento, opere di Fornara in mostra

«Carlo Fornara, maestro del divisionismo», è il titolo della mostra antologica dedicata al grande artista vigezzino. Verrà allestita al palazzo delle Albere di Trento da domani al 28 febbraio '99. La Provincia di Trento, patria di Giovanni Segantini, dedica dal 1987 un serio impegno di ricerca e approfondimento del divisionismo. In tale ottica si inserisce l'iniziativa in onore del maestro di Prestinone. Sono esposte 150 opere della produzione pittorica e, meno nota, quella grafica, a cavallo tra '800 e '900. I pezzi provengono dalla Galleria d'Arte Moderna di Roma e di Palazzo Pitti, dal Museo della Camera dei Deputati di Buenos Aires. Sono presenti anche il Civico Museo Galletti di Domo con l' «Allegoria del Traforo del Sempione» e la scuola delle belle arti Rosstti-Valentini di Santa Maria Maggiore con «Ritratto di Enrico Cavalli» e «Autoritratto a sfumino». Privati, anche ossolani, espongono «Autoritratto con cappello», «La sorella Marietta che cuce», «Tramonto nel bosco sotto Toceno», «Interno di stalla vacche», «Donne gerle sulla strada Prestinone». L'Assessorato alla Cultura di Domodossola organizza una gita a Trento per visitare la mostra. Gli interessati possono anticipare l'adesione contattando l'assessorato. **[f. ru.]**



L'assessore replica: «Metteremo ordine rispettando sviluppo e ambiente»

«Vogliamo [redacted] provincia-parco»

Ambientalisti bocciano il piano territoriale

La difesa dell'ambiente non può essere limitata soltanto ai parchi già esistenti

VERBANIA. Le associazioni ambientaliste bocciano il Piano Territoriale Provinciale (nel linguaggio delle sigle diventa «Ptp»).

Il pronunciamento, [redacted] quello che [redacted] lo strumento di pianificazione dell'intero Verbano Cusio Ossola (come dovrà svilupparsi dal punto [redacted] vista fisico ed economico), arriva da Italia Nostra, Lega Ambiente, Wwf, Museo del Paesaggio e dal coordinamento dei Verdi.

Anche se da parte dell'Amministrazione Provinciale non esiste ancora alcun documento definitivo, le critiche riguardano le linee programmatiche del progetto, esposte nello scorso luglio al Consiglio Provinciale, e precisate nel corso di un convegno a Villa Fedora [redacted] Baveno.

Gli indirizzi sarebbero percepibili anche attraverso [redacted] questionario fatto pervenire alle associazioni ambientaliste dall'assessore provinciale, alla pianificazione, Giancarlo Zoppi.

Dice il consigliere provinciale dei Verdi, Pietro Ricchi: «Impossibile fare delle osservazioni come [redacted] era stato richiesto. Le nostre divergenze sono di fondo. Pertanto abbiamo definito le linee di quello che secondo noi dovrà essere il piano. Un lavoro fatto due volte, perchè, dopo il primo, l'assessore è andato avanti per la propria strada».

Secondo gli ambientalisti il Piano punterebbe a salvaguardare zone [redacted] particolare pregio dal punto [redacted] vista paesistico, culturale [redacted] ambientale, per poi «lasciare mano libera sul resto».

«Il territorio - sostengono gli ambientalisti - va trattato nella [redacted] interezza. Innanzitutto [redacted]igliorando [redacted] valorizzando le cosidette 'cose brutte'. E poi raccordando queste alle 'cose belle', cercando di seguire un percorso armonico».

Caposaldo di questo modo di procedere è un'idea unificante alla quale dovono fare riferimento tutte le iniziative progettuali. Quest'idea, per le caratteristiche fisiche del Verbano Cusio Ossola, viene individuata nella Provincia-Parco.

«Il parco - spiega il consigliere provinciale verde, Pietro Ricchi - non va inteso come area protetta dove non si tocca niente, ma come un progetto di trasformazione -e di sviluppo delle risorse locali con 'alto valore ambientale aggiunto'».

Altra questione sulla quale gli ambientalisti puntano l'indice è il metodo: «Si sta cercando di accelerare i tempi - spiegano - senza pensare che il Piano decide le sorti future di questo territorio. E' il caso invece [redacted] riflettere avviando un lavoro [redacted] ricerca e approfondimento aperto al contributo dei cittadini. Struttura di coordinamento di questo confronto dovrà essere un Ufficio [redacted] Piano».

«Gli ambientalisti - si difende l'assessore Zoppi - hanno il difetto [redacted] mettere, spesso, il carro davanti ai buoi. Noi siamo interessati, proprio come dicono loro, [redacted] realizzare un Piano considerando il territorio nella sua unitarietà. Lo sforzo che faremo sarà quello di mettere ordine ad uno sviluppo in passato molto approssimato. La nostra idea è la costruzione di una rete in cui inserire gli elementi culturali e ambientali del territorio. Ciò [redacted] è in contrasto con quanto dicono gli ambientalisti».

«Siamo invece contrari - aggiunge l'assessore - a passare sopra le teste dei comuni. La provincia stabilirà delle linee d'indirizzo, mentre [redacted] demandata alle autorità locali il [redacted]pito di approfondire».

Filippo [redacted]

Pala-congressi, dal Comune di Stresa

Mezzo miliardo per pagare i danni

Il sindaco di Stresa Giampaolo Calligarich ancora alle prese con i lavori del palacongressi

STRESA. Costerà 450 milioni al Comune la transazione [redacted] la società Gepco che sta eseguendo i lavori del primo lotto per l'ampliamento [redacted] la ristrutturazione del palazzo dei Congressi. I soldi servono per coprire i maggiori oneri e i danni reclamati dall'azienda a causa delle sospensioni dei lavori [redacted] l'aggravio derivante dall'accelerazione per concluderli entro il 31 dicembre [redacted] garantirsi così il finanziamento comunitario di 4 miliardi [redacted] mezzo.

Al Comune è andata ancora bene, perchè la Gepco in un primo momento aveva chiesto un miliardo [redacted] 421 milioni. La vicenda avrà comunque un seguito, poichè il consigliere di minoranza Nino Giovanetti, della li[redacted] «Stresa Viva», ha confermato il ricorso alla Corte dei conti. Sostiene che l'esborso non debba gravare sulle casse del Comune e quindi sui cittadini, ma che debba risponderne chi ha compiuto scelte amministrative sbagliate.

Per il momento, comunque il consiglio comunale, alla prima riunione dopo la costituzione della nuova giunta composta dal sindaco Giampaolo Calligarich, ha approvato a maggioranza nella seduta di lunedì sera la variazione di bilancio per rendere disponibili i 450 milioni necessari. L'assessore Giovanni Angelucci ha relazionato sulla vicenda, anche in seguito alla notizia data alcuni giorni or sono dall'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli di una proroga di [redacted] mesi concessa dal comitato di sorveglianza per la conclusione dei lavori e la loro rendicontazione.

La giunta ha richiesto una conferma ufficiale, ma Torino ha comunicato che la scadenza resta fissata al 31 dicembre [redacted] che l'unica novità potrebbe riguardare [redacted] dilazione di 15 giorni per presentare la documentazione necessaria. L'amministrazione ha dunque dovuto tenere conto di ciò nel concludere la transazione. A questo riguardo non risparmia critiche Giovanetti: «Le dichiarazioni dell'assessore Racchelli - dichiara il consigliere di minoranza - appaiono [redacted] data odierna pure facezie, dal momento che vengono smentite dal suo stesso assessorato. Ci chiediamo ora quanto debbano essere tenute in buon conto tutte le promesse, gli interessamenti e [redacted] dichiarazioni riguardanti i finanziamenti per finire i lavori del pala-congressi». [s. r.]

IN BREVE

Verbania

Patteggiano in pretura per oltraggio [redacted] danni

Coinvolti in un incidente stradale, all'intervento delle forze dell'ordine Teodoro Quattrone e Piero Lanza, verbanesi, in stato confusionale per abuso di alcolici, avevano reagito prendendo a calci le auto di polizia e carabinieri. Un militare dell'Arma era anche stato spinto e ferito leggermente da Lanza. I due - difesi dagli avvocati Bruno Stefanetti e Alberto Pelfini - sono comparsi in pretura accusati di oltraggio e danneggiamento: Lanza anche di lesioni. Hanno patteggiato 15 giorni di reclusione convertiti in [redacted] milione e 200 mila lire di multa ciascuno. [a. r.]

Varzo

Aveva armi nell'auto svizzero condannato

I giudici del tribunale hanno condannato in contumacia Pascal Segiser, 32 anni, svizzero di Basilea, a 6 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa. Doveva rispondere dell'introduzione illegale in Italia di armi e munizioni. Al valico stradale di Iselle, i finanzieri aveva trovato sulla sua auto, nascoste nel vano bagagli, una carabina ed alcune cartucce. [a. r.]

Verbania

In libertà vigilata dopo le minacce al bar

Ha minacciato con un coltello [redacted] titolare del bar Nazionale [redacted] Intra ed è finito davanti al pretore. Riconosciuto in aula dal barista durante il processo, Raffaele Russo, 30 anni, verbanese, è stato condannato a due mesi di libertà vigilata. [a. r.]

Aperto in via Caduti

Centro servizi per [illegible] di volontariato

PALLANZENO. E' già operativo, ancor prima dell'inaugurazione ufficiale, il Centro Servizi per il Volontariato che ha sede in via Caduti [redacted]. La struttura, che affianca quella [redacted] Novara e Biella, è un punto di riferimento per tutte le associazioni di volontariato che qui potranno ottenere in modo gratuito una serie di importanti servizi: fotocopisteria, fax, recapito postale, ricerche [redacted] Internet, preparazione di volantini e manifesti, consulenze civili, penali, notarili, amministrative o finanziarie. «E' previsto - dicono Eugenio Bergamini [redacted] Gianni De Amborgi, consiglieri del Centro - anche un appoggio ai corsi di formazione per volontari e la disponibilità [redacted] sala convegni. Ogni associazione potrà pubblicare il proprio notiziario come supplemento al periodico del Centro Servizi che si accollerà le spese di distribuzione. Siamo disponibili [redacted] qualsiasi dialogo e invitiamo [redacted] contattar[redacted]. L'ufficio [redacted] aperto martedì [redacted] giovedì dalle 14 alle 17,30 (tel. e fax: 0324-575259). [c. bo.]

Con azienda tedesca

Maxi-fusione per [illegible] posti [illegible] rischio

BRIGA. Maxi-fusione fra l'Alusuisse Lonza di Visp (Vallese) [redacted] la tedesca Viag. Nasce così un nuovo gigante industriale del valore di ventisei miliardi di dollari.

L'operazione interessa da vicino anche molti frontalieri ossolani, dipendenti della sede vallesana della grossa società che opera nel settore dell'alluminio, della chimica e degli imballaggi.

Come spesso accade, la riorganizzazione della proprietà comporterà anche un riassetto strutturale, [redacted] la perdita [redacted] circa duemila [redacted] 500 posti di lavoro. Ma dalle prime indicazioni sembra che il salasso occupazionale non interesserà I dipendenti in Svizzera. Quindi nemmeno i frontalieri.

La sede della nuova società sarà [redacted] Monaco mentre Sergio Marchionne, presidente dell'Alusuisse diventerà presidente del Consiglio di amministrazione del nuovo gruppo, le cui azioni hanno fatto registrare un notevole incremento in Borsa. [t. v.]

VERBANIA

Lavori terminati con licenza illegittima

Abuso all'autosilo un'altra condanna

VERBANIA. Condannate in primo grado per abuso edilizio dal pretore poi assolte dalla Corte d'Appello [redacted] Torino nel marzo 1997, tre delle sei persone già rinviate [redacted] giudizio per la costruzione dell'autosilo in via Riale a Pallanza, [redacted] state [redacted] nuovo condannate l'altro [redacted]ri in pretura [redacted] Verbania a 10 milioni di ammenda ciascuna. Sono l'architetto Pierangelo Paracchini, direttore dei lavori, ed i fratelli Mario e Carmine Sabatella, titolari dell'impresa costruttrice, tutti difesi dall'avvocato Ferdinando Brocca.

I proprietari dell'autosilo Anna Piccioni, Luisa Mariola e Mario Cavalli, [redacted] già accettato di adire all'oblazione prevista dalla legge definendo così la loro posizione. Nel gen[redacted] '96 la pretura verbanese aveva disposto la demolizione dell'autosilo (quaranta posti - uto privati ed una ventina ad uso pubblico) [redacted] la condanna di proprietari, direttore lavori e costruttori riconosciuti tutti colpevoli di aver realizzato l'opera [redacted] licenza edilizia ritenuta illegittima benchè fosse stata regolarmente rilasciata dal Comune verbanese.

«Sul banco degli imputati dovrebbe esserci almeno [redacted] dirigente dell'Ufficio Tecnico comunale - aveva ribadito l'avvocato difensore al processo di primo grado - perchè qualsiasi cittadino, nella medesima circostanza, si sarebbe sentito garantito dalla concessione rilasciata dalle autorità preposte».

L'illegittimità della concessione edilizia era stata comunque confermata anche dalla Corte d'Appello torinese che pure aveva assolti gli imputati dall'accusa di abuso edilizio. Ne consegue che per completare l'autosilo (come è stato fatto), direttore dei lavori, proprietari e costruttori avrebbero dovuto richiedere una nuova concessione edilizia al Comune [redacted] attendere che la Giunta deliberasse l'eventuale leggittimità della prima concessione. La Giunta comunale ha invece deliberato «di non deliberare» mentre nessuna nuova concessione [redacted] stata richiesta. [a. r.]

[redacted] DEL [redacted] CUSIO OSSOLA
[redacted] Settore - Tutela del Territorio Servizio Protezione Civile
Avviso di gara per conferimento incarico pro[redacted]ionale
La Provincia del Verbano Cusio Ossola intende affidare, mediante pubblica gara, l'incarico professionale, ad idoneo professionista laureato in Ingegneria o Architettura o Geologia, per la redazione del "Programma Provinciale di Protezione Civile", ai sensi della Legge 225/92.
Gli interessati potranno richiedere il disciplinare per l'affidamento dell'incarico, contenente modalità e condizioni con le quali verrà esperita la gara, alla Provincia del Verbano Cusio Ossola, III Settore - Tutela del Territorio, Corso Cairoli 88 a Verbania Intra (tel. 0323/513158) o in Via Canale di Masera 15 a Domodossola (tel. 0324/243134).
La documentazione richiesta, pena l'inammissibilità alla gara, dovrà essere prodotta entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 dicembre 1998, presso l'Ufficio Protocollo della Provincia, in Via San Remigio 19 - 28922 Verbania Pallanza.
IL DIRETTORE DEL [redacted]
dr. Romeo Ciglia

Attività commerciale seleziona
[redacted]
25-30 [redacted]
per gestione cantieri.
Pavimenti-Rivestimenti
e[redacted] Edilizia in genere.
Inviare FAX [redacted] 0323/865033

[redacted] IMPIANTI
ricerca
[redacted]
LATTONIERI
con provata esperienza
Tel. 0321/622185

[redacted] REFERENZIATO
cerca in [redacted]
APPARTAMENTO
libero - termoautonomo,
3 camere, servizi.
NOVARA centro.
Tel. 0330/668588

NOTIZIE dalle AZIENDE

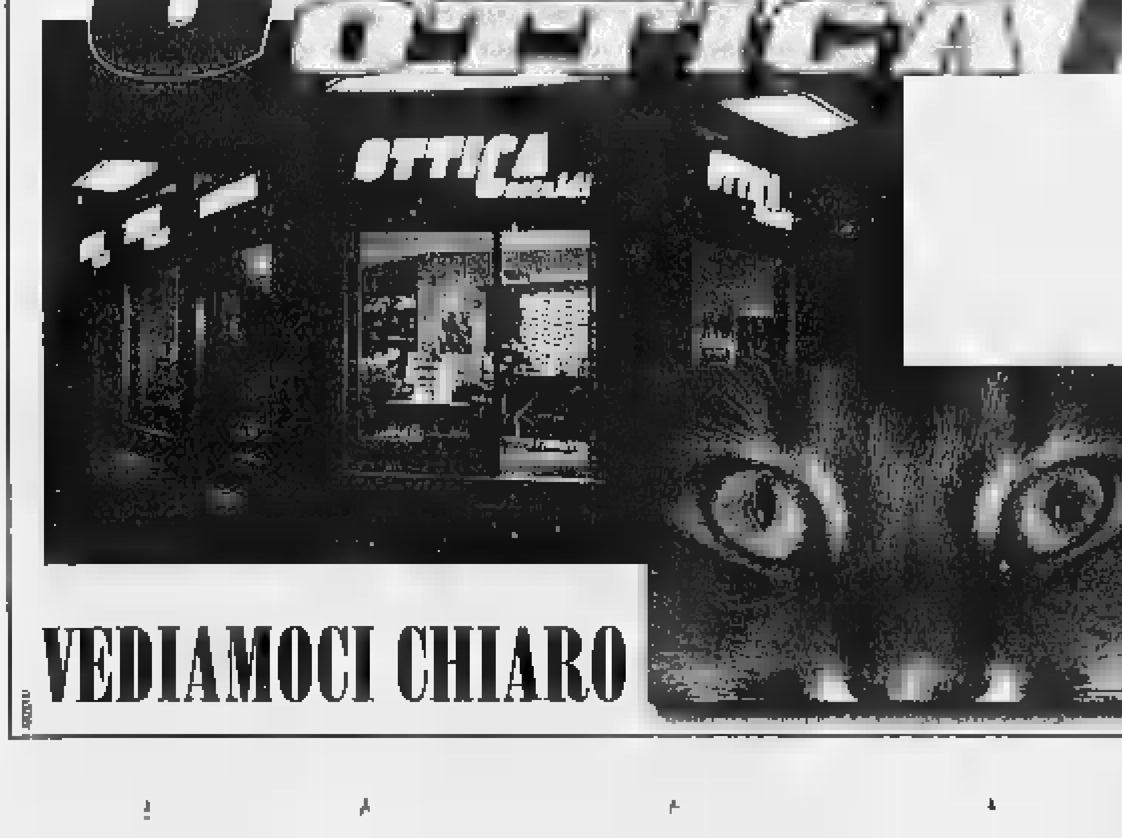
Da Autonova la nuovissima Suzuky Jimny

[redacted], [redacted], elegante [redacted] una vera [redacted] nuova Suzuki JIMNY, appena presentata al "Mondial de l'Automobile" di Parigi, è pronta per esser ammirata e provata presso gli eleganti [redacted] espositivi della Concessionaria Ufficiale AUTONOVA di Novara. Sorella maggiore della Samurai ma leggermente più piccola della Vitara, la [redacted] JIMNY è una micro sport utility piacevole nelle linee e compatta nelle dimensioni, il tutto mosso da un motore a benzina quattro cilindri di 1.3 litri. Grande novità il Drive action 4x4, una nuova trasmissione che, come accade sulla Gran Vitara, permette di passare dalle due alle quattro ruote motrici e viceversa con veicolo in movimento anche a velocità prossime ai 100 chilometri orari. Dentro c'è posto per quattro persone con finiture decisamente curate. Moderna la plancia, [redacted] un volante a tre o quattro razze (in base alla presenza o meno dell'air bag), vetri elettrici, specchi esterni regolabili e riscaldabili elettricamente, [illegible], servosterzo d[redacted] per girare con facilità in modo [redacted]. [illegible] un po' ovunque [redacted] spazio sfruttato al millimetro. Sotto il cofano una nuova versione del classico 1.3 litri di 1298 c.c. Con la distribuzione a 16 valvole, l'alimentazione con iniezione elettronica multipoint e una potenza aumentata a 79 cv a 6000 giri, capace di spingere la JIMNY a 140 chilometri orari. Classico il cambio a 5 marce con riduttore a due rapporti. Grand[redacted] attenzione anche alla sicurezza attiva e passiva: oltre al doppio airbag (a richiesta), le barre antisfondamento nelle portiere, cinture con pretensionatore regolabili in altezza, ABS a tre canali e quattro sensori. Si possono poi aggiungere l'aria condizionata, lo stereo con CD, bull bar, portapacchi integrato, spoiler e copri ruota in plastica rigida. La Concessionaria Ufficiale Suzuki AUTONOVA vi aspetta per una prova del nuovo gioiello giapponese.

Autonova

NOVARA (Cameri) S.S. Sempione 32 Tel. 0321/622211
GALLIATE Via Trieste 50 Tel. 0321/806516
BORGOMANERO Via Novara 318 Tel. 0322/846588
ARONA Viale Baracca 13 Tel. 0322/45338

CASTALDI OTTICA

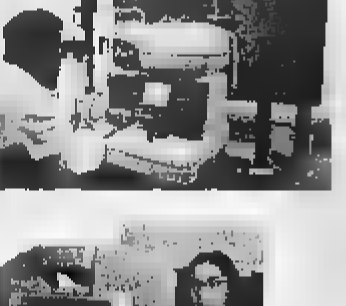


VEDIAMOCI CHIARO

OTTICA

LA SELEZIONE DI OLTRE 2.000 OCCHIALI TRA LE PIÙ PRESTIGIOSE COLLEZIONI DI GENNY BYBLOS LUXOTTICA BURBERRY STING PIERRE CARDIN VOGUE YVES SAINT LAURENT POLO RALPH LAUREN ADIDAS GIUGIARO MOSCHINO VEGA SERGIO TACCHINI SUPERGA RAY-BAN SFEROFLEX ANNE KLEIN C.P. COMPANY ...

SALA OPTOMETRICA



NUOVE TECNOLOGIE E PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO PER CONTROLLARE, VERIFICARE, MIGLIORARE E PRESERVARE IL TUO PATRIMONIO VISIVO

LABORATORIO

OTTICA [redacted] • NOVARA • V.le Giulio Cesare, 1/b - ang. XXIII Marzo [redacted] ✆ 0321464077
LUNEDÌ POMERIGGIO [redacted] • PARCHEGGIO [redacted]

Successo della promozione nelle città lungo il Reno

A sinistra lo stand dell'Atl cuneese al workshop allestito sul battello che ha fatto tappa a Magonza, Coblenza, Dusseldorf e Colonia. Sopra la distribuzione ■ volantini sulla regione; sotto gli sbandieratori del Piemonte

«I tedeschi scelgono noi»

Il Piemonte piace ai tour operator

COLONIA. Far conoscere ai tedeschi l'arte, la natura, le tradi- e soprattutto la gastrono- del Piemonte; invitarli a trascorrere un weekend ■ un'intera vacanza nel Cuneese o nell'Ossola, sul Lago Maggiore o nell'Astigiano; creare un ponte turistico fra la Germania e la nostra regione: la trasferta ■ terra tedesca dell'Atr (l'agenzia turistica regionale) ha centrato i tre obiettivi. Per la prima volta è stato presentato il «prodotto Piemonte» ■ un'iniziativa unitaria che ha visto la presenza di dieci Atl.

Per promuovere la regione è stato scelto un viaggio itinerante su un battello che, partito da Magonza, ha raggiunto Colonia con tappe a Coblenza e Dusseldorf. I numeri delle presenze sono una prima conferma dell'interesse dei tedeschi per ■ Piemonte: in cinque giorni dodicimila persone hanno visitato il battello e ■ workshop, allestito nel salone del «Deutchland» (un centinaio le cabine), e gli operatori professionali ospiti delle «vetrine» del turismo piemontese sono stati oltre trecento fra tour operator, agenzie di viaggio ■ aziende specializzate nelle escursioni in pullman.

«La nostra speranza - spiega Ferruccio Dardanello, vicepresidente dell'Atr - è ■ aver fatto capire ai tedeschi che la nostra regione ha un'offerta turistica che va dai laghi alle terme, dalla collina alla montagna ■ vanta un'enogastronomia che è una garanzia di affezione ai "frutti" del Piemonte. Agli ospiti tedeschi sono distribuite cartoline da compilare per avere materiale specifico sul territorio. Ce ne già arrivare alcune: è la dimostrazione che abbiamo saputo suscitare quella curiosità che può far venir voglia di visitare il Piemonte. Fino ad oggi dalla Germania l'asse previlegiato era verso la Toscana, ■ la nostra regione è geograficamente in caduta naturale rispetto all'area del Reno: un'occasione da non lasciarsi scappare».

E per «prendere per la gola» i tour operator e i potenziali ospiti, i giovani dell'Istituto alberghiero di Mondovì ■ di Dronero hanno preparato i piatti della cucina regionale (dai ravioli del plin al brasato al barolo, dal risotto con fonduta ai tartufi e ai dolci), abbinati ovviamente ai migliori vini. [g. p. m.]

Continua la campagna abbonamenti, ricca di vantaggi e opportunità

«La Stampa» a sole mille lire

In palio molti premi, tra cui sei «Brava»

Risparmi garantiti tutto l'anno per i nostri più fedeli lettori. Continua la campagna abbonamenti 1998-99, ricca di vantaggi ■ opportunità: chi aderisce può vincere uno dei ricchi premi messi in palio ad estrazione tra cui una Fiat Brava ■ un viaggio in Tunisia.

E chi paga l'abbonamento annuale in un'unica soluzione avrà diritto ad un mese in regalo. In pratica, riceverà il giornale per tredici anziché dodici.

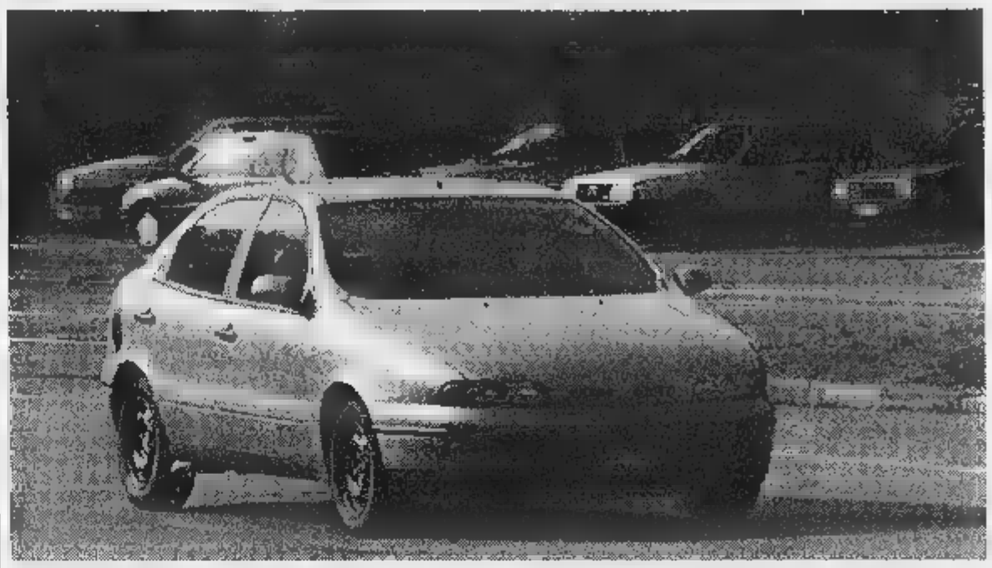
Ma attenzione: tutti questi vantaggi si possono cogliere solo nel periodo di svolgimento della campagna abbonamenti, da qui sino ■l 30 aprile 1999. Le opportunità sono davvero tan- ■ si può abbonare per quanti giorni alla settimana si desidera (7, 6 oppure 5); per un anno, per sei mesi o per tre mesi; ■ pagare l'abbonamento annuale anche in tre comode rate.

E in qualsiasi momento è possibile sospendere l'abbonamento che cambiare indirizzo: basta una telefonata ai nostri uffici, tre-quattro giorni di anticipo.

Chiamando il numero telefonico 011/56.381, in funzione 24 ore su 24, alcune operazioni ■ possono effettuare addirittura automaticamente, semplicemente seguendo le indicazioni vocali.

Esistono due diverse modalità per abbonarsi: c'è l'abbonamento per posta, che consente ■ ricevere il giornale in buca nel corso della mattinata, dal lunedì al sabato.

E c'è l'abbonamento-edicola: «La Stampa» ■ potrà ritirare dal proprio giornalaio giorno. A Torino questa formula è applicabile dal lunedì al sabato, la domenica è invece esclusa per problemi legati ai turni ■ chiusura delle rivendite. Analoga la situazione in altre località, anche se le turnazioni domenicali sono presenti in modo ridotto rispetto a quanto avviene ■ Torino. Laddove non c'è turnazione l'abbonamento-edicola è possibile anche la domenica.



Verranno effettuate sei estrazioni, da dicembre a maggio; ogni volta ci saranno cento premi, tra cui una Fiat Brava

D'estate, durante le ferie del rivenditore, l'abbonamento potrà essere sospeso oppure, su richiesta, la propria copia verrà recapitata direttamente a casa tramite posta.

Entrambe le possibilità, abbonamento postale o edicola, assicurano un interessante risparmio: «La Stampa» così viene ■ costare soltanto 1000 lire a copia. Le tariffe e gli aggi per gli edicolanti sono invariati rispetto allo scorso anno.

Il kit con il materiale per gli edicolanti (bollettini di conto corrente postale, dépliant e blocchetto ricevute), il tutto contenuto in elegante valigetta sarà consegnato alle edicole tramite distributore entro la prossima settimana.

I PREMI ■ Tutti coloro che abboneranno tra il 1° novembre ■ il aprile potranno baciati dalla fortuna ■ vincere così uno dei tanti premi messi in palio. Le estrazioni saranno sei in totale (da dicembre a maggio) e ogni volta verranno estratti ben 100 premi: una Fiat Brava, 3 personal computers portatili, 2 bici a motore Scoiattolo, ■ fotocamere digitali, un viaggio per due persone in Tunisia, poi, kit satellitari, telefoni cellulari, televisori portatili e confezioni di vini pregiati. Per partecipare alle estrazioni è sufficiente compilare il coupon che tutti gli abbonati riceveranno queste settimane direttamente ■ casa.

Tramite il conto corrente postale ■. 950105 intestato all'Editrice La Stampa; con bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto bancario San Paolo di Torino; con carta di credito comunicandone il per telefono al numero verde 167-23.33.83; rivolgendosi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Gli abbonamenti in edicola si pagano direttamente al giornalaio.

Da richiedersi telefonando all'Ufficio Abbonamenti allo 011/56.381; inviando un fax allo 011/56.27.958; oppure per e-mail (abbonamenti@lastampa.it).

A SAN PIETRO MOSEZZO
Centro dell'Usato

MARCA	MODELLO	ANNO	OPTIONALS
BMW	318 i	1993	Clima - Cerchi in lega - Metallizzato
BMW	525 T.D	1993	Clima - Airbag
MERCEDES	300 CE	1991	Interni in pelle - Clima - Cerchi in lega
VOLKSWAGEN	Polo 1.0	1994	Vetri elettrici - Idroguida
FIAT	Punto ELX	1994	Idroguida - Antinebbia
RENAULT	Clio 1.2	1994	Servosterzo - Vetri elettrici - Metallizzato

automobili di tutte le marche
Camauto
ZONA INDUSTRIALE
0321/46.89.91
Via Marelli, 26

GRUPPO MILLENIUM
Via S.F. d'Assisi, 14/C - Novara - Tel./Fax
COPY laser
COPIE LASER
COLORE DIGITALE
SELF-SERVICE
da Vs. CD o FLOPPY
LEGATURE in
LEGATURA TESI / LIBRI
BROSSURA FRESATA
CUCITURA A FILO REFE
CUCITURA A PUNTO METALLICO
CUCITURA A MANO
TESI in 24 h.
TIMBRO line
PRODUZIONE TIMBRI
Offerta Inaugurazione:
PROVATELA !!!
rapporto QUALITA' - PREZZO
TECNOLOGIA • AVANGUARDIA • PROFESSIONALITA'

OPERAZIONE sfizio
3 Pizze a 1000 lire !
Da martedì a venerdì raccogli i PUNTI sulla che ti consegnata col primo acquisto;
SOLI 24 PUNTI potrai avere, per sole 1000lire,
pizze margherita oppure maxipizza margherita
E raggiungere 24 PUNTI è un attimo perchè acquisti: Maxipizza avrai PUNTI,
Maxipizza 3 PUNTI e una unica 2 PUNTI.
FACILE NO?
SERVIZIO A DOMICILIO GRATUITO
Tel. 0322-81
il lunedì
SFIZIO
C.so Garibaldi,51
BORGOMANERO

La stagione teatrale presenta un lavoro sull'Olocausto firmato da Giancarlo Sepe

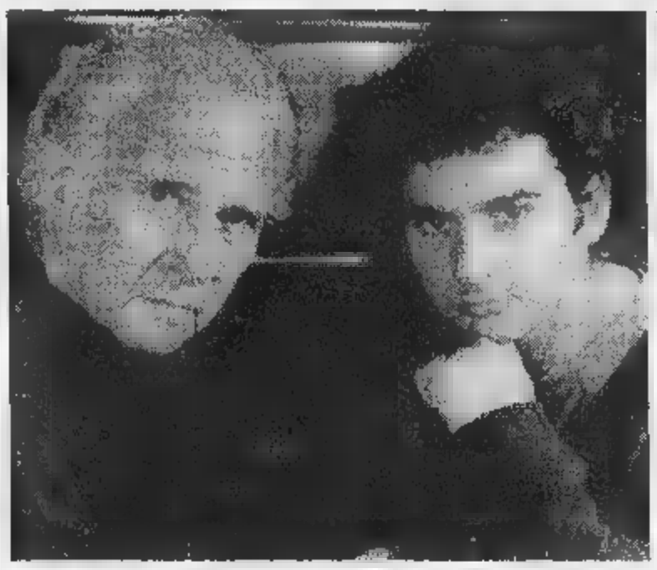
S'inizia con lezioni di canto e umanità

Oleggio in scena stasera c'è Paolo Ferrari

OLEGGIO. E' Paolo Ferrari e le sue «Lezioni canto» che inizia la stagione prosa del teatro oleggese. Lo spettacolo va in alle 21 di stasera il secondo allestimento cartellone, inaugurato dalla Banda Osiris il 27 novembre con «Sinfonia Fantastica». Un avvio comicità cabaret che ha divertito il pubblico. Stasera dunque il primo appuntamento la prosa con un attore, Paolo Ferrari, che in questa commedia ha confermato ancora una volta talento.

Con lui sul palco Leandro Amato. Nelle recensioni «Lezioni di canto» è stata definita «commedia intensa», «affascinante esplorazione nell'arte, nella consapevolezza, nella compassione e nell'identità».

E' un lavoro del giovane drammaturgo americano Jon Marans. Racconta la storia Stephen (Leandro Amato), un giovane pianista americano, ex bambino prodigio, che arriva a Vienna nella primavera del 1986 nella speranza di riuscire a superare blocco psicologico che lo affligge e gli impedisce di proseguire promettente carriera. Viene assegnato ad un anziano maestro di canto, il



Paolo Ferrari e Leandro Amato, protagonisti dell'opera Jon Marans

professor Mashkan (Paolo Ferrari), solitario e stravagante, che gli fa conoscere il «Dichhterliehe», il ciclo delle cantate di Schumann. Stephen è irritato perchè deve studiare solo l'accompagnamento vocale, ma alla fine si rende conto di essere nelle mani di un grande maestro. E serba rancore. L'approccio tra i due è difficile, sembra impossibile poter lavorare insieme. Da un lato l'europeo all'antica, ironico e sornione, dall'altro l'americano il carattere spigoloso ma tecnica d'esecuzione pianistica precisa. Il dialogo tra i due è serrato pungente.

nel contempo si parla campi di sterminio, Olocausto, del bisogno dei giovani di sapere, del razzismo, del dolore del ricordo. Il ragazzo scaricherà la sua rabbia sul pianoforte e sul professore, che si era dichiarato antisemita. In realtà Mashkan un sopravvissuto all'Olocausto ma non vuole confrontarsi più il passato. Alla fine è la musica, l'unico legame che li unisce, che aiuterà entrambi a superare le diverse emozioni. Forte il messaggio morale, questo lavoro che Ferrari porta scena con sottile humor, affidandosi ad regista, Giancarlo Sepe, che è sempre dimostrato sensibile al dramma dell'Olocausto. I biglietti per la serata oleggese sono in vendita 28, 23 e 10 mila lire. Il prossimo appuntamento è fissato per martedì 15 con Aldo Giuffrè, interprete di «Il medico dei pazzi».

Cristina Meneghini

Borgomanero

Goldoni, recita di solidarietà

BORGOMANERO. Recita di solidarietà domani al Teatro Nuovo, in via IV Novembre.

La compagnia «Centro Nazionale Teatrale» presenterà, alle 16 ed alle 21, «Il bugiardo» di Carlo Goldoni, la regia di Sergio Pisapia Fiore (interprete anche del personaggio di Lelio).

Le scene dello spettacolo sono di Claudio Premi e Simone Nencini, i costumi Lilly Bartoli; organizza l'associazione «Palcoscenico».

I due spettacoli sono stati allestiti nell'ambito della campagna di sensibilizzazione dell'Unione Italiana per la lotta alla distrofia muscolare, a favore della quale andrà una parte dell'incasso. I biglietti sono in vendita a 25 mila lire per lo spettacolo delle 16 ed a 35 mila lire per quello serale. [m. g.]

Domenica 13 a Novara, con Pierin

Note per la vita in Sant'Eufemia

NOVARA. «Un concerto per vita»: è il prezioso omaggio che la Fondazione Amici della Cattedrale offrirà anche quest'anno alla città in occasione del Natale. L'iniziativa, allesitita con il sostegno della Memc Elettronic Materials si svolgerà domenica 13 dicembre alle 16,30 nella chiesa di Sant'Eufemia.

In scena Cappella Strumentale del Duomo di Novara, il Collegium Musicum e il duo Axia, diretti da Paolo Monticelli in musiche medioevali, rinascimentali, barocche e romantiche, ci sarà anche un'ospite d'eccezione: Marco Pierin.

Stella internazionale della danza già applaudita al teatro Coccia, stavolta Pierin si ripresenterà Novara nell'insolita veste voce recitante per leggere alcuni brani di Papa Giovanni Paolo II e di Madre Teresa di Calcutta.

Il «Concerto per la vita» è stato presentato ieri mattina in Vescovado. «Con questa iniziativa - ha detto don Gianni Colombo, pro vicario generale della Diocesi presidente della Fondazione Amici della Cattedrale - vogliamo proporre un momento significativo come apertura del Giubileo del Duemila, per far crescere nella coscienza di ciascuno, secondo le intenzioni del Santo Padre, l'amore alla vita. E siamo particolarmente felici che il nostro concerto abbia avuto il patrocinio del Pontificio Consiglio per le Comunicazioni Sociali, che è retto dal novarese monsignor Pierfranco Pastore» [p. ben.]

Marco Pierin, lettore a Novara

Ultime serate a Varallo Sesia e Romagnano

«Look of the year» assegna le corone

NOVARA. Siamo alle battute finali per il «Look of the year», promosso dalla International Fashion Group di Milano, che ha reso celebri ragazze diventate famosissime modelle. Le selezioni hanno preso il via a giugno e si concluderanno per fine Semifinale e finale nazionale sono in programma a febbraio. Il concorso si svolge con la collaborazione di alcuni fra i più importanti settimanali di costume mensili moda, oltre che emittenti televisive.

In ambito locale mancano ancora due serate, quella di lunedì prossimo alla discoteca «Igloo» di Varallo Sesia, che eleggerà la finalista della provincia Vercelli e la finale regionale 20 dicembre che si terrà al «Bounty» di Romagnano Sesia.

Sarà un simpatico bis della finale novarese che si è svolta dieci giorni fa e che ha promosso otto giovani, tra ragazzi e ragazze. Alla serata, presentata in modo brillante da Mauro Marino, hanno partecipato 25 finalisti provenienti dalle due province e limitrofe.

Nel settore moda la giuria, composta da personaggi dello spettacolo, rappresentanti della stampa locale ed emittenti radiotelevisive, ha designato Davide Carbonetto, 23 anni, di Biella e Stefania Zaninelli, 23, di Vercelli. Nel settore cinema, successo per Maria Celebre, 23 i, di Borgomanero e Marco Bacchetta, 24, di Omegna; settore spettacolo-tv: Davide Persegoni, 23 anni, Milano e Francesca Zanellato, 22, di Grignasco; settore pubblicità-fotografia: Roberta Marastoni, 25 anni, di Garlasco e Sandro Calò, 24, di Cellio.

In passerella hanno sfilato altre ragazze novaresi vercellesi: Manuela Medina di Rossio, Tiziana Olivetti di Vintebbio, Francesca D'Anela di Gattinara, Melissa Prine di Pisano, Veronica Mariani di Borgomanero, Federica Tarenghi di Novara, Jennifer Sacchettini di Maggiora, Federica Contalbrigo di Lesa, Cinzia Serati di Greggio, Mara Paracchini di Borgosesia e Cinzia Zanetta di Prato Sesia. Le non elette potranno ritentare il passaggio alla finale regionale lunedì sera alla discoteca «Igloo». Chi volesse provare l'emozione di sfilare in passerella può rivolgersi allo 0338/2991729. Le iscrizioni sono gratuite. [m. pia.]

Due ragazze che hanno partecipato alla finale novarese del «Bounty» a Romagnano: **Francesca D'Anela** 20 anni di Gattinara e, dietro, **Roberta Marastoni** di Garlasco che ha vinto nel settore Pubblicità Fotografia

Nottata dedicata al cabaret che dilaga nei locali di Novara e Vco

Si ride con De Marchi al «Coors» e i «Soggetti Smarriti» al Molly

NOVARA. Cabaret in centro città, al «Coors Road» di via Ferrari. Di scena Roberto De Marchi dalle 22. Milanese al pè cieno» inventore della macchietta del terrunciello, Giorgio Porcaro si esibisce dalle 22 al «Soda Gefè».

Liscio revival l'orchestra di Ricky Renna, dalle 21,30 al «Mirage».

Riprende stasera la rassegna di cabaret del «Molly Malones». A inaugurare la nuova serie saranno i «Soggetti Smarriti». Dalle 22,30.

TOCE. Serata di karaoke con Stefano Casadei al «Saloon Samijee». Dalle 22.

PREMOSELLO. «Lussuria Party» al «Luxor» di Cuzzago. Animazione Luca Babylon. Revival commerciale con il dj Beppe Galli. Ingresso libero.

VERBANIA. Ettore Puglisi e Fabio Facchi dalle 22 all'«Osteria del Sassin» di Intra. Genere pop internazionale.

VILLADOSSOLA. «La notte dei sensi» al bar «Roma» in compagnia di Donatella e il suo staff. In consolle, Andrea Gentile.

Rock and roll effervescente con «Joe Valeriano Group», di dalle 22 al «Cowboys' Steak House».

Andrea Possa e Marco Rinaldi, in arte **Soggetti Smarriti**, stasera al «Molly Malones»

VERGHERA DI SAMARATE. Laboratorio della al «Caffè Teatro» dalle 21,30. Sul palco i comici Leonardo Manera, Franco Rossi e Aurelio Paviato.

A CURA DI Marco Platti

STASERA AL

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688. **Il fiume dato Ryan.** Or.: 16,30; 22. L. 12.000; 8000; sab. pom. e merc. 8000.

Telef. 0321-474.625. **Gadjo Dilo** - (cineclub Lumière). Or.: 21,15. L. 12.000; 8000; lun. fer.

Tel. 0321-627.676. RIPOSO.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **Il uomo dell'Opera.** Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; mart. e sab. pom. 8000.

Tel. 0321-623.395. RIPOSO.

S. Tel. 0321-455.484. Cinéforum. **Will Hunting - vibello.** Or.: 21.

OGGI RIPOSO.

Tel. 0322-240.566. OGGI RIPO-

OGGI RIPOSO.

MODERNO. Tel. 0322-82.151. **Al di del sogni.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-61.741. **Il fantasma dell'Opera.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000 merc. fer. 8000.

SALA 2. Tel. 0322-61.741. **cinematografia.** Or.: 21,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer.

CORSO - Sala Corso. Tel. 0324-240.853. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

- Tel. 0324-240.853. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

CINE 1 - 2. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

ITALIA. Tel. 0163-640.201. OGGI RIPOSO.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. Teatro: **zioni di canto.** Or.: 21.

SOCIALE. 0323-61.459. RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

S. PELLICO. Inf. e spett. al numero di segr. tel. 0321-777.122. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. RIPOSO.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-40.19.40. **Il negoziatore.** Or.: 20; 22,30.

. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-401.940. RIPOSO.

(FALLANZA) - Sala 1. Informazioni orari e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-501.964. OGGI .

SOCIALE - ZIONI Informazioni orari e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-501.964. **Il dell'o-**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita sognata dagli angeli.** min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare , tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele 52, telefono 547.007. **Sala 1: Il fantasma dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30 **Sala 2: Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22. **Sala 3: The Truman Show.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **The opposite of sex.** Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il sindaco.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Salvate il soldato Ryan.** Viet. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Basta guardare il cielo.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **I segreti del cuore.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.15.42. **Il fantasma dell'opera.** Viet. . Or.: 16,30; 18,30; 22.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (vers. it.). Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.5447. **V. teatro. I colori della vittoria** Or.: 19,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **X-Files - Il film.** Or.: 20; 22.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia.** : 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. 5, tel. . **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gal. S. Federico, t. 541.283. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata dagli angeli.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 p. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal** . : 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. viet.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** : 14,30; 18,45; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sala 1: Salvate il soldato Ryan.** viet. min. 14. Or.: 14,45;18,15; 21,45. **Sala 2:** Anteprima ad invit: **La leggenda del pianista sull'oceano.** : 20,45. **Sala 3: Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 4: He got game.** Viet. min. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. **Sala 5 Elizabeth,** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano.** : 15,20; 18,30; 21,40.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec.** Or.: 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'Allievo.** Viet. 14. Or.: 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Intorno a Don Giovanni. Ore 18 nella sala del Caminetto: **Anatomia della dissolutezza.** Prologo stravagante al convegno «Senz'alcun ordine la danza sta»: discorsi su Don Giovanni (Piccolo Regio II 3 e 4/12). A cura di Marino Nicola. Ingresso libero. Inf. tel. 8815 246/238/210.

LE TRAME DEI FILM

AL DI LA' DEI SOGNI. Fantasy. Un medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto andarlo a raggiungere in paradiso.

IL DELL'OPERA. Horror. Ispirato al celebre di Gaston Leroux, l'ultimo lavoro Dario Argento racconta la storia di una cantante d'opera e di alcuni operai divorati da una forza misteriosa.

IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica dal pubblico. Il kolossal Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon).

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia Novecento (Roth) nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai . Di mestiere fa il pianista: ha imparato da solo, suona senza leggere le note, si dice sia il più bravo del mondo...Tomatore dal monologo di Baricco.

WILL HUNTING GENIO . Commedia drammatica. Hunting è un giovane povero che vive in quartiere popolare di Boston. giorno, mentre pulisce i pavimenti ad Harvard, risolve problemi matematici: un professore vede lui un genio.

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. Dal seller Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) alle a curare i cavalli.

GATTO NERO, U BIANCO. Commedia drammatica. Kusturica Leone d'Argento a Venezia racconta le avventure due gruppi di gitani.

OF SIGHT. Azione. Jack (Clooney) è uno svaligiatore di banche «non violento» cui un giorno mettono alle calcagna un'agente Fbi (Jennifer Lopez) da mozzare fiato...

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irresistibile pellicola dai fratelli Farrelly («Scemo + scemo»).

I DELLA VITTORIA. Commedia. Un candidato Democratico nei guai per la sua «esuberanza sessuale» (Travolta) e moglie (Thompson) pronta a difenderlo a spada tratta. Il film di Nichols sembra la biografia di Clinton.

MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne alle prese legami matrimoniali «complicati» per il nuovo film di Cristina Comencini.

DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto ritardo è al giornata Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex .

CRIMINI INVISIBILI. Thriller. film di Wenders: scienziato alle prese con un sistema elettronico per «diminuire il crimine»; cinico produttore di film violenti che viene rapito, si libera, finisce in una miglia ispanica e ritrova il della vita; la moglie eredita il potere professionale e diventa spietata.

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per agenti Fbi Scully (Gillian Anderson) Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre serie televisiva. Al centro dell'inchiesta, api assassine e un devastante virus.

JOLLY Musicale. Debutto cinematografico per Max Pezzali degli 883: si racconta di un gruppo di amici che cercano in tutti i di non far chiudere il dove s'incontrano.

LA CITTA' DEGLI Sentimentale. Nel remake statunitense «Cielo sopra Berlino» il cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per lei all'immortalità.

I Centri Vendita Selezionati

1

FILI

Baruffa

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001

Filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

ORARIO: 9,30-12,30/13,30-18,30

Giorno di chiusura: LUNEDI'

2

Grande Vendita

di tailleurs, giacche, giacconi, cappotti di produzione propria realizzati nei migliori tessuti Biellesi

Orario vendita spaccio:
dalle 15,00 alle 19,00 tutti i pomeriggi
Sabato: 9,00-12,00 / 15,00-19,00

LANIFEL
Pret-à-Porter S.r.l.
Strada Trossi 8 - 13871 Benna (Bi) Tel. 015 5821241

3

BLU TRICOTS

NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO/INVERNO 98-99

Maglieria raffinata e innovativa prodotta filati qualità in cashmere pura lana per UOMO / DONNA /

BIELLA
Via Milano, 50
Tel. 015 27093 Fax 015 33314
orario: tutti i giorni
escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,00-19,30

VERCELLI
Via Dionisotti, 28
Tel. Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni
escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,30-19,30

4

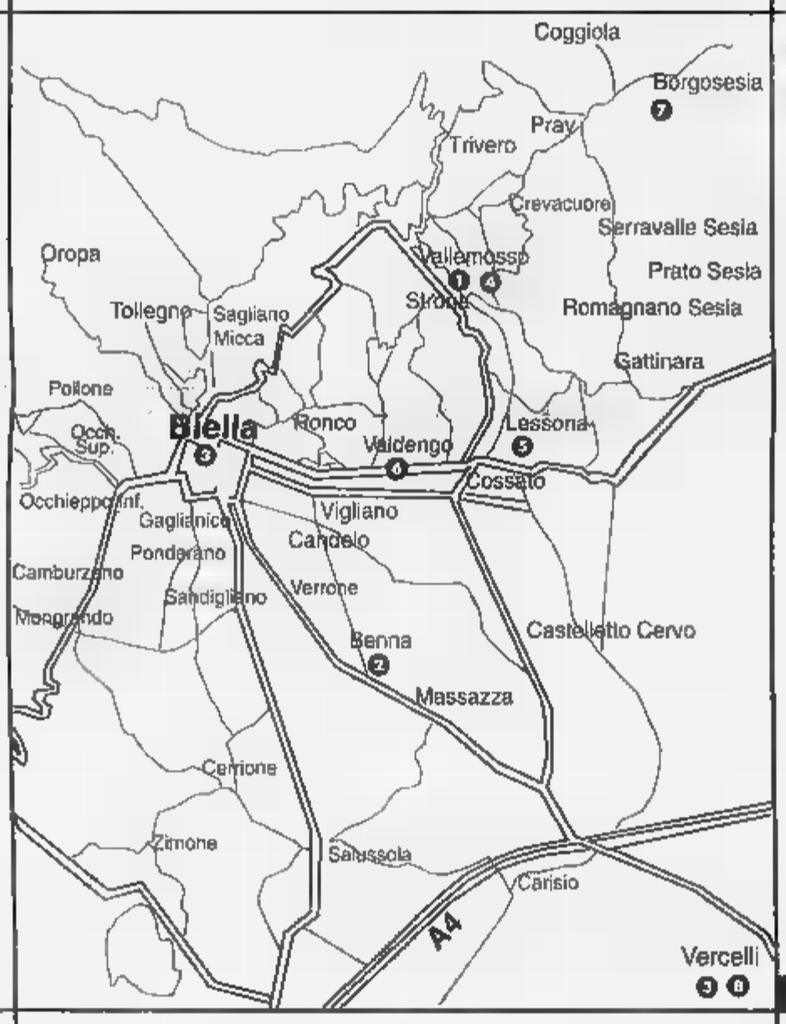
REDA

...Il simbolo di uno stile inconfondibile ...

Il Centro Vendita del Lanificio Reda propone delle offerte particolari per i vostri acquisti di Natale.
Potrete trovare un vasto assortimento di capi confezionati uomo/donna, maglieria, cappotti, camicie per completare una vasta scelta di cravatte.

Siamo aperti tutta la settimana
dal Lunedì pomeriggio al Sabato mattina
Dicembre anche sabato pomeriggio

Vallemosso - Via B. Sella 19 - Tel. 015 7049225



5

AUTUNNO - INVERNO 98/99

Tessuti Abiti confezionati Uomo-Donna
CAPI su MISURA
Dai nostri tessuti prendono le vostre idee per abiti e vestiti d'uomo e donna

CESSILGROSSO
ALBINO TORELLO VIERA

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

Tel. 015 98217

6

ELBI MODE s.r.l.

FILATURA DI CROSA

Lane PONTELONGIA

Luigi Buttu

Filati, tessuti

Abbigliamento e maglieria uomo e donna

A DICEMBRE APERTO NEI GIORNI FESTIVI

ORARIO: 9,00-12,30 ▪ 14,30-19,00 - Chiuso il mercoledì

VALDENGO - Via Q. Sella, 9 - Tel. (015) 881976

7

ragno

intimo maglieria pigiameria
calzetteria
uomo donna bambino

spacci aziendali

Borgosesia (Vc) via per Valduggia, 22
tel. 0163.27400
Orario di apertura:
10.00-12.00 e 14.30-19.00
venerdì continuato 12.00-19.00
lunedì chiuso

Villadossola (VB) Via Lancone, 1
tel. 0324.52997
Orario apertura:
10.00-12.00 ▪ 15.00-19.00
lunedì: chiuso

dal 14 novembre 1998 allo spaccio di
per rinnovo locali

8

PUNTO MAGLIA

VENDITA DIRETTA

ABBIGLIAMENTO

MAGLIERIA ESTERNA

PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA

CASHEMERE - MOHAIR UOMO/DONNA

Orario: mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 15,00 alle 19,30

DAL 29 NOVEMBRE AL DICEMBRE
APERTI TUTTI I GIORNI DOMENICHE
COMPRESE dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30

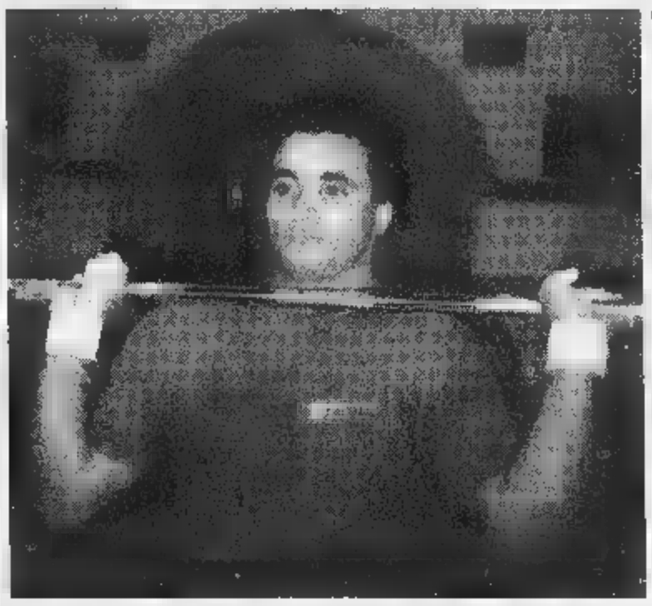
VERCELLI
Via Gran 34 (interno cortile)

Pesistica, lontani dalla zona medaglia i locali, eseguiti i controlli doping

Micol, lo «strappo» vale oro

La giovane biellese sul podio a Borgomanero

BORGOMANERO. I risultati sono scontati, perchè i campionati italiani assoluti sono una manifestazione di alto livello. «Sono comunque contento di come abbiamo festeggiato il 40° compleanno della Pesistica Borgomanero - dice l'allenatore Giampiero Danesi, che è anche presidente del comitato regionale - siamo andati in zona medaglia, ma abbiamo atleti vicini al podio». E' nel complesso discreto il bottino per la pesistica piemontese. Il bilancio della gara di Borgomanero parla di una medaglia d'oro, una d'argento e due di bronzo, più alcuni piazzamenti di rilievo. La parte del leone l'hanno fatta le società siciliane e le formazioni militari, che schieravano al tabellone femminile delle atlete molto forti. In ambito regionale, la favoritissima Micol Dal Nevo (Pesistica Biellese Ponderano) ha confermato i pronostici, aggiudicandosi l'oro nella categoria 48 kg. Il trionfo laniero è stato completato da Stefania Magliola (Ramella Biella), gradino del podio. Nella categoria 63 kg. Laura Picat Re (Gym Club Ciriè) è giunta quinta, e la stessa società torinese ha centrato la medaglia di bronzo nei 69 kg. Alessia Milesi. Al tabellone maschile una sola medaglia d'argento, quella conquistata da Giuliano Cornetta (Ramella Biella) nei 56 kg. In questa gara, da segnalare il settimo posto di Davide Fenu (Pesistica Borgomanero). Fuori gara Daniele Pes (Borgomanero) nei 69 chilogrammi. E' andato fuori gara dopo aver sbagliato le prove. Sperava di potersi inserire nella classifica ma non ci è riuscito. L'altro borgomanerese Gianluca Tosi è piazzato ottavo nei 77 kg. «Sono comunque contento della loro prestazione - dice Danesi - perchè hanno saputo comunque tenere alto l'onore della pesistica borgomanerese». Alla manifestazione hanno partecipato 160 atleti provenienti da tutta Italia. E' andata bene a livello di pubblico: nei due giorni nell'auditorium c'è sempre stato il tutto esaurito, che significa che le gare sono state seguite nel complesso da circa 2 mila persone. Controllo a sorpresa per il doping: i tenici della commissione sono intervenuti sabato pomeriggio e domenica mattina. [c. m.]



Daniele Pes, 27 anni, geometra, ha gareggiato nella categoria 69 chilogrammi

SPORT FLASH

Nuoto

Libertas, primo sprint ai regionali di Torino

Esordio positivo per i giovani della Libertas Nuoto Novara, impegnati nel fine settimana a Torino. Quasi tutti gli atleti convocati (allenati da Adriano Laguzzi) hanno stabilito record personali nelle varie specialità. La squadra era impegnata nelle «gare sprint», sulla distanza di 50 e 100 metri, valida per i regionali assoluti, che hanno registrato la presenza delle più forti formazioni del Piemonte. I risultati: bene Andrea Zanarella, primo nella sua categoria nei 100 dorso, secondo posto per Luigi Romeo, nei 50 rana. Ottima prestazione d'inizio stagione anche per Walter Cagnolati, con un ottimo tempo nei 50 stile libero. [c. m.]

Ciclismo

Calendari, ufficiali la stesura ad Arona

E' fissata per venerdì 4 ad Arona una riunione della Federazione ciclistica e relative società. La convocazione è stata diramata per la stesura del calendario gare delle province di Novara e Vco. Appuntamento alle 21 all'Hotel Atlantic di corso Repubblica. [s. b.]

Podismo, ufficializzato il calendario a San Maurizio

Nata la nuova Gamba d'Oro 6 tappe da Novara al Vco

SAN MAURIZIO. Fumata bianca per la Gamba d'oro edizione 1999. Il nuovo direttivo si è presentato alle «Betulle» di San Maurizio per le prime comunicazioni e per la stesura dell'atteso calendario, presenti rappresentanti di una cinquantina di sodalizi sportivi delle due province di Novara e del Vco.

Col presidente Marco Valli, di Cressa, che sostituisce il dimissionario Pietro Zuvadelli, collaboreranno quest'anno Amedeo Vesco di Arona, Gianni Dissegna di Paruzzaro, Mario Ruga di Gozzano, Ubaldo Fraschini di San Maurizio, Enzo Allara e Giovanni Ventriglia, entrambi di Novara.

Si è subito parlato del prezzo del nuovo cartellino. Doveva passare da 2 a 3 mila lire: ci si è fermati a metà strada, 2500 lire, con piena soddisfazione di (quasi) tutti.

Ed ecco il calendario delle prossime gare. Come previsto, una valanga di richieste, tanto che alcune sono dovute slittare in un calendario di «gare inserite» che sarà reso noto successivamente. Le prove ufficiali della 24ª edizione della Gamba d'oro sono 46, una quindicina delle quali saranno disputate di sera, quasi sempre di venerdì (ore 20), mentre le altre si correranno nella mattinata dei giorni festivi, con inizio alle 9.

Ecco, mese per mese, le 46 corse.

● **MARZO.** 7 Bellinzago, 14 Cavallirio, 21 Montrigiasco di Arona, 28 Serravalle Sesia.

● **APRILE.** 4 Dagnente di Arona, 11 Vogogna, 18 Dormelletto, 25 Novara (Torrion Quartara).

● **MAGGIO.** 1 Gattico, 9 Arona, 7 Mezzomerico, 9 Santa Cristina di Borgomanero, 14 San Giovanni di Oleggio, 16 Cureggio, 21 Sazza di San Maurizio d'Opaglio, 23 Gozzano, 28 Lesa, 30 Verbania.

● **GIUGNO.** 4 Prato Sesia, 6 Oleggio Castello, 11 Santa Croce di Borgomanero, 13 Vaprio d'Agogna, 18 Oleggio, 20 Novara (Santa Rita), 25 Comignago, 27 Fontaneto d'Agogna.

● **AGOSTO.** 1 Biandrate, 27 Bolzano Novarese, 29 Santa Maria Maggiore.

● **SETTEMBRE.** 9 Prato Sesia, 12 Varallo Pombia, 17 Gheime, 19 San Maurizio d'Opaglio, 26 Gravellona.

● **OTTOBRE.** 3 Intra, 10 Maggiate di Gattico, 17 Leonissima. Per quest'ultima corsa, che sarà di 26 km e con incasso a favore di una associazione umanitaria, non è stata ancora definita la località di partenza. Per le premiazioni finali resterà libero il 24 e il 31 di ottobre. Dall'elenco, come si vede, manca l'appuntamento con Premeno: era una delle corse più affascinanti ed era in calendario per l'1 agosto. E' stata sostituita con una «tapasciàa» in quel di Biandrate. De gustibus...

Sandro Bottelli

Due «big» dell'ultima «Gamba d'Oro»: Stefano Vercelli e Moira Fagotto

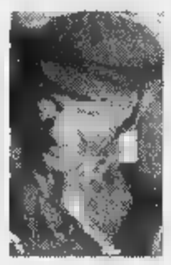
ALPINISMO

Domani alle 21 i protagonisti della montagna

Con Alaska e Patagonia è «Avventura verticale»

NOVARA. Terzo appuntamento per «Avventura verticale», la rassegna di incontri e proiezioni dedicata ai protagonisti del mondo della montagna. L'associazione sportiva Arrampicando e il Comune di Novara presentano domani alle 21,15, all'auditorium Fratelli Olivieri, di largo Bellini, una serata con Riccardo Cassin e Manlio Motto. E' una proposta, come le precedenti, presentata da Roberto Mantovani. Protagonista d'eccezione Riccardo Cassin, classe 1909, considerato uno dei più grandi alpinisti viventi. Tra le scalate più famose, la prima salita della parete nord est del Pizzo Badile, nel 1937, e la salita al monte McKinley, in Alaska, girato nel 1961, che sarà proiettato domani a Novara.

Piemontese, membro del Club Alpino Accademico Italiano e del Groupe Haute Montagne, Manlio Motto è uno dei più quotati fuoriclasse dell'alpinismo internazionale. Ha svolto la sua attività in Groenlandia, Patagonia e Madagascar. Domani illustrerà le immagini dal titolo «Hielo y Fuego», scattate in Patagonie. [c. m.]



Cassin classe 1909 è considerato uno dei maggiori alpinisti viventi E' stato in Alaska negli Anni Sessanta

Il commendator Morelli torna nella società lacuale

Un presidente onorario per il Verbania di Resta

VERBANIA. Ritrovato slancio con la vittoria di domenica, il Verbania nuovo impulso anche nell'assetto dirigenziale. E' di ieri la notizia che il consiglio direttivo ha nominato il commendator Franco Morelli presidente onorario della società, per i meriti acquisiti in lunghi anni di partecipazione alla vita del sodalizio. Noto imprenditore locale, Morelli fu consigliere del Verbania Calcio dall'inizio degli Anni per un decennio; in seguito fu vice presidente e poi presidente per tre anni, finchè abbandonò l'incarico per motivi di lavoro lasciando bilancio in attivo.

Un periodo in Verbania ottenne buoni risultati si avvalse di un valido assetto dirigenziale, con la presenza in consiglio di vari imprenditori locali. Ora la società intende avvalersi ancora dell'esperienza e della competenza del commendator Morelli: «E' un riconoscimento che mi lusinga - dichiara -. Si tratta di una carica onorifica, ma intendo impegnarmi concretamente per contribuire la mia esperienza al rilancio della società». [s. r.]

Il commendator **Franco Morelli** è stato nominato ieri presidente onorario del Verbania calcio

COMUNE DI ARMENO

PROVINCIA DI NOVARA

Avviso

Il Comune ha realizzato 1 alloggio in Frazione Colromonte sito al 1° piano dell'edificio in via Monte Falò - con finanziamento agevolato. Per l'assegnazione in locazione è stato bando con pubblicato all'Albo Pretorio del Comune decorrenza dal 02/12/1998. Il bando resterà affisso per trenta giorni. Le domande di partecipazione devono pervenire al Comune entro il 05/01/1999.
Le domande presentate oltre tale termine non saranno prese in considerazione.
Chiunque fosse interessato può chiedere copia del bando e della domanda alla Segreteria del Comune ore d'ufficio dalle ore 10,30 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì.
Armeno li 2 DIC. 1998

IL SINDACO

CITTA' DI ARONA

Si avverte che questa Amministrazione procederà, ai seguenti appalti a misura:
1) manutenzione straordinaria stradale 98 - rifacimento tappetini di usura importo a base d'asta L. 745.000.000 + IVA - licitazione privata - aggiudicazione art. 1 lettera a) L. 14/73. I lavori finanziati con mutuo privato.
2) rifacimento pavimentazione e manutenzione sottoservizi in piazza del popolo importo a base d'asta L. 410.000.000 + iva - licitazione privata - aggiudicazione art. 1 lettera a) L. 14/73. I lavori finanziati con mutuo privato.
Per informazioni e bando integrale tel. 0322 231224 dalle 9,30 alle 12,30.

IL DIRIGENTE

ECONOMICI

45 ENNE
laureato esperienza pluriennale nell'ambito commerciale vendita ingrosso e minuto esamino proposte di lavoro come dirigente, ispettore e direttore nelle province di Verbania - Novara. Tel. 0335.272.782

tessile in località Cressa di Borgomanero cerco operaio/magazziniere. Il candidato militesente deve aver maturato una significativa esperienza nel settore. Se in possesso dei requisiti richiesti. Telefonare per appuntamento allo 0163.221 ufficio Amministrativo.

Causa familiari
vendesi
a Verbania (Lago Maggiore)
BAR GELATERIA
con laboratorio attrezzatissimo e bar di forte passaggio nuovo arredo, uscita autostrade. Per contatti tel. 74.
Non si forniscono informazioni

Area centro vendiamo
1) ESCLUSIVO APPARTAMENTO
attualmente al p. 5° di 185 mq residenziali. 5 locali, 2 bagni, terrazzi vista lago e belvedere, soleggiato, cantina, garage
di 80 mq. La conveniente
STE. 0322/46.466

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400.
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali. Orario continuato.
PROMETEO
Finanziamenti dal 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11

LA VETRINA DELL'USATO

DIALLOMA PIERFRANCO & C.
Ticino, 121 (0321 7962
VOLKSWAGEN Audi

Opel Astra 1.8 16V	1995	Blu metallizzato	Full optionals
Porsche 993 Coupè	1997	Nero	Full optionals
Mercedes 200 E	1990	Nero	Full optionals
Lancia Thema 16V Turbo	1993	Blu metallizzato	Full optionals
Renault Clio Commerciale	1997	Bianco	
Peugeot 205 GTI 1.6	1990	Nero	
Fiesta 1.3 Pro	1996	Nero	5 porte
W 318 TDS	1997	Nero metallizzato	Full optionals
Mitsubishi 2.0 16V Coupè	1993	Nero metallizzato	Full optionals
Fiat Cinquecento 700 ED	1995	Grigio metallizzato	
Volkswagen Polo 1.6 5P	1995	Blu metallizzato	Climatizzatore

AUTOCUSIO Concessionaria LANCIA
BORGOMANERO - Tel. 0322/846.253
Lancia Y e tutti gli altri modelli Lancia Km. 0

Lancia Kappa LS		1994/95
Lancia Dedra 1.8 SW LS		1995
Alfa Romeo 155 TD	Bianca	1994
Renault Laguna		1994
Toyota Carina 2.0 16V		1994
Saab 900 Turbo		
Volkswagen Passat 1.8		1994
Opel Calibra 2.0 16V 4x4		1991

Top Car NOVARA (LUMELLOGNO) Via Pier Lombardo 228 - Tel. 0321 455.895
GRAVELLONA TOCE Corso Milano 172 - Tel. 0323 865.110

Toyota Carina SW 1.6	1997	Silver
Toyota Rav 4 Fun 2.0	1997	Verde
Toyota Carina SI 1.6	1995	Verde
Toyota Carina GLI 2.0	1995	Verde
Lancia Dedra SW 1.8	1996	Blu
Renault Espace	1992	Verde
Fiat Bravo 1.6	1996	Grigio
Suzuki Vitara	1991	Bianco
Volkswagen Passat W 1.6	1995	metallizzato
Volvo 1.7	1995	Blu metallizzato

Togna auto
Novara 1/8 - CASALE CORTE CERRO - Tel. 0323 848.227

Nissan Micra 1.0 S	1995	Nero
Nissan Micra 1.3 Sup.S.	1997	Rosso
Nissan Primera 1.6 S 4P	1994	Bianco
Nissan Primera 1.6 SLX 5P	1992	Bordeaux met.
Nissan Maxima SX 2.0 V6	1995	Verde met.
Fiat Tempra 1.6 SX SW	1994	Bianco
Renault Clio 1.8 16V	1994	Blu met.
Peugeot 106	1994	Blu met.
Targa	1972	Bianco
Iveco Daily 35 12 Furgone	1998	Rosso

auto Pombia
Pombia (NO) - S.S. Ticinese 32 - Tel. 0321/955523-956572

Volkswagen Passat SW		
Rover 414		16.200.000
Seat Toledo	Full Optionals	10.300.000
Fiat Panda	revisionale da	3.800.000
Volkswagen Passat SW	1994	21.500.000
Lancia Thema da		6.500.000
Renault Clio 1.4 RT		6.400.000
Ford Fiesta Diesel	1995	10.800.000
Punto Diesel		10.500.000
Audi	Full optionals	13.500.000

AutoArona CONCESSIONARIA

1.6	1995	Nero	Clima - Airbags
Audi S6 Avant 2.2	1994	Blu	Full optionals
Audi Nuova A6 1.8 T. Quattro	1997	Grigio	Clima - ABS - Airbags
Volkswagen Nuova Golf TDI 5p.	1998	Argento	Clima - ABS - Airbags
Volkswagen Golf GTI 2.0 3p.	1992	Bianco	Di Serie
Volkswagen Golf Cabrio Classic	1991	Bianco	Capote elettrica
Skoda Felicia SW D	1997	Blu	Clima
Dalhatsu Feroza EL II	1992	Bordeaux	Di serie
Ford Mondeo 1.8 SW DB	1997	Blu	Clima
Suzuki Samurai 413	1991	Grigio	Telonato
Mitsubishi Pajero TDS GLS	1995	Verde	Clima
Space Wagon 1.8 GLX	1992	Bordeaux	Clima
Subaru E12 4WD	1995	Rosso	Tetto apribile - 6 posti
Volvo V70 SW	1997	Verde	Clima - Airbags
Volvo T5 SW	1995	Verde	Clima - ABS
Volvo Turbo	1992	Grigio	Di serie

ARONA (NO) - Via e Bianco, 5 - Tel. 0322/242.089 - Fax 0322/48.237

MasterCard Juventus.

Dopo un secolo di vittorie, un trofeo tutto tuo.

1 Coppa [illegible]

2 Uefa [illegible]

1 Coppa [illegible]

1 [illegible] Cup

[illegible] Scudetti

2 Super Coppe di [illegible]

[illegible] Cup

Coppe Intercontinentali

Una MasterCard Juventus

Una delle squadre più amate del mondo incontra una delle Carte più accettate del mondo.

Nasce MasterCard Juventus per unire la vostra passione calcistica ai privilegi di una carta di credito. Dentro MasterCard Juventus ci sono tutti i servizi bancari di una carta di credito, arricchiti da speciali iniziative juventine e tantissime offerte vantaggiose con marchi come **Avis. Europe Assistance. Francorosso. Karambola** (Gruppo Francorosso).

MasterCard Juventus è unica anche nello stile: è disegnata da **Fabrica** diretta da **Oliviero Toscani.**
Per avere MasterCard Juventus è sufficiente possedere un **conto corrente presso una qualsiasi banca.**
Il modulo di richiesta di MasterCard Juventus si può trovare presso tutte le tabaccherie ricevitorie del Lotto, gli Juventus Club, le succursali del Gruppo Banca Sella e i promotori finanziari Gestnord.

UEFA CHAMPIONS LEAGUE
Carta Ufficiale della Champions League

MasterCard Juventus by Banca Sella.
SICURAMENTE VINCENTE.

PER TUTTE LE INFORMAZIONI CHIAMA IL NUMERO 06 - 328091

Oggi presentazione del piano strategico per la promozione della città internazionale

«Ecco come sarà la Torino europea»

Decisi tutti gli investimenti

«Torino internazionale», parte la seconda fase, quella dell'indicazione dei punti di forza su cui investire le risorse disponibili, degli imprenditori delle Fondazioni delle banche e, per altro verso, dell'«intellighencijas», della ricerca, di una tecnologia d'avanguardia che sotto la Mole «certamente mancano». Lo dice Valentino Castellani, presentando ciò che risulta della ricognizione, o se si preferisce della «fotografia» scattata dal Forum per lo Sviluppo, che oggi, 16-18 sarà illustrata Galleria d'Arte Moderna dal vicesindaco Carpanini, in del sindaco, impegnato Roma. «Siamo sicuramente una realtà urbana di rango europeo», aggiunge il sindaco, ponendo un interrogativo: ma dove e come siamo collocati in questo nostro «Vecchio Continente»? La risposta la si avrà entro il prossimo di maggio dal Forum per lo sviluppo, organismo che, appunto, deve analizzare città. E che, per ora, ha fornito solo la fotografia dell'esistente, allo scopo di arrivare a quel progetto strategico che identificherà i settori da irrobustire, grazie ai quali, nell'arco di una decina d'anni, Torino tornerà ad essere «capitale europea», quale fu nel secolo scorso, trasformandosi in una metropoli «moderna, vivace e vivibile», come lo stesso sindaco (e non solo) la vorrebbe e l'ha disegnata nel programma che ha dato avvio 18 mesi fa a questa sua seconda tornata amministrativa.

Fra i punti «di forza» - definiti dall'interpretazione di circa 200 questionari rispediti al mittente (ne stati diffusi quattrocento) con l'aiuto delle cosiddette forze vive (industria, commercio, artigianato, banche, cultura) - ci sarebbero la posizione della città, centrale rispetto all'attuale Unione europea, la produzione, la ricerca, le tecnologie d'avanguardia, le eccellenze del Museo Egizio e delle residenze dei Savoia, da Venaria a Stupinigi. Oltre all'esigenza di entrare nel circuito turistico internazionale, determinato dall'interesse suscitato dalle ostensioni della Sindone, dalla possibilità di diventare sede delle Olimpiadi invernali del 2006 e via elencando.

Carenze, all'opposto, sono state individuate nella capacità di attirare investimenti, anche c'è da dire che gli organismi che formulano «pagelle» molto severi. L'agenzia «Healey Baker», una di quelle al top, nell'indicare aree dove localizzare imprese internazionali, pone l'«appetibilità» di Torino al 27° posto (Milano è all'8°), con appena qualche punto in più rispetto a Oslo, Mosca e Atene. Anche se poi emerge che alla capitale subalpina è assegnata una posizione migliore se si considerano i costi e disponibilità di personale qualificato, aspetto confermato dagli stranieri che già operano in città. Come recuperare? «Con un piano strategico che ci consenta di definire le priorità d'intervento», risponde il sindaco Castellani, ricordando che analoghi progetti stati realizzati da tempo a Barcellona, Bilbao, Francoforte e che parecchie amministrazioni italiane «guardano con attenzione all'iniziativa che si sta realizzando sotto Mole, la prima nel nostro Paese». «Torino internazionale», peraltro, è uno dei «pilastri - ferma il sindaco - programma sottoscritto dal centrosinistra». E aggiunge: «Questa sintesi della ricognizione svolta da maggio ad oggi servirà ai 9 gruppi di lavoro per individuare il progetto, che comitato di coordinamento proporrà alla commissione scientifica che, al termine, in primavera, compilerà documento finale da sottoporre all'esame degli organi istituzionali, soprattutto al Consiglio comunale.

Nella fotografia della città la produzione e quindi la grande industria (il centenario della Fiat), sono in primo piano con la ricerca, ma anche con i monumenti, i musei, le infrastrutture.

Giuseppe Sangiorgio

Appello delle nipoti di Allende

Ana Maria Maria Ines Bussi - le nipoti di Salvador Allende che vivono rispettivamente a Torino e Roma - hanno rivolto ieri appello «ai democratici italiani affinché intensifichino la solidarietà con il Cile, manifestando il loro sostegno a Isabel Allende e a tutti gli altri parlamentari cileni che tornano a pagare, in prima persona, un prezzo già ampiamente pagato da lei e da tutti i democratici Paese sudamericano». Le due donne (una traduttrice, l'altra giornalista) ricordano - in un comunicato - che loro cugina Isabel, figlia dell'ex presidente cileno e attualmente deputato socialista, ha detto loro di aver ricevuto la telefonata di un anonimo interlocutore che, dopo averla definita «prostituta comunista», l'ha minacciata di «morte lenta». Inoltre, secondo le sorelle Bussi, hanno subito anche altri parlamentari del partito socialista, tra cui il deputato Juan Pablo Letelier, figlio dell'ex ministro degli Esteri di Allende assassinato a Washington, il senatore Carlo Ominami.

Il piano per «Torino internazionale» verrà illustrato dal vicesindaco Domenico Carpanini durante l'incontro odierno alla Galleria d'Arte moderna La parola passerà quindi ai gruppi di lavoro che formuleranno il progetto definitivo che sarà esaminato dagli organi istituzionali

Da dove è partita l'inchiesta sui bilanci Itifin della procura di Tortona, nella quale è coinvolto anche Binasco

«Mister autostrade» nel mirino dei magistrati

E' di Gavio un terzo della rete privata

Marcellino Gavio (da sinistra) e il socio Bruno Binasco

Ha avuto un'origine quasi casuale, ma una gestazione lunga e travagliata, incrociata anche con la brutta vicenda giudiziaria dei sassi della Cavallosa, l'inchiesta sui bilanci della Itifin (una finanziaria nata dall'Itinera, quarta impresa stradale italiana) che ha portato il sostituto procuratore generale della Repubblica di Torino, Bruno Rapetti, a chiedere il rinvio a giudizio per estorsione, falso in bilancio e altri reati minori dell'imprenditore tortonese Marcellino Gavio, 66 anni, oggi azionista col gruppo di 12 delle 22 società autostradali italiane, formalmente concessionario di 560 dei 1441 km della rete privata (38,5%).

Con Gavio ci sono il suo braccio destro, Bruno Binasco, 56 (già coinvolto in altre vicende giudiziarie di Tangentopoli, a cominciare da quella di Primo Greganti), Pietro Gavio, anni, fratello minore Marcellino, e, limitatamente al falso ideologico, il notaio tortonese Remo Rissotti, 63 anni.

Tutto nasce da una combattuta assemblea della Itifin - durata 10 - svoltasi a Tortona 20 giugno 1995: sorge un contrasto, le delibere assembleari vengono impugnate da Pietro Pareglio e Ferruccio Ansaldi, due soci minori, dirigenti e contemporaneamente azionisti dell'Itinera, assistiti dall'avvocato Filippo Cesaris di Milano. Successivamente nasce una controversia civile fra Pietro Pareglio e il padre Eraldo, uno dei soci fondatori dell'Itinera. Il giudice civile di Tortona, il dott. Massimo Orlando, per dirimere la questione mette il naso nei conti e in alcuni verbali della Itifin. qualcosa deve esserci irregolare, il 4 gennaio '96, nella lettera in cui trasmette gli atti al procuratore della Repubblica di Tortona, Aldo Cuva (il magistrato dei sassi), il dott. Orlando afferma che «emergono indizi di una serie reati perseguibili d'ufficio»: estorsione (nei confronti di Pietro Pareglio), falso in bilancio e frode fiscale, falso materiale e ideologico, favoreggiamento, false comunicazioni e illegale ripartizioni utili, violazione degli obblighi degli amministratori e così via. Le anomalie rilevate relative alla Itifin sono 18. Ma già il tribunale di Torino, città dove ha sede sociale l'Itifin, nell'omologazione dell'assemblea «calda» del 20 giugno, ha rilevato irregolarità e le ha segnalate. Il magistrato non compie però nessun atto istruttorio importante, perquisizioni e intercettazioni: limita alla nomina di un perito, il prof. Francesco Stassi di Torino, e a un paio di interrogatori preliminari dei soci minori. E il fascicolo Itifin dorme Tortona, in procura. Il non è ancora più profondo dopo il 27 dicembre '96, il giorno dei sassi della Cavallosa: il dottor Cuva ha altro fare. E così è fino all'abbandono dell'inchiesta, il 15 ottobre '97, alle clamorose dimissioni dalla magistratura, il 10 luglio '98.

I sostituti che transitano per Tortona non si occupano del Nel dicembre '97 però viene depositata perizia Stassi: «un lavoro meticoloso di 2500 pagine (2000 di allegati) dal quale emerge un quadro inquietante della gestione Itifin, pieno di irregolarità.

Pietro Pareglio, che è stato licenziato dall'Itinera il 3 agosto '95, poco dopo l'assemblea impugnata, ritiene di essere danneggiato dal comportamento due Gavio e Binasco, che lo avrebbero indotto a vendere azioni a un prezzo non congruo, minacciandogli terra bruciata anche per il tramite di un grosso personaggio politico locale. Pareglio il 27 '98 fa istanza di avocazione alla Procura generale della repubblica presso la Corte d'appello di Torino. Istanza che ripete, con una lettera al procuratore Antonino Palaja, il 29 maggio. Ma non si muove nulla.

Il 10 giugno Pareglio scrive al presidente Scalfaro (come vertice del Csm), al ministro di Grazia e giustizia, Giovanni Maria Flick, al procuratore generale Cassazione, Ferdinando Zucconi Galli Fonseca, al Procuratore generale di Milano, Umberto Loi, e al Procuratore della Repubblica Francesco Saverio Borrelli. Soltanto quest'ultimo, il 14 luglio, si limita a trasmettere al procuratore Palaja, per competenza, le lamentele di Pareglio sull'«inerzia» della Procura di Tortona. E 4 agosto '98, finalmente, viene avocata l'inchiesta, «in sonno» dal gennaio '96.

Il sostituto procuratore generale Rapetti esamina la documentata perizia Stassi (che ha sviscerato tutti i movimenti delle società del gruppo tortonese) e convoca Gavio e Binasco: questi, attraverso i loro avvocati Zaccone e Giardini, fanno sapere di volersi avvalere della facoltà di non rispondere. Ma l'inchiesta, per la mole di documentazione già pronta, è rapidissima: il 15 ottobre la Procura generale chiede già a giudizio per i quattro tortonesi. L'11 febbraio '99 è fissata l'udienza preliminare presso il Gip di Tortona.

Gianni Bisio

Società	Km.	Gruppo Gavio (%)	Pari a km.
Autovie Venete	179,4	3	5,38
Torino-Milano	127,0	73,6	93,48
Serravalle-Milano	86,3	6,5	5,61
Satap (To-Pc)	164,9	91,0	150,05
Ativa (To-Ivrea)	74,8	18,7	13,97
Mtaf (Fréjus)	72,4	26,2	18,84
Sav (Valle d'Aosta)	59,3	3,0	1,78
Aut. dei Fiori	113,2	45,0	50,94
Salt (Sestri L.)	154,9	54,5	84,42
Sat (Livorno)	36,6	5,0	1,83
Autocam.le Cisa	101,0	5,0	5,05
Sara (Roma-Pescara)	281,4	45,5	128,04
Totale	1451,4	—	559,39

Processo d'appello a uno degli autori dell'assalto miliardario alle Poste

«Io omosessuale, succube di Cella»

L'ultima confessione di Cante condannato a 28 anni

Con quest'ultima confessione darà un altro dispiacere alla sua famiglia. Ci ha pensato? «Si capisce. Ma è la verità». Una verità che l'avvocato Valter Chendi sbandiera in apertura del processo di appello a Domenico Cante come motivo per chiedere una perizia psichiatrica per il suo cliente: «Il professor Anselmo Zanalda ha visitato l'imputato in carcere e Cante si è deciso a rivelargli la propria omessualità. Gli ha parlato dei rapporti omosessuali avuti e dell'attrazione, mai corrisposta, che provava per Ivan Cella. Attrazione che lo posto in uno stato di profonda soggezione confronti del suo coimputato». Cante e Cella sono in protagonisti vivi di un singolare noir. Gli altri due - Giuliano Guerzoni e Giampiero Ughini - sono morti, ammazzati loro in un camper posteggiato in una radura del bosco sopra Bussolene, a un chilometro in linea d'aria da casa Cante. Su quell'automezzo i quattro dovevano dividersi i miliardi e spiccioli in contanti dei versamenti Ici trafugati poche ore prima sul furgone postale di cui Guerzoni e Cante formavano l'equipaggio. Era la notte 26 giugno 1996 quando Cella e Cante spararono complici. Il primo ha rinunciato all'appello e sconta i 28 e 8 mesi di carcere inflittigli in primo grado. Invece, Cante spera e si presenta con l'ultimo colpo di scena.

Ventotto anni e anni e nove mesi di carceregli sembrano troppi. «Ma guardi, non è una questione di pena». Ma dica di sì. «Ho sempre detto e lo ripeto che non riuscirò a scontarli tutti. Sto male, Dopo l'operazione al cuore e l'altro processo, sono stato ricoverato due volte in ospedale». Ha continuato a studiare in carcere? «Ad Ivrea ho finito il corso professionale da elettricista e, da quando mi hanno trasferito ad Alessandria, mi preparo per il diploma da geometra. Mi serve a far passare il tempo».

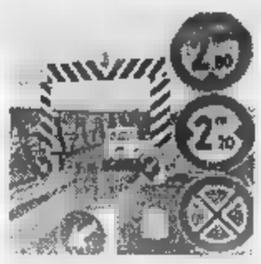
Il tempo, ci pensa mai al denaro del bottino mai parla più? «Le assicuro che non lo feci per i soldi». Di stiamo parlando: del colpo alle Poste, voi sul furgone che sostituivate abilmente i sacchi con i miliardi con quelli pieni di carta mentre la polizia vi scortava in giro per Torino? O dell'omicidio dei vostri complici? «Io i soldi non li ho visti. E poi, volta sul camper, quando Ivan ha sparato, io ... è stato un riflesso». Ma denaro sparito che dice? «Che può aver ragione Ivan. Sarà restato in Albania in chissà quali mani». questa richiesta di perizia psichiatrica basata sulla sua omosessualità e i complessi che le sarebbero derivati non sembra aver convinto corte? «E' una questione complessa, non è facile da spiegare così». Sarà, giudici respingono l'istanza.

Ivan Cella (a sinistra) ha rinunciato a ricorrere al giudizio d'appello e la condanna a 28 anni e 8 mesi, inflitta dai giudici dell'Assise in primo grado

Domenico Cante spera di poter ottenere riduzione della pena: «Dopo l'operazione al cuore e l'altro processo, stato ricoverato due volte in ospedale: sto davvero male»

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Guado provvisorio sul Sesia per risistemare il ponte



VERCELLI. Durante i lavori di sistemazione del ponte sul Sesia, il transito fra Ghislarengo Carpignano sarà assicurato con un guado un paio di chilometri a valle, già regolarmente autorizzato dal Magispo e al servizio di una cava di ghiaia.

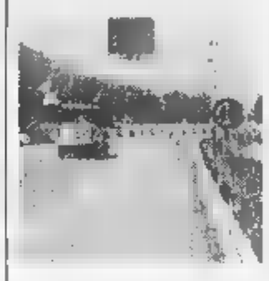
L'ipotesi di costruire un nuovo guado, il cui costo supererebbe il mezzo miliardo, è stata respinta sia dall'amministrazione provinciale di Vercelli sia dai sindaci Gian Luca Bionda di Ghislarengo e Antonio Riboldazzi di Carpignano; la sistemazione, invece, di quello dell'impresa di escavazioni costerebbe solo qualche decina di milioni. I due sindaci garantirebbero il controllo con personale proprio; domani i tecnici della Provincia di Vercelli incontreranno i funzionari del Magispo per l'autorizzazione all'uso del vecchio guado.

Parte il censimento dei colombi casalesi

CASALE. I colombi «casalesi» sarà censiti. Da qualche tempo infatti c'è l'impressione che il loro numero sia aumentato considerevolmente, con conseguenti grandi accumuli di deiezioni nel centro storico gravi problemi di igiene e di degrado degli automobilisti. Il Comune ha affidato l'incarico di censire i volatili a Luca Balbo e Andrea Mosca dell'ufficio ecologia, che in passato hanno già operato nella lotta biologica alle zanzare.

Arrivano Internet i del Comune

BIELLA. Il Comune di Biella sbarca su Internet. Tra pochi giorni digitando l'indirizzo www.comune.biella.it. avrà accesso al sito di Palazzo Oropa, una home page con i dati turistici essenziali e invece un ricco elenco di servizi municipali in rete. Con il proprio pc sarà possibile dialogare con l'ufficio tecnico, la ragioneria, i servizi demografici e sociali. E ci sarà anche linea diretta col sindaco.



Con «Radio Trafic» un aiuto chi viaggia in Valle

AOSTA. Arriva la radio, in aiuto degli automobilisti imbottigliati nel traffico valdostano. E' stata firmata ieri mattina nel palazzo regionale la convenzione per trasmettere anche in Valle i notiziari «Radio Trafic» per l'assistenza alla viabilità.

L'iniziativa è nata in Lombardia e offre informazioni aggiornate sul traffico e eventuali rallentamenti o deviazioni.

Le frequenze in modulazione di frequenza scelte sono quelle Radio Monterosa, emittente privata che offrirà «Radio Trafic» sui 92,00; 96,700; 97,300; 99,500; 103,500 e 105,200 Mhz. I notiziari, in tre lingue (italiano, francese e inglese) saranno diffusi ogni mezz'ora dalle 7 alle 20, al sabato dalle 8 alle 13 e la domenica dalle 16 alle 20 in inverno e dalle 17 alle 22 in estate.

Sale giochi chiuse Domodossola protesta

DOMODOSSOLA. Una cinquantina di giovani hanno contestato, durante seduta del Consiglio comunale, il provvedimento che anticipa la chiusura delle sale giochi alle 22. Una protesta che gli stessi amministratori hanno definito estremo corretta e civile, per chiedere la revoca dell'ordinanza «che impone un coprifuoco», ma il sindaco Mariano Cattrini non è sembrato disposto a fare marcia indietro.

Vasto incendio doloso sulle alture di Savona

SAVONA. Ancora fiamme sulle alture di Savona. Un vasto incendio, di probabile natura dolosa, divampato nella notte tra Nazionale Piemonte e Cadibona. I roghi, che hanno minacciato diverse casa e un campo nomadi, state spente dai vigili del fuoco, guardie forestali e volontari. A rendere difficile l'intervento forti raffiche di vento. Secondo una prima stima sarebbero bruciati oltre ettari di bosco.

cantautore-ferroviere in all'Olimpia

CUNEO. Gianmaria Testa (nella foto) si esibirà stasera al teatro Toselli (ore 21) in un concerto-cammeo fuori programma. Insieme a Pier Mario Giovannone, la compagnia «Il Melarancio», una «selezione» della Società corale «Città di Cuneo» e gli attori Eva Dramis, Gianni Orizio, Francesca Monte e Elena Cometti, Testa (noto al pubblico italiano ed europeo come cantautore-ferroviere, «consacrato» dallo straordinario successo ottenuto all'Olympia di Parigi) parteciperà alla serata promossa da 24 associazioni cuneesi per raccogliere fondi a favore delle popolazioni dei Paesi centroamericani colpite dall'uragano Mitch. Interverranno anche due cittadine nicaraguensi con una testimonianza sulla drammatica situazione sanitaria ed economica successiva alla calamità naturale.

Celle e Varazze

SAVONA. Il Consiglio provinciale ha approvato a maggioranza il progetto preliminare per la realizzazione dell'Aurelia-bis tra gli abitati di Albisola e Savona. Il progetto prevede che il tracciato parta da Capo Torre, al confine tra Celle Ligure e Varazze per concludersi in corso Ricci a Savona, con tre svincoli intermedi. Buona parte dell'opera - che risolverà molti problemi - verrà realizzata in galleria.

monti si 40 centimetri

MONDOVI'. Prima abbondante nevicata sulle montagne cuneesi. Nella notte e nella mattinata di ieri sono scesi circa 40 centimetri rilievi del Monregalese, ottimi per la preparazione del fondo delle piste, per la cui apertura però nulla è stato ancora deciso. «La situazione è buona - spiegano Pratonevoso ed Artesina, unite nella società "Mondolè ski" - però non è stato ancora deciso nulla per l'apertura degli impianti. Valuteremo nelle prossime ore».

Volley festeggia il di

ASTI. Flavio Gulinelli, 40 anni, astigiano, (nella foto) vice allenatore Nazionale azzurra volley, campione mondo in Giappone, è stato festeggiato lunedì sera, al rientro a casa, da amici e tifosi. La festa nella palestra del Don Bosco, che ospita le gare della formazione femminile della Futura.

Gulinelli, dall'aprile '97 in azzurro, era già stato di Beheto nel Maxicono Parma (inizio Anni 90) vicendo scudetti e coppe. In Nazionale, con lui, anche un altro astigiano, il preparatore atletico Walter Rizzo, 41 anni, già tecnico della marciatrice astigiana Rossella Giordano, finalista olimpica e mondiale.

Gulinelli ha un contratto con il team azzurro fino alle prossime Olimpiadi 2000 a Sydney.

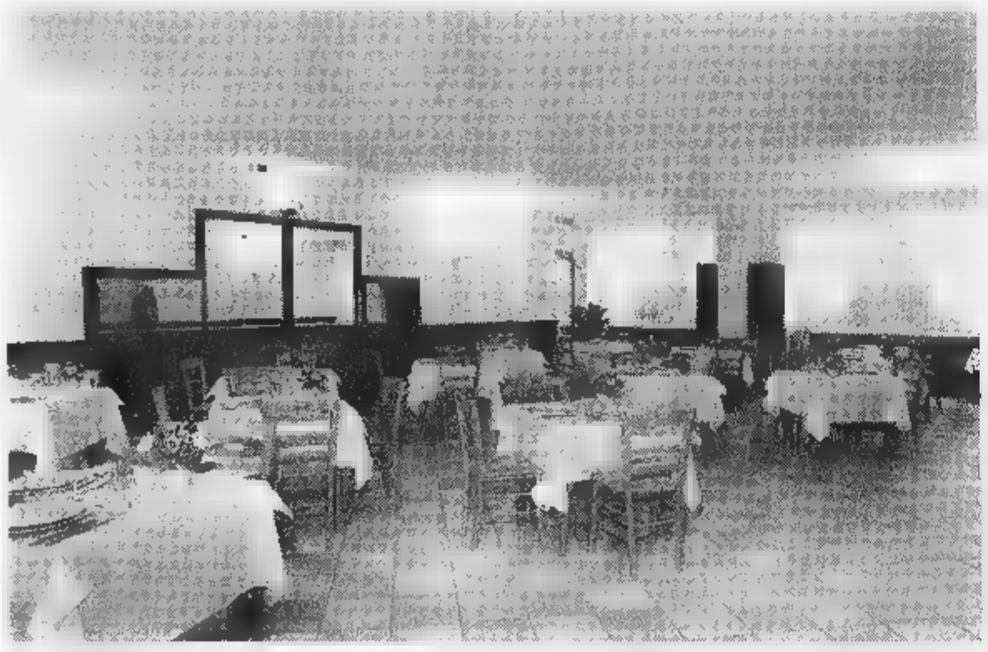
Hotel Paradiso ★★★

- Il meglio per la terza età -

L'Hotel *"PARADISO"* Centro Benessere, di nuova costruzione, è destinato ■ una **clientela non più giovane** alla quale si offrono tutti i servizi di un ottimo albergo e in più

- ■■■ particolare ■ personale attenzione alla qualità della vita per persone della terza età
- servizio assicurato 24 ore
- governante ■ completa disposizione della clientela per ogni necessità
- visite mediche settimanali e specialistiche ■ richiesta
- convalescenza
- possibilità di brevi ■ lunghi soggiorni settimanali, mensili o anche solo i fine settimana

Cucina accurata e in grado di soddisfare ogni esigenza dietetica. Camere singole con bagno - Tv - cassaforte - telefono con numero personale, chiamata diretta per il personale. Completano l'hotel ristorante, sala Tv, colazione, bar, solarium, giardino. Servizio taxi per il trasferimento della clientela.
La Direzione e il personale dell'Hotel vantano decennale esperienza nell'offrire ospitalità, efficienza, cortesia alla propria clientela.



"Hotel Paradiso"

LOZZOLO (VC) - S.S. 142 km. 25,5 - Tel. 0163 899511 - Fax 899512

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Bielta "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.650 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

TORO
Agenzia Generale di Bielle "Giardini"
uffici in:
CAVAGLIA'
Via Matteotti, 10 - Tel. 0161 - 96233
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Nelle ore di punta i veicoli potranno attraversarlo a senso unico alternato

Ghislarengo, un guado sulla Sesia

Sarà aperto durante il rifacimento del ponte

Durante i lavori di ristrutturazione del ponte tra Ghislarengo e Carpignano, un guado assicurerà il transito ai veicoli in certe fasce sotto stretto controllo: lo ha comunicato in Sala delle Tarsie il presidente della Provincia Gilberto Valeri durante l'ultima riunione consiliare.

La disponibilità di un guado sulla Sesia durante il periodo di apertura del cantiere era stata sollecitata sia da Ghislarengo che da Carpignano Sesia, sulla sponda novarese. Spiega Valeri: «La necessità di assicurare il passaggio tra le due sponde è oggettiva, e la richiesta di un guado idoneo è perfettamente giustificata dal momento che non è accettabile un'interruzione traumatica del traffico».

L'impresa che gestirà il cantiere di riparazione, la «Gallo», predisporrà un proprio guado nelle vicinanze del ponte, per garantire il passaggio degli autocarri al servizio del cantiere stesso. Data l'affluenza di pesanti autoveicoli da e per il cantiere, questo guado non potrà essere adibito anche al passaggio del traffico normale.

Tra breve dovrà essere chiuso per lavori di ristrutturazione il ponte tra Ghislarengo e Carpignano un punto nevralgico della rete stradale che collega la provincia di Vercelli e Novara

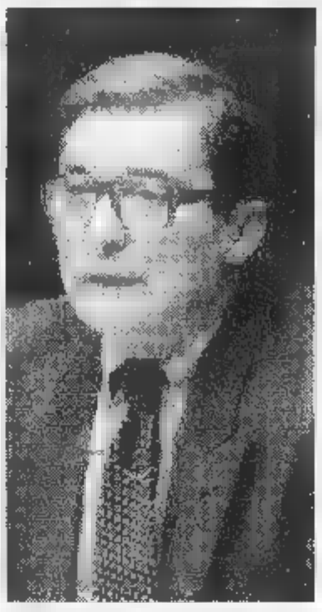
Continua il presidente: «A questo punto abbiamo valutato la possibilità di costruire un altro guado: secondo una stima sommaria, il costo sarebbe insopportabile, poichè supererebbe il mezzo miliardo. Discutendone con i due sindaci, Gian Luca Bionda per Ghislarengo e Antonio Riboldazzi per Carpignano, ci si è orientati sull'utilizzo di un guado già esistente, ad un paio di chilometri a valle del ponte, al servizio di un'impresa di escavazioni e già autorizzato dal Magispo. I due sindaci hanno garantito la loro disponibilità a fornire il personale necessario per i controlli; giovedì (domani, ndr) l'ingegnere capo della Provincia di Vercelli prenderà contatti con i tecnici del Magispo per estendere la relativa autorizzazione».

In questo caso la spesa sarebbe più che accessibile: qualche decina di milioni, più che altro necessari per sistemare le spallette e gli accessi del guado.

Aggiunge Valeri: «Il guado resterebbe aperto al traffico normale a senso unico alternato nelle fasce orarie maggiormente utilizzate, quelle dei pendolari e delle scolaresche, e tali da non interferire con i normali lavori dell'impresa di escavazioni. L'azione complessiva di monitoraggio del territorio sarebbe assicurata dalla Provincia».

Valeri non si sbilancia nelle previsioni dei tempi. «Saremo più precisi - conclude - dopo l'incontro con il Magispo».

Walter Camurati


Il presidente Gilberto Valeri

Sarà riattato un passaggio già esistente a Sud del viadotto

PRIMO PIANO

Carta Bianca

L'assemblea al Calamandrei

Gli studenti dell'istituto di Crescentino hanno affollato l'auditorio delle scuole medie per l'incontro di ieri mattina con *La Stampa*. Oggi i nostri giornali andranno a parlare con i giovani del «Lanino» di Vercelli, venerdì saranno all'Ipsia. Per le altre scuole che vogliono prenotarsi, ricordiamo i numeri della nostra redazione di Vercelli: 0161-51608 / 54747 / 217.850.

PAG. 35

Imposte

Proposta per l'Ici più «leggera»

I Socialisti democratici hanno chiesto che il Comune di Vercelli aumenti da 200 a 330 mila lire la detrazione per la prima casa; all'opposto dovrebbe salire da 6 al 6 per mille l'aliquota per la seconda casa solo per gli appartamenti non per negozi, laboratori e studi professionali. In città, i proprietari di alloggi sono 11 mila a fronte di 27 mila unità immobiliari censite al catasto.

PAG. 34

IL CASO

UNA FESTA IN SORDINA

Poche iniziative, per fortuna c'è il Comitato manifestazioni

Tante luci, ma quello del '98 non sarà un «SuperNatale»

Mai così tante luminarie in città e mai così pochi (per ora) appuntamenti per il Natale '98 che, a questo punto, sarà difficile definire - come avveniva ormai oltre un decennio - «SuperNatale».

Ed è davvero strano che quest'anno, nonostante l'impegno finanziario consistente del Comune, che pagherà le bollette delle luminarie, i negozianti del centro e della periferia abbiano scelto di non allestire altre iniziative collaterali di richiamo. «Strano ma non troppo - è il commento del direttore dell'Ascom Fernando Lombardi -: il settore commerciale, a nostro avviso anche a causa della Ztl, sta attraversando una crisi senza precedenti che, in questo Natale, si è riflessa nella carenza di iniziative. Tuttavia, mi farei la testa anzitempo, al Natale mancano ancora tre settimane e chissà che, nel frattempo, non nascano idee, proposte che l'Ascom sarà ben lieta di appoggiare».

Pur entrando direttamente in campo, come negli anni precedenti, l'Associazione commercianti si impegna, se non altro, a mantenere in vita il trenino (che fino al '97 era targato «Arciere») per accontentare i bambini. Trenino che girerà soprattutto nella Ztl ma anche sui passaggi pedonali periferici.

Il trenino verrà finanziato direttamente dall'Associazione commercianti

Osserva Lombardi: «Ai negozianti abbiamo fatto un discorso chiaro: il Comune aveva sempre contribuito al SuperNatale con una quota di dieci milioni; quest'anno ha fatto molto di più perchè, pagando le bollette delle luminarie, impegnerà circa milioni». Continua Lombardi: «A quel punto, abbiamo suggerito ai negozianti di investire i soldi risparmiati nelle bollette Assm in altre iniziative che noi saremmo stati disposti a coordinare, appoggiare organizzativamente. Ma, sinora, non ci sono giunte proposte».

Se i negozianti riversano tutto nelle luminarie (ed è già partito il referendum de *La Stampa* sulla via più illuminata), ad animare la Vigilia e l'Epifania penserà il Comitato manifestazioni di Cesare Lossa, che ha mobilitato ben trecento persone per il grande Presepe vivente che occuperà tutta piazza dei Pesci (l'antico Broletto restaurato dal Comune), via dei Mercati e via Gioberti.

Dall'altra sera è al lavoro il gruppo di «scenografi» composto da Paolo Anemone, Guido Manolli e Bruno Casalino. Al Broletto verrà sistemata la Capanna della Natività e, dall'altra parte della piazza, l'altare per la Messa di Mezzanotte. Sono circa 150 i «figuranti» del suggestivo Presepe vivente. E, il pomeriggio del 6 gennaio, ci sarà il bis con i Re Magi.

[e. d. m.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. 34

La vittima è Andrea Guerra, studente universitario di Varallo

Quarona, muore a 31 anni nell'auto che vola dal ponte

VARALLO. Ancora una tragedia sulle strade valsesiane. Uno studente universitario ha perso la vita la scorsa notte nella sua auto precipitata da un viadotto della statale 299. E' Andrea Guerra, 31 anni; abitava a Varallo in via Cesare Battisti.

L'incidente si è verificato alcuni minuti dopo l'1. Il varallese stava rientrando da Novara (dove svolgeva mansioni per conto della Caritas diocesana) al volante di una Lancia Dedra. Era solo a bordo dell'auto. Superato il lungo rettilineo che costeggia la frazione Doccio di Quarona, nell'affrontare la curva a destra che immette sul ponte sul fiume Sesia, la vettura ha invaso la corsia opposta andando a sfondare il guard rail; la Lancia è precipitata nel vuoto ricadendo una decina di metri più sotto e trascinando con sè parte della barriera.

All'origine dell'incidente sembra probabile un colpo di sonno, ipotesi confermata dal fatto che sull'asfalto non sono state trovate tracce di frenata. A dare l'allarme, un automobilista passaggio che, notando lo squarcio nel guard rail, ha compreso cosa fosse accaduto. Ma l'arrivo dei mezzi di soccorso (con l'ambulanza del 118 sono intervenuti anche vigili del fuoco e carabinieri) si è rivelato vano: il decesso del varallese è stato immediato, a causa delle gravissime lesioni riportate.

Andrea Guerra era nativo di Cagliari; dopo aver abitato a Cervia, si era trasferito a Varallo nel 1981 dove aveva completato gli studi al liceo classico D'Adda. Iscritto all'Università, partecipava attivamente alla vita parrocchiale del centro valsesiano, seguendo l'attività di animazione in oratorio. Per conto della Caritas novarese svolgeva principalmente il compito di coordinamento degli obiettori di coscienza.

Lascia la madre Anna Maria Minghetti e il fratello Giuliano; il padre Marino, scomparso da alcuni anni, era stato gestore del Motel Agip e di altri locali varallesi. La data dei funerali non è ancora stata fissata.

[p. q.]

Domani l'addio al giovane papà

SANTHIA'. Saranno celebrati domani i funerali di Marco Rustichello, 36 anni, morto domenica in un incidente stradale. L'addio sarà officiato nella chiesa parrocchiale alle 14,30. Intanto restano stabili le condizioni del figlio Matteo, 10 anni, ricoverato all'ospedale di Novara: il bambino avrebbe riportato la frattura delle gambe.

Stanno lentamente migliorando le condizioni di Alice Santià, 21 anni, di Moncrivello: la donna è rimasta ferita in un incidente avvenuto lunedì in via Livorno, alla periferia est di Cigliano. L'auto della giovane stava immettendo sulla «provinciale» quando è finita contro una Lancia K. La prognosi per Alice Santià, ricoverata alle «Molinette», è di novanta giorni.

[p. a. r.]

Riconteggiate le schede dopo il ricorso del candidato battuto per 4 voti

Pitto e Curri? Oggi il verdetto

Il Tar annuncerà chi sarà il sindaco di Varallo

VARALLO. E' il giorno della verità. Oggi il Tar emetterà la sentenza sul ricorso presentato dal gruppo di minoranza «Varallo oggi e domani», il cui candidato a sindaco, Daniele Curri, a fine maggio è stato battuto per sole preferenze dal primo cittadino uscente Pier Angelo Pitto.

Curri aveva subito annunciato di voler ricorrere al Tar per chiedere un nuovo conteggio almeno di alcune sezioni, dove si riteneva fosse stato commesso qualche errore, e più avanti anche la giunta in carica aveva preso una decisione simile. A ottobre quindi, nella prima udienza, il Tar ha disposto la revisione delle schede di 7 seggi dimostrando di accogliere entrambi gli atti e ha affidato il compito alla Prefettura.

Il nuovo spoglio è avvenuto qualche giorno fa (sono state verificate circa 1.200 delle duemila tirate in ballo) e oggi, lette le deduzioni dei legali dei gruppi, i giudici dovrebbero mettere la parola fine al «giallo». La scadenza del 2 dicembre era stata fissata proprio dal Tar quindi è probabile che non giunga un rinvio.

L'attuale sindaco **Pier Angelo Pitto** (a sinistra) e il rivale **Daniele Curri**

Quattro voti di differenza sono davvero pochi se si considerano i cinquemila elettori della città e comunque vada si tratterà comunque di pareggio, anche dovesse venire capovolto il risultato. Questo però non significa che ci saranno contraccolpi: fino a oggi infatti ha governato il gruppo che fa capo a Pitto e il Tar invertirà le parti l'attività amministrative dovrà ricominciare da zero. A Varallo, in ogni caso, sono in tanti pronti a scommettere che non cambierà nulla, cioè che Pitto resterà sindaco e Curri all'opposizione.

[i. fo.]

VERCELLI
via Dante, 11
Tel. 0161 501641

SABATINO
Pelletteria e Valigeria

VERCELLI
via Trino, 12
Tel. 0161 217138

BRIC'S
REPTILE'S HOUSE ITALY
American Tourister
Samsonite Group
GIANFRANCO FERRE
HYDE & BROS
NANNINI
JANSPORT
TED BENSON
TRUSSARDI
VERSACE

Prodotti per calzature - riparazioni calzature, borse e pelletteria

L'imposta comunale è del 5 per mille per le abitazioni principali e per le «secondarie»

In città 11 mila proprietari di alloggi

Caradonna: la detrazione Ici aumenti a 330 mila lire

VERCELLI. In città gli appartamenti sono poco meno di 27 mila censiti al catasto in otto categorie, dalla A01 (signorili) alla A08 (ville). Un patrimonio immobiliare che vale oltre 2.500 miliardi.

Le abitazioni principali, in altre parole le *prime case*, sono circa 11 mila che per una città di mila abitanti è una cifra molto alta: secondo le statistiche, una famiglia su due è proprietaria dell'alloggio in cui abita. Questi 11 mila appartamenti (il cui valore complessivo stimato è di 1.169 miliardi) sono quelli per i quali si paga l'Ici - l'imposta comunale sugli immobili - all'aliquota del per mille con una detrazione forfettaria di 200 mila lire.

Ma il Comune applica l'identica *tariffa* anche per gli alloggi non abitati dai proprietari: l'unica differenza è l'impossibilità di usufruire della detrazione. Le *seconde case* (nel che non sono abitate dai proprietari) in città sono quasi 16 mila per un valore complessivo di 1352 miliardi.

In moltissimi centri italiani l'aliquota Ici per gli alloggi non prima casa è superiore a quelle delle abitazioni principali. E siccome legge lascia ai Comuni la facoltà di fissare la detrazione tra un minimo di 200 ad un massimo di 500 mila lire, il consigliere comunale Emanuele Caradonna (per il secondo anno consecutivo) è tornato alla carica per riscrivere tutte le tabelle Ici. A sostegno della tesi ad ottobre, in un solo giorno, raccolto oltre 250 firme.

«Anche la Finanziaria '98 e il Documento programmatico '99 il valore sociale della prima - dice -. Per cui credo che arrivato il momento in il Comune metta mano alla riforma di questo settore, aumentando le agevolazioni a favore di chi, spesso a costo di grandi sacrifici, ha acquistato l'alloggio per sè e la sua famiglia».

Così il capogruppo dei Socialisti democratici ha presentato una proposta di emendamento al bilancio. Due gli obiettivi, da raggiungere già nel 1999: aumentare la detrazione per la prima da 200 a 330 mila lire e l'aliquota per la seconda casa dal al 6 per mille solo per abitazioni e pertinenze (non dunque per laboratori artigiani, esercizi commerciali e studi professionali).

L'aumento della detrazione d'imposta significherebbe per le casse del Comune un minor introito di un miliardo e 418 milioni. Questa cifra verrebbe in massima parte compensata dalla maggiore dell'aliquota per le seconde case, che frutterebbe miliardo e 353 milioni. I restanti milioni verrebbero recuperati riducendo lo stanziamento per l'organizzazione di Folkermesse, il festival di musica entica che nelle prime due edizioni è stato al centro di giudizi discordi.

«Se la mia proposta verrà approvata - commenta Caradonna - la nuova aliquota e la detrazione sarebbero nella media nazionale. In altre parole, Vercelli non farebbe altro che allinearsi all'Ici come è applicata in gran parte d'Italia. al di là delle statistiche, è una scelta politica che secondo me un'amministrazione di centro sinistra non dovrebbe aver difficoltà a fare».

Franco Cottini

GLI ALLOGGI A VERCELLI

categoria catastale	abitazioni principali	valore (miliardi)	altre abitazioni	valore (miliardi)	totale	valore totale (miliardi)
A01	119	36	143	40		76
A02	5.334	663	5.454	646	10.788	1.309
A03	3.774	334	5.143	384	8.917	718
A04	1.025	48	3.890	183	4.915	231
A05	160		768	54	928	59
A06	167	5	322	12	489	17
A07	310	68	171	30	481	
A08	24	10	11	3	35	13
TOTALE	10.913	1.169	15.902	1.352	26.815	2.521

Per il secondo anno consecutivo il capogruppo comunale dei Socialisti democratici **Emanuele Caradonna** propone di rivedere gli scaglioni dell'imposta sugli immobili per riconoscere il valore sociale della cosiddetta «prima

I Socialisti propongono anche di elevare l'aliquota per gli alloggi dati in affitto

NOTIZIE FLASH

Conferenze

Le Conversazioni sui Salmi di Carlo Orecchia

Parte stasera, alle 21, nell'aula magna del Seminario di piazza Sant'Eusebio, la serie delle tre «Conversazioni sui Salmi» tenute dal biblista Carlo Orecchia. L'iniziativa è del Meic, il Movimento ecclesiale di impegno culturale. Questa Carlo Orecchia tratterà i Salmi «Poesia e musica nell'Antico Testamento». Prossime «conversazioni» il 9 e il 16 dicembre. **[d. b.]**

Scuola

Domani all'Itis parlerà biotecnologie

Domattina, nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale «Faccio» si svolgerà, per il «progetto di rete tra le scuole», conferenza sulle «biotecnologie». Interverranno gli studenti della 5ª Chimici, il primario del Laboratoio analisi del «Sant'Andrea», dottor Dario Carrato, e l'ingegner Aldo Panzia Olietti, esperto di biotecnologie. L'iniziativa è dell'Itis. **[d. b.]**

Sindacato

Non si è trasferita la Cisl-pensionati

Il Sindacato territoriale pensionati Cisl non si è trasferito, continua a operare in via Laviny 36 (telefono 0161/255542), avendo rafforzato la propria presenza con l'apertura anche pomeridiana. Dal lunedì al venerdì gli uffici sono dunque aperti dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. **[w. ca.]**

Croce rossa

Crescentino, aperte le

La delegazione locale della Croce Rossa di Crescentino organizza un teorico-pratico di primo soccorso per aspiranti volontari. Le lezioni inizieranno il 14 gennaio e avranno cadenza bisettimanale: il corso che durerà complessivamente si terrà nella sede via Bolongara 16. Il numero dei partecipanti è di 25 persone, quindi chi fosse interessato a frequentare il corso, deve presentare la domanda alla Cri entro il 13 dicembre; per le ammissioni sarà data la precedenza a chi interessato a prestare volontariamente la propria opera nella Croce Rossa. Le iscrizioni si ricevono dal lunedì al venerdì, dalle 21 alle 22; per informazioni si può contattare la sede allo 0161/841122. **[l. d. c.]**

Editoria

Si presenta la «Guida al turismo del vino in Italia»

Sarà presentata venerdì 11 dicembre la «Guida al turismo del vino in Italia», edita dal Touring club. L'appuntamento, organizzato dalla libreria Corsico e dallo stesso Touring, è fissato al ristorante «Al Metrò» di via Fratelli Bandiera 12. Seguirà una degustazione di vini offerta dalle aziende agricole Antoniolo di Gattinara e Cella Grande di Viverone. **[d. b.]**

Per Santa Barbara

Venerdì festa dei vigili del fuoco

VERCELLI. Vigili del fuoco in festa dopodomani, venerdì, nella sede centrale comando in viale Aeronautica, per celebrare la patrona Santa Barbara.

Il programma della manifestazione, che un'occasione di incontro con la cittadinanza, prevede alle 9,25 gli onori ai Vigili del fuoco caduti nell'adempimento del dovere; a seguire la Messa officiata dall'arcivescovo mons. Enrico Masseroni e la lettura dei messaggi augurali.

Il Comandante provinciale Claudio Chiavacci riepilogherà i dati principali dell'attività svolta nell'anno che sta per concludersi; infine saranno consegnate le onorificenze e i riconoscimenti professionali.

Durante la manifestazione, alla quale parteciperanno massime autorità comunali e provinciali, nel cortile della caserma sarà allestita una rassegna di automezzi e di attrezzature speciali di intervento in dotazione al Comando; rassegna alla quale sarà dato libero al pubblico ad iniziare dalle 11. **[w. ca.]**

Successo del raduno

Primo del gruppo bersaglieri

VERCELLI. Ha riscosso notevole successo la riunione conviviale dei bersaglieri vercellesi, che per quest'anno hanno concluso l'attività. Alberto Zola, presidente della sezione Medaglia d'oro Giuseppe Paggi, ha riassunto i punti salienti che hanno caratterizzato il '98, anno nel quale stata fondata l'associazione, che ha sede al bar Fiorito. Ma non solo: si è ricordata la partecipazione al raduno di Lucca.

Il presidente ha sottolineato che «nonostante il distacco di Biella dalla sezione provinciale, Vercelli ed il Vercellese sono stati presenti a Lucca con un folto gruppo di bersaglieri». Durante l'incontro è anche parlato del futuro: «Futuro che vedrà impegnata la nostra provincia ad organizzare nella nostra città festeggiamenti, in occasione del raduno nazionale di Biella nel maggio '99». Sono intervenuti, infine, presidente provinciale Penzo e l'onorevole Renzo Franzo che ha ricordato le figure nobili bersaglieri scomparsi. **[g. mo.]**

Oggi le nomine

E' Fulminante il 4° nome in «Atena»

VERCELLI. E' quello di Martino Fulminante (esponente dei Popolari) quarto nome che il sindaco comunicherà oggi al notaio per la costituzione del Consiglio di amministrazione di Atena. Gli altri tre nomi, tutti indicati dal sindaco, quelli di Antonio Besnati, ex direttore dell'Azienda municipalizzata multiservizi di Seregno (che svolgerà le funzioni di presidente e di amministratore delegato), di Giorgio Gaietta (attuale presidente dell'Aasm) di Roberto Reis, presidente della Nettezza urbana (Amnu).

La composizione del Consiglio di amministrazione di Atena, la Superazienda nata dalla fusione di Aasm e Amnu, stata, nei mesi scorsi, al centro roventi polemiche perchè il sindaco non aveva accolto la segnalazione dei Democratici di sinistra di nominare Gaietta presidente. Adesso l'intesa politica è stata raggiunta: il supermanager arriva da fuori, ma Gaietta (con Reis Fulminante) sono nel Consiglio di amministrazione. **[d. b.]**

L'iniziativa natalizia organizzata da La Stampa con l'Ascom e con il Comune

Luminarie, al comando via Bandiera

Arrivano le prime segnalazioni per il referendum

VERCELLI. E' via Fratelli Bandiera la strada sinora più votata dai lettori de *La Stampa* nel referendum indetto dal nostro giornale, con l'Ascom e con il Comune, sulle luminarie di Natale.

La disfida luminosa è partita sabato con la pubblicazione del primo tagliando. I lettori lo troveranno in questa pagina fino a domenica 27 dicembre, l'ultima shopping natalizio, e potranno spedirci o consegnarci i loro voti, qui in redazione (via Duchessa Jolanda 20) fino al 30 dicembre.

Dopo i conteggi, *La Stampa* l'Ascom premieranno i negozianti della via più votata con sorprese molto interessanti. La premiazione si svolgerà durante una serata musicale che verrà annunciata a gennaio. Il nostro giornale, inoltre, seguirà passo passo l'iniziativa dedicando ampi servizi, già a partire dalla prossima settimana, appunto ai negozianti delle vie, delle piazze, dei viali che riceveranno il maggior numero di preferenze. **[d. b.]**

Le luminarie di via Fratelli Bandiera

LETTERE AL GIORNALE

grazie all'Hockey Amatori

Ringrazio vivamente la Società Amatori-Vercelli che, nella persona del presidente geometra Lorenzo Piccioni, sempre attento e generoso verso le vicende del rione Isola, in specie, verso la parrocchia di Sant'Antonio, ci ha donato ottocentomila lire.

Nel rione Isola si sta portando avanti un progetto promosso dal Comune, ma da attuare in stretta collaborazione con la parrocchia, progetto rivolto ai minori e alle loro famiglie.

Questo progetto per ora non ha avuto modo di decollare, non essendo stato completato l'iter burocratico che segue i suoi ritmi specifici. Si partirà ugualmente a livello informale con l'attenzione a qualche famiglia ai suoi problemi, con il supporto di personale qualificato che si prenderà a cuore la promozione e crescita dei minori.

La parrocchia, per ora, non può far fronte all'accoglienza pomeridiana dei minori in quanto è rimasto un solo obiettore parzialmente impegnato anche in altra iniziativa caritativa.

Grazie all'intervento di padre Enrico Masseroni, arcivescovo, tre suore missionarie pianzoline, di Mortara, sono già impegnate con la visita a tutte le famiglie del rione e dovrebbero poi risiedere in parrocchia in pianta stabile.

C'è infine una «pressione economica in debiti» quali bollette, utenze varie di luce, gas, ecc. che la parrocchia non può soddisfare a causa della mancanza di risorse. La parrocchia viene in aiuto, attraverso il «centro di ascolto» nell'accompagnare al centro di collocamento, per avere un lavoro stabile o altri enti di assistenza, nel partecipare alla spesa di medicine, nel fornire un pacco di alimenti, sacco di pane ogni giorno, e guardaroba di vestiario.

Don Piero Secco, parroco dell'Isola, Vercelli

Scrivete a La Stampa, via Duchessa Jolanda 20. Fax 257009.

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** (0163) **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Soccorso gnasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; telefono (0163) 822.245; telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

Vercelli: telefono (0161) 255.050; rio: telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; telefono (0161) 842.656; ra: telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) .

FARMACIE DI TURNO

A oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, Libertà 176, tel. (0161) .

Dr.ssa Adelina Balmamori, viale Rimembranza 5, tel. (0161) 274.349.

Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mezzatesta*, via Cavour 33, tel. (0161) 47.139.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.

Coggiola: *Farmacia Varola*, Roma 108, tel. (015) 78.273.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. (0163) 71.196.

CONSULTORIO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.482; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; telefono (0161) **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Sanità

Medici e fecondazione

Domani alle 21, nell'aula magna del Seminario si terrà la conferenza organizzata dal Kiwanis, dal titolo «La fecondazione medico-assistita». Interverranno mons. Germano Zaccheo, di Casale; dr. Franco Balzaretti e dr. Francesco Coggiola. Conclusione mons. Giuseppe Versaldi.

Unitrè

Due religiosi e V lli

Per i corsi dell'Università Terza Età, domani, alle 15,30 in Seminario di Vercelli, mons. Cesare Massa don Sergio Salvini presenteranno: «Ricorda, Vercelli».

Convivio Modo

Venerdì alle 19,45, la sezione vercellese dell'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia, terrà al Modo Hotel una riunione conviviale durante la quale il tema tratteto sarà «Unuci: ieri, oggi e perché». **[g. bar.]**

mobili/cucine-cucine/mobili-mobili/cucine

PREZZI FOLLI

PER FARCI CONOSCERE

VENITE A VISITARE L'ESPOSIZIONE

Mobil-Line

BIELLA - Torino n. 35

cucine/mobili-mobili/cucine-cucine/mobili

Affollato l'incontro di ieri mattina all'auditorium di Crescentino

Un «Calamandrei» agguerrito

Studenti molto motivati per Carta Bianca

CRESCENTINO. Gli studenti dell'istituto tecnico «Calamandrei» hanno riservato una bella accoglienza, ieri mattina, nell'auditorium delle scuole medie, a *La Stampa* per Carta Bianca. La preside Giovanna Taverna ed un nutrito staff di insegnanti avevano preparato tutto [redacted] puntino per l'incontro con i gionalisti e quella di ieri è stata un'assemblea particolarmente effervescente: Enrico De Maria, capo servizio della redazione [redacted] Vercelli, è stato subissato di domande; e non pochi studenti, su richiesta di De Maria, hanno segnalato in che cosa, a loro avviso, i quotidiani dovrebbero migliorare per essere più letti dai giovani.

Ne [redacted] uscito uno «spaccato» molto incoraggiante, di giovani motivati, aperti al confronto e molto schietti.

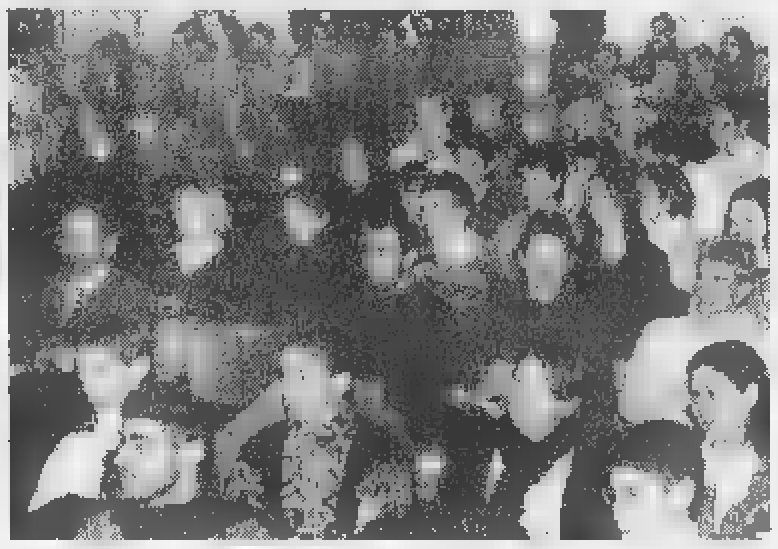
E, dopo la maxi assemblea dell'Agrario (con i rappresentanti [redacted] tutti i 132 gruppi di lavoro), dopo Crescentino, oggi continua il *tour* dei giornalisti vercellesi per sciogliere gli ultimi dubbi su «Carta Bianca».

Stamane, alle 9,30, i redattori de *La Stampa* torneranno a far visita all'istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «Lanino»: stavolta andranno [redacted] parlare [redacted] più nella sede principale di via Verdi, ma nelle aule «distaccate» di via Anadone, all'Isola. L'incontro, previsto in un primo tempo per domani, è stato anticipato di 24 ore su richiesta del preside.

Due immagini eloquenti degli studenti del Calamandrei che, ieri mattina, hanno affollato l'auditorio delle scuole medie FOTO GREPPI

Venerdì, il giro dei nostri redattori toccherà l'Ipsia, dove l'appuntamento [redacted] per le 9,30.

Affollata è pure la «scaletta» di impegni per la settimana prossima. Mercoledì, alle 10,30, saremo all'Itis «Faccio» di Vercelli; il giorno dopo, alle 9,30, al Liceo artistico «Ugo Foscolo». [redacted] sono già due gli appuntamenti fissati per la settimana successiva: lunedì 14, alle 11, i nostri giornalisti saranno al «Lirelli» [redacted] Borgosesia, mentre mercoledì 16, di pomeriggio, incontreranno gli studenti dell'Agrario di Vercelli. Contattateci per fissare appuntamenti nei giorni rimasti liberi. [r. v.]



Lotta alla sclerosi

[redacted] maglie [redacted] campioni per [redacted]

VERCELLI. Anche [redacted] provincia la macchina organizzativa di Telethon '99 è al lavoro per stilare e mettere [redacted] punto l'intenso calendario della «due giorni» per la lotta alla sclerosi multipla. Com'era successo nelle scorse edizioni lo sport è [redacted] prima linea in questa gara [redacted] solidarietà. E proprio dal calcio arrivano le prime anticipazioni: due illustri ex giocatori della Pro Vercelli metteranno all'asta le loro magliette nella «casa Telethon» vercellese.

[redacted] tratta di Christian Trombini e Fabio Artico che con un gesto davvero sensibile hanno prontamente accettato l'invito: «Siamo davvero contenti - spiegano agli uffici della Bnl - perchè dimostra come, nonostante le brillanti esperienze lontano da Vercelli, il ricordo delle stagioni alla Pro sia ancora vivo nella memoria dei due ragazzi».

Christian Trombini, attuale portiere dello Zurigo ha consegnato la cas[redacted] «numero 18» a un amico che era andato a trovarlo in Svizzera. Più laborioso, invece, [redacted] cammino della maglia granata di Artico, autentico trascinatore (sei gol) della Reggina. Artico manderà a «Casa Telethon» la divisa che indosserà domenica nella sfida con [redacted] Chievo. La maglia verrà consegnata alla Bnl di Reggio Calabria e, tramite un corriere, arriverà [redacted] Vercelli in tempo utile per essere inserita tra i «pezzi» pregiati dell'asta dell'ultima serata. [p. m. f.]

DALLA [redacted]

[redacted]

Shopping festivo, le iniziative in programma

Dopo la prima apertura festiva, da domenica entreranno in funzione le luminarie. Nei pomeriggi di domenica 13 e 20 dicembre, l'Associazione operatori commerciali ha confermato la presenza [redacted] artisti di strada, per rallegrare le vie cittadine con spettacoli di piccola magia, [redacted] mimica e sculture in palloncini. Si uniranno ai Babbi Natale che, come ogni anno, accompagneranno in allegria gli acquisti natalizi dei visitatori. E' ancora in fase organizzativa, invece, una serata di divertimento che dovrebbe tenersi martedì 8 dicembre. [r. co.]

[redacted]

Ordine degli ingegneri, Barosso eletto presidente

E' stato rinnovato il consiglio degli ingegneri della provincia di Vercelli. E' stato nominato presidente Franco Barosso, mentre la carica [redacted] segretario è andata a Giuseppe Carlo De Gregori. Fabio Grasso ricopre la carica di tesoriere [redacted] i consiglieri eletti sono Giuseppe Bottero, Antonio De Angelis, Alberto Rosso e Guido Torello. Il nuovo consiglio, oltre a curare l'amministrazione ordinaria, dovrà occuparsi in questo biennio della nuova legge [redacted] lavori pubblici appena varata e del disegno [redacted] legge in itinere sulla riforma delle pensioni. Come sottolineano all'Ordine sono molte le problematiche su cui confrontarsi che spaziano dagli appalti pubblici all'applicazione delle tariffe, al rispetto della deontologia professionale. [g. bar.]

Alagna

Domenica la [redacted] con il vescovo della diocesi

[redacted] vescovo della diocesi di Novara-Valsesia, monsignor Renato Corti, sarà in visita domenica ad Alagna. Il vescovo celebrerà la messa delle 18: durante la funzione religiosa i canti saranno accompagnati dalla corale degli alunni delle scuole elementari [redacted] medie. L'appuntamento [redacted] il vescovo rientra nel programma delle visite pastorali nelle parrocchie valsesiane. Il giorno successivo si terrà la festa di San Nicolao nella frazione di Pedemonte con la [redacted] in programma nel pomeriggio alle 14, cui seguirà l'incanto delle offerte. [p. q.]

Varallo

Scuola, assegnati due nuovi posti in Alta Valsesia

Il ministro della Pubblica Istruzione ha autorizzato l'assegnazione di ulteriori due posti nei plessi scolastici dell'Alta Valsesia: uno sarà disponibile a Campertogno per assicurare [redacted] tempo scuola [redacted]nimale; il secondo posto, invece, viene assegnato a Boccioleto e Rossa per attivare i corsi di recupero. Lo comunica il senatore Nicolò Sella [redacted] Monteluce in seguito alla sua interrogazione parlamentare sui tagli dell'organico scolastico nella zona valsesiana, che ha ricevuto risposta dal ministro. [p. q.]

Incendio ieri a Moncrivello

[redacted]

MONCRIVELLO. Un incendio ha distrutto completamente il bar ed il chiosco annessi al circolo Ancol di Moncrivello. I danni, stanno ad una prima stima, sarebbero superiori ai cento milioni di lire.

Secondo alcune testimonianze di persone che abitano nella zona del circolo, l'incendio è divampato intorno alle [redacted] ieri mattino quando il locale era ancora chiuso. Le fiamme hanno distrutto tutto quanto era conservato all'interno: dai mobili ai tavoli, alle sedie. Non si sono salvati dal rogo neppure i frigoriferi, le macchine del caffè ed il juke-box. Il circolo era particolarmente attrezzato: spesso, infatti, vengono organizzati pranzi e [redacted] riservati ai soci. Fra l'altro la struttura, che si trova in piazza Carando 19 in località Prabasso, dispone di campi da bocce e tennis. Dato l'allarme sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno lavorato duramente per spegnere le fiamme, ed i carabinieri [redacted] Ciglia[redacted]. L'incendio oltretutto minacciava di estendersi anche lungo la zona alberata che circonda il circolo.

Ieri pomeriggio, poi, sono proseguiti i controlli tecnici e sono fatte tutte le perizie utili ad accertare l'esatta entità dei danni causati dal rogo. L'incendio sarebbe divampato per [redacted] cortocircuito, partito con ogni probabilità dal quadro comandi elettrico.

Il circolo Ancol di Moncrivello conta oltre 270 soci, molti dei quali provenienti anche da località fuori zona. [p. [redacted] r.]

La protesta a Crescentino

Sciopero [redacted]

CRESCENTINO. Sciopero [redacted] due ore con blocco ai cancelli d'ingresso, ieri, nello stabilimento delle fonderie «Teksid» di Crescentino: fonti sindacali hanno riferito [redacted] un'adesione al [redacted] per cento e che, per quanto riguarda il primo turno del mattino, sono stati bloccati gli ingressi impedendo l'accesso alle merci. Uno sciopero analogo [redacted] stato effettuato nell'ultima settimana di novembre: entrambi sono stati proclamati dalle Rsu dello stabilimento con l'avallo delle segreterie territoriali Cgil, Cisl e Uil. La protesta è stata motivata con il nuovo ciclo di cassa integrazione ordinaria preannunciato per dicembre dalla direzione aziendale e riguarderà per sei giornate 1400 dipendenti; inoltre in occasione del Natale le festività alla «Teksid» saranno «lunghe», nel [redacted] che lo stabilimento chiuderà il 21 dicembre per riaprire solo il 4 gennaio. Tra [redacted] motivazioni dello sciopero, è stata addotta anche la decisione aziendale di [redacted] confermare i 66 contratti a termine in scadenza il 18 dicembre, e di far decadere in aprile i [redacted] contratti di formazione lavoro. Le vicende delle fonderie preoccupano non poco gli amministratori di Crescentino: ieri mattina a presidiare i cancelli c'erano anche l'assessore municipale Salvatore Sellaro e [redacted] consigliere del gruppo «Italia dei valori» Angelo De Marco.

L'assessore Sellaro ha organizzato per giovedì 10 dicembre [redacted] Consiglio comunale aperto incentrato proprio sui problemi della «Teksid»: sono state invitate tutte le forze politiche, i sindacati ed i delegati delle Rsu. [w. ca.]

Venduto il 28 per cento del prodotto '98

[redacted]

VERCELLI. Nell'ultimo scorcio di novembre il mercato dei cereali e del riso non ha dato segni di cambiamenti di rotta sulla piazza di Vercelli. L'ultima settimana del mese ha registrato il calo del volume degli scambi di risone, [redacted] 240 mila quintali di prodotto venduto.

In base ai dati sulla situazione vendite e rimanenze dei produttori, rilevati settimanalmente dall'Ente risi, da inizio campagna ad oggi i risicoltori hanno consegnato alle industrie tre milioni e 700 mila quintali di risone, equivalenti al 28 per cento del totale disponibile, stimato in tredici milioni e 200 mila quintali. Una situazione sostanzialmente in linea con le campagne precedenti che, purtroppo, erano finite con il ricorso ai magazzini dell'intervento comunitario per il collocamento del prodotto.

Un'ipotesi quest'ultima che però viene scartata dagli esperti, perchè quest'anno la produzione risulta [redacted] più equilibrata rispetto alle esigenze del mercato. L'incremento di produzione di riso «indica» [redacted] la drastica riduzione del tradizionale riso «japonica» dovrebbero aver scongiurato il pericolo di creare nuove eccedenze.

Per collocare quella parte che, comunque, deve [redacted]ere avviata verso i Paesi terzi, si è [redacted] attesa ora dell'apertura delle aste per le restituzioni all'esportazione, prevista [redacted] partire già dal prossimo 10 dicembre. Infatti la Commissione di Bruxelles ha deciso per ora contingenti esportabili per 400 mila quintali, suddivisi tra riso lavorato, parboiled [redacted] semigreggio, che favoriscono particolarmente il flusso verso i Paesi di prossima adesione all'Ue (Estonia, Ungheria, Polonia, Repubbila Ceca, Slovenia e Cipro).

E ieri alla Borsa risi le quotazioni minime e massime dei risoni erano le seguenti (lire al chilo, netto Iva): Balilla 540-560, Cripto-Elio 495-525, Selenio 485-540, Lido 495-560, Sant'Andrea 565-625, Loto 495-560, Ariete 495-560, Drago 485-540, Roma 635-665, Baldo 625-675, Arborio 670-720, Thaibonnet 565-595. [e. s.]

ECONOMICI

45 [redacted]

laureato esperienza pluriennale nell'ambito commerciale vendita ingrosso e minuto esamina proposte di lavoro come dirigente, ispettore o [redacted] nella provincia di Vercelli. Tel. 0335.272.762

IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
CENTRO SERVIZIO SOCIALE PER ADULTI

Cerca in Vercelli idonea sede per l'attività e di ... luogo servono. Si invita chiunque abbia in ... di proporti a presentare offerta disponibilità ... uso ufficio mq 300 ... Le offerte, da far pervenire in busta chiusa a mezzo raccomandata con ... entro il 22/12/98, dovranno essere indirizzate a questo servizio in via Del Cappa ... 0321/35325-624785. Disponibili per informazioni.

PROBLEMI di ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126. L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196. L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo. L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168. L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92. L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i cinque volumi sono in vendita [redacted] L. 80.000 (anziché L. 115.000).

I LIBRI DE LA [redacted]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto [redacted] sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via [redacted] 30 a Torino. L'offerta «Problemi [redacted] attualità», destinata ad abbonati [redacted] non, si può richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E [redacted] OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

La [redacted] - A[redacted]mento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Gli è stato attribuito dal console generale in Italia, Anselmo Previti

Andorno, grande [redacted] Nepal»

Prezioso riconoscimento al fotografo valsesiano

ALAGNA. L'annuncio è arrivato in diretta via telefonino a Baveno, mentre stava presentando ad un pubblico attentissimo e partecipe il [redacted] video sulla gente Walser, il popolo insediatosi ai piedi del Rosa.

E durante un intervallo [redacted] telefonata inaspettata proveniente da Roma: all'altro capo del telefono c'era Anselmo Previti, console generale onorario [redacted] Nepal in Italia che nominava il valsesiano di Ghemme Renato Andorno «Amico del Nepal».

«Amico? E' [redacted] termine riduttivo a dir la verità. Estremamente riduttivo - spiega [redacted] il console -. Renato ha fatto e sta facendo tantissimo per questa Nazione. Purtroppo però laggiù non ci [redacted] delle onoreficenze equivalenti ai nostri cavaliere, commendatore, grand'ufficiale. Ne esiste una sola, quella reale, che però viene assegnata soltanto ai generali dell'esercito. Ma il senso del nostro riconoscimento, una semplice pergamena, è lo stesso, perchè quel che conta è il valore che questo pezzo di carta racchiude».

E di valore intrinseco il simbolico titolo di «Amico del Nepal» attribuito al fotografo-cineoperatore valsesiano ne ha un sacco. Renato Andorno, infatti, non solo assieme allo scalatore alagnese Silvio Mondinelli, [redacted] stato il promotore della raccolta [redacted] fondi per creare una scuola per i figli degli sherpa, i piccoli uomini che sfidano i giganti himalayani, ma da parecchi anni si adopera per aiutare quel popolo così lontano e così orgoglioso.

L'ultima iniziativa è quella di [redacted] ridare la vista [redacted] una bimba cieca, figlia di un portatore himalayano, facendola visitare e, si spera, operare in Europa da uno specialista. Un'altra impresa per il grande «Amico del Nepal». [r. eyn.]

Il fotografo Renato Andorno

Venerdì la riunione

[redacted] Un convegno [redacted]

TRONZANO. «Cerealicoltura alle soglie del 2000: quali scelte economiche [redacted] colturali»: è il tema di [redacted] convegno organizzato dalla Coldiretti di Vercelli e Biella con la locale sezione dell'Associazione cerealicoltori e la sponsorizzazione della Banca nazionale dell'agricoltura.

Il convegno sarà celebrato venerdì a Tronzano, nel salone della «Famija [redacted]

I lavori [redacted] introdotti dal presidente della Coldiretti Gianfranco Greppi e dal presidente dei cerealicoltori Giovanni Ranghino. Le relazioni [redacted]ranno svolte dal capo servizio area azione economica della Coldiretti nazionale Rubini; dal direttore della sezione di maiscoltura Motto e dal direttore della sezione di granicoltura Brogini, dell'Istituto di cerealicoltura di Bergamo. Seguiranno gli interventi e la discussione; alle 18,30 si concluderanno i lavori. [w. ca.]

Da sabato «Fumbre»

In esposizione l'artigianato [redacted]

ALAGNA. Due giorni dedicati alle donne. Sabato e domenica ad Alagna andrà in scena l'iniziativa «Fumbre, i lavori delle veglie tra tradizioni e creatività». Si tratta di una mostra mercato di prodotti prettamente femminili, organizzata dalla pro loco in collaborazione con l'Unione alagnese, che si terrà nei locali del Teatro Unione.

In esposizione ci saranno puncetti, tessuti vari, ricami, scapin (le tradizionali pantofole valsesiane) e altri oggetti, anche d'arte, realizzati principalmente dalle donne. La mostra sarà divisa in due: in una sezione sarà possibile [redacted] le lavorazioni di un tempo, nell'altra gli oggetti attuali che comunque in qualche modo si rifanno alla tradizione valsesiana. L'ingresso e libero [redacted] mostra seguirà questo orario: sabato dalle 14 alle 20 e domenica apertura continuata dalle 10 alle 20. [i. fo.]

I Centri Vendita Selezionati

1

ragno

intimo maglieria pigiameria
calzetteria
donna bambino

spacci aziendali

Borgosesia (Vc) via per Valduggia, 22
tel. 0163.27400
Orario di apertura.
10.00-12.00 e 14.30-19.00
venerdì continuato 12.00-19.00
lunedì mattina chiuso

Villadossola (VB) Via Loncone, 1
tel. 0324.5299/
Orario di apertura.
10.00-12.00 e 15.00-19.00
lunedì: chiuso

dal 14 novembre 1998 allo spaccio di **Villadossola** per rinnovo locali

2

Grande Vendita

di tailleurs, giacche, giacconi, cappotti di produzione propria realizzati nei migliori tessuti Biellesi

Orario vendita spaccio:
dalle 15,00 alle 19,00 tutti i pomeriggi
Sabato: 9,00-12,00 / 15,00-19,00

LAIFEL

Pret-à-Porter S.r.l.

Strada Trossi 8 - 13871 Benna (Bi) Tel. 015 5821241

3

GLENFIELD

maglieria italiana per l'uomo e la donna così naturale da indossare

NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO/INVERNO
1998/99

BIELLA - Via Italia, 31 - Tel. 015 30680

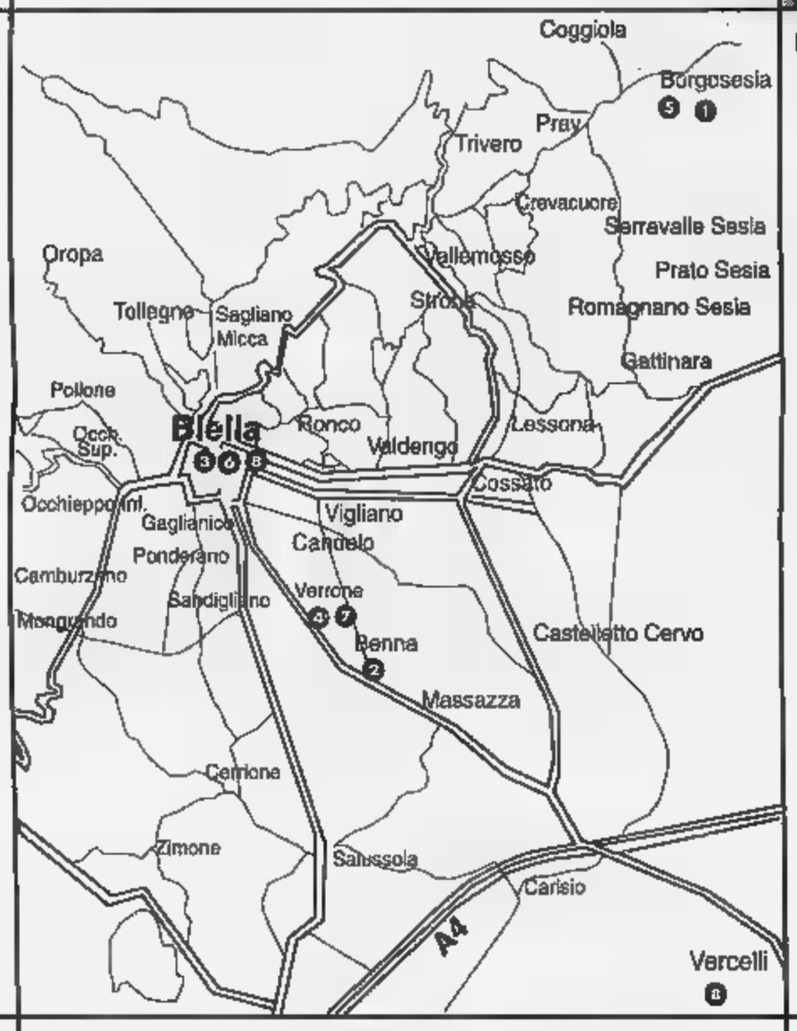
4

Magliapiù

CENTRO VENDITA DIRETTO

Maglieria di qualità
uomo - donna
lana - cashmere - cotone

VERRONE
STRADA TROSSI
TEL. 015 2558455



5

Se vuoi un abito su misura
lavorato esclusivamente a mano
solo un buon sarto può soddisfarti !

il Sarto

Abiti su misura per uomo e donna

Troverai chi ti consiglia per una buona riuscita del tuo abito personalizzato

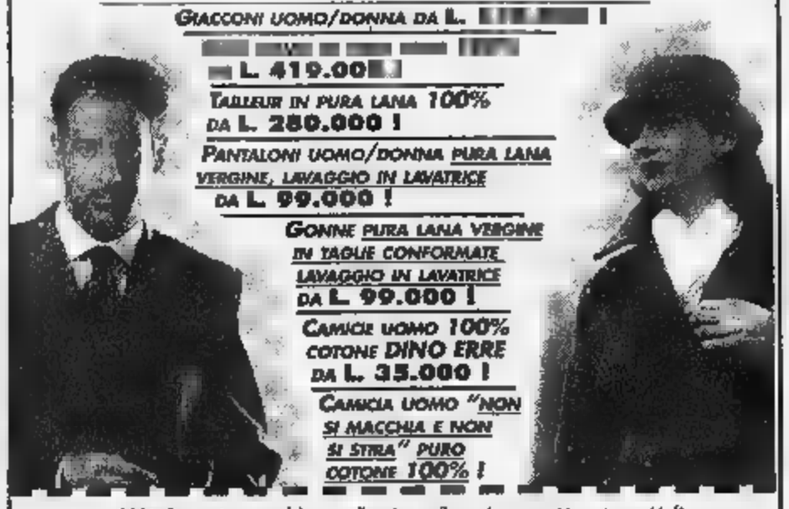
BORGOSESIA - Via Flli D'Enrico, 4/6 - Tel. e Fax 0163 22594

6

ROSSELLI 116:

600 mq di abbigliamento di qualità !
Tantissimi capi a prezzi vantaggiosi !
Confezioni giovani in taglie conformate !
Qualche esempio di prezzi:

UOMO/DONNA DA L.350.000 !
GIACCONI UOMO/DONNA DA L.
L. 419.000
TAILLEUR IN PURA LANA 100% DA L. 280.000 !
PANTALONI UOMO/DONNA PURA LANA VERGINE, LAVAGGIO IN LAVATRICE DA L. 99.000 !
GONNE PURA LANA VERGINE IN TAGLIE CONFORMATE LAVAGGIO IN LAVATRICE DA L. 99.000 !
CAMICIE UOMO 100% COTONE DINO ERRE DA L. 35.000 !
CAMICIA UOMO "NON SI MACCHIA E NON SI STIRA" PURO COTONE 100% !



Abbigliamento uomo/donna classico, elegante e pratico; tessuti di qualità, taglie conformate, pantaloni e gonne che si lavano in casa, maglieria esterna, camice non stire e . . . tanto altro ancora da . . .

ROSSELLI 116
VIA ROSSELLI 116, BIELLA - TEL. 015 403346

7

BETA

ungaro
mer et bateau

FRED PERRY
SPORTSWEAR LONDON

WATRO

GANT
AMERICAN SPORTSWEAR

PUNTO VENDITA DIRETTA

VERRONE - STRADA TROSSI
Tel. 015 - 5821845

8

BLU TRICOTS

NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO/INVERNO 98-99

Maglieria raffinata e innovativa prodotta con filati di qualità in cashmere e pura lana per UOMO / DONNA / BAMBINO

BIELLA CHIAVAZZA
Via Milano, 50
Tel. 015 27093 Fax 015 33314
orario: tutti i giorni
escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,00-19,30

VERCELLI
Via Dionisotti, 28
Tel. e Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni
escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,30-19,30

«Avanti tutta» nei cantieri Anas, si lavora anche al viadotto sull'Ostola

Buone notizie per la galleria della Settimo Vittone. Secondo **Stefano Aimone** il tunnel potrà essere riaperto almeno parzialmente entro Natale con un senso unico di marcia oppure su due carreggiate ma con velocità limitata [MICHELETTI]

Riapre il tunnel della Serra

Entro Natale pronta almeno una corsia

DONATO. Sotto l'albero di Natale un regalo dell'Anas: la riapertura, seppure parziale, della galleria per Settimo Vittone.

Avviati nel novembre dell'anno scorso, i lavori sono ormai ad un buon punto. «Mancano ancora i marciapiedi, l'asfalto, la segnaletica verticale, i guard-rail e l'impianto illuminazione - dice Stefano Aimone, professionista che sovraintende ai cantieri statali in provincia -. Però gli interventi più pesanti, quelli che hanno interessato la struttura del tunnel, sono ormai completati. E credo che per il 25 dicembre sarà possibile istituire un senso unico alternato oppure aprire al traffico la galleria in entrambi i sensi di marcia, ma con un limite di velocità di 30 chilometri all'ora».

Per rifare il tunnel della Serra si spenderanno complessivamente una decina di miliardi. Ma è «avanti tutta» anche negli altri cantieri Anas. Al nuovo lotto della Biella-Mongrando, quello che ha comportato in questi giorni la parziale chiusura al traffico di via Rosselli (gli automobilisti sono obbligati a percorrere una chicane alternativa), stanno lavorando 60 addetti. L'obiettivo è quello, entro il Duemila, di inaugurare il tratto che, da corso San Maurizio, consenta di raggiungere quasi interamente in galleria il prolungamento di via per Pollone. Con il risultato di alleggerire via Ivrea dal peso del traffico.

Una cinquantina tra tecnici e operai sono inoltre al lavoro sulla Cossato-Rollino, il prolungamento della superstrada che porterà proprio dietro il centro commerciale «Confezioni biellesi». In questi giorni è stato costruito un guado che ha permesso ai mezzi dell'Anas di oltrepassare il torrente Ostola e si stanno già innalzando le pile del viadotto su cui viaggerà il nuovo nastro di asfalto. Problemi in vista invece per la Cossato-Vallemosso. Il primo tratto di due chilometri «sbuca» su una strada piuttosto stretta: quasi certa l'apertura in un solo senso di marcia, probabilmente a «scendere». **[d. p.]**

Oggi alle 15

A Candelo i funerali dei coniugi

CANDELO. Tutto il paese, oggi, saluterà per l'ultima volta Candido Serain, 69 anni, e Maria «Rina» Segradin, di 68, i coniugi morti domenica pomeriggio nel terribile scontro automobilistico avvenuto sulla provinciale che collega Candelo a Benna. I funerali si svolgeranno alle 15, nella chiesa di San Lorenzo.

Intanto proseguono le indagini dei carabinieri. Gli investigatori vogliono stabilire con certezza la velocità dei due veicoli coinvolti. Nessun dubbio, invece, su come è avvenuto l'incidente: la Peugeot dei coniugi si è appena immessa sulla provinciale, diretta verso il paese, dove Candido e «Rina» erano attesi da alcuni amici. Quasi nello stesso momento è sopraggiunta da Benna la Toyota Celica, che pare viaggiasse a forte velocità, del giovane imprenditore Paolo Bianco, 21 anni, anch'egli di Candelo.

L'impatto è stato terribile. La Peugeot è stata scaraventata a più di quaranta metri di distanza. Candido Serain è morto sul colpo, mentre la moglie, finita fuori dall'abitacolo, è spirata pochi istanti dopo. Una delle figlie delle vittime, Silvana, ha saputo della tragedia mentre stava andando a trovare i suoi genitori insieme al marito Bruno Ragona. Al pianto disperato della donna si è poi aggiunto quello straziante dell'altra figlia, Doretta, e dei nipoti, che erano profondamente legati ai nonni. **[f. p.]**

DALLA PROVINCIA

Viverone

Modella derubata della borsetta in discoteca

Ha rubato una borsetta a una cliente dell'Oasi di Viverone, ma un'ora dopo è stato scoperto dai carabinieri che lo hanno denunciato. Il ladro sfortunato è un giovane di Strambino, Carmelo C., 18 anni, che si era impossessato della borsa della modella D. S., 41 anni, di origini romene (ma residente a Vienna), approfittando di un attimo di distrazione. Pochi minuti dopo la donna si è accorta della sparizione, e ha dato l'allarme ai carabinieri presenti nella zona: una pattuglia del nucleo radiomobile di Biella. E' bastato un rapido controllo per intercettare e fermare il ladro, che aveva ancora con sè la borsetta, contenente circa 200 mila lire, documenti e altro, recuperati e restituiti alla derubata. **[f. p.]**

Giulio Longhi ospite sabato sera dell'Abdai

Il neopresidente nazionale dell'Associazione dirigenti d'aziende industriali, Giulio Longhi, sarà a Biella sabato in occasione della cena degli auguri organizzata dalla sezione locale dell'Abdai. Il manager bolognese, al circolo Sociale, parlerà delle novità in campo assicurativo e assistenziale. Il presidente Renzo Penna illustrerà poi le attività svolte dall'ente in ambito locale. **[g. co.]**

Ponzone

Con «Manitese» una mostra benefica di artigianato

«Manitese» organizza una mostra di artigianato afro-asiatico domenica, martedì e ancora domenica 13, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 nel salone parrocchiale di Ponzone. L'allestimento si sposta domenica 20 a Pratrivero, nel salone del cinema. Gli utili finanzieranno progetti umanitari nei Paesi in via di sviluppo. **[r. mo.]**

Pettinengo

Decorazioni natalizie: domani l'ultima lezione

Il Comune di Pettinengo organizza per domani l'ultima serata dedicata alla realizzazione manuale di oggettistica intitolata «Decorazioni natalizie: piccoli segni per un giorno importante». L'appuntamento è alle 20,30. Eventuali offerte saranno destinate al progetto «Sorriso per Cernobyl». Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 015-84.45.091 o 015-40.28.84. **[d. sa.]**

Biella

Dal Ccd convegno sulla «parità scolastica»

Domani alle 21, all'Istituto La Marmora, il Centro cristiano democratico ha organizzato un incontro sul tema «parità scolastica - proposte e posizione dei cattolici moderati nei confronti della formazione scolastica». Interverranno i vertici provinciali e regionali del Ccd: Emilio Gobbi, Marco Vergnano, Raimonda Casari, Claudio Bonassa e l'assessore regionale Franco Botta. **[g. co.]**

Commerciante di Biella patteggia dal gip

Travolse e uccise un agente Polstrada

Ha patteggiato un anno, 4 mesi e 20 giorni di reclusione perchè aveva investito e ucciso sulla Torino-Milano un agente della polizia stradale di Villarbolt.

Maurizio Bavaro, 39 anni, residente in città, commerciante (è titolare di un magazzino di carte da parati), è comparso ieri davanti al gip di Busto di Arsizio con l'accusa di omicidio colposo. Il 9 febbraio scorso, alle prime luci dell'alba, l'uomo era al volante di una Mitsubishi e stava percorrendo l'autostrada A/4. Nelle vicinanze del casello di Boffalora Ticino si era appena verificato un incidente: un camion aveva urtato il guardrail ed alcuni detriti avevano occupato una corsia.

Era già intervenuta una pattuglia della polstrada composta dagli agenti Fabio Latini e Daniele Grandi, che stavano sistemando delle torce per avvisare del pericolo. In quel momento è sopraggiunta la Mitsubishi guidata da Maurizio Bavaro, che non ha rallentato la corsa: Fabio Latini è riuscito a spostarsi in tempo, mentre il collega ventenne, residente a Bologna, è stato travolto e ucciso. L'auto del commerciante si è poi fermata contro l'Alfa della Polstrada, ferma con le luci di emergenza accese ed il lampeggiante in funzione. Ieri, per ottenere il patteggiamento, l'avvocato Carlo Boggio Marzet ha evidenziato il pagamento di 200 milioni come risarcimento alla famiglia della vittima.

Sempre ieri, ma dal gip di Biella, è stato rinviato a giudizio un agente della polizia penitenziaria. Salvatore Donino, 28 anni, di Mottalciata, è accusato di peculato e falso: addetto al controllo della corrispondenza nel carcere di Biella, l'agente avrebbe aperto una busta indirizzata ad un detenuto trovando una banconota da 50 mila lire. Invece di accreditarla sul conto del recluso, l'agente si sarebbe intascato il denaro, falsificando anche la data di un precedente versamento: il «4/7/98» sarebbe così diventato «8/7/98». Il processo è stato fissato per il 7 ottobre del '99. **[d. p.]**

Il progetto è promosso dalla sezione locale della Lega tumori

I Lions adottano l'Hospice

Raccolta fondi per finanziare l'opera

BIELLA. Per la prima volta in 40 anni, i Lions provinciali (il «Biella Host», il «Valli Biellesi», la sezione femminile «Bugella Civitas» e quella giovanile «Leo club»), si sono riuniti per un «service» comune: il progetto «Orsa maggiore» che ha come obiettivo l'allestimento di un *hospice*, nella sede del Belletti Bona. La struttura ospiterà e seguirà i malati terminali di tumore.

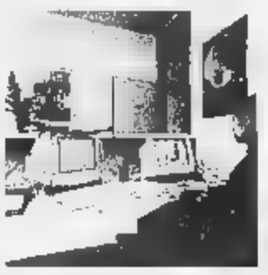
L'iniziativa, voluta dalla locale Lega italiana tumori, godrà così dell'aiuto dei quattro club di servizio che nell'arco di un biennio si sono impegnati a trovare i fondi necessari all'acquisto dell'arredamento e delle attrezzature indispensabili per gli ambulatori. Ieri al Circolo Sociale il presidente del «Biella Host» Claretto Canna, insieme a Pino Ceretti del «Valli Biellesi», Luciana Fiora Clerico del «Bugella Civitas» e Massimiliano Petra del «Leo», ha illustrato i termini della sponsorizzazione.

Un primo passo era già fatto già la settimana con il concerto che si è svolto in San Giacomo al Piazzo e presto verranno organizzate altre iniziative e manifestazioni con lo scopo di raccogliere appunto altri fondi. Intanto proprio in questi giorni, la Lega italiana tumori, presieduta da Mauro Valentini, affiderà i lavori di ristrutturazione dell'ala del Belletti Bona che ospiterà il reparto. Al piano terreno della struttura verranno sistemati gli uffici e gli ambulatori mentre al primo piano ci saranno otto stanze, per altrettanti degenti, ed i vari servizi. L'*hospice* (costo previsto 2 miliardi), dovrebbe entrare in funzione entro il Duemila. **[p. g.]**

La casa di riposo Belletti Bona ospiterà nella primavera del Duemila l'Hospice voluto dalla sezione locale della Lega Tumori

SOCIETÀ COOPERATIVA ELVO a.r.l.

TELESOCCORSO
SISTEMA DI CONTROLLO AUDIO/VIDEO A DISTANZA CON VIVA VOCE



Un sistema di telesorveglianza che in qualsiasi momento, 24 ore su 24 permette all'anziano di mettersi in contatto sia video che verbale con il nostro centralino operativo. L'assistito con la semplice pressione di un telecomando può chiedere soccorso e l'operatore si rende conto immediatamente della situazione. Mediante la telecamera saprà così tempestivamente attivare qualsiasi tipo di soccorso (ambulanza, polizia, vigili del fuoco) ed avvisare i parenti.

TELESALVAVITA VIDEO BEGHELLI
ASSISTENZE DIURNE E NOTTURNE
DOMICILIARI ED OSPEDALIERE 24 ORE SU 24

Per informazioni e preventivi telefonare a:
GAGLIANICO (BI) - Via Biella, 24
Tel. 015 2543151 - Fax 2543871

Per la prima volta in agenzia gli appassionati possono puntare sulle sorti di una squadra locale

Roseto-Fila, esordio nel basket-scommesse

I biellesi nella lista dei bookmakers, ma il pronostico è avverso

L'agenzia di via Bona dove si può scommettere sul risultato del match della Fila

BIELLA. Per la prima volta nella storia dello sport biellese, da oggi sarà possibile scommettere (lecitamente) sull'esito di una sfida che riguarda una squadra locale.

Schedina del Totocalcio a parte (su cui la Biellese ha già fatto più di una comparsa), gli appassionati della puntata possono ora contare sulla Pallacanestro Biella. La «Fila» di Joseph Blair e compagni appare infatti nell'elenco pubblicato dalla Snai Servizi e dal Coni, che appunto di azzardare un pronostico sulle partite di basket del campionato di serie A2.

Nel mirino dei «bookmakers» nazionali è finita la sfida tra Roseto (sponsor Cordivari) e Biella (Fila), con un occhio di riguardo per i giocatori del «Lido rose», dati per favoriti. La scommessa sulla Fila è infatti inserita tra quelle definite «testa a testa con handicap»: alla squadra sulla carta più forte viene assegnato un punteggio di scarto minimo per la vittoria. In questo caso sia Biella che Roseto vengono date a 1,80 (cioè puntando 10 mila lire se ne vincono 18 mila, 100 mila per 180 mila e così via), perchè la scommessa su Roseto sia considerata vincente, la Cordivari deve imporsi sulla Fila con almeno 6 punti di scarto. In caso contrario (ad esempio una sconfitta della Fila per soli due punti), intascherebbe la vincita chi ha scommesso su Biella.

Il punto di riferimento per gli appassionati è, come al solito, l'agenzia di via Bona. «Le scommesse sul basket stanno prendendo piede, anche se siamo ancora lontani dalle somme che interessano ad esempio il calcio - spiegano nell'agenzia -. Ma da oggi sapremo con precisione le quote e siamo convinti che la novità attirerà un buon numero di biellesi». **[d. p.]**

MONTEFERRARIO
CENTRO CUCINE
Prenota oggi la tua cucina per consegna
PRIMAVERA 1999
... e sulle prestigiose cucine "ALNO"
finanziamento ed interessi 2500
Specialisti in sostituzione elettrodomestici da incasso e nella ristrutturazione di vecchie cucine.
VIGLIANO (BI) - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

Successo della promozione nelle città lungo il Reno

A [illegible] lo stand dell'Atl [illegible] al workshop allestito sul battello che ha fatto tappa a Magonza, Coblenza, Dusseldorf e Colonia. Sopra la distribuzione di volantini sulla regione; sotto gli sbandieratori del Piemonte

«I tedeschi scelgono noi»

Il Piemonte piace ai tour operator

COLONIA. Far conoscere ai tedeschi l'arte, la natura, le tradizioni e soprattutto la gastronomia del Piemonte; invitarli a trascorrere un weekend o un'intera vacanza nel Cuneese [illegible] nell'Ossola, sul Lago Maggiore o nell'Astigiano: creare un ponte turistico fra la Germania e la nostra regione: la trasferta in terra tedesca dell'Atr (l'agenzia turistica regionale) ha centrato i tre obiettivi. Per la prima volta è stato presentato [illegible] il «prodotto Piemonte» con un'iniziativa unitaria che ha visto la presenza di dieci Atl.

Per promuovere la regione è stato scelto un viaggio itinerante su un battello che, partito da Magonza, ha raggiunto Colonia con tappe [illegible] Coblenza e Dusseldorf. I numeri delle presenze sono una prima conferma dell'interesse dei tedeschi per il Piemonte: in cinque giorni dodicimila persone hanno visitato il battello [illegible] il workshop, allestito nel salone del «Deutchland» (un centinaio le cabine), e gli operatori professionali ospiti delle «vetrine» del turismo piemontese sono stati oltre trecento fra tour operator, agenzie di viaggio [illegible] aziende specializzate nelle escursioni in pullman.

«La nostra speranza - spiega Ferruccio Dardanello, vicepresidente dell'Atr - è di aver fatto capire ai tedeschi che la nostra regione ha un'offerta turistica che va dai laghi alle terme, dalla collina alla montagna e vanta un'enogastronomia che è una garanzia di affezione ai "frutti" del Piemonte. Agli ospiti tedeschi sono state distribuite cartoline da compilare per avere materiale specifico sul territorio. Ce ne sono già arrivare alcune: è la dimostrazione che abbiamo saputo suscitare quella curiosità che può far venir voglia di visitare il Piemonte. Fino ad oggi dalla Germania l'asse privilegiato era verso la Toscana, [illegible] la nostra regione è geograficamente in caduta naturale rispetto all'area del Reno: un'occasione da non lasciarsi scappare».

E per «prendere per la gola» i tour operator e i potenziali ospiti, i giovani dell'Istituto alberghiero di Mondovì e di Dronero hanno preparato i piatti della cucina regionale (dai ravioli dal plin al brasato al barolo, dal risotto con fonduta ai tartufi e ai dolci), abbinati ovviamente ai migliori vini.

lg. p. m.)

Continua la campagna abbonamenti, ricca di vantaggi [illegible] opportunità

«La Stampa» a sole mille lire

In palio molti premi, tra cui sei «Brava»

Risparmi garantiti tutto l'anno per i nostri più fedeli lettori. Continua la campagna abbonamenti 1998-99, ricca [illegible] vantaggi [illegible] opportunità: chi aderisce può vincere uno dei ricchi premi messi in palio ad estrazione tra cui una Fiat Brava [illegible] un viaggio in Tunisia.

E chi paga l'abbonamento annuale in un'unica soluzione avrà diritto ad un mese in regalo. In pratica, riceverà il giornale per tredici mesi anziché dodici.

Ma attenzione: tutti questi vantaggi si possono cogliere solo nel periodo [illegible] svolgimento della campagna abbonamenti, da qui sino al 30 aprile 1999.

MODALITA' DI [illegible] Le opportunità sono davvero tante: ci si può abbonare per quanti giorni alla settimana si desidera (7, 6 oppure 5); per un anno, per sei mesi o per tre mesi; e pagare l'abbonamento annuale anche in tre comode rate.

E in qualsiasi momento è possibile [illegible] sospendere l'abbonamento che cambiare indirizzo: basta una telefonata ai nostri uffici, con tre-quattro giorni di anticipo.

Chiamando il numero telefonico 011/56.381, in funzione 24 ore su 24, alcune operazioni si possono effettuare addirittura automaticamente, semplicemente seguendo le indicazioni vocali.

Esistono due diverse modalità per abbonarsi: c'è l'abbonamento per posta, che consente di ricevere [illegible] giornale in buca nel corso della mattinata, dal lunedì al sabato.

E c'è l'abbonamento-edicola: «La Stampa» si potrà ritirare dal proprio giornalaio ogni giorno. A Torino questa formula è applicabile dal lunedì al sabato, la domenica è invece esclusa per problemi legati ai turni di chiusura delle rivendite. Analoga la situazione in altre località, anche se le turnazioni domenicali sono presenti in modo ridotto rispetto a quanto avviene a Torino. Laddove non c'è turnazione l'abbonamento-edicola è possibile anche la domenica.

Verranno effettuate sei estrazioni, da dicembre a maggio: ogni volta ci saranno cento premi, tra cui una Fiat Brava

D'estate, durante le ferie del rivenditore, l'abbonamento potrà essere sospeso oppure, su richiesta, la propria copia verrà recapitata direttamente a casa tramite posta.

Entrambe le possibilità, abbonamento postale o edicola, assicurano [illegible] interessante risparmio: «La Stampa» così viene a costare soltanto 1000 lire a copia. Le tariffe e gli aggi per gli edicolanti sono invariati rispetto allo scorso anno.

Il kit con il materiale per gli edicolanti (bollettini di conto corrente postale, dépliant e blocchetto ricevute), il tutto contenuto in una elegante valigetta sarà consegnato alle edicole tramite distributore entro la prossima settimana.

I P[illegible] E [illegible]. Tutti coloro che si abboneranno tra il 1° novembre e il 30 aprile potranno essere baciati dalla fortuna e vincere così uno dei tanti premi messi in palio. Le estrazioni [illegible] ranno sei in totale (da dicembre a maggio) e ogni volta verranno estratti ben 100 premi: una Fiat Brava, [illegible] personal computers portatili, 2 bici a motore Scoiattolo, [illegible] fotocamere digitali, un viaggio per due persone [illegible] Tunisia, poi, kit satellitari, telefoni cellulari, televisori portatili [illegible] confezioni di vini pregiati. Per partecipare alle estrazioni è sufficiente compilare [illegible] coupon che tutti gli abbonati riceveranno in queste settimane direttamente a casa.

COME ABBONARSI. Tramite il conto corrente postale n. 950105 intestato all'Editrice La Stampa; con bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto bancario San Paolo di Torino; con carta [illegible] credito comunicandone il numero per telefono [illegible] numero verde 167-23.33.83; rivolgendosi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Gli abbonamenti in edicola si pagano direttamente al giornalaio.

[illegible] Da richiedersi telefonando all'Ufficio Abbonamenti allo 011/56.381; inviando un fax allo 011/56.27.958; oppure per e-mail (abbonamenti@lastampa.it).

EDIZIONE STRAORDINARIA

IL SUPER A&O DI SANTHIÀ TUTTO RINNOVATO!

più grande...
più fresco...
più assortimento...

Coscia a Fette Bovino Adulto 14.900 al kg.
Agnello 9.900 al kg.
3 Kg. di Bollito con Osso Bovino Adulto 9.900
Ossibuchi Bovino Adulto 8.900 al kg.
Carciofi 500 CADUNO
Mele Golden 800 al kg.
Arance Navel Cal. 108 500 al kg.

Simpatici omaggi a tutti i clienti fino a esaurimento scorte

Formaggio Grana Padano l'etto 1.290 al kg. L. 12.900
Prosciutto Crudo l'etto 1.790 al kg. L. 17.900
Pizzottella PREALPI gr. 250 2.150 al kg. L. 8.600
Olio Extra Vergine Delizia CARAPELLI cl. 75 4.890 al kg. L. 6.520
Pomodori Pelati gr. 400 400 al kg. L. 1.00
Lambrusco di Modena Secco/Amabile CAVICCHIOLI lt. 1,5 4.490 al lt. L. 3.060
Acqua Minerale Frizzante/Naturale FONTE CAUDANA lt. 1,5 200 al lt. L. 133
Carta Igienica SELEX 10 rotoli 2.990

A&O

SUPER A&O - P.za Allende, 1 - SANTHIA'
Telefono 0161 923198

ORARIO
DA MARTEDÌ A VENERDÌ
dalle [illegible] alle [illegible]
LUNEDÌ
dalle [illegible] alle 13,00
SABATO
dalle [illegible] alle [illegible]

CARTA CLUB
AMPIO PARCHEGGIO
Bancomat

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. - LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE.

Vercelli, dopo Bennato arriva il comico apocalittico

Il Grillo-Savonarola

Domani sera al teatro Civico

VERCELLI. Da Bennato, il filosofo, a Grillo, l'apocalittico. Forse gli estremi si congiungono...

Dopo l'esordio della rassegna comunale al Civico con le canzonette che non sono solo canzonette, per domani sul palco del teatro di via Monte di pietà, il comico genovese è atteso per le 21.

Andiamo per ordine. Edoardo Bennato venerdì della scorsa settimana è stato un performer in piena forma «sinfonica», con gli immacolati angeli custodi ad archi: tre violini ed un violoncello dei Solis String che hanno giocato un ruolo spettacolare, rotolandosi on stage al punto da ricordare in alcune *figure*... la Banda Osiris. Così lo spettacolo è andato via sparato, tutto esaurito, annunciato con la solita lo-quela del cantante partenopeo, tra medici e sapienti, isole che non ci sono o che ci sono con Peter Pan e Capitano Uncino, con il gatto e con la volpe, mentre sono apparse le nuove ed ironiche verità dell'ultimo album che parte da Roma (uno dei nuovi brani) ed arriva a Bagnoli. Passando da Galileo e Baricco, senza che il comandante della ciurma rinunciasse, dopo l'attacco dei violini, ad una egregia ed energica rock band alle spalle e soprattutto ai suoi effettacci da one-man-band con chitarra, armonica, kazoo e tamburello (al piede).

Sono lontani i tempi del Beppe Grillo scanzonato intrattenitore Adesso il comico genovese dispensa monologhi impegnati intelligenti e spesso al vetriolo

E domani arriva Grillo, emulo di Savonarola, armato di nodoso bastone per fendere l'aria e difendere tutti noi, malcapitati che ci prepariamo ad entrare nel terzo millennio schiacciati dalla tecnologia al suono dei carillons dei telefonini, pronti al tuffo in quella che sarà un'«Apocalisse morbida», come dice il titolo del suo spettacolo. Urla: «Altro che nel Duemila: qui stiamo entrando nel Duecento»: insomma sul palco tirerà un'aria di medioevo prossimo venturo, che lèvati!

Giovanni Barberis

Su Quarta Rete

Stasera tutti in Piazza Grande

L'astrologa Valeria tra gli ospiti dello spettacolo «Piazza Grande» presentato da Gigi Rista

VERCELLI. E' per stasera (ore 20,45) a Quarta Rete Nord «Piazza Grande». Il conduttore è Gigi Rista, con la collaborazione fissa del cantante Santino Rocchetti e dell'astrologa Valeria. Regia di Paolo Ignetti. In questa puntata: ospiti d'onore Monica Pastor e l'orchestra di Don Miko. Ezio Borgogna proporrà le realtà del paese di Motta dei Conti, con il Gruppo Storico locale.

Chi vuole assistere alle registrazioni di «Piazza Grande», realizzate solitamente negli studi di via Trento ogni martedì che precede la trasmissione (ore 20,45), può telefonare allo 0161.250.434. **[g.bar.]**

Questa sera al Comunale la compagnia di Bagliani

Cossato, giro di valzer con l'operetta di Straus

COSSATO. Dopo l'omaggio al grande Franz Lehar, in cartellone al teatro Comunale lo scorso ottobre, a Cossato torna l'operetta con «Sogno di un valzer» di Oscar Straus. Il libretto, tratto da una novella di Hans Muller, non è altro che il risultato di un'idea musicale scritta e dedicata dall'autore austriaco (contemporaneo fra l'altro di Johann Strauss figlio e Lehar) ad una graziosa direttrice d'orchestra dell'Esvoigel, un celebre café del Prater di Vienna.

La divertente storia si svolge nel principato di Flaussembray a metà del secondo XIX: l'affascinante principessa Elena si invaghisce di un giovane tenente dell'esercito austriaco, Niki, e vuole sposarlo a tutti i costi, nonostante l'opposizione paterna. Tuttavia, il brillante ufficiale non dimostra altrettanta passione per la donna e, al termine della cerimonia nuziale, chiede camere separate ed annuncia allo stupefatto Gioacchino XIII che da lui non avrà mai un nipote. Niki passa poi alle vie di fatto e decide di trascorrere la prima notte di nozze nel giardino, ammirando l'esibizione di una giovane e bella violinista, Franzi. Fra i due, al suono di un valzer, sboccia subito del tenero, benché consapevoli entrambi che il loro amore non potrà mai concretizzarsi.

La compagnia di **Massimo Bagliani** e **Maria Rosa Congia** al Comunale

Più tardi Franzi spiegherà ad Elena, scesa in giardino sulle tracce del riluttante marito, il grande fascino del valzer, che rende le ragazze viennesi dolci e attraenti. Così, quando la sposa inviterà il marito a ballare, Niki scoprirà in lei una donna nuova e seducente: e finalmente il principato potrà avere il suo erede. La musica di Oscar Straus è tutta godibile per originalità, raffinatezze di melodie. Gli attori sono gli esperti Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia, già apprezzati e conosciuti dal pubblico cossatese la scorsa stagione nu «La vedova allegra». **[c. gi.]**

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Un party all'«Astoria»

Domani all'Astoria Remake (ore 21) il party è D-Day. Si farà latino con Paolo Santiago dj. Alle 23, lezioni di danza. In un'altra sala saranno di scena «House planet e revival».

Vercelli

Slitta Littizzetto

Lo spettacolo di Luciana Littizzetto previsto al Civico per venerdì 11 dicembre, è stato differito a lunedì 14 dicembre.

Vercelli

Il film della Cri

Stasera (ore 21) al Viotti verrà proiettato il remake di «Addio alle armi»: «Amare per sempre» con Sandra Bullock e Chris O'Donnel. Organizza la sezione vercellese della Cri, pro emergenza povertà. Ospite Corrado Tedeschi. Sorteggiato un viaggio offerto da Penny Tour.

Torino

Il concerto di Bennato

Domani alle 21, concerto di Edoardo Bennato a Torino al Teatro Colosseo. Infoline: 011-66.98.034.

Biella

Ricordando Battisti

All'agenzia Scaramuzzi sono in vendita i biglietti per «Cantando Battisti», lo show benefico organizzato dall'assessorato alla Cultura che vedrà protagonisti gruppi e cantanti biellesi. L'incasso sarà devoluto al Progetto Hospice della Lega italiana tumori. L'appuntamento è fissato per mercoledì 16 al teatro Sociale.

Biella

Live in Lavanderia

Musica dal vivo alla Lavanderia pubblica. Domani sera suona il duo acustico di Emanuele Fizzotti e Tino Relitti, entrambi alle chitarre ed il secondo anche al microfono. Il repertorio spazierà sui grandi miti degli Anni '60 e '70 da Clapton a Dylan e ai Beatles con un «flashback» al mitico Elvis.

Cossato

Diapositive sul Perù

Fotoart ha organizzato domani alle 21 all'oratorio di via La Marmora, una proiezione sul Perù. Il reportage è di Enzo Mazzon. Sarà proposto anche «Da vicino» di Luigino Erbetta.

ULTIME REPLICHE DI «TUTTI A SCUOLA»

La pièce di Teatrando torna ancora in scena venerdì e sabato

BIELLA. Appuntamento venerdì e sabato in via Ogliaro con le ultime due repliche di «Tutti a scuola», la pièce originale di Teatrando che è stata inserita nel cartellone della stagione spettacoli promossa dall'assessorato alla Cultura. In cattedra e fra i banchi, una decina di attori che coinvolgeranno il pubblico con una lezione di scienze e l'altra di matematica, con interventi alla lavagna ed interrogazioni. Naturalmente non mancheranno l'intervallo (con tanto di merendine offerte dalla stessa compagnia), e l'immancabile presenza dei due «irreprensibili» bidelli e del preside. «Tutti a scuola» va in scena alle 21,15 - è richiesta la puntualità - ed è possibile prenotare i biglietti telefonando allo 015-21974 e lasciando un messaggio in segreteria telefonica. **[p. g.]**

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
PK publikompass

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Mole.** di D. Maiorca. V.m. 14 anni. Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 8000; ridotto.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Serata spettacolo organizzata dal Comune di Biella.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inform. tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

R. PRIMAVERA. Inform. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

PRAY

ESCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.89. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

DEGA. Tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTOVIA. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.645. Inf. spett. 0161-69.633. Alle ore 21 serata di gala della Croce Rossa con la proiezione del film **Amare per sempre**. Ingresso ad inviti.

BELTRIME DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DOCENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita sognata dagli angeli.** Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Il fantasma dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. *Sala 2:* **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,30; 16,45; 22. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540605. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **The opposite of sex.** Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 435.07.23. **Il silenzio.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Salvate il soldato Ryan.** Viet. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Basta guardare il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **I segreti del cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (vers. it.). Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.5447. V. teatro. **I colori della vittoria** Or.: 19,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **X-Files - Il film.** Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.263. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita segreta degli angeli.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal Kombat distruzione totale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano,** Or.: 14,30; 18,45; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. *Sala 1:* **Salvate il soldato Ryan,** viet. min. 14. Or.: 14,45;18,15; 21,45. *Sala 2:* Anteprima ad inviti: **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 20,45. *Sala 3:* **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 4:* **He got game.** Viet. min. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 5* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gallo bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Orario: 15,20; 18,30; 21,40.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec.** Or.: 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'Allievo.** Viet. 14. Or.: 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Intorno a **Don Giovanni.** Ore 18 nella sala del Caminetto: **Anatomia della dissoluzione.** Prologo stravagante al convegno «Senz'alcun ordine la danza sia»: discorsi su Don Giovanni (Piccolo Regio il 3 e 4/12). A cura di Marino Nicla. Ingresso libero. Inf. tel. 8815 246/238/210.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CI VEDREMO IN UN'OTTICA NUOVA

prossimamente a

2 GIORNI DI FESTA

VERCELLI

Siete tutti invitati

Via Cavour, 2 ang. Corso Libertà

dal 12 dicembre

Le due squadre di volley hanno fatto il vuoto in vetta alla classifica di B1

Giletti-Pink, sfida in famiglia

«L'A2? Si deciderà negli scontri diretti»

GATTINARA. Volano Giletti e Pink. Le due squadre sono sempre più sole al vertice della classifica di serie B1 e a questo punto è facile pronosticare una sfida tutta locale tra Gattinara e Biella per conquistare l'unico posto per la serie A2.

Qui Giletti. Il presidente Fantini attendeva le sue ragazze alla prova del nove, ed è stato accontentato. A Modena, contro una squadra d'alta classifica, Tibaldi e compagne non hanno alterato la loro tabella di marcia, che prevede un solo punteggio: vittoria per tre a zero. E il quoziente set ha raggiunto addirittura quota diciotto, vale a dire su sei partite un solo set perso.

A questo punto Eusebio Fantini non riesce più a contenere i giudizi: «Una bella dimostrazione in un'occasione che contava. Un complimento a tutte», anche se poi ammette «francamente ci aspettavamo qualcosa in più dal Modena».

Per Monica Conselheiro è stata una serata così così, in compenso è giunta una piacevole conferma da Maria Sole Farelli che, finalmente impegnata a lungo, ha potuto dimostrare le sue doti nonostante il recupero dopo l'infortunio non sia ancora avvenuto al cento per cento.

Intanto l'entusiasmo sale, la promozione non dovrebbe sfuggire tra Giletti e Pink: «E' una situazione che sicuramente fa bene al volley locale - risponde Fantini -. Certo che se entrambe le squadre proseguiranno a questi ritmi il tutto verrà deciso negli scontri diretti: una stagione in due partite, una sfida avvincente ma anche molto difficile sotto il piano psicologico».

Qui Pink. Nessun problema per le biellesi che hanno rispettato il pronostico superando il Montagna Pistoia per 3-0. Con questa vittoria la Pink sale a quota 16 in classifica e resta in scia alla capolista Giletti.

«E' stato più facile del previsto - commenta il general manager Luigino Ugazio -. Il Pistoia non è mai stato in grado di ostacolarci. La gara si è rivelata semplice sotto l'aspetto tecnico e agonistico. I parziali di 15-2, 15-3 e 15-6 dimostrano che non c'è stata partita».

La Giletti però non perde un colpo... Risponde Ugazio: «Al momento è così: in queste sei giornate non ho visto formazioni in grado di inserirsi in questo duello. In B1 ci sono buone compagini, ma nessuna è sufficientemente attrezzata per mettere in difficoltà, dal punto di vista tecnico, la capolista. Poi potrebbero subentrare altri fattori di tipo ambientale, mentale o legati a infortuni e gli equilibri verrebbero modificati. Ma non c'è un grosso divario tra Giletti-Pink e gli altri team».

A CURA DI Gabriele Conselheiro e Ivan Fossati

Giuseppina Tibaldi, capitana della Giletti e il coach della Pink Montemurro

Sfida con Varese, l'incasso devoluto in beneficenza

Fila, test ad Alessandria contro i campioni di A1

BIELLA. Torna in campo la Fila Biella per affrontare, questa sera alle 21 ad Alessandria, il Varese in una partita a scopo benefico organizzata dal locale comitato Fip. La formazione varesina, attuale capolista del campionato di A1, sarà priva dei nazionali ma rappresenta un test attendibile per i biellesi in vista della delicata trasferta di domenica a Roseto.

«Oltre alla condizione generale della squadra, sarà possibile controllare lo stato di Sorrentino, che ha superato il malanno alla caviglia, e di Zamberlan, non ancora al meglio - dice coach Federico Danna -. La sosta del campionato ci ha consentito di recuperare senza fretta i due giocatori prima delle ultime tre partite del girone di andata che, per noi, saranno molto importanti».

Roseto in trasferta, Forlì al palazzetto di via Pajetta e Avellino, ancora fuori casa, sono gli appuntamenti che attendono i rossoblù prima del giro di boa del campionato.

«E' necessario chiudere l'andata con 4 punti in più perché, almeno Forlì e Avellino, sono alla nostra portata - dice il presidente Alberto Savio -. Sono incontri che, per la nostra classifica, varranno doppio anche se a Roseto non sappiamo ancora cosa ci attende. La formazione abruzzese ha perso Dell'Agnello e qualche cosa potrebbe essere cambiato al suo interno». Squadre in continua mutazione, con giocatori che vanno e vengono, rendono ancora più incerto ed equilibrato il campionato.

«Il persistere del blocco della Nba potrebbe consigliare alcuni giocatori a trasferirsi in Italia per racimolare qualche dollaro e, soprattutto, non rimanere fermi una stagione intera - conclude Savio -. Tutto questo si scontra con la nostra filosofia. La squadra la costruiamo a giugno e, a meno di imprevisti, (vedi Fajardo) si va avanti per tutto l'anno». [w. d. b.]

IN B2 UOMINI

Al Biella non riesce il colpo di fermare la prima della classe

Mokaor a caccia del Novara

Sabato il big-match con il Voghera

VERCELLI. Lentamente i valori nel torneo di B2 maschile cominciano a delinearsi. Nella scia del Novara capolista (una sorpresa non prevista) ci sono Libertas Mokaor e Voghera (biancoblù e lombardi stanno tenendo fede ai pronostici della vigilia). Le altre sono già lontane a cominciare dal Biella Scarpe che, nonostante una strenua resistenza, è uscita sconfitta dal big match di Novara (3-1). Respira invece il Giletti che risolve in soli tre set la pratica Sant'Anna.

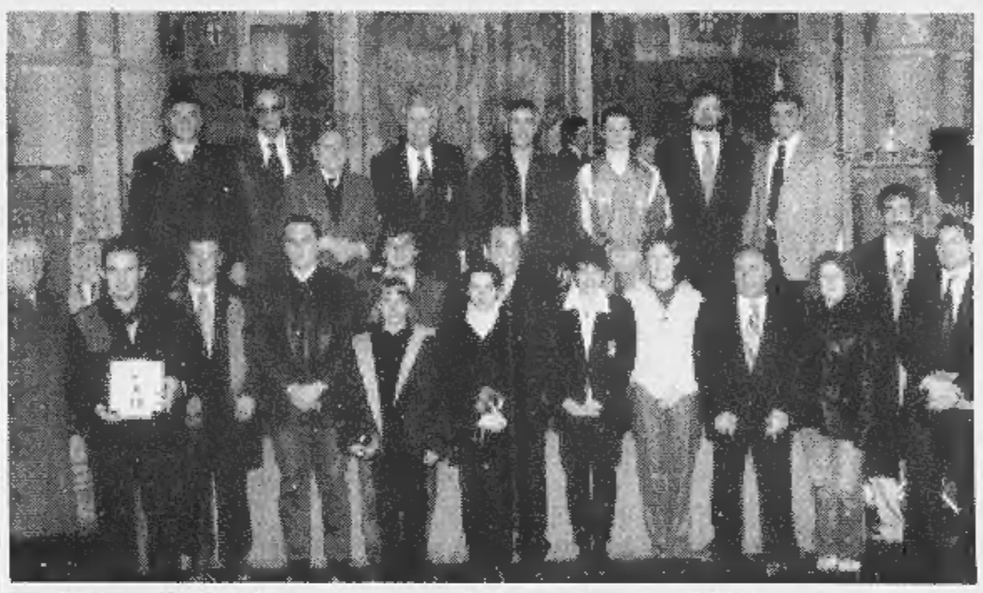
Naturalmente la «cover» spetta alla Libertas che si è sbarazzata del Pavic Romagnano, sestetto che, prima del tonfo contro i vercellesi, occupava la seconda posizione. I timori per un match tirato si sono dissolti in fretta. Anticipando di poche ore le gesta dell'Italvolley di Bebeto ai mondiali, il team di Sarti si è imposto con irrisoria facilità: «Siamo rimasti concentrati dal primo all'ultimo scambio - sottolinea Giuseppe Policano, universale della formazione bicciolana - e per il Romagnano non c'è stato nulla da fare. D'altra parte il risultato non è mai stato in discussione».

In pratica solo nelle fasi centrali del primo set i sesiani sono riusciti a restare incollati all'avversario. Ma sono bastati pochi e indovinati cambi (l'alzatore Ballarè e il martello Belluz) per dissipare ogni dubbio. Già perchè contro il Romagnano Sarti ha dovuto far fronte a qualche piccolo infortunio a cominciare dal problema al ginocchio del palleggiatore Ferraguti. Quindi l'assenza di Buziol, in ospedale per alcuni accertamenti dopo l'uscita contro il Sant'Anna. «Devo dire che i nostri schiacciatori si sono dimostrati pressochè insuperabili - conferma il ds Massimo Manachino -: dai centrali Gaddo e Lezzi all'opposto Reggio. Ma anche sulle fasce Caligaris e Rubini hanno offerto le più ampie garanzie. Speriamo di proseguire in questo nostro stato di forma, anche perchè non possiamo permetterci distrazioni. Il Novara continua a vincere e alle spalle c'è un gruppo di formazioni agguerrite pronte a sfruttare ogni minimo passo falso». E la mente della Libertas va, naturalmente, al big match di sabato contro il Voghera.

Al Biella Scarpe non è invece bastato uno smagliante Monti per riuscire ad espugnare Novara. La capolista ha saputo giocare meglio i punti decisivi. Per i biancoazzurri, comunque, una prestazione che conferma la costante crescita del gruppo.

Torna il sorriso in casa Giletti dopo il 3-0 rifilato al Sant'Anna. Grande prestazione del centrale Bianco, ben coadiuvato da Bonola e Cappello. E la posizione di classifica comincia a farsi più serena. [p. m. f.]

PELLIELO PREMIATO DAGLI AZZURRI



A Vercelli il primo convegno interregionale dell'Anaai

VERCELLI. Tante stelle, campioni conclamati e speranze dello sport italiano: il primo convegno interregionale, promosso dalla sezione Anaai di Vercelli è stato un successo. E non poteva essere altrimenti, considerando il lavoro organizzativo del presidente Renato Ranghino.

Tra i campioni gli applausi più calorosi sono andati agli «azzurri» di casa, a cominciare da Giovanni Pellielo, plurivincitore del titolo iridato di tiro a volo dalla fossa olimpica e premiato assieme a Francesca Carbone e Marco Albarello.

Quindi sono sfilati altre glorie, presenti e future: Maurizio Randazzo, Dario Caledera, Beniamino Spinardi, Loredana Fireni, Paola Locarni, Cristina Maffei, Chiara Tarnuzzer, Simone Vallero e Elena Rainero. [p. m. f.]

CLIO 1.9 diesel da *L. 22.350.000*.*.

Climatizzatore, servosterzo, airbag conducente, dispositivo antiavviamento, vetri elettrici e chiusura centralizzata di serie.

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

RENAULT CLIO.

IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

*Estensione di garanzia per 3 anni o 100.000 km** compresa nel prezzo.*

**Formula Gold prevede l'estensione gratuita dei benefici contrattuali della garanzia Renault per 3 anni o 100.000 km. Offerta valida fino al 31/12/98, non cumulabile con altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Gamma Auto
C.so Fiume, 6 - Vercelli - Tel. 0161259466

Berruto
Via Faldella, 1 - Crescentino - Tel. 0161834066

Gilardi Cars
C. so Vercelli, 203 - Borgosesia - Tel. 016322995

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

MasterCard Juventus.

Dopo un secolo di vittorie, un trofeo tutto tuo.

3 Uefa Cup

2 Uefa Champions League

9 Coppe Italia

1 Uefa Winners' Cup

25 Scudetti

2 Super Coppe di Lega

2 Uefa Super Cup

2 Coppe Intercontinentali

Una MasterCard Juventus

Una delle squadre più amate del mondo incontra una delle Carte più accettate del mondo.

Nasce MasterCard Juventus per unire la vostra passione calcistica ai privilegi di una carta di credito. Dentro MasterCard Juventus ci sono tutti i servizi bancari di una carta di credito, arricchiti da speciali iniziative juventine e tantissime offerte vantaggiose con marchi come **Avis, Europe Assistance, Francorosso, Karambola** (Gruppo Francorosso).

MasterCard Juventus è unica anche nello stile: è disegnata da **Fabrica** diretta da **Oliviero Toscani**.
Per avere MasterCard Juventus è sufficiente possedere un **conto corrente presso una qualsiasi banca**.
Il modulo di richiesta di MasterCard Juventus si può trovare presso tutte le tabaccherie ricevitorie del Lotto, gli Juventus Club, le succursali del Gruppo Banca Sella e i promotori finanziari Gestnord.

MasterCard Juventus by Banca Sella.
SICURAMENTE VINCENTE.

CHAMPIONS LEAGUE
Carta Ufficiale della Champions League

PER TUTTE LE INFORMAZIONI CHIAMA IL NUMERO 06 - 328091